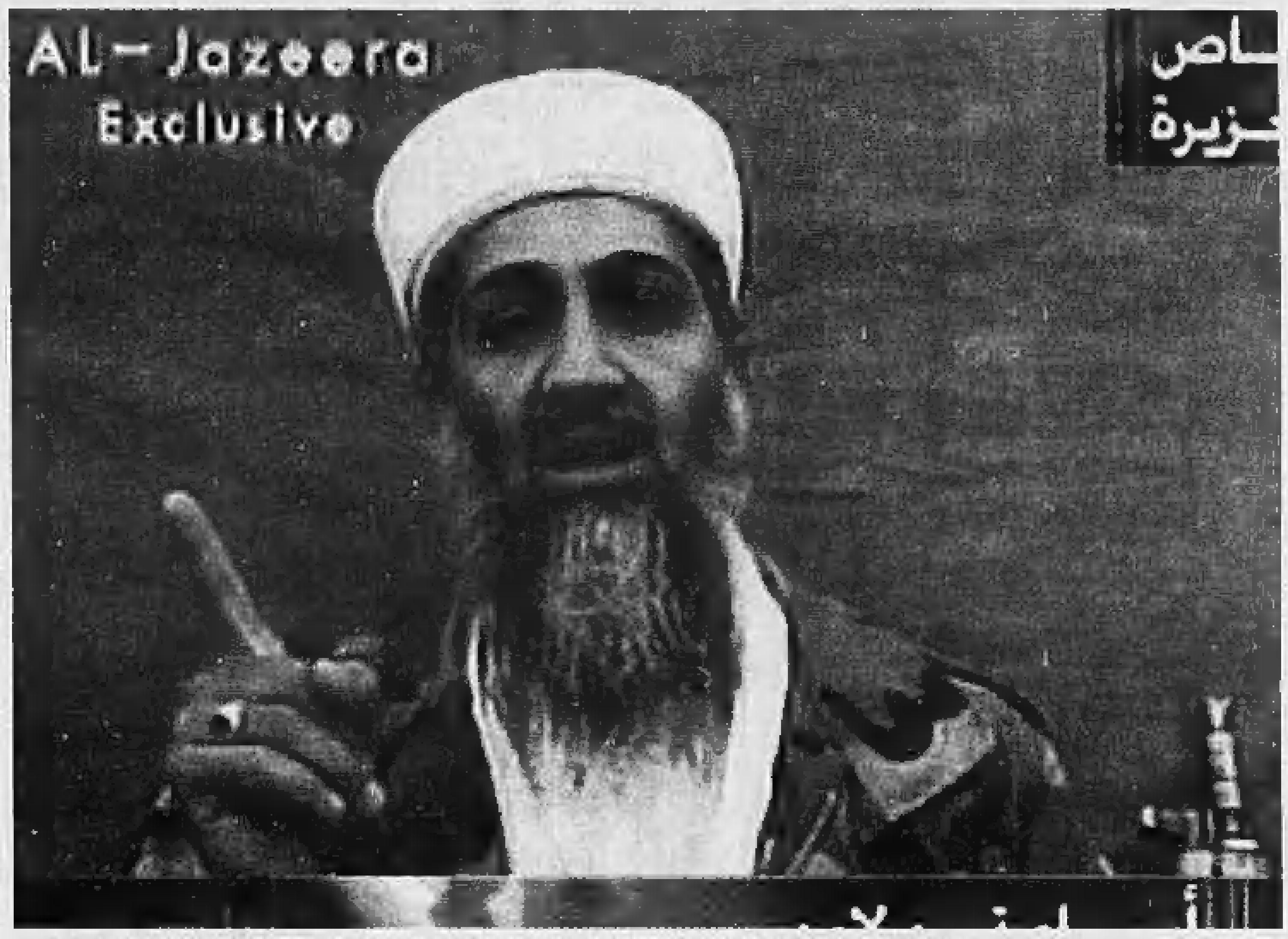
LA STAMPA

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 311. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IN UNA REGISTRAZIONE LA VOCE DEL LEADER DI AL QAEDA RIVENDICA L'ATTENTATO DI BALI E IL SEQUESTRO DI MOSCA. WASHINGTON SCETTICA SULL'AUTENTICITA'

Torna Bin Laden: alleati degli Usa, morirete

Messaggio su Al Jazeera minaccia rappresaglie anche per l'Italia



Lo sceicco saudita Osama bin Laden in un'immagine d'archivio trasmessa dalla tv araba satellitare del Qatar «Al Jazeera»

WASHINGTON. La voce di Osama bin Laden torna a minacciare il mondo. In un messaggio a lui attribuito e trasmesso da Al Jazeera, il miliardario saudita loda i recenti attentati terroristici di Bali, del Kuwait, dello Yemen, e il sequestro degli spettatori nel teatro Dubrovka di Mosca. E ammonisce i cittadini dei paesi alleati dell'America, tra cui cita anche l'Italia, minacciando nuovi attentati: «Gli Usa e i loro sodali sono responsabili di molto dolore nei territori palestinesi e in altre zone. Dal momento che uccidete, sarete uccisi». Intanto a Baghdad anche il parlamento iracheno ha respinto ieri la risoluzione Onu che impone il disarmo, lasciando però la decisione finale al raiss. Caustica la Casa Bianca: «E' solo una messinscena».

ALLE PAGINE 2 E 3

ALLARME DEL MINISTRO: NO ALL'INDULTO

Castelli: entro trenta mesi carceri a rischio collasso



ROMA. Servono norme urgenti per le carceri perché le «nostre strutture non potranno reggere per più di 28-30 mesi»: è la denuncia del ministro della Giustizia Roberto Castelli. Per alleggerire il problema delle prigioni in Italia, però, secondo il Guardasigilli, sarebbero necessari anche «alcuni interventi normativi», ma niente indulto, né amnistia. Galeazzi, La Licata, Meli e Montanari ALLE PAG. 6 E 7

LA CIVILTA' SI MISURA IN CELLA

Michele Ainis

PRIMA o poi il bubbone doveva pur scoppiare. Non poteva essere altrimenti, se in Italia la popolazione carceraria è cresciuta di 17.000 unità in meno di vent'anni. Se attualmente le nostre disastrate prigioni ospitano 13.000 detenuti in più dei posti letto, che dunque dormono l'uno addosso all'altro, si calpestano a vicenda, si disputano perfino l'aria che gli tocca respirare. Se l'ossessione della sicurezza stimola politiche sempre più intransigenti, che hanno il proprio terminale in una cella. Se il nostro ordinamento - secondo alcune stime - ha confezionato la bellezza di 35.000 fattispecie di reato, che possono farci finire in gattabuia senza neppure rendercene conto. Se il dramma dell'immigrazione spinge folle di diseredati oltre la soglia delle patrie galere, e infatti lì dentro gli extracomunitari sono 16.330, quasi un terzo del totale.

Ma la risposta all'emergenza non può consistere in un atteggiamento tutto muscolare, come quello adombrato in queste ore da Castelli, ministro della Giustizia. Se confermata, è grave la circolare dell'amministrazione penitenziaria che mette in un solo calderone i volontari di Antigone e non meglio precisate «organizzazioni anarco-insurrezionaliste», e intanto ne dispone la stretta sorveglianza. Ed è sbagliata anche la seconda circolare, quella che prospetta la separazione degli extracomunitari dagli altri detenuti, rievocando due secoli più tardi le pratiche segregazioniste che negli Stati Uniti a suo tempo provocarono una guerra civile sanguinosa.

No, non è dividendo i bianchi dai neri che si può restituire il carcere al nostro territorio, al territorio della comunità civile. Giacché il loro problema ci riguarda, ci tocca tutti uno per uno. Come disse Gladstone dopo aver visitato per l'appunto le galere del regno di Napoli, è da lì che si misura la civiltà di un popolo, il suo grado di democrazia. E allora affrontiamo l'emergenza rinvigorendo per esempio le misure alternative al carcere. O altrimenti facciamoci coraggio, e variamo un provvedimento di amnistia. Dopotutto, la grazia può ben essere il più elevato atto di giustizia.

michelеainis@tin.it

AMARCORD IL PAPA E LA DC

La vigilia di Andreotti, Forlani, De Mita e Mancino tra ricordi e nostalgie

Federico Geremicca A PAGINA 5

SERVIZI

NUOVO NO DELL'IRAQ ALL'ONU

Il Parlamento vota contro le ispezioni. Ma il figlio di Saddam è favorevole

A PAGINA 2

LA MINACCIA DEL «NERVINO»

Baghdad sta comprando milioni di dosi dell'antidoto L'America: useranno il gas

Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

LA GUERRA E' COMINCIATA

Maurizio Molinari

CON la sua voce affidata alle onde di Al Jazeera Osama bin Laden testimonia di essere sopravvissuto e sceglie di tornare a farsi sentire nel giorno in cui il Parlamento iracheno rigetta la risoluzione dell'Onu, rimettendo nelle mani del Raiss di Baghdad la decisione fra pace e guerra. Il Saladino della Jihad definisce il presidente americano George Bush «il nuovo Faraone» e rivendica la paternità della campagna di attentati da parte di «fedeli zeloti» condotta in ottobre in Kuwait, Yemen, Bali e culminata con la spettacolare presa di ostaggi nel teatro di Mosca, terminando con un monito ai paesi alleati di Washington affinché non si uniscano ad una campagna militare contro Saddam.

Meno di un mese fa era stato il capo della Cia, George Tenet, parlando di fronte al Congresso, a descrivere lo scenario di attacchi terroristici multipli da parte di Al Qaeda in coincidenza con l'inizio della guerra irachena. Adesso quella previsione sembra avverarsi: con il nastro audio Osama bin Laden diventa di fatto il primo alleato dichiarato di Saddam Hussein nella guerra che incombe.

Fanatico leader religioso, fautore della nascita di un califfato fondamentalista dal Marocco alle Filippine, Osama bin Laden è diverso in tutto dal gelido e calcolatore Saddam la cui bandiera è il nazionalismo arabo, laico per definizione. Ad accomunarli c'è solo un odio profondo per l'Occidente e il suo sistema di governo, la democrazia, nonché la convinzione che questa battaglia potrà garantire, prima o poi, la leadership del mondo musulmano.

Da buon alleato Osama gioca a favore del Raiss assediato una mossa strategica: avverte Washington che se sarà guerra questa si svolgerà non solo a Baghdad e Bassora ma più fronti, nelle strade e nelle piazze delle città dell'Occidente. Il monito è mirato in primo luogo ai paesi alleati della Casa Bianca perché sono questi, e le loro opinioni pubbliche, il tallone d'Achille della coalizione internazionale. La guerra irachena non è ancora iniziata ma i protagonisti si posizionano sul campo come avveniva nell'Ottocento aspettando il primo colpo: Bush manda le truppe verso il Golfo, gli alleati serrano i ranghi, Saddam invia gli ultimi ordini ai comandi campo ed Osama non ha alcun intenzione di rimanere alla finestra. Il secondo atto della guerra al terrorismo sta per iniziare.

IL FABBISOGNO DEL TESORO NEI PRIMI DIECI MESI E' SALITO A 49 MILIARDI

Conti, blocco delle spese

Via alle procedure per il controllo del deficit

ROMA. Giulio Tremonti decreta lo stato di allerta sui conti pubblici del 2002, fuori linea rispetto agli obiettivi. Il responsabile dell'Economia ha attivato per la prima volta la nuova procedura che nel giro di un paio di settimane porterà alla stretta di tutti i rubinetti della spesa pubblica, fatti salvi pensioni, stipendi e pagamento degli interessi. Il giro di vite, che interesserà indistintamente tutti i settori della pubblica amministrazione, servirà per ricondurre il deficit del 2002 all'1,5% previsto dai documenti ufficiali del governo, e di conseguenza contenere il debito, che preoccupa Silvio Berlusconi. Nei primi dieci mesi dell'anno, secondo gli ultimi dati disponibili, il fabbisogno di cassa del settore statale ammontava a 49,2 miliardi di euro.

La Mattina, Sensini, Sforza, Singer A PAGINA 9

FIAT

I SINDACATI CHIEDONO AL PREMIER UN INCONTRO URGENTE

Marzano in Senato: il governo studia modifiche al piano

La protesta a Palermo, bloccati aeroporto, autostrada e ferrovia

Grassia e Ippolito A PAGINA 17

Sandro Cappelletto A PAGINA 15

LA CANDIDATURA DEL FILM DI BENIGNI

Pinocchio, Oscar dell'astuzia

Lietta Tornabuoni

I criteri sono due, per designare in ogni Paese il film che potrà venir compreso tra i cinque che concorrono all'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese. Criterio assoluto: si indica il film più bello, unanimemente riconosciuto come tale, prodotto e uscito nella stagione. Criterio astuto: si indica il film che sembra il più tipico d'una cultura nazionale, il più accessibile agli Oscar-elettori, quello che ha maggiori possibilità di vittoria.

«L'ora di religione» di Marco Bellocchio (già premiato con quattro Nastri d'argento, due Globi d'oro) è sicuramente il film più bello, maturo, innovativo, eloquente sul costume italiano, recitato benissimo. E' stato invece scelto (criterio astuto) «Pinocchio» Pigliatutto di Roberto Benigni. Il personaggio è famoso nel mondo e anche il regista-protagonista lo è dopo «La vita è bella» vincitore di tre Oscar, la storia universale è una fiaba non urtante per nessuno, il film è ricco e colossale, i suoi valori produttivi sono impeccabili: e poi è anche della Miramax americana, in grado di dare una bella spinta per il premio. Decisione di buon senso? E' opposta a quella del Belgio, che ha optato per il bellissimo e difficile «Il figlio» di Jean-Pierre e Luc Dardenne. E' analoga a quella della Francia, che ha scelto a rappresentarla una commedia multidive briosa e piccante come «Otto donne e un mistero». E' analoga a quella della Spagna, che ha scartato un film profondo, meraviglioso e dolente come «Parla con lei» di Almodóvar a favore d'una vicenda socio-attuale sulle reazioni alla chiusura d'un cantiere navale nel Nord-Ovest, «Lunedì al sole» di Fernando León. Decisione opportunista? E cos'altro ci vuole, per l'Oscar? Anche pazienza: bisognerà vedere se «Pinocchio» entra nella cinquina e, se poi vince, aspettare sino alla fine di marzo...

CHAMPIONS LEAGUE

QUATTRO SQUADRE AL SECONDO TURNO

Impresa dell'Inter

Una doppietta di Crespo per vincere ad Amsterdam

Pari fra Roma e Aek

Stasera in campo Juventus e Milan, già qualificate

NELLO SPORT

ALLA CONVENTION DEL LIKUD IN VISTA DELLE ELEZIONI



Il ministro degli Esteri israeliano Benjamin Netanyahu e il premier Ariel Sharon

Netanyahu: se sarò premier caccerò subito Arafat

■ Se Benjamin Netanyahu diventerà premier, il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Yasser Arafat sarà espulso. A dichiararlo, è lo stesso ministro degli Esteri israeliano, che concorre contro il premier Ariel Sharon alle primarie del Likud. «La priorità del nuovo governo - ha dichiarato Netanyahu nel suo intervento diffuso in diretta televisiva - sarebbe quella di espellere Arafat. Io caccerei Arafat». La dichiarazione è stata fatta pochi minuti dopo l'inizio dell'attesa convention del partito conservatore che permetterà al comitato centrale di eleggere entro il 28 novembre un nuovo capo per la formazione, nonché di presentare (entro 18 dicembre) la lista dei candidati alle elezioni della Knesset (che si terranno il 28 gennaio 2003), incluso il nome destinato a correre per la carica di primo ministro. Il governo di Sharon ha discusso in diverse occasioni della possibilità di mandare Arafat in esilio, ma si è sempre trattenuto da una simile iniziativa, fortemente ostacolata dagli Stati Uniti. Il congresso del Likud vede un serrato confronto fra Netanyahu e Ariel Sharon, che hanno parlato entrambi nel corso della serata. Il premier spera che il suo intervento lo aiuti a mantenere il vantaggio conquistato nei sondaggi in vista delle primarie del partito, mentre il ministro degli Esteri nominato dopo le dimissioni dei laburisti sulla Finanziaria, spera di poter invertire la tendenza. Sharon da parte sua ha affermato che se riconfermato in carica dopo le prossime elezioni il suo obiettivo primario sarà di dar vita «al più ampio governo possibile, un governo che sia espressione di unità nazionale». Sharon ha cercato di presentarsi come un leader politico responsabile e misurato ribadendo più volte che «nella lotta, che vinceremo, contro il terrorismo palestinese è necessario dar prova di saggezza e di sangue freddo, oltre che di fermezza». «L'esperienza - ha continuato - ci ha insegnato che bisogna evitare di agire precipitosamente e sulla spinta di sentimenti di vendetta». «La lotta al terrorismo non si vince solo con slogan facili». Sharon è parso così rispondere indirettamente al suo rivale alla guida del Likud.

GLI ANALISTI RESTANO CONVINTI CHE ENTRO VENERDI' IL REGIME ACCETTERA' LE CONDIZIONI DELLA RISOLUZIONE

Un altro «no» all'Onu dal Parlamento di Baghdad

Il figlio di Saddam aveva chiesto di votare «sì». Bush: è solo una farsa

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il Parlamento iracheno, come aveva minacciato lunedì, ha bocciato la nuova risoluzione dell'Onu sulle ispezioni per il disarmo. Ma Washington scrolla le spalle, perché tanto l'unica decisione che conta davvero è quella di Saddam, e gli analisti si aspettano ancora che dia via libera agli esperti del Palazzo di Vetro per evitare l'attacco. Il voto, anzi i tre voti, sono arrivati ieri mattina all'unanimità. Nel primo i deputati hanno bocciato la clausola iniziale del testo approvato dal Consiglio di Sicurezza, nel secondo hanno delegato a Saddam la decisione finale, e nel terzo hanno rigettato l'intera risoluzione, perché a loro avviso è solo un pretesto per la guerra.

Il voto negativo era quasi scontato, dopo che lunedì il presidente del Parlamento e il capo della Commissione esteri avevano sollecitato i colleghi a sfidare l'Onu. Ieri mattina però c'è stata una sopresa, perché il figlio di Saddam, Uday, ha scritto una lettera ai deputati invitandoli ad approvare il documento: «Quello che ci viene richiesto, come assemblea nazionale, è prendere decisioni chiare. Dobbiamo accettare la risoluzione. Questo non significa arrenderci all'America, perché il nostro conflitto con essa durerà per i prossimi venti anni, a causa delle fondamentali differenze ideologiche e religiose». Quindi Uday ha chiesto di inserire rappresentanti arabi tra gli ispettori dell'Onu, e ha sollecitato i paesi vicini a bloccare le forniture di petrolio alle nazioni che attaccheranno l'Iraq o favoriranno l'intervento militare.

Nonostante l'appello del figlio di Saddam, la risoluzione è stata bocciata, e ora gli analisti stanno cercando di spiegarsi la ragione di questa strategia. L'ipotesi più citata è che il leader iracheno abbia usato il Parlamento per esprire le sue critiche agli Stati Uniti e al Palazzo di Vetro, ma poi approverà la risoluzione entro la scadenza di venerdì per evitare l'attacco. Altri sostengono che forse il no dei deputati è un ultimo tentativo negoziale, per ottenere qualche concessione sul testo, ma pochi vedono il voto come un'anticipazione della bocciatura da parte di Saddam. La commissione Unmovic comunque ha risposto che tra gli ispettori ci sono sei giordani, un marocchino e cinque turchi, mentre il capo dell'Aiea è l'egiziano Mohamed El Baradei. Gli inviati del Palazzo di Vetro sono pronti a partire venerdì per Cipro, allo scopo di arrivare lunedì a Baghdad, e ora non c'è più tempo per addestrare nuovi specialisti da Paesi che oltretutto non ne hanno molti.

Il presidente americano Bush ha liquidato così la bocciatura dell'assemblea nazionale di Baghdad: «Il Parlamento iracheno non è altro che un ufficio timbri per Saddam. Non c'è democrazia. Quel tipo è un dittatore, e quindi vogliamo vedere cosa dice». Comunque il capo della Casa Bianca lo ha avvertito: «Se non applicherà la risoluzione nei dettagli, noi guideremo la coalizione per disarmarlo. I negoziati sono finiti. Non c'è più tempo. Ha detto che avrebbe disarmato, e ora lo deve fare». Il portavoce Sean McCormack ha definito il voto dei deputati come «puro teatro», per dare una parvenza di democrazia o cercare di ottenere concessioni. Ma le pressioni ora vengono anche dalla Russia, che ieri ha sollecitato Saddam ad accettare a risoluzione, e dalla Francia, che per la prima volta ha minacciato la guerra in caso di rifiuto.

Fonti curde hanno rivelato che emissari americani hanno riaperto le loro basi nel Nord dell'Iraq, in vista della possibile offensiva, mentre l'agenzia medica britannica Medact ha pubblicato uno studio secondo cui nell'attacco convenzionale contro Baghdad morirebbero 80.000 civili. Un'esclation nucleare, invece, potrebbe fare fino a 3,6 milioni di morti. Ma ieri il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan, dopo un incontro con il Segretario di Stato Colin Powel, ha cercato di allontanare questo scenari apocalittici: «Conto di ricevere presto una lettera con l'accettazione irachena».

> Il presidente Usa ripete: «Se non si atterranno alla lettera alle disposizioni degli ispettori guideremo la coalizione che li disarmerà. Basta con le parole»



Membri del Parlamento iracheno votano contro la risoluzione Onu durante la seduta parlamentare di ieri

Una commessa allarmante

Baghdad ordina un milione di dosi dell'antidoto contro il gas nervino

NEW YORK

Un milione di dosi di atropina, più le piccole siringhe per iniettarle in caso di attacco col gas nervino. Perché l'Iraq ha presentato questa ordinazione a un'azienda turca? Se lo domanda Cia, che nel frattempo ha chiesto ad Ankara di bloccare la consegna perché teme che indichi l'intenzione di Saddam Hussein di usare armi chimiche nella possibile guerra. L'allarme, rivelato dal New York Times, è stato confermato dalle autorità americane. All'inizio dell'anno Baghdad ha richiesto la fornitura a un'azienda turca non specificata, ordinando anche le siringhe da tredici centimetri che i soldati usano sul campo di battaglia per autoiniettarsi l'atropina se vengono attaccati con i gas. Nello stesso tempo gli iracheni avrebbero cercato di comprare anche un altro antidoto per armi chimiche, che si il cloruro di obidoxime,, e contatori geiger per rilevare la presenza di materiali radioattivi.

L'atropina ha un uso medico: viene iniettata per via endovenosa ai malati di cuore che hanno subito un attacco allo scopo di farli riprendere. Perciò il programma «Petrolio contro cibo» dell'Onu che regola le importazioni non militari consentite all'Iraq nonostante le sanzioni in vigore dal 1990, permette agli ospedali del paese di acquistare questa sostanza. I sospetti, però, nascono da due fattori: primo, nei malati di cuore l'atropina non viene iniettata usando le piccole siringhe da campo di battaglia; secondo, le dosi richieste sono cinque volte più potenti di quelle adoperate negli ospedali, e la quantità fa presumere un uso militare. «Se gli iracheni - ha spiegato una fonte ufficiale americana al New York Times - hanno intenzione di usare i gas nervini, probabilmente vorranno prendere precauzioni per proteggere i propri soldati, se non la popolazione». Questa è un'ipotesi che preoccupa molto l'intelligence degli Stati Uniti.

Baghdad, in sostanza, potrebbe meditare l'uso di armi chimiche per difendersi dall'attacco americano. Quindi sta ordinando gli antidoti per mettere al riparo le proprie truppe da quelle sostanze tossiche che in teoria non dovrebbe più avere. L'atropina contrasta gli effetti del «Sarin» e del «VX», entrambi posseduti in passato dagli iracheni e ancora nascosti da qualche parte secondo le informazioni di intelligence. Nel 1997 gli Stati Uniti hanno firmato la Convenzione internazionale sulle armi chimiche, dichiarando di non possederne e impegnandosi a non utilizzarle in guerra. Quindi la mossa di Baghdad, se ha scopi militari, non servirebbe per difendersi dalle armi americane, e lascerebbe aperta solo l'ipotesi di una precauzione per proteggere le truppe irachene dai propri gas tossici.

Gli Stati Uniti non sono sicuri che le consegne siano già avvenute e hanno contattato le autorità turche affinché verifichino le ordinazioni e le blocchino. Proprio ieri il vicecapo della Cia, John McLaughlin, ha incontrato ad Ankara i colleghi della Mit, l'agenzia d'intelligence locale. All'ordine del giorno c'erano le richieste di collaborazione da parte di Washington in caso di guerra, ma anche la questione dell'atropina. Il governo turco ha smentito di aver completato le consegne, ma ha promesso di indagare e di bloccarle se l'allarme verrà confermato. **[p. mas.]**

> Con l'atropina chieste a un'azienda turca anche siringhe autoiniettanti Washington: vogliono difendere i propri soldati dalle armi chimiche che useranno in caso di attacco

LA PROMESSA DI WASHINGTON DI PORTARE LA DEMOCRAZIA NEL PAESE LIBERATO

Dalla lezione jugoslava ombre inquietanti sul futuro dell'Iraq

Il disimpegno americano nei Balcani rischia di essere un modello negativo anche per il dopo-Raíss

analisi

Russ Baker

BELGRADO

LA promessa dell'Amministrazione Bush di creare un paradiso democratico in un Iraq del dopo-Saddam è cosa reale o soltanto un modo di «vendere» la guerra? Per rispondere a questa cruciale domanda faremmo bene a riesaminare recenti esperienze altrove. L'Afghanistan potrebbe ancora riservare qualche sorpresa, ma per ora gli intrattabili problemi societari di quel Paese sembrano del tutto al di là della visione o dell'impegno americano, sia ne casi finanziari o morali. Per ora un miglior modello per formulare previsioni potrebbe essere l'ex Jugoslavia, un Paese fondamentalmente moderno con una discreta infrastruttura e una popolazione relativamente progredita, dove Washington ha avuto alcuni anni di tempo per introdurre riforme. Eppure se essa è indicativa dell'impegno Usa dopo la fine dei bombardamenti, quella del futuro Iraq non sarà una bella immagine.

Su quasi tutti i fronti - pace e prosperità, trasformazione e trasparenza, democrazia e fiducia pubblica - sembra di essere quanto mai lontani dall'obiettivo. Sono stati talmente pochi i serbi alle urne per le prime elezioni presidenziali del dopo-Milosevic, svoltesi a ottobre, che il risultato è stato dichiarato nullo. Nessuno dei due maggiori candidati ha parlato onestamente dei crimini di guerra o ha discusso modi di garantire una duratura pace regionale. A prevalere sono stati retorica nazionalista, apatia e scetticismo. I militari conservano indiscusso potere e autonomia. Gli ex compari di Milosevic, sospettati di complicità nei crimini di guerra, restano in una posizione di potere. Lo sforzo per creare un mercato libero è guidato da un primo ministro sospettato di essersi arricchito con i suoi amici. Monopoli e uomini d'affari di stampo mafioso dominano molte industrie.

In Bosnia, anziché garantire pace e sicurezza, le truppe Usa sono state impiegate per la cosiddetta «protezione della forza». Gli alti gradi militari possono vantarsi del fatto che questa politica, finora, ha evitato qualsiasi attacco ai soldati americani. Ma che altro ha conseguito quella missione? Il primo comandante Usa delle forze alleate ha dichiarato che unica responsabilità delle truppe sarebbe stato di separare i combattenti e ha sostenuto - incorrettamente - di non avere alcun mandato per catturare criminali di guerra. Con alcune notevoli eccezioni, le truppe in Bosnia hanno ripetutamente evitato di assumere significative iniziative. Sono state persino costrette a ritirarsi di fronte a folle che scagliavano pietre. Unità fondamentaliste musulmane hanno operato nel settore Usa almeno dal 1995 fino all'11 settembre, ma le truppe americane hanno rifiutato di pattugliare i villaggi o agire contro quei combattenti, men che mai cacciarli, come avrebbero dovuto fare, stando ai termini degli accordi di Dayton.

Nonostante la creazione, sulla carta, di un governo centrale multietnico, oggi la Bosnia è di fatto retta da tre diversi governi nazionalisti: uno serbo, uno croato, uno musulmano. I «cattivi», signori della guerra e settaristi, sono rimasti dov'erano. Le elezioni locali sono state un disastro. E senza protezione militare si è fatto scarso progresso per ciò che riguarda il ritorno dei rifugiati, ingrediente essenziale se si vuole stabilizzare la regione.

In mesi recenti un vigoroso commissario dell'Onu ha cercato di porre rimedio alla situazione e, nel Kosovo, sembra esserci uno sforzo congiunto per imparare dagli errori della Bosnia. Ma in entrambe quelle località restano gli stessi problemi politici, le strutture per la modernizzazione mancano, non c'è virtualmente alcuna prospettiva di riforma economica e le risorse stanno esaurendosi. Ancor più importante è che, alla luce di discussioni su come emulare in Iraq un'occupazione di stile giapponese l'indomani della seconda guerra mondiale, l'interesse di Washington per i Balcani sembra svanire rapidamente. Mentre i diplomatici Usa e le Ong internazionali fanno un encomiabile sforzo, senza un impegno completo della Casa Bianca è difficile fare progressi.

Sulla base delle esperienze di qui, si può davvero credere che le forze Usa siano in grado di localizzare e rimuovere i «criminali di guerra» che hanno contribuito a perpetuare il regno di terrore di Saddam? Gli Usa faranno ciò che è necessario per sostituire funzionari regionali e locali che si alleano con elementi criminali per un utile personale, o addirittura impedire a ciò che resta dell'élite militare di Saddam e della sua polizia segreta di stabilire feudi e bloccare ogni cambiamento? L'Iraq, Paese a maggioranza sciita, è controllato dalla sua minoranza sunnita; i curdi, a lungo repressi, vogliono una patria. Che cosa ci vorrà per sopprimere le rivalità religiose ed etniche che presumibilmente emergeranno nel vuoto creato dalla caduta di Saddam? L'evidenza dei Balcani e dell'Afghanistan suggerisce che Washington non sosterrà l'intera operazione. Possiamo allora dipendere dalla Lega Araba? In Serbia, almeno, esisteva una vigorosa opposizione. Ma in Iraq non c'è nulla del genere, e la leadership della comunità in esilio ispira gravi dubbi fra gli osservatori. Se l'Amministrazione Bush non è disposta a concentrarsi sul difficile lavoro da fare nell'ex Jugoslavia, chi può credere per un solo secondo che si impegnerà a trasformare l'Iraq in una storia di successo?

> In Serbia e Bosnia i signori della guerra sono rimasti al loro posto Presumibilmente lo stesso accadrà nel Golfo

> Su quasi tutti i fronti pace e prosperità trasformazione e trasparenza sono un obiettivo lontano

IL NOSTRO PAESE CITATO NELLA LISTA DEGLI ALLEATI DELL'AMERICA CHE DEVONO GUARDARSI DALLA VENDETTA DEI TERRORISTI ISLAMICI

Torna Bin Laden e minaccia anche l'Italia

La tv Al Jazeera manda in onda un breve nastro con incisa la voce dello sceicco che esalta gli attentati di Bali, Mosca e l'attacco alla petroliera nello Yemen. «Come voi uccidete così sarete uccisi»

NEW YORK

C'è anche l'Italia, tra gli alleati degli Stati Uniti che Osama bin Laden ha indicato come obiettivi per i prossimi attacchi terroristici. Il capo di Al Qaeda è vivo, è tornato a parlare, e minaccia tutto il mondo occidentale che sostiene la possibile guerra all'Iraq, se gli esperti di intelligence confermeranno che la voce nella registrazione trasmessa ieri dalla televisione araba Al Jazeera gli appartiene.

Ancora una volta, l'emittente del Qatar ha ricevuto una cassetta audio da fonti sconosciute. La persona che parla dovrebbe essere Bin Laden, e comincia rivendicando tutti gli ultimi attentati: l'incursione dei ceceni nel teatro di Mosca, l'esplosione di Bali, l'attacco contro la petroliera francese al largo dello Yemen, gli spari sui soldati americani in Kuwait e anche l'operazione contro la moschea di Djerba in Tunisi: «Questi attacchi - dice la voce - sono stati portati a termine da figli zelanti nella difesa della loro religione».

Gli esperti di intelligence stanno facendo raffronti scientifici tra questa registrazione e le precedenti, per verificare se si tratta davvero della voce di Bin Laden. Aver nominato gli attentati più recenti, e poi i preparativi per la possibile guerra in Iraq serve a dimostrare che il capo di Al Qaeda è vivo, perché in passato gli analisti avevano detto che le altre cassette video e le registrazioni audio non contenevano elementi recenti che dessero la certezza della sua sopravvivenza, dopo l'offensiva americana in Afghanistan in cui era stato ferito.

Quindi Osama, se di lui si tratta, spiega che gli ultimi attentati «sono stati solo una reazione a quello che Bush, il faraone della nostra era, sta facendo, uccidendo i nostri figli in Iraq, e quello che sta facendo Israele, alleato israeliano degli Stati Uniti, bombardando con aerei americani le case dove abitano donne, vecchi e bambini. La nostra gente in Palestina viene uccisa, e viene sottoposta al peggior tipo di sofferenze nell'ultimo secolo. Se noi difendiamo i palestinesi, il mondo si risente e si allea contro i musulmani, sotto l'insegna della lotta al terrorismo».

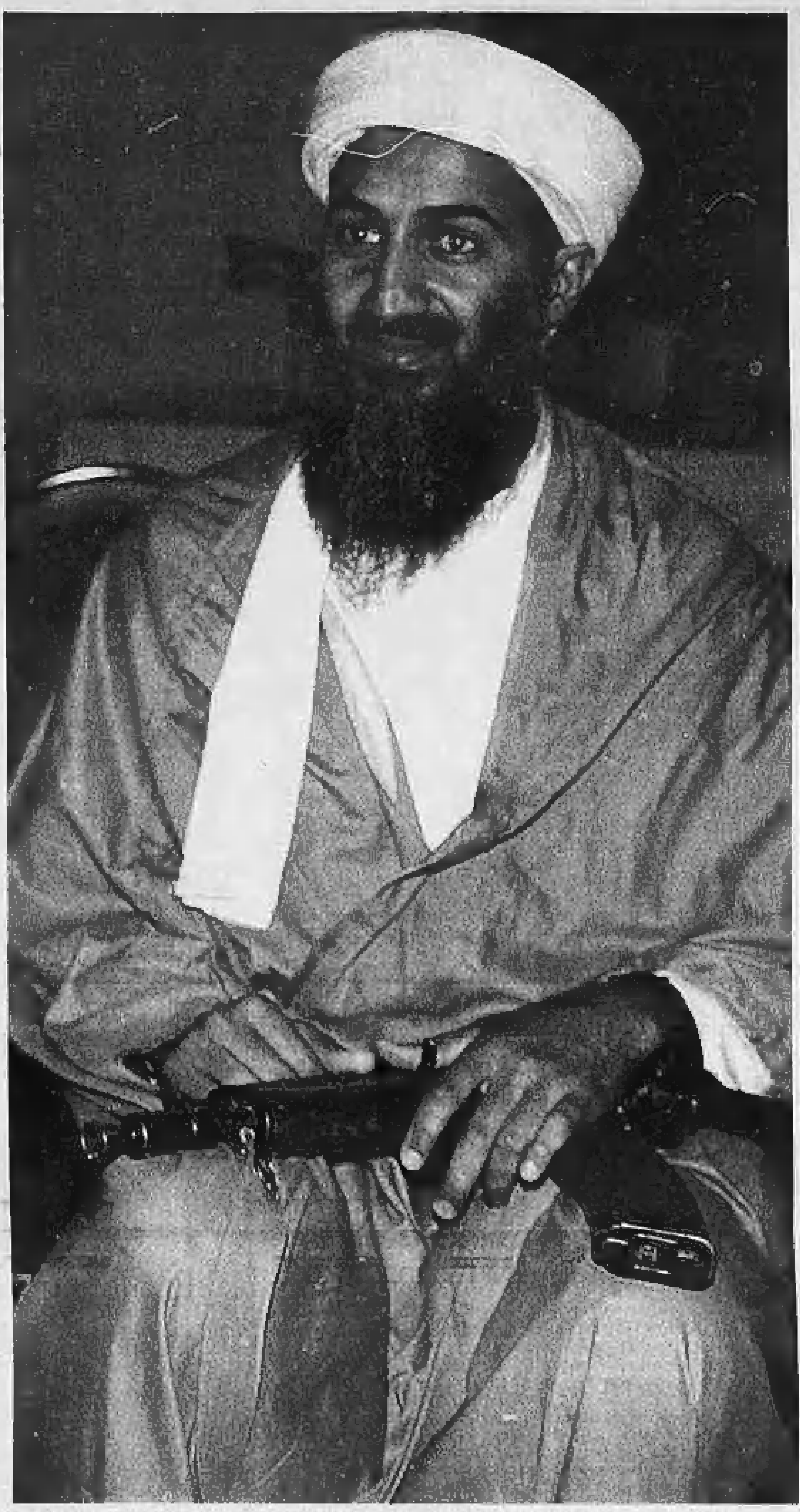
Quindi Osama fa riferimento alla situazione in Iraq, e minaccia gli alleati degli Stati Uniti, colpevoli di collaborare alla possibile guerra: Gran Bretagna, Francia, Italia, Canada, Germania e Australia. Dopo averli elencati un per uno, li avverte: «Se non vi piace guardare i vostri morti, ricordate i nostri, inclusi i bambini iracheni». Poi continua così: «I vostri governi non sanno che nella gang della Casa Bianca ci sono i più grandi macellai della nostra era? Perché i vostri governi dovrebbero allearsi con l'America? Come voi uccidete, così sarete uccisi».

La ragione di questa nuova uscita pubblica di Osama, se la voce verrà confermata, sembra evidente. Il capo di Al Qaeda ha deciso che era venuto il momento di far sapere al mondo che lui è ancora vivo, come una chiamata alle armi per tutti i simpatizzanti di Al Qaeda, affinché riprendano a colpire in tutte le parti del mondo dove si trovano interessi collegati agli Stati Uniti e ai loro alleati. La scelta di questo momento, secondo molti analisti, dipende dalle tensioni provocate dalla crisi irachena. Bin Laden è convinto di poter sfruttare il risentimento esistente nel mondo islamico per la possibile guerra, allo scopo di reclutare nuovi adepti e rilanciare la sua campagna di violenza. Inoltre, scatenando una nuova ondata di attentati, dimostrerebbe agli americani che la sfida del terrorismo non è ancora finita, e quindi aprire il fronte iracheno potrebbe diventare un grosso rischio strategico. Da una parte, infatti, il Pentagono si troverebbe a combattere su più fronti, e dall'altra l'assalto a Baghdad farebbe aumentare le azioni terroristiche, moltiplicando le reclute di Al Qaeda. [p. mas.]

SCETTICISMO AL VIMINALE

«Perché non si fa più vedere?»

■ ROMA. «Dopo l'11 settembre prendiamo sul serio qualsiasi cosa venga attribuita a Bin Laden e ad Al Qaeda. Però...». Al Ministero dell'Interno hanno appena saputo del nuovo messaggio dello sceicco terrorista mandato in onda dalla tv Al Jazeera. Ne conoscono il contenuto soltanto sommariamente e quindi si attengono a una professionale cautela. Tuttavia, affiora un po' di scetticismo. Gli esperti del Viminale fanno osservare che i messaggi audio registrati su nastro sono i più facili da manipolare. Ma, soprattutto, che è assai complicato spiegare il motivo della «scomparsa» di Bin Laden. Se è vivo, perché non è più comparso in un video? Una possibile risposta che danno, e si danno, è che si vuole evitare di fornire elementi di identificazione del luogo nel quale il capo di Al Qaeda si sarebbe rifugiato. O che Osama non vorrebbe mostrare i segni chiari di una grave malattia. «Tuttavia, in un momento così delicato, la prova che è ancora in vita infiammerebbe la base fondamentalista... E allora perché rinunciarci, affidandosi a una cassetta che non scioglie i dubbi sul fatto che sia sopravvissuto alla guerra d'Afghanistan?». [r.r.]



Osama bin Laden: il suo volto non compare da alcuni mesi, ma le cassette audio a lui attribuite si susseguono

«Questi attacchi sono stati portati a termine da figli zelanti in difesa della loro religione»

Se gli esperti confermeranno che le parole sono state dette proprio da lui sarà la prima prova che Osama è vivo

I PRECEDENTI

Ecco i precedenti più significativi dei messaggi in video, registrati o scritti di Osama bin Laden.

7 OTTOBRE 2001. Il leader di Al Qaeda appare sulla tv araba Al Jazeera poche ore dopo l'inizio dell'operazione Enduring Freedom con la quale gli Stati Uniti attaccano l'Afghanistan. Bin Laden è ripreso sullo sfondo di una parete rocciosa e fa la sua prima dichiarazione pubblica riguardo agli attentati dell'11 settembre. «Ringrazio Dio perché sono stati distrutti i simboli dell'America e la paura si è diffusa tra tutti gli americani».

4 NOVEMBRE 2001. È sempre l'emittente araba Al Jazeera a diffondere il secondo messaggio dove Bin Laden definisce l'Onu «uno strumento dei crimini contro i musulmani e fa perfino un riferimento all'Italia e ad altri due alleati degli Stati Uniti: Francia e Inghilterra. «Gli italiani, insieme a francesi e britannici si sono spartiti il mondo arabo dopo la Prima guerra mondiale e da allora ci perseguitano». Lo stesso giorno il domenicale britannico «Sunday Telegraph» entra in possesso di una videocassetta circolante solo fra i seguaci del leader di Al Qaeda. Nel video, riunito attorno ai suoi fedelissimi, Bin Laden definisce i kamikaze dell'11 settembre «benedetti da Allah» e sostiene che «le Torri Gemelle erano obiettivi legittimi».

21 NOVEMBRE 2001. Un quotidiano di Dubai diffonde un video dove Bin Laden recita il suo «testamento spirituale» e raccomanda al figlio Mohammed di ucciderlo piuttosto che lasciarlo «cadere nelle mani degli infedeli».

6 DICEMBRE 2001. Osama bin Laden sfida l'Occidente in un video, trasmesso da Al Jazeera, in cui accusa gli Stati Uniti di portare avanti «il peggior terrorismo in Palestina e in Iraq». In quel video Bin Laden dedica anche una poesia ai kamikaze dell'11 settembre.

16 APRILE 2002. È sempre Bin Laden ad apparire, sul circuito di Al Jazeera, in un filmato insieme al medico egiziano Ayman Al Zawahiri, considerato il suo braccio destro.

6 OTTOBRE 2002. Al Jazeera trasmette i due minuti di registrazione di quella che fu presentata come la voce del leader terrorista che minacciava «attacchi contro interessi americani» nel mondo.

14 OTTOBRE 2002. Risale a un mese fa il penultimo messaggio, questa volta scritto. È quello in cui Bin Laden plaude l'attentato contro i marine in Kuwait. Il comunicato era arrivato ad Al Jazeera, a due giorni dall'attacco contro i locali notturni a Bali. «Ci congratuliamo con la nazione islamica per le audaci operazioni di guerra svolte dei suoi figli, i mujaheddin nello Yemen contro la petroliera dei crociati e in Kuwait contro le truppe nemiche e l'occupazione americana», si leggeva nella lettera. [Adnkronos]

L'EX CAPO DELL'ANTITERRORISMO DELLA CIA

«E' lui, sono sicuro: è vivo e si prepara a colpire»

Cannistraro: nel vostro Paese ha ancora cellule, ecco i possibili obiettivi

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

E' lui. Osama bin Laden è vivo e prepara una nuova ondata di attentati, anche in Italia, per approfittare delle tensioni provocate dalla crisi irachena». Vincent Cannistraro, ex capo dell'antiterrorimo della Cia, non ha il minimo dubbio. Anzi, non l'ha mai avuto. «Qualcuno sosteneva che Osama fosse morto perché non si vedeva più in giro, ma io non ci ho mai creduto. Primo, perché le mie fonti vicine ad Al Qaeda mi dicevano il contrario; secondo, perché la sua famiglia non aveva mai cominciato le pratiche per il lutto, che nel mondo islamico sono molto serie e irrinunciabili».

Come ha fatto a sopravvivere all'offensiva in Afghanistan?

«La versione più accreditata è che sia rimasto ferito nel bombardamento di Tora Bora, ma poi è stato curato ed è riuscito a scappare oltre il confine, in territorio pakistano».

Perché in oltre un anno di caccia gli americani e i loro alleati non sono riusciti a scovarlo?

«Ci sono andati vicino in varie occasioni, e hanno preso alcuni dei suoi luogotenenti. Ma quella è una regione difficile da controllare, dove Bin Laden conta su molte complicità».



I terroristi ceceni protagonisti dell'assalto al teatro Dubrovka di Mosca

Ha un'idea di dove possa trovarsi adesso?

«L'ipotesi più probabile è che si nasconda nella regione del Waziristan, un'area montagnosa al confine tra Afghanistan e Pakistan. E' una zona controllata da tribù molto vicine ad Al Qaeda, che quindi proteggono in maniera efficace il capo dell'organizzazione».

Ma se Osama riesce a registrare una cassetta e farla arrivare alla televisione Al Jazeera perché i servizi segreti americani, pakistani e di altri Paesi alleati non riescono a fare il percorso inverso e risalire a lui?

«Perché quando Bin Laden consegna queste cassette passa attraverso moltissimi intermediari. Sono tutte persone fedelissime, e anche se qualcuno tradisse non basterebbe a prenderlo. Naturalmente i servizi segreti lo stanno cercando. Il fatto che non mandi più video e non si sia sentito per diversi mesi dimostra le difficoltà che si trova ad affrontare. Però non è stato ancora preso, e ora prepara nuove azioni».

> Il fatto che non mandi più video dimostra che si trova in difficoltà anche perché si sa in quale zona si nasconde

Perché ha deciso di parlare proprio adesso?

«Per sfruttare la tensione provocata dalla crisi irachena e il risentimento generato nel mondo arabo dalla risoluzione dell'Onu, che potrebbe aprire la porta alla guerra contro Baghdad. Non so se ha ordinato direttamente lui l'attentato in Indonesia o l'operazione dei ceceni a Mosca, ma i gruppi che hanno attaccato sono vicini ad Al Qaeda, e Osama ha tutto l'interesse a includerli nella sua guerra. La crisi irachena gli offre una grande opportunità di reclutamento in tutto il mondo islamico, e vuole lanciare un'ondata di attentati per dividere gli alleati occidentali, creare problemi al governo americano e dimostrare che l'attacco all'Iraq obbligherà il Paese a combattere su molti fronti».

C'è anche l'Italia tra i suoi obiettivi.

«Ci sono tutti gli alleati degli Stati Uniti che sostengono la possibile guerra. In cima alla lista c'è la Gran Bretagna, ma in Italia aveva diverse cellule e non tutte sono state scoperte. Un possibile obiettivo è la base di Camp Darby, ma ora i suoi uomini punteranno soprattutto sui "soft target", i bersagli morbidi. Potrebbe trattarsi di attacchi contro la popolazione civile, o contro edifici del governo presi come simbolo della collaborazione tra Roma e Washington».

E il Vaticano?

«Era tra gli obiettivi e resta un possibile target. Ma è in seconda linea, perché non viene percepito come un alleato degli Stati Uniti nella possibile guerra in Iraq, e ora Al Qaeda vuole colpire chi aiuta gli americani in questo conflitto».

Se ci saranno i nuovi attentati avranno un impatto sulla strategia americana in Iraq?

«L'Amministrazione ha già deciso che può combattere su più fronti. Gli alleati di Baghdad cercheranno di ritardare l'intervento, ma a meno di cedimenti imprevisti di Saddam la finestra per l'attacco è nei prossimi tre mesi e mezzo».

IL DIRETTORE DEL «FOGLIO»: VOLEVANO BEFFARMI, IO HO BEFFATO LORO




Ferrara e, a sinistra, la pagina del Foglio

Giuliano Ferrara e il giallo del «Geminello Alvi» apocrifo

■ Chi è l'autore dell'articolo firmato Geminello Alvi che ieri occupava una pagina e mezza del «Foglio»? Sicuramente non è Alvi. Si tratta infatti di un corposo apocrifo inviato al direttore Giuliano Ferrara da un Alighiero Noschese del giornalismo economico, che ironizza su alcuni articoli di Federico Rampini sulla «Repubblica».
«Nell'inviarmi il chilometrico articolo - spiega Ferrara - l'autore ha però commesso un errore: si è rivolto a me usando il lei. Evidentemente non sapeva che io sono un fraterno amico di Geminello Alvi con il quale uso da sempre il tu. Ho voluto giocare un tiro birbone all'anonimo estensore della "geminellata" apocrifa pubblicandola ugualmente, sia pure con un titolo canzonatorio con il quale ho voluto prendere le distanze dall'autore stesso». Nel titolo si definisce infatti la lunga analisi fatta dallo pseudo Alvi «stringatamente precisa».
Ieri mattina la precisazione di Geminello Alvi che scrive a Ferrara: «L'esistenza di un ammiratore che si firma su "Il Foglio" a nome mio, collazionando miei brani, non aiuta il mio senso della realtà, già precario. Dunque grazie di avermi fatto falsificare ancora in vita, come neppure riuscì allo Pseudo Aristotele: una consacrazione. Ma la prego non insista. I miei migliori saluti». A farsi vivo è anche l'autore dell'apocrifo il quale, firmandosi «Filippo Pretolani, Pseudogeminellus», scrive a Ferrara: «Caro Direttore, se ho scritto a Lei è perché penso che il suo sia il miglior giornale d'Italia».
«Caro Pseudo-Alvi - è la risposta del direttore del Foglio - beffare i beffardi è dura. Con Alvi ci diamo da sempre del tu, e la sua lettera di accompagno era costruita con un impossibile lei. Abbiamo pubblicato ridacchiando un ottimo testo parodistico, e ne abbiamo ridacchiato anche con Alvi. Non ci faccia mancare altre beffe altrettanto beffabili, con generale godimento. Grazie. Giuliano Ferrara».

IN VISTA DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANO DELL'UE: FRATTINI RIMANE FAVORITO, MA SI ESCLUDE UN RIMPASTO

«Presto il nuovo ministro degli Esteri»

Berlusconi: la Farnesina deve tornare a una gestione normale


Silvio Berlusconi

ROMA

Luglio 2003, inizio ufficiale del semestre di presidenza europea dell'Italia. Poi, entro dicembre, potrebbe tenersi la Conferenza intergovernativa per varare il Trattato dell'Ue preparato dalla Convenzione guidata da Giscard. Due appuntamenti sui quali l'Italia punta molto, per riconquistare un ruolo centrale nell'Unione Europea. Scadenze ancora lontane, certo, ma sulle quali alla Farnesina è già scattato da tempo l'allarme rosso, con il sottosegretario Roberto Antonione e una apposita «task force» già impegnata a preparare il calendario degli incontri, insieme con Berlusconi, di quei sei mesi di fuoco per la nostra diplomazia.

Il premier l'ha già detto più di una volta, dopo il rientro dalle vacanze in Sardegna, annunciando ai giornalisti che lo seguono nei suoi «tour» - italiani ed esteri - di essere pronto a lasciare l'interim assunto nel gennaio scorso dopo le dimissioni dalla Farnesina del ministro Renato Ruggiero. Da due giorni, però, tra Palazzo Grazioli e Palazzo Chigi i «boatos» sono tornati insistenti. Silvio Berlusconi sarebbe pronto a nominare il suo successore agli Esteri, evitando però ad ogni costo un «rimpasto» più ampio.

Prima di partire per l'ennesimo viaggio all'estero, ieri il presidente del Consiglio ne ha dato una conferma diretta. Vuole nominare «al più presto» il nuovo ministro degli Esteri, per «tornare ad una gestione normale» della Farnesina. Questo perché, ha aggiunto il premier, occorre «una presenza continua, a tempo pieno», del ministro, in vista del semestre di presidenza italiana e dei lavori della trojka. In «pole position» per la successione rimane sempre, secondo le indiscrizioni, il ministro Franco Frattini, che potrebbe essere sostituito alla Funzione pubblica da un tecnico molto apprezzato a Palazzo Chigi: Antonio Catricalà, segretario generale della presidenza del Consiglio. E' probabile che ieri il tema sia stato affrontato al Quirinale nel consueto incontro settimanale di Berlusconi con Ciampi, presente anche il sottosegretario Gianni Letta.

Parlando con i giornalisti a Palazzo Grazioli, ieri sera Berlusconi ha detto di ritenere «davvero positivo» il periodo di interim fino a questo momento alla Farnesina. «Sono stati raggiunti molti risultati. È stata cambiata la filosofia di azione della nostra diplomazia nel mondo. Il presidente del Consiglio - ha proseguito - ha fatto esperienza, ha potuto far crescere le sue conoscenze, non solo con i primi ministri ma anche con i ministri degli Esteri». Il premier ha quindi sottolineato come siano state trovate linee d'indirizzo ben definite per la politica estera italiana: verso l'Est europeo e il Mediterraneo. «Sono stati rafforzati i rapporti con tutti i protagonisti, dagli Usa alla Federazione russa».

«Ora si tratta di tornare a una gestione normale - ha aggiunto -, col migliore ministro che si riesca a trovare e preparare, con la collaborazione sia di Palazzo Chigi che della Farnesina, il semestre europeo che sarà super importante». Questo perché secondo il Cavaliere l'Italia ha «l'ambizione e l'orgoglio» di ospitare non solo o due previsti Consigli europei, ma anche una Conferenza intergovernativa, e se possibile, ma non dipende solo da noi, il Nuovo Trattato di Roma».

Si tratta di «impegni importanti - ha ancora detto - cui dobbiamo dedicarci con la maggior forza possibile, quindi con gli uomini migliori». Alla domanda se la nomina del ministro degli Esteri comporterà una semplice sostituzione di un ministro o un ritocco più ampio all' interno del governo, Berlusconi sorridendo ha concluso: «Portate pazienza...». [r. i.]

CINQUE LE PUBBLICAZIONI

An, nascono altre riviste culturali

ROMA

I luogotenenti di Gianfranco Fini si sono fatti più smaliziati. Una volta si facevano concorrenza a suon di battute, sfottò, carezze poco affettuose, ora i ministri di An hanno scelto una veste più paludata: si sono messi a produrre riviste culturali. Da qualche tempo è tutto un fiorir di iniziative: Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa si preparano a lanciare *Politica*, mentre ieri sera il cinquantesimo numero di *Charta* di Adolfo Urso è stato festeggiato in uno sfarzoso ricevimento. E da domani sarà in libreria *Nova Historica*, una rivista di taglio storico diretta da Roberto De Mattei, un cattolico tradizionalista che è consulente di Gianfranco Fini alla Convenzione europea e che si propone di puntare su un «revisionismo, recupero degli eroi italiani, da Perlasca ai soldati di El Alamein».

Tra vecchie e nuove pubblicazioni, An potrà presto contare su ben cinque riviste d'area, un fenomeno unico nel panorama italiano. Nessun altro partito ne conta altrettante e persino nella Prima Repubblica c'erano abitudini diverse: ogni partito aveva la sua brava rivista, mentre le correnti di solito si contentavano di fogli minori a tiratura mirata. Ma la tradizione conta: proprio perché isolata, per 50 anni l'estrema destra ha coltivato una pubblicistica vivacissima. Lo stesso Msi è nato sull'onda del dibattito innescato dalle riviste reduciste dei vinti del primo dopoguerra, pubblicazioni dai nomi roboanti: *Fracasso*, *Brancaleone*, *Rataplan*, *Rosso e nero*, *Senso nuovo*, *Meridiano d'Italia*, *Rivolta ideale*.

A quella tradizione si è ricollegato Gianni Alemanno che nel 1995 ha fatto da apripista con la sua *Area*, una rivista in carta patinata, l'unica che va in edicola e che interpreta l'anima sociale della destra italiana. E ieri, con evento mondano inimmaginabile ancora qualche tempo fa con una destra considerata impresentabile, è stato festeggiato il cinquantesimo numero di *Charta*, la rivista politicamente più ambiziosa del pool. «Sin dal primo numero - spiega Adolfo Urso - abbiamo cercato di trovare una sintesi tra i tre filoni culturali presenti nel centro-destra: cattolico, liberale, nazionale. Via via fugando, con fascicoli monotematici, le tentazioni risorgenti: la diffidenza per l'America o per Israele, la simpatia per esperienze come quella di Le Pen». Attento al recupero del meglio della tradizione culturale di destra e conservatrice è invece il bimestrale *Percorsi* diretto da Gennaro Malgieri. Ancora da decidere il taglio della rivista che Gasparri e La Russa vogliono realizzare in tempi brevi ma che ha già pronto il titolo: «Si chiamerà *Politica* - dice il vicepresidente dei deputati Italo Bocchino - e decideremo prestissimo se farne una pubblicazione per i nostri quadri o invece un periodico più di battaglia, destinato alla polemica politico-culturale più immediata». [f. mar.]

CONCLUSO IL VIAGGIO IN AMERICA LATINA DEL PRESIDENTE DEI DS

D'Alema in visita da Lula «In Italia impareremo da te»

«L'insegnamento è che la sinistra deve sempre restare unita» «Ha fatto tesoro delle lezioni del passato ed è molto tenace»


Il presidente brasiliano Ignacio Lula Da Silva con il leader Ds, Massimo D'Alema

Il successore di Cardoso «La crisi del continente è grave, ma il nostro è un Brasile possibile» L'ex premier: «Serve una globalizzazione che distribuisca le opportunità»

Francesca Ambrogetti
SAN PAOLO

L'uomo della speranza della sinistra in America Latina lo ha voluto incontrare prima di nessun altro esponente internazionale: il colloquio Lula-D'Alema ieri a San Paolo è stato lungo e cordiale. «Più che cordiale affettuoso», ha detto uno dei pochissimi addetti ai lavori ammessi alla riunione.

Massimo D'Alema ha raccontato a Lula il suo viaggio in quattro Paesi dell'America Latina - Argentina, Uruguay, Bolivia e Cile - dove ha raccolto l'impressione che tutti siano pronti ad investire un capitale di fiducia e speranze nel prossimo governo brasiliano. Secondo il presidente dei Ds il leader del Partito dei Lavoratori è consapevole delle difficoltà che dovrà affrontare perché «la crisi economica del continente è grave» ma è anche molto sereno e convinto che il suo è un «Brasile possibile». Tra i tanti argomenti affrontati da Lula e D'Alema, quello del patto sociale sul quale il futuro presidente sta per costruire nel suo Paese una nuova realtà.

Il tema centrale del colloquio è stato comunque quello dei rapporti tra l'Unione Europea e il Brasile. «Devono diventare più stretti e significativi - ha detto il leader della Quercia - e l'Italia può fare molto su questo fronte». D'Alema ha poi allargato il discorso a tutto il continente e ha affermato che l'Europa deve aiutare l'America Latina a superare la drammatica crisi nella quale è sommersa e a farle ritrovare la sua dignità. Lula ha poi parlato con il suo interlocutore del programma dei contatti internazionali che prevedono tre prime tappe in Argentina, Cile e Stati Uniti e il presidente dei Ds ha accennato l'opportunità d'inserire una visita a Bruxelles. Sarebbe un'occasione da non mancare, secondo D'Alema, per impostare i rapporti con il nuovo governo brasiliano.

Il presidente dei Ds ha poi detto di non aver dato consigli a Lula perché con la grande saggezza con cui si è mosso finora ha dimostrato di non averne bisogno. Ha ricordato comunque quelle che secondo lui sono le virtù più importanti per un uomo politico di sinistra al governo e cioè realismo, gradualità, rispetto del contesto internazionale e rappresentazione di tutti i cittadini. Alla fine dell'incontro D'Alema ha regalato al leader del Partito dei Lavoratori una copia del suo libro «Oltre la paura». Lula subito dopo il colloquio ha detto di essere convinto di aver molto da imparare da chi «ha diretto un Paese tanto importante come l'Italia».

Tempestato di domande il leader della Quercia ha espresso la sua ammirazione per la tenacia e la capacità di apprendere dagli errori del passato del futuro presidente del Brasile e ha ricordato che il suo legame con l'ex dirigente sindacale è nato molti anni fa quando Lula partecipò a manifestazioni popolari in Italia. «Non lo abbiamo scoperto adesso - ha tenuto a sottolineare - se così fosse stato non avrebbe trovato il tempo di ricevermi come primo rappresentante internazionale in un momento così difficile». Stampa, radio, televisione brasiliana hanno seguito la visita del dirigente politico italiano con notevole interesse e giornali e giornali radio hanno dato molto spazio all'incontro di ieri.

Il quotidiano «Folha de Sao Paulo» ha pubblicato un'intervista con il presidente dei Ds nella quale egli sostiene tra l'altro «abbiamo già governato l'Italia e certamente torneremo a governarla». «Non siamo pessimisti sul futuro del centrosinistra e siamo ben lontani dall'essere un partito clandestino», e un'altra delle frasi riportate dal giornale. D'Alema ha anche affermato di ritenere che «esiste nella popolazione italiana un crescente scetticismo riguardo la capacità dell'attuale governo di superare questo quadro di difficoltà». Con riferimento alla destra europea si legge nell'intervista la definizione che «è l'espressione di un insieme di paure, degli immigranti, dell'insicurezza... ma è fragile e non ha programma». D'Alema ha anche detto al quotidiano brasiliano che la «globalizzazione senza politiche che distribuiscano le opportunità tende a fallire così come l'ortodossia marxista e quella del mercato». «Abbiamo bisogno di una sinistra moderna - ha aggiunto - che sappia combinare cultura liberale con visione rinnovata della politica».

Massimo D'Alema è ripartito per l'Italia dopo aver concluso i sui impegni in Brasile con un incontro con il sindaco di San Paolo esponente del Partito dei Lavoratori di Lula Marta Suplicy.

VIAGGIO TRA I CAPI DEL PARTITO ALLA VIGILIA DELLA PRIMA VISITA DI UN PONTEFICE AL PARLAMENTO

FORLANI

«Non ci trovo nulla di sensazionale L'invito non l'ha fatto Pier Ferdinando Casini? E cos'è Casini se non un ex democristiano? Vista la vicinanza, direi che è una situazione quasi condominiale»


Arnaldo Forlani

DE MITA

«L'evento non può essere ricondotto a Berlusconi Semplicemente i tempi erano maturi...»

Mancino: «Io ci andai molto vicino, ma la visita venne annullata causa il clima politico»


Ciriaco De Mita

ANDREOTTI

«Finalmente l'anticlericalismo di un tempo è sparito e siamo arrivati al punto che il sindaco ex comunista della capitale attribuisce a Wojtyla la cittadinanza onoraria della città»


Giulio Andreotti

CARRA

«Dio davvero non voglia che il Santo Padre ponga all'aula problemi etici o politici come la guerra o la difesa della vita. Ci mancherebbe che qualcuno pensasse di strumentalizzare come una clava le sue parole»



Roma Eur, 1973: i lavori del dodicesimo congresso della Democrazia Cristiana

AMARCORD il Papa e la Dc

reportage

Federico Geremicca

ROMA

NON c'è dubbio: la questione è così importante che meriterebbe un approccio ben più profondo, una riflessione sulla portata storica dell'avvenimento, una introspezione sui caratteri della fu Dc, del partito-Stato e del partito-Chiesa, un ragionamento intorno al fatto che l'ora della prima volta di un Papa in Parlamento scocchi nell'era di Silvio Berlusconi e non in quella di De Gasperi o di Fanfani, di Moro o di Andreotti. E insomma è precisamente così, in maniera impegnata e profonda, che dovrebbe prender l'avvio questo piccolo viaggio tra i capi di quella che fu la Democrazia Cristiana per sondarne gli umori di fronte al Grande Evento. Poi, però, succede che - tra un Palazzo e l'altro - il viaggio ti conduca fino al luogo (piazza San Lorenzo in Lucina) nel quale continua a dispensare prudenza e consigli quella vecchia volpe di Arnaldo Forlani. E a conferma del fatto che il tempo a volte scorre invano o addirittura non scorre affatto, ecco che il punto d'onore - la prima tappa, insomma - lo conquista proprio lui, il vecchio Coniglio Mannaro, il leader programmaticamente capace di narcotizzare con l'ovvietà qualunque evento. E dunque, anche il Grande Evento.

La voce, il tono, l'aspetto - e naturalmente la magmatica prudenza - sono quelli di sempre. E quindi buongiorno, presidente: con quale spirito e con quali attese si sta preparando all'appuntamento col Papa in Parlamento? Arnaldo Forlani premette alla risposta il solito piccolo colpo di tosse, che schiarisce inutilmente la voce. «A me, per la verità, pare un fatto abbastanza normale... Vedo molta eccitazione, ma che è successo, in realtà? Che gli è stato rivolto un invito e il Papa ha accettato, come fa con tutti gli inviti che ritiene utili». Però, scusi, presidente: com'è che la prima volta del Papa in Parlamento arrivi oggi, dopo quasi cinquant'anni di epopea democristiana. Perchè? «Non c'è un perchè... Immagino che chi di noi, con cariche istituzionali, abbia incontrato un Papa in passato, un invito a venire in Parlamento glielo abbia pure rivolto...». E perdoni: perchè il Papa non la avrebbe accolto, visto che accetta tutti gli inviti utili? «Ma non saprei, magari per un fatto casuale, magari perchè aveva altri impegni». Come dice, scusi? «Che questa cosa del Papa in Parlamento non mi pare così straordinaria... Nè mi sembra che si possa ricamare chissà quanto sul fatto che avviene, come dice lei, in era Berlusconi e non in epoca democristiana: in fondo, scusi, chi l'ha invitato? Casini, no? E cos'è, Casini?». Effettivamente... «Guardi, ascolti me: è un fatto abbastanza normale. Anzi, vista la vicinanza, le dico che avviene tutto in una situazione quasi condominiale. Non pare anche a lei? Sì, questo è un invito tra condomini...».

Dopodichè, naturalmente, uno potrebbe chiudere il taccuino, ficcarselo in tasca, bere un caffè per tirarsi su e poi andare a cercare commenti su qualcosa di più interessante che un invito tra condomini. Se non fosse che la seconda tappa è già fissata, e quest'altro presidente - alto e massiccio, la faccia sanguigna, la voce tonante - lascia capire che Arnaldo Forlani, insomma, minimizza un po'... Nicola Mancino è seduto nel salone che precede l'aula di palazzo Madama e parla sotto lo sguardo severo di Enrico De Nicola, che troneggia in busto due metri più in là. Tanto per cominciare, non è proprio che tu inviti il Papa e il Papa viene: «Nella scorsa legislatura ci eravamo andati vicini, ad averlo in Parlamento - racconta -. Luciano Violante, presidente della Camera, espresse l'auspicio che il Santo Padre venisse; io, da presidente del Senato, trattai la visita con la segreteria di Stato. Eravamo all'indomani del Giubileo, le cose andarono un po' per le lunghe ma alla fine fissammo anche la data: 5 gennaio 2001». E poi, presidente? «E poi successe che fummo costretti ad annullare tutto perchè la polemica politica in vista delle elezioni si era fatta già rovente».

Insomma, qualcuno ci aveva provato a portare il Papa in Parlamento, anche prima dell'avvio dell'era-Berlusconi. Ma Nicola Mancino - e Andreotti e De Mita, come vedremo poi - non considerano non l'esserci riusciti una sorta di "schiaffo postumo" alla memoria, al ricordo di mamma-Dc. Anzi, incalzati sul perchè il Santo Padre - questo, ma anche i predecessori - abbia in fondo concesso a Berlusconi quel che per scelta o per necessità il Vaticano ha negato ad almeno due generazioni di capi Dc, spiegano che è tutto regolare. E che di quanto va accadendo, gli orfani dello Scudocrociato possono perfino menar vanto. «Fedele alla dottrina sociale della Chiesa - chiarisce Mancino - la Dc ha sempre praticato una severa distinzione delle sfere di competenza e dei diversi ruoli». Vuol dire, forse, che il discorso che Wojtyla terrà a Montecitorio è una indebita invasione di campo? «Ma nemmeno per idea - annota l'ex presidente del Senato -. Io non vedo nell'appuntamento di domani alcun vulnus al principio di laicità dello Stato. Naturalmente, se il Papa venisse alla Camera per dettare una sorta di agenda a governo e Parlamento, un problema si porrebbe. Ma questo Papa ha alle spalle secoli e secoli di saggezza...».

Dunque, la distinzione dei ruoli. E poi, naturalmente, i comunisti. Giulio Andreotti - che come la Chiesa e come i cinesi ragiona per periodi storici di secoli, se non di millenni - spiega che «fino a ieri i tempi non erano maturi per una visita del Papa in Parlamento». Semisommerso dai libri che ingombrano la sua scrivania a Palazzo Giustiniani, l'uomo passato attraverso i cerchi di fuoco di scandali, processi e sospetti, racconta: «E' che, per fortuna, un certo anticlericalismo di vecchio stampo oggi è finalmente sparito. Se vuole, si può perfino dire che c'è un certo calo di tensione: ma io sono contento di questa evoluzione e sarò felice di ascoltare il Papa in Parlamento. Il fatto è che bisognerebbe conoscere un po' di storia dei rapporti tra Stato e Chiesa per apprezzare in pieno la portata della novità. Sa da dove siamo partiti? Le racconto un episodio. Nel 1887, l'allora sindaco di Roma, un Torlonia, si recò in vicariato per presentare i propri auguri in occasione del Giubileo di Papa Leone XIII. Bene, Crispi lo destituì dalla carica il giorno stesso. Oggi, per dirne una, a Giovanni Paolo II il sindaco di Roma, per di più ex comunista, attribuisce la cittadinanza onoraria...».

Il tempo scorre, insomma. Ma non scorre allo stesso modo per tutti. Ciriaco De Mita, per esempio, con la voce che gracchia attraverso il telefono lungo la linea Roma-Bruxelles, punta il suo indice contro quelli che definisce «morti che camminano». Spiega l'ex presidente del Consiglio: «L'evento di domani non può esser compreso se la memoria è rivolta solo al passato, né ha senso riferirlo ad un governo o ad una persona, per esempio Berlusconi. E' semplicemente che i tempi, oggi, sono maturi per una iniziativa come quella di domani: e sono maturi perchè questo è uno dei più grandi Papi della storia, che ha liberato le vicende della Chiesa da giudizi e posizioni a volte non condivisibili». E i morti che camminano, signor presidente? «I morti che camminano sono quelli che vanno chiedendo che venga celebrata la data del 20 settembre. I morti che camminano sono gli ultimi anticlericali alla La Malfa; è patetico quando insiste nel chiedere che il Papa venga in Parlamento ma non parli dei problemi del Paese. Non solo è patetico, ma dimostra quanto la politica sia rimasta indietro».

Insomma, i capi della vecchia Dc non accusano il colpo. Anzi: festeggiano l'arrivo del Papa in Parlamento, lo considerano davvero un Grande Evento e non sono affatto sfiorati dal sospetto che l'immagine del Santo Padre seduto sul banco più alto di Montecitorio rappresenti oggettivamente uno "schiaffo postumo" perfino alla memoria della Dc. Nessuna preoccupazione, dunque. Qualche timore, invece, lo nutrono gli ex democristiani un po' più giovani e ancora pienamente impegnati in politica anche in questa Seconda Repubblica. E' il caso, per dirne uno, di Enzo Carra, storico portavoce di Arnaldo Forlani e oggi tra i più stretti collaboratori di Francesco Rutelli. A Carra interessa poco la disputa storico-politica intorno al senso dell'arrivo del Papa a Montecitorio oggi e non dieci o quindici anni fa. Quel che lo preoccupa, infatti, è il dopo: «Dio davvero non voglia che Papa Wojtyla ponga al Parlamento problemi etici o politici come la guerra, la difesa della vita, il perdono ai carcerati. E dico Dio non voglia perchè il clima tra maggioranza e opposizione è quello che è. Sa che le dico? Che ci mancherebbe solo che il governo e l'Ulivo si mettessero a polemizzare sul discorso del Santo Padre utilizzando il Papa come clava...».

Il discorso in Parlamento, oltre la «clemenza»

Gli altri temi previsti: la pace, la famiglia, le radici cristiane d'Italia e d'Europa

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Domani mattina Papa Wojtyla entrerà per la prima volta nel Parlamento italiano, e il Nunzio Apostolico con incarichi speciali, monsignor Paolo Sardi, lavora e lima e ritocca uno dei discorsi più attesi del Pontefice, e dei più delicati. Un discorso di grande impianto, a cui hanno contribuito oltre ai più stretti e diretti collaboratori di Giovanni Paolo II anche il cardinale Camillo Ruini e monsignor Rino Fisichella, Rettore dell'Ateneo Lateranense. Il grande timore delle ore della vigilia nelle «Logge» vaticane è che la polemica che si è alzata sul grave problema delle carceri, e sull'accenno alla clemenza, faccia premio sui contenuti di respiro più ampio e, e di portata meno congiunturale. Sei-otto righe al massimo, ci dicono, una manciata di parole; in un testo che dovrebbe contare almeno otto pagine, sia pure a caratteri grandi e battiture spaziate. A tanto ammonterà il «suggerimento» - né appello, né richiesta - di Giovanni Paolo II a dare «un segno di clemenza», una tangibile prova di perdono a quella categoria particolare di «ultimi» che sono i carcerati.

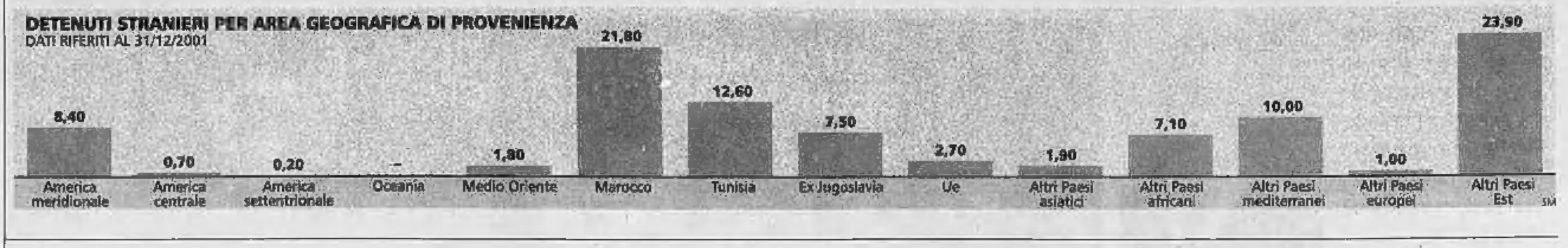
E proprio nella parte dell'allocuzione in cui si tratta dei meno fortunati, si annideranno - salve sempre modifiche delle ultimissime ore - quelle parole che hanno infiammato il dibattito politico, e creato tante speranze all'interno dei luoghi di pena. Una manciata di parole che anche oltre Tevere ha suscitato discussioni felpate; sull'opportunità, per il Pontefice, di pronunciarle, dopo che il Parlamento italiano, durante il Giubileo, aveva snobbato l'appello accolto da altri tredici stati, fra cui Spagna, Nigeria, Madagascar e Malawi, oltre alle Filippine e al Paraguay. Come nel Giubileo, le richieste di un intervento a favore della clemenza hanno fatto breccia. L'ultima, di queste ore, consiste in una cartolina, inviata al Papa da centinaia di detenuti, parenti e amici, su cui c'è scritto: «Di' solo una parola». Una raccolta di firme promossa anche dai cappellani delle carceri.

Quattro volte, in ventiquattro anni di regno, Giovanni Paolo II ha parlato di fronte ad assemblee parlamentari: a Strasburgo, in Australia, in Polonia e a san Marino. Questa volta non entrerà in temi «particolari»; non che abbia paura a farlo. In passato ha criticato senza timore di ingerenze leggi e decisioni delle autorità civili: dalla legge sull'aborto al «Gay Pride». Vuole, in questa occasione, storica e unica, dare indicazioni di livello diverso, e più elevato. La chiave di interpretazione sarà una Costituzione conciliare, la «Gaudium et Spes»: «La comunità politica esiste... in funzione di quel bene comune nel quale essa trova significato e piena giustificazione... L'ordine sociale e il suo progresso debbono sempre lasciar prevalere il bene delle persone, giacchè nell'ordinare le cose ci si deve adeguare all'ordine delle persone e non il contrario».

Per lo storico Pietro Scoppola la visita segnerà «la riconciliazione piena e incondizionata con le istituzioni italiane», perchè la storia delle lacerazioni fra le due sponde del Tevere è ben viva, e trova eco ancora oggi in qualche reazione politica. E' da aspettarsi che Giovanni Paolo II ricordi ai laici cattolici un atteggiamento «pervaso dallo spirito di servizio al bene comune»; e un richiamo a «non abdicare» dalla partecipazione alla vita politica, per «impregnare le realtà umane» dello spirito del Vangelo.

Le radici cristiane dell'Italia, e la famiglia saranno due temi sottolineati con grande vigore; anche - soprattutto la famiglia - in una forma di «omaggio» al Presidente della Repubblica, che nel suo discorso di insediamento, ricordano in Vaticano, elogiò il Pontefice proprio per la difesa di questa istituzione, e che sarà presente domani in aula a Montecitorio. Il Papa «romano» a tutti gli effetti da qualche settimana chiederà alla sua «diletta nazione» di non dimenticare la sua eredità storica, religiosa e culturale nel momento in cui si definiscono le linee dell'Europa futura, un continente da cui Dio - è il concetto portante - non può essere escluso, e la cui unità non può essere ridotta a semplici logiche di mercato. Su nessuna trincea, e soprattutto su quella della difesa della vita dal concepimento alla sua fine naturale. E infine, la pace, e il dialogo, come strumenti fondamentali per regolare le relazioni internazionali. Proprio alla vigilia della scadenza dell'ultimatum all'Iraq di Saddam Hussein, alla vigilia di un'eventuale decisione di guerra. L'attesa per le parole del Papa in relazione a guerra e famiglia è molto alta, fra i politici. Sono soggetti «sensibili»; si teme che l'intervento di Giovanni Paolo II riapra conflitti antichi.

LA «MAPPA» DEGLI STRANIERI NELLE CARCERI ITALIANE



ALLA VIGILIA DELLA VISITA DEL PAPA A MONTECITORIO E DOPO LA SUA RICHIESTA DI CLEMENZA PER I DETENUTI

«Allarme rivolte ed evasioni», giro di vite nelle celle

Polemiche per due circolari che «criminalizzano» i volontari di Antigone

Giacomo Galeazzi

ROMA

Carceri 2002, «apartheid» e rischio rivolte: scatta l'allarme negli istituti di pena italiani. A 24 ore dalla visita del Papa a Montecitorio e dalla sua richiesta di clemenza per i detenuti, il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha dedicato due circolari a mettere in guardia i responsabili dei centri di detenzione dalle iniziative di protesta dell'associazione di volontariato «Antigone» e dei gruppi anarco-insurrezionalisti. Per evitare scontri e tentativi di fuga, inoltre, sono state disposte «una osservazione preventiva e la concreta suddivisione all'interno degli istituti dei detenuti extracomunitari». Divisione non per etnia ma per pericolo di evasione. Nelle informative, che hanno subito scatenato una bufera nel mondo politico e nell'arcipelago «non profit», vengono richieste straordinarie misure di sicurezza e vigilanza, mirate a prevenire ed impedire nelle carceri «qualsiasi atto di turbativa che possa destabilizzare le condizioni di sicurezza». Nella nota riservata, poi, si prospetta ai provveditorati regionali il pericolo di manifestazioni di protesta «contro la situazione repressiva del sistema carcerario, il regime di carcerazione speciale (41 bis)», oltreché l'ombra di clamorosi gesti di solidarietà in favore dei «militanti prigionieri», finalizzati «a risvegliare l'interesse della classe politica». Via libera, dunque, a tutti quei provvedimenti «ritenuti utili e consentiti» per prevenire disordini dietro le sbarre. A questo scopo, avverte il Dap, va sensibilizzato il personale di polizia penitenziaria e, in modo particolare, quello preposto ai servizi di sentinella, portineria e colloqui. Quanto al pericolo di fuga, è maggiore tra i detenuti extracomunitari, «come dimostrano recenti e ripetuti eventi», tra cui due evasioni di sei detenuti extracomunitari, di cui tre sono fuggiti attraverso un buco in una parete sopra il portone secondario dell'istituto per minori di Palermo. Il Dap nella circolare traccia pure una sorta di «identikit» dei carcerati più propensi all'evasione: giovani, extracomunitari, agili fisicamente. «E un po' presto per fare scherzi di carnevale - afferma il presidente della conferenza nazionale volontariato giustizia, Livio Ferrari - «Antigone» è una realtà composta di persone serie e preparate che insieme alla

> «Per precauzione deve essere stabilita all'interno degli istituti una suddivisione dei carcerati extracomunitari»

> Levata di scudi dall'opposizione e dal mondo cattolico «A quanto pare siamo arrivati all'apartheid»

Caritas opera da anni nelle carceri. Volontari uguale eversori? Una boutade». Getta acqua sul fuoco Sebastiano Ardita, direttore generale del Dap per i detenuti. Nessuna iniziativa contro «Antigone», né accostamenti con i gruppi anarchici, ma solo una doverosa e completa informazione ai fini della sicurezza, e non da divulgare. «Non si tratta - spiega Ardita - di informazioni raccolte dai nostri uffici ma di note informative, coperte naturalmente dal più stretto riserbo, provenienti da altri apparati di sicurezza, e che non si possono ignorare e che andavano necessariamente trasmesse alle strutture regionali». Colpa degli 007, quindi. Il Comitato parlamentare sui servizi chiederà «valutazioni sulla vicenda» agli apparati di intelligence. Ad annunciarlo è stato il presidente del Copaco Enzo Bianco. «È allucinante paragonare "Antigone", associazione consulente di organismi internazionali quale il comitato prevenzione e tortura del Consiglio d'Europa, a movimenti anarco-insurrezionalisti - incalza Sergio D'Elia, segretario di "Nessuno Tocchi Caino" e membro del direttivo dei radicali italiani - questa circolare fa il paio con l'uscita del Dap sulle rivolte organizzate nelle carceri dalla sinistra e assomiglia tanto a una velina degli Anni 60: non si capisce chi in realtà voglia colpire». Per la Margherita far passare messaggi obliqui e limacciosi in una realtà difficile come quella degli istituti penitenziari è da irresponsabili. Una decina di deputati del centrosinistra hanno presentato una interrogazione urgente al ministro della Giustizia. Al Guardasigilli, chiedono di sapere quali siano gli elementi che hanno determinato la circolare-choc, e di verificare il ruolo che continua ad avere la cosiddetta segreteria sicurezza del Dap, «la cui attività da tempo sfugge al controllo non solo del Parlamento, ma anche del governo». Secondo la Cgil l'ufficio detenuti «è sempre più senza controllo da parte del suo direttore Tinebra, perché risponde alle logiche politiche di Castelli». Pochi giorni fa Antigone aveva organizzato un convegno sul difensore civico nelle carceri al quale aveva preso parte, tra gli altri, il presidente della Camera Casini. «Antigone - accusa la Cgil - è al di sopra di ogni sospetto. È Castelli che invece di pacificare i toni cerca di inasprire le tensioni».



L'ora d'aria in un carcere

«E' un errore»

L'associazione replica «Con noi tanti giudici»

ROMA

Mauro Palma, qual è stata la prima reazione quando ha saputo che l'associazione Antigone da lei presieduta, era finita nella lista nera del Dap?

«Sconcerto per un'accusa grave e infamante, poi indignazione verso chi non si rende conto della storia, dell'impegno e delle persone che sono dietro ad Antigone. E' appena venuto da me il capo dell'ufficio detenuti Ardita per assicurare che si è trattato di un equivoco e che sono state messe insieme informative diverse. Ciò non cancella l'assurdità della vicenda».

Cosa la preoccupa maggiormente?

«Il tono allusivo e il fatto che non venga precisata la fonte dell'informativa. Antigone è nata alla fine degli anni Ottanta nel solco della omonima rivista contro l'emergenza promossa, tra gli altri, da Massimo Cacciari, Stefano Rodotà e Rossana Rossanda. E' un'associazione politico-culturale per i diritti e le garanzie nel sistema penale, a cui aderiscono prevalentemente magistrati, operatori penitenziari, studiosi, parlamentari, insegnanti e cittadini che a diverso titolo si interessano di giustizia penale. Mi chiedo come sia possibile che il Dap ci equipari alle organizzazioni anarco-insurrezionaliste, ossia ai gruppi eversivi a cui è stato fatto risalire persino un recente attentato dinamitardo al Viminale e che contrastano i regimi detentivi di massima sicurezza. Noi da dieci anni ci battiamo per l'abolizione dell'ergastolo e serviamo da riferimento nazionale per il Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene degradanti».

Di questi gruppi eversivi ha parlato il ministro Pisanu nell'informativa alla Camera sul Social Forum di Firenze. Perché se ne parla di nuovo alla vigilia della visita del Papa a Montecitorio?

«E' un fatto storico e la possibilità che il Pontefice faccia riferimento alla condizione dei carcerati è sufficiente ad accendere i riflettori su ciò che non va negli istituti di pena. Meglio confondere le acque, deve aver pensato qualcuno».

Il Dap riconosce di aver commesso un increscioso errore. Le basta?

«E' importante che l'amministrazione penitenziaria si sia assunta le proprie responsabilità, però non bastano le parole. Ho intenzione di fare luce sulla questione. Noi abbiamo raggiunto obiettivi concreti come le norme del 1992 sull'incompatibilità tra carcere e Aids e i progetti di legge per il rilancio delle alternative alla detenzione, la depenalizzazione dei reati minori e del consumo di droghe, l'indulto per gli ex-terroristi, la istituzione del difensore civico dei diritti dei detenuti. Una settimana fa abbiamo presentato al Senato (in un convegno a cui hanno partecipato, tra gli altri Pier Ferdinando Casini e il presidente della commissione Giustizia di Montecitorio, Gaetano Pecorella) la proposta di legge per il difensore civico nelle carceri. C'è qualcosa di eversivo? Del nostro Osservatorio, poi, fanno parte personalità come l'ex Guardasigilli Conso e Alessandro Margara, direttore generale del Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria dal '97 al '99. Oggi è magistrato di sorveglianza al tribunale di Firenze ed è nel direttivo di Antigone». [gia. gal.]

L'OBIETTIVO SAREBBE L'ABOLIZIONE DEL 41 BIS

L'antiterrorismo teme un'alleanza mafia-Br

Tinebra: il «coinvolgimento» dei no-profit? Solo un equivoco

retroscena

Francesco La Licata

ROMA

FORSE non sarà stato un vero e proprio allarme, ma la direzione delle carceri non nega l'esistenza di una qualche attività di monitoraggio, all'interno degli Istituti di pena, che ha avuto come sbocco - quasi naturale - una sorta di analisi e di «consigli» offerti a chi ha il compito di sorvegliare sulla sicurezza del «pianeta carcere». Ovviamente c'è un riserbo notevole sull'origine della segnalazione inviata al Dap. A sottoscriverla non sarebbe stato, questa volta, il servizio segreto civile, che sui «movimenti» dei detenuti sembra tenere una costante attenzione, com'è stato dimostrato dal recente allarme lanciato sulla strategia mafiosa rivolta al depotenziamento del cosiddetto 41 bis. E' molto probabile, anche se non vi sono certezze, che la segnalazione sulla possibilità che movimenti eversivi (si parla di anarco-insurrezionalisti) avessero il disegno di «utilizzare» organizzazioni come Antigone per fomentare la protesta dei carcerati, sia arrivata dagli apparati investigativi preposti all'antiterrorismo;

Al Dap mostrano un certo stupore per la piega presa dalla polemica, ritenuta «una tempesta in un bicchier d'acqua». Soprattutto perchè, a sentire sia il direttore del Dipartimento, Giovanni Tinebra, che il direttore generale dei detenuti e del trattamento, Sebastiano Ardita, «nessuno s'è mai sognato di accostare Antigone a movimenti eversivi». «Credo - taglia corto Tinebra con l'intenzione di chiudere la polemica - si sia trattato di un grosso equivoco. La circolare inviata alle sedi delle varie regioni aveva il solo scopo di allertare i direttori sulla possibilità che "interessi esterni" potessero approfittare di organizzazioni tranquille per attuare ben altri disegni. In questo senso è persino doveroso, anche e soprattutto nell'interesse di Antigone, sgomberare il campo da ogni pericolo e sollecitare una maggiore attenzione degli organi competenti».

Dichiarazioni in linea con quelle di Ardita: «Nel momento in cui ci perviene una nota informativa del genere siamo obbligati ad informare gli altri dirigenti. Ma voglio specificare che si tratta di note che nulla hanno a che vedere con la considerazione che l'Amministrazione penitenziaria ha di chi lavora con Antigone, una realtà con cui si va d'accordo da anni e senza problemi».

Ma cosa rivela, tutta la vicenda, al di là delle doverose e scontate reazioni ufficiali? Una cosa certamente: che il carcere, in questo particolare momento, rappresenta motivo di tensioni ed occasione di pericolo per le istituzioni. Su quel terreno si gioca una partita importante (amnistia e indulto) per le Istituzioni, che passa anche per la battaglia sotterranea sull'art. 41 bis. Non v'è motivo di dubitare della buona fede della segnalazione degli apparati di sicurezza che dentro alle carceri mantengono uno sguardo costante. La stessa apprensione rivolta a strani movimenti di gruppi eversivi è sintomo di una situazione generale difficile, rispetto ai detenuti ma anche ad interessi esterni al carcere. Nessuno lo dice chiaramente, ma il timore è che possa avvenire una saldatura tra pezzi della popolazione carceraria politicizzata e alcuni boss delle varie mafie, fortemente impegnati nella lotta - una vera e propria battaglia per la sopravvivenza - per l'abolizione del carcere duro, in questo momento avviato verso una conferma parlamentare che rappresenterebbe la morte civile di tanti capimafia. Non sfugge a nessuno come la saldatura potrebbe avvenire proprio perchè il «41 bis» è un problema che riguarda soltanto gli irriducibili «politici» e mafiosi.

> «L'attenzione particolare ai detenuti stranieri è solo dovuta al fatto che se riescono a scappare è poi più difficile rintracciarli»

> «Vogliamo impedire che gruppi eversivi cerchino di servirsi di coloro che in buona fede operano negli istituti»

Ecco perché tanta fibrillazione, ogni volta che gli apparati investigativi accennano ad un qualche evento che possa interessare il carcere. Non è passato troppo tempo dall'ultimo clamore estivo provocato da una nota del Sisde che ipotizzava una specie di «campagna mafiosa» contro esponenti della maggioranza «colpevoli» - a dire dei boss - di non aver fatto nulla per alleggerire le condizioni carcerarie di tanti «picciotti». Anche in quella occasione, si sa, l'input venne dall'osservatorio privilegiato che analizza reazioni e comportamenti di personaggi ospiti delle galere.

Tutto ciò, il Dap non può spiegare apertamente, anche per non compromettere il lavoro di intelligence. Senza per questo rinunciare a chiarire interpretazioni «che sono esagerazioni giornalistiche». Come la circolare sui cittadini extracomunitari, originata - secondo la direzione - «esclusivamente dal fatto che negli ultimi due mesi abbiamo dovuto assistere alla facilissima evasione di sei detenuti stranieri». «E' normale - dicono al Dap - che si chieda più attenzione»? Ma perché indicare gli extracomunitari «non europei» come i più propensi alla fuga? La risposta è secca: «Certamente non perchè sono neri, ma per il fatto che essendo pressoché privi di identità, di recapito, di elementi di identificazione, sono quelli che, se scappano, davvero non li riprendiamo più. E quindi hanno maggior interesse alla fuga di un italiano, di cui sappiamo praticamente tutto, o di un europeo, più facilmente riconoscibile».

I radicali attaccano: queste galere sono illegali

«Per renderle più umane serve un'intesa bipartisan tra maggioranza e opposizione»

ROMA

Le carceri esplodono, serve un'intesa bipartisan. Per lanciare un'iniziativa comune i radicali hanno chiamato a raccolta esponenti di tutte le forze politiche che oggi affronteranno l'emergenza-detenuti. Dal vicepresidente della Camera Biondi e Buemi dello Sdi Giustizia, da Bondi, portavoce di Forza Italia a D'Elia, segretario di "Nessuno tocchi Caino", dal leader radicale Capezzone a Mario Cavallaro della Margherita. «Adesso sono tutti appesi alle parole del Papa - osserva Capezzone - ho l'impressione però che, passata la festa, i "santi" saranno gabbati ancora una volta». Alla vigilia della visita del Pontefice a Montecitorio, i radicali organizzano la loro contro-manifestazione, sollecitati, assicurano, non da spirito anticlericale ma dal fondato timore che l'appello papale per un gesto di clemenza a favore dei detenuti resti ancora lettera morta. «Questo Parlamento e questi partiti - precisa Capezzone - due anni fa hanno fatto il giro delle carceri promettendo qualsiasi cosa, poi sono riusciti a mettere nel cassetto le falsità che avevano raccontato su un possibile indulto». Tanto che, aggiunge Capezzone, solo la civiltà dei detenuti, viste le aspettative che avevano suscitato, ha fatto sì che non si scatenassero rivolte negli istituti. In attesa di conoscere cosa dirà il Papa alla Camera, i radicali sono comunque sicuri che alla prima rissa tra Ds e Forza Italia, salterà ancora una volta qualsiasi accordo su un indulto o un indultino. «Finirà che a sinistra qualcuno userà la questione Previti per far saltare il tavolo - spiega il segretario di Radicali Italiani - oppure che la Casa delle Libertà infilerà un'altra legge Cirami approfittando magari del clima di consenso suscitato dalle parole del Papa. Qui non si tratta di fare sponda fra Polo e Ulivo, bensì di mettere al centro i diritti dei detenuti. La situazione di illegalità delle nostre galere rappresenta un disumano supplemento di pena». Per i radicali il sovraffollamento nelle carceri italiane, con oltre 56 mila persone detenute in strutture che potrebbero contenerne poco più di 40 mila, ha superato ogni limite di guardia e ha assunto ormai le caratteristiche della cronicità. «Il numero della popolazione detenuta è la cifra esatta della illegalità del sistema penitenziario italiano, fonte primaria di altre mille illegalità - conclude Capezzone - solo un detenuto su 4 ha oggi la possibilità di svolgere un lavoro e, quasi sempre, si tratta di un lavoro a stipendio dimezzato perché condiviso con un altro detenuto; i corsi professionali sono andati via via diminuendo; i detenuti stranieri, giunti ormai a un terzo della popolazione complessiva, sono esclusi di fatto da ogni beneficio; quelli ammessi alle misure alternative alla detenzione e ad altri benefici diminuiscono di anno in anno». Intanto le persone in attesa di giudizio rappresentano il 38% dell'intera popolazione penitenziaria. I tossicodipendenti dietro le sbarre sfiorano il 30%, molti dei quali incarcerati per possesso e piccolo spaccio di droga; i sieropositivi all'Hiv sono pari al 3% dell'intera popolazione penitenziaria; i detenuti in Aids conclamato rinchiusi nelle carceri italiane sono notevolmente aumentati rispetto a un anno fa; stando ai dati del 2001, sono state 69 le persone che si sono tolte la vita dietro le sbarre e dall'inizio dell'anno ad oggi i suicidi sono già 45. [gia. gal.]



Daniele Capezzone

IL DIBATTITO SULL'EMERGENZA NELLE PRIGIONI

Indulto, lunedì alla Camera la legge per abbassare il quorum

■ Approda lunedì pomeriggio alla Camera la legge di riforma costituzionale proposta dal verde Marco Boato che abbassa il quorum necessario per approvare l'amnistia e l'indulto. Ma in aula si registrerà uno schieramento diverso rispetto a quanto verificato in commissione, perché la Margherita ha cambiato la propria posizione dal «sì» al «no». L'articolo 79 della Costituzione prevede che le leggi di amnistia e di indulto siano approvate dai due rami del Parlamento con un quorum molto elevato, vale a dire i due terzi dei componenti. Tale quorum, ricorda Boato, fu introdotto nel 1992 dopo la concessione di una nuova amnistia in occasione della riforma del processo penale.



Marco Boato

Mambro e Fioravanti: non chiediamo grazia

■ «Noi la grazia al Presidente della Repubblica non l'abbiamo chiesta e non abbiamo intenzione di farlo. Una richiesta del genere coincide con una ammissione di responsabilità, che per la strage di Bologna non verrà mai perché per quell'orrore siamo innocenti». E' la posizione dei terroristi di estrema destra Valerio Fioravanti e Francesca Mambro



Giusva Fioravanti

Una proposta targata Rifondazione-Nuovo Psi

■ Vincenzo Milioto del Nuovo Psi è il primo firmatario di una proposta di legge sull'indulto che ricalca quella già presentata dall'indipendente di Rifondazione Pisapia. «Fondamentale - ritiene Bobo Craxi co-firmatario, portavoce del partito - è l'abbassamento del quorum in Parlamento per promuovere un indulto non più rimandabile».



Giuliano Pisapia

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA: NON RIUSCIAMO A FAR DECOLLARE IL PIANO DI EDILIZIA PENITENZIARIA

«Le carceri rischiano il collasso entro 30 mesi»

Allarme di Castelli: ma no all'indulto. Polo e Ulivo divisi sull'atto di clemenza

Maria Teresa Meli

ROMA

Servono norme urgenti per le carceri perché le «nostre strutture non potranno reggere per più di 28-30 mesi»: è la denuncia del ministro della Giustizia Roberto Castelli, preoccupato da «federalista convinto» del «paradosso doloroso in tema di edilizia giudiziaria», per cui «lo Stato non riesce a erogare contributi agli enti locali che debbono collaborare alla realizzazione degli edifici carcerari». Per alleggerire il problema delle prigioni in Italia, però, secondo il Guardasigilli, sarebbero necessari anche «alcuni interventi normativi»: «Mi riferisco - spiega Castelli - a disegni di legge che sono adesso in Parlamento, tra cui uno sul patteggiamento». Ma niente indulto, né amnistia: «Sono provvedimenti - osserva il ministro - di stretta competenza delle Camere e per approvarli occorrono i due terzi dei voti favorevoli, e non mi pare che in questo momento ci sia tale maggioranza. Da parte mia - aggiunge Castelli - ricordo che faccio parte del movimento della Lega Nord, il quale si è già dichiarato contrario sia all'indulto che all'amnistia. Ad ogni modo come ministro non posso fare altro che prendere atto di ciò che verrà deciso dallo stesso Parlamento».

Castelli ricorda il «no» della Lega Nord all'indulto, ma di questo provvedimento si continua a parlare, come prosegue la discussione sull'opportunità o meno della concessione della grazia all'ex leader di Lotta continua Adriano Sofri. Sul primo punto sia nel centrodestra che nel centrosinistra ci sono posizioni diverse. Alleanza nazionale e Lega sono contrarie (per quanto pare che le loro posizioni possano alla fine ammorbidirsi) anche al cosiddetto mini-indulto proposto dal rifondatore Giuliano Pisapia e dallo Sdi Salvatore Buemi. Forza Italia, invece, è favorevole: il presidente della commissione Affari costituzionali della Camera Donato Bruno si augura che il Papa, domani, a Montecitorio, pronunci un appello in favore di un atto di clemenza nei confronti dei detenuti. E favorevoli sono anche gli esponenti dell'Udc.

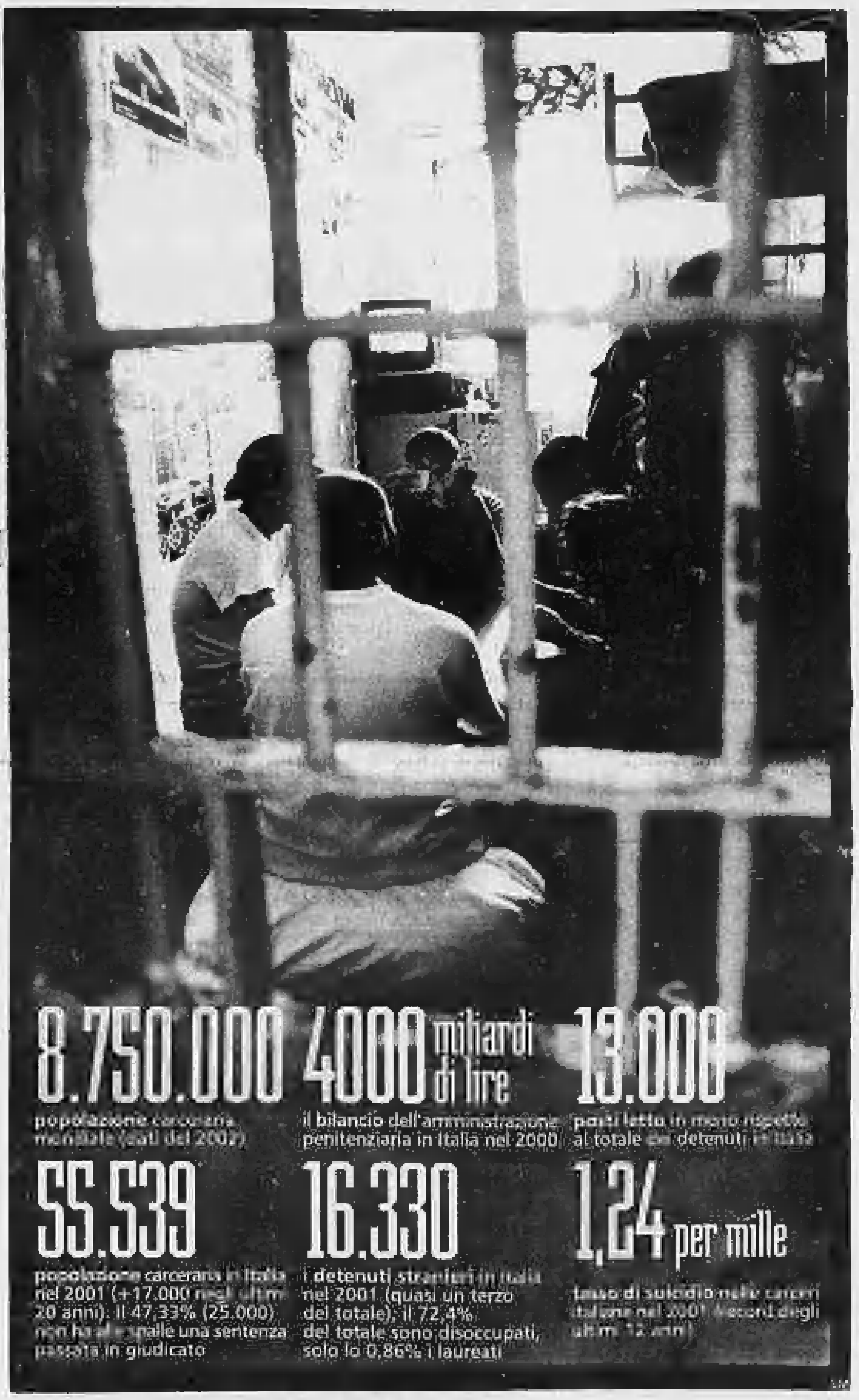
Ci sono divergenze pure nell'Ulivo. La Margherita non è ostile (lo ribadisce il capogruppo alla Camera Pierluigi Castagnetti) al mini-indulto che prevede la sospensione della pena e la sua revoca in caso di recidiva. La maggioranza ds all'inizio aveva appoggiato questo provvedimento. Adesso è divisa: Piero Fassino è favorevole, altri - Luciano Violante, Massimo Brutti e Guido Calvi - sembrano voler tirare il freno a mano. Ma anche il correntone è diviso. Pietro Folena dice di sì, il leader della minoranza della Quercia, Giovanni Berlinguer, però, mostra di nutrire qualche dubbio e osserva: «Temo che dietro questa tendenza a liberare tutti, a cancellare tutto, ci sia un'ulteriore pressione di Berlusconi per liberare sè e gli altri imputati di reati contro la pubblica amministrazione». Favorevoli senza dubbio, invece, i Verdi e l'Udeur di Clemente Mastella. Mentre resta contrario il figliol prodigo dell'Ulivo, quell'Antonio Di Pietro secondo il quale un provvedimento del genere «rappresenterebbe una resa».

E il mondo politico si divide anche sulla grazia a Sofri. A sorpresa, prendendo una posizione eccentrica rispetto al resto di An, Altero Matteoli, ministro dell'Ambiente, dichiara: «Sono favorevole a chiudere una stagione e a mettere la parola fine a un periodo in cui era facile che molti giovani si trovassero coinvolti in azioni violente. In questo percorso, naturalmente, è coinvolto anche Adriano Sofri». «Se vogliamo chiudere questa stagione gli strumenti ci sono», aggiunge Matteoli, che precisa di esprimere questo giudizio a «titolo personale», perché, spiega, «su questi problemi mi sono sempre trovato in larghissima minoranza in Alleanza nazionale».

Favorevole alla grazia per l'ex leader di Lc, il coordinatore della segreteria Ds, Vannino Chiti. Il braccio destro di Piero Fassino polemizza con l'articolo di Gianni Vattimo apparso l'altro giorno sull'«Unità» in cui il filosofo chiedeva a Sofri di rinunciare alla «grazia di Berlusconi». «Una cosa buona e giusta - puntualizza Chiti - rimane tale anche se a proporla è un avversario politico. Ritengo sinceramente che posizioni come quelle di Vattimo siano aberranti». Senza mezzi termini, come sempre, il giudizio di Antonio Di Pietro: «Sofri - dice l'ex magistrato - resta un assassino». Di tutt'altro avviso Fausto Bertinotti, secondo il quale «è scandaloso» che «esista ancora un caso Sofri». Nel dibattito su grazia sì, grazia no, intervengono anche Valerio Fioravanti e Francesca Mambro: per quanto li riguarda non la chiederanno mai, perché, sottolineano «coinciderebbe con un'ammissione di responsabilità per la strage di Bologna». Loro, per «quell'orrore» di cui si dichiarano «innocenti», chiedono piuttosto un nuovo processo.

Continua il confronto sulla grazia a Sofri
E' polemica sul «no» di Vattimo al «regalo» di Berlusconi, a sorpresa Matteoli (An) dice «sì»

Di Pietro contrario «Sarebbe una resa»
Fioravanti e la Mambro annunciano un rifiuto «Siamo innocenti, fate un altro processo»



DOMENICO, SARDO, DA DODICI ANNI IN CELLA

Dietro le sbarre, un giorno fra i dannati di Rebibbia

All'inizio grida, poi dalle finestre spuntano teste e mani che battono sulle inferriate. «Lo sa cos'è quello? E' il G12, in pratica l'inferno»

reportage
Mara Montanari

ROMA

SONO da poco passate le cinque del pomeriggio quando all'improvviso il carcere si sveglia. All'inizio sono voci e grida che sembrano uscire dal nulla e tagliano i cortili deserti di cemento grigio. Poi, dalle finestre spuntano teste e mani che battono a ritmo sulle sbarre. «Ecco che comincia. Vogliono farsi sentire e hanno ragione. Lo sa cos'è quello? E' il G12, l'inferno di Rebibbia». Domenico S. parla con gli occhi bassi, appoggiato al muro, stretto in un giubbetto jeans di una taglia troppo piccola. Dal taschino spunta un pacchetto di Marlboro rosse. Lo prende, accende una sigaretta, dà una lunga boccata e poi alza gli occhi. «Anche in carcere c'è la serie A e la serie B - dice - Quelli che vedete lassù che battono le pentole sulle sbarre non stanno nemmeno in serie B. Stanno sotto, molto sotto».

Domenico S. è uno dei detenuti «fortunati» di Rebibbia. Sta al «penalino», uno dei reparti migliori. Grazie alla sua buona condotta, ieri è stato selezionato insieme ad altri reclusi per partecipare a un consiglio straordinario del Comune di Roma che si è svolto dentro Rebibbia, nella Sala Teatro. E' un'area pulita, con le aiuole, le siepi curate. Non sembra nemmeno di stare in carcere. Ma a ricordarlo ci sono le guardie penitenziarie che piantonano l'assemblea e le mura che circondano tutta la zona. Sopra i muraglioni ci sono sbarre puntute e al di là, si vedono i reparti con le celle. Palazzoni gialli con i panni stesi, simili a quelli di certi quartieri degradati da dove provengono molti dei detenuti. «Lo sapevamo che da lì sarebbe partita la protesta. C'è il sindaco, ci sono i giornalisti e quando ci ricapita un pubblico del genere?», dice Domenico accennando un sorriso. Basso e mingherlino, non fosse per certe rughe che cominciano a farsi profonde sembrerebbe un ragazzino di una banda di periferia. Ha voglia di chiacchierare, ma cerca gli sguardi dei sorveglianti con gli occhi. «Non vogliono che parliamo con i giornalisti. Hanno paura che vi diciamo cose che dovrebbero restare chiuse qua dentro». Domenico si accende un'altra sigaretta e prosegue. «Chi ci sta al 12? Tossici, soprattutto. All'ultimo piano, poi, ci sono quelli sotto massima sorveglianza. Non li conosco, non li ho mai visti. Ma c'è anche l'11 che è un disastro. Stanno anche in 10 in una cella da 4. Tossici, extracomunitari e detenuti comuni insieme. D'estate, in cella, manca l'aria e alla fine scoppiano liti, risse. E allora sono botte, tante, da parte dei sorveglianti».

Domenico ha 35 anni, è sardo, di Oristano. Degli ultimi quindici anni, dodici li ha passati in carcere. «Sono dentro per rapina. Qui, a Rebibbia, ho scontato tre anni. Mi ne mancano altri sette e mezzo. Sono uno stupido, lo so. Ho buttato tutta la mia giovinezza e quella ormai non me la ridà nessuno». Mentre lo dice, Domenico butta la sigaretta per terra, come se avesse una cattivo sapore. Lui è ormai un veterano della vita dietro le sbarre e sa come comportarsi. «Quando arrivi alla rassegnazione, vuol dire che stai imparando a vivere qua dentro. La prima volta che mi hanno arrestato, avevo vent'anni e il tempo non mi passava mai. Mi ricordo che guardavo l'orologio di continuo. Ero nervoso, stavo male. Ora invece so che anche stando qua dentro, posso fare qualcosa di buono per la mia vita. Io leggo moltissimo e studio. A giugno darò l'esame di maturità che non ho mai fatto».

La giornata di Domenico a Rebibbia, al «penalino», comincia alle 6 del mattino. Fa ginnastica e poi pulisce la stanza e prepara il pranzo. «Cucino in cella. Ho un fornelletto. Qui in carcere c'è uno spaccio, ma la roba che vendono fa schifo. La carne, soprattutto. A volte se fai una domanda a una bistecca, ti risponde», scherza parlando a scatti come fanno i sardi. Il pomeriggio invece lo trascorre leggendo e studiando. «Nel mio reparto, non si sta male. Il sovraffollamento è contenuto. Nella mia cella siamo soltanto 4 invece che 2».

Scatta l'ennesima sigaretta. «Anche le sigarette sono un rimedio per la noia quando si sta in carcere», osserva Domenico mentre lancia uno sguardo al palazzone del G12. «Lassù, stanno veramente male. Questo è un carcere enorme con più di 2500 detenuti e basta un niente per far scoppiare una rivolta. Nelle aree destinate ai tossici, poi, le condizioni igieniche sono disumane. Per questo i detenuti protestano. Stiamo qua dentro perché abbiamo sbagliato e vivere senza libertà è già una pena salata. Io ormai ho 35 anni, ho imparato la lezione, ma un giovane che entra in carcere e viene costretto a viverci come un animale, quando esce è peggio di quando era entrato».

Domenico non pronuncia mai la parola indulto e non ascolta le deliberazioni del consiglio comunale dentro il teatro circondato dal rumore delle pentole sbattute sulle sbarre. «Che dire, sì, sono contento che sia venuto il sindaco, però agli atti di clemenza ci credo poco. Penso solo al momento in cui uscirò, se sarò in grado di rifarmi una vita». Da quando ha iniziato a parlare, Domenico alza per la prima volta gli occhi in alto mentre insegue i suoi progetti. «Un lavoro e magari sposarmi. Vorrei tanto avere un figlio e portarlo al mare in una spiaggia dove andavo da ragazzo, in Sardegna. In biblioteca ho letto un libro di un filosofo greco, Eraclito. Quel greco dice che tutto scorre, tutto passa nella vita. Vorrei che fosse vero».

> «Anche dentro c'è la serie A e la serie B
> Quelli che vedete lassù che colpiscono le pentole sulle grate non stanno nemmeno in serie B, stanno sotto, molto sotto
> Vivono anche in dieci in una cella da quattro
> Tossici, extracomunitari e detenuti comuni insieme»

> «Arrestato per rapina, ho scontato tre anni: me ne mancano altri sette e mezzo
> Sono uno stupido, lo so
> Ho buttato la giovinezza e quella ormai non me la ridà nessuno. Ma quando arrivi alla rassegnazione vuol dire che stai imparando a vivere qui»

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA A REBIBBIA: SARA' IL 21° MUNICIPIO DELLA CAPITALE

Anche Veltroni chiede un atto di clemenza

ROMA. «Noi non siamo un parlamento, ma come consiglio comunale della Capitale d'Italia rivolgiamo un appello formale al Parlamento perché faccia un atto di clemenza a favore dei detenuti». La frase del sindaco Walter Veltroni si perde nel fragore degli applausi dei detenuti di Rebibbia, ieri, la seduta del consiglio comunale di Roma si è svolta all'interno del carcere. Un fatto inedito, mai accaduto prima, come ricorda lo stesso Veltroni.
Al termine della seduta, tutto il consiglio all'unanimità si è dichiarato favorevole a votare lunedì nella prossima seduta, una mozione in cui si chiede al Parlamento di adottare un provvedimento che alleggerisca la situazione di sovraffollamento delle carceri.
«In Italia - ha detto Veltroni - ci sono 55mila detenuti. Un numero che è cresciuto negli anni ed ora le carceri scoppiano a causa di un sovraffollamento disumano. Che si può fare? Da parte nostra, come amministrazione della Capitale, possiamo solo affermare che è arrivato il momento di fare qualcosa. Serve un atto di clemenza da parte del Parlamento».
E' la prima volta in Italia che una seduta di un consiglio comunale si tiene dentro un istituto penitenziario. La scelta e il senso di questa decisione, ha tenuto a precisare Veltroni, «non è quello di una facile immagine, quanto piuttosto quello di sviluppare un lavoro che il comune di Roma ha già avviato da alcuni anni con il preciso intento di considerare Rebibbia parte integrante della città». Nella mozione che sarà votata lunedì Rebibbia diventa il ventunesimo municipio di Roma e il Comune dovrà occuparsi del carcere e dei cittadini che ci vivono. 1.600 detenuti, in un complesso che potrebbe accoglierne molti di meno. Il drammatico sovraffollamento delle carceri è un problema a cui non sfuggono gli istituti di pena romani, complessivamente 3.300 detenuti. [r. r.]

MONSIGNOR JIMENEZ CARVAJAL CATTURATO CON UN SACERDOTE DAI GUERRIGLIERI DELLE FARC

Un vescovo rapito in Colombia

E' il capo del Consiglio Episcopale latino-americano

BOGOTÀ

Dando prova di sicurezza e controllo del territorio, le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) hanno sequestrato nella selva del Dipartimento di Cundinamarca il vescovo di Zipaquirà e presidente del Consiglio episcopale latinoamericano (Celam), Jorge Enrique Jimenez Carvajal, 60 anni. L'operazione, in cui è incappato anche il sacerdote Desiderio Orjuela (65 anni), che lo accompagnava, e che potrebbe preludere a una richiesta di scambio di ostaggi, è avvenuta nella mattinata di lunedì nel municipio di Topaipi. I due religiosi si stavano recando nella parrocchia di San Antonio de Aguilera, dove erano attesi per battesimi e prime comunioni.

L'azione della guerriglia è stata un duro colpo per il governo del presidente Alvaro Uribe che, da meno di sei mesi al potere, sta cercando di incidere sull'ordine pubblico colombiano con una politica del «pugno di ferro». Ieri il capo dello Stato ha condannato energicamente il rapimento, annunciando una «taglia» di 37.000 dollari sui suoi autori. Nel pomeriggio tutta la cittadinanza di Zipaquirà ha assistito a una messa con la partecipazione di circa 50 sacerdoti, durante la quale, in un clima di grande commozione, è stata chiesta la liberazione dei due rapiti.

Probabilmente verrà proposto uno scambio di prigionieri. Appello di Giovanni Paolo II

L'auto, che aveva a bordo quattro persone, è stata bloccata da alcuni uomini armati che con decisione, ma senza usare alcuna violenza, hanno messo da parte un autista ed un insegnante, e si sono allontanati con i due preziosi ostaggi. Prima di lasciare la zona i presunti guerriglieri, che secondo fonti militari apparterrebbero alla colonna «Policarpa Salvarrieta» delle Farc, hanno intimato ai due che restavano di non rivelare per quattro ore del sequestro, se volevano proteggere l'incolumità dei rapiti.

«Siamo veramente sorpresi per il sequestro - ha detto padre Raul Alfonso Carrillo, docente del seminario maggiore di Zipaquirà - perché monsignor Jimenez Carvajal è una persona imparziale, nonostante che il suo apostolato si svolga in una zona montagnosa, piena di guerriglia». La condanna della Chiesa colombiana è stata sintetizzata dal cardinale primate, Pedro Rubiano, che ha definito il gesto «un atto criminale» ed «una offesa alla Chiesa».

In mano alle Farc si trovano da tempo Ingrid Betancurt, candidata alle presidenziali per il «Partito Verde Ossigeno», una ventina di parlamentari, amministratori locali e politici, e decine di agenti di polizia e militari dell'esercito.

Papa Wojtyla ha rivolto ieri un appello accorato ai sequestratori perché rilascino gli ostaggi e non facciano loro del male. Giovanni Paolo II, in un telegramma inviato alla Conferenza episcopale della Colombia, ha invocato «il Signore perché faccia ripensare i responsabili in modo che liberino i sequestrati ed abbandonino ogni forma di violenza». Al messaggio pontificio, si è subito unito il presidente della Commissione vaticana per l'America Latina, card. Giovanni Battista Re, che ha chiesto ai rapitori di «rispettare la vita, la libertà e la dignità umana e sacerdotale sia del vescovo che del prete» e di «rilasciarli immediatamente». [Ansa]



Jorge Jimenez, l'arcivescovo di Zipaquira presidente della Conferenza episcopale latino-americana, rapito in Colombia

I SACERDOTI DA SIMPATIZZANTI DEI RIVOLUZIONARI A VITTIME

La Via Crucis della Chiesa nel continente

Una drammatica catena di assassini e sequestri di religiosi

retroscena

Domenico Quirico

La chiamano la «pesca miracolosa». E sghignazzano, gli sgherri di questa ciurmaglia di narcos pseudorivoluzionari che molti si ostinano a scambiare per eredi di Che Guevara, quando tirano le pingui somme del loro criminale sindacato. Chissà se nel scegliere questa atroce metafora immaginavano che, un giorno, nella rete delle vittime sarebbe finito un vescovo. Gli sgherri delle Farc, spesso ragazzini infarciti di coca, di solito mietono vittime con il tranquillo tran tran di briganti ottocenteschi. Mettono su un posto di blocco su una strada e aspettano. Poi la pesca comincia. Le macchine sgangherate possono proseguire senza fastidi, quelle di lusso vengono fermate. Gli ostaggi ricchi sono cacciati a forza nel gulag grande come intere province che è il paese dei sequestrati: tremila persone l'anno, industriali e professionisti, attori e commercianti oliano l'industria del sequestro che rende, insieme con il narcotraffico, un miliardo di dollari. Gli ostaggi importanti come Jimenez Carvajal, quelli che servono per l'arsenale dei ricatti politici, li arpionano i commandos specializzati, beffandosi di un governo che proclama la guerra totale e non riesce a difendere neppure se stesso.

La insondabile disperazione della Colombia scorticata dalla violenza è nell'impossibilità di trovare una sigla, una ideologia da affibiare ai trentamila assassini in azione ogni anno: la finta guerriglia di sinistra? Forse. O gli squadroni della morte pagati dai ricchi? O i soldati che nell'infernale macello si fanno forti dei crimini degli altri per poter continuare a commetterne altri ancora? Sono nate associazioni di pietosi samaritani che aiutano le famiglie dei rapiti a cercare, penosamente, il collegamento con i sequestratori, a elemosinare il denaro, a tenere i contatti, a mercanteggiare la vita di chi è ancora prigioniero e il cadavere di chi non è riuscito a sopravvivere. Ci sono ostaggi spariti da anni, inghiottiti dalla giungla, ragazzi che sono invecchiati nele loro prigioni rivoluzionarie. Ogni giorno migliaia di colombiani si aggrappano a Internet con il fiato sospeso per scoprire sul sito beffardamente messo a disposizione dai guerriglieri del sequestro quanto devono pagare per riavere i parenti e non diventare a loro volta ostaggi. Non si inciampa nel crimine per puro accidente. Come si potrebbe altrimenti spiegare la ferocia di questi ribelli che hanno dimenticato per strada la buona causa? Hanno rifiutato di lasciar libero un uomo il cui figlio, un bimbo di dodici anni!, stava morendo per un cancro e chiedeva di vederlo per l'ultima volta.

Sono quarantaquattro i preti uccisi nel paese Tra loro due arcivescovi Una squadra speciale della polizia li protegge

Hanno ammazzato un vecchio ministro perché era troppo lento negli spostamenti nella giungla da una prigione all'altra. Tengono prigioniera da mesi Ingrid Betancour, straordinaria figura di pasionaria che lottava per una Colombia senza corruzione e senza narcotrafficanti

La Colombia è un posto dove non si può restare neutrali. Neppure la Chiesa. A Mesetas, a Vista Hermosa, a San Vincente del Caguan, città con la loro polvere rassegnata e gli alberi tristi in quelle che una volta erano «terre liberate» e oggi sono narcolandia, i preti guardavano con simpatia questi ribelli contadini. Gli uomini delle Farc assicuravano la legge, si poteva dormire con la porta aperta, i «sindaci» nominati dai ribelli erano più austeri e onesti di quelli spediti dal governo centrale. Erano i buoni rivoluzionari che i teologi della liberazione hanno barattato speranzosi con il mito antico dei buoni selvaggi. Poi tutto è franato. I capi hanno cominciato a esigere somme sempre più grandi, a portar via terre e bestiame, naturalmente «in nome della rivoluzione», i ragazzi erano arruolati a forza, chi non obbediva era sbrigativamente eliminato. Parroci, vescovi hanno cominciato ad alzare la voce, a fare scomodi paragoni con la violenza antica e collaudata degli «altri», i ricchi, a esigere quella pace che da García Márquez all'ultimo campesino tutti sognano, agognano, implorano. E' stato il tempo in cui i preti hanno cominciato a morire. Era un testimone, uno che parlava troppo, monsignor Jesus Emilio Monsalve, vescovo di Arauca, assassinato. Era un testimone l'arcivesco di Calí, Isaisa Duarat Cancino, fulminato dai killer. C'è una squadra speciale della polizia che deve proteggere i sacerdoti dai nemici, di destra e di sinistra. Quarantaquattro sono già morti.

Sono delitti che assomigliano ad altri delitti. Quello di Oscar Romero, vescovo di San Salvador, fulminato, come in una stazione del calvario, mentre alzava l'ostia durante la Messa. Avevano addosso le divise degli squadroni della morte paramilitari; come quelli che trascinarono nel giardino dell'università cattolica sempre nel Salvador sei gesuiti crivellandoli di pallottole, sfondando loro la testa. La loro colpa: essere «comunisti travestiti da preti». Forse erano narcos quelli che uccisero il cardinale Posadas Ocampo all'aeroporto di Guadalajara, in Messico. Forse. Ma la gente che piangeva vicino al cadavere insanguinato gridava «giustizia, giustizia». E' l'altra faccia della Chiesa dell'America Latina, non quella barocca, trionfante, sontuosa, spagnolesca, impregnata di potere. E' la Chiesa che ha trasformato la disarmata debolezza nella forza della denuncia, del martirio. Che vieta di poter dire, vilmente: «Io non sapevo».

Tra i delitti che hanno sconvolto l'America Centrale quello di mons. Romero e di sei gesuiti nel Salvador e del cardinale Posadas Ocampo in Messico

Le cifre dell'industria del sequestro colombiana sono impressionanti Riguarda tremila persone l'anno e rende ai ribelli (o presunti tali) un miliardo di dollari

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale - Ufficio Esecuzione Penale - TORINO

n. 3119/2001 RES - n. 12/97 R.G. - n. 1389/94 RG PM

La Corte d'Assise di Torino in data 13/7/1999 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 11/12/2001 contro **MOLÈ Girolamo** nato a Gioia Tauro il 1/2/1961 residente a Gioia Tauro via Sanzio 9

\- IMPUTATO -

(associazione di tipo mafioso richiamata al capo 2):

ALBERGA Nicola, BELFIORE Salvatore, BENNA Giovanni, CALABRESE Salvatore, CANNATELLI Bruno, CHESSA Gavino, DE PACE Tommaso, DI GIANNI Luigi, DI MAIO Vittorio, DRAKULIC Ljubomir, FORELLI Domenico, GRIMALDI Raffaele, OPPEDISANO Luigi, SCALI Gianluca, SIBIO Domenico, TIRLETTI Giulio, TRAVERSI Giuseppe, TRICHILO Carmelo, RUSINI Mario:

1) del delitto di cui agli artt. 416 bis n.ri 1, 2, 3, 4, e 6 co. C.P., perché unitamente a persone, allo stato non identificate, si associavano tra loro e con Pavia Vincenzo, Callarame Antonio, Marasco Leonardo, nei cui confronti si procede separatamente, svolgendo URSINI Mario, BELFIORE Salvatore, Tommaso DE PACE e il SAFFIOTI Saverio funzioni direttive ed organizzative e gli altri quali partecipi in un'associazione di tipo mafioso finalizzata alla commissione di un numero indeterminato di delitti di cui agli artt. 629 C.P. e 10, 12, 14 L. 497/74, contrabbando di T.L.E., usura, gioco d'azzardo, stupefacenti, estorsioni, omicidi. A tali fini gli associati si avvalevano della forza di intimidazione del vincolo associativo, nonché si avvalevano della condizione di assoggettamento e di omertà che dall'associazione medesima deriva e che si sostanziava, nel caso di specie, nell'osservanza delle regole di rispetto ed obbedienza alle direttive dei vertici e del ricorso all'omicidio come strumento di risoluzione dei conflitti con altri gruppi o singoli ritenuti in grado di ostacolare le finalità delinquenziali dell'associazione o con persone, e così:

\- si contrapponevano per ottenere la consegna di denaro prestato ad usura e la somma ulteriore di lire 20.000.000 da Olivieri Antonio Ferdinando, componente del gruppo criminale facente capo a GRASSONELLI Giuseppe operante in Torino, all'organizzazione delinquenziale facente capo al predetto GRASSONELLI, non giungendo ad uno scontro armato per la mediazione pacificatoria di esponenti di rilievo della malavita organizzata, quali IOCOLANO Salvatore e soprattutto RIGGIO Salvatore; e in epoca successiva aderivano, nel quadro dei rapporti tra diverse organizzazioni criminali, ad un incontro richiesto dallo IOCOLANO, finalizzato ad impedire che lo IOCOLANO stesso potesse subire possibili ripercussioni personali in conseguenza dell'intervento fatto a favore del gruppo GRASSONELLI appena sopra indicato;

\- si avvalevano della forza intimidatrice e dello spessore criminale di propri componenti per ottenere che altri gruppi criminali con particolare riferimento al gruppo dello IOCOLANO, IANNI Gaetano ed i fratelli IAGLIETTI Orazio e Maurizio, operanti nel corso del 1992 a Torino ma appartenenti alla STIDDA, organizzazione criminale sedente in Sicilia, ma estese su molte parti del territorio nazionale, a loro si rivolgessero per ottenere l'autorizzazione ad operare in Torino in settori criminali da loro controllati;

\- procedevano, sia avvalendosi di persone, quali DI GENNARO Donato, RASO Annunziato, ASCIUTTO e GRIMALDI, appartenenti a gruppi delinquenziali stanziati in Puglia e Calabria con i quali gli associati mantenevano stretti rapporti di collaborazione, sia servendosi di propri associati, anche per compiacere gruppi criminali stanziati in diversa regione e collegati, all'eliminazione di numerose persone per assumere e mantenere il controllo dei settori di attività illecite cui erano dediti e, tra gli altri omicidi e tentati omicidi di cui alla seguente tabella:

Data	Luogo	Generalità del deceduto
20/12/1985	Quagliano (NA)	**Pariel Giuseppe** (genero di ROMOLA Rocco)
20/2/1987	Torino Borgata Parella	**Vona Salvatore**
1/6/1987	Torino Via Foligno 90	**Om. F.lli Palermitani Rinella Salvatore Cassina Francesco**
9/10/1987	Torino C.so Palermo	**Tentato Om. Agrillo Agostino**
22/11/1987	Chivasso, via Piave n. 3 Interno Circolo Arci	**Benlante Salvatore Marra Giovanni Verduci Fortunato**
9/12/1987	Buttigliera Alta Fraz. Ferrera c.so Torino 71	**Om. F.lli Palermitani Rinella Francesco Schifaudo Pietro Paolo** (solo ferito)
26/2/1988	Castiglione T.se via Del Porto S.N.	**Papaleo Giulio**
12/6/1988	Torino C.so Umbria	**Caserta Roberto + Caserta Maurizio Paolino Arnaldi Michele + Migliore Angela** (solo ferita)
16/6/1988	Torino Corso Monte Cucco	**Adamo Pietro**
11/7/1988	Torino via Stradella	**Pacella Luigi**
17/7/1988	Torino via Millefonti nr. 20	**Bongiorno Roberto**
24/9/1988	Torino via Pollenzo 37 In un Bar	**Di Gennaro Francesco + Lemma Giuseppe** (solo ferito) **Calò Cosimo** (solo ferito)
4/10/1988	Torino Via Don Murialdo n 46 - Bar	**Mosto Michele**
24/10/1988	Torino Via Asiago 59	**Valentino Giuseppe**
14/12/1988	Torino Via Brandizzo 22/c (c/o Assicurazioni) Torino	**Costanzo Francesco Caccamo Vincenzo** Tentato Omicidio **Iacoque Pietro**
27/12/1988	Torino Via Ventimiglia	Tentato Omicidio **Molino Piero Giacomo**
23/3/1989	Pianezza Via S. Paolo	**Perona Giulio**
11/4/1989	Castiglione T.se Str. del Porto	**Rasio Antonio**
24/4/1989	Grugliasco Via Torino	**Priolo Santo**
6/5/1989	Pancalieri Str. Provinciale nr. 129	**Minervino Domenico**
4/7/1989	Pino T.se Str. Eremo	**Giordano Valentino**
2/8/1989	Palmi (Rc) P.zza Scaoli	**Arena Mario**
3/9/1989	Nichelino Via Pio X 3	**Fazzari Rocco**
11/9/1989	Palmi	**Ameio Cosimo**
18/3/1990	Torino c.so G. Cesare ang. Via Botticelli	**Miano Giuseppe**
8/2/1991	Nichelino via Massimo D'Azeglio	**Martone Nunzio**
3/4/1991	Torino Str. del Meisino 75	**Latella Mauro**
24/1/1992	Tangenziale Direzione Carmagnola	Tentato Omicidio **Rolei Roberto**
6/5/1992	Moncalieri Via Sestriere 8/bis	**Razzano Agrlino**
25/6/1992	Torino Piazza Campanella 73	**Saffioti Saverio**
31/7/1992	Torino Via Rubiana 16/D Bar Rollo	**Latorraca Salvatore**
17/2/1993	Torino via Lessona 8/A Bar Costadoro	**Mancini Raffaele + Petitto Sabato** (solo ferito)

\- procedevano a numerose attività estorsive nei confronti di singoli o di altre organizzazioni criminali e, in particolare nei confronti di ARENA Daniele e ARENA Rosario; PEYRETTI Michele, FECIALE Orlando; ROSSO Giorgio; nonché nei confronti delle associazioni contrabbandiere di t.l.e. in Torino;

\- controllavano sulla piazza di Torino il contrabbando di tabacchi lavorati esteri imponendo a quelle organizzazioni criminali la sottomissione ai propri voleri;

\- controllavano sulla piazza di Torino la gestione delle bische clandestine e del totonero.

Con le aggravanti di essere l'associazione armata perché i partecipanti avevano la disponibilità di armi per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Fatti commessi in Torino e altrove a partire almeno dal 1985 continuando anche dopo la separazione con MARTUCCI Arturo, GHELLER Giovanni, CAMBREA Rocco, CAMBREA Michele, VOLPE Pasquale, SALOMONE Nicola, PANELLO Giorgio, CHINÈ Giuseppe, STOJANOVIC Simone, CALLARAME Antonio, MARASCO Leonardo, GAGLIANDRO Giuseppe, BERTOLOTTO Aldo, VIGNOLO Mario, avvenuta nella seconda metà del 1989 e fino all'oggi in concorso con ASCIUTTO Santo, per cui si procede separatamente;

2) del delitto di cui agli artt. 110, 416 bis c.p. perché concorrevano nell'associazione per delinquere di tipo mafioso di cui al capo che precede (e riportata nel foglio allegato), in particolare prestando la loro attività nell'esecuzione dell'omicidio di SAFFIOTI Saverio commesso in Torino il 25/6/1992.

In concorso con BELFIORE Salvatore, TIRLETTI Giulio, DI MAIO Vittorio, TRICHILO Carmelo, CHESSA Gavino (già giudicati con sentenza 2/4/1998 Corte Assise Torino) e ASCIUTTO Santo e CAMPISI Giuseppe (per i quali si procede separatamente).

3) del delitto di cui agli artt. 110, 575, 576 n. 1, 577 c.p., 7 L. 203/91 perché in concorso tra loro, con GRIMALDI Roberto e con persone allo stato non identificate, agendo il BELFIORE ed il MOLÈ quali mandanti e gli altri quali esecutori materiali, cagionavano la morte di Saverio SAFFIOTI, attingendolo in varie parti del corpo con almeno venti colpi di arma fuoco. Con l'aggravante di aver commesso il fatto con premeditazione e per assicurarsi il profitto del reato di cui all'art. 416 bis c.p. Con ulteriore aggravante di avere commesso il reato avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 bis c.p. e al fine di agevolare l'attività della associazione di cui all'art. 416 bis c.p. facente capo a BELFIORE Salvatore e URSINI Mario.

4) Del reato di cui agli artt. 61 n. 2, 110 c.p., 10, 12, 14 L. 497/74 perché, in concorso tra loro e con altre persone allo stato non identificate, nelle condizioni di tempo e di luogo di cui al capo che precede e con la medesima suddivisione di ruoli, illecitamente detenevano e portavano in luogo pubblico almeno due armi comuni da sparo di cal. 9 e di tipo imprecisato. Con l'aggravante di aver commesso il fatto per commettere il reato di cui al capo che precede.

Fatti accertati in Torino il 25/6/1992.

In concorso con BELFIORE Salvatore, DE PACE Tommaso, MARTUCCI Arturo, BERTOLOTTO Aldo, GAGLIANDRO Giuseppe, TRICHILO Carmelo, GHELLER Gianni (già giudicati con sentenza 2/4/1998 il Corte Assise di Torino):

57) del delitto di cui agli artt. 110, 575, 577 cpv. n. 3, 411, 81 cpv C.P. perché in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro, agendo il MOLÈ Girolamo, con il BELFIORE Salvatore ed il DE PACE come mandanti assieme, materialmente partecipando BERTOLOTTO, che aveva sparato, TRICHILO Carmelo che aveva condotto la vittima sul luogo dell'esecuzione con il pretesto di una fornitura di stupefacenti, GHELLER e GAGLIANDRO che attendevano assieme a BERTOLOTTO nel magazzino e MARTUCCI con funzioni di vedetta e di palo, cagionavano la morte di PRIOLO Santo, provvedendo poi MARTUCCI, GHELLER e TRICHILO a bruciare, distruggendolo, il corpo del PRIOLO stesso con la vettura al cui interno era stato posto. Con l'aggravante di aver agito con premeditazione.

58) Del delitto di cui agli artt. 10, 12 e 14 lg. 497/74, 110, 61 n. 2 C.P. perché, in concorso tra loro, illecitamente detenevano e portavano in luogo pubblico una pistola cal. 7,65 silenziata di marca imprecisata. Con l'aggravante di aver commesso il fatto per eseguire il delitto che precede.

59) Del delitto di cui agli artt. 61, 110, 624, 625 nn. 2 e 7, 61 n. 2 C.P. perché, in concorso come sopra, al fine di trarne profitto, al fine di commettere il delitto di cui al capo 57), s'impossessavano dell'autovettura FIAT UNO tg TO 26602G che sottraevano a SANSONI Adelino che la deteneva. Con le aggravanti di aver commesso i fatti su cose esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede e con violenza sulle cose. In Torino in data anteriore e prossima al 24/4/89, data dell'accertamento, ed il 14/3/89, quanto al furto della vettura.

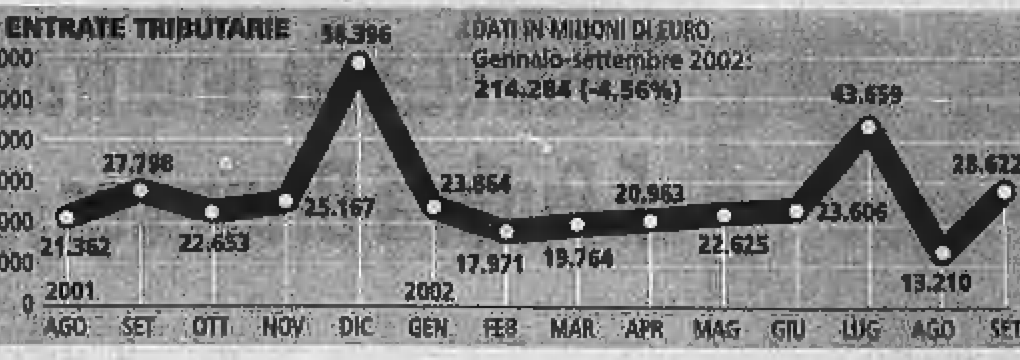
_ omissis _

condanna il suddetto alla pena di **ERGASTOLO**, oltre le pene accessorie e le spese di procedimento; **ordina** la pubblicazione del dispositivo della sentenza, sul giornale **"LA STAMPA"**. Per estratto conforme all'originale.

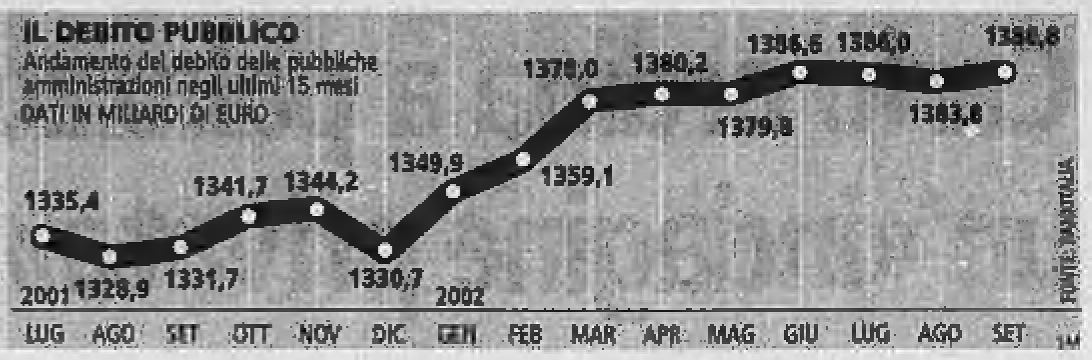
Torino, il 28/10/2002

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

I NUOVI CONTEGGI DELLA BANCA D'ITALIA



Le entrate fiscali, secondo quanto emerge dal Bollettino statistico della Banca d'Italia, a settembre sono aumentate del **2,96%** (da 27.798 a 28.622 milioni di euro) rallentando il calo del gettito fiscale cumulato che nei primi mesi dell'anno registra ora un **-4,56%**. Nuovo record assoluto invece per il debito delle amministrazioni pubbliche che ha toccato quota 1.386,8 miliardi di euro, con un incremento rispetto al mese precedente del **2,1%**.



IL FABBISOGNO DEL TESORO NEI PRIMI DIECI MESI E' SALITO A 49,2 MILIARDI DAI 32,6 DEL 2001. LE ENTRATE MIGLIORANO MA ANCORA NON BASTA

Conti fuori linea, scatta il blocco delle spese

Tremonti avvia le procedure per riportare sotto controllo il bilancio 2002

Mario Sensini

ROMA

Giulio Tremonti decreta lo stato di allerta sui conti pubblici del 2002, fuori linea rispetto agli obiettivi. Lunedì sera, con una relazione al Consiglio dei Ministri, il responsabile dell'Economia ha attivato per la prima volta la nuova procedura che nel giro di un paio di settimane porterà alla stretta di tutti i rubinetti della spesa pubblica, fatti salvi pensioni, stipendi e pagamento degli interessi. Il giro di vite, che interesserà indistintamente tutti i settori della pubblica amministrazione, servirà per ricondurre il deficit del 2002 all'1,5% previsto dai documenti ufficiali del governo, e di conseguenza contenere il debito, che preoccupa Silvio Berlusconi. «E' chiaro che ci stiamo attrezzando, stiamo pensando di adottare tutti gli strumenti possibili per tenere botta» ha detto il premier.

Il nuovo allarme è scattato dopo l'accertamento, da parte della Ragioneria Generale, di uno «scostamento rilevante del deficit dagli obiettivi». Nei primi dieci mesi dell'anno, secondo gli ultimi dati disponibili, il fabbisogno di cassa del settore statale ammontava a 49,2 miliardi di euro, a fronte di un obiettivo per tutto il 2002 di 32,6 miliardi. Un grosso aiuto alla quadratura dei conti verrà alla fine del mese dalla nuova operazione di cartolarizzazione immobiliare, dalla quale il Tesoro conta di incassare 6,6 miliardi di euro. Le entrate fiscali, tuttavia, continuano a segnare il passo, anche se secondo Berlusconi quello del gettito «è un problema che non riguarda solo il nostro paese». Giusto ieri il ministero dell'Economia

> Berlusconi: il debito continua a crescere? Ci stiamo attrezzando, pronti a tenere botta con ogni strumento

ha diffuso i dati dei primi nove mesi che testimoniano un calo del gettito tributario del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2001.

Dopo la relazione di Tremonti e la discussione in seno al Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi trasmetterà alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato un proprio decreto, si legge in una nota di Palazzo Chigi, per definire i «criteri generali per il coordinamento dell'azione amministrativa del governo ai fini di un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica». Le Commissioni parlamentari avranno quindi quindici giorni di tempo per esprimere il proprio parere, dopodichè l'atto tornerà a Tremonti, che a quel punto sarà legittimato ad operare tutte le restrizioni sui flussi di spesa, relativi anche agli altri ministeri, che fossero necessarie in questi ultimi giorni dell'anno.

La situazione dei conti pubblici appare preoccupante soprattutto sul versante delle entrate. Secondo i dati del Tesoro, rispetto ai primi nove mesi del 2001, al gettito tributario complessivo mancano 5,7 miliardi di euro, oltre 11 mila miliardi di vecchie lire. A settembre, rispetto al mese precedente, c'è stato un leggero miglioramento attestato anche dai dati diffusi ieri dalla Banca d'Italia (nei primi nove mesi il calo complessivo delle entrate secondo Via Nazionale è del 4,5%, ma il metodo di calcolo è differente), ma l'Irpeg continua a mostrare un andamento non soddisfacente. Mentre l'Irpef nei primi nove mesi del 2002 cresce dell'1,2% rispetto al 2001 e l'Iva denota una buona tenuta con un aumento dell'1,7%, l'imposta sul reddito delle imprese denuncia un gettito in flessione del 14,1% (nei primi otto mesi -15,9%). Per non parlare delle imposte sostitutive sulle plusvalenze, che con i chiari di luna della Borsa precipitano del 38,4%.

In questo frangente il governo ha intanto attivato il monitoraggio sull'utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti, chiarendo che non saranno possibili compensazioni sull'autotassazione di novembre. Le risorse per coprire il credito d'imposta sugli investimenti, 450 milioni di euro, sono previste dalla Finanziaria 2003 e saranno quindi disponibili dal primo gennaio dell'anno prossimo. Nel frattempo l'Agenzia delle Entrate procederà alla verifica sull'effettivo diritto all'utilizzo del credito da parte di chi ne ha fatto richiesta. Il governo, poi, ha varato un secondo decreto che impedisce la compensazione dei crediti d'imposta che emergono dalle dichiarazioni integrative presentate dopo il 30 settembre. Questo per impedire possibili manovre elusive legate all'introduzione del concordato fiscale con la Finanziaria, che avrebbe potuto indurre i contribuenti a presentare dichiarazioni integrative al ribasso con la possibilità, poi, di chiudere il tutto con i meccanismi agevolati del concordato.



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Italia meno competitiva La Germania al collasso

Enrico Singer
Francesca Sforza

Un autunno in piena regola, quello dell'economia nei paesi della zona Euro: le previsioni stagionali della Commissione Ue sull'economia europea saranno annunciate oggi, ma dalle indiscrezioni della vigilia si può già anticipare che il quadro generale non è rassicurante. Crescita allo 0,7 per cento nel 2002, dimezzata rispetto alle stime dell'aprile scorso. E per l'anno prossimo la speranza - ma non la certezza - di avvicinarsi a un +2 per cento. Se Eurolandia nel suo insieme cresce più lentamente del previsto, per l'Italia gli esperti di Bruxelles stimano una crescita dello 0,6 per cento nel 2002 e dell'1,9 per cento nel 2003 che rappresentano rispettivamente un taglio di 0,1 e 0,4 punti rispetto alle più recenti previsioni di crescita italiane: quelle contenute nella nota di aggiornamento al Dpef che sono dello 0,6 quest'anno e del 2,3 il prossimo.

Notizie preoccupanti arrivano nel frattempo dalla Germania, dove l'istituto economico di Mannheim Zew ha presentato l'indice mensile redatto sulla base delle ricerche di oltre 300 analisti e investitori istituzionali. Risultato: il paese è a un passo dalla recessione, addirittura sotto i livelli dell'ottobre 2001, un mese dopo lo choc dell'11 settembre. «Le aspettative - ha dichiarato il presidente della Zew Wolfgang Franz - indicano che l'economia collasserà nella prima metà del 2003». Anche se le classifiche stilate dagli esperti del «World Economic Forum» parlano di una Germania in lieve ripresa, gli osservatori economici tedeschi definiscono questo risultato «l'onda lunga di un'economia che un tempo era forte».

Anche sul fronte del deficit l'allarme maggiore, nelle previsioni d'autunno preparate dal commissario per gli Affari Economici Pedro Solbes, è per Germania e Francia. Sempre in base alle indiscrezioni della vigilia, il rapporto deficit-Pil della Germania nel 2002 è stimato al 3,5 per cento. Quello della Francia, invece, è previsto al 2,8 per il 2003. Se confermati, questi due dati rappresenterebbero la base concreta per i due provvedimenti che Solbes ha anticipato nell'Ecofin del 5 novembre scorso: la procedura d'infrazione per deficit eccessivo contro la Germania per il 2002 e l'avvertimento preventivo - «early warning» - contro la Francia per il 2003.

Oggi Solbes porterà le previsioni d'autunno all'approvazione della Commissione che potrebbe anche decidere subito l'avvio delle procedure. Più verosimilmente di una delle due: l'avvertimento preventivo alla Francia che, per sua natura, si fonda su una previsione. Nel caso della procedura di deficit eccessivo nei confronti della Germania, la Commissione potrebbe attendere dati più conclusivi sull'andamento del deficit nell'anno che è ancora in corso. In particolare, la stima del ministero delle Finanze tedesco sulle entrate fiscali, prevista per questa mattina. Hans Eichel, in ogni caso, ha dichiarato ieri sera che il deficit tedesco dovrebbe toccare il 3,7 per cento nel 2002, ma rientrare entro il 3 per cento nel 2003. «Accetteremo i procedimenti di Bruxelles - ha detto il ministro - proprio per ribadire l'importanza del patto e la nostra volontà di rientrare al più presto nei criteri prefissati».

Per quanto riguarda l'Italia, la stima della Ue è del 2,3 per cento nel 2002 (il governo italiano aveva programmato il 2,1) e dell'1,9 nel 2003 contro l'1,5 previsto dal ministero dell'Economia. Differenze che Giulio Tremonti ha già definito «minime» dopo l'ultimo vertice Ecofin confermando che l'Italia «manterrà tutti i suoi impegni europei». Critiche all'Italia vengono però dagli esperti del «World Economic Forum», che nella classifica sulla competitività la fanno scivolare dal 26° posto fino al 39°. A pesare sarebbero soprattutto la poca flessibilità del lavoro, l'eccessivo aggravio di tasse sulle imprese, ma anche la criminalità e l'andamento dei conti pubblici. La palma della competitività è stata assegnata quest'anno dal «World Economic Forum» agli Stati Uniti (che l'anno scorso erano stati superati dalla Finlandia). Seguono Taiwan, Singapore, Svizzera, Australia e Svezia, unico paese dell'Unione Europea ad aver diritto a un posto nella rosa dei migliori. La Germania è 14a dal 17esimo posto dello scorso anno, la Francia è 30esima, con una perdita di 10 posizioni.



Il commissario europeo agli Affari economici Pedro Solbes

> Oggi Bruxelles approva le previsioni economiche per il 2003 Berlino e Parigi rischiano sanzioni per i deficit eccessivi

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO OTTIENE DALLA SUA MAGGIORANZA UN MANDATO A SFIDARE IL GOVERNO

Storace non torna indietro «Più soldi o me ne vado»

Gelo con Fini: fondi al Nord e sforbiciate a noi

polemica

Amedeo La Mattina

ROMA

C'E' una forte voglia di autonomia rispetto al governo. Andrò avanti». Alla fine di una lunga giornata, quando ormai è passata la mezzanotte, Francesco Storace è riuscito a ottenere dalla sua maggioranza alla Regione Lazio un documento votato all'unanimità di sostegno alla sua azione: riceve dai partiti dell'alleanza un mandato forte a trattare, fino alla rottura se necessario, con il governo per ottenere i 60 milioni di euro per Roma capitale.

Dunque non ci sono le dimissioni immediate del governatore di An che a chiare lettere aveva detto: «O mi date quello che chiedo o mi dimetto». Ma il messaggio di Storace è arrivato fino alle stanze di Palazzo Chigi, soprattutto in quella del vicepresidente del Consiglio. Non si parlano da tre giorni, cioè da quando il governatore ha deciso che sulla «questione romana» andrà fino in fondo. «E non sto scherzando - dice il sanguigno Storace - perché io certe figure non intendo farle. Veltroni può dire ai suoi elettori che è tutta colpa di Berlusconi, Tremonti e Bossi. Io invece cosa dico? Che il governo amico, di cui Fini è il vicepresidente, trova i soldi in Finanziaria per il Nord mentre a noi ci sta sforbiciando centinaia di miliardi?».

Storace si immagina già la via crucis di An alle elezioni provinciali di Roma il prossimo anno e, allungando lo sguardo più in là, alle regionali del 2005. E magari vuole cogliere l'occasione per uscire con un atto di forza da un ruolo istituzionale che gli sta stretto. Con un colpo di teatro (le dimissioni per un motivo nobile e popolare, appunto), il ritorno alla grande sulla scena politica nazionale lo attrae.

Così, ieri sera ha riunito l'alleanza e ai capi partito della coalizione ha spiegato di essere determinato ad andarsene, se necessario: «O c'è un colpo d'ala di tutta la maggioranza o non ha molto senso continuare a lavorare facendo la parte del lupo solitario che si scontra con tutti. Bisogna trovarsi intorno a un documento politico. Se la maggioranza sarà disponibile a una battaglia politica, allora andrò avanti, se invece prevale l'appartenenza, un concetto tutto politicista per cui con il governo non si litiga, è bene che il presidente lo faccia un altro». Ma adesso Storace ha avuto il via libera dalla Casa delle libertà che governa la Regione Lazio e potrà con forza battere i pugni sul tavolo del governo.

Sì, la «questione romana» è diventata una grana politica nazionale, una bomba che rischia di esplodere. Ma è diventata anche un cavallo di battaglia della sinistra che per domenica ha organizzata una manifestazione con questo slogan: «Contro la Finanziaria di Bossi e Tremonti: Roma è una grande capitale». Ci saranno il sindaco Veltroni e il leader dei Ds Fassino. E oggi il primo cittadino della Capitale incontrerà i senatori di maggioranza e opposizione per discutere della vicenda. Una mossa che a Storace non è piaciuta, visto che Veltroni lo ha escluso dall'iniziativa che, se fatta insieme, avrebbe avuto una maggiore forza.

Intanto anche le province hanno lanciato la sfida al governo: chiedono un incontro urgente con Berlusconi, minacciano, se non saranno ascoltate, di presidiare il Senato come i girotondini. Anche il coordinatore di Fi del Lazio si è speso per Storace. «Sono convinto - ha detto Tajani - che al Senato si potrà sistemare la vicenda Roma. Sappiamo con quanta attenzione Berlusconi segue la vicenda». Ma trovare una soluzione al Senato non sembra così scontata. Anzi. Rimane l'opposizione della Lega e a sentire il capogruppo del Carroccio a Palazzo Madama le cose si mettono male. «Ma quante volte dobbiamo finanziare questa città? Credo - ha detto Carlo Moro - che sia Capitale d'Italia una volta sola. Abbiamo già dato. Del resto è arrivato il momento di farla finita con l'invenzione di sempre nuovi problemi romani». Storace ha stretto le truppe locali. Ha ricevuto il pieno sostegno da parte dei consiglieri regionali e provinciali di An e quello dei parlamentari eletti nel Lazio. Con lui si è schierato l'altro leader della Destra sociale, il ministro per l'Agricoltura Gianni Alemanno: «Se la Camera ha accolto l'ordine del giorno, significa che restano nodi irrisolti che devono essere affrontati al Senato, previo un tavolo di concertazione tra tutti gli enti locali della capitale e i ministri competenti».

Ma in questa vicenda si è inserita una polemica tra gli stessi governatori della Casa delle libertà. Il caso più eclatante quello del presidente Giancarlo Galan (Fi) che ha parlato di «logica storaciana piagnucolosa e meridionalista». Risposta: «Dici scempiaggini. Bisogna che Berlusconi dica a questa gente di smetterla, perché non è più accettabile l'insulto continuo verso la nostra gente. Se il Governo non trova i soldi per l'ospedale Bambino Gesù e dice che ci devono pensare le Regioni, già sappiamo come la pensa Galan, responsabile delle politiche sanitarie della Conferenza delle Regioni».



Francesco Storace

> Cresce il malumore anche nelle Province «Se non ci ascoltano faremo un girotondo attorno al Senato»

COSTA: CAMPAGNA NAZIONALE DAL 2003. PRIMO SEGNALE

Cancro, sgravi per chi aiuta la ricerca

■ Le donazioni nei confronti degli enti che effettuano attività di ricerca contro il cancro potranno essere scontate dal Fisco fino ad un ammontare di 500 euro. E sarà lanciata una campagna per favorire la raccolta dei fondi nei primi quattro mesi del 2003. È questo il contenuto dell'emendamento del governo approvato lunedì sera durante l'esame della Finanziaria al quale hanno lavorato un gruppo trasversale di parlamentari tra cui Raffaele Costa (Fi), Giuseppe Petrella (Ds) e Giulio Conti (An). A nome del governo, accogliendo le richieste dei tre parlamentari, il ministro dell'Economia Tremonti si è impegnato a stanziare 10 milioni di euro sotto forma di benefici fiscali, inoltre ha accettato un ordine del giorno, firmato sempre dai tre parlamentari, in cui si impegna a rivedere la disciplina delle donazioni liberali in favore della ricerca contro il cancro. «La spesa di 10 milioni di euro è solo un primo passo per la lotta contro il cancro - ha detto Raffaele Costa - la giornata di lunedì non è trascorsa invano. Credo che ora si potrà e si dovrà fare molto di più».

DOPO L'ACCUSA DI STUPRO FATTA DA UN VALLETTO E RIVOLTA A UN SERVITORE DELL'EREDE AL TRONO

Carlo ordina a palazzo un'«indagine privata»

Per verificare che non ci sia stato un «insabbiamento». «Non sarà un tentativo di copertura», ha promesso il segretario del principe

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Pur se pronunciata con tono solenne, la dichiarazione resa ieri da Sir Michael Peat è suonata come un'imbarazzata «excusatio non petita», quasi una confessione. «Non sarà un tentativo di copertura», ha promesso il segretario del principe Carlo a proposito dell'indagine privata che si svolgerà a palazzo St. James sullo scandalo seguito al processo (saltato) contro l'ex-maggiordomo di Lady Diana. La storia è diventata davvero imbarazzante non solo per il principe di Galles, ma anche per l'intera famiglia reale.

Vale la pena ricordare i fatti essenziali. Paul Burrell, maggiordomo privato di Diana Spencer per parecchi anni e da lei considerato la sua «roccia», è finito nei guai con la giustizia dopo che a casa sua vennero rinvenuti oggetti personali di Diana dal valore incalcolabile, visto l'interesse morboso che continua a suscitare la vita della «principessa del popolo». Proprio quando il processo contro Burrell stava per concludersi con una quasi certa condanna, c'è stato il colpo di scena. La

> L'inchiesta intende anche stabilire alcune verità in merito al processo contro il maggiordomo e alla vendita di regali ufficiali. Ma ormai il danno alla Corona è forse irreparabile

Regina ha confidato al giudice di avere avuto un colloquio con Burrell, dal quale risultava che egli aveva messo al sicuro quegli oggetti. Il processo è saltato sulla base dell'illustre testimonianza, ma ovviamente molti interrogativi sono stati sollevati sul ritardo della memoria reale e molte polemiche sono state agitate su una possibile deviazione della giustizia, con lo spreco del pubblico danaro come aggravante.

Tutti hanno naturalmente pensato che la Regina si fosse esposta per salvare Burrell allo scopo di evitarne testimonianze pubbliche imbarazzanti, per lei, per Carlo e, soprattutto, per i nipotini William e Harry. Sta di fatto che Burrell ha venduto subito una bella intervista a un tabloid per 500 mila euro, spiattellando segreti e pettegolezzi vari. Tra questi, il tentativo disperato di Diana di farsi sposare dal medico pakistano Hasnat Khan, la sua passione per i musulmani (Dodi Al Fayed) e perfino un'oscura minaccia fattagli dalla Regina in quel famoso colloquio: «Stia attento, perché forze oscure sono al lavoro». Non bastasse, dal crollo della «roccia» Burrell è nata una frana secondaria: uno stupro «gay», tenuto finora segreto, da parte di alcuni servitori di Carlo ai danni di un valletto eterosessuale.

A questo punto l'immagine fornita al pubblico dai vignettisti e dagli editorialisti dei giornali sulla famiglia reale si può riassumere in questi tratti principali: la Regina ha probabilmente deviato la giustizia, senza oltretutto raggiungere il suo scopo; la corte reale è una Gomorra; Carlo potrebbe, a sua volta, aver aggirato la giustizia, autorizzando un «cover-up» dello stupro. Non è roba da poco. Ce n'è abbastanza per cancellare tutto l'effetto di immagine derivato dalle celebrazioni del Giubileo per il 50° anno di regno di Elisabetta II. Non si poteva non fare niente.

L'idea di un'indagine privata a palazzo St. James, coordinata da Peat, ex tesoriere della Regina, si propone quindi, se non di evitare, almeno di ritardare, attenuandone gli effetti, una probabile inchiesta pubblica. L'indagine privata dovrà rispondere a quattro domande: 1) c'è stata una copertura impropria dello stupro?; 2) c'è stato qualcosa di improprio nel comportamento del principe Carlo rispetto alla conclusione del processo a Burrell?; 3) qualcuno ha venduto regali ufficiali?; 4) ha qualche membro dello staff beneficiato di pagamenti impropri? Al punto 2 si può facilmente notare come Carlo cerchi di attirare su di sé l'attenzione per tenere al riparo la mamma rispetto all'esito del processo Burrell. Generoso, ma basterà?



Il principe Carlo durante una visita al cimitero protestante del Testaccio

GIALLO SULLA TRADUZIONE DI UNA SUA RISPOSTA

Polemica su una frase di Putin a Bruxelles

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Che Putin fosse stato brusco, prima con i leader europei e poi con i giornalisti che gli chiedevano i suoi giudizi sul vertice Ue-Russia e sul conflitto in Cecenia, era stato evidente anche a chi si era accontentato di ascoltare le parole del capo del Cremlino attraverso la traduzione simultanea in inglese fatta dal suo interprete. Ma quell'interprete una frase l'ha tradotta a metà e adesso che il testo integrale è stato pubblicato proprio dai giornali russi, dall'incontro di Bruxelles è spuntata una coda avvelenata. «Putin chiede all'Europa di circoncidersi», titola la Gazieta e con l'Unione scoppia un mezzo incidente diplomatico. Mezzo perché anche negli auricolari di Prodi, Rasmussen e Solana quel riferimento alla circoncisione non è arrivato.



Il presidente russo Putin

Ma che cosa è successo esattamente? Il giornalista di Le Monde, Laurent Zecchini, ha chiesto a Putin perché in Cecenia sono usate «bombe a frammentazione con il risultato di colpire la popolazione anziché i terroristi». Il presidente russo non ha risposto sulle bombe a frammentazione e si è lanciato in una arringa violenta contro il pericolo islamico: «Se lei è cristiano è in pericolo, perché i terroristi dicono che vogliono uccidere tutti i non musulmani. E' in pericolo anche se rinuncia alla sua religione e si dichiara ateo perché questo è contro le loro regole. Sarebbe in pericolo anche se diventasse musulmano moderato». La traduzione dell'interprete si è fermata qui.

Ma Putin no. «Se lei è pronto a diventare un islamico integralista e a farsi circoncidere, allora la invito a Mosca dove abbiamo degli ottimi specialisti perché la nostra è una società multiconfessionale. E gli raccomanderò di farle l'operazione in modo tale che non le ricresca mai più niente», ha detto il presidente russo come hanno scritto ieri i giornali di Mosca. Immediata la reazione di Romano Prodi: «Sono contento che quelle frasi non siano state tradotte». Significa che è contrariato da quanto ha detto Putin? «Certo che mi rincresce e che sono contrariato da quelle parole». Resterà, probabilmente, un mistero se l'interprete abbia volontariamente «censurato» la risposta del presidente russo. Di certo, se l'avesse tradotta in simultanea, l'incidente diplomatico sarebbe esploso davvero.

È mancato
Domenico Gilli
(Minot)
anni 95
Lo annunciano i figli Anna Maria e Marco con famiglie. I funerali in Valdellatorre oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione via Roma 12.
— Valdellatorre, 12 novembre 2002.

È mancato
Emilio Armando
di anni 74
Lo annunciano: la moglie Ida, la figlia Mariella con Mario, il figlio Sergio con Carlotta, la sorella Angiolina e parenti tutti. I funerali domani in Piossasco nella Chiesa Parrocchiale Santi Apostoli alle ore 15,00. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 11 novembre 2002.

Ciao NONNO. Federica, Edoardo, Giorgio e Virginia.

Alessandro, Giorgia e Ginevra sono uniti al dolore di Sergio, Ida e Mariella.

Mariuccia e Dino partecipano al dolore di Sergio, Mariella e Ida.

I piccoli Alessandro, Camilla, Francesca, Francesco, Giorgio, Giulia, Lorenzo, Marco, Martina, Rebecca e Virginia abbracciano teneramente i loro amici Edoardo, Federica, Giorgio e Virginia in questo triste momento per la perdita del loro caro NONNO.

Partecipano al dolore per la perdita del caro MARITO e PAPA' gli amici, le famiglie: Cilfo, Costamagna, Di Giuseppe, Marchiaro, Obligato, Priuli, Rubatto, Seren Gai.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Barbara Cordara
in Brondi
La ricordano il figlio Piergiorgio, la nuora Brigitte, le nipoti Cristina e Barbara, i parenti e gli amici tutti. I funerali si terranno giovedì 14 novembre 2002 alle ore 11,00 nella Parrocchia Sacro Cuore a Calamandrana in provincia di Asti.
— Torino, 12 novembre 2002.

Direzione, Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

È mancata
Franca Ferrero
ved. Lanzetti
Lo annunciano: figlio, nuora, nipoti. Un ringraziamento alle amiche che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali oggi ore 11,30 Parrocchia «Beata Vergine Consolata».
— Collegno, 13 novembre 2002.

I consuoceri Ida e Cesare partecipano commossi.

È mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Giorgio Allasio
Lo annunciano: la moglie Bruna, la figlia Franca con Carlo, la cognata Vittorina, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Alberto Zaccagna, al dott. Ugo Marchisio ed a tutte le assistenti per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 14 c.m. alle ore 10,00 presso la Cappella dell'Osp. Koelliker di Torino. La cara salma sarà accolta presso il Cimitero di Beinasco. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 2002.

Giuseppina Quaglino con Angiolina, Marco e famiglia si uniscono al grande dolore di Bruna, Franca e Carlo per la scomparsa del caro GIORGIO.

Giorgio, Laura e Paolo sono vicini a Bruna, Franca e Carlo.

Condomini e Amministratore di via Coazze 9-11-13-15 Torino, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. Giorgio Allasio
— Torino, 12 novembre 2002.

Carissimo GIORGIO, ti ringrazio per la collaborazione e l'affetto di una vita. Estendo le condoglianze alla cara Bruna e Franca ed a tutta la famiglia Allasio. Adriana Salvino e famigliari.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Giampiero Giribone
I Colleghi:
Pierangelo Accatino
Maurizio Basile
Roberta Brero
Luca Bruno
Flavio Campagna
Marino Careglio
Paolo Chicco
Giovanni Fontana
Mauro Fornas
Guido Fracchia
Giuseppe Gallenca
Vincenzo Gribaldo
Riccardo Mazzucchetti Magnani
Paola Negri
Maria Vittoria Operti
Paolo Pavarini
Wilmer Perga
Lauretta Sangiorgio
Tommaso Servetto
Stefano Tessa
Kira Vittone
Gabriella Vogliotti.
— Torino, 12 novembre 2002.

Giuseppe Roccia partecipe commosso al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata
Giustina Guenno
ved. Lucatello
anni 101
Lo annunciano a funerali avvenuti i parenti e gli amici tutti.
— Torino, 12 novembre 2002.

Le Volontarie del Telefono Rosa di Roma partecipano con grande affetto al lutto di Leila per la scomparsa del padre
DOTTOR
Francesco Menzio
— Roma, 13 novembre 2002.

Le Volontarie del Telefono Rosa partecipano al dolore della Presidente per la perdita del PAPA'.

Renata Dolmo
Dopo una vita votata alla positività, è tornata al Padre. Prostrati dal dolore lo annunciano il marito Pino Lassandro, i figli Daniele e Stefano. I funerali avranno luogo giovedì 14 novembre, ore 11, Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 7 novembre 2002.

Partecipano al dolore della Famiglia Lassandro, i cugini Annamaria, Leo e Mirella Bessone con Claudia ed Andrea Deregibus.

Si uniscono al dolore della famiglia, i cugini Collaluzzo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ines Innelli
ved. Betrone
di anni 92
L'annunciano i figli Franco con Giannina, Margherita con Domenico, Emma con Stefano, i nipoti Stefania, Alberto, Roberta, Cristiano con Claudia, Davide, Erick. Funerali in Torino venerdì 15, ore 11, Parrocchia Ss. Apostoli, via Togliatti.
— Corio, 12 novembre 2002.

E' mancato
Mario Ravicino
Addolorati l'annunciano la moglie Laura, la figlia Maurizia, i nipoti Elena con Stefano e Giulia, Roberta. Funerale giovedì 14 novembre, ore 10, Parrocchia «Crocetta».
— Torino, 12 novembre 2002.
O.F. San Giovanni - Tel. 011.72.75.11

I tuoi amici di sempre: Guido e Franca; Aldo e Cicci; Renato e Luisa; Piero e Giancarla; Sabina Vinciullo; Giacomo e Claudina; Franco e Mariuccia; Cesare e Marina; Mariuccia Treves; Michele Suvis; Gigi Brignone.

Giovanni e Liliana Giovannini piangono il fraterno amico
Pierferdinando Pavia
— Torino, 13 novembre 2002.

(continua a pagina 15)

POSSIBILE TICKET DEL CENTRO SINISTRA FORSE BATTEZZATO NELL'ABBAZIA DI MONTEVEGLIO IL 22 NOVEMBRE

Prodi-Cofferati, svolta nel convento che fu di Dossetti

Gli uomini più vicini al presidente della Commissione europea dibatteranno tre ore a porte chiuse con l'ex segretario della Cgil sul futuro dell'Ulivo. Improbabile la presenza dell'ex premier

[illegible]
Fabio Martini

ROMA

E' stato studiato tutto [illegible] sapienza certosina, per far capire che stavolta non si scherza. Sergio Cofferati arriverà lassù, nel luogo sacro del cattolicesimo democratico, sul far [illegible] [illegible]. Dentro, nell'abbazia [illegible] Monteveglio che ospita la comunità monastica fondata da Giuseppe Dossetti, sarà già schierata la quintessenza del mondo prodiano. Cofferati [illegible] siederà, le porte dell'abbazia si richiuderanno e per tre ore si parlerà del futuro dell'Ulivo a porte chiuse. Gli inviti sono a numero chiuso: settanta e non uno [illegible] più. Ci saranno Luigi Pedrazzi, [illegible] dei fondatori del «Mulino», Vittorio Prodi, fratello di Romano, Arturo Parisi, Paolo Onofri, Ermanno Gorrieri, Filippo Andreatta. Qualcuno sussurra che all'ultimo momento potrebbe apparire anche Romano Prodi, evenienza molto improbabile [illegible] dunque [illegible] clou della serata in collina è destinato ad essere proprio l'intervento di Sergio Cofferati.

Che potrà parlare in un luogo altamente simbolico, Monteveglio, alle pendici dell'Appennino bolognese, per i cattolici italiani è un po' come il Mausoleo di Lenin per i comunisti o Colombay-les-Deux-Eglises per i gollisti. Lassù, nell'abbazia in cui trovò rifugio Dossetti dopo l'addio alla politica, [illegible] giorno di giugno [illegible] 1995 [illegible] presentò il professor Prodi e il vecchio don Giuseppe diede la sua «benedizione» all'avventura politica del suo amico Romano. Che prima di andar via piantò un piccolo ulivo. Sette anni dopo, il privilegio di salire a Monteveglio è stato [illegible] [illegible] nuovo. Certo, c'è voluto un mese di trattative discrete tra la diplomazia prodiana e quella cofferatiana, ma alla fine [illegible] è trovato l'accordo. Sulla procedure. Sulla lista degli invitati. E anche sulla data, scelta con sottile perfidia: il seminario che segna la svolta nei rapporti tra Romano Prodi e Sergio Cofferati si terrà la [illegible] del 22 novembre, a poche ore dalla doppia marcia dell'Ulivo, [illegible] Milano e a Bari, contro la politica economica del governo. Ed [illegible] una svolta perché fino ad oggi il rapporto tra Prodi e Cofferati è stato più problematico di quanto non sia apparso.

> Il seminario si terrà [illegible] poche ore dalla doppia marcia del centrosinistra [illegible] Roma e Bari contro la politica economica del Polo
> Settanta gli inviti diramati da Luigi Pedrazzi

Certo, i due si stimano. Prodi pensa che per la nuova stagione servano «un pensiero nuovo» [illegible] personaggi in sintonia con i tempi nuovi. Certo, Prodi segue le vicende italiane da lontano e, in cuor suo - raccontano gli amici - se proprio potesse scegliere, «preferirebbe fare un bis a Bruxelles», piuttosto che rituffarsi senza rete nel mare procelloso del centro-sinistra di questi tempi. Ma naturalmente l'idea di un ritorno vittorioso in Italia continua ad intrigare il Professore. Che però [illegible] è disposto a tornare a qualsiasi costo. Per esempio quell'idea del ticket - tanto strombazzata sui giornali - non ha mai persuaso [illegible] Prodi.

Che ragiona così: Cofferati è una grande risorsa per l'Ulivo, ma [illegible] ticket rischierebbe di affievolire l'impatto su una quota di elettorato moderato. Il messaggio prodiano, all'inizio dell'estate, viene [illegible] a Cofferati che il 31 agosto, alla festa nazionale dell'Unità di Modena si esprime con parole che sorprendono chi ignora la riserva prodiana: «Il leader dell'Ulivo - dice [illegible] segretario della Cgil - deve [illegible] uno» e «sinché resta in campo l'ipotesi del cosiddetto ticket [illegible] siamo al grande Ulivo, siamo al centrosinistra».

La sortita di Cofferati piace ai prodiani. Ai primi di settembre si lavora ad un seminario a porte chiuse da organizzare [illegible] Bologna. Ne parlano - in modo riservato - Arturo Parisi, «lega[illegible] rappresentante» [illegible] Italia del partito prodiano; il bolognese Paolo Nerozzi, discretissimo ambasciatore della Cgil nel mondo politico, l'ex sindaco di Bologna [illegible] da Walter Vitali. Poi, la g[illegible] Parisi punta tutte le fiches [illegible] Artemide, sul principio del voto a maggioranza, primo mattone di quel partito rif[illegible] dell'Ulivo che sconterebbe la scissione nei Ds.

Il progetto non piace per niente a Cofferati, che il 22 ottobre, il giorno prima dell'assemblea di tutti i parlamentari dell'Ulivo, rilascia un'intervista a «La Repubblica» che equivale ad una cannonata: «La regola delle decisioni a maggioranza è un suicidio», «il centrosinistra si auto-infligge il centralismo democratico», «l'unica cosa che sa fare l'Ulivo è polemizzare contro i movimen[illegible]». Il messaggio di un'interista volutamente sopra le righe, è chiaro: attenti se passa il voto a maggioranza, io faccio un nuovo partito. Arturo Parisi, ispiratore del progetto ulivista, [illegible] irritatissimo e appena letta l'intervista, alza il telefono: «Caro Cofferati, così [illegible] va», [illegible] parli [illegible] parte di una parte». Ma il Cinese la spunta: l'assemblea dei parlamentari si chiude con un nulla di fatto. E Cofferati confessa ai s[illegible] «Stavolta è andata bene, ma una intervista così forte non potrò ripeterla...».

E dieci giorni fa si riaprono le trattative per il seminario a porte chiuse nel Bolognese. Alla fine l'accordo: le lettere di invito saranno diramate da un personaggio superpartes [illegible] apprezzato da tutti come Luigi Pedrazzi; tra i fondatori del «Mulino», già vicesindaco [illegible] Bologna nell'ultima giunta [illegible] sinistra e che ha lavorato sin dall'inizio alla riuscita del convegno. Accordo anche sugli inviti che saranno calibrati per non creare incidenti diplomatici. Qualche giorno [illegible] Piero Fas[illegible] [illegible] affrontato in pieno Transatlantico il coordinatore della Margherita Dario Franceschini, accusando il partito di Rutelli di «lavorare di sponda [illegible] sarà tutta l'intellighenzia prodiana, ma anche tutti i personaggi istituzionali del Bolognese: dunque i parlamentari - il prodiano Papini, ma anche il [illegible] Zani [illegible] [illegible] socialista Boselli - e pure il presidente della Regione Emilia Romagna, il diessino Vasco Errani.

E Cofferati? Dopo gli [illegible] di Firenze, il Cinese si rende conto che è difficile «rispettare i tempi lunghi» che si era prefisso e che la stessa Fondazione [illegible] Vittorio, così legata alla Cgil, non è lo strumento più adatto per far politica. [illegible] così, dopo la salita [illegible] Monteveglio, Cofferati metterà [illegible] alla nascita [illegible] una nuova Associazione a rete, capace di fare da catalizzatore [illegible] tanti movimenti nati in questi [illegible]. Dice il Cinese: «Rispetto i partiti, ma non sono tutto. Ci sono forme nuove di partecipazione cui dobbiamo dare uno sbocco».



Sergio Cofferati, ex segretario generale della Cgil



Romano Prodi, presidente della Commissione europea

UN REFERENDUM CONTRO LA CIRAMI



[illegible] Harley [illegible]

Il presidente dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, ha presentato ieri alla Corte di Cassazione un quesito [illegible]rendario per l'abrogazione della legge Cirami. Di Pietro è arrivato davanti al «Palazzaccio» a cavallo di [illegible] vecchia Harley Davidson bianca [illegible] [illegible] ovviamente tutta cromata, guidata da un amico. Davanti [illegible] [illegible] della [illegible] di Cassazione lo attendevano alcuni militanti dell'Italia dei valori che lo hanno accompagnato all'interno. Di Pietro ha spiegato che il quesito referendario serve [illegible] chiedere ai cittadini italiani cosa vogliono fare della legge Cirami che con la scusa del legittimo sospetto vuole favorire soltanto alcuni imputati. Noi non ce l'abbiamo con questo o quell'imputato di previtiana memoria; questa legge crea tanti danni agli altri processi in corso». E ha citato il caso di un processo per stupro la [illegible] remissione è stata chiesta perché il collegio [illegible] composto solo da donne.

Immunità

La Consulta accoglie un ricorso di Cossiga

ROMA. La Corte costituzionale ha dichiarato ammissibile - quindi il giudizio sulla questione sollevata dinanzi ad essa andrà avanti - [illegible] ricorso per conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato nel quale [illegible] senatore [illegible] vita Francesco Cossiga lamenta «eccedenze» del potere giudiziario sui poteri di «esternazione» che ha il Presidente della Repubblica. Di cosa si tratta? L'ex Capo dello Stato ha chiesto alla Corte Costituzionale la cancellazione di due [illegible] della Cassazio[illegible] del giugno 2000 che avevano disposto l'annullamento con rinvio di altrettante decisioni con le quali [illegible] Corte [illegible] appello di Roma aveva riformato due pronunce del Tribunale che lo avevano condannato al risarcimento dei danni lamentati [illegible] senatori Sergio Flamigni e Pierluigi Onorato per dichiarazioni (da essi ritenute diffamatorie) fatte quando Cossiga era Capo dello Stato. L'ordinanza della Consulta (la n. 455) è stata depositata in cancelleria oggi: «I complessi problemi costituzionali che, anche con riguardo alla sua ammissibilità, [illegible] ricorso pone per la prima volta all'esame di questa Corte - ha tra l'altro fatto rilevare la Corte - non si prestano a essere decisi definitivamente nella presente sede [illegible] sommaria deliberazione», «appare necessario affrontarli nel contraddittorio tra le parti che solo lo svolgimento ulteriore del giudizio può assicurare». [r. i.]

INCONTRO A LECCE TRA I [illegible] [illegible] DUE [illegible]

Protocollo d'intesa Italia-Albania contro i clandestini

Un protocollo d'intesa per «proseguire [illegible] livello operativo l'attività di contrasto ai flussi migratori clandestini e agli altri traffici illeciti che passano dalle coste albanesi». Lo hanno firmato a Lecce il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, e il ministro per l'Ordine pubblico della Repubblica albanese, Luan R[illegible]. Pisanu ha spiegato che il protocollo prevede, in particolare, di attuare questo [illegible] attraverso «l'assistenza delle unità navali e dei mezzi aerei delle forze di polizia italiane; l'impiego da parte albanese anche [illegible] mezzi navali e attrezzature tecniche cedute a titolo gratuito da parte italiana; un più efficace raccordo informativo e investigativo tra le strutture di polizia dei due paesi, incrementando la collaborazione già in atto».



Uno dei numerosi sbarchi di clandestini sulle coste italiane

[illegible] CARABINIERI NEL [illegible]

Fermato Sandalo, ex capo di Prima Linea [illegible] accusato [illegible] due rapine in banca

Quando hanno fermato l'uomo con occhiali e capelli grigi, imbolsito, i carabinieri sono rimasti sorpresi: era Roberto Sandalo, [illegible] dei capi di Prima Linea, che negli Anni '70 segnò una delle pagine più violente del terrorismo. Tra le sue vittime Carlo Ghiglieno, responsabile della pianificazione Fiat. È stato fermato a Cesano Boscone, nel Milanese: avrebbe partecipato a due rapine in banca: Una, alla Cassa di risparmio di Asti a Castagnito, [illegible]dò a vuoto perché tra le mazzette c'era una «civetta», quelle che esplodono imbrattando le banconote di vernice. Sandalo era su un'auto simile a quella vista fuggire da Castagnito, [illegible] inquirenti escludono un legame tra rapine e terrorismo. Arrestato nell'80 a 23 anni, dopo le dichiarazioni di Patrizio Peci, Sandalo si era «pentito». Le sue dichiarazioni permisero di smantellare Prima Linea. Ottenne [illegible] carcerazione breve, un'altra identità, la possibilità di lasciare l'Italia

NAPOLI, LO SCANDALO DELLA CARNE INFETTA

«Questa bistecca puzza come la peste»

L'inchiesta rivela le telefonate dei macellai ai camorristi

Fulvio [illegible]
NAPOLI

C'è il macellaio che parla [illegible] «bistecche verdi». «Puzzano [illegible]gio di un appestato», dice un altro. «Sembrano fatte di fango, si appiccicano sulle mani», avverte un commerciante. «Sai chi se ne fotte, tanto noi siamo vegetariani», se la ride un allevatore. Corre sul filo del telefono la truffa della carne infetta consumata sulla pelle di migliaia di consumatori. In un anno [illegible] indagini i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno intercettato decine di conversazioni che [illegible] costituiscono l'ossatura dell'inchiesta «Meat guarantor»: 37 ordini di custodia [illegible] carcere, otto [illegible] quali notificati a veterinari piemontesi e campani; oltre cento indagati fra cui alcuni amministratori pubblici; 2000 capi [illegible] bestiame rubati o infetti, in qualche caso morenti per gravi malattie, sequestrati nelle provincie di Torino, Cuneo e Napoli, letteralmente imbottiti di anabolizzanti, cortisonici e antibiotici. Il meccanismo della truffa gestita dalla «famiglia» [illegible] dei Fabbrocino, era piuttosto semplice. Gli animali rubati in Germania [illegible] troppo malati per superare i controlli delle autorità tedesche venivano dirottati in Italia. I trafficanti li «parcheggiavano» in due allevamenti piemontesi. Qui si «fabbricavano» i certificati [illegible]cessari per l'ok alla macellazione, in molti casi «clonando» i dati di altri capi [illegible]. Nelle provincie di Torino [illegible] Cuneo venivano commercializzate le carni delle bestie troppo malate per proseguire nel viaggio [illegible] sud. [illegible] la maggioranza, [illegible] buon 90 per cento, arrivava nelle stalle e quindi in alcuni negozi del Napoletano. Macellai e allevatori trattavano i loro affari per telefono, e i carabinieri ascoltavano.

CARNE VERDE, CARNE NERA. Uno degli arrestati, Alessandro Chirico, socio [illegible] un supermercato a Santa Maria Capua Vetere, parla con Francesco Lauri, incaricato del trasporto del bestiame dal Piemonte alla Campania. «La carne non si vende: puzza - dice -. All'interno è verde». «Vabbè, un po' se ne può sempre recuperare, basta macinarla», rispon[illegible] l'interlocutore. Un altro macellaio coinvolto nella truffa, Raffaele Baldino, si lamenta con un fornitore: «Quel vitello [illegible] uscito nero come il carbone. Sono venuti venti clienti a dirmi di non conservare più la carne per loro. Dopo un giorno puzza, sembra [illegible] colera». Il commerciante descrive particolari da brivido: [illegible] tagli due fette e le metti l'una sull'altra si saldano: diventano [illegible] specie di crema». Evidentemente le bistecche provengono da un animale affetto da chissà quale malattia, e tenuto in vita fino alla macellazione con farmaci tossici.

I [illegible] [illegible] LA MUCCA [illegible] [illegible] Il figlio [illegible] [illegible] allevatore dice [illegible] padre che [illegible] sorto un problema: «In negozio è arrivata [illegible] una bestia ridotta a pelle [illegible] [illegible]. Pesa 120 chili, [illegible] se ne può [illegible] niente». Ma il commerciante, fedele alle leggi del mercato, gli ordina di [illegible] anche quell'animale: «Prendilo, poi qualcosa ne faremo... Mica le dobbiamo mangiare noi; siamo vegetariani...». In un'altra conversazione, un dipendente di una stalla dice al proprietario che in [illegible] box c'è [illegible] vitello morto. «Lo buttiamo?», chiede. «No, tiralo fuori. Lo svisceriamo e vediamo a chi consegnarlo», è la risposta.

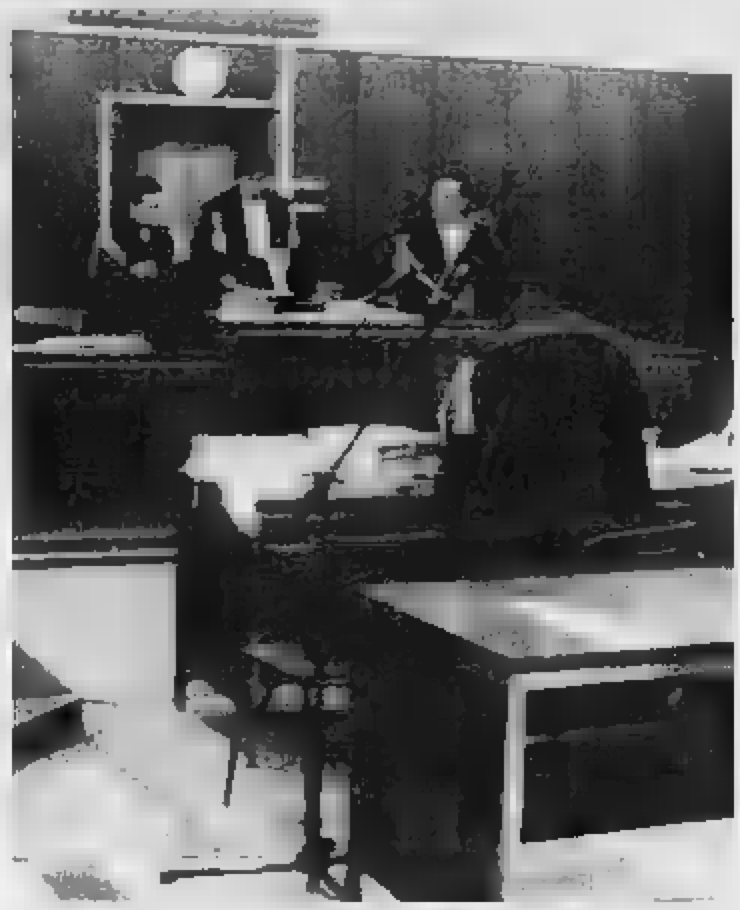
MUCCA PAZZA E' il capitolo più fosco di questa brutta storia. Gli inquirenti raccontano che fra [illegible] telefonate intercettate ce n'è una particolarmente allarmante: Un allevatore dice di avere «una bestia che trema tutta, agita la testa e non si regge sulle zampe»; i classici sintomi, visti mille volte in tv, del morbo della mucca pazza. Pure la carne di quell'animale è finita in macelleria? «Lo stiamo accertando - rispondono i carabinieri -. Sono anche in corso esami per verificare se ci siano casi di Bse fra i capi sequestrati».

I VETERINARI Hanno un ruolo importante nell'inchiesta. Nelle intercettazioni si parla di soldi (il 20 per cento del valore di [illegible] capo di bestiame), auto e cellulari per i veterinari compiacenti. Compiacenti e rassicuranti. Definiscono «storielle da nulla» [illegible] ispezioni dei Nas. Un professionista tranquillizza il titolare di una stalla: «Adesso facciamo le solite cose, disinfettiamo e poi mettiamo la calce e tutto torna a posto».



I controlli dei carabinieri dei Nas in un macello

RETTIFICA



I giudici [illegible] [illegible] Sanremo, non di Firenze

Il [illegible] ottobre 2002, [illegible] corredo di [illegible] articolo dal titolo «Suicidi, mazzette e sullo sfondo la Fiorentina», è stata pubblicata questa fotografia, [illegible] la seguente didascalia: «Il giro di mazzette riguarda la sezione fallimentare [illegible] Tribunale di Firenze». I giudici ritratti sono Marco Tornatore, Silvana Oronzo e Maria Grazia Leopardi durante una udienza presso il tribunale di Sanremo.

I tre magistrati, [illegible] una lettera indirizzata al giornale, lamentano che la loro immagine sia stata indebitamente associata [illegible] un'indagine giudiziaria alla quale essi sono totalmente estranei, non avendo mai prestato la loro attività professionale presso il Tribunale fallimentare di F[illegible]

Il giornale si scusa con gli interessati e fa presente che non vi era alcuna intenzione di accostare i magistrati raffigurati con gli episodi di cui riferisce il testo dell'articolo, episodi ai quali i predetti sono ovviamente del tutto [illegible]ei, trattandosi di una foto d'archivio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6565211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Pomigliani 8, t. 5454526; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256862 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tommaso Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. [illegible]; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,35 (L. 4.550)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. [illegible] urgenti, data [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

1 AFFARI E CAPITALI

[illegible] singole dipendenti privati statali p[illegible] tati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9484 (UIC 25171).

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Promedeo 011.509.6580 Novara 0321.393.006. Alessandria 0131.326.514.

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.561.7621.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.698.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR ricevitoria ottima posizione angolare e commerciale licenza A B buon incasso, vendesi. Tel. 011.385.4810.

CEDESI centrale vicino via Roma bar cremeria mq 200 piano terreno, avviatissimo, completamente in ordine. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

CENTRALISSIMO vicinanze via Roma cedesi ristorante 70 posti mq 130 piano terra mq 130 piano sotto, completo di tutto, ampio sviluppo. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] 011.447.4802 negozio animali zona via Tunisi favolosa posizione [illegible] giro affari adatto 2 persone.

STELLA 011.447.5280 negozio edicola zona corso Marconi tutti pagamenti settimanali adatto 2 persone comodi dilazioni.

[illegible] **ALBERTO** angolare 4 vetrine attività abbigliamento posizione [illegible]ciale mq 100 piano [illegible] e magazzino, alto giro d'affari. C[illegible] buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] **CARLO ALBERTO** piccola e interessante attività commerciale articoli regalo. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] **CARLO ALBERTO** posizione prestigiosa angolare 6 vetrine mq 200 piano terra soppalco, avviatissimo settore abbigliamento. [illegible] buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA CHIESA DELLA SALUTE locale bellissima posizione angolare negozio abbigliamento 7 vetrine mq [illegible] su 2 piani. Cedesi [illegible]. Torino Centro CD [illegible] 011[illegible]

[illegible] attività oggettistica mq 90 piano terreno, 115 primo piano, servizi. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA [illegible] vicino Rinascente attività commerciale abbigliamento 4 vetrine mq 70 piano terra mq 70 piano [illegible]. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible] **MAZZINI** 3 vetrine negozio abbigliamento mq 70 piano terra e soppalco. Libero subito. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA PO angolare cedesi attività commerciale abbigliamento interessa[illegible] posizione 4 vetrine mq 300 su 2 piani più [illegible]te. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA [illegible] attività commerciale abbigliamento prestigiosa posizione 2 vetrine servizi mq 110 su 2 piani e magazzino. Cedesi buonuscita. To[illegible] Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA ROMA vicino, ristorante bar caffetteria mq 600 su 2 piani angolare con ampio dehors, anche per altre attività. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VICINO via Roma in via Gramsci interessante attività abbigliamento 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino. Contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

3 LAVORO OFFERTE

[illegible] FATTORINI

CARROZZERIA MARTINI Buttigliera Alta (To) cerca personale esperto nel settore carrozzeria. Tel. 011.932.1777.

IMPRESA [illegible] assume muratori qualificati con provata esperienza e massima serietà. Astenersi [illegible] 338.131.2830 - 335.486.748.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SAUZE D'OULX albergo cerca personale per la stagione invernale esperto e referenziato. Astenersi telefonare 0122.850.186 - 0122.850.400.

[illegible]

A.A.A. [illegible] **TURISMO** seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, animatori 18 - 30enni, [illegible] che prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.890.3743 - E-mail: catanimazione@libero.it

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona animatori per navi crociera e primari tour operators, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.8126.

[illegible] 18 - 31enni, ricerchiamo [illegible] importanti strutture turistiche Italia - estero; non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.689.6362.

[illegible]

CERCASI diplomato/laureato in elettronica, esperienza lavorativa biennale, conoscenza Firmware, centraline auto, linguaggi programmazione VB / VC. Astenersi [illegible] 011.274.6313.

[illegible] VARI [illegible] PART-TIME

LAVORO da casa! - Guadagna fino a € 2.300,00 mensili. Addestramento completo - 096.763.4700 - 328 [illegible] www.lavorocla[illegible]

14,30-16,00)
10,00-12,00 - 14,30-16,30)

[illegible]

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico, residenti provincia Cn - No - To. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00, incentivi, premi. Zone esclusive, addestramento gratuito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

AZIENDA locale necessita 15 figure commerciali [illegible] vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più [illegible] compensi commisurati alle qualifiche. Astenersi tel. 011.310.0900.

[illegible]**SA** compagnia distribuisce valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, [illegible] esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio [illegible] hare allo 011.984.1012.

[illegible] & LAVORO

PREVIA formazione procuriamo assunzioni per 24 baristi, 19 barman, 32 camerieri, 16 cuochi, 12 pizzaioli. Per informazioni tel. 011.480.343.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale, sorvegliante, fattorino d'ufficio, magazziniere, carrellista, cerca lavoro. Tel. 347.723.9819.

[illegible] magazziniere esperto, abile carrellista e generico, offresi presso seria ditta, no cooperative, preferibilmente zona Moncalieri. [illegible] 011.689.8484 - 338.398.0448.

[illegible]

A. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritto albo, offresi. Tel. 011-851.140 - 328.322.206[illegible]

ANALISTA programmatore, Delphi, SQL, Sybase, Oracle, gestionale, ERP, MRP, offresi presso ditta. Tel. 339.658.8406.

ANALISTA programmatore Mainframe Cobol Db2 Jcl Access Vba Sql Vb6, [illegible] esperienza quinquenn[illegible] esamina proposte. Tel. 011.712.228.

[illegible] tecnico [illegible] esperienza in produzione, antinfortunistica, ergonomia, iscritto alle liste di mobilità cerca lavoro a tempo determinato. Tel. 328.2062.346.

[illegible] 15 anni contabile amministrativo [illegible] livello comm. tempo indeterminato [illegible] valuta nuove [illegible]. Tel. 339.797.3387 ore pasti.

24ENNE diplomata, esperienza biennale esecutuzione, 1 anno commercio, bella presenza, dinamica, conoscenza informatica, cerca lavoro. Tel. 328.378.0391.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA peruviana referenziata esperta offresi assistenza anziani anche non autosufficienti fisso giorno / notte. Tel. 330.412.4709.

5 IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Matteotti appartamento signorile alle razionalista, piano alto, portineria, ristrutturato, ingresso living salone, due camere, cucina, bagno, due ripostigli, doppia esposizione. Silenzioso, luminoso, elegante. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.326.

ATTICO prestigioso nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa privata. Tel. 011.566.9411 - 347.481[illegible]

ATTICO [illegible] Guido Reni pressi soggiorno living con angolo cottura camera bagno terrazzo balcone cantina. In buono stato. Gabetti 011.359.393.

CENTRO via Garibaldi signorile ristrutturato soggiorno camera cucina servizio soppalchi [illegible] su misura. G&V Immobiliare 011.660.4291.

CORSO AGNELLI libero piano alto panoramico portineria [illegible] volendo box doppio. GR 011.50[illegible]

CORSO MARCONI in signorile casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni panoramicissimo. soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti 011.836.116.

[illegible] Doppi ingressi [illegible] tinello cucinino bagno, [illegible] 80. Sipa 011.619.9484.

[illegible] via Vela casa d'epoca libero elegantemente ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.881.6338.

[illegible] **TRAPANI** signorile, ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, piano 4°, mq 110. Sipa 011.619.9484.

CRIMEA [illegible] Moncalieri prestigiosi alloggi, uffici e box edificio di pregio Leggo Tramonti. Posaghiane vende 011.604.040.

CROCETTA via Vespucci libero mansarda elegantemente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno [illegible] termo. Gabetti 011.581.8538.

GABETTI SPA via Vipacco al piano rialzato ampio ingresso due camere tinello cucinino servizio ripostiglio. Ag. Vicori 011.335.8703.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso De Nicola / corso Galileo Ferraris in signorile palazzo anni '30, luminoso e panoramico alloggio, mq 112 piano 4°.

[illegible] corso Moncalieri primo tratto, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq [illegible] da ristrutturare, piano secondo.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Re Umberto/corso Stati Uniti in signorile palazzo moderno elegante appartamento mq 210 occupato. Box.

INVESTITALIA 011.518.43[illegible] fronte parco Pellerina in palazzo di recente costruzione luminoso e panoramico alloggio mq 120 più mansarda collegabile, box.

LUCIANA VOLA 011.436.1325 adiacente via Palmieri raffinatissimo appartamento in casa signorile mq 76. Terrazzo mq 100. Vista splendida.

NUDA PROPRIETA' Crocetta via Caboto signorile piano alto ottime condizioni salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti 011.581.8335.

PRECOLLINA corso Moncalieri pressi ponte Isabella in bel palazzotto d'epoca elegante appartamento da ristrutturare composto da ampio ingresso salone bowindow pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.660.4240.

[illegible] Giacomo in palazzina panoramico signorile mq 240, 3 [illegible] auto. Tel. 011.595.214.

[illegible] San [illegible] in palazzina trifamiliare libero panoramico, salone, due [illegible] cucina, [illegible] ristrutturare. Giardino posto auto. Saim 011.568.3283.

REBAUDENGO via Palestrina stabile decoroso ampio appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] **PAOLO** [illegible] 3° piano da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.502.039.

SANTA RITA via Filadelfia signorile e panoramico appartamento di ingresso salone 3 camere cucina disimpegni doppi servizi e box. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

SANTA RITA via Montezemolo appartamento ampia metratura ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina box auto. Libero. Gabetti 011.320.578.

SEMPIONE corso Vercelli in stabile d'epoca vendiamo: 3 camere, cucina bagno termoautonomo ristrutturato. Gabetti Giulio Cesare 011.248.1633.

VIA BOCCARDO ingresso camera tinello cucinino bagno, mq 60. Sipa 011.619.9494.

[illegible] **GUIDO RENI** ingresso salone 3 camere cucina, 2 bagni lavanderia, con mansarda con servizio, box triplo, mq 380, piano 9° - 10°. Sipa 011.619.9494.

[illegible] (interno) pressi piazza Bengasi ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno 4° piano senza ascensore € 85.000,00. Gabetti 011.663.3574.

[illegible]O PROVINCIA

ADIACENZE Chivasso comodo al [illegible] e tangenziale cascale ristrutturato mq 330. Ampio giardino. Luciana Vola 011.436.1395.

A pochi minuti dal centro di Chieri villa signorile mq 4[illegible]do bifamiliare. Terreno mq 17.000. Luciana Vola 011.436.1555.

BARDONECCHIA [illegible] Medail, in palazzo moderno luminoso alloggio mansardato mq 54 con terrazzino, parco condominiale. Investitalia 011.518.4366.

COLLEGNO in complesso signorile del 1992 ingresso ampio soggiorno camera cucina abitabile bagno balconi cantina. Panoramico. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO pressi via Sassi in bifamiliare: salone living 3 camere cucina biservizi taverna bagno lavanderia giardino posto auto. Gabetti 011.405.3870.

LUSERNA SAN GIOVANNI originale appartamento su più livelli mq 300. Terrazza mq 60. Vista splendida. Box. Luciana Vola 011.436.1555.

MONCALIERI località Maiole casa padronale fine '700 completamente da ristrutturare con ampio terreno circostante. Sipa 011.619.9484.

MONCALIERI Palera, casa indipendente tre lati con due appartamenti 85 mq ciascuno. Cortile, giardino, box, laboratorio. Gabetti 011.642.583.

REVIGLIASCO collina, in piacevole contesto, nel verde, villa indipendente volendo bifamiliare, ampia metratura, g[illegible]. Vista panoramica. Gabetti 011.642.[illegible]

(continua)

ZONE DELLA

Ieri emergenza nel Molise Altri crolli nei paesi

Un boato, e neppure hai il tempo di pensare che arriva la scossa, forte e interminabile. Le 10,27 di ieri, il cratere sismico pare essersi spostato: prima al centro del triangolo San Giuliano, Bonefro, Santa Croce di Magliano, in quello di Casalenda, Morrone e Ripabottoni. Magnitudo 4.2, alcuni crolli, soprattutto cornicioni pericolanti dalla scossa del 31 ottobre, più forte. Ma questa ha fatto paura perché la tensione logora, dice Andrea Vitiello, responsabile dei Lavori pubblici di Larino. E Michele Frenza, sindaco di Ripabottoni, spiega che nel paese vecchio, evacuato fin dal primo giorno dai 635 abitanti, il 50% delle case è irrecuperabile. Alla Protezione civile dicono che l'emergenza è finita anche se è difficile convincere la gente. Da oltre 11 mila il numero delle persone assistite si è assottigliato a 5300. Solo quello dei comuni che dichiarano danni è salito: 58



Continuano le scosse di assestamento nel Molise

Dall'Etna esce meno cenere Timori per una nuova eruzione

È completamente mutato il quadro dell'attività dell'Etna due settimane dell'ultima eruzione: è infatti improvvisamente ridotta l'emissione di cenere lavica dalla bocca del cratere apertosi a quota 2750 sul versante sud (Nicolosi). Si registra invece contemporaneamente un notevole incremento del tremore per la presenza di magma che preme nei condotti interni. La rete di monitoraggio sismico ha rilevato un incremento dell'ampiezza media del tremore vulcanico, che presenta adesso valori doppi rispetto a quelli di ieri mattina. Potrebbe essere il segnale di una prossima eruzione. A Catania l'aeroporto Fontanarossa dovrebbe riaprire al traffico oggi, se la nube di lo permetterà

L'ANALISI DI BOSCHI, PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA

«Non è un terremoto infinito Le nuove scosse sono normali»

Vincenzo Tessandori
SAN GIULIANO DI PUGLIA

Un'altra scossa, a metà mattina, e una seconda nel pomeriggio: entrambe forti. Professore, che cosa succede nel Basso Molise?

«Che la sequenza sismica va avanti secondo le norme».

Enzo Boschi è il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, membro della commissione Grandi Rischi che, per cinque ore, si è riunita ieri a Roma. Si dice soddisfatto del decorso e non lo turba che in due giorni siano state circa 1500 le scosse per lo più registrate dai sismografi. Perché?

«Perché quando abbiamo un sisma diciamo di magnitudo 5, ci aspettiamo una serie di scosse successive, diciamo tre o quattro di magnitudo 4 o 4 e mezzo, una trentina o magari quaranta di 3 o 3 e mezzo, e via dicendo. Sulla base della nostra conoscenza, che non è perfetta ma in ogni modo costruita con l'osservazione di questi fenomeni in tutte le parti del mondo, quando le vanno così, siamo più tranquilli, insomma, guardiamo le scosse con favore, anche quando risultano forti: del resto non lo sono mai come la prima, almeno non è mai successo. Il fatto è che piano piano l'energia sta scaricando».

Questa spiegazione può rassicurare voi scienziati: ma la gente?

«Pochi discorsi, il terremoto fa paura. Del resto, la psicosi si è trasferita un po' in tutto il Paese, basti pensare alle scuole che son chiuse, agli allarmi. Per banalizzare, il terremoto è una frattura della crosta terrestre: una volta rotto in quel punto, non si può rirompere».

Ma qui in Molise che cosa è successo?

«Che si è attivato un segmento per vantina di chilometri, forse ce n'è anche qualcuno adiacente, in direzione est-ovest».

Perché con le ultime scosse l'epicentro sembra essersi spostato?

«Occorre chiarire. Epicentro è un'espressione matematica che abbiamo l'abitudine di segnare con un punto sulla carta: realtà si tratta di un'area vasta chilometri. Per questo può sembrare che in una qualche maniera "cammini"».

Questa situazione di ordinaria tensione non apre altri problemi? Per esempio, dopo una botta non si devono ripetere i controlli alle costruzioni?

«Certo, i controlli vanno rinnovati, non foss'altro che per un sacrosanto motivo psicologico. In ogni modo, se una casa ha resistito a una scossa, per dire, di magnitudo 5.4, resisterà di certo a una di 4 perché questa è trascurabile, da un punto di vista dinamico. Altro discorso quello che riguarda la gente, che l'avverte e allora la paura si rinnova».

Qual è il nodo più grosso che la Commissione Grandi Rischi si trova ad affrontare?

«Che abbiamo due emergenze in contemporanea: il terremoto e l'eruzione dell'Etna. Non è un affare da nulla gestire oltre 10 mila persone in Molise e poi quelle in Sicilia, dove ci sono 5 o 600 persone sotto le tende, costruzioni rase al suolo».

D'accordo, il terremoto. non è vero che qui non avrebbe dovuto colpire, secondo la mappatura sismica adottata nel nostro Bel Paese?

«Su questo punto c'è stata un po' di confusione. In realtà la consideravamo zona sismica: fatto è che non era passata la normativa antisismica in maniera ufficiale».

Significa che questo del Molise è un terremoto ufficioso?

«Beh!, prima dell'80, dall'Irpinia, la normativa esisteva, per il semplice fatto che i dati erano insufficienti. Dopo, quel documento avrebbe dovuto esser rivisto entro breve, ma fino al '97, all'arrivo di Franco Barberi alla protezione civile, nessuno propose una nuova mappa di classificazione sismica. Dal '98, per motivi sui quali preferisco tacere, la mappa è diventata un'elaborazione scientifica, ma non è diventata norma. Si spera che in un futuro prossimo, insomma, a giorni, venga approvata. La Regione Campania l'ha fatto il 7 novembre. Eppoi, quando abbiamo la legge non vuol dire che siamo al sicuro. Il problema, mi stanco di ripeterlo, sono tutte quelle costruzioni, vecchie o antiche, tirate su ovviamente senza alcun criterio antisismico».

Come definire questo sisma?

«Medio basso, se inserito in classifica mondiale».

Difficile, questo, farlo inghiottire alla gente terrorizzata per la scossa di metà mattina, e una seconda nel pomeriggio.



La scossa di ieri ha provocato altri danni nella chiesa di Ripabottoni

L'IMPEGNO DEI LETTORI

La generosità continua

L'iniziativa de «La Stampa» per i terremotati

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

Gherra Tecno Star srl 2.500; F. Maria Italia 2.000; 2.000; in memoria di Mariuccia Rocca 1.500; Domenico A. 1.000; Conus spa 1.000; SE.A. servizi alberghieri srl 1.000; Monica e Alessandro 1.000; Odino 1.000; N. 1.000.

Piero B. 810; pensando ai nostri nipoti 516,45; M.C. 500; C.M. 500; Fuggeta M. 500; Aldo Massaia 500; In memoria di Piero e Iole 500; Soebi srl 500; Illeana G. 500; Luca 500; Paola C. 500; Augusto P. 500; Ornato 500; Ottavio 500; Giovanni Battista 500; Francesca B. 500; Donna, Salussola 500; Aldo C. 500; Felicita B. 500; S.E.A. servizi vari sas 500; P. 518; C.M.P.F. 500; Linda e Chiara 400; Simone G. 400; Sanpaolo Imi AG 1 Torino 325.

Pintus A. 300; Franco e Lina 300; Mattio, 300; Rinaldo 300; Argentero : 300; Brancatelli Gianluca 258,23; New Rubbertex SRL Torino 253; Chieppa spa 250; Angioni . 250; C.N. 250; G.P. 250; Bruno S. 250; Laura 250; Franca 250; Alfredo B. 250; Gruppo Cicloamatori Ruota Libera Sommariva Bosco 250; Adriano, Ivrea 250; a *Specchio dei tempi* per il Molise 250; Buonocuore 250; Associazione Meno Giovani Cavallasca 250; M.F. 250; Giuseppina e Augusto 250; Sacet srl 250; Marta e Lorenzo 250; Lea 250; Celesre 250; in memoria di Luigi Malovini 250; Gino da Milano 250; Gruppo Alpini Serravalle Asti 210; Claudio e Mari 200; P.L. 200; Manuela e Paolo 200; Mario D. 200; Giovanni T. 200; Lucia 200; A.B.C.M. 200; da Caraglio 200; Elena R. 200; M.S. 200; Galea S. 200; V.G. 200; scuola Media 196; filiale San Paolo 195; da Torino 160; Anna Musto 150; B.M. 150; tre cugini 150; Giuseppina Givone 150; da Roma 150; Letizia 150; Giuseppe Apostolo 150; M.R. 150; Marcella 150; Adriano S. 150; Irene e Roberto 150; Lucia, Andrea e Marco 150; Claudia 150; In ricordo di Adele e Edvige 150; da Savona 150; T. 150; Livia e Alberto 150; da Nizza Monferrato 150; Costa 150; Centro D'incontro An- Borgo Vanchiglia 150:

In ricordo di Rosa Ferrant 135; Giuseppe, Alba 135; per la ricostruzione della scuola distrutta dal terremoto, Luigia 130; N.Napoli 130; Momo e Pellegrino 125; Cristina F. 120; Cassini 120; Franca B. 110.

In ricordo di Carlo Arata 100; M. 100; Mario 100; C.C. 100; Anna e Dino 100; B. 100; Antonio 100; Lavinia 100; Vittorio 100; Silvana, Chatillon 100; Rosalba 100; V. Moncalieri 100; Lucia 100; G.B. 100; Bay 100; B.M.S. ricordando i loro defunti 100; Giovanna e mamma 100; R.V. 100; Renzo e Pin 100; da San Damiano d'Asti 100; A. 100; G.L. 100; Ilario 100; Brezzo A. 100; Franco 100; R.C. 100; Gianni, Savigliano 100; Z.C.V. Nuova York 100; Bruno, Asti 100; Teresa 100; Mario 100; Caterina 100; G.G.A. 100; Gruppo A.D.A. s.r.l. 100; Angelo G. 100; P.R. 100; Salvatore 100; Nadia 100; Patricia 100; Gianna, Imperia 100; Maggi, Vigevano 100; Gian C. 100; Giuseppina 100; Guido, Chatillon 100; E.G. 100.

Da Biella 100; R.V. 100; Claudio 100; due torinesi 100; F.S. 100; Maria 100; Calzature Pallasport di Porceluzzi 100; Giorgio 100; Franca 100; Ricci 100; Marina B. 100; Rosa 100; M.C. 100; Goich A. 100; A.P. 100; Amedeo e Brignoli 100; Silvano 100; Cuneo 100, Annamaria 100; Piernando 100; Carla 100; Franco 100; GUIDO Milano 100; L.A. 100; S 100:; In ricordo di Carletto 100; R.C. 100; Emilio G. 100; G. 100; V 100, Dora 100; . 100; G.P. 100; Franco 100; ditta individuale di Lampertic 100; Marisa 100; auguri di buone feste a tutti 100; C. 100; P.I.L. 100; Marisa e Italo 100; da Borghetto Santo Spirito 100; Antonio 100; Michele 100; Anna e Nai 100; Chiara 100; Leda . 100, Mario 100; M.G.F. 100; Giovanni 100; Livia 100; Angelo e Franca 100; Andrea 100; Gabrielle 100; V. 100; F. 100; i coscritti del 1962 di Volvera (Torino) 100; A.L. 100; M 100; im memoria di Michele 100; Ezio 100; M.V. 30 100; Marco R. 100; Giorgio 100; M. 100; Renato, Pogno 100; Carisa 100; S.L. 100; Carlo 100; V.O. 100, Benito 100, Mariella 100; da Albisola Superiore 100; Luigi e famiglia 100; Tavella 100; Crove 100; Rosa 100; Fila G. 100; G.N. 100; Iulita 100.

Per le mamme di San Giuliano 100; Leo 100; Lucialbe, Acqui Terme 100; Anna : 100; Gollo Annantuono 100; Gigi Gianna 100; Maria 100; Renzo 100; Paolo 100; Bruna, Bra 100

F.C 90; C.G.B. 86,40; da Rapallo 83; M. 80; dipendenti Credito Italiano Antonella, Marco e genitori 80; da Chivasso 75; Anselmo 75, B.A. 75; G. 75; Mauro e Seriani 70; ricordando i nonni, Marina 70; in ricordo di L.M 70; Dipend. Unicredit div. Crt-ag. 65; da Benevento 60; G.M. 60; S.B. 60; L.A. 60; Gianni e Piera 60; Pmn 55; F. 55; V. 50; Salvatore 50; Rita 50; B. 50; Giancarlo 50; Giulia 50; in ricordo di Luigi 50; Elena 50; da Vercelli 50 Gian Carlo 50; C.Z. 50; Bruno 50; da Valenza 50; Grassano Giorgia e Matteo 50, L.A. 50; B.C. 50; Mura e Giuseppe 50; Nadia 50; F.L. 50, Filippo 50; Lorella, Volta Mantovana 50; Giulio e Enzo 50; P.A. 50; Orfeo 50; Mirella 50; Stefania 50; Teresa 50.; X. 50:; Claudio :; priotto lantare' 50:; gubian PRiotto 50; Matteo 50; C. 50; Susanna Bertin 50; Enzo, Cremona 50; I.G. 50; Teresita 50; Maria 50; . 50; Angelo 50; da Collegno 50; R. 50; Elena e Chiara 50; Celestina 50; Finco 50; A.G. 50; . 50; da Montanaro 50; A. 50; da Pinerolo ; da Pomezia 50; Antonoio Borriello 50; O.A. 50; Anna ed Eugenio Avalle 50; [segue]

LE OFFERTE

Come fare i versamenti

I versamenti per la Fondazione Specchio dei tempi si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, in Roma 80 lunedì venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12) e in via Marenco (dal lunedì venerdì 8,30-13, 15-17; sabato chiuso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare le offerte presso gli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino: rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. È anche possibile, da qualsiasi banca, effettuare bonifici sul conto corrente 120118, domiciliato presso la sede di Torino dell'Istituto Paolo, Abi 1025 - Cab 1000, indicando nella causale il codice 520 «Per Molise». Le offerte possono anche essere inviate per posta - inserendo nella lettera assegni e non contanti - a: «Specchio dei tempi» La Stampa via Marenco 10126 Torino. Occorre indicare il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivere la dicitura che si vuole pubblicare. È possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Tutte le offerte così versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di 2065,82 . In base al D.L. 4.12.1977 non ne beneficiano invece le offerte per contanti.





L'INVERNO COLORATO DELLO STILE



Eva Herzigova sfoggia la «Papillon» di Louis Vuitton

Vuitton, borse d'artista e vetrine da spettacolo

Una nuova collezione a tiratura limitata creata da Bob Wilson con colori fluorescenti come le installazioni agli Champs-Elysées «Tra moda e opere da museo ormai non esistono più confini»

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

Le luci del lusso illuminano gli Champs Elysées e l'arte scende per la strada, a braccetto con la moda. Ieri, il tandem Bob Wilson e Louis Vuitton ha presentato le nuove vetrine e una collezione di borse a tiratura limitata. Entrambe col logo della maison esagerato e stravolto da lampi laser. L'artista scenografo non ha scelto le tinte tipiche natalizie, ma una [illegible] di bagliori fluorescenti che parlano un linguaggio più internazionale e fantasmagorico. Vetrine come contenitori di sogni, fatti di grafismi pirotecnici che si prolungano anche sul marciapiede e sui muri della boutique come uno spettacolo on the road. Dal 15 di novembre le stesse installazioni finiranno in tutti i negozi Vuitton. Compreso quello di Firenze che da domani apre i battenti specchiandosi in palazzo Strozzi. «Oggi fra moda e arte non esistono confini. Tanto che nei musei ormai trovi gli abiti accanto ai quadri. I creativi come me se tracciano una riga è anche per disegnare oggetti. D'altronde pure stilisti come Armani, Versace, Kenzo e Donna Karan sono artisti...», dice Bob Wilson che ha battezzato le sue quattro borse coi nomi delle strade di New York. Disponibili in 8000 esemplari, distribuiti in tutto il mondo fino a metà gennaio. Poi stop. Così ha deciso la maison -che dal [illegible] produce pelletteria (un fatturato di 2,5 miliardi di euro nel 2001) e sforna 7 milioni di borse e valigie l'anno. Già, ma che operazione è quella dell'accessorio griffato pensato da un pittore o uno scultore?

«La moda cerca di legittimarsi con l'arte. Rendendo unici, o riservati a pochi, alcuni articoli. Fa un'operazione contraria alla sua natura consumistica e cavalca il bisogno di esclusività di una clientela sofisticata. Applica il concetto dei multipli d'autore. Opere riproducibili, ma non al-



l'infinito. In questo caso, accessori destinati a ipotetici collezionisti che un domani potrebbero pagarli molto più del loro valore. La numerazione seriale dell'oggetto manipolato dall'artista fa la differenza. Si pensi alla famosa Bmw dipinta da Lichtenstein che adesso varrà alcuni milioni di dollari. La dinamica è questa», spiega il mercante d'arte Marco Voena che, sta trasferendo da Milano a Torino la mostra American Beauty - dedicata ai volti femminili serigrafati da Wharhol - alla galleria [illegible] & Contemporary».

Arte e moda. Un legame che nasce, surrealista, tra Chanel e Man Ray. Schiapparelli e Cocteau negli Anni Trenta, per poi ricomparire negli '80 in forma più popolare con le mostre di Gianni Versace nei musei. Fino a diventare oggi un fenomeno di costume. Atto a trasformare multipli contemporanei, allestimenti e accessori in snobistiche operazioni di marketing. Se da una parte Vuitton chiama prima Stephen Sprouse a graffittare le b[illegible], poi Takashi Murakami, quindi Bob Wilson; Calvin Klein chiede a Fabrizio Plessi di «vestire» le sue vetrine, Bottega Veneta affida a Nancy Lorenz la creazione di scatole porta gioie a tiratura limitata; dall'altra ecco artisti moderni che attingono dalla moda. «Vedi l'americano Tom Saks che riciclando i packaging griffati crea oggetti d'uso quotidiano. Tipo il water ricoperto dalla carta di Prada e lo stura-lavadini ricavato dai cartoni Chanel. O Torand Grinnel, noto per la reinterpretazione di vecchie valigie, anche Vuitton, trasformate in sculture da picnic e reinventate col loro marchio. Insomma, il travaso fra i due settori è illimitato», conclude Voena.



Le vetrine di Vuitton ideate da Wilson. A sinistra una nuova borsa

Scoppia la guerra degli accessori

Le griffe si contendono il mercato con articoli millesimati e stravaganti

dall'inviata a PARIGI

Dopo aver promosso gli accessori a elaboratissimi «oggetti del desiderio», la moda adesso li centellina con tirature limitate, distribuzioni millesime e ordinazioni su misura, rendendoli ancora più ambiti. Cari, originali ed esclusivi. Insomma golosità per pochi bulimici malati di individualismo, bramosi di inconfondibilità. E fra le griffe si scatena la guerra delle borse. «Uno dei pochi articoli che adesso consente al settore di fatturare cifre considerevoli», osserva Marcello Bottoli, presidente Louis Vuitton Malletier. Borse come soprammobili, o sculture, dalle forme accattivanti e insolite. «Lontane anni luce dalla loro funzione contenitiva e pratica, ormai delegata a zaini e sporte» sottolinea lo stilista e maitre à penser della moda Quirino Conti. Adesso la borsa è un oggetto altamente creativo, svincolato dalle regole del corpo e dell'abbigliamento, indipendente. Da sfoggiare come un'opera d'arte, nasce da un concetto, da una storia, un percorso di fantasia a sé». Come la Biga-bag di Fendi che, nella struttura, ricorda il mezzo di trasporto degli antichi romani. «La baguette, il croissant, l'oyster e adesso la biga. Ogni stagione noi di Fendi abbiamo la necessità di inventare [illegible] borse cult. E le progettiamo [illegible] articoli di design, staccandoci dagli schemi predefiniti della pelletteria. Costruirle infatti non è facile, ma il risultato finale, per ora, ci ha dato ragione». Racconta Silvia Venturini, mente di Fendi-accessori. Quali altri modelli solleticano il velopendulo del gusto femminile?

Se Gucci ha appena aperto il servizio su misura - Made to Order - dove è possibile ordinare modelli storici (tipo la Bilbao - bag o la Bouquin-bag), combinando personalmente, tra loro, pellami, colori e finiture: da Givenchy c'è una lista d'attesa infinita per la Pumpkin-bag. La borsa a forma di zucca, in tre misure, che Kilie Minogue usa in versione king size per dormirci dentro. Solo su ordinazione si ottiene la mitica Jackie di Valentino o l'ultimissimo Snake Hobo, tutta fatta a mano, in coccodrillo e camoscio cioccolato, col manico a forma di serpente scolpito in metallo e cabochon di giada e turchesi.



La borsa «Cocodè» firmata da Etro

Perennemente in riassortimento è la Boogie-bag di Celine, che Madonna e Gwineth Paltrow esibiscono di giorno e di sera come un'inseparabile copertina di Linus. E' la riedizione di un esemplare che la casa mutuò nel 1945. Quando i soldati americani importano il boogie woogie. Esattamente come il Jazz Hot, la Boogie bag è l'interpretazione francese di un grande classico americano. Intrecci certosini e prezzi da capogiro per Bottega Veneta che la prossima estate lancia pochi esemplari della Bandolero-bag dalla vistosa e decorata cinghia a tracolla. Cinque modelli declinati in 250 pezzi. Di cui due già prenotati da Madonna e Jennifer Lopez. Poche pure le Script-bag di Hogan, nate per scrittori, produttori, registi, attori...perché adatte a contenere copioni e manoscritti.

Ogni borsa ha un nome che l'identifica: la Bagonghi di Roberta di Camerino fu una delle prime, seguita dalla Kelly di Hermès. Quindi la D.-bag (Dedicata a Lady D. Da Tod's), l'aggressiva Diavolo delle Fendi, la Papillon di Vuitton, promossa da Eva Herzegova ...C[illegible] un'amica fedele, un gatto, un cane...o una gallina (vedi la Coccodè-bag di Etro), da citare e chiamare. Più protagonista di così! **(a. ama.)**

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
Partita giocata nel torneo «Lost Boys» [illegible]. La partita è proseguita con 1. D:h7! e a questo punto il Nero ha abbandonato. Dopo 1...R:h7; 2. T:h3, Rh6; 3. T:h6, Rg7; 4. fg1, per evitare il matto si deve ridare la Donna, con decisivo svantaggio materiale.

DAMA
Un buon problema del compositore cagliaritano, [illegible] tema il «ritorno alla [illegible] partenza».
Il Bianco vince giocando 1) 23-20, 16x23; 2)12-16, 11x20; 3) 7-3, 21x14; 4) 3x28, 24x31; 5) 16x23 e vince.

MASTER MIND
La combinazione corretta è: V R B R.

REBUS
Soluzione: (5,1,5): A N siede su l'E - ANSIE D'ESULE.

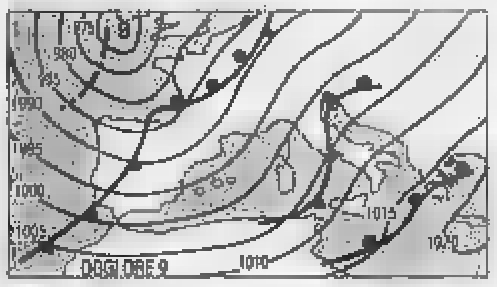
DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Nostromo (8 punti); Rimorchi (8 punti); Dinastia (8 punti); Benzinaio [illegible] punti); Piastrine (9 punti); Latteria [illegible] punti); Compagnie (9 punti); [illegible] punti), Carneade (8 punti).
In verticale dalla prima alla [illegible] colonna: Messicano (9 punti); Gioiello (8 punti), Annodare (8 punti); Panorama (8 punti); Tarantola [illegible] punti); Piccante (8 punti); Ambienti [illegible] punti); Sembianze (9 punti); Direttore (9 punti). Totale = 151 punti.

S P _ R E P U T A Z I O N E _ T _ R I T T E
_ A L I B I _ R _ _ A Y E _ C _ _ _ P A I S A
T R O G L O D I T A _ E L G A R _ M O L N A R
R A D I A T I _ A F A _ I D O L O _ L I M A
I T E R _ A A R _ B _ O U R A M E N T E _ I T
P A N I A _ F I L U M E N A M A R T U R A N O
P _ _ P R O F U M O D I D O N N A _ O M A R
A S S _ P A R A D I S I F I S C A L I _ T E
I T A _ A M E R I C A N I S T I _ C N I D O
_ E M E R O T E C A _ A C C O N C I A T U R A
T R O I A N I _ O T _ A _ _ N I A M E Y
S P A R T A C O _ O R A R I O _ P O L L A
_ I _ E O _ O V V I A R E _ O R O _ O S T E

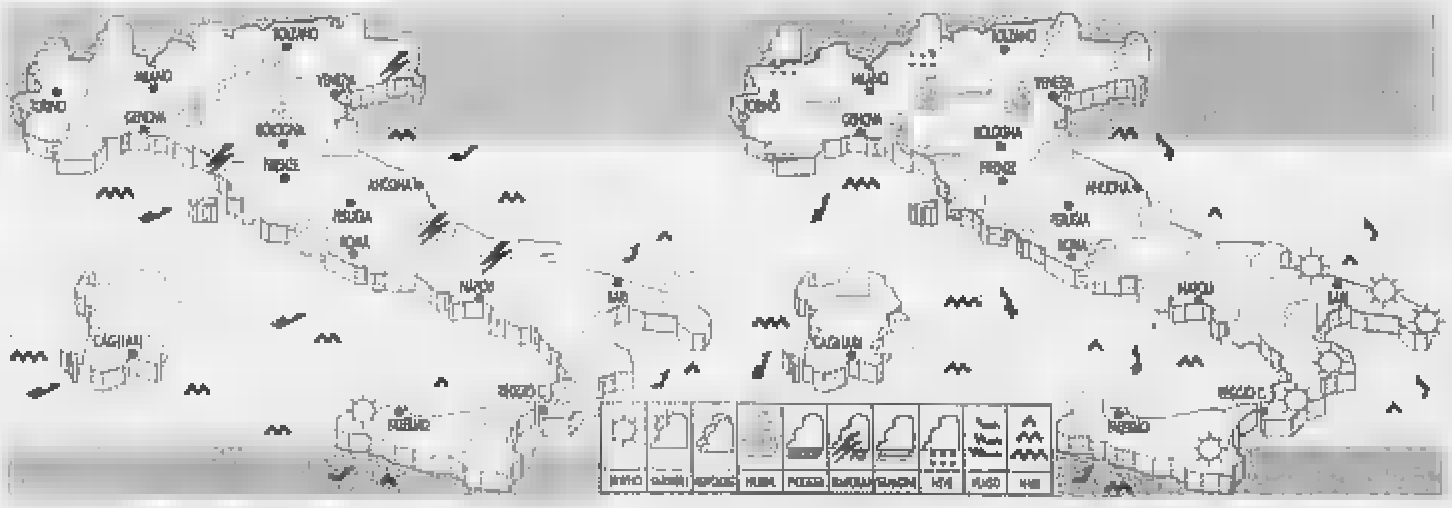
PAROLIERE
Schema a destra: 12 lettere: scompigliate; [illegible] lettere: appigliare, appigliate, scompiglio; 9 lettere: appostare, cospirate, origliate, scompigli, spigliate; 8 lettere: appiglio, giostrai, gloriate, pigliare, pigliata; 7 lettere: appigli, apposta, apposte, compiere, costare, giostra, giostre, mistari, mistero, osteria, papista, papiste, pigliare, pigliate, postare, postera, posteri, spigoli, spirale, stroppi; [illegible] lettere: gioire, girate, gloria, mister, mostra, mostre, mostri, mostro, oliare, oliate, ostare, paioli, [illegible] papiro, piglio, pisoli, soglia, sterco, trippa, troppa, troppi; 5 lettere: aorte, costa, coste, giare, gioia, irate, iroso, losco, mista, miste, orate, ostri, ostro, pigli, pioli, pista, piste, porco, porta, porte, posta, poste, rospi, sogli, [illegible], sorte, stare, stria, tarsi, torso, tersi, terso. Totale: 87 parole.
Schema a sinistra: ottantasei, ottantuno, ottanta, settantuno, settanta, trentasei, trentuno, trenta, otto, sette, sei, tre, uno. Totale: 510.

SESTO ACUTO
Sergio aveva 10 anni, Laura 6, Maria 3 e Paolo 1. Se tutti avessero avuto almeno 2 anni, la [illegible] delle loro età 2 anni prima avrebbe dovuto essere minore di 2x4=8 anni e non di 20-13=7. Dunque c'era un figlio di 1 anno, e questi, per quanto affermato da Oreste, non poteva che [illegible] Paolo; da [illegible] consegue che Maria aveva [illegible] anni. Inoltre consegue [illegible] la [illegible] degli anni di Laura e Sergio era 20-(3+1)=16 anni: 2 anni prima (quando [illegible] la somma dei loro anni [illegible] 16-2x2=12) Laura aveva metà degli anni di Sergio, ovvero lei ne aveva 4 e lui 8, quindi ora lei ne ha 6 e Sergio 10.

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOTFREDI



FREDDO E PIOGGIA. Gran parte dell'Europa centro occidentale è entrata sotto l'influenza della vasta depressione [illegible]. La pressione sulla penisola continua a diminuire e le condizioni del tempo sono avviate ormai verso un marcato peggioramento; culminerà tra venerdì e sabato prossimo con un'ondata di piogge intense, ad iniziare dalle regioni di Nord Ovest, dove si paventano allagamenti e straripamenti dei fiumi.
Tendenza per dopodomani. Continuerà il maltempo su gran parte del Nord delle regioni centrali tirreniche, Sardegna e Campania compresa. Saranno ancora le regioni di Nord Ovest e l'alta Toscana a registrare le precipitazioni più intense.



OGGI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna tempo variabile a tratti coperto con piogge, più probabili su Liguria, Nord Est e su zone interne ed adriatiche del Centro. Le eventuali schiarite avranno comunque carattere temporaneo. Rinforzeranno i venti, aumenterà il moto ondoso ed aumenteranno le temperature notturne.

DOMANI. Durante la giornata intensificazione della nuvolosità ad iniziare, sempre dalle regioni di Nord Ovest e dalla Toscana, dove si prevedono piogge abbondanti. In serata il maltempo coinvolgerà anche le regioni di Nord Est. Al Sud da poco nuvoloso, con temperature in aumento. Venti forti e mari molto mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	13	Bologna	6	13	Bari	9	20
Bolzano	-1	14	Firenze	8	19	Napoli	12	20
Verona	2	13	Pisa	4	18	Potenza	10	18
Trieste	11	17	Ancona	4	15	S. M. Leuca	[illegible]	18
Venezia	0	13	Perugia	10	18	Reggio C	12	22
Milano	-1	13	Pescara	9	10	Palermo	18	[illegible]
Torino	-1	13	L'Aquila	10	15	Catania	9	[illegible]
Cuneo	0	12	Roma Ciamp.	15	18	Messina	14	23
Genova	12	16	Roma Fium.	13	19	Alghero	10	21
Imperia	12	16	Campobasso	11	15	Cagliari	12	21

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 14 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	0	pioggia	Lisbona	16	10	piovaschi
Atene	[illegible]	3	sereno	Londra	12	7	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	24	nuvoloso	Los Angeles	24	14	parz. nuv.
Berlino	9	6	parz. nuv.	Madrid	13	7	piovaschi
Bruxelles	[illegible]	7	pioggia	[illegible]	18	12	piovaschi
Bucarest	11	1	sereno	Montreal	6	2	parz. nuv
Budapest	10	0	parz. nuv.	Mosca	1	-2	sereno
Buenos Aires	27	11	parz. nuv.	New York	12	4	parz. nuv.
Copenaghen	8	5	piovaschi	Parigi	12	7	piovaschi
Dublino	[illegible]	4	nuvoloso	Pechino	[illegible]	-8	sereno
Francoforte	10	7	piovaschi	Praga	8	4	parz. nuv.
Gerusalemme	22	12	sereno	Rio de Janeiro	28	21	piovaschi
Ginevra	8	6	piovaschi	Sofia	13	9	nuvoloso
Helsinki	-3	-7	nuvoloso	Sydney	18	13	nuvoloso
Istanbul	14	9	parz. nuv.	Tokyo	13	6	piovaschi
Il Cairo	26	13	sereno	Varsavia	6	4	nuvoloso
Johannesburg	23	12	piovaschi	Vienna	11	6	parz. nuv.

I DUE CD A SOLI 6,10 EURO DOMANI CON IL GIORNALE

Con La Stampa «Carmen» l'opera che tutti amano

Un'edizione unica che ritrova i recitativi tra gli interpreti come li aveva scritti Georges Bizet
L'orchestra del teatro dell'Opéra-Comique, luogo della prima rappresentazione del 1875

Prosegue la grande iniziativa della Stampa per i propri lettori, che possono acquistare insie[illegible] al quotidiano una straordinaria raccolta di dischi di [illegible]ca classica: dopo i primi due dischi, dedicati ad Andrés Segovia, il più grande chitarrista mai esistito, domani [illegible] la volta [illegible] due [illegible] dedicati alla Carmen di Bizet. L'intera collana sarà composta da 50 cd che rappresenta[illegible] la discoteca di base, il meglio degli artisti di un periodo leggendario. Per 25 settimane, ogni giovedì saranno in vendita due cd, [illegible] prezzo di [illegible] 6,10 euro più il costo del giornale.

LA PIU' ESEGUITA

Georges Bizet, nato a Parigi nel 1838, fu un pianista di grande talento e [illegible] compositore dalle alterne fortune. Considerato uno dei più brillanti studenti di musica della sua [illegible] compose diverse opere per il teatro, delle quali una sola, Carmen, gli ha dato l'immortalità. L'opera venne eseguita per la prima volta all'Opéra Comique di Parigi il 3 marzo del 1875 (pochi mesi prima della morte di Bizet) e fu accolta molto freddamente. Il tempo ha fatto giustizia delle prime impressioni dei parigini: Carmen è infatti diventata l'opera più nota e più rappresentata al mondo. Minor fortuna hanno avuto gli altri lavori di Bizet, che ha lasciato molte opere incompiute. Notissime e molto belle sono le due suites dell'Arlésienne, [illegible] le altre sue opere sono poco rappresentate nei teatri.





La Carmen di Bizet è l'opera più rappresentata nei teatri di tutto il mondo. A sinistra la copertina del disco

[illegible]ro Cappelletto

[illegible] tradizione non è altro che un susseguirsi [illegible] novità alle quali piano piano [illegible] si abitua. Quando la «Carmen» di Georges Bizet va in scena per la prima volta l'accoglienza del pubblico è gelida, imbarazzata, anzi scandalizzata. E la critica raddoppia la dose.

Le donne fumano in scena e lei, la protagonista, ama due uomini, difendendo sempre la propria libertà di scegliere. Se muore, non [illegible] la tisi, o il crepacuore ad abbatterla: abusati stratagemmi adatti alle protagoniste borghesi dei melodrammi romantici. Carmen no, Carmen è un'operaia, lavora alla manifattura tabacchi [illegible] Siviglia, [illegible] il primo soprano operaio della storia dell'opera; femmina gitana, testa di cuore e di pugnale, provocante e appassionata. Quando i gendarmi le chiedo[illegible] delle risposte, degli alibi, lei, che dalla galera non ha troppa paura, risponde canterellando, beffarda; la sua irridente libertà la destina a soccombere.

Il [illegible] marzo 1875 l'opera debutta all'Opéra-Comique di Parigi; Bizet [illegible] in sala, ha trentasette anni [illegible] gli restano da vivere tre mesi; [illegible] farà in tempo a vedere il successo universale della [illegible] ultima creazione. Già nell'ottobre dello stesso anno, a Vienna, l'opera [illegible] un successo che [illegible] le mancherà più.

All'Opéra-Comique non vanno in scena titoli comici, ma opere che contengono dia[illegible]loghi parlati e recitati. La vivacità del teatro di prosa entra nel calco del melodramma, secondo una formula che ritroviamo anche nelle opere buffe italiane, nelle operette e, ancora oggi, nei musical.

Battute vivaci, salaci, parole chiare, nette, che fanno vive [illegible] grande lezione del realismo e del naturalismo della letteratura francese ottocentesca, alla quale appartiene Prosper Mérimée, autore della novella che ispira [illegible] libretto dell'opera.

> All'esordio venne fischiata dal pubblico [illegible] il compositore morì tre mesi dopo a soli 37 anni senza avere la possibilità di assistere al [illegible] trionfo Le ragioni [illegible] un successo strettamente legato alla personalità della protagonista: un'operaia bella, sensuale e libera anche a costo della vita

L'edizione discografica che La Stampa propone ai propri lettori ha un valore storico: i dialoghi parlati ritornano qui per la prima volta al posto che Bizet aveva deciso dovessero avere. La tradizione esecutiva li aveva eliminati, nella convinzione che rallentassero l'azione; in questa registrazione del 1950 André Cluytens compie la scelta contraria. Alla guida dell'orchestra [illegible] quello stesso teatro, l'Opéra-Comique, con una compagnia di canto che la sua direzione elegantissima valorizza, il maestro decide [illegible] restituire [illegible] Bizet quanto gli era stato tolto.

Tra una habanera e una seguidilla, tra un'invocazione all'amore - «l'amour [illegible] un oiseau rebelle» - e una danza sfrenata nella taverna di Lilas Pastia, i brevi dialoghi, detti dagli interpreti con estrema proprietà [illegible] intenzioni, aiutano il pubblico a seguire la dinamica, gli sviluppi della vicenda. Una sonorizzazione quasi cinematografica - passi, voci di fondo, grida della folla, schiocchi di nacchere - aumenta la credibilità teatrale dell'incisione.

Un direttore belga naturalizzato francese, un'orchestra parigina, interpreti madrelingua: vive in questa «Carmen» [illegible] splendida naturalezza, una profonda confidenza [illegible] il ritmo, le sfumature della lingua. Cluytens, che contribuì in maniera determinante alla rinascita della [illegible] musicale francese nel dopoguerra, ha in odio gli eccessi veristi, non dimentica che Bizet è musicista capace di delicate sfumature espressive, affidate [illegible] un'orchestra che sa diventare trasparente come una filigrana. E nei momenti danzati sottolinea quella felicità popolaresca, sensuale, che tanto sedusse Friedrich Nietzsche: il filosofo tedesco [illegible] innamora dell'opera, la vede [illegible] rivede un'infinità di volte, si sente riscaldato [illegible] «sole mediterraneo» di questa musica.

Il dramma è già tutto scritto: amata da don José, militare di carriera, che per lei dimentica la «fidanzata» Micaela; desiderata dal torero Escamillo, comunque ribelle, Carmen non ha scampo. L'orchestra e [illegible] voci non hanno bisogno di calcare la mano, devono anzi creare un alone di dolcezza, [illegible] abbandono. Questa la lezione di stile, attualissima, che la direzione di Cluytens ci consegna.

PRESENTATO UNO STUDIO DEL CNR SUI DIFETTI GENETICI

Napoli, al via la nuova campagna di Telethon

NAPOLI

Prende [illegible] via da Napoli [illegible] nuova campagna di Telethon per raccogliere nuove risorse in favore della ricerca scientifica, che culminerà nell'evento televisivo di 36 ore in onda sulle tre reti Rai [illegible] 13 e 14 dicembre prossimi. A Napoli si [illegible] svolta infatti la tavola rotonda sul tema «Telethon: un valore per la ricerca scientifica italiana», che [illegible] servita anche [illegible] fare il punto [illegible] progressi della ricerca dedicata alle malattie genetiche e sulla necessità della raccolta di fondi. All'incontro erano presenti il presidente di Telethon Susanna Agnelli; il direttore del Tigem di Napoli, Andrea Ballabio, il governatore della Campania Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino e numerosi ricercatori.

«Ho sempre creduto - ha detto Susanna Agnelli - che anche nel Mezzogiorno si potesse svolgere una ricerca di qualità, così come avviene nelle regioni settentrionali ed equilibrare, almeno in questo [illegible]po, lo sviluppo del Paese. I risultati raggiunti in questi anni lo hanno dimostrato. [illegible] auguro che le istituzioni continuino ad investire, [illegible] Telethon, in strutture [illegible] eccellenza come il Tigem».

Telethon raccoglie [illegible] gestisce fondi che destina alla ricerca scientifica per curare le oltre 6 mila malattie genetiche conosciute; ha già finanziato più di 1.300 progetti e realizzato [illegible] laboratori [illegible] Napoli e Milano [illegible] spesa complessiva di oltre [illegible] milioni di euro. Cento scoperte scientifiche [illegible] livello mondiale sono il risultato di 12 anni di attività.

> Si raccoglieranno nuove risorse in favore della ricerca Prevista una diretta tv sulle rete Rai il 13 e 14 dicembre

Nel corso [illegible] tavola rotonda Valerio Orlando, ricercatore [illegible] Dti (Istituto Telethon Dulbecco) presso il Cnr-Iigb [illegible] Napoli, ha illustrato uno studio in corso al Cnr di Napoli per comprendere i meccanismi molecolari che sono alla base della capacità [illegible] cellule [illegible] mantenere e trasmettere alle cellule-figlie la propria identità: la ricerca consentirà di svelare i difetti genetici responsabili di gravi malformazioni.

Lo studio, ha detto Orlando, mira tra l'altro a estendere le conoscenze acquisite al campo delle cellule staminali per fini terapeutici.

Il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, nell'occasione ha annunciato un investimento di [illegible] milioni di Euro per finanziare la nasci[illegible] [illegible] centro regionale sulla genomica strutturale, nel quale confluiranno venti strutture scientifiche tra cui [illegible] Tigem diretto da Andrea Ballabio. Nel centro si studierà le determina[illegible] della struttura delle proteine codificate da [illegible] genoma.

Nell'incontro è stato anche annunciato che l'Istituto Banco di Napoli-Fondazione ha stanziato 232.405 Euro in tre annualità destinato al progetto del professor Paolo Gasparini - in attività presso il Tigem - sulla sordità genetica. (r. cri.)

(segue da pagina 10)

E' mancato

Silvio Marcazzan

anziano Lancia

Ne danno il triste annuncio la moglie Agata, Loredana con Marco, Alberto e Stefano. Funerali giovedì 14 parrocchia S. [illegible] Lima per orario tel. [illegible] 6633005 dalle 10,00 alle 18,00.

— Torino, 12 novembre 2002.

O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005.

Ha lasciato i suoi cari

Marta Amateis ved. Corte

L'annunciano il figlio Massimo con Claudia, la nipote Cristina con Gianfranco, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 9 parrocchia via S. Donato 21. Tumulazione in Novi Ligure.

— Torino, [illegible] novembre 2002.

On. Fun. San Paolo sas - 011 3853017.

Partecipa al dolore la famiglia [illegible].

Il Personale della C.T.I. partecipa [illegible] dolore di Silvano Morese per la scomparsa della mamma signora

Filomena Savino [illegible]

— Torino, 12 novembre 2002.

Massimo Massano partecipa fraternamente [illegible] dolore di Silvano Morese per la scomparsa della MAMMA.

Con sincero cordoglio si uniscono al dolore di Silvano e della sua famiglia
Massimo Massano
Mariano Girardello
Gian Luca Fantinuoli
Giuseppe Fossati
Umberto Ranieri
Gabriella Negro
Laura Fornara.

Partecipano al dolore di Silvano Morese i collaboratori della David 2 srl.

La Redazione e il Direttore di Torino Cronaca partecipano con profondo cordoglio al dolore di Silvano Morese.

I Dipendenti della Ceargo si associano al dolore [illegible]. Morese per la perdita della [illegible]

E' mancata

Enrichetta Aime ved. Toja

L'annunciano con dolore: i figli Francesco, Margherita, Vittoria; generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 14 novembre ore 14,30 parrocchia Santa Caterina.

— Torino, 12 novembre 2002.

[illegible]

Aldo Civardi

Ti sentiamo vicino.

Tersilia Porzio

Sei sempre qui. Romano e amici.

— Cannes, 13 novembre 2002.

1987 13 NOVEMBRE [illegible]

Maria Tettamanzi Cesaro

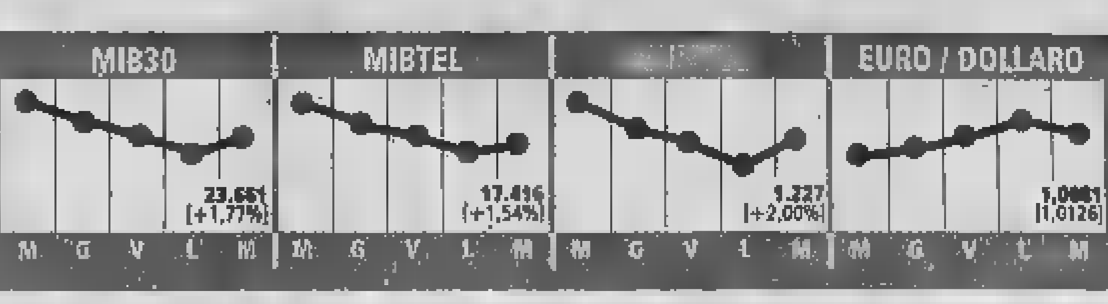
Mamma, il tuo ricordo affettuoso [illegible]compagna nella nostra vi[illegible].


Domani Torino sarà
un altro pianeta.
Saturn for You
800 992300
SATURN
The digital planet.
8 Gallery - Lingotto - Torino - Tel. 011.6539111

ECONOMIA E FINANZA

Tim: [illegible] dicembre 60 [illegible] ogni Mms

Costerà 60 centesimi di euro inviare un Mms con Tim. Il costo dei messaggi multimediali (gratis fino a dicembre) è stato reso noto ieri a Parigi dai vertici Tim alla convention della rete vendita. Tra le altre novità, la possibilità [illegible] inviare Mms ad un altro numero Tim scelto appositamente al costo di 0,15 euro [illegible] i messaggi scritti [illegible] la penna digitale che utilizzano tecnologia «bluetooth». In totale, al 30 settembre i clienti Tim erano 24,6 milioni.



[illegible] K Capital [illegible] oltre il 2%

K Capital Partners ha il 2,018% di Ifil con diritto [illegible] voto soggetto a vincoli contrattuali. Lo si apprende dagli aggiornamenti Consob sulle partecipazioni rilevanti. L'operazione è stata [illegible] il 31 ottobre scorso. Capital Partners era già presente nell'azionariato della finanziaria di casa Agnelli [illegible] quota inferiore al 2%. K Capital Partners ha anche il 2,018% del gruppo Coin, in seguito ad un'operazione fatta [illegible] ottobre.

MARZANO IN SENATO: IL GOVERNO STUDIA MODIFICHE AL PIANO

I sindacati a Berlusconi incontro urgente su Fiat

Il premier non esclude «un nuovo appuntamento». Pera: situazione grave
Ieri in Sicilia ancora proteste degli operai di Termini: bloccati l'aeroporto, poi l'autostrada tra Palermo e Catania e la ferrovia in direzione di Messina

Roberto Ippolito

ROMA

Tre obiettivi. E' il ministro [illegible] attività produttive Antonio Marzano a riassumere la strategia del governo guidato da Silvio Berlusconi rispetto al piano di ristrutturazione predisposto [illegible] Fiat per fronteggiare le difficoltà del settore dell'automobile: mantenimento della produzione dell'auto in Italia, risanamento aziendale, minor impatto possibile sull'occupazione. Marzano parla nella serata di ieri al Senato. Sottolinea che dall'attuazione del piano la Fiat deve uscire «competitiva e radicata in Italia». Contro [illegible] cassa integrazione che scatterà da dicembre protestano la Cgil, la Cisl e la Uil che, con una lettera a Berlusconi, chiedono una convo[illegible] urgente alla presidenza del consiglio. E Berlusconi stesso fa poi sapere di non escludere «un nuovo appuntamento» con le parti sociali. La questione, rende noto Marzano, sarà [illegible] domani in consiglio dei ministri.

Quella di ieri è un'altra giornata carica di tensione soprattutto in Sicilia: per le manifestazioni degli operai di Termini Imerese l'aeroporto resta isolato dalle 8 alle 13.30; intorno alle 19 finiscono i blocchi stradali sull'autostrada [illegible] Palermo-Catania, sulla linea ferroviaria Palermo Messina e sulla strada consortile della zona industriale. Nuove azioni sono previste per oggi.

A conclusione del dibattito al Senato, il presidente Marcello Pera definisce «decisamente gra[illegible] la crisi della Fiat, [illegible] invita tutte [illegible] forze politiche a non abbandonarsi alle polemiche [illegible] alle recriminazioni, [illegible] a fare invece tutto il possibile in positivo per offrire soluzioni concrete».

Con un documento diffuso ieri, dopo la riunione di lunedì sera, la Cgil, la Cisl e la Uil con le tre organizzazioni dei metalmeccanici (Fiom, Fim e Uilm) «confermano la propria indisponibilità a negoziati e accordi sugli ammortizzatori sociali in assenza di un nuovo piano che deve prevedere la conferma di tutti gli stabilimenti esistenti e il rilancio del settore». Con la sollecitazione rivolta al governo di «promuovere tutte le iniziative [illegible] la novità del documento sindacale è l'indicazione a favore di «un possibile intervento pubblico nella proprietà». Mentre per venerdì è indetto lo sciopero di [illegible] ore dei metalmeccanici in tutta Italia, per il [illegible] dicembre è ipotizzata l'organizzazione di uno sciopero europeo dei dipendenti della Fiat: [illegible] propongono i sindacati metalmeccanici italiani, francesi, olandesi, portoghesi, tedeschi e polacchi.

Al Senato, in riferimento al piano, Marzano parla di ipotesi migliorative da lui allo studio. Il ministero, che si avvale della consulenza di Roland Berger, «sta verificando l'esistenza [illegible] margini di modifica del piano che consentano a Fiat Auto di evitare l'impatto negativo sui livelli occupazionali, naturalmente senza pregiudicare l'obiettivo del risanamento». Con la verifica dell'esistenza [illegible] «margini di elasticità interni al piano industriale», Marzano dichiara di aver avviato la raccolta di «notizie e suggerimenti provenienti dagli ambienti imprenditoriali» per eventuali [illegible] ziative industriali» nell'ambito del settore [illegible] se intraprese» potrebbero alimentare «una domanda di lavoro compatibile [illegible] profilo dei dipendenti sospesi temporaneamente dal lavoro in Fiat».

Per quanto poi riguarda possibili «iniziative esterne all'industria dei mezzi [illegible] trasporto», il ministero sta anche «ricevendo proposte e suggerimenti provenienti dagli enti coinvolti nei problemi occupazionali e sociali» che comporterebbero una «domanda aggiuntiva significativa [illegible] lavoro». C'è [illegible] inoltre per le infrastrutture del Palermitano risultate con «gravi limiti» dopo un'ispezione. Migliorarle potrebbe consentire di aumentare «l'attrattività dei siti industriali» con meno problemi per l'occupazione.

Il viceministro del commercio estero Adolfo Urso osserva che [illegible] l'internazionalizzazione la [illegible] scommessa del piano Fiat, perchè si può anche aumentare la presenza in segmenti in Italia, ma questo non basta per rilanciare la casa automobilistica».

Dall'opposizione [illegible] ad arrivare però critiche per la condotta del governo. «Il governo non naviga alla giornata, il governo non naviga proprio, va a tento[illegible] accusa il coordinatore [illegible] segretoria dei [illegible] Chiti. La segreteria, riunitasi ieri, sollecita il governo a prendere iniziative. E i responsabili lavoro Cesare Damiano e economico Pier Luigi [illegible] chiedono che sia «immediatamente» convoc[illegible] l'incontro urgente voluto dai sindacati.

Mentre la fili[illegible] italiana della Toyota smentisce ulteriormente il possibile interessamento del gruppo giapponese allo stabilimento di Termini Imerese, il San Paolo Imi svaluta le sue azioni [illegible] Fiat, pari [illegible] 2,26%. Azioni che ieri in Borsa hanno perso il 2,8%.



Un momento della protesta di ieri [illegible] lavoratori della Fiat di Termini Imerese

«FERRARI IN BORSA NEL 2003»

Per Commerz Mediobanca è strategica

FRANCOFORTE

[illegible] giorno della presentazione dei dati del terzo trimestre 2002, i vertici dell'istituto di credito tedesco Commerzbank hanno colto l'occasione per fare [illegible] punto sulle prossime strategie, [illegible] hanno più volte [illegible] causa l'Italia. I dati del gruppo, diciamolo subito, non sono buoni, ma le perdite – che toccano quota 133 milioni di euro – sono inferiori rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible]rso. I posti di lavoro [illegible] a rischio [illegible] previ[illegible] piano di ristrutturazione so[illegible] circa 3000, ma il consiglio di amministrazione ha preferito non fare prognosi p[illegible].

[illegible] margine della conferenza stampa, il presidente di Commerzbank Klaus Peter Müller ha affermato che tra le partecipazioni dell'istituto «sono da conside[illegible] strategiche solo quelle in Mediobanca [illegible] Generali». Non solo; [illegible] aggiunto Axel [illegible] Rüdorfer, membro del consiglio di amministrazione di Commerzbank e Mediobanca, [illegible] siamo anche disposti [illegible] aumentare la nostra partecipazione in Mediobanca (attualmente dell'1,64 per cento, ndr). Non ci sono trattative, [illegible] Mediobanca non ce lo ha chiesto, ma se ce [illegible] chiedesse [illegible]remmo interessati».

Per quanto riguarda Generali, i rapporti con Commerzbank sono più che buoni: «Abbiamo un rapporto commerciale ottimo e di lunga durata e in situazioni così non è necessario possedere quote azionarie incrociate» - ha d[illegible] ancora von Rudorfer - «Tra [illegible] altre [illegible] che [illegible] pensando di fare c'è il progetto di portare Ferrari [illegible] Borsa nella primavera del 2003».

Commerzbank resta inoltre al fianco di Maranghi e definisce «speculazioni di stampa» le voci sulle dimissioni di Maranghi [illegible] possibili cambi [illegible] vertice: [illegible] vedo [illegible] gioco [illegible] potere intorno a Mediobanca, nessun cambiamento – dice von Rüdorfer –. Credo che Maranghi non si dimetterà e penso che, comunque, [illegible] voglia farlo dimettere». In ogni caso, ha aggiunto von Ruedorffer a proposito delle critiche rivolte a Mediobanca da Alessandro Profumo, «se Cesare Geronzi e Alessandro Profumo avessero veramente qualcosa contro Maranghi, e se fosse vero che lo combattono in continuazione, anche se apparentemente [illegible] s[illegible] al[illegible] fino [illegible] oggi, la cosa farebbe più male [illegible] questi signori che a Maranghi». [f. s.]

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA INTERESSATO ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI MOTORI NAVALI

«FiatAvio deve restare italiana»

Berselli: la Finanziaria non lede i progetti militari

intervista

Luigi Grassia

TORINO

FIAT Avio è strategica per l'Italia dal punto di vista economico e militare [illegible] il governo intende dare tutto l'appoggio necessario a un settore che non chiede assistenza ma merita attenzione. I tagli decisi dalla Finanziaria nel bilancio della Difesa non influiranno sui programmi già deliberati, come i caccia Eurofighter e Jsf e il missile lancia-satelliti Vega. Conto che FiatAvio sia interessata anche a motorizzare le [illegible] fregate Orizzonte». Lo ha detto ieri il sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli, in visita allo stabili[illegible] torinese dell'azienda che produce motori aeronautici e navali.

La Difesa ha avuto 500 milioni in [illegible] di quanto sperava per gli acquisti. Com'è possibile che non ci siano ripercussioni sui grandi programmi?

«Il governo ragiona [illegible] termini di legislatura e anche le impre[illegible] sviluppano i programmi [illegible] un arco di diversi anni. Noi confermiamo l'impegno ad aumentare le spese militari dall'attuale 1,05% del pil all'1,5% entro la fine della legislatura. Nessun programma subirà conseguenze dai risparmi deliberati dalla Finanziaria».

[illegible] che punto s[illegible] col programmi che ha elencato?

«Sono [illegible] fase avanzata ed [illegible] impensabile che l'Italia si tiri indietro a questo punto. L'Eurofighter "Typhoon" sostituirà vecchi caccia intercettori come gli F-104, alcuni Tornado e gli F-16 presi in leasing in America. Il Jsf è un programma ancora più interessante in cooperazione con gli Usa; l'Italia ne ha un 5% che in gran parte fa capo a FiatAvio. Il giro d'affari in Italia sarà di 1,5 miliardi di euro. È [illegible] aereo da attacco per il quale non esisteva un'alternativa europea, nemme[illegible] come progetto. Gli americani hanno scelto la collaborazione italiana perché FiatAvio è leader mondiale in certe tecnologie del settore, e non solo militari. Metà dei Boeing e degli Airbus che volano nel mondo utilizzano componenti per le trasmissioni [illegible] FiatAvio. Quanto [illegible] missile Vega è un lanciatore tutto italiano destinato al mercato dei satelliti in orbita bassa che finora non avevano un vettore specifico».

E per le fregate Orizzonte?

«Finora ne [illegible] state prodotte due per l'Italia e due per la Francia. FiatAvio partecipa equipaggiandole [illegible] motore aeronautico che è stato "marinizzato". I governi hanno appena firmato un accordo per varare altre 17 Orizzonte francesi e 10 italiane. Non c'è stato il tempo di definire una partecipazione di FiatAvio [illegible] ho saputo che sono pronti 50 milioni per aggiornare il suo motore LM2005, che è già [illegible] migliore [illegible] mondo [illegible] è prodotto in cooperazione con Ge».

Per spendere meglio i pochi soldi della Difesa si darà in outsourcing la manutenzione degli aerei, [illegible] qualcuno ha proposto?

«Rispondo [illegible] titolo personale. Visto che i militari italiani si ridurranno a soli 190 mila, non potranno più occuparsi di cucina, pulizie eccetera. Questi servizi andranno delegati a società esterne. Lo stesso, e non sembri irriverente, vale per la manutenzione dei motori. Essendo il suo mestiere, FiatAvio la può fare meglio e a prezzi più bassi dell'Aeronautica militare».

E se FiatAvio venisse venduta a gruppi stranieri?

«Per il governo è un'ipotesi da scongiurare». Peraltro, Fiat non l'ha mai presa in considerazione.



Il sottosegretario alla Difesa Berselli

MIGLIORA LA GESTIONE MA SCENDONO I RICAVI. «NEL 2002 DIVIDENDO INVARIATO»

Enel: [illegible] per Interpower

Si riducono gli utili. La terza «genco» ceduta a Energia-Acea

Federico Monga

Liberalizzazione dell'energia, fine della prima parte. Il consorzio paritario Energia Italiana e Electrabel - Acea si è aggiudicata Interpower, la terza genco dell'Enel messa in vendita come previsto dal decreto Bersani. Il cda del gruppo energetico ieri ha dunque accettato il rilancio. La seconda offerta è stata pari a 874 milioni [illegible] Cifra che comprende l'indebitamento infragruppo di 323 milioni di [illegible] e garantisce una plusvalenza [illegible] al 380 milioni di euro.

Tra Elettrogen, Eurogen e Interpower, l'Enel ha dunque ceduto una capacità produttiva di 15.057 megawatt e incassato 6,3 miliardi di euro. Nonostante l'ultima genco, la più piccola con una capacità installata da 2611 megawatt, sia stata ceduta a un prezzo inferiore rispetto alle attese soprattutto se si prendono come parametro le prime due dismissioni, Enel porta a casa un risultato finale superiore a quanto annunciato in sede di Ipo: oltre un miliardo di vecchie lire a megawatt. Il «parco» produttivo dell'ex monopolista è passato dagli originari 56 mila megawatt a poco più di 40 mila, considerando anche i 2.500 acquisiti dal gruppo con la spagnola Viesgo.

La cessione di Interpower rafforza in particolar modo la posizione di Energia, società nata nel 1998 [illegible] controllata al 74% dalla Cir di Carlo De Benedetti e al 26% degli austriaci di Verbund. [illegible] consorzio di Energia Italiana ci so[illegible] anche le [illegible] municipalizzate di Genova e Bologna, il Monte dei Paschi di Siena e la Bnl.

I piani di investimento per Interpower, che necessità di una decisa cura ecologico-produttiva, prevedono nei prossimi 4-5 anni investimenti per 800 milioni di euro con l'obiettivo di portare il potenziale produttivo da 6 a 15 miliardi di kilowattora. Il 40% della produzione sarà di competenza di Energia che dunque è destinata ad una forte crescita rispetto all'attuale fatturato (nel 2002 la stima sul giro d'affari è di 550 milioni di euro). A Interpower si andranno poi ad aggiungere, tra due anni, altri 800 megawatt che saranno prodotti [illegible] nuova centrale elettrica di Termoli.

[illegible] **ENEL**. Il cda dell'Enel ieri ha anche approvato i conti del terzo trimestre. Nei primi nove mesi dell'anno il miglioramento della gestione è riuscito solo in parte ad arginare l'inevitabile arretramento dei conti. Inevitabile perché da un lato ha dovuto rinunciare all'apporto delle genco messe sul [illegible] e dall'altro ha dovuto confrontarsi con il blocco delle tariffe decretato dal governo. Il calo dell'utile netto è stato dell'8,6% a 1.393 milioni di euro. Dato che si riflette sul margine operativo lordo (-8.5%) a 5.794 milioni di euro. Nel [illegible] trimestre [illegible] invece diminuito l'indebitamento netto (-2,3% a 23.377 milioni) ed è migliorato il rapporto debito-patrimonio, passando dall'1,18 del 31 giugno all'1,15 al 30 settembre. Leggero calo anche per i ricavi a 21.685 milioni (-1,5%) che hanno comunque [illegible] delle attività nelle tlc, all'estero e nel settore del gas il cui peso ha influito positivamente anche sull'ebitda. Nella conference call il direttore finanziario Fulvio Conti ha poi confermato che dividendi 2002 saranno sui livelli del 2001.

CORTE CONTI. Il livello di liberalizzazione del mercato dell'energia è considerato dalla Corte dei conti ancora «parziale». Ieri la magistratura contabile è tornata sull'argomento. «Nuovi soggetti - ha scritto ieri la Corte - potranno intervenire per implemetare la concorrenza». I nodi [illegible] sciogliere [illegible] però ancora molti perché «c'è un evidente squilibrio tra domanda e offerta». Tra le soluzioni la Corte conti suggerisce, per l'avvio operativo della borsa elettrica è auspicabile «una stretta collaborazione tra Gestore della rete e Gestore del mercato in modo da realizzare nei fatti quell'equilibrio unitario del sistema elettrico delineato dal decreto di riforma».



L'amministratore delegato dell'Enel Paolo Scaroni

RISULTATO OPERATIVO: -16%

Austerity Mediaset La Champions League solo se costerà [illegible]

MILANO

Mediaset [illegible] ha intenzione di riacquistare i diritti di Champions League a meno che i prezzi non siano sostanzialmente più bassi. Il budget della società per investimenti in diritti televisivi è di circa 600 milioni di euro per il 2003». È quanto ha affermato il direttore finanziario del Biscione, Marco Gior[illegible] nel corso di una conference call nella quale sono stati illustrati i dati economici dei [illegible] mesi. Il risultato operativo è in calo del 16,1% a 412,2 milioni di euro, dopo ammortamenti e svalutazioni passati dai 513,5 milioni del 2001 ai [illegible] milioni attuali. Al 30 settembre i costi operativi sono stati ridotti di 29,7 milioni dai 720,9 dei primi nove mesi 2001 agli attuali 691,2 milioni. [illegible]el solo terzo trimestre il contenimento è stato del 9,7%. I ricavi invece sono aumentati del 3,1%.

PESA L'EFFETTO 11 SETTEMBRE

Alpitour riorganizza [illegible] conferma [illegible] occupati

MILANO

Al via piano di riorganizzazione del Gruppo Alpitur che, dopo aver subito gli effetti negativi dell'11 [illegible]bre, punta ora [illegible] rilancio attraverso il miglioramento degli standard qualitativi [illegible] servizi turistici per i clienti e dei servizi commerciali per la rete distributiva. Un piano che nel [illegible] dei prossimi due anni, il primo tour operator in Italia con più di un milione di euro di fatturato vuole attuare per accrescere la sua competitività e per contribuire ad innovare il [illegible] turistico attraverso la definizione di un modello più evoluto di programmazione. Gli effetti che il management si aspetta di ottenere [illegible] questo piano sono: un miglioramento degli standard qualitativi ed un minor impatto dei costi aziendali pari a circa il 15%. Tutto ciò nonostante vengano mantenuti gli assetti occupazionali e organizzativi grazie al mancato ripianamento del turnover e all'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

L'ACCUSA: VITALE E ROTHSCHILD TROPPO SENSIBILI ALLE PRESSIONI DELLE BANCHE

Cragnotti rompe [illegible] gli advisor

Cirio rischia il commissariamento, titoli sempre sospesi

MILANO

Gli advisor chiamati da Cragnotti per salvare il gruppo Cirio dalla bancarotta non hanno ancora accettato l'incarico e già rischiano di perderlo. Troppo «sensibili» alle richieste delle banche, fanno sapere fonti vicine all'imprenditore romano. Ed ora sul futuro della Cirio il buio [illegible] fa sempre più fitto.

La seconda giornata milanese [illegible] Sergio Cragnotti non ha infatti sciolto il nodo advisor, tanto che fonti di mercato ipotizzano che per il gru[illegible] possa, a questo punto, aprirsi la prospettiva per qualcosa che è molto simile all'amministrazione straordinaria. Anzi, la Cirio starebbe valutando la possibilità di indicare un nuovo consulente per il ruolo di advisor, in sostituzione di Rothschild [illegible] Guido Roberto Vitale contattati in precedenza. I quali, secondo fonti finanziarie, ieri hanno iniziato in maniera congiunta l'esame della situazione contabile del gruppo e sarebbero arrivati a suggerire le dimissioni del p[illegible] della Lazio tra le [illegible]dizioni per accettare l'incarico. Da parte loro anche le banche avrebbero pensato di nominare un advisor e tra i nomi circolati ha trovato credito ma non conferme quello della Lazard.

Oggi, [illegible] le trattative che allo stato risultano ancora frenetiche per [illegible] ricerca di una soluzione, il titolo che si appresta a esse[illegible] ancora sospeso a Piazza Affari e con una crisi finanziaria sempre più profonda, Cirio Finanziaria riunirà il cda per l'esame dei conti trimestrali. Avvicinato in serata a Roma presso la sede della società, Cragnotti si è mo[illegible] sereno ed ha respinto le voci su [illegible] possibili dimissioni dal vertice [illegible] Cirio. «Non [illegible] dimetto, queste sono voci che mettono in giro i miei nemici», ha affermato, aggiungendo che «la calma è la virtù dei forti».

Il consiglio di oggi, quindi, sarà l'occasione per esaminare la complessa situazione anche alla luce degli ultimi sviluppi legati alla ricerca dell'advisor. E per fornire al mercato indicazioni sulla «situazione aggiornata alla [illegible] possibile evoluzione anche in relazione [illegible] contatti tuttora in corso con gli advisor», secondo quanto ha comunicato Borsa Italiana. Fatti nuovi, quindi, attesi anche dalla Consob. [illegible] assenza di sviluppi, però, i titoli (sospesi dalle negoziazioni dalla mattina del [illegible] novembre) sono destinati a rimanere ancora congelati.

Intanto, Cragnotti ieri a Milano avrebbe [illegible] colloqui con banche e istituzioni finanziarie, senza tuttavia incontrare i consulenti contattati, Rothschild e Vitale. Che, invece, avrebbero fatto in mattinata il punto della situazione per alcune ore durante le quali sarebbe emersa la volontà di approfondire l'esame dello stato [illegible] finanziario e patrimoniale del polo alimentare guidato [illegible] Cragnotti. Una mappatura completa, si apprende, che avrebbe a[illegible] anche lo scopo di focalizzare l'attenzione sui possibili asset da dismettere per [illegible] riquadrare i conti e venire incontro alle richieste più urgenti delle banche creditrici anche perché [illegible] sempre in ballo il rimborso del bond da 150 milioni, per il quale è stato chiesto dichiarato lo stato di insolvenza. Nel primo pomeriggio, infine, Cragnotti è tornato a Roma dove ha avuto un incontro con il ministro delle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, che verificherà la possibilità [illegible] avviare un tavolo [illegible] fronto tra il gruppo Cirio [illegible] sistema bancario. L'obiettivo, come reso noto dallo stesso ministero, è la ricerca [illegible] possibili soluzioni per salvaguardare il livello occupazionale, le strutture produttive e la presenza sul mercato internazionale del [illegible] chip italiano.



Sergio Cragnotti

FATTURATO +67% E UTILI +37% NONOSTANTE LA CRISI DEL SETTORE TLC

Clienti Vodafone a quota 107 milioni

Luca De Biase

LONDRA

Vodafone accelera. [illegible] suo leader Chris Gent ha presentato dati semestrali sensibilmente superiori alle aspettative degli analisti [illegible] della [illegible] società. Il fatturato è aumentato del 67 per cento, includendo [illegible] giapponese J-Phone, a quasi 15 miliardi di sterline (più di 23 miliardi di euro). L'utile operativo è aumentato del 37 per cento a 7,2 miliardi di euro e la perdita è scesa a 6,8 miliardi di euro. Il cash-flow [illegible] arrivato [illegible] 4,8 miliardi e i clienti [illegible] cresciuti del 12 per cento, a quota 107,5 milioni nel mondo. A livello globale, un utente di cellulari su dieci è servito dalla corazzata britannica della telefonia mobile.

Guardando avanti, Gent non nasconde un ottimismo raro in questo periodo di generale difficoltà economica. La strategia di Vodafone è protesa verso la comunicazione di dati e contenuti digitali. La compagnia investe sulla rete, sposta progressivamente l'accento sull'Umts, interviene nella progettazione dell'interfaccia, interloquisce intensamente con i produttori di terminali, coltiva i clienti più attivi e redditizi con sempre nuove offerte. Dopo Vodafone Live pensato per i consumatori, sta per lanciare Vodafone Mobile Office per g[illegible] utenti che si collegano senza fili a Internet [illegible] una speciale scheda da aggiungere al pc portatile. E probabilmente per questo servizio proporrà off[illegible]rte aggressive, senza escludere il flat rate.

Vittorio Colao, amministratore [illegible] delegato [illegible] Vodafone Omnitel, testimonia risultati molto positivi anche in Italia, dove i clienti sono arrivati a 18,3 milioni. Colao ha confermato che il marchio Omnitel è destinato a scomparire nel 2003 conseguentemente alla decisione del gruppo di concentrare la comunicazione sul marchio Vodafone.

BILANCI TRIMESTRALI

Maxisvalutazione manda Fondiaria in rosso

Risultato in perdita di 32,9 milioni per il gruppo La Fondiaria nei primi [illegible] mesi [illegible] 2002. L'andamento del conto economico, che si raffronta con un utile di 97,9 milioni nel gennaio-settembre [illegible] 2001 sconta svalutazioni di investimenti per 501,8 milioni.

■ **PER CAMPARI [illegible]** I primi nove mesi si sono chiusi per il gruppo Campari con ricavi netti in crescita del 31,7% a 457,3 milioni e un utile prima delle imposte salito a 66 milioni (+18,2%).

■ **CREMONINI TORNA ALL'UTILE.** Tornano in utile (+13,3 milioni [illegible]ntre -6,8) i conti di Cremonini nei 9 mesi grazie alla performance del terzo trimestre. I ricavi salgono del 15,6% a 1,18 miliardi.

■ **BREMBO, PIÙ AFFARI.** Il fatturato [illegible] Brembo [illegible] cresciuto nel terzo trimestre del 7,2% [illegible] nei nove mesi [illegible] 6% per un totale di 421,8 milioni. L'utile ante-imposte cala [illegible] 10,6%.

■ **[illegible]** Nei primi [illegible] mesi Gemina ha fatturato 204 milioni. Le perdite so[illegible] diminuite da [illegible] milioni nel corrispondente periodo d[illegible] 2001 a 8 milioni. Hdp ha avuto un utile prima delle imposte e degli interessi di terzi pari a 32,7 milioni contro una perdita di 42,8 nello [illegible] trimestre del 2001.

■ **[illegible] DISTRIBUISCE [illegible]** Agli [illegible] della Mirato (Clinians, Malizia, Intesa) verrà distribuito un dividendo che potrebbe salire a 0,20 euro per azione dagli 0,18 del [illegible].

■ **[illegible] IL [illegible] DI [illegible]** Buzzi Unicem ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un fatturato consolidato in crescita del 4,9% a 1.119,9 milioni. Il mol è salito del 7,5% a 353 milioni.

■ **[illegible] IN NEGATIVO.** La Smi del gruppo Orlando ha registrato nei 9 mesi un risultato ante imposte negativo per 2,5 milioni contro uno positivo nello stesso periodo del 2001 per 56,3.

■ **MENO DEBITI PER IMPREGILO.** Il gruppo Impregilo chiude i primi nove mesi con un risultato ante imposte di 33 milioni di euro. In calo da -708 a -581 milioni la posizione finanziaria netta.

■ **ASTALDI AUMENTA LA PR[illegible]** Valore della produzione a 227 milioni (+7,9%), mol di 41 milioni (+11%) e utile ante imposte di 2,1 milioni sono i principali dati del terzo trimestre [illegible].

■ **AEM TORINO CRESCE DEL 38%.** Per Aem Torino in 9 [illegible] fatturato di 332 milioni (+38%) e utile ante imposte di 24 (+6%).

■ **CENTRALE LATTE DI TORINO IN PERDITA.** Ricavi netti consolidati per 67,7 milioni e utile ante imposte leggermente negativo per la Centrale del Latte di Torino nei primi [illegible] mesi.

■ **BELLO STABILE SUI CONTI DI SAIPEM.** Saipem (gruppo Eni) ha chiuso il terzo trimestre con ricavi di [illegible] milioni ([illegible] nello [illegible] periodo 2001) e un utile netto di 42 milioni (contro 47 milioni).




nuova fordfiesta
vivi davvero
K FI 2002

SI DIMETTE MERLE DA «AD». PASSERA COMPLETA LA SQUADRA CON I «FEDELISSIMI»

Conti meglio del previsto Banca Intesa vola in Borsa

Nell'ultimo trimestre perdite a 58 milioni contro i 323 di 12 mesi prima Stop alla cessione di Sudameris Brasile. A dicembre via «Bci» dal nome


Corrado Passera

Flavia Podestà
MILANO

Risultati trimestrali meno pesanti [illegible] previsto (i tre mesi chiudono [illegible] una perdita [illegible] milioni [illegible] quella [illegible] 323 milioni di dodici mesi prima), lo stop alla cessione di Sudameris Brasile ritenuta troppo onerosa dal mercato, le ricche plusvalenze (200 milioni) prodotte dalla cessione immobiliare (realizzata con la consulenza di Lazard Real Estate), insieme alla ricoperture indispensabili dopo le penalizzazioni delle ultime settimane, hanno messo ieri il turbo al titoli di IntesaBci [illegible] hanno chiuso con un balzo dell'8,28%: le migliori del Mib30, per un giorno.

E' questo l'effetto più vistoso del D Day in cui il consiglio di di amministrazione [illegible] IntesaBci (che a metà dicembre, con la benedizione dei soci, tornerà al passato, per chiamarsi Banca Intesa), riunito sotto la presidenza di Giovanni Bazoli, ha esaminato l'andamento [illegible] trimestre e quello dei primi nove mesi del 2002. Una fotografia ricca di luci ed ombre, quella che emerge dal consiglio di amministrazione che approvato la dismissioni di alcuni immobili (in buona parte a Beni Stabili), ha preso atto delle dimissioni dell'amministratore delegato Christian Merle - ringraziato da Bazoli e dai consiglieri per l'indubbio contributo dato, in diversi ruoli, dal '90 - e del completamento della squadra di governo del nuovo capo azienda Corrado Passera, con [illegible] nomina di Massimo Arrighetti (responsabile divisione retail), di Giovanni Boccolini (responsabile divisione banche italiane ed estere), Mario Ciaccia (relazioni istituzionali e direzione Stato e infrastrutture), Gaetano Micciché (responsabile del[illegible] direzioni large corporate e merchant banking, unificate): un manipolo di fedelissimi che ha singolarità di [illegible] massima parte estranea al mondo Intesa, a dispetto [illegible] complessità di quell'universo cresciuto per sedimentazioni successive e non ancora compiutamente amalgamato, né correttamente valorizzato.

Foto a luci ed ombre, si è detto. E, infatti, i conti migliorano nel trimestre ma peggiorano nei nove mesi. In dettaglio il terzo quarto dell'anno mette in luce non tanto la crescita degli interessi netti (+1,1 a 1428 milioni) che non compensa in ogni caso il calo dell'11% [illegible] margine dei servizi a 818 milioni, quanto piuttosto la riduzione [illegible] 7,9% dei costi operativi a 1558 milioni che aiuta a migliorare del 4,1% il risultato di gestione a 690 [illegible]; e il netto miglioramento dell'utile delle attività ordinarie pari 312 milioni (contro i 15 milioni del terzo trimestre 2001) che ha permesso di assorbire, insieme alla plusvalenza di 220 milioni derivanti dalla cessione del residuo 25% di [illegible] Carime, l'impatto negativo dell'accantonamento di 660 milioni sul Warrant Put Intesa Bci. Di qui la riduzione della perdita trimestrale sia sul corrispondete periodo del 2001, sia [illegible] secondo trimestre 2002 (pari a - 311 milioni). Quando, però, i conti vengono esaminati sui nove mesi la musica cambia. La pur importante riduzione dei costi operati[illegible] (-5,8% a 8,027 milioni [illegible] euro) è inferiore alla contrazione [illegible] ricavi, visto che - per via del crollo delle commissioni nette - il margine di intermediazione diminuisce del 7,7%: e questo induce un peggioramento del cost/income che, a spanne, dovrebbe attestarsi sul 69% contro il 67% circa del 30 settembre 2001. E l'utile netto consolidato dei nove mesi 2002 ammonta a 56 milioni di euro contro i 1.063 milioni di dodici [illegible] prima (dunque - 94,7%). Come dire, insomma, che - [illegible] il gruppo abbia più che rispettato [illegible] scansioni del piano industriale varato [illegible] per rimettere in corsa il primo gruppo bancario italiano, e nonostante che [illegible] profilino all'orizzonte risparmi di [illegible] del personale per 4/500 milioni di euro con la riduzione programmata dell'organico - la strada dell'amministratore delegato è ancora tutta in salita. Passera deve essere ben consapevole se avverte gli analisti che il risultato del 2002, sarà inferiore a quello del 2001: il che pare non influisca sulla politica di pay out del gruppo. Spiega, però, perché Standard & Poor's abbia deciso [illegible] abbassare [illegible] rating di lungo e breve periodo [illegible] banca milanese rispettivamente a "A" e "A-2" preoccupata che «la [illegible] qualità dell'attivo e la bassa capitalizzazione, possano aumentare la vulnerabilità di IntesaBci in connessione con il peggio[illegible] della congiuntura economica». I soci [illegible] IntesaBci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il [illegible] dicembre [illegible] il 17 in seconda convocazione).

Sanpaolo, l'utile cala del 49%

Bene le Popolari di Bergamo, Lodi e la nuova Verona-Novara

TORINO

Frenata dell'utile netto, nei primi [illegible] mesi per il Sanpaolo Imi. Scontando il peso di accantonamenti e rettifiche per 765 milioni di euro, l'istituto di Piazza San Carlo ha realizzato un profitto di 575 milioni di euro, inferiore del 49,7% a quello dei primi nove mesi del 2001. Il margine di interesse e il margine di intermediazione, sebbene in calo rispettivamente del 4,9 e del 4,3% su base annua, migliorano a livello congiunturale. Recupera terreno rispetto ai tre mesi precedenti il risultato di gestione, diminuito del 13,2% contro il 14,8% di giugno. Il Sanpaolo Imi ha anche svalutato le quote detenute in Fiat e nel Banco di Santander segnando a bilancio una minusvalenza [illegible] per 244 milioni di euro, 65 milioni dal gruppo torinese e 179 milioni dall'istituto di credito spagnolo.

POPOLARE DI MILANO. Buon terzo trimestre per Bpm che chiude i primi 9 mesi del 2002 con un utile netto di 97,7 milioni, in calo del 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2001. Nel solo terzo trimestre l'istituto [illegible] però registrato un utile di [illegible] milioni; contro una perdita di 2 milioni lo scorso anno. Nel conto economico, Bpm registra nei [illegible] mesi un margine di interesse di 496,1 milioni (-1,4%), un margine di intermediazione [illegible] 980,5 milioni (+2%) e un risultato lordo di gestione di 231,7 milioni (-24,7%).

[illegible] NOVARA. I primi nove mesi del gruppo Banco popolare [illegible] Verona e Novara hanno permesso di raggiungere un utile di 362,9 milioni in crescita del 61,7% rispetto al proforma dei nove mesi 2001.

POPOLARE DI BERGAMO. La Banca Popolare di Bergamo-credito varesino ha chiuso il terzo trimestre con un utile netto pari a 29 milioni, in rialzo del 3,3% rispetto al terzo trimestre del 2001. [illegible] margine d'interesse si è attestato a 235,9 milioni, in progresso del 2,4%, mentre il margine d'intermediazione [illegible] stato pari a 343,6 milioni, in rialzo del 6,1%.

POPOLARE [illegible] LODI. Il gruppo Banca popolare di Lodi archivia i primi 9 mesi dell'anno [illegible] un utile ordinario pari a 98,8 milioni di euro, in aumento del 76,91% rispetto ai 55,8 milioni del corrispondente periodo del 2001. [r. e. s.]

IL PUNTO SUI MERCATI

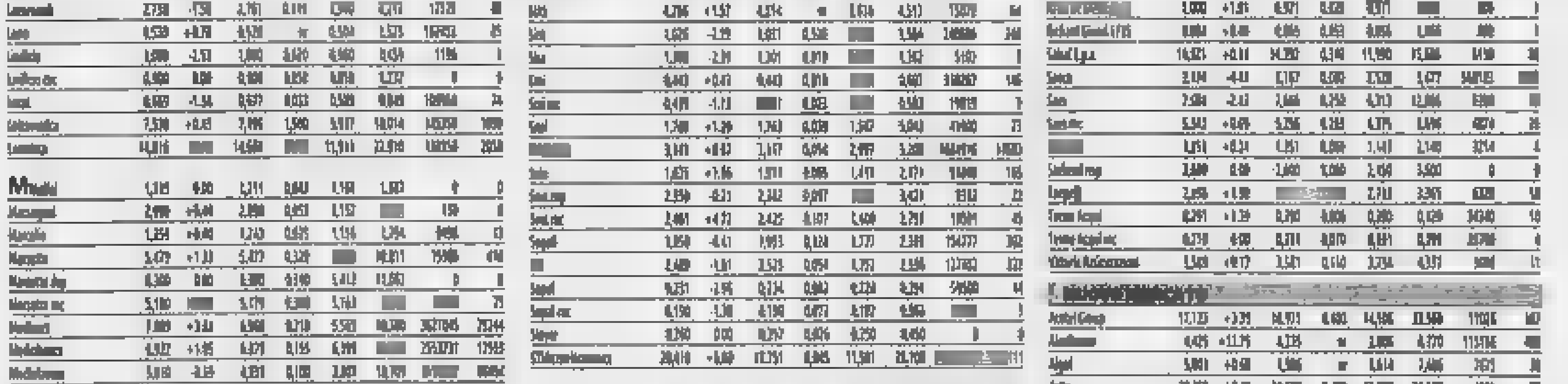
Volata finale dietro le banche

FINALE in rialzo ■ Piazza Affari, in una seduta caratterizzata da una raffica di trimestrali, con un recupero concretizzatosi nel pomeriggio soprattutto grazie al buon andamento di Wall Street, che ha annullato le apprensioni del mattino sulla contrarietà del Parlamento iracheno alla risoluzione dell'Onu. Il Mibtel ha guadagnato così l'1,54% a 17.416 punti, mentre il Mib30 ha realizzato un rialzo dell'1,77% a quota 23.661. Bene anche il Nuovo Mercato, dove il Numtel ha segnato un progresso del 2,00% a 1.227 punti. Positivi i bancari sulla scia di IntesaBci SanPaolo-Imi (+3,83%). Euforica anche Bnl (+4,83%). Più modesta Capitalia (+0,17%). In rialzo dello 0,78% Unicredit. Bene Mediobanca (+1,05%). Nuova seduta difficile per la Fiat, in calo del 2,33% a 8,192 euro. Meglio le altre società di casa Agnelli, con Ifi in rialzo dell'1,22% ■ Ifil dell'1,32%. Rally dei telefonici, sulla scia del buon andamento del comparto in tutta Europa dopo i buoni risultati del gigante Vodafone. Tim + 3,26%. Telecom +2,21%. Balzo Olivetti del 4,35% a 1,08 euro. In gran spolvero Seat Pagine Gialle: + 6,11%. Pirellina replica i decisi cali della vigilia (-3,22%). Giù anche Pirelli & C. Real Estate (-3,22%). Fermi gli energetici. In chiaro scuro gli editoriali Hdp (-1,91%), Mediaset (+3,61%). Boom Mondadori (+5,05%). Gran balzo di Stm (+6,60%), sulla scia del rally a livello europeo dei tecnologici. Giù gli assicurativi, deboli in tutto il continente, [illegible] Generali (-1,56%). Al Numtel Inferenzia salta del 9%.

Amsterdam (Aex) 328.31 (+0,06); Bruxelles (Bel 20) 1979.12 (-0,24); Francoforte (Dax Xetra) 3115.88 (+2,43); Hong Kong (Hang Seng) 9613.84 (+0.34); Londra (Ftse 100) 4085.00 (+1.73); Madrid (Ibex 35) 6141.90 (+1.35); Parigi (Cac 40) 3064.64 (+0.36); Sydney (AllOrd) 2942.90 (+0.19); Tokio (Nikkei) 8464.77 (+0.05); Zurigo (Smi) 4855.30 (+1.32); New York (Dow Jones) 8386.00 (+0.32); Nasdaq 1349.52 (+2.30)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sd non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

MERCATO AZIONARIO DEL 12-11-2002




La droga ti toglie solo qualcosa.
Te stesso.
Oci sei, O ti fai

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Forzattiva", un [illegible] per contrastare la stanchezza da Roeder Farmaceutici

Uno dei problemi emergenti del terzo millennio riguarda l'insorgenza di stati [illegible] affaticamento psicofisico persistenti che compromettono il benessere dell'organismo. Il disturbo frutto dello stile di vita acquisito è diventato una realtà consolidata.

Quando la stanchezza diventa cronica l'organismo non riesce a recuperare le proprie forze e soprattutto risponde in maniera insufficiente a stimoli esterni.

La stanchezza persistente comporta difficoltà nello svolgimento delle normali attività, dolori articolari e muscolari, mal di testa, ripercussioni sul tono dell'umore ed una sensazione di malessere generale.

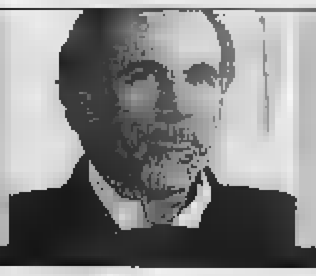
Per affrontare il problema [illegible] aiutare l'organismo a [illegible] la stanchezza cronica dal punto di vista nutrizionale, Roeder [illegible] propone l'integratore alimentare Forzattiva. Forzattiva è un integratore di Fibre ad azione prebiotica, Vitamina C, Vitamina E, Vitamine del gruppo B [illegible] minerali con estratti vegetali di Tribulus terrestris e Glycyrrhiza glabra.

La sua assunzione contribuisce a ridurre l'affaticamento psicofisico persistente apportando nutrienti utili per il benessere dell'organismo.

Per sfruttare appieno i benefici [illegible] prodotto si consiglia l'assunzione [illegible] 2 compresse al giorno.

FORZATTIVA: confezione da 30 compresse, p.p. 19 Euro.
In Farmacia.
Numero Verde: 800.[illegible].





[illegible] «E' giornalismo»

Antonio Ricci (foto) è il vincitore dell'edizione 2002 del premio «E' giornalismo», fondato da Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Bocca e Giancarlo Aneri. E' la prima volta che il premio (dotato di oltre 15 mila euro) viene assegnato a un personaggio della televisione.



Imprese e comunicazione

Come si pongono le imprese italiane rispetto alla cultura e alla comunicazione? Su questo tema si svolge oggi a Roma, Palazzo Barberini, il convegno *L'impresa tra cultura e comunicazione*. Fra gli oratori il presidente della Biennale Franco Bernabè (foto), Domenico De Masi (La Sapienza), Paolo Landi (Benetton Group).



Religioni [illegible] martirio

Giornata [illegible] dio oggi a Milano, Università statale Bicocca, sul [illegible] «Il Martirio nell'esperienza religiosa di ebrei, [illegible]istiani e musulmani». Relazioni di Giuseppe Laras, [illegible] Ricca e Guido Soravia. Interventi di Giancarlo Fabi, Cesare Medail, Gad Lerner (foto)

È LA DROGA PIÙ DIFFUSA AL MONDO, MA POCHI POSSONO DIRE DI CONOSCERLA. IN UN SAGGIO LA SUA STORIA, I RITI E I MISTERI



[illegible] vizio da te in porcellana cinese» (1783) — Pierre Bonnard, «La tazza di caffè» [illegible] ticolare — [illegible]otard, «La prima colazione» (1754) — Renoir, «Alla fine della colazione» (1879)

CAFFEINA

Il maschio e la femmina

Giuseppe Cassieri

LE statistiche parlano chiaro: la caffeina («alcaloide vegetale che forma cristalli bianchi e setosi, contenuto nelle foglie e nei semi delle piante del caffè e del tè, nelle foglie di matè, guaranà ecc...» *Oxford English Dictionary*) vanta almeno tre primati: è la droga più diffusa al mondo; è l'unica sostanza psicoattiva di libero accesso, presente finanche nelle bevande destinate ai bambini; è la droga più investigata nelle discipline che le competono.

Ciononostante, ben pochi consumatori mostrano di onorarla con adeguate cognizioni storiche [illegible] scientifiche; ben pochi, assumendola ritualmente, sembrano interessati al perché di quell'*appeal* universale e al ricorrente interrogativo di poeti, fideisti, mitografi: un antico dono degli dei [illegible] subdolo veicolo [illegible] forze demoniache?

Ci pensano per fortuna due agguerriti ricercatori americani, Bennet Alan Weinberg e Bonnie K. Bealer, ad alleggerire la nostra ignoranza grazie al saggio *Caffeina* (Donzelli, pagine 400, euro 34,00) in cui il rigore dell'indagine si associa perfettamente alla brillantezza espositiva. Con un merito ulteriore: la massima equidistanza nel dar voce alle tesi contrapposte su dipendenza e tossicità, e l'orecchio teso alle analisi [illegible] corso circa i segreti che tuttora accompagnano il magico alcaloide; così magico da prestarsi [illegible] maliziosi travestimenti: ora amico, ora cupo avversario dell'ozio, ora stimolo [illegible] basso costo di energie creative, ora colpevole di insonnia, asma, malinconia [illegible] sterilità (ricordo la *Cantata del caffè* di Bach, celebrazione della ghiotta bevanda nella giornata di una giovane sposa); ora simbolo di anticonformismi, di aperture illuministe, di relazioni oltrefrontiera; [illegible] agente invasivo [illegible] degenerativo, tanto che l'olandese François Valentijn poteva scrivere nel 1724: «Finché le governanti e le cucitrici [illegible] vuotano la tazzina il filo non passa per la cruna dell'ago».

Ambivalenza, dunque, di una sostanza la cui totale comprensione - sostengono gli autori - non sarà possibile ottenere [illegible] aver decifrato la complessità dell'essere umano.

In attesa dell'auspicato proscioglimento c'è intanto di che apprendere e dilettarsi lungo la parabola millenaria. Bevanda pressoché esclusiva in età remote, agognata [illegible] [illegible]duta dai consorzi civili nel[illegible] varianti del caffè, del tè, del cacao, [illegible] [illegible] stata isolata nel 1819 [illegible] un medico tedesco [illegible] venticinquenne, Friedlieb Ferdinand Runge, a seguito di un incontro con l'anziano Goethe il quale porge al timido ospite [illegible] p[illegible] scatola di semi [illegible] [illegible] arabo, esortandolo ad analizzarli. Il lusingato Runge s'illumina di gratitudine, corre nel [illegible] laboratorio a sviscerare i preziosi semi [illegible] nel giro di pochi mesi estrae, purifica e battezza la nuova creatura.

Messo a punto il felice connubio di scienza e poesia, gli autori tirano giù il sipario epico-umanistico, si spostano sul versante tecnico-speculativo e ripropongono i temi che maggiormente allertano il senso comune: «Caffeina, depressione e aggressività», «Caffeina e prestazione atletica», «Caffeina [illegible] memoria», «Caffeina [illegible] malformazioni congenite». Una serie di capitoletti che convergono sul quesito di fondo: è nociva? «Dipende - replicano gli autori alla luce delle testimonianze raccolte - a fronte della nostra esposizione alla caffeina, troppo p[illegible] è noto dei [illegible] reali effetti sulla salute».

E tuttavia, pur costretti [illegible] patrocinare vaghezze e oscillazioni delle risultanze in campo, continuano a far lievitare [illegible] discreti tocchi di humour la severità del testo. Valga l'incipit di «Caffeina e perdita [illegible] peso» che evoca il Sacro Graal a proposito della pillola antigrasso...

In ogni caso l'uso dilagante delle bevande caffeinate equivale a una rivoluzione silenziosa: sconvolge radicate abitudini, diventa motivo di conflitto [illegible] tolleranza nelle opposte religioni, influenza lingue e linguaggi, arti figurative, musica e letteratura, e geopoliticamente «si schiera»: Yemen, Costantinopoli, Aleppo, il Cairo glorificano il caffè; l'Asia in blocco sacralizza il tè, mentre il cacao dei precolombiani torna [illegible] galvanizzare le popolazioni del Centro e Sud America, e [illegible] vecchia Europa, capricciosa sin nelle papille, accoglie e respinge, perseguita e assolve a suon di bolle e decreti.

I lettori più inclini alle emozioni agonistiche non [illegible] lasceranno sfuggire il derby (come altrimenti chiamarlo?) tè, caffè a pag. 167, là dove [illegible] riportano i profili bioetici delle bevande in gara. Esempio: il caffè è classificato «maschio» e il tè «femmina»; e fin qui non si corrono rischi di sommossa. Ma poi al caffè vengono attribuiti aggettivi e sostantivi quali «sordido», «pedestre», «vizio», «promiscuo», «ordinario», «fuorilegge» e al tè i corrispettivi «bello», «elevato», «temperanza», «purezza», «sottile», «raffinato». Non basta. Personaggi di gran rilie[illegible] subiscono l'imbarazzo di un gioco [illegible] perdere: l'allocchito Balzac e con lui Beethoven e Heidegger si trovano inclusi nella colonna del caffè: Proust, Mozart [illegible] Carnap in quella del tè. La sconfitta finale della generosa bevanda è così smaccatamente annunciata da ferire a morte i devotissimi napoletani, ripercuotendosi - supponiamo - sul miracolo di San Gennaro.

A consolarli, a consolarci, provvedono però gli stessi autori nelle righe dell'epilogo. Si chiedono: «Qual è il futuro del caffè?» e rispondono senza equivoci: «Se mai riuscissimo a colonizzare Marte, non sarebbero forse i caffè i primi ritrovi degli emigrati?».



[illegible]

LA TAZZINA CANTATA

«Ah, che bellu ccafè. Sulo a Napule 'o ssanno fà, e nisciuno se spiega pecchè è na vera specialità», cantava **Domenico Modugno** in una celebre canzone degli Anni 60. A riprenderla, in chiave grottesca per parlare dei vizi d'Italia, è negli Anni 90 **Fabrizio De André**. [illegible] tradizione napoletana aveva un'altra canzone dedicata alla tazza di caffè: «Ma cu sti mode, oje Briggeta, tazza 'e cafè parite: [illegible] tenite 'o zzuccaro, e 'ncoppa, amara site...». E sempre a Napoli sarà più di recente **Pino Daniele** a cantare «'na tazzulella 'e caffè». E se lasciamo Napoli troviamo **Riccardo Del Turco**, con «Che cosa hai messo nel caffè che ho bevuto su da te» e **Fiorella Mannoia** con il suo «Caffè nero bollente». Senza dimenticare un comico siciliano come **Pino Caruso**, che riferendosi al caso Pisciotta, cantava «Venga a prendere il caffè da noi, l'Ucciardone cella 106»

> La sostanza possiede due opposte nature
> Quando è caffè, è classificata maschio vizioso [illegible] sordido
> Se invece è tè appare femmina sottile e raffinata
> Il primo ad analizzarla su invito di Goethe fu un medico tedesco



Runge Scotland, «Hag Kaffee» (1928)



Wolf Vostell, «Coca-Cola» (1961)

IL LIBRO [illegible]

Dannate e divine nel secolo crudele

Raffaella Silipo

«NON voglio più vivere senza il mio bel viso». Nessuno [illegible] Francis Scott Fitzgerald ha saputo dare [illegible] alla bellezza. All'intelligenza, al potere, alla disperazione che accompagnano, sempre, [illegible] bellezza. Un dono fatale che strappa con autorità dall'anonimato e rende chi lo possiede protagonista del [illegible] tempo, anche suo malgrado. E proprio gli intrecci misteriosi e spesso tragici tra Bellezza e Storia sono il filo rosso [illegible] *Belle da morire*, il saggio di Marco Innocenti ed Enrica Roddolo che si legge [illegible] un romanzo, dove le vite delle più belle donne del Novecento si intrecciano alle vicende turbinose di un secolo inquieto e affascinante.

Marlene e Greta, Grace e Brigitte, Jackie e Diana, Claretta, Soraya, Maria Callas ed Evita. Donne irresistibili [illegible] sole, adorate dagli uomini e vittime di se stesse, belle e dannate - per tornare a Fitzgerald che una bellissima, Zelda, aveva amato e sposato senza riuscire però a salvare dal dolore - perché [illegible] sanno invecchiare, [illegible] possono - commentano gli autori - la vita si prende la rivincita sulla belle[illegible]. Si parte, naturalmente, con Marilyn Monroe e si finisce con Margaux Hemingway, dolcissime bionde accomunate dalla fine tragica, per disperazione, solitudine e tranquillanti. Dopo un doveroso omaggio alle due divine per eccellenza, Greta Garbo e Marlene Dietrich, che hanno affinato mirabilmente l'arte di sopravvivere a se stesse, [illegible] uno dei capitoli più interessanti, «Gli amori neri»: Claretta Petacci, Eva Braun, Luisa Ferida, Corinne Luchaire. Belle dal destino terribile, le amanti dei dittatori, la diva di Salò e quella di Vichy. Belle che hanno pagato in prima persona per il loro amore, scegliendo di morire dalla parte sbagliata.

E poi le principesse. Quelle vere, da Maria José glaciale e ribelle alla sfortunata Soraya fino all'inquieta Diana, divisa tra l'amore per Carlo e quello per la vita frizzante degli Anni 80. E le principesse d'acquisto, come la bionda di ghiaccio, Grace Patricia Kelly, figlia di un industriale del mattone di Philadelphia, poi sposa di Ranieri nel principato da operetta [illegible] Monaco. Come Evita, «signora dei poveri», First Lady di una terra «che ricostruisce di [illegible] ciò che gli uomini distruggono di giorno», morta prima di vedere [illegible] crollo dei suoi sogni. Come Jacqueline Bouvier Kennedy, vedo[illegible] dell'unica famiglia regnante degli Stati Uniti, «la donna che non è mai riuscita male in una fotografia», il cui supremo fascino è stato amare, odiare, soffrire [illegible] mai calcare la mano.

Ma sono tutte, in fondo, principesse, le protagoniste del libro. Attrici e cantanti, nobili e popolane, ereditiere e statiste, protagoniste mutevoli di una favola eterna [illegible] lieto fine, Belle Addormentate nel Bosco della storia che nessun Principe Azzurro ha saputo salvare e mai sarebbero vissute «felici e contente».



Marco Innocenti - Enrica [illegible]
Belle da morire
Mursia
308 pagine, 18 euro

CON GLI USA CI FU ANTIPATIA (RICAMBIATA), MA GLI SCIENZIATI OGGI LO INDICANO COME IL PROFETA DELLE NEUROSCIENZE

L'America pentita su Freud

Marco Belpoliti

ALL'AMERICA Sigmund Freud non è mai piaciuto. Quando nel settembre del 1909 sbarcò a New York, [illegible] trafiletto di giornale annunciò l'arrivo di un certo prof. Freud. Le conferenze che tenne non furono un successo; l'unico interesse nei suoi confronti derivava dalla convinzione che il dottore viennese propugnasse il libero amore, l'abolizione di tutti i divieti [illegible] il ritorno a uno stato selvaggio. Ma anche l'America non piacque a Freud. Visitò il Metropolitan Museum, vide il primo film della sua vita e fu soprattutto attratto [illegible] grande luna park di cartone e luminarie collocato [illegible] Coney Island, modello negli anni successivi per la New York dei grattacieli.

Il vero problema di Freud fu la lingua, che non [illegible] aveva [illegible]rio di capire e [illegible] farsi capire. Alla fine pronunciò [illegible] frase che il suo biografo, Ernst Jones, [illegible] trascritto diligentemen[illegible]: «L'America è uno sbaglio, gigantesco, è vero, [illegible] non per questo minore». In verità, [illegible] poi ebbe a dire un suo discepolo, in America Freud aveva portato la peste: la psicoanalisi. E se molti in Europa [illegible] [illegible] psicoanalisi, [illegible] lo devono ai libri, ma [illegible] cinema americano, alla figura dello psicoanalista temuto e irriso che Hollywood ha [illegible] celebre.

Adesso gli scienziati americani, che hanno sempre reputato un'invenzione le teorie freudiane, le riscoprono. Grazie alla mappatura scannerizzata del cervello, pare che vi sia un'area in cui hanno sede [illegible] attività che regolano le pulsioni inconsce, come la libido, [illegible] cui parlava il dottore di Vienna. Certo, [illegible] cervello [illegible] si trova un'area specifica che permetta di identificare la realtà fisica del complesso di Edipo, come ha scritto Antonio Damaso, [illegible] [illegible]ei neurologi di punta, ma il sogno, per esempio, ha una sua sede precisa. Così Freud, cacciato dalla porta, in America rientra dalla finestra. Le sue intuizioni, è scritto in un recente articolo di *Newsweek*, sono compatibili [illegible] più avanzate scoperte delle neuroscienze. Nell'illustrazione che accompagna l'articolo [illegible] Fred Guterl c'è il vecchio dottor Freud a letto, barba e capelli bianchi. Dorme e tiene con [illegible] mani [illegible] coperta; sopra di lui c'è l'immagine [illegible] un treno che sta per [illegible] in una galleria. E' un sogno. Fa pensare al finale di un celebre film di Hitchcock, *Intrigo internazionale* del 1950, dove i due protagonisti, Cary Grant e Eva Kandall, possono finalmente consumare il loro [illegible] dopo innumerevoli rinvii; a quel punto il treno che contiene la carrozza con il loro vagone letto entra sbuffando e con urlo di sirene in una galleria.

La metafora è fin troppo eviden[illegible]. [illegible] un'immagine all'altra, negli ultimi decenni tutto sembra scivolare verso l'alto, verso il cervello, distanziandosi di parecchi centimetri da quelle zone del corpo umano che Freud aveva indicato come decisive. E' di sicuro [illegible] destino, e forse [illegible] solo in America. Arrivato alle cascate [illegible] Niagara, Freud [illegible] seccò del fatto che la guida, spingendo indietro gli altri visitatori, lo facesse passare al grido di: «Lasciate passare prima il vecchietto». All'epoca non aveva ancora compiuto i 53 [illegible]. Ma l'America, si sa, è un paese giovane e di giovani. La psicoanalisi, tutto sommato, è una cosa da antichi greci e abitanti [illegible] Vecchio continente. Chissà a chi darà ragione l'ulteriore scannerizzazione del cervello nei prossimi decenni?



Freud nel disegno di David Levine
New York Review/distr. ILPA

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
[illegible] Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Arile srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; [illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

La tiratura di Martedì 12 novembre 2002 è stata di 309.616 copie

PUBBLICA OPINIONE NELLA CHIESA, QUESTIONE APERTA

FRA GALDINO A SAN PIETRO

Leonardo Zega

CI si può domandare come mai il convegno della Conferenza episcopale italiana sulla cultura nell'era mediatica, svoltosi a Roma dal 7 al 9 novembre, abbia avuto così scarsa risonanza proprio sui mezzi di comunicazione, nonostante gli ambiziosi obiettivi, i prestigiosi relatori e l'accattivante logo: «Parabole mediatiche». Solo la tornata finale di sabato, con gli 8000 convenuti nella Sala Nervi in Vaticano, ha avuto una copertura dignitosa nei notiziari della Rai. Ma c'era il Papa, e dunque *noblesse oblige*. Questo fenomeno, che tocca anche i credenti, è un problema - e un cruccio pastorale - che si protrae da oltre trent'anni, simbolicamente dal decreto conciliare *Inter mirifica* del 1963 e soprattutto dalla *Communio et progressio* di Paolo VI del maggio 1971 (numero 24, 111, 114, 115), che ebbe entusiastica accoglienza proprio per l'impegno al dialogo col mondo d'oggi, cui stimolava i cattolici.

La principale ragione di questo iato sta - a mio avviso - nell'impostazione stessa del problema della comunicazione nella Chiesa italiana, di cui il convegno di Roma è un'ulteriore riprova. Il convegno era della Cei, [illegible] dei cattolici; come della Cei e dei vescovi in generale è quasi tutta la ricca rete di [illegible] di comunicazione ecclesiali, importanti per contenuti, numero, varietà, capillarità e risorse investite (si va dal quotidiano nazionale ai settimanali diocesani, dalla televisione satellitare alle tante radio locali), ma [illegible] un'audience, e relativo impatto sulla pubblica opinione, al di sotto delle legittime aspettative. Distratti i cattolici o debole e opaca la trasmissione dei messaggi?

Gli altri, quelli appena fuori dal controllo diretto delle gerarchie, anche se di chiarissima ispirazione cristiana, sono spesso considerati marginali, se non ignorati del tutto. Nel concerto dei mezzi «accettati», il *la* [illegible] dall'alto; scarso lo scambio di opinioni, nullo o quasi il dibattito. Le voci scomode, o soltanto diverse, parlano in altri areopaghi, quasi non fossero o facessero «cultura» anch'esse, e di stampo squisitamente evangelico, se è vero che «fare la carità della verità» - come diceva un maestro della comunicazione, don Giacomo Alberione - è la sostanza dell'evangelizzazione mediatica.

Paolo VI auspicava la nascita di una pubblica opinione nella Chiesa e ne imponeva quasi la promozione, [illegible] che il dibattito e l'ascolto fossero una precondizione per un autentico dialogo; la prassi d'oggi, se non la teoria, sembra andare in senso contrario. Lo sfogo, consentito nelle «lettere al direttore», è troppo poca cosa: più una concessione che un diritto di parola. Tutto ciò non avviene per malizia, ma per una sopravvalutazione dei ruoli alti rispetto alle esigenze e alle attese del popolo di Dio. In questo contesto, le parabole sono utili e belle, ma bello sarebbe anche poter applicare alla Chiesa italiana d'oggi la massima che Manzoni mette in bocca a fra Galdino: «Noi siam come il [illegible] che riceve acqua da tutte le parti e la torna a distribuire a tutti i fiumi».

leonardo.zega@stpauls.it

L'INTERVENTO DI DOMANI IN PARLAMENTO

MUTI DAVANTI AL PAPA

Giorgio La Malfa

CARO direttore, credo che non si siano valutate fino in fondo le implicazioni politiche istituzionali e le conseguenze che comporterà la presenza del Papa nel Parlamento italiano. Alcuni [illegible] hanno giustamente notato che non spetta al Parlamento invitare capi di Stato stranieri e atteggiarsi a loro interlocutore, e sottolineato che in ogni caso il capo spirituale della Chiesa cattolica [illegible] può essere considerato semplicemente il capo di [illegible] Stato straniero. Dal mio punto di vista il problema è ancora più spinoso, considerando le vicende storiche della formazione dello Stato italiano, quello che ha rappresentato nella nostra storia unitaria la «questione romana», il discusso Concordato e il ruolo privilegiato che la Chiesa cattolica ha sempre goduto nel nostro Paese.

Il Papa che entra nel Parlamento della Repubblica, e che vi trova il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio, rappresenta un atto singolare che di per sé riduce la funzione della sede legislativa italiana a una pura camera d'ascolto e di cerimoniale. Diverso sarebbe stato se il pontefice avesse incontrato precedentemente il Capo dello Stato e il capo del governo italiano, e poi avesse rivolto un messaggio al Parlamento. Con una tale attenzione formale, il Papa sarebbe stato un ospite autorevole dello Stato italiano e il Parlamento informato della particolare attenzione che la Santa Sede rivolgeva all'Italia. La circostanza per cui l'incontro avviene, invece, in una forma in cui tutte le autorità istituzionali della Repubblica assistono mute al discorso del Papa, rivela, a mio avviso, un'insensibilità politica e istituzionale da parte di chi pur doveva averla. In questa maniera l'Italia diventa una semplice cassa di risonanza delle posizioni del Vaticano e questo per le nostre istituzioni è inconcepibile.

Ho visto che esponenti influenti del mondo cattolico rassicurano e tranquillizzano sul fatto che il Pontefice non invierà certo un messaggio tale da interferire con l'autonomia delle leggi dello Stato italiano. Sono molto grato al Pontefice e alla Santa Sede per questo riserbo, ma sinceramente avrei preferito che l'autonomia dello Stato italiano non fosse affidata alla discrezione del Vaticano. È inutile fingere di non sapere che la visione morale di Giovanni Paolo II, per quanto ovviamente rispettabile, è in conflitto con diverse leggi dello Stato italiano che proprio il Parlamento nella sua autonomia ha votato e approvato. Sarebbe molto imbarazzante per il Parlamento trovarsi di fronte al problema di un reciso giudizio sulle proprie leggi da parte del Pontefice. In ogni caso nel riconoscere il valore del messaggio morale della Chiesa cattolica, io credo che sia bene ricordare l'origine dello Stato unitario, i suoi valori laici e i passi compiuti per affermare questa democrazia. Mi domando se la forma di questa cerimonia e la posizione di sottomissione delle autorità dello Stato non si risolva in un disconoscimento di questi nostri valori.

Se la giornata di domani fosse tesa a dare un'idea che i valori morali risiedono oltre Tevere e che è lì che la nostra Repubblica deve cercarli, essa sarebbe lesiva del nostro senso di indipendenza nazionale.

Presidente del Pri

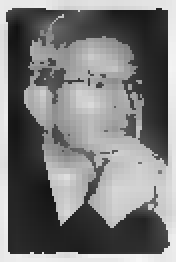
SUPERARE LA CRISI ISTITUZIONALE, PRIMO IMPEGNO PER IL CENTRO-SINISTRA

Cento problemi, una grande riforma

All'Università Federico II di Napoli si è inaugurato ieri il 1° corso di Formazione e specializzazione in Diritto e organizzazione della funzione parlamentare. L'ex presidente della Camera Luciano Violante ha tenuto la prolusione su «Il Parlamento nell'età della globalizzazione».

Luciano Violante

L'ITER rocambolesco della legge finanziaria ha fatto comprendere che oltre alla crisi economica il paese sta vivendo una crisi istituzionale altrettanto grave. La procedura di bilancio si è rivelata inadeguata alle esigenze di certezza e di responsabilità proprie di una democrazia avanzata. Si è legiferato come se non ci fossero le competenze delle Regioni, né i vincoli di bilancio, né chiare procedure legislative. Alla base ci sono le attuali difficoltà politiche del governo e della sua maggioranza. Ma proprio queste difficoltà h[illegible] messo in luce i difetti che permangono nel nostro sistema istituzionale.



I nostri vizi tradizionali erano l'instabilità dei governi, il centralismo dello Stato, l'assenza di capacità decidente del Parlamento. Era uno stato di cose complessivamente insostenibile; doveva essere cambiato ed è stato cambiato con riforme che hanno riguardato il [illegible] elettorale, il federalismo, il regolamento della Camera dei Deputati.

[illegible] la scelta maggioritaria si è innestata in un ordinamento costituzionale e parlamentare tuttora ancorato a tradizioni proporzionaliste; il federalismo è in sala di rianimazione mentre le leggi ipercentralistiche si moltiplicano; il procedimento legislativo, nonostante le riforme, è rimasto quello tradizionale.

Oggi le classi dirigenti devono scegliere: o completano con coraggio il processo di riforma oppure si assumono la responsabilità di far precipitare il Paese in un declino che può avere conseguenze assai gravi per la democrazia. Abbiamo bisogno di un nuovo vigoroso processo di riforma istituzionale.

Sono contrario a ripetere l'esperienza della Bicamerale. Essa richiederebbe una previa intesa tra le due coalizioni. Ma le condizioni politiche per rendere credibile e auspicabile un'intesa di questo genere non esistono oggi, ed è assai dubbio che possano esistere in un prossimo futuro.

L'ordinario procedimento di riforma costituzionale possiede invece tutte le virtù necessarie per affrontare anche scelte difficili, come appunto la modernizzazione istituzionale del nostro paese. [illegible]uesta capacità è dimostrata dal fatto che tutte le riforme ordinamentali e costituzionali, negli oltre cinquant'anni di vita della Repubblica, sono state compiute con le procedure ordinarie.

[illegible] limito, qui, a indicare quali p[illegible] essere, a mio avviso, le linee di fondo di questo intervento riformatore in relazione ai due punti bollenti: sistema maggioritario e federalismo.

Il sistema maggioritario, nato dal referendum del 1993, ha mosso soltanto i primi passi; mancano fondamentali garanzie in materia elettorale e in materia di immunità.

Conseguentemente la maggioranza parlamentare, in questa Legislatura, per l'alta differenza di seggi tra centro-destra e centro-sinistra, esercita di fatto e concretamente il potere di determinare la stessa legittimazione a sedere in Parlamento. È necessario spostare fuori del Parlamento, probabilmente alla Corte Costituzionale, [illegible] avviene in altri sistemi, in Francia e in Germania ad esempio, la titolarità della decisione definitiva sui conflitti di natura elettorale.

In materia di immunità, accade che la magistratura ordinaria solleva quasi sempre, e non sempre ingiustificatamente, conflitto di attribuzione davanti alla Corte Costituzionale quando il Parlamento nega il processo al parlamentare. In pratica, quindi, non è la Camera di appartenenza, ma la Corte Costituzionale che decide, seppure in una sorta di grado di appello, dell'immunità dei parlamentari.

È una patologia che può acuire ulteriormente i già difficili rapporti tra politica e giurisdizione. A questo punto o si ratifica formalmente questo stato di cose oppure si fa una rigorosa riforma dell'immunità.

Nello stesso contesto si colloca il dibattito in corso sulla riforma dell'articolo 79 della Costituzione laddove si prescrive che l'amnistia e l'indulto sono concessi con legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera in ogni suo articolo e nella votazione finale. La Commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato nei giorni scorsi una riforma che riconduce la maggioranza dei due terzi a quella assoluta, che coincide con la maggioranza di governo. Ne discuteremo in Aula lunedì prossimo.

È lecito, in un sistema maggioritario, lasciare il potere di amnistia e di indulto alle maggioranze di governo, di qualunque colore essa sia? A [illegible] sembra imprudente e preferirei una riforma che lasci libere le maggioranze per il voto dei singoli articoli e riservi invece la maggioranza dei due terzi al solo voto finale.



L'aula di Montecitorio. A lato Luciano Violante

Infine, vanno riformate radicalmente le procedure legislative. Si tratta in particolare dei limiti alle leggi delega e ai decreti legge, previsti dagli articoli 76 e 77 della Costituzione.

Le leggi delega [illegible] sono la *damnatio Parlamenti*, anzi possono consentire un felice connubio tra la volontà politica del Parlamento e le capacità tecniche degli specialisti designati dal governo, purché non si trasformino, [illegible] è accaduto a partire dalla scorsa legislatura, in una sorta di mandato in bianco all'Esecutivo.

Potrebbe essere studiata una riforma dell'articolo 77 della Costituzione che preveda il ritorno [illegible] legge delegata alle Camere, sebbene con poteri d'intervento limitati nel contenuto e nel tempo. D'altra parte questo intervento dovrebbe presupporre un'accurata riflessione sulla riduzione delle competenze legislative del Parlamento dopo l'approvazione della riforma federale. La legge statale oggi non ha più competenza generale; ha competenza residuale. Ma le maggioranze parlamentari fingono di non accorgersene approvando leggi del tutto incostituzionali che entrano a piedi uniti nelle competenze regionali, dalla cosiddetta legge obiettivo del ministro Lunardi alla recente legge finanziaria. Occorre un filtro, sempre di natura parlamentare, sull'ammissibilità di proposte che invadono competenze regionali.

Una nuova fase di serio lavoro sul federalismo deve partire dall'istituzione della Camera [illegible] regioni. Il federalismo, senza una Camera delle Regioni, è l'ombra di se stesso e può dar vita a pericolosi fenomeni di disintegrazione istituzionale. Non esiste infatti sistema federale che non preveda una rappresentanza nazionale delle entità sub-statali.

L'istituzione della Camera delle Regioni, in sostituzione di uno degli attuali rami del Parlamento, comporterebbe necessariamente una divers[illegible] delle funzioni legislative e di controllo tra le due Assemblee.

Il voto di fiducia e l'indirizzo politico dovrebbero [illegible] riservati all'altra Camera. Intervenire sul voto di fiducia e sull'indirizzo politico consentirebbe di affrontare altri tre problemi, tra loro concatenati: rafforzamento dei poteri del presidente del Consiglio nei confronti dei ministri, razionalizzazione dei poteri del governo in Parlamento, statuto dell'opposizione. È evidente, infine, che questa discussione obbligherebbe ad affrontare i difficili problemi connessi al federalismo fiscale e alla cosiddetta legislazione concorrente, che vede spartirsi alcuni fondamentali settori di legislazione tra Stato e Regioni.

Questa è solo una rapida sintesi di alcuni problemi. Ma spero ci sia la possibilità di tornare in modo più approfondito sulla materia. A mio avviso un'opposizione che si candidi a governare dovrebbe porre la questione istituzionale ai primi posti del [illegible] programma.

Presidente dei deputati Ds

LETTERE

Un vecchio clochard • I fanatici in Palestina • Non basta la Fortuna

Tradizione antica quanto la povertà

C'è qui a Genova, proprio davanti alla Prefettura, in pieno centro della città, un vecchietto che si è costruito un ricovero di cartoni e passa la giornata a tenere meticolosamente pulita con una scopa la strada lì intorno. Ce ne sono molti qui a Genova, ma quest'uomo è forse il più caratteristico. Ormai di clochard se ne trovano in tutte le città e non credo che sia solo un effetto di povertà che avanza, ma di atteggiamento individuale di rifiuto di tutti i fastidi [illegible] assalgono la persona, la famiglia durante un'esistenza regolare. Raramente essi sono effetto dell'eroina o di altre droghe, a volte, invece, sono effetto di alcolismo conseguente a grandi disillusioni e a insopportabili sventure passate. Di solito parlano poco, tengono dentro il ricordo del loro dolore e della famiglia abbandonata. Sono, in sostanza, vinti dalla vita che non vogliono più lottare, nemmeno per mantenere [illegible] casa. Vogliono solo pensare a sé stessi nel più elementare dei modi.

La loro tradizione è antica quanto la povertà. Qualcuno è persino riluttante ad accettare l'elemosina, perché si sentono uomini liberi. Preferiscono frugare nei cassonetti della spazzatura con fiera indipendenza. Certo, a vederli così, infreddoliti e inermi per strada, coperti da quasi nulla ed esposti a ogni malattia, si ha il senso di quanto sia crudele la città o forse la vita. [illegible] istituzioni dove sono?

Giuseppe Corvetto, Genova

Ogni uccisione alimenta l'odio

Nel conflitto israeliano-palestinese, quando la pace sembra vicina, i fanatici dei due schieramenti uccidono dei civili e la guerra ricomincia più spietata di prima; e ogni uccisione alimenta l'odio. Perché i capi religiosi musulmani non dicono pubblicamente ai loro fedeli che un kamikaze che uccide non si meriterà il paradiso ma l'inferno? Forse se si potesse togliere la convinzione di meritarsi il paradiso, pochi sarebbero disposti a morire e sicuramente ci sarebbero meno fanatici. Naturalmente questo discorso vale anche per gli ebrei.

Franco Vicentini, Treviso

Con il fato [illegible] conviene scherzare

È stata appena varata la nuova ammiraglia della Costa Crociere, la più grande nave passeggeri d'Italia. Peccato solo per la scelta del nome: in latino, infatti, la parola «Fortuna» signifi[illegible] [illegible] b[illegible] sorte sia sorte avversa. Alla Costa Crociere proporrei un completamento del nome in «Bona Fortuna» o «Fortuna Prospera». Con il fato - si sa - non conviene scherzare troppo...

Lorenzo Gnavi

«Liberazione», stima e amicizia per Cofferati

Il grazie per l'attenzione che *La Stampa* mostra per le vicende di Rifondazione comunista e lo spazio che concede alla mia vanità (mi riferisco alla foto pubblicata ieri) non mi esime [illegible] far rilevare una piccola disinformazia di cui si è reso artefice, credo involontariamente, il collega Martini. Nel servizio sulle grandi manovre di Bertinotti si sostiene che non solo Rifondazione ma addirittura il quotidiano *Liberazione* soffrono il protago[illegible] dei girotondi e di Sergio Cofferati. La riprova di tante tesi starebbe nel giudizio, apparso su *Liberazione* qualche giorno fa a firma della condirettrice Rina Gagliardi, espresso a proposito dell'intervista rilasciata da Cofferati alla *Repubblica*: «Non un'intervista, ma un'aggressione in finta forma giornalistica, come raramente è accaduto in Italia». Ebbene, come si evince dalla semplice lettura del testo di Gagliardi, gli apprezzamenti negativi erano chiaramente rivolti non a Cofferati, che sa benissimo di godere la nostra stima e la mia amicizia, ma all'intervistatore che non faceva domande ma sparava a raffica. Questo per la chiarezza e per rispetto al diritto dei lettori della *Stampa* di sapere come stanno realmente le cose.

Alessandro Curzi

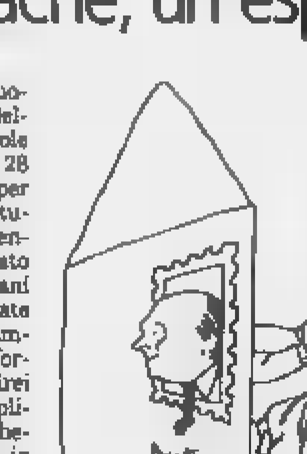
Converrà il direttore Curzi che la chiarissima Rina Gagliardi, per una volta almeno, non si era espressa con speciale chiarezza e ricorderà il direttore Curzi che in quelle stesse ore l'intervista più «sinistrorsa» mai rilasciata da Sergio Cofferati era commentata da Fausto Bertinotti con asprezza, anziché con compiacimento: «Cofferati è contraddittorio», «forse, amico mio, dovresti prendere un'altra botta per il tuo vino...». **[f. mar.]**

Valvole cardiache, un'esperienza positiva

STIMATISSIMO signor Del Buono, in ordine alle vicende dell'Ospedale Molinette e delle valvole cardiache segnalo quanto segue. Il 28 luglio 1995 sono stato operato per l'impianto di due by-pass e la sostituzione della valvola aortica; l'intervento, durato quasi cinque ore, è stato eseguito dal dottor Enrico Donegani ed è riuscito perfettamente. Accurate visite successive - elettrocardiogramma, ecocardiogramma, prova di sforzo [illegible] ecc. - hanno dato risultati direi brillanti e la valvola meccanica applicatami ha funzionato e funziona benissimo, ma non è stata prodotta in Brasile. A Piossasco, nella casa di convalescenza Villa Serena, [illegible] fui trasferito dalle Molinette, si trovavano circa settanta operati per il mio stesso motivo, e stavano benissimo. [illegible] chiedo: quel tipo di valvola applicatami è stato cambiato e se è così perché?

I pazienti in attesa di interventi alle Molinette stiano tranquilli: i cardiochirurghi sono medici bravissimi e non faranno certamente sentire la mancanza dei due primari attualmente in carcere con la grave accusa di avere accettato somme considerevoli quali tangenti per l'acquisto delle valvole difettose. Dimenticavo: all'epoca dell'intervento io avevo 68 anni e il chirurgo che mi ha operato era appena quarantenne e sta percorrendo una splendida carriera.

prof. Italo D'Agostino, Torino



GENTILE corrispondente, sono contento che lei sia stato più fortunato delle tante vittime dell'indegno traffico di valvole cardiache difettose alle Molinette. Purtroppo la sua esperienza positiva, simile a tante altre, non cancella né bilancia tutti gli episodi negativi, letali.

[illegible] del Buono

An e la tassa sulle insegne

Stupisce il risalto che il ritiro di un emendamento di An sulle tasse relative alle insegne dei negozi (e non alle affissioni commerciali, come erroneamente riportato nell'articolo «Nordisti e Sudisti» dell'11 novembre), voluto da me e firmato anche dall'on. Santanchè e da altri deputati, ha [illegible] sulla *Stampa*, divenendo addirittura notizia da prima pagina. Quel che occorre invece precisare è che, ove l'emendamento fosse stato mantenuto e approvato, non solo non ne sarebbe derivata alcuna riduzione per le entrate degli enti locali, ma al contrario ne avrebbero trovato giovamento. Basta leggere il testo per capire che, ovviamente, il mancato introito dei Comuni sarebbe stato ripianato dallo Stato.

Semmai il problema si poneva per le casse dello Stato, che avrebbero avuto scarsa possibilità di controllare l'entità dei rimborsi che i Comuni avrebbero chiesto forse troppo «generosamente» per le loro mancate riscossioni. Ed è anzi proprio per questa impossibilità di verificare l'esatta entità delle somme da restituire ai Comuni, che, su richiesta del governo, abbiamo ritirato l'emendamento. Proprio l'opposto di quello che si poteva immaginare leggendo *La Stampa* dell'11 novembre, pur puntuale, attenta e completa sulla [illegible] finanziaria.

Ignazio La Russa
presidente dei deputati di An

All'on. La Russa che risponde per conto dell'on. Santanchè, faccio notare: la [illegible] riguarda solo insegne superiori ai 5 metri quadrati per la maggior parte usate da supermercati, ipermercati, filiali di banche, e quindi [illegible] danneggia di certo i piccoli esercenti; mi sembra poi alquanto singolare teorizzare che gli enti locali dovrebbero essere risarciti del mancato introito (cioè dai 400 ai 600 miliardi di vecchie lire) dalle casse dello Stato, in altre parole dalle tasche dei cittadini che, quindi, sarebbero chiamati a pagare per conto dei supermercati ecc. Infine, una tassa del genere scoraggia l'uso di insegne superiori ai 5 metri quadrati, il che, mi sia consentito, evita che le nostre città diventino tutte delle piccole Las Vegas. Basta e avanza per dire che gli on. La Russa e Santanchè non hanno avuto una buona idea. **[au. min.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Menzana 8, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010[illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4220991, fax 06 4201664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4203411.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento mensile 6 giorni: € 19 (€ 0,84 a copia). [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

NUOVA KERMESSE EDITORIALE A ROMA DAL 20 AL 24

Utopie e memoria la storia va al salone

In mostra e in vendita ci saranno 12 mila volumi. Parteciperanno studiosi, politici e giornalisti. Fra in temi in discussione il Novecento il Medio-Oriente, la globalizzazione, l'identità delle nazioni

Liliana Madeo

UN'ENORME fascinosa libreria. Con 12 mila volumi in mostra e in vendita. Sotto le volte affrescate dell'antico ospedale Santo Spirito [illegible] Sassia. Fra teche che espongono testi rari provenienti [illegible] quattro biblioteche [illegible] superficie [illegible] duemila metri quadrati. [illegible] un solo tema: la Storia, dall'antichità ad oggi, con i volumi disposti [illegible] ordine cronologico e frecce che indirizzano verso l'età romana, il medioevo, e così via. Sarà la più grande esposizione di libri di storia mai fatta in Italia, un salone del libro che non vuole imitare quello di T[illegible] o il Gutemberg di Napoli ma rispondere a una specifica richiesta di conoscenza. Dal 20 al 24 novembre anche Roma avrà il suo evento culturale che guarda all'editoria [illegible] a un momento di incontro fra [illegible] aspettative e gli interessi di editori e librai, studenti e professori, studiosi e semplici «topi di biblioteca». «Storia e Memoria» è il titolo dell'iniziativa, nata da un'idea dell'Associazione Librai Italiani il cui presidente, Rodrigo Dias, dice: «Vogliamo dimostrare che non siamo semplici venditori ma un indispensabile tramite fra il mondo della cultura e i lettori. Perché la scelta monotematica della storia? Perché l'interesse per la storia cresce in continuazione, soprattutto dopo l'11 settembre. La richiesta [illegible] saggistica viene anche dai semplici amatori, da chi [illegible] di approfondire quanto legge sui giornali. Nessuna libreria può avere tanti libri insieme. Sono 80 gli editori che hanno collaborato».

Inventato il Salone, Dias si è rivolto ai due editori specialisti del settore, Giuseppe Laterza e Ugo Berti del Mulino, per avere da loro un consiglio, affidargli una sorta di consulenza. «È stato varato un programma di dibattiti - 13 per l'esattezza - incentrati [illegible] temi precisi e sulla presenza di personalità significative» dice Berti. Inter[illegible] ad esempio Eric Hobsbawm, l'autore del *Secolo breve*, [illegible] la [illegible] ultima fatica, la sua autobiografia; e Benny Morris, autore di *Vittime*, che discuterà del conflitto arabo-israeliano con Lucia Annunziata e Massimo Teodori.

In un momento in cui le polemiche storiografiche [illegible] serrate, non mancheranno gli scontri. Come - prevedibilmente - [illegible] tavola rotonda su «Le utopie nel Novecento», dove Massimo D'Alema, nella [illegible] doppia veste di uomo politico [illegible] di autore Mondadori, si misurerà con Pierluigi Battista, giornalista della *Stampa* e [illegible] di saggi polemici nei confronti degli intellettuali di sinistra, con lo storico Paul Ginsborg, uno del mondo dei girotondini, che a sua volta mette [illegible] accusa la sinistra moderata, con lo storico del Partito d'Azione Giovanni De Luna, e con l'intellettuale di destra Marcello Veneziani.

Si annunciano lampi di polemiche, ma non solo. Ci sarà spazio per la storia e la cronaca, la violenza e il mito, il risorgimento e l'identità delle nazioni. «L'altra metà della storia» con Anna Bravo, Anna Foa e Lucetta Scaraffia, la globalizzazione nella storia [illegible] il direttore della Stampa Marcello Sorgi [illegible] Valerio Castronovo, Piero Bevilacqua, Lucio Villari.

Le aspettative sono tante. «Il Salone - per Giuseppe Laterza - è una sfida, un progetto popolare, non accademico. Viviamo una strana contraddizione: da una parte sembriamo una cultura senza memoria, dall'altra i libri di storia sono i più venduti. È un messaggio forte: bisogna dare più importanza alla storia, perché c'è un rischio di appiattimento, di perdita di prospettive». Andrea Giardina, professore [illegible] Storia Romana (che interverrà nel seminario su «Il mito e la storia»), plaude all'iniziativa assolutamente positiva: «Restituisce centralità al libro. È la risposta all'attacco che in questi ultimi anni [illegible] stato fatto allo studio. La riforma dell'Università sottopone i ragazzi a un impegno parossistico: ad accumulare crediti saltellando da un corso all'altro, conteggiando il numero delle pagine e delle ore di studio con [illegible] criterio e la misura del telecomando. Non c'è più il tempo per approfondire, per lavorare su un concetto, [illegible] vicenda, un problema». Per Ugo Berti la risposta del pubblico non può che essere positiva: «Esiste in Italia una gran sete di cultura. Non c'è occasione - mostra, convegno, seminario di valore per spessore e qualità tematica - che non richiami folle. Perché anche il [illegible] del Libro Storico [illegible] dovrebbe entrare nel circuito dei consumi culturali di massa?».



Una statua di Alessandro Magno



Napoleone Bonaparte



Hitler



Mao Tse-tung

ASPETTANDO L'ARMISTIZIO

Pierluigi [illegible]

VERRÀ siglato a Roma l'armistizio? Verrà decretata una tregua nella guerra storiografica che da [illegible] ormai agita le acque delle polemiche culturali e politiche italiane? O addirittura il primo Salone del libro storico di Roma sancirà una pace finalmente ritrovata dopo [illegible] periodo di veementi schermaglie e aspri duelli che ha fatto della storia [illegible] dei campi più incandescenti dello [illegible] politico, la manifestazione più clamorosa di quella «guerra civile culturale» che in Italia alimenta incessantemente, nella sfera politica [illegible] in quella intellettuale, l'urto frontale tra schieramenti contrapposti?

La discussione, verte, in Italia, sull'«uso pubblico della storia». Da [illegible] parte portati sul banco degli imputati i «revisionisti», accusati di voler mettere programmaticamente sottosopra i pilastri della tradizione ricevuta, e che userebbero la storia per scardinare [illegible] «patriottismo della Costituzione» nato dalla Resistenza. Dall'altra vengono presi a bersaglio i custodi di una storia «sacra», i sacerdoti [illegible] quella che De Felice definiva «vulgata storiografica», accusata a sua volta di usare la storia per legittimare mitologicamente [illegible] «paradigma antifascista». Si scontrano interpretazioni diverse, differenti modi [illegible] utilizzare le fonti archivistiche e di selezionare un immenso patrimonio documentario. Ma, al fondo, nell'asprezza della disputa storiografica ribolle [illegible] reciproco sospetto che la [illegible] venga usata a fini politici. Recentemente sono arrivati segni di disgelo. Bruno Bongiovanni [illegible] Paolo Mieli hanno proposto [illegible] accantonare [illegible] [illegible]ine «revisionista», troppo inflazionato [illegible] troppo intimidatorio per potere davvero definire una tendenza dalle caratteristiche precise e circostanziate. Nelle pagine del *Dizionario* einaudiano sul fascismo, curato da Sergio Luzzatto e Victoria De Grazia, appaiono firme di studiosi che appartengo[illegible] [illegible] diverse scuole storiografiche e [illegible] caratterizzano per una differente collocazione politico-culturale. Aleggia ancora [illegible] clima di scomunica e delegittimazione imperniata sulle regole lugubri del «processo alle intenzioni». Ma forse la virulenza delle polemiche del passato non appare al [illegible] acme come è accaduto fino [illegible] pochissimo tempo fa. A Roma il Salone del libro storico metterà a confronto le collane editoriali, costringerà gli storici a confrontarsi con le tesi altrui. Non sarà pace, [illegible] forse nemmeno un armistizio e non è detto che, in una cultura che non demonizza il conflitto e [illegible] contrapposizione delle idee, questo sia necessariamente un male. Ma almeno si avrà un [illegible] completo da giudicare. E da soppesare con la forza degli argomenti e non degli improperi.

LA MOSTRA DOMANI A TORINO

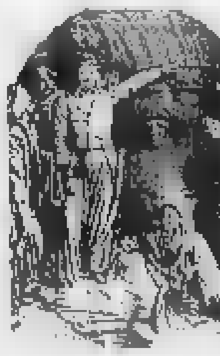
Dalle Piramidi alle Alpi l'avventura di Monsù Drovetti

Marco Zatterin

TORINO

«MURAT vuole che tu accetti» gli [illegible] il generale Colli. La lettera, datata 13 [illegible]sto 1801, proponeva a Bernardino Drovetti di assumere la carica di console generale di Francia in Egitto. Il canavesano accettò [illegible] buon grado. Chiusa la carriera militare che lo aveva visto combattere a Marengo, la via diplomatica gli sembrò [illegible] migliore per dare uno sbocco agli studi in legge. C'era da comandare, mediare e amministrare, era [illegible] incarico perfetto per questo giovane scaltro, dal [illegible] aquilino e i lunghi baffi. Sbarcò ad Alessandria nel maggio del 1803. Nessuno poteva saperlo, ma [illegible] la [illegible] nuova vita l'ex ufficiale napoleonico si preparava a dare un chiaro contributo alla nascita dell'egittologia.

Drovetti è noto ai più come il padre del Museo Egizio di Torino, titolo che racconta solo un pezzo della storia. Una volta nella terra dei faraoni, Monsieur Bernardino capì subito che sotto un dito di sabbia giacevano ricchezze inestimabili che attendevano solo di essere recuperate. Per primo cominciò a collezionare i tesori delle antiche dinastie, statue, mummie e papiri. Nel giro di pochi anni, con l'aiuto di un gruppo di fidi collaboratori [illegible]ise insieme una raccolta mozzafiato.



Bernardino Drovetti

Forte [illegible] uno spiccato senso degli affari, nel 1816 compì [illegible] tentativo di vendere la fortuna accumulata rivolgendosi alla [illegible] antica patria, [illegible] Piemonte. [illegible] commercio non si concluse, a Torino giudicarono [illegible] prezzo troppo alto. Drovetti si rivolse così alla Francia, di nuovo senza incontrare consensi. Per nulla preoccupato, tornò a bussare alla porta dei Savoia che alla fine si decisero a sborsare [illegible] mila lire di allora (oggi sarebbero 700 milioni di euro), avendo comunque cura di versarne la metà in titoli di stato.

Nasceva il Museo Egizio - era il 1824 -, il primo [illegible] mondo [illegible] [illegible] genere, mentre il [illegible] di Drovetti, spentosi a Torino nel 1852 quando aveva 76 anni, cadeva in un oblio violato solo di rado dalle incursioni [illegible] qualche appassionato studioso. Rompe il silenzio la mostra [illegible]a da Silvio Curto e Laura Donatelli che si apre domani a Palazzo Bricherasio (ingresso gratuito; sino al primo dicembre) - «Un'avventura dalle Alpi alle Piramidi» - [illegible] stampe, manoscritti mai visti, e rare memorabilia che ricordano gli [illegible] dell'egittologia. Viene pubblicato anche un cd rom, voluto dalla Compagnia di San Paolo, che propone un viaggio nella vita del canavesano e nelle sue collezioni oggi sparse in giro per il mondo. Dopo anni di disattenzioni, Drovetti ottiene un riconoscimento da Torino. Lo merita sino in fondo. Certo [illegible] per le doti di egittologo - che non aveva -, ma per il cruciale contributo dato, con i suoi scavi e l'assistenza a viaggiatori, all'affermarsi [illegible] una scienza che ancora oggi non smette di stupire.

IL MUSICISTA PRESENTA «BAGUS», 12 CANZONI SUI PROBLEMI DEI GIOVANI IN COPPIA E CON I GENITORI

Cremonini, solista bugiardo

«I Lunapop esistono ma non cantano insieme»

Luca Dondoni
MILANO

Ormai, dopo «Gli uomini e le donne sono uguali», primo singolo [illegible] da solista dell'ex leader Cesare Cremoni, la notizia si [illegible] allargata a macchia d'olio. «Ecco [illegible] riprova - dicevano gli addetti ai lavori - che i Lunapop [illegible] definitivamente sciolti, finiti, kaputt». Interrogato sulla questione Cesare aveva sempre negato, tenuto il profilo basso di chi sa che le problematiche sulla proprietà [illegible] sull'uso del nome di un gruppo che con il cd «Squerez» ha venduto un milione [illegible] copie, [illegible] tante [illegible] complicate. Ieri, alla presentazione del primo album firmato Cesare Cremonini e intitolato «Bagus», il ventiduenne enfant-prodige del pop italiano ha ribadito il concetto non accorgendosi che, come per il Pinocchio di Benigni, ad ogni frase il naso gli si allungava sempre più.

Prima dichiarazione: «Non posso dire che i Lunapop si sono sciolti: "Bagus" si può considerare come il secondo disco della band». Seconda dichiarazione: «In questo momento nessuno di noi (lui e il compagno Ballo da una parte e i tre transfughi del gruppo dall'altra; ndr) può usare il nome Lunapop anche se io sono la persona che ha scritto le [illegible]ni, le ha cantate, e dato l'anima per la band. Spero [illegible] un giorno quel marchio, [illegible] distante da me, possa ritornare a casa. Io sarò lì ad accoglierlo a braccia aperte». Terza dichiarazione: [illegible] Lunapop esistono ancora, solo che per ora non fanno dischi insieme. Recentemente ho letto che i Cranberries hanno festeggiato i dieci anni di vita ma c'è stato un periodo durante il quale [illegible] si [illegible] parlati per un anno intero. Poi, in una sera [illegible] baldorie si [illegible] sentiti per telefono decidendo di tornare insieme. Ecco, potrebbe succedere così anche a noi».

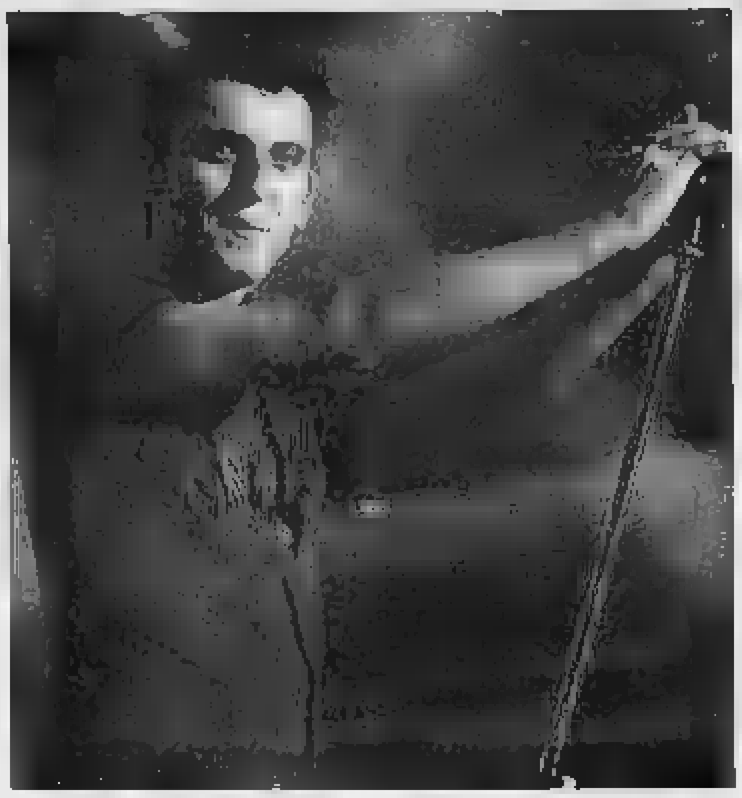
Anche questa volta, dunque, nessuno ha detto chiaro e tondo che i Lunapop non esistono più e non se ne sentirà mai più parlare anche se [illegible] fatto [illegible] così. Le ragioni? Primo: i Lunapop [illegible] no» Cesare Cremonini; secondo: con il cd «Bagus» in uscita dopodomani, Cesare ha iniziato ufficialmente una carriera solista sostenuta da una grande major come la WEA che, almeno per i prossimi tre anni, non permetterà al suo giovane più promettente di distrarsi con altri progetti.

«Bagus», parola che in indone[illegible] significa un'infinità di cose (bello, buono, interessante, fantastico ecc.), nasce proprio dopo [illegible] permanenza di Cesare a Bali dove vive la fidanzata Erika (il cantautore è tornato in Italia tre giorni prima della strage nella discoteca di Kuta Beach). «Stiamo insieme - spiega - da quando avevo sedici anni e con lei sono sereno e innamoratissimo. Quando sono fidanzato sto meglio e scrivo bene».

Nel cd le tematiche raccontate in dodici canzoni sviluppate in circa ottanta minuti, interessano svariati problemi quotidiani legati al rapporto fra i sessi o con i parenti. C'è la canzone sulla coabitazione sessuale in «Gli uomini [illegible] le donne sono uguali», quella [illegible] figli e genitori in «PadreMadre» e quella sulla copp[illegible] «E invece sei tu», «Due stelle in cielo», «Piccola Ery». C'è anche quella «Mary seduta in un pub» scartata in una delle selezioni del Festival di Sanremo ma che Cremonini ha sempre amato. In ultima analisi possiamo considerare «Bagus» un disco «lungo». Un cd, cioè, progettato per far nascere almeno quattro singoli [illegible] una tournée lunga e laboriosa.

«Il tour non partirà prima della prossima primavera - racconta Cremonini - perché prima di salire su un palco voglio che la gente impari a riconoscere le canzoni e credo che queste canzoni dal vivo saranno eccezionali». Ma Cesare, che qualche anno fa recitò [illegible] fianco [illegible] Martina Stella in [illegible] filmetto per teenagers chiamato «Un amore perfetto», ammette che il suo sogno nel cassetto [illegible] un film, un [illegible] film. «Ho scritto [illegible] sacco [illegible] soggetti e sceneggiature che non ha ancora letto nessuno ma che prima o poi diventeranno qualcosa. E' un sogno, lo so, ma in questa breve vita ho imparato che i sogni si possono avverare».

«Questo è il secondo disco della band
Nessuno di noi può usare quello storico nome
ma spero che un giorno quel marchio
possa ritornare a casa
sarò lì ad accoglierlo»



Cesare Cremonini: «Quando sono innamorato scrivo meglio»

«Un regalo a chi è cresciuto con me»

Pezzali presenta «Love/Life l'amore e la vita al tempo degli 883»

MILANO

Dall'8 novembre uscirà nei negozi «Love/Life l'amore e la vita al tempo degli 883». «Non è un altro greatest-hits - tiene [illegible] precisare Max Pezzali, incontrato ieri insieme con il produttore Pier Paolo Peroni - ma solo un insieme di ballate e di alcuni dei brani più belli legati all'amore che voglio regalare ai ragazzi cresciuti con me». Così, oltre a sedici canzoni famose che vanno da «Come mai» a «Una canzone d'amore», da «La dura legge del gol» a «Gli anni» i fans apprezzeranno due inediti intitolati «Ci [illegible] anch'io» e «Quello che capita». La prima delle due canzoni è [illegible] cover dei Goo Goo Dolls originariamente intitolata «I'm still here». Il brano è stato scelto come canzone principale della colonna [illegible]nora del nuovo film di Natale della Disney «Il pianeta del tesoro» (nelle sale il 20 dicembre) e Pezzali è l'interprete della versione italiana.



Max Pezzali, voce degli «883»

«Quando la Disney [illegible] [illegible] chiamato [illegible] ho accettato di getto. Pensavo che volessero farmi cantare la solita, melensa, canzone da colonna sonora. Tutto il contrario. Dopo gli ok della casa madre americana ho registrato in Italia il brano che evidentemente sarebbe entrato di diritto in questo cd raccolta. Il secondo singolo inedito uscirà solo all'inizio del 2003 mentre per l'album [illegible]on le nuove [illegible]ni bisognerà attendere sino al 2004».

Un pò appesantito («ho smesso di fumare e mi è venuta una fame da lupo») Max si [illegible] presentato all'incontro con [illegible] nuovo tatuaggio sulla spalla destra. Il disegno mostra una croce dentro la quale campeggia [illegible] scritta «9-11». «E' stato un modo per ricordare ciò che [illegible] successo [illegible] New York e visto che in questi mesi sto andando spesso in America quella tragedia l'ho sentita davvero. Il tatuaggio riprende infatti la data dell'11 settembre così come la scrivono gli americani, 9-11 (nine-eleven)».

Questa raccolta di ballate è comunque un'operazione musicale importante perché dà il via a un'evoluzione che si sentirà sul prossimo disco. «Voglio cambiare qualcosa e sento che la mia musica [illegible] in movimento. Una volta scrivevo solo a casa, nella mia Pavia, oggi invece sto lavoran[illegible] in movimento, mentre sono in viaggio. Sento che il "Jolly Blue" è finito. Quei tempi sono andati anche se non li rinnegherò mai». E quando parla di musica da scrivere in viaggio, Max pensa all'America. «Lì riesco ad osservare [illegible] popolo, dei modi di dire e [illegible] fare che possono diventare una grande fonte [illegible] ispirazione per le mie canzoni. Non visto, non conosciuto, mi guardo in giro, assorbo come uno scottex tutto quello che mi gira attorno e imparo, scrivo, sogno». [l. don.]

[illegible]LI FLASH

■ [illegible] POLITEAMA. Un concerto di orchestra e [illegible] dell'Arena [illegible] Verona, intitolato «Va' pensiero», inaugurerà il 29 novembre [illegible] Complesso monumentale Teatro Politeama di Catanzaro. I musicisti veneti, che per la prima volta si esibiscono in una città del Sud, proporranno, davanti ad un fondale che rimanda alle immagini di un episodio della storia della città di Catanzaro, alcune tra le pagine verdiane più intense e significative tratte dal melodramma verdia[illegible]. Il cartellone per la stagione 2002/2003 [illegible] teatro catanzarese - uno dei pochissimi realizzati dal dopoguerra ad oggi in Italia, progettato da Paolo Portoghesi - è stato presentato ieri alla presenza del sindaco Sergio Abramo, del sovrintendente Mario Foglietti e [illegible] direttore artistico Giuseppe Pambieri, la cui compagnia porterà in scena, il 6 e 7 dicembre la pièce «Vite private» di Noel Coward.

■ [illegible] Firenze si prepara a ospitare il 43° Festival dei Popoli. Presentata ieri a Palazzo Vecchio, l'edizione 2002 della Rassegna Internazionale del Film di Documentazione Sociale (15 - 21 novembre), dedicata «all'arte di Vedere Giusto», ovvero alla giustizia come chiave etica ed estetica per interpretare un mondo altrimenti indecifrabile. [illegible] sezioni del programma: concorso internazionale, [illegible]so italiano, Il presente documentato, filmare la musica, filmare il teatro, il sogno dell'impero e l'incubo del dominio - immagini del colonialismo italiano.

■ BOULEZ A [illegible] Sono passati [illegible] anni da quando Pierre Boulez diresse il [illegible] primo concerto a Roma. A [illegible] secolo di distanza, vi torna oggi e domani in veste di compositore e direttore, alla guida dell'Ensemble Contemporain, per due concerti nel nuo[illegible] Auditorium. «Le sale da con[illegible] - ha detto il [illegible] - non devono essere più [illegible] ristoranti. Hanno bisogno di un indotto culturale che per il pubblico, specie quello più giovane, va [illegible] in [illegible] prima e dopo un'esecuzione. Spero che il nuovo auditorium romano tenga conto di questa esigenza».

AL TORINO FILMFESTIVAL «PIOVONO MUCCHE», DI LUCA VENDRUSCOLO

«La vita dei disabili è imprevedibile Volevo proprio dimostrare questo»

Alessandra Levantesi
[illegible]

Serata movimentata quella in cui è stato presentato il secondo titolo italiano in concorso del Film Festival, [illegible] «Piovono mucche» dell'udinese Luca Vendruscolo. Nella Sala 6 del Lingotto dove, come spesso in questi giorni (nessuno è perfetto), la programmazione era in ritardo, è apparso il regista chiedendo al pubblico qualche minuto di pazienza in più, che poi si è rivelato una buona mezz'ora. Il motivo? Si aspettava l'arrivo degli attori handicappati del film, il cui pulmino proveniente da Roma si era perso nella periferia torinese.

A questo punto il tono rischiava di scendere nel patetico, ma per conciliare gli animi della pla[illegible] [illegible] po' innervosita dall'attesa, Vendruscolo [illegible] scelto la carta dell'ironia. La situazione, ha spiegato, è molto simile a quelle che vedrete fra poco sullo schermo; volevo propri[illegible] mostrare [illegible] nella maggior parte dei casi [illegible] fattore di imprevedibilità nella vita dei disabili non dipende [illegible] loro, ma dalle inabilità degli assistenti. I quali nel film d'ispirazione autobiografica [illegible] un gruppetto di obiettori di coscienza, destinati dal ministero a fare servizio civile nella immaginaria comunità Ismaele (ambientata nella cornice della vera comunità Capodarco). Al [illegible] della storia cora[illegible] [illegible] è Matteo, che vediamo all'inizio sperduto e tuttavia pronto, mettendosi in sintonia [illegible] gli altri ormai veterani, a entrare nello spirito generoso e caotico della singolare avventura.

La comunità, diretta con spregiudicato pragmatismo da una donnona pure lei in carrozzella, sopravvive come può alla [illegible] [illegible] fondi [illegible] di personale specializzato, responsabilizzando al massimo i (più o meno) volontari che [illegible] a disposizione, con conseguenze spesso tragicomiche. A Ismaele c'è di tutto, dal criminale tetraplegico alla paralitica avvenente, e succede di tutto, in uno strano clima di vitalismo tra allegro ed esasperato che coinvolge disabili e assistenti. Pur non essendo regia [illegible] sceneggiatura abbastanza padroneggiate, [illegible] commedia trasuda coraggio e sincerità. Di certo Vendruscolo non avrebbe potuto riportare a cuor leggero e con veri handicappati (ben scelti e di efficace presenza) certe situazioni impietosamente grottesche, se non scaturissero da una sua sofferta e anche ripagante esperienza umana.

[illegible] [illegible] naturalezza d'approccio alla realtà è l'aspetto più convincente di «Piovono mucche», nel video «Quando comincia la notte» di Elisabetta Sgarbi a colpire è il nitido gusto formale. Già autrice di un [illegible] mediometraggio sul pittore Gianfranco Ferroni «La notte che si sposò», la Sgarbi propone stavolta l'austera messinscena di un testo teatrale inedito dell[illegible] scrittore anglo-pakistano Hanif Kureishi. Un piano sequenza diviso in tre micro-atti affidati a un'attrice, l'intensa pallida Anna Bonaiuto, impegnata in [illegible] dialogo a due: ma la [illegible] [illegible] una sola, la sua, che interpretando entrambi i personaggi suggerisce l'idea di un monologo con [illegible] stessa, [illegible] meandri dell'anima [illegible] del passato.

Frontale alla telecamera, il vi[illegible] che emerge lentamente dal buio e vestita di nero, una donna si confronta con un patrigno invisibile che accusa di aver abusato sessualmente e affettivamente di lei ragazzina. Sulla destra, una quinta opalescente e screziata [illegible] cui lì per lì non capisci la natura. Però nella pertinente fotografia di Elio Bisignani [illegible] avverte che da quella misteriosa quinta emana un che di arcaico in grado di conferire al dramma moderno un'atmosfera da tragedia greca. Alla fine l'inquadratura si allarga e illumina rivelando l'ambiente, [illegible] suggestiva cava [illegible] [illegible] di Morpurgo; e si scopre che il video [illegible] stato realizzato in occasione dell'XI Biennale [illegible] scultura a Carrara. Sotto il plenilunio acquista [illegible] [illegible] precisa concretezza un raffinato gioco figurativo di luce e di volumi.



Un'intensa [illegible] Bonaiuto interpreta un monologo con se stessa

Una sera movimentata
La programmazione era in ritardo perché si aspettavano i protagonisti handicappati: l'autore ha placato la platea

[illegible] CONCORRENTI PER LA MITICA STATUETTA

FRANCIA
«8 donne [illegible] un mistero»

■ François Ozon, regista [illegible] donne e un mistero» nella sua sfida all'Oscar può contare non solo su un film divertente, ma anche su una colonna sonora che potrebbe diventare [illegible] cult. [illegible] riuscito a far cantare e ballare artiste come Catherine Deneuve, Isabelle Huppert e Fanny Ardant sull'aria di alcune delle più belle canzoni tratte dal repertorio del varietà francese


Una scena del film tutto al femminile

SPAGNA
«Mondays in the sun»

■ Nella sua corsa verso le nomination Roberto Benigni non troverà la temuta [illegible] di «Parla [illegible] lei», il film di Pedro Almodovar considerato strafavorito per la vittoria finale. La Spagna, [illegible] sorpresa, ha deciso di puntare su un film che racconta la storia di costruttori navali [illegible]sti disoccupati. Il titolo [illegible] «Mondays [illegible] the sun» [illegible] regista Fernando León, il protagonista Javier Bardem


Al posto di Almodóvar il film di León

BELGIO
«Il figlio»

■ Favorito anche il candidato belga, [illegible] figlio» dei fratelli Dardenne, [illegible] della Palma d'oro per il [illegible] attore (Olivier Gourmet) [illegible] festival di Cannes. Un padre [illegible] cui figlio è stato assassinato, incontra il ragazzo omicida. Nonostante il desiderio di vendetta alla fine sceglie il perdono. Dicono gli autori: [illegible] film è intitolato "Il figlio", ma poteva anche chiamarsi "Il padre"»


La pellicola su un drammatrico omicidio

Pinocchio va all'OSCAR

Ernesto Baldo

[illegible]

[illegible] il «Pinocchio» di Roberto Benigni il film italiano candidato all'Oscar 2002. «È una notizia bellissima - urla lui al telefono [illegible] - sono felicissimo. Ci speravo, anche [illegible] per la verità [illegible] po' [illegible] paura, perché tra i concorrenti c'erano Marco Bellocchio ("L'ora di religione") ed Emanuele Crialese ("Respiro"). Film diversi che mi [illegible] piaciuti moltissimo: Bellocchio [illegible] un maestro che ho sempre amato, mentre Crialese [illegible] stato per [illegible] una scoperta straordinaria, per cui chiunque avesse vinto sarebbe stata una bella vittoria. Naturalmente per il fatto che ho vinto io sto saltando di gioia, come faceva Pinocchio quando vedeva la Fatina [illegible] capelli turchini, e poi sono felice anche per tutti i miei collaboratori e soprattutto p[illegible] quelle migliaia [illegible] ragazzini che da qualche settimana non mi chiamano più Benigni, ma Pinocchio».

Quest'anno i titoli italiani [illegible] concorso per la designazione all'Oscar erano otto. [illegible]ltre a «Pinocchio», «L'ora di religione» e «Respiro» figuravano «Brucio nel vento» di Silvio Soldini, «Casomai» di Alessandro D'Alatri, «Il consiglio d'Egitto» di Emidio Greco, «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini e «Jurij» di Stefano Gabrini. Per il quinto [illegible] la scelta è stata affidata alla giuria del Premio David di Donatello composta da 381 operatori del settore cinematografico italiano (autori, attori, produttori, registi e tecnici) i quali erano chiamati da un notaio a votare per un solo film.

«Questa volta quando andrò in America - continua [illegible] urlare Benigni al telefono - comincerò a saltare sulle sedie [illegible] sull'aereo. Io ce [illegible] metto [illegible] per far vedere che l'Italia è una cosa strepitosa [illegible] anche... il suo cinema. Se dovessi rientrare a Roma con [illegible] altro Oscar [illegible] porterei [illegible] Vittorio Cecchi Gori sperando che abbia già chiarito i suoi problemi, poiché mi spiacerebbe farglielo recapitare dai poliziotti che in questi giorni lo tengono d'occhio».

All'inizio della prossima settimana Benigni partirà per gli Stati Uniti dove la Miramax [illegible] già preparando il lancio del [illegible] film che a Natale invaderà moltissime sale americane. «Se vincerò farò un social forum ad Hollywood - aggiunge -. Certo quest'idea stride con il fatto che c'è una partnership tra la Miramax e la McDonalds, però noi vediamo McDonalds solo come una cosa global, e invece li dà da mangiare a quelli più poveri, ai bambini, alla gente popolare. Per me è importante che il film venga visto dal maggior numero di perso[illegible] possibile. In Italia la Medusa ha fatto un ottimo lavoro, e in America la Miramax ha voluto coinvolgere la McDonalds. Certo, l'uscita di dicembre [illegible] sarà facile perché anche negli Stati Uniti, come [illegible] Italia, [illegible] Natale escono tanti film e tutti [illegible] grandi ambizioni. L'edizione americana di Pinocchio [illegible] voluto doppiarla personalmente e infatti ho provato, ma [illegible] mi ha soddisfatto del tutto, anche se era divertente poiché si trattava sempre di un burattino italiano. Invece ho deciso di mantenere la versione originale e di farlo doppiare [illegible] attori [illegible] che cercheranno di rendere la stessa allegria del mio carattere italiano».




A sinistra i **Fichi d'India**, il duo comico che nel film interpreta il Gatto e la Volpe. Nell'immagine grande, **Roberto Benigni**

L'Italia si divide sul burattino
Cecchi Gori felice: non avevo dubbi
Zeffirelli: non vincerà perché è brutto

Simonetta Robiony

ROMA

Solo con Roberto Benigni, attore italianissimo che dell'Italia interpreta l'anima colta e popolare di un tempo che fu, poteva capitare che a commentare la candidatura all'Oscar del suo «Pinocchio» fossero chiamati non i colleghi e i similcolleghi, ma anche i familiari. E cosa devono fare i familiari di Benigni se non parlarne bene? Dice la sorella Albertina: «Il film è destinato a entrare nella storia del [illegible] accanto a *Ben Hur*, *I dieci comandamenti*, *Via col vento*. Roberto è un genio». Dice il babbo Luigi a nome anche della mamma Isolina: «Il mi' figliolo ne combina una più [illegible] diavolo e m'allunga la vita. Mi fa piangere di gioia, gioia vera perché nasce dall'amore del padre verso il figlio e del figlio verso il padre. E poi è un grosso [illegible] tutta l'Italia che *Pinocchio* vada agli Oscar perché ancora una volta si vedrà un attore italiano in primo pi[illegible] nel mondo». [illegible] meno male che c'è [illegible] famiglia perché i commenti ufficiali per questa candidatura si riduco a uno solo, quello del ministri Urbani, peraltro tenuto a farlo visto che sta ai Beni Culturali. Dice, dunque, Urbani: «Sono stato tra i primi a vedere il film e l'ho amato. Sono felice di questa scelta». Gli altri sono gente dello spettacolo direttamente o indirettamente [illegible] legata proprio a «Pinocchio». [illegible] nome del compagno Vittorio Cecchi Gori, che ha coprodotto il film mettendoci [illegible] miliardi di vecchie lire ma che oggi è agli arresti domiciliari, Valeria Marini: «Vittorio ha sempre creduto nell'artista Benigni e non [illegible]va dubbi. Adesso vive un momento difficile ma la buona [illegible] darà certo sollievo. Anche se è sereno perché, proprio come Pinocchio, ha fiducia che tutto finirà col chiarirsi». Gode, ma con un pizzico di amarezza, Alessandro D'Alatri, regista [illegible] «Casomai», uno dei film candidati [illegible] a gran distanza all'Oscar: «E' giusto e normale che sia andata [illegible]. Il film di Benigni ha una struttura forte, è [illegible] punto più alto della produzione italiana [illegible] quest'anno, [illegible] giusto che rappresentasse il nostro paese. Lui in America è conosciuto ed amato: forse faticherà meno di un altro». Non gode, ma la prende [illegible] apparente filosofia, il produttore Domenico Procacci, l'uomo che con il piccolo «Respiro» di Emanuele Crialese ha conteso fino all'ultimo la candidatura al colosso «Pinocchio»: «E' andata com'era previsto, anche se Benigni non potrà vivere eternamente sulla rendita di *La vita è bella*. Son contento, però, di aver [illegible] appassionante questa battaglia. Siamo arrivati vicini alla vittoria, ma [illegible] non ho grandi gruppi né [illegible] spalle né al fianco, anzi in questo momento, li ho avuti tutti contro. Comunque Crialese è oggi negli Stati Uniti per preaparare l'uscita di *Respiro* prevista per febbraio». Non gode e n[illegible] la prende con filosofia, [illegible] questo [illegible]prende, Carlo Giuffrè protagonista del film nel ruolo di Geppetto tuttora offeso per i tagli del [illegible] personaggio. «Ho 74 anni. Ho [illegible] anni di carriera. Non si tratta [illegible] un atto[illegible]. Speravo rimanesse qualcosa di me, è accaduto il contrario e la cosa mi rattrista. [illegible] nonostante faccio gli auguri al film». Scontato il commento negativo di Franco Zeffirelli, il bastian contrario ufficiale del nostro spettacolo: «Non vincerà *Pinocchio* perché è brutto. Avrei preferito fosse candidato *Respiro* o *L'ora di religione*. [illegible]igni è un grande talento ma ha mancato il film».



[illegible]

Benigni: sono felicissimo
Se mi premiano farò un Social Forum a Hollywood
Gli hamburger global?
No, danno da mangiare alla gente popolare

Benigni regge le statuette vinte con il suo «La vita è bella»

La conquista dell'America passa anche per McDonald's

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Durante le prove per la cerimonia dell'Oscar, nel '99, il padre-padrone della Miramax, Harvey Weinstein, notò che Roberto Benigni si dedicava a saltellare da [illegible] schienale [illegible] poltrona all'altro. Che cosa stai facendo?, gli chiese. «Ovviamente [illegible] hai [illegible] letto Pinocchio», rispo[illegible] l'attore toscano. Fu in quel momento che Weinstein, la cui casa di produzione è nota per essere una vera macchina da Oscar che condu[illegible] campagne molto costose e aggressive, capì che [illegible] prossimo film di Benigni sarebbe [illegible] Pinocchio. [illegible] si immaginò [illegible] tornare davanti ai membri della Academy [illegible] quel suo nuovo film. Un sogno che da ieri, [illegible] l'annuncio che il film che rappresenterà l'Italia per la notte delle stelle sarà appunto Pinocchio, è diventato realtà. «La notizia mi riempie di gioia e inizierò a saltellare già sulle poltrone dell'aereo», ha annunciato Benigni. Ma una volta sbarcato verrà accolto da una realtà molto diversa.

Quando arrivò in America, «La vita è bella» [illegible] proiettato in quattro sale, due a New York e due a Los Angeles. Era un film che partiva senza grandi aspettative e [illegible] il timore di possibili proteste da parte della comunità ebraica. Nessuno aveva previsto che sarebbe diventato invece un fenomeno senza precedenti, trasformandosi nel film straniero che ha incassato più soldi nel mercato americano (fino a quando due [illegible] dopo «Tigre e Dragone» gli ha portato via il record). E nessuno avrebbe detto che l'America, tradizionalmente poco interessata ai film e ai film makers stranieri, sarebbe stata percorsa, in quei mesi [illegible] hanno preceduto la notte dell'Oscar, [illegible] una vera ondata di benigni-mania. Ovunque si presentava, l'attore-regista si ritrovava circondato da lacrime, baci, abbracci, scene entusiastiche [illegible] affetto e di ammirazione. Come una rock star. La sua presenza in una conferenza stampa, o all'ennesima premiazione, sembrava illuminare l'ambiente.

[illegible] la sua indimenticabile notte, [illegible] la cavalcata tra le poltrone [illegible] sotto l'occhio stupito di Steven Spielberg e [illegible] i tre Oscar: migliore attore, miglior film [illegible] e [illegible]che miglior colonna [illegible] quella [illegible] Nicola Piovani. Questa volta, invece, Benigni troverà un clima molto diverso. Agli occhi di Weinstein, che ha versato [illegible] milioni di dollari per i diritti fuori dall'Italia, Benigni rappresenta un grosso investimento eseguito [illegible] un momento in cui la Miramax ha un disperato bisogno di [illegible] commerciali. [illegible] dopo aver[illegible] deciso di aprire il giorno di Natale in ben 2mila sale, mandandolo testa a testa contro film come «Harry Potter» e «Il signore degli anelli», Pinocchio si troverà sotto grande pressione. Ci sarà anche una campagna di marketing legata alla McDonald's e alla catena di giocattoli [illegible] F.A.O. Schwartz: per la prima volta un film straniero verrà usato per vendere più patatine fritte. Per non perdere il mercato dei bambini, il film è stato inoltre doppiato [illegible] inglese. Benigni e Nicoletta Braschi hanno usato le loro stesse voci, ma il resto dei personaggi sarà sottoposto al "voice-over", con Queen Latifah che presterà la sua voce a Mangiafuoco, Cheech Marin alla volpe e Topher Grace a Lucignolo. Per poter ambire a una [illegible] e poi a un possibile Oscar, «Pinocchio» dovrà infine incontrare il favore del pubblico, che conosce la favola di Collodi soprattutto attraverso la versione della Disney.

I giornali americani hanno riportato che le critiche, in Italia, sono state miste. L'unica critica Usa sinora è uscita su «Variety», il quotidiano [illegible] dello spettacolo. E non [illegible] stata molto generosa. Si legge che il Pinocchio di Benigni ha «fallito nell'espandere i temi della storia. E che se in Italia è andato bene, «le sue prospettive internazionali appaiono più incerte». Anche per questo Benigni si appresta a partire per New York la settimana prossima. Sarà importante presentare il suo Pinocchio alla stampa americana.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Per molti spettatori la fiction è diventata l'unico programma possibile
Montalbano e la natura morta

Film e telefilm, i re del video

FILM e telefilm: alla fine, è opinione diffusa [illegible] gli spettatori, [illegible] ormai l'unica televisione possibile. Che non sia un luogo [illegible] lo dimostrano gli ascolti di ieri: 8 milioni 673 mila spettatori per «L'odore [illegible] notte», terza puntata delle storie del commissario Montalbano, 7 milioni 62 mila per «La mummia», film d'av[illegible] con Brendan Fraser. Due fiction entrambe godibili e popolari nel [illegible] migliore del termine, [illegible] state seguite da qualcosa [illegible] 16 [illegible] di telespettatori. Una bella [illegible]. E d'altronde, per quanto le reti si agitino e le buttino in politica, sui venti milioni di spettatori quotidiani si è ormai da tempo attestato il pubblico del piccolo schermo, milione più, milione meno. Non sempre i film sono all'altezza [illegible] aspettative, recenti e appetibili nello stesso tempo. Ma quando ci [illegible], restano una [illegible] attrattiva. Nonostante Telepiù, le cassette e i Dvd. E Internet. Con la [illegible] possibilità (se ne parlava ieri sulla «Stampa») di «noleggiare» un film per 24 ore, scaricandolo comodamente sul proprio computer e senza necessità di andare in un negozio ad affittare un titolo. Schermi, di cinema, televisione, computer, sempre più interscambiabili, sempre più omologhi.

A proposito [illegible] Montalbano. Le avventure di queste settimane [illegible] brano possedere un ulteriore vantaggio: il ritmo. Il ritmo resta sostenuto, senza però diventare forsennato, premuto dalla furia degli avvenimenti di cui è necessario dar conto. Qui il passo tenuto dal regista Alberto Sironi è più largo, più riflessivo. Sono consentite inquadrature e [illegible] che consentono al pubblico di tirare il fiato, ma anche di fornire particolari importanti, pure esteticamente. Pensiamo all'inquadratura del vassoio [illegible] cena di Montalbano, interrotta dall'arrivo inaspettato del vice Mimì Augello, angosciato dal matrimonio imminente. Augello parla e beve, beve e parla, si addormenta e passa la notte a casa del collega. Che [illegible] cede [illegible] letto e si accomoda sul divano. Bene: tutto il personaggio, con le sue generosità, le sue contraddizioni, i suoi rimpianti (non aver mangiato, quella sera, le [illegible] che gli aveva preparato la cameriera Adelina) sono racchiuse e compendiate nell'inquadratura [illegible] quella natura morta, la mattina presto del giorno dopo: un piatto (anzi una zuppiera) di pasta al sugo, un bicchiere di vino, un vassoio.

Insomma, davvero un bel prodotto, [illegible] lascia mai spazio a quelle piccole ([illegible] grandi) contraddizioni di sceneggiatura e di scenografia spesso caratterizzanti gli svelti programmi di fiction. Qui [illegible] sfugge nessun particolare. Esempio. Montalbano spacca i vetri di una villetta per costruire la quale è [illegible] abbattuto l'ulivo millenario [illegible] il quale lui andava a meditare. Qualche scena dopo, il commissario e l'ispettore Fazio tornano alla villetta. Al posto dei vetri [illegible], c'è un telone di plastica trasparente. Dettagli. Importanti.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA

OGGI
[illegible] *Parola mia* si parla del giornalismo dei quotidiani (Raitre, 13,10), invalidità e lavoro (*Mi manda Raitre*, Raitre, 20,50), la comicità di Cinzia Leone (*Assolo*, La7, 22,30), Gino il Pollo presenta *L'umanità dei magnaccioni* (www.my-tv.it).

LETTI
Barbara Livi considera una grande trasgressione «starsene a letto una domenica pomeriggio, mangiando un piatto di pasta davanti alla televisione» (*Incantesimo 5*, Raiuno, 20,55).

LAPIDI
Quella volta che Walter Chiari dichiarò l'epitaffio che avrebbe voluto sulla sua tomba: «Amici, non piangete: è soltanto sonno arretrato» (*Accadde al penitenziario*, Rete 4, 2,50).



PAURE
Franz Kafka, ossessionato dalle [illegible], si privava di molti alimenti e si sottoponeva a bagni [illegible] acqua gelata. Fissato col corpo, temeva di diventar deforme, calvo, e di soffrire di deviazioni alla colonna vertebrale (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, 8,15).

COCCI
Secondo Roberta Beta (foto), «le esperienze di vita ti danno di quelle botte che [illegible] non impari qualcosa sei proprio de coccio» (*La vita in diretta*, Raiuno, 16,15)

TRADIZIONI
Il pubblico italiano, per Miguel Bosè, è «molto fedele ma nel tradizionale. Se Alberto Sordi avesse cominciato a fare teatro greco abbandonando [illegible] commedia all'italiana, sarebbe stato rimosso. Gli italiani amano imprigionare i loro beniamini in un ruolo» (*Operazione Trionfo*, Italia 1, 21).

CESTINO
Alberto Sordi, entrato in confidenza con la principessa Soraya durante le riprese del film «I tre volti»: «Ogni giorno portava un castino col pranzo preparato dalla cuoca e io ne approfittavo: che ha di buono, maestà? E assaggiavo» (*Accadde al penitenziario*).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.10, 0.40	10.00, 13.00, 17.50, 20.30, 0.15	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 23.00	8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 2.30, 3.45	12.25, 18.30, 1.10	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
- 6.00 Euronews — Primo canale europeo [illegible] informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina [illegible] Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- [illegible] Linea Verde - Meteo Verde — Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
- 10.50 Tuttobenessere con Daniela Rosati. Regia di Giuseppe Sciacca
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 S.O.S. Unomattina
- 12.00 La prova del [illegible] Gioco
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Casa Raiuno con Massimo Giletti
- 16.15 La vita in diretta con Michele Cucuzza
- 18.45 L'eredità Gioco [illegible] da Amadeus

RAIDUE
- 6.00 Viaggio nel mondo del sociale "Le sentinelle verdi" [illegible] Lala
- 6.15 Dalla cronaca con D. Grazioli. Regia di A. Foti
- 6.20 La voce
- [illegible] Anima e l'inconscio
- 6.30 Buongiorno Auckland Rubrica sportiva
- [illegible] Go Cart mattina
- 8.45 L'albero azzurro
- [illegible] Crescere che fatica Telefilm
- 9.45 Rai educational
- 10.05 Tg2 Neon Cinema
- 10.15 Nonsolosoldi
- 10.25 [illegible]
- 10.30 [illegible]
- 10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.05 Al posto tuo Talk-show
- 15.30 L'Italia sul Due
- 16.30 Destinazione Sanremo mercoledì Varietà
- 16.55 My Compilation Varietà
- 17.20 Finalmente Disney
- [illegible] Sportsera
- 18.20 Sereno Variabile
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- 19.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie

RAITRE
- 6.00 Rainews 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - [illegible]
- 8.05 Rai Educational Speciale [illegible]: [illegible] Vajont
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo García. Regia di Graziella [illegible]chino
- 9.50 Cominciamo [illegible] conducono Toni Garrani, Elsa Di Gati, con Furio Busignani. Regia di Daniela Giambarba
- 12.25 Memoria in corso [illegible] Filippo Porcelli
- 13.10 Rai Educational - Parola mia Gioco
- 14.50 Tg Leonardo
- 15.00 Tg3 Neapolis
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 Screen Saver
- 15.55 I cartoni della Melevisione
- 16.15 La melevisione: Favole e cartoni
- 17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
- 17.40 Geo & Geo Documentari
- 18.20 Tg3 Meteo

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete — Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) — Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, [illegible] approfondimento e gossip
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di [illegible] Pietrangeli (Replica)
- 11.20 Nessuno è perfetto Varietà
- 12.30 Vivere Soap Opera — Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Saranno famosi
- 17.00 Providence Telefilm
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
- 18.40 Passaparola Gioco

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati Mack, [illegible] che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
- 9.00 Tarzan Telefilm "Un rivale [illegible] Tarzan"
- 9.30 Non dirlo chi [illegible] Film (comm., 1990) con Shelley Long, Steve Guttemberg. Regia di Malcolm Mowbray. — La scrittrice di giallo-rosa Viveca è disposta a risolvere i problemi di chiunque. Ma il fratello, tipico americano medio, perde la voglia di vivere... - Meteo
- 11.30 Nash Bridges Telefilm — Un poliziotto "testa calda" per le vie [illegible] San Francisco
- 13.00 Otto sotto un tetto TF
- 13.40 Cartoni animati
- 14.30 Operazione Trionfo Varietà
- 15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- 16.10 Cartoni animati
- 17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
- [illegible] Willy il principe di Bel-Air Telefilm
- 19.00 Operazione Trionfo Varietà
- 19.30 Dharma [illegible] Greg Telefilm

RETE 4
- 6.00 La madre Telenovela [illegible] Margarita Rosa [illegible] Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 Libera di amare Telenovela
- 7.15 Superpartes condotto da Piero Vigorelli — Programma di comunicazione politica
- 8.15 Storie dell'altro secolo a cura di Roberto Gervaso, con [illegible] collaborazione di Andrea David Quinzi
- 8.30 Tg4 Rassegna stampa — Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola (R)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia [illegible] Stefano Mignucci
- 9.45 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator del Solar
- 10.30 Febbre d'amore SO
- 11.40 Forum
- [illegible] La ruota della fortuna Gioco
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- [illegible] Sentieri Soap Opera
- 17.00 Terra lontana Film
- 19.35 Sipario del Tg4
- 19.50 Terra nostra 2 - [illegible] speranza Telenovela

SERA

RAIUNO
- 20.35 Max e Tux Varietà satirico con Tullio Solenghi, Massimo Lopez
- [illegible] La Zingara Gioco con Cloris Brosca, Stefano Sarcinelli. Regia [illegible] Gianfranco Di Pasqua — Torna il personaggio che [illegible] fare misterioso, svela il destino ai concorrenti tra rime sibilline e frasi ironiche
- 20.55 Incantesimo [illegible] Serie
- 23.15 Porta a Porta a cura di [illegible] Vespa. Regia di Marco Aleotti
- 1.00 Nonsoloitalia Rassegna stampa italiana [illegible] [illegible]nazionale. Conduce Marco Ravaglioli. A cura del Tg1 e [illegible] la collaborazione [illegible] Rai News 24 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- 1.20 Sottovoce di e [illegible] Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa [illegible]
- 1.55 Rai Educational
- 2.25 Hidden - L'alieno 2 Film
- 3.55 Il commissario Quandt Telefilm "Vendetta personale" con M. Amineechi
- 4.40 Zorro Telefilm

RAIDUE
- 20.00 Cartoni animati Popeye
- [illegible] Il lotto alle otto Varietà con Stefania [illegible] — Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
- 20.55 Frequency - Il futuro è in ascolto Film (fant., 2000) [illegible] Dennis Quaid, Jim Caviezel, Shawn Doyle, Elizabeth Mitchell, Jack McCormack. Regia di Gregory Hoblit
- 23.10 Chiambretti c'è Varietà con [illegible] Chiambretti. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
- 0.10 Estrazioni [illegible] lotto
- 0.30 Tg Parlamento — Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 0.40 [illegible] - Appuntamento al cinema
- [illegible] Aspettando [illegible] Coppa America Rubrica sportiva
- 1.00 Vela: Louis Vuitton Cup
- 4.15 NETTUNO - Network [illegible] l'Università Ovunque
- 5.45 Cercando cercando di N. Leggeri

RAITRE
- 20[illegible] [illegible] Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 [illegible] Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Sorventi, Marzio Honorato
- 20.50 Mi manda Raitre con Piero Marrazzo. Regia di Fulvio Lorù
- 23.15 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali
- 23.35 Il caso Scafroglia Varietà satirico
- 0.10 [illegible] Educational Speciale Mixer: Dossier Vajont — Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
- 1.00 Appuntamento al cinema — Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.10 Strade Blu Documentari di Francesco Conversano, Nene Grignaffini
- 2.00 Fuori Orario. [illegible] (mai) viste Rubrica cinematografica

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico [illegible] [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 Casper Film (fant., 1995) [illegible] Christina Ricci, Bill Pullman. Regia di Brad Silberling. All'interno: Tgcom
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di [illegible] Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Antonio Ricci (R)
- 2.00 Harry e gli Henderson Telefilm "La sposa triste" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom — Una famiglia di Seattle incontra per [illegible] uno scimmione [illegible] entra, oltre che nella loro casa, in quella che una volta era una vita monotona
- [illegible] New York Undercover Telefilm
- 4.15 Stefanie Telefilm
- 5.00 Harry e gli Henderson Telefilm

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi — Cinque concorrenti si sfideranno a colpi di note musicali con la presenza in studio [illegible] una orchestra composta da dodici elementi. Completa il cast un corpo [illegible] ballo composto da otto ballerine e due ballerini
- 21.00 Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosé
- 24.00 C'era una volta Varietà (R)
- 1.20 Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.50 Millennium TF "Cellule staminali" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
- 2.45 Operazione Trionfo (R)
- [illegible] Non è la Rai Varietà (R)
- 4[illegible] Zorro il dominatore [illegible] (avv., 1969) [illegible] Charles Quiney, Maria Pia Conte, Aldo Bufi Landi, José Jaspe. Regia di José Luis Merino — Don Diego de la Vega di[illegible] l'imprendibile Zorro, giustiziere mascherato in difesa dei diseredati. [illegible] gli avidi ufficiali gli [illegible] la caccia - Meteo

RETE 4
- 20.35 Champions League: Dinamo Kiev-Juventus
- 22.40 Pressing Champions League Rubrica sportiva conduce Massimo De Luca, con Alessia Fabiani, Beatrice Ghezzi. Regia di Andrea Sanna
- 0.45 Best [illegible] [illegible] (thriller, 1987) con James Woods, Brian Dennehy. Regia di John. All'interno: TGfin - Tg4 Rassegna stampa
- 2.50 Accadde al penitenziario Film (comm., 1955) con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Mara Berni, Peppino De Filippo, Mario Riva, Riccardo Billi. Regia di Giorgio Bianchi. All'interno: Meteo
- 4.20 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci
- 5.05 Storie dell'altro secolo a cura di Roberto Gervaso, [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] Andrea David Quinzi
- 5.15 Tg4 Rassegna stampa — Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola (R)

La 7
- 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La 7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La 7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7
- 8.45 Punto Tg
- 9.50 Fa la cosa giusta
- [illegible] Attenti a quei due Telefilm
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.20 Linea mercati
- 12.25 Tribù
- 12.40 Sport 7
- 12.45 Law & Order - I due volti [illegible] giustizia Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 14.00 Triplo gioco Film
- 15.55 N.Y.P.D. Telefilm
- 16.50 Donne [illegible] specchio
- 17.20 Fa la cosa giusta
- 18.15 Linea mercati
- 18.20 National Geographic - Adventure Zone Documentari
- 19.20 Sfera News
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.15 Linea mercati
- [illegible] Sport 7 [illegible] sportivo
- 20.30 8 e [illegible]
- 21.30 Speciale Tg La7
- 22.30 Assolo Varietà
- 23.30 [illegible] Hunger Telefilm
- 0.05 Notte [illegible] lupi con Gad Lerner
- 0.10 Tg La7
- 0.25 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
- 1.25 Star Trek - The Next Generation Telefilm
- 2.20 Otto e mezzo (R)
- 3.20 Due minuti un libro
- [illegible] Donne allo specchio
- [illegible] Cnn

[illegible]
- 14.00 Dismissed
- 14.30 Yu Yu Cartoni animati
- 15.00 Trl
- 16.00 Music non stop speciale Mtv [illegible]pe Music Awards
- 16.50 Flash Notiziario
- [illegible] Select
- 18.00 Videoclash Varietà
- [illegible] [illegible] Europe Music Awards 2002 Spotlight [illegible] Pop
- 19.30 [illegible] [illegible] stop speciale Mtv Europe Music Awards
- 20.00 Dance Floor Chart
- 21.00 So 80's
- 22.00 Mtv Europe Music Awards 2002 Best of Backstage
- 22.30 Loveline Varietà
- 23.30 Undressed Serie
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand: New

[illegible]
- 6.00 Get Up
- 7.00 Inbox La nostra musica i vostri sms al n. 339-6471302
- 10.00 Surfin' Sull'onda della musica
- 11.00 Energy
- 11.40 TgA Flash
- 11.45 Energy
- 13.00 Compilation
- 14.00 Music zoo
- 14.30 Azzurro
- 15.30 Play.it
- 16.30 TgA Flash
- 16.35 Chart.it
- 17.30 Call Center Varietà
- 18.30 TgA Flash Notiziario
- 18.40 Music meeting
- 19.30 Music zoo
- 20.00 Inbox
- 20.30 Dance chart
- 21.30 100% Rock
- 22.30 Music Link
- 23.30 Night shift

TELE+BIANCO
- 6.55 Giornale del cinema: I protagonisti
- 7.25 L'uomo in più Film
- [illegible] 24 Telefilm
- [illegible] Tru confessions Film
- 11.15 Il calabrone [illegible]sino Documentari
- 12.20 Pearl Harbor Film
- 15.20 Concerto: The [illegible] of Party at the Palace
- 18.00 Heartbreakers - Vizio [illegible] famiglia [illegible]
- 20.05 E guerra sia! Doc.
- 20.30 Will&Grace Telefilm
- 21.00 Per incanto [illegible] per delizia Film
- [illegible] Commedia, mon amour
- 23.00 Shadow Hours Film
- 0.30 Don Vitaliano Doc.
- 1.25 Speciale: Il signore degli anelli
- 2.25 L'amore probabilmente Film

TELE+NERO
- 11.00 Calcio: Piacenza-Roma
- 12.40 Volley: Pet Company Perugia-Copra Piacenza
- 14.15 Sport news
- 14.30 US@ Sport Rubrica
- 14.55 Basket: Sacramento Kings-Memphis Grizzlies
- 16.35 + Gol Mondial
- 17.35 Rugby: Petrarca Padova-Marchiol Silea
- 19.15 Sport News
- 19.30 Basket: Eurolega hilites Rubrica
- 20.15 Basket: Eurolega
- 20.30 Basket: Benetton Treviso-Skipper Bologna
- 22.15 Hockey Nhl: Carolina-Phoenix
- 0.05 Nhl Power Week Rubrica

[illegible]
- 6.45 Triplo gioco Film
- 8.30 Storie d'amore [illegible] i crampi Film
- 10.05 Cattive ragazze Film
- 11.40 Verso il paradiso Film
- 13.40 Adenggaman Film
- 15.10 Kevin & Perry a [illegible]za Film
- 16.45 Max e Jeremie devono morire Film
- 18.35 Temosecco Film
- [illegible] I magnifici sette
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 Figlio di due madri Film
- 22.40 Extra - Cinema e...
- 23.00 Colors - Colori di guerra Film
- [illegible] La mia peggiore amica 2 Film
- 2.45 Il volatore di aquiloni Film
- 3.50 Da solo contro tutti Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 13.35; 14; 19; 23; 24; 2; 3; 5; 5.30.
8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.30 [illegible]; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 [illegible] News; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.05 Baobab; 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa [illegible]; 19.40 Zapping; 20.38 Zona Cesarini; 20.40 Calcio: Dinamo Kiev-Juventus-Milan Deportivo La Coruña; 21.34 Europa risponde; 22.44 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.36 Speciale Baobarnum: Demo; 23.46 Radiounomusica; 0.38 La notte dei misteri; 1.00 Aspettando il giorno; 2.05 Non solo verde.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Le inchieste del commissario Maigret; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 Incantesimo; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.15 Prima pagina; 9.01 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Lo scrigno napoletano; 10.51 Il Terzo Anello: Madison Avenue; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; [illegible] Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Carlo Felice di Genova; 22.50 Notte [illegible]; 23.20 E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5:
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgaini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masi & Conte Gal; 15.00 The fighi con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

DA REGISTRARE

[illegible] Seller
Dopo [illegible] successo di «FX», Brian Dennehy e James Woods in coppia per un nuovo thriller sceneggiato da Larry Cohen. Un killer, scaricato dal suo insospettabile datore di lavoro, convince un poliziotto, scrittore [illegible] gialli, a fare un libro sulla sua storia: sui [illegible] delitti [illegible] anche sul suo mandante. [illegible] 0.45 RETE 4.

Accadde al penitenziario
Sulla scia [illegible] [illegible] di «Accadde al commissariato», un'altra [illegible]media «multistellare», firmata da un prolifico artigiano, che narra le vicende di alcune persone finite in prigione, attraverso il diario del secondino Cesare, un uomo buono che cerca di aiutare i detenuti nonostante i guai che spesso gli pr[illegible]. [illegible] 2.50 RETE 4

I FILM DI OGGI



Frequency - Il futuro è in ascolto ★★★
20.55 [illegible] USA [illegible]. REGIA: GREGORY HOBLIT CON DENNIS QUAID, [illegible] CAVIEZEL, [illegible] DOYLE, ELIZABETH MITCHELL, JACK MCCORMACK. DUR: 1H55'

A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre ero[illegible] vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioam[illegible]re che ha trovato [illegible] casa ereditata.

Casper ★★★
21.00 CANALE 5 USA 1995. REGIA: [illegible] SILBERLING CON CHRISTINA RICCI, BILL PULLMAN, CATHY MORIARTY, ERIC IDLE. DUR: 1H49'

Gradevole fantacommedia ispirata al personaggio creato da Joe Oriolo, diventato popolare [illegible] i cartoni anni '50. Confezione moderna e tecnologica. Efficaci gli zii «cattivi»: Molla, Puzza e Ciccia. Per liberare [illegible] fantasmi un castello che nasconde un tesoro, due avidi individui chiamano [illegible] «fantasmologo» [illegible] [illegible] figlio...

Hidden - L'alieno [illegible]
2.25 [illegible] USA 1994. REGIA: SETH PINSKER. [illegible] RAPHAEL SBARGE, KATE HODGE E MICHAEL WELDEN. DUR: 1H35'

Seconda puntata per un dozzinale prodotto che fonde horror, poliziesco e fantascienza, firmato Seth Pinsker. [illegible] il primo non era proprio da buttare, anzi. Un maturo ex poliziotto viene ucciso e la figlia viene avvicinata da [illegible] misterioso alieno che dice di voler eliminare i suoi simili cattivi. Ma...

OGGI

- 12,30 Tg sportivo Raitre
- 14,30 Usa sport Tele+
- 18,00 Sportsera Raidue
- 19,45 Sport7 La7
- 20,00 Tg sportivo Raitre
- 20,30 Basket. Eurolega. Benetton Tv-Skipper Bo Tele+
- 20,45 Calcio. Champions L. Dinamo Kiev-Juventus Rete4
- 22,40 Pressing Champions League Rete4
- 1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue
- 1,20 Studio sport Italia1



Calciomercato: Fonseca al Como

MILANO. Il Como ha un nuovo attaccante: è l'uruguaiano Daniel Fonseca, (nella foto) 33 anni, che ha già giocato in Italia per 11 stagioni dal 1990 al 2001 con Cagliari, Napoli, [illegible] e Juventus. Tornato in Sud America, ha indossato le maglie del River Plate e poi del National di Montevideo, prima di restare svincolato. Daniel, tra l'altro, [illegible] in possesso di passaporto comunitario in quanto ha sposato una ragazza italiana.

CHAMPIONS: VINCONO I NERAZZURRI, PARI DEI GIALLOROSSI, TUTTI AVANTI

Crespo superstar fa l'Inter europea

Ad Amsterdam la splendida doppietta dell'argentino stende l'Ajax in due minuti. Primo tempo dominato dagli olandesi (con un gol regolare annullato), poi Cuper trova il campione che fa la differenza

Marco Ansaldo
inviato a AMSTERDAM

L'Inter si lancia in Europa, in attesa di difendere sabato a Roma il suo primato in Italia. Il 2-1 di Amsterdam è un risultato memorabile perchè i nerazzurri nella loro storia non avevano mai vinto in Olanda ma è un dettaglio secondario di fronte all'importanza economica e sportiva di questo successo: i nerazzurri passano al secondo turno con la vittoria firmata dal testone di Crespo, i cui 8 gol hanno permesso di superare i momenti di crisi nel travagliatissimo girone di Champions League. L'Ajax, benchè sconfitto, li segue.

Il verdetto dell'Amsterdam Arena affratella due squadre che in campo hanno rischiato un paio di volte di buttarla sulla rissa per quel nervosismo che affiora normalmente nei grandi appuntamenti e che l'esperto arbitro svizzero Meier ha contribuito ad accrescere. L'Inter è esplosa nella ripresa quando ha messo in campo carattere e praticità, dopo il primo tempo in cui l'aveva soffocata la freschezza [illegible] gioco olandese. Non è il grande Ajax. [illegible] lo è ancora ma con qualche [illegible] in [illegible] lo diventerà [illegible] vendefanno il blocco di talenti per guadagnarci come fanno da 10 anni. Si riconosce in questi ragazzi (sei in campo [illegible] i 21 anni) [illegible] scuola che ha costruito Cruyff e Van Basten: esatta e veloce nel palleggio, precisa nel tocco, tecnica persino nei terzini e non importa se di olandese non c'è più nulla e otto giocatori su undici arrivano dai Paesi improbabili. Ad Amsterdam li hanno allevati come in una bottega d'arte, partendo dalla tecnica. Il calcio spettacolo [illegible]e da questo ingrediente, non [illegible] una punta in più in meno.

Per tutto il primo tempo i neraz[illegible] sembravano rustici. I loro scambi [illegible] avventurosi mentre l'Ajax giocava il football arioso, fatto di cambiamenti di fronte e di trame veloci. Per fortuna di Cuper gli olandesi si perdevano al momento di concludere, anche perchè mancava Ibrahimovic che non è [illegible] goleador [illegible] fa paura. Non altrettanto [illegible] può dire di Mido, l'egiziano gigantesco al quale è interessata anche la Juve. La fortu[illegible] diventava doppia quando il guardalinee Zuger si inventava il fuorigioco di Van der Vaart all'8' e induceva l'arbitro Meier ad annullarne il gol.

Toldo aveva compiuto il solito miracolo (in questo stadio gliene riuscirono molti contro l'Olanda all'Europeo [illegible]) deviando il colpo di testa ravvicinatissimo di Mido e la ribattuta in [illegible] Van der Vaart ci era parsa da posizione regolare. Il pericolo rattrappiva l'Inter, ne toglieva quel po' di coraggio espresso da una formazione piuttosto offensiva per una squadra cui bastava il pareggio: Vieri, Crespo, Morfeo e Conceiçao, tutti insieme.

L'assetto impediva all'Inter [illegible] contrastare l'Ajax che aveva in mano il centrocampo e si muoveva di più. Reggevano bene Cordoba e Materazzi, Almeyda era un ottimo filtro ma [illegible] può capire da questi nomi quanto la prestazione dei nerazzurri si fosse volta al non prenderle. Ci riuscivano con qualche brivido sui palloni alti in area e sempre con i cross dalla destra, dove la coppia Coco-Morfeo era sottile come carta velina. La mira di Mido e di De Jong era imprecisa, nè Toldo si faceva sorprendere al 32' da un tiro di Van der Vaart più o meno della distanza dalla quale sabato scorso l'aveva superato Jorgensen. Vieri [illegible] Crespo erano costretti a vagare [illegible] appoggi, perchè Morfeo non entrava in partita e Conceiçao era surclassato dal diciannovenne belga Van Damme, un cavallone inarrestabile sebbene scoordinato. Bobone ci metteva il solito carico da undici nei contrasti e impegnava fisicamente gli olandesi, Crespo era assai più sfasato.

Che il calcio sia imprevedibile è una banale verità: lo dimostrava l'argentino che al rientro in campo firmava la vittoria interista quando la sua valutazione già viaggiava tra l'insufficiente e lo scarso. Una palla scodellata da Di Biagio al [illegible]' e un cross meraviglioso di Vieri al 7' armavano la testa di Crespo che saliva più in alto del difensore e piazzava, in uno scuotere di chiome, la palla forte e precisa.

Il contraccolpo era letale per l'Ajax dei giovani che per quanto attaccasse non arrivava a segnare: il difetto è di non aver costruito un goleador. Forse dovranno pure comprarlo.

L'Inter sfiorava il terzo gol [illegible] prodezza brasiliana di Vieri che saltava il marcatore con un palleggio aereo e, al 37', con la traversa colpita da Di Biagio. Il gol di Van d[illegible] Vaart (con d[illegible] di Cordoba) al 49' addolciva all'Ajax una serata che comunque non sarebbe stata amara.



Di Biagio e Conceiçao fanno festa a Crespo

Vieri sfiora il terzo gol Di Biagio colpisce la traversa, nel finale la rete di Van der Vaart



La gioia di Hernan Crespo: con 8 gol in questa stagione ha superato anche il record di Mazzola tra i cannonieri nerazzurri di Coppa

AJAX (4-3-3) 1	INTER (4-4-2) 2
Didulica [illegible] Trabelsi 6, De Jong 5, Dergdolmo 5,5, Van Damme 6,5 (dal 12'st Witschge 6); Pienaar 6,5 (dal 12' st Wamberto 6), Galasek 5,5 (dal 26' st Yakubu sv), Maxwell 6; Van der Meyde 6, Van der Vaart 6,5, Mido 5,5. [illegible]. Koeman 6,5	Toldo 6,5 ; J.Zanetti 6, Cordoba 6,5, Materazzi 7, Coco [illegible] Conceiçao 5,5 (dal [illegible] st Adani sv), Di Biagio 6,5, Almeyda 6,5, Morfeo 5,5 (dal 48' st Emre sv); Vieri 7, Crespo 7,5 (dal 20' st Recoba 6). All. Cuper 6,5.

Arbitro: Meier (Svizzera) 5.

Reti: 5' e 7' st Crespo, 49' st Van der Vaart.
Ammoniti: Materazzi, Coco, Vieri, Mido, Toldo, Almeyda.
Spettatori: 45.500 circa

Roma bella e incompiuta domina, segna, rischia

[illegible] (3-4-1-2) 1	[illegible] (3-5-2) 1
Antonioli 6; Zebina 6,5, Samuel 6,5, Panucci 7; Cafu 5 (44' st Bombardini sv), Tommasi 6, Emerson 7, Lima 6 (36' st Guigou sv); Delvecchio 7; Montella 6,5, Cassano 6 (20' st Cufrè 5,5). Allenatore Capello 7	Hiotis 6; Borbokis 5, Wright 5, Kapsis 5 (1' st Kostenoglou 5); Lakis 6 (14' st Tsartas 5), Katsouranis 6, Zagorakis 6, Centeno 5, Georgatos 6,5; Nikolaidis 5, Nalitzis 4,5 (1' st Ivic 5). Allenatore Bajevic 5

Arbitro: Brè (Francia) 5.

Reti: pt: 39' Delvecchio, st.: 45' Centeno. Ammoniti: Delvecchio, Zagorakis. Spettatori: paganti 32.734, incasso 687.652,00 euro.

Piero Serantoni
ROMA

Roma da infarto. Greci dominati, ma al 90' arriva il pareggio di Centeno in mischia. Cinque minuti di recupero, l'Olimpico ha il cuore in gola. Solo pochi minuti prima urlava di felicità, il Real pareggiava [illegible] il Genk e la Roma balzava al primo posto nella classifica del girone. Ma la colpa di tanta sofferenza poggia sulle spalle di Cassano e Montella, abilissimi nel crearsi occasioni gol, altrettanto bravi nello sbagliare al momento decisivo. E anche l'arbitro Brè non è stato davvero [illegible] amico. Il portiere greco avrebbe dovuto essere espulso nella sua folle uscita di mano. La Roma passa il turno di Champions, ma che paura. Prima del match, scontri tra tifosi e polizia. Contusi otto poliziotti e due ultrà greci.

Capello dà fondo al coraggio [illegible] schiera il tridente. Delvecchio, è vero, lavora anche [illegible] centrocampo, ma in un attimo [illegible] trasformarsi in punta. Cassano e Montella sono in serata sì: inventa[illegible] dribbling impossibili, latitano purtroppo in zona gol. Se al 3' [illegible] il guardalinee a fermare Montella lanciato in solitudine verso Hiotis, per il portiere [illegible] c'è un minuto di tranquillità. Bella la punizione di Panucci, palla che sfiora [illegible] palo, poi sempre il duo delle meraviglie in azione. Montella e Cassano lavorano [illegible] fino al limite dell'area, per un soffio non arrivano al tiro. Fantastico Cassano, palla che gli resta incollata ai piedi mentre piroetta tra tre avversari. Fermato da un quarto, con l'Olimpico pronto a gridare al gol. Kapsis si dedica all'aeroplanino con una marcatura d'altri tempi. Sulla tre quar[illegible] il greco picchia [illegible] pudore sotto gli occhi del francese Brè, arbitro che sembra [illegible] perso il cartellino giallo. Al 12' Hiotis para in due tempi un tiro di Emerson, dominatore del centrocampo. se Lima soffre la corsa di Lakis, Panucci trova il tempo per fare la punta, con poca fortuna. La sua girata ad una decina di metri dal portiere, scivola sul fondo. Impeccabile Zebina, Cafu soffre un po' Georgatos. E' sempre Roma. Tocca [illegible] Cafu innescare la testa di Delvecchio, palla appena sfiorata. Poi incredibile Cassano. Si materializza nell'area greca, cattura il pallone [illegible] invece di tirare serve di tacco Montella. L'aeroplanino, sorpreso, balbetta un tiro debole debole.

Il gol arriva al 39' con un'azione che sembra non finire mai. Angolo [illegible] Montella, Panucci, sempre lui, batte [illegible] volo e Hiotis si supera respingendo. Palla [illegible] Cafu che rimette al centro, testa di Delvecchio all'indietro, ancora [illegible] di Panucci in avanti ed infine tocco, sempre di testa di Supermarco che alza il pallone dove Hiotis non può arrivare. Due minuti [illegible] la Roma manca il raddoppio. Fuga di Cafu, Cassano fa paura a Hiotis [illegible] la palla schizza su Montella. Botta debole che centra il portiere. E ancora Cassano, che questa volta tira centrando Borbokis [illegible] invece avrebbe dovuto servire Montella. Se il ragazzo di Bari riuscirà [illegible] far funzionare il cervello, può fare grandi cose. Primo tempo davvero dominato dalla Roma. L'Aek si è visto solo a centrocampo, qualche bel fraseggio con Georgatos primo attore e niente più. Per Antonioli soltanto una bella uscita di pugno, in mischia.

Si riparte ed è sempre Roma. Cassano vola, Wright lo sfiora e il ragazzo di Bari si abbatte sul prato. L'arbitro non abbocca, in compenso ammonisce Delvecchio che prende Borbokis per la maglia. Subito dopo l'arbitro diventa cieco. Montella solo, pallonetto [illegible] Hiotis respinge con un braccio fuori dell'area. Per Brè tutto regolare. Delvecchio si libera, palla a Montella che inventa [illegible] scatto impossibile. Bruciato Wright, botta che Hiotis non trattiene. E, incredibile, Cassano mulina [illegible] vuoto il destro, lisciando un pallone che era solo [illegible] toccare in rete. Bajevic dà spazio al suo giocoliere, Tsartas, Cassano sbaglia il suo ennesimo gol: centro di Cafù [illegible] capocciatina del baby romanista tra le braccia [illegible] Hiotis. Cresce l'Aek e Capello corre ai ripari. Fuori Cassano e dentro Cufrè. Anche Delvecchio arretra, non ce la fa più. Improvviso contropiede di Zebina: palla gol consegnata a Cafu che la cede a Montella: stop sbagliato e tiro sul portiere. Sempre l'aeroplanino, salta un mazzo di greci poi trova solo un angolo. [illegible] arriva invece il gol di Centeno in mischia. Il recupero è una sofferenza che finalmente ha termine.

IL PRESIDENTE LANESE INVOCA CAMBIAMENTI, IL PARLAMENTARE FERRO (EX FISCHIETTO) SUGGERISCE UNA FEDERAZIONE AUTONOMA

La crociata degli arbitri: «Basta insulti, dateci il potere»

ROMA

INSULTI, polemiche, querele (che partiranno a giorni), veleni assortiti. Gli arbitri [illegible] nell'occhio del ciclone. Cresce la richiesta di autonomia della loro associazione, oggi dipendente dalla Federcalcio. Il parlamentare di Forza Italia Massimo Ferro, ex fischietto (fino al '83 in C, benemerito della Figc e in passato membro della Can D) suggerisce la soluzione: una federazione a parte [illegible] nel Coni che raccolga arbitri di tutti. «È giunto il momento - dice - di proporre un organismo autonomo, i fatti degli ultimi giorni richiamano l'assoluta necessità di un sistema indipendente, dotato di autonomia gestionale e finanziaria che eroghi servizi sportivi, cioè la prestazione arbitrale, alle varie federazioni».

Utopia? «No, è l'unico sistema per eliminare i dubbi assurdi che oggi vengono sollevati: il settore degli ufficiali di gara italiani [illegible] riconosciuto a livello internazionale per l'assoluta affidabilità [illegible] capacità tecnica. Non è solo il caso dell'amico Pierluigi Collina, ci sono eccellenze arbitrali nella pallacanestro, [illegible] tennis, nella pallavolo, nell'hockey, nel nuoto e nella pallanuoto, nel ciclismo e in quasi tutte le altre discipline. Offendono [illegible] dignità di tutti le recenti dichiarazioni. Si abbia [illegible] coraggio di una decisone forte».

La proposta non sembra entusiasmare Tullio Lanese, presidente dell'Aia: «Se ne può parlare. [illegible] dopo che [illegible] ottenuto un risultato che al momento [illegible] preme [illegible] più. C'è questa violenza dialettica... Ho già chiesto un ruolo più attivo nelle federazioni, il riconoscimento degli arbitri come componente attiva. Per [illegible] il decreto Melandri ha dato questo riconoscimento soltanto a tecnici e giocatori, riteniamo che si debba lavorare in questo [illegible] e poi quando lo otterremo potremo esaminare altre proposte, anche interessanti come quella di una federazione autonoma. Bisogna f[illegible]e le cose per gradi».

Intanto i fischietti potranno difendersi a colpi di carta bollata. Carraro ha autorizzato le querele fra tesserati, un passo sostanziale di legittima difesa. «Abbiamo discusso con la federazione - aggiunge Lanese - quello che era più opportuno fare. Ora si apre una fase importante [illegible] se [illegible] dovesse avere effetto studieremo qualcosa di più efficace. Ritengo che non si possa andare avanti così, creando problemi a [illegible] sport che ha una grande platea [illegible] un primario interesse nazionale».

Enrico Preziosi, il grande accusatore, ieri ha ribadito che si dimetterà da presidente del Como («anche se Sensi e altri mi hanno chiesto di non farlo») ma la società potrebbe rimanere ufficialmente senza vertice: non sarà nominato un altro presidente, solo un amministratore delegato.



Tullio Lanese, presidente degli arbitri

GRAND'ITALIA PIU' FORTE DELLE ROVINE

Roberto Beccantini

IN alto i calici. Dopo Milan e Juventus, anche l'Inter delle metamorfosi e la Roma dei risparmi - tre gol, nove punti - approdano alla seconda fase della Champions League. Quattro su quattro. Mai successo, da quando la coppa che fu dei Campioni è stata aperta al vice dei vice dei vice. Eravamo fermi a due: Fiorentina e Lazio nel 2000, Lazio e Milan nel 2001, Juve e Roma la stagione scorsa. Il rilievo statistico rappresenta una piccola [illegible] significativa svolta che, lungi dal mascherare il degrado morale vigente, contribuisce, se non altro, a recuperare parte del credito prosciugato dal fallimento mondiale e dai fiaschi europei.

Soltanto la Spagna può eguagliarci: quella Spagna che, grazie al Real, ha conquistato [illegible] delle ultime cinque edizioni e portato il Valencia a due finali consecutive. Real, Valen[illegible] e Barcellona - unica squadra ad aver sempre vinto - sono già promossi: [illegible] in ballo il Deportivo La Coruña, il cui destino si consumerà questa sera a San Siro, nella tana di un Milan sazio e verosimilmente mogio, se è vero, com'è vero, che il k.o. di Torino ha incrinato la fiducia nel modulo. Le ghigliottine della fase introduttiva hanno fatto rotolare le teste del Bayern e del Liverpool. I tedeschi, letteralmente spazzati via: e dire che gli acquisti di Ballack e Ze Roberto avevano indotto i critici (quorum ego) a [illegible] nel novero dei favoriti. Gli inglesi, imbrigliati dal sorprendente Basilea e retrocessi in Uefa. Uno smacco clamoroso. La Germania si consola con Borussia Dortmund e Bayer Leverkusen: due su tre, come un anno fa. Sulle scialuppe di Arsenal e Manchester United, l'Inghilterra si accinge a vegliare la tormentata sorte del Newcastle, legata a una vittoria sul campo del Feyenoord e, [illegible] minimo, a un pareggio della Juve a Kiev. Logico che Lippi schieri la formazione [illegible] scorta: «colpa» della formula, [illegible] sua. L'importante è tenerlo presente, senza gridare allo scandalo, se e allorchè sarà una delle nostre «sorelle» a chiedere l'elemosina a un viandante dalla pancia piena.

Il Milan e la Juve si sono qualificati di slancio. La Roma, spillando il massimo dalle sue botti. L'Inter, in capo a una scoppiettante altalena di episodi e di emozioni, da Trondheim ad Amsterdam (il gol-lampo dell'Ajax era valido). La sfida-scudetto [illegible] in Europa. Sì, qualcosa è cambiato: o sta cambiando. Specialmente in trasferta, abbiamo alzato il livello di una competitività che aveva toccato picchi imbarazzanti. L'ultima Champions vinta risale al 1996 (Juve), l'ultima finale al 1998 (Juve), le ultime coppe in assoluto al [illegible] (Parma-Uefa, Lazio Coppe e Supercoppa). Siamo cresciuti: non sempre, [illegible] sempre più spesso, giochiamo all'europea, guardando negli occhi gli avversari: perfino il Bernabeu, come riuscì splendidamente alla Roma di Totti. Non bisogna però confondere il calcio del campionato con il prodotto della Nazionale: quello tendente al rialzo, questo malinconicamente stazionario (e non solo per le stravaganze di Trapattoni). Trascurare il contributo degli stranieri sarebbe riduttivo. Rimane un «quattro su quattro» di indiscutibile fascino. Dal 2000 non raggiungiamo i quarti, ma gli indizi, finalmente, sono concreti. Maigret sorriderebbe.

TV

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Basket. Eurolega. Benetton Tv-Skipper Bo Tele+
20,45 Calcio. Champions L. Dinamo Kiev-Juventus Rete4
22,40 Pressing Champions League Rete4
1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue
1,20 Studio sport Italia1



Calciomercato: Fonseca [illegible] Como

MILANO. Il Como ha un nuovo attaccante: è l'uruguaiano Daniel Fonseca, (nella foto) 33 anni, che ha già giocato in Italia per 11 stagioni dal 1990 al 2001 con Cagliari, Napoli, Roma e Juventus. Tornato in Sud America, ha indossato le maglie del River Plate e poi del National di Montevideo, prima di restare svincolato. Daniel, tra l'altro, è in possesso di passaporto comunitario in quanto ha sposato una ragazza italiana.

CHAMPIONS: VINCONO I NERAZZURRI, PARI DEI GIALLOROSSI, TUTTI AVANTI

Crespo superstar fa l'Inter europea

Ad Amsterdam la splendida doppietta dell'argentino stende l'Ajax in due minuti. Primo tempo dominato dagli olandesi (con un gol regolare annullato), poi Cuper trova il campione che fa la differenza



La gioia di Hernan Crespo: con 8 gol in questa stagione ha superato anche il record di Mazzola tra i cannonieri nerazzurri di Coppa

AJAX (4-3-3)	1	INTER (4-4-2)	2
Didulica 6; Trabelsi 6, De Jong 5, Bergdolmo 5,5, Van Damme 6,5 (dal 12'st Witschge 6); Pienaar 6,5 (dal 12' st Wamberto 6), Galasek 5,5 (dal 26' st Yakubu sv), Maxwell [illegible] Van der Meyde 6, Van der Vaart 6,5, Mido 5,5. All. Koeman 6,5		Toldo 6,5; J.Zanetti 6, Cordoba 6,5, Materazzi 7, Coco 6; Conceiçao 5,5 (dal 28' st Adani sv), Di Biagio 6,5, Almeyda 6,5, Morfeo 5,5 (dal [illegible] Emre sv); Vieri 7, Crespo 7,5 (dal 20' st Recoba 6). All. Cuper 6,5.	

Arbitro: Meier (Svizzera) 5.

Reti: 5' e 7' st Crespo, 49' st Van der Vaart. Ammoniti: Materazzi, Coco, Vieri, Mido, Toldo, Almeyda. Spettatori: 45.500 circa

Marco Ansaldo
inviato a AMSTERDAM

L'Inter si lancia in Europa, in [illegible] di difendere sabato a Roma il suo primato in Italia. Il 2-1 di Amsterdam è un risultato memorabile perchè i nerazzurri nella loro storia non avevano mai vinto in Olanda ma è un dettaglio secondario di fronte all'importanza economica e sportiva di questo successo: i nerazzurri passano al secondo [illegible] con [illegible] vittoria firmata [illegible] testone di Crespo, i cui 8 gol hanno permesso di superare i momenti di crisi nel travagliatissimo girone di Champions League. L'Ajax, benchè sconfitto, li segue.

Il verdetto dell'Amsterdam Are[illegible] affratella due squadre che in campo hanno rischiato un paio di volte di buttarla sulla rissa per quel nervosismo che affiora normalmente nei grandi appuntamenti [illegible] che l'esperto arbitro svizzero Meier ha contribuito ad accrescere[illegible]. L'Inter è esplosa nella ripresa quando ha messo in campo carattere e praticità, dopo il primo tempo in cui l'aveva soffocata la freschez[illegible] del gioco olandese. Non è il grande Ajax. Non lo è ancora ma con qualche ritocco in attacco lo diventerà [illegible] non venderanno il blocco di talenti per guadagnarci come fanno da 10 anni. Si riconosce in questi ragazzi (sei in campo sotto i 21 anni) la scuola che ha costruito Cruyff [illegible] Van Basten: esatta e veloce nel palleggio, precisa nel tocco, tecnica persino nei terzini e non importa se di olandese non c'è più nulla e otto giocatori su undici arrivano dai Paesi improbabili. Ad Amsterdam li hanno allevati come in una bottega d'arte, partendo dalla tecnica. Il calcio spettacolo nasce da questo ingrediente, non da una punta in più in meno.

Per tutto il primo tempo i neraz[illegible] sembravano rustici. I loro scambi erano avventurosi mentre l'Ajax giocava il football arioso, fatto di cambiamenti di fronte e di trame veloci. Per fortuna di Cuper gli olandesi si perdevano al momento di concludere, anche perchè mancava Ibrahimovic che non è un goleador ma fa paura. Non altrettanto si può dire di Mido, l'egiziano gigantesco al quale è interessata anche la Juve. La fortuna diventava doppia quando il guardalinee Zuger si inventava il fuorigioco di Van der Vaart all'8' e induceva l'arbitro Meier ad annullarne il gol.

Toldo aveva compiuto il solito miracolo (in questo stadio gliene riuscirono molti contro l'Olanda all'Europeo del 2000) deviando il colpo di testa ravvicinatissimo di Mido e la ribattuta in [illegible] di Van der Vaart ci era parsa da posizione regolare. Il pericolo rattrappiva l'Inter, ne toglieva quel po' di coraggio espresso da [illegible] formazione piuttosto offensiva per una squadra cui bastava il pareggio: Vieri, Crespo, Morfeo e Conceiçao, tutti insieme.

L'assetto impediva all'Inter di contrastare l'Ajax che aveva in mano il centrocampo e si muoveva di più. Reggevano bene Cordoba e Materazzi, Almeyda era [illegible] ottimo filtro ma si può capire da questi nomi quanto [illegible] prestazione dei nerazzurri [illegible] fosse volta al non prenderlo. Ci riuscivano con qualche brivido sui palloni alti in area e sempre con i [illegible] dalla destra, dove la coppia Coco-Morfeo era sottile come carta velina. La mira di Mido e di De Jong era imprecisa, nè Toldo si faceva sorprendere al 32' da un tiro di Van der Vaart più o meno dalla distanza dalla quale sabato scorso l'aveva superato Jorgensen. Vieri [illegible] Crespo erano costretti a vagare senza appoggi, perchè Morfeo non entrava in partita e Conceiçao era surclassato dal diciannovenne belga Van Damme,



Di Biagio e Conceiçao fanno festa a Crespo

> Vieri sfiora il terzo gol
> Di Biagio colpisce
> la traversa, nel finale
> la rete di Van der Vaart

un cavallone inarrestabile sebbene scoordinato. Bobone ci [illegible] il solito carico da undici nei contrasti e impegnava fisicamente gli olandesi. Crespo era assai più staccato.

Che il calcio sia imprevedibile è una banale verità: lo dimostrava l'argentino che al rientro in campo firmava la vittoria interista quando la sua valutazione già viaggiava tra l'insufficiente [illegible] lo [illegible]. Una palla scodellata da [illegible] Biagio [illegible] e [illegible] cross meraviglioso di Vieri al 7' arrivavano la testa di Crespo che saliva più in alto del difensore e piazzava, in uno scuotere di chiome, la palla forte e precisa.

Il contraccolpo era letale per l'Ajax dei giovani che per quanto attaccasse non arrivava a segnare: il difetto è di non aver costruito un goleador. Forse dovranno pure comprarlo.

L'Inter sfiorava il terzo gol con una prodezza brasiliana di Vieri che saltava il marcatore con un palleggio aereo e, al 37', con la traversa colpita da Di Biagio. Il gol di Van der Vaart (con deviazione di Cordoba) al 49' addolciva all'Ajax una serata che comunque non sarebbe stata amara.

Roma bella e incompiuta domina, segna, rischia

ROMA (3-4-1-2)	1	AEK ATENE (3-5-2)	1
Antonioli 6; Zebina 6,5, Samuel 6,5, Panucci 7; Cafu 5 (44' st Bombardini sv), Tommasi 6, Emerson 7, Lima 6 (36' st Guigou sv); Delvecchio 7; Montella 6,5, Cassano 6 (20' st Cufrè 5,5). Allenatore Capello 7		Hiotis 6; Borbokis 5, Wright 5, Kapsis [illegible] (1' st Kostenoglou 5); Lakis 6 (14' st Tsartas [illegible]), Katsouranis [illegible] Zagorakis 6, Centeno [illegible], Georgatos 6,5; Nikolaidis 5, Nalitzis 4,5 (1' st Ivic 5). Allenatore Bajevic 5	

Arbitro: Brè (Francia) 5.

Reti: pt: 39' Delvecchio, st.: 45' Centeno. Ammoniti: Delvecchio, Zagorakis. Spettatori: paganti 32.734, incasso 687.652,00 euro.

Piero Serantoni
ROMA

Roma da infarto. Greci dominati, ma al 90' arriva il pareggio di Centeno in mischia. Cinque minuti di recupero, l'Olimpico ha il cuore in gola. Solo pochi minuti prima urlava di felicità, il Real pareggiava con il Genk [illegible] la Roma balzava al primo posto nella classifica del girone. [illegible] [illegible] colpa [illegible] tanta sofferenza poggia sulle spalle di Cassano e Montella, abilissimi nel crearsi occasioni gol, altrettanto bravi nello sbagliare al momento decisivo. E anche l'arbitro Brè [illegible] è stato davvero un amico. Il portiere greco avrebbe dovuto essere espulso nella [illegible] folle uscita di mano. La Roma passa il turno di Champions, ma che paura. Prima del match, scontri tra tifosi e polizia. Contusi otto poliziotti e due ultrà greci.

Capello dà fondo al coraggio e schiera il tridente. Delvecchio, è vero, lavora anche a centrocampo, ma in un attimo [illegible] trasformarsi in punta. Cassano e Montella sono in serata sì: inventano dribbling impossibili, latita[illegible] purtroppo in zona gol. [illegible] al 3' è il guardalinee a fermare Montella lanciato in solitudine verso Hiotis, per il portiere [illegible] c'è un minuto di tranquillità. Bella la punizione di Panucci, palla che sfiora il palo, poi sempre il duo delle meraviglie in azione. Montella e Cassano lavorano di fino [illegible] limite dell'area, per un soffio non arrivano altiro. Fantastico Cassano, palla che gli resta incollata [illegible] piedi mentre piroetta tra tre avversari. Fermato da un quarto. [illegible] l'Olimpico pronto a gridare al gol. Kapsis si dedica all'aeroplanino [illegible] una marcatura d'altri tempi. Sulla tre quarti il greco picchia senza pudore sotto gli occhi del francese Brè, arbitro che sembra aver perso il cartellino giallo. Al 12' Hiotis para in due tempi un tiro di Emerson, dominatore del centrocampo. [illegible] Lima soffre la corsa di Lakis, Panucci trova il tempo per fare la punta, con poca fortuna. La [illegible] girata [illegible] una decina di metri dal portiere, scivola sul fondo. Impeccabile Zebina, Cafu soffre un po' Georgatos. E' sempre Roma. Tocca a Cafu innescare la testa di Delvecchio, palla appena sfiorata. Poi incredibile Cassano. [illegible] materializza nell'area greca, cattura il pallone e invece di tirare serve di tacco Montella. L'aeroplanino, sorpreso, balbetta un tiro debole debole.

Il gol arriva al 39' con un'azio[illegible] che sembra [illegible] finire mai. Angolo [illegible] Montella, Panucci, sempre lui, batte al volo e Hiotis [illegible] supera respingendo. Palla a Cafu che rimette [illegible] centro, testa di Delvecchio all'indietro, anco[illegible] testa di Panucci in avanti ed infine [illegible] sempre di testa di Supermarco che alza il pallone dove Hiotis non può arrivare. Due minuti e la Roma manca il raddoppio. Fuga di Cafu, Cassano fa paura a Hiotis e la palla schizza su Montella. Botta debole che centra [illegible] portiere. E ancora Cassano, che questa volta tira centrando Borbokis [illegible] invece [illegible] avrebbe dovuto servire Montella. Se il ragazzo di Bari riuscirà [illegible] far funzionare il cervello, può fare grandi cose. Primo tempo davvero dominato dalla Roma. L'Aek si è visto solo a centrocampo, qualche bel fraseggio con Georgatos primo attore e niente più. Per Antonioli soltanto una bella uscita di pugno, in mischia.

Si riparte [illegible] è sempre Roma. Cassano vola, Wright lo sfiora e il ragazzo di Bari si abbatte sul prato. L'arbitro non abbocca, in compenso ammonisce Delvecchio che prende Borbokis per la maglia. Subito dopo l'arbitro diventa [illegible]. Montella solo, pallonetto che Hiotis respinge con un braccio fuori dall'area. Per Brè tutto regolare. Delvecchio [illegible] libera, palla a Montella che inventa uno scatto impossibile. Bruciato Wright, botta che Hiotis non trattiene. E, incredibile, Cassano mulina a vuoto [illegible] destro, lisciando un pallone che era solo da toccare in [illegible]te. Bajevic dà spazio al suo giocoliere, Tsartas. Cassano sbaglia [illegible] suo ennesimo gol: centro di Cafù e capocciatina del baby romanista tra le braccia di Hiotis. Cresce l'Aek e Capello corre ai ripari. Fuori Cassano e dentro Cufrè. Anche Delvecchio arretra, [illegible] ce la fa più. Improvviso contropiede di Zebina: palla gol consegnata [illegible] Cafu che la cede a Montella: stop sbagliato e tiro sul portiere. Sempre l'aeroplanino, salta un mezzo [illegible] greci poi trova solo [illegible] angolo. E arriva invece il gol di Centeno in mischia. Il recupero è una sofferenza che finalmente ha termine.

GRAND'ITALIA PIU' FORTE DELLE ROVINE

Roberto Beccantini

IN alto i calici. Dopo Milan e Juventus, anche l'Inter delle metamorfosi e la Roma dei risparmi - [illegible] gol, nove punti - approdano alla seconda fase della Champions League. Quattro [illegible] quattro. Mai successo, da quando [illegible] coppa che fu dei Campioni è stata aperta al vice [illegible] vice del vice. Eravamo fermi a due: Fiorentina e Lazio nel 2000, Lazio e Milan nel 2001, Juve e Roma la stagione scorsa. Il rilievo statistico rappresenta una piccola ma significativa svolta che, lungi dal mascherare il degrado morale vigente, contribuisce, se non altro, a recuperare parte del credito prosciugato dal fallimento mondiale e dai fiaschi europei.

Soltanto la Spagna può eguagliarci: quella Spagna che, grazie al Real, ha conquistato tre [illegible] ultime cinque edizioni e portato il Valencia [illegible] due finali consecutive. Real, Valencia e Barcellona - unica squadra ad aver sempre vinto - sono già promossi: resta in ballo il Deportivo La Coruña, il cui destino si consumerà questa sera a San Siro, nella tana di un Milan sazio e verosimilmente mogio, se è vero, com'è vero, che il k.o. di Torino ha incrinato [illegible] fiducia nel modulo. Le ghigliottine della retata introduttiva hanno fatto rotolare le teste del Bayern e del Liverpool. I tedeschi, letteralmente spazzati via: e dire che gli acquisti di Ballack e [illegible] Roberto [illegible] indotto i critici (quorum ego) a inserirli [illegible] novero dei favoriti. Gli inglesi, imbrigliati dal sorprendente Basilea e retrocessi in Uefa. Uno smacco clamoroso. La Germania si consola con Borussia Dortmund e Bayer Leverkusen: due su tre, come un anno fa. Sulle scialuppe di Arsenal e Manchester United, l'Inghilterra si accinge a vegliare la tormentata sorte del Newcastle, lega[illegible] a una vittoria sul campo del Feyenoord e, come minimo, a un pareggio della Juve a Ki[illegible]. Logico che Lippi schieri la formazione [illegible] scorta: «colpa» della formula, non sua. L'importante è tenerlo presente, senza gridare allo scandalo, se e allorchè sarà una delle nostre «sorelle» a chiedere l'elemosina a un viandante dalla pancia piena.

Il Milan e la Juve si sono qualificati di slancio. La Roma, spillando il massimo dalle sue botti. L'Inter, in capo [illegible] una scoppiettante altalena [illegible] episodi e di emozioni, da Trondheim ad Amsterdam (il gol-lampo dell'Ajax era valido). La sfida-scudetto continua in Europa. Sì, qualcosa [illegible] cambiato: o sta cambiando. Specialmente in trasferta, abbiamo alzato il livello [illegible] una competitività che aveva toccato picchi imbarazzanti. L'ultima Champions vinta risale al 1996 (Juve), l'ultima finale al [illegible] (Juve), le ultime coppe in assoluto al 1999 (Parma-Uefa, Lazio Coppe e Supercoppa). Siamo cresciuti; non sempre, ma sempre più spesso, giochiamo all'europea, guardando negli occhi gli avversari: perfino al Bernabeu, come riuscì splendidamente alla Roma di Totti. Non bisogna però confondere il calcio del campionato con il prodotto della Nazionale: quello tendente al rialzo, questo malinconicamente stazionario (e non solo per le stravaganze di Trapattoni). Trascurare il contributo degli stranieri sarebbe riduttivo. Rimane un «quattro su quattro» di indiscutibile fascino. Dal 2000 non raggiungiamo i quarti, ma gli indizi, finalmente, sono concreti. Maigret sorriderebbe.

IL PRESIDENTE LANESE INVOCA CAMBIAMENTI, IL PARLAMENTARE FERRO (EX FISCHIETTO) SUGGERISCE UNA FEDERAZIONE AUTONOMA

La crociata degli arbitri: «Basta insulti, dateci il potere»

ROMA

INSULTI, polemiche, querele (che partiranno a giorni), veleni assortiti. Gli arbitri sono nell'occhio del ciclone. Cresce la richiesta di autonomia della loro associazione, oggi dipendente dalla Federcalcio. Il parlamentare di Forza Italia Massimo Ferro, ex fischietto (fino [illegible] '93 in C, benemerito della Figc e [illegible] passato membro della Can D) suggerisce [illegible] soluzione: una federazione a parte inserita nel Coni che [illegible]ga arbitri di tutti. «E' giunto il momento - dice - di proporre [illegible] un organismo autonomo. I fatti degli ultimi giorni richiamano l'assoluta necessità di un sistema indipendente, dotato [illegible] autonomia gestionale [illegible] finanziaria che eroghi servizi sportivi, cioè la prestazione arbitrale, alle varie federazioni».

Utopia? «No, è l'unico sistema per eliminare i dubbi assurdi che oggi vengono sollevati: il settore degli ufficiali di gara italiani è riconosciuto a livello internazionale per l'assoluta affidabilità e capacità [illegible]. Non è solo [illegible] caso dell'amico Pierluigi Collina, ci sono eccellenze arbitrali nella pallacanestro, nel tennis, nella pallavolo, nell'hockey, nel nuoto e nella pallanuoto, nel ciclismo e in quasi tutte le altre discipline. Offendono la dignità di tutti le recenti dichiarazioni. Si abbia il coraggio di una decisone forte».

La proposta non sembra entusiasmare Tullio Lanese, presidente dell'Aia: «[illegible] [illegible] può parlare, ma dopo che avremo ottenuto [illegible] risultato che al momento [illegible] preme di più. C'è questa violenza dialettica... Ho già chiesto un ruolo più attivo nelle federazioni, il riconoscimento degli arbitri come componente attiva. Per ora [illegible] decreto Melandri ha dato questo riconoscimento soltanto a tecnici [illegible] giocatori, riteniamo che si debba lavorare in questo senso e poi quando lo otterremo potremmo esaminare altre proposte, [illegible] che interessanti come quella di [illegible] federazione autonoma. Bisogna fare [illegible] [illegible] per gradi».

Intanto i fischietti potranno difendersi a colpi di carta bollata. Carraro ha autorizzato [illegible] querele fra tesserati, un passo sostanziale di legittima difesa. «Abbiamo discusso con la federazione - aggiunge Lanese - quello che era più opportuno fare. Ora si apre una fase importante e se non dovesse avere effetto studieremo qualcosa di più efficace. Ritengo che non si possa andare avanti così, creando problemi a uno sport che ha una grande platea e un primario interesse nazionale».

Enrico Preziosi, il grande accusatore, ieri ha ribadito che [illegible] dimetterà da presidente [illegible] Como («anche se Sensi e altri mi hanno chiesto di non farlo») ma la società potrebbe rimanere ufficialmente senza vertice: non sarà nominato un altro presidente, solo un amministratore delegato.



Tullio Lanese, presidente degli arbitri

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI, PROGRAMMI [illegible] GIRONI

GRUPPO A

ULTIMO TURNO
Psv Eindhoven-Auxerre 3-0
Borussia Dortmund-Arsenal 2-1
IERI
Auxerre-Borussia Dortmund 1-0
Arsenal-Psv Eindhoven 0-0
QUALIFICATI: Arsenal e Borussia

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
ARSENAL	10	6	3	1	2	9	4
BORUSSIA DORTMUND	10	6	3	1	2	8	7
Auxerre	7	6	2	1	3	4	7
Psv Eindhoven	6	6	1	3	2	5	8

GRUPPO B

ULTIMO TURNO
Liverpool-Valencia 0-1
Spartak M.-Basilea 0-2
IERI
Valencia-Spartak Mosca 3-0
Basilea-Liverpool 3-3
QUALIFICATI: Valencia e Basilea

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
VALENCIA	16	6	5	1	0	17	4
BASILEA	9	6	2	3	1	12	12
Liverpool	8	6	2	2	2	12	8
Spartak Mosca	0	6	0	0	6	1	18

GRUPPO C

ULTIMO TURNO
Aek Atene-Genk 1-1
[illegible] 0-1
IERI
Genk-Real Madrid 1-1
ROMA-Aek Atene 1-1
QUALIFICATI: Real Madrid e Roma

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
REAL MADRID	9	6	2	3	1	15	7
[illegible]	9	6	2	3	1	3	4
Aek Atene	6	6	0	6	0	7	7
[illegible]	4	6	0	4	2	2	9

GRUPPO D

ULTIMO TURNO
INTER-Rosenborg 3-0
Lione-Ajax 0-2
IERI
Rosenborg-Lione 1-1
Ajax-INTER 1-2
QUALIFICATI: Inter e Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
INTER	11	6	3	2	1	12	8
AJAX	8	6	2	2	2	6	5
Lione	8	6	2	2	2	12	9
Rosenborg	4	6	0	4	2	4	12

GRUPPO E

ULTIMO TURNO
JUVENTUS-Feyenoord 2-0
Newcastle-Dinamo Kiev 2-1
OGGI
Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS
GIA' QUALIFICATA: JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	10	5	3	1	1	10	2
Dinamo Kiev	7	5	2	1	2	5	7
Newcastle	6	5	2	0	3	3	6
Feyenoord	5	5	1	2	2	2	5

GRUPPO F

ULTIMO TURNO
Maccabi H.-Manchester U. 3-0
Bayer Leverkusen-Olympiakos 2-0
OGGI
Manchester Utd.-Bayer L.
Olympiakos-Maccabi Haifa
GIA' QUALIFICATE: Manchester United e Bayer Leverkusen

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MANCHESTER UTD.	12	5	4	0	1	14	8
BAYER LEVERKUSEN	9	5	3	0	2	9	9
Maccabi Haifa	6	5	2	0	3	9	9
Olympiakos	3	5	1	0	4	8	14

GRUPPO G

ULTIMO TURNO
Dep. La Coruña-Bayern Monaco 2-1
Lens-MILAN 2-1
OGGI
Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. La Coruña
GIA' QUALIFICATO: [illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MILAN	12	5	4	0	1	11	5
Dep. La Coruña	9	5	3	0	2	9	11
Lens	7	5	2	1	2	8	8
Bayern Monaco	1	5	0	1	4	6	10

GRUPPO H

ULTIMO TURNO
Galatasaray-Lokomotiv M. 1-2
Bruges-Barcellona 0-1
OGGI
Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray
GIA' QUALIFICATO: Barcellona

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BARCELLONA	15	5	5	0	0	10	3
Bruges	5	5	1	2	2	5	5
Galatasaray	4	5	1	1	3	4	7
Lokomotiv Mosca	4	5	1	1	3	3	7

BIANCONERI GIA' QUALIFICATI. LIPPI (300ª PANCHINA) FA UN IMPORTANTE RECUPERO [illegible] COLLAUDA IL CENTROCAMPISTA URUGUAIANO

Juve in gita di studio a Kiev Torna Pessotto, c'è Olivera

Fabio Vergnano
inviato a KIEV

La qualificazione al secondo turno della Champions League come prima del girone non sfuggirebbe alla Juventus neppure in [illegible] di sconfitta per 5-0. Un dato che da solo la dice lunga sul fatto che [illegible] trasferta in Ucraina sia poco più che una passeggiata. Con i bianconeri si qualificherebbe proprio la Dinamo che stasera proverà a difendere l'imbattibilità casalinga che dura [illegible] dicembre [illegible]. Comunque vada, ai bianconeri restano come minimo altre sei partite e si tratta di un bel business visto che l'Uefa è piuttosto generosa con le squadre della Champions. Ogni vittoria, infatti, vale 340 mila euro, metà il pareggio. In più c'è una quota fissa di altri [illegible] mila euro per ogni partita disputata. Tanto per fare due conti, finora la Juve ha già incassato oltre 3 milioni e 300 mila [illegible] considerando che soltanto per [illegible] stata iscritta alla Coppa più prestigiosa ha avuto dall'Uefa, come tutte le altre 32 partecipanti, un altro milione e 600 mila euro di bonus iniziale.

Lippi (alla panchina numero [illegible] con [illegible] Juve) rimette tutto in gioco. Dopo aver schierato [illegible] formazione a cinque stelle contro il Milan, affonda a piene mani nel turn over alla ricerca della vittoria [illegible] Champions che manca dal 18 [illegible] 1998 e [illegible] ottenuta proprio a Kiev. Sette panchinari su undici, due al debutto assoluto in gare ufficiali. Un rischio? Più che altro l'ennesima sfida di un allenatore che cura l'aspetto psicologico quanto quello tecnico.

«Non stupitevi, io ruoto sempre tanti giocatori» spiega Lippi. Giusto, e non soltanto dal suo punto di vista, che anche le seconde linee abbiano spazio pure quando non si disputano le amichevoli della parrocchia. Così fra i pali ci sarà Chimenti, destinato a raccogliere le briciole [illegible] un Super Buffon davanti, a centrocampo spazio per Conte che si è rasato alla Ronaldo dopo un costosissimo trapianto di capelli. Ma la novità più stuzzicante è rappresentata dall'uruguaiano Ruben Olivera, finora utilizzato con la Primavera. Ventun anni, centrocampista di talento e di sicuro avvenire come ha garantito Recoba, Olivera si sistemerà dietro le punte Salas e Zalayeta. Lippi non pretende la luna, gli ha soltanto raccomandato di giocare in maniera semplice evitando i colpi di tacco con cui il ragazzo che Moggi ha prelevato dal Danubio di Montevideo all'ultima ora dell'ultimo giorno di mercato, infarcisce in maniera smodata il suo repertorio.

Il futuro di Olivera non dipenderà soltanto da questa partita, ma è certamente un primo esame, adatto a capire se può restare alla J[illegible] se a gennaio verrà dirottato altrove dopo le tre partite di Coppa Italia che disputerà. Olivera è molto sincero: «Aspettiamo gennaio per decidere. Vorrei restare, ma per giocare. Altrimenti meglio andare in prestito».

Non è certo un debuttante, ma è emozionato come un ragazzino anche Gianluca Pessotto. Ritorna titolare dopo il grave infortunio [illegible] ginocchio del 17 aprile scorso in Nazionale. Rientra in una squadra rivoluzionata e forse non è la situazione ideale. Ma il difensore non sembra preoccupato: «Mancano molti titolari, tuttavia chi giocherà avrà tanto motivazioni. Sono curioso di vedere come reagirò di fronte ad avversari veri. Finora ho soltanto accumulato chilometri e quattro partite con la Primavera. So che la Juve conta sempre su di me, non [illegible] il giorno dopo l'infortunio mi ha prolungato [illegible] contratto fino al 2005».

Mancano all'appello Del Piero, Thuram, Ferrara, Camoranesi, Nedved e lo squalificato Tacchinardi. Soprattutto non c'è più traccia di Trezeguet, i cui tempi di recupero si allungano a dismisura. Ora si parla di un altro mese di stop. Dallo staff medico nessuna indicazione precisa, il sospetto che un intervento chirurgico sia ormai dietro l'angolo [illegible] sempre più forte, [illegible] che sia mai stato escluso. Per ulteriori informazioni consultare il sito Juventus.com. La società parlerà del suo cannoniere soltanto via Internet.

RETEQUATTRO ORE 20,45

	Dinamo Kiev	Juventus	
	[4-4-2]	[4-3-1-2]	
12	REVA	CHIMENTI	12
11	PEEV	ZENONI	14
24	BODNAR	FRESI	6
32	GAVRANCIC	IULIANO	13
26	NESMACHNYI	PESSOTTO	7
2	KHATSKEVICH	ZAMBROTTA	19
14	HUSIN	CONTE	8
17	GHIOANE	BAIOCCO	[illegible]
[illegible]	BELKEVICH	OLIVERA	23
7	MELASHCHENKO	SALAS	[illegible]
16	SHATSKIKH	ZALAYETA	25
	Arbitro: BO LARSEN (DAN)		
1	SHOVKOVSKI	BUFFON	1
6	DMYTRULIN	BIRINDELLI	15
35	SABLIC	[illegible]	32
10	CERNAT	PARO	37
[illegible]	LYSYTSKYY	DAVIDS	26
36	LEKO	SORRENTINO	30
15	RINCON	DI VAIO	18
	All.: [illegible]	All.: LIPPI	

CONTRO LE ALL STARS

Il 3 gennaio di scena negli Emirati Arabi

ABU DHABI. Il 3 gennaio la Juve si esibirà in uno scenario inconsueto: la capitale degli Emirati Arabi Uniti dove affronterà in amichevole una selezione di All Stars di tutto il mondo. L'iniziativa è [illegible] annunciata ieri nel [illegible] una conferenza stampa ad Abu Dhabi e alla quale ha presenziato il ministro dell'Informazione e Cultura degli Emirati, Cheikh Abdullah Bin Zayed Al Nahyan. La Juventus [illegible] rappresentata [illegible] vicepresidente Roberto Bettega e da Romy Gai, responsabile del marketing. [illegible] occasione della partita sarà premiato Adnan Attaliani, capitano degli Emirati ai Mondiali del '90, che [illegible] rientro in patria venne eletto «giocatore del secolo» per aver condotto per la prima volta nella storia la propria Nazionale alla fase finale dei Mondiale.



Gianluca Pessotto al rientro dopo il grave infortunio al ginocchio del 17 aprile

HA DISERTATO LA PRESENTAZIONE DEL MATCH DI STASERA

Il caso-Shevchenko imbarazza il Milan

Nino Sormani
MILANO

Conferenza stampa dimezzata ieri a Milanello, alla vigilia [illegible] di Champions League che vede il Milan, già qualificato, affrontare stasera a San Siro il Deportivo La Coruña. Di fronte ai giornalisti si presenta solo Ancelotti, mentre rimane vuota la poltrona riservata a Shevchenko, delegato a parlare a nome dei giocatori. La società [illegible] di giustificare Sheva facendo sapere che per un disguido non è stato avvisato in tempo. La maggior parte dei presenti ci vede invece la conferma dei dissapori tra il tecnico e l'ucraino che contesta il suo accantonamento a favore di Rivaldo. Per rabbonirlo, l'allenatore gli promette che stasera sarà in campo dall'inizio e poi assicura: «Il giocatore, con il quale parlo tutti i giorni, non ha mai espresso alcun mal[illegible]. Ovvio che [illegible] contento quando non gioca, anche Rivaldo si lamenta quando sta fuori».

Ancelotti promette il massimo impegno: «Vogliamo vincere e disputare [illegible] bella partita per rispetto degli oltre [illegible] mila abbonati [illegible] sugli spalti e per chiudere bene questo primo turno di Coppa. Non sarà facile, perché gli spagnoli hanno bisogno [illegible] un risultato positivo per qualificarsi». Ancelotti torna quindi sulla sfida perdu[illegible] Juve: «Non ne siamo usciti ridimensionati e non cambieremo strada perché sono convinto che sia quella giusta. Il Milan ha perso perché [illegible] sbagliato l'interpretazione d[illegible] gara: non è riuscito a evitare che la Juventus facesse il proprio gioco e non è stato preciso in fase difensiva».

Con Shevchenko, Ancelotti conferma Maldini. Mancheranno, invece, Seedorf (squalificato) oltre a Nesta e Inzaghi che hanno bisogno [illegible] riposa[illegible] Intanto dal Brasile il [illegible] Zagallo [illegible] Serginho di scorrettezza per aver rinunciato alla Nazionale dopo aver saputo che sarebbe [illegible] cato per la sfida [illegible] Corea della prossima settimana mentre dal Belgio il professor Martens fa sapere che Redondo, fermo da due anni, è finalmente guarito.

SPORT STREAM ORE 20,45

	[illegible]	Deportivo La Coruña	
	[4-3-1-2]	[5-5-1]	
18	ABBIATI	JUANMI	25
2	HELVEG	SCALONI	12
19	COSTACURTA	NAYBET	4
3	MALDINI	CESAR	5
[illegible]	KALADZE	ROMERO	3
23	AMBROSINI	VICTOR	14
28	DALLA BONA	ACUNA	22
27	SERGINHO	SERGIO	[illegible]
10	RUI COSTA	MAURO SILVA	6
7	SHEVCHENKO	FRAN	[illegible]
15	[illegible]	MAKAAY	7
	Arbitro: MICHAEL RILEY (ING)		
1	FIORI	DANI MALLO	13
14	SIMIC	CAPDEVILA	15
[illegible]	NESTA	HECTOR	24
21	[illegible]	DONATO	[illegible]
83	AUBAMEYANG	DUSCHER	23
11	RIVALDO	TRISTAN	[illegible]
[illegible]	INZAGHI	LUQUE	[illegible]
	All.: ANCELOTTI	All.: IRURETA	

RENZACCIO USA FATTI E PAROLE PER SCUOTERE UN TORO IN CRISI: «SUBIAMO RETI FUORI DALLA LOGICA»

Scuola di lotta e inviti alla castità così Ulivieri vuol vincere il derby

Roberto Condio
TORINO

Granata a coppie, uno davanti all'altro. E poi calci e pugni disegnati nell'aria, vigorose prese da combattimento, in piedi e a terra, spallate, schienate. Così, per almeno 20', il Toro ha cominciato ieri a Orbassano la settimana che porta al derby. Fra lo sconcerto di un centinaio di tifosi e di una decina di cronisti, una pazza idea che inevitabilmente prende piede: hai visto mai che Ulivieri, considerato l'abisso (di punti, gioco, condizione, fiducia) esistente fra Juve e Toro, abbia deciso di puntare direttamente tutto sulla lotta, sulla bagarre?

I presupposti, in effetti, non mancherebbero. Le partite di domenica scorsa non hanno fatto altro che sottolineare un gap imbarazzante: da una parte bianconeri debordanti e concentrati, dall'altra granata timidi e distratti. Sulla carta, insomma, non ci dovrebbe essere storia. Anche un anno fa, però, avrebbe dovuto essere un derby a una porta sola: la Juve ci arrivò con 10 punti in 5 partite; il Toro con due pareggini. Si sa bene come finì: un primo tempo da massacro e poi la romanzesca rimonta da 0-3 a 3-3 che segnò la svolta dell'annata granata.

> Ieri allenamento fino a sera inoltrata con extra per la difesa «E niente feste dopo un gol: altrimenti ci distraiamo»

Guai, dunque, a perdere la speranza. Il bello è che il Toro, nonostante quel che si è visto ieri in avvio di allenamento, la coltiverà cercando di giocare, non menando. Parola di Ulivieri. Che, dopo aver fatto divertire con catch e judo i suoi, li ha torchiati per quasi tre ore: al lavoro fino a sera inoltrata; a sgobbare dalla parte dove stavano i tifosi che li invitavano a tirar fuori gli attributi in vista del derby; a ripetere all'infinito esercizi per la difesa, problema [illegible] di quart'ultimi in classifica.

«Sconfitta a parte - dice Ulivieri -, domenica a Perugia due cose non mi sono piaciute per nulla. Quei 7' dopo il rigore che abbiamo rinunciato a giocare tirando pallonate avanti e [illegible] contropiedi, e soprattutto i gol presi, frutto di episodi fuori della logica, di amnesie improvvise. Viaggiamo a quasi due gol incassati per partita. Troppi: non possiamo pensare che per vincere una partita dobbiamo segnarne tre. Vorrei vivere un po' più tranquillo. Non è questione di uomini, anche se siamo contati, come pure a centrocampo. La nostra difesa non è fragile, bensì disattento: le sue due canoniche coglionate per partita le fa sempre. Serve più concentrazione, serve imparare a star meno dietro al movimento dell'uomo e a preoccuparsi più del pallone e degli spazi».

Su questo ha cominciato a lavorare ieri il Renzaccio. Sapendo che Delli Carri (stiramento alla coscia destra) starà fuori un mesetto (per il derby, spazio a Garzya). Sapendo che domenica si troverà contro gente che si chiama Del Piero, Di Vaio, Nedved. «L'ho vista la Juve, contro il Milan. Il suo contropiede manovrato è stato micidiale. Con noi, però, [illegible] funzionerà: sui corner ne mando avanti a saltare tre e gli altri coprono, tiè». Ulivieri ha altre tre ricette consegnate ai suoi per provare a uscire indenni dal derby. La prima è un saggio invito: «Non pensarci troppo, altrimenti non arriviamo a domenica». La seconda è un divieto: «Se segniamo, niente abbracci o scene esagerate in campo. Basta una stretta di mano e poi via subito a far funzionare il cervello. Per come siamo combinati, non ci possiamo permettere nemmeno di festeggiare. Al massimo lo faremo a fine partita». La terza è una battutaccia in stile toscano: «Bisogna pure che si trombi poco. Scherzi a parte: è una settimana in cui non si deve trascurare nulla. C'è un derby da preparare e noi abbiamo tanto ferite addosso da curare».

C'è un derby che comincia a scaldare anche la gente: 22 mila i biglietti venduti fino a ieri (esauriti 2° e 3° anello di Maratona). E mentre il presidente granata Romero si dice pronto anche a firmare per il pari «visto il momento, ma con Lucarelli [illegible] decisivo», ci pensa Sergio Chiamparino, sindaco di Torino, a caricare il tifo granata: «Vinciamo noi 3-2: gol di Vergassola, Ferrante e autorete di Birindelli». Oggi, francamente, sembra fantacalcio.

Quindici punti fra Juve (21) e Toro (6) rappresentano il distacco-record alla vigilia di un derby della Mole giocato nel girone d'andata nell'era dei 3 punti per vittoria. Ma anche ricalcolando con il nuovo sistema i punteggi dei campionati antecedenti la stagione 1994/1995, l'abisso resta da primato. L'unico precedente analogo risale al 1951/1952 quando, dopo 10 turni, fra bianconeri (17) e granata (7) c'erano 10 punti di differenza, che diventano 15 se calcolati con i 3 punti per vittoria.
Ecco in dettaglio la situazione prima degli ultimi 10 derby d'andata

Stagione	Turni giocati	Classifica	Distacco	Risultato del derby
2002/2003	9	Juventus 21 - Torino 6	15	- - - -
2001/2002	5	Juventus 10 - Torino 2	8	Juventus-Torino 3-3
1999/2000	8	Juventus 17 - Torino 10	7	Torino-Juventus 0-0
1995/1996	11	Juventus 18 - Torino 10	8	Juventus-Torino 5-0
1994/1995	8	Juventus 17 - Torino 10	7	Torino-Juventus 3-2
1993/1994*	6	Torino 13 - Juventus 11	2	Juventus-Torino 3-2
1992/1993*	9	Torino 17 - Juventus 15	2	Torino-Juventus 1-2
1991/1992*	9	Juventus 18 - Torino 14	4	Juventus-Torino 1-0
1990/1991*	11	Juventus 22 - Torino 16	6	Torino-Juventus 1-1
1988/1989*	10	Juventus 17 - Torino 17	- -	Juventus-Torino 1-0

* Campionato con i 2 punti per vittoria, ma classifica ricalcolata assegnando i 3 punti



Garzya, a destra, giocherà domenica il suo 1° derby al posto dell'infortunato Delli Carri

LA PIU' GIOVANE DELLE WILLIAMS PERDE LA FINALE DEL MASTERS DI TENNIS CONTRO LA BELGA KIM CLIJSTERS

Serena: mi sembra di avere 90 anni

Stefano Semeraro

SORPRESONA: Serena Williams ha perso. E non un match qualunque, ma la finale del Wta Championships, il Masters del circuito femminile che si è concluso lunedì notte allo Staples Center di Los Angeles. Autrice del sacrilegio è Kim Clijsters, la teenager belga che proprio in casa della Panterona ha sconvolto i granitici pronostici della vigilia - che davano per matematica una finale fra le due sorelle nere del Tour - arraffando i 765 mila dollari del primo premio con un perentorio 7-5 6-3. [illegible] Venus si era dovuta ritirare per infortunio in semifinale, proprio contro la Clijsters, mentre Tyson-Serena, messa duramente alla prova nell'altra semifinale da Jennifer Capriati, nel big-match è apparsa il fantasma di se stessa.

Inguainata in una audace blusa salmonata ma fallosissima (44 errori gratuiti nel primo set), lenta e poco reattiva, la n.1 del mondo ha ammesso di sentirsi stanca, «come una 90enne nel corpo di una ragazza di vent'anni», dopo una stagione per lei comunque impressionante, visti i tre tornei dello Slam vinti in famiglia contro Venus. Per Serena, che a Los Angeles è forse arrivata distratta anche dal recente debutto in una sit-com televisiva e dai tanti impegni mondani, si è trattato infatti appena della quinta sconfitta del 2002 (non perdeva da 18 match). A questo punto prende piede il sospetto [illegible] yankee sia allergica alle belghe: l'unica altra finale dell'anno l'aveva persa a Berlino, contro la vallona Justine Henin.

La Clijsters, che invece è fiamminga, figlia dell'ex-nazionale di calcio Leo, non è comunque una sconosciuta per gli appassionati. Diciannovenne, finalista a Parigi nel 2001 contro la Capriati, fidanzata ufficiale del n.1 del mondo Lleyton Hewitt, Kim guadagna così anche il quarto posto del ranking mondiale e soprattutto la simpatia di chi incominciava a patire lo strapotere familiare delle Williams. La belga, che nel corso del torneo ha ceduto appena 14 game (una superiorità paragonabile solo a quella dimostrata [illegible]



Kim Clijsters, vittoria per 7-5, 6-3

Masters dell'83 dalla divina Navratilova) ha giocato in effetti benissimo, anche se le défaillance fisiche delle sorellone l'hanno indubbiamente aiutata. Di certo c'è che Serena affronterà la stagione 2003 e il [illegible] progetto di Grande Slam (vincere Melbourne, Parigi, Wimbledon e New York nello stesso anno) con qualche dubbio in più.

[illegible] ASH

■ **IL GIUDICE FERMA IULIANO.** [illegible] giocatori di A squalificati per un turno: Filippini (Brescia), Doni (Atalanta) Liverani (Lazio), Binotto (Como), Iuliano (Juventus) e Legrottaglie (Chievo).

■ **PROTTI NON SI ALLENA.** L'attaccante del Livorno Igor Protti ieri non si è allenato con i compagni ma oggi o al massimo domani dovrebbe tornare al lavoro per essere regolarmente in campo domenica [illegible] l'Ascoli. Importante, per ricomporre il caso, è stata la mediazione del centravanti del Toro Lucarelli, livornese, amatissimo dalla curva amaranto e molto amico di Protti.

■ **FIRENZE, NIENTE ALCOL.** Alcolici vietati domani a Firenze, dalle 9 alle 21, in occasione di Hapoel [illegible] Aviv-Leeds, gara di Coppa Uefa che si gioca in campo neutro alle 17. Lo ha deciso il prefetto Achille Serra.

■ **RONALDO IN** [illegible] Il ct [illegible] Brasile, Zagalo ha convocato Ronaldo per l'amichevole del 20 novembre contro la Corea del Sud. Chiamati anche gli «italiani» Emer[illegible] e Cafu (Roma) e il portiere del Milan, [illegible].

■ [illegible] **CAVAGNOUD,** [illegible]
La procura francese di Annecy ha aperto un inchiesta per fare luce sulla morte della sciatrice Regine Cavagnoud, avvenuta il 29 ottobre 2001 in allenamento sul ghiacciaio austriaco di Pitztal. Si cercherà di appurare eventuali responsabilità da parte di Fournier e Fine, i due allenatori della Cavagnoud presenti al momento dello scontro mortale [illegible] Markus Awander.

■ **FALSO SEQUESTRO.** A 17 anni [illegible] inscenato un rapimento per racimolare i soldi e volare in Spagna dove giocano i suoi due fratelli. Protagonista un calciatore dilettante argentino che voleva estorcere al padre 10 [illegible] dollari. Rintracciato in una casa abbandonata alla periferia di [illegible] Aires, ha confessato dopo poche ore.

■ **CHIAPPUCCI NEI GUAI.** Chiappucci non si è presentato a testimoniare al processo per doping che vede imputato Michele Ferrari. Il giudice di Bologna Passarini ha disposto che il «Diablo» sia accompagnato in aula dai carabinieri all'udienza dell'11 febbraio.

■ **BASKET, EUROLEGA.** Oggi (20,30) scontro [illegible] italiano tra Benetton Tv e Skipper Bo. Domani: [illegible]paschi Si-Olimpija (Slo) e Virtus Bo-Cska (Rus).

■ [illegible] **TRIS.** Nella Tris di ieri a Milano (trotto), combinazione 5-7-12. Ai vincitori €1672,35.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

RIVOLI Cascina Vica recente signorile ultimo piano con mansardato di ingresso salone 3 camere cucina biservizi garage doppio. 011.958.6022.

RIVOLI elegante villa indipendente mq giardino - costruzione 2000 - rifinitissima. Personalcase 011.329.0041.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti : 011.505.009 - 0121.322.780.

SETTIMO via Provana villa indipendente con giardino circostante di soggiorno 4 camere cucina biservizi taverna box. Gabetti 011.800.6261

VILLA padronale unifamiliare libera a Piossasco mq 190, seminterrato mq 100, giardino piantumato mq 1800. 011.562.9901.

PIEMONTE

BORGO 011.560.5466 Villafranca d'Asti collinare non isolata in splendida posizione villa unifamiliare su due livelli: ampia zona barbecue con parco di 6.000

GRESSONEY St. Jean castello Savoia soggiorno-cottura, cameretta, servizio, posto auto coperto. Geom. Goldoni 0125.356.048.

LIGURIA

BOISSANO (Sv) in centro al impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.075.840 - www.impresacoppelluto.com

BORGHETTO SPIRITO monolocale con balcone € 85.200. di Liguria via Genova 178 - Torino - tel 011.654.8871 - Cell. 347.731.1802.

CERIALE appartamento ampia terrazza vista mare piscina condominiale posto auto box € 320.000,00. La Ligure 0182.990.237.

al mare bilocale 5° piano vista mare terrazza cantina € 150.000,00. La Ligure 0182.990.237.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.6036 - 335.816.4229

LOANO residenziale vende da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel 019.674.084 - 339.613.1106.

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 300 mt mare, vendiamo alloggi in costruzione direttamente. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414.

OSPEDALETTI in elegante complesso residenziale fronte mare mq 120. Terrazzo. Box. Luciano Viola 011.436.1385.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pitrizza case esclusive, pronta consegna da € 365.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobileardia.com - Tel. 0789.754.506.

COSTA AZZURRA

AREA CASA Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista piscina, posto auto compreso € 81.5

CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazzo vivibile. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA 0182.555.627 Nizza, alberghiero ideale investimento / , in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, mo bilocale Affarel

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova , appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € resa netta 6% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

centro spiaggia arredato autonomo "Palio Fiorentin" € 45.000,00 Giovanni 0033.612.103.369

NIZZA prossimità spiaggia, magnifico monolocale 35 mq terrazza 20 mq vista panoramica € 90.000,00. Federico 0033.603.833 168.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO CORSO TASSONI
locali laboratori ed uffici mq 250 / 3000 vende 011.504.040 - 337.204.296.

corso Unione Sovietica - vendesi uffici mq 400 e n. 3 capannoni mq 3800 - h 10 / 13 mt con carroponte e peso di 110 t.: ampia zona di manovra area totale 7300 mq . Postiglione

A.A.A. BORGO ALLAMANO locali commerciali - uffici direzionali da mq 800 a mq 0500 vende Postiglione 011.504.040

011.581.9433 Torino San Paolo capannone mq 3.000 possibile trasformazione o residenziale Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq uso industriale artigianale deposito

VECCHIO 011.509.9975 vende angolo corso G fronte Stadio delle Alpi vendesi nuova costruzione locali commerciali e uffici frazionabili in varie metrature

vende direttamente Settimo brosa capannone mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.541.562.

LEINI' via Torino ottima posizione proponiamo complesso industriale costituito da capannone con uffici interni per 9.635 mq area libera 14.300 mq con possibilità di ampliamento superficie coperta. Filiale Torino 011 539 007

LOCALE uso magazzino-laboratorio in via mq 820 su 3 piani con montacarichi, servizi, impianto riscaldamento e antifurto Prezzo Tel.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in ristrutturazione vicinanze corso San Maurizio: Tel. 011.566.9411 -

PIANEZZA zona industriale proponiamo in acquisto capannone di 3.780 mq oltre uffici 220 mq impianto carroponte cabina elettrica ampio piazzale antistante e area di manovra. Filiale di Torino tel 011.839.007.

PIER DELLA FRANCESCA vendesi o affittasi locale mq 975 più soppalco mq 470 uso uffici laboratorio esposizione più 13 posti auto. Sena 335.292.894 - 011.382.5072.

TERRENI

A.A.A. ATTIGUO Torino terreno con progetto approvato per 28 ville bifamiliari e 26 villa a schiera vende Postiglione 011.504.040.

7

TORINO CITTA'

ATTIGUO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubiolo 1.781.828.

PIAZZA pressi palazzina con giardino, co rifinitissimo salone, cucina arredata, camera, studio servizi, , 4 posti auto € . Cit Casa 011.812.4819.

STRADA CIGALA mansardato in villa del soggiorno cucina camera doppi servizi posto auto € 1.033,00 Veralda Immobili 011.580.5581

VIA in villa metà alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.819.9494

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.819.9494.

LOCALI CAPANNONI

A.A.A. corso Grosseto - Cardinal Massaia affittasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO Panoramica Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.000 Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso uffici e laboratori mq 420 - 900 - Postiglione

A.A.A. tangenziale Pianezza prestigiosissimo vetrine mq 800 piano più mq magazzino affitta Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA ROMOLI via Verolengo affittasi nuovo attiguo uffici finanziati mq 800 - 1. uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

011.581.9433 corso Palermo (via Parma) pressi mq uso ufficio/laboratorio/magazzino. Ottime condizioni. Cortile privato.

MQ 10.000
capannone Torino nord, più prestigiosa palazzina uffici sul fronte, piazzale mq 10.000, costruzione del '92. Comodissimo tangenziale. Valutando anche vendita. Ginevra 011.447.5551.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala www.atorino.it - E-mail: info@atorino.it - tel 011.315.7111.

VIA ONORATO VIGLIANI 143 uffici con metrature da 200 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 1000 mq. Sipa 011.819.9494.

negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Sipa 011.819.9494.

VIA XX SETTEMBRE angolo via Santa Teresa in posizione molto commerciale proponiamo in affitto negozio angolare di 140 mq con 6 vetrine oltre interrato collegato 160 mq. Filiale Torino 011 539.007.

9

A. ACQUISTA autovetture max contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Allegreppe 24 D. 011.776.1898 Torino.

RAGONAUTO acquistiamo , tutte strada max valutazione pagamento contanti voltura Corso Dante 45/a 011.898.4713.

acquista e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011.817.1843 - 011 880 064

11

A.A.A. ANNA 29enne longilinea bellissima presenza laureata cerca compagno sensibile, maturo, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.116.

A. ALBERTA insegnante 39enne conoscerebbe uomo max 48enne, elegante, istruito, scopo matrimonio. Elena Morel 011.506.9817.

B. carabiniere, presenza, serio, amante della pesca subacquea, signora dolce, carina, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

A. ELENA insegnante solare 34enne, nubile, amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, libero, scopo matrimonio. Elena Morel 7.

A. LUCA 51enne vedovo, da anni, conoscerebbe con signora elegante, gioiosa, scopo matrimonio. Elena Morel 011.506.9817.

B. PAOLO rampante avvocato, celibe, interessante, cerca coetanea matura, seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Elena Morel 011.506.9817.

CLAUDIA traduttrice 34enne sentimentalmente sola carina semplice conoscerebbe compagno non sofisticato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

ENDITORE 45enne, alto, affascinante, determinato, cerca compagna positiva, disponibile, . scopo matrimonio. Sintonie 011.557.914

LAURA responsabile marketing 37enne bbe gentiluomo seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ragazza castana dolce Falco compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.668.0546.

32ENNE mora occhi azzurri fisico atletico bella cerca compagno affettuoso, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.511.3072

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamate 011.590.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.224.632 acquista oro, argenteria, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, , preziosi, orologi. Via Madama Cr

ORO, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - . Tel. 011.561.3085.



anche a Moncalieri
è sbocciato
poltronesofà®

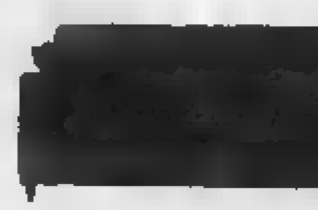


Sabato 16 novembre, a Moncalieri, inaugurerà il 76° negozio Poltronesofà. Un grande spazio espositivo specializzato in divani e poltrone, con oltre 90 modelli diversi completamente sfoderabili, rivestibili con 820 tessuti tutti allo stesso prezzo, 130 colori di pelle, 56 colori di Etienne® e 48 colori di Alcantara®.

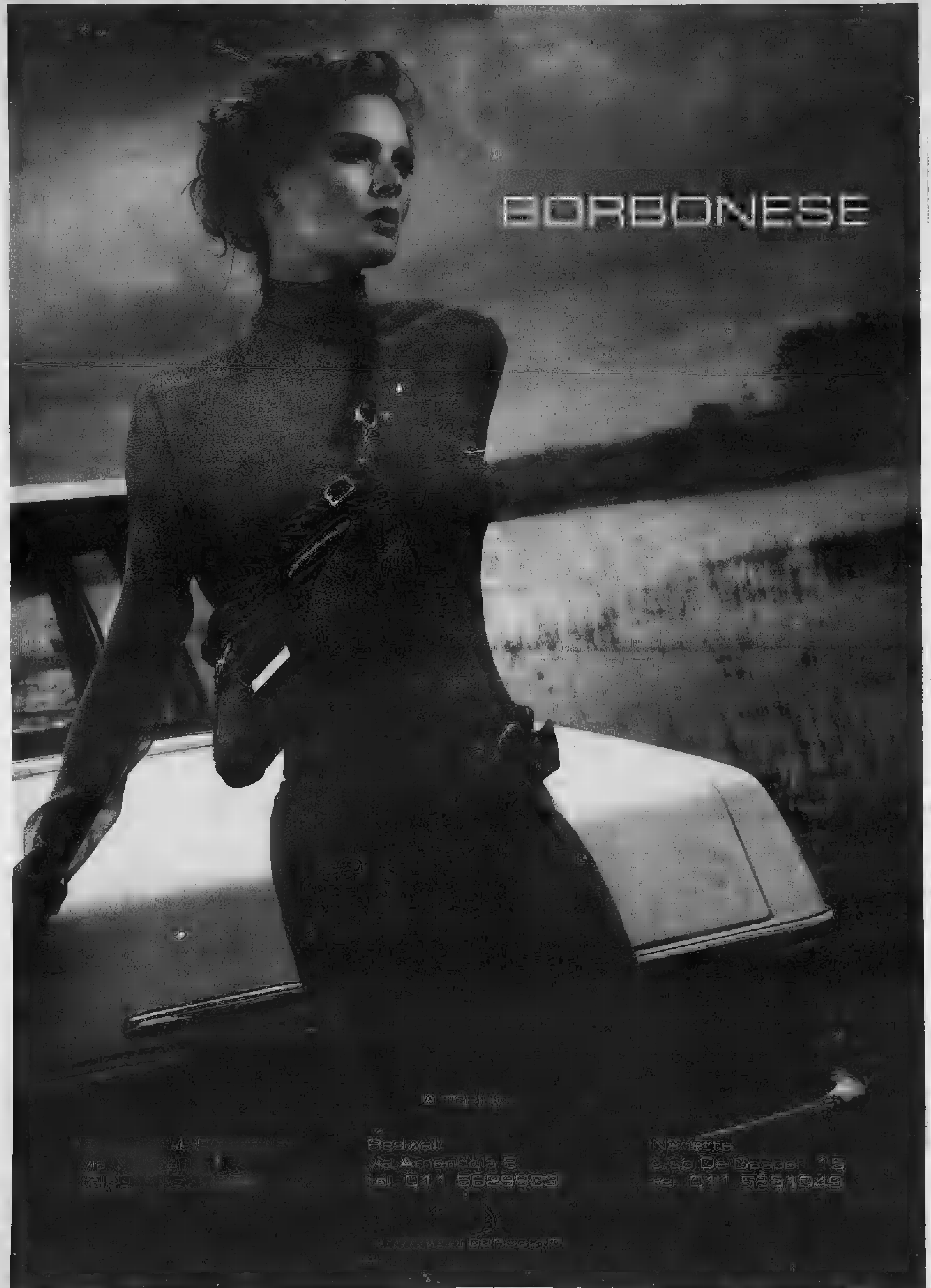
L'aspettiamo per farLe vivere le morbide sensazioni del nuovo salotto della Sua città.

inaugurazione sabato 16 novembre

Corso Savona, 10/a - Moncalieri (TO) - Tel. 0116 479 945
Orari: lunedì 15.30-19.30, da martedì a venerdì 9.30-12.30/15.30-19.30, sabato 9.30-19.30




STORIE ËD TURIN
GIPO FARASSINO
DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL COSTO DEL QUOTIDIANO
LA STAMPA


BORBONESE
Bedwall
via Amendola 8
tel. 011 5629823
Neretto
c.so De Gasperi 15
tel. 011 5561049

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111 [illegible]. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTA» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



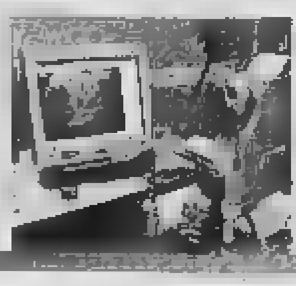
Il sindaco [illegible] derby

«Vinciamo noi 3-2», il sindaco Sergio Chiamparino [illegible] è sbilanciato in un pronostico sul derby torinese, che si svolgerà [illegible] domenica prossima. Da buon tifoso granata, [illegible] indicato il successo del Toro e [illegible] marcatori: «Vergassola, Ferrante e uno... juventino, Birindelli, che farà un'autorete».



Stop all'ipertensione

Parte oggi la campagna di controllo dell'ipertensione arteriosa, promossa da «Farmacia Amica» e [illegible] Regione. Durante tutto il mese di novembre sarà offerta a chiunque entri in farmacia l'opportunità di un controllo gratuito della pressione arteriosa.



[illegible]

La Giornata mondiale [illegible] diabete è dedicata quest'anno ai riflessi che la malattia ha sugli occhi. Domani dalle 9 alle 17, in via San Domenico 28 e in [illegible] Sauro 35/B a Torino, e sotto i portici di [illegible] Torino a Pinerolo, visite gratuite. Medici specialisti daranno consigli sulla prevenzione.

IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL CORPO DEI VIGILI IL COMANDANTE LANCIA LA SFIDA

«Renderemo la nostra città più sicura»

Le priorità: ridurre il numero di incidenti stradali e potenziare [illegible] servizio di controllo nei quartieri



Palazzina della Promotrice delle Belle Arti, a due passi dal parco del Valentino; vigili urbani schierati per festeggiare i 211 anni di vita del Corpo

Lodovico Poletto

Nel giorno in cui il corpo di polizia municipale festeggia i 211 anni [illegible] vita [illegible] comandante Mauro Famigli, lancia la sfida: render più sicura la città. Intesa come sicurezza urbana e sicurezza della circolazione. E definisce questi due binari di lavoro «priorità d'intervento». Che impegneranno l'intera organizzazione per un lungo lasso di tempo.

Palazzina della promotrice delle Belle Arti, [illegible] due passi dal parco del Valentino. Dal palco della sala gremita da vigili [illegible] ex e da loro colleghi tutt'ora in servizio, il comandante Famigli parla del Corpo come lo intende lui. Impegnato nella sicurezza, ma non solo, anche vicino alla gente [illegible] il vigile di quartiere, visibile, preparato. Lo fa dopo il sindaco Sergio Chiamparino che parla a braccio e dice che la polizia [illegible]nicipale è un po' il «biglietto da visita» di una città e prima dell'assessore Bonino.

I numeri gli danno conforto. [illegible] maggio, quando è partita [illegible] campagna sulla sicurezza nella viabilità i risultati hanno subito un'impennata. Più presenza sul territorio, più controlli mirati, più sforzo collettivo. Il tutto con l'obiettivo [illegible] ottenere una drastica riduzione del numero di incidenti stradali (oggi sono 9927 contro i 10.209 dello scor[illegible] anno) e [illegible] feriti (3864 contro 5242). Nonostante tutti gli sforzi [illegible], tuttavia, ancora alto il numero delle vittime: 61, uno in più dei dodici [illegible] precedenti.

Di qui la parola chiave: fare di più. Undicimila contravvenzioni [illegible] chi guida senza cinture di sicurezza, 4 mila [illegible] 200 ad automobilisti che stanno al volante con il telefonino incollato all'orecchio, una stangata di patenti ritirate (1982) una montagna di sanzioni a chi, quasi per abitudine, [illegible] [illegible] infischia del semaforo [illegible] 10.301.

Numeri [illegible] per un anno [illegible] attività? Abbastanza, se si considera [illegible] gran parte del lavoro [illegible] stata fatta in soli sei mesi. Giovanni Salvatico, vicecomandante del Corpo e responsabile del settore sicurezza stradale snocciola altri dati ancora relativi al periodo maggio-novembre. Il più interessante: 4124 contravvenzioni con autovelox e Telelaser contro piloti improvvisati che hanno scambiato alcuni tra i corsi più importanti per la pista di Monza. Intanto pensa ad altri progetti che coinvolgeranno l'intero Corpo. [illegible] nuclei [illegible] intervento rapido per questi[illegible] diverse che si proporranno di volta in volta, e un potenziamento dei vigili di quartiere. Tutto questo senza dimenticare l'attività di polizia giudiziaria e le centinaia di altri [illegible]izi che coinvogono l'intera organizzazione della polizia municipale.

A margine della festa la questione rincari di posteggi e mezzi pubblici. Il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, annuncia che in una sola settimana [illegible] [illegible] già state raccolte più di 2000 firme. E che la petizione prosegue.

UN [illegible] DI [illegible]

1.813 totale vigili a Torino
[illegible]81 contravvenzioni per violazioni [illegible] codice della strada, [illegible] cui:

- 486.735 divieto di sosta
- 11.566 cinture di sicurezza
- 4.280 uso del telefonini
- 10.301 passaggi con il semaforo rosso
- [illegible] patenti ritirate
- 9.927 [illegible]
- 6.002 [illegible]

61 incidenti mortali

DECISI DAL PREFETTO

Autovelox fissi in 17 corsi e viali



Diciassette autovelox fissi - e senza sorveglianza - [illegible] sistemati su altrettanti tratti di strade e corsi torinesi considerati ad alta «pericolosità». I punti sono stati indicati da un decreto del Prefetto che ha accolto i suggerimenti fornite dalla polizia municipale di Torino. Quando entreranno in funzione ancora non si sa. Un esperimento analogo venne effettuato, sempre dai vigili urbani, tre anni fa, in viale Agudio. I risultati, allora, furono incoraggianti. Poi, l'apparecchio per la rilevazione della velocità, venne smontato. Anche, forse, a causa dei continui atti di vandalismo al quale venne sottoposto in quel periodo da parte di automobilisti che ne avevano scoperto l'esistenza.

[illegible]

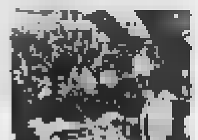
Le telecamere agli incroci



«Studiando i dati della sezione infortunistica stradale abbiamo scoperto che in città esistono almeno una ventina di incroci molto pericolosi, dove gli automobilisti non rispettano i segnali di stop». parola di Giovanni Salvatico, responsabile del settore circolazione stradale dei Vigili, che vorrebbe piazzare in quei punti telecamere in grado di immortalare gli indisciplinati del Codice della strada. «Entro al fine dell'anno - dice Salvatico - le prime telecamere potrebbero già essere piazzate». Chi non rispetterà il segnale di stop è avvertito. Saprà di essere stato «pescato» quando, a casa, gli arriverà la contravvenzione, magari corredata anche di fotografia.

MERCI [illegible]

Lotta agli abusivi del commercio



Lotta al commercio abusivo, ai tanti venditori che, senza licenza, popolano le strade della città. Su indicazione del comandante, da qualche settimana, è partita l'offensiva che interesserà [illegible] la [illegible] centrale e, in particolare, i posti tradizionali degli abusivi. I risultati già ottenuti sono confortanti: centinaia di sequestri e alcune denunce a piede libero. Ma il servizio potrebbe essere ulteriormente potenziato anche in vista delle festività di fine anno. Per il nucleo di polizia commerciale si tratta di un'attività che assorbe molte energie, anche perché è stata rinforzata la loro presenza ed i controlli anche nei mercati rionali della città.

D'INTESA COL CARCERE

Un nido per i bimbi di detenute

«I figli delle mamme in carcere hanno diritto [illegible] un'educazione completa che si svolga in ambienti qualificati, ma soprattutto esterni alla prigione».

E' questo il motivo che ha convinto l'assessore al Sistema Educativo del Comune Paola Pozzi a portare ieri mattina in giunta un protocollo d'intesa fra la Città di Torino, la casa circondariale «Le Vallette» e il Centro Servizio Adulti. Obiettivo: l'inserimento, presso il Punto Famiglia «Stella Stellina» (che si trova in viale dei Mughetti [illegible] di quei minori la cui mamma si trova nella casa circondariale. Una o due volte la settimana - [illegible] racconta l'assessore - questi bambini verranno portati dagli operatori nella ludoteca. «Per ora abbiamo spazio per tre piccoli - spiega ancora Pozzi - anche se non sembra [illegible] gran [illegible] costituisce quasi il cento per [illegible] [illegible] bambini che si trovano alle Vallette. Negli anni, infatti, il carcere ha ospitato da un minimo di 2 piccoli a [illegible] massimo di 12». E ha poi aggiunto: «Il carcere, è ovvio, non [illegible] certo un ambiente a misura di bambino. Per questo motivo la Città ha voluto interessarsi al futuro dei piccini che vivono in tale luogo. Ci proponiamo [illegible] aiutare loro e le mamme [illegible] separarsi gradualmente e a entrare in contatto con l'esterno, anche perché al compimento del terzo anno di età, il bimbo [illegible] potrà più restare in carcere e verrà quindi allontanato». La collaborazione [illegible] il Punto Famiglia «Stella Stellina» durerà [illegible] al 31 luglio 2003. Il protocollo d'intesa prevede la disponibilità di tre posti riservati ai bambini, incontri con le madri in istituto sull'andamento complessivo degli inserimenti e sul tema della maternità e della genitorialità, il coinvolgimento di assistenti volontari con il [illegible] di accompagnare i minori ed affiancare gli insegnanti del Punto Famiglia, [illegible] gratuità dell'inserimento dei minori. Gli operatori di quest'associazione che contribuirà ad arricchire la formazione e l'educazione [illegible] di questi bambini potranno recarsi in carcere per stabilire un contatto con le madri e costruire con quest'ultime un rapporto di fiducia indispensabile affinché il progetto vada a buon fine».

[e. min.]

[illegible]

L'ultimatum degli specializzandi

L'ULTIMATUM è scaduto ieri. Il governo [illegible] ha ascoltato la protesta dei medici specializzandi, e loro stanno dimostrando che cosa può accadere se incrociano le braccia. Se smettono di visitare i malati, di fare straordinari, di fare - semplicemente - più di quanto è previsto. Se si limitano [illegible] studiare [illegible] alle ore di «pratica». Perché sono stanchi di curare e assistere come medici senza essere considerati veri lavoratori, di studiare come allievi senza [illegible] trattati da semplici apprendisti. «Siamo stufi - pro[illegible] - di essere manovalanza [illegible] sfruttare».

Non sono bastati due cortei organizzati dall'Associazione Medici Specialisti [illegible] Comunità Europea, uno in via Roma, l'altro sotto la Prefettura. [illegible] sono bastati gli striscioni davanti agli [illegible]li. Non è bastata [illegible] p[illegible] che si è diffusa a macchia d'olio in tutta Italia. Il Parlamento tace, mentre loro continuano a lavorare duro e a non avere contributi per la pensione, niente diritto [illegible] maternità retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Hanno [illegible] giorni di riposo l'anno, tutto compreso: malattia e vacanze. Si accontentino! [illegible] il governo. E per 820 euro netti al mese sgobbano anche 12 ore al giorno, [illegible] pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto. Spingono barelle, ritirano referti, fanno suture, medicazioni. Firmano addirittura i referti, anche [illegible] [illegible] potrebbero.

Da ieri incrociano le braccia. E i primi risultati già si vedono: alcune visite ambulatoriali programmate sono state rimandate, e in qualche reparto dove da ieri sono assenti si teme la paralisi dell'assistenza. Hanno [illegible] ragione, a lamentarsi, che persino alcuni loro «superiori», i responsabili dei reparti, i professori, li hanno invitati a passare [illegible] fatti.

Non protestano per avere più soldi [illegible] busta paga, non pensano [illegible] di chiedere di lavorare [illegible] Chiedono diritti oltre ai doveri.

«Speravamo che le manifestazioni dei giorni scorsi portassero il governo a riflettere sulla nostra situazione, ad allinearsi gli altri paesi esteri. Cosa che non è accaduta». Negli ospedali, i grandi sindacati, per loro, non si sono mossi. Anche per chi difende i diritti dei lavoratori gli specializzandi sono e re[illegible] fantasmi in corsia.

[m. soc.]

LA NOVITA'

TRAPIANTO DI [illegible] [illegible] IL CANCRO

Candiolo, primi interventi sulla patologia al colon

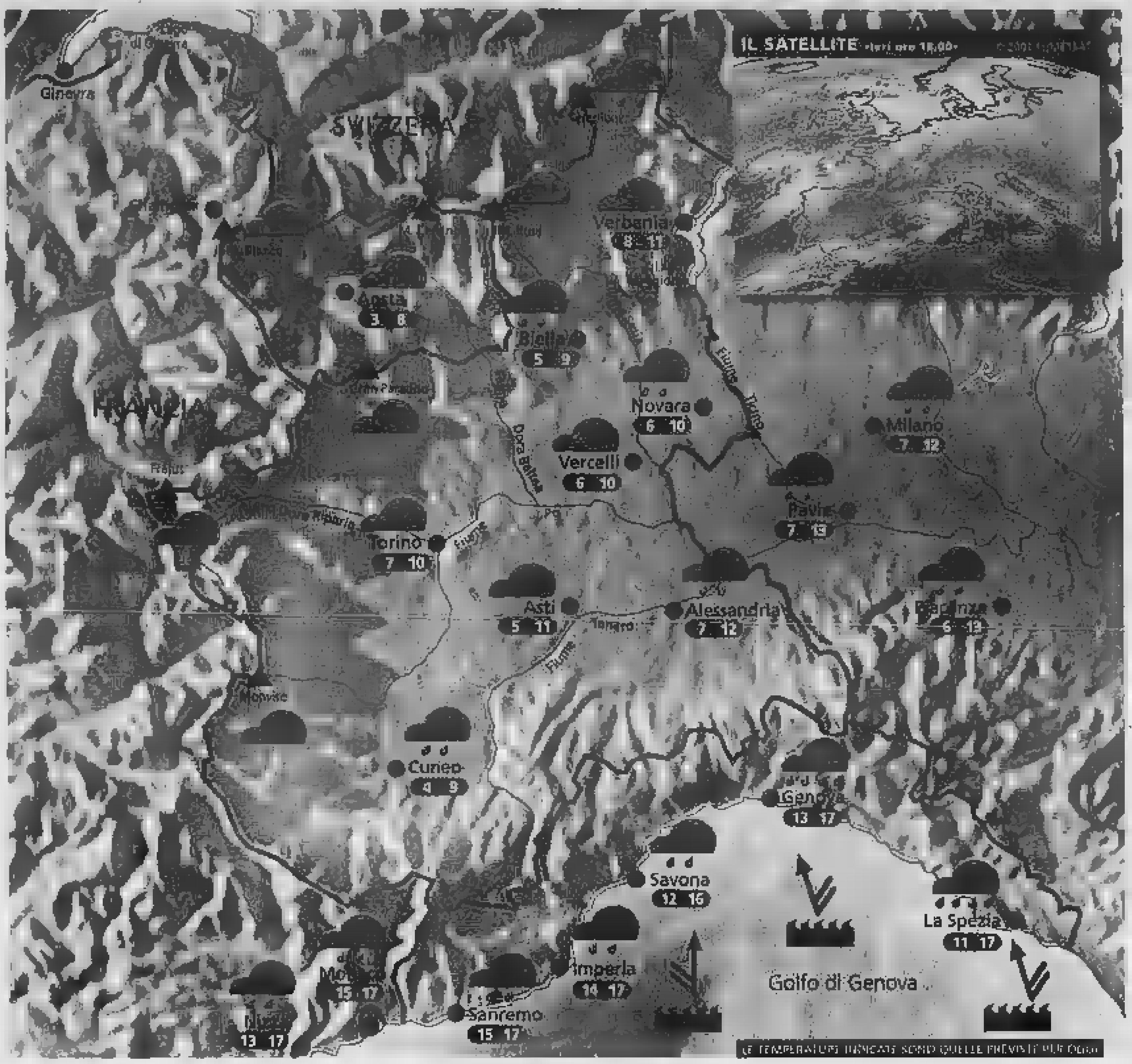
Cauti gli specialisti «Siamo [illegible] prima fase»

Grazia Longo A PAGINA 35



BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento [illegible] nubi e qualche pioggia.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. Nel corso della giornata tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in aumento nei valori minimi, [illegible] lieve calo in quelli massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato con piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, [illegible] capita di partire [illegible] un luogo di campagna o di montagna [illegible] [illegible] cielo plumbeo che minaccia [illegible] temporale e di arrivare in una località della costa con il cielo completamente sereno. Le condizioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il [illegible], da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e ca[illegible] anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di temporali anche forti sul mare. L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	ROMA	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
CAGLIARI	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	6	8
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ore 1 e 29 minuti

LE FRONTIERE DELLA MEDICINA

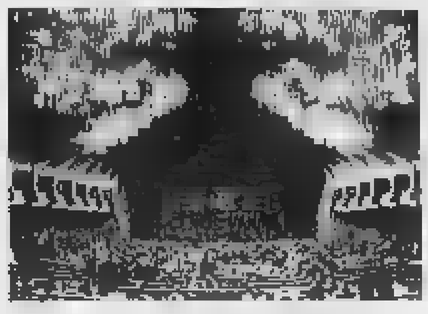
Ircc, il bilancio dell'attività

■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor [illegible] Comoglio e il dottor Giampiero Gabot[illegible] presentano oggi alle 18,30, nella sede della Facoltà di Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e [illegible] Cura del Cancro. L'ingresso è libero: si parlerà di ricerca applicata alla cura.


Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

■ Musica classica [illegible] raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, [illegible] 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà [illegible] concerto da [illegible] sarà ricavato un cd venduto da La Stampa, allegato [illegible] Torino Sette [illegible] Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la [illegible] dei tumori in Piemonte, in collaborazione [illegible] la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.


Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio a Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, [illegible] Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare una [illegible] malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».


Il prof. Paolo Comoglio: direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia è insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (Ircc, in sigla), [illegible] avvale del trapianto di cellule staminali. [illegible] preziose unità originarie dotate [illegible] facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti [illegible] e di causare una [illegible] immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi [illegible] leucemia e linfomi, [illegible] che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - [illegible] fine di salvare i malati dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo [illegible]ra in una fase [illegible] sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Ircc e ordinario all'Università di Torino - ma si tratta di un importante passo avanti nella riduzione della mortalità delle neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è il termine scientifico preciso - può avvenire solo tra fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza [illegible] metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore ai 65 anni. «La più giovane [illegible] signora di 40 anni - prosegue [illegible] professor Aglietta, intervenuto ieri mattina ai "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora sta reagendo bene all'intervento, [illegible] pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ma il protocollo è stato [illegible] dall'Ircc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni [illegible] in [illegible] anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta dal radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera [illegible] il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fond[illegible]tale è [illegible] prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - [illegible] tac che viene rielaborata al computer in forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma la prevenzione [illegible] la prima [illegible] contro ogni forma [illegible] carcinoma. E se per il tumore al polmone [illegible] difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi [illegible] fuma 20 al giorno [illegible] 30 volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega [illegible] professor Piero Siamondi, ordinario di ginecologia all'Università di Tori[illegible] e medico dell'Ircc - sono disponibili screening come la mammogra[illegible] e il pap [illegible] a cui [illegible] sottoporsi ogni 2 anni, dopo i 50 anni, [illegible] il seno e ogni 3 anni, dopo i [illegible] d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla prostata (di cui si può ammalare il 16% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia al [illegible] Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza [illegible] altre malattie, non dà sintomi evidenti».


Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA [illegible] CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ [illegible] MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»


I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso
Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani sono sempre più depres[illegible] fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano con l'alcol e si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia e la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza [illegible] suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagi[illegible]. Risultato? «La frequenza dei divorzi [illegible] del [illegible] per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi è quotidianamente [illegible] contatto con la sofferenza e la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, [illegible] compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i 20 e i 40 per 100 mila persone, mentre quella della

> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono [illegible] sonniferi e droghe

popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano [illegible] il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la [illegible] più comune di morte non solo fra i professionisti, [illegible] anche fra gli studenti di Medicina: il 26 per cento del totale delle vittime».

Il medico a rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché «i medici imparano a tirare avanti [illegible] dormire, senza mangiare, senza divertirsi e senza passare il tempo [illegible] famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze [illegible] abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice [illegible] sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipenden[illegible] dall'alcol, è [illegible] malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora [illegible] ambiente universitario e all'attività in corsia affianca l'insegnamento. «I medici alcolisti [illegible] tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa [illegible]ra - non [illegible] vedono come malati e [illegible] accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medi[illegible]i, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci [illegible] aspetta che i medici [illegible] forti e sostengano gli altri e se stessi, ma non è così. I problemi personali possono essere visti [illegible] fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui [illegible]idi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: [illegible] loro, la frequenza di suicidi è quattro volte superiore a quello delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di essere in grado di controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo con [illegible] un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al [illegible] (promosso anche dall'Ordine provinciale [illegible] Medici), [illegible] presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma di recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA STORIA. MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato [illegible] bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di [illegible] importante ospedale piemontese. Si è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi [illegible] tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol [illegible] delle pastiglie - [illegible] dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcellona che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come è iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare [illegible] caso difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

Quante ore lavorava [illegible] ospedale?

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana
> Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima di iniziare [illegible] il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che un contratto con l'orario [illegible] entrata e [illegible] uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 anni».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato al lavoro era tempo in meno per suo figlio e [illegible] moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo; ero totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la mia missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio; credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 60 ore la settimana, facevo i turni, [illegible] [illegible] reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava a stare [illegible]. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a [illegible] sempre più [illegible]. Irritabile e aggressivo. Ero teso. Mia moglie ha capito che avevo iniziato [illegible] bere, ha cercato di non farmi più toccare la bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: mi innervosivo ancora di più. Ho cominciato a non dormire, a deprimermi. Così sono passato ai sonniferi e ai tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo era tardi
> Dirlo ai colleghi poteva costare caro
> Ho perso mia moglie
> Ora sono guarito e aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. [illegible] soprattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi euforico».

Perché [illegible] ha rallentato i ritmi, dottore? Perché [illegible] ha chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico è la mia vita. [illegible] avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto smettere, perché [illegible] avrebbero creduto incapace. [illegible] gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, [illegible] fingevo».

Non ha mai pensato che avrebbe potuto [illegible] [illegible] errore, per colpa dell'alcol o delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono cose che si capiscono dopo. Per me, allora, l'unico problema era vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva star male. Il vino [illegible] le pastiglie, mi aiutavano a dormire o a stare su».

Con chi [illegible] ha parlato, alla fine?

«Con un amico prete. Conosceva un centro in Spagna dove i medici come [illegible] vengono aiutati [illegible] guarire. Ho smesso di bere, sono guarito, [illegible] adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]

COME CAMBIA IL PIEMONTE

L'Arpa diventa più importante nella prevenzione delle alluvioni

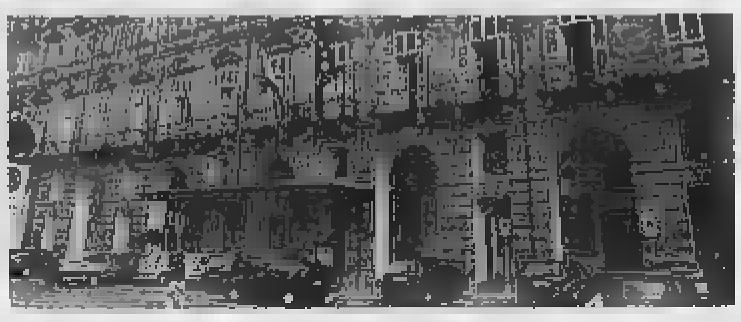
«Le competenze dell'Arpa, l'Agenzia regionale [illegible] la protezione ambientale, sono aggiornate secondo le disposizioni della normativa nazionale»: è quanto ha dichiarato l'Assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, dopo che il Consiglio ha approvato le modifiche alla legge istitutiva dell'ente. Le novità sono legate [illegible] passaggio all'Arpa di funzioni, personale, dotazione finanzia[illegible] [illegible] strumentale della direzione regionale Servizi tecnici di prevenzione del rischio idrogeologico.



Per l'Arpa nuove competenze nel campo della prevenzione

Preoccupazione dell'assessore per la protesta degli inquilini

«Desidero esprimere la preoccupazione della Regione per le scarse [illegible] inserite nella Finanziaria 2003 per il settore casa»: così scrive l'assessore all'Urbanisti[illegible] Franco Maria Botta in una lettera indirizzata al prefetto Achille Catalani, traendo spunto dall'annuncio di una manifestazione degli inquilini in programma oggi alle 17 davanti alla sede della prefettura. Lo stesso Botta ricorda che «le Regioni hanno ricordato [illegible] governo l'impegno a finanziare l'edilizia residenzia[illegible] pubblica per almeno 1100 milioni di [illegible]


Gli inquilini si ritroveranno in piazza Castello alle 17

NESSUN AUMENTO DEL CARICO FISCALE ANCHE SE L'UNA TANTUM SULL'IRPEF DIVENTA DEFINITIVA

La Regione approva la Finanziaria e conferma la tassazione del 2002

Uno dei capitoli principali del provvedimento riguarda la viabilità. Si costruirà il nuovo palazzo di cento metri in corso Mediterraneo

[illegible]zio Tropeano

Via libera alla costruzione del nuovo palazzo della Regione, il grattacielo alto cento metri da realizzare attraverso lo strumento del project financing. Realizzazione di 80 interventi strategici sulla viabilità regionale. Riforma della legge sui cantieri di lavoro per disporre di uno strumento più agile e tempestivo nella gestione delle situazioni di crisi occupazionali. Fondo di rotazione per garantire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese pensato soprattutto per l'indotto dell'auto. Passaggio degli oltre [illegible] mila dipendenti delle Asl sotto la dipendenze dell'Agenzia Piemonte Lavoro che avrà il compito di «creare un mercato del lavoro per il personale sanitario». Conferma dell'addizionale Irpef [illegible] livelli di quest'anno, cioè l'1,4 per cento. Introduzione di strumenti di finanza innovativa. Un esempio? «Ricavare uno spazio pubblicitario sulle buste paga dei dipendenti e poi venderlo», spiega l'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto. Ecco i contenuti principali della Finanziaria [illegible] approvata dalla Giunta che taglia anche il 10% delle spese di funzionamento degli assessorati.

«Non viene introdotto nessun aumento della tassazione rispetto al 2002 e si conferma anche la riduzione allo 0,9 per cento dell'aliquota Irpef per i redditi inferiori a 10329 euro», precisa il governatore Enzo Ghigo. La Giunta, alle prese con i tagli decisi dal Governo Berlusconi, è stata costretta a rendere definitivo l'aumento dello 0,5 per cento dell'aliquota Irpef deciso l'anno [illegible] per ripianare il deficit della sanità e che avrebbe invece dovuto essere applicato una tantum. Il gettito stimato è di 180 milioni di euro e «permetterà di innalzare il tetto entro cui la Regione è autorizzata a stipula[illegible] mutui fino a [illegible] milioni», spiega Pichetto. Aggiunge Ghigo: «Uno dei pilastri del provvedimento è l'impegno per la realizzazione delle opere pubbliche».

Lo strumento scelto dalla Regione è la costituzione di un fondo di investimenti dotato di 350 milioni da finanziare con l'aliquota Irpef. Spiega Pichetto: «Considerando che la Regione in genere cofinanzia gli interventi nella misura del 30 per cento, gli investimenti indotti salgono a circa 1 miliardo». Anche il piano della Viabilità è stato dotato di un fondo di 1 miliardo da spendere in sette anni e servirà a «realizzare ottanta interventi che cambieranno [illegible] volto [illegible] viabilità piemontese risolvendo le situazioni più critiche», aggiunge Ghigo.

Novità anche in materia di gestione della sanità. «Abbiamo previsto - spiega l'assessore - che ogni intervento sia dotato di copertura finanziaria certa, [illegible]tando [illegible] preoccupante fenomeno dei deficit [illegible] delle spese fuori bilancio. In caso di inadempienza delle aziende, la Regione nominerà un commissario ad acta. Una commissione di esperti proporrà, entro un anno, i miglioramenti da introdurre nell'ordinamento contabile delle aziende sanitarie». Per razionalizzare la gestione [illegible] personale, si introduce un «ruolo unico» per tutti gli addetti alla sanità dipendenti dalle aziende del Piemonte. Precisa Pichetto: «Questo permetterà di gestire con [illegible] strumento della mobilità interna eventuali esuberi e carenze di personale, disponendo trasferimenti all'interno di un unico sistema regionale». Infine è prevista la nascita di un fondo immobiliare chiuso che dovrebbe permettere alla Regione di valorizzare il [illegible] patrimonio immobiliare per una cifra vicina ai 250 milioni.


Il presidente Enzo Ghigo

CONSIGLIO REGIONALE (Stipendio lordo mensile - Dati in euro)

LE INDENNITA' DEI POLITICI [illegible] REGIONE*

	OGGI	IN CASO DI AUMENTO
Presidente Regione	10974,93	12730,84
Presidente Consiglio	10974,93	12730,77
Assessore Regionale	9328,46	11084,30
Consigliere Regionale	7139,52	8895,36

+ gettone di presenza di 122,07 per la partecipazione a riunioni istituzionali

LE INDENNITA' [illegible] ALTRI POLITICI

Sindaco di Torino	10137,26	
Assessore Comunale	6589,23	
Consigliere Comunale	130	gettone di presenza per ogni seduta istituzionale fino ad un massimo di 3300
Presidente Provincia	8188,42	
Assessore Provincia	5322,48	
Consigliere Provinciale	130	gettone di presenza per ogni seduta istituzionale fino ad un massimo di [illegible]



I consiglieri pronti a ritoccarsi lo stipendio: +16%

La proposta è allo studio di Palazzo Lascaris, dura la protesta di Rifondazione

«Adeguamento del bilancio del Consiglio regionale». E' questo il titolo del punto 17 dell'ordine [illegible] giorno dell'Assemblea di Palazzo Lascaris. Un argomento da mesi «in sonno» e che [illegible] queste ultime settimane è [illegible] d'attualità. Sotto quella voce, infatti, è possibile inserire l'adeguamento degli stipendi, tecnicamente definiti indennità di [illegible]ca, dei consiglieri regionali. La proposta ufficiosa è quella di equiparare il Piemonte alle altre regioni, dalla Lombardia alla Campania che [illegible] mesi scorsi hanno portato l'indennità dal [illegible] per cento di quella parlamentare all'81 per cento. In soldoni: [illegible] euro [illegible] più per un totale [illegible] 7133,5 lordi a cui si devono aggiungere altri benefici: dal gettone di presenza di 122 euro al rimborso chilometrico. Alla fine, a occhio e croce, la busta paga mensile netta del semplice consigliere si aggira sugli ottomila €. [illegible] presidenti della Giunta e del Consiglio, agli assessori e ai presidenti [illegible] commissioni e dei gruppi consiliari è riconosciuta un'indennità aggiuntiva.

In questi giorni la discussione sull'opportunità o meno di adeguarsi lo stipendio [illegible] approdata nelle riunioni dell'Ufficio di presidenza. Da lì consiglieri-messaggeri hanno iniziato [illegible] sondare i singoli gruppi. Ecco perché gli esponenti di Rifondazione Comunista, Mario Contu e Rocco Papandrea hanno scritto una lettera aperta ai colleghi per sottolineare «l'inopportunità di mettere mano a qualsiasi ipotesi di aumen[illegible]. Aggiungono: [illegible] sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e [illegible] lavori dell'aula un simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro». Secondo i due consiglieri «ad una prima stima l'adeguamento dovrebbe gravare sul bilancio della Regione, e quindi dei contribuenti, per oltre 1 milione all'anno».

Che cosa rispondono gli altri gruppi? Prima dell'estate i consiglieri radicali Palma e Mellano, presentarono un emendamento che bloccava per tutta la legislatura la possibilità di aumentare le indennità. Alla fine su pressione dei partiti della Casa delle Libertà che volevano evitare ad ogni [illegible] [illegible] votare quel documento l'ordine del giorno fu ritirato con il patto di affidare [illegible] partita all'ufficio di presidenza. Oggi i radicali confermano il loro no. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, spiega: «Non esiste nessuna proposta ufficiale. E' un argomento in discussione da mesi l[illegible]to al nuovo ruolo che la riforma costituzionale affida ai Consigli regionali. Altre regioni governate dalla sinistra hanno già deciso di adeguare l'indennità. In Piemonte si stanno discutendo anche altre ipotesi come la razionalizzazione delle dotazioni dei gruppi regionali [illegible] misure per evitarne l'eccessiva frammentazione».

Per il centrosinistra Giuliana Manica spiega che i Ds «prenderanno una posizione ufficiale quando ci verrà proposto un testo scritto. Non ragioniamo su ipotesi teoriche». Decisamente contrario, invece, il portavoce della Margherita, Antonio Saitta: «Ci opponiamo anche ad [illegible] seconda proposta che prevede il rimborso delle spese di viaggio per gli ex, e sottolineo ex, consiglieri regionali, compreso il rimborso degli spostamenti tra la propria residenza e la sede del Consiglio oppure i viaggi aerei a Roma». [m. tr.]

[illegible] CASO AL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA



Domenico Cante, 45 anni, in una foto che risale ai tempi del processo [illegible] primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti [illegible] di 10 uffici postali del centro. Vi riescono mentre il furgone blindato su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo «scambista», preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, [illegible] portalettere dimessosi in seguito a un furto, li pesa e predispone i [illegible] sacchi pieni di cartaccia, ma con [illegible] postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via Arsenale non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'ideatore del colpo, scivola sulla tentazione di arrotondare il bottino di 3 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. Ma nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il decimo sacco si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in un bosco di castagni sopra Bussoleno, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico [illegible] Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la storia

Alberto Gaino

DOMENICO Cante non c'era. «Eh, in [illegible] sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il suo avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto a una larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di 2 miliardi e [illegible] milioni [illegible] lire in contanti sul furgone portavalori [illegible] cui era in servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in carcere se ci resta». L'avvocato chiude la mezza intervista e si fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove si sta per discutere l'istanza di differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare 22 anni e 9 mesi di galera.

Le dieci e trequarti [illegible] ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni [illegible] salute [illegible] detenuto. Ed è davvero dura fare la [illegible] di un'udienza in [illegible] di consiglio in base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, là dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando una matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come un pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordinanza, con la decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: di [illegible]. Si ferma a spiegare il suo consulente, il medico legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare in carcere c'è davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur assumersene la responsabilità». Ha 45 anni, non è [illegible] larva, [illegible] è mal ridotto [illegible] punto [illegible] potersi lasciare [illegible] pene? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe un primo infarto, e un secondo lo colpì dopo il suo arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia [illegible] tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante è in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano in procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare da un [illegible] all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva fatto l'amico e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi [illegible] lo, perché non li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva con il «carcere che uccide» e, con il tempo, si è chiuso in una cella ancora più angusta di quella reale.

Nella [illegible] circondariale di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva [illegible] assistente religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva provato con la prima istanza di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi; adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mamma Margherita, che è anziana e acciaccata, ma che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di [illegible] l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio cliente deve imporsi se vuole vivere». In carcere non è possibile [illegible] seguirla? «E come?». Il carcere, insomma, è [illegible] forma [illegible] lento suicidio per un [illegible]mo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino di un colpo geniale e incruento, sparò a sangue freddo su un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, [illegible] ha rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è un altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito una risposta aperta: «Grave è grave, [illegible] decidano i giudici se rimandarlo a casa».



DOMENICO CANTE. Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a casa sua, a Bussoleno, la fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: è condannato a 28 anni e 9 mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. Si lascia alle spalle due matrimoni falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da tre anni [illegible] per la tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono un amico, e fiero di esserlo, [illegible] Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la sua straordinaria arte chirurgica ha salvato [illegible] vita di migliaia di persone; [illegible] un uomo, caso raro ormai in questo paese, capace di decidere e di assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò che [illegible] capitando. Certo che conta ciò [illegible] ha fatto, o non ha fatto, Michele [illegible] Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica [illegible] del [illegible] agire era la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo contro una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere un caposaldo del [illegible]o diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto alla giustizia.

Roberto Cenn

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti od esenzioni in materia di sosta a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità di concessionario privato, ben può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi con riferimento al Politecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo fa al Comune di Torino il degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, il lato destro [illegible] adibito a sosta a lisca di pesce mentre il lato sinistro ha un divieto di fermata che forse avrebbe diritto [illegible] esistere solo nel primo tratto che è più stretto ma [illegible] nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo [illegible] arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere che venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai dato multe infatti [illegible] sono anni che parcheggio lì ma [illegible] gli addetti Atm hanno ben pensato di entrare in una zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensa[illegible] rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non è una mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?»;

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito [illegible] via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, [illegible] nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non [illegible] mai al loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non so se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me non può camminare, potesse utilizzarli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre [illegible] abbiamo esumato nostro padre [illegible] cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed era compresa anche di lapide di chiusura del tumulo. A distanza di 3 anni ancora ne aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa ancora non è stata effettuata, ci siamo arresi a seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere noto il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE



Il 4 [illegible] aperto i battenti in Via Monti 8 il [illegible] Ristorante NicoMangia: il [illegible] è votato maggiormente alla cucina di pesce anche se non manca un angolo di prosciutteria che fa bella mostra [illegible] giusto sopra il bancone, [illegible] nella miglior tradizione barcellonese. A mezzogiorno lo chef propone [illegible] piatti unici [illegible] gnati da un calice di vino o di acqua alla competitiva cifra di Euro 6,50.
La cucina è, anche a pranzo, qualitativamente molto interessante (si nota la supervisione dello chef [illegible] Balavie, titolare del locale), e [illegible] si ha la possibilità di scegliere le portate da una carta [illegible] riuscendo a [illegible] la [illegible] tra i 20 ed i 25 Euro. Il locale si presenta caldo ed accogliente e si nota che, durante la fase di ristrutturazione, si è curata particolarmente l'ambientazione e il futuro comfort degli [illegible]tori, a riguardo si intende ringraziare l'Architetto Giuseppe Tartaglia.
Si ricorda che il ristorante è aperto a pranzo e cena (fino a tardi) anche la [illegible]. Chiusura il martedì tutto il giorno. Per informazioni 011.19.70.76.14 [illegible] 335.30.38.19

UOMINI & IDEE

WIRELESS
Un futuro senza fili



Massimiliano Grasso, 36 anni, imprenditore ed esperto di informatica

Emanuela Minucci

Ieri, il giorno in cui la giunta comunale ha approvato [illegible] Fondazione «Torino Wireless» per lo sviluppo delle nuove tecnolo[illegible] dell'informazione e della comunicazione (oltre 2[illegible] milioni di euro, finanziati da Comune, Regione e Provincia), lui era seduto in prima fila al Lingotto, di fronte al primo forum italiano dedicato al mondo della telematica e dell'info-mobilità. Perché dove c'è una traccia di quella «Torino senza fili» che può rappresentare il futuro [illegible] della città c'è lui: Massimiliano Grasso, 36 anni, imprenditore ed esperto di informatica.

Sul suo biglietto da visita sta scritto: presidente di Unimatica, l'«Unione Nazionale della Piccola e Media Impresa Informatica e Telematica» (che fa parte dell'Api). [illegible] la cosa più importante [illegible] ciò che questo signore aggiunge a voce, [illegible] momento della presentazione: «Molto-piacere-lavoro-perché-Torino-diventi-un-polo-europeo-dell'Ict-e-del-wireless». Così, detto tutto d'un fiato, subito dopo il nome e cognome, come se quella missione (lavorare perché la città diventi capitale della tecnologia senza fili e della comunicazione informatizzata) fosse [illegible] elemento imprescindibile dalla presentazione, qualcosa scritto sulla carta d'identità, e ancor più nel Dna. «Sì forse dovrei farmi curare - scherza lui - [illegible] per me questa è una passione che [illegible] per diventare un'ossessione».

Prima di arrivare all'autoironia, però, il passo è tutt'altro che breve. Perché da bravo imprenditore (è anche amministratore delegato della Infocim, una società di consulenza informatica) comincia subito dal difficile. E si mette a raccontare che cosa sta facendo, perché - per fare un esempio - quell'auricolarino senza fili della Ericsson che lo mette in contatto con [illegible] proprio telefonino (rischiando un po' l'effetto Ambra) diventi un oggetto di uso comune, prodotto e commercializzato a Torino in esclusiva mondiale. «Me lo porto dietro un po' perché è comodo, un po' perché sono fanatico [illegible] genere e un po' perché quando la gente sfinita mi domanda: ma che cosa sarà mai questo tecnologia wireless? Io gli rispondo che sono oggettini [illegible]ome questo, senza fili, in grado di dialogare attraverso onde elettromagnetiche». Ma torniamo alla sua missione. L'Unimatica, l'associazione di cui Massimiliano Grasso è presidente, riunisce 250 piccole e medie imprese del comparto «Ict» per un totale [illegible] circa 3000 addetti. Uno dei progetti più importanti cui sta lavorando è quello di riunire in consorzio 19 di queste imprese per arrivare a costituire [illegible] nuovo soggetto economico più forte con un fatturato di [illegible] milioni di euro e circa 500 addetti. «Il principio è semplice - spiega il presidente - dal momento che [illegible] in tanti, ma presi singolarmente risultiamo un po' deboli dal punto [illegible] vista economico, abbiamo pensato che la cosa più furba era riunirci in un cons[illegible] dalle spalle più larghe per affrontare imprese più ambiziose, che sen[illegible] un budget adeguato possono sfuggirci». Aggiunge: «Da oltre 4 anni mi sono impegnato insieme con alcuni colleghi di settore e di associazione allo studio di un modello innovativo di impresa capace di superare i limiti dell'"essere piccolo" senza però assumere anche le inefficienze [illegible] grandi soggetti monolitici. Da questo progetto è nato un modello completamente ingegnerizzato che entro i prossimi tre mesi diventerà un nuovo soggetto economico».

Grasso è così tecnico nell'esprimere il suo sostegno alla vocazione tecnologica della città che a volte andrebbe sottotitolato: «Prendiamo un Nap. Non sa cosa vuol dire Nap? Neutral Access Point. Almeno saprà cos'è [illegible] consorzio Topix, quello che fa dialogare tra loro le [illegible] realtà [illegible] questo tipo, mai sentito parlare neanche di Mix e di Nautilus? massì quel know-how che c'è a Milano, mentre noi a Torino all'Envi Park...». A quel punto bisogna fermarlo, e [illegible] tutto, per usare un termine a lui caro.

Eravamo fermi [illegible] fatto che lui lavora, anche 14 ore [illegible] giorno perché Torino conquisti un nuovo primato, quello di capitale dell'Ict (Information-Communication-Technology) e del Wireless, cercando [illegible] ottimizzare il lavoro [illegible] piccole e medie imprese [illegible] questo comparto: «Il mercato c'è e noi addetti ai lavori lo sappiamo bene - spiega - nei prossimi anni l'abitudine all'utilizzo pervasivo delle tecniche Ict si estenderà dal campo limitato dell'applicazione nell'esercizio delle professioni a quello illimitato dell'applicazione nelle consuetudini individuali e nei comportamenti sociali. C'è lavoro per tutti, ma soprattutto per noi torinesi, che possiamo contare su basi tecnologiche come l'industria automobilistica e i centri di ricerca del Politecnico e dell'Università e tante altre eccellenze». Conclude, [illegible] po' filosoficamente: «La Torino senza fili è l'intuizione cui affidiamo [illegible] nostro progetto di riconversione e di rilancio. A me, a noi, piccole tessere di un sistema che vuole diventare sempre più forte, Torino Wireless vuole [illegible] soprattutto Torino senza vincoli. Qui ci sono 6667 imprese con oltre 53400 addetti che si occupano di Ict, 280 di queste [illegible] nostre socie e 19 diventeranno un mega-consorzio. Vuole mica che [illegible] ce la facciamo?». (3.continua)

[illegible] POSTA



L'auricolare senza fili, un esempio di tecnologia wireless

Nel Torinese 6667 imprese di tecnologia informatica «Diciannove si uniranno per poter diventare più grandi»

«L'idea di raggruppare in consorzio 19 piccole e medie imprese del comparto Ict - racconta il presidente di Unimatica Massimiliano Grasso - mi venne quattro anni fa, durante l'attesa di un volo per Roma all'aeroporto di Cagliari quando, con un collega di associazione, [illegible] [illegible] interrogava sul futuro delle nostre "boite tecnologiche" in un clima di delirio borsistico da new economy, in vista dei primi effetti della globalizzazione e, in particolare, delle prime acquisizioni di medie e grandi imprese Ict da parte di grandi players internazionali».

Continua: «Stavamo registrando il [illegible] pre maggiore peso dei "magnifici dieci" della consulenza e dei servizi ICT, nel pieno di una grande rivoluzione e [illegible] presenta [illegible] un progressivo allungamento [illegible] catena [illegible] intermediazione: [illegible] sub-sub-sub-sub forniture». A quel punto, alla coppia di amici, risultò ovvio che il problema stava «nell'identificare le migliori scelte strategiche per evitare il rischio di essere schiacciati ed emarginati». La risposta venne identificata in un modello [illegible] prevede la creazione [illegible] un nuovo soggetto collettivo. E qui viene il difficile. Grasso va a enunciare i presupposti del suo teorema: «Soggetto collettivo più modello innovativo organizzativo e di "knowledge management", gestione della conoscenza, uguale maggiore capacità finanziaria e di investimento condiviso». [illegible] gli aspetti positivi che discendono da questa catena, non finiscono qui: «C'è un rafforzamento della competitività, [illegible] riconquista della proprietà "intellettuale" del territorio, un significativo contributo al superamento del nanismo aziendale». Il modello, la cui ingegnerizzazione è già terminata sarà applicato da un primo, nuovo soggetto economico che vedrà la luce entro fine anno, e che per il momento all'interno di Unimatica chiamano «New.Co». (da new company). «New co» sarà costituito da [illegible] piccole e medie imprese che si presenteranno con un aggregato [illegible] oltre [illegible] milioni di euro e oltre 500 addetti.

B[illegible]NCA & NERA

■ **CONFERENZA.** La giunta co[illegible]ale ha proposto la candidatura di Torino come sede per la «3ª Conferenza Internazionale sul Green Lights», prevista nel settembre 2003. L'iniziativa intitolata «Energy Effiency in Domestic Appliance and Lighting» sarà incentrata sulle tecnologie nelle attività domestiche e sui consumi delle apparecchiature elettroniche.

■ **VENARIA, RECUPERO.** La Subaru Impreza che l'altra [illegible] ha innescato una folle gimkana [illegible] i carabinieri [illegible] Venaria è [illegible] ritrovata in via Rossini, nelle [illegible] di Fiano, bruciata. Era stata rubata ad una concessionaria di Giaveno.

■ **VENARIA, [illegible]** I militari del nucleo radiomobile di Venaria hanno rinvenuto ieri mattina sulle rive della Stura una Punto usata dalla «banda dei distributori». In acqua i carabinieri hanno ritrovato [illegible] dei raccoglitori di euro sradicati dalle stazioni di servizio. La Punto è stata gettata dai malviventi in una piccola scarpata dell'ex area Casermette.

■ **GIARDINI PUBBLICI.** Manterrà il nome «Venchi Unica» il giardino pubblico costruito nell'area omonima, all'interno del complesso abitativo nella circoscrizione 3, tra le vie Massimo Mila e Mario Soldati, per 8 mila 165 metri quadrati. Lo ha deciso ieri la giunta su proposta dell'assessore Beppe Lodi.

■ **SCUOLA.** Costerà 915 mila euro la manutenzione straordinaria della scuola elementare «Duca d'Aosta», nella circoscrizione 4. Tra i lavori, la ristrutturazione dei bagni e l'ampliamento dei locali mensa.

■ [illegible] procuratore aggiunto Guariniello ha citato in giudizio due parrucchiere, l'amministratore delegato delle Officine metallurgiche Cornaglia di Villarbasse, direttore dello stabilimento e capo reparto per due distinti casi di dermatiti allergiche da contatto.

■ [illegible] Oggi alle 17 è prevista la presentazione della collana «Estetica [illegible] Ermeneutica» diretta da Gianni Vattimo e [illegible] collega Roberto Salizzoni: l'appuntamento è previsto nel salone di Filosofia di via Po 18. Presentano la collana la Trauben Edizioni, il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli Studi di Torino

[illegible] MANCA A...

In piazzale Valdo Fusi [illegible] partiti i lavori per la realizzazione delle fondamenta, vale a dire la costruzione vera e propria della struttura del parcheggio. Una fase che segue le opere di contenimento perimetrale (ossia il muro che costituisce «la scatola»). L'impresa costruttrice ha poi accettato un ordine [illegible] di Atm tramite il quale si [illegible] a consegnare il parcheggio sotterraneo entro il 2003 e a terminare i lavori di copertura della piazza giardino entro il 30 giugno 2004, recuperando quasi completamente i tempi contrattuali previsti. Ieri infine, le commissioni Urbanistica e Bilancio hanno disposto che sui 675 posti auto, 176 vengano ceduti a privati



IL TEMPO

Il promontorio anticiclonico sul Mediterraneo settentrionale ostacola l'ingresso alle perturbazioni atlantiche sulla Penisola italiana dove correnti umide perturbate sulla displuviale alpina procurano [illegible] nuvolosità diffusa con piogge in arrivo. Il progressivo incremento della nuvolosità potrà provocare piogge anche intense lungo la displuviale alpina piemontese. Temperature in lieve rialzo e [illegible]ro termico a 2700 metri. Ieri soleggiato con brinate al mattino e 13.5 di massima, I [illegible] minima e 53% [illegible] umidità alle ore 14. Ancora brutto tempo l'anno scorso con 15.1 di massima, 9.7 [illegible] minima 85% di umidità e 0.2 [illegible] di pioggia.

ACCADDE 50 ANNI [illegible]

Il 13 novembre del 1952 si tiene una movimentata seduta del consiglio comunale che discute tra l'altro l'aumento degli emolumenti a sindaco e assessori. All'epoca il sindaco percepisce 50 mila lire al mese e gli assessori 30 mila lire; la proposta della maggioranza è di portare le cifre rispettivamente a 120 mila lire e a 80 mila lire. Vengono presentati parecchi emendamenti a questa proposta tra cui quella del pci che propone cento mila lire per il sindaco. Dopo un lungo dibattito [illegible] proposta di maggioranza è messa ai voti e [illegible] approvata con 20 voti a favore; venti i consiglieri che si astengono così come il sindaco e gli assessori.

FARMACIE

Di turno Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via [illegible] 53; c. Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; c. Grosseto 216; c. S. Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8. **Di** [illegible] (19,30-9) c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c. V. Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30) p. Galimberti 7; via Foligno 69; via S. Remo 37; [illegible] Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta** [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. **Info** 011/65.90.100

IN CORSO TAZZOLI VERRÀ CREATO UN NUOVO PALAZZO DEL GHIACCIO

Torino 2006, al Comunale la cerimonia d'avvio

La fiamma olimpica brucerà sulla Maratona

[illegible] Minucci

La cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi invernali non si terrà al «Delle Alpi», come previsto finora, ma in uno sfavillante e rinnovato stadio Comunale, autentico cuore del distretto a cinque cerchi. Lo hanno deciso, lunedì sera, al termine di [illegible] riservata riunione a Palazzo Civico, il sindaco Chiamparino, il presidente del Toroc Valentino Castellani e il vicedirettore generale Giambattista Quirico.

L'appuntamento è fissato per venerdì 10 febbraio 2006. Alle 20 precise di quel giorno il tripode della fiamma olimpica fissato sulla sommità della torre Maratona, segnerà ufficialmente l'inizio dei Giochi Invernali. «Formalmente - ha chiarito ieri il presidente del Toroc Castellani - la cerimonia è ancora fissata al Delle Alpi, ma presto cambieremo anche sui documenti [illegible] sede». Perchè la decisione? «Innanzitutto perchè quello è il cuore della cittadella olimpica ed è veramente bellissimo, poi perchè la Torre Maratona, quando verrà restaurata rappresenterà davvero un totem naturale di grande impatto scenico che darà il dovuto risalto alla cerimonia di accensione della fiamma olimpica».

Ma a proposito [illegible] Olimpiadi ieri il Comune ha compiuto un altro bel passo avanti. Nella giunta della mattina è stata approvata la delibera per la costruzione e il finanziamento della seconda pista [illegible] ghiaccio all'interno dell'impianto di corso Tazzoli, che i Giochi del [illegible] prevedono già come sede dell'hockey. Si tratta del primo impianto olimpico di Torino con progetto definitivo. «Diventerà l'unico centro-ghiaccio della città di Torino - ha spiegato il sindaco Chiamparino affiancato dagli assessori allo Sport Montabone e alle Olimpiadi Tessore - proprio per questo il Comune è intervenuto [illegible] un finanziamento aggiuntivo di circa 4 milioni di euro, che si aggiungono ai dieci già finanziati dalla legge olimpica 285, utilizzati per la costruzione della pista principale».

Ha poi aggiunto, Montabone: «Si tratta di un'opera che consentirà di dare finalmente respiro alla grande "domanda di ghiaccio" che ci arriva dai torinesi. Oggi l'unico impianto coperto funzionante è quello di Torino Esposizioni e lavora ininterrottamente dalla 9 del mattino alle 11 di sera». Con l'arrivo della seconda pista il costo complessivo dell'opera è salito a 14 milioni di euro. I lavori cominceranno a febbraio del 2003 per terminare nell'estate 2004.

Il complesso sportivo sarà dotato di un sistema di riscaldamento che ne consentirà l'attivazione anche solo parziale, permettendo così consistenti risparmi. Inoltre, prima di realizzare [illegible] qu[illegible] [illegible] impianto sarà effettuato [illegible] studio per l'utilizzo di materiali per renderlo a prova di vandali. La seconda pista, detta «ausiliaria», sarà attigua al palazzetto, dove si trova il circuito principale, e sotterranea, con un parco verde a livello strada. Le due piste saranno successivamente collegate tra loro attaverso un tunnel. «Con la seconda pista - ha spiegato l'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore - oltre al soddisfacimento della domanda di sport su ghiaccio, Torino si propone come sede di gare internazionali, che l'International Board del Cio consente soltanto di svolgere con precisi parametri, il primo dei quali appunto la cosiddetta «pista di riscaldamento»».

Sempre la giunta di ieri ha approvato il via libera al bando di riqualificazione del quartiere Santo Stefano (quello dietro ai Lavori Pubblici e al Duomo, di cui si occuperà l'architetto Aimaro Isola). «Proprio dietro a palazzo San Giovanni - ha anticipato l'assessore Tessore - nascerà un grande albergo di lusso, che dovrà inserirsi nel circuito degli hotel olimpici».

IL TOROC CONTRO I FORMAGGI DI MONTAGNA

«Nostra l'esclusiva a 5 cerchi»

■ Il Toroc contesta le «Olimpiadi dei Formaggi di Montagna», previste a Saint Vincent (Aosta) dal 19 al 24 novembre, alle quali [illegible] «iscritti» più di 400 formaggi prodotti in quattro continenti. Il Toroc, infatti, [illegible] a Caseus Montanus, organizzatore della rassegna, di astenersi «da qualsivoglia uso delle parole olimpiadi, olimpiade, olympic e olimpico/a». Nella diffida, giunta l'8 novembre scorso, si legge che «l'uso siffatto del sostantivo olimpiadi e degli aggettivi olympic, olimpico, olimpica in relazione ad un evento che si svolgerà nell'area geografica dove si svolgeranno nel 2006 i Giochi Olimpici invernali, costituisce violazione dei diritti del Cio e del Toroc, in quanto crea nella percezione del pubblico, una associazione tra le Olimpiadi dei Formaggi di Montagna e il Movimento Olimpico».



Febbraio 2002, il sindaco Chiamparino riceve a Salt Lake City la bandiera olimpica: la prossima volta sarà al Comunale

«Visa» rinnova la sponsorizzazione ai Giochi

E' stato firmato a Londra il prolungamento fino al 2012 del contratto con il Cio

Silvia Garbarino

Torino 2006 ha un sostegno in più per promuovere la propria immagine nel mondo e accrescere l'interesse turistico internazionale verso i suoi siti olimpici. Visa, azienda mondiale di carte di credito, ha infatti firmato a Londra [illegible] il Cio il prolungamento del contratto di sponsorizzazione dei Giochi sino all'edizione 2012. Alla sigla del rinnovo erano presenti la vicepresidente del Toroc, Evelina Christillin, e in [illegible] smagliante Alberto Tomba, testimonial dell'evento torinese.

L'impegno di Visa, che è stata la prima fra i Top sponsor dei Giochi a rompere gli indugi e ribadire la propria fiducia nelle Olimpiadi inteso come veicolo di notorietà e di sviluppo del proprio mercato, non è solamente di tipo economico. I [illegible] milioni di dollari che l'azienda americana riverserà nei prossimi 10 [illegible] nelle casse dei diversi comitati olimpici nazionali, fra i quali il Coni, sono solo una goccia (consistente, ma pur sempre [illegible] goccia) degli investimenti complessivi, che riguarderanno in modo sostanziale il marketing e il «travel destination». «L'accordo con Visa è una copertura importante per il Cio e di conseguenza per Torino 2006 - dice Christillin - perché ne uscirà rafforzata la [illegible] stra visibilità nel mondo. I nostri Giochi sono due anni dopo l'appuntamento estivo di Atene e due prima di quello di Pechino, che per molte aziende rappresenta un mercato vergine da sfruttare. N[illegible] essendo calendarizzati a metà, usufruiremo dei benefici [illegible] traino di entrambe gli eventi».

I Top Sponsor come Visa, forni[illegible] solo il [illegible] degli introiti economici del Toroc, [illegible] è molto più incisiva la percentuale di flussi turistici indotti da questi colossi. A Sydney 2000, ad esempio, si è quantificato che i viaggi organizzati da Visa in collaborazione con i tour operator locali negli anni immediatamente precedenti i Giochi, sono aumentati in maniera costante fino ad attestarsi al 7% in più. Per Salt Lake City, considerata prima delle Olimpiadi invernali [illegible] una mèta poco ambita internazionalmente, i dati sono addirittura stratosferici, +70% rispetto ad un flusso medio annuale.

La strategia promozionale [illegible] Top Sponsor su Torino e le sue vallate assumerà contorni precisi la prossima estate. «Stiamo rispettando le scadenze prefissate - aggiunge Christillin - l'adeguamento delle infrastrutture è a buon punto, gli aspetti di broadcasting sono quasi risolti, e anche come risorse fresche di denaro, contiamo di raggiungere entro il 2006, i 440 milioni di euro che erano l'obiettivo prefissato».

A PORTA PALAZZO

Aggredisce tre [illegible] Arrestato

Ha tentato di violentare tre anziane suore di un istituto di carità [illegible] quartiere di Porta Palazzo e così Yahia Nourredine, 35 anni, clandestino pluripregiudicato, è stato arrestato dai poliziotti, coordinati dal commissario capo Luciano Nigro, dopo la denuncia delle [illegible] aggredite. Le religiose hanno raccontato agli agenti del commissariato Dora Vanchiglia che l'uomo aveva prima assalito una di loro, di 75 anni, colpendola a calci e pugni. Alla fine, superato il comprensibile imbarazzo, hanno confidato ad un'agente donna che l'uomo aveva anche tentato di violentare due di loro. Un primo episodio si era verificato, addirittura, in chiesa. Una suora di 80 anni, inginocchiata a pregare, l'ha riconosciuto e ha tentato di allontanarsi, [illegible] Nourredine le è saltato addosso con estrema decisione e con le idee chiare.

Solo l'intervento di un volontario dell'istituto aveva evitato che accadesse qualcosa di ancora più grave. Un secondo episodio è avvenuto, a pochi giorni di distanza, ai danni di una [illegible] di 65 anni, aggredita [illegible] stava rientrando nell'istituto. Spiega il commissario Nigro: «Abbiamo deciso di controllare la chiesa, un'agente donna, confusa tra i fedeli, ha raccolto gli ultimi indizi. Poi siamo entrati in azione». Le suore avevano avevamo tracciato un preciso identikit e lunedì sera la polizia lo ha arrestato, a pochi metri di distanza dall'ingresso dell'istituto».

ASSEMBLEA IN OSPEDALE

«[illegible] agli acquisti [illegible] Molinette»

Ogni acquisto di materiale dell'ospedale Molinette di Torino ora dovrà essere accompagnato da una verifica di mercato, per confrontare caratteristiche e prezzi. Sono le disposizioni annunciate ieri dal direttore generale dell'azienda, Giovanni Monchiero, ai primari e ai rappresentanti di tutto il personale, riuniti in assemblea in aula magna. «Un incontro sul controllo di gestione l'avevo in programma da tempo, ma negli ultimi mesi, e nei giorni scorsi in particolare, non [illegible] mancate occasioni [illegible] riflessione», [illegible] aggiunto riferendosi agli scandali che hanno portato agli arresti dell'ex direttore generale, Luigi Odasso, e dei primari, Poletti e Di Summa. «Anche se - ha proseguito - [illegible] penso che in questa struttura sanitaria si siano riunite tutte le "pecore [illegible]" del sistema sanitario nazionale. [illegible] necessario costruire un'etica, che sovrasti i criteri di produttività. Deve cambiare il rapporto con le risorse [illegible].

[illegible] fronte a una platea di oltre 400 persone il direttore generale ha puntato il dito contro gli eccessivi costi di gestione e ha affermato: «Sono orgoglioso, come tutti voi, di lavorare in questo ospedale eccellente, ma le nostre prestazioni eccellenti costano troppo. E non sono i comportamenti scorretti - ha rimarcato - a gonfiare i costi. Ciascuno deve proseguire a lavorare e ad acquistare materiale in tutta libertà, ma con responsabilità». Al suo fianco i direttori sanitario e amministrativo, Pierino Panarisi e Paolo Giunta, mentre in rappresentanza dell'assessore [illegible] Sanità Antonio D'Ambrosio, [illegible] presente Domenico Nigro.

L'INCIDENTE A RIVOLI

Pensionato schiacciato [illegible]

Fare il pensionato non era nel [illegible] stile. Lui che aveva passato [illegible] vita su camion e Tir a girare l'Italia e l'estero per la sua impresa di trasporti. E così, adesso, andava a dare [illegible] mano al figlio, che aveva calcato le sue orme. Mentre aiutava nell'azienda 3T, in via Genova 42/B a Rivoli, Antonio Tranaso, 59 anni, è morto. «E' successo tutto all'improvviso - racconta [illegible] dipendente -. Erano circa le 18.30 di lunedì quando abbiamo sentito un rumore e lo abbiamo [illegible] lì, schiacciato dal muletto». Uno dei primi a soccorrerlo è stato il figlio Giuseppe, 36 anni, titolare dell'azienda. «Stava scendendo lungo uno scivolo sul [illegible] della ditta, quando [illegible] ruota deve essere finita nel vuoto facendo ribaltare il muletto» raccontano. Perché fosse lì e per fare cosa è il segreto che si è portato con sé nella tomba.

Inutile l'intervento dei sanitari del 118, Tranaso è [illegible] [illegible]po. «[illegible] sempre in movimento - dicono i dipendenti -. Dava una mano un po' in tutto. E dava consigli al figlio che aveva realizzato il suo sogno: avere una bella ditta tutta per sé. E bisognava scoraggiarlo, sennò chissà cosa faceva. Proprio pochi giorni fa si era messo in testa di riparare il parabrezza di un camion che si era rotto». Un uomo dinamico che a Collegno, in piazza Neruda conoscono in molti. «Aveva sempre i suoi camion bianchi con la scritta "Tranaso trasporti" qui nel posteggio - ricorda un residente -. Ancora adesso lo vedevamo andare via la mattina dal figlio». Fino all'altro giorno.

SERVIZI VINCENZIANI

«[illegible] le coperte per i poveri»

«Con il freddo sono ricominciati i problemi per chi non ha casa e per chi dorme nelle soffitte senza riscaldamento. Nelle ultime sere abbiamo distribuito ogni volta 25 coperte. Ora [illegible] ne abbiamo più, ma la gente, le donne con i bambini continuano ad arrivare», dice suor Teresa Bella dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24, uno degli indirizzi dove i poveri sanno di trovare ascolto. Così, [illegible] ci [illegible] torinesi che sanno di avere qualcosa in più, qualcosa che rispetti la dignità dei poveri, possono rivolgersi all'accoglienza di via Nizza 24.

«Non si pensi che queste persone buttino via ciò che noi diamo: per regalare una coperta chiediamo il documento, registriamo tutto. Solo che i poveri sono sempre più numerosi». Suor Teresa aggiunge: «Ciò [illegible] fa davvero male, poi, è che ci sono tanti bambini, italiani e stranieri, che in questa città non hanno cibo a sufficienza, che vengono maltrattati da padri violenti, che vivono un'infanzia ingiusta».

In questo momento nell'accoglienza femminile [illegible] via Nizza le suore hanno dovuto sistemare letti anche nei corridoi. «Certe situazioni hanno comunque bisogno di risposta. Qui arrivano ragazze giovanissime [illegible] picchiate per convincerle ad andare sui marciapiede, arrivano donne prossime a partorire che non hanno un posto in cui vivere, madri con [illegible] o più bambini. Che cosa dobbiamo fare di tutte queste persone "che non esistono"?». In via Nizza, il timore [illegible] di [illegible] farcela a fronteggiare tutte le necessità che si presentano, le tante richieste di pagamento del riscaldamento. «Possiamo lasciare al freddo i bambini?».

Idee e affari, mostra [illegible] spettacolo, cibo e divertimento nell'area di 6 mila metri quadri

La Fiera di San Martino alla XXV edizione

Fino a domenica la rassegna protagonista a Chieri

Per il secondo anno consecutivo la Expoteam ha centrato l'obiettivo: [illegible] società torinese ripropone con la formula ormai collaudata la Campionaria di San Martino a Chieri: 6000 metri quadri [illegible] piazzale Quarini, ospitano l'evento espositivo più atteso a Chieri (la rassegna [illegible] fino a domenica).

Modernità e tradizione: questo il segreto che anima lo spirito del gruppo [illegible] giovani imprenditori dell'Expoteam. Società operante nel settore fieristico organizza e commercializza alcune tra le più importanti rassegne commerciali del Torinese.

LA SQUADRA. Il Team è composto da professionisti che hanno maturato la propria esperienza nei vari quartieri fieristici regionali e locali e vante professionalità specifiche in grado di gestire eventi di qualunque tipologia e rilevanza. Anima dell'organizzazione è Fabrizio Comune, 38 anni, un'esperienza consolidata nel settore attraverso anni di lavoro e dedizione, che ad oggi lo vede con la propria azienda tra le figure leader del settore nel panorama regionale. Comune traccia le linee guida per il futuro: «Dopo il successo ottenuto organizzando le nostre manifestazioni e le attestazioni di stima e fiducia, la società ha in programma d'incrementare sia il numero delle manifestazioni organizzate e l'ordine di grandezza delle manifestazioni già in attivo.



NOVITA'. Il [illegible] a Chieri per il secondo anno consecutivo coincide con uno sviluppo [illegible] superficie espositiva e del numero [illegible] di espositori. «L'interesse [illegible] Expoteam - prosegue Comune - si concentra verso le campionarie locali che rappresentano il fulcro per un più articolato sviluppo commerciale [illegible] economico dei comuni o delle città sede di manifestazione».

I 250 STAND. Nuovissime tensostrutture ospitano 250 stand nei quali [illegible] esposte le più [illegible] tipologie [illegible] prodotti; area expo tradizionale; area dedicata al cibo e al gusto, area esterna, zona istituzionale.

AREA COMMERCIALE. Propone una zona dedicata alla casa, all'arredamento, [illegible] complementi: dalle cucine alle [illegible] per bambini, letti, materassi, tendaggi. Numerose le proposte per i complementi d'arredo, rivestimenti, colori dell'abitazione, carte [illegible] parati. E ancora antifurti, serramenti, portoncini blindati, portoni basculanti, cancelli elettrici, riscaldamento, hi-tech.

LA VETRINA. Abbigliamento, pelle, pellicceria, bigiotteria, agenzie immobiliari, istituti di benessere, centri di estetica e dimagrimento, aromi per l'ambiente, composizioni floreali, fotografi, corredi, prodotti per l'infanzia, prodotti per [illegible] pulizia della casa, artigianato etnico in stoffa e legno.

AUTOEXPO'. Sono proposte auto, fuoristrada e veicoli commerciali.

ISOLA DEL GUSTO. A Chieri ritorna anche - è alla 6ª edizione - l'Isola del Gusto, percorso enogastronomico dedicato ai prodotti [illegible]ci: vini, salami al tartufo [illegible] barolo, funghi e tartufi, [illegible] liguri e calabresi; riso, dolci, paste, marmellate, olio, liquori, caffè, spezie e prodotti biologici.

RISTORAZIONE. La Fiera ospite anche bar, paninoteca, pizzeria, creperie e pasticceria.

PARTNER. UniCredit Banca-Banca CRT spa; Radio Centro 95.

ORARI. Feriali 18-23, domenica 15-23

INGRESSO. Gratuito (anche nei festivi).

Sistemi d'avanguardia che consentono ottimi rendimenti e risparmi fino al 50%

Caldaie: massimo comfort e poco consumo

A Poirino ditta di idrotermica e climatizzatori

Vivere in un ambiente sano, con [illegible] temperatura adeguata, dove ci si trova pienamente a proprio agio, l'atmosfera è ideale, sia durante i freddi [illegible] invernali, [illegible] d'estate. Oggi più che mai la casa [illegible] di personalizzazione dei propri spazi e quindi anche nella scelta degli impianti idrotermosanitari e di climatizzazione è importante saper scegliere unendo tecnologia e comfort, design e comodità, praticità e risparmio energetico. Dal '77 a Poirino [illegible] sede è in via Indipendenza 13) opera la ditta Delù Walter idrotermica che si occupa proprio di installazione di impianti dei due tipi. La clientela oggi chiede principalmente caldaie che siano in grado di dare il massimo comfort con il minimo consumo di combustibile. La Delù Walter è concessionaria Tata Fujitsu. Si tratta di impianti a condensazione dell'ultima generazione. Permettono un ottimo rendimento e un risparmio energetico rispetto a quanto è in grado di offrire una caldaia tradizionale che varia fra il 30 fino a punte del 50 per cento. Insomma si tratta di tecnologia che ha un modo di lavorare del tutto diverso dalle classiche caldaie. In sostanza invece di espellere i fumi nel pieno della f[illegible] di calore l'impianto li trasforma in condensa e poi in combustibile. Altra caratteristica è la possibilità di modulare la fiamma a seconda della necessità, oltre alla dotazione [illegible] cronotermostato all'avanguardia, mentre un computer Uba controlla tutti i componenti e li elaborata in tempo reale in modo da fornire l'ideale incontro fra la temperatura effettiva e la temperatura desiderata. Gli impianti possono essere installati sia all'interno sia all'esterno di appartamenti o villa in quanto [illegible] dotati di camera stagna. La ditta di Poirino installa queste caldaie in alloggi di piccole dimensioni fino a condomini con impianti a cascata. L'alimentazione è a metano o gpl.



Sul fronte dei climatizzatori la Delù Walter è in grado [illegible] assicurare un prodotto che è il più silenzioso al mondo, sempre della Fujitsu. La scelta dei modelli è ampia quanto personalizzata: si va dai sistemi a parete a quelli soffitto-parete, impianti a pavimento, canalizzati [illegible] incasso. L'incremento delle installazioni di climatizzatori è dovuto indubbiamente al cambiamento del clima e oggi l'impianto diventa una necessità. Negli ultimi periodi c'è stata una netta crescita di richieste anche per quanto riguarda le abitazioni.

In occasione della Fiera di San Martino a Chieri la Delù Walter offre soluzioni [illegible] formule di pagamento a [illegible] mesi, finanziabili e prima rata dopo [illegible] giorni. I prezzi variano, per [illegible] caldaie, a partire da mille [illegible] per i climatizzatori da 900 euro. L'azienda [illegible] Poirino offre manutenzione e assi[illegible] per le caldaie per un periodo [illegible] 5 [illegible] in garanzia, per i climatizzatori 7 anni. Opera in tutto il Piemonte e provvede a tutte le fasi, dalla progettazione all'installazione, assistenza e manutenzione. Ormai - come precisano i titolari dell'azienda - il lavoro durante l'anno è pressoché [illegible] sosta. A gennaio, ad esempio, già si parte con le installazioni di climatizzatori in vista del periodo estivo. La Delù Walter alla Fiera di San Martino di Chieri ha [illegible] stand dove si possono avere tutte le informazioni sulle nuove soluzioni [illegible]. L'area espositiva si trova al fondo del percorso della manifestazione, vicino all'Isola del Gusto.

[illegible] LA MOLE UNA CAPITALE ECOCOMPATIBILE



L'auto all'idrogeno potrebbe contribuire a eliminare lo smog

Una città laboratorio nel settore dei trasporti

■ L'auto all'idrogeno, secondo il Rettore [illegible] Politecnico di Torino Giovanni Del Tin, non sarà disponibile in tempi rapidissimi, «ci [illegible] dieci anni». Nel frattempo, la città [illegible] confronta con i problemi legati all'inquinamento da una parte, e alle crisi [illegible] Fiat dall'altra. Se n'è parlato anche ieri sera, all'Unione culturale, in un incontro coordinato [illegible] giornalista ambientalista Paolo Hutter, organizzato da Fiom-Cgil, Legambiente, Comitato Largo Respiro ed altre associazioni di cittadini.

L'idea del Rettore Del Tin, che ribadisce [illegible] 20 per cento della didattica sia [illegible] relazione col mondo industriale e dell'indotto, è che [illegible] debba lavorare «sui modelli esistenti per migliorare il motore a combustione interna, ridurre le emissioni [illegible] nocive, favorire [illegible] vendita di vetture ecocompatibili».

Secondo [illegible] direttore dell'Istituto per il Lavoro Francesco Garibaldo, «è ora [illegible] ripensare il ruolo dell'automobile, obsoleta ormai come unica soluzione unica di mobilità urbana [illegible] pronta [illegible] trasformarsi in segmento di [illegible] più vasta rete».

Emerge, dall'incontro dell'Unione culturale, la proposta di fare di Torino [illegible] città laboratorio per nuove soluzioni nel settore [illegible] trasporti. Il consigliere comunale di Rifondazione Comunista Marilde Provera suggerisce di «ridisegnare la mappa della mobilità pubblica e privata, incrementando l'utilizzo di vetture pubbliche, utilizzate alla bisogna e a rotazione dai cittadini fino [illegible] ridurre almeno di un terzo il parco auto circolante al momento». La Provera è convinta che «l'alta usura di veicoli piccoli e medi, og[illegible] in funzione almeno dieci ore al giorno, ridurrebbe l'impatto dell'inquinamento senza gravare sui produttori che avrebbero comunque la loro quota fissa di automobili immesse sul mercato».

SONO D'ACCORDO SULL'INTERVENTO ANTI-SMOG, MA CRITICI PER IL METODO USATO DA TORINO

Targhe alterne, perplessi i sindaci della cintura

«Dev'essere una decisione collegiale»

Patrizio Romano

Allineati, [illegible] perplessi. Questo, in sintesi, l'atteggiamento dei sindaci della cintura alla propo[illegible] di far partire, dal gennaio prossimo, le targhe alterne per due giorni alla settimana in 22 comuni. A dare il via è stata Torino, che ha stabilito: [illegible] 7 gennaio 2003, targhe alterne nei suoi confini. «Torino, alle volte, decide per tutti - sbotta Giuseppe Catania, sindaco di Venaria -. E per noi diventa tutto più complicato: perché, se applichia[illegible] questa regola [illegible] corso Garibaldi, chiudiamo il traffico da [illegible] per le valli, se non lo facciamo, nella nostra città non cambia nulla». Comunque, rimane la volontà di aderire. «Perché o si fa tutti o non serve a niente» conferma.

E i disagi che [illegible] decisione [illegible] Torino provocherà sono noti [illegible] temuti. «Non è mica una scelta semplice, che non crea problemi - afferma Giovanni Ossola, primo cittadino di Settimo -. Ma abbiamo aderito a tutte le iniziative e lo faremo anche questa volta. Tuttavia è [illegible] palliativo, l'inquinamento non si risolve così». E la delusione è molta per la scelta autonoma di Torino. «Per raggiungere gli obiettivi ci vuole collegialità nella decisioni» rimarca. E non è il solo a trovarsi in difficoltà. «Certo che [illegible] favorevole - ammette Lorenzo Bonardi, sindaco [illegible] Moncalieri -. Tuttavia noi abbiamo circa 5 mila auto da e per Torino, tutti i giorni, e abbiamo un servizio pubblico di bus non dei migliori. Non possono, e non possiamo, chiudere [illegible] città e dire alla gente: arrangiatevi».

Nessuno si rifiuta [illegible] seguire l'invito, però tutti sanno di dover pagare il pedaggio con i propri cittadini. Già, perché nell'Italia dei privilegi molti vogliono [illegible] poter ostentare un pass. «Quando si fanno queste iniziative si dovrebbe aprire un "ufficio deroghe" - racconta Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino -. E non finisce qui: i vigili fanno un lavoro enorme per bloccare i furbi. Tutto per quale risultato? No, il gioco non vale la candela». Anche se il tema è serio e il primo cittadino di Chieri non ha voglia di scherzarci su, però una provocazione la fa lo stesso. «Il nostro problema [illegible] la statale [illegible] attraversa il paese - dice -, quasi quasi la chiudiamo e respiriamo aria buona. Se non lo facciamo aiutiamo solo Torino a eliminare lo [illegible]og e non noi». Poi ribadisce che [illegible] disponibile ad adeguarsi, «anche se non siamo molto d'accordo». Intanto, per la sua Chieri, auspica una [illegible] più ampia.

[illegible]

C'è preoccupazione per i disagi imposti ad abitanti e pendolari Sotto accusa la scarsità dei collegamenti con bus

Sebbene cerchi di dimostrarsi accondiscendente, anche il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, ha dei dubbi. «Non [illegible] dire sulla scelta fatta, che seguiremo - afferma -, tuttavia capisco i cittadini della cintura, che hanno delle difficoltà visti gli attuali collegamenti forniti dagli autobus». La ricetta proposta, secondo lui, è buona. «Credo che si abbattano effettivamente i valori di polveri e gas di scarico» sostiene. Comunque, ci vuole un impegno maggiore e avanza una proposta: «Cambiare [illegible] parco delle macchine di Comuni, Provincia e Regione, che sono obsolete, [illegible] vetture ecocompatibili. Così, si rilancia l'industria dell'auto e si tutela la salute».

Sulla collegialità della decisione mette l'accento [illegible] sindaco di Grugliasco, Marcello Mazzù: «Non si possono fare scelte auto[illegible] su questo problema. E l'idea di graduare l'intervento a seconda della situazione mi sembra intelligente». Fin qui le note positive. «Non si può essere area metropolitana quando si deve decidere di chiudere il traffico e non quando si programmano [illegible] linee dei bus. Noi facciamo l'ordinanza e ai nostri residenti che alternativa offriamo?». Insomma, i sindaci [illegible] ci stanno ad accettare comportamenti e targhe alterne di Torino.



Il traffico intenso delle auto è indicato come uno degli elementi maggiormente responsabili dell'inquinamento

L'ESTENSIONE SARA' OPERATIVA DA LUNEDI' 18 NOVEMBRE IN UN RAGGIO DI 40 CHILOMETRI DAL CAPOLUOGO

Si amplia l'abbonamento unico «Formula»

Oltre che per Atm, Satti e Trenitalia varrà sulle autolinee gestite dai privati

Gianni Bisio

«Formula», l'abbonamento unico nato nel 1996 per viaggiare nell'area integrata sui mezzi Atm, Satti e Trenitalia per un numero illimitato di corse, si allarga da lunedì a tutte le 27 autolinee di trasporto interurbano gestite dai privati. In sostanza con un solo titolo [illegible] viaggio, [illegible] cui prezzo è determinato solo da origine e destinazione e [illegible] dal vettore usato, sarà possibile accedere a qualsiasi mezzo pubblico operante nell'area integrata.

Il sistema Formula, che semplificando i trasporti pubblici dovrebbe contribuire a ridurre la congestione del traffico derivante dalle [illegible] private, [illegible] risultato [illegible] un accordo firmato ieri in Provincia, [illegible] la collaborazione della Regione [illegible] e del Comune di Torino, fra le varie aziende di trasporto dell'area torinese. Area che, in questo modo, diventa la più grande d'Italia, e forse d'Europa, ad avere quello che tecnicamente si chiama «unico titolo di viaggio».

L'estensione alle linee private in concessione, che sarà operati[illegible] da lunedì 18, copre una zona di 40 km di raggio e comprende anche centri prima non serviti: Albugnano, Berzano San Pietro, Casalgrasso, Ceresole d'Alba, Chiusa San Michele, Corio, Moncucco, Moransengo, Oglianico, Rocca Canavese, Tonengo, Vigone. Viene inoltre istituita una nuova «area vasta» [illegible] pinerolese, con i comuni di Buriasco, Cantalupa, Frossasco, Macello, Osasco, Pinerolo, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, [illegible] Secondo [illegible] Pinerolo. In [illegible] un centinaio di fermate servite da oltre 200 corse giornaliere.

In questo modo ciascun [illegible]te potrà avere il suo abbonamento sulla linea che usa più frequentemente, ma il percorso potrà essere compiuto [illegible] le diverse combinazioni, più comode per il viaggiatore, in relazione agli orari. E' chiaro che l'entrata in gioco di 27 autolinee private rendono ancora più flessibile il servizio, moltiplicando le possibilità. Per l'assessore provinciale [illegible] Trasporti, Franco Campia le nuove tecnologie informatiche in futuro permetteranno di applicare il sistema «formula» non solo agli abbonamenti, ma anche ai biglietti singoli: l'allargamento ai privati è comunque un «passo significati[illegible] che potrebbe frenare l'abbandono dei viaggiatori nel trasporto locale. Campia, peraltro, ha colto l'occasione per rivolgere un appello alle Ferrovie perché si sveltiscano i cantieri (che già hanno 15 anni) del passante, la cui conclusione è slitta dal 2006 al 2009: «Non è pensabile - ha detto - che un'intera generazione vivo un cantiere perenne».



L'assessore Franco Campia

Per Nicola Proto, presidente dell'autotrasporto privato, l'alle[illegible] di Formula è positiva perché la clientela potrà fruire di tutti i mezzi. E della medesima opinione, «perché l'integrazione permette [illegible] servizio migliore», è Edward Fischnaller, direttore di Trenitalia. Corale la dichiarazione di Giancarlo Guiati, presidente di Atm, e Davide Gariglio, presidente di Satti, due aziende in corso di integrazione totale che, con Edoardo Gorzegno (Ferrovie), hanno dato vita nel 1996 a Formula, vivendo le difficoltà e le contestazioni dell'avvio: «In vista di anni difficili per la mobilità, per i cantieri di metrò, [illegible]ssante e Olimpiadi, migliorare il servizio pubblico per ridurre le [illegible] mila auto che quotidianamente entrano ed escono da Torino è un fatto da non sottovalutare».

BIANCA E [illegible]

■ **INFORTUNIO.** Mentre con [illegible] motosega tagliava delle tavole di legno nel giardino di casa sua, Gregorio Aruna, 54 anni, [illegible] dente a Torino in via delle Primule 18, ha riportato l'amputazione del dito pollice e dell'indice della mano destra. L'infortunato è stato trasportato al Cto. Suo figlio, Alessandro, ha raccolto le due dita recise e, scortato dai carabinieri di Caluso, ha raggiunto il Cto, dove i medici hanno riattaccato i due arti a Gregorio Aruna.

■ **COLLEGNO, RAPINA.** Rapina lampo al Crai di via De Amicis a Collegno. Ieri mattina, verso le 10, d[illegible] malviventi, armati di coltelli e con il volto coperto da calze di nailon hanno minacciato le cassiere e si [illegible] fatti [illegible] circa 1200 euro. Quindi sono fuggiti a bordo di una vettura ritrovata poco dopo dai carabinieri e risultata rubata la sera prima.

■ [illegible] Ferdinan[illegible] Paone, [illegible] anni, residente a Rivoli in via Tevere, è stato arrestato per minacce ed estorsione. Nei giorni scorsi aveva intimidito il titolare [illegible] panetteria vicino casa. «O [illegible] i soldi e ti spacco il negozio, fai attenzione» gli aveva detto. L'uomo aveva preso dalla [illegible] 50 euro e glieli ha dati. Ma poi [illegible] andato subito a sporgere denuncia alla Polizia.

■ **COMPUTER IN TILT.** Disagio ieri mattina all'ospedale San Luigi di Orbassano. I computer per la prenotazioni degli esami sono andati in tilt. «Un problema di collegamento con i Cis» affermano [illegible] Luigi. Un centinaio di pazienti [illegible] stati rimandati a casa senza poter effettuare i prelievi.

■ **UNIVERSITA'.** Da domani, [illegible] professor Mauro Tosco dell'Istituto universitario orientale di Napoli terrà un [illegible] di 30 ore (5 crediti formativi) su «Introduzione alla linguistica africana» nell'ambito del [illegible] laurea triennale in Comunicazione Interculturale della facoltà [illegible] Lettere e Filosofia. Le lezioni si terranno il giovedì dalle 12 alle 14 nell'aula 12 di Palazzo Nuovo.

■ **CHIERI.** [illegible] Oggi va all'asta lo storico Palazzo Valfrè, in via San Giorgio a Chieri, [illegible] pezzo della città medievale che attende da tempo una nuova destinazione. Lunedì sera in consiglio comunale è stata votata la rimozione dei vincoli sul cortile. Il recupero degli edifici storici, in collaborazione con il privato e la Sovrintendenza ai Beni culturali, è [illegible] strada già intrapresa a Chieri per Palazzo Tana e il ghetto ebraico.

■ **ANDEZENO, INCENDIO.** Incendio ieri mattina alla tintoria Luigi Chiavazza di Andezeno. Le fiamme [illegible] sviluppate alle 6,20 nella centrale termica, mentre erano già presenti gli operai del primo turno, che hanno dato l'allarme e tentato di contenere il rogo in attesa dei [illegible].

■ [illegible] **LIBRO.** Questa sera, alle 21, presso la sala dei Popoli in corso Francia 275 a Collegno, verrà presentato il libro di Lorenzo Gianotti: «L'enigma Codecà. Uno sp[illegible] la Via Villa della Regina», [illegible] racconta la storia del delitto insoluto di Erio Codecà, direttore della Fiat, avvenuto il 16 aprile 1952.

SPARONE: AMMINISTRATORI E SINDACATI IMPEGNATI A FRONTEGGIARE LA CRISI

Lo spettro della chiusura sulla Itca

In esubero 130 lavoratori, per altri 100 c'è la cassa integrazione

Giampiero Maggio
SPARONE

Altra storia quando era la famiglia Ceresa a gestire l'azienda e la Itca [illegible] vista un po' come la fabbrica dei sogni. I sindacati tra i reparti non avevano ancora messo piede perché non c'era necessità di difendere il posto di lavoro. Non come oggi, con l'incubo della chiusura alle porte: nuovo management, diverse prospettive, una crisi dell'auto che sta facendo [illegible] non solo Sparone. E allora si può sperare in una soluzione [illegible] dalla fine [illegible] stabilimento? «Si deve» dicono i sindacati. «Ma [illegible] necessario che l'azienda ci fornisca il piano industriale - incalza Fabrizio Bellino Fiom Cgil - altrimenti non si tratta. Chi da qui esce senza che la proprietà dica quali sono i suoi obiettivi in termini di investimenti è chiaro che non rientra più».

La realtà, a novembre 2002, è questa: [illegible] tute blu in esubero su un totale di 330 operai, per altri cento lo spettro della cassa integrazione a zero ore. Per chi vive quassù torna l'incubo di metà anni '80: «Quando riuscimmo a superare la crisi facendo quadrato, quello che dobbiamo fare adesso». Evitare lo scoramento è [illegible] parola d'ordine. «Non voglio vedere gente sconsolata - ammonisce il sindaco di Sparone Giovanni Meaglia durante l'assemblea di lunedì sera nel salone "Stella Italia" - è un momento difficile che si preannuncia lungo ma bisogna mantenere alto il livello d'attenzione. Sarà necessario portare avanti battaglie».

Fim Fiom e Uilm affilano le [illegible], i lavoratori si guardano sconsolati, confusi di fronte a parole che richiamano alle lotte sindacali: «Perché fino a pochi mesi fa - spiegano [illegible] tute blu - non c'era necessità di dialogare con i sindacati». Le cifre sono da crisi piena: «Dieci miliardi di vecchie lire il passivo del 2000 - tuona Vito Bianchino, Fim Cisl -, dodici e mezzo nel 2001, undici e mezzo la previsione per quest'anno: evidentemente [illegible] problema si trascina da tempo. E' chiaro che l'azienda si è trasformata, da conduzione famigliare a imprenditoriale ma se decide di restare [illegible] Sparone deve dire con quanti dipendenti e qual è [illegible] piano di investimenti». Incalza Alfredo Ghella, Fiom Cgil: «La Itca fattura 800 miliardi di lire, a livello mondiale ha 3 mila dipendenti, la crisi non è solo quassù, ecco perché bisogna puntare alle sinergie con gli altri stabilimenti. Penso a quelli di Cassino, Grugliasco, Druento, Bruino, insieme saremo più forti».

E' stato chiesto un intervento delle istituzioni e l'interessamento dei parlamentari [illegible] (che lunedì erano assenti a differenza dei sindaci della valle Orco. Alberto Tognoli, consigliere provinciale di An promette: «Solleverò la questione in Provincia». Gli operai sanno che [illegible] ad un passo dal burrone, chiedono certezze: «Basta con le parole, da troppo aspettiamo segnali dall'azienda che non arrivano».

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

«Piemonte internazionale» parte [illegible] Tortona

L'assessore all'Industria Pichetto: «Dobbiamo far conoscere il nostro territorio»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare internazionale. E lavora per elaborare una «carta d'identità» da presentare all'estero. Per questo, la Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in zone dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, che hanno contatti [illegible] altri Paesi e possono diventare «icone» del «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata con 85 milioni di euro. «Un terzo vanno per contributi alle imprese, un altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'[illegible]ale all'Industria, Gilberto Pichetto. Il primo appuntamento di q[illegible]sto «tour» è fissato per oggi alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) è previsto l'incontro al Bioindustry Park [illegible] Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco [illegible] Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni di piemontesi conoscano loro stessi, che siano motivati e orgogliosi di vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. [illegible] per fare questo, è necessario costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo nei [illegible] settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte internazionale», la regione è divisa [illegible] fasce, come un campo da gioco: a Nord c'è la parte tecnica, [illegible] capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la zona tra Biella e Vercelli ricca di lane pregiate e cashmere, che arriva fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio e delle rubinetterie. Ma c'è anche la «corona dei piaceri», dalle terre del riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con [illegible] Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante le difficoltà che registriamo [illegible] sistema produttivo, resto convinto che vi siano molte opportunità. [illegible] Piemonte "fordista" della grande industria è superato, ma lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel tessuto di piccole e medie imprese» dice ancora l'assessore.

E l'idea dell'Amministrazione è di arrivare a «proporre il Piemonte in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte», costruito cogliendo i simboli di maggior richiamo delle realtà regionali.

«Il Piemonte è in una fase di [illegible]de trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto [illegible] forti potenzialità nella competizione internazionale che si svolge tutti i giorni - ha ggiunto il presidente della giunta reigonale Enzo Ghigo -. Per farlo, è necessario cogliere appieno tutte [illegible] opportunità che l'Era della comunicazione e delle reti consente. La regione [illegible] deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i merctai, connettersi con loro e farsi scegliere. Nello scenario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenzo di far conoscere il territorio».

Ed ecco spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel [illegible]do: sono i 4 milioni di emigrati, che possono costituire un «pon[illegible] i Paesi dove sono andati a lavorare. «Un canale importante, che dobbiamo continua[illegible] a [illegible] aperto» [illegible] ancora Pichetto.

Domani sera l'inaugurazione a Torino della prima boutique in Italia

Daum, quando il vetro è pura arte

La maison di Nancy da oltre un secolo crea capolavori

Sin dal 1878, Daum è sintesi di un'avventura dalla forte capacità creativa, un [illegible] che - generazione dopo generazione - ha seguito, con il [illegible]o stile e le sue innovazioni, più di un secolo d'arte vetraria.

La Maison Daum, è stata la prima a «vestire» la luce elettrica con il vetro associandosi ad [illegible] dell'Art Nouveau come Majorelle o il valente disegnatore Henry Bergé; ed è nel 1920 che, sotto la spinta di Paul Daum, nascono pezzi di un'estetica completamente nuova, precursori dello stile Art Decò, così come verrà consacrato nell'Esposizione delle Arti Decorative a Parigi nel 1925.

Ricche di originalità e sapienza artigiana, le collezioni [illegible] vetreria di Nancy rivelano tutto il loro fascino non solo nei servizi da tavola, ma anche nell'oggettistica che conferisce agli ambienti una raffinatezza ineguagliabile, tanto che la creatività di questo marchio di lusso è diventata ormai un «cult» da collezione in ogni angolo del globo.

Diventa quindi [illegible] avvenimento per [illegible] città, l'apertura proprio [illegible] Torino della prima boutique Daum italiana. E non [illegible] certo [illegible] [illegible] se la scelta dell'azienda francese è caduta su uno dei negozi più attenti alle evoluzioni del gusto [illegible] alle tecniche creative dell'oggettistica legata alla [illegible]: «José Ferrer», che, pur essendo sulla scena commerciale dai primi del '900, si distingue per la scelta di tendenza di tutte le sue proposte. Il 14 novembre, all'inaugurazione-evento prevista in serata (ore 18,30) nei locali di via XX Settembre 8, dove troverà spazio un particolare allestimento, [illegible] attesi dirigenti e amministratori della manifattura, oltre [illegible] bei nomi della Torino culturale [illegible] artistica. Di grande richiamo sarà il momento del «demoulage», quando verrà «liberata» dal gesso [illegible] una scultura in pasta di vetro. Opportunità inoltre, per ammirare le collezioni esclusive Daum apprezzate da una clientela internazionale, esigente sul piano estetico e alla costante ricerca di originalità e creatività. Un'espressione d'arte che diventa davvero unica nell'utilizzo della pasta di vetro, materiale prezioso che conferisce agli oggetti una dimen[illegible] scultuale, ha la capacità di rendere le forme traslucide, di offrire intensità di colore e tonalità ombreggiate. Oggi, Daum, è l'unico cristalliere al mondo capace di creare questo esclusivo materiale (la tecnica risale al 5000 A.C.) realizzando una produzione che, per qualità e quantità, è in grado di rispondere alla domanda internazionale. Lavorando con numerosi artisti di fama sforna autentici capolavori in grado di segnare il loro tempo, che la boutique allestita all'interno di José Ferrer, permetterà ogni giorno [illegible] ammirare.



Fedele alla tradizione di attingere ai temi naturali, la linea «Jonquilles» ripropone il tema del narciso che, già comparso su [illegible] vaso che ha riscosso grande successo in tutto il mondo, orna adesso un soliflor, [illegible] coppa e una coppetta in cristallo [illegible] pasta [illegible] vetro. [illegible] omaggio alla Scuola di Nancy, Daum ha realizzato una raffinata collezione sul tema della rosa, riproponendo lo stile Art Nouveau rivisitato dai creatori e dai disegnatori di oggi: sono vasi, coppe [illegible] coppette in pasta di vetro, [illegible] declinati in pallide sfumature. Non mancano - e sono esposti in anteprima - gli straordinari gioielli (anelli, bracciali, collane e parures) dove la preziosità dell'argento si unisce alla luminosità e alla brillantezza della pasta di vetro, per ridisegnare le forme fluide e levigate della natura e ricrearne l'armonia.

Per l'occasione, nelle vetrine saranno esposti due pezzi straordinari e particolarissimi, solo cinquanta esemplari [illegible] mondo: uno è «Las Meninas», scultura in pasta di vetro di Manolo Valdes uno dei principali protagonisti dell'arte spagnola contemporanea; l'altro è il tavolino-scultura da salotto in bronzo, opera dell'americano Dandsiley: [illegible] ippopotamo di pasta di vetro turchese «nuota» pacifico sotto uno specchio d'acqua (il piano ovale del tavolo) tra alghe di pasta di vetro.



Il negozio di via XX Settembre dall'inizio del '900 fa scuola fra tradizione [illegible] ultime tendenze fashion

José Ferrer e il prestigio del grande cristalliere

I primi spunti di doni per il Natale con collezioni estrose e originali

Tradizione e innovazione insieme, con sempre un occhio attento alle ultime tendenze fashion. Con questi requisiti «José Ferrer» è stato scelto, primo in Italia, a rappresentare il prestigio della boutique Daum. Il negozio torinese, pur con una presenza ormai storica in città, [illegible] [illegible] imposto per il suo ricco assortimento all'avanguardia, sia nel campo dell'oggettistica per la casa che nell'allestimento delle tavole. Con le [illegible] sette vetrine affacciate su via XX Settembre angolo piazza Paleocapa, è un negozio che fa scuola: dopo aver lanciato la [illegible] d'ispirazione Zen, quest'anno esordisce [illegible] i [illegible] piatti, [illegible] ogni tipo di foggia e colore, punta su bicchieri inusuali sia per forme che per grandezza (meglio [illegible] [illegible] diverso dall'altro), mentre le classiche tovaglie vengono sostituite [illegible] strisce di tessuto o da particolari set all'americana. Persino le firme più tradizionali, come Christofle [illegible] [illegible] Louis stanno proponendo collezioni estrose e originali, offrendo già i primi spunti per il Natale.

«Oggi, - spiegano [illegible] titolari del negozio Maria Emma e Alessandra Ferrer - anche i celebri marchi sono attenti nel suggerire idee per un [illegible] non troppo impegnativo in termini di spesa, seppur [illegible] altissimo livello qualitativo».

Christofle, ad esempio, lancia simpatici fermacarte a foggia [illegible] dado, su ogni lato un simbolo portafortuna; mentre Rosenthal-Studio Linie presenta una straordinaria serie di oggetti disegnata [illegible] Andy Warhol e affianca, [illegible] boccali [illegible] maxi-piatti della linea Daisy (Margherita), la nuova serie natalizia tutta giocata sul tema degli angeli, dalle tazze per la cioccolata ai candelieri in fine porcellana.

Lino Sabattini, designer [illegible] cui «José Ferrer» vanta l'esclusiva, punta sulle forme purissime del metallo argentato, tra cui il celebre vaso «Persepoli»; di Swarovski, invece, la serie di animaletti in cristallo e i prestigiosi pezzi maxi da collezione. Bulgari [illegible] Versace, gioielliere l'uno [illegible] stilista l'altro, hanno prodotto per Rosenthal oggetti unici e stilosi. In particolare, Bulgari esce con l'ultimo de[illegible] piatti natalizi che fa parte della collezione dedicata ai copricapi reali: quest'anno il protagonista sarà il turbante.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



GIOVANI E PICCOLI [illegible] CONCERTO

Mentre [illegible] Lingotto [illegible] oggi al via (ore 18) nella Sala del 500 [illegible] rassegna Giovani per i Giovani (col Quartetto pesarese di clarinetti Sta-Marel, in serata alle [illegible] si tiene [illegible] Conservatorio il concerto del Piccoli [illegible] di Torino. L'appuntamento, per la stagione dell'Unione Musicale, vuole solennizzare i 30 di vita del coro, che è formato da bambini e ragazzi [illegible] 7 ai 18 anni; il gruppo, [illegible] fondato appunto nel 1972 da Roberto Goitre, è diretto dal 1992 da Giorgio Guiot (foto) e presenta stasera un nutrito programma dal titolo «Il Novecento dei bambini».



IN-CANTO D'AUTUNNO

Sabato [illegible] novembre presso [illegible] teatro Salesiano Crocetta di via Piazzi 35, a Torino, il coro [illegible] Chardon» diretto da Fabrizio Barbero presenta [illegible] terza edizione di «In-canto d'autunno», partecipano allo spettacoli il Coro Femminile [illegible] Ginestra» [illegible] Settimo Torinese e il Coro Alpette [illegible] Torino (foto), diretto da Giovanni [illegible]. L'ingresso è offerta libera, che sarà interamente devoluta alla Fondazione «La Stampa - Specchio dei Tempi» per la tredicesima degli anziani. Info 339.6249117 - 347.5552957 - 329.2315782.

LA TENDENZA: [illegible] IL DECENNIO [illegible]

Ritorno agli anni 80



I RIGHEIRA NEI GIORNI DEL SUCCESSO OTTENUTO CON [illegible]

PAOLO FERRARI

Bentornati negli Anni 80. Bollato come fucina del cattivo gusto e della tv spazzatura, minato nella memoria collettiva da nefande commedie e figuri del calibro di yuppies e paninari, il «decennio del riflusso» si afferma oggi come una tendenza in crescita. La cosa del [illegible] in materia di arte, vita notturna, musica, atmosfera glam. E' un bombardamento quotidiano di impulsi non ancora organizzati in un vero e proprio fenomeno di [illegible] comunque inequivocabili. Indizi sufficienti per uscire dall'ambito delle coincidenze e costituire [illegible] prova: ecco, in rigoroso disordine effimero, alcuni colpevoli locali.

Uno [illegible] musicisti e dj più in vista della città, Boosta dei Subsonica, si sbarazza della battuta house per dedicarsi ad un progetto basato sugli stimoli [illegible] quei lustri; la storica emittente cittadina Videogruppo propone due [illegible] alla settimana [illegible] schegge televisive del fortunato programma «Super80»; il gruppo trash dei Fratelli Sberlicchio si allea al produttore torinese Ivaldo Marceca per scrivere e mettere in scena, giorni fa [illegible] Colosseo, l'opera rock «Superclassifica Show», omaggio ad [illegible] trasmissione in onda in quel discusso periodo su Canale 5; al Castello di Rivoli si espongono (da ieri e fino al 23 marzo) le opere della Transavanguardia, cartello artistico degli anni 80 [illegible] Achille Bonito Oliva in cabina di regia, una gran voglia di chiudere i conti con l'arte povera ed importanti addentellati torinesi; Madaski, [illegible] per la musi- [illegible] solare degli Africa Unite e per le sue inclinazioni techno, propone su disco e in concerto suggestioni di esplicita matri- [illegible] dark; gli stessi Subsonica hanno sdoganato con «Nuova ossessione» gli ex famigerati Krisma. E poi ci sono i Sushi, che nel decennio in questione erano bambini ed ora ne riscoprono il glamour, gli Amici di Roland che ne ripercorrono con ironia fasti e sciagure sonore legati per lo più a sigle tv o della commedia all'italiana, mentre ha persino riaperto i battenti l'AEIOU [illegible] via Spanzotti, storico ritrovo rock e [illegible].

Riscoperta di vecchie atmosfere da parte [illegible] chi allora aveva vent'anni, ma anche curiosità tra giovani insospettabili. Alla prima categoria appartiene Mixo, ai tempi disc jockey delle mitiche «Night for Heroes» del Big Club, ed in seguito pioniere del revival dalle antenne di Tmc2: «Quando in tivù cominciai a puntare sul rilancio degli 80 sapevo di andare sul sicuro, se non altro perché [illegible] flusso ciclico delle riscoperte prima o poi doveva arrivare anche quella fase. I miei ricordi del periodo sono sia negativi che positivi: ne ho sempre detestato la moda, [illegible] obbrobrio; e non mi piaceva [illegible] certo integralismo [illegible] gusti musicali. Fu, viceversa, una svolta decisiva per la crescita della scena torinese, che imparò in quegli anni a superare la dimensione [illegible]».

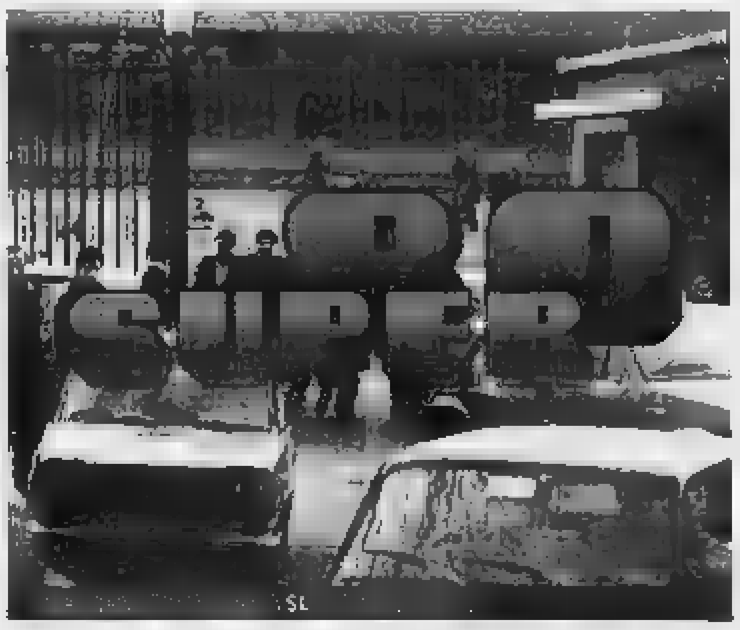
Fino ad approdare a quella planetaria, nel caso dei Righeira, capaci di sbancare le cla[illegible]fiche del mondo nel 1983 con «Vamos A La Playa». Per Johnson, una rilettura più serena degli Anni 80 assume inevitabilmente il sapore di [illegible] rivalsa [illegible] «Dalla critica e dal pubblico più snob eravamo considerati spazzatura, per cui trovarsi al centro di [illegible] riscoperta non può che far piacere, benché noi fossimo già allora convinti di produrre musica più che decorosa. Una riflessione, semmai, si impone sulla sempre maggiore rapidità dei fenomeni revival: [illegible] questo passo, nel 2003 sarà di moda la riscoperta del 2000, e così via fino a pareggiare le date. [illegible] invece parliamo di Torino, quella degli Anni 80 era [illegible] città molto carina e piena di bei ricordi, [illegible] periodo in cui la mia generazione cominciava a costruire realtà interessanti e sbocchi professionali nel campo della musica e dell'arte. Oggi c'è più offerta di alto livello, ma trovo che la vocazione rimanga comunque underground».

A proposito delle realtà nate negli Anni 80, un breve elenco recita così: Festival Cinema Giovani e Radio Torino Popolare (1982), Hiroshima [illegible] Amour (1986), El Paso e Folk Club (1987). Alcuni tra gli snodi da cui sarebbe passata la creatività diffusa [illegible] gli Anni 90, decennio in lista d'attesa per il prossimo revival.

LA SERATA

Boosta mette l'house in cantina

Il nuovo giovedì sera del Docks Home di via Valprato all'insegna del pop d'epoca: musica [illegible] New Order Bruce & Bongo, Cure, Cinderella e Duran Duran



Mettere per un po' in cantina la house e dedicarsi alla ricerca sui suoni degli Anni 80: è l'idea del trio Savoy Cartel, composto dai dj Roger Rama e Pisti, in compagnia di Boosta, all'anagrafe Davide Di Leo, tastierista dei Subsonica. Esordio giovedì scorso al club Docks Home di via Valprato, dove domani [illegible] (da mezzanotte) il «cartello» propone il secondo appuntamento. Fornisce delucidazioni in merito lo stesso Boosta: «Sono nato nel 1974, per cui degli Anni 80 ho un ricordo adolescenziale, diciamo le prime feste e i primi baci alle ragazze. Anche se nella seconda parte [illegible] decennio suonavo già, soprattutto [illegible] jazz e metal, in realtà mi [illegible] perso molte cose di quel periodo, che avrei scoperto successivamente. Accostarsi oggi agli Anni 80 è molto diverso dall'approccio diretto, aiuta a superare i luoghi comuni e a scremare le cose interessanti. Noi abbiamo intrapreso questo viaggio come un gioco, al punto che al Docks [illegible] suoniamo dischi e tastiera al [illegible] della sala, come fossi- [illegible] tre nerd immersi nelle loro camerette. Roger adopera il giradischi dal letto, Pisti è su un divano, io sono l'unico in piedi per ragioni tecniche e canto in un vocoder [illegible] un effetto stile Kraftwerk». Dalla stanza dei balocchi, piovono [illegible] pubblico danzante citazioni e atmosfere Anni 80: «A volte utilizziamo parti di brani d'epoca, roba [illegible] New Order, Bruce & Bongo, Cure, Cinderella o Duran Duran, e l'ambiente [illegible] completamente differente da quello allegro e spensierato innescato dalla house francese. La gente balla in [illegible] clima pop, come gli anni [illegible] che ricordo io: è impressionante accorgermi quanto la musica e l'immagine di quel periodo abbia- [illegible] segnato [illegible] immaginario, mi rendo conto che saltano fuori reminiscenze insospettabili».

Nata come un gioco, la serata ha vissuto un buon esordio («solo una coppia di ragazzi molto giovani si è lamentata via e-mail per l'assenza dalla scaletta di canzoni dei Subsonica e dei Doors»), [illegible] configura [illegible] appuntamento di culto: dopo [illegible] secondo capitolo, in onda domani, stop e ritorno in pista a dicembre per [illegible] festone natalizio. Perché anche [illegible] la musica cupa ci si può divertire un sacco, parola degli Anni 80. (p. f.)

LA TRASMISSIONE TV

A Torino, non solo yuppies

Le visite del Papa e del presidente Pertini, i comizi e le domeniche pomeriggio in coppia al Valentino Videogruppo rievoca le cronache di un decennio

Si chiama «Super80», va in onda il mercoledì e la domenica in pri[illegible] serata: è il programma che [illegible] televisione torinese Videogruppo dedica [illegible] decennio incriminato. Direttore dell'emittente, Stefano Rogna spiega il nome della trasmissione: «A parte il gioco di parole [illegible] formato Super8, l'idea [illegible] dall'aereo omonimo, che proprio tra la fine degli Anni 70 e l'inizio del decennio [illegible] segnò l'avvento del trasporto intercontinentale di massa. [illegible] fondo, le immagini che stiamo rimettendo in onda vent'anni dopo raccontano a loro volta un viaggio, il passaggio da un punto [illegible] vista esclusivamente nazionale alla possibilità di produrre cronaca televisiva su scala locale. Tutto si basa sui nostri archivi, che ci permetto- [illegible] sulla [illegible] della città dal 1974 [illegible] attraverso una certosina catalogazione, prima cartacea e da tempo informatizzata». Ecco la domenica pomeriggio al Valentino, con le giovani coppie intervistate sulle modalità del primo appuntamento; ma anche i comizi [illegible] piazza San Carlo negli di piombo, le interviste agli studenti, l'uomo coi baffi che si commuove per l'arrivo di Pertini a Torino: «[illegible] dati di ascolto ci stanno premiando, e spesso riceviamo richieste di gente che si riconosce o che, vedendo sullo schermo i propri genitori, ci contatta per avere una copia della [illegible]. Di solito siamo in grado di esaudire queste richieste. In generale, quella che scorre sullo schermo è una città molto lontana [illegible] luoghi comuni [illegible] decennio, niente a che vedere con "reaganomics", yuppie arricchiti in borsa, macchine di lusso ad ogni semaforo: di sicuro c'era una componente del genere, [illegible] a conti fatti mi pare che gli Anni 80 [illegible] stati troppo bistrattati. Rivisti ora, per esempio, i servizi relativi [illegible] visite del Papa e di Pertini riservano grandi emozioni: pur non potendo essere considerati [illegible] storici, trasmettono [illegible] di un grande impatto sociale».

A montare [illegible] puntate di Super80 è Fausto Amprimo, che aggiunge alle osservazione [illegible] suo direttore un po' di amarezza [illegible] «Per noi che siamo da molto tempo in questo ambiente, [illegible] anche [illegible] immagini di quando si poteva davvero fare televisione, lavorando su budget che ci permettevano di uscire simultaneamente con due troupe [illegible] essere stretti dalla morsa di notiziari e pubblicità». (p. f.)

portanuova

Un permesso per l'hammam

Che risate, quel sabato mattina, al bagno turco. E, al tempo stesso, che senso di disagio, di spaesamento. «Dove siamo?», continuavano a chiedersi le due sorelle guardandosi negli occhi. La scena è l'hammam di via Fiochetto, elegante struttura fedele ai modelli dei paesi arabi, fiore all'occhiello del quartiere e della città. A disposizione di tutti. Da usare, rispettando le regole. Le ragazze marocchine, abituate a rilassarsi e a farsi belle negli hammam di casa loro, ci vanno volentieri. Solo che alla cassa cominciano i dispiaceri. Le donne italiane pagano, lasciano il documento ed entrano. Le donne arabe si sentono chiedere il permesso di soggiorno. Spiacevole. Pazienza. Si entra ugualmente. Nel bagno lavorano due donne che vengono da paesi dove il bagno turco non è una consuetudine. Forse per questo applicano senza batter ciglio una regola insolita per una donna marocchina e [illegible] ci si deve lavare, diciamo così, rispettando «il pudore». Insistono. Passano e ripassano davanti alle donne, invitandole a rivestirsi dell'«indispensabile». Che anche le più anziane, hanno tolto. Proprio [illegible] per tutta la vita hanno fatto negli hammam di Casablanca, di Fez...
Ed ecco le risate delle due sorelle che assistono alla scena. Una donna marocchina di almeno sessant'anni, accompagnata dalla figlia, non capisce la richiesta. Parla solo arabo e l'addetta all'hammam le si rivolge in italiano. La figlia traduce, ma all'anziana sembra tanto assurdo che non ce la fa ad attendere i tempi della traduzione. Deve affermare personalmente quanto senza senso sia questa regola. In arabo. Si guarda intorno ed esplode in un fiume di parole il cui senso è: «Perché? Non [illegible] forse tutte donne qua dentro?». Niente da fare. In italiano l'addetta ribadisce «le regole». E avanti così. Un dialogo impossibile. L'anziana insiste, un po' cantilenante: «[illegible]o vecchia, è vero, ma qui siamo tutte donne, nessuna di noi si vergogna, questo è il nostro corpo. Signora, non si deve preoccupare. Oggi è il nostro giorno, il giorno delle donne...».

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Famiglia e società

I coniugi Zattoni e Grillini, psicopedagogisti, affrontano il tema «I legami familiari come luogo di educazione». Organizzano l'Università Pontificia Salesiana e l'Ufficio Catechistico Diocesano.
■ Istituto Internazionale Don Bosco, via Caboto 27, ore 21, tel. 011.581.12.62

Labirinti

Incontro sul tema «Labirinti dentro: immagini in psicoterapia» a cura di Walter Comello.
■ Cavallerizza Reale, via Verdi 9, ore 20,30

[illegible] archeologici

Conferenza sull'argomento «La tutela dei beni archeologici, problemi di restauro e conservazione» [illegible] Maria Cristina Preacco, della Soprintendenza, e [illegible] restauratore [illegible] Museo di Antichità.
■ Associazione Scuola Tecniche San Carlo, via Pergolesi 119, ore 20,30



GIARDINO ALL'ITALIANA CO[illegible]

Conferenze della Salute

Andrea Penna: «La famiglia dei miei genitori e la mia famiglia».
■ Circoscrizione 8, corso Moncalieri 18, ore 21

Piemonte

Filippo Ambrosini [illegible] «Piemonte giacobino e napoleonico». A cura [illegible]gli Amici dell'Archivio di Stato.
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, [illegible] 17,45

Favole

Roberto Di Pietro discute [illegible] Patricia Le Goff sul tema «Il mondo delle favole di La Fontaine». Organizza Panis.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 18

[illegible] Appuntamenti

Per anziani d'azienda. «Dopo i Bot e i Cct», come investire i piccoli risparmi. A cura UniCredit Banca-Banca Crt.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore [illegible]

Spiritualità

Ermis Segatti: «Il rapporto fede e cultura in tempo di missione». [illegible] cura di Aimc e Uciim.
■ Uciim, corso Matteotti 11, ore 17,30

Poesia

Angela Ariatti legge «I Novissimi», la Neoavanguardia.
■ TeArt, via Saluzzo 126, ore 18

Psicodiagnostica

Incontro sulla psicodiagnostica «Clinica e non clinica».
■ [illegible]tro Studi Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Diritti umani

Seminario della Circoscrizione Piemonte-Valle d'Aosta di Amnesty International sui diritti umani.
■ Centro Servizi Vssp, via Toselli 1, ore 21

Eros e arte

Incontro sull'Eros nella storia della filosofia, coordinato da Marco Vozza. Guido Brivio parla dell'«Interpretazione della Venere di Botticelli».
■ Palazzo Venturi, via Verdi 25, ore 16-18

Formazione

La III Circoscrizione e Ciof Salesiane promuovono due [illegible] per disoccupati: assistenza alla persona [illegible] ore), e informatica.
■ Per informazioni, tel. 011 443.53.45

GLI APPUNTAMENTI

Premiazione
Premiazione dei vincitori del concorso «Premio Città di Torino» intitolato a Domenico Carpanini.
■ Archivio storico della Città, via Barbaroux 32, ore 18

Giallo
Corrado Farina presenta il suo giallo «Si "gira" e si [illegible] a Torino» (Fogola Editore).
■ Spazio Libri del Torino Film Festival, piazza Cln, ore 16

Sessualità
Padre Giordano Muraro presenta il primo volume del «Manuale del consulente sessuale. La sessualità» (Franco Angeli).
● Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21



DOMENICO CARPANINI

Romanzo
Lorenzo Gianotti presenta il suo romanzo «L'enigma Codecà. Via Villa della Regina, 16 aprile 1952» (Ed. Spoon River).
■ Collegno, Sala delle Città e dei Popoli di c. Francia 275, ore 21

Cena coi libri
A cena coi libri: «Rimathriller», poemetto di Francesca Nitti.
● Collegno, Parco [illegible] Chiesa, via Torino, ore 20,30

Conversazioni musicali
«Lino Liviabella a cent'anni dalla nascita». Ingresso libero.
■ Teatro Regio, piazza Castello, Sala del caminetto, ore 17,30, tel. 011 88.15.246

Canzonette
«Canzonette per sognare», Anni 40 e 50. Ingresso libero.
■ [illegible] Procope, via Juvarra 15, ore 16,30, tel. 011 669.95.94

Giovani per i giovani
■ quintetto di clarinetti Sta-Manè interpreta Mozart, Vivaldi, Gershwin e Piazzolla. Ingresso 3 euro.
■ Lingotto, Sala Cinquecento, via Nizza 280, ore 18, tel. 011 664.04.52

«Ferro»
Mostra curata [illegible] Cedas Fiat ■ Torino. Da lun. a ven. 9-12,30/ 15-18,30; sab. 10-12,30/ 15-18,30. Ingresso libero
■ Palazzina Liberty, corso Dante 102, fino al 24 novembre

Scultura
«Scultura Internazionale» ■ La Mandria. Ingresso gratuito.
■ Venaria, Villa [illegible] Laghi, info: 011.2481790, fino al 18 novembre

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

I FLIPPERS. Due concerti benefici, stasera e domani, al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21) a beneficio della Fondazione Faro. In scena i Flippers, gruppo che ebbe una certa notorietà negli Anni Sessanta e che oggi si ripresenta in [illegible] nella formazione originale, che comprende Max Catalano (foto), trombettista meglio conosciuto come sodale di Renzo Arbore in «Quelli della notte», e Fabrizio Zampa, batterista e oggi apprezzato critico musicale. In programma soprattutto brani jazz. Ingresso [illegible] euro.
PERSIANA JONES. Stasera a «Hiroshima mon Amour (via Bossoli 83, ore 21,30) festa per la presentazione di «730°Concerto», il nuovo video dei Persiana Jones.
LATIN. Musica cubana alla «Locanda del Litro» (via Principe Amedeo 21/c, ore 22) con El Moro e Raul. Alle 22,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15) tablao flamenco con Alma Flamenca e la Compagnia Arte y Flamenco.
JAZZ. Concerti jazz stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) con i New Pop, e al «Vejo Rinçon» di via Petrarca 26 (ore 22) con il quartetto Porto Carletti Risso Minetto. Stamane, alle 9,30, al teatro Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1) selezioni per il premio Incroci Sonori, per «Moncalieri Jazz». Ingresso gratuito.



OTTAVIO DI CHIO

«La mia scultura-carillon suonerà per le Olimpiadi»

Il monumento simbolo sarà inaugurato ■ dicembre in piazza Carlo Felice Funzionerà per quattro anni e avrà la «voce» di Bjork

IRENE CABIATI

Un gigantesco carillon che illumina le [illegible] e [illegible] la sua luce incendia gli alberi ■ l'acqua. E suona: novanta secondi di incanto per le note di Bjork («Aurora-Vespertine»).

E' il monumento dedicato dalla città di Torino alle Olimpiadi del 2006. Sarà inaugurato ■ dicembre nei giardini di piazza Carlo Felice e resterà in funzione per quattro anni. Un giocattolo nato dalla fantasia di un creativo che ha oltrepassato [illegible] da poco la soglia della «linea d'ombra», ma si ostina caparbiamente a giocare ■ a sognare.

Ottavio Di Chio, 32 anni, ■ l'autore [illegible] «Sono emozionatissimo» [illegible] e poi si chiede: «Chissà se piacerà». Incredulo per l'importante opportunità che è riuscito ad acchiappare, è consapevole del fatto che i risultati arrivano se c'è una forte volontà ma anche molta fortuna. «Ne ho avuta molta perché sono riuscito sempre a fare ciò che volevo, in qualsiasi situazione».

Da giovane (aveva quasi 18 anni) in libreria da Petrini, «a fare il mestiere più bello del mondo, perché toccavo i libri ■ li offrivo alla gente. Era [illegible] porgere sogni ■ cibo per immaginazioni golose». Fra gli scaffali ha scoperto di essere un cacciatore di immagini «quelle che danno emozioni per ciò che trasmettono, ma anche per come sono state realizzate. Per esempio, nel film "Il paziente inglese" ■ l'immagine della Binoche che ammira affreschi appesa ■ un paranco ■ le danze ■ "La Tigre ■ il Dragone"». Fiabe, Appunto.

Si è anche confrontato [illegible] il giornalismo: cronache sportive e TorinoSette prima di pubblicare il primo libro «Il commerciante d'olio» e una serie di racconti. Una sosta di sette anni in banca come pubblicitario è stata importante per accostarsi alla comunicazione multimediale, materia a quei tempi ancora molto incerta. «Ho capito che avrebbe funzionato e ho imparato a lavorarci. Mi divertiva il fatto di poter realizzare progetti di comunicazione usando video, suoni e grafi[illegible]

Poi ha fatto anche un salto al cinema quando è entrato, come un folletto dispettoso, in un'altra favola, «Stefano Quantestorie» di Maurizio Nichetti, per modificarla proponendo sei diversi finali. Fino ad arrivare a scrivere e dirigere come regista ■ cartoon interattivo «The Iron Mask» con le musiche di Madaski, in cui gli spettatori potevano dialogare direttamente con i protagoni[illegible]

«Il gioco è andato avanti, quasi senza che me ne accorgessi - racconta - finché sono diventato un autore multimediale». Ha realizzato percorsi didattici (Palazzo Grassi, Gli Etruschi e il Futuro dei Longobardi a Brescia) e installazioni attraverso l'exibit design (Swatch Group, Lancia, Parmigiano Reggiano).

La [illegible] agenzia «La cellula network», un Geie (consorzio) internazionale con sedi a Torino, a Milano (Simone Sanfratello) e Barcellona (Angela Barusi) propone opere multimediali di ingegneria culturale destinate alle gallerie d'arte e alla comunicazione. Non è difficile quindi capire perché la [illegible] creatività sia approdata al progetto del monumento olimpico. Un traguardo importante.

Restano ancora progetti per ■ futuro? Sogni da realizzare? Ci pensa un po' prima di rispondere. Insegue un'idea poi si ferma. «A dir la verità - ammette - [illegible] già dentro il sogno ■ quasi [illegible] ci credo».



CARILLON

ANDAR PER [illegible] TRE

Edgardo Corbelli
La retrospettiva di Edgardo Corbelli costituisce un'occasione per rivedere, a 13 anni dalla scomparsa, i momenti di una pittura legata alla cultura torinese del secondo Novecento, caratterizzata da un'adesione alla lezione espressionista di Oskar Kokoschka, di cui fu allievo all'Accademia ■ Salisburgo nel 1958. [illegible] nel 1918 a Torino, Corbelli ha frequentato lo studio della pittrice Emilia Ferrettini Rossotti e, dopo aver abbandonato la Facoltà di Medicina, ha inizialmente elaborato quadri dalla chiara matrice paesistica, risolti con delicate atmosfere dal sapore romantico. In seguito, il suo discorso ha assunto cadenze cromatiche decisamente più ricche di materia, dove è possibile avvertire l'attenzione per i Fauves e per una figurazione intensa, vitale, vibrante di un'interiore energia. Sino al 4 dicembre.
● Galleria Pirra, corso Vittorio 82, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011.543393

Disegni e incisioni
Accompagnata da un testo di Pino Mantovani, la personale ■ Maria Antonietta Onida rivela l'attenzione e la misura con la quale disegna o incide nature morte con cipolle, case sulla collina, risaie e foglie, rami, radici, sterpaglie. In ogni caso, è il segno che determina il ritmo e la meditata definizione della rappresentazione. Sino al 26 novembre.
■ Chieri, Il Quadrato, via Palazzo di Città 1, orario: 17-19,30, tel. 011.9408572

Fotografia
Organizzata dalla Fondazione Italiana per la Fotografia /Spazio& Ricerca, si apre oggi la mostra di Silvia Camporesi, sul tema «Virginia». Attraverso una trentina di fotografie, l'autrice rinnova l'incontro con nonna Virginia e con gli oggetti ambientati in cucina. E dalla memoria riemergono gli occhiali, il giradischi, il crocifisso, in una sensibile rilettura di un tempo passato. Sino al 6 dicembre.
■ Libreria Araba Fenice, via San Tommaso 5, orario: 10-13/15,30-19 info. 011.544132

DIETRO LO SCHERMO

ATTENZIONE. L'appuntamento da non [illegible]e assolutamente oggi è con David Cronenberg [illegible] l'anteprima del suo ultimo capolavoro «Spider» con Ralph Fiennes, Miranda Richardson [illegible] Gabriel Byrne (ore 15 sala 6; giovedì alla 12 in sala 4 e venerdì alle 20,30 nella 6). Spazio al bel «The Man Who Shot Liberty Valence» (L'uomo che uc[illegible] Liberty Valence) di John Ford alle 14 in sala 7. Alle 17,45 in sala 10 «Victor Cavallo: uno skalter a Roma» di Luca Fantasia (anche giovedì, 18,30 sala 11) [illegible] sempre nella stessa sala alle 22,15 «Ore d'aria - La vita [illegible] Silvia Braldini» di Antonio Bellia. In sala [illegible] alle 23, dopo il neozelandese in concorso «Toy Love» (20,30 circa), gli amanti dell'horror all'italiana potranno godersi il cult «Non si sevizia un paperino», firmato Lucio Fulci e datato 1972, con Tomas Milian, Florinda Bolka e Barbara Bouchet (anche domani alle 15 in sala 6). La proiezione del film sarà presentata da Barbara Bouchet che oggi farà il suo arrivo al Festival. In sala 5 alle 21,45 l'attore e doppiatore Elio Pandolfi riceve una targa alla carriera dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema. Presentano Steve Della Casa e Masolino D'Amico.

PIOVONO INTOPPI. Lunedì non ha avuto molta fortuna l'esordio del pur interessante film in concorso «Piovono mucche». L'inizio del film era stato fissato per le 22,45 ma è slittato di un'ora circa. Purtroppo alcuni protagonisti del film erano in ritardo. Gli attori in questione [illegible]ono un gruppo di disabili [illegible] il mancato arrivo era dovuto alla scarsa conoscenza del tragitto del loro autista. Alla terza richiesta di avere pazienza [illegible] che di lì a poco gli ospiti sarebbero giunti in sala, dal fondo si è levata la voce di un [illegible] critico cinematografico: «Ma vattene via! E' uno scandalo! E' assurdo! - ha tuonato - è un'ora che aspettiamo». In tutta risposta [illegible] giovane gli ha gridato: «Ma vattene tu o stai zitto, maleducato!». Di lì a poco i ritardatari [illegible] arrivati [illegible] il film [illegible] iniziato, ma a mezzanotte [illegible] venti uno spettatore ha accusato un malore. E così altro stop.


Ralph Fiennes

Luci in sala [illegible] opera [illegible] soccorso al malcapitato che poco dopo si è ripreso ed è ucito sulle [illegible] gambe. Morale: la proiezione è finita all'una e [illegible] quarto [illegible] la [illegible]tina dopo sono giunte [illegible] [illegible] del critico: «C'è stato un disguido. Non sapevo che fossero disabili».

LENI RIMONTATA. Domani alle 20,15 in sala [illegible] Gianni Rondolino presenta «Triumph des Willens» di Leni Riefensthal. La versione proiettata [illegible] è quella originale che glorificava il nazismo [illegible] datata 1936, [illegible] quella rimontata dagli Alleati nel 1941 [illegible] trasformata in film antinazista. «Grazie al nuovo montaggio [illegible] senza aggiunta [illegible] voci fuori campo - spiega Rondolino - emerge una visione delirante di Hitler e del nazismo. Non si conosce il nome [illegible] chi rimontò il film, ma io credo che tale lavoro possa essere attribuito a Luis Bunuel».

[illegible] Prima della proiezione di ieri sera del film di Dario Migliardi «Un Aldo qualunque», un gruppo di operai della Fiat è stato accolto in sala, poi uno di loro ha preso la parola per sensibilizzare il pubblico sulla situazione del Gruppo torinese in cui sono migliaia i posti di lavoro a rischio.

CHE LEGGI? Ieri Enrico Ghezzi si aggirava per il Pathé accompagnato da due snelli volumetti: «Breviario del caos» di Alberto Caraco e «Amleto» di Pavel Aleksandrevic Florenskj.


Carlo Freccero


Piero Chiambretti

Fermoimmagine DI ROCCO MOLITERNI

Prima ci sono le immagini di un [illegible] che corre nella campagna e capisci che siamo in Oriente dalle facce delle persone (gli abiti [illegible] "globalizzati"). [illegible] la telecamera [illegible] sposta sul molo e sul [illegible] di quella che immaginiamo essere una metropoli. È notte, le navi attraccono e scaricano grandi ceste di tutti i tipi di pesce, che finiscono buttati lì sul pavimento. Ci sono rombi e merluzzi, cefali e orate, pesci palla e polipi, enormi carpe e aragoste. Contenitori di plastica si riempiono e si svuotano, gente [illegible] una lingua che non conosciamo contratta, pesa [illegible] compra. Non sappiamo quanto costi e dove finisca tutto quel ben di Dio, vediamo solo scaricarne in continuazione, vediamo gente con gli stivali [illegible] lo sistema per terra, altri con tubi che lo innaffiano. [illegible] scena sa nello stesso tempo di opulenza e di distacimento, di ricchezza e di morte. La telecamera è mobile, c'è ogni [illegible] l'intervento di una ragazza che racconta di venire su quest'isola ogni giorno ma di avere il suo business a Bangkok. Il documentario si chiama «Samutsakò», lo firma Tonino De Bernardi. «Erano - spiega - i sopralluoghi per un film di fiction. Ma poi il produttore ha cambiato idea».

[illegible] SEI NOMI PER LA DIREZIONE

Da Freccero a Ghezzi: chi arriva dopo Steve?

Tra i nomi anche quello di Piero Chiambretti Ma c'è chi auspica un ripensamento di Stefano Della Casa

Chi sarà il successore di Stefano Della Casa? Al Torino Film Festival, nel popolo di registi, produttori, critici e cinéphiles, la domanda to[illegible] ritorna: «Ma perché Steve se ne va?» «Ho [illegible]tito [illegible] il nuovo direttore sarà Tizio», «A me han detto Caio», e via totodirettorando. Sei i nomi che circolano, tutti di persone che in questi giorni sono, sono state o saranno al Pathé. Gianni Rondolino, presidente dell'Associazione cui spetta la nomina, fa intendere sornione che la decisione potrebbe slittare ben al di là di venerdì, giorno di chiusura della kermesse. Enrico Ghezzi, dato per papabile nel dice-dice festivaliero, smentisce duro, ma lancia una proposta: «Perché non sfruttare di questa nuova sede, [illegible] Lingotto, anche le opportunità espositive? Così come avviene per la Fiera del libro, immaginare un Festival cui siano abbinati un palinsesto congressuale [illegible] una fiera?» Dice che della possibilità di succedere a Steve non sa nulla di nulla. E chissà che alla fine la sorpresa non sia un ripensamento di Della Casa.

Mentre John Elkann spunta [illegible] Pathé accompagnato da Filippo Pralormo, si aspetta Eleonore Casalegno per la proiezione di «Un Aldo qualunque» [illegible] Migliardi, dove un operaio Fiat delegato da Fim, Fiom e Uilm chiederà la solidarietà del pubblico del Festival. E' pomeriggio: Ghezzi sta presentando il libro che ha scritto con Fabio Francione, «Marco Melani, il viandante ebbro», omaggio «A un fantasma geniale di critico [illegible] regista». In sala 1 sta per partire il dibattito sulla discussa monografia di Aldo Tassone dedicata alla Nouvelle vague. Alberto Barbera sta gustando un gelato: «Mi auguro che la [illegible] Steve avvenga [illegible]nza traumi, nel segno [illegible] continuità di un percorso». Probabilmente allude ai nomi di Roberto Turigliatto e Giulia D'Agnolo: lui colto e cinefilo, presente nello staff del Festival fin dalle origini, [illegible] nelle cineteche europee, autore quest'anno dell'Omaggio a Bressane; lei la curatrice, da anni, di «Americana», [illegible] di alcune memorabili retrospettive. Per i beninformati, raccoglieranno il testimone alla direzione, ma nell'attesa fuggono qualsiasi domanda sull'argomento.

Ieri qualcuno faceva circolare anche il nome di Piero Chiambretti, che recentemente ha offerto la sua collaborazione [illegible] Palazzo civico: il suo nome, per il Festival, appare però davvero invero del geniale provocatore appare il più inverosimile. Più quotato il dice-dice su Carlo Freccero, grande amante del [illegible] oggi «disoccupato», per di più amico del Festival (è in giuria per il Cipputi). Qualcuno ha sussurrato anche il nome di Luciano Barisone, che ha ben diretto la prima edizione di «Infinity Festival» ad Alba. E Ghezzi? «Ma no - ripete lui -: davvero, non ne so niente».


ENRICO GHEZZI

Gianfranco Pannone, [illegible] documentarista e giurato di Doc 2002, dice serio serio: «Lancio una petizione perché Stefano Della Casa resti al suo posto. Raccolgo adesioni. Non [illegible] perché [illegible] vada, ma spero torni sui suoi passi. Il suo è davvero un grande Festival». Il direttore sorride: «C'è ancora tempo per riflettere tutti insieme sul da farsi. Questa è la mia città, non è che me ne voglia andare ad ogni costo. Sono disposto a prendere in considerazione qualsiasi cosa, a condizione però che si metta mano al sistema cinema torinese. Così non è possibile andare avanti. Occorrono indirizzi e obiettivi, che si esaminino le iniziative e le persone coinvolte. Il problema [illegible] è chi prende [illegible] mio posto, chi selezionerà i cortometraggi l'anno prossimo. E' che forse gli 80 mila che vengono qui vanno considerati anche in relazione agli 600 che girano film a Torino e agli 600 mila visitatori della Mole: [illegible] c'è bisogno di un "grande fratello" del sistema cinema, ma di rivedere l'indirizzo e l'immagine complessiva».

E Rondolino? La nomina passa attraverso l'associazione che presiede, ma «Non è detto che arrivi prima della fine del Festival». Sui nomi, neanche una parola. Unica certezza: «Il direttore imposterà la sua linea in assoluta autonomia, anche se le linee fondamentali [illegible] quelle di sempre. La chiave del successo della manifestazione è la mescolanza [illegible] alto e basso, di cinema d'autore e sperimentale, con il grande classico accanto al cinema sconosciuto e alle grandi retrospettive». (g. fav.)

CALCIO: NEL RITORNO DEGLI OTTAVI [illegible] FINALE DELLA COPPA ITALIA PRIMAVERA

Un Toro rimaneggiato a Bergamo

I granata in casa si sono imposti per 2-1 ma oggi sono privi, per infortuni e squalifiche, di sei titolari

Aurelio Benigno

Dopo due pareggi consecutivi [illegible] campionato (derby e Parma) il Toro di Giacomo Ferri torna oggi in campo, a Bergamo (campo comunale; ore 14,30) nel ritorno degli ottavi della coppa Italia Primavera contro l'Atalanta. All'andata si imposero i granata per 2-1. Questi gli altri accoppiamenti Genoa-Inter (and. 1-2), Milan-Venezia (2-4), Triestina-Parma (1-4), Ternana-Empoli (2-3), Perugia-Ascoli (4-1), Benevento-Lazio (1-2) e Bari-Messina (3-1).

A Bergamo, Giacomo Ferri non potrà presentare la miglior formazione a causa di numerose assenze, tanto che deve ricorrere a due prestiti dalla formazione «Berretti»: il centrocampista Antonelli e l'esterno sinistro Colombo.

Oltre agli squalificati Patti e Omolade, il tecnico granata deve rinunciare agli infortunati Giordano, Cuttini, Livigni e Cundari. In attacco dovrebbe tornare Campo che farà coppia con Masucci, mentre a centrocampo esordirà probabilmente Antonelli con Incani spostato a sinistra. In difesa [illegible] confermati Mantovani, Marchese e Battaglia.

E' chiaro che il 2-1 dell'andata non pone il Torino nelle condizioni di avere assicurata la qualificazione ai quarti. Un piccolo vantaggio su cui contare c'è, ma i ragazzi di Ferri commetterebbero un grosso errore nell'interpretare questa partita unicamente attraverso un atteggiamento difensivista. E partendo da questo aspetto, il tecnico prova a leggere [illegible] delicata partita: «Non è nelle nostre caratteristiche difenderci ad oltranza sperando che l'Atalanta non riesca a segnare. Ho sempre insegnato ai ragazzi a giocarsi la partita in qualsiasi situazione. Certo è che non andremo nemmeno all'attacco per poi scoprirci al loro contropiede. L'importante sarà [illegible] attenti in fase difensiva cercando di sfruttare ogni minimo errore dell'Atalanta. A loro basta un gol per passare il turno, ma noi partiamo comunque con il vantaggio di avere vinto la prima partita».

Guai parlare a Ferri di 0-0: «Se partiamo con questa idea siamo fregati. [illegible] abbiamo, seppur rimaneggiati, la possibilità di giocarci la partita. Possiamo sfruttare tutte le nostre armi a disposizione: velocità, possesso di palla e pressing a tutto campo. Ma mai chiederò alla squadra di difendere il vantaggio dell'andata rinunciando a giocare. Non fa parte della mia mentalità. Ho detto ai ragazzi di giocare come se non ci fosse una partita alle spalle, come se all'andata non fosse successo [illegible] niente. Occorre cercare di essere ordinati in campo, di tenere il più possibile il possesso del pallone, perché è sempre meglio che a scoprirsi sia l'avversario».

La maggior recriminazione [illegible] Ferri è quella di non poter schierare Omolade, proprio perché, [illegible] sua velocità, è in grado di sfruttare gli spazi e creare superiorità numerica in attacco. Per questo motivo [illegible] tecnico granata cercherà di accoppiare a Masucci proprio Campo, che nelle intenzioni dovrebbe trasformarsi in esterno sinistro. Alle loro spalle il brasiliano Minorelli, forse l'uomo più in forma della formazione granata, che può inventare sia l'ultimo passaggio sia la conclusione a rete. Ferri si affida quindi alla sua fantasia, nella speranza che possa essere determinante in questa delicata partita.



Omolade, nella foto scattata durante il derby Primavera contrastato da Pessotto, non può giocare a Bergamo in quanto squalificato

OGGI SI CONCLUDE IL MERCATO DI RIPARAZIONE

Santin allenerà il Victor Favria

Paolo Accossato

[illegible] chiude [illegible] il mercato di riparazione [illegible] dilettanti e gli ultimi giorni hanno dato vita [illegible] qualche movimento interessante.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti l'Ivrea e il Canavese hanno sparato subito i loro colpi e fin dai primi giorni di trattative si è concretizzato il passaggio di Michele Pisasale agli eporediesi e di Nunzio Lazzaro al Canavese. [illegible] ultimi arrivi, già in campo domenica scorsa, non hanno portato fortuna alle due canavesane in quanto entrambe sono state sconfitte. Necessitava di innesti mirati invece il Pinerolo, [illegible] cui classifica almeno fino a domenica scorsa, generava qualche legittima preoccupazione. La vittoria esterna ottenuta a Cuneo ha dato invece morale alla squadra di Del Vecchio, ringalluzzita anche da una campagna acquisti novembrina in grado di portare in biancoblù diversi elementi di spicco.

Dal Rivoli è arrivato Roberto Pallitto, che il Pinerolo sfrutterà nel reparto arretrato viste le sue capacità nel guidare la difesa. E sempre per quanto riguarda il settore arretrato, ha già debuttato [illegible] porta domenica [illegible] Cuneo il giovane Garbero che ha momentaneamente scalzato Maiani. Dalla Novese è invece arrivato Grotto, classe 1980, ex compagno [illegible] squadra di Lazzaro nelle giovanili del Torino. [illegible] centrocampista, già del Marsala e del Fasano, all'esordio ha disputato un ottimo match.

Dal prossimo turno Del Vecchio potrà [illegible] anche su Principato, la punta proveniente dal Giaveno Coazze (Eccellenza) che meritava la categoria superiore. Sono in dirittura d'arrivo invece le trattative con il Canavese per Capozzielli [illegible] Falciani. Il difensore domenica sugli spalti di Volpiano è stato a lungo invocato dalla tifoseria rossoblù ma al Canavese si trova la strada sbarrata da Barni e Saladino mentre Falciani, [illegible] difensore centrale, completerà il reparto arretrato.

Nel Pinerolo sono numerose comunque anche le partenze: Raimondi finisce al Giaveno Coazze nell'ambito della trattativa [illegible] Principato e il portiere Mercaccini, autore [illegible] una straordinaria annata la scorsa stagione in Eccellenza, difenderà la porta della Fossanese. Agnese finisce al Verbania e Galizia scende di categoria all'ambizioso Chisola. Probabili anche le partenze [illegible] Bittolo Bon e di Bellucci.

Il Victor Favria, in Promo[illegible], ha in Nello Santin il suo nuovo allenatore: l'ex granata, già sulla panchina del Favria la scorsa stagione, ha accettato di raccogliere l'eredità di Faletti per cercare di traghettare la squadra [illegible] la salvezza. Con lui, ma in campo, ci sarà Riccardo Scirea, il figlio del libero bianconero. Biondolino lascia l'Airaschese e raggiunge il suo ex tecnico Gatta al Cirievauda, ancora in testa [illegible] girone A di Eccellenza.

Novità anche al Settimo dopo l'arrivo del nuovo tecnico Boschetto: per la difesa [illegible] stati acquistati Rizzo dal Canavese e Lerna dall'Orbassano.

● **COPPA ITALIA.** L'Ivrea gioca oggi (ore 14,30) in trasferta contro il Borgomanero la partita di andata dei sedicesimi di finale della Coppa Italia Dilettanti.

SCI: IMPORTANTE SCELTA DELL'ATLETA SECONDO IN COMBINATA AI GIOCHI DI ALBERTVILLE

A Martin la nazionale disabili

«Occorre lavorare in prospettiva di Torino 2006»

Domenico Latagliata

Dieci anni fa vinceva [illegible] medaglia d'argento in combinata ai Giochi Olimpici di Albertville dietro l'altro azzurro Joseph Polig. Oggi, il 32enne Gianfranco Martin ha non solo fondato lo Sci Club Scuderia a Sestriere (circa 270 ragazzi iscritti, la presentazione dell'attività sabato pomeriggio al Museo dell'Automobile di Torino), ma è stato di recente nominato allenatore della Nazionale Disabili di sci alpino.

«L'idea è quella [illegible] lavorare in prospettiva Torino 2006 - afferma -. Bisogna vincere molte resistenze, ma anche prendere atto che parecchi incidenti automobilistici rendono disabili tanti ragazzi giovani che magari praticavano lo sport attivo. A loro intendiamo rivolgerci, affinché attraverso lo sport superino il trauma fisico e psicologico che li [illegible] colpiti».

Martin si è avvicinato alla realtà dei disabili (tre categorie: blind, standing e sitting, ovvero sia ciechi/ipovedenti, in piedi e seduti) seguendo le orme [illegible] sorella minore Monica, già da anni inserita nello staff della Nazionale e atleta guida dei non vedenti.

«C'è davvero molto lavoro da fare - continua l'ex azzurro, che lo scorso anno ha seguito la preparazione della francese Marine Manenc -, dal punto di vista del reclutamento atleti e del loro allenamento, [illegible] anche da quello della formazione tecnica degli allenatori. Sono proprio loro, i tecnici, i primi garanti della sicurezza degli atleti sulla neve: in questo, non c'è nessuna differenza tra normodotati e disabili. Il problema è che in Italia manca una vera e propria scuola che qualifichi gli allenatori, come invece accade in alcuni paesi stranieri».

A tutt'oggi, sono circa trenta gli atleti disabili che praticano in Italia lo sci agonistico: tra questi si segnalano soprattutto Fabrizio Zardini, Christian Lanthaler, Florian Planker e Gianmaria Dalmaistro, tutta gente capace di andare a medaglia alle ultime Paralimpiadi di Salt Lake City.

«I piemontesi di interesse nazionale sono due - dice Martin -: il vicesindaco di Mondovì Stefano Viglione e l'ossolano Paolo Raboglìatti. «Quelli che fanno agonismo - aggiunge Tiziana Nasi, presidente del comitato regionale della Federazione Italiana Disabili - sono invece circa [illegible] decina, cui ne vanno aggiunti altri venti che si sono ultimamente avvicinati allo sci. Mi piace sottolineare che piste e impianti su cui possono sciare i disabili sono gli stessi utilizzati dai normodotati».

«E' un lavoro difficile - conclude Martin -, se solo si pensa che gli atleti hanno esigenze completamente diverse a seconda delle categorie cui appartengono. Il modo di sciare di un ipovedente è notevolmente diverso da quello di un ragazzo che scia seduto o in piedi all'interno di uno speciale «guscio» dotato di stabilizzatori». Un lavoro difficile, certo. Ma anche affascinante.



Il trentaduenne Gianfranco Martin

PALLAVOLO: A 29 ANNI SOGNA DI TORNARE A GIOCARE [illegible] A1 CON LA SQUADRA PIEMONTESE

Perona, muro invalicabile della BigMat

Sta aiutando Chieri a crescere dopo aver vinto tutto a Matera [illegible] Perugia

Enrico Zambruno

Un nome, una garanzia: Cinzia Perona, al suo secondo anno alla Pallavolo Chieri, con [illegible] quale [illegible] già raggiunto una promozione in [illegible] A2, sta dimostrando in questo periodo di [illegible] tornata il «muro» di un tempo, invalicabile.

«Cinciu», questo il soprannome datole [illegible] compagne, è una che non si accontenta [illegible]: dopo aver vinto tutto, due scudetti e una coppa dei Campioni, una Supercoppa Italiana e due coppe Italia con la maglia di Matera (più un'altra coppa di Lega con Perugia), la centrale di Lanzo [illegible] rimessa [illegible] discussione con la BigMat, squadra che ha la sua stessa fame di successi. [illegible] dopo aver girato il mondo, anche con [illegible] nazionale (50 presenze) ha scelto Chieri per stare vicino al fidanzato e per il serio progetto della compagine collinare.

«Terminerò la carriera qui - commenta la Perona - ho un contratto triennale che intendo rispettare (scadenza giugno 2004, ndr), e volendo potrei anche allungare la mia attività negli anni a seguire. Stiamo giocando bene in questo periodo, secondo me però [illegible] abbiamo ancora espresso le nostre potenzialità al 100 per cento. Possiamo e dobbiamo migliorare».

Nell'agguerrita lotta per un posto nei playoff, la compagine biancoblù dovrà soffrire fino all'ultima giornata. Tante sono infatti le pretendenti ad un posto di alta classifica: «Temo Mazzano, squadra equilibrata, più di Imola. Padova darà molto fastidio, proprio come Pesaro. E da questo gruppo [illegible] è da escludere [illegible] che Firenze, nella quale milita una mia ex compagna, l'ucraina Natalia Bozhenova».



Cinzia Perona, 29 anni, torinese di Lanzo

Il miglior muro del 1999 (premio riconosciuto dalla Lega) vive ancora emozioni di grande volley accanto alla sua compagna di squadra di sempre, con la quale ha vissuto mille gioie sportive quando vestiva la biancoverde maglia del Parmalat Matera: Paola Franco. «Ho dei momenti indimenticabili legati [illegible] passato in Basilicata - continua la Perona - il più bello quando abbiamo alzato al cielo la Coppa dei Campioni nel 1996, in finale contro le russe dell'Uralotchka. Una gara incredibile, per pathos e clima, disputata a Vienna e terminata 3-2. Di quei tempi mi manca anche un'altra mia storica compagna, Consuelo Mangifesta, ora a Modena. Ho imparato tanto da lei. Il fallimento di Matera mi è dispiaciuto moltissimo, la gente si [illegible] affezionata tanto a noi e ci dava molto calore. Ma forse qualcuno ha fatto [illegible] passo più lungo della gamba».

Ora [illegible] sua mente è concentrata unicamente sull'attuale campionato di serie A2, cominciato per lei nel migliore [illegible] modi realizzando [illegible] punti, sedici dei quali nella vittoriosa trasferta di Urbino. L'unica gara persa fino ad ora dalla BigMat, a Imola, coincide con la sua sola assenza, un forfait dovuto [illegible] un forte dolore al collo. Non [illegible] casualità: [illegible] lei in campo le chieresi hanno una spinta in più, di grinta, di classe.

Vincere [illegible] non accontentarsi mai, questa la filosofia di Cinzia Perona: [illegible] vuole mettere a disposizione la [illegible] esperienza nella bella favola chierese, non perdendo il vizio di trionfare ancora.

SPORT FLASH

■ **CONI.** In seguito al mancato raggiungimento del quorum nell'Assemblea Straordinaria per l'elezione del presidente del Comitato Provinciale [illegible] Torino, la Giunta Nazionale del Coni ha confermato Gianfranco Porqueddu, attuale presidente regionale, quale Commissario Straordinario del Com. Provinciale di Torino.

■ **CICLOCROSS.** Marco Bianco, 20enne [illegible] della Vezza-Brunero-Boaris, è giunto 2° assoluto, [illegible] 1° degli Under 23, nella [illegible] di Barzago (Lc) vinta dal lombardo Perotti.

TUTTI I RISULTATI

Allievi regionali. Maschile (1ª and.) Gr. C: Auxilium To-Il Cerro At 100-24; Cogne-Basket [illegible] 84-59; Agnelli To-Venaria 98-44. Class.: Agnelli, Alessandria, Auxilium, Cogne 2; Chieri, Chen Teen, Cerro, Venaria 0. Gr. D: Pinerolo-Carmagnola 118-40; S. Paolo 1999 A-Abet Bra 84-82; San Paolo 1999 B-Bip To 50-124. Class.: Bip, Pinerolo, S. Paolo A 2; Abet, Carmagnola, S. Paolo B 0. Gr. E: Crocetta To-Nole 75-87; LA S. Mauro-Tam Tam 73-76; Beinaschese-Moncalieri 44-119; Rosta-Rivarolo 82-26; [illegible] To-[illegible]; Chivasso-Ginnic Center 66-30. [illegible]: Chivasso, Kolbe, Moncalieri, Nole, Rosta, Tam Tam 2; Beinaschese, Crocetta, Ginnic Center, S. Mauro, [illegible], Rivarolo 0.

Bam Eccellenza. Maschile (1ª and.) Gr. 3: Lombardi-Crocetta 64-68. Class.: Crocetta 2; Lombardi 0.

FOOTBALL AMERICANO

Junior League (5ª g.): Blacks Rivoli-Lions Bg 6-26; Vetus Bo-Duchi Fe 27-8; Barbari Roma [illegible]-Condor Gr 36-25; Kings Gallarate-Skorpions Va 29-15; Hogs Re-Gabbiani Marche 50-6; Red Jackets Sarzana-Panthers Pr 16-18; Bengals Bs-Giants Bz 14-46; Ducks Roma-Marines Ostia 6-16. Si qualificano per i playoff-scudetto Lions, Giants, Hogs, Bengals, Marines, Barbari, Vetus, Tigers. Accedono alla poule consolazione le restanti squadre con la sola esclusione degli Skorpions Va.

PALLAVOLO

Seconda divisione. Femminile (2ª g.). Gr. A: S. Francesco Volley-S. Francesco Venaria 3-2, La Folgore-S. Luigi Santena 3-0, Rosta-Perosa 0-3, Volvera-Neograf Villafranca 0-3, Casati-Reba 3-2, Galup Pinerolo-Stella Azzurra 2-3. Class.: Villafranca 6, Folgore 5, S. Francesco, Reba, Venaria 4; Stella, Santena 3; Casati 2; Pinerolo 1; Rosta, [illegible] 0. Gr. B: Balamunt-Rivarolo n.c., Pol. Pontese-Lasalliano 0-3, Ufo Dipendi-Aurora Venaria 3-0, Nurcas Cs-Palmar S. Paolo n.c., Lingotto Ottica Barra-Più Sù 3-0, S. Benigno Vetus-Allotreb 3-0. Class.: Lasalliano, Lingotto, Dipendi 6; S. Benigno 5; Allotreb 3; Venaria 2; Pontese, Più 1; Balamunt, Palmar, Nurcas, Rivarolo 0. Gr. C: K2 To-Meneghetti 3-2, Pol. Venaria-Palsport Maddalene 3-0, Auxilium Valdocco-Susasport 3-2, Testona Cavaglià-Val Almese 0-3, Argo-Valsusa Panaro 1-3, Essenet Alpignano-Involley Cambiano n.c. Class.: Almese 6; Venaria, Meneghetti 4; Cambiano, Alpignano, Valsusa, Susasport 3, [illegible], K2, Maddalene 2, Testona 1, Argo 0.







In un unico punto vendita l'assortimento si unisce alla convenienza

Il primo iperstore per l'ufficio

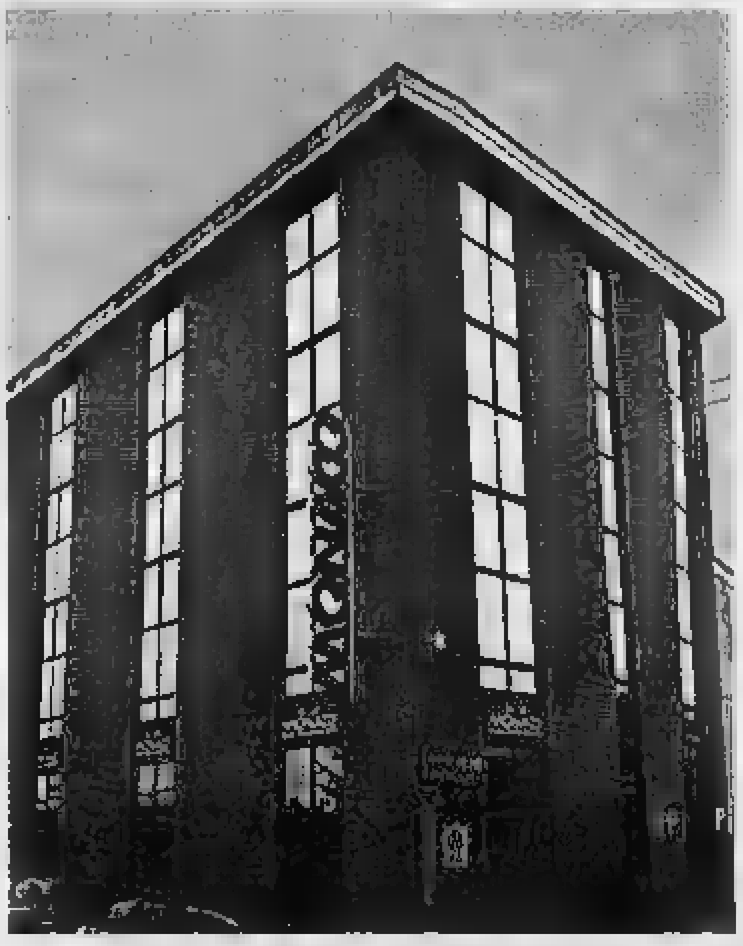
Da Monaco: arredi, accessori e macchine

Rifornire l'ufficio, rendere più funzionale il lavoro di segreteria, munirsi [illegible] più moderni e comodi strumenti di cancelleria. Oggi tutto questo diventa facile e straordinariamente comodo grazie [illegible] primo iperstore Monaco di via Massari 189. Sembra proprio un vero supermercato, con i reparti ordinati, le [illegible] di prodotti in offerta, le montagne di merce venduta a prezzi davvero incredibili. E, in mezzo a scaffali e corsie, i clienti si muovono a proprio agio, magari confrontando la liste di ciò che occorre acquistare e depositando a mano a mano gli acquisti nel carrello. Poi si dirigono verso le casse per il [illegible] Tutto ciò [illegible] strano per un supermercato di prodotti alimentari, di abbigliamento o di elettrodomestici. Ma l'iperstore Monaco rappresenta veramente un «unicum» nel [illegible] genere. Qui si trova tutto ciò che può servire ad un ufficio. La carta, ovvia[illegible] di varie gr[illegible] a [illegible] vario formato, la cancelleria, i dossiers e le cartucce per le stampanti e poi tutto ciò che occorre, dalla colla alle biro, per rendere operativa [illegible] scrivania.

E fin qui si potrebbe pensare ai prodotti di una normale cartoleria. Invece nel grande magazzino si trovano anche macchine per ufficio, stampanti, accessori informatici, articoli per il magazzino, per l'igiene e per la pulizia. T[illegible] delle migliori marche. E, parallelamente [illegible] reparto consumer, c'è la grande esposizione di arredo per ufficio, che in questi giorni offre al pubblico tante novità grazie alle nuove linee appena arrivate.

Certo, [illegible] articoli per ufficio sono un genere necessario per certi settori di attività, ma non hanno [illegible] pubblico così vasto da consentire un «tam tam» pubblicitario. Ecco perché sinora chi ha scoperto la varietà e i vantaggi di fare acquisti all'iperstore Monaco ha provveduto con [illegible] «passaparola» [illegible] info[illegible] conoscenti ed amici della convenienza e soprattutto della comodità di fare rifornimento [illegible] tanti generi [illegible] un unico luogo. Si risparmiano tanti viaggi e si trasporta la merce una sola volta.

E' questa la grande novità dell'anno, nel mercato professionale torinese. Anche in questo particolare settore sembrano vincenti le logiche della grande distribuzione: prezzi aggressivi, vasto assortimento, libero servizio e ampie metrature. «Siamo veramente soddisfatti [illegible] grande [illegible] della nostra iniziativa - dice Luca Monaco, giovane manager titolare dell'azienda - che all'inizio ci ha colti un po' impreparati. Ma ora, grazie alla professionalità del nostro personale interno e alla puntualità dei fornitori stiamo rispondendo bene ai [illegible]scenti volumi di vendita». E l'azienda, in mano di dieci anni, ha saputo conquistare la fiducia di migliaia di aziende torinesi. [illegible] sempre i nostri clienti apprezzano l'ottimo rapporto qualità-prezzo [illegible] prodotti - [illegible] Luca Monaco -. Ma professionalità e attenzione [illegible] cliente [illegible] state, forse, ancora più determinanti». Ed in effetti innumerevoli sono i servizi messi a disposizione della clientela: [illegible] consegna a domicilio del materiale ordinato, la progettazione e il montaggio degli arredi, l'installazione e l'assistenza tecnica delle macchine per ufficio... Il tutto cura[illegible] direttamente da personale interno dell'azienda, preparato e cortese, che, per [illegible] sempre all'altezza di un mercato in continua evoluzione, viene sottoposto a costanti corsi di aggiornamento. Inoltre, dal [illegible]mento che si avvicina il periodo natalizio, all'iperstore Monaco si trovano anche idee-regalo insolite. Certo, [illegible] si tratta di regali tradizionali, ma pensare ad una stampante [illegible] una lampada e a nuovi accessori per la scrivania può essere un dono graditissimo in un momento in cui è necessario badare al risparmio e alla qualità.











(Nelle foto, l'esterno e [illegible] scorcio dell'interno dell'iperstore Monaco, Luca Monaco, giovane titolare dell'azienda e una delle segretarie).

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Audizione venerdì 15 novembre per corpi professionali di [illegible] classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.[illegible].

RITROVI

[illegible]UB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel: 011.669.9560 oggi chiuso. Domani 15,30 Bluemoon. 21 Liscio [illegible] by Simpatici

DU PARC giardini [illegible] 011 6216276. H.15.15 - 21.15 Rocky e Veruska. Venerdì festa [illegible] segno zodiacale Scorpione.

LA LUCCIOLA: T. 200097: [illegible] orch

[illegible] ROI ore 21 [illegible] rimasti unici. [illegible] 011.284800

TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo

[illegible] E [illegible]

ACCADEMIA: Tecco. Tel. 011.885408

[illegible] PUNTO MEETING ART [illegible] 6313617 [illegible] di Rocco Forgione.

DAVICO: Emanuele Luzzati

FOGLIATO: Annamaria Palumbo

PIRRA: "Edgardo Corbelli" mostra antologica.

ASSOCIAZIONE LIGURE E [illegible]ONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

[illegible]: la pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"

BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso

BIASUTTI G.: V. Rocca 6: Ruggeri.

CARLINA: M. Calandri oli acquarelli

NARCISO: opere recenti [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
15.30 Medica Center, TF; 20.00 [illegible] Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]ELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Signore e pallone; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
[illegible] Primantenna News; [illegible] Quattro chiacchiere: Talk-show; [illegible] Fun Tv; [illegible] Primantenna News.

[illegible]UARTA RETE TV
19.30 Tg sera; 20.00 [illegible] News; 20.15 Coming soon, 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Coming soon.

TELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciali; 22.45 Diretta Mira.

QUINTA RETE
20.20 Medical center, TF; 21.00 Special branch, TF; 22.30 Torino magica; 23.15 Fauna e Flora, Documentari.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[illegible] salotto; 20.30 Le incontentabili; 20.45 Funari Forever; 22.15 Tina Mine; 23.30 Stage.

RETE [illegible]
[illegible].30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

[illegible]
19.35 La classifica Italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novestadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

[illegible]
14.00 Sapori; 14.30 Coming soon; 15.00 Inw Shopping; 16.30 Tg; 20.30 Biorimo; 21.00 Coming soon; 22.00 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.15 Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 L'arte di vivere: Il secolo del martirio; 21.00 Tg; 21.30 Al Top; 22.00 I confini d[illegible], Doc.

TAI 9
19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Incontri; [illegible].45 [illegible] Bibbia Tv; 22.20 Giuseppe Note a piè di film.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni; 20.35 Friends and Nemies, Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T And T, Telefilm.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornal[illegible]-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg [illegible]; 20.00 Autoccasioni; 21.00 [illegible] d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. [illegible] Pomba 23. Tel. 011/5157511. Mostra Ritratti in blu (fino al 20/12). [illegible] - La moda [illegible] (fino al 20/12).

[illegible]. Via Bolero 15, Torino. Tel. 011 [illegible]. Dal 4 al 14 dicembre Rino Sudano. **La voce del silenzio** Eventi, convegno e mostra. Dal 7 al **14/2 V Galleria [illegible].**

IL MUTAMENTO ZONA C[illegible]. [illegible] Amedeo [illegible], Torino. Tel. [illegible] 011 [illegible]. 22-23-24/11 **Sempre la Belva al scalone** [illegible] opera, di Giordano Vincenzi Amato: [illegible] ispirato all'opera di Philip K. Dick. L'Espace via Mantova 36 bis (To). Ore 21 ingr. € [illegible], rid studenti € [illegible] Info e pren. 011 484944

[illegible] MARCIDORJS E[illegible]. [illegible] Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4362730. Progetto Pirandello **I giganti della montagna** Settembre 2002 - Teatrino S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.6730-3827023604

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. [illegible] 16: **La casa** Ore 20,15; 22,30: **Roma bene.**

STALKER TEATRO. [illegible] dei Pioppi 43, Torino. Tel. [illegible] 224.7251. Stalker [illegible] presenta **La Fenice sulle tracce di** [illegible] spettacolo laboratorio per i giovanissimi di «avvicinamento al teatro» che si terrà [illegible] giorni 11, [illegible], 15; 21/11 [illegible] 10.30 presso il teatro di Don Orione in [illegible]. 16 (Valletta) a Torino. Per info 348/440.50 34.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti [illegible]. Tel 011 [illegible]. Per la rassegna [illegible] fuori luogo, il 22 e 23/11 alle ore [illegible] presso il Teatro Civico Matteotti (To) la compagnia Scena Verticale (Cosenza) presenta **La stanza della memoria.**

TEATRANZARTEDRAMA. Atelier Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645.740. E' in preparazione la stagione [illegible]02-2003. Sono [illegible] i colloqui per i [illegible] di La voce e il Gioco. [illegible] dell'Arte. Acting for the Camera/interpretazione cinetelevisiva Teatro-danza. www.teatranza.it-artedrama@teatranza.it.

TEATRO D'UOMO. Via [illegible] 10, Torino. Tel fax 011 5211570. Questa sera ore 21,30 la Compagnia Anna Bolens presenta Bruno mattinée di Renè de Obaldia. Regia di Piero Marcelli. Prenotazione obbligatoria. www.annabolens.it

UASL. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6693694. Per «Ottobre Anziani» mercoledì 13/11 ore 16,30 Cafè Procope, ingresso libero: **Canzonette per sognare**, canzoni italiane degli anni 40 e 50 con la Comp. Torino Teatro d'Operetta. Tel. 011 669.9594.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

[illegible]iziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport 7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia 10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio 11.30.
Spettacolo 14.30.
Pianeta Hi-[illegible] 17.30.
Spazio Toro 19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano [illegible]
Non stop music 21.00

le trame

A CAVALLO [illegible] TIGRE. Commedia drammatica. Guido [illegible] sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso [illegible] da dove, suo malgrado, evaderà. [Doria]

[illegible] Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ●●● [Due Giardini]

[illegible] CHI [illegible] PARE. Commedia. Successo francese, [illegible] le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia [Nazionale]

[illegible] A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ●●● [King]

CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino; racconta la storia di uomo e una donna che si [illegible] amano e mettono in pericolo i propri matrimoni. [Centrale, Due Giardini]

[illegible] Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del [illegible] incontra un suo fan. ●●●● [Greenwich]

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Valentino, Ideal, Greenwich]

FEBBRE DA C[illegible]E. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse. [Massaua]

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere il [illegible] di omicidio di una diciassettenne [Reposi, Arlecchino, Ambrosio, Chaplin]

INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah [Massimo]

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalla scena chiamato a girare un film: [illegible] set, perde la vista per la tensione ●●● [Chaplin, Olimpia, Ritz]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la [illegible] un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna [illegible] sua vita, le racconta di esser ricco. ●●● [Erba]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera. [illegible] vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● [Fratelli Marx]

IL [illegible] C'E' [illegible] Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si [illegible] in [illegible] nuova [illegible] con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania. [Kong]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del [illegible] e narra [illegible] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini ●●● [Eliseo]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Ideal, Eliseo]

[illegible] DONNE E UN MISTERO. [illegible] drammatica. Negli [illegible] Cinquanta, [illegible] vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto [illegible] che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ●● [Eliseo, Romano]

IL [illegible] Drammatico. Roman Polanski racconta la storia [illegible] un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, [illegible]to a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ●●● [Ambrosio, Massimo, Olimpia]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [illegible] favola di Collodi [illegible] da Roberto Benigni ●●● [Club, Fiamma, Greenwich, Massaua, Reposi, Valentino]

[illegible] PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1876 si rifiuta di partire per il [illegible] conquistato e viene accusato di codardia. ●● [Empire, Lux]

[illegible] DRAGON. Thriller. Il riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial [illegible] che sta seminando il panico in città. ●● [Adua, Arlecchino, Ideal, [illegible], Reposi]

[illegible] DEL LAGO. Thriller. Margaret è una [illegible] casalinga spesso sola a causa del [illegible] del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio. [Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro [illegible] M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive [illegible] due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi ●● [Adua, Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Eliseo]

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta. [Reposi]

XXX. Azione. L'atletico Vin [illegible] suo malgrado, agente segreto e [illegible] mandato in missione a Praga. ●● [Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Capitol]

Armando Caruso

«RIUSCIRE SI PUÒ» COL CORO CAI UGET

Il Coro Cai Uget, domani alle 21, in concerto al Teatro Agnelli, per la Settimana della Solidarietà, promossa dalla società Onlus San Vincenzo de' Paoli. Con [illegible] nobile scopo: promuovere il progetto «Riuscire si può»: slogan che sembra avere un significato allusivo, assai importante dal punto di vista sociale ed educativo. Infatti «Riuscire si può» è rivolto alla società affinché intenda che reinserirsi nel consesso sociale anche dopo anni di carcere, è possibile. Molti detenuti lo sanno, altri molto meno, ma [illegible] ha responsabilità sociali deve assolutamente tenere conto che anche in carcere si deve operare [illegible] far riacquistare loro una coscienza civile. Certo, non è facile, ma possibile: soltanto se ci sono educatori appassionati e [illegible] i soggetti colpevoli di un reato si ricredono anch'essi, senza rifiutare coloro che intendono aiutarli.

Il Cai Uget, uno dei cori più prestigiosi che l'Italia canora vanti, si è messo a disposizione [illegible] entusiasmo, per dare [illegible] a questa iniziativa. Cantare insieme è difficile, non «sforare» come si dice in gergo, significa rendere la musica democraticamente utile: vuol dire esprimersi all'unisono.

Al teatro Agnelli sono in programma bellissime canzoni della tradizione popolare regionale italiana, con qualche puntatina internazionale: «La mia bela la mi aspeta» (Lombardia), [illegible] parola» (Veneto), «O cara mama» (Veneto), «Maneghina» (Trentino), «Vitti 'na crozza» (Sicilia), «Entorno al foch», (Trentino), «El richiamator» (Veneto), «El canto de la sposa» (Trentino), «Senti 'l martelo» (Trentino), «Inno alla notte» [illegible] Beethoven, «Echi [illegible] Carpazi» (Canto russo), «L'ellera verde» (Abruzzo), «Son tre notti che non dormo» (Trentino), «La vita è bella» di Nicola Piovani, «Le carrozze» (Trentino), «Wallting Matilda», Swingle Singers.

LETTA, TOMASSONI
● ● ● BELLO
● ● ● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● ● MEDIOCRE
● BRUTTO

FUORI CITTA'

TEATRI


Poste Italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing
per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
Posteitaliane
Posteitaliane

mercoledì 13 novembre

festival

7

il quotidiano del TorinoFilmFestival

TORINO FILM FESTIVAL torinosette

SUPPLEMENTO REDAZIONALE AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA



Il film neozelandese «Toy Love» [illegible] Harry Sinclair, in [illegible] tra i lungometraggi, [illegible] proiettato in sala 6 stasera, mercoledì, alle 20,30

Meglio i film che leggere di cinema

di Alessandra Montrucchio

Lo dice il nome: il Torino Film Festival [illegible] dedicato ai film, e coloro che lo frequentano a questo sono interessati, a vedere [illegible] film. [illegible] siccome [illegible] film non è fatto di sola celluloide, è ugualmente ovvio che al Festival ci sia anche altro. Le conferenze stampa con chi i film li realizza, il regista, gli attori e l'intero cast tecnico [illegible] artistico; e i libri che parlano di film; o a [illegible] alcuni [illegible] si ispirano.

Ci siete stati, alle presentazioni letterarie organizzate all'interno del Festival? Io [illegible] rado, lo confesso (ancor più di rado, e me ne riscuso e strascuso con Stefano Della Casa, ho visto i western); e poiché [illegible] sottoscritta si pregia d'essere un buon campione dello spettatore medio e fors'anche mediocre, può darsi che il mio «di rado» coincida con la risposta dei più.

Ci sono due spazi per le presentazioni. Il primo è «Leggere di cinema», lo strascico che [illegible] Festival ha lasciato dov'era, in piazza Cln, come [illegible] non si rassegnasse del tutto ad abbandonare i luoghi che l'hanno visto crescere e dove sente le proprie radici. L'altro [illegible] la sala 1 del Pathé, nel pomeriggio.

Al tendone ci vado per la prima volta [illegible] mattina. Direi che, rispetto alle passate edizioni, non ci sono grosse novità: i banchi di libri (su registi, [illegible] registi, [illegible] film, tratti da film, ispiratori di film), videocassette, colonne sonore; una serena musica di sottofondo; le sedie di plastica bianca nella zona riservata a presentazioni e conferenze. Mi metto a chiacchierare con la ragazza alla cassa: funziona, «Leggere di cinema»? Beh, risponde, come libreria sì, senz'altro, e, in questo senso, aiuta [illegible] fatto di essere rimasti in centro, dove si catturano anche i passanti, anche i lettori onnivori e non solo quelli cinefili. Le presentazioni funzionano meno, molto meno. Il guaio è che il pubblico interessato a libri sul cinema è tutto al Lingotto, e non ha intenzione di rinunciare a [illegible] due film per [illegible] fino in piazza Cln. Senza contare (penso io) che le presentazioni letterarie attirano poco pubblico per definizione.

Nel secondo spazio riservato a presentazioni e conferenze, la sala 1 del Pathé, ci [illegible] andata ieri, appunto per una delle presentazioni offerte dal calendario; saremo stati una ventina. Un numero assolutamente nella media, anzi ragguardevole, per la presentazione di [illegible] libro: non [illegible] quante [illegible] ho viste dove il pubblico era costituito da cinque, [illegible] massimo dieci persone. Perciò, le presentazioni e le conferenze al Pathé funzionano; funzionano male, probabilmente, [illegible] così come funzionano male tutte le presentazioni letterarie. Forse bisognerebbe cambiarne la forma; magari, al Multiplex, si potrebbe o dovrebbe sempre abbinarle a qualche proiezione. Chissà.

E mentre io - e con ogni probabilità non solo io - mi domando fino a che punto sia possibile, e in quale modo, [illegible] più appetibile la promozione dei libri, intorno a me continua il viavai degli spettatori fra le sale dalla 2 alla 11.

di Gianni Rondolino

Un solo film, o meglio un non-film, un non-documentario, [illegible] significativamente 1954-2002: quasi cinquant'anni. [illegible] «Charles Laughton Directs The Night of the Hunter» di Robert Gitt. Due ore e mezza sulla realizzazione del capolavoro di Laughton, l'unico film da lui diretto: le riprese, il set, il lavoro con gli attori. Un'avventura dentro un'avventura, per «sentire» la grandezza di un attore che dietro la macchina da presa non [illegible] grande, come Orson Welles, come Eric Von Stroheim.

Il poliedrico Elio Pandolfi

di Stefano Della Casa

Difficile immaginare un attore più simpatico di [illegible] Pandolfi. Naturalmente, le sue doti non si esauriscono lì (ci mancherebbe!), [illegible] è già piacevole poterlo segnalare. Elio Pandolfi ha al suo attivo un curriculum di straordinaria importanza: teatro, operetta, varietà, doppiaggio, cinema, televisione. E radio, naturalmente. Io l'ho conosciuto grazie alla radio, nella storica sede di [illegible] Asiago 10 a Roma. La trasmissione si chiama «Hollywood Party», è una creatura alla quale tutti noi conduttori teniamo moltissimo. [illegible] riempie d'orgoglio quando qualcuno, saputo che [illegible] parte della banda che [illegible] in onda alle 19 su Radiotre, ci chiede immancabilmente: «Quando torna Pandolfi?». Eh sì, Elio è di gran lunga il più richiesto, il più amato dei conduttori. È simpatico, ha una [illegible] sterminata del cinema classico, con la voce sa [illegible] quello che vuole, è una miniera di notizie e di aneddoti, ha c[illegible] tutti e di tutti ha un ricordo personale. Quello che avviene a Hollywood Party, comunque, [illegible] scala quello che è avvenuto nella sua carriera. Non sono il suo biografo, posso solo [illegible] alcuni fatti alla rinfusa. Però, che fatti! [illegible] ordine sparso: [illegible] doppiato Donald O'Connor in «Cantando sotto la pioggia» ma anche Lydia Alfonsi in «I tre volti della paura» [illegible] nonché Anna Magnani (!!!). Ha [illegible] con Visconti, ma anche [illegible] Freda, ha fatto teatro impegnato ma negli anni [illegible] famoso per [illegible] coppia brillante [illegible] Antonella Steni. Ha fatto tantissima operetta, passava le vacanze a Castiglioncello con un'allegra brigata composta tra gli altri da Marcello Mastroianni e [illegible] moglie Flora, Rico Valori e Paolo Panelli. Il loro svago era girare superotto pazzi e divertenti, a volte Elio li sonorizzava facendo tutte le voci e tutti i rumori. Ma al cinema ha fatto anche una straordinaria parodia di Gian Maria Volonté in «Per qualche dollaro in meno», nonché il doppiaggio di molti cartoni (motivo per il qu[illegible] la sua voce è nota ai miei figli, che peraltro lo [illegible] per le patate con [illegible] mezzo Manzotin). Elio riceve oggi, mercoledì, l'omaggio del Torino Film Festival in una serata presentata da Masolino D'Amico: gli [illegible] consegnata una targa da parte della benemerita Associazione Museo Nazionale del Cinema, parlerà, racconterà, farà vedere [illegible] preziose. [illegible] soprattutto [illegible] farà divertire: che, come è noto, è la ragione sociale di questo Festival.



SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA
PER UN PUGNO DI YEN.
OGGI PUOI MASSIMIZZARE I VANTAGGI:
Incentivi Suzuki
(Sconto senza condizioni per una Jimny)
•1.000 € di ecoincentivo
•10.000 € di finanziamento a tasso zero in 30 mesi(*)
Incentivi statali
(Per la rottamazione di un usato non catalizzato)
•Bollo gratis per 3 anni
•IPT gratis
= 2.850€(**)
CONCESSIONARIA
automeck
SUZUKI
NUOVA SEDE: Corso Moncalieri, 310 - TORINO - Tel.: 011.6615444
Corso Trieste, 140 - Moncalieri (Torino) Tel.: 011.6939752

OGGI & DOMANI

Gli amori di Dean

Daniele Cavalla

R[illegible] di avvenimenti di rilievo la settima giornata del Torino Film Festival al Pathé Lingotto. Il concorso lungometraggi propone alle 20,30 in sala 6 «Toy love», terzo lavoro dell'ex [illegible] neozelandese Harry Sinclair (il suo esordio nel 1977, «Donne in topless che parlano [illegible] loro vita», [illegible] uscito anche nel nostro Paese, nell'estate di tre anni fa). Questa commedia descrive le vicissitudini sentimentali di Ben, giovane fidanzato solitamente infedele: s'invaghisce di una bellissima ragazza che lo evita. Il protagonista [illegible] l'emergente Dean O'Gorman, al suo fianco Marissa Stott e Kate Elliott. Nel pomeriggio, l'altro film in gara: «Bent Keltoum» dell'algerino Mehdi Charef, [illegible] di [illegible] ragazza che torna nel deserto del Maghreb alla ricerca della madre che l'aveva abbandonata quando [illegible] piccola. Proiezione alle 17,30. [illegible] la [illegible] sala [illegible] proposta alle 23, fuori concorso, una rarità: «Non si sevizia un paperino», thriller sadico girato trent'anni fa dal compianto Lucio Fulci e da tempo assente dagli schermi, [illegible] [illegible] una versione ampiamente tagliata per la televisione. La sceneggiatura, opera dello [illegible] Fulci e di Roberto Gianviti, s'impernia su una serie di brutali omicidi con vittime bambini: indaga [illegible] giornalista, abile nel superare pregiudizi e convenzioni. [illegible] [illegible] Tomas Milian, Irene Papas, Barbara Bouchet, Florinda Bolkan.

In sala 5 spicca alle 21,45 l'«Omaggio a Elio Pandolfi»: l'Associazione [illegible] Nazionale del Cinema [illegible] [illegible] targa all'eclettico [illegible] e presenta [illegible] montaggio a sorpresa [illegible] film e rarità; conducono l'incontro Masolino D'Amico e Stefano Della Casa. Segue, a partire da [illegible] notte, [illegible] [illegible] capitolo della serie dedicata a Frankenstein: «Frankenstein must be destroyed» (Distruggete Frankenstein), lungometraggio del 1969 diretto da Terence Fisher e prodotto dalla celeberrima Hammer.

In sala 4 si parla di mafia alle [illegible] il documentario di Armando Ceste «Libera Terra» viene commentato dallo stesso regista, da Don Luigi Ciotti, Giancarlo Caselli e Sergio Cofferati. In sala 8, invece, incontro alle 17,45 con il regista brasiliano Julio [illegible] a cui il Festival rende quest'anno omaggio.

Per il resto, la sezione Sopralluoghi Italiani propone alle 21,30 in sala 11 la replica di «Ottavio Mario Mai» di Giovanni Minerba e Alessandro Golinelli [illegible] Americana ripresenta [illegible] [illegible] [illegible] Pathé 7 il tarantiniano «The Rules of Attraction» del canadese Roger Avary (uno degli sceneggiatori [illegible] di «Pulp fiction», all'esordio otto anni fa dietro la macchina da presa con «Killing Zoe») tratto dall'omonimo romanzo di [illegible] Easton Ellis.

Nella prima parte della giornata di domani spiccano «Spider» di David Cronenberg (sala 4, ore 12), [illegible] «prima» dei lungometraggi in gara «This is not a love song» di Billie Eltringham (sala 4, ore 14) e «El Leyton (Hasta que la muerte [illegible] separe)» di Gonzalo Justiniano (sala 4, [illegible] 16), la presentazione dei libri [illegible] Corrado Farina «Giallo antico» e «Dissolvenza incrociata» (editore Fogola) a cui segue la proiezione del docudramma «Il gioco del giallo» con Milva e Fruttero e Lucentini (sala 1 alle 16,30 con il regista, Stefano Della [illegible] e Giovanni Zanetti).

IN CONCORSO OGGI LA [illegible] «TOY LOVE» DI HARRY SINCLAIR [illegible] IL TUNISINO «BENT KELTOUM» [illegible] CHAREF



«Afghanistan: effetti collaterali?» di Fabrizio Lazzaretti e Alberto Vendemmiati, mercoledì 13 alle 21 in Sala 10

OBIETTIVO SU

di Pietro Caccavo

Nel 1972 Lucio Fulci dirige «Non si sevizia un paperino», un thriller nero-fanta[illegible] presto diventato di culto grazie alle atmosfere magiche e arcaiche della vicenda narrata che si svolge in [illegible] paesino dell'Italia meridionale. Un film adorato dagli appassionati del genere, contestato per certe tend[illegible] velatamente pedofile o omosessuali (quelle dei colpevole degli efferati omicidi), proces[illegible] (e poi assolto) per la sequen[illegible] in cui una delle protagoniste, una sfolgorante Barbara Bouchet, compare nuda di fronte a [illegible] bambino (che poi si scoprì essere un nano maggiorenne). Oggi, mercoledì 13, «Non [illegible] sevizia un paperino» viene proiettat[illegible] al Festival, alle 23 in sala 6, alla presenza della stessa Bouchet. Un'occasione per vederlo sul grande schermo nella versione integrata di tutte quelle parti che, nei rari passaggi del film nella notte di emittenti tv più o meno importanti, sempre si so[illegible] perse. Per immergersi ancora in questo centro del sud Italiano (il film fu girato a Monte Sant'Angelo, in provincia di Foggia), per farsi prendere [illegible] da questo plot di bambini misteriosamente spariti e poi ritrovati morti, streghe e pazzi del villaggio, tentati linciaggi e inchieste giornalistiche. Nel cast, oltre a Barbara Bouchet, ci sono alcune tra le icone del cinema italiano degli Anni [illegible] [illegible] Tomas Milian, Irene Papas, Florinda Bolkan, Georges Wilson e Marc Porel. Romanticismo nero e disperato, aria di malsano mistero che rapisce e non lascia lo spettatore fino al riaccendersi delle luci in sala: questo è il tocco registico di Lucio Fulci, autore di lungo corso che con «Non si sevizia un paperino» [illegible] diretto uno dei suoi film forse più riusciti. Talmente ben costruito che, come buona norma vuole in questi casi, l'assassino si scopre davvero solo alla fine.

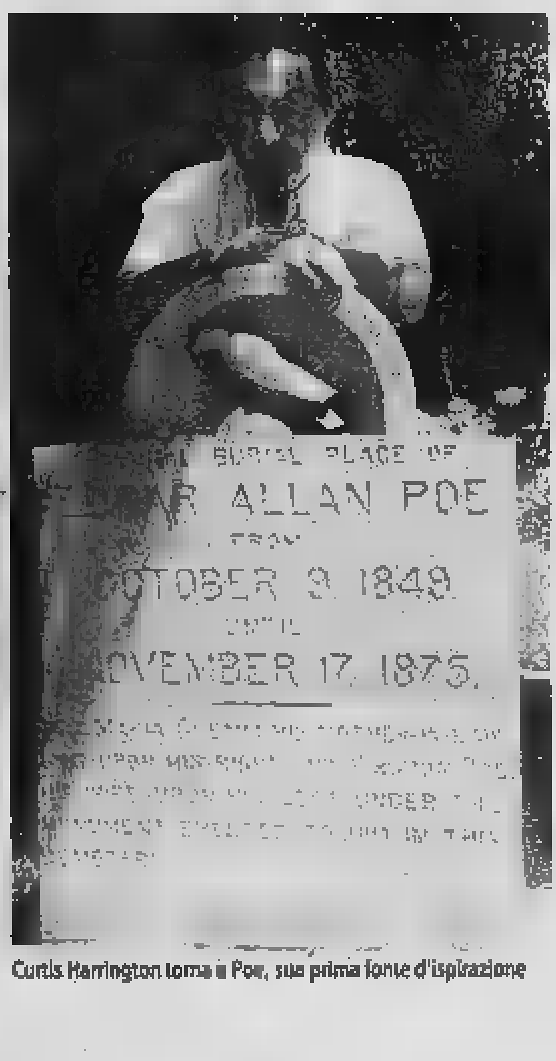
«Amo Poe e Argento»

Gli piace raccontare del suo film. Di come l'ha fatto, delle tecniche usate, persino del tipo di pellicola utilizzata. Rilassato dopo un viaggio in Francia, Curtis Harrington, [illegible] presentato stamane il suo «Usher» film tratto da un racconto di Edgar Allan Poe. «Un mattino, appena sveglio, ho sentito che lo dovevo fare assolutamente», spiega. Lo dicevano anche gli astri, aggiunge Harrington. E' molto preparato in astrologia. Sa persino che la pellicola è nata [illegible] il segno di Nettuno e il digitale [illegible] Urano. Va da sè che Harrington usa la pellicola, vuoi per Nettuno, vuoi perché, dice lui, gli è costata meno. «Usher» è un prodotto molto casalingo, fatto con un gruppo di amici, un buon trucco, nessun effetto speciale e una pellicola ricavata dagli scarti di altri film. Harrington è il regista e anche l'interprete di [illegible] parti, quella di Roderick Husher e Madeline Husher.

Curtis Harrington è stato per molto tempo un regista dell'avanguardia, poi ha scelto la strada dell'horror e sostiene che questo genere di film è sempre ben [illegible] dal pubblico. Dice: «Si va a periodi. Devo però dire che l'interesse [illegible] quando ci sono gravi crisi sociali od economiche. E' stato così nel 1930 prima e poi in coincidenza con la seconda guerra mondiale. Adesso il mondo si trova in una situazione molto simile».

Sul cinema italiano [illegible] si discute [illegible] il regista [illegible] Dario Argento, molto di più che una semplice stima: «E' il migliore del mondo, ho visto i suoi film, sono fantastici. L'ho incontrato quando è venuto ad Hollywood. E ho visto anche Asia, molto brava. Dario [illegible] un [illegible] maestro. Ed [illegible] qui mi rende molto felice». Famiglia Argento a parte, Hurrington dice che se potesse abitare a Torino si affitterebbe la casa di «Profondo rosso», e forse ci girerebbe anche una pellicola. Sembra che la fama di «città magica» lo affascini. «Però ne so davvero poco, a parte quello che ho visto nei film di Argento».

Una buona parte dei film li ha girati negli Usa, in parte ad Hollywood, il resto [illegible] Ungheria, che si presta sempre bene al ge[illegible]. La casa di produzione del [illegible] portato al Festival si chiama «Fin de Siécle»: essendo sua n[illegible] poteva che aver quel nome. [g.l.]



Curtis Harrington torna a Poe, sua prima fonte d'ispirazione

LA [illegible]

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Supplemento al numero odierno de La Stampa a cura di
Gabriele Ferraris

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
Alberto Nicolello
Direttore Generale
Giovanni Dotta

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Concessionario per la pubblicità
Publikompass SpA
Via G. Carducci 29, Milano
Corso M. D'Azeglio 60, Torino

Chiuso in tipografia alle 12.30 del 13-11-[illegible]

[illegible]

«Festival» esce grazie al lavoro di Paolo Autieri, Gloria Baroli, Pietro Caccavo, Elisabetta Carnevale, Daniele Cavalla, Sara Chieppa, Stefano Della Casa, Guido Ercole, Roberto [illegible], Giorgio Levi, Alessandra Montrucchio, Silvia Nugara, Serena Oggero, Eleonora Palermo, Noemi Penna, Lorenzo Parono, Monica Perosino, Chiara Priante, Andrea Prono, Alessandro Sola

CINEMA. via Montebello 20, all'interno della Mole Antonelliana, monumento-simbolo della città, presenta la storia del cinema attraverso una delle più ricche raccolte al mondo: dai primi esperimenti cinematografici, con gli oggetti che tentavano di riprodurre su pellicola il movimento, sino agli effetti speciali. La cupola ospita un omaggio a Cabiria, primo kolossal italiano (prodotto a Torino), mentre ...re panoramico attraversa il Museo e la cupola, offrendo dall'alto il panorama della città. Orario: 9-20. Info: 011/812.56.58.

EGIZIO. In via Accademia delle Scienze 6, raccoglie una delle più importanti collezioni egizie del mondo: fornisce un quadro della civiltà dei faraoni dalle origini (IV millennio a.C.) al V-VI sec. d.C. L'esposizione è articolata su tre piani e la visita ... inferiore ... ore. Aperto ... 8,30 alle 19,30. Info: 011/561.77.76.

PINACOTECA ... Lingotto 8 Gallery, ... Nizza, Torre Nord. La sede espositiva progettata da Renzo Piano ospita 25 preziose opere d'arte (23 quadri e due sculture di Canova) raccolte dalla famiglia Agnelli a partire dagli anni '60. Ore 9-19, le casse chiudono alle ore 18,15.

... In corso Unità d'Italia 40, racconta la storia delle quattroruote attraverso 170 vetture. Sono inoltre esposte le «Sportcars»: quindici modelli che ripercorrono la storia della categoria e l'evoluzione tecnica dei motori sportivi. Orario continuato dalle 10 alle 18. Informazioni 011/677.666.

JAZZ. Stasera, mercoledì, e domani al Piccolo Regio, piazza Castello 215, ... 21, a sostegno della Fondazione F.A.R.O., suonano i Flippers, tipico complesso Anni 60 ricostituitosi recentemente con i componenti originali tra i quali spiccano Fabrizio Zampa, oggi giornalista, e Max Catalano, protagonista di «Quelli della notte». Ingresso 25 euro, prevendite da Rock'n'folk (via Bogino 4), Disco Shopping (corso Traiano 52).

EXIT. Alla Fondazione Sandretto ... Rebaudengo per l'arte contemporanea, via Modane 16, un grande luna park racconta la produzione artistica dell'ultima generazione italiana. Orario: 11-19. Ingresso 5 euro, 3 euro i ridotti.

TEATRO. Al Carignano, piazza Carignano 6 (ore 20,45), è di scena «La storia immortale», racconto di Karen Blixen, con Gabriele Lavia nella veste di regista e protagonista. Biglietti a 24 euro.

TRASPORTI ■ PARKING

Il Lingotto si raggiunge con le linee 1 e 18, comode e veloci:

linea 1: ha una fermata davanti alla stazione Porta Nuova e, svoltando in via Nizza, raggiunge il Multiplex Pathé in 10 fermate;

linea 18: percorre tutta via Lagrange, svolta in corso Vittorio, quindi via Madama Cristina. Dopo piazza Carducci, percorre via Nizza (come la linea 1) e raggiunge il Lingotto alla terza fermata.

Ritorno: le linee 1 e 18 raggiungono Porta Nuova percorrendo via Genova, la prima parallela di via Nizza verso il Po. L'ultimo passaggio del 18 è alle 24,19, l'ultimo passaggio della 1 è alle 01,08.

Anche la **linea 34** (fermate Porta Nuova lato v. Nizza) raggiunge il Lingotto, ... bisogna scendere alla 2ª fermata dopo p.za Carducci (dove il 34 svolta a sin.) e percorrere un breve tratto a piedi.

NAVETTE. Durante le ore serali e fino al termine delle proiezioni, funzionerà ogni 5' un servizio gratuito di navette per gli spettatori (andata e ritorno da piazza Carlo Felice angolo via Roma al Pathé; dal Lingotto partenza dallo spazio taxi di fronte all'Auditorium) fino a venerdì 15.

PARCHEGGIO. Presso la cassa del Multiplex Pathé sono in vendita a prezzi speciali le seguenti tessere da utilizzarsi per il parcheggio interno del Lingotto:

ticket giornalieri da utilizzare per ... singola uscita nei giorni del Festival, prezzo scontato € 2,50;

... **abbonamenti** da utilizzare liberamente e validi per tutto il periodo del Festival, al prezzo scontato di euro 12;

parcheggio gratuito: presentando alla cassa qualsiasi tipo d'abbonamento, pass e biglietto serale si usufruisce di 3 ore di parcheggio gratuito all'interno del Lingotto.

PREZZI ■ CONVENZIONI

Ecco alcuni prezzi per il TFF:

Pass giornaliero «9-19»: 9€, ... a tutte le proiezioni fra le 9 e 19 del giorno di emissione.

... **giornaliero «9-19»** ... (Aiace/Accu/universitari): 7 €.

Biglietto serale intero: 6,60 €.

Biglietto serale ridotto (universitari/Aiace/Accu/Fnac/Tci): 5 €.

Per tutti gli spettacoli dopo le 18; ...ale servizio di biglietteria: il biglietto ... diritto ad assistere a uno spettacolo, al termine si deve lasciare la sala.

CONVENZIONI. Ristoranti e bar convenzionati col TFF: Airone (v. Rattazzi 6, tel. 011/546513), Brancaleone (v.S. Francesco da Paola 2, tel. 011/808389), El Centenario (v. Biancamano 3, t. 011539506), Cover Restaurant (v.Volta 8/c, t. 011545896), Do Giovanni (v. Gioberti 24, tel. 011/539842), Gran Carlo (via Magenta 2, tel. 011/535369), Pergola Rosa (via XX Settembre 18, t. 011/537582), Piero e Federico (v. Monte Pietà 23, tel. 011/ 535880), Tre Galline (v. Bellezia 37, tel. 011/4366553), Urbani (v. Saluzzo 3, tel. 011/6699517), Il Vicolo (v.Gioia 3, tel. 011/ 535233), Bar Alexander (v. Amendola 10, tel. 011/ 547633), Caff. ... (via XX Settembre 16/D, t. 011/537019), Mina (v. Ellero 36, tel. 011/6963608), Osteria F.I.A.T. (v. Biglieri 2, t. 011/6962661), Vico Equense (v. Genova 99, tel. 0116630341), Caffè Roma (p.za Carlo Felice 36, tel. 011/5069215). Alla 8 Gallery: Bar Cine Pathé (011 6677852), Ciao/ Spizzico (0116643242), Ice.It (011674890), China Garden (011/ 6677899), Cocktail Cafè (011/ 6632195), 8 Cafè (011/ 6643266), Rist. Pastificio (011/ 6633616), Tartufi e Vini (v.Nizza, 262/79, t. 011/6643263), Net Cafè (011 6636051), Su-Gô (011 6313018).

ARRIVI ■ PARTENZE

Oggi, mercoledì 13, giungono al Lingotto: Stefano Mordini che ha curato il documentario «L'allievo modello», Peter Sehr, regista di «Jonas et the Ocean» (che sarà presentato in Orizzonte Europa). Arrivano inoltre molti registi di Spazio Italia: Antonio Ciano, Tonino Curagi, Anna Gorino, Rè Di Martino, Natalia Fego, Antonello Matarazzo, Carlo Michele Schirinzi e Cristina Diana Seresini. Partono invece il ... Luciano Emmer, il musicista brasiliano Nanà Vasconcelos, Johan Bucholz, autore del corto in concorso «Premier Août», gli autori di documentari Saverio Costanzo, Andrea D'Ambrosio e Daniele Di Biasio. Domani, giovedì 14, arriveranno il vignettista Francesco Tullio Altan e Franco Brogi Taviani, autore di «Un fallito di successo. Incontro con Ennio De Concini» (Sopralluoghi Italiani). Molto più nutrita la lista delle partenze, dato che il Festival si avvia ormai a conclusione. Partono: John Milius, Barbara Bouchet, Elio Pandolfi, Marco Giusti, i registi di Spazio Italia Kataweb Herbert Simone Paragnaini («Appuntamento al buio»), Michele Rovini («Kappaò»), Alessandro Codagnone («Road Movie ■ Joint Effort»), Massimo Coglitore («Deadline»), Ursula Ferrara («La partita»), Raffaella Maresti («Burning Man, Seven Ages of Man»). Se ne vanno anche Valerio Mastandrea, gli autori di documentari Bruno Bigoni («Cuori all'assalto») e Stefano Savona («Un confine di specchi»), Giacomo Ciarrapico, regista del lungo «Eccomi qua» e l'autore del corto «Mulishani, Mulishani», John Palmgren.

Stregato dal western

Giorgio Levi

Steve Della Casa può guardar con serenità al futuro: il western non è morto, parola di Nick Redman, regista inglese autore di «Un giro del mondo, John Wayne e John Ford e Sentieri Selvaggi». E se il genere si è un po' affievolito nel tempo la colpa è dei giovani americani: «I ragazzi non conoscono la storia e il western è [illegible] parte [illegible] dell'epopea americana». Per rimanere in tema Redman lunedì ha preso la macchina e con Milius è andato a Brescia, ospite di Beretta: «Ottimo viaggio, armi eccellenti». C'è di più: per non allontanarsi troppo dall'atmosfera del saloon, appena arrivato a Torino Redman è andato a piedi [illegible] Lingotto in centro. Ha attraversato San Salvario. «Ho [illegible] persino una rissa tra due uomini».

Oggi ha presentato il suo documentario. Redman nel '96 ha recuperato dagli archivi Warner Bros venti rulli di materiale non montato girato da John Ford per «Sentieri selvaggi». Ha [illegible] insieme vari spezzoni dando un senso temporale alla storia, aggiungendo alle pellicole della Warner cassette e altri filmati ottenuti dalla famiglia Ford. I fan di John Wayne [illegible] accontentati. [illegible] parte nel film la recitano anche Milius, che racconta come si svolse la storia, e Patrick Wayne, figlio di John, che narra i fatti in modo più specifico. Sul rapporti [illegible] regista e attore, Redman dice: «Wayne ha sempre considerato Ford un padre, e proprio per questo da lui accettava tutto».

Redman, inglese, dell'America s'innamorò da bambino: «Vedevo i western e immaginavo quei grandi spazi». Ora [illegible] a Santa Monica, in California. Di Londra rimpiange solo il calcio. Anzi, il Chelsea e Vialli: «Quando sono arrivato [illegible] non c'erano parabole satellitari e non potevo mai vedere una partita. Ora del [illegible] Chelsea non perdo un match».



John [illegible]d, a destra, indimenticabile maestro del western, con John Wayne, il suo protagonista preferito

Viva i B-movie

di Roberto Fiori

Un barone freddo, lucido e determinato si aggira per le sale del Festival. E' il dottor Frankenstein, che, a mezzogiorno come a mezzanotte, riunisce [illegible] folla di adepti per compiere i suoi mostruosi esperimenti. Anche quest'anno, gli amanti del B-movie hanno di che leccarsi i baffi, con la serie dei Frankenstein girati da Terence Fisher negli Anni Sessanta per la [illegible]er, casa inglese che ha portato sul grande schermo la formula dell'orrore gotico. Quattro episodi dal 1957 al 1974: «La vendetta di Frankenstein», «La maledizione di Frankenstein», «Distruggete Frankenstein» e «Frankenstein e il mostro dell'inferno», mai uscito in Italia. Evoluzione della specie in Germania: [illegible] i B-movie [illegible] in tv sono i polpettoni gialli tedeschi del sabato sera. [illegible] tempi, quelli dello spietato barone.

Libri in video

Noemi Penna

Il tendone di Leggere di Cinema, in piazza Cln, ha ospitato martedì Elena Pungiglione col suo Cd-rom per ragazzi «La storia [illegible] gatti [illegible]». La genovese l'ha diretto e disegnato, rielaborando in iperfilm il suo libro di sei fiabe tramandate oralmente, originarie della Riviera di Levante. «Penso sia utile alle nuove generazioni, che stanno sperimentando nuove tecnologie» dice l'artista. La demo è visibile in 16', e contiene molte gags, visibili grazie ai collegamenti ipertestuali presenti. Leggere di Cinema volge alla fine: oggi, mercoledì, queste presentazioni: alle 16,30 «Giallo antico» e «Dissolvenza incrociata» di C.Farino (Fogola), con l'autore e L. Ventavoli; alle 17,30 «Michael Mann» [illegible] P. M. Bocchi (Il Castoro), [illegible] l'autore e B. Fornara. Domani, giovedì, conclusione alle 17,30 con «La recitazione pubblicitaria» della Ods.

Il riscatto

di Monica Perosino

Un Dario Mig[illegible] visibilmente soddisfatto ieri ha presentato in anteprima nazionale «Un Aldo qualunque», il suo primo lungo dopo l'esordio col corto «La lettera», vincitore di Spazio Italia nel '97. Sala piena, ospiti d'eccezione tra cui Omar Pedrini (autore della colonna [illegible]ra coi Timoria e interprete del parroco hippy don Luigi), Elenoire Casalegno, Luciana Littizzetto e due protagonisti: Michele Bottini e Giuseppe Battiston. «Il film è ambientato a Torino, la mia città - dice Migliardi -, poterlo portare al [illegible]val è la realizzazione di un sogno». Aldo è il classico «uomo senza qualità», nipote d'un cardinale e fervente cattolico, ragioniere capo in [illegible] grande ditta. E' sprofondato nel matrimonio con un'ambiziosa poliziotta (Silvana Fallisi) che non perde occasione di rinfacciargli di non essere all'altezza di Mark (Neri Marcorè), eroe di film polizieschi. Sullo sfondo di un anno cruciale come il '78 Aldo incontra Biagio (Michele Bottini), ex-comunista nullafacente invischiato in un giro di scommesse clandestine, e Caimano (Giuseppe Battiston): i tre scoprono di avere in comune un sogno che va oltre le ideologie e la politica. E' il riscatto dell'uomo [illegible] qualità, la dimostrazione che anche in una vita chiusa in certezze incrollabili e valori convenzionali la strada verso la libertà è sempre aperta.



Dario Migliardi, regista di «Un Aldo qualunque», per Orizzonte Europa

MIGLIARDI PORTA LA SUA TORINO SULLO [illegible]

Afghanistan

di Elisabetta Carnevale

Essere lì a costruire un ospedale ci ha aiutati a evitare d'essere sopraffatti [illegible] dolore che incontravamo: era più che osservare». E' l'esperienza di Fabrizio Lazzaretti e Alberto Vendemmiati, due giovani registi che han seguito Emergency in Afghanistan tra settembre e dicembre 2001. Il risultato è «Afghanistan: effetti collaterali», in concorso per DOC 2002, che racconta con crudezza l'attività di Gino Strada e i suoi: prima [illegible] Panshir, a prestare soccorso ai bambini mutilati dalle mine giocattolo, poi il lungo, interminabile viaggio sotto i bombardamenti fino a Kabul, per ri[illegible]rire l'ospedale. Testimonianze delle angosce [illegible] sperando che gli aerei riconoscessero la bandiera bianca sul tetto dell'ospedale, le operazioni, le morti, gli interventi in carcere per prelevare i feriti più gravi. Legami che nascono e identità diverse che in ospedale si incontrano e confrontano: «Per noi [illegible] pazienti, nient'altro [illegible] pazienti» spiega ai carcerieri Kate Rowlands, braccio destro di Gino Strada.

NEWS

COFFERATI PER COSTE. Oggi, mercoledì, alle 20 in sala 5 avrà luogo, in occasione della proiezione di «Libera [illegible] Armando Coste», un [illegible] Sergio Cofferati, Gian Carlo Caselli, don Luigi Ciotti, Armando Coste e [illegible] Della Casa.

[illegible] Pablo de Luigi, il popolare «Olmo», interprete di «Un Aldo qualunque», appena arrivato a Torino è passato dagli uffici del Festival, ed è stato circondato dal manipolo festante delle ragazze dall'ufficio stampa. Che, a quanto pare, lo considerano, oltre che simpatico, anche molto sexy.

CUORI [illegible] Marco Mario De Notaris, [illegible] della soap «Cuori rubati», è al TFF da [illegible] cinefilo. Quando non è impegnato sul set, viene al Pathé con gli amici. Marco ha lavorato con Lina Wertmuller (sul set di «Francesca Annunziata» ha spesso giocato a carte con Massimo Wertmuller - ma non aspira a fare il regista; ma, mai dire mai»).

[illegible] **LE USATE.** Per le riprese de «Il fiore», Antonio Tozzi ha dovuto [illegible] pellicole usate. Non è stata l'unica difficoltà perchè l'attore principale dimenticava spesso le battute. Il soggetto del film è tratto da «L'ultima foglia» di O. Henry, ma Tozzi [illegible] aveva mai letto il libro e non ne conosceva neppure il titolo: la trama gli è stata raccontata.

PROBLEMI TECNICI. Durante la proiezione del «Il parolaio», seguita martedì in sala 1 alla presentazione del libro «Marco Melani, il viandante ebbro», ci sono stati problemi tecnici: per alcuni minuti le immagini sono scomparse ed è rimasto solo l'audio. La proiezione, interrotta, non è più stata ripresa per l'incombere della presentazione del Catalogo sulla Nouvelle Vague.

MARCO MELANI. Per Stefano Della Casa «Marco Melani [illegible] personaggio stranissimo: diceva [illegible] in apparenza assurde, ma in realtà perle di saggezza. Una volta mi disse che in sala [illegible] si poteva addormentare solo [illegible] il film era bello, perchè con pellicole brutte è scadenti il sonno [illegible] veniva facilmente. Allora la considerai una stupidagg[illegible], ma oggi con l'andare del tempo l'ho sperimentata e la considero vera». Ghezzi ha ricordato la propensione al sonno di Melani: «Una pratica che ci accomuna», e raccontando che a Cannes aveva dovuto portarlo a braccia fuori della sala, addormentato.

NOUVELLE VAGUE. Aldo Tassone ha presentato il catalogo «Nouvelle vague 20 anni dopo», ma ha giudicato la sala i pessima per la presentazione: per lui servivano spazi aperti (come la Nouvelle Vague insegnava): l'ideale? Il Valentino.

PARRUCCA. Il regista di «Playgirl», Fabio Tagliavia, durante il montaggio ha dovuto affrontare problemi tecnici col rullo e ha dovuto rigirare alcune [illegible]. Mastandrea s'era appena rasato i capelli, così ha dovuto indossare [illegible] parrucca. «Valerio è fantastico - [illegible] Tagliavia - disponibile, pieno di stimoli e idee. E' migliorato tantissimo [illegible] primi lavori ed è stato bravissimo in Velocità Massima». Il regista ha depositato la sceneggiatura per [illegible] possibile terza opera e lavora [illegible] aiuto regista nell'ultimo film di Ponti.

[illegible] L'arrivo di Valerio Mastandrea era previsto per martedì 12, ma non è arrivato. C'è invece la bellissima Elenoire Casalegno, con Omar Pedrini, per assistere a «Un Aldo qualunque», cui il [illegible] ha partecipato. Elenoire conosce bene il Lingotto perchè progettato dal suo bisnonno.

MERCOLEDI' 13

[illegible]

ore 17 Presentazione di Corto web 3.0. Tra internet e wireless, bilancio d'un concorso [illegible] Con Stefano Martina (Festival Arcipelago), Andrea Volpini (interact).
[illegible] 18 Presentazione di "Da un'idea di…". Personaggi piemontesi non legati al mondo del cinema che hanno avuto successo nella loro attività professionali [illegible] un'idea per una storia legata alla loro terra. Intervengono Ermanno Anfossi (Produttore Rai) e Marco Boglione (Presidente Film Commission Torino Piemonte).
Raccordi
ore 20 "Il trailer" di Carlo Ausino (Italia, 2002, 16')
Omaggio a Gianni Amico
ore 22,30 "Bahia de Todos os Sambas" di Paulo Cezar Saraceni e Leon Hirszman (Brasile/Italia, 1983/1996, 90')

[illegible]

Omaggio a Gianni Amico
ore 18 "'Gianni l'ho visto così'" (90' ca.)
Orizzonte Europa
ore 20,30 "Corrispondenze private" [illegible] Salani (Italia, 2002, 100')
Concorso Spazio Italia Kataweb
ore 22,30 "Astrolite" di Antonello Matarazzo e Carlo Michele Schirinzi (Italia, 2002, Betacam, 45')
"L'ultimo pistolero" di Alessandro Dominici (It., 2002, 10')
"Il fiore" di Antonio Tozzi (Italia, 2002, 10')
"Piccolo manuale di strategia e tattica militare" di Antonio Micciulli (Italia, 2002, Betacam, 20')
"Through the Looking Glass" di Davide Pepe (Italia, 2002, Betacam, 24')

[illegible]

Nipponica
ore 16 "Ping Pong" di Fumihiko Sori (Giap., 2002, 114')
Omaggio a Gianni Amico
[illegible] "Noi insistiamo. Suite per la libertà [illegible] (Italia, 1964, 16')
"Appunti per un film sul jazz" (Italia, 1965, 35')
"Una storia banale" (Italia, 1965, 15')
"Paola" (Italia, 1968, 20')

[illegible] 4

Omaggio a Gianni Amico
ore 18 Programma da definire
Concorso Spazio Italia [illegible]
ore 20 "Not 360" di Rã Di Martino (Italia/ Uk, 2002, 7')
"Notturno" di Paola Rota (Italia, 2002, 13')
"Le ore piccole" di Natalia Fago (Italia, 2002, 20')
"Rosso" di Radmo Noses (Italia, [illegible] 1')
"Il naso storto" di Antonio Ciano (Italia, 2002, 21')
"La svista" di Gianfranco Arnò (Italia, 2002, 10')
[illegible] diavoli della valle" [illegible] Crysis Ferrari (Italia, [illegible] 13')
Omaggio a John [illegible]
ore 22 "Motorcycle Gang" (Motorcycle Gang, USA, '94, 84')

[illegible]

Doc 2002
[illegible] 18,15 "Un'ora sola ti vorrei" di Alina Marazzi (Italia, 2002, 55'). La proiezione sarà presentata dall'autrice
Sopralluoghi italiani
ore 20 "Libera terra" di Armando Ceste (Italia, 2002, 60'). In occasione [illegible] proiezione si terrà un incontro con Gian Carlo Caselli, Armando Ceste, don Luigi Ciotti, Sergio Cofferati e Stefano Della Casa.
Omaggio a Elio Pandolfi
[illegible] 21,45 L'Ass.Museo Nazionale [illegible] Cinema consegna una targa all'attore, proiettando un montaggio di film e rarità. Presentano Masolino d'Amico e S. Della Casa.
Orizzonte Europa
ore 24 "Frankenstein [illegible] Destroyed" di Terence Fisher (Distruggete Frankenstein!, UK, 1969, 95')

[illegible]

Concorso l.m.
ore 17,30 "Bent Keltoum" di Mehdi Charef (Francia/Tunisia, 2001, 95')
Concorso c.m.
[illegible] "Mullshani mullshani" di Johan Palmgren (Svezia, 2001, 30')
Concorso l.m.
ore 20,30 "Toy Love" di Harry Sinclair (N. Zel., 2002, 88')
Fuori concorso
[illegible] "Non [illegible] sevizia [illegible] paperino" di Lucio Fulci (Italia, 1972, 102')

[illegible]

Americana
ore 18,15 "Charles Laughton Directs The Night of the Hunter" di Robert Gitt (USA,1954/2002, 158')
Americana
ore 22 "The Rules of Attraction" [illegible] Roger Avary (USA, 2002, 110')

[illegible]

Omaggio a Julio Bressane
ore 17,45 Incontro con Julio Bressane.Nel corso dell'incontro sarà presentato il Making off di Filme de Amor, realizzato da Moa Batsow durante le riprese (luglio 2002) del nuovo film di Julio Bressane, in fase di montaggio. Al termine, proiezione di "H. O." di Julio Cardoso.
ore 20,30 "O Mandarim" (Il mandarino, Br., 1995, 97')
ore 22,30 "Brás Cubas" (Brasile, 1985, col. e b/n, 90')

[illegible]

ore 18 Programma da definire
Omaggio a Julio Bressane
ore 20,45 "Terra incógnita" (Brasile, 2002, col., 10')
"Antonioni - Hitchcock: A imagem en Fuga" (Antonioni - Hitchcock: L'immagine in fuga, Bra, 1993, col. e b/n, 40')
Raccordi
ore 22,30 Proiezione dei corti di "Le luci di Brindisi"
Orizzonte Europa
ore 24 "Jonas at the Ocean di P. Sempel" (Ger., 2002, 94')

SALA 10

Sopralluoghi italiani
ore 17,45 "Victor Cavallo: uno stalker a Roma" di Luca Fantasia (Italia, 20[illegible] 51')
Orizzonte Europa
ore 18,30 "Medicina, i misteri" [illegible] Francesco Brocani (Italia, 2002, 125')
Doc 2002
ore 21 "Afghanistan : effetti collaterali?" di Fabrizio Lazzaretti e Alberto Vendemmiati (Italia, 2002, 60'). La proiezione sarà presentata dagli autori
Sopralluoghi italiani
[illegible] 22,15 "Ora [illegible] - [illegible] vita di Silvia Baraldini" di Antonio [illegible] (Italia, 2002, 58')

[illegible]

Sopralluoghi italiani
ore 17 "Il mondo alla rovescia:appunti sul cabaret milanese" di Tonino Curagi e Anna Gorio (Ita, 2002, 108')
ore 20,30 "Good morning Williams" di Luca Brovelli, Luigi Gabbionetta, David Grieco (Italia 2002, 45').La proiezione sarà presentata dagli autori
Sopralluoghi italiani - Omaggio a Ottavio Mai
ore 21,30 "Ottavio Mario Mai" di Giovanni Minerba e Alessandro Golinelli (Italia, 2002, 63')
Raccordi
ore 22,30 "Variazioni Keaton 1: "Hard Luck" 2: "Daydreams"" di Francesco Ballo-Luca Mosson (It, 2002, 25'+ 25')

GIOVEDI' 14

SALA 1

ore 10,30 Incontro stampa coi registi. A cura della scuola Holden Torino (coordina Bruno Fornara) e Dams Torino.
[illegible] 16,30 Presentazione [illegible] libri "Giallo antico" e "Dissolvenza incrociata" di Corrado Farina (ed Fogola). Seguirà la proiezione del docudrama "Il gioco del giallo" di Corrado Farina (Italia, 1980, video, 10'), con Milva e Fruttero e Lucentini. Intervengono Corrado Farina, Stefano Della Casa, Giovanni Zanetti.
[illegible] 17,30 Presentazione del romanzo "Adelmo torna da me" di Teresa Ciabatti (Einaudi). Presenta l'autrice
ore 18 Presentazione del volume "Non c'è pace tra gli ulivi. Un neorealismo postmoderno" a cura di Vito Zagarrio (edito da Fondazione Scuola Nazionale Cinema, Centro Sperimentale Cinematografia e Associazione Giuseppe De Santis). Col curatore, Alberto Crespi e Maurizio Cabona

SALA 2

Omaggio a Gianni Amico
ore 10 "Amici" (Italia, 1997, 8')
"Ritorno" (Italia, 1973, 92')
ore 12 "Gianni l'ho visto così" (90')
Doc 2002
ore 15 "Algo [illegible] (qualcosa rimane)" di Luciano Capelli e Andrea Ruggeri (Italia/Costa Rica, 2002, 51')
ore 16 "Pesci combattenti" di Andrea D'Ambrosio e Daniele Di Biasio (Italia, 2002, 75')
Omaggio a Gianni Amico
ore 18 "Ahi Vem o Samba - frammenti" (Italia, 2002, 70')

[illegible]

Americana - John Ford
ore 10 "The Man Who Shot Liberty Valance" (L'uomo che uccise Liberty Valance, USA, 1962, 123')
Nipponica
ore 12,15 "Shiritsu tantei Yohokama Mike: Namae no nai mori" (Mike Yokohama, A Forest [illegible] Name) di Aoyama Shinji (Giappone, 2002, 71')
Americana
ore 14 "Path to War" di John Frankenheimer (USA, 2002, 165')
Fuori concorso
ore 18 "O segredo da mumia" di Ivan Cardoso (Brasile, 1981, 85')

SALA 4

DOC 2002
ore 10 "Norge Pa Langs - A nord di me stesso" di Fluid Video Crew (Italia, 2002, 52')
"Un confine di specchi" di Stefano Savona (Ita, 2002, 57')

Fuori concorso
ore 12 "Spider" di David Cronenberg (Can/UK, 2002, 98')
Concorso l.m.
ore 14 "This [illegible] Not a Love Song" [illegible] Eltringham (UK, 2002, 94')
ore 16 "El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)" di Gonzalo Justiniano (Cile, 2002, [illegible]

SALA 5

Concorso Spazio Italia Kataweb
[illegible] 11 "NOT 360" di Rã Di Martino (Italia/ Uk, 2002, 7')
"Notturno" di Paola Rota (Italia, 2002, 13')
"Le ore piccole" di Natalia Fago (Italia, [illegible] 20')
"Rosso" di Radmo Noses (Italia, 2002, 1')
"Il naso storto" di Antonio Ciano (Italia, 2002, 21')
"La svista" di Gianfranco Arnò (Italia, 2002, 10')
[illegible] diavoli della valle" di Paolo Crysis Ferrari (Italia, 2002, 13')
Orizzonte Europa
ore 15 "Les chemins [illegible] l'Oued" [illegible] Gaël Morel (Francia/Algeria, 2002, 78')
DOC 2002
[illegible] 17 "Triste e arrabbiato, la storia [illegible] Marian" di Michel Beltrami (Italia-Svizzera, [illegible] 97'). [illegible] l'autore.

[illegible]

Concorso l.m.
[illegible] 10 "This is Not a Love Song" di [illegible] Eltringham (UK, 2002, 94')
[illegible] 12 "El Leyton (Hasta que la muerte nos separe)" di Gonzalo Justiniano (Cile, 2002, 90')
Fuori concorso
ore 15 "Non si sevizia un paperino" [illegible] Lucio [illegible] (Italia, 1972, 102')
Concorso c.m.
ore 17,30 "Helm" [illegible] Schallenberg (Germania, 2002, 19')
Concorso l.m.
[illegible] 18 "This [illegible] Not a Love Song" di Bille Eltringham (UK, 2002, 94')

[illegible]

Americana
ore 10 "Habit" di Larry Fessenden (USA, 1997, 112')
Omaggio a John [illegible]
ore [illegible] "Flight of [illegible] Intruder" (L'ultimo attacco, USA, 1990, 115')
Americana
[illegible] 14 "No Telling di Larry Fessenden" (USA, 1991, 93')
Americana - John Ford
[illegible] 16 "Cheyenne Autumn" (Il grande sentiero, USA, 1964, 155')

[illegible]

Omaggio a Julio Bressane
ore 10 "Miramar" (Brasile, 1997, col., 82')
ore 11,30 "São Jerônimo" (S. Gerolamo, Bra, 1999, 79')
ore 14,15 "O Mandarim" (Il mandarino, Bra, 1995, 97')
[illegible] 16 "Lima Barreto: Trajetória" (Lima Barreto: Traiettoria, Brasile, 1965-88, b/n, 11')
"Dias de Nietzsche em Turim" (I giorni di [illegible] a Torino, Brasile, 2001, col., 85')
[illegible] 18 "Cara a Cara" (Faccia a faccia, Bra, 1967, b/n, 80')

[illegible]

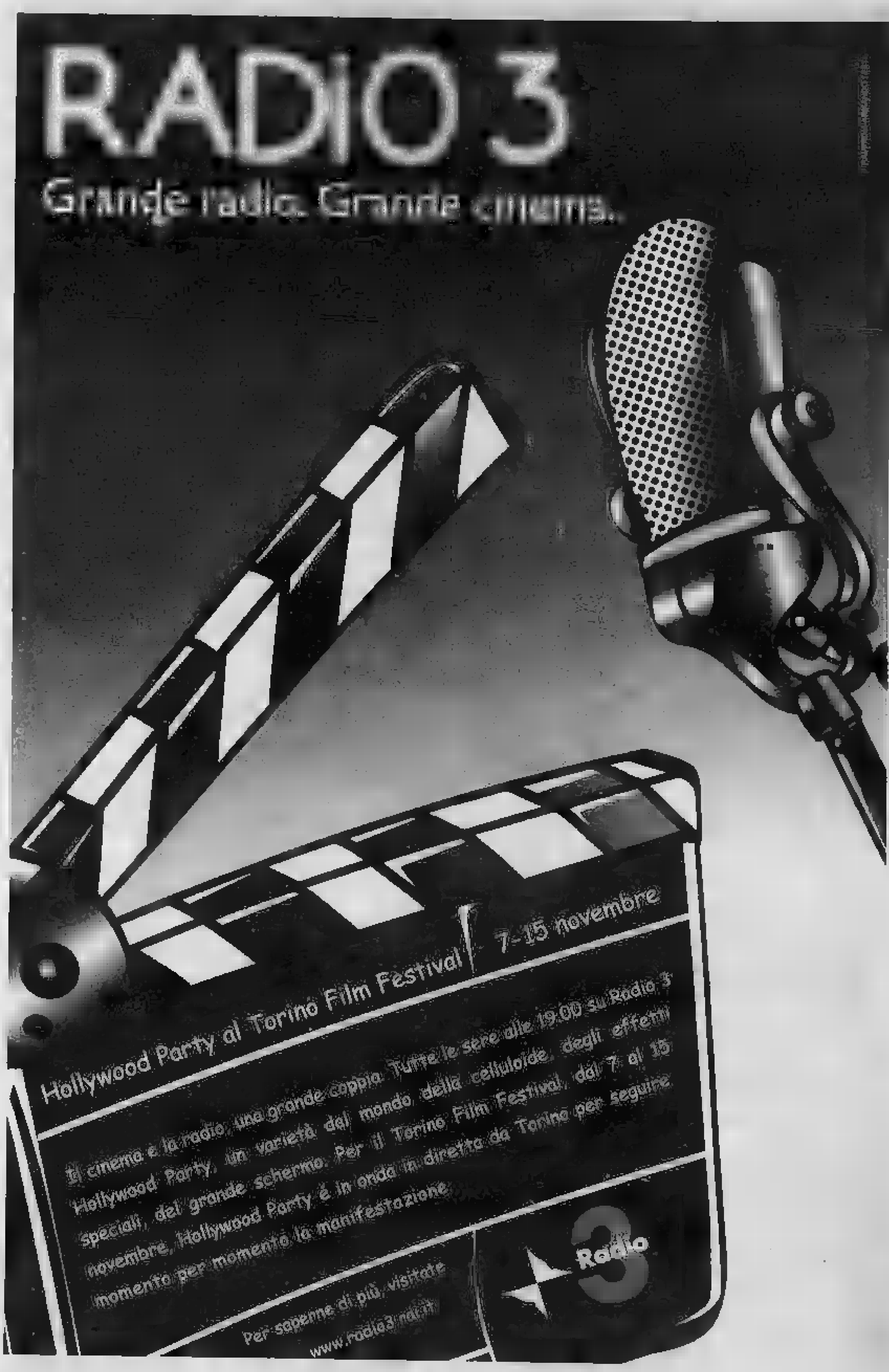
Orizzonte Europa
[illegible] 10 "Jonas at the Ocean" di [illegible] Sempel (Germania, 2002, 94')
ore 12 "Frankenstein and the Monster from Hell" di Terence Fisher (Frankenstein e il [illegible] dell'inferno, UK, 1974, 99')
Omaggio a Julio Bressane
ore 14,15 "Amor Louco / Crazy Love" (Amore folle, Gran Bretagna, 1971, b/n, 85')
Omaggio a Gianni Amico
[illegible] "Your love is like the sea. Per una generazione di americani" (Italia, 1976, 48'). Copia 16mm restaurata
"Giovani brasiliani" (Italia, [illegible] 48')
Omaggio a Julio Bressane
ore 18 "Limite" di Mario Peixoto (Bra, 1929-1931, 120')

SALA 10

Sopralluoghi italiani
ore 17 "Le ombre della paura: il cinema italiano del terrore '60/'80" di Paolo Fazzini e Marco Cruciani (Italia 2002, 85')
Anteprima
ore 18,30 "Gli indesiderabili": proiezione di circa 10' [illegible] nuovo film di Pasquale Scimeca, con Vincent Gallo, in corso di realizzazione. Presenti il regista e il produttore Galliano Juso

SALA 11

Sopralluoghi italiani
ore 16 I Diari della Sacher
"Zappaterra" di Cesar Meneghetti e [illegible] Pandimiglio (Italia, 2002, 28')
"L'acqua in mezzo" di Daria Menozzi (Italia, [illegible] 27')
"Il salumificio" di Alessandra Tantillo (Italia, 2002, 24')
"L'implacabile tenente Rossi" di Francesco Calogero (Italia, 2002, 23')



RADIO 3
Grande radio. Grande cinema.
Hollywood Party al Torino Film Festival
7-15 novembre
Il cinema e la radio, una grande coppia. Tutte le sere alle 19.00 su Radio 3 Hollywood Party, un varietà del mondo della celluloide, degli effetti speciali, del grande schermo. Per il Torino Film Festival, dal 7 al 15 novembre, Hollywood Party è in onda in diretta da Torino per seguire momento per momento la manifestazione.
Per saperne di più, visitate
www.radio3.rai.it
Radio 3

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 13 [illegible] ANNO 136. N. 311. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

IN UNA REGISTRAZIONE LA VOCE DEL LEADER DI AL QAEDA RIVENDICA L'ATTENTATO DI BALI E IL SEQUESTRO DI MOSCA. WASHINGTON SCETTICA SULL'AUTENTICITA'

Torna Bin Laden: alleati degli Usa, morirete

Messaggio su Al Jazeera minaccia rappresaglie anche per l'Italia

ALLARME DEL [illegible] NO [illegible]

Castelli: entro trenta mesi carceri a rischio collasso



[illegible] Servono [illegible] urgenti per le carceri perché le «nostre strutture non potranno reggere per più di 28-30 mesi»: è la denuncia del ministro della Giustizia Roberto Castelli. Per alleggerire il problema delle prigioni in Italia, però, secondo il Guardasigilli, sarebbero necessari anche: «alcuni interventi normativi», ma niente indulto, né amnistia. Galeazzi, La Licata, Meli e Montanari ALLE PAG. 6 E 7

LA CIVILTA' SI MISURA IN CELLA

Michele Ainis

PRIMA o poi il bubbone doveva pur scoppiare. Non poteva essere altrimenti, se in Italia la popolazione carceraria è cresciuta di 17.000 unità in meno di vent'anni. [illegible] attualmente le nostre disastrate prigioni ospitano 13.000 detenuti in più dei posti letto, che dunque dormono l'uno addosso all'altro, si calpestano a vicenda, si disputano perfino l'aria che gli tocca respirare. Se l'ossessione della si[illegible] stimola politiche sempre più intransigenti, che hanno il proprio terminale in una cella. Se il nostro ordinamento - secondo alcune stime - ha confezionato la bellezza di 35.000 fattispecie di reato, che p[illegible]ono farci finire in gattabuia senza neppure rendercene conto. Se il dramma dell'immigrazione spinge folle [illegible] diseredati oltre la soglia delle patrie galere, e infatti lì dentro gli extracomunitari sono 16.330, quasi [illegible] terzo del totale.

[illegible] risposta all'emergen[illegible] non può consistere in un atteggiamento tutto muscolare, come quello adombrato in queste ore da Castelli, ministro della Giustizia. [illegible] confermata, è grave la circolare dell'amministrazione penitenziaria che mette in un solo calderone i volontari di Antigone e [illegible] meglio precisate «organizzazioni [illegible] rezionaliste», [illegible] intanto ne dispone la stretta sorveglianza. Ed è sbagliata anche la seconda circolare, quella che prospetta la separazione degli extracomunitari dagli altri detenuti, rievocando due secoli più tardi le pratiche segregazioniste che negli Stati Uniti a suo tempo provocarono una guerra civile sanguinosa.

No, non è dividendo i bianchi dai neri che si può restituire il carcere al nostro territorio, al territorio della comunità civile. Giacché [illegible] loro problema ci riguarda, ci [illegible] tutti [illegible] per uno. Come disse Gladsto[illegible] dopo aver visitato per l'appunto le galere [illegible] regno [illegible] Napoli, è da lì che si misura [illegible] civiltà di un popolo, il suo grado di de[illegible] E allora affrontiamo l'emergenza rinvigorendo per esempio le misure alternative al carcere. [illegible] altrimenti facciamoci [illegible]gio, [illegible] variamo un provvedimento di amnistia. Dopotutto, la grazia può ben essere il più elevato atto di giustizia.

micheleainis@tin.it

AMARCORD [illegible] E LA DC

La vigilia di Andreotti, Forlani, De Mita e Mancino tra ricordi e nostalgie

Federico Geremicca A PAGINA 5



Lo sceicco saudita Osama bin Laden in un'immagine d'archivio trasmessa dalla tv araba satellitare del Qatar «Al Jazeera»

WASHINGTON. La voce di [illegible] bin Laden torna a minacciare il mondo. In un messaggio a lui attribuito e trasmesso [illegible] Jazeera, il miliardario saudita loda i recenti attentati terroristici di Bali, del Kuwait, dello Yemen, e il sequestro degli spettatori nel teatro Dubrovka di Mosca. E ammonisce i cittadini dei paesi alleati dell'America, tra cui cita anche l'Italia, minacciando nuovi attentati: «Gli Usa e i loro sodali sono responsabili di molto dolore nei territori palestinesi e in altre zone. Dal momento che uccidete, sarete uccisi». Intanto a Baghdad anche il parlamento iracheno ha respinto ieri la risoluzione Onu che impone il disarmo, lasciando però la decisione finale al raiss. Caustica [illegible] Casa Bianca: «E' solo una messinscena». ALLE PAGINE 2 E 3

SERVIZI

NUOVO [illegible] DELL'IRAQ ALL'ONU

Il Parlamento vota contro le ispezioni. Ma il figlio di Saddam è favorevole

A PAGINA 2

LA [illegible] DEL [illegible]

Baghdad sta comprando milioni di dosi dell'antidoto L'America: useranno il gas

Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

LA GUERRA E' COMINCIATA

Maurizio Molinari

CON la sua voce affidata alle onde [illegible] Al Jazeera Osama bin Laden testimonia di essere sopravvissuto e sceglie di tornare a farsi sentire nel giorno in [illegible] il Parlamen[illegible] iracheno rigetta la risoluzione dell'Onu, rimettendo nelle mani del Raiss di Baghdad la decisione fra pace e guerra. Il Saladino della Jihad definisce il presidente americano George Bush «il [illegible] Faraone» e rivendica la paternità della campagna di attentati da parte [illegible] «fedeli zeloti» condotta in ottobre in Kuwait, Yemen, Bali e culminata con la spettacolare presa [illegible] ostaggi nel teatro di Mosca, terminando con un monito ai paesi alleati [illegible] Washington affinché non si uniscano [illegible] una campagna militare contro Saddam.

Meno di un mese fa era stato il capo della Cia, George Tenet, parlando di fronte al Congresso, a descrivere lo scenario di attacchi terroristici multipli da parte di Al Qaeda in coincidenza con l'inizio della guerra irachena. Adesso quella previsione sembra avverarsi: [illegible] il nastro audio Osama bin Laden diventa di fatto il primo alleato dichiarato di Saddam Hussein nella guerra che incombe.

Fanatico leader religioso, fautore della nascita di un califfato fondamentalista dal Marocco alle Filippine, Osa[illegible] bin Laden è di[illegible] in tutto dal gelido e calcolatore Saddam la cui bandiera è il nazionalismo arabo, laico per definizione. Ad accomunarli c'è solo un odio profondo per l'Occidente e il suo sistema [illegible] governo, la democrazia, nonché la convinzione che questa battaglia potrà garantire, prima o poi, la leadership del mondo musulmano.

Da buon alleato Osama gioca a favore del Raiss assediato una mossa strategica: [illegible]verte Washington che se sarà guerra questa si svolgerà non solo a Baghdad e Bassora [illegible] più fronti, nelle strade e nelle piazze delle città dell'Occidente. Il monito è mirato in primo luogo ai paesi alleati della Casa Bianca perché [illegible] questi, e le loro opinioni pubbliche, il tallone d'Achille della coalizione internazionale. La guerra irachena [illegible] è ancora iniziata ma i protagonisti [illegible] posizionano sul campo come avveniva nell'Ottocento aspettando il primo colpo: Bush manda le truppe verso il Golfo, gli alleati serrano i ranghi, Saddam invia gli ultimi ordini ai comandi campo [illegible] Osama [illegible] ha alcun intenzione di rimanere alla finestra. Il [illegible]condo atto della guerra al terrorismo sta per iniziare.

IL FABBISOGNO DEL TESORO NEI [illegible] DIECI MESI E' SALITO A 49 MILIARDI

Conti, blocco delle spese

Via alle procedure per il controllo del deficit

ROMA. Giulio Tremonti decreta lo [illegible] di allerta [illegible] conti pubblici del 2002, fuori [illegible] rispetto agli obiettivi. Il responsabile dell'Economia ha attivato per la prima volta la [illegible] procedura [illegible] nel giro di un paio di settimane porterà alla stretta di tutti i rubinetti [illegible] spesa pubblica, fatti salvi pensioni, stipendi e pagamento degli interessi. Il giro di vite, che interesserà indistintamente [illegible] i settori della pubblica amministrazione, servirà pe[illegible] il deficit del 2002 all'1,5% previsto dai documenti ufficiali del governo, e di conseguenza contenere il debito, che preoccupa Silvio Berlusconi. Nei primi dieci mesi dell'anno, [illegible]do gli ultimi dati disponibili, il fabbisogno [illegible] statale ammontava a 49,2 miliardi di euro.

La Mattina, Sensini, Sforza, Sloger A PAGINA 9

FIAT

I SINDACATI CHIEDONO [illegible] INCONTRO [illegible]

Marzano in Senato: il governo studia modifiche al piano

La protesta a Palermo, bloccati aeroporto, autostrada e ferrovia

Grassia e Ippolito A PAGINA 17

COLOMBIA



[illegible] VESCOVO RAPITO DAI [illegible]

Il capo del Consiglio Episcopale ostaggio delle Farc Appello del Papa

Domenico Quirico A PAGINA [illegible]

LA [illegible]

Pinocchio, Oscar dell'astuzia

Lietta Tornabuoni

I criteri sono due, per designa[illegible] in ogni Paese il film che potrà venir compreso [illegible] i cinque che concorrono all'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese. Criterio assoluto: [illegible] indica il film più bello, unanimemente riconosciuto come tale, prodotto e uscito nella stagione. Criterio astuto: si indica il film che sembra il più tipico d'una cultura nazionale, il più accessibile agli Oscar-elettori, quello che ha maggiori possibilità di vittoria.

«L'ora di religione» di M[illegible] Bellocchio (già premiato con quattro Nastri d'argento, due Globi d'oro) è sicuramente il film più bello, maturo, innovativo, eloquente sul costume italiano, recitato benissimo. E' stato invece scelto (criterio astuto) «Pinocchio» Pigliatutto di Roberto Benigni. Il personaggio è famoso nel [illegible]do e anche il regista-protagonista lo è dopo «La vita è bella» vincitore di tre Oscar, la storia universale è una fiaba non urtante per nessuno, il film è ricco e colossale, i suoi valori produttivi [illegible] impeccabili; e poi è anche della Miramax americana, in grado di dare una bella spin[illegible] per il premio. Decisione di buon sen[illegible]? E' opposta a quella del Belgio, che ha optato p[illegible] il bellissimo e difficile «Il figlio» di Jean-Pierre e Luc Dardenne. E' analoga a quella della Francia, che ha scelto a rappresentarla una commedia multidivebriosa e piccante come «Otto donne e un mistero». E' analoga a quella della Spagna, che ha scartato un film profondo, meraviglioso e dolente come «Parla con lei» di Almodóvar e favore d'una vicenda socio-attuale sulle reazioni alla chiusura d'un cantiere navale nel Nord-Ovest, «Lunedì al sole» di Fernando León. Decisione opportunista? E cos'altro ci vuole, per l'Oscar? Anche pazienza: bisognerà vedere se «Pinocchio» entra nella cinquina e, se p[illegible] vince, aspettare sino alla fine di marzo...

CHAMPIONS [illegible]

QUATTRO SQUADRE AL SECONDO [illegible]

Impresa dell'Inter

Una doppietta di Crespo per vincere ad Amsterdam

Pari fra Roma e Aek

Stasera in campo Juventus e Milan, già qualificate

NELLO SPORT

21113
9 771122 176003

NELLE ZONE DELLA CATASTROFE

Ieri emergenza nel Molise Altri crolli nei paesi

■ Un boato, e neppure hai il tempo di pensare che arriva la scossa, forte e interminabile. Le 10,27 di ieri, il cratere sismico pare essersi spostato: prima [illegible] centro del triangolo San Giuliano, Bonefro, Santa Croce di Magliano, ora in quello di Casalenda, Morrone e Ripabottoni. Magnitudo 4.2, alcuni crolli, soprattutto cornicioni pericolanti dalla scossa del 31 ottobre, più forte. Ma questa ha fatto paura perché la tensione logora, dice Andrea Vitello, responsabile dei lavori pubblici di Larino. E Michele Frenza, sindaco [illegible] Ripabottoni, spiega che nel paese vecchio, evacuato fin dal primo giorno dai 635 abitanti, il 50% delle case è irrecuperabile. Alla Protezione civile dicono che l'emergenza è finita anche se è difficile convincere la gente. Da oltre 11 mila il numero delle persone assistite si è assottigliato a 5300. Solo quello dei comuni che dichiarano danni è salito: sono 58


Continuano le scosse di assestamento nel Molise

ALLARME IN SICILIA

Dall'Etna esce meno cenere Timori per una nuova eruzione

■ È completamente mutato il quadro dell'attività dell'Etna a due settimane dell'ultima eruzione. Si è infatti improvvisamente ridotta l'emissione [illegible] cenere lavica dalla bocca del cratere apertosi a quota 2750 sul versante sud (Nicolosi). Si registra invece contemporaneamente un notevole incremento del tremore per la presenza di magma che preme nei condotti interni. La rete di monitoraggio sismico ha rilevato [illegible] incremento dell'ampiezza media del tremore vulcanico, che presenta adesso valori doppi rispetto a quelli di [illegible] mattina. Potrebbe essere il segnale di una prossima eruzione. A Catania l'aeroporto Fontanarossa dovrebbe riaprire al traffico oggi, se la nube di cenere [illegible] permetterà

L'ANALISI DI BOSCHI, PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA

«Non è un terremoto infinito Le nuove scosse sono normali»

Vincenzo Tessandori
SAN GIULIANO DI PUGLIA

Un'altra scossa, a metà mattina, e una seconda nel pomeriggio: entrambe forti. Professore, che cosa succede nel Basso Molise?

«Che la sequenza sismica va avanti secondo le norme».

Enzo Boschi è il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, membro della commissione Grandi Rischi che, per cinque ore, si [illegible] riunita ieri a [illegible] [illegible] dice soddisfatto del decorso e non lo turba che in due giorni siano state circa 1800 le scosse per lo più registrate dai sismografi. Perché?

«Perché quando abbiamo un sisma diciamo di magnitudo 5, ci aspettiamo una serie di scosse successive, diciamo tre o quattro di magnitudo 4 o 4 e mezzo, una trentina o magari quaranta di 3 o 3 e mezzo, e via dicendo. Sulla base della nostra conoscenza, che non è perfetta ma in ogni modo costruita con l'osservazione di questi fenomeni in tutte le parti del mondo, quando le cose vanno così, siamo più tranquilli, insomma, guardiamo le scosse con favore, anche quando risultano forti: del resto non [illegible] sono mai come la prima, almeno non è mai successo. Il fatto è che piano piano l'energia sta scaricandosi».

Questa spiegazione può rassicurare voi scienziati: [illegible] la gente?

«Pochi discorsi, il terremoto fa paura. Del resto, la psicosi si è trasferita un po' in tutto il Paese, basti pensare alle scuole che son state chiuse, agli allarmi. Per banalizzare, il terremoto [illegible] una frattura della crosta terrestre: una volta rotto in quel punto, non si può riromperes».

[illegible] qui in [illegible] che cosa è successo?

«Che si è attivato un segmento per una ventina di chilometri, forse ce n'è anche qualcuno adiacente, in direzione est-ovest».

Perché con le ultime scosse l'epicentro sembra essersi spostato?

«Occorre chiarire. Epicentro è un'espressione matematica che abbiamo l'abitudine di segnare con un punto sulla carta: in realtà si tratta di un'area vasta chilometri. Per questo può sembrare che in una qualche maniera "cammini"».

Questa situazione di ordinaria tensione non apre [illegible] problemi? Per esempio, dopo una nuova botta non si devono ripetere i controlli alle costruzioni?

«Certo, i controlli vanno rinnovati, non foss'altro che per un sacrosanto motivo psicologico. In ogni modo, [illegible] una casa ha resistito a [illegible] scossa, per dire, di magnitudo 5.4, resisterà di certo [illegible] una di 4 perché questa è trascurabile, da un punto di vista dinamico. Altro discorso quello che riguarda la gente, che l'avverte e allora la paura si rinnova».

Qual è il nodo più grosso che la Commissione Grandi Rischi si trova ad affrontare?

«Che abbiamo due emergenze in contemporanea: il terremoto e l'eruzione dell'Etna. Non è un affare da nulla gestire oltre 10 mila persone in Molise eppoi quelle in Sicilia, dove ci sono 5 o 600 persone sotto le tende, costruzioni rase al suolo».

D'accordo, il terremoto. Ma non è vero che qui non avrebbe dovuto colpire, secondo la mappatura sismica adottata nel nostro Bel Paese?

«Su questo punto c'è stata un po' di confusione. In realtà noi la consideravamo zona sismica: fatto è che non era passata la normativa antisismica in maniera ufficiale».

Significa che questo del Molise è un terremoto ufficioso?

«Beh, prima dell'80, dell'Irpinia, la normativa non esisteva, per il semplice fatto che i dati erano insufficienti. Dopo, quel documento avrebbe dovuto esser rivisto entro breve, ma fino al '97, all'arrivo di Franco Barberi alla protezione civile, nessuno propose una nuova mappa di classificazione sismica. Dal '98, per motivi sui quali preferisco tacere, la mappa è diventata un'elaborazione scientifica, ma non è diventata norma. [illegible] spera che [illegible] un futuro prossimo, insomma, a giorni, venga approvata. La Regione Campania l'ha fatto il 7 novembre. Eppoi, quando abbiamo la legge non vuol dire che siamo al sicuro. Il problema, non mi stanco di ripeterlo, sono tutte quelle costruzioni, vecchie o antiche, tirate su ovviamente senza alcun criterio antisismico».

Come definire questo sisma?

«[illegible] basso, se [illegible] in [illegible] classifica mondiale».

Difficile, questo, farlo inghiottire alla gente terrorizzata per la scossa di metà mattina, e una seconda nel pomeriggio.


La scossa di ieri ha provocato altri danni nella chiesa di Ripabottoni

L'IMPEGNO DEI LETTORI

La generosità continua

L'iniziativa de «La Stampa» per i terremotati

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

Gherra Tecno Star srl 2.500; F. Maria Italia 2.000; SRM 2.000; in memoria [illegible] Mariuccia Rocca 1.500; Domenico A. 1.000; Conus spa 1.000; SE.A. servizi alberghieri srl 1.000; Monica e Alessandro 1.000; Odino 1.000; N. 1.000.

Piero B. 810; pensando ai nostri nipoti 516,45; M.C. 500; C.M. 500; Fuggeta M. 500; Aldo Massa[illegible] 500; in [illegible]ria di Piero e Iole 500; Soebi srl 500; Ileana G. 500; Luca 500; Paola C. 500; Augusto P. 500; Ornato 500; Ottavio 500; Giovanni Battista 500; Francesca B. 500; Donna, Salussola 500; Aldo C. 500; Felicita B. 500; S.E.A. servizi vari sas 500; P. 518; C.M.P.F. 500; Linda e Chiara 400; Simone G. 400; Sanpaolo Imi AG 1 Torino 325.

Pintus A. 300; Franco [illegible] Una 300; Mattio, Bra 300; Rinaldo 300; Argentero R. 300; Brancatelli Gianluca 258,23; New Rubbertex SRL Torino 253; Chieppa spa 250; Angioni M. 250; C.N. 250; G.P. 250; Bruno S. 250; Laura 250; Franca 250; Alfredo B. 250; Gruppo Cicloamatori Ruota Libera Sommariva Bosco 250; Adriano, Ivrea [illegible]; [illegible] *Specchio dei tempi* per il Molise 250; Buonocuore 250; Associazione Meno Giovani Cavallasca 250; M.F. 250; Giuseppina e Augusto 250; Sacet [illegible] 250; Marta e Lorenzo 250; Lea 250; Celesre 250; In memoria [illegible] Luigi Malovini 250; Gino da Milano 250; Gruppo Alpini Serravalle Asti 210; Claudio [illegible] Mari 200; P.L. 200; Manuela [illegible] Paolo 200; Mario D. 200; Giovanni T. 200; Lucia 200; A.B.C.M. 200; da Caraglio 200; Elena R. 200; M.S. 200; Galea S. 200; V.G. 200; scuola Media 196; filiale [illegible] Paolo 195; da Torino 160; Anna Muslo 150; B.M. 150; tre cugini 150; Giuseppina Givone 150; da Roma 150; Letizia 150; Giuseppe Apostolo 150; M.R. 150; Marcella 150; Adriano S. 150; Irene e Roberto 150; Lucia, Andrea e Marco 150; Claudia 150; in ricor[illegible] di Adele e Edvige 150; da Savona 150; T. 150; Livia e Alberto 150; da Nizza Monferrato 150; Costa 150; Centro D'Incontro Anziani Borgo Vanchiglia 150;

[illegible] ricordo di Rosa Ferrant 135; Giuseppe, Alba 135; per la ricostruzione della scuola distrutta dal terremoto, Luigia 130; N.Napoli 130; Momo e Pellegrino 125; Cristina F. 120; Cassini 120; Franca B. 110.

In ricordo di Carlo Arata 100; M. 100; Mario 100; C.C. 100; Anna e Dino 100; B. 100; Antonio 100; Lavinia 100; Vittorio 100; Silvana, Chatillon 100; Rosalba 100; V. Moncalieri 100; Lucia 100; G.B. 100; Bay 100; B.M.S. ricordando i loro defunti 100; Giovanna [illegible] [illegible] 100; R.V. 100; Renzo e Pin 100; da San Damiano d'Asti 100; A. 100; G.L. 100; Ilario 100; Brezzo A. 100; Franco 100; R.C. 100; Gianni, Savigliano 100; Z.C.V. Nuova York 100; Bruno, Asti 100; Teresa 100; Mario 100; Caterina 100; G.G.A. 100; Gruppo A.D.A. s.r.l. 100; Angelo G. 100; P.R. 100; Salvatore 100; Nadia 100; Patricia 100; Gianna, Imperia 100; Maggi, Vigevano 100; Gian C. 100; Giuseppina 100; Guido, Chatillon 100; E.G. 100.

[illegible] Biella 100; R.V. 100; Claudio 100; due torinesi 100; F.S. 100; Maria 100; Calzature Pallasport [illegible] Porceluzzi 100; Giorgio 100; Franca 100; Ricci 100; Mari[illegible] [illegible]. 100; Rosa 100; M.C. 100; Goich A. 100; A.P. 100; Amedeo e Brignoli 100; Silvano 100; da Cuneo 100; Annamaria 100; Piernando 100; Carla 100; Franco 100; [illegible] Milano 100; L.A. 100; S. 100; [illegible] ricordo di Carletto 100; R.C. 100; Emilio G. 100; G. 100; V. 100; [illegible] 100; R. 100; G.P. 100; Franco 100; ditta individuale di Lampertic 100; Marisa 100; auguri di buone feste a tutti 100; C. 100; P.I.L. 100; Marisa e Italo 100; da Borghetto Santo Spirito 100; Antonio 100; Michele 100; Anna e Nal 100; Chiara 100; [illegible] B. 100; Mario 100; M.G.F. 100; Giovanni 100; Livia 100; Angelo e Franca 100; Andrea 100; Gabrielle 100; V. 100; F. 100; i coscritti [illegible] 1962 [illegible] Volvera (Torino) 100; A.L. 100; M. 100; in memoria [illegible] Michele 100; Ezio 100; M.V. 30 100; Marco R. 100; Giorgio 100; M. 100; Renato, Pogno 100; Carisa 100; S.L. 100; Carlo 100; V.O. 100; Benito 100; Mariella 100; da Albisola Superiore 100; Luigi e famiglia 100; Tavella 100; Crove 100; Rosa 100; Fila G. 100; G.N. 100; Iulita 100.

Per le mamme di [illegible] Giuliano 100; Leo 100; Lucialbe, Acqui Terme 100; Anna [illegible]. 100; Golio Annantuono 100; Gigi Gianna 100; Maria 100; Ren[illegible] 100; Paolo 100; Bruna, Bra 100.

F.C. 90; C.G.B. 86,40; da Rapallo 83; M. 80; dipendenti Credito Italiano [illegible] Antonella, Marco e genitori 80; da Chivasso 75; Anselmo 75; B.A. 75; G. 75; Mauro e Seriani 70; ricordando i nonni, Marina 70; in ricordo di L.M. 70; Dipend. Unicredit div. Crt-ag. 65; [illegible] Benevento 60; G.M. 60; S.B. 60; L.A. 60; Gianni e Piera 60; Pmn 55; F. 55; V. 50; Salvatore 50; Rita 50; B. 50; Giancarlo [illegible]0; Giulia 50; in ricordo di Luigi 50; Elena 50; da Vercelli 50 Gian Carlo 50; C.Z. 50; Bruno 50; da Valenza 50; Grassano Giorgia e Matteo 50; L.A. 50; B.C. 50; Mura e Giuseppe 50; Nadia 50; F.L. 50; Filippo 50; Lorella, Volta Mantovana 50; Giulio e Enzo 50; P.A. 50; Orfeo 50; Mirella 50; Stefania 50; Teresa 50:; X. 50:; Claudio [illegible]0:; priotto lantare' 50:; gubian PRiotto 50; Matteo 50; C. 50; Susanna Bertin 50; Enzo, Cremona 50; I.G. [illegible]; Teresita 50; Maria 50; [illegible]. 50; Angelo 50; da Collegno 50; M.R. 50; Elena [illegible] Chiara 50; Celestina 50; Finco 50; A.G. 50; R. 50; da Montanaro 50; A. 50; da Pinerolo 50; da Pomezia 50; Antonio Borriello 50; O.A. 50; Anna ed Eugenio Avalle 50; (segue)

Come fare i versamenti

■ I versamenti per la Fondazione Specchio dei tempi si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, in via Roma [illegible] (dal lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12) e in via Marenco 32 (dal lunedì al venerdì 8,30-13, 15-17; sabato chiuso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare le offerte presso gli sportelli dell'istituto bancario Imi-San Paolo di Torino; rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. È anche possibile, da qualsiasi banca, effettuare bonifici sul conto corrente 120118, domiciliato presso la sede di Torino dell'Istituto San Paolo, Abi 1025 - Cab 1000, indicando nella causale il codice 520 «Per Molise». Le offerte possono anche essere inviate per posta - inserendo nella lettera assegni e non contanti - a: «Specchio dei tempi» La Stampa via Marenco 32 10126 Torino. Occorre indicare il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivere la dicitura che si vuole pubblicare. È possibile servirsi del [illegible] corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Tutte le offerte così versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di 2065,82 euro. In base al D.I. 4.12.1977 non [illegible] beneficiano invece le offerte per contanti.

ODISSEA NELL'ATLANTICO



Il trimarano «Sergio Tacchini»

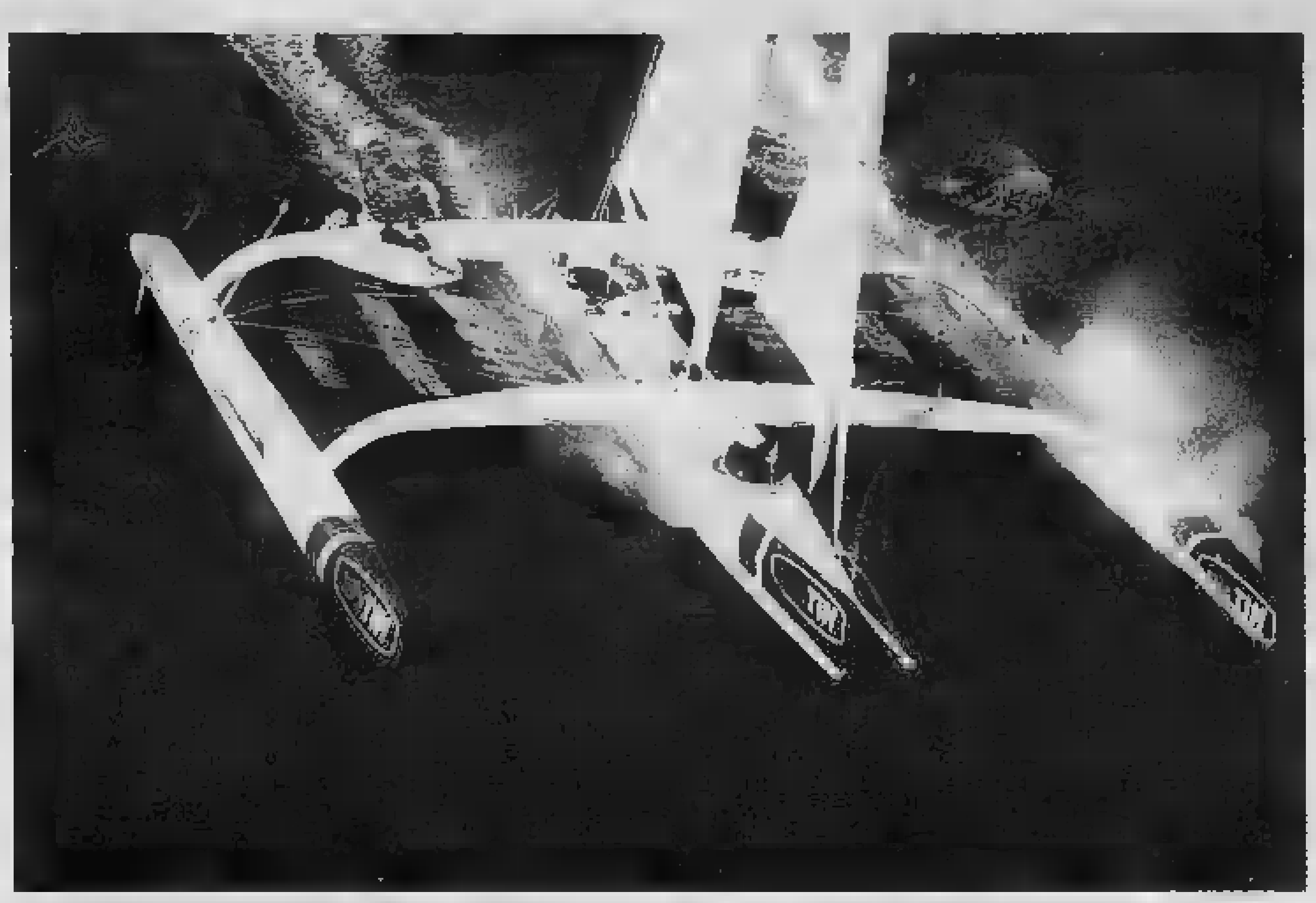
«Sergio Tacchini» ancora in gara

■ Thomas Coville, Loick Peyron e Yvan Bourgnon guidano attualmente [illegible] classifica della classe multiscafi Orma (ultimo rilevamento alle 15 [illegible] ieri) della Route du Rhum, transoceanica in solitario dalla Francia alla Guadalupa (3540 miglia, 6550 chilometri circa). Dopo il ritiro di Giovanni Soldini, partito sul trimarano TIM) (domenica scorsa, da Saint Malo, erano partiti per la Guadalupa 18 imbarcazioni) [illegible] difendere i colori italiani [illegible] rimasta la francese Karine Fauconnier, al timone del trimarano «Sergio Tacchini». Lunedì sera, [illegible] mezzanotte, Karine Fauconnier ha raggiunto telefonicamente [illegible] équipe tecnica, per [illegible] un problema alla scotta della randa. L'imprevisto è avvenuto in seguito [illegible] una defaillance d[illegible] sistema previsto per bordare [illegible] vela. Si [illegible] immediatamente cominciato a prendere in considerazione uno scalo a La Coruña, per riparare il sistema situato all'interno del boma. Nonostante le condizioni meteo difficili - [illegible] dopo aver lavorato tutta la notte - Karine [illegible] riuscita alle prime ore dell'alba [illegible] mettere [illegible] punto una soluzione soddisfacente per riportare il trimarano [illegible] rotta. Alla fine della mattinata la skipper, che è riuscita [illegible] nutrirsi adeguatamente ma che praticamente non ha chiuso occhio per tutta la notte, ha nuovamente contattato la sua équipe [illegible] terra: ha così potuto informarla della [illegible] intenzione di continuare la rotta verso la Guadalupa senza fare scalo. La «Sergio Tacchini», unica imbarcazione italiana rimasta in gara, [illegible] rilevamento delle 15.00 [illegible] trovava in nona posizione. Karin Fauconnier, l'unica donna in gara n[illegible] multiscafi 6[illegible] piedi, [illegible] partita subito a razzo: è risultata decima alla prima boa, [illegible] poco meno di 12 minuti di distacco dal fuoriclasse francese Loick Peyron - che a Saint Malo è considerato un idolo

DISASTRO ALLA ROUTE DU RHUM

La strage dei trimarani Soldini: devo ritirarmi

«Il pozzetto fa acqua, impossibile ripararlo. Colpa delle onde altissime»
La tempesta ha messo ko nove multiscafi su 18, due si sono capovolti
Sotto choc lo skipper francese De Broc: «Mai più regate in solitario»



Il trimarano «Tim» è stato costretto al ritiro per un problema di infiltrazioni al pozzetto

[illegible]
Gabriele Beccaria

[illegible]

Sui trimarani tutto quello che si può rompere si rompe. [illegible] poi di [illegible] c'è la tempesta, la cronica fragilità delle Formula 1 degli oceani si amplifica e diventa [illegible] pericolo angosciante, imprigionando i piloti in uno stress [illegible] volte incontrollabile. Mentre Giovanni Soldini [illegible] ritira dalla Route du Rhum appena partita e si arrabbia («Fine! Non mi era mai successo!»), un'altra celebrità della vela, Bertrand de Broc, annuncia che [illegible] a casa prima che l'irreparabile lo colpisca [illegible] si fa prendere dalla disperazione («Ho capito che rischiavo grosso e ho deciso di fermarmi»). All'italiano si [illegible] spaccato il pozzetto, al francese [illegible] incrinata la motivazione. Uomini e materiali, d'improvviso, [illegible] dimostrano ugual[illegible] vulnerabili e la Route du Rhum alimenta la propria leggenda nera. L'edizione 2002 en[illegible] negli annali: nove trimarani su 18 fuori combattimento nelle prime 36 ore.



Giovanni Soldini

Adesso Soldini [illegible] rifugiato a Lorient, in Bretagna, rassegna[illegible]. «Riparare "Tim"? Non avrebbe senso. In più c'è vento da Ovest forza 7», dice dopo l'ennesimo bollettino meteo. Impossibile lavorare [illegible] carbonio [illegible] resine. Hanno bisogno di temperature tiepide e comunque ci vorrebbero tre giorni. Ed è impossibile perfino uscire dal porto. [illegible]. E' [illegible] prima volta che sono costretto ad abbandonare. Tutte le volte [illegible] ho avuto un'avaria [illegible] bordo [illegible] sempre riuscito [illegible] ripararla. [illegible] in mezzo al mare. [illegible] sono sempre arrivato al traguardo. E' proprio un brut[illegible] momento», [illegible]. Colpa [illegible] vento feroce [illegible] nodi [illegible] colpa di onde da cinque metri.

Ha controllato e ricontrollato, con [illegible] suo team arrivato [illegible] fretta e furia da Saint Malo, dove era partito domenica mattina. Niente [illegible] fare. Il verdetto rivela una serie di fessure nella struttura in carbonio a poppa del pozzetto, nella parte che [illegible] collega alla traversa. «Lì c'è la centralina dell'impianto idrauli[illegible] e ci sono quattro fori dove passano i tubi dei manometri e dei rubinetti che comandano l'impianto. Ed [illegible] che si sono create quattro incrinature a raggiera. Credo che tutto lo sforzo dei winches e delle colonnine dei grinder si sia concentrato nella zona della centralina. E' come se [illegible] fuso il motore in un gran premio».

La maledizione prevede che chi [illegible] rompe viva [illegible] delle esperienze più terrificanti, cioè si capovolga. Come Francis Joyon su «Eure&Loire-Lorénove». Si trovava [illegible] 170 miglia [illegible] Capo di Finisterre, quando l'ha investito un'onda anomala. «La barca si è immediatamente alzata. Ero accanto all'albero [illegible] mi sono precipitato al timone, ma mi è mancato [illegible] tempo di mollare le scotte». Le vele hanno fatto da acceleratore [illegible] il multiscafo si è impennato, dando [illegible] giro in un paio di secondi. «Mi sono rifugiato sottocoperta e aspetto i [illegible]. Ore prima anche «Groupama» di Franck Cammas [illegible] finito [illegible] l'albero sott'acqua [illegible] gli scafi [illegible] per [illegible] poi speronato da «Bonduelle» di Jean Le Cam. L'incidente ha scioccato un duro come Bertrand de Broc. Lui, che nel '92 diventò celebre per essersi ricucito [illegible] lingua semimozzata durante [illegible] sbandata, si è lasciato andare [illegible] un giuramen[illegible]. «N[illegible] si può vivere con la paura nella pancia, non farò mai più regate [illegible] solitario». [illegible] «Banque Covefi» si [illegible] alla lista degli addii.

[illegible] io? Come mi sento? - risponde Soldini -. Abbiamo lavorato come matti per la Route du Rhum. Avevamo preparato tutto al meglio. E' una mazzata». E contemporaneamente una strage. Lionel Lemonchois ha spacca[illegible] l'albero [illegible] «Gitana X» nella notte, mentre cercava di [illegible]rsi strada nel Golfo di Biscaglia. Frédéric Le Peutrec ha perso timoni e pilota automatico del [illegible] «Bayer CropScience», Jean Luc Nélias ha visto andare in pezzi il carrello della randa di «Belgacom», Michel Desjoyeaux piange per le stecche in frantumi delle vele di «Géant».

«E' tutto da mettere in conto - spiega Soldini -. Questo è uno sport [illegible] molto hi tech e molto sperimentale. Abbiamo un trimarano che sembra un Eurofighter eppure siamo un gruppetto di ragazzi di buona volontà [illegible] risorse limitate. Solo l'adrenalina non manca mai».

PRESENTATO UNO STUDIO [illegible]L CNR SUI DIFETTI GENETICI

Napoli, al via la nuova campagna di Telethon

NAPOLI

Prende [illegible] via da Napoli la nuova campagna di Telethon per raccogliere nuove risorse in favore della ricerca scientifi[illegible] che culminerà nell'evento televisivo [illegible] ore in onda sulle [illegible] Rai [illegible] 13 [illegible] 14 dicembre prossimi. A Napoli si è svolta infatti la tavola rotonda sul [illegible] «Telethon: [illegible] valore p[illegible] la ricerca scientifica italiana», che è servita anche a fare il punto [illegible] progressi della ricerca dedicata alle malattie genetiche e sulla necessità della raccolta di fondi. All'incontro erano presenti il presidente di Telethon Susanna Agnelli; il direttore del Tigem di Napoli, Andrea Ballabio, il governatore della Campania Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino e numerosi ricercatori.

[illegible] sempre creduto - ha detto Susanna Agnelli - che anche nel Mezzogiorno si potesse svolgere una ricerca di qualità, così come avviene nelle regioni settentrionali ed equilibrare, almeno in qu[illegible] campo, lo sviluppo del Paese. I risultati raggiunti [illegible] questi anni lo hanno dimostrato. Mi auguro che le istituzioni conti[illegible] ad investire, [illegible] Telethon, in strutture di eccellenza come il Tigem».

Telethon raccoglie e gestisce fondi che destina alla ricerca scientifica per curare [illegible] oltre [illegible] mila malattie genetiche conosciute; ha già finanziato più di 1.300 progetti [illegible] realizzato 2 laboratori [illegible] Napoli e Milano con una spesa complessiva di oltre 160 milioni di euro. Cento scoperte scientifiche a livello mondiale sono il risultato [illegible] 12 [illegible] di attività.

Si raccoglieranno nuove risorse in favore della ricerca
Prevista una diretta tv sulle rete Rai il 13 e 14 dicembre

Nel corso della tavola rotonda [illegible] Valerio Orlando, ricercatore del Dti (Istituto Telethon Dulbecco) presso il Cnr-Iigb [illegible] Napoli, ha illustrato uno stu[illegible] in corso al Cnr [illegible] Napoli per comprendere i meccanismi molecolari che sono alla base della capacità delle cellule di mantenere [illegible] trasmettere alle cellule-figlie la propria identità: la ricerca consentirà di svelare i difetti genetici responsabili di gravi malformazioni.

Lo studio, ha detto Orlando, mira tra l'altro a estendere le conoscenze acquisite al campo delle cellule staminali per fini terapeutici.

Il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, nell'occasione ha annunciato [illegible] investimento di [illegible] milioni di Euro per finanziare la nascita [illegible] centro regionale sulla genomica strutturale, nel quale confluiranno venti strutture scientifiche tra cui il Tigem diretto da Andrea Ballabio. Nel centro si studierà la determinazione della struttura delle proteine codificate da[illegible] genoma.

Nell'incontro [illegible] stato anche annunciato che l'Istituto Banco di Napoli-Fondazione ha stanziato 232.405 Euro in tre annualità destinato al progetto del professor Paolo Gasparini - in attività presso il Tigem - sulla sordità genetica. [r. cri.]

(segue da pagina [illegible])

E' mancato
Silvio [illegible]
anziano Lancia
Ne danno il triste annuncio la moglie Agata, Loredana con Marco, Alberto e Stefano. Funerali giovedì 14 parrocchia S. Rosa da Lima [illegible] orario tel. 011 6633005 [illegible] 10,00 alle 18,00.
— Torino, 12 novembre 2002.
D.F. Il Giubileo tel. [illegible].

Ha lasciato i suoi cari
Marta Amateis ved. Corte
L'annunciano il figlio [illegible] con Claudia, la nipote Cristina [illegible] Gianfranco, cugini, parenti tutti. Funerali g[illegible] ore 9 parrocchia via S. Donato 21. Tumulazione in Novi Ligure
— Torino, 12 novembre 2002.
On. Fun. San Paolo sas - 011 3853017.

Partecipa al dolore la famiglia Brusa.

Il Personale della C.T.L. partecipa al [illegible]re di Silvano Morese per [illegible] scomparsa [illegible] mamma signora
Filomena Savino Morese
— Torino, 12 novembre 2002.

Massimo Massano partecipa fraternamente al dolore [illegible] Silvano M[illegible] per la scomparsa della MAMMA.

Con sincero cordoglio si uniscono a[illegible]re di Silvano e della sua famiglia
Massimo Massano
Mariano Girardello
Gian Luca Fantinuoli
Giuseppe Fossati
Umberto Ranieri
Gabriella Negro
Laura Fornara.

Partecipano al dolore di Silvano Morese i collaboratori della David 2 srl.

La Redazione e il Direttore di Torino Cronaca partecipano con profondo cordoglio al dolore di Silvano Morese.

I Dipendenti della Ceargo si associano al dolore [illegible] sig. Morese per la perdita della [illegible].

E' mancata
Enrichetta Alma ved. Toja
anni 87
L'annunciano con dolore: i figli Francesco, Margherita, Vittoria; generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 14 novembre ore 14,30 parrocchia Santa Caterina.
— Torino, 12 novembre 2002.

[illegible]

[illegible] Civardi
Ti sentiamo vicino.

Tersilla Ponzio
Sei sempre qui. Romano e amici.
— Cannes, 13 novembre 2002.

13 NOVEMBRE
[illegible] Tettamanzi Cesaro
Mamma, il tuo ricordo affettuoso ci accompagna nella nostra vita

Ircc, il bilancio dell'attività

■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto presentano oggi alle 18,30, nella sede della Facoltà [illegible] Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura [illegible] Cancro. L'ingresso è libero: si parlerà di ricerca applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato un cd venduto da La Stampa, allegato a Torino Sette [illegible] Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione [illegible] cura dei tumori [illegible] Piemonte, in collaborazione [illegible] la Fondazione Faro, [illegible] Fondazione [illegible] l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio [illegible] Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, [illegible] Comoglio, [illegible] stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento [illegible] giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare una delle malattie più devastanti del secolo». [illegible] premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Cancro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

[illegible] Longo

La chemioterapia è insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] Candiolo (Ircc, in sigla), si [illegible] del trapianto [illegible] cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti sani e di causare una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemie o linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - al fine di salvare i malati del carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Ircc e ordinario all'Università di Torino - [illegible] tratta [illegible] un importante passo avanti nella riduzione [illegible] mortalità [illegible] neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è il termine scientifico preciso - può avvenire solo tra fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore [illegible] 55 anni. «La più giovane è una signora di 40 anni - prosegue [illegible] professor Aglietta, intervenuto ieri mattina al "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora sta reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, [illegible] il protocollo è stato curato dall'Ircc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono in corso anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti. A Candiolo l'équipe è composta, oltre che da [illegible] Aglietta dal radiologo Daniele Regge, [illegible] gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più [illegible] diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon, la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - [illegible] tac che viene rielaborata al computer in forma tridimensionale [illegible] un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma [illegible] prevenzione è [illegible] prima arma contro ogni forma di carcinoma. E se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi ne fuma 20 al giorno aumenta [illegible] 50 volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Ircc - sono disponibili screening come la mammografia [illegible] il pap [illegible] a cui occorre sottoporsi [illegible] 2 anni, dopo i 50 anni, per il seno o ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia [illegible] San Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza di altre malattie, non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA [illegible] DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgim[illegible] psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani sono sempre più depressi, fanno uso [illegible] tranquillanti e sonniferi, esagerano [illegible] l'alcol e si uccidono più [illegible] qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia e la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante [illegible] convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza di suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche [illegible] famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di [illegible] gli altri godono», dice l'indagine. [illegible] Risultato? «La frequenza dei divorzi è del 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte [illegible] Centro Albert Schweitzer [illegible] burn-out, la sindrome che colpisce chi è quotidianamente a contatto con la sofferenza [illegible] la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente [illegible] Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono [illegible] anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande [illegible] confronti del medico, che [illegible]» [illegible] rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i 20 e i 40 per 100 mila persone, [illegible] quella della

[illegible]

Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono [illegible] sonniferi [illegible] droghe

popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano [illegible] il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la causa più [illegible] di morte [illegible] solo fra i professionisti, ma anche fra gli studenti di Medicina: il 26 per cento del totale delle vittime».

Il medico a rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché [illegible] medici imparano a tirare avanti senza dormire, senza mangiare, senza divertirsi e senza passare il tempo con la famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze e abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine [illegible] sta aumentando il pericolo dell'uso [illegible] droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli [illegible]tesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività in corsia affianca l'insegnamento. «I [illegible] alcolisti o tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa Mora - non si vedono come malati [illegible] non accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i medici siano forti e sostengano gli altri e se stessi, ma non è così. I problemi personali possono [illegible]sere visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, [illegible] frequenza di suicidi è quattro volte superiore [illegible] quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di essere in grado [illegible] controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo con successo un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), [illegible] presenti Christina Maslach e [illegible] Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma di recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi [illegible] condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da tre [illegible] attesa per la tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono un amico, e fiero [illegible] esserlo, di Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la [illegible] straordinaria [illegible] chirurgica ha salvato [illegible] vita [illegible] migliaia [illegible] persone; [illegible] un uomo, caso raro ormai in questo paese, capace [illegible] decidere e di assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò che sta capitan[illegible]. Certo che conta ciò che [illegible] fatto, o non ha fatto, Michele Di Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica mossa dal suo agire [illegible] la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo [illegible] una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere un caposaldo del [illegible] diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà renderne [illegible] alla giustizia.

Roberto Cane

L'assessore comunale alla viabilità [illegible] scrive:

«Rispondo [illegible] lettera sull'aumento delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) [illegible] godono di particolari sconti od [illegible] in materia di sosta a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità di concessionario privato, ben può stipulare [illegible]ioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi con riferimento al Politecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo fa al Comune di Torino il degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde [illegible] danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, il lato destro è adibito [illegible] sosta a lisca di pesce mentre il lato sinistro ha un divieto di fermata [illegible] forse avrebbe diritto di esistere solo nel primo tratto che è più stretto [illegible] non nel secondo perché è davvero largo [illegible] la sosta di [illegible] senza arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere [illegible] venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non [illegible] dato multe infatti (e sono anni [illegible] parcheggio lì) [illegible] ieri gli addetti Atm [illegible] ben pensato di entrare in [illegible] zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo [illegible] questo ampliamento ai loro compiti ma pensavo [illegible] nell'ambito della [illegible] blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non [illegible] mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'AMIAT, [illegible] nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non sono mai al loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non [illegible] questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me non può camminare, potesse utilizzarli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1999 abbiamo esumato nostro padre dal cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed [illegible] anche di lapide di chiusura [illegible] tumulo. A distanza di 3 [illegible] ancora [illegible] aspettiamo il completamento. Abbiamo [illegible]tattato più volte l'ufficio compe[illegible] di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulle ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa [illegible] effettuata, ci siamo arresi a seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei Tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere [illegible] il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it

[illegible]

Fondi e SICAV

NOTIZIE DALLE AZIENDE

"Forzattiva", un [illegible] per [illegible] la stanchezza da Roeder Farmaceutici

Uno dei problemi emergenti [illegible] terzo m[illegible] riguarda l'insorgenza di [illegible] affaticamento psicofisico persistenti che compromettono il benessere dell'organismo. Il disturbo [illegible] dello [illegible] acquisito è diventato una realtà concreta.

Quando la stanchezza diventa cronica l'organismo non riesce a recuperare le proprie [illegible] e soprattutto risponde [illegible] maniera insufficiente a stimoli [illegible].

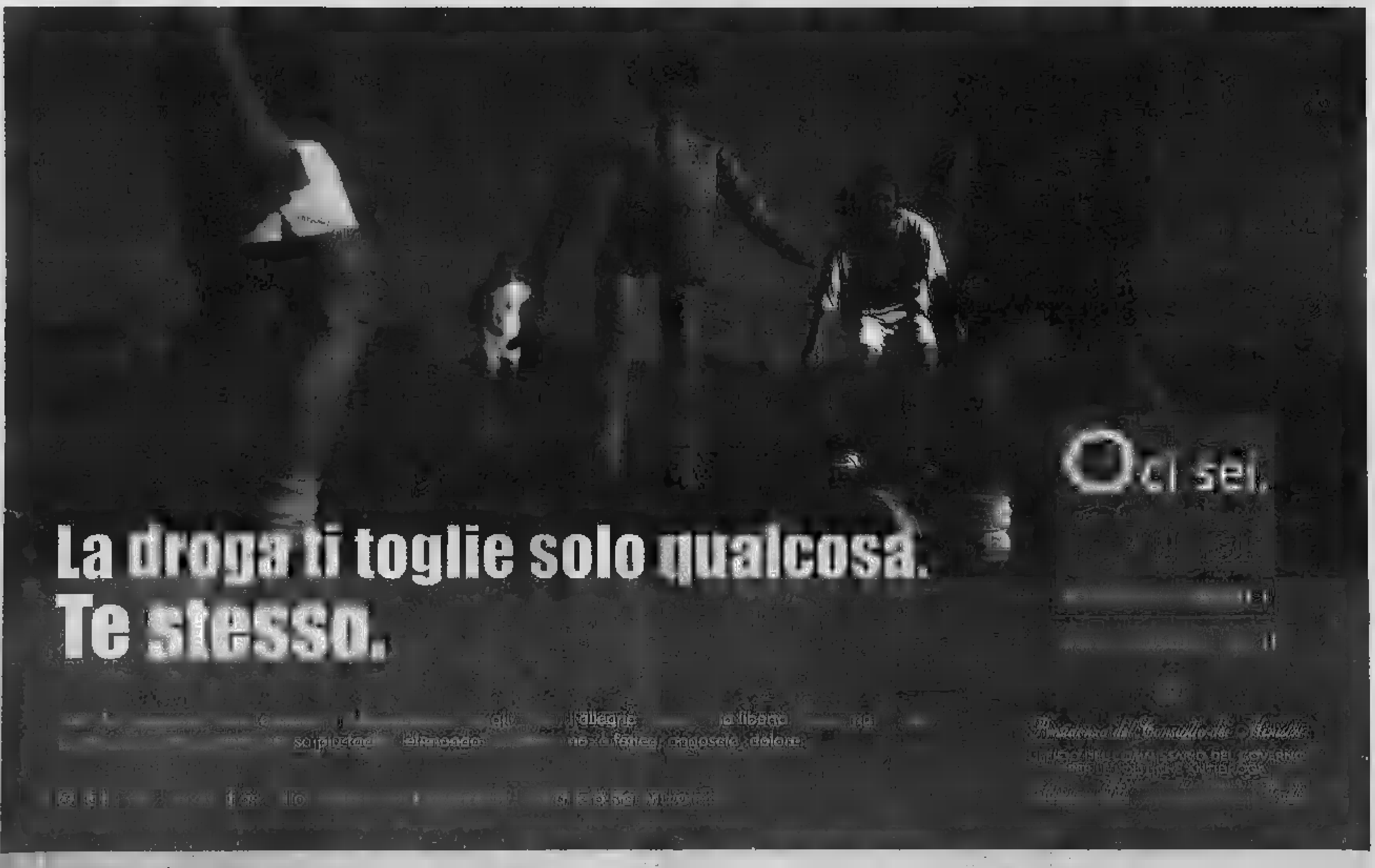
La stanchezza persistente comporta difficoltà [illegible] svolgimento delle normali attività, dolori articolari e muscolari, mal di testa, ripercussioni [illegible] tono dell'umore ed una sensazione di [illegible] generale.

Per [illegible] il problema [illegible] aiutare l'organismo a contrastare la stanchezza cronica [illegible] punto di vista nutrizionale, Roeder 1956 Farmaceutici propone l'integratore alimentare Forzattiva. Forzattiva è un integratore [illegible] ad azione prebiotica, Vitamina C, Vitamina E, Vitamine del gruppo B e minerali con estratti vegetali di Tribulus terrestris e Glycyrrhiza glabra.

[illegible] assunzione contribuisce a ridurre l'affaticamento psicofisico persistente apportando nutrienti utili per il benessere dell'organismo.

[illegible] appieno i [illegible] del prodotto si consiglia l'assunzione di 2 [illegible] presse al giorno.

FORZATTIVA: confezione da 30 compresse, p.p. 19 Euro.
In Farmacia.
Numero Verde: 800.752508.


O ci sei.
La droga ti toglie solo qualcosa.
Te stesso.
Presidenza del Consiglio dei Ministri

CHAMPIONS LEAGUE: [illegible] PROGRAMMI E [illegible] DEGLI [illegible]

GRUPPO A

ULTIMO TURNO
Psv Eindhoven-Auxerre 3-0
Borussia Dortmund-Arsenal 2-1
IERI
Auxerre-Borussia Dortmund 1-0
Arsenal-Psv Eindhoven 0-0
QUALIFICATI: Arsenal e Borussia

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
ARSENAL	10	6	3	1	2	9	4
BORUSSIA DORTMUND	10	6	3	1	2	8	7
Auxerre	7	6	2	1	3	4	7
Psv Eindhoven	6	6	1	3	2	5	6

GRUPPO B

ULTIMO TURNO
Liverpool-Valencia 0-1
Spartak M.-Basilea 0-2
IERI
Valencia-Spartak Mosca 3-0
Basilea-Liverpool 3-3
QUALIFICATI: Valencia e Basilea

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
VALENCIA	16	6	5	1	0	17	4
BASILEA	9	6	2	3	1	12	12
Liverpool	8	6	2	2	2	12	8
Spartak Mosca	0	6	0	0	6	1	18

GRUPPO C

ULTIMO TURNO
Aek Atene-Genk 1-1
Real Madrid-ROMA 0-1
IERI
Genk-Real Madrid 1-1
ROMA-Aek Atene 1-1
QUALIFICATI: Real Madrid e Roma

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
REAL MADRID	9	6	2	3	1	15	7
ROMA	9	6	2	3	1	3	4
Aek [illegible]	6	6	0	6	0	7	7
[illegible]	4	6	0	4	2	2	9

GRUPPO D

ULTIMO TURNO
INTER-Rosenborg 3-0
Lione-Ajax 0-2
IERI
Rosenborg-Lione 1-1
Ajax-INTER 1-2
QUALIFICATI: Inter e Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	11	6	3	2	1	12	8
AJAX	8	6	2	2	2	6	5
Lione	8	6	2	2	2	12	9
Rosenborg	4	6	0	4	2	4	12

GRUPPO E

[illegible]
JUVENTUS-Feyenoord [illegible]
Newcastle-Dinamo Kiev 2-1
OGGI
Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS
GIA' QUALIFICATA: JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	10	5	3	1	1	10	7
Dinamo Kiev	7	5	2	1	2	5	7
Newcastle	6	5	2	0	3	3	6
Feyenoord	5	5	1	2	2	2	5

GRUPPO F

ULTIMO [illegible]
[illegible]
Bayer Leverkusen-Olympiakos 2-0
OGGI
Manchester Utd-Bayer L.
Olympiakos-Maccabi Haifa
GIA' QUALIFICATI: Manchester United e Bayer Leverkusen

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MANCHESTER UTD.	12	5	4	0	1	14	8
BAYER LEVERKUSEN	9	5	3	0	2	9	9
[illegible]	6	5	2	0	3	9	9
Olympiakos	3	5	1	0	4	8	14

GRUPPO G

ULTIMO TURNO
Dep. La Coruña-Bayern Monaco 2-1
Lens-MILAN 2-1
OGGI
Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. La Coruña
GIA' QUALIFICATO: MILAN

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MILAN	12	5	4	0	1	11	5
Dep. [illegible]	9	5	3	0	2	9	11
Lens	7	5	2	1	2	8	8
Bayern Monaco	1	5	0	1	4	6	10

GRUPPO H

[illegible]
Galatasaray-Lokomotiv M. 1-2
Bruges-Barcellona 0-1
OGGI
Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray
[illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BARCELLONA	15	5	5	0	0	10	3
Bruges	5	5	1	2	2	5	5
Galatasaray	4	5	1	1	3	4	7
Lokomotiv Mosca	4	5	1	1	3	3	7

BIANCONERI GIA' QUALIFICATI. LIPPI (300ª PANCHINA) FA UN IMPORTANTE RECUPERO E COLLAUDA IL CENTROCAMPISTA URUGUAIANO

Juve in gita di studio a Kiev Torna Pessotto, c'è Olivera

Fabio Vergnano
inviato a KIEV

La qualificazione al secondo turno della Champions League come prima del girone non sfuggirebbe alla Juventus neppure in [illegible] di sconfitta per 5-0. Un dato che [illegible] solo la dice lunga sul fatto che la trasferta in Ucraina sia poco più [illegible] una passeggiata. Con i bianconeri [illegible] qualificherebbe proprio la Dinamo che stasera proverà a difendere l'imbattibilità casalinga che dura dal dicembre 2001. Comunque vada, ai bianconeri restano come minimo altre sei partite e si tratta di un bel business visto che l'Uefa è piuttosto generosa con le squadre della Champions. Ogni vittoria, infatti, vale 340 mila euro, metà il pareggio. In più c'è una quota fissa di altri [illegible] mila euro per ogni partita disputata. Tanto per fare due conti, finora la Juve ha già incassato oltre 3 milioni e [illegible] considerando che soltanto per essere stata iscritta alla Coppa più prestigiosa ha avuto dall'Uefa, come tutte le altre [illegible] partecipanti, un altro milione e [illegible] mila euro di bonus iniziale.

Lippi (alla panchina [illegible] 300 con la Juve) rimette tutto in gioco. Dopo [illegible] schierato la formazione a cinque stelle contro il Milan, affonda a piene mani nel turn over alla ricerca della vittoria [illegible] in Champions che manca dal 18 marzo 1998 e fu ottenuta proprio a Kiev. Sette panchinari su undici, due al debutto assoluto in gare ufficiali. Un rischio? Più che altro l'ennesima sfida di un allenatore che cura l'aspetto psicologico quanto quello tecnico.

«Non stupitevi, io ruoto sempre tanti giocatori» spiega Lippi. Giusto, e non soltanto dal suo punto di vista, che anche le seconde linee abbiano spazio pure quando non si disputano le amichevoli della parrocchia. Così fra i pali ci sarà Chimenti, destinato a raccogliere le briciole in eterno con un Super Buffon davanti, a centrocampo spazio per Conte che si è rasato alla Ronaldo dopo un costosissimo trapianto di capelli. Ma la novità più [illegible] è rappresentata dall'uruguaiano Ruben Olivera, finora utilizzato [illegible] Primavera. Ventun anni, centrocampista di talento e di sicuro avvenire [illegible] ha garantito Recoba, Olivera si sistemerà dietro le punte Salas e Zalayeta. Lippi [illegible] pretende [illegible] luna, gli ha soltanto raccomandato di giocare in maniera semplice evitando i colpi di tacco con cui il ragazzo che Moggi ha prelevato dal Danubio di Montevideo all'ultima ora dell'ultimo giorno di mercato, infarcisce in maniera smodata il suo repertorio.

Il futuro di Olivera non dipenderà soltanto da questa partita, ma è certamente un primo esame, adatto a capire se può restare alla Juve o se a gennaio verrà dirottato altrove dopo le tre partite di Coppa Italia che disputerà. Olivera è molto sincero: «Aspettiamo gennaio per decidere. Vorrei restare, ma per giocare. Altrimenti meglio andare in prestito».

Non è certo un debuttante, ma è emozionato come un ragazzino anche Gianluca Pessotto. Ritorna titolare dopo il grave infortunio al ginocchio del 17 aprile [illegible] in Nazionale. Rientra in una squadra rivoluzionata e forse [illegible] è la situazione ideale. Ma il difensore non sembra preoccupato: «Mancano molti titolari, tuttavia chi giocherà avrà tante motivazioni. Sono curioso [illegible] vedere come reagirò di fronte agli avversari veri. Finora ho soltanto accumulato chilometri e quattro partite con la Primavera. So che la Juve conta sempre su di me, non a caso il giorno dopo l'infortunio mi ha prolungato il contratto fino al 2006».

Mancano all'appello Del Piero, Thuram, Ferrara, Camoranesi, Nedved e lo squalificato Tacchinardi. Soprattutto non c'è più traccia di Trezeguet, i cui tempi di recupero si allungano a dismisura. Ora si parla di un altro mese di stop. Dallo staff medico nessuna indicazione precisa, il sospetto che un [illegible] chirurgico [illegible] ormai dietro l'angolo è sempre più forte, ammesso che sia mai stato escluso. Per ulteriori informazioni consultare il sito Juventus.com. La società parlerà [illegible] suo [illegible] soltanto via Internet.

RETEQUATTRO ORE 20,45

	Dinamo Kiev	Juventus	
	[4-4-2]	[4-3-1-2]	
[illegible]	REVA	CHIMENTI	12
11	PEEV	ZENONI	14
24	BODNAR	FRESI	6
32	GAVRANCIC	IULIANO	13
26	[illegible]	[illegible]	7
2	[illegible]	ZAMBROTTA	19
14	HUSIN	CONTE	8
17	GHIOANE	BAIOCCO	[illegible]
8	BLEKEVICH	[illegible]	23
7	MELASHCHENKO	SALAS	9
16	SHATSKIKH	ZALAYETA	25
	Arbitro: BO[illegible]SEN (DAN)		
1	SHOVKOVSKI	BUFFON	1
6	DMYTRULIN	BRUNDELLI	15
35	SABLIC	[illegible]	32
10	CERNAT	PARO	[illegible]
29	LYSYTSKYY	DAVIDS	26
36	LEKO	SORRENTINO	30
15	RINCON	DI VAIO	18
	All.: MIKHAILICHENKO	All.: LIPPI	

CONTRO LE ALL STARS

Il 3 gennaio di [illegible] negli Emirati Arabi

■ ABU [illegible]. Il 3 gennaio la Juve si esibirà in uno scenario inconsueto: la capitale degli Emirati Arabi Uniti dove affronterà in amichevole una selezione di All Stars di tutto il mondo. L'iniziativa è [illegible] annunciata ieri nel corso di [illegible] conferenza stampa ad Abu Dhabi e alla quale ha presenziato il ministro dell'Informazione e Cultura degli Emirati, Cheikh Abdullah Bin Zayed Al Nahyan. La Juventus era rappresentata [illegible] vicepresidente Roberto Bettega e da Romy Gai, responsabile del marketing. In occasione della pa[illegible] sarà premiato Adnan Attaliani, capitano degli Emirati ai Mondiali del '90, che al [illegible] in patria venne eletto «giocatore del secolo» per aver condotto per la prima volta nella storia la propria Nazionale alla fase finale del Mondiale.



Gianluca Pessotto al rientro dopo il grave infortunio al ginocchio del 17 aprile

HA DISERTATO LA PRESENTAZIONE DEL MATCH DI STASERA

Il caso-Shevchenko imbarazza il Milan

Nino Sormani
MILANO

Conferenza stampa dimezzata ieri a Milanello, alla vigilia della [illegible] Champions League che vede il Milan, [illegible] qualificato, affrontare stasera a San Siro il Deportivo La Coruña. Di fronte ai giornalisti si presenta solo Ancelotti, mentre rimane [illegible] la poltrona riservata a Shevchenko, delegato a parlare a nome dei giocatori. La società cerca di giustificare Sheva facendo sapere che per un disguido non è [illegible] avvisato in tempo. [illegible] maggior parte dei presenti [illegible] vede invece la conferma dei dissapori tra il tecnico e l'ucraino che contesta il suo accantonamento a favore di [illegible]. Per rabbonirlo, l'allenatore gli promette che stasera sarà in campo dall'inizio e poi assicura: «Il giocatore, con il quale parlo tutti i giorni, non ha mai espresso alcun malumore. Ovvio che non sia contento quando non gioca, anche Rivaldo si lamenta quando sta fuori».

Ancelotti promette il massimo impegno: «Vogliamo vincere e disputare una bella partita per rispetto [illegible] oltre 60 mila abbonati che saranno sugli spalti e per chiudere bene questo primo turno di Coppa. Non sarà facile, perché gli spagnoli hanno bisogno di un risultato positivo per qualificarsi». Ancelotti torna quindi sulla sfida perduta con la Juve: «Non ne siamo usciti ridimensionati e non cambieremo strada perché sono convinto che sia quella giusta. Il Milan ha perso perché ha sbagliato l'interpretazione della gara: non è riuscito a evitare che la Juventus facesse il proprio gioco e non è stato preciso in fase difensiva».

Con Shevchenko, Ancelotti conferma Maldini. Mancheranno, invece, Seedorf (squalificato) oltre a Nesta e Inzaghi che hanno bisogno di riposare. Intanto dal B[illegible] il ct Zagallo accusa Serginho di scorrettezza per aver rinunciato alla Nazionale dopo aver saputo che sarebbe stato convocato per la sfida con la Corea della prossima settimana mentre dal Belgio il professor Martens fa sapere che Redondo, fermo da due anni, è finalmente guarito.

SPORT STREAM ORE 20,45

	Milan	Deportivo La Coruña	
	[4-3-1-2]	[5-5-1]	
18	[illegible]	JUANMI	25
2	HELVEG	SCALONI	12
[illegible]	COSTACURTA	NAYBET	4
3	MALDINI	CESAR	5
4	KALADZE	ROM[illegible]	3
23	AMBROSINI	VICTOR	18
28	DALLA BONA	ACUNA	22
27	SERGINHO	SERGIO	16
[illegible]	RUI COSTA	[illegible]	[illegible]
7	SHEVCHENKO	FRAN	10
15	TOMASSON	MAKAAY	7
	Arbitro: MICHAEL RILEY (ING)		
1	FIORI	DANI MALLO	13
14	[illegible]	CAPDEVILA	15
13	NESTA	HECTOR	24
21	PIRLO	DON[illegible]	20
83	AUBAMEYANG	DUSCHER	23
11	RIVALDO	TRISTAN	9
9	INZAGHI	[illegible]	19
	All.: ANCELOTTI	All.: [illegible]	



L'auto all'idrogeno potrebbe contribuire a eliminare lo smog

Una città laboratorio nel settore dei trasporti

■ L'auto all'idrogeno, secondo il Rettore del Politecnico di Torino Giovanni [illegible] Tin, [illegible] sarà disponibile in tempi rapidissimi, «ci vorranno dieci anni». Nel frattempo, la città si confronta [illegible] i problemi legati all'inquinamento [illegible] una parte, e alla crisi della Fiat dall'altra. Se n'è parlato anche ieri sera, all'Unione culturale, [illegible] un incontro coordinato dal giornalista ambientalista Paolo Hutter, organizzato da Fiom-Cgil, Legambiente, Comitato Largo Respiro [illegible] altre associazioni di cittadini.
L'idea del Rettore Del Tin, che ribadisce come il 20 per cento della didattica sia [illegible] relazione col mondo industriale [illegible] dell'indotto, è che si debba favorare «sui modelli esistenti per migliorare il motore a combustione interna, ridurre le emissioni nocive, favorire la vendita di vetture ecocompatibili».
Secondo il direttore dell'Istituto per [illegible] Lavoro Francesco Garibaldo, «è ora di ripensare il [illegible] dell'automobile, obsoleta ormai come unica soluzione unica di mobilità urbana e pronta a trasformarsi in segmento di [illegible] più vasta rete».
Emerge, dall'incontro dell'Unione culturale, la proposta di fare di Torino una città laboratorio per nuove soluzioni nel settore dei trasporti.
Il consigliere comunale di Rifondazione Comunista [illegible] Marilde Provera suggerisce di «ridisegnare la mappa della mobilità pubblica [illegible] privata, incrementando l'utilizzo [illegible] vetture pubbliche, utilizzate alla bisogna e a rotazione [illegible] cittadini fino [illegible] ridurre almeno di un terzo il parco auto circolante [illegible] al momento». La Provera è convinta che «l'alta [illegible] di veicoli piccoli [illegible] medi, ognuno in funzione almeno dieci [illegible] giorno, ridurrebbe l'impatto dell'inquinamento senza gravare sui produttori che avrebbero comunque la loro quota fissa di automobili immesse sul mercato».

SONO D'ACCORDO SULL'INTERVENTO ANTI-SMOG, MA CRITICI PER IL METODO USATO DA TORINO

Targhe alterne, perplessi i sindaci della cintura

«Dev'essere una decisione collegiale»

Patrizio Romano

C'è preoccupazione per i disagi imposti ad abitanti [illegible] pendolari Sotto accusa la scarsità dei collegamenti con bus

Allineati, [illegible] perplessi. Questo, in sintesi, l'atteggiamento [illegible] [illegible] della cintura alla proposta di far partire, dal gennaio prossimo, le targhe alterne per due giorni alla settimana [illegible] 22 comuni. A dare il via [illegible] stata Torino, che ha stabilito: dal 7 gennaio 2003, targhe alterne nei suoi confini. «Torino, alle volte, decide per tutti - sbotta Giuseppe Catania, sindaco di Venaria -. [illegible] per noi diventa tutto più complicato: perché, se applichiamo questa regola su corso Garibaldi, chiudiamo [illegible] traffico da [illegible] per le valli, se [illegible] lo facciamo, nella nostra città non cambia nulla». Comunque, [illegible] [illegible] volontà di aderire. «Perché o si [illegible] tutti o [illegible] serve a niente» conferma.

E i disagi che la decisione di Torino provocherà sono noti e temuti. «Non è mica [illegible] scelta semplice, che [illegible] [illegible] problemi - afferma Giovanni Ossola, primo [illegible] cittadino di Settimo -. Ma [illegible]iamo aderito a tutte le iniziative e lo faremo anche questa volta. Tuttavia è un palliativo, l'inquinamento non si risolve così». E la delusione è molta per la scelta autonoma di Torino. «Per raggiungere gli obiettivi ci vuole collegialità nelle decisioni» rimarca. E non è il solo a trovarsi in difficoltà. «Certo che [illegible] favorevole - [illegible] Lorenzo Bonardi, sindaco di Moncalieri -. Tuttavia [illegible] abbiamo [illegible] 5 mila [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Torino, tutti i giorni, [illegible] abbiamo [illegible] servizio pubblico di bus non dei migliori. Non possono, e non possiamo, chiudere [illegible] città [illegible] dire alla gente: arrangiatevi».

Nessuno si rifiuta di seguire l'invito, però tutti sanno di dover pagare il pedaggio con i propri cittadini. Già, perché nell'Italia dei privilegi molti vogliono poter ostentare un pass. «Quando si fanno queste iniziative si dovrebbe aprire un "ufficio deroghe" - racconta Pier Bartolo Piovano, sindaco [illegible] Nichelino -. E non finisce qui: i vigili fanno un lavoro [illegible] per bloccare i furbi. Tutto per quale risultato? No, il gioco non vale la candela». Anche [illegible] il [illegible] è [illegible] [illegible] il primo cittadino di Chieri non ha voglia di scherzarci su, però una provocazione la fa lo stesso. «Il nostro problema è la statale che attraversa il paese - dice -, quasi quasi la chiudiamo e respiriamo aria buona. [illegible] [illegible] lo facciamo aiutiamo solo Torino a eliminare lo [illegible] e non noi». Poi ribadisce che è disponibile ad adeguarsi, «anche se non siamo molto d'accordo». Intanto, per la sua Chieri, auspica una [illegible] più [illegible].

Sebbene cerchi di dimostrarsi accondiscendente, anche il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, ha dei dubbi. «Non [illegible] dire sulla scelta fatta, che seguiremo - afferma -, tuttavia capisco i cittadini della cintura, che hanno delle difficoltà visti gli attuali collegamenti forniti dagli autobus». La ricetta proposta, secondo lui, è buona. «Credo che [illegible] abbattano effettivamente i valori di polveri e gas di scarico» sostiene. Comunque, ci vuole un impegno maggiore e avanza una proposta: «Cambiare il parco delle macchine di Comuni, Provincia e Regione, che sono obsolete, con vetture ecocompatibili. Così, si rilancia l'industria dell'auto e si tutela la salute».

Sulla collegialità della decisione [illegible] mette l'accento [illegible] sindaco di Grugliasco, Marcello Mazzù: «Non si possono fare scelte autonome [illegible] questo problema. [illegible] l'idea di graduare l'intervento a seconda della situazione mi sembra intelligente». Fin qui le note positive. «Non [illegible] può essere area metropolitana quando [illegible] dove decidere [illegible] chiudere il traffico e non quando si programma [illegible] le linee dei bus. Noi facciamo l'ordinanza e ai nostri residenti che alternativa offriamo?». Insomma, i sindaci non ci stanno ad accettare comportamenti a targhe alterne di Torino.



Il traffico intenso delle auto è indicato come uno degli elementi maggiormente responsabili dell'inquinamento

L'ESTENSIONE SARA' OPERATIVA DA LUNEDI' 18 NOVEMBRE IN UN RAGGIO DI 40 CHILOMETRI DAL CAPOLUOGO

Si amplia l'abbonamento unico «Formula»

Oltre che per Atm, Satti e Trenitalia varrà sulle autolinee gestite dai privati

Gianni [illegible]

«Formula», l'abbonamento unico nato nel 1996 per viaggiare nell'[illegible] integrata sui [illegible] Atm, Satti e Trenitalia per [illegible] numero illimitato di corse, [illegible] allarga [illegible] lunedì a tutte le 27 autolinee di trasporto interurbano gestite dai privati. In sostanza con un solo titolo [illegible] viaggio, il cui prezzo [illegible] determinato solo da origine e destinazione e non dal vettore usato, sarà possibile accedere a qualsiasi mezzo pubblico operante nell'area integrata.

Il sistema Formula, che [illegible] plificando i trasporti pubblici dovrebbe contribuire a ridurre la congestione del traffico derivante dalle auto private, è il risultato di un accordo firmato ieri in Provincia, con [illegible] collaborazione della Regione Piemonte e [illegible] Comune di Torino, fra le varie aziende di trasporto dell'area to[illegible]. Area che, in questo modo, diventa la più grande d'Italia, e forse d'Europa, ad [illegible] quello che tecnicamente si chiama «unico titolo di viaggio».

L'estensione alle linee private in concessione, che sarà operativa da lunedì 18, copre [illegible] [illegible] di 40 km di raggio e comprende anche centri prima non serviti: Albugnano, Berzano San Pietro, Casalgrasso, Ceresole d'Alba, Chiusa San Michele, Corio, Moncucco, Moransengo, Oglianico, Rocca Canavese, Tonengo, Vigone. Viene inoltre istituita [illegible] nuova [illegible] vasta» del pinerolese [illegible] con i comuni di Buriasco, Cantalupo, Frossasco, Macello, Osasco, Pinerolo, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo. In sostanza un centinaio di fermate servite da oltre 200 corse giornaliere.

In questo modo ciascun utente potrà [illegible] il [illegible] abbonamento sulla linea che [illegible] più frequentemente, ma il percorso potrà [illegible] compiuto [illegible] le diverse combinazioni, più comode per il viaggiatore, in relazione agli orari. E' chiaro che l'entrata in gioco di 27 autolinee private [illegible] ancora più flessibile il servizio, moltiplicando le possibilità. Per l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia le nuove tecnologie informatiche in futuro permetteranno di applicare il sistema «formula» non solo agli abbonamenti, ma anche ai biglietti singoli: l'allargamento ai privati è comune un «passo significativo» che potrebbe frenare l'abbandono [illegible] viaggiatori nel trasporto locale. Campia, peraltro, ha colto l'occasione per rivolgere [illegible] appello alle Ferrovie perché si sveltiscano i cantieri (che già hanno 15 anni) del passante, la cui conclusione è slitta dal 2006 al 2009: «Non è pensabile - ha detto - che un'intera generazione viva un cantiere perenne».

Per Nicola Proto, presidente dell'autotrasporto privato, l'alleanza di Formula è positiva perché la clientela potrà fruire di tutti i mezzi. E della medesima opinione, «perché l'integrazione permette un servizio migliore», è Edward Fischnaller, direttore di Trenitalia. Corale la dichiarazione di Giancarlo Guiati, presidente di Atm, e Davide Gariglio, presidente [illegible] Satti, due aziende in corso di integrazione totale che, con Edoardo Gorzegno (Ferrovie), hanno dato vita nel [illegible] a Formula, vivendo le difficoltà [illegible] le contestazioni dell'avvio: «In vista di anni difficili per la mobilità, per i cantieri di metrò, passante e Olimpiadi, migliorare il servizio pubblico per ridurre le [illegible] mila auto che quotidianamente entrano ed escono da Torino è un fatto [illegible] non sottovalutare».



L'assessore Franco Campia

■ **COLLEGNO,** [illegible] Rapina lampo al Cral [illegible] via De Amicis a Collegno. Ieri mattina, verso le 10, due malviventi, armati di [illegible] [illegible] con il volto coperto [illegible] calze di nailon hanno minacciato le cassiere a [illegible] [illegible] fatti consegnare il contante. Circa 1200 euro il frutto del colpo. I due, poi, sono fuggiti [illegible] bordo di [illegible] vettura [illegible] poco dopo dai carabinieri e risultata rubata la sera prima.

■ **RIVOLI, ARRESTATO.** Ferdinando Paone, [illegible] anni, residente a Rivoli in via Tevere, è stato [illegible] per minacce [illegible] estorsione. Nei giorni scorsi aveva [illegible] intimidito il titolare di una panetteria vicino casa. «O mi dai i soldi o ti spacco il negozio, fai attenzione» gli aveva detto a muso duro. E l'uomo [illegible] preso dalla cassa [illegible] [illegible] e glieli ha dati. Ma poi [illegible] andato subito a sporgere denuncia alla Polizia, che si aggiunta al faldone sul giovane rivolese.

■ **COMPUTER** [illegible] **TILT.** Disagio ieri [illegible] all'ospedale San Luigi Gonzaga [illegible] Orbassano. I computer, in cui vengono inserite le prenotazioni e i dati di quanti si rivolgono alla struttura per gli [illegible] del sangue, e [illegible] solo, sono andati in tilt. «Un problema [illegible] collegamento con i Cis» affermano [illegible] San Luigi. Un centinaio i pazienti che sono stati rimandati a casa [illegible] poter effettuare i prelievi. «Il disguido è rientrato - dicono dall'ente - e tutti verranno contattati telefonicamente per un nuovo appuntamento».

■ **CHIVASSO, CONSIGLIO.** Il consiglio comunale [illegible] Chivasso ha deliberato all'unanimità di destinare [illegible] gettone di presenza della seduta dell'altra sera [illegible] favore della ricostruzione della scuola di San Giuliano di Puglia, distrutta dal terremoto. Il sindaco Andrea Fluttero [illegible] aggiunto che nei prossimi giorni la Giunta delibererà, come in passato per il Kossovo, [illegible] [illegible] per abitante sempre a favore di tale scuola pugliese.

■ **CHIVASSO, PATENTE.** A Moises Wilfredo Villar Saldana, 32 anni, residente a Torino in via Omegna 25, che al volante della [illegible] Punto [illegible] causato un incidente in stradale Torino a Chivasso, gli agenti della Polizia Municipale hanno ritirato la patente per guida in stato di ebrezza.

■ **MONCENISIO, MUORE.** Si accorge di [illegible] male, fa in tempo [illegible] bloccare l'auto [illegible] muore accasciandosi sul volante. La vittima, si presume di infarto, [illegible] Luigi Miletto, 60 anni di Villardora.

■ **GIAVENO, DENUNCIATO.** Un giovane marocchino [illegible] stato preso dai vigili urbani di Giaveno poco dopo aver borseggiato una signora. La donna era al mercato e il ragazzino, appena quattordicenne, ha sfilato dalla borsa il portafogli contenente 170 euro. La reazione della signora è stata immediata, alle grida di aiuto sono intervenuti i vigili urbani che dopo un breve inseguimento hanno preso il giovane.

■ **ASSEMBLEA TEKFOR.** Sindaci e amministratori della comunità montana, incontrano domani alle 18, nella sala consiliare del comune di Avigliana, le rappresentanze sindacali e i dipendenti della Tekfor per discutare sui tagli [illegible] la messa in mobilità dei dipendenti.

DONNA DI 61 ANNI

Investita e uccisa da un furgone a Villar Perosa

VILLAR PEROSA. Una donna è [illegible] travolta e uccisa da un furgone l'altra sera [illegible] Villar Perosa. La [illegible] si chiamava Maria Santoro, aveva 61 [illegible] [illegible] abitava in via Trieste 16; [illegible] disgrazia [illegible] [illegible] a poche decine di metri dall'abitazione della donna, sulla statale 23 del Sestriere nei pressi di un mobilificio. Ad investirla è stato un furgone Daily guidato da Daniele Poggi, 19 anni, abitante a Bibiana in via Boschetto 7. [illegible] una prima ricostruzione dei carabinieri l'incidente è avvenuto mentre la donna stava attraversando la strada nei pressi delle strisce pedonali, [illegible] furgone che proveniva da Pinasca in direzione di Pinerolo ha colpito la donna scagliandola ad alcuni metri di distanza. Quando sono arrivati i soccorritori del 118 per la Santoro non vi era più nulla da fare. Il giovane guidatore è stato denunciato per omicidio colposo.

SUSA, DITTA MULTATA

Utilizzava autisti extracomunitari senza permesso

SUSA. Una ditta di autotrasporti di Quarrata di Pistoia utilizzava autisti extracomunitari senza regolare permesso di soggiorno. Dovrà pagare due pesanti sanzioni amministrative: [illegible]30 Euro per guida senza osservare i periodi di pausa [illegible] 159.220 Euro per non aver adottato i provvedimenti necessari a [illegible] [illegible] conducenti. Autisti [illegible] particolare provenienti dalla Romania erano stati fermati i mesi scorsi mentre viaggiavano alla guida di autoarticolati sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia dalle pattuglie della polizia stradale di Susa e poi anche dalla polizia di Pistoia. Ulteriori controlli disposti dalla Procura della Repubblica di Pistoia avrebbero [illegible] accertato che la ditta si era avvalsa della manodopera di extracomunitari senza permesso di soggiorno: Gheorghe Rizoiu di 42 anni, [illegible]no; Sorin Deaconu di 32 anni, romeno; Nicolae Ungureanu di 42 anni, romeno e Ilie Ciobotea di 31 anni, residente a Dragoesti Vlicea.

UN CICLISTA AD AGLIE'

Si cambia i vestiti nel bagagliaio ed è denunciato

AGLIE'. «Atti contrari [illegible] pubblica decenza», articolo 726 del Codice Penale. Roba da non credere per Luca Filippi, 31 anni, ciclista di Fossano che adesso rischia di dover pagare un'ammenda da 50 euro. Il giovane, che domenica era arrivato in Canavese per correre la «1ª prova Top Class Trofeo Piemontese di ciclocross amatori», si stava cambiando gli indumenti all'interno del baule della sua Marea station wagon quando è stato avvicinato da una pattuglia dei carabinieri di Agliè. «Mi hanno chiesto di seguirli in caserma - racconta Filippi che è stato costretto a parcheggiare la macchina in una via adiacente a dove era [illegible] [illegible] il percorso di gara perché [illegible] zona [illegible] destinata ai partecipanti era esaurita -. I militari sostenevano di avermi visto i genitali da almeno una cinquantina di metri, impossibile, c'erano almeno altre venti persone che si infilavano la tuta da corsa nelle auto e io avevo un asciugamano che mi copriva le parti intime. Niente, i carabinieri non hanno voluto sentire ragione.

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

«Piemonte internazionale» parte da Tortona

L'assessore all'Industria Pichetto: «Dobbiamo far conoscere il nostro territorio»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare internazionale. E lavora per elaborare [illegible] «carta d'identità» da presentare all'estero. Per questo, la Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in zone dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, che hanno contatti con altri Paesi e possono diventare «icone» del «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata con 86 milioni di euro. «Un terzo vanno per contributi alle imprese, un altro [illegible] per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Il primo appuntamento di questo «tour» è fissato per oggi alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) è previsto l'incontro al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni di piemontesi conoscano loro stessi, che siano motivati [illegible] orgogliosi [illegible] vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. Ma per fare questo, è necessario costituire un'immagine [illegible] [illegible], anche [illegible] [illegible] "icone" di richiamo nei vari settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte internazionale», la regione è divisa in fasce, come un campo da gioco: a Nord c'è la parte tecnica, con capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la zona tra Biella e Vercelli ricca di lane pregiate [illegible] cashmere, che arriva [illegible] fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio [illegible] delle rubinetterie. Ma c'è anche la «corona dei piaceri», dalle terre del riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con il Piemonte [illegible] cibo e del vino.

«Nonostante le difficoltà che registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che vi siano molte opportunità. Il Piemonte "fordista" della grande industria [illegible] superato, ma lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel tessuto di piccole e medie imprese» dice ancora l'assessore.

E l'idea dell'Amministrazione è di arrivare a «proporre il Piemonte in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte», costruito cogliendo i simboli di maggior richiamo dalle realtà regionali.

«Il Piemonte [illegible] in [illegible] fase di grande trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto con forti potenzialità nella competizione internazionale che si svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo -. Per farlo, è necessario cogliere appieno tutte le opportunità che l'Èra della comunicazione e delle reti consente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i mercati, connettersi con loro e farsi scegliere. Nello scenario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza di far conoscere il territorio».

Ed ecco spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel Mondo: sono i 4 milioni di emigrati, che possono costituire un «ponte» con i Paesi dove sono andati a lavorare. «Un canale importante, che dobbiamo continuare a mantenere aperto» dice [illegible] Pichetto.

SCONTRO SULLA STATALE [illegible] D'AOSTA


La statale 26 della Valle d'Aosta è una delle più pericolose

Muore imprenditore di Montalto Dora

Un noto imprenditore ha perso la vita in [illegible] tragico incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale 26, nel rettilineo fra Ivrea e Montalto Dora. La vittima è Silvio Borga, 53 anni, residente a Montalto in via Asilo 23, padre di due figlie. Insieme alla sorella Carla era amministratore delegato della Fasti Industriale, in via Polisen 24 sempre a Montalto, un'azienda [illegible] oltre 100 dipendenti che si occupa di macchine di precisione per oreficeria.

L'incidente è avvenuto intorno [illegible] mezzogiorno. Silvio Borga, [illegible] guida della sua moto «Yamaha» carenata, stava facendo ritorno a casa. I vigili urbani di Ivrea sono al lavoro per ricostruire (anche sulla base delle testimonianze di chi ha assistito alla scena) l'esatta dinamica [illegible] quanto è successo. Dai primi accertamenti, pare che l'industriale stesse superando alcune auto in colonna sul rettilineo della statale che, da Ivrea, porta dentro il centro abitato di Montalto. All'improvviso Borga si sarebbe trovato di fronte [illegible] «Mitsubishi Pajero» dell'Enel, condotto da Raffaele Mangeretto, 47 anni, di Quincinetto. [illegible] fuoristrada [illegible] fermo in attesa di svoltare a sinistra [illegible] attraversare la statale. Quando l'imprenditore si è accorto dell'ostacolo ha tentato di frenare, ma senza successo. Il tamponamento è stato violentissimo, la gravità dell'incidente è apparsa subito evidente ai soccorritori. Sul posto, oltre [illegible] vigili urbani, sono intervenuti gli uomini del 118. Silvio Borga, con traumi e fratture soprattutto all'addome [illegible] al bacino, è stato portato con l'elisoccorso al Cto di Torino, dove ha cessato di vivere poche [illegible] dopo per le forti emorragie interne. La notizia della sciagura si è subito diffusa in Canavese, dove l'imprenditore era molto conosciuto.

SPARONE: AMMINISTRATORI E SINDACATI IMPEGNATI A FRONTEGGIARE LA CRISI

Spettro [illegible] chiusura sulla Itca

In esubero 130 lavoratori, altri 100 in cassa

Giampiero Maggio

SPARONE

Altra storia quando era la famiglia Caresa a gestire l'azienda e la Itca era vista un po' come la fabbrica dei sogni. I sindacati tra i reparti non avevano ancora messo piede perché non c'era necessità di difendere il posto di lavoro. Non come oggi, [illegible] l'incubo della chiusura [illegible] porte: nuovo management, diverse prospettive, una crisi dell'auto che sta facendo tremare non solo Sparone. [illegible] allora si può sperare in una soluzione diversa [illegible] fine dello stabilimento? «Si deve» dicono senza mezzi termini i sindacati. «Ma è necessario che l'azienda ci fornisca [illegible] pi[illegible] industriale - [illegible] Fabrizio Bellino Fiom Cgil - altrimenti non si tratta. Chi da qui esce senza che la proprietà dica quali sono i suoi obiettivi in termini di investimenti è chiaro che non rientra più».

La realtà, a novembre 2002, è questa: 130 tute blu in esubero su un totale di 33[illegible] operai, per altri cento lo spettro della cassa integrazione a zero ore. Per chi vive quassù torna l'incubo di metà anni '80: «Quando riuscimmo a superare la crisi facendo quadrato, quello che dobbiamo fare adesso» spiega Nadir Brancalione, una vita trascorsa alla Itca. Ma basterà? Evitare lo scoramento è la parola d'ordine. «Non voglio vedere gente sconsolata - ammonisce il sindaco di Sparone Giovanni Meaglia durante l'assemblea organizzata lunedì sera nel salone "Stella Italia" - è un momento difficile che si preannuncia lungo [illegible] bisogna mantenere alto [illegible] livello d'attenzione. Sarà necessario portare avanti battaglie che andranno discusse e coordinate». Il fatto è che non è solo [illegible] questione di posti di lavoro. Lo stabilimento Itca, quando era all'apice, era un'altra cosa: non importava se Aem e Mvo ad un certo punto scricchiolavano, la fabbrica della famiglia Caresa era la spina dorsale della Valle Orco. Ci lavoravano quattrocento persone. [illegible] erano quattrocento famiglie che vivevano, quasi un intero paese: «Se iniziano ad andarne via cento si impoverirà tutta la vallata».

Che fare allora? Fim Fiom e Uilm affilano le armi, i lavoratori si guardano [illegible] sconsolati, confusi di fronte a parole che richiamano alle lotte sinda[illegible] «Perché fino a pochi mesi fa - spiegano le tute blu - non c'era necessità di dialogare con i sindacati». [illegible] cifre sono da crisi piena: «Dieci miliardi di [illegible] vecchie lire il passivo del 2000 - tuona Vito Bianchino, Fim Cisl -, dodici [illegible] mezzo nel 2001, undici e mezzo la previsione per quest'anno: evidentemente il problema si trascina da tempo. E' chiaro che [illegible] si è trasformata, da conduzione famigliare a imprenditoriale ma se decide di restare a Sparone deve dire con quanti dipendenti e qual è il piano di investimenti». Incalza Alfredo Ghella, Fiom Cgil: «La [illegible] fattura 800 [illegible] di lire, a livello mondiale ha 3 mila dipendenti, la crisi non è solo quassù, ecco perché bisogna puntare alle sinergie [illegible] altri stabilimenti. Penso a quelli di Cassino, Grugliasco, Druento, Bruino, insieme saremo più forti».

E' stato chiesto un intervento dalle istituzioni e l'interessamento dei parlamentari locali (che lunedì sera erano assenti a differenza dei sindaci della valle Orco. Alberto Tognoli, consigliere provinciale di An pro[illegible] «Solleverò [illegible] questione in Provincia».

[illegible] operai sanno che [illegible] ad un passo dal burrone, chiedono certezze: «Basta con le parole, da troppo aspettiamo segnali dall'azienda che però non arrivano».


Un'immagine dell'assemblea aperta di lunedì sera a Sparone

AGLIE', L'ACCUSA E' DI ATTI CONTRARI ALLA PUBBLICA DECENZA

Si cambia i [illegible] in [illegible] Denunciato [illegible] carabinieri

AGLIE'

«Atti contrari alla pubblica decenza», articolo 726 del Codice Penale. Roba da [illegible] credere per Luca Filippi, 31 anni, ciclista di Fossano che adesso rischia di dover pagare un'ammenda da [illegible] euro. Il giovane, che domeni[illegible] era arrivato in Canavese per correre la «1ª prova Top Class Trofeo Piemonte» di ciclocross amatori, si stava cambiando gli indumenti all'interno del baule della sua Marea station wagon quando [illegible] stato avvicinato da [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] Agliè. «Mi hanno chiesto [illegible] seguirli in caserma - racconta Filippi che è [illegible] costretto a parcheggiare [illegible] in una via adiacente a dove era stato ricavato il percorso di gara perché la zona sosta destinata ai partecipanti era esaurita -. I militari [illegible] di avermi visto i genitali da almeno una cinquantina di metri, impossibile, c'erano almeno altre venti persone che si infilavano la tuta da corsa nelle [illegible] e [illegible] avevo un asciugamano che mi copriva [illegible] parti intime». Niente, i carabinieri non hanno voluto sentire ragione. E adesso Luca Filippi, che per dieci anni è stato un agente della Polizia di Stato [illegible] decorato con una medaglia per [illegible] azioni svolte durante il servizio pubblico, [illegible] deluso. «Perché - termina - [illegible] questo punto in tutte le gare possiamo incorrere in sanzione del genere. Per me, che non ho mai avuto problemi con la giustizia è avvilente essere trattato come un maniaco che mostra gli organi sessuali in pubblico». [g. gia.]

DOVE & QUANDO

MATEMATICA. Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" di Ivrea, conferenza organizzata dall'associazione subalpina "Mathesis", sezione di Ivrea, presieduta [illegible] professor Francesco La Rosa. Durante l'incontro [illegible] professoressa Elisa Gallo, dell'Università di Torino, interviene su "Attività di geometria: dall'immaginazione al ragionamento".

TELETHON. L'associazione [illegible] Montanaro ha deciso di sostenere l'attività [illegible] "Telethon", e [illegible] particolare la ricerca contro le malattie genetiche: sabato 14 dicembre, al Centro Fitness Ca' Bertoldi, sarà organizzata una giornata dedicata al fitness e al divertimento, con l'obiettivo di raccogliere fondi in favore di "Telethon". Chiunque prenoti [illegible] propria partecipazione [illegible] il 15 novembre, versando la quota di 5 euro, potrà liberamente prendere parte alle attività organizzate dagli istruttori del Centro Fitness Ca' Bertoldi in quella giornata. L'intero incasso andrà alla ricerca sulle malattie genetiche. Per adesioni rivolgersi alla segreteria del Centro, [illegible] 011.9160650.

CINEMA. [illegible] Politeama di via Piave a Ivrea ospita la rassegna "Effetto Cinema", che oggi propo[illegible] "La Fidelité": spettacolo unico alle [illegible]. All'anfiteatro di Montalto Dora, per il "Cinema diffuso", viene presentata alle 21 la commedia "Sposami Kate".

[illegible] I GENITORI. All'istituto salesiano di San Benigno proseguono gli [illegible] della "Scuola di genitori": alle 20.45, il dottor Risatti tiene una [illegible] sul tema "Comunicare con efficacia".

[illegible] Alle 16, in biblioteca a Foglizzo, laboratorio di preparazione di oggetti in vista della partecipazione dei soci Unitre alla fiera di Santa Caterina. Al Chiostro di piazza Mazzini, [illegible] Caluso, lezione dedica[illegible] al nuovo codice della strada tenuta dagli agenti della polizia municipale. Nelle sale dell'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, [illegible]so di spagnolo. Alle 15.30, a Villa Ogliani di Rivara, Marco Cima parla de "Il Codice Miniato".

[illegible] CAFFE'. "Donne" è il titolo della personale del pittore Franco Bogge, allestita all'interno [illegible] Roma e del Caffè Statuto di piazza di Città a Ivrea.

[illegible] A Quincinetto l'associazione "Artistica" propone - per bambini, ragazzi e adulti - corsi di canto, chitarra, violino, pianoforte, fisarmonica, armonica, [illegible] basso elettrico e contrabbasso, percussioni, batteria, teoria e improvvisazione vocale. Inoltre corso di "musica d'insieme", c[illegible] indirizzi rock e jazz. Informazioni: 0125.798498, 0125.767393, aca@artemusicanet.it.

POESIA. E' stato pubblicato il bando del concorso di poesia "Allodium", organizzato dal Gruppo Giovani di Agliè e dalla Pro loco in collaborazione con "La Bottega della Foto". Quattro le sezioni: "La famiglia" (per alunni delle scuole elementari e medie): tema libero; "Fiabe per bambini" (massimo 50 righe dattiloscritte); "Le Nuvole" (gli scritti saranno abbinati a una mostra fotografica sul tema). Ai concorrenti (ad eccezione dei ragazzi della prima sezione) è richiesto un contributo di [illegible] da inviare a mezzo vaglia postale, assegno [illegible] trasferibile o banconote in lettera assicurata [illegible] Gruppo Giovani Agliè, C.P. 17 - 10011 Agliè, entro il 15 gennaio 2003.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

[illegible] RICORRENZA. Nella ricorrenza [illegible] centenario della nascita, oggi Cuorgnè ricorda don Domenico Cibrario, parroco dal 1938 al 1975. La figura del canonico Cibrario è legato alla storia civile della città, soprattutto duran[illegible] gli anni della seconda guerra mondiale: memorabile l'episodio del 1° m[illegible] 1945, quando intercesse con[illegible] presso le truppe tedesche in ritirata. Don Cibrario viene commemorato con una messa alle 18,15 in San Dalmazzo, e un incontro alle 21 nell'ex-chiesa della Trinità, in cui la sua figura sarà ricordata da monsignor Franco Peradotto, dal dottor Giovanni Bertotti e dal professor Angelo Paviolo, che presenteranno in anteprima un volume che raccoglie diari [illegible] manoscritti del canonico.

IVREA, INCONTRO. Domani alle 21 in sala Santa Marta, il «Circolo ambientale dei professionisti e imprenditori dell'edilizia in Canavese», emanazione di Alleanza Nazionale, organizza un dibattito sul tema «Il Pp3 ex Area Montefibre - La storia dal 1985 a oggi». Intervengono Alberto Tognoli e il capogruppo consiliare di An, Alessandro Borghesio.

CUORGNE', FALLIMENTO. Dopo dieci anni si chiude il capitolo del fallimento dell'ex Manifattura che salda definitivamente [illegible] debito con tutti i creditori. Chi attendeva erano banche e fornitori, in particolare; si parla di svariati miliardi di vecchie lire; a loro è stato corrisposto il 40,5 per [illegible] credito. «A questo punto - spiega Diego Sabolo, il curatore fallimentare - si può dire che la partita è stata chiusa definitivamente».

IVREA, GEMELLAGGIO. Una delegazione della cittadina kurda di [illegible] Diza sarà a Ivrea da oggi fino a sabato, per celebrare il decennale del gemellaggio fra le due città. A mezzogiorno è in programma, nella Sala Dorata del municipio, una conferenza stampa; nel pomerig[illegible] a Torino, la delegazione incontrerà gli amministratori provincia[illegible]. Domani è [illegible] programma una visita nell'ospedale eporediese; alle 17 è previsto [illegible] incontro con le istituzioni, i genitori adottivi e i rappresentanti degli istituti scolastici; alle 21 in municipio si svolge [illegible] incontro pubblico.

FIORANO, PROTESTA. I cittadini di Fiorano hanno organizzato per stamane una manifestazione di protesta per la mancata progettazione delle arginature a protezione del paese. Alle [illegible] parte il corteo che arriverà sino agli argini [illegible] costruzione a Banchette e Salerano.

[illegible] 9, INFLUENZA. E' ancora in corso la campagna contro l'influenza promossa dall'Asl 9. Sino al 29 novembre ci si può rivolge[illegible] al proprio medico di famiglia per le vaccinazioni.

PROTESTA A LOMBARDORE

«Troppi pericoli [illegible] cinghiali [illegible] strade»

LOMBARDORE. Ennesimo incidente stradale causato dai cinghiali. L'altra [illegible] erano le 21.30 circa, quando [illegible] automobilista vercellese, mentre percorreva la Sp39, San Benigno-Lombardore, si è trovato improvvisamente davanti l'animale. «Per fortuna non era di grosse dimensioni - protesta il sindaco di Lombardore, Diego Maria Bili - così almeno, non ci sono stati feriti. La situazione, però, è gra[illegible]. Al contrario di quanto sostiene la Lac, la lega contro la caccia, il numero di ungulati è notevolmente aumentato, lo dimostrano gli ingenti danni alle colture e il numero di incidenti avvenuti in quest'ultimo periodo, [illegible] particolare sul [illegible] territorio [illegible] a San Carlo». Un problema che continua a turbare i sonni degli amministratori dei comuni situati nell'area della Riserva Orientata [illegible] Vauda, soprattutto dopo [illegible] il Tar ha annullato [illegible] delibera c[illegible] permetteva l'abbattimento controllato dei cinghiali. Neppure l'incontro del [illegible] ottobre scorso tra i sindaci dei comuni [illegible] della Vauda, l'ente Parchi e l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha sortito risultati significativi. «Ma il problema esiste, eccome - dice Bili - e prima o poi ci scappe[illegible] anche il morto sulle nostre strade se non si trova il modo di controllare la proliferazione [illegible] qu[illegible] animali». Intanto il comune ha inviato [illegible] lettera alla Provincia richiedendo provvedimenti tempestivi. «Se i cinghiali non si possono abbattere - conclude - ingabbiamoli, circoscriviamoli in aree definite. Qualcosa bisogna pur fare e senza perdere tempo, perché è nostro dovere salvaguardare, prima di tutto, l'incolumità e il lavoro dei nostri cittadini».

CALCIO: NEL RITORNO DEGLI OTTAVI DI FINALE DELLA COPPA ITALIA PRIMAVERA

Un Toro rimaneggiato a Bergamo

I granata in casa si sono imposti per 2-1 ma oggi sono privi, per infortuni e squalifiche, di sei titolari

Aurelio Benigno

Dopo due pareggi consecutivi in campionato (derby e Parma) il Toro di Giacomo Ferri torna oggi in campo, a Bergamo (campo comunale; ore 14,30) nel ritorno degli ottavi della coppa Italia Primavera contro l'Atalanta. All'andata si imposero i granata per 2-1. Questi gli altri accoppiamenti: Genoa-Inter (and. 1-2), Milan-Venezia (2-4), Triestina-Parma (1-4), Ternana-Empoli (2-3), Perugia-Ascoli (4-1), Benevento-Lazio (1-2) e Bari-Messina (3-1).

A Bergamo, Giacomo Ferri non potrà presentare la miglior formazione a causa di numerose [illegible]ze, tanto che deve ricorrere a due prestiti dalla formazione «Berretti»: il centrocampista Antonelli e l'esterno sinistro Colombo.

Oltre agli squalificati Patti e Omolade, il tecnico granata deve rinunciare agli infortunati Giordano, Cuttini, Livigni e Cundari. In attacco dovrebbe tornare Campo che farà coppia con Masucci, mentre a centrocampo esordirà probabilmente Antonelli [illegible] Incani spostato a sinistra. In difesa saranno confermati Mantovani, Marchese e Battaglia.

E' chiaro che il 2-1 dell'andata non pone il Torino nelle condizioni di avere assicurata la qualificazione ai quarti. Un piccolo vantaggio su cui contare c'è, ma i ragazzi di Ferri commetterebbero un grosso errore nell'interpretare questa partita [illegible] attraverso un atteggiamento difensivista. E partendo [illegible] questo aspetto, il tecnico prova a leggere la delicata partita: «Non [illegible] nelle [illegible] caratteristiche difenderci ad oltranza sperando che l'Atalanta non riesca a segnare. Ho sempre insegnato ai ragazzi a giocarsi la partita in qualsiasi situazione. Certo è che non andremo nemmeno all'attacco per poi scoprirci al loro contropiede. L'importante sarà essere attenti in fase difensiva cercando di sfruttare ogni minimo errore dell'Atalanta. A loro basta un gol per passare il turno, ma noi partiamo comunque con il vantaggio [illegible] avere vinto la prima partita».

Guai parlare a Ferri di 0-0: «Se partiamo [illegible] questa idea siamo fregati. Noi abbiamo, seppur rimaneggiati, le possibilità di giocarci la partita. Possiamo sfruttare tutte le nostre armi a disposizione: velocità, possesso di palla e pressing a tutto campo. Ma mai chiederò alla squadra di difendere il [illegible] dell'andata rinunciando a giocare. Non fa parte della [illegible] mentalità. Ho detto ai ragazzi di giocare come [illegible] ci fosse [illegible] partita alle spalle, come se all'andata non fosse successo niente. Occorre cercare di essere ordinati in campo, [illegible] tenere [illegible] più possibile il possesso del pallone, perché è sempre meglio che a scoprirsi sia l'avversario».

La maggior recriminazione di Ferri è quella di non poter schierare Omolade, proprio perché, [illegible] la sua velocità, è in grado di sfruttare gli spazi e [illegible] superiorità numerica in attacco. Per questo motivo il tecnico granata cercherà di accoppiare a Masucci proprio Campo, che nelle intenzioni dovrebbe trasformarsi in esterno sinistro. Alle loro spalle il brasiliano Minorelli, forse l'uomo più in forma della formazione granata, che può inventare sia l'ultimo passaggio sia la conclusione a rete. Ferri si affida quindi alla sua fantasia, nella speranza che possa [illegible] determinante in questa delicata partita.



Omolade, nella foto scattata durante il derby Primavera contrastato da Pessotto, non può giocare a Bergamo in quanto squalificato

OGGI SI CONCLUDE IL MERCATO DI RIPARAZIONE

Santin allenerà il Victor Favria

Paolo Accossato

Si chiude oggi il mercato di riparazione dei dilettanti e gli ultimi giorni hanno dato vita a qualche movimento interessante.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti l'Ivrea e il Canavese hanno sparato subito i loro colpi e fin dai primi giorni di trattative si è concretizzato il passaggio di Michele Pisasale agli eporediesi e di Nunzio Lazzaro al Canavese. Gli ultimi arrivi, già in campo domenica scorsa, non hanno portato fortuna alle due [illegible]ne in quanto entrambe [illegible] state sconfitte. Necessitava di innesti mirati invece il Pinerolo, la cui classifica almeno fino a domenica scorsa, generava qualche legittima preoccupazione. La vittoria esterna ottenuta a Cuneo ha dato inve[illegible] morale alla squadra di Del Vecchio, ringalluzzita anche [illegible] una campagna acquisti novembrina in grado di portare in biancoblù diversi elementi di spicco.

Dal Rivoli è arrivato Roberto Pallitto, che il Pinerolo sfrutterà nel reparto arretrato vista le sue capacità nel guidare la difesa. E sempre per quanto riguarda il settore arretrato, ha già debuttato il porta domenica a Cuneo il giovane Garbero che ha momentaneamente scalzato Maiani. Dalla Novese è invece arrivato Grotto, classe 1980, ex compagno di squadra di Lazzaro nelle giovanili del Torino. Il centrocampista, già del Marsala e del Fasano, all'esordio ha disputato un ottimo match.

Dal prossimo turno Del Vecchio potrà contare anche [illegible] Principato, la punta proveniente dal Giaveno Coazze (Eccellenza) che meritava la categoria superiore. Sono in dirittura d'arrivo invece le trattative con il Canavese per Capozzielli e Falciani. Il difensore domenica sugli spalti di Volpiano è stato a lungo invocato dalla tifoseria rossoblù ma al Canavese si trova la strada sbarrata da Barni e Saladino [illegible] Falciani, 18enne difensore centrale, completerà il reparto arretrato.

Nel Pinerolo sono numerose comunque anche le partenze: [illegible] Raimondi finisce al Giaveno Coazze nell'ambito della trattativa di Principato e il portiere Marcaccini, autore di una straordinaria annata la scorsa stagione in Eccellenza, difenderà la porta della Fossanese. Agnese finisce al Verbania e Galizia scende di categoria all'ambizioso Chisola. Probabili anche le partenze [illegible] Bittolo Bon e di Ballucci.

Il Victor Favria, in Promozione, ha in Nello Santin il suo [illegible] allenatore: l'ex granata, già sulla panchina del Favria la scorsa stagione, ha accettato di raccogliere l'eredità di Faletti per cercare di traghettare la squadra verso la salvezza. Con lui, ma in campo, ci sarà Riccardo Scires, il figlio del libero bianconero. Biondolino lascia l'Airaschese e raggiunge il suo ex tecnico Gatta al Cirievauda, ancora in testa al girone A di Eccellenza.

Novità anche al Settimo dopo l'arrivo del nuovo tecni[illegible] Boschetto: per la difesa sono stati acquistati Rizzo dal Canavese e Lerna dall'Orbassano.

■ **COPPA ITALIA.** L'Ivrea gioca oggi (ore 14,30) in trasferta contro il Borgomanero la partita di andata dei sedicesimi di finale della Coppa Italia Dilettanti.

SCI: IMPORTANTE SCELTA DELL'ATLETA SECONDO [illegible] COMBINATA AI GIOCHI [illegible] ALBERTVILLE

A Martin la nazionale disabili

«Occorre lavorare in prospettiva di Torino 2006»

[illegible]nico Lataglïata

Dieci anni fa vinceva la medaglia d'argento in combinata ai Giochi Olimpici di Albertville dietro l'altro azzurro Joseph Polig. Oggi, il 32enne Gianfranco Martin ha non solo fondato lo Sci Club Scuderia a Sestriere (circa 270 ragazzi iscritti; la presentazione dell'attività sabato pomeriggio al Museo dell'Automobile di Torino), ma è stato di recente nominato allenatore della Nazionale Disabili di sci alpino.

«L'idea è quella di lavorare in prospettiva Torino 2006 - afferma -. Bisogna vincere molte resistenze, ma anche prendere atto che parecchi incidenti automobilistici rendono disabili tanti ragazzi giovani che magari praticavano lo sport attivo. A loro intendiamo rivolgerci, affinché attraverso lo sport superino il trauma fisico e psicologico che li ha colpiti».

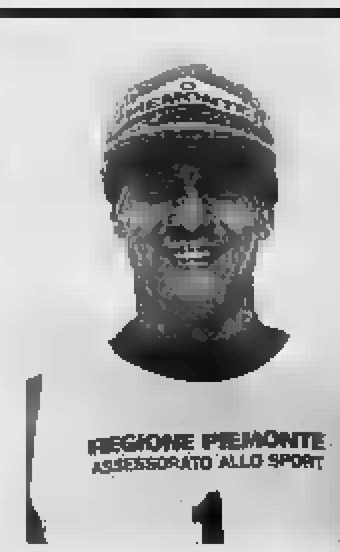
Martin si è avvicinato alla realtà dei disabili (tre categorie: blind, standing e sitting, ovvero sia ciechi/ipovedenti, in piedi e seduti) seguendo le orme di[illegible] [illegible] minore Monica, già da anni inserita nello staff della Nazionale e atleta guida dei non vedenti.

«C'è davvero molto lavoro da fare - continua l'ex azzurro, che lo scorso anno ha seguito la preparazione della francese Marine Menone -, dal punto di vista del reclutamento atleti e del loro allenamento, [illegible] anche da quello della formazione tecnica degli allenatori. Sono proprio loro, i tecnici, i primi garanti della sicurezza degli atleti sulla neve: in questo, non c'è nessuna differenza tra normodotati e disabili. Il problema è che in Italia manca una vera e propria scuola che qualifichi gli allenatori, [illegible] invece accade in alcuni paesi stranieri».

A tutt'oggi, sono circa trenta gli atleti disabili che praticano in Italia lo sci agonistico: tra questi si segnalano soprattutto Fabrizio Zardini, Christian Lanthaler, Florian Planker e Gianmaria Dalmaistro, tutta gente [illegible] di andare a medaglia alle ultime Paralimpiadi di Salt Lake City.

«I piemontesi di interesse nazionale sono due - dice Martin -: il vicesindaco di Mondovì Stefano Viglione e l'ossolano Paolo Raboglietti». «Quelli che fanno agonismo - aggiunge Tiziana Nasi, presidente del comitato regionale della Federazione Italiana Disabili - sono invece circa una decina, cui [illegible] vanno aggiunti altri venti che si sono ultimamente avvicinati allo sci. Mi piace sottolineare che piste e impianti su cui possono sciare i disabili sono gli stessi utilizzati dai normodotati».

«E' un lavoro difficile - conclude Martin -, se solo si pensa che gli atleti hanno esigenze completamente diverse a seconda delle categorie cui appartengono. Il modo di sciare [illegible] [illegible] ipovedente è notevolmente diverso da quello di un ragazzo che scia seduto o in piedi all'interno di uno speciale «guscio» dotato di stabilizzatori. Un lavoro difficile, certo. Ma anche affascinante».



Il trentaduenne Gianfranco Martin

PALLAVOLO: A 29 ANNI SOGNA [illegible] TORNARE A GIOCARE IN A1 CON LA SQUADRA PIEMONTESE

Perona, muro invalicabile della BigMat

Sta aiutando Chieri [illegible] crescere dopo aver vinto tutto a Matera [illegible] Perugia

Enrico Zambruno

Un nome, una garanzia. Cinzia Perona, al suo secondo anno alla Pallavolo Chieri, [illegible] [illegible] quale ha già raggiunto una promozione in serie A2, [illegible] dimostrando in questo periodo di essere tornata il «muro» di un tempo, invalicabile.

«Cinciu», questo [illegible] soprannome datole dalle compagne, è una che non si accontenta mai: dopo aver vinto tutto, due scudetti [illegible] una coppa dei Campioni, una Supercoppa Italiana e due coppe Italia con la maglia di Matera (più un'altra coppa di Lega con Perugia), la centrale di Lanzo si è rimessa in discussione con [illegible] BigMat, squadra che [illegible] la [illegible] stessa fame di successi. E dopo aver girato il mondo, anche con la nazionale (60 presenze) ha scelto Chieri per stare vicino al fidanzato e per il serio progetto della compagine collinare.

«Terminerò la carriera qui - commenta la Perona - ho [illegible] contratto triennale che intendo rispettare (scadenza giugno 2004, ndr), e volendo potrei anche allungare la mia attività negli anni a seguire. Stiamo giocando bene in questo periodo, secondo me però non abbiamo ancora espresso le nostre potenzialità al 100 per cento. Possiamo e dobbiamo migliorare».

Nell'agguerrita lotta per [illegible] posto nei playoff, la compagine biancoblù dovrà soffrire fino all'ultima giornata. Tante sono infatti le pretendenti ad un posto di alta classifica: «Temo Mazzano, squadra equilibrata, più di Imola. Padova darà molto fastidio, proprio come Pesaro. E [illegible] questo gruppo non è da escludere neanche Firenze, [illegible] quale milita una mia ex compagna, l'ucraina Natalia Bozhenova».

Il miglior muro del 1999 (premio riconosciuto dalla Lega) vive ancora emozioni [illegible] grande volley accanto alla sua compagna di squadra di sempre, con la quale ha vissuto mille gioie sportive quando vestiva la biancoverde maglia del Parmalat Matera: Paola Franco. «Ho dei momenti indimenticabili legati al mio passato in Basilicata - continua la Perona - il più bello quando abbiamo alzato al cielo la Coppa dei Campioni nel 1996, in finale contro le [illegible] dell'Uralotchka. Una gara incredibile, per pathos e clima, disputata a Vienna e terminata 3-2. Di quei tempi mi manca anche un'altra mia storica compagna, Consuelo Mangifesta, [illegible] a Modena. Ho imparato tanto da lei. Il fallimento di Matera mi è dispiaciuto moltissimo, la gente si era affezionata tanto a noi e ci dava molto calore. Ma forse qualcuno ha fatto il passo più lungo della gamba».

Ora la sua mente è concentrata unicamente sull'attuale campio[illegible] di serie A2, cominciato per lei nel migliore dei modi realizzando 65 punti, sedici dei quali nella vittoriosa trasferta di Urbino. L'unica gara persa fino [illegible] [illegible] dalla BigMat, a Imola, coincide [illegible] [illegible] sua sol[illegible] [illegible] un forfait dovuto ad un forte dolore al collo. Non una casualità: con lei in campo le chieresi hanno una spinta in più, di grinta, di classe.

Vincere e non accontentarsi mai, questa la filosofia di Cinzia Perona: che vuole mettere a disposizione la [illegible] esperienza nella bella favola chierese, non perdendo il vizio di trionfare ancora.



Cinzia Perona, 29 anni, torinese di Lanzo

SPORT FLASH

■ **CONI.** In seguito [illegible] mancato raggiungimento del quorum nell'Assemblea Straordinaria per l'elezione del presidente del Comitato Pr[illegible]le di Torino, la Giunta Nazionale del Coni ha confermato Gianfranco Porqueddu, attuale presidente regionale, quale Commissario Straordinario del Com. Provinciale di Torino.

■ [illegible] Marco Bianco, 20enne canavesano della Vezza-Brunero-Boeris, è giunto 2° assoluto, e 1° degli Under 23, nella gara di Barzago (Lc) vinta dal lombardo Perotti.

[illegible]

BASKET

Allievi regionali. Maschile (1ª and.). Gr. C: Auxilium To-Il Cerro Al 100-24; Cogne-Ba[illegible] Chen 84-59; Agnelli To-Venaria 98-44. Class.: Agnelli, Alessandria, Auxilium, Cogne 2; Chieri, Chieri Teen, Cerro, Venaria 0. Gr. D: Pinerolo-Carmagnola 118-40; S. Paolo 1999 A-Abet Bra 84-82; San Paolo 1999 B-Bip To 50-124. Class.: Bip, Pinerolo, S. Paolo A 2; Abet, Carmagnola, S. Paolo B 0. Gr. E: Crocetta To-Nole 75-87; LA S. Mauro-Tam T[illegible] 73-76; Beinaschese-Moncalieri 44-119; Rosta-Rivarolo 82-26; Kolbe [illegible]-Mondo To 158-30; Chivasso-Gimnic Center [illegible]. Class.: Chivasso, Kolbe, Moncalieri, Nole, Rosta, Tam Tam 2; Beinaschese, Crocetta, Gimnic Center, S. Mauro, Mondo, Rivarolo 0.

[illegible] **Eccellenza.** Maschile (1ª and.). [illegible]: Lombardi-Crocetta 64-68. Class.: Crocetta 2; Lombardi 0.

[illegible]

Junior League (5ª g.): Blacks Rivoli-Lions Bg 6-76; Virtus Bo-Duchi Fe 27-8; Barbari Roma Nord-Condor Gr 36-25; Kings Gallarate-Skorpions [illegible]; Hogs Re-Gabbiani Marche 50-6; Red Jackets Sarzana-Panthers Pr 16-18; Bengals [illegible] Giants Bz 14-46; Ducks Roma-Marines Ostia 6-16. Si qualificano per i playoff-scudetto: Lions, Giants, Hogs, Bengals, Marines, Barbari, Virtus, Tigers. [illegible] [illegible] poule consolazione le [illegible] squadre con la sola esclusione degli Skorpions Va.

PALLAVOLO

Seconda divisione. Femminile (2ª g.). Gir. A: S. Francesco Volley-S. Francesco Venaria 3-2, La Folgore-S. Luigi Santena 3-0, Rosta-Perosa 0-3, Volvera-Neograf Villafranca 0-3, Casati-Reba 3-2, Golup Pinerolo-Stella Azzurra 2-3. Class.: Villafranca 6; Folgore 5; S. Francesco, Reba, Venaria 4; Stella, Santena 3; Casati 2; Pinerolo 1; Rosta, Volvera 0. [illegible]. Balamunt-Rivarolo n.c., Pol. Pontese-Lasalliano 0-3, Ufo Dipendi-Aurora Venaria 3-0, Nuncas Cv-Palmar S. Paolo n.c., Lingotto Ottica Barra-Più Su 3-0, S. Benigno Virtus-Albotreb 3-0. Class.: Lasalliano, Lingotto, Dipendi 6; S. Benigno 5; Albotreb 3; Venaria 2; Pontese, Più 1; Balamunt, Palmar, Nuncas, Rivarolo 0. Gr. C: K2 To-Meneghetti 3-2, Pol. Venaria-Polisport Maddalene 3-0, Auxilium Valdocco-Susasport 3-2, Testona Cavaglià-Isil Almese 0-3, Argo-Valsusa Panassi 1-3, Essenet Alpignano-Involley Cambiano n.c. Class.: Almese 6; Venaria, Meneghetti 4; Cambiano, Alpignano, Valsusa, Susasport 3; Valdocco, K2, Maddalene 2; Testona 1; Argo 0.

IL TEMPO

In mattinata qualche pioggia possibile, nel pomeriggio nuvoloso ma asciutto. In serata e soprattutto giovedì coperto e piovoso.

OGGI		DOMANI		[illegible]	
Minima	8	Minima	9	Minima	9
Massima	13	Massima	12	Massima	12
Prob. pioggia	65%	Prob. pioggia	75%	Prob. pioggia	90%

LA REGIONE OGGI



[illegible] OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

[illegible] TRAFFICO

Divieto di transito agli autocarri superiori a 3,5 tonnellate in via Bovisasca (tratto da via Amoretti a via Maffi) per lavori al viadotto fognario. Traffico difficoltoso in via Visconti di Modrone. Probabile strettoia per via di lavori sulla corsia preferenziale. I disagi su questa strada sono previsti solo durante la mattinata.

ARREDAMENTI BRIANZA
Tel./Fax. 039.617279
Monza (MI)

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002

viveremilano

EXTRACOMUNITARI

Centinaia di stranieri sono stati licenziati, quando non potevano più accusare i datori di lavoro. Per loro non ci sono altre speranze PREZZO A PAGINA 5

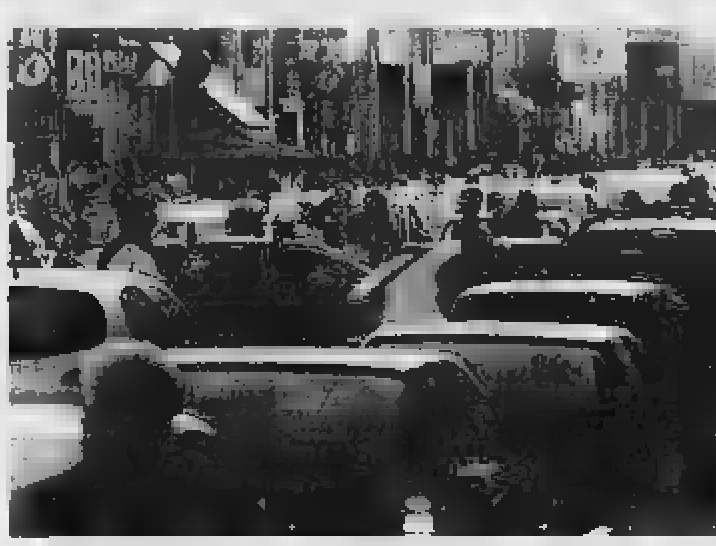
Sanatoria chiusa Il dramma degli esclusi

I sindacati lo avevano detto: «Assisteremo a licenziamenti di [illegible]». E così è stato. Solo ieri sono stati 500 gli immigrati che si sono rivolti [illegible] Camera del lavoro per aprire [illegible] vertenza perché licenziati negli ultimi giorni dal proprio padrone. Altre centinaia [illegible] sono rivolte, ormai inutilmente, alla Cisl. Il questore Vincenzo Boncoraglio è stato chiaro: «La sanatoria è chiusa. Chi è dentro è dentro e chi è fuori è fuori». Per questo ieri, in via Tadino [illegible] alla sede della Cgil, si è assistito a scene strazianti. Da una parte i primi immigrati che, felici, hanno potuto ritirare il talloncino con cui otterranno, entra 30 giorni, [illegible] permesso di soggiorno semestrale, dall'altra una lista interminabile di disperati che ha continuato a ripetere: «Della possibilità di aprire una vertenza non sapevamo nulla».

INQUINAMENTO

Polveri sottili ormai alle stelle Non catalitiche verso il blocco

Pm 10 sopra quota 100 in [illegible] l'area critica
Oggi in Regione la riunione della task force che potrebbe decidere lo stop di venerdì dalle [illegible] alle [illegible]



ALBERTO ANNICCHIARICO

Veleni [illegible] alle stelle. Il [illegible] auto, [illegible] e camion [illegible] catalizzati, [illegible] benzina e diesel, [illegible] ormai nell'aria. Potrebbe [illegible] dichiarato entro oggi per scattare venerdì, giorno a rischio paralisi per lo [illegible] di quattro [illegible] dei dipendenti Atm proclamato dal sindacato [illegible] Cobas.

Le centraline, ha fatto sapere l'Arpa (l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), hanno registrato per il quarto giorno consecutivo nelle aree critiche di Milano, Como [illegible] Sempione il doppiaggio del limite fissato dall'ordinanza regionale del 29 ottobre a 50 microgrammi di Pm10 per metrocubo d'aria. Livelli [illegible] record nel capoluogo e nei dintorni: a Milano Juvara 126 microgrammi, 113 a Milano Verziere, 113 a Limito e Arese, 102 a Vimercate. A questo punto si spera, come sempre, che i bollettini meteo abbiano ragione: per domani e venerdì, infatti, sono attese (e invocate) «piogge abbondanti». Dopo la pioggerellina di ieri pomeriggio, poi, potrebbe esserci stato un abbassamento degli inquinanti, il cui livello viene comunque misurato nell'arco delle [illegible] ore.

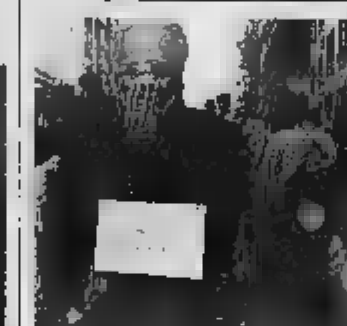
Resta fissata entro oggi la riunione della task force regionale che potrebbe portare, [illegible] l'allarme veleni non dovesse rientrare, alla firma, da parte del presidente Roberto Formigoni, dell'ordinanza di blocco [illegible] traffico per i veicoli non catalitici. Accusati dall'Arpa di essere fra i maggiori responsabili dell'inquinamento, visto che producono una quantità di polveri trenta volte superiore a quella dei veicoli catalizzati. Il blocco, tuttavia, potrebbe essere revocato se nel corso delle successive [illegible] l'arrivo della pioggia riportasse la concentrazione del Pm10 sotto i 50 microgrammi.

L'INTER AVANTI IN EUROPA



Nerazzurri impeccabili

Non sembrava davvero che potesse finire così. Ajax-Inter 1-2, doppietta di Crespo e inutile gol finale degli olandesi. La sintesi di una partita senza storia, invece [illegible] i nerazzurri hanno passato il primo tempo a rischiare di tutto. L'eliminazione e [illegible] figuraccia. Dopo l'intervallo è rientrata un'altra squadra. Al resto ci ha pensato Crespo (8 gol in 8 partite). E l'Inter si è qualificata.



CANI E [illegible]

Per Fido la museruola resta obbligatoria Ma forse solo sei mesi

Un gruppo di esperti studia misure più morbide. Gli animalisti protestano e non si arrendono

A PAGINA 4

[illegible]

I disegni di Cocteau in mostra alla Permanente

La collezione di Severin Wunderman rimarrà esposta fino al 12 dicembre

[illegible] A [illegible] 3



ENOGASTRONOMIA

I giorni dell'assaggio Expo dei sapori Impossibile resistere

La golosa rassegna prende il via domani e [illegible] Lombardia presenta un marchio di qualità

FERRUA A PAGINA 7

LA [illegible]

Quaranta condanne nel processo per le patenti facili

Pene da uno [illegible] sei anni per i candidati, i titolari [illegible] autoscuole e i funzionari

RUBINO A [illegible] 5

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi ▬: Vittorio Sabadin, Carlo Bartasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono ▬ 76218761, fax 02 76000▬ E-mail: viveremilano@lastampa.it

milano

Vizi metropolitani



NANDO DALLA CHIESA
Senatore e coordinatore milanese della Margherita

Vigili e cani: quando la norma si fa beffe del buon senso

UNO può anche avercela con i vigili di Milano. Ma è impossibile non schierarsi con tutto il cuore dalla ▬ parte quando si legge che ▬ hanno l'ordine di multare i cani oltre i diciotto chili o i 35 centimetri "al garrese" (ovvero più ▬ meno al dorso), ▬ colti in flagrante ▬ di guinzaglio ▬ museruola.

▬ dovrebbero girare armati ▬ metro e di bilancia per bonificare Milano dai cani di imponente stazza, indipendentemente dalla loro ▬tudine e ferocia.

Troppe cose ▬ diventando surreali in questa Milano. Siamo davanti alla nuovis▬ manifestazione dell'idea, già al comando da qualche ▬ che la metropoli debba fare suo il modello del villaggio svizzero: lindo, silenzioso e ad altissimo ▬ anoressico civismo. Un'idea che sta seriamente intaccando il senso della tolleranza umana e civile ma anche, ormai, ▬ del ridicolo.

Inutilmente viene da ripete▬ l'elogio dell'imperfezione, da richiamare i più e (soprattutto) i meno ▬ alla ovvia nozione che le grandi città devono proprio alla loro vitalità, ▬ loro mutamento, alla loro crescita, una ▬ quota di disordine e di imperfezione. Inutilmente.

Si è infatti ormai formata un'ideologia che vorrebbe tenere insieme la compassata geometria del buon villaggio alpino e la ricchezza e le opportunità della metropoli europea.

Nasce qui la convinzione che, nel moltiplicarsi di piccole devianze e di anomie, tutto si risolva con il vigile, con sempre più vigili, impegnati in un numero crescente di compiti e funzioni. Vigili di quartiere, di parco, di piazza, di mercato.

L'illusione che tutto si possa regolare con i divieti ▬ codificati, fino ai diciotto ▬ o ai trentacinque centimetri ▬ cane; ossia - alla fine - con il passaggio dalla enunciazione di buon senso (bisogna colpire gli incoscienti ▬ gli arroganti che mettono a repentaglio la vita o l'incolumità dei cittadini e in particolare dei bambini) alla norma esilarante che si fa beffe del buon senso.

E insieme ▬ consapevolezza, che proviene da una consolidata esperienza, ▬ poi non se ne farà niente.

E allora, proviamo ▬ fare un patto tra cittadini metropolitani.

I controlli va bene, e che

> «Inutilmente viene da ripetere l'elogio dell'imperfezione... Non si possono tenere insieme le esigenze da paesino alpino con quelle di una metropoli europea

siano efficienti, volti ▬ colpire anzitutto (pur se non è comodo per chi lo d▬ fare, ▬ ammettiamo) i prepotenti e i balordi, ricchi o poveri che siano. Per il resto accettiamoci ognuno con le sue debolezze, le sue piccole anomalie.

E, a partire dagli umiliati consigli di zona, impegniamo tutti i soggetti pubblici e privati a "rifare" la città in modo da ridurre i danni, le paure, le ostilità ambientali. Ripensare Milano. Con vigili gentili ▬ addestrati, pronti ▬ punire, certo. Specie dove ▬ quando serve.

Ma senza l'ideologia totalitaria e impotente del vigile-ovunque, del vigile che sostituisca la nostra coscienza civica ▬ vendica ▬ nostra intolleranze offese.

AL▬ premiazione di due giovani neolaureati con conferenza

Mimram, enfant prodige dell'architettura francese

Si chiama Marc Mimram, è francese ed è tra i progettisti emergenti dell'ultima generazione grazie alle sue ardite realizzazioni tra architettura e ingegneria strutturale. Questa mattina nell'▬ della conferenza che lo vedrà protagonista, alle 10, nell'aula Rogers della facoltà di Architettura ▬ via Bonardi 3, sarà lui a premiare Massimo Mario Caloni, architetto, e Davide Luraschi, ingegnere, laureati del Politecnico e vincitori del concorso "Mauro Maccolini - Costruire l'innovazione" promosso dalla rivista tecnica Costruire, riservato ai progetti innovativi di componenti per l'edilizia elaborati da studenti ▬ neolaureati. ▬ conferenza, in collaborazione con la prima facoltà di Architettura, ▬ una buona occasione per conoscerne l'opera da vicino: oltre all'attività di strutturista per i progetti ▬ ministero delle Finanze e del Museo di storia naturale ▬ Parigi, ▬ Palazzo dei Congressi a Nantes e della sede di Aluminia (di Renzo Piano), Mimram ha firmato la passerella pedonale Solférino a Parigi, la passerella autostradale di Tolosa, il pilone cavo Giunco, concepito in modo da permettere il passaggio ▬ vento e il casello di Eprunes sull'autostrada A5. (o. r.)

Va bene

«New York 11 settembre per ▬ dimenticare» è un'asta benefica da Christie's di oggetti di designer lombardi. Il ricavato sarà per i figli di vigili del fuoco e poliziotti italo-americani rimasti orfani.

Va male

Tariffe care e poco chiare, auto insufficienti ▬ sera, o quando piove, nei giorni festivi ▬ di sciopero dei mezzi. Sono queste le lamentele che il Codacons riceve sui taxi.

▬ DELL'ARTE LOMBARDA ▬ // «Il Trecento visconteo e l'arte gotica» a cura del direttore del museo diocesano, Paolo Biscottini, e dello storico dell'arte, Stefano ▬uffi, è il titolo della lezione che si terrà in corso di Porta ticinese 95 dalle 17,30 alle 19. Il costo è ▬ 9 euro. Per informazioni: 0289420019.

▬ EL FUTURO // Il ciclo ▬ incontri-dibattito con gli scienziati organizzato da Newton e dall'assessorato alla Cultura ▬ musei del Comune, prendono il via alle ▬ al Museo della Scienza e della tecnica, via San Vittore 21. Il primo appuntamento è dedicato all'idrogeno ▬ uso come energia.

Infomobilità ▬

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi ▬ causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori ▬ disagi sulla SP2 a Buonago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla 176 a Ornago e sulla 178 per ▬ chiusura di Busnago. La ▬ è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda, 30 tra Binasco e Vermezzo, 45 ▬ Arcore.





la foto — LUISA CORNA E I BELLI DELLO SPORT ▬ IN DUE ▬

Domani «Donna Moderna» sarà in edicola con 14 foto a colori dedicate ad altrettanti numeri uno dello sport italiano, ritratti dal fotografo Gianni Giansanti. Le stelle atletiche hanno scelto di posare gratis per sostenere un'iniziativa di Emergency. «Panorama» ha scelto invece Luisa Corna per il suo calendario 2003 che sarà in edicola venerdì 15. Le immagini che ritraggono la bruna soubrette sono di Dario Plozzer.

▬ I DATI LOMBARDI DELLA EPIDEMIA DEI XXI SECOLO

350.000 DIABETICI

Il diabete (domani si celebra la giornata mondiale), è una vera emergenza in ▬ i Paesi occidentalizzati. L'Italia ▬ le nazioni più colpite con oltre 1.500.000 ▬ malati destinati a raddoppiare nei prossimi 20 anni.

il nome — ALFIA NICOTRA LA PRIMA DONNA ALLA GUIDA DELLA CGIL SCUOLA

Insegnante di scuola elementare, iscritta al sindacato dal 1975, è stata eletta ieri dal comitato direttivo, segretario generale provinciale Cgil scuola, sostituendo Giampaolo Vigolo. Durante i suoi 25 anni di insegnamento, ▬ stata anche membro del Consiglio di Istituto.



la ▬

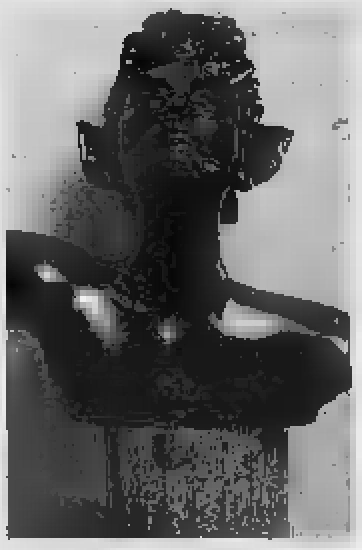
«C'è un problema etico ▬ è difficile da provare anche perché dovremmo, nel caso, disporre un'autopsia su tutte le persone decedute per morte naturale, ma ▬ non c'è un sospetto di omicidio doloso o colposo non possiamo procedere».
Gerardo D'Ambrosio, capo della Procura, commenta il sondaggio della Cattolica sull'eutanasia

MOSTRE EVENTO

Alla Permanente il Cocteau poco conosciuto

Per la prima volta viene esposta al pubblico la collezione privata di Severin Wunderman presidente della Corum Oltre ■ quadri ■ disegni pannelli per ristoranti orologi e altre rarità

RACHELE FERRARIO



Se [illegible] potuto scegliere l'epoca in cui vivere, Severin Wunderman, eccentrico e atipi[illegible] uomo d'affari ■ designer appassionato della bellezza, avrebbe scelto gli Anni Venti e Trenta a Parigi, «un momento meraviglioso e irripetibile nella storia dell'arte del XX secolo, di cui Jean Cocteau è stato, insieme a Picasso, protagonista indiscusso». Minuto, elegante nel vestito blu [illegible] una delicata spilla ■ forma di teschio tempestata ■ brillantini (la stessa che indossa anche il suo assistente) Wunderman, americano ■ origine belga e attuale presidente di Corum, l'azienda svizzera per la quale disegna e progetta orologi, possiede la più vasta collezione di opere del poeta francese.

«L'arte e la bellezza [illegible] state la mia passione fin da ragazzo, quando a casa di mio padre venivano artisti come Magritte. ■ colpo ■ fulmine con Cocteau avviene per caso, quando ero ancora apprendista orologiaio. Passando davanti a una piccola galleria vidi un ritratto di Cocteau a Jean Marais. Fu più forte di me. Spesi quasi tutto il mio stipendio ■ cominciai la collezione».

Quella esposta ■ oggi sino al 12 dicembre al Museo della Permanente è solo la parte «privata» della raccolta, [illegible] Wunderman [illegible] per ■ prima volta al pubblico (l'altra ■ itinerante in musei e istituzioni internaziona[illegible]). Accanto ai manifesti per i balletti russi, alle [illegible] morte, ai ritratti, agli inviti per una serata, c'è anche l'opera preferita ■ Wunderman: i pannelli decorativi dipinti negli Anni Trenta per il ristorante «La [illegible]iterranée». «Non ho mai conosciu[illegible] direttamente Cocteau, ma è come se lo conoscessi. A lui mi ispiro ancora oggi per le mie creazioni. Amo la linearità del suo tratto come in questi pannelli, dove ha raffigurato le [illegible] mani per le vetrine di Hermes. [illegible] ha disegnato per un certo periodo orologi per la Universal di Ginevra. E' l'unica [illegible] che abbi[illegible] in [illegible]...».

Wunderman ■ amato la genialità di Cocteau, [illegible] compreso il pensiero sino a voler collezionare tutto di lui, come nota Martina Corgnati che ha curato il testo nel catalogo. ■ compre[illegible] a fondo la [illegible] sensibilità, fino a sfiorare il feticismo, congeniale a Cocteau, che si era fatto fare più volte il calco delle mani ■ aveva indicato su una lavagna (oggi della collezione) lo scorrere del tempo fino al giorno della morte. Cocteau [illegible] l'Italia, a Milano veniva ad ascoltare Maria Callas ■ Sc[illegible] e pubblicava libri illustrati da Scheiwiller.

COCTEAU ■ Dove e quando

«A poet in time, the Severin Wunderman Collection», Museo della Permanente, via Turati 34, 02-6551445; martedì, venerdì: 10-13, 14,30-18,30; giovedì sino alle 22; sabato, domenica: 10-18,30.



ECLETTICO Un'affiche e, a sinistra, una statua di Jean Cocteau, un artista che non si è mai lasciato ingabbiare dalle barriere [illegible] generi



STUDIOSI Mieli premiato da Strada

IERI ALLE STELLINE

Storia e cronaca Premiati Mieli e l'attivista russo dei diritti umani

GIUSEPPE SALVAGGIULO

UN premio da ricevere, un convegno ■ presentare ■ un dibattito [illegible] un gruppo di studenti. Ieri, al Palazzo delle Stelline, la protagonista era la storia ■ Novecento.

L'occasione era la consegna del «Premio Rassegna Novecento - Memoria, privilegio delle società libere». A riceverlo, Paolo Mieli, direttore editoriale della Rcs, e Arsenij Roginskij, presidente dell'associazione russa «Memorial International». A consegnarlo, Vittorio Strada, docente di lingua e letteratura russa all'Università di Venezia e curatore di un convegno sul comunismo che si svolgerà a gennaio fra Milano e Brescia.

Due persone diverse, i premiati: il grande giornalista con la formazione dello storico (o lo storico con la passione per l'attualità) e l'attivista che indaga sui dissidenti scomparsi, recla[illegible] diritti negati, scrive lettere ■ Putin per invocare una trattativa sulla Cecenia. Ma entrambi impegnati a non [illegible]muovere il passato, soprattutto quello per anni taciuto. Mieli rivendica «il vizietto di mettere in discussione la parte a cui appartengo, la sinistra, a cominciare da me stesso». «In Unione sovietica [illegible] aveva due memorie che coesistevano: una personale e una collettiva», spiega Roginskij. «Memorial» raccoglie oltre novanta associazioni russe; pubblica elenchi e biografie di persone colpite dalla repressione.

Infine le domande dei liceali del Beccaria: il rapporto dell'associazione russa con il Cremlino, l'attendibilità delle fonti informative in Cecenia, l'assenza di Biagi dalla Rai (per la quale Mieli chiede «un intervento personale di Berlusconi»). E soprattutto la guerra. «Diffidate dai pacifisti falsi e ipocriti - ammonisce Mieli - Ne vedo molti sospetti: non ■ accorgono di guerre che non siano scatenate da Stati Uniti e Israele».

Il giornalista agli studenti del Beccaria: «Diffidate dei falsi pacifisti: vedono solo le guerre scatenate da Israele ■ Stati Uniti»

Danese riparte dai cani e apre un nuovo show room

Parla Carlotta de Bevilacqua che ha rilevato la griffe nel 1999 e domani inaugura in San Nazaro uno spazio che vuole essere un punto d'incontro per la città e non solo per gli addetti ai lavori

ANNA FREGONARA

Il nuovo show room è piccolo, circa 80 metri quadrati, ma il marchio a cui è dedicato ha una grande tradizione nella storia del design e dell'arredamento italiano, legata ai nomi di Enzo Mari e Bruno Munari. Danese ■ mette in mostra in piazza San Nazaro in Brolo 15, in uno spazio che [illegible] inaugurato domani sera ■ che rappresenta ■ simbolo del grande slancio impres[illegible] da Carlotta de Bevilacqua, amministratore unico, e dei risultati che in soli tre anni la [illegible] gestione ha raggiunto.

«L'ho pensato e voluto non tanto come negozio, ma come spazio di riferimento per la città, [illegible] luogo di incontro non solo per designer e architetti, anche per [illegible] e per tutti ■ affezionati del marchio Danese - r[illegible] de Bevilacqua -. Proprio per questo ho progettato lo show room come un box dove si succederanno appuntamenti, eventi e incontri».

Carlotta de Bevilacqua, che è anche amministratore delegato per il settore Brand Strategy & Development di Artemide Group, non ha resistito, nel 1999, alla tentazione di rilevare Danese [illegible] marchio nato per iniziativa di Bruno Danese nel 1957, il mio stesso anno di nascita - scherza l'architetto - Mia mamma aveva arredato la mia camera proprio con oggetti disegnati da Mari: aveva appeso una serigrafia con la classica pantera nera, mentre mia sorella aveva la mela rossa».



ARCHITETTO Carlotta de Bevilacqua

Ed è stato proprio questo legame affettivo a convincere Carlotta ad acquisire la griffe e a rilanciarla mantenendo il linguaggio essenziale che l'ha sempre caratterizzata. Accanto all'attualità ■ prodotti della «famiglia» revival disegnati da Mari, come il Calendario bilancia (1963) o Putrella, il portacenere-[illegible]io (1958), lo show room, l'unico monomarca in Italia, ospita la nuova collezione suddivisa in tre [illegible]: l'organizzazione dell'informazione, il comfort e la cura di sé, la sensorialità e le relazioni. Tra gli oggetti clou, Hold it, set di contenitori-vassoi, la Scatola modellista, portaoggetti, e per gli amici a quattro zampe, qualche gioco e la cuccia con tappetino. «Oggetti non di lusso, ma per [illegible] il comfort degli animali» conclude de Bevilacqua.

SAN SIMPLICIANO

Nei chiostri restaurati parte l'anno accademico dell'Università Teologica

Un altro pezzo di città restituito ai milanesi. E' il chiostro cinquecentesco di San Simpliciano, inaugurato ieri dal cardinale Dionigi Tettamanzi dopo due anni di restauri sostenuti dalla Fondazione Cariplo. Sede della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale (che in questa occasione ha inaugurato l'anno accademico), il chiostro e gli edifici circostanti sono ora aperti al pubblico, che potrà passeggiare sotto il colonnato o fra le le aiuole geometriche e le cinque fontane del giardino all'italiana. Visite guidate permetteranno poi di accedere ai locali, anch'essi r[illegible]aurati, della Facoltà, ospitata dal 1967 in questo complesso che fu primo monastero benedettino e poi ospedale, caserma e sede dell'Ordine dei cavalieri del santo Sepolcro. Qui sono stati trasferiti anche gran parte degli affreschi e della quadreria della basilica di San Simpliciano, riportata all'austerità romanica.

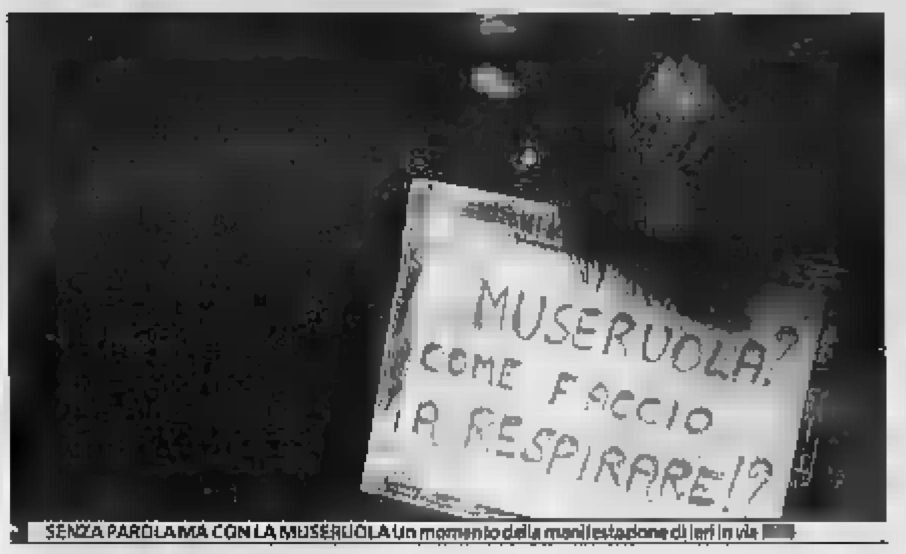
«Chi entra dice "Non sembra di essere a Milano" - spiega monsignor Giuseppe Angelini, preside della Facoltà - ma lo stupore maggiore riguarda il fatto che uno spazio così aulico sia anche [illegible] spazio vissuto».

L'inaugurazione del chiostro è anche l'occasione per conoscere un'istituzione accademica milanese prestigiosa e poco nota. Pochi sanno che la Facoltà è il punto di riferimento per lo studio della teologia per tutto il norditalia e che uno degli obiettivi che persegue è proprio l'apertura ai laici, perché la teologia esca dalla marginalità cui è relegata oggi. [s.r.v.]

Museruola obbligatoria a Fido ma (forse) soltanto per sei mesi

L'assessore Borsani istituisce un gruppo di esperti che potrebbe mettere [illegible] punto «misure più mirate» Manifestazione animalista in via Pola: «Siamo pronti a ricorrere anche [illegible] Tar»

ALBERTO ANNICCHIARICO



SENZA PAROLA MA CON LA MUSERUOLA Un momento della manifestazione di ieri in via [illegible]

MUSERUOLA e guinzaglio obbligatori per i cani di grossa taglia, ma [illegible] tempo determinato e con minaccia di ricorsi al Tar degli animalisti. Le critiche a valanga che hanno seguito l'annuncio del provvedimento dell'assessore regionale [illegible] Sanità, Carlo Borsani (An), [illegible] protesta andata in [illegible] ieri davanti [illegible] sede dell'assessorato in via Pola, hanno convinto l'assessore e il [illegible] staff. L'ordinanza, in vigore [illegible] lunedì scorso, «dettata dall'emergenza causata dalle troppe aggressioni a bambini e anziani», spiega l'assessore, di per sé avrebbe validità un anno. Tuttavia potrebbe [illegible] modificata già entro sei mesi, con «misure più mirate», ammette Borsani.

Per questo è stato istituito un gruppo di lavoro formato [illegible] undici esperti (compreso il presidente dell'Ente protezione animali, Ermanno Giudici). Intanto, però, chi passeggia in città con un cane oltre i 18 chili di peso o alto più di 35 centimetri al garrese (la spalla, ndr) rischia grosso: dai 258 ai 1.291 euro di multa. Il divieto è esteso ai minorenni, che non possono portare a spasso Fido se rientra nelle categorie alla gogna. Per fare rispettare il provvedimento saranno sguinzagliati [illegible] vigili sanitari [illegible] tutta [illegible] Regione, oltre che i vigili urbani (che già hanno fatto [illegible] come risulti difficile pattugliare i parchi [illegible] bilancia a tracolla [illegible] [illegible] tasca, ndr).

Un centinaio di persone, accompagnate dai loro cani, hanno manifestato ieri mattina davanti all'assessorato di Borsani. Pastori tedeschi, setter inglesi, alani, cani lupo, rottweiler, [illegible] i loro proprietari che indossavano maschere a forma di cane e museruole. Via Pola si è trasformata per alcune [illegible] in [illegible] sorta di sfilata canina [illegible] in un colorato carnevale. Parola d'ordine: «Non ci sono cani aggressivi, ma solo cattivi proprietari». Assicurava uno: «Mia [illegible] lavora con i nostri rottweiler a un progetto di pet therapy, con bambini psicotici. I risultati [illegible] ottimi». In strada, anche alcuni genitori indignati. «È buonissima - ha assicurato la padrona di una labrador di 7 anni - e ha fatto vincere la paura dei cani a mio figlio che oggi ha 16 anni. [illegible] oggi, assurdamente, a mio figlio viene vietato di portarla a passeggio. Noi opteremo per la disobbedienza».

Una rappresentanza delle associazioni Gaia e Amici della Terra, compresi i verdi Monguzzi [illegible] Baruffi [illegible] il forzista Pennisi, è stata ricevuta da Vittorio Carreri, responsabile dell'Unità operativa prevenzione dell'assessorato. «Il provvedimento è s[illegible] - ha confermato Carreri - e [illegible] modificato solo se i proprietari si comporteranno meglio. La gente deve capire che certi cani quan[illegible] [illegible] sono controllati costituiscono un pericolo». Egdar Meier, presidente di Gaia, è uscito [illegible]uso dall'incontro. «Purtroppo [illegible] siamo stati invitati al gruppo di lavoro. Comunque ricorreremo al Tar per fermare questa ordinanza assurda e sbagliata».

[illegible] FINANZIARIA

Formigoni «Il governo ci ha garantito che la cambierà»

GIUSEPPE SALVAGGIULO

La legge Finanziaria è stata [illegible] approvata dalla Camera, ma «c'è un impegno del governo ad approntare una serie di modifiche concordate con le stesse Regioni». Lo dice Roberto Formigoni, che reclama 70 milioni di euro per la sanità lombarda.

In [illegible] che la battaglia sugli emendamenti ricominci a Palazzo Madama, nella Casa della libertà sono in corso le prove tecniche di disgelo sull'asse Milano-Roma. «Non esiste alcuna disputa campanilistica - smorza i toni Luigi Casero, responsabile economico di Forza Italia - lo Stato e le forze economiche devono contribuire al sostegno [illegible] allo sviluppo di Roma come capitale, ma devono anche rispondere alle esigenze di Milano, città trainante per l'economia del Paese». Per ora la lobby milanese dei parlamentari del centrodestra ha ottenuto quel che voleva: 24 milioni di euro che serviranno a Milano per accendere un mutuo a tasso agevolato di altri 500 milioni per le infrastrutture.

La battaglia passa [illegible] Senato Il Pirellone reclama 70 milioni La lobby milanese difende 24 milioni per i trasporti Ma Storace non si arrende

Ma se Casero, ex assessore comunale al Bilancio, assicura che la disputa fra Roma e Milano «è un falso problema», diversamente la pensa Francesco Storace, che sulla «questione romana» ha addirittura minacciato le dimissioni da presidente della Regione Lazio. Ieri ha insistito, anche in [illegible] colloquio con il premier, nella sua richiesta: soldi per l'ospedale pediatrico Bambino Gesù, per [illegible] rifinanziamento della legge su Roma capitale [illegible] per il trasporto pubblico. «Non capisco perché queste difficoltà economiche [illegible] deve capi[illegible] Roma e [illegible] Milano». E a sostenerlo, adesso, ci sono anche i Ds romani.

PRIORITA' OPERE PUBBLICHE

FI mette sotto accusa il city manager Porta

Sotto accusa questa volta sono finiti alcuni direttori centrali. [illegible] perfino il direttore generale [illegible] Comune, il city manager Giorgio Porta. Ci si aspettava [illegible] altra [illegible]ta d'orecchi [illegible] vicesindaco Riccardo De Corato, nel mirino della delegazione di Forza Italia, guidata dagli assessori Brandirali (Sport), Gallera (Decentramento) [illegible] Maiolo (Politiche sociali). Invece nel [illegible] della riunione di giunta di ieri mattina è emerso che la lista delle priorità del nuovo piano triennale delle [illegible] pubbliche è stata definita all'insaputa di alcuni assessori. Finendo così per rinviare opere urgenti al 2004 [illegible] al 2005 [illegible] che vi fosse una scelta politica. [illegible] definizione [illegible] budget [illegible] fa la giunta, non la struttura dirigenziale», [illegible] stata [illegible] voce [illegible] recepita anche dal sindaco Gabriele Albertini. Ora è previsto un incontro con i dirigenti per il chiarimento. In più, ai primi di dicembre, sarà discusso in [illegible] giunta straordinaria anche il piano per la Sogemi, come hanno chiesto gli assessori azzurri.

Intanto domani la presidenza del Consiglio comunale discuterà l'opportunità di un voto segreto in Aula sulla mozione di [illegible]ra presentata dal centrosinistra sul [illegible] De Corato-Scala. [illegible] presidente Marra e Riccardo Albertini (FI) sono contro, a favore Rutelli (Margherita) e Adamo (Ds). Incerto il voto della dissidente di An, Rosi Parlanti. Infine, con un'interrogazione dei Ds è stata risollevata la questione della sicurezza della rete Aem del gas, finita [illegible] inchiesta in Procura.

MANIFESTAZIONI

Scioperi e cortei Città a rischio paralisi

Domani scende [illegible] piazza il settore assicurativo Venerdì i metalmeccanici e il personale Atm aderente al sindacato dello Slai Cobas

Domani [illegible] dopodomani saranno due giorni all'insegna degli scioperi.

A scendere per primi in piazza, domani, [illegible] i sindacati del [illegible] assicurativo che hanno indetto proprio a Milano la loro manifestazione nazionale. Giornata [illegible] più [illegible] quella di venerdì, per lo sciopero generale dei metalmeccanici (8 [illegible] per i lavoratori [illegible] gruppo Fiat, dalle [illegible] alle 13 [illegible] tutti gli altri). I sindacati denunciano [illegible] [illegible] [illegible] diffuso» inter[illegible] della cassa integrazione su tutto il territorio mil[illegible]. Il corteo organizzato da Fiom, Fim e Uilm prenderà il via alle 9,30 in piazza San Babila [illegible] si [illegible]luderà davanti alla sede dell'Assolombarda.

Sempre nella mattinata di venerdì avrà luogo, dalle 8,45 alle 12,45, lo sciopero indetto dallo Slai Cobas e che riguarderà il personale dell'Atm addetto alla guida dei mezzi di superficie e della metropolitana, chiamato [illegible] manifestare [illegible] sostegno della vertenza Fiat. «Data la volontarietà di ogni singolo dipendente di aderire allo sciopero - informa l'Atm - non [illegible] prevedib[illegible] la riduzione [illegible] servizio che potrà verificarsi sia sulla rete di superficie che in metropolitana».

Fossa: per l'asta Sea meglio un rinvio

Il sindaco Gabriele Albertini conta di ricavare una quota significativa dei 1200 milioni di euro da investire nel nuovo piano triennale delle opere pubbliche dalla vendita all'asta del [illegible] della Sea? Per [illegible] presidente Giorgio Fossa, ascoltato ieri dalla commissione trasporti [illegible] Palazzo Marino, tuttavia, [illegible] sarebbe il caso di procedere. Ci sono gruppi internazionali interessati alla [illegible] Sea, ha detto Fossa, [illegible] la valutazione oggi sarebbe molto inferiore ai 750 milioni auspicati da Albertini.

Un asilo dedicato [illegible] Paolo Scrofani

Sarà intitolato a Paolo Scrofani, il vicequestore morto nello scoppio del palazzo di via Giovanni Da Cermenate, il nuovo asilo nido [illegible] via Nenni, nel quartiere Adriano. Lo ha annunciato l'assessore all'Educazione, Bruno Simini, [illegible] anche notizia di un'iniziativa a favore dei bambini del Molise colpito dal terremoto. Il Comune metterà a disposizione «da metà dicembre» [illegible] sette case vacanza dell'amministrazione dislocate al mare, in montagna e ai laghi

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia [illegible] inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



La legge vale solo per i fessi?

Paolo Marchi
Milano

Un paio [illegible] settimane fa l'auto [illegible] mia [illegible] è [illegible] multata, [illegible] euro, in corso Washington, via larga quasi come un [illegible] [illegible] calcio, perché [illegible] stata parcheggiata troppo discosta dal bordo del marciapiede. Giustissimo, è la legge... però ho letto giorni fa, sulla prima pagina di "Viveremilano", che l'assessore al Traffico Giorgio Goggi rila[illegible] e rinnova almeno un centinaio [illegible] permessi [illegible] consiglieri in barba alla legge.

E' [illegible] splendida notizia, ne devo infatti dedurre che posso infischiarmene anch'io di ogni divieto e farla franca? [illegible] forse la legge vale solo per i fessi?

LA seconda, signor Marchi. Con una piccola aggiunta, però: la legge vale solo per i fessi, purchè non siano consiglieri. Dico questo perchè ho approfondito l'argomento e ho fatto [illegible] curiose scoperte che ora vado ad elencarle.

Con una premessa, che riguar[illegible] un sano [illegible] doveroso (ma inutile) intervento di Giorgio Goggi. Proprio lui, un paio d'anni fa, prese carta e penna e fece presente al presidente del consiglio comunale Giovanni [illegible] che il Codice della strada [illegible] consentiva al Comune di riservare posti auto ai "consiglieri". [illegible] consentiva invece a molte altre categorie, dagli inquilini della caserm[illegible] di Sant'Ambrogio [illegible] fare un esempio, ai corpi diplomatici. [illegible] ai "consiglieri", [illegible] invece è scritto sui cartelli dei posteggi di via S.Margherita e via Pellico. [illegible] spiego meglio: questa parolina- consiglieri- nel Codice non c'è.

Non a caso, seppur con fatica e mille storie, la Provincia [illegible] [illegible] adeguata firmando una convenzione con un garage privato poco distante dalla sua sede.

La Regione è ancora in fase di discussione. [illegible] [illegible] significa che esiste un carteggio fra le due parti amministrative per trovare una soluzione (ai residenti di via Lazzaroni, per esempio, non va giù il fatto che alcuni posti siano riservati appunto ai consiglieri regionali). Il Comune invece non si è dato neppure la pena di rispondere per iscritto a Goggi, il quale invece la [illegible] parte l'ha fatta. Poteva [illegible] doveva tornare alla carica, si può dire, ma almeno un passo ufficiale l'ha compiuto. [illegible] questo punto, però, devo ap[illegible] una parentesi. Quei posti auto vicino a Palazzo Marino non interessano solo una parte politica, ma tutti i consiglieri, dunque, per capirci: maggioranza [illegible] opposizione. E molti partiti hanno precisato, sempre un paio di anni fa, che i parcheggi servono. Il caso è quindi aperto.

[illegible] chi vuole mai, signor [illegible]rchi, che insorga come lei se il parcheggio serve a tutti i consiglieri? Pregevole è stato allora il recente intervento della consigliera Letizia Gilardelli (Italia dei valori) contraria a questo privilegio, ma [illegible] l'impressione che sia isolata. Isolatissima. E' già stata bacchettata e tacciata dai suoi colleghi di demagogia. Ma lei insisterà.

Si [illegible] insomma dei cosid[illegible] "privilegi" delle istituzioni. Come i permessi rilasciati ai suddetti consiglieri (Gilardelli inclu[illegible], lei stessa lo ammette) per percorrere le corsie preferenziali. Se la consola, signor Marchi, a Roma accade [illegible] peggio: circa [illegible] agenti segreti possono [illegible] trare [illegible] ogni [illegible] del [illegible] e in tutte le corsie riservate ai mezzi pubblici. Agenti segreti, capito?

Non [illegible] [illegible] che contare (forse) [illegible] comandante Chirivì, noto a tutti per [illegible] [illegible] rigore. Anzi: Rigore. "Tolleranza zero" a parte, come può un [illegible] generale dei carabinieri accettare che un divieto [illegible] Codice della strada, la [illegible] bibbia, [illegible] disatteso sotto i suoi occhi proprio da chi dovrebbe dare il buon esempio?

OMAGGI ALLA BANDIERA

Stefano Ronzoni
Milano

Ho [illegible] che la bandiera, probabilmente grazie alla pubblicità fatta [illegible] [illegible] presidente Ciampi, è tornata di moda. Con tanto di celebrazioni domenicali. Mi domando: sindaco e prefetto andranno a renderle omaggio tutte le domeniche mattina?

[illegible] Certamente no, i loro vice (per loro fortuna) servono anche a questo, cioè [illegible] sostituirli [illegible] occasioni simili.

C'È ANCHE L'ESPERTO PER L'USO DELLA BANDIERA

[illegible] Folloni
Garbagnate

Riguardo alle sue lettere sulle bandiere [illegible] al lettore che ha voluto verificare l'esposizione volevo sapere se poi il Comune ha provveduto [illegible] nominare l'esperto incaricato al corretto uso delle stesse.

[illegible] Non ancora.

I PARCHEGGI DI VIA SANGALLO

Antonio Gemelli
Milano

Di fronte al teatro Ciak stanno restringendo i marciapiedi per lasciare più posto alle auto. La novità mi ha fatto molto piacere perchè è assolutamente impossibile sostare con le macchine, quando ci [illegible] spettacoli di richiamo.

Ho notato tuttavia la presenza di mattonelle rosse, tra l'altro piuttosto belle, che saranno sistemate sul suolo dove si dovrà posteggiare. Poichè trovo questa iniziativa un inutile spreco di denaro pubblico (in tutte le altre strade le [illegible] zone di sosta sono state semplicemente asfaltate), vorrei sape[illegible] perchè le nostre autorità comunali hanno autorizzato una simile spesa.

[illegible] Signor Gemelli, perdoni il ritardo, [illegible] l'ufficio competente era impegnatissimo su altri fronti. Le riporto solo ora [illegible] testuale, la risposta che [illegible] [illegible] inviato: «Il progetto [illegible] [illegible] citato in corso in via Sangallo, che consiste nella realizzazi[illegible] di parcheggi con il restringimento del marciapiede, risponde all'obiettivo di fluidificare il traffico e nel contempo di contenere il fenomeno delle soste in doppia fila, tutelando la sicurezza dei pedoni».

Il progetto, redatto su specifica richiesta dei cittadini e del Consiglio [illegible] Zona 2, è stato approvato [illegible] [illegible] di Giunta [illegible] data 13/10/2000 e riguarda le seguenti località: Via Corti, [illegible] Campiglio, Via Ingegnoli, Via Poggi, Piazza Donegani, Via Slataper, Via Sangallo, Via Vallisneri.

Per tutte le vie succitate è previsto, oltre al rifacimento dei marciapiedi, al ripristini delle carreggiate [illegible] dei pozzetti [illegible] raccolta acqua e la posa [illegible] manufatti [illegible] l'abbattimento delle barriere architettoniche, anche [illegible] posa [illegible] una pavimentazione in calcestruzzo autobloccante color rosso per delimitare la zona sosta. Tale specifico materiale è [illegible] scelto in quanto permette la delimitazione e l'individuazione della zona a sosta, distinguendola, a livello visivo, dalla carreggiata.

E' un intervento, dunque, [illegible] coniuga [illegible] esigenze funzionali (la disciplina della sosta e l'incremento del [illegible] dei parcheggi regolari) [illegible] esigenze di tipo estetico-ambientale. Per quanto attiene ai costi, il rifacimento [illegible] via San[illegible] [illegible]porta [illegible] spesa di 120.000 [illegible] in via Moretto da Brescia, in seguito ad analogo intervento, non è stata possibile la posa dei manufatti in calcestruzzo per la presenza del mercato».

Tocca a lei, ora, decidere se si è trattato di uno spreco o [illegible]

La sanatoria è finita: disperati gli esclusi
Scattati centinaia di licenziamenti

Il sottile confine della felicità per gli immigrati si chiama permesso di soggiorno
C'è chi esulta [illegible] sventola l'ambito foglietto agli altri restano le lacrime [illegible] sono trovati di colpo [illegible] lavoro e speranza

TIZIANA PREZZO

UNA scena impietosa, che si è andata ripetendo da mattina fino a sera, alla Camera [illegible] lavoro così [illegible] nella sede Cisl di via Tadino. Sono centinaia gli immigrati che [illegible] sono rivolti ieri ai sindacati, fuori [illegible] massimo, denunciando [illegible] essere stati licenziati. Nello stesso giorno in cui le prime decine di stranieri potevano ormai sentirsi in salvo.

Da un lato, infatti, le prime decine di immigrati che, felici come [illegible] [illegible] sono usciti dagli uffici sindacali con in mano un foglietto di carta che per loro vale oro: il talloncino [illegible] il quale si potranno recare [illegible] 30 giorni a ritirare al commissariato di zona [illegible] proprio permesso [illegible] soggiorno. «Per me è come tornare a respirare - commenta raggiante Paul; [illegible] anni, [illegible] - ora ho sei mesi di tempo per trovare un nuovo posto di l[illegible]: sono felice, davvero felice».

Dall'altro, gli esclusi. Lungo lo [illegible] corridoio, a pochi metri [illegible] distanza, c'è Noemi, filippina. In lacrime spiega che «la signora» l'ha appena licenziata; per [illegible] non [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] lunedì è [illegible] l'ultimo giorno disponibile per aprire una vertenza - l'ultima, [illegible] sede della Cisl è stata faxata all'Ufficio provinciale del lavoro alle 23:20 - [illegible] ora, come ha sottolineato [illegible] questore Vincenzo Boncoraglio «chi è dentro è dentro, e chi è fuori è fuori». Senza più possibilità [illegible] appello: la richiesta [illegible] sindacati di un'ulteriore proroga è finora caduta nel vuoto.

«Sono almeno 500 le persone che si sono rivolte a noi ieri - commenta amareggiato Gabriele Messina della Cgil - per chiedere di aprire [illegible] [illegible]tenza [illegible] [illegible] datore di lavoro che li ha appena licenziati. A noi è toccato l'ingrato compito di spieg[illegible]gli che, al momento, non si può fare nulla. Noi [illegible] avevamo detto: questa legge lascerà in nero almeno [illegible] [illegible] persone solo a Milano».

«Lo [illegible] a ripetere: siamo di fronte a un'oggettiva discriminazione tra chi ha avuto tutte [illegible] informazioni necessarie ad agire in tempo utile e chi no. Si sono cambiate le cose in corso d'opera, a pochissimi giorni dalla scadenza dei termini: questa è pura follia», sottolinea Maria Grazia Fabrizio, segretario generale della Cisl di Milano. Le fa eco Stefano Resmini dell'ufficio legale: «Per tutta la giornata di [illegible] abbiamo assistito a [illegible] strazianti, con gente che piangeva, che ripeteva che non sapeva nulla, che [illegible] notizia era arrivata troppo tardi. Tutta questa gente vive un vero dramma».

Chi è rimasto fuori sa, a questo punto, di essere ormai un bersaglio più che visibile e a confermarlo è la stessa Questura. [illegible] fine del periodo di regolarizzazione - com[illegible] Boncoraglio - segna una data storica. Ora l'efficacia dei controlli anticlandestini sarà [illegible] certo maggiore». La polizia, che da tempo moni[illegible] le aree dove si registrano concentrazioni di irregolari, è infatti pronta [illegible] agire fin dai prossimi giorni. [illegible] sia chiaro - precisa ancora il questore - non daremo il via ad alcuna offensiva antistraniera. [illegible] va [illegible] dimenticato il capitolo dei documenti falsi, delle cooperative e dei datori di lavoro fasulli: saranno infatti molti gli stranieri [illegible] finiranno espulsi dopo aver pagato anche 9 mila euro per una falsa attestazione di lavoro. Il meccanismo burocratico della regolarizzazione, infatti, prevede che i controlli incrociati portino alla luce le irregolarità ed eventuali nomi che compaiono in più casi, [illegible] conseguente invalidazione delle relative domande prima che venga consegnato il permesso [illegible] soggiorno.



I SOMMERSI E I SALVATI Il primo giorno a sanatoria ormai chiusa vede divisi chi avrà un permesso di soggiorno e chi è ormai fuori tempo massimo

La questura è pronta a una linea più dura «La fine del periodo di regolarizzazione segna una data storica per tutti Adesso l'efficacia dei controlli anticlandestini sarà di certo maggiore»

LA SENTENZA

150 anni di carcere e 40 condannati per le patenti facili

Coinvolti funzionari della Motorizzazione civile titolari di scuole guida e candidati alla patente Secondo l'accusa pagando una tangente si ottenevano esami di teoria e pratica facilitati

SILVANO RUBINO



MAZZETTE e patenti

PENE complessive per quasi 150 anni di carcere, quaranta condannati e dieci assolti tra titolari di scuola guida, funzionari della motorizzazione civile, [illegible] all'esame di guida, condanne da 1 anno [illegible] 2 mesi sino [illegible] [illegible] anni. [illegible] chiude con cifre da record il processo per le patenti facili, celebratosi davanti alla decima sezione del Tribunale. Secondo l'accusa, [illegible] il 1994 e il 1996 un giro di mazzette [illegible]ti a molti aspiranti guidatori di Milano [illegible] dintorni di ottenere facilmente la patente. Con una spesa variabile [illegible] 600 mila ai due milioni di lire, i ragazzi riuscivano ad avere [illegible] trattamento di favore negli esami di teoria e di pratica. Una percentuale sulle tasse di iscrizione alla scuola guida veniva infatti dirot[illegible] dai titolari compiacenti [illegible] funzionari corrotti, che poi intervenivano per facilitare gli esami dei candidati. Con vari sistemi: dai test pre-compilati (come hanno dimostrato le perizie calligrafiche), fino agli esami superati senza nemmeno far finta di farli.

Gli imputati erano accusati, a vario titolo, di corruzione, falso materiale e ideologico. L'inchiesta era cominciata nel 1997, dopo che Nunzia Panza, funzionario della motorizzazione, finita [illegible] carcere, [illegible] iniziato [illegible] collabora[illegible] con la magistratura, svelando i segreti di un sistema che p[illegible] anni aveva consentito a molti di avere la patente dietro pagamento di una mazzetta. Decine gli indagati e gli arresti: alcuni titolari di scuola guida finirono in manette dopo essere stati sorpre[illegible] dagli investigatori a pagare i funzionari della Motorizzazione.

Proprio per Nunzia Panza è arrivata la pena più severa: sei anni di reclusione. Quattro anni anche [illegible] [illegible] altro funzionario, esaminatore nelle prove di teoria truccate di molti candidati: Vincenzo Chiusano. Pene più lievi per le autoscuole coinvolte [illegible] (in tutto) e per i candidati, che però dovranno subire «la confisca [illegible] la cancellazione totale» delle loro patenti, ottenute con la corruzione.

Quella che si è chiusa con la sentenza [illegible] [illegible] [illegible] la seconda tranche di una grande inchiesta sulla corruzione nella Motorizzazione civile: la prima aveva riguardato una vera e propria vendita di patenti, [illegible] [illegible] pagamento senza neppure la finzione di un esame. [illegible] oltre 400 persone finite sotto inchiesta e oltre [illegible] che chiesero il patteggiamento.

La prima grande inchiesta sulle patenti facili [illegible] condotta nel 1988 [illegible] Antonio [illegible] Pietro. All'epoca il pubblico ministero chiese e ottenne 125 rinvii a giudizio. Due persone condannate in quel procedimento sono finite anche in quest'ultimo processo.

Assenteisti all'acquedotto L'inchiesta [illegible] allarga

[illegible] [illegible] [illegible]arga l'inchiesta su alcuni dipendenti dell'acquedotto milanese, accusati di aver «gonfiato» i loro straordinari e di aver timbrato in presenza ai colleghi. Secondo gli inquirenti gli 11 dipendenti sotto accusa avrebbero anche utilizzato le auto di servizio per motivi personali [illegible] avrebbero svolto consulenze per privati durante l'orario di lavoro. Non solo: avrebbero fatto pressioni indebite sui dipendenti perché nulla trapelasse all'esterno. La truffa sarebbe costata agli erari comunali oltre 100 mila euro.

Senatori dell'Ulivo per l'estradizione [illegible] Zorzi

[illegible] Tutti i senatori dell'Ulivo eletti a Milano hanno presentato ieri un'interrogazione urgente al Ministro [illegible] Giustizia e al Ministro degli Esteri per sapere «perché la domanda di estradizione dal Giappone di Delfo Zorzi, condannato all'ergastolo per la strage di Piazza Fontana, non è mai [illegible] presentata». I senatori hanno motivato l'urgenza [illegible] che a causa dell'oscura vicenda per cui Zorzi avrebbe acquisito la cittadinanza giapponese dal 1989 ma conservato il passaporto italiano fino al 1997». L'estradizione va infine richiesta «anche alla luce delle gravi e contraddittorie dichiarazioni sull'affidabilità dei giudici italiani da parte di una persona condannata all'ergastolo dalla giustizia italiana».

Anziana nel mirino dei truffatori

[illegible] Lunedì pomeriggio l'ennesimo raggiro di una donna, 82 anni, che è stata derubata di tutti i suoi risparmi. Alla porta di Antonietta A., in zona Lorenteggio, hanno bussato due giovani donne, che si sono presentate come venditrici di capi di maglieria. «Dobbia[illegible] consegnare della merce alla sua vicina, [illegible] non c'è. Ci dà un pezzo di carta per scrivere un biglietto?». L'anziana signora gentile non ci ha pensato un attimo e ha fatto entrare le due donne. Una di queste ha probabilmente lasciato la porta aperta per un terzo complice che infatti ha rovistato nell'armadio della signora rubando 5000 euro in contanti.

FSE Fondo Sociale Europeo — RegioneLombardia

La società Consortile CON.IMPRESIT [illegible] quadro di un progetto formativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro / Regione Lombardia organizza [illegible] seguenti corsi COMPLETAMENTE GRATUITI per n° 16 persone:

U.C.O.F.P.L.

"Sistemista [illegible] reti locali [illegible] extraterritoriali con orientamento sicurezza delle informazioni"
prog. n. 79624

Destinatari: Giovani maggiorenni e adulti disoccupati/e, extracomunitari/ie in possesso di diploma di maturità
Finalità: Formare una figura professionale che si inserisca nel processo produttivo che coinvolge l'informatica legata ai servizi per [illegible] imprese per la protezione delle informazioni in rete.
Struttura: Lezioni in aula: Ore di teoria: 264 ore, [illegible] formazione pratica: 436, ore stage 300
Durata: 1000 ore
Articolazione: 4/ 8 ore al giorno
Sede del corso: Via Menabrea n. 18 – Milano
Modalità selezione: attitudini e motivazione ed eventuali requisiti preferenziali
Rimborsi: buono pasto giornaliero e eventuali rimborsi spese viaggi
Fig. professionale: Esperto/a sistemista networking & security

Certificazione verifica [illegible] per il rilascio dell'attestato regionale di qualifica post-diploma

"Amministratore [illegible] piattaforme database relazionali ambienti client-server windows"
prog. n. 78294

Destinatari: Giovani maggiorenni e adulti disoccupati/e, extracomunitari/ie in possesso di diploma di maturità
Finalità: Preparare con una adeguata competenza tecnica, persona al fine [illegible] svolgere attività di gestione e manutenzione di sistemi [illegible] database oracle [illegible] piattaforma unix.
Struttura: Lezioni in aula: Ore di teoria: 263 ore, ore formazione pratica: 437, ore stage 300
Durata: 1000 ore
Articolazione: 4/ 8 ore al giorno
[illegible] del [illegible] Via Menabrea n. 18 – Milano
[illegible] selezione: attitudini e motivazione ed eventuali requisiti preferenziali
Rimborsi: buono pasto giornaliero e eventuali rimborsi spese viaggi
Fig. professionale: Esperto/a Data Base Administrator Oracle-SQL Server

Certificazione verifica finale per [illegible] rilascio dell'attestato regionale di qualifica post-diploma

---

"Programmazione windows client [illegible] con visual basic" prog. N. 75821

Destinatari: Giovani maggiorenni e adulti disoccupati/e, extracomunitari/ie in possesso di diploma di maturità
Finalità: Preparare con una adeguata competenza tecnica, persone al fine di svolgere attività di gestione e manutenzione di sistemi [illegible] database oracle su piattaforma unix
Struttura: Lezioni in aula: Ore di teoria: 272 ore, ore pratica: 428, ore stage 300
Durata: 1000 ore
Articolazione giornaliera: 4/ [illegible] ore al giorno
Sede del corso: Via Menabrea n. 18 – Milano
Rimborsi: buono pasto giornaliero e eventuali rimborsi spese di viaggio
Modalità selezione: attitudini [illegible] motivazione ed eventuali requisiti preferenziali
Fig. professionale: Esperto/a analista programmatore client-server Visual Basic.

Certificazione verifica [illegible] per il rilascio dell'attestato regionale di qualifica post-diploma
Frequenza: Obbligatoria (almeno il 75% ore corso)

"Esperto di minisistemi server unix con architettura oracle" prog. n. 77899

Destinatari: Giovani maggiorenni e adulti disoccupati/extracomunitari/ie in possesso di diploma di maturità
Finalità: Preparare [illegible] una adeguata competenza tecnica, persona al fine di svolgere attività di gestione [illegible] manutenzione di sistemi [illegible] database oracle su piattaforma unix.
Struttura: Lezioni in aula: Ore di teoria: 273 ore, ore formazione pratica: 427, ore stage 300
Durata: 1000 [illegible]
Articolazione: 4/ [illegible] ore al giorno
Sede del corso: Via Menabrea n. 18 – Milano
Modalità selezione: attitudini e motivazione ed eventuali requisiti preferenziali
Rimborsi: buono pasto giornaliero e eventuali rimborsi spese viaggi
Fig. professionale: Esperto/a Database administrator Unix-Oracle

Certificazione verifica [illegible] per il rilascio dell'attestato regionale di qualifica post-diploma

La frequenza è obbligatoria (la mancata frequenza di almeno il 75% del monte-ore non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione)
Le domande [illegible] ammissione alle selezioni per partecipare ai corsi dovranno essere presentate in carta libera unitamente al curriculum vitae completo dei dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico e la seguente dicitura: "autorizzo l'Ente Gestore al trattamento dei miei dati personali ai sensi della L. 31/12/1996 n° 675". Si richiede inoltre autocertificazione dello stato di disoccupazione [illegible] del titolo di studio. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 25 novembre 2002 a : CON.IMPRESIT – Via Menabrea n. 18 Milano Tel. 02/66823641 Fax 02/60736266 e-mail: conimpresit@t-center.net

[illegible] CONSORZIO E.T.S.C. nel quadro [illegible] un progetto formativo Fondo Sociale Europeo / Ministero del Lavoro / Regione Lombardia organizza i seguenti corsi per n° 16 persone COMPLETAMENTE GRATUITI:

"Sviluppatore sistemi informatici web oriented con Java ed Asp"
prog. n. 65042

Destinatari: Giovani maggiorenni e adulti disoccupati/e, extracomunitari/ie in possesso di diploma di maturità
Finalità: Preparare con una adeguata competenza tecnica, persone [illegible] fine di svolgere attività di progettazione software in ambito web con tecnologia Java ed ASP.
Struttura: Lezioni in aula: Ore di teoria: 450 ore, ore formazione pratica: 250, ore stage 300
Durata: 1000 ore
Articolazione: 4/ 8 [illegible] al giorno
[illegible] del corso: Via Menabrea n. 18 – Milano
Modalità selezione: attitudini e motivazione ed eventuali requisiti preferenziali
Rimborsi: buono pasto giornaliero e eventuali rimborsi spese viaggi
Fig. professionale: Esperto/a analista programmatore Internet Java ASP
Certificazione verifica finale per il rilascio dell'attestato regionale di qualifica post-diploma
Frequenza: obbligatoria (la mancata frequenza [illegible] almeno il 75% del monte-ore non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione)

"Esperto informatico sull'integrazione interfacciamento [illegible] customizing di prodotti ERP" prog. n. 67799

Destinatari: Giovani maggiorenni e adulti disoccupati/e, extracomunitari/ie in possesso di diploma di maturità
Finalità: Preparare con una adeguata competenza tecnica, persone al fine [illegible] svolgere attività di customizing e software integration di prodotti informatici ERP.
Struttura: Lezioni in aula: Ore di teoria: 447, [illegible] formazione pratica: 253, ore stage 300
Durata: 1000 ore
Articolazione: 4/ 8 ore al giorno
Sede del corso: Via Menabrea n. 18 – Milano
Modalità selezione: attitudini e motivazione ed eventuali requisiti preferenziali
Rimborsi: buono pasto giornaliero e eventuali rimborsi spese viaggi
Fig. professionale: Esperto/a analista programmatore sistemi Windows Enterprise.
Certificazione verifica [illegible] per [illegible] rilascio dell'attestato regionale di qualifica post-diploma
Frequenza: obbligatoria (la mancata frequenza di almeno il 75% del monte-ore non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione)

Le domande [illegible] ammissione alle selezioni per partecipare ai corsi dovranno [illegible] presentate in carta libera unitamente al curriculum vitae completo dei dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico e la seguente dicitura: "autorizzo l'Ente Gestore al trattamento dei miei dati personali ai sensi della L. 31/12/1996 n° 675". Si richiede inoltre autocertificazione dello stato di disoccupazione e del titolo di studio.Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 25 novembre 2002 [illegible] : Consorzio E.T.S.C. – Via Menabrea n. 18 Milano Tel. 02/66823641 Fax 02/60736266 e-mail: etsc@t-center.net

EXPO DEI SAPORI

Sei giorni per non resistere a bitto, bresaola e gorgonzola

Da domani in Fiera è protagonista il cibo. Una giuria guidata da Massobrio e Raspelli sceglierà i prodotti top. In degustazione specialità nazionali [illegible] regionali e i migliori vini d'Italia



GOURMET NON SOLO A PAROLE Viviana Beccalossi e Antonio Intiglietta hanno gradito il pranzo di presentazione dell'Expo dei Sapori

C'È una Lombardia [illegible] assaggiare, una regione che ha voglia di riprendersi un ruolo nel panorama del gusto e lo fa con due passi fondamentali: un marchio e una rassegna di qualità.

L'evento apre domani e prosegue fino a martedì. E' la seconda edizione dell'«Expo dei sapori» ovvero diciottomila metri quadri in Fiera destinati ad ospitare 680 aziende produttri[illegible]. La qualità [illegible] data dalla grande attenzione per gli operatori, una scelta importante che comunque non esclude il grande pubblico. Infatti venerdì dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23, i padiglioni verranno aperti gratuitamente al pubblico. Il marchio è invece legato al progetto promosso dalla Regione per promuovere i prodotti locali un «bollino di qualità» del made in Lombardia, un segno di riconoscimento che certifica l'uso o la vendita di specialità tipiche. E non solo. Perché se sarà impossibile resistere a bitto, gorgonzola e bresaola all'Expo dei sapori non ci sarà soltanto il meglio del sapore lombardo, ma chi vuole assaggiare si troverà davanti qualità nazionale e internazionale.

Una giuria guidata da Paolo Massobrio (che ha presentato anche la «Guida critica e golosa della Lombardia»), Edoardo Raspelli e dal direttore del «Sommelier italiano» Marco Gatti sceglierà il meglio proposto negli stand, ma in Fiera ci saranno anche i cento migliori vini italiani, le birre dell'Alta Franconia, l'Associazione città dell'olio e un premio dedicato all'Aceto balsamico. [l. fer.]

«Venite a scoprire il taste of Lombardy»

TRA una portata e l'altra alla presentazione dell'Expo dei Sapori c'è stato spazio per le parole. «Sarà un [illegible] enogastronomico a 360 gradi - ha sottolineato Simonpaolo Buongiardino, presidente dell'Expo Fiera -. Ci saranno i produttori, i piccoli e grandi distributori e i consumatori. Una vera «festa [illegible] sapori» in cui si incontreranno prodotti tipici di qualità, provenienti dalla Lombardia, dall'Italia e da alcuni paesi europei».

«Il nostro obiettivo - ha aggiunto Buongiardino - è quello di educare il gusto per indirizzare poi produzione e consumo. Non si deve dimenticare che cibo di qualità significa anche salute e benessere».

«La Lombardia ha a disposizione sapori unici - ha sottolineato Viviana Beccalossi, vicepresidente ed assessore all'Agricoltura della Regione - dobbiamo riscoprirli, valorizzando così la specificità delle nostre terre. Il primo traguardo lo abbiamo raggiunto, portando in fiera 191 aziende lombarde e assicurandoci la collaborazione continuativa del Tavolo istituzionale agricolo cui prendono parte tutte le 11 province lombarde. Ora occorre creare una cultura del buon mangiare, rivolgendoci direttamente ai consumatori. E riconquistare la loro fiducia; per questo abbiamo realizzato un contrassegno di qualità (Taste of Lombardy) che certificherà l'utilizzo e la vendita dei prodotti lombardi».

«La nostra regione [illegible] sciuta per l'industria e il commercio - ha aggiunto Antonio Intiglietta, a.d. dell'Expo dei sapori - eppure rappresentiamo il 13,4% della produzione agroalimentare nazionale e siamo [illegible] Italia la seconda regione per produzione qualitativa di vini (dopo il Piemonte, [illegible] prima di Toscana, Veneto e Friuli)». «Un terra davvero eterogenea la nostra - ha ribadito Gianni Verga, assessore allo sviluppo del territorio - il senso di questa Expo sta anche in questo, conoscere e farci conoscere come centro di produzione agroalimentare».

«La riscoperta del gusto - ha concluso Serena Manzin, di So. Ge. Mi., l'ente che gestisce i mercati all'ingrosso di Milano - nella nostra come nelle altre città passa anche dai mercati generali, che ogni giorno riforniscono di prodotti freschi alberghi, ristoranti e privati cittadini. E i mercati milanesi, sull'esempio della fiera, tra pochi mesi saranno divisi in due poli, uno storico, vicino al centro e uno esterno, dove operatori e acquirenti potranno [illegible] più spazio».



VOCE SUBLIME [illegible] di Antonella [illegible] sono quelle da cantante lirica

ANTONELLA RUGGIERO

«La musica leggera ormai non fa più sognare e io mi dedico all'opera»

«Luna crescente» ha cambiato la carriera dell'ex cantante [illegible] Matia Bazar. Dalle band ai direttori d'orchestra «perché l'arte non è routine»

PATRIZIA LUPPI

«Non c'è più musica che catturi e faccia sognare, quella che si ascolta alla radio e in televisione è ripetitiva e inutile, sempre la stessa. Io non voglio ascoltarla, né tantomeno farla: per questo cerco altrove». È tassativa Antonella Ruggiero, incontrata nella Sala Grande del Conservatorio, durante le prove del concerto che terrà domenica sera.

Il programma «Il canto dell'ani[illegible]», comprendente alcuni brani del fortunato album «Luna crescente/Sacrarmonia», la vedrà impegnata con l'Orchestra Cantelli diretta da Alberto Veronesi. La solidarietà è il primo scopo del concerto, organizzato a favore dell'Associazione «Attive come prima» per il sostegno a persone colpite dal cancro.

È un rapporto sempre più stretto, quello che Antonella Ruggiero intrattiene con la musica colta. «Da un anno, proprio da quando è uscito "Luna crescente", la [illegible] vita artistica è cambiata. Sempre più spesso direttori d'orchestra mi propongono concerti come questo, e infatti ne ho in programma diversi a dicembre», conferma lei.

Recentissima [illegible] partecipazione a Medea di Adriano Guarnieri, nuova «opera-video» andata in scena il mese scorso a Venezia. Un trionfo in cui la cantante genovese si è ritagliata [illegible] caloroso successo personale: «Un'esperienza unica, in un lavoro di musica contemporanea molto arduo e complesso, ma anche estremamente affascinante: mi [illegible] rimasto un ricordo splendido. Un tempo la mia attività era legata [illegible] Matia Bazar; è stato bello, con loro, ma nell'89 ho capito che quell'esperienza [illegible] esaurita. Non si deve permettere che l'arte diventi routine. Così per sette anni sono stata via, ho viaggiato, soprattutto in Asia e in particolare in India; [illegible] sono dedicata ad altro. Alla fine ho riscoperto che sono proprio la musica e il canto la mia professione: però li vivo in una nuova dimensione di ricerca, di confronto con altri territori [illegible]. Attualmente ho due nuovi progetti [illegible] cantiere, soprattutto un nuovo album: sono piena di idee».

Il concerto di Milano comprende brani [illegible] vario genere, con [illegible] ispirazione generale di carattere sacro e spirituale. Corrisponde a [illegible] suo interesse particolarmente vivo?

«È il risultato di una ricerca personale sfociata in ricerca anche musicale. Dopo [illegible] esplorato il repertorio legato alla cultura cristiana, ora sto viaggiando nei mondi di altre religioni: induista, buddista, ebraica; ci sono [illegible] straordinarie, vere pietre preziose che vengo man mano scoprendo. A Milano canterò anche brani miei, come quello che ho scritto di getto sugli occhi dei bambini. Occhi che vedono troppo: guerre, violenze e tutte quelle brutture che, nonostante la nostra ipertecnologia, noi non riusciamo a cancellare».

Domenica 17, ore 21, Conservatorio (via Conservatorio 12). Info: tel. 02655391.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** ■ **Milano**

questa SERA

Tocca alla settantacinquenne leggenda del cool

Domani sarà la volta dell'allievo di Charlie Parker

Due concerti per due sax magici Konitz e McPherson alla Salumeria

LUCA CASTELLI

Per due giorni, Milano ■ traveste ■ capitale ■ sassofono e sceglie ■ tempio la Salumeria della Musica: sul palco di via Pasinetti saliranno due tra i più grandi interpreti dello strumento, Lee Konitz (oggi) e Charles McPherson (domani).

Nato a Chicago settantacinque anni fa, Konitz è una vera e propria leggenda del jazz e basta sfogliare qualsiasi manuale per ■ la conferma. Sul finire degli ■ Quaranta ■ stato forse l'unico sassofonista a non prendere come riferimento lo stile dominante di Charlie Parker, ma ■ seguire una propria strada fatta di improvvisazioni dal sapore quasi accademico (e, secondo alcuni critici, «europeo»). Spesso etichettato ■ uno dei padri del filone cool (partecipò alle incisioni dell'epocale «Birth of the Cool» ■ Miles Davis), con il passare degli anni ha attraversato ■ disinvoltura le mille stagioni del jazz, affrontando da pioniere anche la sua versione «da camera» e godendo di una forte rivalutazione soprattutto nell'ultimo decennio.

Ben diverso il cammino ■ Charles McPherson, ■ per la scelta del sassofono (tenore, mentre Konitz suona l'alto) sia nei rapporti con Charlie Parker, di cui è ■ dei discepoli più convinti ed efficaci. Molto parco ■ nelle pubblicazioni soliste, ha militato per molti anni nell'orchestra di Charles Mingus.

La Salumeria della Musica, via Pasinetti 2, ore 22. Ingresso: 10 euro + tessera annuale da 8 ■ (Konitz), ■ euro + tessera (McPherson). Per informazioni chiamare lo 02 ■ www.lasalumeriadellamusica.com.



RIVALUTATO Negli ultimi 10 anni la fama di Lee Konitz è cresciuta notevolmente

qualche curiosità

Gli esordi di Lee Konitz furono nella storica band del pianista Lennie Tristano

I PARTNER
Con lui sul palco della Salumeria Paolo Brioschi Riccardo Fioravanti e Stefano Bagnoli

McPherson ha partecipato alla colonna sonora di «Bird» il bel film su Charlie Parker

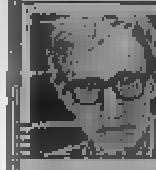
CINEMA MILANO ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
Angela	S. Cento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5
Closed in Kabul	S. Cento	13 € 4
Bowling a Columbine	S. Duecento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-5,00
El Alamein	S. Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-5,00
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
		17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
11 settembre 2001		17.40, 20, 22.30 €
■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ ARTI ■ v. Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,20
■ BRERA ■ c.so Garibaldi, tel. 02 290.01890		
Il pianista	Sala 1	14.10, 17, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
8 donne e un mistero	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Insomnia		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Il figlio		14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20
I segreti del lago	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-5,20
■ COLOSSEO ■ v.le Monte Nero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70
One Hour Photo	S. Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ CORALLO ■ L.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Baciate chi vi pare		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
xXx	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Hollywood Ending	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Possession		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
El Alamein		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752		
	Sala Kubrick	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Intervento divino	Sala Truffaut	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
■ ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
xXx	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Febbre da cavallo...	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
Red Dragon	Multisala	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
■ MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
■ MANZONI ■ via Manzoni 40, tel. 02		
Le quattro piume		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
■ MEDIOLANUM ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
A cavallo della tigre		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-5,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802		
La locanda della felicità		20.30, 22.30 € 5,00
■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Men in Black 2		19.30, 21.30
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è		16.30, 18 € 4
■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Red Dragon	Sala 1	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-5,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 5	16.30, 19, 21.30 € 4,50-5,50
Il pianista	Sala 6	15.30, 19, 22.10 € 4,50-5,50
Hollywood Ending	Sala 7	14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-5,50
Il mare, non c'è...	Sala 8	15.30, 17.50, 20.10, 22.35 € 4,50-5,50
Le quattro piume	Sala 9	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-5,50
About a Boy		15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Le quattro piume		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-5,20
■ Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Pesi leggeri		18.30, 20.30, 22.30 € 4,40
■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel.		
xXx	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Pinocchio	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Dolls	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Arca russa	Multisala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
L'imbalsamatore	Multisala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Fortezza Bastiani	Multisala 6	17.50, 20.10, 22.30 € 5,20
Pinocchio d'amore	Multisala 6	15 € 4
■ PRESIDENT ■ L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		16.30, 19.30, 22.30 €
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ SPLENDOR MULTISALA ■ via Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Signs	Sala Alfa	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Le quattro piume	Sala Beta	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20
A cavallo della tigre	Sala Gamma	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. I Tenenbaum 21.00
■ **LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 661.12077. Riposo
■ **OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Eclipse du soleil en plein 18.30 Femmine folli 21.15 Lola, donna di vita

A PROPOSITO DI



Allen
Ricetta di Woody Allen (Hollywood Ending) per allontanare la vecchiaia: «Faccio di tutto, prendo le vitamine ogni giorno, però è come a Las Vegas: alla fine vince sempre il casinò».

Red Dragon
Al film ha collaborato il direttore della fotografia Dante Spinotti che aveva già lavorato al primo adattamento del romanzo di Thomas Harris, "Manhunter-Frammenti di un omicidio", realizzato da Michael Mann nel 1986.



Weisz
Rachel Weisz (About a boy - Un ragazzo) è recentemente diventata la madrina dell'associazione "The X Appeal", che si occupa di gestire fondi di beneficenza raccolti dall'organizzazione dei radiologi inglesi.

■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601 2493
Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Riposo

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 3
Riposo

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
■ **AUDITORIUM** ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
I Tenenbaum — 21

CANEGRATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vol 3, tel. 0331 403.482
Riposo

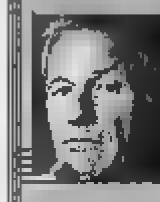
CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0072
Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via 36, tel. 02 925.4490
Respiro — 21



Le Superchicche - Il film
La sequenza con le scimmie volanti è presa da "Il mago di Oz". Per rimarcare ulteriormente l'omaggio, a una delle scimmie viene fatta cantare anche la canzoncina intonata dalla strega cattiva dell'ovest.

Zwigoff
Il regista Terry Zwigoff (Ghost World) a proposito del film: «Volevo realizzare qualcosa che fosse divertente e allo stesso tempo facesse pensare».



Barry
Raymond J. Barry (I segreti del lago), nato a New York, ha frequentato la Brown University, dove è stato un giocatore di football e basket. Dopo la laurea in psicologia è entrato alla scuola di arte drammatica di Yale grazie alla quale ha potuto recitare in più di 100 spettacoli.

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via Divona 33, tel. 0363 612.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 957.9300
Windtalkers — 21

CERNUSCO
■ **AGORA'** ■ via Marcellino 37, tel. 02 924.5343
Parla con lei — 21.15
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Febbre da cavallo - La mandrakata — 21

■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0742
— 21.15

CESANO MADERNO
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 680.15560
xXx — 20.10, 22.30 € 6,70
■ via Fiume 19, tel. 02 660 0102
Riposo

COLOGNO MONZESE
■ **SAN MARCO** ■ via 2 Giugno 1921
Riposo
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.08252
Italiano per principianti — 21.15

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via Luigi 56, tel. 039 604.0946
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ **MIGNON** ■ via Martin di 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
■ **SAN LUIGI** Riposo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

■ **TEATRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 620.766
Riposo

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.0978
Riposo

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle ■ • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, ■ Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia ■ torri gemelle. ARIOSTO

■ **8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA ■ VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

■ **A CAVALLO DELLA TIGRE. OO** (Drammatico) di Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi • Il simpatico e sbruffone ■ è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. Ma finisce in carcere dove è costretto a evadere con due ergastolani. MEDIOLANUM / SPLENDOR GAMMA / WARNER VILLAGE 2 ■

■ **A BOY. OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato ■ anni a pensare solo a ■ stesso, Will Freeman tenta ■ ■ senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventando ■ assurde e ■ per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

■ **ANGELA. OOO** (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella ■ Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e ■ moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ■

■ **BACIATE CHI VI PARE. OOO** (Commedia) di Michel Blanc; ■ Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, ■ borghese Elisabeth, il vicino ■ (con ■ aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO 3 / CORALLO

■ **BOWLING A COLUMBINE.** ■ (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di ■ studenti armati. ANTEO DUECENTO

■ **CATASTROFI D'AMORE. OOO** (Commedia) di Andreas Dresen, con Steffi Kuhnert, Gabriela Maria Schmeide, Axel Prahl • L'amicizia tra due coppie, che conducono una monotona esistenza, viene duramente scossa quando tra uno di loro e la moglie dell'altro nasce una relazione. Gran premio della Giuria a Berlino. PLINIUS 6

■ **DOLLS. OOOO** (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il ■ chio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

■ **EL ■ - LA LINEA DEL FUOCO. OOO** (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco ■ • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani ■ ancora inchiodati nel deserto nella disperata lotta per la sopravvivenza. ANTEO QUATTROCENTO / DUCALE 4 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ **FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA.** ■ (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ■ Fiorelli, fa la comparsa ■ si è ■ ma, ■ la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare al ■ Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **FORTEZZA BASTIANI. OOO** (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Magelli • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti ■ in attesa della ■. PLINIUS 6

■ **GHOST WORLD. OO** (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora Birch, Scarlett Johansson, Steve Buscemi • Da un famoso fumetto, cult per gli adolescenti americani. ■ per carattere ma amiche del cuore, Enid e Rebecca devono decidere il loro futuro. Ma intanto si dividono fra amori, fantasie e musica. ELISEO KUBRICK

■ **HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody ■ con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare ■. Dovrà scegliere ■ lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ■ 1 / DUCALE 2 / ODEON 4 / ODEON 7

■ **I SEGRETI DEL LAGO. OOO** (Thriller) di Scott McGehee, David Siegel, con Tilda Swinton, Goran Visnjic, Jonathan Tucker • Margaret Hall, moglie di un ufficiale di marina, è abituata ad affrontare la vita da sola. E quando l'amante del primogenito omosessuale annega nel lago di fronte ■ loro casa, lei nasconde il corpo. CENTRALE 2 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE ■ (VIMERCATE)

■ **IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname ■ insegna il mestiere in un centro per il recupero ■ baby criminali. ■ un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. CENTRALE 1

■ **IL MARE, NON C'È PARAGONE. OO** (Commedia) di Eduardo Tartaglia, con Sabrina Impacciatore, Carlo Buccirosso • Disperato a causa di una grave ■ di lavoro, un pescatore decide di trasferirsi in Albania per trasportare clandestini con il suo peschereccio. Ma a causa di un incidente finisce in ospedale, in coma. ■

■ **IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con ■ Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 6 / PRESIDENT / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VI■)

■ **INSOMNIA. OOO** (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese omonima (1997). Un ispettore ■ polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. CAVOUR / ODEON 2 / ARCADIA 2 (ME■) / ■ 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

■ **INTERVENTO DIVINO. OOO** (Commedia) di Elia Suleiman, con Elia Suleiman, Manal Khader, Nayef Fahoum Daher • Nazareth: quando la sua impresa va in ■, ■ cerca di prendere il controllo della situazione, mentre il figlio è innamorato di una donna di Ramallah che non può superare il posto di blocco. ELISEO TRUFFAUT

■ **LA LOCANDA DELLA FELICITÀ.** ■ (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong ■ Jie Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di ■ trovato la donna ■ sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... ■

■ **LE QUATTRO PIUME. OO** (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura ■ dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 9 / ORFEO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 ■

■ **LE ■ OO** (Animazione) di Mc■, Chang-Yul, Jang-Ho • Dal piccolo al grande schermo. Uno ■ crea ■ stuolo di ragazzine dai ■ poteri che combattono le forze del male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia soprannaturale. KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

■ **MINORITY REPORT.** ■ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è ■ eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **ONE HOUR PHOTO. OOO** (Drammatico) di Mark ■, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / KINEPOLIS ■ VILLAGE 13 (VIMERCATE)

■ **PETER PAN - RITORNO ■ NON C'È. OOO** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante ■ guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, ■ proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la p■ ■ che non c'è, costringendola a credere ■ "fantasia". ■ KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto ■ giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucig■ ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN ■ ODEON 3, 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA 1 ■ / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5, 9 (VIMERCATE)

■ ■ **- UNA ■** **OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due intraprendono un viaggio che... ■ 1 / DUCALE 3

■ **RED DRAGON. OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio ■ consultare il "dottore" su un serial killer che ma■ famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON 1 / ARCADIA 5 (MELZO) / ■ 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 16 (VIMERCATE)

■ ■ **OOO** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con ■ Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive ■ fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma ■ giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 11 (VIMERCATE)

■ **SNOW DOGS. OO** (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Michelle Nichols • Miami: il dentista ■ Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO)

■ **XXX. OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7, 8 (VIMERCATE)

Teatro

Cortigiano, killer, mercenario ecco l'uomo secondo Brecht

Produzione dell'Out Off insieme al Goethe Institut — **L'essere umano [illegible] camaleonte sociale** — **Fino al 22 dicembre per la regia di Lorenzo Loris**

MYRIAM D'AMBROSIO

«Stasera [illegible] uomo viene smontato e rimontato come un'auto, senza che nulla vada sprecato. E quest'uomo rifatto, a qualunque funzione si pensi di adibirlo, [illegible] darà delusioni. [illegible] non [illegible] si sorveglia, dalla notte [illegible] mattino, possiamo anche trovarcelo mutato [illegible] assassino». Parola [illegible] Bertolt Brecht. Nel dramma «Un uomo è un uomo» (1931), l'autore tedesco pone lo spettatore davanti alle capacità camaleontiche di [illegible] essere umano a cui, nella società contemporanea, viene richiesto di adeguarsi, conformarsi, uniformarsi, badare ai risultati senza considerare i mezzi.

Agli umani che hanno la vocazione ad essere plasmati, plagiati, a tutti i mercenari e i cortigiani (più o meno consapevoli) di ogni tempo, ma soprattutto di come si vive, Brecht ha dedicato «Un uomo è un uomo», in scena al teatro Out off (che lo produce in collaborazione con il Goethe Institut) da martedì 13 novembre a domenica [illegible] dicembre, per la regia di Lorenzo Loris.

Lo spettacolo, perfetta alter[illegible] di parti recitate (in prosa o versi) e canzoni, secondo la tradizione brechtiana, concede spazio all'«io epico» dell'autore; tecnica drammaturgica da lui teorizzata che porta all'effetto voluto da Brecht, lo «straniamento», il distacco (e non l'identificazione) dello spettatore. Le musiche, composte da Paul Dessau, sono eseguite dal vivo.

Teatro Out off, via Dupré, 4, ore 21 (domenica ore 16) Info 0239262282



BALLATE Lo spettacolo ha molte parti cantate

curiosità

- Allo spettacolo partecipano gli allievi del corso di regia Endasform Lombardia Fse
- Il comunista Bertolt Brecht lascia la Germania nel 1933 a causa del regime nazista
- L'esilio termina nel '[illegible]. Rientrato in patria fonda con la moglie il Berliner Ensemble
- Brecht teorizza lo «straniamento» [illegible] e non l'immedesimazione dello spettatore

■ ITALIA ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

GORGONZOLA

■ SALA ARGENTIA ■ via Mazzini 30, tel. 02 953.00616
Signs 21

LEGNANO

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Il favoloso mondo di Amélie 21
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
La maledizione dello scorpione di giada 21
■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Red Dragon 20, 22.30
■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
■ TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO

■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Red Dragon
■ [illegible]NEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Il più bel giorno della mia vita 21.15

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Pinocchio	Sala 1	
Insomnia	Sala 2	
xXx	Sala 3	
Signs	Sala 4	
Red Dragon	Sala 5	
Le quattro piume	Sala 5	

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853
Caffè 54 21.30

MONZA

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista 21 € 4,65
■ ASTRO ■ via [illegible], tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 4,65
■ [illegible] ■ via S. Andrea 23, tel. [illegible]
Red Dragon 16, 20, 22.40 € 4,65
■ [illegible] ■ [illegible] Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,65
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 4,65
Snow Dogs - 8 cani sotto zero 16, 18 € 4,65
Hollywood Ending 20.20, 22.40
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA [illegible] ■ via Cortelonga 4, tel. 039 32[illegible]
Insomnia 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
8 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
■ [illegible] ■ [illegible] Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081 Riposo

MOTTA VISCONTI

■ [illegible] TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 [illegible]
[illegible]oso

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 76, tel. 02 354.1641 Riposo

OPERA

■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 5/a, tel. 02 576.03881 Riposo

[illegible]

■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio 21
■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Signs 21
El Alamein - La linea del fuoco 21

[illegible]A

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 533.00088
Il principio dell'incertezza 21.30

PIEVE FISSIRAGA

■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

xXx	Sala 1	20, 22.30
Red Dragon	Sala 2	20.10, 22.45
Signs	Sala 3	20.15, 22.35
Pinocchio	[illegible]	20.10, 22.35
Le quattro piume	Sala 5	20, 22.40
Insomnia	Sala 6	20.10, 22.40

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

I segreti del lago	Sala 1	20.30
Insomnia	Sala 2	17, 20, 22.30
El Alamein	Sala 3	17, 19.30, 22
Le superchicche	Sala 4	[illegible]
xXx	Sala 5	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Le quattro piume	Sala 6	17, 20.30, 22.50
Snow Dogs	Sala 7	17, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 8	17, 22.50
Il pianista	Sala 9	16.45, 19.30, 22.15
Red Dragon	Sala 10	17, 19.30, 20, 22, 22.30
One Hour Photo	Sala 11	20.30, 22.30
Signs	Sala 12	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Pinocchio	Sala 13	17, 20, 22.30
Peter Pan 2	Sala 14	[illegible]

RHO

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 [illegible]
Insomnia 20, 22.30 € 6,20
■ ROXY ■ via Garibaldi 82, tel. 02 930.3571
[illegible] 20, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ AGORÀ ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

RONCO BRIANTINO

■ PIO XII ■ via della [illegible] 39, tel. 039 607.9971 Riposo

ROZZANO

■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio 21.15

SAN DONATO

■ TROVATO ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04725
Minority Report 21.30

SAN GIULIANO

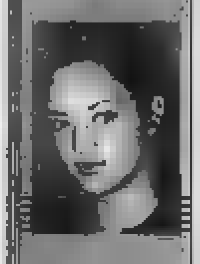
■ [illegible] ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496 Riposo

A PROPOSITO DI



Proietti
Gigi Proietti (Febbre da Cavallo – La Mandrakata) sul suo personaggio: «Oggi come trent'anni fa ha il "solito" problema sessuale: non riesce a fare l'amore quando perde ai cavalli... e purtroppo perde sempre pure nel sequel! Meno male che nella vita io non sono per niente un giocatore».

El Alamein
La pellicola, costata 10 milioni di euro e distribuita in 180 copie nelle sale nazionali, racconta la battaglia che portò alla morte di 100.000 soldati.



Argento
Asia Argento (XXX) a proposito della sua carriera: «Mio padre Dario è orgoglioso di me. Il mio successo è anche il suo. In famiglia il cinema ce l'abbiamo nel sangue ed è naturale che io sia stata influenzata da lui. Fossi figlia di uno che cava le patate dai campi, probabilmente sarei bravissima a fare il purè».

SEREGNO

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
L'estate di Kikujiro 21
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. [illegible]
xXx 20, 22.30 € 6,00
■ [illegible] ■ via XXIV Maggio 67, tel. [illegible] 224.73839
Il pianista
Febbre da cavallo - La mandrakata
■ DANTE ■ via Falck 13, tel. 02 [illegible].70838
Red Dragon 20.05, 22.30 € 6,20
■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Le quattro piume 20.10, 22.30 € 6,20
■ [illegible] ■ [illegible] Petrarca 18, tel. 02 242.1603
Insomnia 20, 22.30 € 6,20
■ [illegible] ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Bowling a Columbine 20.10, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

■ [illegible] ■ via Grandi 4, tel. 02 328.3997
Riposo

SOVICO

■ NUOVO ■ vi[illegible] 22/24, tel. 039 201.4667
Riposo

TREZZO SULL'ADDA

■ KING ■ via Brasca 7, tel. 02 909.0254
Riposo

VILLASANTA

■ ASTROLABIO ■ via Mameli 8 Riposo

VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Red Dragon	[illegible]	15.30, 18.15, 21
Il cavallo della tigre	Sala 2	15.20, 17.45, 19.55, 22.20
Febbre da cavallo...	Sala 3	15.10, 17.30, 20, 22.25
Minority Report	Sala 4	15.55, 19, 22.05
Pinocchio	Sala 5	15.05, 17.35, 20.05, 22.35
Signs	Sala 6	15, 17.25, 19.50, 22.15
xXx	Sala 7	16.30, 19.15, 22
xXx	Sala 8	14.15, 17, 19.45, 22.30
Pinocchio	Sala 9	14.10, 16.35, 19.10, 21.40
Le quattro piume	Sala 10	14.10, 17.40, 21.10
Snow Dogs	Sala 11	15, 17.10
Signs	Sala 11	19.25, 21.25
Il pianista	Sala 12	16.40, 21.50
I segreti del lago	Sala 12	14.30, 19.40
One Hour Photo	Sala 13	18.40, 20.40, 22.40
Le superchicche	Sala 13	15, 16.50
El Alamein	Sala 14	14.05, [illegible], 19.20, 21.55
Insomnia	Sala 15	14.30, 17.05, 19.35, 22.10
Red Dragon	Sala 16	19.35, 22.15
La bella e la bestia	Sala [illegible]	15.05, 17.20

VITTUONE

■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0532
L'imbalsamatore 21

AVVERTENZA: [illegible]



Hudson
Kate Hudson (Le quattro piume) dice di non sopportare gli americani all'estero per il loro provincialismo: «Quando usciamo dal nostro paese tutto quello che sappiamo chiedere è "Dov'è il ketchup per le mie patatine?". Per forza ci odiano».

Finocchiaro
Donatella Finocchiaro (Angela) a proposito della donna che ha ispirato il film: «La vera Angela si chiama Mimma ed è un vulcano: quando l'ho incontrata in mezz'ora mi ha raccontato tutta la sua vita».



Pinocchio
Intorno al film sono nati diversi prodotti di merchandising [illegible] il libro con favola integrale di Collodi e cassetta con lettura di Benigni, albi da colorare, libri con finestrelle e attacca-stacca. Non mancano le figurine (per completare l'album ne occorrono 252), le cards lenticolari (40 con 32 differenti soggetti in movimento) e le carte da gioco utilizzabili anche per il nuovo gioco "Pinocchio".

[illegible]

Nicla Oldoini

Alta macelleria al Teatro Crt nel segno di Buñuel giocando con Ciprì e Maresco



●●● Emma Dante regista dall'occhio carnale, ma [illegible]

[illegible] Sud Costa Occidentale compagnia da non sottovalutare

●● Le scene di Fabrizio Lupo profumano di Sicilia

[illegible] Carnezzeria dramma torbido, fosco e grottesco, dall'[illegible] fondibile sapore pirandelliano, che pennella con tocco creativo il disagio di un inferno familiare palermitano

Il matrimonio deve [illegible] solo celebrato: c'è il prete, la Chiesa, gli invitati, il rinfresco, la banda, i fiori, la sposa bambina «scimunita» e il «figlio di buttana». Dentro un palcoscenico vestito a festa, a forma di immaginetta sacra, entrano con un piccolo ma gustoso colpo di teatro tre fratelli e una sorella. Ognuno di loro è un personaggio che nella [illegible] delle ciglia, nella postura del corpo, nel ritmo della voce, nella plasticità degli abiti da siciliano fiero e feroce, possiede in sé tutta la bestialità che lo ha partorito.

«Carnezzeria» (in palermitano macelleria) è la cerimonia messa in scena per assolvere [illegible] donna dal peccato: per pulire la macchia [illegible] sangue, il guasto, per eliminare il disonore al figlio bastardo, un figlio pregno di [illegible] odore, generato per incesto e violento menefreghismo dai quattro fratelli. Nina (la brava e toccante Manuela Lo Sicco) è infetta, marchiata dal seme fraterno. La [illegible] pancia è il punto [illegible] cui si accaniscono con [illegible] e zampate feroci i tre fratelli (Gaetano Bruno, Sabino Civilleri, Enzo Di Michele), tre uomini vittime a loro volta del dolore e della violenza paterna. Carnezzeria fotografa, in un bianco e nero che ricorda il miglior cinismo di Ciprì e Maresco e l'insofferenza di Buñuel, un mondo, una periferia, in cui si muore per un onore mancato, perché [illegible] si [illegible] più nulla da dire.

Crt Teatro dell'Arte, viale Alemagna 6. In replica fino a domenica. Inizio ore 20.45 (venerdì e sabato alle 22). Biglietti a 15 e 7,5 euro; prenotazioni allo 02.89011644.

«Il recuperatore o la scala sbagliata»

Spettacolo sull'inedito palco del Mama Café

Nella Milano di notte fra «noir» e commedia

MICAELA GIUSTI

Incontri surreali, mondi lontani che si sfiorano appena il tempo di un viaggio in tram, personaggi stralunati, opachi, sognanti, tenuti [illegible] una [illegible] che è solo geografica. E' la scena di una Milano notturna, in cui si perde un recuperatore di crediti alla ricerca disperata di due clienti da cui deve riuscire nell'arco di una notte a farsi pagare per non perdere il posto di lavoro. Un'impresa [illegible] da una catena di imprevisti, che mettono [illegible] moto un racconto sospeso tra [illegible] atmosfere fumose del noir e le trovate brillanti della commedia. In un crescendo di invenzioni, le storie si moltiplicano, fanno incontrare personaggi dalle vite sconnesse, consumate dal tedio e dalla solitudine, ma capaci lo stesso di strappare il sorriso [illegible] po' di [illegible]sione. Scritto da Riccardo Mini e con la regia di Valentina Colorni, «Il Recuperatore o la scala sbagliata» andrà in scena questa [illegible] e domani al "Mama Café" [illegible] via Camminadella. Lo spettacolo, interpretato da [illegible] della compagnia del Teatro Arsenale, ha debuttato in settembre al Filodrammatici nell'ambito della rassegna Tramedautore.

Via Camminadella, 7. Ore 22. Ingresso 10 euro. Informazioni: 0288996682



TIRAR MATTINA Fra [illegible] e intrallazzi

Il gruppo norvegese è ospite del «Live» di Trezzo sull'Adda

Psichedelia, metal, grunge e indie rock tra le loro influenze

Motorpsycho Quarant'anni di rock in [illegible] band

Chi ha già avuto la fortuna di vederli dal vivo, sostiene si tratti di una delle migliori live band dell'ultimo decennio. Sono i Motorpsycho, il gruppo norvegese che stasera atterrerà al Live di Trezzo per presentare l'ultimissimo lavoro «It's a Love Cult», pubblicato a [illegible]bre. Una band difficile da catalogare, una delle ultime a cui si possa attribuire l'appellativo «cult», che arriva dalle ghiacciate lande settentrionali della già nordica Norvegia e che ha dimostrato una sorprendente capacità nell'assimilare le influenze di quarant'anni [illegible] storia del rock, restituendone una propria versione personale.

Geneticamente vicini alla psichedelia degli anni Sessanta, ai Pink Floyd, ai primi [illegible] Zeppelin, i Motorpsycho hanno man mano arricchito il proprio canovaccio [illegible] influenze metal (agli inizi), grunge (fino alla morte di Cobain), indie-rock (in epoca Dinosaur Jr.). Il risultato, sempre affascinante, spazia dalle semplici ballate folk alle più complesse e avvincenti cavalcate elettriche. [l. cas.]

Trezzo sull'Adda, Live Club, via f.lli Bandiera 15 (vicino all'uscita Trezzo dell'autostrada Milano-Venezia), ore 22. Ingresso: 15 euro. Informazioni: [illegible] www.liveclub.it.



DUE delle molte facce della band norvegese dei Motorpsycho

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ [illegible]
via [illegible] Crespi 9, [illegible] 02 894.00536
Domani **La mamma di A. Wilde** con F. Brivio. Ore 20.45 e inoltre **la Comica finale** ore 23.15.

■ [illegible]
via Cesare Correnti 11, tel. 02 [illegible]
Un'ora con Dante - Teatro di Giorno. [illegible] 14.

■ **ATELIER TEATRO [illegible] POLVERE**
via Bosla 15, [illegible] 02 574.10407
Venerdì 15 **Teatro Cucina intrattenimento conviviale in cinque portate** a [illegible] atti [illegible] E. Faleni e V. Infuso. Con L. Gamucci. Ore [illegible].

■ **CARCANO**
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Il Teatro Stabile del Friuli [illegible] Giulia e l'Istituto del Dramma Antico Fondazione Onlus [illegible] **Coefore** di Eschilo con Piera Degli Esposti, Daniela Giovannetti. Alle 20.45.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, [illegible] 02 761.10093
L'A.GI.DI presenta **Bennelde** di S. Benni. Ore 21.

■ [illegible] **TEATRO DE**[illegible]
via Alemagna 6, tel. 02 [illegible].11644
Camezzeria di e diretto da E. Dante. Alle 20.45

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. [illegible]
Di e nott storie [illegible] una città tra musica e parole di [illegible] vari. Ore 21

■ **GRECO**
piazza Greco 11, tel. [illegible] 669.2456
Manime africanti ore [illegible] e inoltre **Faccia di scimmia** di L. Lupo. Ore 21.

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile [illegible] tel. [illegible]
Venerdì 15 ITC 2000 presenta **Adenoidi** di e con D. Luttazzi. Ore 20.45.

[illegible]
corso Magenta 24, tel. [illegible] 864.54545
Tanecompagnie flamencos en route e Peña Flamenca presentano **Hasta pronto! Hasta luego!**. Ore 21.

[illegible]
[illegible] Savona [illegible] tel. [illegible] 832.3284
Cirano Di Bergerac [illegible] con Corrado D'Elia, Elisa Palla. Ore 21.

■ [illegible]
via Manzoni 42, tel. [illegible] 763.6901
[illegible] 2 presenta **E' molto meglio in due.** Ore 20.45.

■ **OLMETTO**
[illegible] Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie du Macbeth** di e diretto da N. [illegible]. Ore 21.

[illegible]
via G. Diguè 4, tel. 02 392.62283
Un uomo è un [illegible] di B. Brecht [illegible] E. Calligaris. Regia di L. Loris. Ore 21.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di [illegible] **padroni** di Carlo [illegible] 15 (pomeridiano per le scuole).

■ **SAN BABILA**
[illegible] Venezia 2/a, tel. [illegible] 760.02985
Il collezionista di A. Shaffer con G. Zanetti, L. Lattuada. Ore 20.45.

■ **TEATRIDITHALIA TEATRO LEONARDO DA VINCI**
via Ampère. Teatridithalia presenta **I due** [illegible] **mali veneziani** di C. Goldoni. Ore [illegible].

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI MULTICENTER



via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24; lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-21. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

[illegible]
via Boltraffio 21, tel. 02 688.5314
Elsinor presenta **Voci dall'America** di e diretto da L. Gentile con S. Cattaneo. [illegible]

■ **SPAZIO NORMA**
via Orcagna 2, tel. 02 716.791 Il Teatro [illegible] Ravenna presenta **Le** [illegible] **calebasse** [illegible] magico di tradizione africana di e con M. N'Diaye. Ore 20.30 (ingresso libero).

■ [illegible] **TEATR**[illegible]
via [illegible] Menotti 11, tel. 02 761.10007
[illegible] No/Teatridithalia presentano **East** di S. [illegible]. Ore 20.45.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
[illegible] degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440 Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. [illegible] 10 e 13.

■ **TEATRO** [illegible] **- NUOVO** [illegible] **TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
CRT Artificio presenta **Pentesilea** di H. Von Kleist. Ore 20.30 e inoltre presso la [illegible] **Magico Vec**[illegible]**a Europa** di T. Tessa. Ore 17.30 (ingresso libero fino a esaurimento posti). Nel Retroparco del Teatro Strehler **Buffetti**[illegible]. Ore 9.30 e 11.30 (scolastiche).

■ **TEATRO DEL**[illegible]
via Oglio 18, tel. 02 552.[illegible]
Venerdì [illegible] sul presenta [illegible] di **Hercule Poirot: Il pericolo** [illegible] di A. Christie. Ore 15.30 e 19.30.

■ **TEATRO DELLE ERBE**
via Mercato 3. [illegible] 16 **Il mago di terra** di D. Morelli. Regia di C. Cazzola. Ore 20.30.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465 Il Teatro Cultura produzioni e Produzione Teatrale O.S.I. 85 presentano **Barrymore** di W. Luce. Ore 21.

[illegible]
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Come Vallanzaska di G. Baraldi e P. Pierobon. Ore 21 (ad inviti riservato al comune di Milano).

[illegible] **-MUSICAL**
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Kismet presentano [illegible] **Il dolce** con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20.45.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, tel. 02 [illegible]
Domani per la stagione sinfonica Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. [illegible]. Musiche di Schumann, Haydn, Schönberg. Di[illegible] C. P. Flor. Ore 20.30 Serie Blu. (Turno A).

■ **AUDITORIUM SAN FEDELE**
via Hoepli 5, tel. 02 863.5[illegible]0
Domani Il Teatro delle Pulci presenta **Il mago di Oz** di e diretto da E. Bocchino. Ore 10.30.

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05
Domani presso la Sala Grande del Teatro dal Verme concerto inaugurale all'interno della [illegible] Stagione Sinfonica, del ciclo integrale delle sinfonie di F. Schubert. Soprano Z. Kloubova. M° A. Ceccato. Ore 21.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Domani Stagione d'Opera e Balletto 2001/2002 [illegible] di [illegible]. Ore [illegible] (turno O).

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domani **Orchestra I Pomeriggi Musicali** Direttore A. Ceccato. Soprano Z. Kloubova. Musiche di Schubert, Brahms, Mortari. Ore 21. Martedì 10 dicembre **Spagna** con l'Orchestra d'Archi Italiana impegnata su repertori legati ai Paesi via via "visitati". Ore 21.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ [illegible] **900**
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a [illegible].

■ [illegible] **DI PORTA NUOVA**
via Solferino 5b, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 [illegible] 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via [illegible]a 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art [illegible] District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
[illegible] Casati 24, tel. 02 869.83152
Disco bar.

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
[illegible] 35 anni continua ad essere [illegible] istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ [illegible]**ARIAN**[illegible] **PUB**
via Piero Custodi 12, tel. 02 581.00689
Un [illegible] buffet dell'aperitivo. Buone le [illegible] alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 13, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ **BATIK**
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ **BE**[illegible]
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di [illegible].

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse; [illegible] quali sfilano mostre pittoriche.

[illegible]
via Arco 1, [illegible] 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. [illegible] 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e delle presentazioni di libri.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale: Un [illegible] vo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
[illegible] Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fi[illegible] a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
[illegible], tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena [illegible] specialità caraibiche.

■ [illegible]
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie [illegible] ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero della Francesca [illegible], tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal [illegible], tel. 02 422.90773
Gradevole [illegible] zona Solari.

■ **DIX**[illegible]
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. [illegible] 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American [illegible] **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 668.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono [illegible] proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Torricelli 5, tel. 02 837.6228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

[illegible]
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del [illegible].

■ **HORA** [illegible]
via [illegible] Vito 5, tel. 02 837.[illegible]
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ [illegible]
via Borsieri 16, tel. [illegible] 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
[illegible] locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassata.

[illegible] **PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico [illegible].

■ **KH**[illegible]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ **KOPI C**[illegible]
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Tor[illegible] 1, tel. 02 [illegible]430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Wa[illegible]. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

[illegible]
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.3391
Birre alla spina.

[illegible]
via Corsico 3, tel. 338 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ [illegible]
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo sopraffino in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.3651
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ **MANIA**
[illegible] Sempione [illegible] 336.04012
Il locale ospita, [illegible] l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38878
[illegible] birra ad alta fermentazione, [illegible] rossa [illegible].

■ [illegible]
via Alhaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ [illegible] **IL MAGO**
via Sepanini, tel. 02 837.32[illegible]9
Ambiente raccolto e simpatico.

[illegible]
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24: **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve [illegible] e si mangiano panini e affettati.

■ **RAGOO**
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio [illegible] a tema a partire dalle [illegible]. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

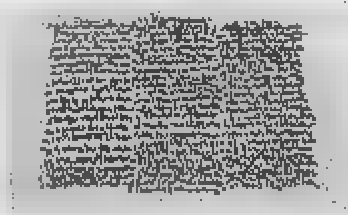
■ **SURFER'S DEN**
[illegible] Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ **TAPA**
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.[illegible]
Locale spagnolo. [illegible] anche [illegible].

LA MOSTRA

Giuseppe Salvaggiulo

Irma Blank variazioni a colori sul tema scrittura



●●● **Tecnica** intensa e originale

[illegible] **Da indagare** il rapporto corpo-arte

● **Discutibile** disposizione delle opere

●●● **Il catalogo** «Avant-testo» propone testi interessanti e un'impo[illegible] grafica raffinata

E' la quinta volta che Irma Blank espone alla galleria Spaziotemporaneo le sue opere frutto di una trasposizione, con tratti di penna, di movimenti corporei ossessivi o circolari.

«Quasi assecondando le [illegible] respiratorie e cardiache - scrive Gillo Dorfles - rimangono impresse sulla superficie della tela o del poliestere delle matasse di colore acceso e stratificato, che - col procedere della scrittura - si addensano fino a coprire l'intera superficie del dipinto».

Insomma a partire dagli Anni Sessanta Irma [illegible] che «colora», [illegible] scrive, sebbene senza lettere e senza parole, [illegible] non [illegible] sua grammatica. [illegible] nel breve periodo dell'Hyper-text, c'era stato un avvicinamento - sia pure con molti distinguo - all'idea di un alfabeto. Ora resta solo colore. Anzi ostinati tratti colorati.

Avant-testo di Irma Blank, galleria Spaziotemporaneo, via Solferino 56, fino al 10 dicembre, mar-sab 16-19,30 e per appuntamento, info tel. 028598056. www.gospark.com/spaziotemporaneo.

L'APPUNTAMENTO

Immagini e musica per ricordare la montagna

Al via stasera un ciclo di incontri con docenti e scalatori sulla storia delle vette

FRANCESCA DEL ROSSO

In occasione dell'Anno internazionale della montagna, «Senza Parole 2002», VII Rassegna internazionale di progetti musicali per il cinema muto e il video, propone una serie di appuntamenti legati ai diversi aspetti delle vette, «attrici» di filmati e documentari proprio agli esordi del ventesimo secolo. Sulla base di rarissimi filmati d'epoca, Maurizio Pisati, Daniele Cavallanti, Roberto Musci, Claudio Gabbiani e Opus Orchestra hanno creato nuove sonorità per far cogliere al pubblico la magia dei luoghi e della vita di cent'anni fa «a un passo dal cielo». Gli amanti dell'alta quota potranno partecipare anche a brevi incontri con esploratori, alpinisti e docenti universitari: Achille Compagnoni, celebre conquistatore del K2 nel 1954, Giuseppe Magrin, guida alpina militare, e Claudio Smiraglia, docente di Geografia fisica all'Università di Milano.

I quattro appuntamenti si svolgeranno da oggi a sabato, alle 21, alla Palazzina Liberty, largo Marinai d'Italia.

Questa sera si tiene la conferenza di Claudio Smiraglia «Acqua, fuoco e ghiaccio: i mutamenti in atto dell'antico volto delle montagne» durante la quale si proietterà il documentario «Come sorgono montagne e valli» e si ascolterà la musica dal vivo di Opus Orchestra composta da sei musicisti.

Giovedì 14 è in programma la conferenza di Giuseppe Magrin «Il Battaglione skiatori Monte Ortler alla conquista del San Matteo - 13 agosto 1918», la proiezione del documentario «Alpini sciatori» (1929) e la musica dal vivo di Daniele Cavallanti, Claudio Gabbiani e Roberto Musci.

Venerdì 15 ci sarà una serata gestita direttamente dal Club alpino italiano - sezione locale: si esibirà il Coro Cai Milano e verrà presentato al pubblico il volume «Milano e le sue montagne».

Chiudono la rassegna, sabato 16 novembre, la conferenza di Achille Compagnoni «K2 - Karakorum. Sulle orme dei primi pionieri del secolo», la proiezione del documentario «La spedizione di Sar il Duca degli Abruzzi al K2» (1909) e la musica dal vivo di Maurizio Pisati che prevede due [illegible] e una traccia audio.

«Il [illegible] della montagna» dal 13 al 16 novembre, Palazzina Liberty, largo Marinai d'Italia. Ingresso 5 euro a esclusione della serata del 16 novembre che è invece gratuita. Per informazioni: Fondazione MM&T tel. 0289096206.



ACHILLE COMPAGNONI nel 1954 conquistò il K2 e sabato 16 terrà una conferenza

breve

OSPITI ILLUSTRI Fra gli altri ci sarà Achille Compagnoni conquistatore del K2 nel [illegible]

[illegible] DEGLI ALPINI [illegible] è previsto il concerto del Coro Cai Milano

[illegible] CONFERENZA Stasera si parla di come stanno cambiando le montagne

---

[illegible] MILANO Arte

BIBLIOTECA BRAIDENSE
[illegible] 28, tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice della libertà. [illegible] Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta Vittoria 6, tel. 02 884.63359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 febbraio.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. [illegible] rio: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

CIVICO ACQUARIO
viale [illegible] 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori [illegible] dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760 02819
Nella Villa Reale è raccolta una [illegible] più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

FONDAZIONE MAZZOTTA
[illegible] Bonaparte 50, tel. 02 878 197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** Una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FO[illegible] PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. [illegible]: 10-19. Giovedì fino [illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli. L'esercizio [illegible] libertà.** La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA D'ARTE CIOVASSO
corso Garibaldi 34, tel. 02 878.922
In esposizione **Gino Salatino.** Mostra sul pittore materialista. Orario: 10-13 e 15.30-19.30. Fino al 30 novembre.

GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

GALLERIA NUAGES
via del Lauro 10, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di [illegible]. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della [illegible] fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da ma[illegible] sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890 [illegible]
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul [illegible] Rio Negro. Orario: 10-19. [illegible] domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, [illegible] e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. [illegible] giovedì: 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Fino all'8 dicembre.

GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker,** i dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" [illegible] del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee [illegible]. Fino a febbraio 2003. **Dialogo [illegible] spazio, Cesar, Espansione n°10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre. **Jean Cocteau.** In mostra le opere del pittore francese morto nel 1963. Personaggio cen[illegible] delle avanguardie storiche del Novecento. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre.

[illegible] DI PORTA [illegible]
viale Sabotino 26, tel. 380 7076521
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore [illegible] Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio,** attraverso le xilografie di Sigfrido Bartolini. Ingresso euro 7. Orario: [illegible]. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. [illegible] 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture del Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

[illegible] PAC
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** Un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO REALE
[illegible] 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In m[illegible] gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20 [illegible], venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** [illegible] Il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20, Giovedì, venerdì e sabato: 9.30-23. Fino [illegible] febbraio.

[illegible]COTECA DI [illegible]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. [illegible] 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

PHOTOLOGY
via Moscova 25, tel. 02 659.5285
For your eyes only. In mostra i due giovani tedeschi Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli occhi dei più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

ROTONDA DELLA BESANA
via Besana, tel. 02 545 5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. [illegible] al 28 febbraio.

SPAZIO OBERDAN
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne 02.** Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

TEATRO [illegible]
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.08315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini di edifici [illegible] e palchi. Orario: 11-20. Chiuso [illegible]. Fino al 15 novembre.

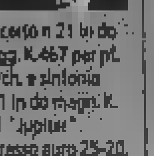
TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10.30-20.30. Chiuso [illegible]. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra [illegible] dell'azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 9 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane, più una rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo

---

Agenda

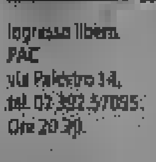
CINEMA Presentazione della rassegna-convegno "Cinema e psicoanalisi - Amore e psiche". A seguire: "Eclisse di soleil en pleine lune", di G. Méliès, "Lola, donna di vita", di J. Demy. Alle 21.15 "Femmine folli", di E. Von Stroheim, muto, con accompagnamento dal vivo al pianoforte di Antonio Zambrini. Interviene Maurizio Regosa. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 18.30.

CLASSICA Sinfonie Orkest Van Vlaanderen. Dirige David Angus. Roberto Prosseda, piano. Musiche di Rossini, Ouverture della Cenerentola; Mozart, concerto n.21 in do magg. K.467 per pf. e orch. e sinfonia n.41 in do magg. K. 551 "Jupiter". Ingresso euro 25-20. Conservatorio v. Conservatorio 12, tel. 02 760.05500. Ore 21.



CONFERENZA "Sotto gli occhi dell'Occidente: l'immagine e il destino di Israele tra Europa e Stati Uniti". A cura dell'Associazione "Italia-Israele". Con Ernesto Galli della Loggia e Piero Ostellino, introduce Massimo della Campa, presidente Società Umanitaria. Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Ore 21.

TEATRO Per la rassegna Transenone, "La chiave dell'ascensore", di Agota Kristof, con Carla Chiarelli. Al centro della pièce una donna reclusa in un castello.



Ingresso libero. PAC via Palestro 14, tel. 02 392.57095. Ore 20.30.

LIVE Dj set Stacy Fullen. Magazzini Generali via Pietrasanta 14, tel. 02 552.11313. Ore 22.30.

Libri

MODS Oskar Giammarinaro, cantante dei torinesi Statuto, incontra il pubblico per presentare il suo libro "Il migliore dei Mondi Possibili. Storie di Mods e degli Statuto". Sarà presente Marina Petrillo di Radio Popolare. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

ON STAGE Fiamma, la cantante del gruppo world music Fiamma Fumana, presenta dal vivo il suo primo album da solista "Contatto". La Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

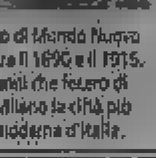
MUSICA Per il ciclo "La terra che suona: viaggio tra le musiche del mondo", a cura di Patrick Fasolatti, si ascolta "Desert music: suoni attorno al Sahara". Ingresso libero. Biblioteca Venezia via Frua 2/A, tel. 02 884.65799. Ore 21.

Esposizioni

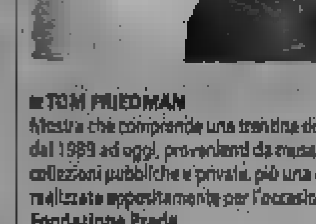
NAPOLEONE Per il bicentenario della Repubblica napoleonica le Civiche Raccolte hanno organizzato una mostra con sculture, dipinti e oggetti di quel periodo. Rotonda della Besana via Besana, tel. 02 545.5047. Fino al 28 febbraio.

CARTIER Le opere in mostra, oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono state scelte dal designer Ettore Sottsass. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394, fino al 12 gennaio.

MODERNITÀ L'esposizione è incentrata sul concetto di Mondo Nuovo tra il 1890 e il 1915, anni che fecero di Milano la città più moderna d'Italia. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 28 febbraio.



MONDINO Bellezza, moda, sesso sono le fonti d'ispirazione del fotografo francese Jean Baptiste Mondino. Ritratti di celebrità della musica e della moda. Galleria Carla Sozzani corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino all'8 dicembre.



TOM FRIEDMAN Mostra che comprende una trentina di opere dal 1989 ad oggi, provenienti da musei, collezioni pubbliche e private, più una decina realizzate appositamente per l'occasione. Fondazione Prada via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981. Fino al 15 dicembre.

Musei

BRERA È il principale museo d'arte di Milano. Uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

FARÒ Mostra fotografica sulla città scoperta da Ingmar Bergman nel 1960 e divenuta [illegible] ideale di tutti i suoi film. La mostra è tratta dal libro di Aldo Giesta che è anche il curatore dell'esposizione. Ingresso libero. La Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Fino al 24 novembre.

IL MONDO IN UNA STANZA La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Questa volta si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi, tra questi: la sedia Milano e la lampada Sanremo. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 20 febbraio.



TECHNE 02 Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da: Mario Canali, Studio Azzurro, Nicola Tolmini e altri. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.

PINOCCHIO Pinocchio. Come nasce un libro illustrato. La mostra si snoda fra le xilografie incise da Sigfrido Bartolini per il libro di Collodi. Musei di Porta Romana via Tadino 15, tel. 02 583.04502. Fino al 15 dicembre.

RENOIR In mostra circa una sessantina di opere fra disegni, studi e dipinti del maestro francese. Presenti anche quadri di Monet, Sisley e Degas. Fondazione Mazzotta foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Gas	02 294.08447/88	Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848.888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza 117	02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
Rimozione	02 702.80	Radio Taxi	02 404.0 / 02 8585
Guardia forestale	1515	[illegible]	800 500.700
Croce Rossa	02 388.3	Agip	800 199.955
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		
Tel. Amico	02 55230200		

Farmacie

Centro (Centro [illegible] all'interno degli ex Bastioni): via San Giovanni Sul Muro 7/9, via Senato 2, corso Genova 23, piazza Cinque Giornate 6, piazza [illegible]

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Fenni, Zara, Fulvio Testi, [illegible] Gioia): via Cicogna Mozzoni 3, via Pellegrino Rossi 44, via Quarenghi 40/1, Stazione F.S. Garibaldi, via Signorelli 1 (angolo via Paolo Sarpi), viale Suzzani 239, via Alcuino 18, via Ungaretti 12

Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Fratelli Fraschini 8, viale Tibaldi 50, piazzale Cocco 4, via Piacenza 24 (vicinanze corso Lodi), piazzale Susa 6, via Ripamonti 108

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Golla, Precotto, Turro): via Melchiorre Gioia 135, viale Abruzzi 4, corso Buenos Ayres 70 (angolo via Piccinni), via [illegible], viale Monza 325, via Padova [illegible]

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Raffaello Sanzio 2/a, via Saint Bon 2 (Forze Armate), via Baraiai 1 (angolo piazza Frattini), via Washington 74, via Civitali 41 (zona piazzale Selinunte)

Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67

Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via N. di Laurla 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bolivia 31b

Sempre aperte Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacie Numero verde tel. 800 801.185

LA STAMPA

vivereroma

I FONDI PER [illegible]

Il governatore al mattino ripete: pronto a dimettermi. I suoi uomini si mobilitano e fanno quadrato TAMBURRINO A PAG.3

La partita e la truppa di Storace

FRANCESCO GRIGNETTI



1. Francesco Storace
2. Domenico Kappler
3. Mario Palombo
4. Ludovico Pace
5. Cesare Cursi
6. Michele Bonatesta
7. Oreste Tofani
8. Fabio Sabbatani Schiuma
9. Silvano Moffa
10. Roberta Angelilli

Francesco Storace non sottovaluta ■ partita politica che s'è aperta. E come primo passo organizza le sue «truppe». Ieri è stato tutto un susseguirsi di incontri e ■ [illegible] che sanzionavano ■ schierarsi progressivo di parlamentari, [illegible]glieri comunali, personaggi di partito, chiamati a dire apertamente [illegible] chi stanno. Alle porte è [illegible] scontro di quelli veri, sia dentro An, sia nella maggioranza di centrodestra. Ed è giunta l'ora di venire allo scoperto per gli «storaciani» doc. «Io faccio sul serio - ripete il governatore - e non sarò un lupo solitario». Solitario, proprio no. Ecco il punto.

Si possono considerare della partita deputati influenti (il vicepresidente della Camera Carmelo Briguglio, il milanese Alberto Arrighi, il presidente [illegible] commissione Lavoro Domenico Benedetti Valentini), consiglieri regionali fidati (Francesco Aracri, Tommaso Luzzi, Laura Allegrini e Gigliola Brocchieri), un sottosegretario alla Sanità (Cesare Cursi), il responsabile per la Sanità regionale (Domenico Gramazio), il segretario laziale del sindacato Ugl (Luca Malcotti), diversi consiglieri comunali (Fabio [illegible] Schiuma, Giacomo Vizzani) e provinciali.

Destra sociale, la corrente di Storace e Alemanno (già: che farà ■ ministro dell'Agricoltura, co-fondatore della corrente, se si andrà allo scontro [illegible] il governo di cui ■ parte?), è chiamata a [illegible] le file. La prima mossa l'hanno fatta l'eurodeputata Roberta Angelilli e il consigliere comunale Enzo Piso, coordinatori di An rispettivamente per ■ Lazio ■ per Roma. Ieri hanno convocato i senatori di An eletti in regione. Si sono presentati in sei su nove. C'erano alcuni storaciani di sempre come Michele Bonatesta, Lodovico Pace, Cesare Cursi ■ Domenico Kappler, [illegible] anche [illegible] Palombo e Oreste Tofani. Assenti Riccardo Pedrizzi, Domenico Fisichella e Giuseppe Consolo. «Giustificati, per carità», dice la Angelilli.

L'accorrere di tanti senatori è stato [illegible] primo successo. Al termine, ■ stato emesso un co[illegible] che annuncia sostegno a Storace. Spiega poi la Angelilli: «Chiediamo a Fini anche una convocazione di tutti i soggetti interessati, cioè senatori, eletti in provincia, regione e co[illegible] per definire una linea di condotta». Aggiunge Piso, [illegible] approfitta per lanciare stoccate a Veltroni: «Bisogna individuare progetti concreti e precisi sui quali far confluire i fondi, senza interventi a pioggia che prestano il fianco a bocciature, [illegible] quella arrivata per il progetto della metro C. Veltroni ci deve far capire [illegible] vuole diventare regista politico nazionale dell'opposizione o se ha più a cuore gli interessi dei cittadini».

La falange storaciana, insomma, stretta tra necessità di dare seguito alla battaglia per i fondi a Roma, a costo anche di rompere con Fini, ma che non ci sta a dare una mano all'Ulivo, soppe[illegible] i passi. Dal Campidoglio, il vicepresidente [illegible] consiglio Fabio Sabbatani Schiuma invia anche lui un comunicato di appoggio. Dice: «Ormai ■ questione di equilibri nazionali. Non si può nascondere un certo malumore dentro An. ■ Roma siamo il primo partito, gradiremmo che in Parlamento i nostri deputati avessero la stessa attenzione che hanno per Milano». Anche lui, però, non ■ sente a suo agio al fianco dell'arcinemico Veltroni. Così ci tiene a precisare: «E' sconcertante che in mancanza di programmi seri e di un piano di investimen[illegible] realizzabile, debba es[illegible] il presidente della Regione e non il sindaco a esporsi in difesa di Roma e della sua centralità».

Ma così [illegible] la politica. Se Veltroni e ■ sinistra romana sembrano essersi messa l'anima in pace, e già ragionano su come ritorcere contro il governo i tagli della Finanziaria, Storace e i suoi vedono all'orizzonte un lento logoramento. Preferisco[illegible] smarcarsi fin da subito. La questione va ben al di là dei 60 milioni di euro per il trasporto pubblico nel Lazio. Dice esplicitamente Carmelo Briguglio, vicepresidente della Camera: «Se l'emendamento per Milano restasse solo, e al Senato non ci fosse una correzione di rotta per Roma, sar[illegible] un grave errore politico di An». Ed è proprio gridando «all'errore politico» che i ranghi storaciani stanno serrando le fila. Il presidente della Provincia, Silvano Moffa, un altro dell'area, annuncia intanto che andrà a protestare sotto il Senato. Sta a vedere che avremo i Girotondi della destra.

Tipi



Il bullo chi è costui? Tre giorni di convegno

ANTONELLA RAMPINO

I francesi hanno Rocambole, i tedeschi Buonanulla, gli inglesi mister Puck. Sulle rive della perfida Senna, s'insulta ricordando il visconte Pierre Alexis Ponson du Terrail creò l'antico garzone d'osteria, diventato genio in vestaglia nei salotti del Secondo Impero, il simbolo gaglioffo della mobilità sociale. Nella Prussia della prima rivoluzione industriale, il Fannullone (come [illegible] modernamente si traduce *Taugenichts*) trova essenziale ciò che per altri è superfluo: per l'arcigno spirito tedesco, suonare, sognare, amare e cantare. [illegible] tra gli altri costruiscono la Grande Germania. E in Puck, altrimenti detto Robin Goodfellow, ovvero Bertino Buontempone, Shakespeare iniotta la birichineria leggiadra, capricciosa e maliziosa, che ■ tutto il contrario del *british style*.

E in Italia? In Italia c'è ■ bullo. Una [illegible] grossa, nonostante l'etimo (del XVI secolo) sia dialettale e incerto: Roma gli dedica, in Campidoglio, [illegible] tre giorni di studio che è tutto un parterre di professoroni, nel se[illegible]so migliore del termine. Così, ne sapremo di più, circa una figura cui il Tommaseo, il dizionario su [illegible] s'è fondata la lingua italiana senza il quale Leonardo Sciascia [illegible] prendeva neanche in mano la penna, per esempio in tutti suoi diciotto volumi non gli dedica neppure una menzione. Bullo era certamente Bertoldo, nato dall'osservazione di figure del popolo, rozzo e[illegible]ro e per questo amato e caduto nell'incontro col Potere. Bullo era Rodomonte, iroso seminatore di zizzania, inutilmente misogino, autore per l'appunto di svariate «rodomontate». Ma in tanto passaggio letterario, sarà [illegible] caso se la figura del bullo, ovvero un giovane spavaldo, prepotente, pacchiano e bellimbusto, si tiene proprio a Roma. I bulli, intendiamoci, sono trasversali alle società di tutto il mondo. Ma Roma ha avuto il miles gloriosus. Il papà, nell'antica Roma, di Rugantino. La maschera romana (sì, quella rielaborata in musical da Garinei e Giovannini). Uno spaccone, arrogante e maldestro. Ma tanto simpatico, naturalmente.

PARI [illegible]

I giallorossi passano il turno in Champions

Poco prima dell'inizio della partita scontri tra un gruppo tifosi e polizia

BUCCHERI ■ PAG. 7



CASSANO E CONBOABOKIS

SOCIETA'

Cultura ■ impresa ecco quelli che ci credono

Parlano il Sovrintendente Strinati e imprenditori. Oggi convegno di Civita

ELENA MARTELLI A PAG.5



CLAUDIO STRINATI

[illegible] URBANO

Questa città è un'urbe per soli orbi

Nel dibattito aperto da Serafini, interviene un esperto di patrimoni culturali

CELESTE NICOLETTI A PAG. 2

CARCERI

Consiglio comunale ■ Rebibbia «XXI municipio»

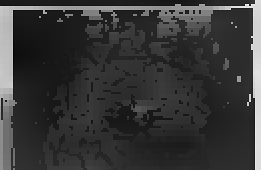
Giunta e consiglieri al gran completo «Un difensore civico per i penitenziari»

MONTANARI A PAG. 4 e in Nazionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

roma

SPQR



DOMANI. La storica visita [illegible] Papa a Montecitorio

Ecco le modifiche che subirà il traffico

La visita del Papa a Montecitorio comporterà la parziale chiusura al traffico di via del Corso e la rivoluzione, dalle 8 [illegible] 12, dei bus elettrici.

Il servizio dei bus elettrici che viaggiano nel centro storico subirà, fa sapere l'Atac, delle variazioni: il 116, invece di transitare per il Pantheon, sarà deviato per via [illegible] Corso, piazza Venezia e largo Argentina mentre le linee 117 e 119 faranno servizio rispettivamente tra piazza San Giovanni in Laterano e piazza San Silvestro e tra piazza Venezia e piazza [illegible] Silvestro.

Le linee 81, [illegible] e 628, invece [illegible] deviate per corso Rinascimento e largo Argentina.

Se [illegible] misure [illegible] sicurezza richiedessero l'intera chiusura [illegible] di via del Corso, l'Atac annuncia che a cambiare percorso sarebbero anche le linee [illegible] 62, 63, 85, 95, 160, 175, 630, 850 e J2, che transiteranno [illegible] via IV Novembre, via Nazionale e il Traforo.

Va bene

E' stato siglato ieri un protocollo d'intesa tra [illegible] Provincia e l'associazione Fiaba per costruire una città [illegible] barriere architettoniche e con spazi fruibili da tutti.

Va male

Chiuso alle auto per una settimana il cavalcaferrovia [illegible] Maccarese [illegible] Nord, in [illegible] precario, per mettere piloni che restringano la carreggiata e impedire [illegible] transito dei mezzi pesanti.

LAUREE ONLINE A TOR VERGATA // Al via i corsi di laurea on-line offerti dalla Facoltà di Ingegneria di Roma "Tor Vergata" rivolti agli studenti disabili, agli studenti lavoratori e a tutti coloro che trovano difficile l'accesso [illegible] tradizionali classi "frontali". Alla cerimonia [illegible] inaugurazione a Villa Mondragone di Monteporzio Catone, sono intervenuti il Ministro delle Comunicazioni on. Maurizio Gasparri, il Magnifico Rettore dell'Ateneo, Alessandro Finazzi Agrò, il Preside della Facoltà di Ingegneria, Agostino La Bella, il Vice Presidente della Regione Lazio, on. Giorgio Simeoni e l'Assessore all'Ambiente della Provincia, on. Fabrizio Marconi.

LA DESTRA NO GLOBAL // Oggi alle 16,30 nella sala della Protomoteca del Campidoglio presentazione ufficiale del centro studi "Il Cantiere Europeo della Culture", promosso da [illegible] Guerci, assessore alla cultura della provincia. «Nasce - affermano gli organizzatori - al di sopra [illegible] degli schemi e sarà un [illegible] aperto a tutte [illegible] voci che vogliono mobilitarsi per difendere le identità europee dalla globalizzazione culturale». All'inaugurazione partecipano: Francesco Storace, Carmelo Rocca, Michele Mirabella, Elisabetta Gardini, Lorenzo Del Boca, Giancarlo Magalli, Anna Maria Reggiani, Stefano Dominella, Hong Mei-Nie, Nantas Salvalaggio, Renato Serio, Pino Quartullo e Corrado Veneziano.



la foto — A FIUMICINO FALSO ALLARME BOMBA PER BORSA ABBANDONATA

Per un bagaglio sospetto abbandonato all'aeroporto di Fiumicino, ieri alle 11.20 è scattato un allarme bomba, ma si trattava solo di [illegible] borsone contenente stracci e pezzi di ricambio per rubinetterie. Sono subito intervenuti gli artificieri della Polaria che, con l'ausilio di uno speciale cannoncino ad acqua utilizzato per aprire oggetti sospetti abbandonati, hanno fatto saltare la borsa.

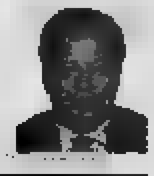
i numeri — DALLA PROVINCIA UN AIUTO ALL'ENTE MORALE "VACCARI"

20000 EURO

Il finanziamento è stato consegnato da Massimo Bugli in occasione della visita della signora Franca Ciampi alla scuola Leonarda Vaccari che riceverà ventimila euro da Palazzo Valentini per formare il proprio personale.

il [illegible] — GIORGIO PASETTO CHIEDE RISPOSTE RAPIDE SULLA METRO C

Il deputato Giorgio Pasetto, capogruppo della Margherita in Commissione Trasporti alla Camera ha chiesto in un'interrogazione ai ministri Urbani e Lunardi, risposte rapide e certe su quali atti intendano intraprendere per facilitare la realizzazione del progetto della linea C della metropolitana.



la frase

«Mia madre è morta a [illegible] dell'intempestività dei medici che l'hanno lasciata per un'ora su [illegible] barella nel pronto [illegible] e, [illegible] visitarla, hanno stabilito che [illegible] era grave solo basandosi su un elettrocardiogramma»

Gino Capponi, la cui madre è morta al S.Eugenio. Sei medici sono indagati per omicidio colposo

L'orrendo arredo urbano questa è un'urbe per orbi

CELESTE NICOLETTI*

MENTRE a Milano la Triennale invita [illegible] artisti a cimentarsi [illegible] il testo cult dell'utopia urbana "Le città invisibili" [illegible] Calvino, nella Città sacra e (in)violabile Luigi Serafini, artista visionario in odore di pratiche surreali, con erudita precisione ci ha condotti a compiere [illegible] iperrealissimo sopralluogo ad alcune "stazioni" dell'offensivo accanimento [illegible] pubblici amministratori nei confronti di quel valore "occidentale" che è l'uso dello spazio pubblico e la salvaguardia del patrimonio storico. Ferite urbane sostanziali che sollevano quesiti ben più cruciali dell'interrogativo estetico di come agghindare [illegible] piazze-salotto secondo gli ultimi passa parola delle signore Vasoni. Le reazioni a catena [illegible] amministratori, addetti ai lavori, uomini di cultura, suscitate dalla scorribanda serafiniana, hanno appena lambito il provincialismo culturale e le [illegible] che ancora presiede la definizione delle regole, l'attribuzione di funzioni e responsabilità, le modalità di esecuzione e i relativi controlli. Suggellata dalla pestilenziale era giubilare, nel perimetro storico, si è subdolamente e ferocemente insediata una cultura di totale devozione al consumismo stile aeroporto o all'invadenza ottusa di un turismo mediocre che ha asfissiato forme consolidate e aspirazioni creative del vivere civile facendo retrocedere gli abitanti a pallide ingombranti [illegible] parse. Una politica che ha contribuito alla sparizione di presidi medici, artigianali, di asili, di luoghi di incontro e drogato il mercato immobiliare in una competizione assurda tra gruppi privati e pubblici (si [illegible] per es. il Senato e tutti gli istituti Ipab, pii, assicurativi) insediando una popolazione part-time (funzionari, politici, portaborse, giornalai, badanti, trafficanti, venditori di tutti i tipi) [illegible] una lacerazione profonda di tutta la esistente rete comunitaria e solidale. Il tempo quotidiano è ormai scandito dagli orari totalmente artificiali delle transumanze turistiche, delle [illegible] orde impiegatizie, [illegible] quotidiani bombardamenti delle truppe afgane dell'AMA, delle ronde terroristiche del carico-scarico, della ossessiva musica romanesco-balkanica degli ambulanti [illegible] o senza cani, delle notti devastate [illegible] popolo delle discoteche-pub e [illegible] decibel delle loro colonne sonore. E a chi sta molto cuore il "salotto" buono, si vada a accomodare in quel triangolo delle Bermude che è il percorso pedonale [illegible] conduce dalle meraviglie felliniane della Fontana [illegible] trevi, attraverso il tempio di Adriano, il Pantheon, la Sapienza borrominiana, al crescendo del barocco di piazza Navona. [illegible] obbligato per il turismo "organizzato", sfintere di spurgo di tutto il kitsch dell'industria dei souvenirs, dei tavoli di tabaccherie diventate maleodoranti ristoranti [illegible] più simili ai cine[illegible], dove l'orda che [illegible] dietro la [illegible] bandierina e quella che scende intasa a tutti gli orari il timido possibile transito di [illegible] comune cittadino con una carrozzina o una semplice valigia. Dirittura non solo prestigiosa per le vestigia che attraversa, ma anche per le tecnologie sofisticate, nascoste nelle [illegible] viscere, che possono orientare con impulsi magnetici il percorso per non-vedenti, allestito anche con leggii "assiri" in bronzo con testi scritti in caratteri braille. Davvero beati i rari non-vedenti, risparmiati da tanto disastro, [illegible] queste imboscate alla qualità dell'accoglienza e alla sopravvivenza di un qualsiasi esercizio di cittadinanza. Altro che il baudelairiano frenetico rigenerante movimento dell' "eroismo della vita moderna" su la fange du macadam!

*Esperto di patrimonio culturale in organismi internazionali

LA FINANZIARIA PER ROMA ||| Il Presidente della Regione riunisce la maggioranza ▪ «Pronto anche a uno scontro con i nostri amici del governo»

Il problema del Bambino Gesù che potrebbe chiudere senza interventi statali ▪ «Questa battaglia deve vederci tutti uniti, non sono un lupo solitario»

Storace: «Mi gioco la poltrona per avere quello che la Regione merita»

Il Governatore ha lanciato il suo appello dopo [illegible] presentato il documento [illegible] programmazione economico regionale. «Roma penalizzata rispetto a Milano Ora voglio un documento unitario per andare avanti»

MICHELA TAMBURRINO

Non si [illegible] trattato proprio di «proclama» come qualcuno ha detto malignamente e neppure di minacce terroristiche. Francesco Storace ha messo in discussione [illegible] sua poltrona di Governatore per motivi che lui sostiene essere serissimi. Ieri mattina mentre parlava a margine di una conferenza stampa sulla Finanziaria, ha lanciato un appello che è risuonato perentorio quanto un ultimatum. «O la maggioranza si stringe al mio fianco in una battaglia che ci può portare [illegible] uno scontro anche con i nostri più cari [illegible] [illegible]l Governo, o io [illegible] adatto a questo posto. Non sarò un diplomatico ma non sono neppure un lupo solitario». E solo motivi per lui serissimi potevano fargli rinunciare alla partita della Roma [illegible] ieri sera [illegible] favore della riunione indetta per le 21 alla Regione, allo scopo di compattarsi e contare i [illegible] che danno forza a Storace. Ma a tarda sera la riunione era ancora in corso.

Così ieri mattina ha insistito per prepararsi la strada alla serata non facile: «Chiedo un colpo d'ala della maggioranza che deve ritrovarsi intorno [illegible] un documento comune che li trovi disponibili a una battaglia politica per ottenere quello che la Regione merita. Io vedo avanti così, è un fatto di coerenza, se dovesse prevalere la logica che impone alla maggioranza di non andare a tutti i costi ai ferri corti col Governo, allora è meglio mettere un altro al mio posto». Storace ha mille altri progetti tranne quello di fare figuracce coi romani. Eppure in tanto f[illegible] qualche passo avanti c'è stato, come [illegible] colloquio col portavoce di Berlusconi, Bonaiuti che, [illegible]to al telefono, ha assicurato a Storace l'interessamento di Berlusconi il quale ha messo in agenda per il prossimo Consiglio dei ministri la questione romana. Il presidente della Regione non si ferma qui, è disposto a ricorrere alle più alte [illegible] giudiziarie, al Tar fino alla Corte costituzionale per

Veltroni: non chiediamo niente di speciale, soltanto i fondi per il trasporto pubblico. Domenica mattina manifestazione con Fassino

garantire i diritti dei cittadini. Prioritaria è la [illegible] dell'ospedale Bambino Gesù per il quale chiede 130 milioni di euro. Anche per questo se l'è presa col presidente della Regione Veneto Galan. «Berlusconi deve avvertire [illegible] gente [illegible] non dire scempiaggini - sbotta Storace - quando un capofila delle politiche sanitarie all'interno della conferenza dei presidenti delle Regioni dice che l'ospedale Bambino Gesù si può anche chiudere, mi fa capire che siamo all'impazzimento generale e che [illegible] scherzando con la vita della gente e con la vita dell'ospedale più famoso del mondo». E ancora. «Io non sono un irresponsabile ma di fronte alle responsabilità non si possono fare spallucce. Se il Governo ci dice che non [illegible] la fa ne prenderemo [illegible] non si capisce perché le difficoltà le debba capire Roma e non Milano. Siamo la regione che contribuisce con il 10% alla ricchezza nazionale e siamo i più penalizzati. E non sono piagnistei meridionalisti. Roma non [illegible] mortificata da oggi, sono decenni che si etichetta la la nostra regione come la regina dell'assistenzialismo. Ora gli indicatori economici ci dicono il contrario, registriamo un record nel Lazio, risultati che [illegible] Governo non riconosce. E non parliamo di battaglie di potere e di correnti all'interno [illegible] An, battaglie che ho smesso nel momento [illegible] in cui ho occupato questa poltrona». Inoltre Storace vuole dal Governo 60 milioni di euro per il trasporto locale, almeno [illegible] per il rifinanziamento [illegible] Roma capitale e la possibilità di essere convocato dal Cipe per le grandi opere del [illegible].

E se Sparta piange, Atene non ride. Veltroni annuncia di [illegible] dormire sonni tranquilli. A tenerlo sveglio [illegible] i provvedimenti che il Governo deve prendere [illegible] favore di Roma capitale. «L'altra sera ho avuto già una prima delusione perché il Governo, per stanchezza, come hanno detto, non è riuscito a votare il provvedimento. Non chiediamo niente di speciale, soltanto i fondi per il trasporto pubblico a Roma». Sull'argomento, anche i Ds sono in fermento. «Contro la finanziaria di Bossi e Tremonti: Roma è una grande capitale». Sotto questo slogan si aprirà l[illegible] organizza[illegible] per domenica prossima [illegible] cinema Royal contro i tagli che rischiano [illegible] penalizzare la [illegible]tale. All'assemblea parteciperanno il segretario dei Ds Fassino e il sindaco Veltroni.

Tutta questa querelle politica ha fatto passare in second'ordine il primo documento di programmazione economica e finanziaria regionale con i tredicimila miliardi di euro stanziati per i prossimi tre [illegible]. Il documento, presentato da Storace [illegible] l'assessore al Bilancio Augello, [illegible] verte che [illegible] miliardi [illegible] euro verranno impiegati per i servizi, 1,8 miliardi per l'edilizia pubblica, 1,2 miliardi per le infrastrutture. Si punta allo sviluppo, forti delle previsioni 2003 che parlano di un'espansione del Pil con il Lazio che si dovrebbe attestare al secondo posto in Italia.



IL CAMPIDOGLIO

L'opposizione chiede il ritiro del Dpefr della Regione

I Ds attaccano: «Scatola vuota»

Una «inutile scatola vuota». Così il capogruppo dei Ds al Consiglio regionale Michele Meta ed il consigliere Carlo Lucherini hanno definito il Documento di programmazione economica e finanziaria presentato dalla Giunta, annunciando di aver presentato un ordine del giorno che ne prevede il ritiro. Secondo gli esponenti dell'opposizione il Dpefr non conterrebbe «nessuna programmazione e nessuna idea di sviluppo del Lazio», ed è privo di «qualsiasi collegamento, come invece preve[illegible] legge di contabilità regionale, fra il Piano economico-sociale, il Piano territoriale e la legge finanziaria [illegible] Piano che, è stato sottolineato, «in due anni e mezzo la Giunta Storace non ha mai presentato». Meta e Lucherini hanno anche sottolineato che «le grandi [illegible] pubbliche inserite nella legge obiettivo del ministro Lunardi [illegible] senza copertura certa, come insufficienti sono le risorse per l'innovazione tecnologica in favore delle imprese, quelle per l'occupazione e per le politiche sociali e sanitarie».

Robilotta: no, così è delega all'impopolarità

Donato Robilotta, socialista demichelisiano schierato con la [illegible] delle Libertà, nella Giunta regionale è il responsabile alle Politiche per gli Affari Istituzionali ed Enti Locali. Anche lui, naturalmente, è stato convocato da Storace per la riunione di maggioranza. Ci va fermamente convinto che sia arrivato il momento, per usare le sue parole, di «fare squadra al di là delle appar[illegible] politiche». Perché altrimenti è una «delega all'impopolarità, che è meglio non avere».

Robilotta, dica, è d'accordo [illegible] il governatore nel forzare i toni in questa disputa con palazzo Chigi?

«Guardi, siamo di fronte a un fatto grosso. Ed è sempre positivo quando una personalità come Storace si mette in gioco. [illegible] fatto è che siamo presi in una morsa. [illegible] dobbiamo difendere il nostro territorio così tanto bistrattato. In fondo il governatore non chiede altro che essere messo in condizione di governare».

Ma [illegible] maggioranza di centrodestra lo seguirà?

«Qui non è nemmeno più questione di maggioranza o di opposizione. Capisco che siamo di fronte a [illegible] situazione di crisi economica. Ma al governo devono capire che [illegible] territori che vanno aiutati [illegible] più e altri che già hanno. Assurdo che ottenga il Veneto, dove c'è la più alta ricchezza procapite d'Europa, e non il Lazio con le crisi occupazionali che fronteggiamo. Per fare [illegible] solo esempio, noi qui alla Regione Lazio stiamo cercando di rise[illegible] la sanità. E' un compito arduo. Il governo [illegible] non ci può negare i f[illegible]. Quando i leghisti strillano sui [illegible] miliardi per il Policlinico, dimenticano di dire che quello era un accordo tra la Regione [illegible] il governo D'Alema, che noi chiedemmo ad Amato di confermare. Non sono soldi regalati a noi, ma destinati al Policlinico che è di tutti gli italiani».

Scusi, e la morsa a cui alludeva?

«Si dice che l'elezione diretta dia al politico più poteri. Vero. Ma dà anche più responsabilità. Ora, [illegible] uno si trova con le responsabilità, ma non ottiene i finanziamenti, e si trova nella matematica certezza di non poter risolvere i problemi, è una delega sicura all'impopolarità. Questa è la morsa. Da una parte ci sono i cittadini che ci chiedono. Dall'altra il governo che non ci aiuta. In m[illegible] [illegible] eletti di livello regionale».

E infatti proprio voi, consiglieri e assessori, [illegible] stati convocati [illegible] Storace per creare un fronte compatto. E' abbastanza inedita, però, una battaglia come questa tra governo nazionale e governo regionale nell'ambito della stessa maggioranza. Gli alleati, s'intende [illegible] Italia e Udc, [illegible] seguiranno contro Berlusconi?

«No, attenzione, non è una battaglia contro Berlusconi. Piuttosto è una battaglia per i cittadini di questa regione. Ma in fondo io mi rammarico che l'iniziativa sia partita da Storace e non da tutti noi assessori. Era un'occasione per [illegible] [illegible] squadra. Per farci classe dirigente del Lazio. Con il federalismo è indubbio che [illegible] polit[illegible] tradizionale non esiste più. Le forze [illegible] scompongono e ricompongono secondo nuovi schemi. Non è questione di fare la voce grossa. Alla fine, è nel nostro interesse portare avanti questa battaglia. Perché [illegible] centrodestra forse ha dimenticato come andarono le elezioni regionali del 2000. Se vinse il Polo, e se D'Alema non sta ancora oggi a palazzo Chigi, fu grazie [illegible] Lazio e all'Abruzzo che premiarono [illegible] centrodestra. Adesso bisogna stare attenti». (fra. gri.)



REGIONE LAZIO

[illegible] OLTRE LE SBARRE

Veltroni: «Un difensore civico per ogni carcere romano»

«Rebibbia deve diventare il XXI municipio della città» E' la promessa dei consiglieri capitolini [illegible] detenuti. Il direttore dell'istituto Cantone: «Siamo soddisfatti» [illegible] resta il problema del sovraffollamento

MARA [illegible]



CARCERE DI REBIBBIA. VELTRONI INCONTRA I DETENUTI

«Rebibbia deve diventare il XXI municipio di Roma». Walter Veltroni lo promette dal palco del teatr[illegible] di Rebibbia. Seduti, in fondo alla sala, [illegible] sono un centinaio di detenuti del carcere, «selezionati» tra gli oltre 2500 reclusi dell'istituto. Applaudono alle parole del sindaco, [illegible] si premura [illegible] sottolineare che l'iniziativa di ieri - quel consiglio comunale straordinario in carcere - non resterà [illegible] atto simboli[illegible]. «So [illegible] il vostro giornale si chiama 'Non solo chiacchiere' - dice Veltroni rivolto ai detenuti - ecco, io vi garantisco che non siamo qui per fare chiacchiere o demagogia, [illegible] per fare qualco[illegible] di [illegible] nei nostri poteri [illegible] amministratori comunali [illegible] per prima cosa vi dico che voi siete parte della città al pari di tutti gli altri cittadini».

Non era mai successo prima che [illegible] organismo istituzionale si riunisse in un penitenziario e fa un certo effetto vedere tutto il consiglio [illegible] la giunta schierati nella sala teatro [illegible] Rebibbia. I detenuti restano in disparte. Non [illegible] consentito parlare con politici [illegible] giornalisti. Qualcuno però alla fine si avvicina. Come Tommaso Capogreco, 29 anni, in carcere da due e mezzo per omicidio preterintenzionale. Si infila tra i cordoni dei sorveglianti e raggiunge Veltroni. «Sindaco, voi avete parlato [illegible] belle cose, dalla sanità e [illegible] diritto al lavoro - dice Tommaso con un forte accento romanesco - Ma [illegible] avete fatto parola. Quando usciamo dal [illegible] non abbiamo solo bisogno di trovare un lavoro, [illegible] ci serve anche [illegible]». Veltroni ascolta e allarga le braccia: «Lo so, io [illegible] che c'è anche questo problema, ma non è solo vostro. Sapete quante famiglie ci sono in attesa per le case popolari? Comunque, [illegible] parleremo. Oggi è solo il nostro primo incontro, [illegible] lo [illegible]».

Ad osservare la scena, lì a due passi, c'è Carmelo Cantone, direttore di Rebibbia Nuovo Complesso, l'area più affollata del [illegible]re. E' soddisfatto [illegible] andata l'iniziativa. «Volevamo risposte concrete [illegible] le abbiamo avute», commenta.

Dal Comune sono arrivate infatti una serie di proposte e progetti. Innanzitutto l'istituzione di un difensore civico per ogni carcere di Roma che porti all'esterno le problematiche dei penitenziari. [illegible] poi, l'istituzione di [illegible] tavolo permanente con il compito di organizzare e coordinare una piano cittadino per il carcere. E ancora, per quello che riguarda la sanità, potenziare il servizio sanitario negli istituti. [illegible] sentito che tra le richieste dei detenuti [illegible] anche quella di aprire un consultorio a Rebibbia femminile - dice Veltroni - lo faremo».

E infine, il lavoro, [illegible] dei punti su cui più sta puntando il Campidoglio. L'assessore al lavoro, Luigi Nieri ricorda lo sportello che il Comune ha aperto in carcere per l'orientamento al lavoro, che è il cuore dell'emergenza per chi [illegible] in carcere e attende il reinserimento nella società.

«Il centro della politica della nostra [illegible] - ha aggiunto Veltroni - sono le politiche sociali. Tuttavia, le politiche sociali costano molto e spero che queste nostre esigenze vengano comprese», dice il sindaco riferendosi alla polemiche [illegible] Finanziaria per fondi da destinare a Roma.

I detenuti in sala, ascoltano. Fuori, intanto, quelli rimasti in cella si fanno sentire [illegible] crescente rumore di pentole battute contro le sbarre. Chiedono attenzione per le condizioni in cui vivono, per il sovraffollamento, che a Rebibbia Nuovo Complesso è particolarmente critico. La capienza è di 1188 detenuti, ma quelli presenti sono 1579.

Anche di questo si è parlato durante il consiglio straordinario che all'unanimità ha deciso di votare una mozione rivolta al Parlamento. «Come consiglio comunale della Capitale d'Italia - ha annunciato Veltroni - chiediamo al Parlamento [illegible] fare un atto [illegible] clemenza a favore dei detenuti».

«Io ci credo poco - commenta Domenico, 35 [illegible] in [illegible] per rapina - comunque è importante per noi che il sindaco e gli [illegible]ssori siano venuti qui [illegible] parlare direttamente davanti a noi. Servono atti di questo tipo, [illegible]che se sono simbolici. Rebibbia è un carcere [illegible] 2500 persone, [illegible] gravi condizioni di sovraffollamento. Basta poco a far scoppia[illegible] rivolte».

Beatrice rischia di partire per l'America

Minori contesi

Rischia di partire per l'America nonostante gli psicologi siano convinti che abbia bisogno di «stabilità» e che lasciare l'Italia sarebbe per lei dannoso. Beatrice ha cinque anni e mezzo, madre americana e papà italiano e, dopo una lunga battaglia legale, il tribunale di Roma, con un'ordinanza di appena due paginette, ha stabilito che la [illegible], se vuole, può riportarla con sé a Chicago e questo nonostante una perizia psicologica dello stesso tribunale sostenga che la bambina «deve conservare le sue consuetudini di vita, la frequentazione scolastica intrapresa, le abitudini connesse ai luoghi a lei familiari, la sicurezza già sperimentata nell'ambiente domestico e familiare del padre». A denunciare la vicenda sono il padre di Beatrice, un musicista romano, e il suo avvocato, Ornella Ricci.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

[illegible] Barberini 50, 00187 Roma
@ vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Il parcheggio di via Oslavia

COMITATO OSLAVIA
Via Oslavia, 62

L'attesa udienza del Consiglio di Stato è stata rinviata [illegible] febbraio [illegible]. Nel frattempo [illegible] Oslavia resta in un degrado inaccettabile e in condizioni di pericolo; su Piazza Bainsizza c'è una recinzione apposta dalla Polizia Municipale che è intervenuta per l'ennesima caduta di un pedone a causa delle buche; l'incrocio via Oslavia - via de' Calboli è più pericoloso [illegible] prima in quanto [illegible] c'è [illegible] passaggio brusco e [illegible] segnalato tra l'area decantierizzata e il resto del cantiere; nel cantiere rimasto alla consueta sporcizia - mai rimossa nonostante l'ordinanza Vernarelli - si sono aggiunti i materiali di risulta provenienti [illegible] ripristino [illegible] viabilità nel primo tratto verso Piazza Mazzini; una parte [illegible] cantiere resta nella disponibilità della Fast-Web che ne fa [illegible] uso illegittimo da febbraio [illegible] e a nulla [illegible] valse le denunce dei cittadini [illegible] carabinieri della stazione Trionfale. L'ordi[illegible] Vernarelli dello scorso agosto si è dimostrata l'ennesima manovra di propaganda, in danno dei cittadini [illegible] avevano avviato dei contatti [illegible] delegato al P.up. Onorevole Panecaldo; i contatti in seguito all'ordinanza si sono interrotti e si è rinforzato lo scontro frontale Comune-Municipio.
Per il comitato Oslavia, Maria Grazia Molloni, Giancarlo Pic[illegible] Antonio Tiberti.

Secondo un sondaggio del Comune, i [illegible] promuovono il piano parcheggi. Ma molti si lamentano delle lungaggini dei cantieri, dei problemi che creano i mezzi pesanti e le opere di scavo. Bisognerebbe pensarci.

NIENTE GHIAIA [illegible] PARCO DEI [illegible]

Lettera firmata
da un gruppo di cittadini

Scriviamo perché non venga attuato l'infame disegno [illegible] coprire massicciamente il Parco dei Daini [illegible] ghiaia. Questo rettangolo di terra all'entrata di Villa Borghese, dopo l'acquedotto, oltre cinquant'anni fa fu utilizzato dalla Roma e dal Lazio per fare i loro allenamenti. In tempo di guerra fu usato come campo per [illegible] ortaggi, patate più che altro. Da vari decenni migliaia e migliaia di romani [illegible] qui con i loro figli per giocare con un pallone. Ancora in questo memorabile pezzo di terra si sono [illegible] innumerevoli partite di calcio fra appassionati. Molto ci sarebbe ancora da dire anche [illegible] sindaco Veltroni venuto qui anche lui a giocare a pallone. [illegible] continui a ripristinare le due aiuole adiacenti che sono un vero disastro e si sparga la ghiaia là dove occorre, ma, per cortesia, lasciate inalterato questo magico [illegible]tangolo che è stato la gioia per una moltitudine. Per cortesia lasciate intatto quello che è stato per oltre cinquant'anni un luogo di svago davvero per moltissimi.

INDUSTRIA E CULTURA

Investire nell'arte è caro, ma bello e utile I giovani imprenditori l'hanno scoperto

I pareri di Claudio Strinati, Giorgio Trombetta, Giovanni Malagò, Gennaro Moccia, Silvano Susi, Gianfranco Imperatori, Angelo Bucarelli, Paolo Buzzetti e Fulvio Vento


FULVIO VENTO


GIANFRANCO IMPERATORI


CLAUDIO STRINATI


GENNARO MOCCIA


SILVANO SUSI

[illegible] MARTELLI

Industria e cultura: un dialogo da una decina d'anni sempre più stretto. Sebbene siano ancora poche le imprese che puntano sulla formazione manageriale, ad esempio. Che invece si pratica alla Sapienza con il primo master in management e marketing di eventi, diretto da Alberto Abruzzese.

Accertato che l'investimento culturale rappresenta un fiore all'occhiello per la maggior parte delle industrie, una possibilità in più di comunicazione in un mondo che mutua quasi tutti i linguaggi dall'arte contemporanea e dal cinema, è tuttavia altrettanto [illegible] che queste preferiscono praticare la semplice cultura della sponsorizzazione. «Nonostante il suo innegabile valore sociale - spiega Gianfranco Imperatori di Civita, responsabile dell'indagine sul rapporto impresa-cultura che viene presentato oggi - la tendenza è quella di andare [illegible] un connubio più forte tra comunicazione, prodotto e cultura». Auspicabile in un sistema come sottolinea Angelo Bucarelli «dominato dalla culturalizzazione dei rapporti dove a parità di prezzo il consumatore tende a scegliere il prodotto con una connotazione socio-culturale» o per dirla con Civita in una comunicazione che predilige «parlare di cultura dello sport piuttosto che di scarpe da ginnastica». Sì, non perché siamo diventati tutti più saggi ma solo perché il marketing culturalmente orientato apre il mercato a suggestioni spirituali di cui sentiamo più spesso il bisogno. «Finalmente anche Roma produce cultura - aggiunge Bucarelli - in termini di contemporaneo; poi però manca un coordinamento quindi capita che a volte ci sia la sovrapposizione di più eventi dovuta alla lentezza d'adeguamento delle istituzioni».

[illegible] potenzialità che offre l'universo culturale - sottolinea Claudio Strinati sovrintendente del Polo Museale Romano - sono ancora tante. E l'azienda che lavora anche a favore della produzione culturale pone le premesse affinché il lavoro culturale aumenti». Non dimentichiamo, l'arte è comunicazione. L'hanno capito la Lottomatica con il Mosé, la Cassa di Risparmio che gestisce il Museo del Corso.

E le imprese romane come si comportano?

Giorgio Trombetta imprenditore del caffè e presidente della Federlazio ammette di non poterselo permettere «perché l'investimento culturale per noi è ancora un lusso, né può diventare un obiettivo a lungo termine. [illegible] Troppo raffinato sarà tantissimo in termine di immagine ma è [illegible] solo [illegible] aziende ai massimi livelli». Per la Bmw di Giovanni Malagò la produzione di eventi culturali è una sorta di esigenza. «Tanto più il target dell'azienda è elevato tanto maggiore è l'investimento, che diventa quasi istituzionale. In cultura investiamo il 25 per cento». Mostre, l'ultima per finanziare la [illegible] sul genoma del San Raffaele di Milano, musica, teatro spesso al di là della semplice sponsorizzazione dell'evento. «Personalmente - interviene Gennaro Moccia della Moccia Group - investo l'1,5 per cento, in parte per Caracalla e parte per l'arte». Come la mostra del Vanvitelli. O il concorso per giovani [illegible] indetto per l'anno prossimo. [illegible] il [illegible] novembre inaugurerà all'ospedale Sant'Andrea una serie di opere d'arte appena acquisite.

Anche per i costruttori [illegible] qualcosa è cambiato «soprattutto grazie alle nuove generazioni che dimostrano una sensibilità maggiore verso il sociale, la cultura. La direzione è quella di creare gruppi di lavoro consapevoli della necessità del dialogo con l'esterno» puntualizza l'imprenditore Paolo Buzzetti. «Come singole aziende - aggiunge Silvano Susi presidente Acer - l'investimento è limitato. Come associazione l'obiettivo è quello di collaborare con soggetti pubblici per la riqualificazione di spazi o settori urbani da dedicare anche ad attività culturali sul modello dei project financing». Puntando sul recupero, [illegible] fanno altre capitali europee «si potrebbe intervenire sull'area di Porta Portese».

Fino ad alcuni fa la politica dell'Acea era in puro stile mecenatistico come sponsor delle iniziative culturali dell'Amministrazione. Nel '98 con Zetema si è creata una società di gestione dei servizi culturali. «Dal '98 in poi però non c'è stata una vera rivoluzione - afferma Fulvio Vento presidente di Acea - e quando si parla di economia della cultura bisogna dire che siamo ancora in una fase embrionale. A Roma la cultura dell'impresa è anche minore che in Italia, per tradizione e storia». E la cultura dell'impresa applicata ai beni culturali è ancora una speranza. «Se [illegible] discute nei convegni. Ma è ancora difficile passare alla concretezza dei progetti. «Anche se è più facile - sottolinea Vento - dialogare con le imprese perché hanno capito che la cultura [illegible] autorevolezza. Si è usciti dal binomio aristocratico cultura-industria ma c'è bisogno di tempo per creare un mercato».

Una ricerca: l'86 per cento delle imprese investe in cultura

Convegno oggi di Civita

Di impresa fra cultura e comunicazione se ne parla stamattina a palazzo Barberini in un convegno organizzato dall'associazione Civita. Appuntamento ore 10. È apertura dei lavori di Claudio Strinati e Antonio Maccanico, presidente dell'associazione. Dopo la relazione di Gianfranco Imperatori, segretario generale di Civita si alterneranno le relazioni di Franco Bernabé, presidente della Biennale di Venezia, Domenico De Masi docente alla Sapienza. Concluderà la giornata l'intervento di Giuliano Urbani.

L'86% delle imprese italiane ritiene importante l'investimento culturale, per il ritorno di immagine, il legame con il territorio e la mission aziendale, l'utilità sociale e il 56% ha sostenuto iniziative culturali.

Sono i risultati in sintesi su cui si discuterà oggi al convegno. 56.7% ha sostenuto iniziative culturali: per il 76.3% si tratta di eventi, per il 6.8% di interventi strutturali, per il 16.9% di entrambi. Più in dettaglio, l'82.1% si è impegnato nel restauro di monumenti, mentre il 42.9% ha recuperato spazi e strutture.



Cento pezzi della sua collezione esposti a Los Angeles

Alberto Valentini e le sue cravatte del terzo millennio

ALESSANDRA COLONNA

Il cinema [illegible] presto si avvarrà dei frutti di una ricerca peculiare condotta a Roma da Alberto Valentini. L'Università Fidm, The Fashion Institute of Design and Merchandising di Los Angeles, lo ha chiamato per un ciclo di conferenze sull'utilizzo di materiali straordinari per la fattura delle cravatte. Cento pezzi della sua collezione sono già esposti nel museo dell'università, accanto a quelli di Dior e Chanel e presto gli studenti conosceranno l'ideatore di quelle cravatte realizzate in ecopelle, stoffa da tappezzeria, plastica ed altri materiali, 2000 circa. Il colpo di genio di Alberto sta nel prendere quei materiali destinati ad essere usati in un certo ambito, ed a servirsene in un altro [illegible]. Garza, nailon, tessuti trasparenti, usati per l'abbigliamento femminile, sono diventati, [illegible] Alberto, i protagonisti [illegible] cravatta del terzo millennio.

Nel suo negozio a Piazza Sant'Apollinare pile di libri arredano l'ambiente. Un giorno entra il filosofo James Hillman e naturalmente comincia il confronto. La discussione è talmente intensa che gli avventori iniziano a partecipare e si crea l'atmosfera di un circolo culturale. In realtà ogni giorno molte persone [illegible] da Alberto per chiacchierare, il [illegible] locale si è trasformato in un punto di aggregazione, come [illegible] il bar rionale di una volta. Ogni persona che si avventura tra cravatte realizzate con il materiale delle tovaglie di plastica e panciotti di picchè, d[illegible] in Alberto un grande interesse. La sua ricerca sui gusti delle persone è continua. Dallo scambio di idee e dalle reazioni dei suoi clienti Alberto elabora nuovi spunti nel tentativo di dare alle persone quello che davvero le soddisfa, come si trattasse di un bambino che frugando nel baule della soffitta, s'innamorasse dell'oggetto dei suoi desideri. A forza di lavorare sulle sue intuizioni Alberto ha messo a punto un automatismo: ti guarda negli occhi e ti dice "il marrone è il tuo colore e il materiale più congeniale è il vinile". Alberto è convinto che ognuno abbia una propensione verso una sostanza perché c'è una risonanza interiore e perché culturalmente gli appartiene. I giovani amano il cotone, per esempio, si potrebbe disegnare, così, un diagramma secondo età, capacità emozionale, cultura... allora per chi va in moto Alberto ha pensato una cravatta in materiale tecnico, per chi ama la discoteca una trasparente e per Gianni Ippoliti ha inventato la [illegible] Kandinskij, il cui disegno riprende un quadro del pittore. Le creazioni di Alberto sono andate a popolare i guardaroba di tante persone famose. Il jazzista Lino Patruno, l'allenatore della Lazio Mancini, il principe Carlo Giovanelli, il comico Oreste Lionello, l'attore Michele Reale, i cantanti Renato Zero e Cocciante e persino il Santo Padre, che ha ricevuto dei gemelli con lo stemma pontificio, adesso è il turno degli attori di Hollywood.

[illegible] AUDITORIUM

Boulez, un fiume in piena di musica del nostro tempo

Due i concerti [illegible] direttore [illegible] compositore francese molto interessato [illegible] [illegible] sale «Si potrebbe [illegible] un archivio musicale [illegible] aprire le prove [illegible] pubblico almeno [illegible] giovani»

LUCA DEL FRA

Arriva nella sala consiliare dell'Accademia di Santa Cecilia a passo svelto [illegible] senza [illegible] cerimonie: [illegible] Pierre Boulez, fucina della musica contempo[illegible], compositore e direttore d'orchestra, [illegible] Roma per due concerti, [illegible] [illegible] domani, nel Nuovo Auditorium. Le nuove sale lo interessano molto, in quanto, [illegible] dice sorridendo: «Se l'avete fatto a Roma perché [illegible] dovremmo farlo anche [illegible] Francia?» E [illegible] ci farebbe [illegible] maestro Boulez in una struttura [illegible] questa? «Per fortuna non [illegible] una responsabilità così grande, richiederebbe troppo tempo, ma qualche idea in proposito [illegible] l'ho».



PIERRE BOULEZ

Boulez [illegible] pensa [illegible] attimo, prende la rincorsa e parte: «Molte sale da concerto fanno la politica dei ristoranti, si entra per mangiare, si paga il conto e si esce, alle 11:00 la cucina [illegible] chiusa e buona notte. Credo invece che una struttura così complessa dovrebbe [illegible] [illegible] funzione pedagogica, non in senso pedante. Prendiamo a esempio i [illegible] che culturalmente [illegible] [illegible] molto più avanti dei musicisti: la sala grande può essere usata come museo generale, tipo il Louvre, dove si [illegible] i classici della storia della musica; la sala media dovrebbe avere la funzione delle mostre, [illegible] perciò ci si possono fare dei cicli di concerti, della musica del XX secolo [illegible] anche del barocco e altro ancora. La sala piccola [illegible] paragonerei a una galleria d'arte, dove è messa in mostra l'attualità, cioè [illegible] musica contemporanea...».

Scusi, maestro... «Un attimo non ho finito, questi concerti andrebbero registrati, soprattutto i pezzi di musica contemporanea inediti e di ascolto raro. Si dovrebbe [illegible] un archivio di musica accessibile a chi frequenta l'Auditorium. Certo, va' a far capire agli interpreti che queste registrazioni non sono [illegible] scopo di lucro, [illegible] un investimento nella musica e quindi anche su loro stessi. Bisogna aprire le prove al pubblico, almeno ai giovani e a chi studia musica. L'ho fatto a Chicago e a Cleveland: per non mettere a disagio orchestra [illegible] direttore basta che il pubblico stia a [illegible] certa distanza, così [illegible] il maestro deve dire ai violini che stonano [illegible] [illegible] [illegible] imbarazzo. Devo dire un'ultima cosa, bisogna fare anche i "discovery concert" cioè dei concerti divisi in due parti: all'inizio il direttore spiega [illegible] pezzo al pubblico ma l'orchestra [illegible] già [illegible] schierata per fare degli esempi musicali, in modo [illegible] le idee musicali importanti si fissino nella [illegible]. Poi nella secon[illegible] parte [illegible] esegue [illegible] brano per intero. L'ho fatto con [illegible] "Musica per archi celesta e percussioni" di Bartok lo scorso anno, è stato molto interessante». Pier[illegible] Boulez vecchio dinamitardo della musica contemporanea. Un fiume in piena.



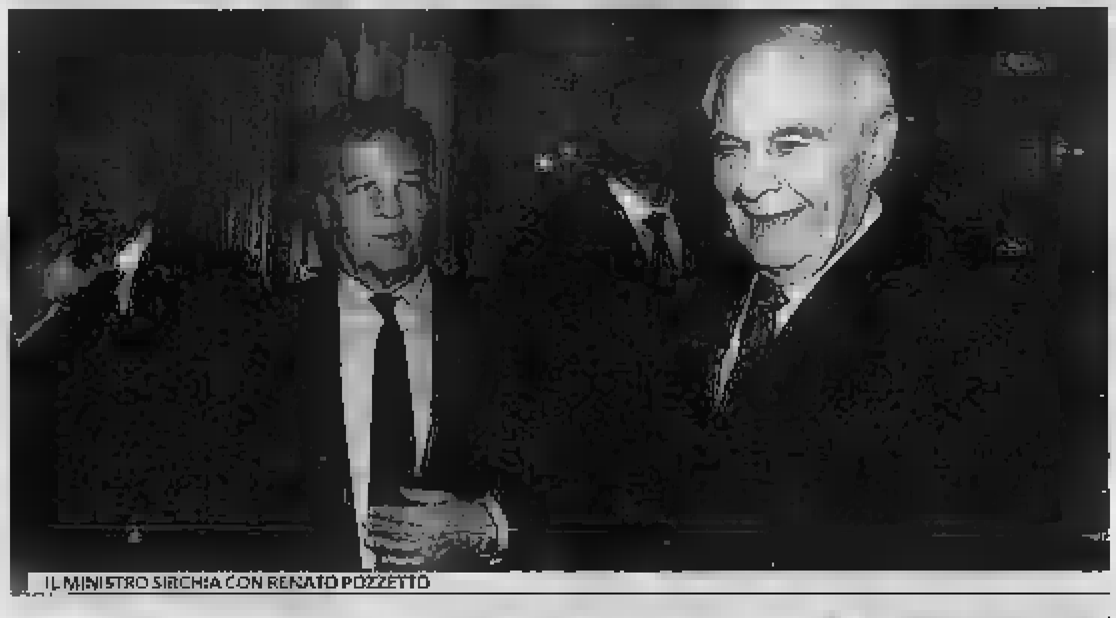
Il libro di Vissani

Per festeggiare la pubblicazione del suo nuovo libro "Il Vissani", edito da Rai Eri, Gianfranco Vissani [illegible] l'ospite d'onore della cena di gala venerdì 15 alle ore 21 nelle eleganti sale dell'Hotel Parco dei Principi al numero 15 [illegible] via Mercadante.

Sapori di [illegible]

All'Aran Park Hotel, Dinner [illegible] venerdì 15 alle 20.30 per la presentazione della Linea Natale 2002 Sapori di Roma. Protagonisti della serata i prodotti della migliore tradizione alimentare romana preparati con le ricette originali della cucina romana da offrire già per le prossime festività natalizie.

La Bmw guida anche nei migliori ristoranti



IL MINISTRO SIRCHIA CON RENATO POZZETTO



AUGUSTA [illegible]NI



SANDRA CARRARO



GIOVANNI MALAGÒ



MARIA ANGIOLILLO

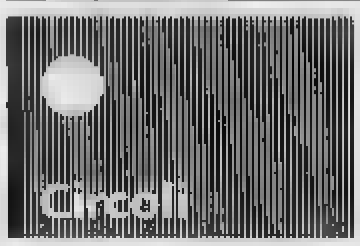


CESARA BUONAMICI [illegible] MARZANO



CARLA E STEFANO RODOTÀ

[illegible] E' stata presentata al Grand Hotel [illegible] [illegible] guida Bmw dei ristoranti d'Italia, che [illegible] qualche anno si affianca alle più prestigiose guide del settore. Molti intervenuti. Tra questi il ministro della Sanità Girolamo Sirchia che ha molto scherzato con Renato Pozzetto, Bruno Vespa con [illegible] moglie il giudice Iannini, il ministro Marzano accompagnato dalla moglie. Padrone [illegible] casa Giovanni Malagò. [FOTO PIZZI]



CIRCOLO AFFARI ESTERI
TORNEO SOCIALE DI TENNIS

[illegible] Circolo del Ministero Affari Esteri è in corso il torneo sociale [illegible] tennis che [illegible] concluderà alla vigilia delle feste [illegible] natale [illegible] una premiazione cui saranno presenti Vattani e il premier Berlusconi.

YACHT CLUB PUNTA ALA
INVERNALE [illegible] RECORD

[illegible] Quarantaquattro equipaggi iscritti per la prima giornata del 22° Campionato Invernale Audi [illegible] 2002-2003. La prima prova è stata vinta dalla barca Agitation [illegible] dell'armatore Giovanni Tarantino.

CIRCOLO GOLF FIORANELLO
TROFEO LEGA CONTRO I TUMORI

[illegible] Dopo le vittorie di Proietti e Marchetti nella Coppa Banca dell'Etruria al Circolo del Golf Fioranello, prossimo appuntamento al club diretto da Alessandro Pace il Trofeo Lega contro i Tumori.

Serata di gala al Mövenpick Hotel Central Park

Un Gattinoni [illegible] [illegible] Balestra per il tennis benefico del Rotary [illegible] circolo della Marina

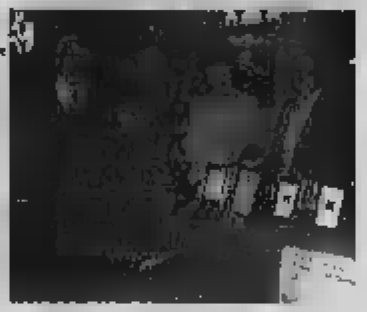
Serata di gala lunedì [illegible] al Mövenpick Hotel Central Park di [illegible] Moscati per gli organizzatori del Doppio Open di beneficenza promosso, al Circolo della Marina, dal Rotary Club Roma Sud, dalla Fondazione Sport per Disabili del presidente Cesare Florimonte e dalla Serono Farmaceutica. La serata è stata anche l'occasione per fare il punto sul torneo di tennis per beneficenza più importante [illegible] impegnativo della Capitale, [illegible] i [illegible] circa [illegible] iscritti. Il torneo chiuderà peraltro i battenti entro il 2 dicembre quando infatti si svolgerà una gran festa finale, con [illegible] [illegible] relativa riffa di beneficenza. Nell'occasione il presidente Florimonte e il presidente del Circolo della Marina, ammiraglio Antonio Sotgiu, hanno illustrato le iniziative previste per la serata del [illegible] cui sono state invitate le più alte cariche dello Stato [illegible] cui hanno aderito peraltro - concedendo alcuni [illegible] propri [illegible] - anche stilisti del calibro di Balestra e Gattinoni. Molti i giocatori di prestigio ammirati in queste settimane [illegible] Circolo della Marina: dallo stesso Florimonte all'ambasciatore Bruno Cabras; dalla principessa Anna Carafa Caracciolo all'ambasciatrice Maari Civiletti; dal principe Lancelotti agli ambasciatori Henry Fissore (Monaco) e Lakic Miograd (Yugoslavia); dall'ammiraglio Sotgiu all'addetto commerciale all'ambasciata elvetica, Kessler. (e. c.)



RENATO BALESTRA



Sport



GOLF/1 COPPA COPEV ALL' ACQUASANTA

■ Si è disputata domenica sul percorso del Golf Roma Acquasanta la Coppa Copev Lazio «Beatrice Vitiello», gara di beneficenza per creare un centro di accoglienza per pazienti che hanno subito ■ trapianto di fegato. Tre categorie: per la prima vince ■ Paolis, per la seconda Giustiniani (nella foto) e Di Ciommo per la terza.



GOLF/2 MARCO SIMONE TORNEO PER ■

■ domani e fino a sabato ■ Circolo Marco Simone (nella foto la presidentessa Lavinia Biagiotti), andrà in scena, per la prima volta nella Capitale, il Campionato per giocatori disabili. L'Italia Open vedrà sul green atleti che arriveranno da ogni parte d'Europa per un appuntamento annuale.



GOLF/3 COPPA DEL VINO ARCO DI COSTANTINO

■ Appuntamento a domenica quando al Circolo Arco di Costantino prenderà il via la Coppa del Vino by. Calvo di Salaparuta. ■ prima tappa si ■ svolta lo scorso fine settimana al Circolo Eucalyptus. Secondo appuntamento all'Arco di Costantino nel week end: numerose le iscrizioni.

INCIDENTI ALL'OLIMPICO

Totti in panchina, ma va bene Capello passa il turno sul filo

Violenta aggressione di ultras agli agenti prima della partita di fronte ai cancelli della Sud: sei feriti e diversi fermi L'altra notte una rissa a piazza Navona tra tre greci e due tifosi romanisti

GUGLIELMO BUCCHERI

Il fumo acre dei lacrimogeni prende in ■ l'Olimpico quando manca più di un'ora ■ via. I greci raggiungono lo stadio in modi diversi, non con il solito serpentone di pullman: giallorossi e tifosi ■' Aek ■ trovano ■ contatto. Cominciano i primi scontri che diventano subito violenti perché gli ultras si impossessano di blocchi di cemento fatti ■ pezzi che vengono usati come proiettili. L'appuntamento fra Roma e Aek Atene era cominciato male già dalla notte della vigilia quando, dopo una rissa a piazza Navona, ■ greci ■ due tifosi romanisti erano stati arrestati dalla polizia.

Tutto intorno allo stadio è ■ panico: ■ parte del pubblico sta per entrare all'Olimpico. ■ Atene sono arrivati ■ oltre seimila per l'ultimo appello ■ una prima fase di Champions League che, con una vittoria (finirà 1 a 1 per la Roma), potrebbe regalare il visto fra le grandi d'Europa anche ai ragazzi di mister Dusan Bajevic. Sono tanti e rumorosi: il settore che li ospita è quello dei Distinti vicino alla curva Nord. L'intervento delle forze dell'ordine è provvidenziale per dividere le due tifoserie, ma i poliziotti stessi diventano il bersaglio degli ultras romanisti così come era accaduto nella notte del derby (laziali e giallorossi uniti contro le forze dell'ordine). A gruppi di cinquanta, sciarpe sul volto attaccano gli agenti che rispondono ■ i lacrimogeni e una serie di cariche. Il pubblico che stava raggiungendo lo stadio torna indietro per evitare di essere coinvolto negli incidenti. Lo scontro più duro avviene ai cancelli della Sud: i poliziotti chiudono le porte ■. Sassi, bottiglie, spranghe, vetri: è un tiro al bersaglio. Il bilancio finale racconta di otto agenti contusi («Siamo diventati ormai un bersaglio», così un dirigente della Polizia), due arresti e due tifosi greci medicati all'ospedale. E la troupe televisiva di Telelazio aggredita.

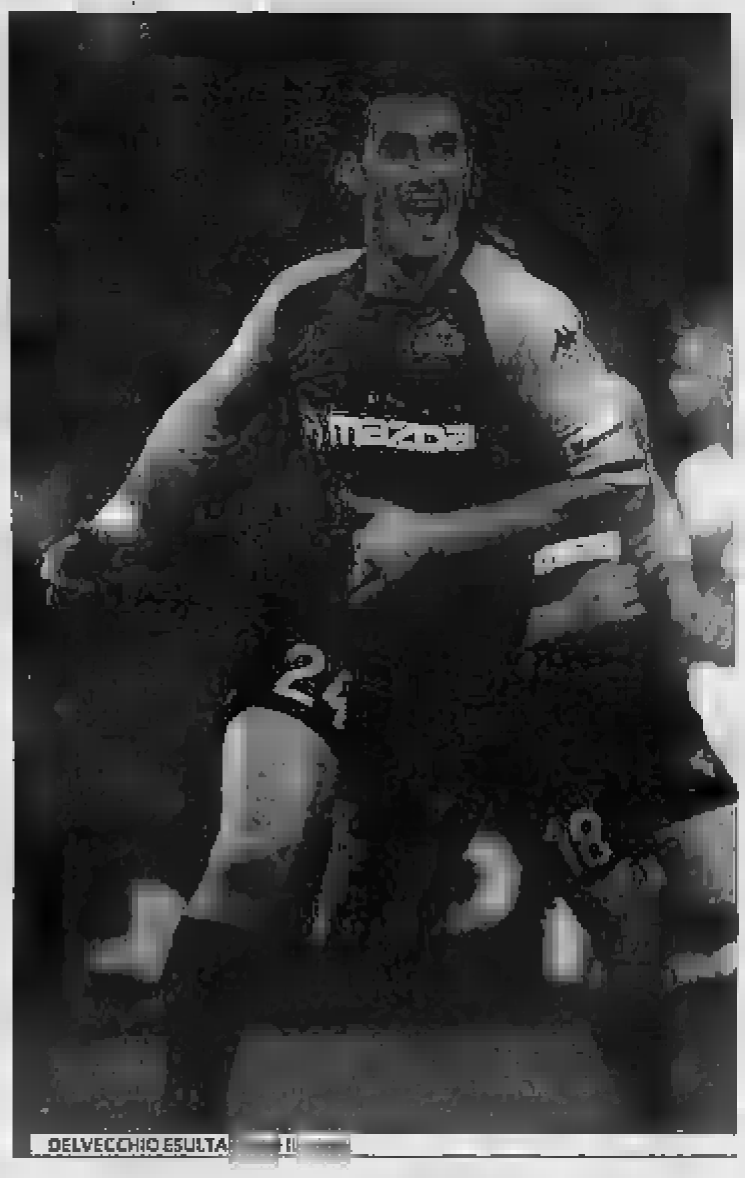
Capello spedisce Totti in tribuna: troppo rischioso affrettare i tempi di recupero per un giocatore, il capitano giallorosso, che di guai fisici ■ questo avvio di stagione ne ha avuti fin troppi. Così ■ primo faccia a faccia da dentro ■ fuori (una sconfitta eliminerebbe la Roma dalla Champions League) ■ spazio al tridente mascherato Cassano, Montella, Delvecchio. In mezzo al campo Lima a destra, Cafu a ■ ■ Tommasi-Emerson centrali. «Guai a pensare che anche un pareggio potrebbe bastare», tuonava Capello ■ vigilia e la corazzata giallorossa non si fa prendere dall'ansia di attesa. Meglio chiudere i conti subito, mettere la freccia e far calare il discorso sulla qualificazione.

Segna Delvecchio, l'Olimpico ■ ubriaco di gioia. Il primo verdetto dell'anno (il visto per la seconda fase europea) è più vicino. Non si tappano la bocca, i seimila ateniesi; incitano i loro beniamini, ma la pratica si mette in salita. Cassano spreca a tu per tu con il portiere greco, Montella lo imita, ma a dirigere il traffico là in mezzo è la truppa Capello. Totti è in tribuna. «Meglio così - sussurra Sensi - sabato c'è l'Inter in campionato e Francesco dovrà essere ■ top». Il gran capo giallorosso parla sull'1 a 0 per i suoi, il grande pericolo di scivolare già al primo assalto in Champions League (con una perdita ■ di oltre ■ milioni di euro) sembra già lontana.

Pareggia Centeno e gli ultimi 5 minuti di recupero diventano un triller: il signor Brè fischia la fine. La Roma tira un sospiro di sollievo e continua la sua ■ in Europa.

■ Il Roma e Celtic si contendono il centrocampista Sensi offre otto milioni di dollari

La Roma è in trattative con l'Atletico Paranaense, club campione del Brasile, per il trasferimento in giallorosso del centrocampista centrale Kleberson, campione del mondo con la Selecao a Yokohama. La Roma, secondo ■rio Celso Petraglia, presidente dell'Atletico, avrebbe offerto 8 milioni di dollari. Anche il Celtic Glasgow che Petraglia definisce «autorevole club pretendente a Kleberson», ha offerto otto milioni di dollari.



DELVECCHIO ESULTA ■

■ E I GRECI ■

La rissa, l'arresto e la punizione: in commissariato davanti alla tv

Prima qualche insulto, poi le vie di fatto: è la notte della vigilia di Roma-Aek Atene quando ■ Piazza Navona scoppia una rissa fra tifosi avversari. L'intervento degli agenti, avvisati da alcuni passanti, ha portato all'arresto di cinque persone. Tre sostenitori della squadra greca, due della Roma. Ieri mattina a poche ore dal via all'attesa sfida ■ Champions League, il Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti rimettendo in libertà i tifosi con una novità nel capitolo delle sanzioni: quando le due formazioni avrebbero fatto il loro ingresso all'Olimpico, i cinque protagonisti della zuffa di piazza Navona si sarebbero dovuti trovare all'interno del ■ missariato Trevi davanti alla televisione per l'intera durata della partita. Alla base del provvedimento il pericolo che gli ultras greci potessero creare disordini allo stadio, mentre per i tifosi giallo■ l'interdizione dal vedere ■ partite dal ■ durerà per due mesi. Una sanzione insolita, una decisione inaspettata: l'interdizione dallo stadio si è sempre concretizzata con l'obbligo di firmare prima e durante l'incontro ■ calcio per evitare ■ dopo la firma fosse possibile raggiungere l'impianto della manifestazione.

La rissa dell'altra notte ha portato ad una nuova strada: per i tifosi la punizione di guardare la partita insieme davanti alla televisione in una stanza del commissariato.

FRA ■ ■ COPPA ■

Azioni Lazio in rialzo: voci su nuovi acquirenti Domani il Cda

Domani il Cda della società Lazio dovrà valutare le iniziative prese da Cragnotti. Intanto, mentre ■ ■i Cirio restano sospese per il quinto giorno, le azioni del club biancoceleste ■ a rivedere il ■ più e quotano in rialzo ■ 0,53 euro in rialzo dell'1,52% dopo una serie di giorni ■ in terreno negativo in concomitanza con l'evolversi della vicenda della controllante che ha visto ■ titolo cedere il 16,6% da lunedì ■. Sulla Lazio si accavallano i rumors dei possibili compratori. Uno dei nomi che circolano con insistenza (anche se dal gruppo Serono, l'azienda di biotecnologie ■ cui Bertarelli è proprietario ■ limitano ad ■ ■ commenti) è proprio quello dell'industriale italo-svizzero che viene indicato come tifoso laziale da tempo. Ernesto Bertarelli è attualmente impegnato ad Auckland per la coppa America ■ la sua «Alinghi» (avversaria diretta di Luna Rossa nei quarti), l'imprenditore, secondo le voci che circolano, sarebbe interessato anche all'acquisto della Cirio.

Tornando ai risultati del campo, questo pomeriggio la comitiva biancoceleste farà rotta ■ Belgrado dove (domani, ore 19) è in agenda la sfida di ritorno con la Stella Rossa. Mancini e ■ sua truppa partiranno dal vantaggio, poco rassicurante, dell'1 a 0 di quindici giorni fa all'Olimpico. Gli ■ Mihajlovic e Stankovic sa■ in panchina. Negro-Couto coppia dei centrali in difesa, Chiesa e Claudio Lopez in avanti.

Degustare è Novello

Il Vino Novello ■ da sempre, anticipo di caratteri e colori della ■ vendemmia. Ai tempi di Columella questo vino si chiamava «doliore» e stava nelle «celle vinarie» anziché nelle «apoteche» ■ «fumarie» ove si collocavano i vini da invecchiamento.

E' la città, il centro urbano, si pensava e si diceva, che consuma vino; è ■ città che possiede le cantine per conservarlo. E' infatti soltanto dal nostro secolo che le cantine dei produttori e dei negozianti vinificatori si sono attrezzate anche di «bottiglieria», cioè di cantina per la conservazione evolutiva del vino in bottiglia.

Una volta chi consumava il vino acquistava la damigiana o il fusto ■ se lo imbottigliava in casa. Poi, i produttori, pian pano ■ diventati imbottigliatori. Ne è nata così l'enologia per l'imbottigliameno e la meccanica per l'imbottigliamento, con relativa industria.

Da queste due voci è conseguita una serie di tecnologie specifiche, quali il collaggio, la filtrazione, la stabilizzazione a freddo e ■ caldo, la solforazione, e tante altre, fino all'attuale microfiltrazione, indispensabile specialmente per i vini novelli e per i vini bianchi. Più i vini sono giovani, più questa tecnologia è sentita.

La storia dei Novelli non è del passato, bensì ■ tempi molto recenti. Un conto il vino nuovo del secolo scorso ■ della prima metà del corrente, un conto, il vino novello di oggi. Vino nuovo non è vino novello. O meglio: vino nuovo non ■ più vino novello. Perché i primi novelli, più che novelli ■ oggi, erano vini nuovi, ■ non con le caratteristiche dei novelli attuali.

Oggi più di ieri, per questi vini di primo fervore si cerca il ■ soffice, rotondo, fruttato, dimentichi quasi della tradizione e della fedeltà alla tipologia storica, anche ■ appartenenti ad una determinata e catalogata origine di produzione sul piano geografico, topografico ■ pedologico.

La tendenza attuale è verso una bottiglia di immediato effetto organolettico basato sì, sull'aroma primario dell'uva, ma ancor più sul secondario, ossia su quel corredo frugace di fruttato che invita ■ consumatore ad ■ velocemente avvinto senza quasi rendersene conto.

■ novello attuale, pur diverso nella ■ allungata Penisola, è molto più abbondante al centro e al Nord: il Meridione e le Isole ne producono poco ■ molto poco.

Eppure ■ a gradazione zuccherina contenuta ci sono ovunque ■ le epoche di maturazione, man mano si scende nello Stivale, sono sempre più vantaggiose (o lo potrebbero essere).

Qualità in caratteri cromatici, ■ caratteri olfattivi e gustativi. Il tutto fuso in un'armonica miscellanea ■ sapori che si identifica poi nel piacere del «primo bicchiere del nuovo raccolto». Nel novello il colore è importantissimo. Proposta ragionevole è un rosso tendente al pieno e semplice: ■ pesante, non di contrasto, ma vivace ed invitante. A ■ deve seguire una ■ olfattiva che provochi piacere intenso e istantaneo. Nota di aromi secondari abbondanti e associati a pacate percezioni di primari che, vuoi per origine vaietale, vuoi per questioi di tempo di sviluppo, non incide mai palesemente.

I rossi novelli, ■ prima di essere tali, ■ neonati ■ possiedono, chi più chi meno, ■ certa frazione polifenolica allappante, quasi amarognola, c'è anche chi lascia qualche traccia zuccherina ben rilevabile al palato e all'analisi chimica per conferire quella rotondità , quel vellutatino che il novello dovrebbe possedere al netto dagli idrati di carbonio, se la mano riesce a incidere con capacità professionale.

Un altro particolare organolettico dei nostri novelli è la vivacità percepita all'assaggio. Il rosso è sinonimo di sangue, forza, di maggiore vitalità e vivacità.

Ogni regione del nostro Paese ha la possibilità di produrre ■ proprio novello, diffondendo così i sapori ■ un Paese sempre più da scoprire.

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

Questa SERA

Anche rock al BlackOut Music con i finnici Sentenced con il nuovo «The cold white light»

Il sound etnico dei Mosbanda e la chitarra di Robben Ford

SIMONE MERCURIO

Melodia medievale e blues, basso latino-americano e "fuga" tipica del repertorio classico, tarantella e swing. E' questo la musica dei nove Mosbanda protagonisti, stasera dalle 22, dell'appuntamento settimanale con MusicAttiva, la rassegna di musica etnica e popolare organizzata dall'Associazione Controchiave al La [illegible] via Mirri.

Al pari di Jeff Healey, col suo stile chiassoso, velocissimo e "circense", arriva dalle 21 all'Auditorium del Massimo, la chitarra del californiano Robben Ford, sul palco con [illegible] Blue Line. Tappa [illegible] del suo Blue Moon tour, all'interno del Roma Jazz Festival, quella [illegible] Ford è una chitarra possente e amatissima dal grande pubblico del blues.

Collaborazioni discografiche, per lui, che pochi possono vantare, accanto a nomi da "brivido" come Miles Davis, I Kiss, Burt Bacharach, Muddy Waters, ma anche George Harrison, Michael McDonald e Joni Mitchell.

Serata rock, infine al BlackOut Music di via Saturnia 18, dalle 22 con la band finlandese dei Sentenced;. Dopo ben dodici anni dall'esordio la formazione nordica [illegible] tornata con un nuovo disco ,"The Cold White Light", e [illegible] tournèe che la porterà in tutta Europa. Musica malinconica dove il freddo del gelido inverno finlandese viene mitigato dai riff caldi e passionali suonati [illegible] eccellenti musicisti. [illegible] i Sentenced troveranno al Black Out un ambiente già "rovente", perché ad aprire il loro live [illegible] i milanesi Lacuna Coil, [illegible] una delle punte [illegible] diamante del gothic melodico italiano d'esportazione. Sotto la guida del guru della produzione metal Waldemar Sorychta il gruppo ha appena pubblicato il disco "Comalies" per la Century Media.



LACUNA COIL

Altri concerti

OLD JAZZ CIRCUS BAND AL LIBERAMENTE VIA DEI SABELLI ORE 22

JAZZ AL NEW [illegible] (VIA XX SETTEMBRE) CON LES HOT SWING DALLE 22

COVER "DOC" [illegible] POLICE [illegible] AL JAILBREAK DI VIA TIBURTINA 870

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Ghost World	[illegible]	15.20, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00
8 donne e...	[illegible]	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00
xXx	[illegible]	15.20, 17.50, 20.10, 22.50 € 5,00
Febbre da cavallo	[illegible]	15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Le superchicche	Sala 6	15.15, 16.45, 18.15 € 5
Signs	Sala 6	20.30, 22.50 € 5
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Daunbailò	Sala 8	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30 € 5
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 5
Pinocchio	Sala 10	15.15, 17.45 € 5
One Hour Photo	Sala 10	20.45, 22.45 € 5
■ ALCAZAR ■ via Merry [illegible] 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 12154		
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	[illegible]	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614 7649		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Il mare, non c'è...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 4,25-5,25
Hollywood Ending	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
El Alamein	Sala 6	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-5,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 810.4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Snow Dogs	Sala 2	16, 18 € 5
Signs	Sala 2	20.20, 22.30 € 5
■ [illegible] ■ via Tuscolana 745, tel. 06 76[illegible]		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Febbre da cavallo	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Snow Dogs	[illegible]	16, 17.50 € 4,15
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
xXx	Sala 6	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ [illegible] ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo	Sala 1	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
El Alamein	Sala 2	10, 12.20, 15.10, 17.40, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
Le quattro piume	Sala 3	10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.10, 22.45 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 4	10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
Signs	Sala 5	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 2	16.15, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Red Dragon	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
xXx		15.30, [illegible].50, 20.10, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Red Dragon	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13
■ [illegible] ■ via dei Romagnoli [illegible] (Ostia), tel. [illegible]		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.50 € 5,50
xXx	Sala 2	15.00, 17.30, 20.05, 22.35 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 3	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
Red Dragon	Sala 6	15.35, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
El Alamein	Sala 7	20.25, 22.45 € 5,50
Pinocchio	[illegible]	15.30, [illegible], 20.30, 22.50 € 5,50
Le superchicche	Sala 9	14.30, 16.30, 18.30 € 5,50
Segreti	Sala 9	20.25, 22.45 € 5,50
xXx	Sala 10	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, [illegible], 20.20, 22.40 € 5,50
Insomnia	Sala 12	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50
Signs	Sala 13	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Febbre da cavallo	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Snow Dogs	Sala 2	15, 17.05 € 4
xXx	Sala 2	19.15, 21.45 € 6
Insomnia	[illegible]	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 4,00-6,00
Signs	Sala 4	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
El Alamein	[illegible]	16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,00-6,00
xXx	Sala 6	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,00-6,00
Red Dragon	Sala 7	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,00-6,00
Le quattro piume	Sala 8	14.25, 17, 19.35, 22.10 € 4,00-6,00
[illegible]	Sala 9	15.55, 18.05, 20.15, 22.25 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 10	14.30, 16.45, 19 € 6
I segreti del lago	Sala 10	22.30 € 6
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323[illegible]		
Pinocchio		15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-4,50
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan...		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
[illegible]	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
El Alamein	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Hollywood Ending	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
Pinocchio	Sala 4	15.30, 18 € 5
Il mare, non c'è...	Sala 4	20.30, 22.30 € 5
■ DORIA ■ via Andrea [illegible] 52/60, tel. 06 397.21446		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Snow Dogs	[illegible]	16, 18 € 5
Signs	Sala 2	20.20, 22.30 € 5
Le quattro piume	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ DRIVE [illegible] ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649		
No Good Deed		21, 23 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER ■ [illegible] Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Il cavallo della tigre	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Angela	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Dolls	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ [illegible] ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.[illegible]		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	[illegible] 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 [illegible]		
[illegible] Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ [illegible] ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,13
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 [illegible].7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli [illegible] Alberi 1c, tel. 06 681.92987		
Il fantasma della...		17 € 4
Estati di un delitto		19, 20.45, 22.30 € 5
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli [illegible] D'Alberi 1c, tel. 06 681.92987		
Medea		17.30 € 4
La ricotta - Comizi d'[illegible]		19.45, 22.15 € 5
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
[illegible]	Mercurio	[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
[illegible]	Saturno	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Snow Dogs	Venere	16, 18 € 4,50
Signs	Venere	20.20, 22.30 € 4,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
El Alamein	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ [illegible] ■ via Bodoni 59, tel. [illegible]		
8 donne e...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Intervento divino	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Dolls	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare	Sala 2	[illegible] 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Bowling a...	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.37190		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
El Alamein	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 [illegible]		
Pinocchio	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
[illegible]atignole		16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 2	15.30, 17.30 € 5,50
One Hour Photo	Sala 2	20.45, 22.50 € 7,50
Signs	Sala 3	15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 4	15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
El Alamein	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Hollywood Ending	Sala 9	15.30, 18, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
xXx	Sala 10	15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50
Febbre da cavallo	Sala 2	15, 17, 18.55, 20.50, 22.40 € 4,50
xXx	Sala 3	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50
Peter Pan...	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € [illegible]
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 4,50
Johan Padan...	[illegible]	15.30, 17 € 4,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Signs	Sala 6	16.15, 18.20 € 4,50
One Hour Photo	[illegible]	20.25, 22.30 € 4,50
Daunbailò	[illegible]	16.15, 18.20, 20.25, 22.35 € 4,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il mare, non c'è...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending VO	[illegible] 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Intervento divino	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.43193		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Callas Forever	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
Signs	Sala 3	16.10, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50
Peter Pan...	Sala 4	15.45, 17.10, 18.30 € 4,50
xXx	Sala 4	20.15, 22.30 € 4,50

A PROPOSITO DI



Allen Ricetta di Woody Allen (Hollywood Ending) per allontanarle la vecchiaia: «Faccio di tutto, prendo le vitamine ogni giorno, però è come a Las Vegas: alla fine vince sempre il casinò».

Red Dragon Al film ha collaborato [illegible] della fotografia Dante Spinotti che aveva già lavorato al primo adattamento del romanzo di Thomas Harris, "Manhunter - Frammenti di un omicidio", realizzato da Michael Mann nel 1986.



Weisz Rachel Weisz (About a boy - Un ragazzo) è recentemente diventata la madrina dell'associazione "The X Appeal", che si occupa di gestire fondi di beneficenza raccolti dall'organizzazione dei radiologi inglesi.



Le Superchicche - Il film La sequenza con le scimmie volanti è presa da "Il mago di Oz". Per rimarcare ulteriormente l'omaggio, a una delle scimmie viene fatta cantare anche la canzoncina intonata dalla strega cattiva dell'ovest.

Zwigoff Il regista Terry Zwigoff (Ghost World) a proposito del film: «Volevo realizzare qualcosa che fosse divertente e allo stesso tempo facesse pensare».



Barry Raymond J. Barry (I segreti del lago), nato a New York, ha frequentato la Brown University, dove è stato un giocatore di football e basket. Dopo la laurea in psicologia è entrato alla scuola di arte drammatica di Yale grazie alla quale ha potuto recitare in più di 100 spettacoli.

film

■ 8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, [illegible] famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / [illegible] 2 / GREENWICH 1 / QUATTRO FONTANE 1 / TIBUR 2

■ [illegible] CAVALLO DELLA TIGRE. OO (Drammatico) di [illegible] Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Cortellesi • Il simpatico e sbruffone Guido è pieno di debiti e per risolvere la situazione decide di fare una rapina con la sua ragazza. [illegible] finisce in carcere [illegible] è costretto a evadere [illegible] due ergastolani. EDEN FILM CENTER 1 / ODEON 4 / [illegible]

■ AN[illegible] OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è [illegible] regina senza potere. Masino, il braccio [illegible] del marito, riesce [illegible] dula. Lei, comunque, non "tradisce". [illegible] CENTER 3 / FARNESE / QUATTRO FONTANE 4

■ ARCA RUSSA. OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov, con Sergei Dreiden, Maria Kuznetsova, Leonid Mozgovoy • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immenso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima [illegible] paese. NUOVO SACHER

■ BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Véro (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8 / QUATTRO FONTANE 3

■ B[illegible] A [illegible]NE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che [illegible] infranto il sogno [illegible]. Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. INTRASTEVERE 3 / QUATTRO FONTANE 2

■ DAUNBAILÒ. OOO (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano di mezza tacca e un "turista" italiano finiscono nella stessa cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato straniero. BN ADRIANO 8 / CINEPLEX GULLIVER 9 / GALAXY MERCURIO / MADISON 7, NUOVO PASQUINO 1 [illegible]

■ [illegible]LLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, [illegible] sono stati separati [illegible] genitori, [illegible] è successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH [illegible] 1 / QUIRINALE 1

■ [illegible] LA LINEA DEL FUOCO. OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino • Dopo quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani sono ancora inchiodati nel deserto nella disperata [illegible] per la sopravvivenza. ANDROMEDA 6 / BARBERINI 2 / CINEPLEX GULLIVER 5 / DELLE MIMOSE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 3 / LUX 6 / WARNER VILLAGE 2

■ FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di [illegible] chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 3, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 1, 5 / MADISON [illegible] 1 / PARIS / ROXY PARIOLI [illegible] / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / [illegible] / UCI MARCONI 1 / UNIVERSAL / [illegible] / WARNER VILLAGE 8, 11, 14

■ FORTEZZA BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Magelli • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. AUGUSTUS 1

■ GHOST WORLD. OO (Commedia) di Terry Zwigoff, con Thora Birch, [illegible] Johansson, Steve Buscemi • [illegible] un famoso fumetto, cult per gli adolescenti americani. Diverse per [illegible] ma amiche [illegible] cuore, Enid e Rebecca devono decidere il loro futuro. Ma intanto si dividono fra amori, fantasie e musica. ADRIANO 1 / ROXY PARIOLI ZOMADO

■ HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George [illegible] Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma [illegible] un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare [illegible] l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / ANDROMEDA 5 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 4 / JOLLY 4 / LUX 9 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 1, 3

■ I SEGRETI DEL LAGO. OOO (Thriller) di Scott McGehee, David Siegel, con Tilda Swinton, Goran Visnjic, [illegible]than Tucker • Margaret Hall, moglie di un ufficiale di marina, è abituata ad affrontare la vita da sola. E quando l'amante del primogenito omosessuale annega nel lago di fronte alla loro casa, lei nasconde il corpo. CINEPLEX GULLIVER 10 / QUIRINALE 2

■ IL MARE, NON [illegible] PARAGONE. OO (Commedia) [illegible] Tartaglia, con Sabrina Impacciatore, Carlo [illegible] • Disperato a causa di una grave [illegible] lavoro, un pescatore decide di trasferirsi in A[illegible] trasportare clandestini con il suo peschereccio. Ma a causa di un incidente finisce in ospedale, in coma. ANDROMEDA 3 / DELLE MIMOSE 4 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE 4

■ IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, [illegible] Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto [illegible] sofferenze [illegible] fazioni. [illegible]DA 4 / CI[illegible] 1 / EURCINE 2 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 1 / MAESTOSO 3 / [illegible] 1 / WARNER VILLAGE 3

■ INSOMNIA. OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese [illegible]. [illegible] ispettore di polizia [illegible] inviato in [illegible] per indagare [illegible] un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. A[illegible]MEDA 1 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 2 / MAESTOSO 1 / UCI MAN[illegible] 5 / WARNER VILLAGE 10

■ [illegible] DIVINO. OOO (Commedia) [illegible] Elia [illegible] Elia Suleiman, [illegible] Khader, Nayef Fahoum Daher • Nazareth: quando la sua impresa va in rovina, un [illegible] cerca di prendere il controllo [illegible] situazione, mentre il figlio è innamorato di [illegible] donna [illegible] Ramallah che [illegible] può superare il posto di blocco. GREENWICH 2 / MIGNON 2

■ L'IM[illegible]TO[illegible] OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo [illegible] statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborа una ragazza [illegible]... POLITECNICO FANDANGO

■ LE QUATTRO PIUME. [illegible] (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando [illegible] andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paure si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIA[illegible] 7 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 3 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WAR[illegible] 5

■ LE SUPERCHICCHE. OO (Animazione) di [illegible] Cracken, Chang-Yul, Jong-Ho • Dal piccolo al grande schermo. Uno scienziato [illegible] studio di ragazzine dai superpoteri che combattono le forze [illegible] male a colpi di kung fu, sguardi di fuoco e un'energia soprannaturale. CINELAND 9 / WARNER VILLAGE 6

■ MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è [illegible] eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che [illegible] vede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 9 / ATLANTIC 4 / MADISON 4 / [illegible] 13

■ ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e v[illegible] ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / LUX 2 / MADISON 6 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 16

■ PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, [illegible] amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 10 / ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 2 / ATLANTIC 5 / BA[illegible] 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER 10 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 3 / JOLLY 2 / KING 1 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 4 / MISSOURI 1 / ROMA / UCI MARCONI [illegible] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 4, [illegible]

■ RED [illegible]GON. OOO (Thriller) di [illegible] Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 5 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 5 [illegible]LAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 1 / EMPIRE / [illegible] / GALAXY MARTE / MADISON 1 / REALE 2 / RO[illegible] SMERALDO / ROMA 2 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 8 / WARNER MODERNO [illegible] WARNER VILLAGE 2, 7, 10

■ SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 6 / AM[illegible]SADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 5 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 2 / GALAXY VENERE / LUX 3 / MADISON 6 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / SAVOY 2, [illegible] 5 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER [illegible] 5 / WARNER VILLAGE 9 / YORK VILLAGE 12

■ SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, [illegible] Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista [illegible] Brooks apprende che [illegible] madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani [illegible] slitta, che però ce l'hanno con lui. [illegible] / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DORIA 2 / GALAXY VENERE / LUX 2 / ROXY PARIOLI [illegible] / UC[illegible] / WARNER VILLAGE 9

■ ULTIMO STADIO. OOO (Drammatico) di Ivano De Matteo, [illegible] Valerio Mastandrea, Victor Cucchiarelli • Allo stadio si incrociano le vicende di cinque gruppi familiari accomunati da una grande passione [illegible] ma anche per l'infelicità. E molti di [illegible] sono ormai arrivati "all'ultimo stadio". NUOVO PASQUINO 2

■ XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 2, 10 / CINEPLEX GULLIVER 2 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY SATURNO / LUX 10 / MADISON 3 / MISSOURI 4 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 3 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, 15

Vernici

Il bianco e nero di Erwin Blumenfeld al Ponte

Inaugurato il museo Crocetti sulla Cassia
Carone a via dei Funari
La Birmania dai Townsend



Il petit tour della settimana tra gallerie può iniziare da via di Montoro dove Il Ponte inaugura domani la personale di Erwin Blumenfeld, uno dei più importanti fotografi del Surrealismo. Nato a Berlino nel 1897 e morto a Roma nel '69, di lui in mostra ci sono 30 fotografie in bianco e nero vintage che comprendono alcune versioni [illegible] dalla manipolazione di acidi. La sua carriera e il suo stile eclettico rivelano varie tematiche che vanno dal ritratto surrealista ai nudi sensuali, fino ad arrivare a scioccanti paesaggi, [illegible] il tutto è sotteso al [illegible] interesse e alla fascinazione verso la forma del corpo femminile. Lui stesso ci lascia detto «Amo tutte le donne, non soltanto una». Fino al 14 dicembre. Debutto romano per l'artista senese Francesco Carone che per la prima volta al numero 19 di via dei Funari espone il video «I fuochi di Sant'Elmo», realizzato sovrapponendo sei per volta - mediante una particolare tecnica - tutti i fotogrammi del Moby Dick di John Huston. Il risultato è un'affascinante ed inquietante visione accelerata: virate di verde acido, le immagini "compresse" del kolossal diventano simili a scariche elettriche incandescenti. Fino al 16 novembre.

Un «viaggio nel Myanmar: tra bagliori d'arte birmana per evocare suggestive atmosfere» è invece la proposta della Galleria [illegible] oggetti antichi "Artimport" dei fratelli Townshend che organizza al numero 160 di via del Babuino una mostra-vendita dedicata all'arte dell'ex Birmania, paese dove spirito e [illegible] regnano in armonia. Protagonisti, argenti cesellati, intagli in legno, tessuti e lacche birmane. La manifestazione, dedicata all'Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma a cui andrà una parte dei proventi, si svolge da domani fino a mercoledì 20.



OPERA DI BLUMENFELD. A SINISTRA BUDDHA ESPOSTO ALLA GALLERIA ARTIMPORT

Ci sarà anche Giuliano Urbani, il ministro per i beni e le attività culturali e l'assessore Gianni Borgna, oggi all'inaugurazione del Museo Venanzo Crocetti, al [illegible] 492 della via Cassia. L'arcivescovo Francesco Marchesano della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa impartirà la benedizione. Il museo, diretto da Floriano De Santi è ospitato in quello che a partire dal 1951 è stato lo studio di Crocetti, dove l'artista si trasferì per realizzare una delle porte di San Pietro. Lo scultore, nato a Giulianova nel 1913 da famiglia operaia, si impose all'attenzione del pubblico e della critica a soli 19 anni con la vittoria al [illegible] di scultura indetto dall'Accademia di San Luca, di cui in seguito, nel 1972, divenne anche presidente. [ros. fab.]

altre mostre

FINO A DOMANI «INTERIO[illegible]» DA YAO INTERIORS TRA ARTE E DESIGN

I COSTUMI DI SCENA DI DANILO DONATI AL [illegible]

I RITRATTI DI NICCOLI IN MOSTRA DA DOMANI ALLA GALLERIA ZADIG

NUOVO OLIMPIA via [illegible]ba 16g, tel. 06 [illegible] 1068

Film	Sala	Orari
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
11 settembre 2001	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 4,50

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208

Film	Sala	Orari
Daunbailò VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13
Ultimo stadio VO	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13
Le quattro piume VO	Sala 3	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13

NUOVO SACHER [illegible] Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Film	Sala	Orari
Arca russa		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
xXx	Sala 2	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Signs	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
A cavallo della tigre	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo		16, [illegible], 20.20, 22.30 € 4,15

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

Film	Sala	Orari
L'imbalsamatore		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Film	Sala	Orari
8 donne e...	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Bowling a...	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Baciate chi vi pare	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Angela	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Film	Sala	Orari
Dolls	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
I segreti del lago	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 48[illegible]

Film	Sala	Orari
A cavallo della tigre		16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,50

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Film	Sala	Orari
Pinocchio		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

[illegible] via Luigi Luciani 52/A, tel. 06 [illegible]

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	Rubino	15.45, 18, 20.20, 22.30 € [illegible]
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18 € 4,50
Daunbailò	Zaffiro	20.15, 22.30 € 4,50
Daunbailò	Smeraldo	15.45, 18 € 4,50
Red Dragon	Smeraldo	20.10, 22.45 € 4,50
Ghost World	Topazio	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50

ROYAL [illegible] Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo		[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

SAVOY via Bergamo 25, [illegible]

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	Sala 1	15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
xXx	Sala 3	15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Film	Sala	Orari
Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 4,50
8 donne e...	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50

TRIANON via M. [illegible], tel. 06 785.8158

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
xXx	Sala 4	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00
Signs	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala Blu	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Febbre da cavallo	Sala Rossa	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50
Signs	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	Sala 1	17.30, 20.30, 22.40 € 5,50
xXx	Sala 2	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
Snow Dogs	Sala 3	16.30, 18.30 € 5,50
Signs	Sala 3	20.30, 22.40 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	17.30, 20.20 € 5,50
One Hour Photo	Sala 4	22.40 € 5,50
Insomnia	Sala 5	20.20, 22.40 € 5,50
Red Dragon	Sala 6	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
Le quattro piume	Sala 7	17.30, 20.10, 22.45 € 5,50

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO [illegible] della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Film	Sala	Orari
Le quattro piume	Sala 1	14.15, 17, 19.45, 22.25 € 5,50
xXx	Sala 2	14.30, 17.05, 19.40, 22.20 € 5,50
Febbre da cavallo	[illegible]	15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Sala 4	14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 5,50
Pinocchio	Sala 5	14.50, 17.20 € 5,50
Signs	Sala 5	19.55, 22.15 € 5,50

WARNER VILLAGE [illegible] PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	16.30, 19.20, 22 € 5,50
El Alamein	[illegible]	16.40, 19.15, 21.50 € 5,50
Il pianista	Sala 2	16.35, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Sala 3	19.50 € 5,50
Pinocchio	Sala 4	15.25, 17.45, 18.50, 21.20 € 5,50
Le quattro piume	Sala 5	16.50, 19.30, 22.10 € 5,50
Le superchicche	Sala 6	14.50, 16.45 € 5,50
Il mare, non c'è...	Sala 6	18.40, 20.40, 22.50 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	16.20, 19, 21.40 € 5,50
Febbre da cavallo	[illegible]	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50
Snow Dogs	Sala 9	15.30, 17.50 € 5,50
Signs	Sala 9	20.10, 22.40 € [illegible]
Red Dragon	Sala 10	14.20, 17, 19.40, 22.20 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 11	14.55, 17.15, 19.35, 21.55 € 5,50
Signs	Sala 12	14.35, 16.45, 19.05, 21.35 € 5,50
Minority Report	Sala 13	16.15, 19.15, 22.25 € 5,50
Febbre da cavallo	Sala 14	15.25, 17.55, 20.15, 22.35 € 5,50
xXx	Sala 15	14.45, 17.25, 20.05, 22.55 € 5,50
One Hour Photo	Sala 16	15.25, 17.45, 20.25, 22.45 € [illegible]
Pinocchio	Sala 17	14.25, 16.55, 19.25, 22.05 € 5,50
Insomnia	Sala 18	14.35, 17.05, 19.45, 22.15 € 5,50

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE C[illegible], Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.67838 [illegible] figlio 20.30, 22.30. Sala B: La seconda della felicità 20.30, 22.30. Sala C: Le Grand Bleu 20.20, 22.30

AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Il decalogo - 1 e 2 18.30 Il decalogo - 3 e 4 20.30 Rassegna "e.Milk": Buddy Boy 22.30. Sala Chaplin: [illegible] 18.00 L'infernale Quinlan - Touch of evil 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via [illegible] 3495. Urban story 21.15

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Giovanna la pazza 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 [illegible].2368 Eccezzziunale veramente 21.00 Tu mi turbi 22.45

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 No se lo digas a Nadie VO 19.00 La boca del lobo VO 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.9588. About a Boy 18.30, 20.30, 22.30

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. Sonatine VO 20.30 (con sott.it)

A PROPOSITO DI



Proietti
Gigi Proietti (Febbre da Cavallo - La Mandrakata) sul suo personaggio: «Oggi come trent'anni fa ha il "solito" problema sessuale: non riesce a fare l'amore quando perde ai cavalli... e purtroppo perde sempre pure nel sesso! Meno male che nella vita io non sono per niente un giocatore».

El Alamein
La pellicola, costata 10 milioni di euro e distribuita in 80 copie nelle sale nazionali, racconta la battaglia che portò alla morte di 100.000 soldati.



Argento
Asia Argento (XXX) a proposito della sua carriera: «Mio padre Dario è orgoglioso di me, il mio successo è anche il suo. In famiglia il cinema ce l'abbiamo nel sangue ed è naturale che io sia stata influenzata da lui. Fossi figlia di uno che cava le patate dai campi, probabilmente sarei bravissima a fare il purè».



Hudson
Kate Hudson (Le quattro piume) dice di non sopportare gli americani all'estero per il loro provincialismo: «Quando usciamo dal nostro paese tutto quello che sappiamo chiedere è "Dov'è il ketchup per le mie patatine?". Per forza ci odiano».

Finocchiaro
Donatella Finocchiaro (Angela) a proposito della donna che ha ispirato il film: «La vera Angela si chiama Mimma ed è un vulcano: quando l'ho incontrata in mezz'ora mi ha raccontato tutta la sua vita».



Pinocchio
Intorno al film sono nati diversi prodotti di merchandising come il libro con favola integrale di Collodi e cassetta con lettura di Benigni, albi da colorare, libri con finestrelle e attacca-stacca. Non mancano le figurine (per completare l'album ne occorrono 252), le cards lenticolari (40 con 32 differenti soggetti in movimento) e le carte da gioco utilizzabili anche per il nuovo gioco "Pinocchio".

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664

Film	Sala	Orari
Insomnia	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Le quattro piume	Sala 2	19, 22 € 4,13
Snow Dogs	Sala 2	17 € 4,13
Red Dragon	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

Film	Sala	Orari
xXx	[illegible]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Daunbailò	De Sica	20.15, 22.30 € 3,62
8 donne e...	De Sica	16, 18.10 € 3,62
Signs	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Snow Dogs	Rossellini	16, 18.10 € 3,62
Il pianista	Rossellini	19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Insomnia	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume	Troisi	17.30, 20, 22.30 € 3,62
Red Dragon	Visconti	15.45, [illegible].10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249

Film	Sala	Orari
Snow Dogs	Sala 1	15.30, 17.40 € 5
XXX	Sala 1	20.10, 22.40 € 5
El Alamein	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 5,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.20, 19.40, 22 € 5,00
Febbre da cavallo	Sala 4	15.25, 17.40, 19.55, 22.10 € 5,00
Le quattro piume	Sala 5	14.40, 17.15, [illegible].50, 22.25 € 5,00
xXx	Sala 6	14.40, 17.10, 19.40, 22.10 € 5,00
Signs	Sala 7	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Red Dragon	S[illegible]	14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 5,00
Insomnia	Sala 9	15.05, 17.30, 19.55, 22.20 € 5,00
Febbre da cavallo	Sala 10	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 5,00

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
xXx	Sala Verde	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Il pianista	Sala Blu	16, 19, 22 € 4,50

APRILIA

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.02230

Film	Sala	Orari
Pinocchio		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00

VELLETRI

FIAMMA via G. Nati 10, tel. 06 963.3147

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo		16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335 087

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	Adriano	€ 4,13
Insomnia	Vesta	€ 4,13

LADISPOLI

[illegible] piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22658

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo		17, 19.30, 22 € 4,10

GENZANO

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 [illegible]

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Red Dragon	sala 2	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62
Pinocchio	[illegible] 3	16, 18.15
Le quattro piume	sala 3	20.20, 22.30 € 3,62
Insomnia	sala 4	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62
Snow Dogs	sala 5	16.30, 18.30 € 3,62
Signs	sala 5	20.30, 22.30 € 3,62
xXx	sala 6	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45 700, tel. 06 920.51499

Film	Sala	Orari
El Alamein	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Insomnia	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Red Dragon	[illegible]	16.10, 18.20, 20.30, [illegible]
Febbre da cavallo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
xXx	Sala 5	16.10, 18.20, 20.30, 22.35
Il pianista	Sala 6	17.30, 20, 22.30
Pinocchio	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Signs	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 964.4750

Film	Sala	Orari
Le quattro piume	Magnum	17, 19.30, 22 € 6,00
El Alamein	Medium	16.30, [illegible].30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Hollywood Ending	Minimum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma [illegible] tel. 0774 306.1

Film	Sala	Orari
Le superchicche	Sala A1	16, 18 € 5
Red Dragon	Sala A1	20.20, 22.40 € 5
Snow Dogs	Sala A3	16.30, 18.30 € 5
Daunbailò	Sala A3	20.30, 22.40 € 5
Signs	Sala A5	16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 5,00
Red Dragon	Sala A7	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Febbre da cavallo	Sala A9	16.30, 18.30, 21, 23 € 5,00
Le quattro piume	Sala B2	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Insomnia	Sala B4	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Febbre da cavallo	Sala B6	16, 18, 20.30, 22.30 € 5,00
Pinocchio	Sala B8	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 5,00
xXx	Sala B10	18, 18.20, 20.40, 23 € 5,00

FRASCATI

POLITEAMA via Arigonalo 47, tel. 06 942.0479

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Red Dragon	Sala 2	16.30, 20, 22.30 € 4,13
xXx	Sala 3	16.30, 20, 22.30 € 4,13

MANZIANA

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 996.2946

Film	Sala	Orari
Italiano per ...		17.30, 19.30, 21.30 € 3,60-5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, [illegible]

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Snow Dogs	Sala 2	16.30, 18.30
Signs	Sala 2	20.20, 22.30 € 4,13

VALMONTONE

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523

Film	Sala	Orari
Signs		18, 20, 22 € 2,58-4,13

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	17.20, 19.50, 22.30 € 4,13
Febbre da cavallo	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,13

Danza

Stasera

La Babelle di Montalvo Hervieu guarda più alla terra che al cielo

In scena suonatori beludstani e acrobati

Hip hopper maghrebini ballerini di capoeira

Assieme a cabarettisti per un mélange culturale

LUCA DEL FRA



Che ci fanno due suonatori belucistani, mentre sul palco danzano f... antiglesi, hip hopper magrebini, ballerini classici e contemporanei, sgambettatori a ritmo di capoeira e veloci saettano acrobati e cabarettisti? E' la "Babelle Heureuse" la Babele della danza che stasera, con repliche fino al 16, la Compagnia Montalvo-Hervieu presenta al Teatro Olimpico. Diciamolo pure, la gioia non è che abbia gran cittadinanza nell'arte contemporanea: "E' una provocazione, -ci ... José Montalvo- di fronte a un mondo che va di male in peggio non basta avere un atteggiamento di rifiuto". E la ... può fare? "Creare utopie e spazi di felicità... La torre di Babele ... è più rivolta verso il cielo ... verso la terra" E le sembra il ... giusto per una cosa del genere? "La nostra è una piccola utopia, una babelina (Babelle è diminutivo di Babel), vogliamo l'incontro ... culture diverse senza dogmi, proprio adesso che religioni e modi di pensare diversi producono uno choc". E nella danza ... fate? "Chi danza lo fa secondo la propria cultura del movimento del corpo, e noi lo incoraggiamo a inserirsi in uno spettacolo più grande. E' un lavoro lungo, ma molto appagante per i coreografi quanto per i danzatori". Con Saied Shanbehzadeh e Habib Meftahboushehri, i due iraniani che ... dal vivo, vi ... incontrati a Roma..."Sì, tre ... fa grazie a Roma Europa, loro ... perfetti: la loro tradizione musicale è un mélange di suoni del Nord Africa, dell'India, dei paesi arabi e asiatici."



dettaglio

DEDICATO ALLA FELICITÀ DOPO PARADIS
Si concluderà con l'inno alla gioia

IN SCENA 18 DANZATORI MUSICHE
Tradizionali iraniane dal vivo

CI SONO ANCHE MUSICHE DI BACH, VIVALDI
Che scorrono su sfondi video

"BABELLE ..."
PRODOTTO
Da Roma Europa

TEATRI ROMA Prosa

via della ... 33, tel. 06 687.4167
Sala A: L'albero del libero scambio di G. Feydeau. Regia di S. Di Mania. Ore 21. € 8-12 Sala B: Anne Show testo e regia di F. Mutti. Regia di M. Shoko Milesi. Ore 21. € 8

AMBRA ...ELLI
Via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in La cerimonia del massaggio di A. Bennet. Ore 21. € 14-18-24-27

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Ancora non abb... Pablo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Ore 21.30. € 11-15.

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. ... Musicale: Tutte le sere domenica esclusa Mille ... poesia e di musica ... E. Santaritani, con spettacolo e cena. Ore 22.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
E. Cardinale in Come tu mi vuoi da L. Pirandello, messa in ... da F. Squillieri. Con M. Perlini, E. Molé, F. Rubino. Ore 21.

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare e della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21...

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu teatro presenta Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

BRANCACCIO
via Merulana 244.
Sette spose per sette fratelli con R. Paganini, V. Mocerino, M. ... Regia di S. Marconi. Ore 21 (Turno 13/5). € 28-41,50

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Compagni di viaggio di C. Tozzi, con R. Garrone, L. Modugno, G. Polesinanti. Ore 20.30. ... Ridotto: Martedì 19 novembre La donna in nero di S. Mallatratt con la collaborazione di P. La ... Ore 20,45.

D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Venerdì 15 novembre Il malato immaginario di ... Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vito. Ore 21.

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: La Mandragola di Niccolò Machiavelli con F. Avaro, G. Solleri, L. Grilli, D. Marzullo. Regia di G. ... Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato Maurizio de lo Vallée in C.&C. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Magicomio con F. Scimemi. Ore 21. € 14-16

DEGLI ARCHI
via Taro 33/b, tel. 06 884.5963
Jinetera di R. De Giorgio. Con F. Cifola. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Ha da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Ore 21. € 12-16

DEI CONTRARI
via Ostilia 22-22/A (Colosseo), tel. ... 574.8200
Esmeralda e Ermyntrude di L. Strachey. ...o, diretto e interpretato da M. Carusa e A.T. Eugeni. Ore 21.30.

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: D. Cassini in ... tranne mia madre e mia sorella. Ore 21. Sala B: Domani I Picari in La Bibbia in meno ... minuti con R. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. Ore 22.30 Sala Gianni Agus: Dammi tre parole... solo sesso orale con Art 21 e A. Filotei. Ore 21.

vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Tutti i lunedì Macbeth di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 ...
Sala Artaud: La Compagnia Teatro ... presenta Dei delitti esemplari scritto ... da Maria Moretti. Ore 2... Sala Gassman: New Time e T.C.M. Roma 4 presentano ... con l'eros, s'è fatto tardi di J. Tardieu. M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: L'amante di H. Pinter. ... G. Bianchi. Regia F. Sala. Ore 21.15. Sala Orfeo: La Compagnia ATM presenta Le tentazioni dell'angelo di e con R. Marel, V. della Rovere. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
Abbracciami con L. Lente della Rovere. D. Conti. Regia di E. Giordano. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
V. Marsiglia in Sotto chiave. Regia di G. Di Stasio. Ore 21. € 14,50-19

via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Pentesilea. Ore 21. € 4-8

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Venerdì 15 novembre Casanova e Marte 2010 presentano Isole scritto e diretto da L. Monti. Con E. Passaro, A. Angelone. Ore 21.

via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica della... Olbò chi tubi la fantasia dei racconti di G. Rodari. Ore 10.30. Erano tutti miei figli di A. Miller. Con U. Orsini, L. Lazzareschi, E. Galazzi, G. Lazzarini. Regia di C. Lievi. Ore 17 (turno F2). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

...COLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Metitteve a lì l'ammore cu me di E. Scarpetta, con M. Dalisi, M. Piseddu. Ore 20,45. € 20,66-26,86

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Domani La Compagnia Teatro Gruppo presenta Chi impiccia la matassa se la sbroli di V. Boffoli. Con Gegia, G. Boffoli e Pepi. Ore 21.

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.8496
Mortimer e Wanda con M. Zuccà, M. Thovez. Regia di R. Magherini. Ore 21. € 15-18

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Con i piedi fortemente poggiati sulle nuvole da e per E. Flaiano con A. Amato, F. Bignardelli. Regia di G. Linari. Ore 21. € 6,50-7,50

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-20: Presentazione di libri, incontri di poesia.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

GULLIVER
via Tuscolana 271/a, tel. 06 769.00869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutta la sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

TERMINI



stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 38, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

...RIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Sabato 16 novembre Una donna senza importanza di O. Wilde con I. Ghione, G. Griselli. Regia di G. Venetucci. Ore 21 (prima). € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
F. Castellano in L... di L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. Ore 17.30. € 17,56

IL VASCELLO
via G. Carini ..., tel. 06 588.1021
Genti, intendete questo sermone monologhi galluréschi medievali e moderni di e con M. Belli. Ore 21 (prima). € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
... zero di R. Guarzoni, ... Russo. Con A. Procoli, V. Raffaele. Ore 21. € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. ...
Istruzioni per l'uso - La umanità di ... con M. Bocchia, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. ...3168
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Mercoledì 20 novembre Favole di O. Wilde, di G. Sepe con A. Duronio, G. Enria. Ore 20.30 (prima). € 8-15

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 ...
Fondazione aldo presenta Testa di Legno una storia di Pinocchio da G. Rodari. Con S. Pontarollo. Età consigliata dai 7 anni. Ore 10.30. € 5,20-6,20

via Montezebio ..., 06 322.3634
E. Gardini, R. De Carmine in Il silenzio dei sogni con V. Maya, ... De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 21. Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino dal ... al sabato ore ..., domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223634. € 18-20,50

META TEATRO CASA DELLE ...
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Come le lumache strappate ... drammaturgia e regia G. Greco. Con G. Conforto, F. Cordio, G. Greco, M.C. Zerbino. Ore 21. € 5-7

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Moliere con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore 17. Botteghino aperto ... 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 13-20

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
... 16 novembre Il pesciolino. ... Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
v... della Primavera, ... 06 ...
Fino al ... a ...
Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani con: Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla ... - ... - Pinocchio, ... - Il mago ... numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, ... si ... più fare. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni ... 069288861. € ...

PARI...
... Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Mondo Secondo di O. Camerini e C. Noschese. Ore 21.30 (M1). € 25,05-27,50

via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503.
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Mangamelli, P. Riola, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

QUIR...
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Tato Russo in Sogno di una notte di mezza estate da W. Shakespeare. ... 20.45. € 16-...

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. ...
Sistema Petacchia... gn... di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, ... Pellani. Ore 21. € 16-18-20

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7489
Sala Petrolini: Nati da una strega con Mago Maureen, Mago Mancini. Regia di ... Cristofano. Ore 21. € 8 Sala Fabrizi: Venerdì 15 Giuseppe Pastasso mago tru...re di mezza tacca di S. Lazzarini e G. Polino. Ore 21.15 (prima). € 8

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Caro Eduardo di N. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € ...

via ... due ... 75, tel. 06 679.8269
Romolo e ... di ... e Pingitore regia di Pingitore, con ... Lionello, Martufello, ... Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zanona. Ore 21,15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Sterminio di W. Schwab. Regia di L. Melchionna. Con M. Morosini, G. Ciddio. Ore 21. € 6-10

STABILE DEL GIALLO
viale Antonio ... San Giuliano, tel. ... 355.06673
Domani ... la gola di A. Hitchcock. ... R. Castria, M. Valli. Ore 21.30. € 14-10,50

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: La Comp. Stabile S. ... Romano presenta Cristoforo Colombo di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

... UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.0...
Sala A: Domani Più niente di me di F. Di Giovanni. Con A. Frau, R. Hager. Musiche di L. Polimeni. Ore 21. Sala B: Venerdì 15 novembre Legge 180 ovvero: ora d'aria (etchu) con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinello. Ore ...

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo teatro ... ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. ...

TEATRO DEI ...
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Cena e spettacolo di cabaret con A. Uegi e ... d'ampore con A. ... Ore 20.45.

TEATRO DUE
V.lo Due Macelli, 37, tel. 06 6788259
Venerdì 15 Muratori di E. Erba. Ore 21.

... CITTÀ DI ...
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Venerdì 15 novembre Giorni felici di S. Beckett. Regia di C. Borgoni. Ore 21. € ...

TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 ...
Venerdì 22 AMMA. Ore 21. Infoline ...

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Interrail di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 ...
... S. Tortòla, R. Roberts. Regia di ... R. Piparo. ... vivo. Ore 21 (turno MEZ).

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: Non vedo l'ora di M. Falegusta con M. Fiorini. Ore 21 (prima). € 12-15 Sala Comici: Venerdì 15 novembre Se il manicomio viene a cena di R. Scirè con C. Pavone, R. Bresolin. Ore 21 (prima). € 10-12

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Domani Romaeuropa Festival presenta Nove notti cento giorni. Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Le avventure di Hansel e Gretel Regia di G. ... Martino. ... 10.30.

piazza S. Maria ... 8, tel. 06 574.0170
Sala A: I due sergenti. Con V. Toniolo, S. Altieri. Regia di A. Corsini. Ore 21. Sala B: Il re di L. Ca... Con S.M. Campagna, A. Pangallo.

ROMA Musica

...L'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Giovedì 21 novembre ... una favola romana opera in tre atti di E. Ceroni. Musiche di S. Rendine. Ore 20.30 (prima) (turno A). E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì Riposo. ... dalle ... alle 13.30. Info: 0648160255-4817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 ...
Sabato ... novembre presso l'Auditorio di via della Conciliazione per la Stagione di Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia direttore Y. Sado, solista al pianoforte A. Toradze. Musiche di Haydn, Stravinskij. Ore 19.30 (Turno A-A1).

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) La Compagnia Montalvo-Hervieu con lo spettacolo Babelle Heureuse. ... 21 Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro tutti i giorni orario continuato 11-19. € 21-26-31

...GENUS
via Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
... 17 novembre presso Park Hotel "Villa Vilternata" (Grottaferrata) Stagione concertistica ... Italian Jazz Ensemble - From Lido to ... Ore 17.45 (ingresso riservato ai soci).

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE...
v... Veneto 7, tel. 06 ...3666
... 18 novembre Omaggio ad Astor Piazzolla concerto di I. Alsenberg (pianoforte), F. Giordanino (violino). Musiche di A. Piazzolla. Ore 19.30 (ingresso libero).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
I solisti dell'Opera ... Concerto Orchestra e ... in costumi nobiliari del settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, ... zet, Mascagni, Donizetti. ...
Sabato 16 ... La Traviata di G. ... Ore 20.45. € 18-23

ASS. CULT. GIORNATE MUSICALI
vi... 29, tel. 06 93...
Domani Presso i saloni del Palazzo Brancaccio (viale ... "Giornate musicali" ... quattro stagioni di Vivaldi ... l'Orchestra della ... M. Tesla. Ore 21.15.

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Province 184, tel. 06 442.91461
Presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) Conferenza Concerto Musica contemporanea tra jazz e sperimentazione musiche di autori ... 20.30. € 5

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 17 novembre presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) Le Ore dell'organo - La riforma ... in Italia musiche di V. Petrali, F. Capocci, M.E. Bossi. Ore 19 (ingresso libero).

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 ...
Presso la Sala Sinopoli Concerto dell'Ensemble Intercontemporain, P. Boulez direttore. Musiche di Berio, Boulez. Ore 21. € 23-31

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
... 16 novembre presso L'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) Ciclo pomeridiano Music for a ... con P. Fresu (tromba e flicorno), D. ... (pianoforte), F. Di Castri (contrabbasso), D. Youssef (oud e voce). ... 17.30. € 8-12,50-13-18

CHIESA VALDESE
via Piero ... 40, tel. ... 574.0756
Mercoledì 27 novembre presso l'Aula Magna Concerto Arie e Duetti da Monteverdi a Verdi con R. Brancato (controtenore), ... (soprano), G. Albonetti (pianoforte). Ore 20.30.

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA
... delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
Venerdì 15 novembre Serata Musicale Salotto brillante ..., operette, melodie d'altri ... pi, armonizzate dal M° D. Clementi. Presenta L. Meo. Ore 18.30.

... A TREVIGNANO ROMANO
Domenica 17 novembre presso il Cinema Palma Concerto di A. Turini (pianoforte). Musiche di Brahms. Ore 17.30.

All'Auditorio Ceb nella sede dell'Ambasciata di piazza Navona ■ musicologo Vesa Matteo Piludu

Musica do Brasil: seminario su Nascimento

Niente sarà come prima, ovvero: "Nada será como antes". A ribadire questo concetto in merito alla musica di Milton Nascimento e del popolare disco "Clu■ ■ esquina" dei primi ■ '70, saranno in molti q■ sera dalle 18 nell'auditorio Ceb nella sede dell'Ambasciata del Brasile in Piazza Navona, a partecipare ■ ■ seminario organizzato per festeggiare il trentennale del disco brasiliano che ha fatto il giro del mondo.

Il musicologo ed antropologo Vesa Matteo Piludu spiegherà, con l'ausilio di immagini e musi■ registrate in un Dvd mai proposto al pubblico italiano, l'affascinante storia e la vita artistica anche di Toninho Horta, Lô e Márcio Borges, Wagner Tiso, Ronaldo Bastos, Fernando Brandt, Beto Guedes, il gruppo contaminato dal famoso quartetto di Liverpool. A contribuire nella riuscita dell'evento, interverrà anche Giovanni Guaccero, docente d■ Scuola Popolare di Musica di Testaccio, e saranno letti alcuni brani dal libro: "Os sonhos não envelhecem" di Márcio Borges. Nella stessa Ambasciata si può visitare la mostra: ■ Sguardo Brasiliano ■ Roma", di Clóvis Aquino che affronta il tema del "Grand Tour", il viaggio in Italia degli artisti stranieri a partire dal '600. (va. ca.)


MILTON NASCIMENTO

Antonella Capuccio, ex scenografa da vent'anni dipinge stasera alla vernice al Tempio di Dioniso anche il figlio Gabriele

In mostra i lavori di mamma Muccino

VALENTINO CASTALDO

■ poesie d'amore di Pasolini, Gatto, Caproni, Luzi, Valéry, Eluard, Rimbaud, Shakespeare, Cummings e Neruda in ■ mostra di ventitré opere realizzate da Antonella Cappuccio, ■ ■ tecnica antica ■ "punte d'argento", in mostra ■ Tempio ■ Dionisio (via Quattro Fontane 113). Evento negli eventi dal titolo "Carte d'amore" quello di questa sera dalle ore 19 che vedrà anche la partecipazione dell'attrice Maria Rosaria Omaggio che leggerà le poesie a cui si ispirano le opere esposte, ■ regista ■ Muccino, figlio di Antonella Cappuccio (autore de "L'ultimo bacio" il film con il quale ha ■ in premio il "David di Donatello" 2001 per la migliore regia) e di tanti ospiti ■ cinema e dello spettacolo.


GABRIELE MUCCINO

Antonella Cappuccio - ischitana di nascita ma romana di adozione con opere esposte ■ tanti paesi del mondo, anche nella Sala delle Udienze in Vaticano -, ex scenografa e costumista, ha iniziato l'attività artistica nel 1976, rivelando subito concretamente l'innata passione per il disegno e per l'arte in genere, come forma espressiva sublime del pensiero. La mostra rimarrà aperta fino a martedì ■ novembre, e le opere si possono vedere dal lunedì al venerdì dalle ■ 11 alle 19.

■ CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domenica 24 novembre presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto di ■ l'anno accademico con ■ e Coro del Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Info. 68801044. ■

■ CONTROCANTO
tel. ■
Sabato ■ presso Palazzo Altemps (piazza di Sant'Apollinare 48) Concerto di M. Limongelli (flauto), A. Tallini (chitarra). Ore 11 e 17.

■ G.P. DA ■
■ Pierluigi 3, tel. ■
Sabato 16 novembre presso la Cattedrale ■ Palestrina Concerto del Coro Praenestinae Voces, direttore R. Cilia. Musiche ■ Palestrina, Bartolucci. Ore 18.15.

■ GHIONE
■ delle Fornaci 37, tel. 06 ■
■ 24 novembre Euromusica ■ Series - Concerto di G. Velluti (pianoforte) musiche di Beethoven, Schumann, Moszkowski, Liszt, Gounod. Ore ■ (prima), €

■ L'ORGANO NELLE CHIESE DEI CASTELLI
■
tel. 937.6834
Sabato 16 novembre presso la Chiesa della SS. Trinità (Genzano) Concerto di E. Pagliaro (organo). Ore 19.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) ■ d'opera. ■ 21. € 15-20-25

■ NE■ STIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Venerdì 15 novembre Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) La Bohème di G. Puccini. Ore 21. € 16

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola ■ 11, tel. 06 976.6711
■ 17 novembre Presso l'Auditorium di ■ della ■ dell'Orchestra di Roma e del Lazio Lu Jia, M. Perenyi (violoncello). ■ di Boccherini, Ligeti, Mozart. Ore 21. € 8-13

■ PROGETTO MUSICA
tel. 502.1208
Domani presso la Sala Uno (piazza Porta S. Giovanni, 10) Musica Experimento e Musica Verticale Opere ■ Teatro Musicale Contemporaneo ■ Clementi, ■ Petrarca. Ore 21 (ingresso libero).

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Venerdì 22 novembre Tosca. Ore 20.45.

■ SALA UNO
p.za Porta S. Giovanni ■ ■ 06 700.9329
Progetto ■ presenta Spettacoli di Teatro Musicale contemporaneo a cura di musica Experimento e concerti di musica elettroacustica a ■ verticale. ■ 21. € 8-12

■ SCUOLA ■ MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio ■ tel. 06 575.0376
■ 16 ■ e costruzione degli strumenti ■ con S. Pogelli. Ore 18 (ingresso gratuito).

■ TEATRO ARISTON GAETA
piazza della Libertà 19, tel. 0771 463.067
■ Katia Ricciarelli accompagnata da G.L. Terranova in Caruso.

■ ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO ■
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli**. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO
via ■ 198, tel. 06 390.30387.
In esposizione **La Comunione del ■**. Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. ■ 688.02671.
In esposizione **Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicel■ E. ■**. Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. ■ 9-13, merc. ■ -17. Domenica chiusa. Fino al 23 novembre.

■ DI GOETHE
via del Corso ■, tel. 06 326.50412.
In esposizione **■ sotterranee - Grotte e ■ dell'epoca di Goethe**. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART ■
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Arte in ■**. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di ■ sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre

■ GALLERIA EDARCOM ■
via Macedonia 12, tel. 06 780.2620.
In esposizione **Bugie ■**. Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: ■ quanto tele intitolate a Pinocchio e realizzate ■ il 1987 e il 2002. Orario: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ ■ EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni sul segno**. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del ciclo "Presente" ■ Andrea Fogli. Orario: ■-19, chiuso sab. ■. Fino al 30 novembre.

■ ■ ODDIBAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.79■
In esposizione **Roberto Falconieri**. Mostra personale dell'artista, oli ■. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. ■. Fino al 29 novembre.

■ MUSEO ART■ ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. ■ 12 gennaio. In esposizione ■ **Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo ■ in perle di vetro. Orario: ■. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra ■ anni '60 e '70. ■: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA
via Aldrovandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione **Animali a colori** mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. ■-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità ■ ai nostri giorni. ■: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

■ MUSEO DI ROMA IN ■
piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Claudio Villa - Il romanzo di una voce**. La ■ e la carriera del cantante ro■ ricostruita ■ fotografie, vi■ film. Orario: 10-20. Lun. Chiuso. Fino al 9 febbraio.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. ■
In esposizione **Viaggiatori Appassionati**. Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ PALAZZO BRASCHI
■ di San ■ ■. 06 671.08346.
In esposizione **Il ■ racconta ■ città**. 400 opere ■ raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ VALENTINI
■ IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia ■ provincia romana**. I ■ d'arte ■ dai centri ■ provincia cresciuti intorno a una sede ■. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 7 gennaio.

■ SALA DEL BRAMANTE - ■ DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda**. ■ storica sull'arte mongola: ■ arazzi, arredi, decorazioni, ■ e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. ■ 17 novembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA ■
via Giolitti 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo**. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal ■ in poi. Orario ■. Chiuso martedì. Fino al 2■.

■ STUDIO D'ART■ ■
via degli Ausoni 3, ■ 06 446.3480.
In esposizione **Vis a Vis**. Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

■ THE VILLAGE
viale Parco de' Medici 141, tel. 06 656.70268.
In esposizione **Mysteria, ■ prima mostra internazionale ai confini ■ realtà**. Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia ■ magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

Agenda

■ STAR SPRINT
"Star Sprint 2002", manifestazione nazionale promozionale di arte varia, per far emergere talenti sconosciuti e migliorarne le capacità nei settori della musica, danza, prosa, moda, animazione, fotografia, attività circense. Teatro delle Terme di Fiuggi, Fiuggi. Ore 9.30.

■ LIBRI
Enrico Ghezzi e Sebastiano Maffettone presentano il libro di Slavoj Zizek "Benvenuti nel deserto del reale" (Meltemi editore). Centro Culturale Libreria Bibli



via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 18.

■ VISITE GUIDATE
L'associazione culturale "Zètema" organizza la visita guidata gratuita all'area sacra di Largo di Torre Argentina. Appuntamento in via San Nicola de Cesarini tel. 06 820.77304. Ore 10.30.

■ STORIA
Presentazione del primo numero di "Genesis. Rivista della Società italiana delle storiche" dedicato al tema "patria e appartenenza". Ne discutono Miriam Mafai, Mariella Gramaglia, Paola Santinelli, Marino Sinibaldi, Chiara Valentini, Lucetta Scaraffia. Libreria Vialla via delle Alpi 32, tel. 06 841.7756.



Ore 17.30.

■ AFGHANISTAN
Per la rassegna "I classici di domani. Luoghi della narrativa italiana e straniera" incontro sul tema "Raccontare l'Afghanistan. Casa delle Letterature piazza dell'Orologio 3. Ore 15.30.

Libri

■ GAIA
Presentazione del libro "La voce di Gaia, le rune dell'angelo, il significato cosmico dei cerchi nel grano" di Antonio Bonifacio (Venexia editrice). Interviene Sebastiano Fusco. Centro culturale Libreria Bibli, via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 21.

■ MOSTRE
Inaugurazione della mostra "Carte d'amore" raccolta di opere realizzate con punte d'argento secondo una tecnica del '400. Tempio di Dioniso via delle Quattro Fontane 113, tel. 06 473.973. Ore 19.

■ CRISTALLI
Conferenza introduttiva sui cristalli e il loro utilizzo a cura della naturopata Bianca Veronica. Laboratorio olistico di Jonathan via di Ripetta 38/a, tel. 06 820.00769. Ore 18.30

Esposizioni

■ MATTOTTI
In esposizione disegni, bozzetti e ■ realizzati dall'artista Lorenzo Mattotti. ■ Orario: 10-20, dom. 11-19. Chiuso lunedì. Associazione culturale Tricromia via del Panico 76, tel. 06 689.6970. Fino al 30 novembre.

■ CLAUDIO VILLA
In esposizione "Claudio Villa - il romanzo di una voce" la vita del cantante romano attraverso film, fotografie, video. Orario: 18. Museo di Roma in Trastevere piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.6563. Fino al 9 febbraio.

■ CLERICI
"Pro-blemande": mostra personale dell'artista Fabrizio



Clerici che raccoglie un'antologia delle sue opere più significative. Orario: 11-19.30, Sab. 10-13. Studio d'Arte Campaiola via Niccolò Porpora 12, tel. 06 853.04622. Fino al 7 dicembre.

■ FLENGHI
In esposizione "Immagini dalle immagini" mostra personale dell'artista Renato Flenghi. Orario: 18-20, sab. e dom. chiu. Ass. Lo Studio via Boldoni 53, tel. 06 574.6285. Fino al 27 novembre.



■ BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.26280. Fino al 23 febbraio.

Locali

■ BOULEZ
Concerto dell'Ensemble Intercontemporain diretto dal maestro Pierre Boulez. Musiche di Boulez e Berio. Auditorium - Parco della Musica Viale De Coubertin, tel. 06 322.24794. Ore 21.

■ ROBBEN FORD
Tappa romana del tour del chitarrista Robben Ford, che presenta il nuovo cd "Blue Moon" accompagnato dai Blue Line: Vinnie Colaiuta, Jimmy Earl, Neil Larsen, Russel Ferrante. Auditorium del Massimo via Massimiliano Massimo 1, Ore 21.

■ I SOLISTI DELL'OPERA
L'Accademia dell'Opera presenta "I solisti dell'Opera", concerto con l'orchestra e i cantanti in costumi del settecento, musiche di: Haendel, Donizetti, Mozart, Rossini, Puccini, Bellini, Verdi. Chiesa All Saints - Anglican Church via del Babuino 153, tel. 06 784.2702. Ore 20.45.



■ POP
"Pop americano dal '70 a oggi", live show con Elisabetta Mauro, voce, e Riccardo Mastantuono, chitarra. Lettere Caffè via S. Francesco a Ripa 100, tel. 06 583.34379. Ore 21.

■ HAMMOND
Concerto della formazione Hammondology Trio, che porta avanti un progetto musicale dedicato all'organo Hammond C3. Sul palco: Raffaele Scoccia, organo, Elio Volpini, chitarra, Francesco Mendolia, batteria. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ JAZZ
Concerto del Fabio Maraini Trio. Locale vicolo del Fico 3, tel. 06 687.9075. Ore 23.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Itas	■
Polstrada	06 321.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Forestale	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze ■	551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Droga	800 016.600
Pronto farmacie	■
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Aids	800 431.784
Italgas	■
■ (acqua segn. guasti) ■	130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. ■46.5789 via Arenula 73 tel. ■327■ via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06■ 408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza del Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.■8 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via ■ 564 tel. 06 868.95602 piazza ■ni 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 5 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bergamo 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 927/a tel. 06 710.2498 piazza Ronaccio ■ tel. 06 200.5566 via Ginosa 24 tel. 06 445.2■ via ■ 81 ■ 06 231.3527 via Tuscolana 918 ■ 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 ■ via Collatina tel. 06 215.50■ via Cesare Pavese 310 tel. ■ 501.2807 ■ 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 ■ ■ 244.00522 viale B. V. ■ Carmelo 73 tel. ■ 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

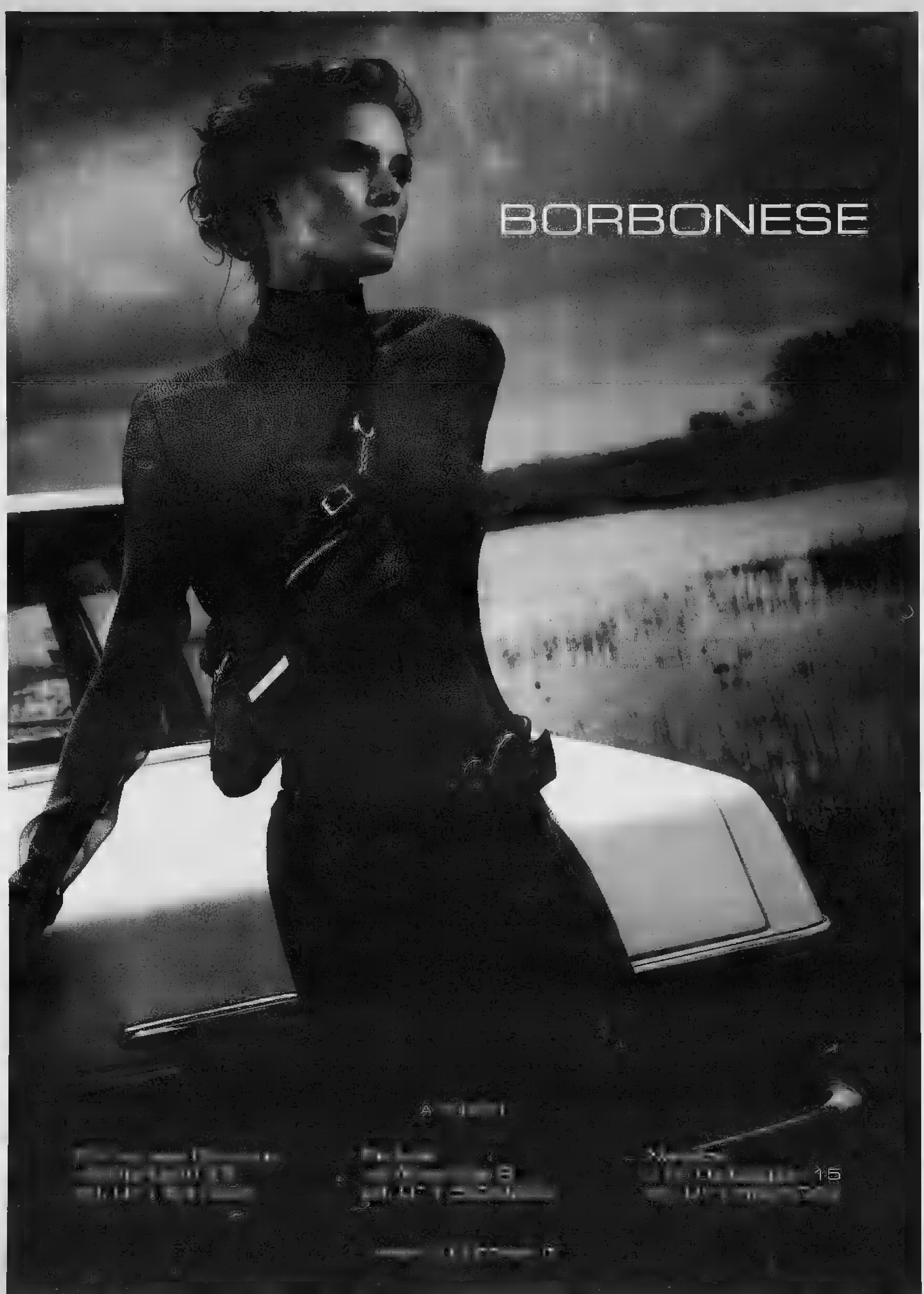
ASL RM D - via ■ Boccherini 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. ■ via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. ■.02■ via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via ■ 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Esmagnini 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Pascolaro 12 tel. 06 662.88.■ piazza Risorgimento 44 tel. ■ 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


Per informazioni: 071 2073135 www.cristinafioranelli.com
CRISTINA FIORANELLI
Milano
Verona
Pescara
Via Firenze
Ancona
Via Orefici, 5
071/205364


LA STAMPA
DUE CD
A SOLI
€6,10
PIÙ IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO
THE 50's
BIZET
CARMEN
Bizet • Carmen
ANDRÉ CLUYTENS
BIZET CARMEN
Solange Michel
Martha Angelici
Raoul Jobin
Michel Dens
CARMEN, LA SEDUZIONE




BORBONESE

Domani sera l'inaugurazione [illegible] Torino della prima boutique in Italia

Daum, quando il vetro è pura arte

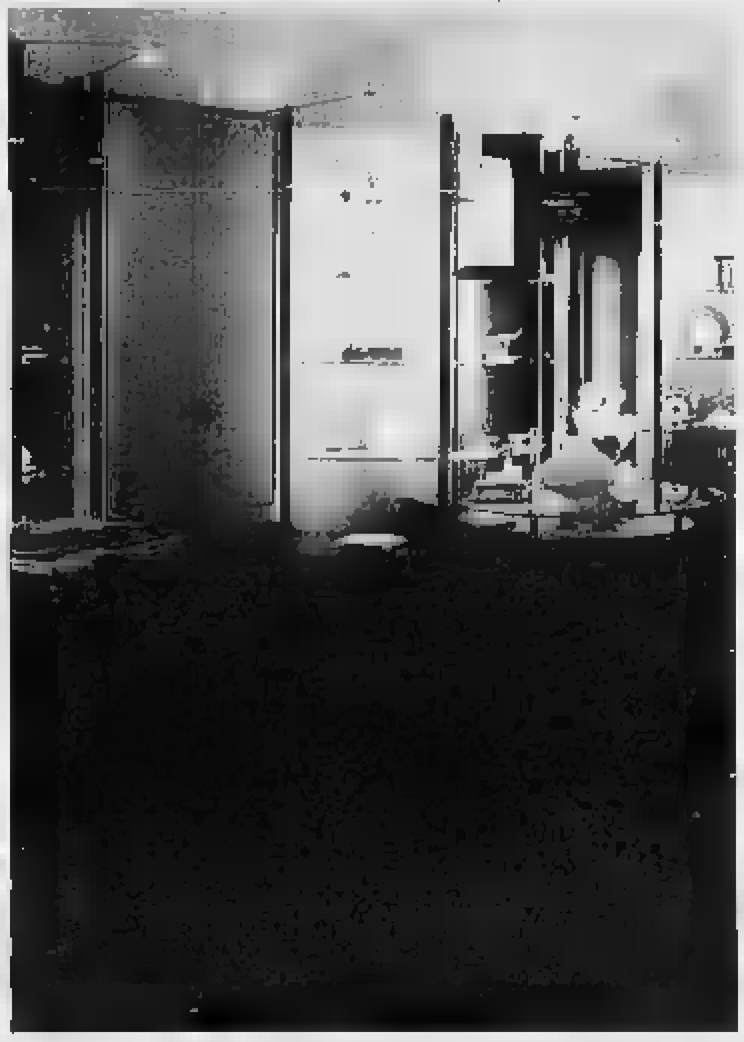
La maison di Nancy da oltre un secolo crea capolavori

Sin dal 1878, Daum è sintesi di un'avventura dalla forte capacità creativa, un nome che - generazione dopo generazione - ha seguito, con il suo stile e [illegible] sue innovazioni, più di un secolo d'arte vetraria.

La Maison Daum, è stata la prima a «vestire» la luce elettrica con il vetro associandosi ad artisti dell'Art Nouveau come Majorelle o il valente disegnatore Henry Bergé: ed è [illegible] 1920 che, sotto la spinta di Paul Daum, nascono pezzi di un'estetica completamente nuova, precursori dello stile Art Decò, così come verrà consacrato nell'Esposizione delle Arti Decorative a Parigi nel 1925.

Ricche di originalità e sapienza artigiana, le collezioni della vetreria di Nancy rivelano tutto il loro fascino non solo nei servizi da tavola, [illegible] anche nell'oggettistica che conferisce agli ambienti una raffinatezza ineguagliabile, tanto che la creatività di questo marchio di lusso [illegible] diventata ormai un «culto» da collezione in ogni angolo del globo.

Diventa quindi un avvenimento per la città, l'apertura proprio a Torino della prima boutique Daum italiana. E non è certo un caso [illegible] la scelta dell'azienda francese è caduta [illegible] dei negozi più attenti alle evoluzioni del gusto e alle tecniche creative dell'oggettistica legata alla casa: «José Ferrer», che, pur essendo sulla [illegible] commerciale dai primi del '900, si distingue per la scelta di tendenza di tutte le sue proposte. Il 14 novembre, all'inaugurazione-evento prevista [illegible] in serata (ore 18,30) nei locali di via XX Settembre 8, dove troverà spazio un particolare allestimento, [illegible] attesi dirigenti e amministratori della manifattura, oltre [illegible] nomi della Torino culturale e artistica. Di grande richiamo sarà il momento del «demoulage», quando verrà «liberata» dal gesso una scultura in pasta [illegible] vetro. Opportunità inoltre, per ammirare le collezioni esclusive Daum apprezzate da una clientela internazionale, esigente sul piano estetico e alla costante ricerca di originalità e creatività. Un'espressione d'arte che diventa davvero unica nell'utilizzo della pasta di vetro, materiale prezioso che [illegible]ferisce agli oggetti una dimensione sculturale, ha la capacità di rendere le forme traslucide, di offrire intensità di colore e tonalità ombreggiate. Oggi, Daum, è l'unico cristalliere al mondo capace di creare questo esclusivo materiale (la tecnica risale al 5000 A.C.) realizzando una produzione che, per qualità e quantità, è in grado di rispondere alla domanda internazionale. Lavorando con numerosi artisti di fama sforna autentici capolavori in grado di segnare il loro tempo, che la boutique allestita all'interno di José Ferrer, permetterà ogni giorno [illegible] ammirare.



Fedele alla tradizione [illegible] attingere ai temi naturali, la linea «Jonquilles» ripropone [illegible] tema del narciso che, già comparso su [illegible] che ha riscosso grande successo in tutto il mondo, orna adesso un soliflor, una coppa e una coppetta in cristallo e pasta di vetro. In omaggio alla Scuola di Nancy, Daum ha realizzato una raffinata collezione sul tema della rosa, riproponendo lo stile Art Nouveau rivisitato dai creatori e dai disegnatori di oggi: sono vasi, coppe e coppette in pasta di vetro, e declinati in pallide sfumature. Non [illegible] - e [illegible] esposti in anteprima - gli straordinari gioielli (anelli, bracciali, collane [illegible] parures) dove la preziosità dell'argento si unisce alla luminosità e alla brillantezza della pasta di vetro, per ridisegnare le forme fluide e levigate della natura e ricrearne l'armonia.

Per l'occasione, nelle vetrine saranno esposti due pezzi straordinari e particolarissimi, solo cinquanta esemplari al mondo: uno è «Las Meninas», scultura in pasta di vetro di Manolo Valdes uno dei principali protagonisti dell'arte spagnola contemporanea; l'altro è il tavolino-scultura da salotto in bronzo, opera dell'americano Dandailey: un ippopotamo di pasta di vetro turchese «nuota» pacifico [illegible] uno specchio d'acqua (il piano ovale del tavolo) tra alghe di pasta di vetro.



Il negozio di via XX Settembre dall'inizio del '900 fa scuola fra tradizione e ultime tendenze fashion

José Ferrer e il prestigio del grande cristalliere

I primi spunti di doni per il Natale con collezioni estrose e originali

Tradizione e innovazione insieme, con sempre un occhio attento alle ultime tendenze fashion. Con questi requisiti «José Ferrer» è stato scelto, primo in Italia, [illegible] rappresentare il prestigio delle boutique Daum. Il negozio torinese, pur con [illegible] presenza ormai storica in città, si è imposto per il suo ricco assortimento all'avanguardia, sia nel campo dell'oggettistica per la [illegible] che nell'allestimento delle tavole. Con le sue sette vetrine affacciate su via XX Settembre angolo piazza Paleocapa, è un negozio che fa scuola: dopo aver lanciato [illegible] casa d'ispirazione Zen, quest'anno esordisce con i maxi piatti, in ogni tipo [illegible] foggia [illegible] colore, punta su bicchieri inusuali sia per forma che per grandezza (meglio de [illegible] diverso dall'altro), mentre [illegible] classiche tovaglie vengono sostituite da stri[illegible] da particolari [illegible] all'americana. Persino le firme più tradizionali, come Christofle e Saint Louis stanno proponendo collezioni estrose e originali, offrendo già i primi spunti per il Natale.

«Oggi, - spiegano le titolari del negozio Maria Emma e Alessandra Ferrer - anche i celebri marchi sono attenti nel suggerire [illegible]ee per un dono [illegible] troppo impegnativo in termini di spesa, seppur [illegible] altissimo livello qualitativo».

Christofle, ad esempio, lancia simpatici fermacarte a foggia di dado, su ogni lato un simbolo portafortuna; mentre Rosenthal-Studio Linie presenta una straordinaria serie di oggetti disegnata da Andy Warhol e affianca, [illegible] boccali e maxi-piatti della linea Daisy (Margherita), la nuova serie natalizia tutta giocata sul tema degli angeli, dalle tazze per la cioccolata ai candelieri in fine porcellana.

Lino Sabattini, designer di cui «José Ferrer» vanta l'esclusiva, punta sulle forme purissime del metallo argentato, [illegible] cui il celebre [illegible] «Persepolis»; di Swarovski, invece, la serie di animaletti in cristallo e i prestigiosi pezzi maxi da collezione. Bulgari e Versace, gioielliere l'uno e stilista l'altro, hanno prodotto per Rosenthal oggetti unici [illegible] stilosi. In particolare, Bulgari esce con l'ultimo de suoi piatti natalizi che fa parte della collezione dedicata ai copricapi reali: quest'anno il protagonista sarà il turbante.

In un unico punto vendita l'assortimento si unisce alla convenienza

Il primo iperstore per l'ufficio

Da Monaco: arredi, accessori e macchine

Rifornire l'ufficio, rendere più funzionale il lavoro di segreteria, munirsi dei più moderni e comodi strumenti [illegible] cancelleria. Oggi tutto questo diventa facile e straordinariamente comodo grazie al primo iperstore Monaco [illegible] Massari 189. Sembra proprio un vero supermercato, con i reparti ordinati, le cataste di prodotti in offerta, le montagne di merce venduta a prezzi davvero incredibili. E, in mezzo a [illegible] corsie, i clienti si muovono a proprio agio, magari confrontando la liste di ciò che occorre acquistare e depositando [illegible] a mano gli acquisti nel carrello. Poi si dirigono verso le [illegible] per il conto. Tutto ciò non sarebbe [illegible] per un super[illegible] di prodotti alimentari, di abbigliamento o di elettrodomestici. [illegible] l'iperstore Monaco rappresenta veramente [illegible] «unicum» nel suo ge[illegible]. Qui si trova tutto ciò che può servire [illegible] ufficio. La carta, ovviamente, di varie grammature e di vario formato, la cancelleria, i dossiers e le cartucce per le stampanti e poi tutto [illegible] che occorre, dalla colla alla biro, per rendere operativa una scrivania.

E fin qui si potrebbe pensare ai prodotti [illegible] normale cartoleria. Invece nel grande [illegible]gazzino si trovano anche macchine per ufficio, stampanti, accessori informatici, articoli per il magazzino, per l'igiene e per la pulizia. Tutto delle migliori marche. E, parallelamen[illegible] al reparto consumer, c'è la grande esposizione di arredo per ufficio, che in questi giorni offre [illegible] pubblico tante novità grazie alle nuove linee appena arrivate.

Certo, gli articoli per ufficio sono un genere necessario per certi settori di attività, ma non hanno un pubblico così vasto da consentire un «tam tam» pubblicitario. Ecco perché sinora chi ha scoperto la varietà e i vantaggi [illegible] fare acquisti all'iperstore Monaco ha provveduto [illegible] un «passaparola» ad informare conoscenti [illegible] amici della convenienza e soprattutto dalla comodità di fare rifornimento [illegible] tanti generi in un unico luogo. Si risparmiano tanti viaggi e si trasporta la merce una sola volta.

E' questa la grande novità dell'anno, nel mercato professionale torinese. Anche [illegible] questo particolare settore sembra[illegible] vincenti [illegible] logiche della grande distribuzione: prezzi aggressivi, vasto assortimento, libero servizio e ampie metrature. «Siamo [illegible] soddisfat[illegible] [illegible] grande successo della nostra iniziativa - dice Luca Monaco, giovane manager titolare dell'azienda - che all'inizio ci ha colti un po' impreparati. Ma ora, grazie alla professiona[illegible] del nostro personale interno e alla puntualità dei fornitori stiamo rispondendo bene ai crescenti volumi di vendita». E l'azienda, in meno di dieci anni, ha [illegible]puto conquistare la fiducia di migliaia di aziende torinesi. [illegible] sempre i nostri clienti apprezzano l'ottimo rapporto qualità-prezzo dei nostri prodotti - prosegue Luca Monaco -. Ma professionalità e attenzione al cliente sono state, forse, ancora più determinanti». Ed in effetti innumerevoli sono i servizi messi a disposizione della clientela: la consegna a domicilio del materiale ordinato, [illegible] progettazione e il montaggio degli arredi, l'installazione e l'assistenza tecnica delle macchine per ufficio... Il tutto curato direttamente [illegible] personale interno dell'azienda, preparato e cortese, che, per essere sempre all'altezza di un mercato in continua evoluzione, viene sottoposto a costanti corsi di aggiornamento. Inoltre, [illegible] mento che si avvicina il periodo natalizio, all'iperstore Monaco si [illegible] anche idee-regalo insolite. Certo, non si tratta di regali tradizionali, [illegible] pensare ad [illegible] stampante nuova, ad u[illegible] lampada o a nuovi accessori per la scrivania può essere un dono graditissimo in un momento in cui è necessario badare al risparmio e alla qualità.











(Nelle foto, l'esterno e [illegible] scorcio dell'interno dell'iperstore Monaco. Luca Monaco, giovane titolare dell'azienda e una delle segretarie).

CHAMPIONS [illegible] PROGRAMMI E [illegible] OTTO

[illegible] A

ULTIMO TURNO
Psv Eindhoven-Auxerre 3-0
Borussia Dortmund-Arsenal 2-1
IERI
Auxerre-Borussia Dortmund 1-0
Arsenal-Psv Eindhoven 0-0
QUALIFICATI: Arsenal e Borussia

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
ARSENAL	10	6	3	1	2	9	4
BORUSSIA DORTMUND	10	6	3	1	2	8	7
Auxerre	7	6	2	1	3	4	7
Psv Eindhoven	6	6	1	3	2	5	8

[illegible] B

ULTIMO TURNO
Liverpool-Valencia 0-1
Spartak M.-Basilea 0-2
IERI
Valencia-Spartak [illegible] 3-0
Basilea-Liverpool 3-3
QUALIFICATI: Valencia e Basilea

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
VALENCIA	16	6	5	1	0	17	4
[illegible]	9	6	2	3	1	12	12
Liverpool	8	6	2	2	2	12	8
Spartak Mosca	0	6	0	0	6	1	18

GRUPPO C

ULTIMO TURNO
Aek Atene-Genk 1-1
Real Madrid-ROMA 0-1
IERI
Genk-Real Madrid 1-1
ROMA-Aek Atene 1-1
[illegible] e Roma

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
REAL MADRID	9	6	2	3	1	15	7
ROMA	9	6	2	3	1	3	4
Aek Atene	6	6	0	6	0	7	7
Genk	4	6	0	4	2	2	9

[illegible] D

[illegible]
INTER-Rosenborg 3-0
Lione-Ajax 0-2
IERI
Rosenborg-Lione 1-1
Ajax-INTER 1-2
QUALIFICATI: Inter e Ajax

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
INTER	11	6	3	2	1	12	8
AJAX	8	6	2	2	2	6	5
Lione	8	6	2	2	2	12	9
Rosenborg	4	6	0	4	2	4	12

[illegible] E

ULTIMO [illegible]
JUVENTUS-Feyenoord 2-0
Newcastle-Dinamo Kiev 2-1
OGGI
Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS
GIA' QUALIFICATA: JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	10	5	3	1	1	10	2
Dinamo Kiev	7	5	2	1	2	5	7
Newcastle	6	5	2	0	3	3	6
Feyenoord	5	5	1	2	2	2	5

GRUPPO F

ULTIMO TURNO
Maccabi H.-Manchester U. 3-0
Bayer Leverkusen-Olympiakos 3-0
OGGI
Manchester Utd.-Bayer L.
Olympiakos-Maccabi Haifa
GIA' QUALIFICATI: Manchester United e Bayer Leverkusen

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MANCHESTER UTD.	12	5	4	0	1	14	8
BAYER LEVERKUSEN	9	5	3	0	2	9	9
Maccabi Haifa	6	5	2	0	3	9	9
Olympiakos	3	5	1	0	4	8	14

[illegible] G

ULTIMO TURNO
Dep. La Coruña-Bayern Monaco 2-1
Lens-MILAN 2-1
OGGI
Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. La Coruña
GIA' QUALIFICATO: MILAN

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	12	5	4	0	1	11	5
Dep. La Coruña	9	5	3	0	2	9	11
Lens	7	5	2	1	2	8	8
Bayern Monaco	1	5	0	1	4	6	10

[illegible] H

ULTIMO TURNO
Galatasaray-Lokomotiv M. 1-2
Bruges-Barcellona 0-1
OGGI
Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray
GIA' QUALIFICATO: Barcellona

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BARCELLONA	15	5	5	0	0	10	3
Bruges	5	5	1	2	2	5	5
Galatasaray	4	5	1	1	3	4	7
Lokomotiv Mosca	4	5	1	1	3	3	7

BIANCONERI GIA' QUALIFICATI. LIPPI (300ª PANCHINA) FA UN IMPORTANTE RECUPERO E COLLAUDA IL CENTROCAMPISTA URUGUAIANO

Juve in gita di studio a Kiev Torna Pessotto, c'è Olivera

[illegible] Vergnano
Invialo a KIEV

La qualificazione al secondo turno della Champions League come prima del girone non sfuggirebbe alla Juventus neppure in caso di sconfitta per 5-0. Un dato che da solo la dice lunga sul fatto che la trasferta in Ucraina sia poco più che una passeggiata. Con i bianconeri si qualificherebbe proprio la Dinamo che stasera proverà a difendere l'imbattibilità casalinga che dura dal dicembre 2001. Comunque vada, si bianconeri restano come minimo altre sei partite e si tratta di un bel business visto che l'Uefa è piuttosto generosa con le squadre della Champions. Ogni vittoria, infatti, vale 340 mila euro, metà il pareggio. In più c'è una quota fissa di altri 340 mila euro per ogni partita disputata. Tanto per fare due conti, finora [illegible] Juve ha già incassato oltre [illegible] milioni e 300 mila euro considerando che soltanto per essere [illegible] iscritta alla Coppa più prestigiosa ha avuto dall'Uefa, come tutte le altre 32 partecipanti, un altro milione e 800 mila euro di bonus iniziale.

Lippi [illegible] panchina numero 300 con la Juve) rimette tutto in gioco. Dopo aver schierato la for[illegible] a cinque stelle contro il Milan, affonda a piene mani nel turn over alla ricerca della vittoria [illegible] in Champions che manca dal 18 marzo 1998 e fu ottenuta proprio a Kiev. Sette panchinari su undici, due al debutto assoluto in gare ufficiali. Un rischio? Più che altro l'ennesima sfida di un allenatore che cura l'aspetto psicologico quanto quello tecnico.

«Non stupitevi, io ruoto sempre tanti giocatori» spiega Lippi. Giusto, e non soltanto dal suo punto di vista, che anche le seconde linee abbiano spazio pure quando non si disputano le amichevoli della parrocchia. Così fra i pali [illegible] sarà Chimenti, destinato a raccogliere le briciole in eterno [illegible] Super Buffon, davanti, a centrocampo spazio per Conte che si è rasato alla Ronaldo dopo un costosissimo trapianto di capelli. Ma la novità più stuzzicante [illegible] rappresentata dall'uruguaiano Ruben Olivera, finora utilizzato con la Primavera. Vent'anni, centrocampista di talento e di sicuro avvenire come ha garantito Recoba, Olivera si sistemerà dietro le punte Salas e Zalayeta. Lippi non pretende la luna, gli ha soltanto raccomandato di giocare in maniera semplice evitando i colpi di tacco con cui il ragazzo che Moggi ha prelevato dal Danubio di Montevideo all'ultima ora dell'ultimo giorno di mercato, infarcisce in maniera smodata il suo repertorio.

Il futuro di Olivera non dipenderà soltanto da questa partita, ma è certamente un primo esame, adatto a capire se può restare alla Juve o se a gennaio verrà dirottato altrove dopo le tre partite di Coppa Italia che disputerà. Olivera è molto sincero: «Aspettiamo gennaio [illegible] decidere. Vorrei restare, ma per giocare. Altrimenti meglio andare in prestito».

Non è certo un debuttante, ma è emozionato come un ragazzino anche Gianluca Pessotto. Ritorna titolare dopo [illegible] grave infortunio [illegible] ginocchio del 17 aprile [illegible] in Nazionale. Rientra in una squadra rivoluzionata e forse [illegible] è la situazione ideale. Ma il difensore non sembra preoccupato: «Mancano molti titolari, tuttavia chi giocherà [illegible] tante motivazioni. Sono curioso di vedere come reagirò di fronte ad avversari veri. Finora ho soltanto accumulato chilometri e quattro partite con la Primavera. So che la Juve conta sempre su di [illegible] non a caso il [illegible] dopo l'infortunio mi ha prolungato il contratto fino al 2005».

Mancano all'appello Del Piero, Thuram, Ferrara, Camoranesi, Nedved e lo squalificato Tacchinardi. Soprattutto non c'è più traccia di Trezeguet, i cui tempi di recupero si allungano a dismisura. Ora si parla di un altro mese di stop. Dallo staff medico nessuna indicazione precisa, il sospetto che [illegible] intervento chirurgico sia ormai dietro l'angolo è sempre più forte, ammesso che sia mai stato escluso. Per ulteriori informazioni consultare il sito Juventus.com. La società parlerà del suo [illegible] soltanto via Internet.

RETEQUATTRO ORE 20,45

	Dinamo Kiev	[illegible]	
	(4-4-2)	(4-3-1-2)	
12	REVA	CHIMENTI	12
11	PEEV	ZENONI	14
24	BODNAR	FRESI	6
32	GAVRANCIC	IULIANO	13
26	NESMACHNYI	PESSOTTO	7
2	KHATSKECIVK	ZAMBROTTA	19
14	HUSIN	CONTE	8
17	GHIOANE	BAIOCCO	20
8	[illegible]	OLIVERA	23
7	MELASHENKO	SALAS	9
16	[illegible]	ZALAYETA	25
	Arbitro: 80 [illegible] (DAN)		
1	SHOVKOVSKI	BUFFON	1
6	DMYTRULIN	BIRINDELLI	15
35	SABLIC	CASSANI	32
[illegible]	CERNAT	PARO	[illegible]
[illegible]	LYSYTSKYY	[illegible]	26
[illegible]	[illegible]	SORRENTINO	30
15	RINCON	DI VAIO	18
	All.: MIKHAILICHENKO	All.: LIPPI	

CONTRO LE ALL STARS

Il 3 gennaio di scena negli Emirati Arabi

■ ABU DHABI. Il 3 gennaio la Juve si esibirà in uno scenario inconsueto: la capitale degli Emi[illegible] Arabi Uniti dove affronterà in amichevole una selezione di All Stars di tutto il mondo. L'iniziativa è stata annunciata ieri nel corso [illegible] una conferenza stampa ad Abu Dhabi e alla quale ha presenziato il ministro dell'Informazione e Cultura degli Emirati, Cheikh Abdullah Bin Zayed Al Nahyan. La Juventus era rappresentata dal vicepresidente Roberto Bettega e da Romy Gal, responsabile del marketing. [illegible] occasione della partita sarà premiato Adnan Attaliani, capitano degli Emirati ai Mondiali del '90, che al rientro in patria venne eletto «giocatore del secolo» per aver condotto per la prima volta nella storia la propria Nazionale alla fase finale del Mondiale.



Gianluca Pessotto al rientro dopo il grave infortunio al ginocchio del 17 aprile

HA DISERTATO LA PRESENTAZIONE [illegible] MATCH DI STASERA

Il caso-Shevchenko imbarazza il Milan

Nino Sormani
MILANO

Conferenza stampa dimezzata ieri a Milanello, alla vigilia della gara di Champions League che vede il Milan, già qualificato, affrontare stasera a San Siro il Deportivo La Coruña. Di fronte ai giornalisti si presenta solo Ancelotti, mentre rimane vuota la poltrona riservata a Shevchenko, delegato a parlare a nome dei giocatori. La [illegible] cerca di giustificare Sheva facendo sapere che per un disguido non è stato avvisato in tempo. La maggior parte dei presenti ci vede invece la conferma dei dissapori tra il tecnico e l'ucraino che contesta il suo accantonamento a favore di Rivaldo. Per rabbonirlo, l'allenatore gli promette che stasera sarà in campo dall'inizio e poi assicura: «Il giocatore, con il quale parlo tutti i giorni, non ha mai espresso alcun malumore. Ovvio che non sia contento quando [illegible] gioca, anche Rivaldo si lamenta quando sta fuori».

Ancelotti promette il massimo impegno: «Vogliamo vincere e disputare [illegible] partita per rispetto degli oltre 50 mila abbonati che saranno sugli spalti e per chiudere bene questo primo turno di [illegible]ppa. Non sarà facile, perché gli spagnoli hanno bisogno di un risultato positivo per qualificarsi». Ancelotti torna quindi sulla sfida perduta con la Juve: «Non ne siamo usciti ridimensionati e non cambieremo stra[illegible] perché sono convinto che sia quella giusta. Il Milan ha perso perché ha sbagliato l'interpretazione della gara: non è riuscito a evitare che la Juventus facesse il proprio gioco e [illegible] stato preciso in fase difensiva».

Con Shevchenko, Ancelotti conferma Maldini. Mancheranno, invece, Seedorf (squalificato) oltre a Nesta e Inzaghi che hanno bisogno di riposare. Intanto dal Brasile il [illegible] Zagallo accusa Serginho di scorrettezza per aver rinunciato alla Nazionale dopo aver saputo che sarebbe stato convo[illegible] per la sfida con la Corea della prossima settimana mentre dal Belgio il professor Martens fa sapere che Redondo, fermo da due [illegible], è final[illegible] guarito.

SPORT STREAM ORE [illegible]

	Milan	Deportivo La Coruña	
	(4-3-1-2)	(5-5-1)	
18	ABBIATI	JUANMI	25
2	HELVEG	SCALONI	12
19	COSTACURTA	NAYBET	4
3	MALDINI	[illegible]	5
4	[illegible]	ROMERO	[illegible]
23	AMBROSINI	VICTOR	18
28	DALLA BONA	ACUNA	22
27	SERGINHO	SERGIO	16
10	RUI COSTA	MAURO SILVA	6
7	SHEVCHENKO	FRAN	10
15	TOMASSON	MAKAAY	7
	Arbitro: MICHAEL RILEY (ING)		
1	FIORI	DANI MALLO	13
14	SIMIC	CAPDEVILA	15
13	NESTA	HECTOR	[illegible]
21	PIRLO	DONATO	20
83	AUBAMEYANG	DUSCHER	23
11	RIVALDO	TRISTAN	9
9	INZAGHI	LUQUE	19
	All.: ANCELOTTI	[illegible]: IRURETA	


NUOVA ROVER 75 1
BENZINA 150CV
E 2.0 CDTi
131CV.
ROVER
DA 23.660 EURO*
1.8 T/2.0 V6
26.330
ROVER 75 2.0 CDT BERLINA E TOURER
DA 25.250 EURO*
Oggi lo stile anche potenza, dimostra Rover 75 versione 1.8 Turbo benzina 150 cv
e 2.0 CDTi Turbo Diesel 131 cv che più innovativa delle tecnologie per ottenere
alta manovrabilità e grandi prestazioni bassi consumi. Sperimentate guida vivace piacevole,
mai scendere a compromessi con potenza e velocità: lo stile british non potrà che darvi satisfaction.
RICAMBI
Auto Europa 93 s.r.l.
ALESSANDRIA
NOVI LIGURE
TORTONA
S.S. per Voghera, 54
ROVER

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232588 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263350
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

NEL '99 I CARABINIERI SMASCHERARONO UN'ORGANIZZAZIONE CHE SMERCIAVA TRA ALESSANDRIA E TORTONA

Operazione Muretto: 23 condanne

Inflitti 65 anni di carcere per detenzione e spaccio di droga

[illegible] Camagna
ALESSANDRIA

Ventitre condanne, in abbreviato, a complessivi 65 anni di reclusione [illegible] un'assoluzione per 24 dei [illegible] inquisiti nella maxi operazione antidroga «Muretto n.1 e Muretto n.2» condotte dai carabinieri nel '99 e così denominata per la giovane età degli inquisiti (dai [illegible] 30 anni), abitanti [illegible] Alessandria, Tortona e Tortonese che, tradizione vuole, sono soliti sedersi sui muretti. Condanne assai più pesanti (oltre 116 anni di carcere) [illegible] chieste dal pm. Quasi tutti gli imputati - l'accusa per tutti era di detenzione [illegible] spaccio di droga - sono stati assolti per uno o per alcuni degli episodi contestati.

Otto imputati minori nel [illegible] hanno patteggiato pene per dieci anni complessivi, gli altri sono sotto processo ad Alessandria.

Acquistavano gli stupefacenti [illegible] Milano e in Versilia, li vendevano in varie zone del Basso Piemonte

Asti e Milano oppure già sono stati giudicati ma non se ne conosce il risultato.

Le pene maggiori (sei anni) sono state inflitte a Lucio Armano e Gianluca Baldizzone; 5 anni e dieci mesi a Maurizio Serra e a Ferid [illegible] Chédli Jelassi; [illegible] anni a Paolo Burgio e Danilo Moioli; 4 anni e 8 mesi a Daniele Orsi, Gabriele Garruti e Antonio Viele; 4 anni e due mesi a Iuri Passarella.

Tiz[illegible] Bianchini [illegible] Giorgio De Paoli sono stati condannati a [illegible] e 10 mesi ciascuno, Giancarlo Daggiano a due [illegible] pene che vanno da [illegible] minimo di cinque mesi a [illegible] massimo di un anno [illegible] dieci mesi sono [illegible] inflitte a Fabrizio Baiardi, Federico Bozzi, Alessandro Di Cara, Marco Fontana, Daniel Jakubovic, Edi Marino, Carlo Perini, Umberto Re, Alessandro Rivera, Elena Traverso. Tutti devono pagare multe anche elevate.

È stato invece assolto Alessandro Indovi[illegible] (lo hanno difeso Giuseppe Cormaio e Stefano Daffonchio) per il quale il pm aveva proposto sei anni.

Tutti [illegible] imputati [illegible] detenzione e spaccio di droga (ecstasy, acidi cioè francobolli all'Lsd, cocaina, marijuana, hashish), pochi grammi alcuni, quantitativi anche ingenti altri. La sostanza stupefacente veniva acquistata in discoteche [illegible] Milanese e della Versilia e rivenduta nel Basso Piemonte.

DUE ALBANESI ARRESTATI DALLA POLIZIA: VITTIME UNA MOLDAVA E UNA ROMENA

Scoperte case «a luci rosse»

Frequentate da alessandrini di ogni età e ceto

Selma Chi[illegible]
ALESSANDRIA

Case squillo [illegible] città: le hanno scoperte gli agenti della squadra mobile che hanno arrestato due albanesi accusati di sequestro di persona, [illegible] percosse, violen[illegible] personali, sfruttamento della prostituzione. Sono: Gezim Buzio, 28 anni, domiciliato a Padova e Ervis Qarri, 22 anni, domiciliato in città, entrambi titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato. Le case scoperte dagli agenti si trovavano poco distante [illegible] centro storico ed erano frequentate [illegible] persone di ogni età e ceto sociale. Vi [illegible] accedeva tramite alcuni annunci sulle riviste e per mezzo di un passaparola tra i clienti. A «lavorare» due ragazze, una romena di [illegible] anni, l'altra moldava di 21. Guadagnavano mille euro al giorno per un giro d'affari mensili di circa 50 mila [illegible]. Erano costrette anche a prostituirsi di notte lungo spalto Maren[illegible].

Le giovani sono giunte in Italia clandestinamente, dopo un viaggio tortuoso e faticoso, camminando tra i monti e passando [illegible] trafficante all'altro. A Valona [illegible] sono imbarcate su un gommone e sono sbarcate sulle coste pugliesi. Da qui sono state trasferite a Padova, dove [illegible] di loro è stata venduta a Gezim Buziu, l'altra [illegible] stata rapita per la strada da Ervis Quarri, mentre si prostituiva. Le ragazze sono poi state portate ad Alessandria. Qui hanno lavorato per alcuni [illegible] fino a quando [illegible] delle ragazze non è stata avvicinata da un'agente della sezione Buon costume della squadra mobile e convinta a sporgere querela contro i due uomini. Intanto a Palazzo di giustizia si è svolto l'incidente probatorio davanti al gip Simone Perelli che ora deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio. Gli imputati, difesi da Enrico Magaglio e Piero Monti, negano: Buziu ammette solo di essere fidanzato con [illegible] delle due ragazze. Qarri [illegible] essere un semplice conoscente del connazionale. Le ragazze, che ora vivono in una località sconosciuta, hanno confermato le accuse.

COMUN[illegible] E CRI PER [illegible] STRADALE



Campagna antivelocità «Hai una sola vita!...Sii prudente!». È lo slogan della campagna per la sicurezza stradale decisa dalla Croce rossa e dalla polizia municipale, presentata dal presidente Dante Ferraris e da assessore e comandante, Cesare Miraglia e Pier Giuseppe Rossi. «Operiamo uniti - ha detto Rossi - per sensibilizzare, incentivare la sicurezza, ci sono troppi incidenti, troppi morti e preoccupano le violazioni "minori", come non usare le cinture di sicurezza e il casco, che negli altri Paesi sono già certezze». «Ci impegnamo - ha detto Ferraris - per sensibilizzare specialmente i giovani. Occorrono messaggi forti, per questo abbiamo un video, un fumetto con protagonista Turbo, che appare "violento", ma così dovrebbe servire a ricordare e comprendere». L'assessore Miraglia è impegnato, con Provveditorato agli studi e Aci, per l'educazione nelle scuole, con i vigili e i giovani della Cri disponibili, come ha detto Paolo Della Valle. E anche a far passare il video nelle tv locali. Le ambulanze della Cri avranno poi sul retro il manifesto della campagna. E parlando di sicurezza Miraglia e Rossi hanno detto che, se è vero che i semafori di corso IV Novembre sono segnalatori di velocità, ciò non toglie che chi passa col rosso deve essere contravvenuto. (f. m.)

ANTONIO, 12 ANNI, ALLIEVO DELLA SCUOLA CROLLATA: «RICORDO SOLO UNA NUVOLA DI POLVERE». ANCHE A LUI L'AIUTO DI SPECCHIO DEI TEMPI

In città uno dei bimbi scampati al sisma

Ospite agli Orti con le cugine

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Antonio, 12 anni, seconda media, è [illegible] bel bambino con gli occhi scuri. Spesso li abbassa, sembra guardare distante [illegible] tre si prende il mento fra le mani: «Mi ricordo solo una grande nuvola di polvere». Poi pensa ad altro e sorride. Ora [illegible] sente al sicuro. E' uno dei sopravvissuti [illegible] crollo della scuola di San Giuliano di Puglia: oltre agli altri compagni ha perso un cuginetto, Raffaele, 6 anni; era nella Prima elementare dove nessuno s'è salvato.

[illegible] qualche giorno Antonio è in città ospite della zia Rosa Stella, anch'essa reduce dal terremoto, [illegible] una casa elegante di via XXVIII Marzo, al rione Orti, in compagnia delle cugine alessandrine [illegible] di quelle che con lui hanno lasciato il Molise: Concetta e Francesca, 12 [illegible] e Antonella, [illegible] 15, studentesse a Santa Croce, paesino senza più né case né scuole, a pochi chilometri da San Giuliano. Nella casa degli Orti c'è anche la nonna dei [illegible]azzi, Teresa, che ha lasciato laggiù, [illegible] Colletorto, le macerie della sua [illegible] con i figli e gli altri nipoti che seguono le fasi della ricostruzione.

Specchio dei Tempi ha raggiunto le famiglie D'Alessandro, Pastore e Licianci ad Alessandria per offrire la solidarietà dei lettori de La Stampa. E' già deciso che ad Antonio andrà una borsa di studio triennale per far fronte alle spese scolastiche; la stessa somma verrà devoluta a tutti gli studenti di San Giuliano. Ma la gara di solidarietà prosegue [illegible] la somma da destinare ai terremotati dipenderà dalla generosità dei lettori.

Antonio si è salvato dal crollo della scuola perché un'insegnante, mezz'ora prima della scossa, aveva deciso di festeggiare Halloween in un'ala adiacente all'edificio. Dice [illegible] Rosa Stella: «L'alluvione qui agli Orti è stata un'esperienza tremenda. Ma almeno l'acqua la vedi, fai qualco[illegible], cerchi di arginarla. Col terremoto i[illegible] non c'è modo di prevedere, non puoi arginare nulla. E non sai mai quando finisce».

Antonio [illegible] lati le cuginette Concetta e Francesca che abitano vicino a San Giuliano di Puglia in un paese anch'esso semi distrutto dal Terremoto A fianco la nonna Teresa e l'altra cugina Antonella



IL PRIMO ELENCO DELLE OFFERTE DEI LETTORI [illegible] IN [illegible]

Offerte a Specchio [illegible] Tempi pro-terremotati del Molise ricevute in redazione La Stampa di Alessandria, piazza Libertà 15.

Nella giornata del 4/11/02 hanno versato somme in denaro: Z.L., Alessandria: 20 euro; Sergio, Alessandria: 100; Anna [illegible] Dino Abbondio, Alessandria: 100.

Offerte del 5/11/02: D.L., Alessandria: 100 [illegible] G.e C., Alessandria: 15.

Offerte del 6/11/02: N.N., Alessandria: 50 euro; E.L., Alessandria: 30; Fausto e Nuccia, Sale: 250; un nonno, Alessandria: 25; Mario e Maglia-no, Alessandria: 10; A.R., Alessandria: 100; M.C., Alessandria: 50; N.N., Alessandria: [illegible] Fernanda, Alessandria: 40; Carlo, Alessandria: 50.

Offerte del 7/11/02: Luciana Daziano, San Michele: 50 euro; P.C., Alessandria: 100; ai genitori dei bambini del Molise, Alessandria: 50; [illegible] genitori dei bambini del Molise: 50; L.B. e L.R., San Michele: 100; L.C., Alessandria: 20; Gina e Mirella, Alessandria: 25; N.N., Alessandria: 30; N.N., Alessandria: 20; N.N., Alessandria: 50.

Offerte ricevute il giorno 8/11/02: Davide e Marina, Valenza: 25 euro; famiglia Mascheroni, Alessandria: 25; P.S., Spinetta Marengo: [illegible]; famiglia Micò e Trovò, Alessandria: 50; Franco Micò, Alessandria: 5; Bruno Fassio, Alessandria: 50; G.M. Alessandria: 25.

Ricevuti l'11/11/02: G.F., Alessandria: 20 euro; Eugenio e Bruno, Alessandria: [illegible]5; Mauro Ferrando, [illegible] Michele: 20.

Giorno 12/11/02: in memo[illegible] di mio marito Giancarlo, G.C., Alessandria: 100 euro; in memoria [illegible] Franco, Alessandria: 50. *(Continua)*

Altre [illegible]

Dall'Osterietta un Pc 100 libri da Tortona

Molte le iniziative di solidarietà [illegible] in terremotati in questi giorni. [illegible] segnaliamo alcune.

Il comitato «Noi dell'Osterietta», sobborgo alessandrino particolarmente devastato dall'alluvione del novembre '94, ricordando l'aiuto ricevuto da parte di volontari e popolazioni [illegible] altre [illegible] d'Italia, ha indetto, in collaborazione [illegible] la parrocchia [illegible] San Michele, una raccolta di denaro, indumenti nuovi, giocattoli, materiale didattico ed un computer con scanner da inviare al comune terremotato di Santa Croce (Campobasso). [illegible] raccolta al circolo Acli di San Michele: terminerà l'8 dicembre, gli aiuti saranno consegnati al sindaco di Santa Croce.

L'intero consiglio della Circoscrizione Sud, su proposta del consigliere Paolo Pilotto, ha deciso di devolvere il gettone di presenza a favore delle famiglie terremotate. La commissione Politiche sociali coordinata [illegible] Fernanda Astori sta invece predisponendo iniziative.

A Tortona la direzione didattica del 2° Circolo (viale Kennedy) ha avviato l'iniziativa «100 libri per la scuola [illegible] Giulia[illegible] [illegible] Puglia» che interessa le scuole dell'infanzia ed elementari dei Comuni di Tortona («Mary Poppins» [illegible] «Salvo D'Acquisto»), Sarezzano e Villalvernia. L'invito è rivolto agli alunni, ai genitori e a tutto il personale della scuola. La raccolta terminerà il 14 dicembre, in modo da poter effettuare la spedizione dei libri all'Istituto Comprensivo «B. Iovino» del Comune di Bonefro, da cui dipende la scuola di S. G[illegible] di Puglia, nella settimana successiva. Un gesto di solidarietà che non vuole essere limitato all'emergenza della ricostruzione, ma intende proporre altre iniziative per il futuro. (r. al.)

SCADUTI I TERMINI, SI EVIDENZIA UN RECORD DI DOMANDE AVANZATE DA LAVORATORI SUBORDINATI

In 5400 chiedono la sanatoria

Dati delle Poste sugli stranieri: 2300 kit per le badanti

ALESSANDRIA

Il lavoro nero in provincia sembra avviarsi a grandi passi verso la regolarizzazione. I termini di presentazione dei «kit» relativi alle richieste di legittimazione di assistenti domiciliari (colf e badanti) e lavoratori dell'industria (subordinati) sono scaduti e [illegible] possono quindi tirare [illegible] somme definitive, che risultano [illegible] di gran lunga superiori alle previsioni: [illegible] state infatti circa 5400 le domande «assicurate» negli uffici postali della provincia, con una prevalenza [illegible] di kit azzurri (3100), destinati [illegible] lavoratori subordinati, contro i 2300 kit bianchi di colf e badanti.

Resta comunque alta la percentuale fra i kit distribuiti dalle Poste e le documentazioni «assicurate» alla consegna: 14.000 contro 8000. I costi forfettari che i titolari d'azienda hanno affrontato per accedere alla «sanatoria» dei lavoratori subordinati e colf-badanti sono stati, rispettivamente, [illegible] 800 e 330 euro, somme pagate per sopperire al mancato versamento dei contributi al fisco.

Da lunedì 25 novembre si passerà inoltre all'atto finale della regolarizzazione negli uffici della prefettura di via Piacenza 31. Qui verranno chiamati dal ministero i titolari d'impresa [illegible] i neo-assunti per sottoscrivere il contratto di lavoro. In questa fase, è prevista anche l'attribuzione al cittadino straniero [illegible] codice fiscale, la sistemazione della posizione contributi[illegible] e il rilascio del permesso [illegible] soggiorno.

Dice Antonio Sgroi, capo ufficio stampa di Poste Piemonte: «Il contributo alla regolarizzazione del lavoro sommerso rientra nell'ambito delle nuove "mission" avviate da Poste Italiane. Un passo importante verso la concretizzazione del rapporto di collaborazione che la nostra azienda intende instaurare con le pubbliche amministrazioni allo scopo di avvicinare i cittadini alle istituzioni. L'obiettivo è di diventare un punto di riferimento sul territorio e avere legami stretti con gli enti locali e soprattutto [illegible] la popolazione». [g. l.]

TUTTE LE CIFRE

domande di regolarizzazione degli extracomunitari (colf- badanti e lavoratori dell'industria)
(cifre arrotondate per eccesso)

	[illegible]	COLF E BADANTI
Totale kit distribuiti negli uffici postali	14.000	8.000
Totale kit «assicurati»	5400	
di cui:	3.100	2.300
Suddivisi per città	SUBORDINATI	COLF E BADANTI
ALESSANDRIA	780	430
ACQUI TERME	200	130
CASALE MONFERRATO	260	200
NOVI LIGURE	[illegible]	170
OVADA	80	60
SERRAVALLE SCRIVIA	60	35
TORTONA	260	200
VALENZA	100	80
Totale	3.245	

(di cui: subordinati [illegible] colore azzurro; colf e badanti kit colore bianco)

Le restanti **2.155** domande di emersione dal lavoro irregolare sono state consegnate agli sportelli postali dei centri minori.



[illegible]E ABBANDONATE L'AMIU STILA UNA MAPPA

Sono 55 i luoghi in città dove regolarmente vengono ritrovate tracce di persone che assumono droga

A PAGINA 35

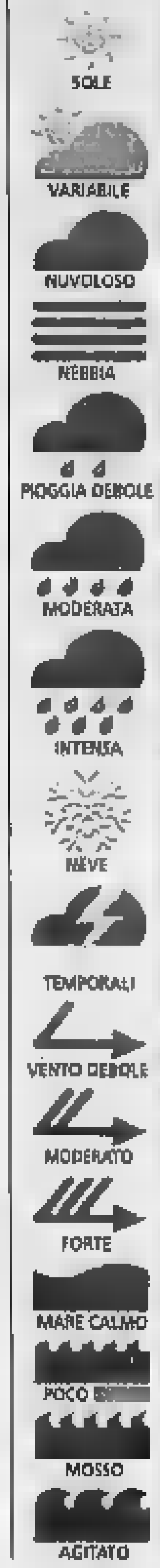


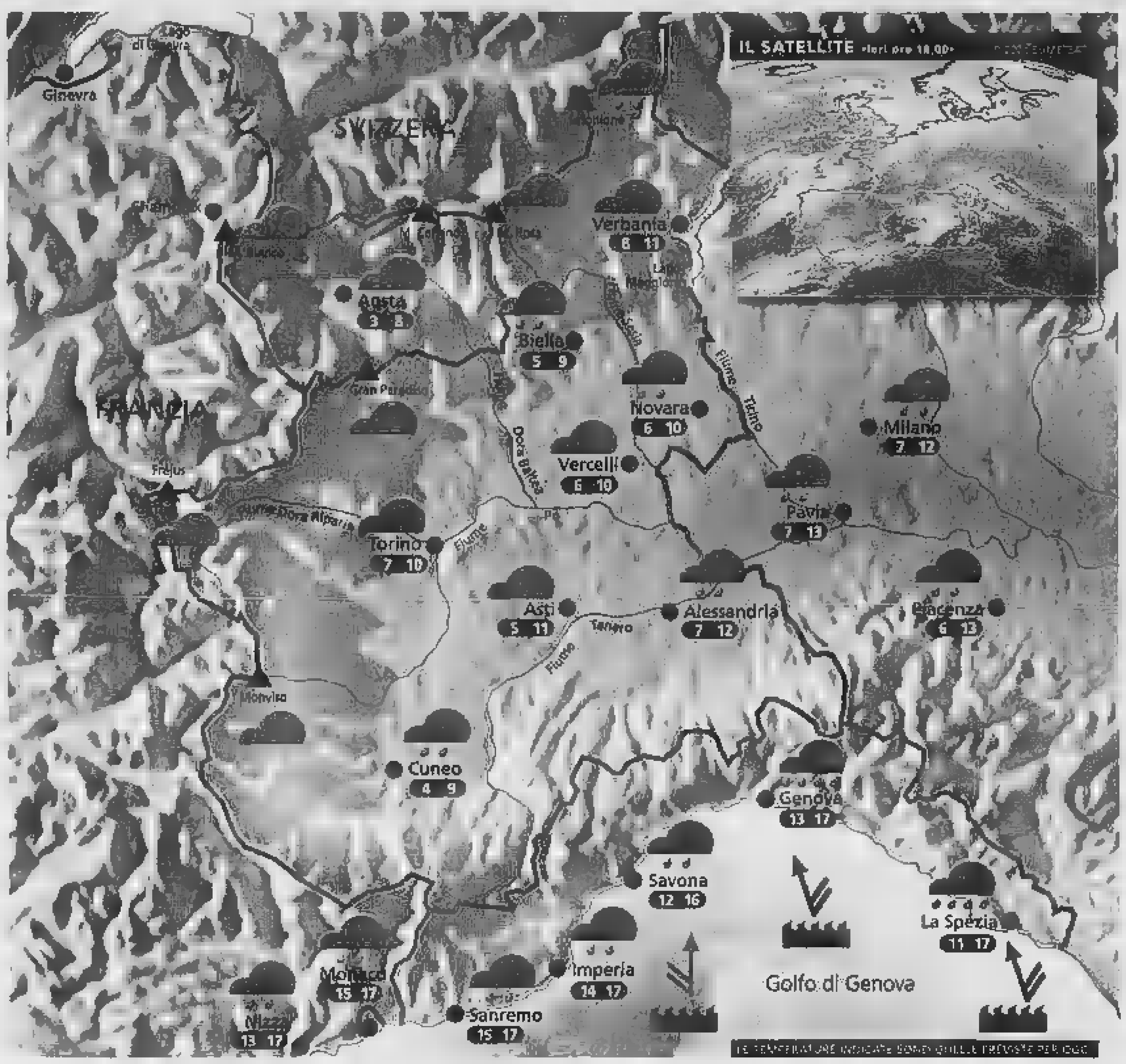
OGGI A MEZZOGIORNO SQUADRA [illegible]

I giocatori e l'allenatore hanno chiesto e ottenuto un colloquio privato con Mara Scagni a cui esporranno i problemi

A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento delle [illegible] qualche pioggia.

Previsioni

Al mattino molte nubi su [illegible] i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. Nel [illegible] giornata tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche [illegible] permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in aumento nei valori minimi, in lieve calo in quelli [illegible] Venti moderati [illegible] montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato con piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita [illegible] partire da un luogo di campagna o di montagna sotto un cielo plumbeo che minaccia [illegible] temporale e di arrivare in [illegible] località della costa con il cielo completamente sereno. Le condizioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere [illegible] relazione [illegible] riscaldamento diurno [illegible] terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il mare, da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e [illegible] può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di temporali anche forti sul [illegible].
L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	16	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	[illegible]	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
CAGLIARI	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	[illegible]	0	8
PERUGIA	6	15	[illegible]	6	8
POTENZA	10	17	[illegible]	8	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ore 1 e 29 minuti

AMIU: IN CITTA' NE RACCOGLIAMO CENTINAIA AL MESE, CON NOTEVOLE DISPENDIO DI TEMPO E PERSONALE

Caccia alle siringhe abbandonate

Mappa dei posti più frequentati da chi si droga

ALESSANDRIA

L'Amiu spa, l'azienda municipale igiene urbana, sta svolgendo un importante servizio per la difesa della salute dei cittadini: la raccolta delle centinaia di siringhe che, utilizzate dai tossicomani durante le ore notturne, vengono abbandonate in vari punti della città, in particolare nei giardini pubblici, ma non solo. Due siti [illegible] molto frequentati, la zona del laghetto all'interno dei giardini pubblici della stazione ed il parco dell'ex-complesso conventuale di via Cavour. «In realtà - dice il presidente dell'Amiu Franco Trussi - i luoghi individuati dai nostri operatori dove è frequentissimo l'abbandono di siringhe sono 55, interessano in pratica l'intera città». Sono alcune centinaia le siringhe raccolte ogni [illegible] sforzo notevole in [illegible] di tempo e personale: «Ricordiamo - dicono all'Amiu - che occorrono in media [illegible] minuti di lavoro per raccogliere 15 siringhe».

«Ogni giorno - dice il presidente Trussi - un operatore è impegnato al controllo, e alla "bonifica" dei siti. Inoltre interveniamo anche sulle segnalazioni di cittadini. Credo che sia un servizio [illegible] importante nei confronti della città. A ragione gli alessandrini chiedono di poter vivere in una città sicura e pulita e rivendicano il diritto di poter portare i propri figli a giocare tranquillamente [illegible] far loro correre inutili pericoli. Tra le innumerevoli attività svolte dall'azienda riteniamo che questa, anche se spesso passa inosservata, sia molto importante».

L'operazione siringhe si inserisce nell'ambito delle innumerevoli attività svolte quotidianamente dall'Amiu oltre alla raccolta rifiuti, alla cura del verde pubblico alla pulizia delle strade, al servizio antigelo e antineve, alla disinfestazione ed altre [illegible] c'è anche la gestione della pista di pattinaggio su ghiaccio nei giardini pubblici, riaperta con notevole afflusso di appassionati domenica scorsa è ora aperta tutti i giorni: da lunedì a venerdì 15,30-19, sabato e festivi anche al mattino 10-13. Ingresso tre euro, identico il costo del noleggio pattini. [f. m.]

I LUOGHI DOVE SI TROVANO

- Parcheggio antistante campo sportivo Aurora
- Piazza Pelizza da Volpedo
- Giardini di via Scassi
- Piazza Divina Provvidenza
- Giardini e strada prospicenti il centro commerciale Pacto
- Area verde antistante la nuova ala del cimitero
- Rotonda in fondo a via De Foro
- In fondo a via Pasino (strada chiusa)
- Piazzale ex Gamberina
- Giardini di via Boves
- Giardini di piazza D'Annunzio
- Piazza Mafalda di Savoia
- Viale Medaglie d'Oro angolo via Livorno
- Sottopasso [illegible] Ambra di via Stephenson
- Via Stephenson angolo piazza Mentana
- Giardini piazza Mentana
- Via XX Settembre (da piazza Mentana [illegible] Romita)
- Piazzale antistante La Familiare
- Via Boves davanti alla Familiare
- Strada prospicente chiesa villaggio Borsalino
- Via Salvo D'Acquisto
- Via Piacentini-Rivera
- Giardini Usuelli
- Giardini piazza Oreste Villa
- Don Orione marciapiede via Buozzi
- Via don Orione (pozzo Amag)
- Giardini via don Bosco angolo corso Romita
- Via De Gasperi davanti alla Coop
- Giardini dietro la Coop
- Giardini di via De Gasperi angolo via Tonso
- Piazza Gobetti
- Giardini Lungo Tanaro Solferino
- Giardini Lungo Tanaro San Martino
- Piazza Santa Maria di Castello
- Giardini piazza Genova
- Parcheggio piazza Vittorio Veneto
- Piazza Giovanni XXIII
- Giardini piazza don Soria
- Giardini Michele Pittaluga
- Vicolo dal Verme
- Giardini piazza Valfrè
- Giardini Stazione Fs e Teatro
- Giardini Villa Guerci
- Giardini via Vecchia Torino
- Piazza giostre viale [illegible] Ignoto angolo viale Michel
- Via Campo Contumaciale
- Via della Chiatta
- Piazza Perosi
- Lungo Tanaro Magenta angolo via Vinzaglio e via Cilea
- Villaggio profughi (via N. Rosa via della Benedicta)
- Via Ravera in fondo
- Forte Acqui lato via San Giacomo
- Piazza Ceriana
- Via Parini giardini di fronte Sagittario
- Giardini di via Scazzola

LOVELLI RASSICURA

Anche Novi nell'«area logistica»

NOVI LIGURE

«Anche Novi è inserita nel progetto del Distripark alessandrino. La Provincia di Alessandria ha sempre confermato la centralità dell'area novese nel progetto di piattaforma logistica che favorirebbe lo sviluppo dello scalo [illegible] di Novi San Bovo. Si punta a fare del Basso Piemonte l'area retroportuale di Genova e della Liguria per l'incremento dei traffici commerciali con il resto d'Europa. Anche in questo contesto andrebbe visto il Terzo valico ferroviario»: così in sintesi il sindaco Mario Lovelli ha risposto in Consiglio comunale alle sollecitazioni dell'opposizione che ipotizzava l'esclusione di Novi e del suo hinterland dall'affare Distripark.

Forza Italia ha accusato la giunta di non intraprendere azioni concrete per attirare in [illegible] l'imprenditoria legata alla logistica. «L'idea - ha replicato il sindaco – [illegible] nostra città sia solo spettatrice di processi di sviluppo è solo nella testa della minoranza».

Il 20 novembre ci sarà una riunione a palazzo Ghilini per approfondire il tracciato del Terzo valico e discutere sull'area retroportuale della Valle Scrivia: interverranno i rappresentanti delle autorità portuali liguri, delle Regioni [illegible] e dei Comuni di Novi e Pozzolo. Infine in Consiglio non c'è stata l'audizione del presidente dell'Acos Camillo Acri e dell'amministratore delegato Mauro D'Ascenzi chiesta dall'opposizione sul contenzioso fra l'Acos e la società Cias Group. [m. pu.]

TORTONA, CONTRO L'ISOLA

Negozianti convocano assemblea

[illegible]

Una grande assemblea, alla quale sono invitati tutti i commercianti della città: è convocata domani alle 21, al Teatro Sociale. Ieri s'è iniziato il volantinaggio in tutta la città. «E' giunta l'ora di fare chiarezza, no a questa isola pedonale inutile, caotica e desertificante, che mortifica la città, il suo commercio e provoca estremo disagio ai suoi cittadini. Nessuno può mancare, puntiamo su di voi. Se non venite non lamentatevi più».



Bergaglio (Ascom)

Il testo testimonia la rabbia dei commercianti tortonesi, stanchi e delusi dalle scelte dell'amministrazione comunale, ma [illegible] solo. «L'attuale vertice dell'Unione commercianti - si legge - rappresenta unicamente il proprio pensiero, non interpreta la volontà della maggioranza dei commercianti. Ricompattiamo l'Unione dei Commercianti anche nell'interesse della nostra città e dei cittadini»

Nel mirino l'attuale direttivo dell'Unione commercianti, presieduta da Luciano Bergaglio, il quale per altro ha dichiarato di non sentirsi delegittimato e di aver avanzato forti obiezioni all'isola pedonale così com'è stata concepita dall'attuale giunta. [m. t. m.]

PETIZIONE AL SINDACO

Sottopasso Valmadonna è contraria

ALESSANDRIA

Una petizione con 350 firme è stata inviata al sindaco per esprimere la contrarietà degli abitanti di Valmadonna alla costruzione di un sottopasso per eliminare il passaggio a livello che divide il sobborgo. L'opera, chiesta negli scorsi anni dal sobborgo, secondo i firmatari «sarebbe inopportuna e fonte di disagi per la popolazione». Il sottopasso, il cui sbocco è previsto al centro della piazza, priverebbe Valmadonna dell'unica area per feste, parcheggio, manifestazioni, emergenze, aggregazione. Inoltre si denunciano problemi di natura idrogeologica: l'area è a forte rischio di inondazioni perché è la parte più bassa del paese, [illegible] collina. Inoltre i lavori sarebbero ostacolati dalla presenza [illegible] falda idrica ed il sottopasso sarebbe facilmente inondato in caso di pioggia. La rampa di accesso allo [illegible] creerebbe anche problemi di viabilità, aggiungendo un incrocio a quello già esistente. Si chiede quindi di «bloccare con massima urgenza progetto ed avvio dei lavori» e si suggerisce di realizzare un cavalcavia. L'assessore Mazzoni rispondendo in Consiglio al consigliere Malagrino ha già detto che a giorni, incontrando i tecnici delle Ferrovie per i tempi di realizzazione dei lavori per eliminare nella zona [illegible] passaggi a livello, chiederà se è possibile modificare il progetto, ma questo potrebbe [illegible] a lungo l'intervento. [f. m.]

CONDANNATI A SEI MESI

Due ragazzi ladri all'Outlet per «bravata»

SERRAVALLE. Sono andati a rubare all'Outlet «per fare una bravata di cui siamo amaramente pentiti» ma, nonostante il solito accorgimento usato per evitare di mettere in azione le piastrine antitaccheggio, sono stati scoperti da un sorvegliante e arrestati. Nei guai Daniele Da Patre, 20 anni, studente della quinta classe di un liceo scientifico, e Mirko Cavallotti, di 21, dipendente d'azienda, entrambi abitanti a Bollate (Milano). Ieri, dopo due giorni di carcere, sono comparsi davanti al giudice unico Erminio Rizzi per il processo per direttissima (rispondevano di concorso in furto aggravato). Difesi da Silvia Ferrari, hanno patteggiato sei mesi di reclusione ciascuno e sono stati scarcerati, previa [illegible] del magistrato.

Erano le 16,30 di domenica quando un sorvegliante dell'Outlet li ha bloccati mentre uscivano con un borsone di abbigliamento non pagato. Erano 26 capi, specie maglie e maglioni Benetton, reggiseni, slip, calze, giubbotti. [e. c.]

FERI' UN EX POLIZIOTTO

Sparò e fuggì Genovese a processo

ALESSANDRIA. Risponde di lesioni colpose e [illegible] soccorso e sarà processato l'11 febbraio 2003 l'operaio genovese Re[illegible] De Magro, 48 anni, che il 10 ottobre 2001 sparò, sia pure involontariamente, a un uomo, ferendolo in modo grave, e fuggì. Dice di essere scappato per paura; lo difende Aldo Rovito. I familiari del ferito si [illegible] costituiti parte civile con Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso.

L'impallinato, il poliziotto in pensione Mario Angelucci, oggi di 79 anni, spalto Borgoglio, dimesso dall'ospedale dopo settimane di prognosi riservata, ancora oggi è sofferente: molti dei [illegible] pallini sparsi in buona parte del corpo, si sono conficcati vicini al cervello e non è stato possibile estrarli.

L'uomo raccoglieva noci in un [illegible]po vicino a una [illegible] sulla strada per Casalcermelli quando fu impallinato da uno sconosciuto. Due cacciatori in transito lo salvarono dalla morte per soffocamento essendo finito con la bocca nella terra. La polizia dopo due mesi di indagini risalì a De Magro. [e. c.]

IMPROVVISO «RAPTUS»

Sull'A21 uomo in fuga vittima del panico

FELIZZANO. Allarme ma senza tragiche conseguenze l'altra [illegible] sull'autostrada A21. Un uomo che stava tornando dal lavoro a bordo di un camper, [illegible] pagnato da un amico, ha avuto una crisi di panico. Ha bloccato il mezzo in una piazzola d'emergenza ed è fuggito attraverso i campi.

La scena è stata [illegible] da alcuni automobilisti che vedendo i due uomini parlare concitatamente e notando che uno dei due scappava nei campi ha dato l'allarme.

E' intervenuta la polizia stradale di San Michele che ha diramato le ricerche ai carabinieri e al 118.

L'uomo è stato poi rintracciato dai carabinieri nelle campagne di Fubine e accompagnato [illegible] un'ambulanza in ospedale dove è [illegible] trattenuto per accertamenti. L'uomo, [illegible] recentemente si è separato era sconvolto e da qualche tempo soffre di crisi depressive. Probabil[illegible] l'altra [illegible] è stato preso da un momento di sconforto e malinconia. [g. l.]

FERMATO DA UN PASSANTE

Scippa un libro bloccato e arrestato

ALESSANDRIA. Tenta di strappare la borsetta dalle mani di una signora, ma gli va male e deve accontentarsi di un libro. Per di più, inseguito da un passante viene bloccato ed arrestato dai carabinieri con l'accusa di rapina. Ora è rinchiuso nel carcere di piazza Don Soria in attesa di [illegible] interrogato dal magistrato, anche perché si [illegible] spetta che possa essere l'autore di altre imprese analoghe. Poco dopo le 19 dell'altra sera, in via Casale, l'arrestato, un romeno di 23 anni, senza fissa dimora, si è avvicinato ad una signora che stava rientrando a piedi a casa ed ha cercato di strapparle la borsa dalle mani. La donna ha resistito, ma il giovane è comunque riuscito a mettere le mani nella borsetta e ad afferrare la prima cosa che gli è capitata, un libro, quindi è fuggito. Le grida d'aiuto hanno fatto accorrere alcuni passanti e uno di essi ha inseguito il romeno e lo ha raggiunto in corso Monferrato, proprio mentre stava arrivando anche una pattuglia di carabinieri. [r. sc.]

SALOGNI, AVEVA 81 ANNI

Malore l'uccide al funerale di un cugino

SALOGNI. Colto da malore, muore al funerale di un cugino della moglie.

E' Gino Fasciolo, 81 anni, pensionato residente a Pozzolo Formigaro, in via Giovanni XXIII.

E' accaduto alle 13 di ieri, a Salogni, frazione di Fabbrica Curone. Gino Fasciolo, insieme alla moglie, aveva partecipato ai funerali del [illegible] Armido Fiammengo, 75 anni, di Salogni, quando di ritorno dal cimitero, si è sentito male e si è accasciato al suolo. L'emozione e forse la stanchezza sono stati fatali.

Subito è stato dato l'allarme ed è intervenuto l'elisoccorso del servizio di emergenza 118. Ogni soccorso è però stato inutile e i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso di Gino Fasciolo, avvenuto per infarto.

Sono intervenuti anche i carabinieri di San Sebastiano Curone.

La data per i funerali non è [illegible] stata fissata. [m. t. m.]

[illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

Blocco del traffico per incidente alla rotonda autostradale

Un camion carico di ghiaia si è rovesciato ieri pomeriggio verso le 17,30, nei pressi della rotonda autostradale, all'ingresso di Serravalle. Fortunatamente il conducente è rimasto illeso ma l'incidente ha provocato il blocco del traffico nella zona. E' intervenuta la Polstrada di Serravalle. [m. pu.]

[illegible]

Un anno e sei mesi per atti [illegible] su minori

Un anno e [illegible] di reclusione [illegible] la condizionale, per cui potrà lasciare gli arresti domiciliari in Sardegna dove si trovava [illegible] giorno dell'arresto effettuato a fine giugno dai carabinieri. E' la pena patteggiata davanti al gip da S.L., 21 anni, operaio, abitante da qualche tempo in frazione Levata di Bosco Marengo, accusato di atti sessuali su minori, danneggiamento e percosse. Lo ha difeso Aldo Rovito. [e. c.]

VALENZA

Allarme in un appartamento per incendio di un materasso

Allarme ieri in un appartamento di via Solferino, 8, invaso da un acre fumo. Sono intervenuti vigili del fuoco e vigili urbani ma si trattava soltanto di un materasso che aveva preso fuoco, forse a causa di un mozzicone di sigaretta. [r. c.]

ALESSANDRIA

Lega Nord: nasca un fronte comune di opposizione

Nella sede della Lega nord si [illegible] riuniti ieri i gruppi consiliari di minoranza in vista dei prossimi impegni importanti in Consiglio comunale: obiettivo quello di far nascere un fronte comune di opposizione, costruttiva e non solo demolitrice, in vista soprattutto della presentazione del bilancio 2003. [f. m.]

ALESSANDRIA

Il Collegio costruttori discute di bioarchitettura

Si riunisce oggi alle 16,30 in corso XX Settembre il Collegio Costruttori per discutere di bioarchitettura, recupero edilizio, energie alternative ed ecocompatibilità. Interventi del geometra Franco Osenga, presidente del Collegio Costruttori, e di Giuseppe Pernice, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria. [f. n.]

LA PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE A MILANO, DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL GIRO D'ITALIA 2003

Cipollini in pista per il premio «La bici d'oro»

Candidati altri big del ciclismo: Armstrong, Zabel, Museew, Bettini, Bartoli, Gonzales

Massimo Putzu

NOVI

E' scattata la fase conclusiva per l'assegnazione del Premio Fausto Coppi «La bici d'oro», ideato e realizzato in partnership [illegible] la Gazzetta dello Sport, giunto alla sesta edizione. E' stato comunicato l'elenco dei candidati alla vittoria finale. Sono: Mario Cipollini, vincitore della Milano-Sanremo e del campionato del mondo; Lance Armstrong, per l'ennesima volta trionfatore al Tour de France; Erik Zabel, velocista, il principale [illegible] di Cipollini nella stagione appena terminata; Johann Museew, il re delle classiche belghe; Paolo Bettini, vincitore della classifica di Coppa del Mondo; Michele Bartoli, vittorioso al Giro di Lombardia; Aitor Gonzales, primo alla Vuelta. Nell'albo d'oro del premio che vuole essere per il ciclismo quello che il pallone d'oro è per il calcio, figurano:



Mario Cipollini e Paolo Bettini candidati al Premio Fausto Coppi «La bici d'oro»

Jan Ullrich (1997); Marco Pantani (1998); Lance Armstrong (1999-2000); Gilberto Simoni (2001).

Anche quest'anno il vincitore scaturirà dalla votazione di una giuria di oltre 250 giornalisti provenienti da circa 20 [illegible] del mondo e da un Comitato di Garanti formato da Carmine Castellano, direttore del Giro d'Italia, Jean Marie Leblanc, direttore del Tour de France, Alberto Gadea, direttore della Vuelta de Espana, Candido Cannavò, Rcs Sport, Angelo Zomegnan, giornalista de La Gazzetta dello Sport, Massimo Merlano, presidente del Consorzio Turistico «Terre di Coppi» e Angelo Fausto Coppi, figlio del Campionissimo.

La proclamazione del vincitore avverrà a Milano in occasione della presentazione del Giro d'Italia 2003, la data [illegible]gna del premio è [illegible] da stabilire. Il premio consiste in una lastra d'oro del peso di circa 600 grammi incastonata in una cornice di lapislazzoli, sulla quale con una antica lavorazione a sbalzo il maestro Bartolomeo Sonaglio della Confartigianato ha realizzato la figura ideale di Fausto Coppi tratta da una leggendaria fotografia scattata sui Pirenei. Da questa edizione, il premio Coppi, si può fregiare del patrocinio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

CONVEGNO RISPOLVERA IL «PROGETTO APPENNINO»

I cinghiali, un flagello? Forse anche una risorsa

GRONDONA

Gli ungulati, solitamente considerati un grave danno, possono costituire invece un'interessante risorsa. Il tema è stato trattato nel [illegible] un convegno organizzato l'altro ieri a Grondona, con relatori importanti come Giuseppe Meneguz, del dipartimento Produzioni animali dell'Università di Torino ed Ennio Negri, [illegible] alla Tutela e Valorizzazione Faunistica della Provincia di Alessandria.

Presa in esame la [illegible] che comprende la Val Borbera e quella dello Spinti è stato considerato soprattutto il consistente apporto economico derivante dall'attività venatoria. [illegible] sono mancate però, le proteste degli agricoltori i cui raccolti sono a rischio per l'invadenza degli ungulati ed in particolare dei cinghiali.

Un problema di convivenza difficile. «Alcuni anni fa - ha spiegato il sindaco Antonio Pratolongo - per iniziativa della famiglia Garrone, che possiede in Grondona [illegible] riserva di caccia, [illegible] stato predisposto uno studio denominato "Progetto Appennino" che prevedeva ogni aspetto di un rilancio economico ed ambientale delle due Valli. Nulla era stato trascurato, dalle coltivazioni alla riproduzione degli animali, dalla cura dei boschi alla conservazione dei sentieri. Persino per il taglio della legna era prevista una precisa regolamentazione. Purtroppo questo progetto dopo aver dovuto scontrarsi [illegible] la diffidenza di molti degli operatori coinvolti, si è definitivamente arenato tra le maglie della burocrazia». Si tratta, è stato spiegato, di un disegno ancora valido, che potrebbe essere ripreso. «La Provincia sarà ben lieta di assecondare questo progetto - ha dichiarato l'assessore Negri - alla luce di quanto dibattuto, ritengo che una sua riproposta troverebbe minori ostacoli che in precedenza, grazie alla sensibilità costruttiva che mi pare di aver avvertito in ogni intervento».



I cinghiali temuti [illegible] agricoltori

Agricoltori e cacciatori uniti in [illegible] progetto comune? Un primo passo è stato fatto proprio dalle associazioni venatorie che da qualche tempo devolvono parte dei loro introiti per finanziare i risarcimenti sui danni agricoli causati dagli ungulati. [a. me.]

INDETTO DALL'ASSESSORATO CULTURA, OLTRE DUECENTO I CONCORRENTI: PRESTO LE IMMAGINI IN MOSTRA

Dall'India lo «scatto» vincente

Va a un valenzano il concorso di fotografia

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Notevole successo ha registrato [illegible] prima edizione del [illegible] nazionale di fotografia [illegible] viaggio» indetto dall'assessorato comunale Cultura e Turismo di Alessandria. Sono stati duecento circa i concorrenti, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia e anche dall'estero: considerato che molti hanno partecipato alla sezione «foto in sequenza», le fotografie pervenute all'esame [illegible]la giuria sono state oltre quattrocento.

La giuria, formata dal dirigente del servizio Istituti culturali Giulio Massobrio, dai [illegible]sponsabili dell'ufficio Cultura e della Fototeca civica, del Cts e da giornalisti ha premiato i primi dieci concorrenti classificati per la categoria «foto singola» e i primi sei per «foto in sequenza». Sono state poi decise quattro segnalazioni speciali della stampa.



Giorgio Ricci di Valenza ha vinto con questa immagine intitolata «Sikar, India, English lesson» il concorso fotografico «In viaggio» indetto dall'assessorato comunale alla Cultura per la sezione «foto singola». Pietro Condolo di Casale si è invece aggiudicato il primo posto nella categoria «foto in sequenza»

Vincitore assoluto della sezione foto singola è Giorgio Ricci di Valenza con «Sikar, India, English lesson». Seguono Anna Palumbo di Alessandria (Bambino felice), Simone Maritano di Giaveno (Abbraccio), Stefano Zanella di Vicenza (Viaggiare è perdersi, il resto [illegible] turismo), Matteo Cavalleroni di Genova (In viaggio), Ivana Stefani di Alessandria (Donne di Kabul), Franco Galvagno di Castelletto Monferrato (Marocco: timidezze e curiosità), Pierbruno Appiani di Valle San Bartolomeo (Aguas caliente), Iraldo Carelli di Casale (I veli del mistero-Yemen) e Ferruccio Mistrali [illegible] Milano (Estate a Chemday).

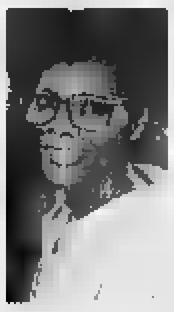
Primo premio per foto in sequenza [illegible] Pietro Condolo di Casale [illegible] «Pesson, Livro de desassossego 20». Seguono Paolo Bosio di Torino (Indios Rama), Emanuele Piccinini di Reggio Emilia (Percorsi), Gianni Cerboni [illegible] Genova (I pescatori di Noli), [illegible] Garrone di Asti (Insieme, nel ricordo, [illegible] quotidiano: Portobello Street) e Mas[illegible] Sgherri di Alessandria (Il lavoro ed il sorriso).

Le quattro segnalazioni speciali della stampa [illegible]andate [illegible] Mark Cooper di Montechiaro d'Acqui (Tre ore, perduto, nella Medina di Fez, Marocco), Aurélie Leopardi di Carlignes (Francia) (Bambini del Corano, Guelmin, Marocco), Mariangela Palmisano di Torino (Sulla strada-Senegal 2001) e Mauro Gallinaro di Felizzano (Yellowstone, oche canadesi).

Tutte le opere partecipanti al concorso saranno esposte nella mostra «In viaggio» [illegible] allestimento ideato e realizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e turismo e [illegible] Cts (Centro turistico studentesco e giovanile). La mostra si terrà nel [illegible] [illegible] dicembre nelle sale espositi[illegible] dell'ex-complesso [illegible]tuale di San Francesco, in via Cavour 39.

AL VIA IN QUESTI GIORNI

Prevendite per Dionne Warwick



Dionne Warwick

CASALE. E' stato reso noto dall'organizzazione Artistando l'elenco delle prevendite (partiranno in questi giorni) per il [illegible] di Dionne Warwick di venerdì 29 novembre al PalaFerraris, l'uni[illegible] Piemonte.

Ci saranno due ordini di posti: i prezzi saranno di 25 euro in gradinata e di 35 in platea fronte palco, con posti a sedere, esclusi diritti di prevendita.

A Casale i biglietti si troveranno nei negozi Discomania, [illegible] via Benvenuto Sangiorgio 8 (tel. 0142-72664) e Dischiland, in via Roma 54 (0142-454679); a Moncalvo da Broda, in piazza Garibaldi (0141-917143), ad Asti da Walter foto, in piazza Alfieri (0141-353163), ad Alessandria all'Audiovox, in via Migliara 43 (0131-68778), a Valenza da Route 66, in viale Oliva 5 (0131-947766), a Torino [illegible] Box Office di piazza Cln (011-5611816). A Vercelli [illegible] è ancora stato definito.

Dionne Warwick sarà accompagnata dalla sua abituale band di sette elementi. L'evento è organizzato dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune di Casale in collaborazione con Ente Manifestazioni, Comune di Moncalvo e Atl di Asti. [b. v.]

IL TROVALAVORO

La Provincia cerca un autista un usciere e cinque cantonieri

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri per l'impiego.

La Provincia [illegible] per assunzione a tempo indeterminato: 1 **autista patente C**, [illegible] anni di patente C o superiore, almeno 6 mesi di esperienza come autista; 1 **usciere**, patente B (precedenza a chi è in disciplina transitoria); [illegible] **cantonieri** (2 posti riservati a chi è in disciplina transitoria, 1 a militari di ferma volontaria in congedo), patente B o superiore, [illegible] mesi di esp. Sarà stilata una graduatoria provinciale integrata. La chiamata ad **Alessandria** (con esclusione dei 5 uscieri) sarà mercoledì 20, alle 12 nell'aula convegni di Palazzo Guasco (prenotazioni entro le [illegible] di venerdì); a **Casale** e **Valenza**, prenotazioni entro le 13 di oggi; [illegible] **Novi**, entro le 10,30 di domani; a **Tortona** chiamata [illegible] 25 novembre; ad **Acqui** [illegible] **Ovada**, prenotazioni fino al 26.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: [illegible] **addetta pulizie** (4507), iscritta da 24 mesi [illegible] in mobilità, patente, auto; 2 **operatori** [illegible]**chine** [illegible] **cantiere edile** (4482) e [illegible] **muratori** (4481), [illegible] Pistoia, massimo 50 anni, patente, si offre alloggio; 1 **apprendista parrucchiera** (4474), minima esperienza; 1 **fresatore/tornitore** (4473); 1 **operaio/a generico** (4470), conducente [illegible] [illegible] furgoni da noleggio, iscritto da 24 mesi al Collocamento; 1 **impiegato/a** (4469), coordinatore attività autonoleggio, minimo 25 anni, patente B, diploma, pref. esp. guida, iscritto da 24 mesi [illegible] Collocamento, conoscenza informatica [illegible] base [illegible] inglese scolastico; 1 **operaio** (4464), a Spinetta, gestione magazzino e consegna pneumatici, esperienza, patente B; 1 **impiegato/a contabile** (4463), 22-30 anni, ragioniere, [illegible] Office, patente B, militesente, pref. in mobilità; 1 **commessa** (4461), prefer. esperienza, vendita tendaggi e complementi per casa e ufficio, iscritta da oltre 24 mesi; 1 **barman qual.** (4460), diploma, esperienza, fra i 30 e 40 [illegible]i, pref. in mobilità; 1 **addetto movimentazione impianti** (4451), [illegible] Carbonara Scrivia, 20-40 anni, pref. patenti C, D, [illegible] o Adr; 1 **apprendista cuoco** (4433), diploma scuola alberghiera, patente B; 1 **agente di commercio** (4423); 1 **addetta pulizie** (4422), oltre 24 mesi di iscrizione; 1 **apprendista assemblatore di tapparelle** (4416), a Predosa.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: 3 **muratori qual.** (4496), 1 **impiegata**, ottima conoscenza inglese.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **badante** (4536); 1 **cameriera di sala** (4529), 19-25 anni; 1 **operaio agricolo** (4526); 3 **promotori assicurativi/finanziari sub agenti** (4475); 1 **addetta bar** (4465), a Cassano, pref. esp., 18-30 anni, con auto; 1 **gommista installatore-operatore** (4462), pref. esp., patente B; 1 **addetta alle pulizie** (4457), ad Alessandria, socio lavoratore: 1 **addetto conduzione impianti chimici** (4440), esp., diploma o attestato, 20-28 anni; 1 **com**[illegible] **elettrodomestici e addetto consegne** (4420), a Basaluzzo, fino a [illegible] anni, prefer. conoscenza pc e inglese; 1 **apprendista magazziniere-banconiere di vendita** (4366), a Spinetta, conoscenza pc, militeassolto: 1 **disegnatore meccanico qual.** (4332), esp., laurea in ingegneria, Cad, max 35 anni, militeassolto; 2 **programmatori di produzione qual.** (4331), a Pozzolo, esp., possibilmente perito meccanico, co[illegible]scenza inglese e uso pc, max 35 anni, militeassolto; 2 **manutentori meccanici qual.** (4330), a Pozzolo, esp., [illegible] 40 anni, militeassolto: **addetti linee di produzione qual.** (4329), a Pozzolo, esp., diploma, max 31 anni, militeassolto; 2 **manutentori elettrici qual.** (4328), [illegible] Pozzolo, esp. su Plc, diploma perito elettronico, max 31 [illegible]i, militeassolto; 1 **operaio addetto lavorazione gesso** (4317); 1 **operaio metalmeccanico** (4278), max 35 anni, patente B, prefer. iscritto da almeno 2 anni; 1 **grafico web designer** (4248), ad Arquata, conoscenza programmi specifici.

Tortona (viale Piave [illegible] telefono 0131/861402). Privati: 1 **aiuto carrozziere** (4494), esperienza, lavoro interinale; 1 **aiuto meccanico** (4493), esperienza, lav. int.; **saldatori tig** (4467), esp., con auto, lav. int.; 1 **ingegnere meccanico** (4438), a Castelnuovo Scrivia, 25-35 anni, [illegible] Cad 2D e 3D, lav. int.; [illegible] **programmatori php** (4437), lav. int.; 5 **autisti** (4436), patente C/E, Adr A-B, lav. int.; 10 **addetti controllo qualità** (4432), esperienza, con auto; 1 **progettista autocad** (4431), lav. int.; 15 **carrellisti** (4430), con auto, lav. int.; [illegible] **montatori meccanici** (4429), max 40 anni, diploma, [illegible] auto; **banconisti fast food** (4383), lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 5 **varie qualifiche**, settore orafo; 1 **muratore qual.**; 1 **impiegata**, per studio consulenza, ragioniera, esperienza minima 3 anni; 1 **cuoco qual.** [illegible] **apprendista cuoco**, diploma scuola alberghiera e minima esperienza.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 4 **addetti pulizie** (4504), max 35 anni, patente B; 1 **animatrice per anziani** (4503), qualifica, 24-45 anni; 1 **addetto manutenzione** (4498), in hotel; 1 **impiegata** (4497), diploma, auto, conoscenze informatiche e musicali; 3 **apprendisti addetti pulizia camere** (4409); 1 **carpentiere qual.** (4385).

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **perito elettronico/elettrotecnico**, in Italia o all'estero, 23-30 anni, patente B. La **Comunità montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno** intende [illegible]ti[illegible] **un cantiere di lavoro per 10 disoccupati** con attestato di qualifica, diploma o laurea; per il 60% è richiesta la qualifica [illegible] **terminalista**. Per 130 giorni. Info: Centro per l'impiego o www.cm-ponzone.al.it, scaden[illegible] [illegible] 30 novembre.

A cura di Mauro Facciolo

CON RADIO COSMO-GAMMA

Lettori gratis al concerto dei Cranberries

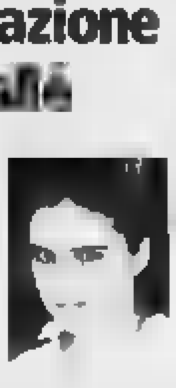
ALESSANDRIA. La Stampa, in collaborazione con Radio Cosmo e Gamma, regala quattro biglietti per il concerto dei Cranberries, sabato al Filaforum di Milano. Se li aggiudicheranno i primi quattro lettori che si recheranno con una copia de *La Stampa* del giorno nella sede delle due emittenti, [illegible] via Marsala 20.

La band di Limerick debutte[illegible] in quell'occasione nel tour italiano, che la vedrà di [illegible] anche a Firenze, Roma, Ancona [illegible] Treviso: il 14 dicembre sarà fra i protagonisti del Concerto di Natale [illegible] Vaticano che verrà trasmesso alla vigilia su Canale 5. Intanto la loro raccolta di successi (che comprende anche un inedi[illegible] sul post 11 settembre) [illegible] al decimo posto nella classifica Fi[illegible] Nielsen degli album più venduti [illegible] 25 al 31 ottobre (negozi specializzati) e dal 21 al 27 ottobre (grande distribuzione).

Anche l'emittente Radio Gold regalerà due biglietti per il concerto milanese dei Cranberries ai primi due ascoltatori che telefoneranno [illegible] allo 0131-941.111 fra le 18 e le 18,30. [b. v.]

CON LAURA BOMBONATO

Lezioni di recitazione al Macallè



Laura Bombonato

ALESSANDRIA. Sono aperte sino a mercoledì 20 le iscrizioni al quarto corso [illegible] recitazione del Teatro Macallè di Castelceriolo. [illegible] costo è di 50 euro al mese più 15 per [illegible] tessera Aics. [illegible] possibile iscriversi al bar del teatro, o contattare l'insegnante Laura Bombonato al 347-4513178

Sono due incontri, il martedì e venerdì (dalle 21 alle 24), da fine novembre a giugno con stages di movimento, voce, recitazione [illegible] dizione tenuti da insegnanti professionisti.

«L'obiettivo - spiega l'attrice [illegible] regista Laura Bombonato, attualmente [illegible] tour con Paolo Rossi - è avvicinare all'evento teatrale in maniera ludica [illegible] al tempo stesso professionale, con l'intenzione di inserire i partecipanti interessati, una volta terminato il corso, nei progetti della compagnia del Macallè». [b. v.]

AUTORE MARIO BOCCHIO

Un volume su Amedeo di Savoia

ALESSANDRIA. «E' bello morire in pace con Dio e con se stessi»: fu il principe Amedeo di Savoia Duca di Aosta, a pronunciare queste parole pochi istanti prima di spirare il [illegible] marzo 1942, stroncato da una breve malattia mentre [illegible] prigioniero di guerra a Nairobi.

La frase [illegible] il titolo [illegible] volume del giornalista Mario Bocchio, albese d'origine e alessandrino d'adozione, il quale si occupa delle vicende legate al colonialismo italiano e alla seconda guer[illegible] mondiale. Il libro, pubblicato dall'editore Roberto Chiaramon[illegible] di Collegno, ha per sottotitolo Amedeo Duca d'Aosta e propone [illegible] storia [illegible] questo personaggio che ebbe vita breve ma intensa, avventurosa ed eroica.

Figlio dei principi Emanuele Filiberto di Savoia Aosta ed Elena di Francia, fu uno dei pochi ostili alla partecipazione dell'Italia alla guerra a fianco della Germa[illegible]. Ufficiale meharista, di artiglieria e di aviazione, Viceré dell'Impero etiopico, fu uomo di stato [illegible] realizzatore di grandi opere. [e. c.]

CORSO IN CONSERVATORIO

La chitarra elettrica al «Vivaldi»

ALESSANDRIA. Il Conservatorio «Vivaldi» ha istituito - ed è un caso unico nel panorama italiano - un corso straordinario di chitarra elettrica per l'anno accademico 2002/03. Docente ospite sarà Pino Russo, che vanta importanti collaborazioni: da Ornella Vanoni a musicisti jazz all'Orchestra del Regio.

«L'utilizzo di questo strumento - spiegano in Conservatorio - è di fondamentale importanza nella musica jazz, pop, rock e nella musica contemporanea. E' così cresciuta la richiesta di una didattica complementare a quella della chitarra classica».

Il primo [illegible] con audizione dei partecipanti per l'iscrizione sarà sabato 23, alle 15, nella sede del «Vivaldi», in Via Parma 1. Il corso avrà cadenza settimanale, [illegible] sabato pomeriggio, da dicembre ad aprile per un totale di 20 lezioni circa: durata tre ore.

La quota di iscrizione [illegible] frequenza per allievi esterni è di 200 euro. Per informazioni ci si può rivolgere alla professoressa Dora Filippone (tel 011-812.56.59) [illegible] martedì e [illegible] venerdì presso in Conservatorio dalle 12,30 alle 18. [b. v.]

[illegible] A' E FUORI

DIBATTITO

Parla «Pancho» Pardi

«Dalla protesta alla proposta: partiti [illegible] movimenti» è il titolo del dibattito di stasera, con inizio alle 19 alla Camera del lavoro di via Cavour 27, ad Alessandria, cui prendono parte i docenti universitari Francesco «Pancho» Pardi (un leader dei «girotondini», [illegible] Nanni Moretti [illegible] Paolo Flores D'Arcais) e Marco Revelli. [r. al.]

MUSEO ETNOLOGICO

Laboratorio sulle danze

Primo incontro, dedicato alle danze [illegible] Roero, alle 21 [illegible] Museo «C'era una volta» di Alessandria con il «Laboratorio teorico-pratico sulle danze della tradizione piemontese» organizzato da Comune, Associazione culturale Trata Birata [illegible] dagli Amici del Mu[illegible]. Relatori Enzo Conti [illegible] Mimma Caldirola. [e. c.]

CULTURA E SVILUPPO

Un corso sul cinema

Stasera c'è [illegible] terzo appuntamento con il corso di cultura cinematografica promosso dall'associazione Cultura e Sviluppo: l'appuntamento, alle 21, nella sede di corso Romita 79, è con i critici Andrea e Carlo Pesce che parleranno delle pellicole «Rollerball» ed «eXistenZ». [r. al.]

[illegible] TE[illegible] L GIO[illegible]

«Come si chiamano i ragni dei capelli d'angelo?»

Fra i più minuscoli animali comuni (alcuni sgraditi al genere umano, per qualche particolare aspetto) ritengo interessanti i ragni, dei quali ammiro le elaboratissime tele, stando ben attenta a non distruggerle durante le escursioni in campagna o in montagna, essendo i ragni «nostrani» molto utili per la cattura di fastidiosi insetti come mosche e zanzare. Dopo aver letto il breve articolo «Erano ragnatele i capelli d'angelo ritrovati in città» vorrei esprimere qualche perplessità sulla generica dichiarazione di due esperti dell'Arpa (dott. Ferrari [illegible] dottor Priarone), i quali attribuiscono il fenomeno [illegible] lunghi filamenti veleggianti [illegible] produzione di [illegible] non meglio identificato «... particolare piccolo ragno che nidifica nel terreno».

Chiedo anzitutto gentilmente che venga [illegible] [illegible] il nome del citato piccolo ragno, poiché, in base alle mie modeste conoscenze in materia, non [illegible] ad attribuire quella gran produzione di «capelli d'angelo» (bianchissimi, appiccicosi e scricchiolanti al tatto, come fossero materie plastiche liquefatte [illegible] poi condensate...) ad alcun ragno «comune», [illegible] per esempio, il «Carbonaro», il «Minatore», il «Domestico», il «Vagabondo», l'«Acquatico», [illegible] ancora «Epeira diademata», «Zigiella», «Clubiona terrestre», «Iptiote», «Linifia montana» ecc. Vista la grande diffusione di quelle presunte ragnatele volanti che [illegible] depositano da qualche [illegible] [illegible] prati, alberi, comignoli, balconi, [illegible] direbbe che il piccolo ragno possieda una straordinaria capacità di produzione ed una eccezionale velocità di riproduzione, tipica di qualche specie «geneticamente modificata». Sarebbero quindi necessarie informazioni dettagliate, unite a riscontri concreti e verificabili.

Paola Riboni
Casale Monferrato

«Il dentista è laureato all'università [illegible] Nis»

Quale difensore del dottor Fabio Gramaglia, Giuseppe Riccobene [illegible] Monica Pierugia, preciso che il dottor Fabio Gramaglia è laureato in odontostomatologia presso l'Università di Nis (Jugoslavia) e tale laurea, al cui riconoscimento per evidenti ragioni si oppongono gli Ordini dei medici denti[illegible] ed odontoiatri, [illegible] suscettibile di riconoscimento quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatria come già [illegible] un [illegible] specifico decretato dal ministero [illegible] Salute [illegible] data 31 luglio 2002 [illegible] riconosciuto dal Tar dell'Emilia Romagna con sentenza 14 febbraio 2002. E' pertanto errato [illegible] profondamente dannoso per il dottor Gramaglia che si scriva che egli esercitava la professio[illegible] senza [illegible] [illegible] possesso della laurea. Già questo basterebbe se non fosse che fino ad oggi mi posso spingere ad affermare che nessuno dei testi ascoltati (e quelli dell'accusa sono stati ascoltati tutti) ha, a [illegible] modesto parere, confermato di essere stato curato dal dottor Fabio Gramaglia, ma tutti hanno affermato di essere stati curati dal dottor Giuseppe Riccobene, titolare dello studio e in possesso dell'abilitazione per l'esercizio [illegible] professione di dentista. Ovviamente i miei clienti si riservano all'esito del processo, che [illegible] auspica positivo, di procedere nei confronti di coloro che con le loro infondate segnalazioni e i loro ingiusti dinieghi hanno cau[illegible] danno alla loro reputazione di professionisti.

Avv. Massimo Grattarola
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: [illegible] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible] Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452.258; [illegible] Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S [illegible] [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** [illegible]ri 0142 468.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.556. [illegible] **S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via [illegible] Coniglio 1 - zona Cristo (0131 248.388). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Ac[illegible]:** *Albertini, corso Italia 70* (0144 [illegible]. **Casale:** *Antica Farmacia Del Duomo* [illegible] Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Gardelli:* [illegible] Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 68 (0131 941 [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto**[illegible] [illegible] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

[illegible]

[illegible]**essandria:** 0131 265,000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; [illegible] **S.:** 0131 270.027, **Castelnuovo S.:** 0131 826.763, **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.561, **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129, **Tortona:** 0131 888.863; **Valenza:** 0131 959.111.

CASALE, LAVORI DELL'ENEL AL S. SPIRITO. GARANTITE LE URGENZE CON GRUPPI ELETTROGENI. MUGUGNI SU CARENZA DI VACCINI ANTINFLUENZALI

Oggi stop in ospedale

Chiusi ambulatori e sale operatorie

CASALE MONFERRATO

Domani, a causa di lavori di manutenzione già programmati dall'Enel, verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica all'ospedale dalle 8 alle 13. In conseguenza ogni attività ambulatoriale verrà sospesa e per la [illegible] ragione non [illegible] possibile effettuare gli interventi chirurgici programmati. Pure il Cup (centro [illegible] di prenotazioni) [illegible] [illegible] in grado di funzionare, anche se la direzione dell'ospedale comunica che verranno comunque garantiti interventi e prestazioni che rivestono carattere d'urgenza, grazie all'attivazione di gruppi elettrogeni.

La conseguenza sarà praticamente il blocco dell'attività, che aggiunta a quello di ieri, festività del patrono di S. Evasio, riduce a soli tre giorni la funzionalità [illegible] nosocomio cittadino, una situazione che ha suscitato le critiche della lista civica Città Insieme: si chiede se non sarebbe stato possibile effettuare i lavori di manutenzione dell'Enel il 12, in cui l'attività era già ridotta.

Altra questione sul tappeto quella dei vaccini antinfluenzali, poco più [illegible] 14 mila dosi acquistate dall'Asl e che [illegible] [illegible] state sufficienti. Circa trentamila sono infatti gli anziani sul territorio che sia il Comitato a difesa dell'Asl 21, sia la [illegible] civica avrebbero voluto vedere coperti almeno al 75%. Dalla direzione dell'Asl i calcoli erano stati fatti in base alle richieste degli anni passati, che si aggiravano mediamente sulle 13500 dosi, quantità che il prossimo anno verrà aumentata per andare incontro a maggiori richieste. [f. n.]

SANITA', IL PROGRAMMA DEL 23

A Ovada si farà il corteo

L'«Osservatorio Attivo» ha abbozzato il programma della manifestazione che si svolgerà il 23 novembre ad Ovada, cui parteciperanno [illegible] rappresentanze dei vari «Comitati Pro Ospedali» costituiti in Piemonte, tra cui quelli [illegible] Valle Belbo, Verbania, Giaveno-Avigliana, Valenza, Ceva, Venaria, Domodossola-Borgomanero-Arona e Osservatorio di Acqui. Interverranno anche le rappresentanze delle Istituzioni che si uniranno ai sindaci dei comuni dell'Ovadese [illegible] della Valle Stura. A livello locale l'adesione è totale. L'appuntamento è alle 14 in piazza Martiri della Benedicta dove [illegible] formerà [illegible] [illegible] che raggiungerà l'ospedale in via Ruffini. (r. bo.)



L'ingresso dell'ospedale Santo Spirito di Casale

«Attività sospesa al Mauriziano? Calunnie»

Sindacati: i pazienti vanno altrove, a causa di voci infondate sulla chiusura di reparti

[illegible] Castellaro

VALENZA

Anziché rinsaldare la popolazione al suo ospedale, le difficoltà che attraversa il Mauriziano stanno provocando l'effetto opposto. La gente si rivolge [illegible] sempre maggior frequenza ad altri nosocomi, disertando la struttura valenzana: «Basti per tutti un dato significativo - puntualizza Vincenzo Costantino, membro delle Rsu - i pazienti valenzani che si rivolgono al pronto soccorso del Santi Antonio e Biagio rappresentano il 38% del totale. Una percentuale altissima, che può solo suscitare amarezza. La riteniamo figlia delle voci, diffuse da tempo in città, che descrivono il nostro ospedale ormai privo dell'attività chirurgica o del Pronto soccorso nelle ore notturne. Nulla [illegible] più falso, ma la calunnia, [illegible] dice [illegible] famosa romanza, [illegible] un colpo di cannone, mentre i nostri sforzi per mantenere [illegible] più attivo possibile l'ospedale sono silenziosi e cadono nel vuoto».

Di qui le precisioni, dettate dalle stesse organizzazioni sindacali e dai dipendenti.

L'attività chirurgica sta proseguendo a pieno regime, sia con interventi in Day-surgery relativi ad ernie inguinali, varici degli arti inferiori, colelitiasi, esportazioni di tumori alla mammella [illegible] così via; sia in regime di ricovero ordinario, [illegible] operazioni che [illegible] dalle appendicectomie alle resezioni intestinali e alle tiroidectomie sino ad interventi videolaparoscopici sulle vie biliari e [illegible] fegato. L'organico dei chirurghi è sempre notevole e può contare sul direttore Vincenzo Vergara, sugli aiuti Alessandro Costanzo, Alessandro Pastorcich, Elisabetta Rossi [illegible] Ivano Nigra, che gestiscono gli ambulatori di chirurgia generale, senologia, proctologia, flebologia, con annessa la diagnostica strumentale. Nel Mauriziano, inoltre, ci sono altri servizi molto efficienti come la medicina generale, [illegible] annessi gastroenterologia, endoscopia, ecografia, diabetologia, Moc (per la diagnosi dell'osteoporosi), ambulatorio cardiologico e di analisi. La radiologia, infine, si avvale di una Tac spirale di ultima generazione. Da poco, funziona anche [illegible] reparto di lungodegenza e riabilitazione, che verrà presto potenziato.

DISALVEO FERMO. PRONTO PROGETTO DI BRIGLIA LANZA

«Argini ultimati non le finiture»

Silvana Mossano

CASALE [illegible]

Non è soddisfatto il sindaco di Morano, Enzo Piccaluga, dei lavori riguardanti l'argine nuovo che collega il paese a Crescentino. «Quello realizzato tra Morano e Casale - dice - è migliore. L'altro, invece, è completo [illegible] struttura principale, ma mancano le finiture. E per molto tempo non abbiamo visto in loco l'impresa. Ho scritto al prefetto un paio di volte e, adesso, la Icas è tornata». Peraltro, il sindaco [illegible] si sente neppure [illegible] fare il contropelo alla ditta «perché non ha ancora incassato i soldi dei lavori». La conferma arriva dal titolare, ingegner Angeli, il quale spiega [illegible] aver avuto «a tutt'ora la somma relativa [illegible] primo stato di avanzamento dei lavori (un miliardo e [illegible] milioni di lire, sul totale di 3 miliardi e [illegible] milioni dell'appalto)», ma non [illegible] [illegible] percepito né [illegible] secondo («fermo a Parma» e di cui il responsabile dell'Aipo a livello alessandrino, ingegner Condorelli, dice: «io il mandato di pagamento l'ho fatto, [illegible] non è mio compito versare i soldi») né il terzo.

A lamentarsi di mancato introito, a tutt'ora, sono anche gli agricoltori espropriati delle porzioni di terreno necessarie allo svolgimento dell'opera, ma viene data assicurazione che espletate le pratiche da parte dell'impresa, i pagamenti per l'acconto dell'80% hanno avuto il via. I soldi dovrebbero arrivare nel giro di breve.

Tornando a Morano, l'ingegner Condorelli sostiene che «l'argine è praticamente completato e [illegible] struttura [illegible] è a posto; mancano le finiture, ma [illegible] incidono sulla sicurezza. L'impresa sta sistemando».

Annuncia, invece, [illegible] proprio [illegible] è stato ultimato [illegible] progetto della briglia Lanza. Domani (oggi, ndr) lo presentiamo al nostro Comitato tecnico per l'approvazione, poi andrà in Conferenza dei servizi. Abbiamo rispettato i tempi promessi».

Preoccupati, invece, i comitati alluvionati per il disalveo: «Quali sono le giustificazioni dei ritardi?» domanda il presidente del Coordinamento, Gianfranco Bergoglio.

L'ingegner Angeli della Icas dice che «l'impresa [illegible] lavorando nelle postazioni [illegible] Trino e della diga Lanza, dopo un'interruzione dovuta al livello idrico sopra la soglia consentita». [illegible] i lavori continuano a essere fermi al ponte della ferrovia, a Casale, in attesa della bonifica bellica, dopo il ritrovamento di [illegible] paio di bombe. Il Comune di Casale ha appaltato da tempo il lavoro, ma l'impresa che se lo è aggiudicato aspetta ancora [illegible] placet del Genio militare. E la Icas non può tornare a prelevare materiale litoide fino a quando non ci sarà la certezza che le bombe siano state asportate.

Bergoglio sollecita l'Aipo, ma anche il prefetto in quanto supervisore nell'ambito dell'Osservatorio [illegible] lui istituito, a procedere ai collaudi tecnici delle opere. In più «chiediamo - dice - che sui nuovi argini, a partire da subito, venga effettuata la manutenzione ordinaria, principalmente lo sfalcio degli arbusti, [illegible] venga verificata l'efficienza e l'integrità di tutte le chiaviche esistenti».

IN BREVE

[illegible]

Il sindaco: «Neanche un euro per comperare l'arco»

Il sindaco Enzo Piccaluga esclude categoricamente che il Comune tirerà fuori anche un solo euro per comprare l'arco all'imbocco [illegible] paese. «Abbiamo già acquistato dal fallimento la casa degli archi, poco distante dal municipio - spiega -. Abbiamo ottenuto [illegible] finanziamento per sistemare la facciata e i locali al piano terreno, poi dovremo trovare altri soldi per completare [illegible] ristrutturazione. Contiamo di attrezzarla a biblioteca [illegible] centro [illegible] cultura. Ma l'arco proprio [illegible]. I giorni scorrono, la curatela fallimentare deve pensare seriamente a tirar fuori i soldi per abbatterlo in quanto pericolante. [s. m.]

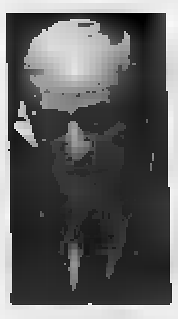
CASALE

Fatturato in aumento per il Gruppo [illegible] Unicem

Ieri il consiglio [illegible] amministrazione del Gruppo Buzzi Unicem ha analizzato i primi nove mesi di gestione del [illegible]: sono state vendute 10,4 tonnellate di cemento e 6,7 milioni di metri cubi di calcestruzzo, in aumento rispettivamente del 5,9% e del 5,5% rispetto al 2001. Il fatturato consolidato è di 1119,9 milioni [illegible] euro (+4,9%). È stato anche stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unimed-Cementerie del Mediterraneo spa in Buzzi Unicem spa, con efficacia dal 30 novembre. [r. al.]

IL 2 DICEMBRE A CASALE

Il ministro Martino al Municipale



Antonio Martino

CASALE. Sarà il ministro della Difesa Antonio Martino [illegible] tenere la prolusione, in apertura dell'anno accademico 2002 - 2003 del corso di laurea in Economia aziendale della sede di Casale della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte orientale. L'appuntamento [illegible] lunedì 2 dicembre, alle 10,30, nel Teatro Municipale. [illegible] ministro, invitato dal Cavaliere del Lavoro Tere Novarese Cerutti, presidente dell'associazione di imprenditori che sostiene l'università, parlerà [illegible] «Globalizzazione [illegible] sviluppo» sulla base della propria esperienza legata anche [illegible] ruolo di professore ordinario di Economia alla Luiss di Roma.

Aprirà l'anno accademico il Magnifico Rettore Ilario Viano. Invitati anche il presidente della Regione Ghigo, della Provincia Palenzona, il sindaco Mascarino. [s. m.]

CRISI ANCORA IRRISOLTA. L'ANALISI DEL SENATORE MUZIO

«Casale egocentrica si apra al territorio»

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

«Ulivo sì, purché non abbia connotazione troppo casalese, né provinciale, [illegible] senza egocentrismi [illegible] Casale, ma guardando al territorio che [illegible] valorizzato, si inserisca in [illegible] quadro politico più generale»: ecco la formula proposta dal senatore Angelo Muzio, che prende posizione sulla crisi di maggioranza casalese, che non sembra imboccare ancora precise vie di soluzione. Incontri [illegible] ne sono stati parecchi, «attirando persone - dice il coordinatore dell'Ulivo Paolo Merlo - che fanno parte della società civile e coinvolgendo anche altri sindaci del territorio», una «svolta» voluta da molte componenti politiche, dalla Margherita, ai Ds, a Città Insieme, a persone uscite dai partiti tradizionali che in essi non si riconoscono più, fino ai socialisti dello Sdi,«presenti in provincia con l'assessore Fiorenzo Scagliotti- sottolinea Muzio- un "pezzo" mancante invece a Casale».

Il ricambio della classe politica con l'azzeramento delle cariche, come era stato richiesto da Città Insieme, Marco Almirante e Sdi, «implicherebbe una classe dirigente sostitutiva - secondo Muzio - che attualmente non c'è, ma proprio l'Ulivo potrebbe garantire ricambi senza subalternità.

Tre, secondo il senatore, i nodi cruciali su cui bisogna confrontarsi: l'Amc, il Consorzio Rifiuti e la società Mondo.

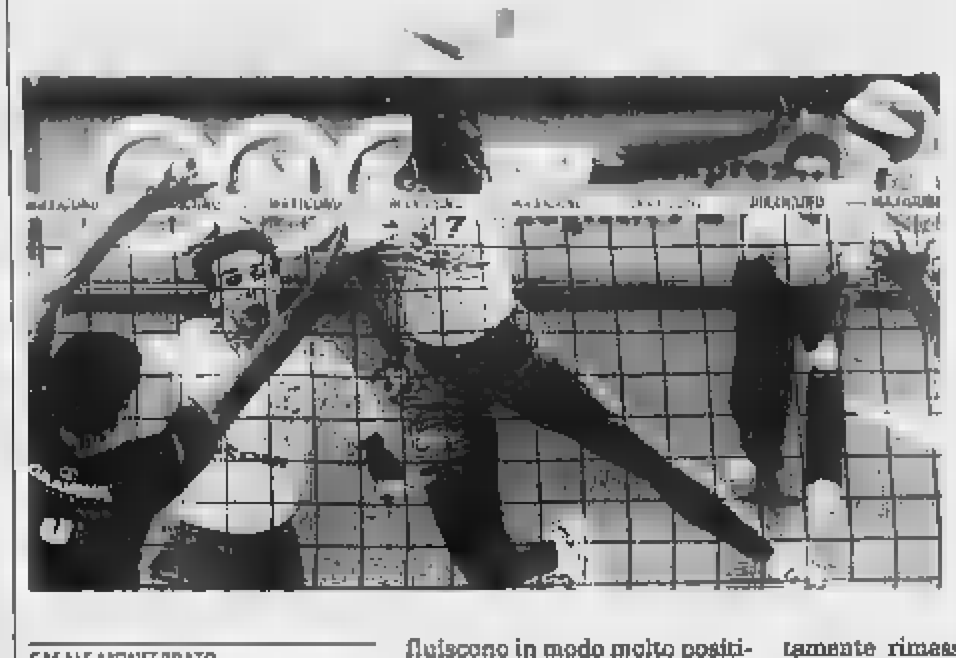
«Va rafforzata l'Amc - dice - possibilmente perseguendo alleanze con altri pezzi di pubblico, per essere pronti a gestire servizi competitivi con altri territori (Biella, Vercelli). Stessa logica per il Consorzio rifiuti, dice Muzio, per mantenere la qualità del servizio, il rapporto tra costi e benefici.

Infine per Mondo, Muzio si dice contrario «a una società "strumentale" per la S. Giuseppe», favorevole «a un veicolo per il rilancio di tutto il territorio su basi pubbliche, che cerchi di imporre all'alleato privato una sorta di distretto che si basi sulle specificità del territorio, per sfuggire alle con[illegible] con realtà più forti [illegible] Casalese».

I DUE ASSI DEL VOLLEY DISPUTANO STAMANE QUALCHE SET CON GLI STUDENTI

Campioni Noicom alla Leardi

Cardona e Casoli sul parquet con i ragazzini



Il centrale cubano Maikel Cardona in azione con la maglia della Noicom Cuneo che ha iniziato in modo disastroso la stagione in serie A1. Oggi l'atleta caraibico e l'azzurro Cristian Casoli compagno [illegible] saranno a Casale con gli studenti

CASALE MONFERRATO

Sotto rete con l'azzurro Cristian Casoli e con il nazionale cubano Maikel Cardona. L'appuntamento con i campioni della Noicom BreBanca Cuneo è per questa mattina dalle 10,30 alle 12 alla palestra Leardi, quando i due giocatori [illegible] pallavolo scenderanno in campo [illegible] circa 300 ragazzi delle scuole medie [illegible] delle classi quarte e quinte delle elementari cittadine.

I ragazzi casalesi avranno così la possibilità di giocare [illegible] serie di partite [illegible] due [illegible] con [illegible] fianco un giocatore della Noicom. L'iniziativa rientra nel programma di eventi sportivi che [illegible] ospitati dalla palestra Leardi, da poco restituita alla città completamente rinnovata.

L'evento è organizzato dall'assessorato allo Sport in collaborazione con [illegible] squadra femminile Junior Euromac Volley. Saranno presenti alcuni dirigenti della società e due delle giocatrici della prima squadra, la centrale Laura Sarti e il libero Valeria Musso, che approfitteranno dell'occasione per incontrare i due giocatori della Noicom che [illegible] accompagnati a loro volta dal [illegible] manager Marco Pistolesi.

«Organizzare queste partite un po' particolari - dice l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli - ci [illegible] parso un ottimo modo per avvicinare i giovanissimi al mondo dello sport, in particolare al volley, che come tutti i giochi di squadra richiede delle capacità di socializzare che influiscono in modo molto positivo sulle capacità relazionali dei più piccoli.

La giornata è inoltre una conferma del ruolo principe che la palestra Leardi, completamente rimessa a nuovo, ha giustamente riacquistato nella vita sportiva casalese: chissà che fra i giocatori di questa mattina non si sia un futuro campione del volley». [r. sa.]

UNA INSOLITA QUERELLE IN VERSI ANIMA CALOSSO DIVISO SUI RUMORI E I CORI NOTTURNI FESTAIOLI

Pasquino abita sulle colline del Monferrato

Accuse in rima affisse ai muri del paese, la risposta sulle massime della civiltà

Enrica Cerrato

CALOSSO

Sulle colline tra Monferrato e Langhe torna lo spirito [illegible] Pasquino. Nei giorni scorsi sui muri [illegible] paese è apparso [illegible] volantino. Conteneva [illegible] poesia dal titolo [illegible] Tridon» che nasconde una storia [illegible] quello che sarebbe piaciuto raccontare a Guareschi. L'ignoto autore, "un calossese stufo", ha subito fatto proseliti [illegible] i concittadini. Così, a margine della "pasquinata", in [illegible] che non si dica sono state raccolte oltre 150 firme e la lirica [illegible] [illegible] alla redazione astigiana de «La Stampa».

La poesia-invettiva nasconde una storia che in paese si riassume più o [illegible] così: circa un anno fa, una nuova famiglia, i Fiocchi, sono andati ad abitare in una casa del centro storico, accanto all'oratorio, dove i bambini d'estate giocano ancora per la strada dopo cena [illegible] dove ci si ritrova in piazza per tirar tardi facendo quattro chiacchiere. E a volte si scappa anche un canto alpino.

Ai signori Fiocchi questi rumori sono apparsi eccessivi e dopo essersi lamentati più volte [illegible] voce, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. «A volte alle due di notte c'è ancora gente che parla ad alta voce, spesso ubriaca - racconta Susy Gallo Fiocchi - noi lavoriamo come si fa a dormire [illegible] [illegible] alzarsi al mattino presto?».

[illegible]

I versi sciolti dell'ignoto «Pasquino» calossese, s'iniziano chiamando a raccolta i concittadini.

«Sveglia calossesi sui bastioni/ stiamo per essere invasi dai trijoni!» e proseguono: *«Le studian tutte per innervosir la gente. Attenti, a tarda sera, a canticchiare, [illegible] lo sopportan, i carabinieri posson chiamare».* E conclude: *«Se con noi non possono coabitare/ la strada è libera, devon solo andare/ fare [illegible] tutti festa senza mollare/ minimo due o tre giorni ma senza esagerare».*

[illegible]

La famiglia Fiocchi replica con massime filosofiche, sempre sottoforma di versi: [illegible] *le tue parole non han vigore, non andare in giro a dar consigli, se ti lasci andare in eccessi [illegible] esagerazioni, ti saran nemici affari e felicità».*

Ed [illegible] *«Se il tuo cuore è buono, ma la sorte avversa, il cielo [illegible] la terra ti proteggeranno».* Dopo un lungo elenco conclude [illegible] [illegible] imperativo: *«Se vuoi vivere in pace occupati prima di tutto degli affari tuoi. L'uomo virtuoso coltiva sé stesso, lo stolto i propri appetiti».*

L'ultima «querelle» durante la recente festa [illegible] «Rapulè», quando il centro storico [illegible] stato chiuso [illegible] traffico. La famiglia Fiocchi ha scritto prima alla Prefettura, lamentando la chiusura delle strade in quel fine settimana e poi a «La Stampa», per protestare contro «l'inciviltà» di alcuni calossesi troppo [illegible]. Ed i carabinieri ancora una volta [illegible] tornati in paese, sulle tracce di un coro alpino di troppo.

Non [illegible] [illegible] la risposta con l'ignoto poeta sulla strada dell'ironia. Ma i signori Fiocchi [illegible] sono stati da meno: interpellati dal cronista hanno risposto [illegible] per focaccia agli ignoti detrattori con un poemetto dal titolo «Massime inerenti condotte di vita [illegible] società». In cui sono raccolti consigli per il quieto vivere e concludono affermando: «Non aver paura degli uomini che parlano male di te, ma temi quando agisci male».

Come andrà a finire? In paese, e non solo, si attende con ansia, se ci sarà, la prossima puntata.

DOMENICA SI CHIUDE COI CAMPIONATI NAZIONALI DI KARATE

Bonsai, ikebana e origami Al via tour del Sol Levante

CASALE MONFERRATO

Un convegno, mostre di bonsai, ikebana (l'arte di esporre i fiori) e origami (l'arte di piegare la carta), per scoprire il fascino della cultura giapponese. Si è aperto ieri [illegible] [illegible] la testimonianza del [illegible] Hiroshi Shirai, [illegible] esponente del karate tradizionale in Italia, la lunga settimana casalese dedicata al karate e alla cultura del Paese del Sol Levante. Una serie di manifestazioni curate dalla Yudanshakai Karate Casale Riso Vignola, in collaborazione [illegible] l'assessorato allo Sport [illegible] Manifestazioni di Gianni Crisafulli, che prendono il nome di «Karate tradizionale: arte e cultura oltre il gesto atletico». Iniziative culturali che fanno da cornice [illegible] ai campionati italiani di karate in programma sabato [illegible] Palaferraris [illegible] la presenza di oltre 600 atleti provenienti da tutta Italia. Il ciclo di [illegible] si [illegible] aperto [illegible] sera nella chiesa [illegible] Misericordia, in piazza San Domenico, con l'inaugurazione della mostra «Shin-on - I suoni» del maestro Shukei Matsuyama, artista di fama mondiale che ha già esposto in alcune occasioni alla Biennale di Venezia, mostra che è anche patrocinata dall'Istituto giapponese di cultura di Roma. Sempre alla Misericordia si terranno anche le esposizioni dedicate ai bonsai, curate da Domenico Picchio e all'ikebana e all'origami, che sono state seguite dalla giapponese Haruyo Takad, di Vercelli.

Le mostre, con ingresso gratuito, si potranno visitare [illegible] oggi fino a venerdì [illegible] 17,30 alle 20, mentre sabato saranno visitabili per tutta la giornata. Stasera, domani e venerdì, sempre alla Misericordia, si terranno approfondimenti su storia e tecnica dei bonsai, ikebana e origami. Nel frattempo prosegue il concorso di disegno rivolto alle elementari e [illegible] medie [illegible] titolo «Karate...secondo [illegible] [illegible] esposizione sabato al palaferraris e premiazione dei vincitori da parte del maestro [illegible] Matsuyama.

Sempre sabato dalle 17 alle 19,30 l'Associazione Slow Food curerà una degustazione di sushi, il tradizionale piatto della gastronomia giapponese a base di pesce crudo. [r. sa.]

Prodotti di qualità garantita — Coltivatori Diretti Alessandria

Confederazione [illegible]ale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Alessandria

I Nostri Sapori

Coldiretti
[illegible] Coltivatori [illegible]
Federazione Provinciale Coltivatori [illegible] Alessandria

Nell'azienda si trovano anche gli asini della razza Monte Amiata in via di estinzione

Alla «Cascina Buona» i bovini al pascolo in libertà

L'allevamento è tradizionale e in «stile west»

La prima impressione [illegible] non essere diretti ad [illegible] degli allevamenti tradizionali, con stalle [illegible] animali rinchiusi; [illegible] si ha quando, percorrendo la strada sterrata che porta in azienda, ci si imbatta [illegible] un gruppo di caprette che scorrazzano [illegible] nei prati.

La filosofia di Venanzio Malfatti, appassionato allevatore di bovini, e titolare della «Cascina Buona», è infatti quella che vuole l'animale quanto più possibile libero di muoversi, perché proprio questo, alla fine, contribuisce ad una migliore qualità e genuinità.

«Il nome del cascinale - spiega l'allevatore, coadiuvato [illegible] una delle figlie, Alessia-è di antica origine e risale all'epoca dei Conti Morteo, quando [illegible] cascina faceva parte dei loro possedimenti e poiché il terreno intorno era molto fertile, venne chiamata "Buona". La struttura appartiene invece alla mia famiglia da circa 150 anni, da quando cioè l'acquistarono i miei bisnonni, facendone la tipica azienda agricola di quei tempi, con bestiame e seminativi, attività che venne poi proseguita da mio padre e da me. Passo dopo passo la proprietà si è ingrandita con l'acquisizione di altri terreni ed attualmente la superficie aziendale è di 700 ettari, 400 dei quali destinati a prati e pascolo in Val Curone e in Val Borbera per i 300 capi di bestiame che ogni anno mandiamo in alpeggio; i rimanenti [illegible] ettari sono suddivisi fra Alessandria, Quargnento, San Salvatore, Castelletto Monferrato e Lu, dove produciamo, oltre alle barbabietole, [illegible] mais, [illegible] e grano da trasformare in mangime per i bovini, che vengono così alimentati esclusivamente con prodotti aziendali e quindi [illegible] la massima garanzia [illegible] qualità e genuinità. Preferiamo fare tutto in azienda, direttamente, per lavorare tranquilli ed evitare spiacevoli sorprese. Del resto, avendo strutture in collina ed in pianura, siamo anche facilitati».

All'azienda agricola di Venanzio Malfatti si applica la linea vacca-vitello. «Annualmente abbiamo circa 800 capi, di cui la metà all'ingrasso qui in azienda e [illegible] altri allo stato brado nei pascoli montani, dove gli animali trascorrono [illegible] sette mesi all'anno e, quasi come in un ranch americano, [illegible] seguiti [illegible] personale a cavallo. Quando i vitelli raggiungono gli otto mesi vengono portati in azienda dove [illegible] per un periodo più o meno analogo, sino a che raggiungono il peso desiderato, alimentati, [illegible] ho detto, solo con mangimi aziendali: mais, orzo, [illegible], crusca e sali minerali».

La commercializzazione avviene in modo molto semplice.

Continua Venanzio Malfatti: «Da anni abbiamo [illegible] nostri clienti i titolari di macellerie dove si fa molta attenzione alla qualità e che si trovano ad Alessandria, Castellazzo Bormida, San Giuliano Nuovo, Casalcermelli e Spinetta Marengo».

Se l'allevamento bovino è l'attività principale e la fonte di reddito per Venanzio Malfatti, l'allevatore non trascura però anche quelli che definisce hobby, pur [illegible] legati sempre allo stesso settore. «Da tempo- conferma- mi piace allevare asini sardi e della razza Monte Amiata; ne ho una cinquantina, oltre a qualche mulo, che però non commercializzo, [illegible] cedo soltanto a che vuole un asino per destinarlo [illegible] compagnia [illegible] cavalli. Mi spiace che la Regione Piemonte sia l'unica a [illegible] contributi per [illegible] razza Monte Amiata, di origine piemontese [illegible] in via di estinzione. In azienda ho anche una cinquantina di capre che, come avete visto, vivono allo stato brado». La Cascina Buona è anche inserita fra le Fattorie Didattiche della Coldiretti.

«Vengono scolaresche [illegible] città e bisogna vedere [illegible] i bambini e i ragazzi rimangano sorpresi nel vedere quegli [illegible]mali, che spesso conoscono solo dalle illustrazioni o dalla televisione. Si interessano, fanno domande e sono felici se possono accarezzare il muso di [illegible] vitello o di un asinello».





Venanzio Malfatti è un appassionato allevatore di bovini titolare della «Cascina Buona» Nel lavoro è coadiuvato [illegible] figlia Alessia che condivide la passione per gli animali e la campagna In cascina ci sono anche un gregge di caprette e alcuni asini

[illegible] VENANZIO
Alessandria
Cascina Buona
tel. 0131-219245
ALLEVAMENTO BOVINI

Graziano Demartini invece della carriera forense ha preferito lavorare nella sua terra

La Fontana, agriturismo dal sapore antico

A Lu un locale in cascina dove riscoprire la tradizione

LU MONFERRATO

«Un posto vicino.....lontano dal solito»: così recita il depliant illustrativo dell'agriturismo La Fontana, di cui è titolare, dopo avere accantonato la pur recente laurea in Giurisprudenza, Graziano Demartini, [illegible] coadiuvato dal padre, Edoardo, che si occupa della parte agricola dell'azienda, e dalla madre, Giuseppina Panaro, attivissima ai fornelli della cucina.

La filosofia dell'agriturismo, che deve il suo nome alla presenza [illegible] un'antica fontana naturale dove [illegible] tempo tutti gli abitanti della frazione Martini attingevano acqua, è quella di offrire agli ospiti un menù vario e di qualità, innaffiato dal buon vino della casa, in un ambiente semplice e famigliare, dove la tranquillità è sovrana.

«Al momento- dice Graziano- possiamo offrire soltanto la ristorazione, ed esclusivamente su prenotazione; al venerdì sera, sabato pranzo e cena e domenica solo a pranzo. Non abbiamo ancora potuto realizzare le camere ricavate dalla ristrutturazione di quello che era il fienile perché le pratiche burocratiche [illegible] piuttosto lunghe e laboriose, [illegible] speriamo di poterle avere per il prossimo anno in modo da dare ai clienti anche la possibilità di soggiornare magari solo per un fine settimana. Intanto, sempre nell'ottica di migliorare le strutture, abbelliremo il parco e metteremo nuovi giochi per i bambini».

Il menù è legato ai piatti della tradizione contadina locale, [illegible] qualche tocco di fantasia [illegible] parte della padrona [illegible]. Si comincia, secondo la stagione, con antipasti a base delle verdure dell'orto, poi salumi, la torta rustica con spinaci e ricotta ed il monumentale fritto [illegible] alla piemontese. Ai primi, impossibile rinunciare al risotto al salame barbera, ghiotta specialità della casa, e poi agnolotti allo stufato e, [illegible] questo periodo, anche [illegible] tartufo. Legati alla tradizione piemontese, fra i secondi, anche i bolliti misti con salsa verde (il tipico "bagnet" con aglio e acciughe), il brasato alla "Fontana", il pollame ruspante nell'aia di casa. E poi i dolci: torta ai frutti di bosco, mousse all'amaretto, frutta fritta o cotta. Durante il pasto, in tavola i vini di produzione propria. [illegible] tutto, bevande comprese, con un conto che non supera i [illegible] euro, a meno che non si opti per una «grattata» di tartufo. Nonostante la creazione dell'agriturismo, che impegna tutta la famiglia, non è stata dimenticata l'attività agricola, a cui si dedica Edoardo Demartini. E' lui che cura [illegible] e frutteto, la cui produzione viene assorbita per intero dalle esigenze dell'agriturismo, e realizza quel vino di cui va fiero: Barbera, Grignolino, Nebbiolo, Malvasia Bianca, Moscato e Bianco Secco. Prodotti che vengono non soltanto [illegible] a pranzo e cena, ma anche venduti sfusi o in bottiglia a privati e clienti.

La storia di Graziano Demartini va nel senso opposto di chi ha preferito la [illegible] la campagna per la città. «Conseguita la laurea- conferma- dovevo scegliere tra all'attività forense o ad un impiego sicuro ho preferito questa carta, che fra l'altro mi ha consentito di restare nella mia terra, a cui [illegible] molto legato. All'inizio i miei genitori non erano troppo convinti, perché già pensavano alla pensione, mentre ora hanno dovuto inventarsi una nuova attività».





Graziano Demartini nell'agriturismo «La Fontana» di Lu. Il giovane coadiuvato dal padre, Edoardo, che si occupa della parte agricola dell'azienda, e dalla madre, Giuseppina Panaro, attivissima ai fornelli della cucina

Agriturismo
[illegible]
Lu, frazione Martini
tel. 0131-741385
AGRITURISMO

Dai 30 ettari iniziali agli attuali 200, sei [illegible] capannoni. Si utilizzano tecniche d'avanguardia

Varetto&Bosco, grandi numeri coi suini

Un'azienda che è arrivata ad allevare ottomila maiali

ALESSANDRIA

A volte, le grandi [illegible]lte, quelle che condizionano l'attività lavorativa di tutta una vita, [illegible] del tutto casuali oppure dettate [illegible] condizioni contingenti che poi si rivelano essere la chiave di volta per il successo. E' il caso di Giancarlo Varetto, che alla Cascina Nuova ha da anni avviato, unitamente al cognato, l'Azien[illegible] agricola Varetto e Bosco, specializzata in [illegible] allevamento suino dove i grandi numeri sono di casa.

«L'azienda - ricorda - [illegible] nata [illegible] cinquantina [illegible] anni fa, [illegible] mio padre, ma allora eravamo a Torino, nella zona di Superga, dove allevavamo vitelli, maiali, pollame oltre alle tradizionali colture agricole. Nel 1975 ci siamo trasferiti qui ed in azienda è subentrato anche mio cognato. Bisognava decidere cosa fare, in quale settore agricolo orientarci ed abbiamo deciso per i [illegible]. Cinque anni dopo abbiamo realizzato I capannoni e siamo partiti, dedicandoci esclusivamente a questo settore».

Ma quali sono state le motivazioni d[illegible] scelta, forse dettata da un particolare andamento di mercato? «Niente di tutto questo, ma soltanto un fatto, se vogliamo, banale. Sin [illegible] ragazzo mi fanno paura i bovini, vitelli compresi, e quando dovevo andare in mezzo al bestiame, nell'allevamento di mio padre, lo facevo sempre con terrore. Da qui la decisione di optare per i maiali».



Dai primi capannoni del 1980, l'azienda Varetto e [illegible] ha fatto grandi passi, ampliandosi sia come strutture che come potenzialità ed è passata dai [illegible] ettari iniziali [illegible] superficie agli attuali [illegible] ettari ed ha una presenza annuale di circa 7-8 mila capi allevati in sei capannoni modernissimi [illegible] razionali con tecnologie computerizzate d'avanguardia, fra cui l'alimentazione completamente automatizzata.

«In azienda - precisa Giancarlo Varetto - pratichiamo soltanto l'ingrasso di capi che acquistiamo [illegible] Fiorenzuola sui 20-25 chili l'uno e che portiamo [illegible] 160-170 chili in circa sette mesi, per poi trasferirli agli stabilimenti di produzione. Li alimentiamo con mangimi [illegible] base di cereali e siero di latte e quando occorre vitamine e sali minerali e dobbiamo fare molta attenzione in proposito, perché i Consorzi Parma e San Daniele, [illegible] quali conferiamo il prodotto, impongono regole tassative, con diete alimentari precise [illegible] norme particolari per garantire la qualità del prodotto ed escludono tassativamente l'impiego di farine animali e gli allevatori, così come i macelli [illegible] le aziende produttrici, devono ottenere il riconoscimento dall'organismo abilitato a farlo. [illegible] resto, ad esempio, la denominazione d'origine protetta del Prosciutto di Parma spetta solo ai prosciutti derivati da [illegible] fresche suine di origine nazionale non sottoposte [illegible] processi [illegible] conser[illegible] al di fuori della refrige[illegible] [illegible] provenienti unicamente da suini nati, allevati e macellati in Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Molise, Umbria, Toscana, Marche, Abruzzo e Lazio».

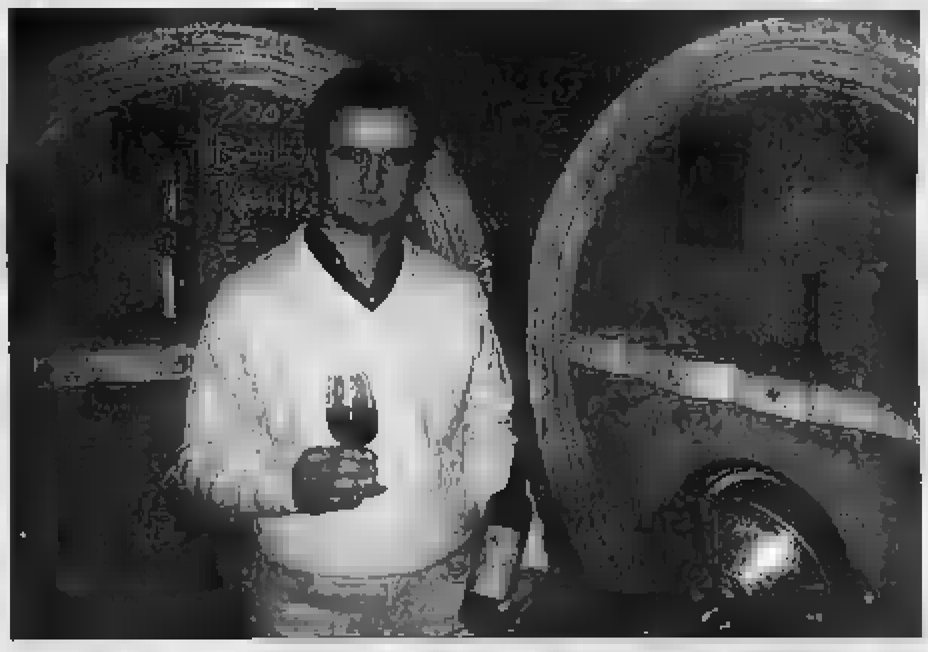
Non avete mai pensato di occuparvi anche della trasformazione e della vendita diretta di carni suine? «E' un'idea [illegible] abbiamo considerato, [illegible] poi scartato, perché la creazione di macelli [illegible] di tutta una struttura per la conservazione [illegible] la vendita comporterebbe un investimento massiccio di capitali, che poi sarebbe non facile ammortizzare. Pensiamo che ognuno deve fare il suo mestiere e il nostro è quello di allevatori. Se mai potremmo prendere [illegible] considerazione il progetto della linea completa di allevamento, facendo nascere in azienda i capi da far crescere».



Marco Bosco e a fianco il cognato Giancarlo Varetto nella «stanza dei bottoni»

Un tempo, comunque, [illegible] addirittura due le razze suine autoctone del Piemonte, quella di Cavour e quella di Garlasco, oggi entrambe estinte, sostituite dagli ibridi commerciali. Il suino cavourese, allevato nelle zone di Saluzzo, Pinerolo [illegible] Cavour aveva [illegible] testa allungata dal grugno forte, pelle e setole nere, piuttosto ruvide e resistenti. Adatto al pascolo ma lento nello sviluppo, forniva ottima carne per salumi.

Il Garlasco era tipico dell'Alessandrino, del Novarese e della Lomellina. Di colore leggermente bruno, con testa un po' chiara, pare fosse molto prolifico, caratteristica che [illegible] ne ha però impedito l'estinzione, avvenuta nei primi anni '50. [illegible] ne ottenevano lardo eccellente e [illegible] di notevole qualità.





L'azienda offre una scelta di etichette pregiate. Spicca fra le altre l'antica Malvasia Greca

Casalone, ovvero l'arte del vino da 270 anni

L'avo Petrus Hieronymus fu a Lu vignaiolo dei marchesi Millo

LU MONFERRATO

Eredi di quel Petrus Hieronymus Casalone che nel 1734 giunse a Lu per essere colono [illegible] vignaiolo dei Marchesi Millo, Ernesto Casalone ed i figli Paolo e Pierangelo hanno da sempre voluto rispettare quello che [illegible] [illegible] dei principi più saldi della famiglia e cioè che produrre vino [illegible] è soltanto [illegible] mestiere, ma un'arte da tramandare, come del resto [illegible] confermato dalla storia centenaria di questa azienda vitivinicola, che ha saputo restare fedele alla tradizione, senza però rinunciare a quanto di meglio offre la moderna tecnologia per giungere al risultato finale di un prodotto di qualità, come ad esempio vasche termocontrollate in acciaio inox [illegible] munite di timer che [illegible] prelevare automaticamente il vino dal fondo durante la fermentazione e lo fa risalire per consentire l'ossigenazione.

Per il vino bianco entra in [illegible]a un torchio dove vengono posti i grappoli. All'interno c'è un meccanismo che gonfiandosi schiaccia l'uva alle pareti ed il mosto [illegible] sul fondo [illegible] un raccoglitore e viene travasato nelle vasche di fermenta[illegible].

L'ingresso in azienda dei due figli è coinciso con un rilancio di immagine [illegible] tutto vantaggio di [illegible] più estesa e qualificata commercializzazione. Le oltre 40 mila bottiglie di Barbera, Grignolino, Freisa [illegible] altro che l'azienda Casalone produce, vengono vendute non soltanto ad una clientela privata [illegible] a ristoranti [illegible] Piemonte e Lombardia, ma [illegible]no i confini nazionali per giungere in Olanda, Germania e Stati Uniti, con un successo sempre crescente.



[illegible] cantina e con le bottiglie dei loro vini. In queste tre foto Ernesto Casalone e uno dei due figli, Paolo. Accanto alla tradizione l'azienda mette in campo anche attrezzature modernissime, come le vasche termocontrollate in acciaio inox [illegible] torchio «a espansione»

Ma vediamo più da vicino i vini Casalone. L'ultima novità è rappresentata da un Passito di Malvasia Greca in cui molto confida la famiglia Casalone, ma leader aziendali rimangono sempre i prodotti più classici [illegible] che hanno fatto il [illegible]so dell'azienda.

Ruber Millo. Rosso rubino, profumato, fruttato e speziato, gusto pieno. Affinato da 10 mesi ad un [illegible] in carati di rovere, completa [illegible] maturazione con un periodo di affinamento [illegible] bottiglia.

Barbera del Monferrato. Rosso rubino vivo, profumo delicato con note di lampone e fragola; gusto asciutto, fresco, fragrante, leggera spuma. Affinato per alcuni mesi in vasca, viene imbottigliato presto.

La Rosella. Vino Chiaretto, colore sfumato e delicato profumo [illegible] rosa, lampone e fragoline di bosco.

Gusto fresco, pieno ed armonico, indicato per primi piatti, pesci in salsa [illegible] carni bianche.

Grignolino. Rosso rubino, profu[illegible] delicato con sentore [illegible] fiori e pepe bianco, gusto gradevolmente tannico.

Freisa. Rosso rubino c[illegible] riflessi porpora, profumo fruttato che ricorda il ribes rosso, gusto morbido e fresco.

Cortese. Con l'affinamento per alcuni mesi in vasche in acciaio inox, [illegible] ottiene qu[illegible] vino giallo paglierino, con riflessi verdognoli e profumo floreale e fruttato.

Chardonnay. Bianco frizzante giallo paglierino, con intenso profumo [illegible] sentori di frutta a polpa bianca e agrumi.

Barbera d'Asti. Prodotto da vitigni sul Bricco [illegible]. Maria, in terreni argillosi che danno ai vini struttura e concentrazione e un notevole contenuto in calcare che dona eleganza di profumi.

Monemvasia. Antica Malvasia Greca, prodotta da un vitigno importato dai Veneziani nel XIII [illegible]lo. Bianco dal profumo intenso [illegible] fine e dal gusto equilibrato e persistente.

Lo gestisce la famiglia Merlo in un'antica costruzione rurale di Quargnento

Agriturismo La Giudea, un ritrovo per i buongustai

La titolare: «Una scommessa nata dopo un cenone di San Silvestro»



Laura Grappio, nella foto fra il figlio Marco e il marito Giancarlo Merlo, è la titolare dell'agriturismo La Giudea

QUARGNENTO

Creato circa otto anni fa ristrutturando completamente un'antica costruzione rurale della zona, l'agriturismo La Giudea è diventato un punto di riferimento ben preciso per i buongustai dell'Alessandrino e dell'Astigiano [illegible] sono certi [illegible] trovare i piatti della tradizione, cucinati come si deve.

La Giudea è [illegible] regno della famiglia Merlo: padre, madre e figlio. Titolare è la signora, Laura Grappio, coadiuvata, appunto, [illegible] marito Giancarlo [illegible] dal figlio Marco, che ha già ereditato, e non poteva essere altrimenti, l'entusiasmo [illegible] genitori per questa, tutto sommato, pur recente attività. Ed è proprio Marco a parlare [illegible] progetti per il futuro. «L'agriturismo, per il momento - di[illegible] -, permette [illegible] sola ristorazione, ma noi vogliamo dare di più [illegible] nostri clienti, offrire loro [illegible] possibilità di un soggiorno più lungo del tempo necessario per il pranzo [illegible] cena: [illegible] qui l'idea di ampliare la costruzione o meglio di ristrutturare l'ex fienile e la vecchia [illegible] rurale per [illegible] decina di camere, dotate di tutti i servizi. In progetto abbiamo anche nuove strutture per il tempo libero degli ospiti, da trascorrere all'aperto, in tutta tranquillità. Pensiamo alla creazione di una piscina, magari di modeste dimensioni, un campo di bocce ed [illegible] laghetto per pescare».

Per il momento però il richiamo determinante dell'agriturismo di Laura Grappio [illegible] il ricco menù, per la gran parte basato sui prodotti aziendali, la cui qualità è garantita. Si comincia con dieci antipasti caldi [illegible] freddi: affettati di produzione propria, vitello tonnato, [illegible] ripiene, tacchinella all'aceto, tomini al verde, insalata russa, sformati di verdure, peperoni in bagna cauda, acciughe con bagnetto, roselle [illegible] formaggio.

[illegible] poi i primi, dove troneggiano gli agnolotti proposti in d[illegible] versioni: di magro con ricotta e spinaci o con il classico ripieno di stufato. Poi le tagliatelle ai sughi [illegible] lepre, cinghiale o funghi, vari risotti con funghi, asparagi, ortiche o [illegible] e ancora pasta e fagioli, ceci e polenta.

Ricchissima anche la scelta d[illegible] secondi: faraona, coniglio, arrosti vari, brasato di asino, [illegible] cinghiale, stinco di maiale e anatra al sale. E infine il trionfo dei dolci, che rivelano [illegible] passato [illegible] pasticciera della padrona di casa: torta di mele o nocciole, tiramisù, panna cotta, bunet, bavarese, crostate, salame dolce, sino all'ultimo nato, il castagnaccio. «La [illegible] preparazione [illegible] molto semplice - suggeri[illegible] Laura Grappio - [illegible] non richiede particolari capacità. Occorrono mezzo chilo di f[illegible] di castagne, tre cucchiai di zucchero, un quarto di latte, mezzo litro di acqua, una manciata di pinoli e altrettanto di uvetta. In un contenitore di vetro si [illegible] la farina [illegible] la [illegible] stempera con tutti gli ingredienti. Quindi si passa il tutto nel forno per [illegible] quarantina di minuti [illegible] è fatto».

Un menù completo: compresi gli ottimi vini ha un costo [illegible] poco [illegible] ai venti euro. Gradita la prenotazione.

Quasi casuali le origini dell'agriturismo. «Sino al '91 - ricorda la titolare - ho gestito una panetteria con generi alimentari a Spinetta Marengo. Abbiamo saputo che a Quargnento era [illegible] vendita una casa [illegible] annesso terreno agricolo e ci è venuta la voglia di vivere in campagna, anche perché mio marito, che allora faceva un altro lavoro, è di origini contadine. La casa ci è piaciuta e ho deciso di lasciare il negozio e [illegible] trasferiti qui, anche perché mio marito era andato in pensione. Per qualche tempo ho fatto la casalinga, mentre mio marito coltivava grano, girasoli, orzo [illegible] colza. La [illegible] di San Silvestro del 1993 ho invitato a cena una brigata di amici e il menù è stato un successo, tanto che nelle settimane successive qualcuno mi ha chiesto il bis. Di fatto l'agriturismo è nato così, perché dopo qualche mese abbiamo deciso di iniziare professionalmente questa nuova attività».

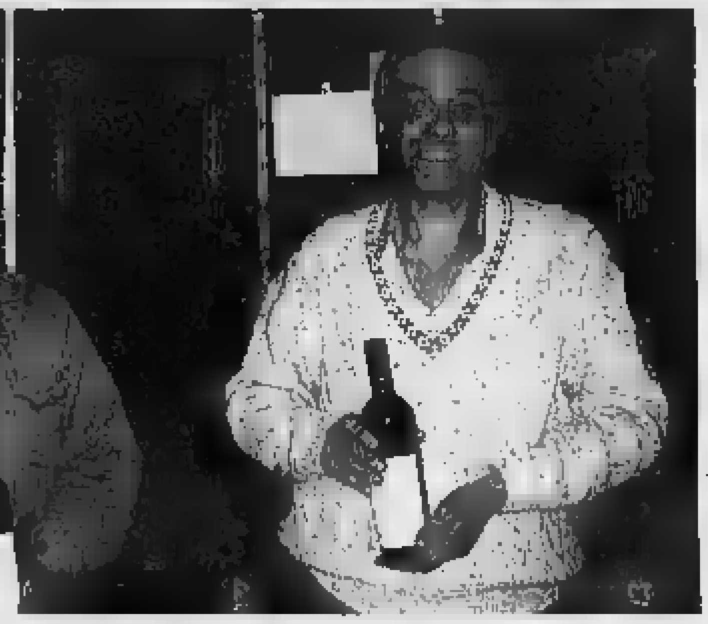
Lu: la tradizione dei fratelli Capra

Produttori di vino, seguono la strada del nonno



Da Milano [illegible] «Montatun» sulle colline di Lu Riccardo Capra, il maggiore dei quattro fratelli che gestiscono l'azienda vinicola luese in alto fotografato in una delle sue vigne e, sotto, insieme con il fratello Paolo mostrando bottiglie di produzione propria





LU MONFERRATO

«Continuità della tradizione» [illegible] il [illegible] quattro fratelli Capra (Paolo, Pietro, Riccardo e Fernando), che con il valido ausilio di mogli e cognate conducono con successo quella che da oltre ottant'anni è l'azienda di famiglia.

Nacque infatti nel 1920, quando il nonno, Riccardo, iniziò a trasformare l'uva in vino, per poi passare la mano al figlio Aldo, che la tramandò ai figli, anche se qualcuno [illegible] frattempo [illegible] scelto un'altra attività. E' [illegible] caso di Riccardo, il maggiore dei fratelli.

«Per 35 anni ho vissuto a Milano, lavorando nel settore informatico per le banche, ma ho comunque mantenuto i contatti con la famiglia [illegible] paese, dove tornavo ogni fine settimana, pronto ad aiutare i miei fratelli [illegible] lavoro delle vigne. Ora sono andato in pensione e sono tornato definitivamente, rimboccandomi le maniche per dare, con i miei fratelli, un nuovo impulso all'azienda. Lavorando duramente, feste comprese, abbiamo voluto rispettare quanto fatto dai [illegible] vecchi perché c'è stato un momento in cui avremmo potuto, come altri hanno fatto, mettere la parola fine all'attività. Invece, anche con il supporto tecnico della Coldiretti, abbiamo ricreato l'azienda».

[illegible] - prosegue - produciamo vini che tutti giudicano buoni e della cui qualità e genuinità siamo sicuri, [illegible] il nostro problema è la commercializzazione perché, pur avendo una clientela affezionata [illegible] Milano, in Val d'Ossola e nel Basso Piemonte, non riusciamo a proporci sul mercato come invece fanno altri. Il nostro è un vino d'uva per persone normali che vogliono un prodotto sicuro [illegible] al giusto prezzo [illegible] strapagarlo. Noi crediamo in quello che facciamo, ma proprio per questo vorremmo riuscire a promuovere maggiormente quanto esce dalla nostra cantina, magari, [illegible] ho proposto alla Pro loco, creando un'organizzazione che raccolga quei pochi produttori rimasti in un paese che in passato aveva [illegible] grande tradizione vitivinicola e li aiuti nella promozione pubblicitaria organizzando manifestazioni e iniziative. Sino ad oggi la mia idea [illegible] avuto grande seguito, perché in paese si preferisce "lasciare stare" e [illegible] ha una certa paura del nuovo, ma non dispero. Intanto, per quanto [illegible] riguarda, abbiamo in progetto di allestire una nuova cantina con sala [illegible] vendita e di degusto[illegible] dove potere ricevere potenziali clienti e farle loro assaggiare [illegible] nostro vino, magari abbinato ad altri prodotti locali».

L'azienda Fratelli Capra produce Barbera d'Asti e del Monferrato, Grignolino e Cortese, tutti doc, oltre a vini rossi da tavola, quali il Vin dal Bric e il Rus dal Plà, che devono il loro nome alla [illegible] dove si trovano i filari. Prodotti di qualità a cui vi[illegible] dedicata tanta passione [illegible] che sono realizzati con metodi tradizionali, senza trattamenti chimici [illegible] con filtratura [illegible]le. La produzione riguarda un numero ridotto di bottiglie, mentre la maggior parte viene venduta sfusa, in damigiane. «E questo è un errore, del quale cerco di convincere i miei fratelli - dice Riccardo -, perché sarebbe meglio invertire la tendenza [illegible] fare qualche damigiana in meno e qualche bottiglia in più. [illegible] vogliamo un nuovo sviluppo aziendale bisogna farci conoscere e la strada [illegible] quella di imbottigliare direttamente il prodotto. La nostra fortuna [illegible] che siamo rimasti uniti, la volontà non ci manca e un valido aiuto ci viene anche dalle nostre donne, forse più portate di noi verso nuovi traguardi».

Nutrilo con eleganza.



Sempre



Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' STATA PRESENTATA LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

Salone del Vino: Piemonte regista e primattore

Dal Lingotto l'asta del barolo e barbaresco firmata Grinzane Cavour

Luca Ferrua

C'è un Piemonte che vince [illegible] convince. Non è una squadra [illegible] calcio, ma un territorio capace di essere protagonista dietro le quinte e sul palcoscenico. Dopo il Salone del Gusto quello del vino, Torino vetrina e contenitore, il resto della regione a recitare sotto i riflettori.

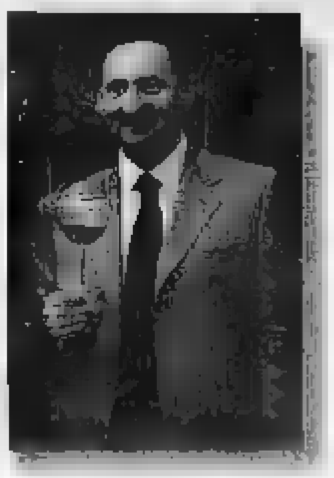
Uno schema collaudato. [illegible] la parola provincia ha perso ogni [illegible]notat[illegible] negativo, diventan[illegible]o sinonimo di orgoglio, produttività e qualità. Basta scorrere l'elenco d[illegible]li eventi in programma al Lingotto dal 22 al 25 novembre per accorgersi di quanto Piemonte ci sia [illegible] rassegna in crescita e di forte rilevanza nazionale e internazionale. E [illegible] stelle non arrivano soltanto dalle aree geografiche classiche: fra i protagonisti di eventi, degustazioni e convegni ci sono proprio tutti Langhe, Roero, Monferrato, le terre dei Nebbioli del nord e persino gli eventi Slow Food.

«Siamo orgogliosi di lavorare qui - dice Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere -. I risultati [illegible] molto incoraggianti [illegible] soltanto nel comparto enogastronomico, questa regione ha un orgoglio straordinario».

Si parte [illegible] novembre [illegible] tagliare il nastro sarà il cuneese Teresio Delfino che da sottosegretario delle Politiche Agricole sta combattendo battaglie importanti per il vino piemontese. E domenica 24 l'appuntamento sarà [illegible] l'Asta internazionale di Barolo [illegible] Barbaresco. L'evento è il clone vinoso di quello dedicato al tartufo [illegible] appena andato in scena. Anche al Lingotto sarà marchiato dall'Enoteca regionale [illegible] Grinzane Cavour con quaranta lotti delle migliori aziende battuti e valutati dagli esperti di «Christie's».

Ci saranno i Consorzi, ci saranno gli stand istituzionali delle Regioni, ci saranno anche i grandi eventi legati all'economia che fin dalla prima edizione sono stati il punto di forza del Salone come il rapporto con la grande distribuzione e i suoi buyer, i legami con le banche e la finanza internazionale e [illegible] sfumature del fenomeno «merger & acquisition» ovvero la concentrazione delle imprese o la tutela del patrimonio locale dagli investitori internazionali. Anche quest'anno spazio solo per gli operatori [illegible] settore, una scelta che convince. «E' vero - dice Valter Lodali [illegible] Treiso, un giovane emergente che [illegible] quest'anno ha scelto il Lingotto - il nostro settore è cresciuto con la qualità, ora la pretende da tutte le manifestazioni che lo riguardano».

L'ENOTECA



Anche quest'anno il partner privilegiato di Lingotto Fiere sarà l'Enoteca del Piemonte guidata da Pier Domenico Garrone. L'istituzione che coordina le dieci sorelle sul territorio sarà al centro di eventi con un ricco programma [illegible] convegni e appuntamenti che porterà [illegible] stand i protagonisti del mondo del vino regionale e nazionale

[illegible] DEI BAROLISTI

Ernesto Abbona e la Marchesi di Barolo sono stati fra i primi a credere in un evento torinese come alternativa al Vinitaly. Il presidente della storica azienda sarà uno dei volti noti del «Barolo team» al centro di una super degustazione (sabato 23 alle 13,30 in sala Rehoboam) con Fontanafredda, Marcarini, Pio Cesare, Poderi Colla, Prunotto e Ratti



[illegible]



Roberto Voerzio è una stella che illumina la Langa del vino. Ama i calici «Spiegelau» che ben si adattano alla qualità dei suoi vini. L'evento che lo riguarda è l'anteprima dei sui cinque cru di barolo 1999 ed è in programma sabato 23, dalle 15 alle 18,30, in sala Magnum. La caccia ai posti è già aperta con «poca» pace delle centraliniste del Lingotto

IL DECANO

Il patriarca ha detto «sì». Nel programma di eventi c'è anche Bartolo Mascarello (e tra i padri [illegible] dei vini sarà presente pure Gigi Rosso). Il decano del barolo è protagonista di «Processo al gusto internazionale» (lunedì 25 in sala moscato ore 10,30) con Riccardo Cotarella, Franco Giacosa e il ristoratore Piero Selvaggio



IL GIOVANE EMERGENTE



La maison Ceretto non ama fiere e rassegne e da parecchio tempo dice no al Vinitaly di Verona, ma al Salone del Lingotto ci saranno, calando il «golden boy» di famiglia. A guidare le degustazioni ricche di ospiti internazionali e dedicate a Bricco Rocche, Bricco Asili e Monsordo [illegible] Alessandro Ceretto, rampante e competente figlio di Marcello

QUELLO DEL BARBERA

Al Salone del vino di barbera ce ne sarà davvero tanto. Alcuni degli eventi più interessanti hanno come protagonista Michele Chiarlo. Nello stand del padiglione 2 ci saranno raffiche di appuntamenti compreso un confronto tra «grandi annate di fine millennio» abbinate agli insaccati di Parma e un curioso duello con la birra «Le baladin»



Un milione di ettolitri in meno

La vendemmia 2002 è stata giudicata a tre stelle

Sergio Miravalle
ASTI

Al Teatro Alfieri le tragedie sono di casa, [illegible] per fortuna non è andata [illegible] scena quella della vendemmia piemontese 2002, presentata ieri tra gli stucchi dorati e i velluti [illegible]. Il dramma annunciato ad agosto, che aveva avuto il culmine nelle grandinate dei primi di settembre, si è infatti, quasi per miracolo, dissolto nel sole d'autunno. E ieri i protagonisti dell'enologia pie[illegible] hanno potuto annunciare che l'annata 2002 è salva. Certo con qualche «stella» qualitativa [illegible] dopo le eccezionali sette ultime vendemmie. Commentava [illegible] serafico [illegible] vignaio[illegible] in platea: «Perso il settebello, abbiamo almeno pattato gli ori».

Il quadro fornito da Regione [illegible] «Vignaioli Piemontesi», all'«Anteprima vendemmia» [illegible] stato confortante. Certo l'annata è risultata molto scarsa, anche [illegible] causa delle necessarie selezione dei grappoli per portare in cantina solo l'accettabile. «Il 2002 in Piemonte ha dato la vendemmia più bassa in assoluto degli ultimi vent'anni - ha confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il calo netto [illegible] 30 per cento: dai 3,2 milioni di ettolitri dell'anno scorso, si [illegible] di [illegible] mila mila, siamo [illegible] poco più [illegible] 2,3 milioni».

E' quel milione di ettolitri in meno (circa 130 milioni di bottiglie), distribuito in tutte le aree, [illegible] l'eccezione della piccola zona di Biella, a far segnare in rosso il bilancio quantitativo della vendemmia.

La qualità delle uve, espressa come sempre in stelle, è [illegible] analizzata grazie [illegible] lavoro di 60 tecnici che hanno monitorato 246 vigne in tutte le zone. Ne emerge un quadro variegato, [illegible] le uve più precoci svantaggiate, [illegible] il clima rispetto a quelle a raccolta più tardiva, come barbere e nebbioli, salvate dal sole.

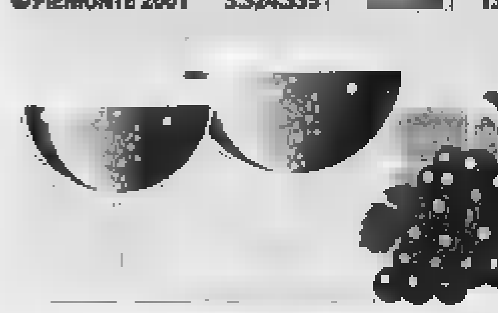
Dunque, andando per stelle, Giulio Porzio e Gian Luigi Biestro della «Vignaioli» hanno raccontato «l'estate che non c'è stata» e assegnato «tre» stelle alla vendemmia nel suo complesso, e alla maggiore parte dei vitigni con l'eccezione verso il basso per la favorita, a quota due, e [illegible] l'alto per i nebbioli di Langa (quelli non grandinati) a quota quattro. Insomma un'annata normale con qualche punta di ottimo che dovrà esprimersi negli anni in cantina.

Ieri ad Asti è stata anche l'occasione per assegnare due premi a uomini del mondo del calcio legati al vino [illegible] alla terra: il circolo «Ottavi» di Casale, con il presidente Andrea Desana, ha assegnato il premio «Piccole doc» a un personaggio che piccolo non [illegible] solo per l'altezza: Bruno Pizzul, friulano doc e «testimonial» della Città del Vino. Altro riconoscimento «Antoprima Vendemmia» a Nils Liedholm, svedese, giocatore mitico [illegible] Milan e grande allenatore della Roma scudettata nel 1983. Ora vignaiolo con il figlio Carlo a Cuccaro Monferrato. Sul palcoscenico [illegible] salito anche con il nipote Paolo: capelli biondi da vero svedese, orgoglioso al momento dei brindisi, da vero monferrino.

[illegible] VIGNA

	Totale vino prodotto 2002 hl	Variazione su anno 2001 hl	%
ALESSANDRIA	637.696	-183.367	-22,3
[illegible]	857.500	-392.500	-31,4
BIELLA	17.418	2396	15,9
CUNEO	675.000	-375.000	-35,7
NOVARA	29.235	-6465	-18,1
TORINO	104.286	-37.714	-26,6
VCO	[illegible]	[illegible]	-48,6
VERCELLI	[illegible]	-2500	-26,3
PIEMONTE 2002	2.328.675	-995.660	-30,0
PIEMONTE 2001	3.324.335	[illegible]	13,2





Calcio e vino. L'allenatore vignaiolo a Cuccaro Nils Liedholm e il telecronista friulano Bruno Pizzul premiati ieri ad Asti durante «Anteprima vendemmia [illegible]

CUNEO CAPOFILA NEL PROGETTO PROMOSSO CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico dell'agricoltura

Ufficio virtuale utilizzerà l'informatica al servizio delle imprese

Gianni Stornello
CUNEO

E' una delle provincie agricole italiane, [illegible] produzione lorda pari [illegible] oltre 1 miliardo e [illegible] di euro, [illegible] una zootec[illegible] che comprende la miglior razza europea per la [illegible] - razza Piemontese - oltre [illegible] mila aziende (sulle 100 mila in Piemonte) e quasi 50 mila addetti. Inoltre: 650 mila capi bovini, un milione [illegible] 200 mila quintali di produzione di carne, 4 milioni di ettolitri di latte, 800 mila suini, 800 mila quintali di ortaggi, quasi tre milioni di quintali di frutta.

Sono soltanto alcune cifre dell'agricoltura cuneese. «E' un'agricoltura - dice il presidente Giovanni Quaglia - che all'avanguardia in molti altri settori, non poteva non dotarsi dei più moderni strumenti informatici. Ecco spiegato perché è [illegible] fase di pieno sviluppo il progetto di uno sportello telematico rurale, per gli adempimenti burocratici delle imprese agricole. Questa realizzazione, coordinata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo capofila nel progetto promosso con la Provincia di Torino è in sostanza uno sportello telematico per il mondo rurale. Praticamente è un vero ufficio virtuale per rendere più semplici gli adempimenti burocratici delle imprese agricole attraverso l'utilizzo dell'informatica. Gli imprenditori agricoli del cuneese dovranno soltanto collegarsi al sito Internet della Provincia per avere a disposizione tutta una serie di servizi: come la trasmissione telematica agli Uffici provinciali delle richieste di assegnazione di carburante a prezzi agevolati, le variazioni veicolari delle macchine agricole, la mobilità vitivinicola [illegible] l'estirpazione [illegible] reimpianto dei vigneti, la richiesta di tesserini fitosanitari e altre autorizzazioni come quelle relative ai vivai e alla commercializzazione di semi e piante, ma anche di altri prodotti, fino alla notifica dei danni accusati per maltempo».

Nello [illegible] tempo, anche gli uffici dell'Amministrazione provinciale potranno collegarsi con gli utenti imprenditori agricoli per inviare loro notizie sugli ultimi provvedimenti adottati o altre comunicazioni. «Questa è soltanto una prima fase - aggiunge Giovanni Quaglia - perché in un secondo tempo [illegible] arriverà alla possibilità di consultare le pratiche in [illegible]: ogni azienda agricola potrà cioè disporre di un dossier on-line, [illegible] tutte le informazioni relative ai vari procedimenti amministrativi in corso e seguirne l'iter, fino alla loro conclusione. [illegible] colloquio continuo via Internet tra imprese agricole [illegible] Amministrazione provinciale porterà enormi vantaggi agli utenti: oltre al risparmio [illegible] tempo per le pratiche, si potrà seguire passo dopo passo le varie pratiche e intervenire immediatamente in caso di ritardi, intoppi o di necessità di nuovo documenti o documentazioni diverse. Per l'inserimento di queste innovazioni bisognerà però attendere l'introduzione della cosiddetta firma digitale, perché sarà necessario disporre di uno strumento si[illegible] per accedere alle aree riservate [illegible] singoli operatori.



Il presidente Giovanni Quaglia

PROGETTO DI UNIVERSITA' [illegible] REGIONE

Incontri sui gemelli e le loro difficoltà

TORINO

[illegible] chiama «Progetto gemelli» ed è un'iniziativa proposta da Liana Valente Torre docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Il fine è quello di studiare le problematiche che caratterizzano il mondo dei gemelli. All'iniziativa collaborano l'assessorato alle Politiche sociali [illegible] alla famiglia della Regione e la Compagnia di San Paolo.

Si studiano le problematiche delle famiglie [illegible] i gemelli, il modo per prevenire i disagi psicologici e si f[illegible] operatori specifici. Poi viene proposto il sostegno ai gemelli e alle famiglie attraverso l'attivazione di uno Centro di consultazione familiare, unico in Italia, al centro clinico Crocetta di Torino. In programma una serie [illegible] incontri gratuiti.

Per le famiglie: Cuneo [illegible] novembre, 16-18, sala Falco centro incontri Provincia; Alessandria, 25 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 16 dicembre, 16-18, Istituto professionale per l'industria [illegible] l'artigianato, via Sereno 27. Per insegnanti [illegible] operatori: Asti, oggi, 16-18, salone consiliare Provincia, via Alfieri 33; Alessandria, 27 novembre; 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 11 dicembre 16-18, Istituto professionale per industria e artigianato, via Sereno 27. Informazioni: dipartimento Psicologia via Po, 14 Torino, 011.6703069. valente@psyc.unito.it. [se. c.]

MONDOVI', ESPERTI A CONFRONTO

Famiglia e minori Convegno Lions

MONDOVI'

Sabato si svolge nell'ex chiesa di Santo Stefano a Breo il convegno sul tema «I diritti della famiglia e dei minori», organizzato dal Lions Club Mondovì-Monregalese e dal Lions Club Fossano-Provincia Granda, facenti parte del Distretto 108 Ia, con il patrocinio del Comune di Mondovì e della Provincia di Cuneo. «Il tema del convegno - [illegible] detto Isabella Moreno Levi, presidente del Lions Club Mondovì-Monregalese - riveste particolare importanza nel momento in cui si parla molto del diritto di famiglia, anche per le prossime possibili modifiche. Il fatto che si tenga a Mondovì vuole essere il riconoscimento al Tribunale monregalese, una consolidata realtà inserita in un territorio vasto e di difficile percorrenza».

Il convegno avrà inizio alle 9 e vedrà la partecipazione di esperti [illegible] magistrati, fra cui Giuseppe Masante, presidente del Tribunale di Mondovì, Gian Piero Turchi, docente di Psicologia clinica dell'Università di Padova, Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare del Tribunale di Mondovì, gli avvocati Mauro Anetrini del Foro di Torino e Sonia Viale, consulente del ministro della Giustizia. «L'argomento trattato nel convegno - ha aggiunto l'avv. Paola Launo, presidente del Lions Club Fossano-Provincia Granda - interesse [illegible] solo gli addetti ai lavori ma un pubblico molto più vasto, che comprende educatori, genitori e insegnanti». [v. p.]

STA...

, Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. 4,20

ALBA. Tel. 0131-252.078
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-224.240
Hollywood ending. Ore 20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-261.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MORENO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-346.321
Signs. Ore 20-22,30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-346.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5, 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
XXX. Ore 20,15-22,30
: ore 15,30-17,20-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.616
. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Signs. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO.
€ 5. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
La forza del passato. Ore 21,15
Festivo: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
. Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

Tel.
OGGI RIPOSO. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,40-20,20-22,30
/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il pianista. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
O come Otello. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,45-20-22,20
€ 5,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Film di qualità
Dervis... Il Berdale. Ore 21
€ 6,00- 4,00-3,00

Medusa . Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5. Insomnia
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7. El Ala...
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
Sala 8. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9. One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
: 19,35; 22,30.
. 17; 19,35; 22,30
: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Snow dogs. 8 cani sottozero.
Orario: 20,15; 22,30.
Sab. dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIÈRE. Tel. 0141-413.830.
Il principio dell'incertezza.
Orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA, Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA, Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA, Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Lesser passer.
Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORSET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

. 0175-346.801.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35.
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista.
Or. 21
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Daunbailò.
Or. 20,20; **One hour photo**. Or. 22,40
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: . 20,05; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Pearl dragon. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Tosca. Or. 21

LUX. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATEA. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Le 4 piume. Or. 20,10; 22,30.
Sala Rossa: Snow dogs, 8 cani sotto zero. Or. 20,30; **Febbre da cavallo**. Or. 22,30
Sala Blu:
Hollywood ending. Or. 20,30; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.

1. Tel. 0174-47.898

SENTELA SANTA
OGGI RIPOSO

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.750.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.505.
Insomnia
Or. fer. 20; 22; fest. ; 18; 20; 22

ARGENTINA. Tel. 0174-227.105

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: XXX. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20,15
Cinecittà 4: El Alamein. Or. 20,20; 22,30.
Cinecittà 5: Roberto Succo
Or.: 21,15

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Signs**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia**. Or.: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo**. Or.: 20,40; 22,45. **Soparchicaho**. Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour** . Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16. **Magdalene**. Or.: 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò**. Or.: 16; 0,20; 22,35.
S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9378. **11 settembre**. Or.: 20; ,30.
GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.8. **Film festival**.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs**. Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago**. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, . 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein**. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio**. Or.: 20,15; 22,30.

LE...

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido è uno sgangherato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere dove, malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro
BACIATE CHI Commedia. Successo francese, vicissitudini sentimentali di due famiglie una coppia.
...G A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto strage in una scuola per descrivere il mercato delle in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna conoscono, no e mettono pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta schermo tre storie: giovanni stanno per sposarsi perdono la memoria, un vecchio capo mafia giapponese ricorda la che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia El Alamein, 1942.
FEBBRE Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla porta.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere il caso di omicidio di una diciassettenne.
...TO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film; sul set, perde la vista per la tensione.
LA LOCANDA DELLA Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di pensionato s'invaghisce di vedova e, pensando finalmente trovato la donna della vita, racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie rinchiuse nel duro convento Magdalene. Leone d'Oro Mostra di Venezia.
IL MARE C'E' Commedia. Luciano Guarracino, pescatore crisi, si avventura in una nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto Philip K. , il lavoro Steven Spielberg ambientato Washington del 2054 narra uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di famiglia che considera perfetta.
... È UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta alla vigilia Natale viene ucciso in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO Drammatico. regista di «Elizabeth», storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
... DR... Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare serial killer che sta seminando il panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret tranquilla casalinga spesso sola a del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell' del figlio.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), reverendo che vive due figli, una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è dentista che eredita in Alaska un branco cani da slitta.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

SPETTACOLO IL 23 NOVEMBRE AL PALAZZETTO. DA OGGI IN PREVENDITA I BIGLIETTI PER IL CONCERTO DI LIGABUE A CUNEO (18 DICEMBRE)

A Boves la musica degli Articolo 31

Tappa del tour «Domani smetto»

Amedeo Franco

Il tour «Domani smetto» porterà Articolo 31 anche nella «Granda». Il concerto è in programma [illegible] 23 novembre (ore 22) [illegible] Palazzetto [illegible] sport [illegible] Boves, e già si [illegible] scatenata la caccia [illegible] biglietto che in prevendita costa 14 euro (16 alle casse).

Nella provincia [illegible] Cuneo ci [illegible] può rivolgere [illegible] (Cuneo, tel. 0171681506); Magic bus (Alba, 0173363940); Barbero dischi (Bra, 0172412679); Totodischi (Fossano, 0172635740); Exit music (Savigliano, 017271502l); Top sound (Saluzzo, 017546226); Veco (Mondovì, 017442567); on line www.nuvolariweb.com. Riduzione di 2 euro sul prezzo del biglietto per chi presenta alle casse il coupon pubblicato qui in pagina.

Sul palco, J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), gli «scapestrati» dell'hip hop che continuano nella strada della sperimentazione e compiono con quest'ultimo album «Domani smetto», il fatidico [illegible] fuori dal ghetto per esplorare mondi diversi, [illegible] rock e punk, rap e rock. Senza tralasciare la tradizione funky e il rap, il primo amore, che nel disco è ben rappresentato.

Alessandro e Luca (che hanno deciso di chiamarsi Articolo 31 perché, secondo la Costituzione irlandese, è l'articolo che sancisce la libertà di espressione [illegible] media) si muoveranno in [illegible] scenografia tutta da vedere, e saranno accompagnati sul palco da Fausto Cogliati (chitarra elettrica), Francesco Bottai (chitarra elettrica), Michele Vitulli (basso elettrico), Stefano Lucbi (batteria) e Space One (rapper).

Si segnala inoltre che da oggi iniziano le prevendite per il secondo concerto che Ligabue terrà al Palazzetto dello sport di Cuneo, il 18 dicembre. I punti vendita [illegible]: gli stessi di Articolo 31.



J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini) più conosciuti come Articolo 31



Affascinante storia della marchesa di Foix che a fine '400 ebbe il potere su Saluzzo

Gianni Martini

Ci fu un periodo, breve ma bruciante, [illegible] cui il potere fu nelle mani, nella testa, di una donna che per il risentimento di qualcuno [illegible] l'andazzo di molti, portò con sé, nei secoli seguenti, una fama dequalificante». Così sostiene Annella Tetti, direttrice di museo e ricercatrice scrupolosa, nel sintetizzare la protagonista del suo libro intitolato «Gli uomini della Marchesa[illegible]. La Marchesa è quella Margherita di Foix «donna di molto spirito e amante delle lettere, sposa nel 1492 di Ludovico II di Saluzzo», donna molto chiacchierata: «sebbene abbia portato nella corte un'atmosfera di raffinatezza e di cultura».

Una donna che ebbe il potere sul Marchesato di Saluzzo e che la storiografia ufficiale ricorda [illegible] «madre discussa tanto da far rinchiudere prigioniero il figlio nel castello di Verzuolo accusandolo di pazzia» e «avida di governo». La pubblicazione di Annella Tetti in fondo vuole solo rimediare a un torto della storiografia ufficiale. Lo fa, [illegible] solide basi di ricerca, immaginando dialoghi e scambi di lettere costruend[illegible] teatrale che è libro di storia e stimolo «per approfondimenti personali e critici». Il volume non [illegible] prezzo di copertina [illegible] è stato stampato dalla tipografia «Edelweiss» di Saluzzo.





Nasce [illegible] Saluzzo anche la pubblicazione «Il Cassetto Aperto» di Caterina Rinaudo Carone (96 pagine, 13 €) che ha dato alle stampe per la «Graph - Art» un curioso racconto-monologo-confessione sulla propria esistenza di provinciale che ha messo a disposizione del pubblico ciò che conservava nel cassetto del proprio vissuto.

giamar@lastampa.it

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

Il Piemonte Internazionale parte dal Parco di Tortona

Una carta d'identità territoriale da presentare all'estero L'assessore Pichetto: «Dobbiamo farci conoscere di più»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare [illegible]ternazionale. E lavora per elaborare una «carta d'identità» [illegible] presentare all'estero. Per questo, la Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in zone dove hanno [illegible] aziende [illegible] alto contenuto tecnologico, che hanno contatti con altri Paesi [illegible] possono diventare «icon[illegible] del «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata con [illegible] milioni di [illegible] «Un terzo [illegible] per contributi alle imprese, [illegible] altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Il primo appuntamento di questo «tour» è fissato per oggi alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) [illegible] previsto l'incontro al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni di piemontesi conoscano loro stessi, che siano motivati e orgogliosi di vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. Ma per fare questo, è necessario costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo [illegible] vari settori, dalla cultura, [illegible] gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte Internazionale», la regione è divisa in fasce, [illegible]e u[illegible] campo da gioco: a Nord c'è la parte tecnica, con capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la [illegible] tra Biella e Vercelli ricca di lane pregiate [illegible] cashmere, che arriva fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio e [illegible] rubinetterie. Ma c'è anche la «corona dei piaceri», dalle terre del riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con [illegible] Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante le difficoltà che registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che vi siano molte opportunità. Il Piemonte "fordista" della grande industria è superato, ma lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel tessuto di piccola [illegible] media impresa» dice ancora l'assessore.

E l'idea dell'amministrazione è di arrivare a «proporre [illegible] Piemonte in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte», costruito cogliendo i simboli di maggi[illegible] richiamo delle realtà regionali.

[illegible] Piemonte è in una fase di grande trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto con forti potenzialità nella competizione internazionale che si svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo -. Per farlo, è [illegible] cogliere appieno tutte le opportunità [illegible] l'Era della comunicazione e delle reti consente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i mercati, connettersi con loro e farsi scegliere. Nello scenario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, [illegible] c'è l'esigenza di far conoscere il territorio».

Ed ecco spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel Mondo: sono i 4 milioni di emigrati, che possono costituire un «ponte[illegible] con i Paesi dove sono andati a lavorare. «Un canale importante, che dobbiamo continuare a mantenere aperto» dice ancora Pichetto.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal [illegible] **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno [illegible] 3 [illegible] febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
[illegible] Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli [illegible] di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

...cinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS
...tegno di

INTANTO RADIO COSMO E GAMMA PROMUOVONO UNA «NO-STOP» DI 24 ORE SUI PROBLEMI DELL'ALESSANDRIA. C'E' L'OK DELLA LEGA PER STOPPINO

Grigi, la squadra si appella alla Scagni

Alle 12 colloquio in Comune, nel pomeriggio summit con Boiardi

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

A colloquio con il sindaco, per capirne di più sulla situazione di [illegible] e di totale incertezza che regna attorno all'**Alessandria**. I grigi, con mister Pagliari in testa, hanno chiesto e ottenuto un incontro con Mara Scagni e il primo cittadino ha immediatamente convocato squadra e tecnico per oggi alle 12 a Palazzo Rosso. A lei i giocatori e il tecnico si appelleranno per capire se davvero ci siano novità imminenti sul fronte societario [illegible] la crisi [illegible] irreversibile. Intanto la Scagni è sempre a contatto con il gruppo ligure guidato da Vittorio Malacalza e pare abbia già contattato il collegio sindacale dell'Alessandria per verificare i conti del sodalizio mandrogno. Sempre oggi, intanto, c'è una singolare iniziativa di [illegible] Cosmo e Gamma, che promuovono una «no-stop» di 24 ore in diretta (dalle 9 alla [illegible] di domani) dal titolo «Tutti insieme per salvare l'Orso Grigio». «Nessuna [illegible] polemica - dice il promotore Vincenzo Barberis -. Daremo spazio a tifosi, ex giocatori e allenatori dell'Alessandria (fra cui Rivera e Camolese; ndr) per carpire eventuali suggerimenti e analizzare il delicatissimo momento». Hanno aderito anche le altre emittenti radiofoniche della città [illegible] e Voce Spazio) e la valenzana Radio Gold, oltre a Telecity e Primantenna. Capitolo stipendi: la Lega è orientata ad accettare Stoppino nei ranghi della società dunque entro fine settimana potrebbero essere versate le spettanze ai calciatori. All'avvocato Franco Paneri è intanto per[illegible] un'ulteriore richiesta da parte di un'azienda di prodotti di largo consumo nel settore alimentare del Centro Italia e che ha bisogno di espandersi nel Nord. «Appena ricevuto la comunicazione - conclude Paneri - ho inviato un fax al sindaco per segnalare la nuova possibilità».

«Operazione Thiene»: l'ha varata il trainer della **Valenzana**, [illegible]rizio Sala, al termine della consueta disamina del martedì sulla partita di Mantova. Il tecnico ha fatto rimarcare l'atteggiamento del primo tempo, quando tutto il peso della g[illegible] è andato a gravare sulla difesa, brava a non cedere di un millimetro. Citterio e i compagni di reparto si sono superati, tamponando tutti i varchi e ricorrendo al fallo, quando per fermare l'avversario [illegible] c'era altra soluzione. Secondo la testimonianza dei supporters valenzani che hanno seguito la squadra a Mantova, nella seconda parte della gara la spinta di Pedretti sulla fascia e la mobilità di Lauria in attacco hanno mutato il volto della sfida e la Valenzana è salita in cattedra: «Ora dobbiamo confermare a Thiene quanto di buono abbiamo fatto a Mantova - ha intimato Sala -. La trasferta è decisiva per entrare nelle prime otto al termine del girone d'anda[illegible].



Valenzana e Alessandria (qui un'immagine del derby) si preparano con spirito diverso alle dure gare con Thiene e Pordenone

COPPA ITALIA

Casale ritrova Lovisolo

Oggi a Vado nel terzo turno nerostellati contro l'ex mister

Sedicesimi di Coppa Italia oggi alle 14,30 allo stadio «Chittolina» di Vado fra i liguri e il Casale. Sulla panchina dei savonesi c'è Stefano Lovisolo, per anni condottiero dei nerostellati, [illegible] i quali ha diviso la gioia della Coppa Italia e il [illegible] dello scorso campionato con una salvezza ottenuta all'ultima di campionato. Non sarà invece della partita Vecchio, l'uomo del gol salvezza che ora è una delle colonne portanti della difesa ligure. Fra i pali del Vado c'è Azzaro, promessa sampdoriana che dopo un anno di incertezze al Casale sembra aver trovato la mentalità dei grandi portieri. «Rivedrò volentieri qualche giocatore che stimo come Melchiori, Rossi e Cafferata - dice Lovisolo -. Casale è una delle squadre che lotta per la promozione in C2, ma so che la Coppa è una delle grandi passioni del presidente Coppo. Vinca il migliore». Il cammino del Casale è passato dal Trino (1-1 e 1-0) e dal Voghera (3-0 e 1-2) mentre i liguri, che viaggiano a centro classifica nel girone tosco-ligure della serie D, hanno superato la Lavagnese (0-0 e 2-0) e l'Imperia (1-0 e 3-0). Le due società hanno annunciato il turn-over, ma è probabile che si schiereranno fin dall'inizio con formazioni competitive. Nelle file dei nerostellati probabile l'utilizzo di Col, che domenica sconterà il turno di squalifica, mentre in difesa mister Codogno dovrebbe dare spazio a Frisone fra i pali e Gualtiero Bertolone [illegible] esterno. Formazione: Frisone, Chiumenta, Gualtiero Bertolone, Severi, Melchiori, Brema, De Miglio, Cidone, Spinelli, Col, Desideri. [r. sa.]

I RISULTATI DEL CALCIO AMATORIALE

Bellero e Arnuzzese proseguono il duello nell'Eccellenza Aics

Nell'Eccellenza **AICS**, prosegue il duello al vertice tra Associazione Claudio Bellero e Arnuzzese. La prima regola la Taglieria (1-0), la seconda espugna il campo della Tecnoluce (2-0). A sei lunghezze [illegible]gue la Voglinese, che si sbarazza dell'Oreficeria Ratti (2-1), a otto il Brico Expert, bloccato in casa dal Bozzole (1-1). Distacchi maggiori per Bsa Buccini-Bar Nereo (2-2 a Sartirana) e Mandrogne, battuto tra le mura amiche dal Do.Gi. Gioielli (1-3). Tra i dilettanti, approfittando del mezzo passo falso casalingo del Piovera (1-1 col Plastal Castelceriolo), il Circolo Cral balza al comando, superando con punteggio classico il Gs Michelin (2-0). Fatica il Litta Parodi con la Keller (3-3), spumeggianti Caffè Teatro Tortona (4-1 sul Real) e Rivanazzano (3-0 a Frugarolo), pari [illegible] molti gol tra [illegible] Pavese e San Giuliano (2-2). [illegible] girone B, l'Eurogiochi, grazie al 3-2 sull'Itao Edis, resiste all'assalto dell'Autoricambi Gargano (2-1 a Cabanette) e dell'Us Quargnento Uniteam (2-0 sull'Alfio). Salgono Foglinbella (2-0 nel derby di Valenza con l'Ottica Principato) e As Europa (2-1 a Castelnuovo Bormida), segnano il passo [illegible] Lotto 162 e Bar Alba (0-0).

Nell'**UISP**, il [illegible] di misura sulla Banca Xelion (1-0) consente al Pasturana di rimanere in solitudine al comando della classifica. L'Isola Guazzora, infatti, è bloccata in casa dalla Polizia Penitenziaria Voghera (3-3). Balzo in avanti della Fenice, con l'1-0 sul Pontecurone, e del Rs Michelin, maramaldo ai danni dell'Autogarden (6-0). L'ultimo [illegible] è dell'Alfa Romeo Benè sul Gulliver (4-2) mentre finiscono 1-1 Costruzioni Ravelli-Acli Vocemola e Impresa Prizzon-Chiocciola. In bianco Cassano-Volpedo Bar Italia. Nel raggruppamento B, il Rossiglione si aggiudica la sfida al vertice di Molare (3-1) e rimane solo. Tra le inseguitrici, l'Aquesana viene stoppata a Silvano (1-1) mentre il Bistagno è battuto dallo Strevi (3-0). Bene la Campese (1-0 sulla Vineria Mezzo Litro), pari in Edil Gualco-Carpeneto (1-1) e Predosa-Capriatese (2-2).

Nel [illegible] c'è in fuga lo scatenato Valmacca, dominatore del girone A, mentre lottano in quattro nel gruppo B: Villanova, Giarole, Atletico e Aquila. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCETTO AICS

La Cartoservice Valenza [illegible] colpo con la D. Bosco

Nel campionato di calcetto Aics, balzo al vertice della Cartoservice Valenza che batte la Don [illegible] (7-6). Vincono anche i Vikings sull'Edilidea (3-2) mentre impattano Freedom e Oreficeria Colomban (3-3). Stasera al Dlf di viale Ravenna, ad Alessandria, scendono in campo Giarole-La Casina (alle 21), Circolo Matteotti-Charlie (alle 22) e Traslochi Di Cara-Zanzar Progor (alle ore 23). [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

Un match pro-terremotati domenica a San Michele

Domenica alle 14,45 si disputera' a San Michele la partita amichevole di football americano tra i Centurions Alessandria e i Warriors Torino. L'obiettivo è quello di raccogliere fondi da donare in beneficenza alle famiglie di San Giuliano di Puglia che sono state tragicamente colpite dal terremoto. [m. pu.]

CLUB

Si riuniscono in sodalizio fans alessandrini del Cagliari

Si è costituito ad Alessandria il primo Cagliari club del Piemonte, che riunisce i tifosi della compagine rossoblù abitanti anche nella provincia di Asti. Tes[illegible] annuale a 16 [illegible]. [r. g.]

TENNISTAVOLO

BRILLANO NEL TEAM TORINESE I FRATELLI CASASCHI

Don Stornini ko (5-2) con la capolista di C1

ALESSANDRIA

Nel campionato di C1 girone B di tennistavolo, continua la marcia della Nuova Casale che, grazie al successo 5-4 sul Moncalieri A, mantiene la vetta in coabitazione col Regaldi Novara. Partita tirata, risoltasi a favore di Puccini e compagni dopo oltre tre ore: Zizzadoro-Floris 11/7 11/6 11/9, Schmitz-Mussi 11/7 11/5 11/6, Puccini-De Venuto 12/10 11/8 9/11 11/13 12/10, Schmitz-Zizzadoro 11/8 6/11 11/8 12/10, Puccini-Floris 11/6 12/10 11/7, De Venuti-Mussi 11/8 4/11 8/11 12/10 12/10, Schmitz-Puccini 11/8 11/8 11/8, Zizzadoro-De Venuto 11/7 11/5 10/12 8/11 11/7, Mussi-Floris 11/6 11/7 5/11 11/7. Battuta d'arresto per il Don Stornini, 6-2 col Regaldi Novara: Mele-Antoni 11/8 11/8 6/11 7/11 11/3, Rangone-Ferrari 11/4 11/4 11/3, Bettiol-Stoppa 11/8 7/11 11/6 11/9, Ferrari-Antoni 11/13 14/12 12/10 11/8, Stoppa-Mele 11/8 11/7 11/6, Bettiol-Rangone 11/9 6/11 14/16 11/4 11/6, Ferrari-Stoppa 5/11 11/9 11/4 19/17. Infine il Derthona è stato battuto [illegible] «cappotto» dallo Chellant. Classifica: Nuova Casale e Regaldi Novara a 6 punti, segue il Moncalieri A con 4, poi Don Stornini, Cus Torino e Chellant a 2, Derthona e Gallarate a 0.

Nel girone G battuta d'arresto la Saoms Costa d'Ovada, 5-3 col Ventimiglia: Pinto-Cannove 11/6 11/8 11/6, Zanchetta-Cxollu 6/11 11/7 11/6 13/15 11/7, Wang Legi-Marocchi 11/8 11/2 11/9, Zanchetta-Pinto 12/10 14/16 11/9 13/11, Wang Legi-Canneva 11/9 11/7 11/3, Marocchi-Ballestin 13/11 4/11 6/11 11/4 11/9, Wang Legi-Zanchetta 11/9 11/2 11/9, Pinto-Marocchi 11/8 11/5 11/6. Negli altri incontri: Amatori Savona-Villaggio Sport 5-2, Imperia-Sanremo 5-2 e La Spezia-Alassio 5-3. In classifica Amatori Savona, Ventimiglia e Imperia 6, Costa d'Ovada, Villaggio Sport e La Spezia 2, Sanremo e Alassio 0.

Si fa intanto onore in [illegible] A Gianbattista Casaschi nel Tt Torino: il tortonese ha contribuito alla vittoria per 6-1 col Pieve Emanuele battendo 3-2 Righini. Anche il fratello Alessandro (B) sempre con il Tt Torino) ha vinto due incontri per 3-1 su Fusco e Fontana ma la squadra ha ceduto in volata 5-4 a Gallarate. [f. g.]

BASKET

ALLE 20,30 AL PALACIMA TERZO INCONTRO EUROPEO. ASSENTI VON SALDERN E REZOAGLI, OPERATA IERI

Copra, le portoghesi medicina ideale

Stasera in Coppa Fiba match con la cenerentola del girone

ALESSANDRIA

Dopo la scoppola subita a Spezia, c'è l'immediata occasione del riscatto per la Copra, che stasera (ore 20,30) al PalaCima ospita le portoghesi del Santarem nel terzo turno della Coppa Fiba di basket femminile. La squadra lusitana sembra essere l'avversaria ideale per le biancorosse, prive di due pedine importanti e affaticate dopo il lungo «tour de force» fra campionato e gare internazionali. «Sono a zero punti e hanno perso nettamente contro Aix En Provence e Wels, ma ciò non significa che dovremo prendere l'incontro sottogamba - ammonisce il vice presidente Gianluigi Damato -. Attendo segnali importanti dalle ragazze che contro Venezia e Spezia avevano difeso mollissimo, subendo [illegible] a caso 68 e [illegible] punti. Si fa dura con tutte le rivali se noi dimentichiamo l'aggressività, che è una delle qualità fondamentali per vincere le partite».

La Copra dovrà fare a meno di Rezoagli, che ieri a Milano è stata operata al menisco del ginocchio sinistro, e di Von Saldern, che si è sottoposta a un'ulteriore [illegible] magnetica da [illegible] non [illegible] per fortuna emersi problemi seri ai legamenti. La giocatrice tedesca verrà comunque risparmiata, anche perché dovrà rispondere alla convocazione della nazionale per le gare di qualificazione agli Europei. Si presenterà in Germania [illegible] gli esiti degli esami a cui si è sottoposta: in casa Copra si spera che i medici non sottovalutino l'entità dell'infortunio e chiedano al coach tedesco di centellinare l'impiego di Von Saldern nelle tre sfide della nazionale. [m. d.]



Crystal Robinson è attesa stasera a un'altra prova importante nella gara che la Copra Alessandria disputa con il Santarem

GIOVANILE

FRA I MASCHI COLPACCIO OVADESE A MONDOVI'

Un poker ambizioso vola nell'Under 17 femminile

Il campionato **Under 17 femminile** di volley è partito all'insegna di Euromac Casale, Az Service Novi, Derthona e Plastipol Ovada. Nel gruppo A le squadra di coach Carlotti ha passeggiato nel derby con l'Alessandria imponendosi per 3-0 (25-8 [illegible] 25-14), [illegible] Miravalle che ha chiuso con un bottino personale di 11 punti. Il Derthona ha sfruttato al meglio il fattore campo superando 3-1 il [illegible] Volley Erbavoglio Asti. Nel gruppo B la Plastipol Ovada ha travolto 3-0 lo Sport Evolution Schoool Asti con parziali devastanti: 25-13 [illegible] 25-13. Nelle file della compagine di Consorte ottima la prova della palleggiatrice Scarso che ha mandato continuamente a punto la schiacciatrice Alba e le centrali Pernigotti e Perfumo. Buona partenza anche dell'Az Service Novi che nel primo derby della stagione ha sconfitto 3-1 la Pozzolese.

Nell'**Under 20 maschile** prose[illegible] la fuga [illegible] Cuneo (3-0 all'Asti Rig). A punteggio pieno anche l'Olimpia Vercelli, 3-1 sul campo amico con il Santhià. In terza posizione il Biella Scarpe che ha travolto 3-0 i monferrini della Pgs Fortitudo Occimiano, fermi a tre punti [illegible] sola vittoria e due sconfitte. Al termine di un'autentica battaglia la Plastipol Ovada di coach Minetto ha strappato due punti sul parquet del Mondovì. «E' stata durissima - [illegible] lo stesso direttore sportivo Alberto Pastorino -. I monregalesi sono squadra di grande tradizione e nonostante l'ultima posizione vantano un buon organico. Abbiamo anche pagato il fatto di giocare la mattina, a poche ore dalla gara della B2 e con [illegible] spalle una lunga trasferta». Avanti per 2-1 (19-25 25-19 26-24) gli ovadesi si sono arresi nel quarto set per 25-21, per poi chiudere i giochi al tie-break per 15-10. Ottima la prova di Dutto che ha chiuso con un bottino personale di ben [illegible] punti. [r. sa.]

TIRO CON L'ARCO

TITOLI A SQUADRE E SUCCESSI SINGOLI PER LAVEZZARO, DANIELE, RICALDONE E GAZZANIGA

Trionfo mandrogno a Genova e Verres

Sei ori complessivi nelle competizioni «indoor» dai 18 metri

Arcieri della provincia sempre sugli scudi nelle competizioni a carattere nazionale o interregionale. A Genova, il club [illegible] **della Paglia** ha ottenuto tre primi posti e un bronzo nella gara indoor sui 18 metri che ha visto la partecipazione di alcuni fra i massimi esponenti italiani [illegible] specialità. Nell'arco olimpico seniores, il sodalizio mandrogno ha addirittura portato deu atleti sul podio: Luca Lavezzaro ha vinto con il ragguardevole [illegible] su 600, mentre l'inossidabile Federico Panico è giunto terzo con [illegible]. La squadra alessandrina (che oltre a Lavezzaro e Panico comprendeva Davide Parisato) ha vinto l'oro staccando nettamente le [illegible] categoria Allieve, titolo per Valentina Daniele (Città della Paglia), mentre Daniela Rapido ha sfiorato il podio classificandosi quarta nella divisione olimpica femminile.

Eccellente performance anche per la **Società Arcieri Alessandria** [illegible] test interregionale a Verres, sui 18 metri indoor. Fra gli Allievi, affermazione di Filippo Ricaldone con 517 su 600. Lo stesso Ricaldone, con i compagni Michele Masoero e Matteo Gazzaniga, ha colto il successo nella prova a squadre. Oro anche per Serena Gazzaniga nella classe ragazze con 402 su 600. Nella specialità dell'arco nudo, categoria [illegible] femminile, bronzo per Simo[illegible] Bruno (433 [illegible]), mentre nell'omologa competizione [illegible]schile Maurizio Rapetti è finito secondo con 394 su 600. [r. g.]



Federico Panico portacolori del club Città della Paglia ha conquistato una medaglia di bronzo individuale e il titolo a squadre nella gara nazionale di tiro [illegible] indoor che si è svolta domenica a Genova

GOLF

I RISULTATI DEL WEEKEND

Palmas e Perosino ancora primattori alle Colline del Gavi

Ultimi fuochi sui green del Novese prima dello stop invernale [illegible] gare di golf. A **Villa Carolina** di Capriata, Giovanni Allasia ed Egidio Musso hanno vinto la Coppa del Consiglio con 40 punti, due in più rispetto ad Alberto Dessy e Gioacchino D'Andria. In Seconda categoria, Giorgia Bozano e Cristina Montorsi l'hanno spuntata su Luigi Porronato e [illegible] Scotto. Primo punteggio lordo per Filippo Morelli e Giancarlo D'Andria, prima coppia mista quella formata da Marco Brocchetti e Loredana Meloni. Nella Coppa del Gestore, Alfredo Costa ha vinto in Prima categoria, davanti a Luca Saccarello. Loredana Meloni si è imposta in Seconda [illegible]goria, su Pietro Gambaro.

Al club **Colline del Gavi** di Tassarolo, Tonino Palmas si è aggiudicato il Trofeo Unicef Italia 2002 davanti a Lorenzo Perosino. In Seconda e Terza categoria, titoli a Giampaolo Bianchi e Federico Dulio. Nella Coppa dei Campioni, primi posti per Lorenzo Perosino, Edoardo Dellepiane e Jacopo Volte. [m. d.]

MOUNTAIN-BIKE

PIAZZA D'ONORE A RIVA

E' di Pernigotti la fuga giusta sulle strade novesi

PASTURANA. Un vincitore simbolico e [illegible] altro effettivo nella gara di mountain bike indetta dal Pasturana Bike per l'Udace. Il primo è il professionista Pier Giorgio Camussa, del [illegible] Mapei, che ha fatto corsa a sè, l'altro è lo junior [illegible] Pernigotti del Gc Cartosio, che ha percorso i 24 km [illegible] tragitto alla media di 22,500. Secondo Alberto Riva (O'Clock Mobili Casaccia) a 4"; terzo Stefano Scapitta (La Fenice) a 8"; quarto Roberto Barone (La Fenice) a 13"; quinto Claudio Riccardini (Gc Cartosio) a 1'01"; sesto Umberto Pastorino (Gc Vallestura) a 1'14"; settimo Francesco Spiga (La Fenice) a 1'21"; ottavo Italo Marchetti (Gc Rivanazzanese) a 1'32"; [illegible] Marco Borgarelli (Fornasari auto) a 1'40"; decimo Yuriy Zayats (Vercelli) a 1'52". Il primo gentleman è Gioacchino Barone (La Fenice), il primo supergentleman [illegible] Ricci (Gc Ricci), il primo primavera Roberto Tomasi (Santangelo), la prima donna Raffaella Palumbo (La Fenice). [r. o.]

LE FRONTIERE DELLA MEDICINA

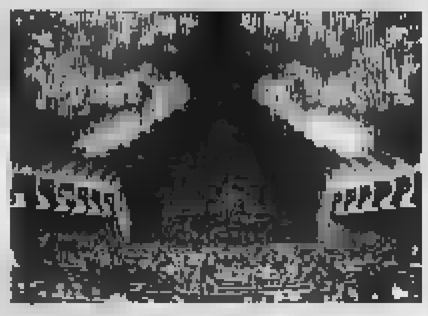
Ircc, [illegible] bilancio dell'attività



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabot-[illegible] presentano oggi alle 18,30, nella sede della Facoltà di Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo [illegible] Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ingresso è libero: si parlerà di ricerca applicata alla cura.

Un concerto per la ricerca



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato un [illegible] venduto da La Stampa, allegato a Torino Sette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, in collaborazione con [illegible] Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Premio [illegible] Paolo Comoglio



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera [illegible] Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare una delle malattie più devastanti [illegible] secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia è insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera [illegible] medicina, all'Istituto per la [illegible] e la cura del cancro di Candiolo (Irrc, [illegible] sigla), si avvale del trapianto di cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate [illegible] facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare [illegible] tessuti [illegible] e di [illegible] una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo [illegible] adottando - per [illegible] prima volta [illegible] Italia - al fine di salvare i malati dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea [illegible] professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - ma [illegible] tratta di un importante passo avanti nella riduzione della mortalità delle neoplasie del co[illegible]. Il trapianto di cellule staminali - "allogenico non mieloablativo" è il termine scientifico preciso - può avvenire solo tra fratelli isto-compatibili [illegible] è efficace nonostante la vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore ai 65 anni. «La più giovane è [illegible] signora di [illegible] anni - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina ai "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora sta reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ma il protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono in corso anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta dal radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - una tac che viene rielaborata al computer [illegible] forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma [illegible] prevenzione è la prima arma contro ogni forma di carcinoma. E se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi ne fuma 20 al giorno aumenta di [illegible] volte [illegible] rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponibili screening come la mammografia e il pap test a cui occorre sottoporsi [illegible] 2 anni, dopo i 50 anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». [illegible] quanto riguarda il cancro alla prostata ([illegible] cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma [illegible] dottor Muto, direttore del reparto [illegible] Urologia al San Giovanni Bosco -, perché [illegible] carcinoma, a differenza [illegible] altre malattie, non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con [illegible] cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA DEL [illegible] [illegible] SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono a sonniferi e droghe

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani sono [illegible]pre più depre[illegible]si, fanno uso [illegible] tranquillanti e sonniferi, esagerano [illegible] l'alcol e si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro [illegible] malattia e la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza [illegible] suicidi fra i dottori [illegible] doppia di quella della popolazione generale», [illegible] «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagi[illegible]. Risultato? «La frequenza dei divorzi è del 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che [illegible] fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte [illegible] Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi [illegible] quotidianamente a contatto con [illegible] sofferenza e la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, [illegible] compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti [illegible] medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i 20 e i 40 per 100 mila persone, mentre quella della popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue [illegible] dottoressa Mora - è la causa più comune di morte non solo fra i professionisti, [illegible] anche fra gli studenti di Medicina: il 26 per cento del totale delle vittime».

Il medico a rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché «i medici imparano a tirare avanti senza dormire, senza mangiare, senza divertirsi [illegible] senza passare il tempo [illegible] la famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di [illegible] e abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano [illegible] quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività in corsia affian[illegible] l'insegnamento. «I medici alcolisti [illegible] tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa Mora - non si vedono come malati e non accettano [illegible] dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i medici [illegible] forti e sostengano gli altri [illegible] se stessi, [illegible] non [illegible] così. I problemi personali possono essere visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza di suicidi [illegible] quattro volte superiore [illegible] quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di [illegible] [illegible] grado di controllare i sintomi [illegible] soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo con successo un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli [illegible] medici presentano, secondo l'indagine, [illegible] frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale [illegible] Medici), saranno presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato [illegible] programma [illegible] recupero per medici vittime [illegible] questa sindrome. Anche in [illegible]pagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA STORIA. MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha 45 anni e [illegible] passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato [illegible] bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di un importante ospedale piemontese. Si è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi [illegible] tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcellona che si occupa [illegible] medici distrutti, [illegible] lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come [illegible] iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio pa[illegible] ogni volta che dovevano affrontare un [illegible] difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventa[illegible] [illegible] medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

Quante ore lavorava in ospedale?

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima di iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o [illegible] osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che un contratto [illegible] l'orario di entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, [illegible] ragazzo di 12 anni».

Non ha mai pensato che [illegible] tempo in più dedicato al lavoro era tempo in [illegible] per suo figlio e sua moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo: ero totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la mia missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di [illegible] ore la settimana, facevo i turni, ore di reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava a stare [illegible]. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a casa sempre più [illegible]. Irritabile [illegible] aggressivo. Ero teso. Mia moglie ha capito che avevo iniziato a bere, ha cercato di [illegible] farmi più toccare la bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: mi [illegible] ancora [illegible] più. [illegible] cominciato a

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo [illegible] tardi Dirlo ai colleghi poteva costare caro Ho perso mia moglie Ora sono guarito e aiuto altri come me

non dormire, [illegible] deprimermi. Così sono passato ai sonniferi e [illegible] tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma soprattutto aperitivi. Certo [illegible] mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi eufori[illegible]».

Perché non ha rallentato i ritmi, dottore? Perché non [illegible] chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico è la mia vita. Se avessi confessato a un collega [illegible] non farcela [illegible] dovuto smettere, perché mi avrebbero creduto incapace. Se gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, [illegible] fingevo».

Non ha mai pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol o delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono [illegible] che si capiscono dopo. Per me, allora, l'unico problema era vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva [illegible] male. Il vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e [illegible] stare su».

Con chi ne ha parlato, alla fine?

«Con un amico prete. Conosceva [illegible] centro in Spagna dove i medici come [illegible] vengono aiutati a guarire. Ho [illegible] di bere, [illegible] guarito, [illegible] adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]



Domenico Cante, 45 anni, in una foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti Ici di **10 uffici postali** del centro. Vi riescono mentre il **furgone blindato** su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo **«scambista»**, preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, ex **portalettere** dimessosi in seguito a [illegible] furto, li pesa e predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in **via Arsenale** non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'**ideatore del colpo**, scivola sulla tentazione di arrotondare il **bottino** di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. [illegible] nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il **decimo sacco** si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20.30. Tre ore dopo, in un bosco di castagni sopra **Bussoleno**, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la storia

Alberto Gaino

DOMENICO Cante non c'era. «Eh, in carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi [illegible] farlo venire», sbotta il [illegible] avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico [illegible] bulimico. [illegible] ridotto a [illegible] larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto [illegible] miliardi [illegible] 52 milioni [illegible] lire in contanti sul furgone portavalori su cui era [illegible] servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in [illegible] se ci resta». L'avvocato chiude la mezza intervista e si fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove [illegible] sta per discutere l'istanza di differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare 22 anni e 9 mesi di galera.

La dieci e trequarti di ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni [illegible] salute [illegible] detenuto. Ed è davvero dura fare la cronaca di un'udienza in camera [illegible] consiglio [illegible] base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, [illegible] dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando [illegible] matite contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come un pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, [illegible] presidente Marco Viglino congeda [illegible] parti comunicando [illegible] l'ordinanza, [illegible] la decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: di corsa. Si ferma a spiegare il suo consulente, il medico legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare [illegible] davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur assumersene la responsabilità». Ha 45 anni, non è una larva, ma è mai ridotto al punto da poterci lasciare le penne? «Riepiloghiamo: nel [illegible] ebbe un primo infarto, e [illegible] secondo lo colpì dopo [illegible] suo arresto, luglio 1996. [illegible] vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia di tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante [illegible] in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano [illegible] procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare da un momento all'altro. Si [illegible] deciso solo al processo, [illegible] dopo che lo aveva fatto l'amico e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, [illegible] Assise, [illegible] [illegible] uscì con l'attacco [illegible] un futuro leit-motiv: «Mi consolo, perché non [illegible] farò tutti questi [illegible] di galera». Ce l'aveva con il «carcere che uccide» e, con il tempo, si è chiuso [illegible] una cella ancora più angusta di quella reale.

Nella casa circondariale di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», [illegible] po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da assi[illegible] religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni [illegible] provato con la prima istanza di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mamma Margherita, che [illegible] anziana e acciaccata, ma che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di ieri l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il [illegible] cliente dove imporsi se vuole vivere». In carcere non è possibile seguirla? [illegible] come?». Il carcere, insomma, è [illegible] forma [illegible] lento suicidio per un uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino [illegible] un colpo geniale [illegible] incruento, sparò a sangue freddo su [illegible] collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, eccome se ha rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è [illegible] altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito una risposta aperta: «Grave è grave, ma decidano i giudici se rimandarlo [illegible]



DOMENICO CANTE. Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, la fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: è condannato a 28 anni e 9 mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e [illegible] fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli [illegible] centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. Si lascia alle spalle due matrimoni falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non [illegible] mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da [illegible] anni in attesa per [illegible] tomba»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono [illegible] amico, [illegible] fiero [illegible] esserlo, di Michele Di Summa, [illegible] dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la sua straordinaria arte chirurgica ha salvato [illegible] vita [illegible] migliaia [illegible] persone; di un uomo, caso raro [illegible] in questo paese, capace [illegible] decidere e di assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra [illegible] valere nulla di fronte a ciò che [illegible] capitando. Certo che conta ciò che ha fatto, o non ha fatto, Michele Di Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica mossa del suo agire era la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in [illegible] unico baluardo contro una pericolosa deriva comune, per cui [illegible] rischia [illegible] capovolgere un caposaldo del nostro diritto dove, [illegible] presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, [illegible] riamente dovrà renderne conto alla giustizia.

Roberto Cena

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della sosta [illegible] pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari [illegible] ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti od esenzioni in materia di sosta a raso. Peraltro, [illegible] sottozona in argomento (Crocetta) è [illegible] parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità [illegible] concessionario privato, ben può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi [illegible] riferimento [illegible] Politecnico [illegible] Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già [illegible]po [illegible] al Comune di Torino il degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee [illegible] C.so Castelfidardo. [illegible] buche molto profonde che danneggiano le [illegible] che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, il lato destro è adibito a sosta [illegible] lisca di p[illegible]e mentre il lato sinistro ha [illegible] divieto di fermata che forse avrebbe diritto [illegible] esistere solo nel primo tratto che [illegible] più stretto ma non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo senza [illegible] fastidio a [illegible]no. Come [illegible] può richiedere [illegible] venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai dato multe infatti (e sono anni che parcheggio lì) [illegible] ieri gli addetti Atm hanno ben pensato di entrare in una zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensa[illegible] rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non [illegible] una mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. [illegible]redo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, [illegible] nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, [illegible] quanto non [illegible] mai [illegible] loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non so se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia [illegible] mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me non può camminare, potesse utilizzarli.

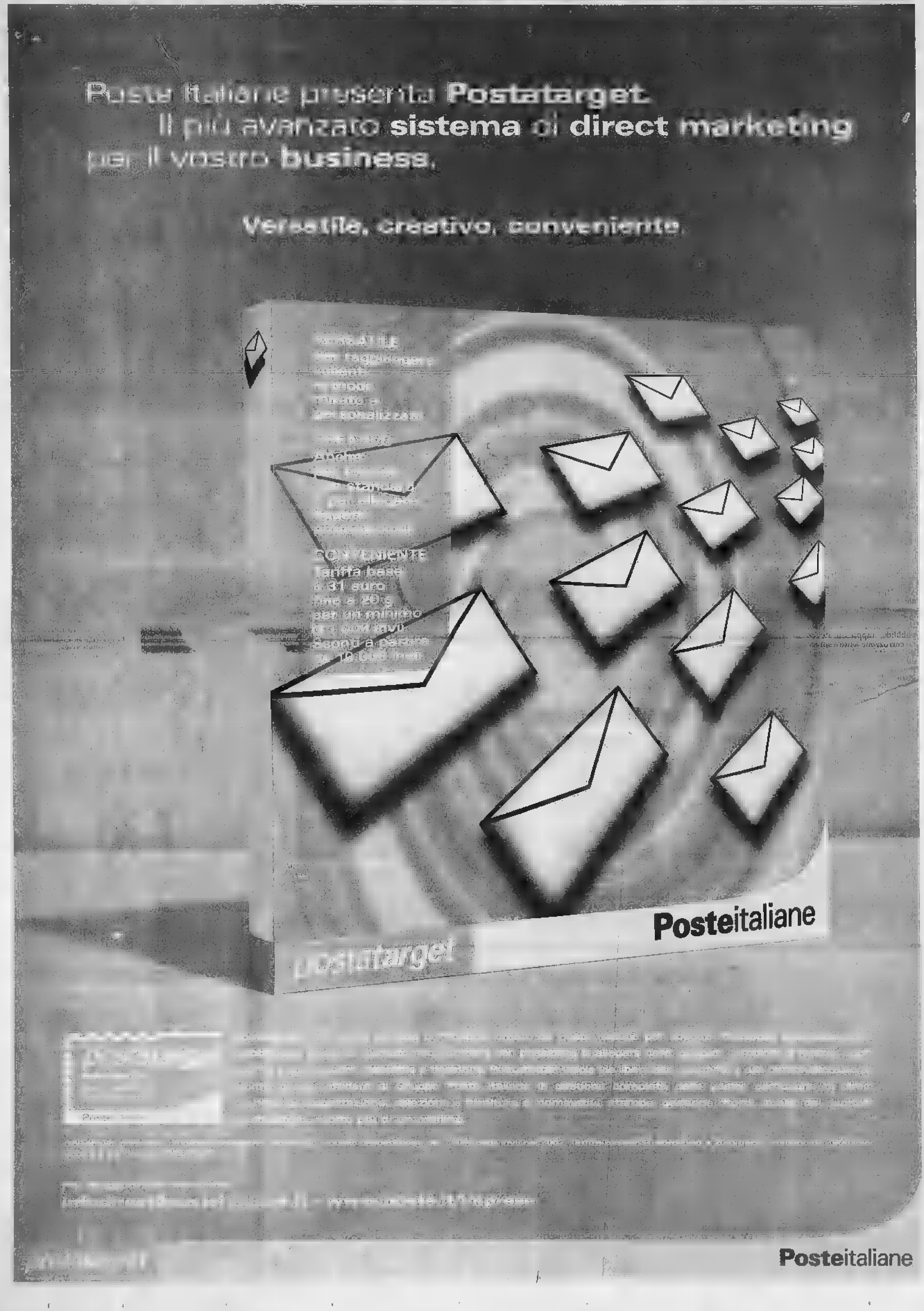
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1999 abbiamo esumato nostro padre dal [illegible]tero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed [illegible] compresa anche [illegible] lapide di chiusura del tumulo. A distanza di 3 anni ancora ne aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa ancora non [illegible] stata effettuata, ci siamo arresi [illegible] seguire [illegible] consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto [illegible] rendere [illegible] il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel [illegible] in cui entra in contatto [illegible] l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it


Poste Italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
postatarget
Posteitaliane
Posteitaliane



SARRE

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
hilsarre@hotmail.com

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

SARRE

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, Località La Grenade
tel. 0165.551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257864 - fax 0165.257860

Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura; ampio parco privato, parcheggio.
*Piccola e graziosa residenza turistico-alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.*

[illegible] SAINT CHRISTOPHE

** **Auto Hôtel**
Strada Statale n. 26, 37
tel. 0165.40065 - fax 0165.32571

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

Situato in zona di facile accesso in posizione strategica per visitare la Valle d'Aosta.

AOSTA

**** **Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
tel. 0165.236363 - fax 0165.40566
hoteleurope@tiscalinet.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Cassaforte.
*La massima espressione dell'ospitalità ■ cortesia di Aosta.
Soggiorni piacevoli ■ rilassanti.
Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.*

AOSTA

*** **Hotel Albergo Bus**
Via Malherbes, 18/A
tel. 0165.43645 - fax 0165.236962
hotel-bus@netvallee.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, sauna, parcheggio privato.

*Situato nel cuore di Aosta città d'arte; una base ideale per le innumerevoli escursioni alle località turistiche della Val d'Aosta.
L'albergo offre un piacevole soggiorno in ogni stagione dell'anno in un ambiente tranquillo e ospitale.*

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it
www.airvalle.com

Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.

*Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo.
Vi diamo un cordiale benvenuto.*

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
*A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete un servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia.
È gradita la prenotazione.*

AOSTA

**** **Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, [illegible]
tel. 0165.236356 - fax 0165.236837
holidayinn@libero.it
www.valdhotel.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte. Taverne provençale.

*Cucina curatissima e sempre originale.
Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.*

AOSTA

*** **Hotel Residence Mont Blanc**
Viale G.S.Bernardo, 2
tel. 0165.44522 - fax 0165.31659

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sky room, sala giochi, parcheggio.
*Alle pendici della collina, ■ pochi minuti dal centro storico.
Formula Residence oppure Hotel per soddisfasre le vostre richieste.
Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.*

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**
Via G.Carrel 31
tel. 0165.32433 - fax 0165.33217
info@lepageot.it • www.lepageot.it

Ristoranti convenzionati, TV, telefono, terrazza, bar, tennis a 50 metri, sala giochi, noleggio biciclette, ventilazione forzata, parcheggio coperto custodito, parcheggio riservato gratuito.
18 camere recentemente ristrutturate, in posizione centrale a 200 mt dalla stazione, ■ 500 dalla cabinovia Aosta-Pila. A 5 km dal Golf Club Arsenière.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14
tel. 0165.44593 - fax 0165.361377
hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.

*L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.
Si accettano animali.*

AOSTA

*** **Hotel Le Charaban**
Reg. Saraillon-Chapelline, 38
tel. 0165.238289 - fax 0165.361230

Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio privato.
*Situato a 2 km dal centro di Aosta, immerso nel verde della collina, sulla strada statale n. 27 per il Gran S.Bernardo.
Gode di un'ottima vista panoramica.
Arredato con gusto ■ signorilità.
Gestito direttamente dai proprietari.*

CERVINIA - VALTOURNANCHE

** **Hotel Lac Bleu**
Local.Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio.
Servizio minibus. Servizio fax.
Parcheggio.
*Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata: ideale per il vostro relax.
Convenzioni con rafting e parapendio.*

ANTEY ST. ANDRÉ

** **[illegible] Pessio[illegible]**
Frazione Bulsson
tel. 0166.519884 - fax 0166.5198[illegible]

Ristorante, telefono, bar, parcheggio privato.
*Vicino alla funivia per Chamois.
È punto di partenza ideale per indimenticabili escursioni nello splendido scenario del Cervino.
Gestito direttamente dai proprietari, offre un trattamento tipicamente familiare.
Cucina particolarmente curata.*

AOSTA

** **Hôtel Mignon**
Viale Gran S.Bernardo, 7
tel. 0165.40980 - fax 0165.43227
hotelmignon@aostanet.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in camera, servizio fax, solarium, garage, parcheggio.

A pochi passi dal centro di Aosta, a soli 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

IL GIP HA REVOCATO GLI ARRESTI DOMICILIARI AL CAPO DELL'UFFICIO STAMPA

Paolo Maccari rinchiuso nel carcere di Brissogne

Ha tentato di recapitare una lettera all'esterno attraverso un'intermediaria

AOSTA

P M da ieri è rinchiuso nel carcere di Brissogne. Fabrizio Gandini, su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini, ha revocato gli arresti domiciliari al direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale valdostana, applicando la custodia cautelare in cella. Maccari ha incaricato un'emissaria di consegnare una lettera all'esterno della sua villa di Gressan dove da giovedì è agli arresti con l'accusa di corruzione continuata e aggravata. Il contenuto della missiva e il destinatario sono segreti. Ma quelle parole sono insignificanti, ai fini giudiziari. E' infatti sufficiente comunicare in qualsiasi modo e per qualsiasi motivo con l'esterno per far scattare l'immediata revoca degli arresti domiciliari e la conseguente custodia in carcere. Ed è quello che, ieri alle 10, è accaduto a Maccari. Il direttore dell'Ufficio stampa è stato prele villa di frazione La Forge dagli agenti della polizia giudiziaria, che tenevano controllo ogni movimento attorno alla casa. Domenica mattina una donna è uscita dalla villa consegnare una lettera di Maccari a qualcuno. Ma polizia l'ha intercettata. E la missiva è finita tra 700 pagine di atti giudiziari su cui si fonda l'inchiesta avviata 7 mesi fa dal pm Longarini, dalla polizia giudiziaria e dalla Digos sul vorticoso intreccio di denaro tangenti che ruota attorno all'organizzazione dei ritiri estivi delle squadre di calcio e le conseguenti partite amichevoli dei tornei Valle d'Aosta e Monte Bianco. Con Maccari sono stati arrestati Silvia Patruno, 40 anni e il nipote Dario Onille Colapinto, 25 anni, titolari della società Nikema di Segrate (Milano) che organizzava i ritiri e gestiva gli incassi delle amichevoli, in accordo sotterraneo con Maccari.

> La donna è stata fermata dalla polizia giudiziaria che controllava la villa del dirigente regionale

> Il difensore: «E' stato un incidente di percorso commesso più che altro per etica professionale»

Il direttore dell'Ufficio Stampa (non è in cella d'isolamento) ieri alle 17 è stato sottoposto dal gip Gandini all'interrogatorio garanzia». «E' stato un incidente di percorso - ha detto suo avvocato Piercarlo Botto di Torino - commesso più che altro per etica professionale. Il contenuto della lettera, indirizzata a una persona del ufficio, non inquina le prove dell'inchiesta. Il mio cliente è emotivamente provato ma ha fiducia nella giustizia e confida di poter chiarire la situazione».

Oggi a mezzogiorno il pm Longarini (ieri ha ascoltato due titolari di un'orologeria di Aosta come «persone informate sui fatti») interrogherà Silvia Patruno. Intanto le reazioni politiche all'inchiesta si susseguono. Alleanza Nazionale ieri ha espresso «profonda indignazione per l'uso improprio e scorretto della gestione amministrativa regionale».

«L'analisi degli atti amministrativi di cui si parla in relazione alla vicenda giudiziaria in corso - aggiunge in nota il coordinatore regionale di An, Domenico Aloisi - evidenzia una chiara e diretta responsabilità politica del presidente del governo regionale, il quale ha consentito l'accentramento di potere abnorme nelle mani di una sola persona». «An esprime piena fiducia nell'operato della magistratura - conclude Aloisi - e auspica che questa vicenda contribuisca a ristabilire la normalità e la trasparenza nella gestione amministrativa della nostra regione». (a. ser.)



Paolo Maccari ieri mentre scende dal cellulare con gli agenti della polizia penitenziaria per essere interrogato dal

NELLE GLI GRANDE SQUADRA SPAGNOLA

Il Barça, un sogno sfumato

«Lui offre tutto e noi ci teniamo le amichevoli»

il document

Stefano Sergi

L'INCHIESTA del pm Pasquale Longarini e della polizia giudiziaria ha interrotto sul nascere l'arrivo in Valle d'Aosta, nell'estate 2003, di una delle squadre più titolate del mondo, il Barcellona. Paolo Maccari, Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto il 12 settembre alle 17,55 si sono incontrati nell'albergo Etoile du Nord di Sarre, per definire l'affare. Il meccanismo, secondo la procura, sempre lo stesso: il direttore dell'Ufficio stampa avrebbe affidato l'incarico organizzativo alla Nikema di Patruno & Colapinto, in cambio di una parte del loro guadagni relativi sia ai ritiri sia agli incassi delle partite amichevoli previste. N richiesta di custodia cautelare, Longarini in merito a quell'incontro nell'hotel scrive: «Nonostante che per l'anno in corso, a seguito delle lamentele pervenute al presidente V da parte di Adriano Costa e dai vertici della società Juventus, che avrebbero reso edotto dei rapporti tra Maccari e la Patruno, gestione manifestazioni sportive fosse stata affidata alla da gioco di St-Vincent, Silvia Patruno, grazie all'intervento di Paolo Maccari, svolgeva comunque medesima attività anche se sotto forma ufficiale di consulenza». Longarini «Circa i ritiri estivi delle squadre di calcio, veniva deciso di offrire ospitalità gratuita, ed eventualmente contributi, alla squadra spagnola del Barcellona; veniva previsto anche il della squadra del Celta Vigo e di quella del Messina. In cambio dell'ospitalità, e eventuali contributi che la Regione avrebbe erogato, le squadre di calcio menzionate sarebbero impegnate a disputare partite in Valle d'Aosta, alcune delle quali sarebbero state gestite, come incasso, dalla Patruno. Maccari si raccomandava di muoversi immediatamente, in modo da definire il tutto prima delle elezioni ed evitare che un nuovo governo regionale facesse saltare o comunque modificasse i loro programmi».

Dal cellulare di Silvia Patruno (S), il 13 settembre alle 12,23 la polizia ha telefonata un (F) che è in stretti rapporti con l'imprenditri dimostra anche gli accordi con Maccari.

S: «Allora ieri stata in Valle d'Aosta. Abbiamo parlato Paolo, dove mi ha detto che chiaramente, ha detto che indubbiamente la...il come si chiama...il Celta Vigo non ci ha dato nessun valore aggiunto».

F: «Sì»

S: «Anche se loro sono stati molto contenti e la Regione...il Presidente è stato molto contento; questo è una nota molto positiva».

I due parlano di un fax che un emissario del Celta Vigo ha inviato alla Regione.

S: «Un fax ringraziamento, dove ha ringraziato, dove ha scritto che loro si sono trovati benissimo, che sono stati contenti insomma..quindi Paolo sotto questo aspetto è stato contento»

F: «Benissimo».

S: «Non è stato contento per il resto».

F: «Certo»

S: «Cioè nel senso che non abbiamo avuto valore aggiunto di alcun genere»

F: «Eh lo so».

S: «Perché tu lo sai bene che lui, la visione..insomma, fino in camera charitatis aveva detto che se facevamo delle partite, delle cose, anche lui era coinvolto».



Juventus-Celta Vigo, giocata nel Torneo Valle d'Aosta di quest'anno

Il dialogo prosegue, ad un certo punto i due parlano del Barcellona.

S: «Dopo di che tanto è vero che poi lui (riferito a Maccari) mi...a Barcellona ha lui le strade, le entrate per fare le cose».

F: «Sì»

S: «Allora mi ha detto: Silvia datti immediatamente da fare. Allora ti dico subito...io gli ho detto: Paolo, ma il discorso finanziario com'è? Per cui lui mi ha detto: sai Silvia, io so che in Spa...in Svizzera questi non pagano».

F: «Uhm».

S: «Cioè la Svizzera non paga contributi per avere le squadre. Al che io gli ho detto: Paolo, là le cose diverse, chi acquisisce i diritti per organizzare i ritiri ne acquisisce i diritti...»,

F: «Brava»

S: «...pattuisce un fisso...»

F: «Certo»

S: «...garantisce una cifra e si tiene le amichevoli».

F: «Certo»

S: «Allora lui ha detto: valuta tu. Mi ha detto: a me mi interessa. Allora dico: io ti dico..io ti do...cioè come principio: vi ospitalità gratuita, 100 milioni di lire».

F: «Sì»

S: «Lì c'è..e loro cosa fanno, quattro amichevoli? Le amichevoli che fanno te le tieni tu, dice...ha detto a me o chi per me».

F: «Certo, certo, ma direi che è stato...diciamo molto immediato e anche onesto e perché in sintesi lui praticamente cosa offre...il soggiorno, dà milioni e poi le partite sono tue, capito?»

S: «Esatto e allora...allora il soggiorno considera che si parla del posto dove è in ritiro il Parma»

F: «Brava»

S: «Che chiaramente...»

S: «Morgex-La Salle, certo»

S: «Esatto e chiaramente parliamo di un posto che...costa tanto non è che costi poco. Cioè parlo in termini finanziari, là costa sui...a loro gli costa come ospitalità sui 200 milioni».

La Regione avrebbe quindi pagato 100 milioni al Barcellona oltre a 200 milioni per l'ospitalità della squadra. In cambio, gli spagnoli avrebbero partecipato a qualche partita amichevole. Secondo le ipotesi del pm Longarini, parte degli incassi sarebbero finiti alla Nikema e, di conseguenza, a Maccari.

MATURITA'

IL FRANCESE OBBLIGATORIO L'EMENDAMENTO ROLLANDIN DAL SENATO

Cancellata la decisione della commissione Istruzione Pubblica (proposta Forza Italia) che rendeva la prova d'esame facoltativa

Alessandro Camera A PAGINA 35

TRAFFICO

RISCHIO PER DI CERVI SULLA STATALE A ST-OYEN

Aumentati gli incidenti per i nuovi guard rail che obbligano gli animali ad attraversare la strada in determinate zone
E' stato chiesto all'Anas una maggiore segnaletica

Gianpaolo Charrère A PAGINA 37

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

IL GIP HA REVOCATO GLI ARRESTI DOMICILIARI AL CAPO DELL'UFFICIO STAMPA

Paolo Maccari rinchiuso nel carcere di Brissogne

Ha tentato di recapitare una lettera all'esterno attraverso un'intermediaria

AOSTA

Paolo Maccari da ieri è rinchiuso nel carcere di Brissogne. Il gip Fabrizio Gandini, su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini, ha revocato gli arresti domiciliari al direttore dell'Ufficio stampa della giunta regionale valdostana, applicando la custodia cautelare in cella. Maccari ha incaricato un'emissaria di [illegible] lettera all'esterno della sua villa di Gressan dove da giovedì è agli arresti con l'accusa di corruzione continuata e aggravata. Il contenuto della missiva e il destinatario sono segreti. Ma quelle parole [illegible] insignificanti, ai fini giudiziari. E' infatti sufficiente comunicare in qualsiasi modo e per qualsiasi motivo con l'esterno per far scattare l'immediata revoca degli arresti domiciliari e la conseguente custodia in carcere. Ed è quello che, ieri alle 10, è accaduto a Maccari. Il direttore dell'Ufficio stampa è stato prelevato nella [illegible] villa di frazione La Forge 1 dagli agenti della polizia giudiziaria, che tenevano

La donna è stata fermata dalla polizia giudiziaria che controllava la villa del dirigente regionale

sotto controllo ogni movimento attorno alla [illegible]. Domenica mattina una donna è uscita dalla villa per consegnare una lettera di Maccari a qualcuno. [illegible] la polizia l'ha intercettata. E la [illegible]iva è finita tra le 700 pagine di atti giudiziari su cui si fonda l'inchiesta avviata 7 mesi fa dal pm Longarini, dalla polizia giudi[illegible] e dalla Digos sul vorticoso intreccio di denaro (e tangenti) che ruota attorno all'organizzazione dei ritiri estivi delle squa[illegible] di calcio e le conseguenti partite amichevoli [illegible] tornei Valle d'Aosta e Monte Bianco. Con Maccari sono stati arrestati [illegible]via Patruno, [illegible] anni e il nipote Dario Onillo Colapinto, 25 anni,

Il difensore: «E' stato un incidente di percorso commesso più che altro per etica professionale»

titolari della società Nikema di Segrate (Milano) che organizza[illegible] i ritiri e gestiva gli incassi delle amichevoli, in accordo sotterraneo [illegible] Maccari.

Il direttore dell'Ufficio Stampa (non è in cella d'isolamento) ieri alle 17 è st[illegible] sottoposto dal gip Gandini all'interrogatorio «di garanzia». «[illegible] stato [illegible] incidente di percorso - ha detto il [illegible] avvocato Piercarlo Botto di Torino - commesso più che altro per etica professionale. Il contenuto della lettera, indirizzata a una persona del suo ufficio, [illegible] inquina le prove dell'inchiesta. Il mio cliente è emotivamente provato ma ha fiducia nella giustizia e confida di poter chiarire la situazione».

Oggi a mezzogiorno il pm Longarini (ieri ha ascoltato due titolari di un'orologeria di Aosta [illegible] «persone informate sui fatti») interrogherà Silvia Patru[illegible]. Intanto le reazioni politiche all'inchiesta si [illegible]gu[illegible]. Alleanza Nazionale ieri ha espresso «profonda indignazione per l'uso improprio e scorretto della gestione amministrativa regionale».

«L'analisi degli atti amministrativi di cui si parla in relazione alle vicende giudiziaria in corso - aggiunge [illegible] una nota il coordinatore regionale di An, Domenico Aloisi - evidenzia una chiara e diretta responsabilità politica del presidente del governo regionale, il quale ha consentito l'accentramento di un potere abnorme nelle mani di [illegible] sola persona». «An esprime piena fiducia nell'operato della magistratura - conclude Aloisi - e auspica che queste vicenda [illegible]tribuisca a ristabilire la normalità e la trasparenza nella gestione amministrativa della [illegible] regione». [s. ser.]



Paolo Maccari ieri mentre scende dal cellulare con gli agenti della polizia penitenziaria per essere interrogato dal gip

NELLE INTERCETTAZIONI [illegible]

Il Barça, un sogno sfumato

«Lui offre tutto e noi ci teniamo le amichevoli»

il documento

Stefano Sergi

L'INCHIESTA del pm Pasquale Longarini e della polizia giudiziaria ha interrotto sul nascere l'arrivo in Valle d'Aosta, nell'estate 2003, di una delle squadre più titolate del mondo, il Barcellona. Paolo Maccari, Silvia Patruno e Dario Onillo Colapinto il 12 settembre alle 17,55 si sono incontrati nell'albergo Etoile du Nord di Sarre, per definire l'affare. Il meccanismo, secondo la procura, era sempre lo stesso: il direttore dell'Ufficio stampa avrebbe affidato l'incarico organizzativo [illegible] Nikema di Patruno & Colapinto, in cambio di una parte del loro guadagni relativi [illegible] ai ritiri sia agli in[illegible] delle partite amichevoli previste. Nella richiesta di custodia cautelare, Longarini in mérito a quell'incon[illegible] nell'hotel scrive: «Nonostante che per l'anno in corso, a seguito delle lamentele pervenute al presidente Viérin da parte di Adriano Costa e dai [illegible] della società Juventus, che lo avrebbero reso edotto dei rapporti tra il Maccari e la Patruno, la gestione delle manifestazioni sportive fosse stata affidata alla casa da gioco di St-Vincent, Silvia Patruno, grazie all'intervento di Paolo Maccari, svolge[illegible] comunque la medesima attività anche se sotto forma ufficiale di consulenza». Longarini aggiunge: «Circa i ritiri estivi delle squadre di calcio, veniva deciso di offrire ospitalità gratuita, ed eventualmente contributi, alla squadra spagnola del Barcellona; veniva previsto anche il soggiorno della squadra del [illegible] Vigo e di quella [illegible] Messina. In cambio dell'ospitalità, e di eventuali contributi che la Regione avrebbe erogato, le squadre di calcio menzionate si sarebbero impegnate a disputare partite in Valle d'Aosta, alcune delle quali sarebbero state gestite, come incas[illegible], dalla Patruno. Maccari si raccomandava di muoversi immediatamente, in modo da definire il tutto prima delle elezioni ed evitare che un nuovo governo regionale facesse saltare o comunque modificasse i loro programmi».

Dal cellulare di Silvia Patruno (S), il 13 settembre alle 12,23 la polizia ha intercettato [illegible] telefonata [illegible] (F) che è in stretti rapporti [illegible] l'imprenditrice e dimostra anche di conoscere gli accordi [illegible] Maccari.

S: «Allora ieri sono [illegible] in Valle d'Aosta. Abbiamo parlato con Paolo, dove mi ha detto che chiaramente, ha detto che indubbiamente le...il come si chiama...il Celta Vigo non ci ha dato nessun valore aggiunto».

F: «Sì»

S: «Anche [illegible] loro sono [illegible] molto contenti e la Regione...il Presidente è stato molto contento; questa è una nota molto positiva».

I due parlano di un fax che un emissario del Celta Vigo ha inviato alla Regione.

S: «Un fax di ringraziamento, dove ha ringraziato, dove ha scritto che loro si sono trovati benissi[illegible] che sono stati contenti insomma..quindi Paolo [illegible] questo aspetto è stato contento»

F: «Benissimo».

S: «Non è stato [illegible] per il resto».

F: «Certo»

S: «Cioé nel senso che non abbiamo avuto valore aggiunto di alcun genere»

F: «Eh lo so».

S: «Perché tu lo sai bene che lui,



Juventus-Celta Vigo, giocata nel Torneo Valle d'Aosta di quest'anno

la visione..insomma, fino in camera charitatis aveva detto che se facevamo delle partite, [illegible] cose, anche lui era coinvolto».

Il dialogo prosegue, ad un certo punto i due parlano [illegible] Barcellona.

S: «Dopo di che [illegible] è [illegible] che poi lui (riferito a Maccari) mi...a Barcellona ha lui le strade, le entrate per fare le cose».

F: «Sì»

S: «Allora [illegible] ha detto: Silvia datti immediatamente da fare. Allora ti dico subito...io gli ho detto: Paolo, ma il discorso finanziario com'è? Per cui lui mi ha detto: [illegible] Silvia, io so che in Spa...in Svizzera questi non pagano».

F: «Uhm».

S: «Cioé in Svizzera non paga contributi per avere le squadre. Al che io gli ho detto: Paolo, là le cose sono diverse, chi acquisisce i diritti per organizzare i ritiri [illegible] acquisisce i diritti...».

F: «Brava»

S: «...pattuisce un fisso...»

F: «Certo»

S: «...garantisce una cifra e si tiene le amichevoli».

F: «Certo»

S: «Allora lui ha detto: valuta [illegible]. Mi ha detto: [illegible] mi interessa. Allora dice: io ti dico..io ti do...cioé [illegible] principio: vi do ospitalità gratuita, 100 milioni di lire».

F: «Sì»

S: «Lì c'è,.e loro [illegible] fanno, quattro amichevoli? Le amichevoli che fanno te le tieni tu, dice...[illegible] detto a me o chi per me».

F: «Certo, certo, ma direi che è stato...diciamo molto immediato e anche questo e perché in sintesi lui praticamente [illegible] offre...il soggiorno, dà 100 milioni e poi le partite sono tue, capito?»

S: «Esatto e allora...allora il soggi[illegible] considera che si parla del posto dove è in ritiro il Parma»

F: «Brava»

S: «Che chiaramente...»

F: «Morgex-La Salle, certo»

S: «Esatto e chiaramente parlia[illegible] di un posto che...costa tanto [illegible] o che costi poco. Cioé parlo in termini finanziari, là costa sui...a loro gli costa come ospitalità sui 200 milioni».

La Regione avrebbe quindi pagato 100 milioni al Barcellona oltre a [illegible] milioni per l'ospitalità della squadra. In cambio, gli spagnoli avrebbero partecipato a qualche partita amichevole. Secondo le ipotesi del pm Longarini, parte degli incassi sarebbero [illegible] alla Nikema e, di conseguenza, a Maccari.

MATURITA'

IL FRANCESE OBBLIGATORIO L'EMENDAMENTO ROLLANDIN [illegible] DAL SENATO

Cancellata la decisione della commissione Istruzione Pubblica (proposta Forza Italia) che rendeva la prova d'esame facoltativa

Alessandro Camera A PAGINA 35

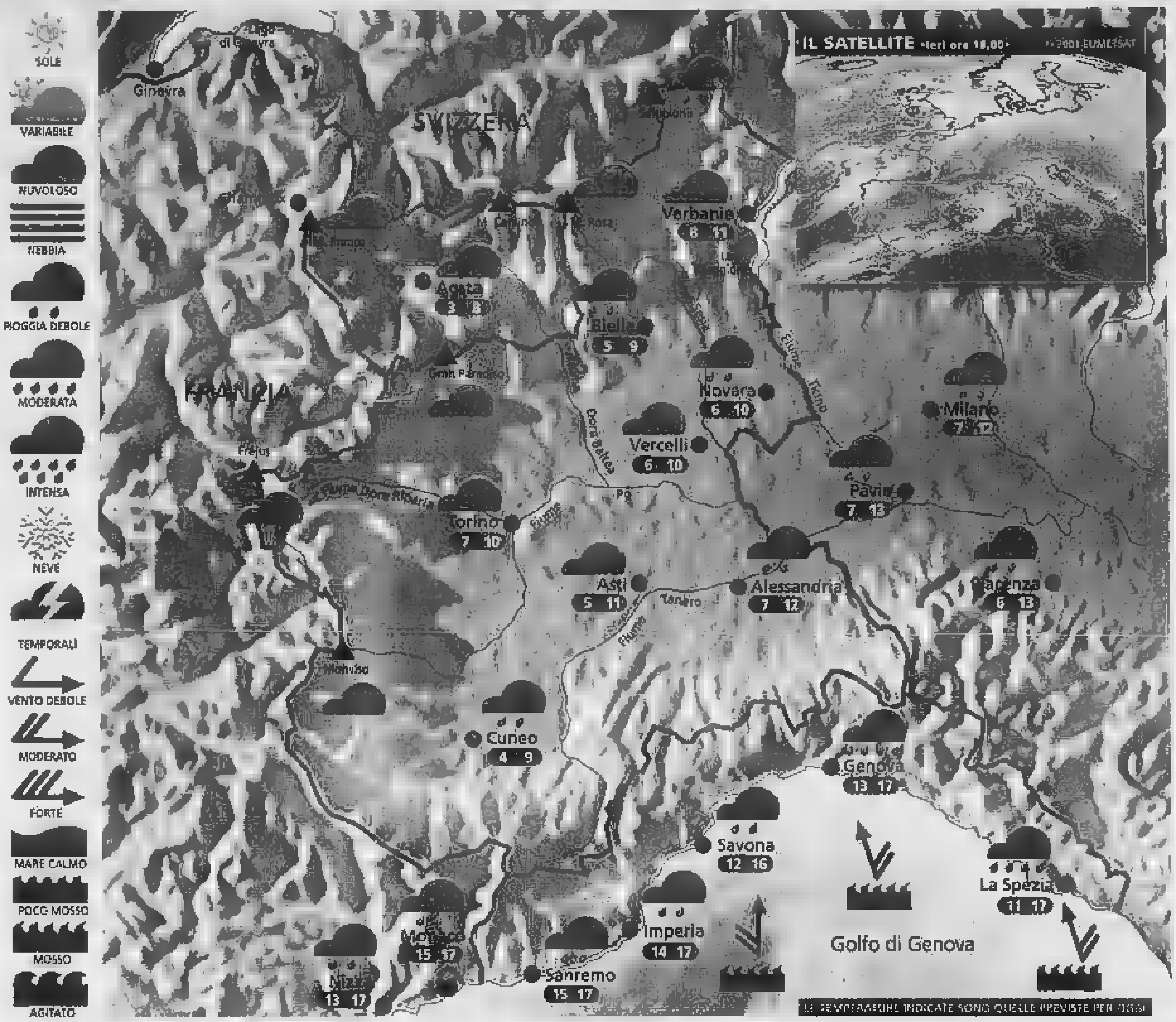
[illegible]

CIRCOLAZIONE A RISCHIO [illegible] DI [illegible] SULLA STATALE A ST-OYEN

Aumentati gli incidenti per i nuovi guard rail che obbligano gli animali ad attraversare la strada in determinate zone
E' stato chiesto all'Anas una maggiore segnaletica

Gianpaolo Charrère A PAGINA [illegible]

METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento delle nubi e qualche pioggia.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. Nel corso della giornata tendenza a temporanea attenuazione [illegible] nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in [illegible] nei valori minimi, in lieve calo [illegible] quelli massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato con piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita di partire da un luogo di campagna o di montagna sotto un cielo plumbeo che minaccia un temporale e di arrivare in una località della costa con il cielo completamente sereno. Le condizioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il mare, da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di temporali anche forti sul mare. L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

[illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	16	22
[illegible]	14	21	ROMA	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
[illegible]	16	20	BARCELLONA	11	18
[illegible]	12	23	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
[illegible]	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	6	6
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ore 1 e 29 minuti

APPROVATO A LARGA MAGGIORANZA IN SENATO L'EMENDAMENTO ROLLANDIN

Prova francese all'esame deve essere obbligatoria



Il parlamentare valdostano «Decisione che blocca quello che poteva essere un attacco al federalismo e sconfessa Forza Italia»

Il senatore valdostano Augusto Rollandin ha presentato l'emendamento approvato ieri a Palazzo Madama

La prova di francese all'esame di Stato in Valle d'Aosta torna obbligatoria. Il Senato, ieri, durante la discussione del di legge «delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale», la cosiddetta «riforma Moratti», ha approvato a larga maggioranza (16 no e 5 astenuti) l'emendamento presentato dal senatore aostano Augusto Rollandin e altri (tra i quali il senatore a vita Giulio Andreotti) con il quale viene soppresso l'emendamento proposto, e approvato in sede di Commissione istruzione pubblica, dal presidente della commissione Franco Asciutti (FI). L'emendamento modificava la legge che sanciva l'obbligatorietà della prova di francese all'esame di Stato e prevedeva che «l'esame di Stato conclusivo del ciclo secondario, da sostenersi in Valle d'Aosta, prevede la possibilità per lo studente di una prova scritta in lingua francese facoltativa e aggiuntiva alle altre prove scritte previste». Per tornare alle origini Rollandin ha semplicemente proposto la «soppressione» dell'emendamento Asciutti. Chiaramente soddisfatto il parlamentare valdostano. «E' un voto che restituisce potestà in materia di istruzione alle regioni a statuto speciale e blocca quello che poteva essere un attacco al federalismo». Rollandin ha dato atto «al senatore Asciutti di avere lasciato libertà di voto e al ministro Moratti di essersi rimessa alla volontà dell'aula. Ho apprezzato - dice il senatore - anche gli interventi in aula del senatore Valditara (An) e degli esponenti della Lega e dell'Udc sulla validità delle ragioni». Per i rappresentanti valdostani di Forza Italia quello attuale è un momento difficile. Alle prese con una Casa delle libertà valdostana che non riesce a mettere le fondamenta, dopo avere incassato il «no» della Corte Costituzionale al tentativo di bloccare la nascita della «Casinò spa», ispirando il ricorso del governo contro la legge regionale istitutiva della società, vedono affondare un anno di lavoro fatto per annullare l'obbligatorietà della prova di francese all'esame di Stato. Forza Italia della Valle d'Aosta aveva celebrato l'approvazione dell'emendamento Asciutti come «la restituzione della libertà di scelta agli studenti valdostani».

Il coordinatore regionale di Forza Italia, Giorgio Bongiorno, invitato a valutare il voto senatoriale e a spiegare le ragioni del cambio di rotta di Forza Itala e delle altre forze del centrodestra in Senato, ha accusato il cronista «di essere un avvoltoio». Bongiorno si è trincerato dietro un rabbioso «non ho commenti da fare» per poi sbattere in faccia il telefono all'interlocutore. Commenta invece il voto senatoriale Giovanni Aloisi, consigliere regionale dei Riformisti. «E' un segnale di buonsenso e rispetto delle autonomie dei senatori, che hanno capito che il francese è un arricchimento culturale. E' un altro schiaffo per gli esponenti valdostani di Forza Italia, sconfessati dal Senato come nell'affare "Casinò spa" dalla Corte Costituzionale». [a. c.]

IL COMITATO DI TORINO 2006 HA DIFFIDATO GLI ORGANIZZATORI DELLA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA A ST-VINCENT

«No alle Olimpiadi dei formaggi»

Documento contro l'utilizzo di marchio e nome

Enrico Marcoz
AOSTA

Per qualche ora le «Olimpiadi dei formaggi di montagna» hanno rischiato di dover cambiar nome, magari diventando un «Gran premio caseario» oppure la «Coppa del Mondo dei formaggi di montagna». La manifestazione, promossa dalla fondazione Caseus Montanus in programma dal 19 al 24 novembre a Saint Vincent, è infatti finita nel mirino del Toroc, il Comitato per l'organizzazione dei ventesimi Giochi olimpici invernali di Torino 2006. Quelli che gestiscono le olimpiadi vere sui campi sportivi e non sulle tavole hanno infatti diffidato la fondazione valdostana dall'utilizzare alcuni termini, in particolare invitandola «ad astenersi da qualsivoglia uso delle parole olimpiadi, olimpiade, olympic e olimpico/a». Una diffida in piena regola partita dall'ufficio legale del Toroc e che ha portato lo scompiglio nella sede del Caseus Montanus, dove da alcune settimane fervono i preparativi per la manifestazione casearia. All'origine del provvedimento vi è un regolare contratto, l'«Host city contract», stipulato tra Cio e Toroc che prevede la «tutela sul territorio italiano dei segni distintivi caratterizzanti il Movimento olimpico e le Olimpiadi». Per questo non si può chiamare un bar «Olimpico» né utilizzare i cinque cerchi come logo di qualche manifestazione sportiva di periferia. «In questo caso - fanno sapere dal Toroc - si è trattato di un provvedimento un po' esagerato, ma l'ufficio legale, su imposizione del Cio, procede automaticamente in casi del genere». Gerardo Beneyton, presidente di Caseus Montanus e del comitato organizzatore delle «Olimpiadi dei Formaggi di Montagna», si è subito rivolto allo studio legale «Jacobacci&partners» di Torino per studiare le contromosse. La prima è stata una lettera in cui si contestano i diritti del Cio e del Toroc sui segni ricollegati al olimpico, in base all'orientamento costante della Corte di Cassazione italiana che è sempre quello di permettere la registrazione e l'utilizzazione di tali segni nell'ipotesi in cui il contenuto sia tale da escludere qualsiasi collegamento con il soggetto internazionale interessato». Inoltre i cosiddetti marchi di rinomanza sono protetti solo nell'ipotesi in cui l'utilizzatore ne sminuisca la notorietà e il carattere distintivo, nel caso in esame si ritiene a buon diritto di dubitare fortemente che un qualsiasi consumatore presupporrebbe l'esistenza di un legame tra le "Olimpiadi del formaggio di montagna" e Torino 2006». Più delle lettere comunque valse alcune telefonate tra lo studio legale e la sede del Toroc. In tarda serata Beneyton ha proclamato con sollievo: «E' tutto risolto, abbiamo l'autorizzazione e cambiamo nome, la nostra manifestazione si svolgerà regolarmente». La denominazione, in realtà, è stata leggermente modificata (da Olimpiadi a Olimpiade) così come il logo (i due zero tra non assomigliano più a due anelli). La Caseus Montanus, inoltre, si è impegnata ad un diverso a partire dal prossimo anno. Per Beneyton il pericolo è scampato: «E ci i hanno fatto pubblicità».





Gerardo Beneyton, presidente di Caseus Montanus e del comitato organizzatore delle «Olimpiadi dei formaggi di montagna»
Accanto un momento del concorso internazionale organizzato a St-Vincent

ARRESTATO DALLA POLIZIA UN GIOCATORE DI PADOVA

Carte di credito false al Casinò di St-Vincent

SAINT-VINCENT

In poche ore ha ritirato 3500 euro dalle casse del Casinò di Saint-Vincent fingendosi un giocatore accanito. E' stato proprio l'atteggiamento spavaldo a tradire Stefano Bisson, 33 anni, di Este (in provincia di Padova), che è stato arrestato nella notte tra domenica e lunedì dalla polizia. Le accuse nei suoi confronti sono sostituzione di persona, falso e indebito utilizzo di carta di credito. In tasca gli agenti gli hanno trovato e sequestrato nove carte di credito «clonate», una carta di identità falsa (utilizzata per entrare nel casinò), 6500 euro in contanti, 27 fiches da 50 euro e due fiches da 500 euro. Gli uomini della squadra mobile sono intervenuti su segnalazione di una cassiera, insospettita dai continui prelievi di Bisson, che ha precedenti penali specifici e si trovava al Casinò di Saint-Vincent per la prima volta. A mezzanotte e mezza i poliziotti si sono appostati vicino alle casse e hanno atteso che tornasse a prelevare. Il trentatreenne padovano è stato quindi fermato e accompagnato negli uffici della polizia dove, con l'ausilio di una lampada a raggi ultravioletti, gli agenti hanno scoperto che una carta di identità contraffatta su cui era stata incollata la sua fototessera.

Da successivi accertamenti è poi emerso che le nove carte di credito, appartenenti a cittadini dell'Unione Europea e con false intestazioni, «clonate». Inoltre, in tasca aveva anche un foglietto con i codici per compiere operazioni manuali con le carte. Stefano Bisson ha quindi rivelato la vera identità e ha consegnato la patente di guida agli agenti. Successivamente è stato condotto nel carcere di Brissogne dove ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore di Aosta Luca Ceccanti.

Nel pomeriggio è stato scarcerato. [e. marc.]

IL PRESIDENTE VIERIN DOPO LA SENTENZA CHE HA RESPINTO IL RICORSO CONTRO LA LEGGE SULLA «CASINO' SPA»

«Dai giudici un esempio di autonomia»

La vicenda è stata discussa anche dal Comité Fédéral dell'Uv

AOSTA

«La Corte Costituzionale ha dimostrato di essere più autonomista di tanti altri». Lo ha detto il presidente della Regione Dino Viérin nel commentare la sentenza che ha respinto il ricorso dell'Avvocatura dello Stato avverso la legge regionale che istituiva la «Casinò spa». Il capo dell'esecutivo ha voluto sottolineare che «la decisione della Corte Costituzionale ha riaffermato il principio della legittimità della casa da gioco contro la tesi di chi metteva in discussione proprio questa legittimità. Il ricorso metteva in forse anche la competenza della Regione nella gestione e nell'organizzazione della casa da gioco - dice ancora il presidente Viérin - e la decisione della Corte fa giustizia anche su questo punto e riafferma che l'amministrazione regionale non è andata oltre i suoi poteri, ma ha esercitato quelli che altro non sono che competenze legislative proprie, già esercitate in precedenza senza essere mai state messe in discussione».



La casa da gioco di Saint-Vincent sarà gestita dalla «Casinò spa»

Per Viérin «da questa sentenza l'autonomia regionale esce rafforzata e viene sconfitto l'attacco alle nostre prerogative portato avanti da una forza politica che, non condividendo le scelte del Consiglio regionale, ha fatto un uso distorto delle istituzioni. Adesso possiamo mettere fine all'esperienza necessaria, utile e positiva di Gestione straordinaria e lasciare spazio alla Casinò spa».

La sentenza della Corte Costituzionale è stata discussa dal Comité Fédéral dell'Uv che ha espresso «soddisfazione per il riconoscimento al più alto livello costituzionale di competenze sulle quali l'Uv non ha mai avuto dubbi».

Il Comité si è complimentato con «i suoi eletti, in Consiglio regionale e al Parlamento, per il lavoro compiuto rifiutando le posizioni demagogiche del "muro contro muro" contro il governo italiano nell'interesse superiore della Valle d'Aosta». Il Comité Fédéral «condanna il comportamento fazioso delle forze politiche che hanno tentato di servirsi di questo episodio come speculazione politica di parte, anche a detrimento di una realtà così importante per l'economia e per l'occupazione valdostana».

L'Uv invita i suoi rappresentanti nelle istituzioni a seguire con le iniziative che puntano a regolamentare la materia del gioco con leggi dello Stato che sono in corso di esame al Parlamento, leggi delle quali la Corte Costituzionale ha ancora una volta sollecitato l'approvazione». [a. c.]

SINDACATO INQUILINI

Case, al via la battaglia sui prezzi

AOSTA. Le organizzazioni sindacali degli inquilini, comprese quelle operanti in Valle d'Aosta, hanno avviato il confronto con il governo sui prezzi di vendita delle degli enti previdenziali. I sindacati mirano a eliminare «le intollerabili disparità di trattamento tra gli inquilini che hanno acquistato sino a e quelli che dovrebbero acquistare in futuro prezzi più alti del 30-40 per cento». Le organizzazioni dei lavoratori chiedono di allineare i prezzi degli appartamenti in vendita a quelli già venduti, ridurre la percentuale di acquirenti necessaria per ottenere lo sconto dall'80 al 50 più per cento come nella precedente normativa, garantire la permanenza a vita nell'alloggio per tutti gli anziani oltre i 65 anni con la cessione dell'usufrutto a un prezzo pari all'affitto, abrogare le attuali norme per l'individuazione degli immobili di pregio che creano disparità di trattamento tra inquilini e che colpiscono le famiglie a reddito medio basso che risiedono negli stabili dei centri storici, ridurre i tassi di interesse sui mutui». [a. c.]

CONFERENZA IN REGIONE

Terapie alternative per il benessere psicofisico

AOSTA. Guarire la mente, le emozioni e il corpo. In tre parole: «La medicina, un atto d'amore». E' con questo messaggio che l'Istituto Universale «Vida», di cui è presidente per Piemonte e Valle d'Aosta Leda Quendoz, si presenta nella conferenza organizzata per venerdì, alle 20,30, a palazzo regionale. L'incontro, patrocinato dall'assessorato regionale alla Sanità e dal Consiglio regionale, sarà presentato dall'assessore Roberto Vicquéry e dal consigliere Ego Perron. Fra i relatori, Cesare Santi, specialista in Angiologia e Chirurgia vascolare e Gioia Panozzo, fondatrice e presidente dell'Istituto Universale «Vida».

«La consistente presenza al convegno dello scorso anno - dice Leda Quendoz - ha gratificato il nostro impegno. Il benessere psicofisico può essere raggiunto non soltanto rivolgendosi alla medicina tradizionale, ma avvicinandosi a terapie alternative idonee a ristabilire l'armonia individuale». [s. l.]

NELL'ASSEMBLEA AUTUNNALE DI IERI IL PRESIDENTE PIERO ROULLET HA TRACCIATO IL BILANCIO DI UNA STAGIONE CHE HA DELUSO GLI ALBERGATORI VALDOSTANI

L'Adava si interroga sul male oscuro del turismo

Ma secondo i dati Bankitalia sono in aumento le presenze di stranieri e italiani

Ursula Celesia
AOSTA

Gran parte dei protagonisti del turismo valdostano erano presenti ieri all'assemblea autunnale Adava (Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta). Per l'occasione sono intervenuti il presidente Piero Roullet, Roberto Louvin, presidente del Consiglio, Claudio Lavoyer, assessore al Turismo, e Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi.

Nella sua relazione introduttiva Roullet ha fatto il bilancio della stagione: «Non è certo stata una grande annata; le pessime condizioni climatiche, la mancanza di neve, gli attentati terroristici, la guerra e la recessione economica sono stati i diversi fattori negativi concomitanti. Insomma, rispetto a grandi annate come il '98 e '99, quella passata è proprio da dimenticare». Roullet si chiede perché non si riesca a riempire gli alberghi con l'ottimo e invidiabile rapporto qualità/prezzo offerto dalla Valle. «La soluzione - ha aggiunto Roullet - non è assolutamente quella di abbassare i prezzi, metodo controproducente che porterebbe ad una guerra al ribasso tra poveri e taglierebbe le gambe ad eventuali investimenti per ristrutturazioni e ammodernamenti».

Il rappresentante degli albergatori valdostani suggerisce di agire secondo l'antica saggezza contadina: nei momenti di magra, conviene rimboccarsi le maniche e darsi maggiormente da fare. «Nel loro impegno, richiesto dal momento non particolarmente felice per il turismo, - ha aggiunto - i privati non devono essere lasciati soli; è necessario che siano migliorati servizi e infrastrutture pubbliche. La pubblica amministrazione deve muoversi insieme ai privati per trovare ricchezze regionali ed eventi da promuovere al meglio. Se con la nuova legge 19 del 2001 spuntate molte gru accanto agli alberghi, non bisogna dimenticare realtà difficili come Oyace o Valpelline dove bisogna incentivare l'apertura di bed & breakfast o simili». A conclusione del suo intervento Piero Roullet ha lamentato problemi con la Camera di Commercio: «Spezzettando tutto il variegato mondo del turismo, non darà una visione esatta del suo introito; il emesso corrisponderà solamente agli introiti di albergatori e ristoratori».



Piero Roullet, presidente Adava

Buone notizie arrivano invece dal settore della produzione distribuzione di energia elettrica: gli alberghi e gli impianti di risalita, nel periodo di chiusura, pagheranno finalmente una tassa fissa molto più bassa; non solo, con la liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas, l'Adava si sta muovendo per l'acquisto sul mercato libero del fabbisogno energetico degli alberghi, magari costituendo un Consorzio che acquisti l'energia per tutti a costi minori.

Bernabò Bocca della Federalberghi ha confermato che la recessione è un problema di tutta l'Italia e solo: gli alberghi italiani hanno 25 mila assunzioni in meno rispetto all'anno scorso e continuano a pagare una Iva del 10 per cento contro quella del 5 e mezzo per cento della Francia.

L'assessore Lavoyer è sembrato il più ottimista e ha citato i dati di Bankitalia sulla scorsa stagione in cui emerge che, nonostante importanti fattori negativi, la Valle d'Aosta ha registrato un lieve del 2,74 per di turisti stranieri e un aumento dell'8,80 per cento di quelli italiani «Rispetto ad altre regioni italiane - ha detto - in cui il turismo è solo virtualmente di competenza regionale, perché godono di alcun finanziamento, in Valle il turismo è di competenza primaria della Regione e continuerà a sostenerlo come ha sempre fatto».



Albergatori e amministratori all'assemblea dell'Adava

MOLTI GLI INCIDENTI SULLA STATALE CAUSATI DALL'ATTRAVERSAMENTO DEGLI ANIMALI

Pericolo cervi a St-Oyen

Chiesto il potenziamento della segnaletica

Gianpaolo Charrère

SAINT-OYEN

Gli automobilisti che viaggiano sulla statale del Gran San Bernardo, soprattutto tra Etroubles e Saint-Oyen, devono fare i conti con [illegible] variabile rischio in più: i cervi. Negli ultimi tempi si sono intensificate le segnalazioni [illegible] «incontri ravvicinati» tra gli animali e utenti della strada. Ma è comunque ormai da anni che il problema si ripresenta più o meno costantemente. «Quella è una zona densamente popolata [illegible] questa specie - dice Paolo Oreiller, direttore del Corpo forestale valdostano - e in certi periodi [illegible] fenomeno si intensifica». Gli episodi sono più numerosi in primavera e in autunno, quando si fanno più frequenti gli spostamenti da monte a valle.

«Il problema sembra essersi accentuato - dice ancora Oreiller - non tanto in termini di numeri, ma nelle modalità. L'Anas ha piazzato dei guard-rail, e in questo modo i cervi [illegible] stati incanalati in alcuni passaggi, soprattutto in [illegible]spondenza dei punti dove si interrompe la barriera». Dall'anno scorso, proprio nel tratto di statale prima di Saint-Oyen, è stata avviata una sperimentazione con dei catarifrangenti specifici. Questi «specchi» deviano [illegible] fascio di luce dei fari al di fuori della strada, per una di[illegible] di una quindicina di metri. «Quando l'animale viene raggiunto dalla luce - spiega [illegible] direttore del Corpo forestale - si blocca, e quindi non entra sul nastro d'asfalto. In linea teorica dovrebbe funzionare, anche se ci [illegible] ancora in [illegible] fase sperimentale». Evidentemente, però, i catarifrangenti «anti-investimento» non funzionano sempre, visto che incidenti sono avvenuti anche in questi ultimi mesi. «In effetti - dice ancora Oreiller - stiamo pensando di chiedere all'Anas un potenziamento della segnaletica. Ci sarebbe la possibilità di costruire delle passerelle, ma sarebbe un'operazione [illegible]. Agire [illegible] segnali sarebbe utile soprattutto per chi non è un utilizzatore abituale della strada. Chi è del posto è a conoscenza di quali [illegible] i tratti pericolosi, e si regolano di conseguenza. Credo comunque che moderare la velocità potrebbe evitare diversi problemi». Il Corpo Forestale valdostano può rendersi [illegible] delle dimensioni del fenomeno, visto che «riceviamo segnalazioni - conclude Oreiller - dal momento che una legge regionale indennizza i danni causati da incidenti con animali selvatici. Rientra fra le nostre competenze di monitoraggio della fauna».



Un cartello lungo la strada statale 27 a Saint-Oyen che indica il pericolo rappresentato dalla presenza di cervi nella zona

STA MEGLIO LA DONNA AZZANNATA A PONT-ST-MARTIN



Cacciatori e forestali con il cinghiale ucciso a Pont-St-Martin

Ferita da cinghiale Nessuna infezione

PONT-SAINT-MARTIN

Le profonde ferite in varie parti del corpo guariranno con il tempo. Per ora Mariana Arvat, la donna di Pont-Saint-Martin azzannata domenica da un cinghiale di 75 chili, può stare tranquilla. Gli accertamenti compiuti ieri sulla carcassa dal Centro referenza nazionale Ual per le malattie degli animali selvatici, guidato dal veterinario Riccardo Orusa, hanno dato esito negativo [illegible] tutte le principali [illegible]si. Dalla necrospia non è risultata inoltre alcuna lesione macroscopica sull'animale o patologie infettive in atto. Prime indicazioni confortanti che dovranno poi [illegible] confermate da [illegible] serie [illegible] istologici. Marianna Arvat resta comunque ricoverata in ospedale ad Aosta: ben [illegible] i punti di sutura per le ferite ad una gamba ed al ventre. La donna domenica stava passeggiando sulla statale [illegible] Il proprio cane quando l'ungulato, che poco prima si era rintanato in un giardino dopo [illegible]re stato investito da un'auto, l'ha azzannata fiutando l'odore del cagnolino. [r. gon.]

COURMAYEUR

Olivier Ottoz tra i candidati della Lista n° 1

Tra le candidature della Lista n° 1 «Per Courmayeur - Pour Courmayeur» per il rinnovo del Consiglio comunale, capeggiata dal sindaco uscente Romano Blua, [illegible] di un errore di trasmissione è stato [illegible] il [illegible] di Olivier Ottoz ed inserito quello di Augusto Padovani.

DONNAS

Dal Comune 8000 [illegible] a San Giuliano

L'amministrazione di Donnas, memore dei recenti eventi alluvionali e degli aiuti ricevuti da tutta l'Italia, ha devoluto 8000 euro a San Giuliano, il Comune molisano colpito dal terremoto.

SAINT-CHRISTOPHE

Corso di vannerie finanziato con fondi europei

Il Fondo Sociale Europeo finanzierà il [illegible] di vannerie promosso da domani, per la durata [illegible] ore. L'iniziativa è organizzata anche dal ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dalla Regione, dal Consorzio per le Tecnologie e l'Innovazione e dalla biblioteca di St-Christophe, sede di accettazione delle iscrizioni.

AVISE

Strada chiusa in località Cerellaz

Oggi, dalle 8 alle 17, verrà chiusa al traffico la strada regionale [illegible] in località Cerellaz, nel Comune di Avise. Il provvedimento è stato adottato per consentire i lavori di riparazione dell'acquedotto comunale.

AOSTA

Conferenza sulle difficoltà scolastiche

E' in programma [illegible] alle 20,30, nella sede dell'università della Valle d'Aosta in strada dei Cappuccini 2, [illegible] conferenza su «Face aux difficultés scolaires croissantes comment mieux réfléchir en groupe? L'expérience du Soutien au Soutien». Terranno le relazioni Jeanne Carè-Moll, Franca Pedoni e Daniela Levi.

AOSTA

Serata dedicata all'allevamento delle capre

Nel programma degli «Itinerari enogastronomici» organizzati nell'enoteca «Ad Forum», domani alle 20,30 il tema [illegible]: «La capra, esperienza, qualità e tipicità delle colline di Saint-Pierre».

FINALISTE DEL PREMIO INTERNAZIONALE

Una suora, un'attrice e un'esperta in finanza per «La Donna dell'Anno»

AOSTA. Suor Gabriella Ghidei, 71 anni, etiope; Barbara Hofmann, 40 anni, svizzera, specializzata in gestione aziendale e finanziaria; Giovanna Pezzullo, 35 anni, attrice italiana sono le finaliste (scelte tra 25 candidate) del Premio internazionale «La Donna dell'Anno» che verrà assegnato il 6 dicembre a Saint-Vincent.

Suor Gabriella Ghidei fa parte della congregazione delle missionarie comboniane [illegible] 1951 e da allora ha prestato la sua opera [illegible] infermiera nell'orfanotrofio «Children's Home». Dal 1974 presta servizio nell'orfanatrofio di Asmara dove continua a distinguersi per un particolare approccio verso i bambini orfani che fa sì che la struttura che li ospita non sia un'istituzione triste, ma un luogo dove crescere amando la vita.

Barbara Hofmann dopo un viaggio in Mozambico ha deciso di dedicare la vita a aiutare i bambini di quel paese. Ha fondato centri di accoglienza per bimbi di strada, orfani o vittime della guerra (oggi ne ospita 150 nella strutture di Manga e Macarungo). Nel '90 ha elaborato un progetto per realizzare un «Children Center» a Boiro. Nelle sue scuole gratuite per bambini poveri attualmente gli iscritti sono 1200.

Giovanna Pezzullo è uno dei clown anti dolore che operano nell'ambito del progetto «soccorso clown» istituito nel 2001 [illegible] servizio di terapia del dolore dell'ospedale Meyer di Firenze per aiutare i piccoli pazienti a sopportare le dolorose procedure diagnostiche. Nel 2002 con una collega ha «salvato», distraendola per il tempo necessario ad un prelievo osseo, una piccola albanese di 11 anni che non poteva essere addormentata con i farmaci. [a. c.]

EDITORIA

Biografia di un prete «scomodo» nella Valle d'Aosta dell'Ottocento

Daniela Giachino

NELLA collana «Biographica» curata da Tullio Omezzoli per le edizioni «Le Château» giunge in libreria la biografia di Félix Orsières (1803-1870), un prete scomodo nella Valle d'Aosta dell'Ottocento. Scritto [illegible] giornalista Giulio Poli, il libro parte dall'analisi della «congiura del silenzio» che per almeno un secolo ha colpito l'opera di uno degli intellettuali valdostani più produttivi e politicamente impegnati. Oggi molte idee pedagogiche di Orsières, curato di Chambave, fanno parte del patrimonio culturale comune, anche se di volta in volta furono considerate di stampo progressista, [illegible] indirizzo protestante [illegible] abito cattolico, [illegible] rivoluzionari giacobini. [illegible] certo si sa che per la [illegible] attività politica e pubblicistica fu sospeso a divinis» con l'accusa di eresia. Il testo spiega come gli atti del processo rivelano che egli si difese [illegible] tutte le [illegible] forze, controbattendo a ogni obiezione che la commissione gli aveva rivolto. L'autore, che ha riletto i suoi scritti, si stupisce di tanto accanimento perché più che un eretico Orsières appare come un sacerdote moderno e illuminato, fautore del progresso materiale oltre che spirituale, sostenitore di una Chiesa più radicata nella Storia.



La copertina del libro di Giulio Poli

L'analisi del periodo storico in [illegible] egli visse, aiutano a capire il motivo per cui le sue prese di posizione facevano paura ed era più comodo metterlo a tacere. Il tempo però diede ragione a questo prete scomodo e Poli aiuta i lettori a capire le sfaccettature di una personalità complessa e poliedrica. Il quadro politico dell'epoca, in Valle, esce nitido dalle pagine dell'opera. Le posizioni assunte da Orsières nei suoi scritti, le sue diatribe con i conservatori, il braccio di ferro che lo oppose al suo vescovo sono le tappe di una vicenda umana fuori del comune, testimonianza di un contesto politico e culturale animato dall'ansia e dal timore per le [illegible] che gli eventi storici andavano prospettando. E forse le sue proposte di iniziative per il miglioramento delle condizioni di vita della gente comune [illegible] piacquero ai conservatori che vedevano nella stagnante vita sociale valdostana [illegible] sicurezza per le loro posizioni sociali, diversamente da Orsières definito «profeta», disposto a pagare il prezzo delle proprie convinzioni.

[illegible] ERE [illegible] LÈ

Nessuno sconto sullo ski-pass per gli abitanti di Châtillon

Abbiamo recentemente appreso che gli abitanti di Châtillon non potranno godere dello sconto del [illegible] per cento sugli ski-pass delle stazioni sciistiche comprese nella Comunità montana Monte Cervino per la stagione invernale [illegible] a causa della rinuncia del Comune di Châtillon a sottoscrivere l'apposita convenzione. Pare che l'esclusione sia conseguente al mancato conferimento, da parte del Comune di Châtillon, di un contributo inferiore a venti milioni di vecchie lire. Se così fosse ci chiediamo chi abbia ispirato la giunta comunale (Uv e Stella alpina) a un gesto tanto insulso per la popola[illegible] [illegible] Châtillon; infatti nella stagione invernale precedente vi furono circa 800 castiglionesi che aderirono a tale iniziativa. La decisione pare ancora più assurda dopo aver appreso che il contributo richiesto al Comune di Châtillon avrebbe dovuto essere reinvestito, dalle società di impianti di risalita, in pubblicità degli impianti stessi e dei comprensori turistici e pertanto l'effetto pubblicitario sarebbe ricaduto anche sulla comunità di Châtillon. La stagione è alle porte, speriamo che con la neve arrivi anche un ravvedimento della giunta comunale di Châtillon.

Seguono 17 firme

Storie di anime colorate e di orizzonti negati

Ci sono giorni lunghi, come sguardi persi in [illegible] deserto. Nulla può raccontare la perdita di un figlio sotto le macerie di una vita scritta a pennarello, vita che si ripete e si intestardisce, nel dimostrarci come [illegible] null'altro siamo che piccoli passaggi, scavati nel granito della storia, nulla, se non il pianto di una madre in un vicolo di palazzi[illegible] vuote e abbandonate. Eppure quel legno bianco che muove dal corteo, in un'onda ininterrotta di piccoli ricordi stretti al petto, di piccoli pettini, capaci di lisciare i boccoli nelle [illegible] destinate alla scrittura di una sceneggiatura diversa, [illegible] un finale che riservi una sorpresa, un fuori onda, quel legno bianco ha più riflessi colorati della storia stessa dell'arcobaleno, perché porta dentro di sé le mille anime di ogni bambino, che hanno colori, e suoni, che hanno una storia tutta loro da raccontare, un orizzonte altro da vedere, che forse a noi, ormai congestionati con occhi piccoli da televisione, non è più dato di poter sognare...

Luca Vallet, Brusson

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (tel. [illegible] 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13). *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25)

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183; via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235831, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

[illegible] - [illegible]

14; 18,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 San Meleh le désarpe di Edy

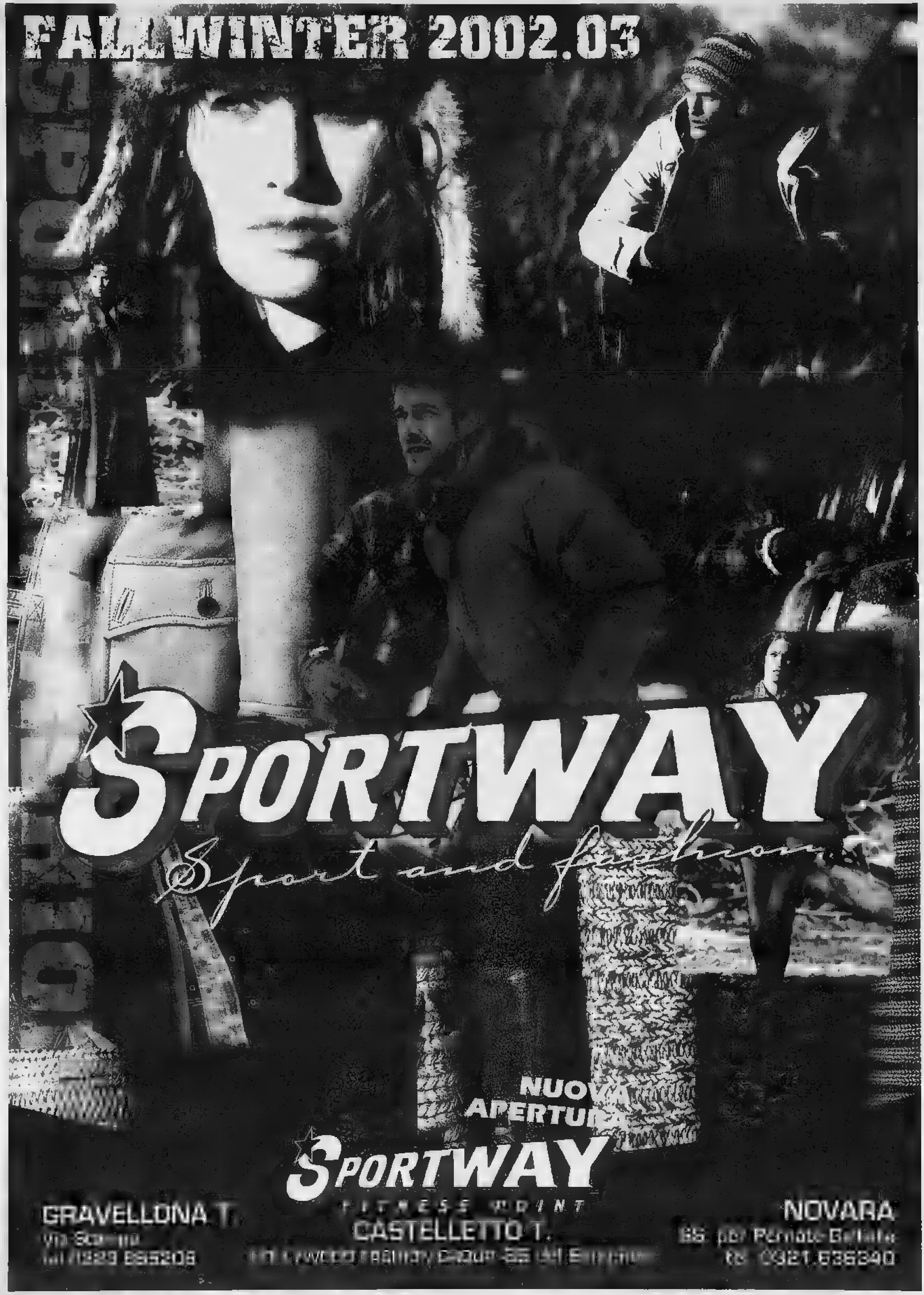
France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick
14,00 Le renard
16,00 Rex, série
17,00 Le numéro gagnant
17,35 Aix Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 L'instit, film tv
22,30 Ça se discute
00,35 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 La vie à tout prix
14,00 Rex, série
14,55 Diagnosis murder
15,45 C'est mon choix
16,40 Sept jours pour [illegible]r
17,30 Roswell
18,20 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Allocution du conseiller fédéral Pascal Couchepin
20,15 Azzurro, film
21,45 Kama-Sutra, une histoire d'amour, film
00,15 [illegible] avec les rulmes, doc

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] comunicazione da parte delle emittenti.


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA APERTURA
SPORTWAY
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
NOVARA

SCONTRO SULLA STATALE DELLA VALLE D'AOSTA


La statale 26 della Valle d'Aosta è una delle più pericolose

Muore imprenditore di Montalto Dora

Un noto imprenditore ha perso la vita in un [illegible]gico incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale 26, nel rettilineo fra Ivrea e Montalto Dora. La vittima è Silvio Borga, [illegible] anni, residente a Montalto in [illegible] Asilo 23, padre di due figlie. Insieme alla sorella Carla era amministratore delegato della Fasti Industriale, in via Polisen 24 sempre a Montalto, un'azienda con oltre 100 dipendenti che si occupa di macchina di precisione per oreficeria.

L'incidente [illegible] avvenuto intorno [illegible] mezzogiorno. Silvio Borga, alla guida della [illegible] moto «Yamaha» carenata, [illegible] facendo ritorno a casa. I vigili urbani [illegible] Ivrea sono al lavoro per ricostruire (anche sulla base delle testimonianze [illegible] chi ha assistito alla scena) l'esatta dinamica [illegible] quanto è successo. Dai primi accertamenti, pare che l'industriale stesse superando alcune auto in colonna sul rettilineo della statale che, da Ivrea, porta dentro il centro abitato di Montalto. All'improvviso Borga si sarebbe trovato di fronte un «Mitsubishi Pajero» dell'Enel, condotto da Raffaele Mangaretto, 47 anni, di Quincinetto. Il fuoristrada [illegible] fermo in attesa di svoltare a sinistra e attraversare la statale. Quando l'imprenditore si [illegible] dell'ostacolo ha tentato [illegible] frenare, ma senza successo. Il tamponamento è stato violentissimo, la gravità dell'incidente è apparsa subito evidente ai soccorritori. Sul p[illegible], oltre ai vigili urbani, [illegible] intervenuti gli uomini del 118. Silvio Borga, con traumi [illegible] fratture soprattutto all'addome e [illegible] bacino, [illegible] stato portato con l'elisoccorso al Cto di Torino, dove ha cessato di vivere poche [illegible] dopo per le forti emorragie interne. La notizia della sciagura [illegible] è subito diffusa in Canavese, dove l'imprenditore era molto conosciuto.

SPARONE: AMMINISTRATORI E SINDACATI IMPEGNATI A FRONTEGGIARE LA CRISI

Spettro della chiusura sulla Itca

In esubero 130 lavoratori, altri 100 in cassa

Giampiero Maggio

SPARONE

Altra storia quando era la famiglia Ceresa a gestire l'azienda e la Itca era vista un po' come la fabbrica dei sogni. I sindacati [illegible] i reparti [illegible] avevano ancora messo piede perché non c'era necessità di difendere il posto di lavoro. Non come oggi, con l'incubo della chiusura alle porte: nuovo management, diverse prospettive, una crisi dell'auto che sta facendo tremare non solo Sparone. E allora [illegible] può sperare in una soluzione diversa dalla fine dello stabilimento? «Si deve» dicono senza mezzi termini i sindacati. [illegible] è [illegible] che l'azienda ci fornisca il piano industriale - incalza Fabrizio Bellino Fiom Cgil - altrimenti non si tratta. Chi da qui esce senza che la proprietà dica quali sono i suoi obiettivi in termini di investimenti è chiaro che [illegible] rientra più».

La realtà, a novembre 2002, è questa: 130 tute blu in esubero su un totale di 330 operai, per altri cento lo spettro della cas[illegible] integrazione [illegible] ore. Per chi vive quassù [illegible] l'incubo di metà anni '80: «Quando riuscimmo a superare la crisi facendo quadrato, quello che dobbiamo fare adesso» spiega Nadir Brancalione, una vita trascorsa alla Itca. Ma basterà? Evitare lo scoramento è la parola d'ordine. «Non voglio vedere gente sconsolata - ammonisce il sindaco di Sparone Giovanni Meaglia durante l'assemblea organizzata lunedì sera nel salone "Stella Italia" - è un momento difficile che si preannuncia lungo [illegible] bisogna mantenere alto il livello d'attenzione. Sarà necessario portare avanti battaglie che andranno discusse e coordina[illegible]. Il fatto è che non è solo una questione di posti di lavoro. Lo stabilimento Itca, quando era all'apice, era un'altra cosa: non importava se Aem e Mvo ad un certo punto scricchiolava[illegible] la fabbrica della famiglia [illegible] era la spina dorsale della Valle Orco. Ci lavoravano quattrocento persone. Ed erano quattrocento famiglie che vivevano, quasi un intero paese: «Se iniziano ad andarne via cento si impoverirà tutta la vallata».

Che fare allora? Fim Fiom e Uilm affilano le armi, i lavoratori si guardano sconsolati, confusi [illegible] fronte a parole che richiamano alle lotte sindacali: «Perché fino a pochi mesi [illegible] - spiegano le tute blu - non c'era necessità di dialogare [illegible] i sindacati». Le cifre sono da crisi piena: «Dieci miliardi di vecchie lire il passivo del 2000 - tuona Vito Bianchino, Fim Cisl -, dodici e mezzo [illegible] 2001, undici e mezzo la previsione per quest'anno: evidentemente il problema si trascina da tempo. E' chiaro che l'azienda si è trasformata, da conduzione famigliare a imprenditoriale ma se decide di restare a Sparone deve dire con quanti dipendenti e qual è il piano di investimenti». Incalza Alfredo Ghella, Fiom Cgil: «La Itca fattura 800 miliardi di lire, a livello mondiale [illegible] mila dipendenti, la crisi non è solo quassù, ecco perché bisogna puntare alle sinergie con gli altri stabilimenti. Penso a quelli di Cassino, Grugliasco, Druento, Bruino, insieme saremo più forti».

E' stato chiesto [illegible] intervento delle istituzioni e l'interessamento dei parlamentari locali (che lunedì sera erano assenti a differenza dei sindaci della valle Orco. Alberto Tognoli, consigliere provinciale di An promette: «Solleverò la questione in Provincia».

Gli operai sanno che sono ad un passo dal burrone, chiedono certezze: «Basta con [illegible] parole, da troppo aspettiamo segnali dall'azienda che però non arrivano».


Un'immagine dell'assemblea aperta di lunedì sera a Sparone

AGLIE', L'ACCUSA E' [illegible] ATTI CONTRARI ALLA PUBBLICA DECENZA

[illegible] cambia i [illegible] in auto Denunciato dai carabinieri

AGLIE'

«Atti contrari alla pubblica decenza», articolo 726 del Codice Penale. Roba da non credere per Luca Filippi, 31 [illegible] ciclista di Fossano che adesso rischia di dover pagare un'ammenda da [illegible] euro. Il giovane, che domenica [illegible] arrivato [illegible] Canavese per correre la «1ª prova Top Class Trofeo Piemonte» [illegible] ciclocross amatori, si stava cambiando gli indumenti all'interno del baule della sua Marea station wagon quando è [illegible] avvicinato da [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] Agliè. «Mi hanno chiesto di seguirli in caserma - racconta Filippi che è stato costretto [illegible] parcheggiare la macchina in una [illegible] adiacente a dove era stato ricavato il percorso di gara perché la zona sosta destinata ai partecipanti era esaurita -. I militari sostenevano di avermi visto i genitali da almeno una cinquantina di metri, impossibile, c'erano almeno altre venti persone [illegible] si infilavano la tuta da corsa nelle [illegible] io avevo un asciugamano che mi copriva le parti intime». Niente, i carabinieri [illegible] hanno voluto sentire ragione. E adesso Luca Filippi, che per dieci anni è stato un agente della Polizia [illegible] Stato pure decorato [illegible] una medaglia per le azioni svolte durante il servizio pubblico, è deluso. «Perchè - termina - a questo punto in tutte le gare possiamo incorrere in sanzione del genere. Per me, che [illegible] ho mai avuto problemi con la giustizia è avvilente essere trattato come un maniaco che mostra gli organi sessuali in pubblico». [g. gia.]

DOVE & QUANDO

MATEMATICA. Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" di Ivrea, conferenza organizzata dall'associazione subalpina "Mathesis", sezione di Ivrea, presieduta dal professor Francesco La Rosa. Durante l'incontro [illegible] professoressa Elisa Gallo, dell'Università di Torino, interviene su "Attività di geometria: dall'immaginazione al ragionamento".

TELETHON. L'associazione Libertas Montanaro ha deciso [illegible] l'attività [illegible] "Telethon", e [illegible] particolare la ricerca [illegible] malattie genetiche: sabato 14 dicembre, al Centro Fitness Ca' Bertoldi, sarà organizzata una giornata dedicata al fitness e al divertimento, con l'obiettivo di raccogliere fondi in favore di "Telethon". Chiunque prenoti [illegible] propria partecipazione entro il 15 novembre, versando la quota di 5 euro, potrà liberamente prendere parte alle attività organizzate dagli istruttori del Centro Fitness Ca' Bertoldi in quella giornata. L'intero incasso andrà alla ricerca sulle malattie genetiche. Per adesioni rivolgersi alla segreteria del Centro, allo 011.9160660.

CINEMA. La sala Politeama di via Piave a Ivrea ospita [illegible] rassegna "Effetto Cinema", che oggi propo[illegible] "La Fidelité": spettacolo [illegible] alle 20.30. All'anfiteatro di Montalto Dora, per [illegible] "Cinema diffuso", viene presentata [illegible] 21 la commedia "Sposami Kate".

[illegible] **I GENITORI.** All'istituto salesiano di San Benigno proseguono gli incontri della "Scuola di genitori": alle 20.45, il dottor Risatti tiene una conferenza sul tema "Comunicare con efficacia".

[illegible] Alle 16, in biblioteca [illegible] Foglizzo, laboratorio di preparazione di oggetti in vista della partecipazione dei soci Unitre alla [illegible] di Santa Caterina. Al Chiostro di piazza Mazzini, a Caluso, lezione dedicata al nuovo codice della strada tenuta dagli agenti della polizia municipale. Nelle sale dell'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, corso di spagnolo. Alle 15.30, a Villa Ogliani di Rivara, Marco Cima parla de "Il Codice Miniato".

[illegible] **CAFFE'.** "Donne" è il titolo della personale del pittore Franco Boggo, allestita all'interno [illegible] Caffè Roma e del Caffè Statuto di piazza di Città a Ivrea.

MUSICA. [illegible] Quincinetto l'associazione "Artistica" propone - per bambini, ragazzi [illegible] adulti - corsi di canto, chitarra, violino, pianoforte, fisarmonica, armonica, sax, basso elettrico e contrabbasso, percussioni, batteria, teoria e improvvisazione vocale. Inoltre [illegible] di "musica d'insieme", con indirizzi rock e jazz. Informazioni: 0125.798498, 0125.757393, aca@artemusicanet.it.

[illegible] E' stato pubblicato il bando del concorso di poesia "Alladium", organizzato dal Gruppo Giovani di Agliè e dalla [illegible] loco in collaborazione con "La Bottega della Foto". Quattro le sezioni: "La famiglia" (per alunni delle scuole elementari [illegible] medie): tema libero; "Fiabe per bambini" (massimo 50 righe dattiloscritte); "Le Nuvole" (gli scritti saranno abbinati a una [illegible] fotografica sul tema). Ai concorrenti (ad eccezione dei ragazzi della prima sezione) è richiesto un contributo di [illegible] euro, da inviare a mezzo vaglia postale, assegno non trasferibile o banconote [illegible] lettera assicurata a: Gruppo Giovani Agliè, C.P. 17 - 10011 Agliè, entro il 15 gennaio 2003.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

[illegible] Nella ricorrenza del centenario della nascita, oggi Cuorgnè ricorda don Domenico Cibrario, parroco dal 1938 al 1975. La figura del canonico Cibrario è legata alla storia civile della città, soprattutto durante gli anni della seconda guerra mondiale: memorabile l'episodio del 1° maggio 1945, quando intercesse con successo presso le truppe tedesche [illegible] ritirata. Don Cibrario viene commemorato con una messa alle 18.15 in San Dalmazzo, e un incontro alle 21 nell'ex-chiesa della Trinità, [illegible] cui la sua figura sarà ricordata da monsignor Franco Peradotto, dal dottor Giovanni Bertotti e dal professor Angelo Paviolo, [illegible] presenteranno [illegible] anteprima [illegible] volume che raccoglie diari e manoscritti del canonico.

IVREA, INCON[illegible] Domani alle 21 in sala Santa Marta, il «Circolo ambientale dei professionisti [illegible] imprenditori dell'edilizia in Canavese», emanazione di Alleanza Nazionale, organizza un dibattito sul tema «Il Pp3 [illegible] Area [illegible] - La storia dal 1985 a oggi». Intervengono Alberto Tognoli e il capogruppo consiliare di An, Alessandro Borghesio.

CUORGNE', [illegible] Do[illegible] dieci [illegible] si chiude il capitolo del fallimento dell'ex Manifattu[illegible] che salda definitivamente [illegible] debito con tutti i creditori. Chi attendeva erano banche e fornitori, in particolare; si parla di svariati miliardi di vecchie lire: a loro è stato corrisposto il 40,5 per cento del credito. «A questo punto - spiega Diego Sabolo, il curatore fallimentare - si può dire che la partita [illegible] chiusa definitivamente».

IVREA, GEMELLAGGIO. Una delegazione della cittadina kurda [illegible] Diza sarà a Ivrea da oggi fino a sabato, per celebrare il decennale del gemellaggio fra le due città. [illegible] mezzogiorno è in programma, nella Sala Dorata del municipio, una conferenza stampa; nel pomeriggio, a Torino, la delegazione incontrerà gli amministratori provinciali. [illegible] è in programma una visita nell'ospedale eporediese; alle 17 è previsto un incontro con le istituzioni, i genitori adottivi e i rappresentanti degli istituti scolastici, alle 21 [illegible] municipio si svolge un incontro pubblico.

FIORANO, PROTESTA. I cittadi[illegible] di Fiorano hanno organizzato per stamane una manifestazione di protesta per la mancata progettazione delle arginature e protezione del paese. Alle 9 parte [illegible] corteo che arriverà sino agli argini [illegible] costruzione a Banchette [illegible] Salerano.

ASL 9, [illegible] E' ancora in [illegible] la campagna contro l'influenza promossa dall'Asl 9. Sino al 29 [illegible] ci si può rivolgere al proprio medico [illegible] famiglia per la vaccinazioni.

PROTESTA A LOMBARDORE

«Troppi pericoli [illegible] cinghiali sulle [illegible]»

LOMBARDORE. Ennesimo incidente stradale causato dai cinghiali. L'altra sera, [illegible] le 21.30 circa, quando un automobilista vercellese, mentre percorreva la Sp39, San Benigno-Lombardore, si è [illegible] improvvisamente davanti l'animale. «Per fortuna non era di grosse dimensioni - protesta il sindaco di Lombardore, Diego Maria Bili - così almeno, non ci sono stati feriti. La situazione, però, è grave. Al contrario di quanto sostiene la Lac, la lega contro la caccia, il numero di ungulati è notevolmente aumentato, lo dimostrano gli ingenti danni alle colture e il [illegible] di incidenti avvenuti in quest'ultimo periodo, in particolare sul [illegible] territorio [illegible] a San Carlo». Un problema che continua a turbare i sonni degli amministratori [illegible] comuni situati nell'area [illegible] Orientata delle Vaude, soprattutto dopo che il Tar ha annullato la delibera che permetteva l'abbattimento controllato dei cinghiali. Nep[illegible] l'incontro del 22 ottobre scorso tra i sindaci [illegible] comuni dell'area delle Vaude, l'ente Parchi e l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha sortito risultati significativi. «Ma il problema esiste, eccome - di[illegible] Bili - e prima o poi ci scapperà anche il morto sulle nostre strade se non si trova il modo di controllare la proliferazione [illegible] que[illegible] animali». Intanto il comune ha inviato una lettera alla Provincia richiedendo provvedimenti tempestivi. «Se i cinghiali non si possono abbattere - conclude - ingabbiamoli, circoscriviamoli in aree definite. Qualcosa bisogna pur fare e senza perdere tempo, perché è nostro dovere salvaguardare, prima di tutto, l'incolumità e il lavoro dei nostri cittadini».


MANSUR
TAPPETI D'ORIENTE
Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179
Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!
NUOVI ARRIVI
oltre 3000 tappeti persiani
A PREZZI
SORPRENDENTI!!
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO 0%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

TENNIS TAVOLO, VITTORIE RISPETTIVAMENTE CONTRO IL RIVIERA DELLE ALPI E IN TRASFERTA A TERNI

Pink e Saint-Vincent sorridono

Nella serie A2 maschile tris del Libertas Verrès

Alessandro Camera

AOSTA

Fine settimana eccellente per formazioni maschili e femminili valdostane che giocano nei tornei di A, e C. Tra le sfide, anche due derby, uno nel massimo torneo femminile e l'altro in B2 maschile, conclusi la vittoria delle formazioni favorite.

In serie A1 le ragazze della Pink hanno impiegato meno di un'ora per liquidare, al palatennis Saint-Vincent, un pesante 5 a 0 l'Anspi Riviera delle Alpi. Per le vice campionesse italiane, che viaggiano nelle parti alte della classifica del girone e puntano ai playoff detto, il confronto contro le rivali del Riviera delle Alpi è stato poco più di un utile allenamento in vista della partita degli ottavi di finale della «Nancy Evans Cup» in programma venerdì 16 novembre alle 20,30 nella palestra delle scuole di Fénis contro le olandesi TT Nek Den Helder. Il successo della Pink sull'Anspi porta le le firme Debora Lazzeri (2) di Ding Ian (2) e di Gong (1).

Nell'A2 femminile prezioso successo del Saint-Vincent Petroli a Terni in uno scontro diretto da bassa classifica. Le termali hanno vinto per 5 a 4 con la solita, grande prestazione Andrian (3 vittorie) e successo a testa per Cipriani e per la tredicenne Marina Fracchiolla capace assicurarsi il punto decisivo sul quattro pari.

In A2 maschile terzo successo consecutivo per Libertas Verrès andata a vincere a Verzuolo per 6 a 3 grazie ai due punti portati a casa Fabio Mantegazza e Davide Meazza e ai successi del cinese Wu Tao e al doppio Mantegazza/Meazza.

Nel campionato B femminile le formazioni valligiane non sono a ottenere neppure vittoria. Il Coumba Freide stato seccamente battuto a 5) a Novara dalla capolista Regaldi mentre il Pont Donnas subito la medesima (0 a 5) Poirino.

In serie B maschile in programma palazzo dello sport Pont-Saint-Martin il derby tra Pont Donnas e la Polisportiva Néran. A vincere sono stati i termali per 5 a 4. Il Donnas ha costretto la Néran a stare in campo per parecchie ore.

Nel girone A della C1 maschile la squadra della Libertas Challant B ha vinto in trasferta contro il Verzuolo per 5 a 2 e mantiene la testa della classifica condominio con il Ciriè cui si scontrerà sabato pomeriggio Verrès. Vittoria anche per il Pont Donnas ha espugnato (5 a 3) campo del Crdc Torino.

Nel girone B la formazione della Libertas Challant A ha superoto per 5 a) il Gallarate B.

Nella C1 niente da fare per il Pont Donnas, sconfitto in per 0 a 5 dal Corona Ferrea Monza.




Le pongiste Debora Lazzeri (Pink) e Gohar Atoyan (Anspi Saint-Vincent)

LA 33ª EDIZIONE DAL 25 AL 27 APRILE 2003 CON PARTENZA E ARRIVO A ST-VINCENT

E' già pronta la mappa del «Rally Valle d'Aosta»

AOSTA

La 33ª edizione del «Rally Valle d'Aosta-Trofeo Saint-Vincent» si disputerà dal 25 a 27 aprile del prossimo anno. La gara avrà come base per partenze e arrivo, Saint-Vincent e il centro congressi Grand Hôtel Billia. Venerdì aprile sono in programma le operazioni di verifica mentre la corsa partirà e si concluderà sabato, e domenica, al Grand Hôtel Billia, si svolgeranno le premiazioni. Il rally valdostano del prossimo sarà nuovamente valido quale seconda delle otto prove cui articolato il Trofeo Nazionale Rallies 2003. Il via alla competizione nazionale al Rally del Gargano. Nell'organizzazione, nonostante i propositi di ritiro dopo la fine dell'edizione di quest'anno, ci sarà anche per 2003 Ettore Viérin. «Non intendo comunque essere il "capitano". Mi è stato garantito che avrò una nuova pattuglia di collaboratori altrimenti non sarei tornato sulla decisione dire basta con la valdostana. Potrei essere affiancato nell'organizzazione uno staff di esperti di rallies che da anni si occupa del Rally di Alessandria». Per evitare un aumento dei costi è possibile che Rally Valle d'Aosta si presenti in una edizione simile quella disputata quest'anno dal 3 al 5 vinta dall'equipaggio De Cecco-Barigelli Ford Focus Wrc Falleri - Farnocchia. Il Rally dovrebbe articolarsi in quattro prove speciali da ripetere due volte (l'edizione 2002 aveva un tracciato che comprendeva le Ps del Col Zuccore, del Col San Pantaleone, del Colle San Carlo e di Ville sur Sarre) e prevedeva per gli equipaggi in gara percorso di 457 chilometri dei quali in prova speciale. Come ormai tradizione, anche «Rally Valle d'Aosta-Saint Vincent 2003» avrà cosiddetta «corsa nella corsa», competizione che ogni anno impegna almeno una trentina di equipaggi valdostani ed è valida per l'assegnazione del Trofeo Baseli al pilota e della coppa Zilio al navigatore. Nell'edizione 2002 Trofeo fatto registrare il successo del pilota Marco Blanc mentre la Coppa era andata navigatore Eric Macori, equipaggio che con la Citroen Saxo aveva ottenuto un eccellente quarto posto assoluto. [a. c.]



I vincitori dell'edizione 2002 del Rally della Valle d'Aosta Cecco-Barigelli

PODISMO

I DUE ATLETI DELLA SANT'ORSO HANNO PARTECIPATO A LIVORNO AI MASTER DI MARATONA

Vuillen e Béthaz, bronzo tricolore

Buone prestazioni anche degli altri valdostani in gara

AOSTA

Gildo Vuillen e Marco hanno conquistato medaglia di bronzo rispettive categorie al campionato italiano master di maratona.

Impegnati a Livorno, i due valdostani della Polisportiva Sant'Orso si piazzati terzo posto primi ventidue della classifica finale. La loro è stata una condotta di gara intelligente, sbavature e con la consapevolezza poter concludere la gara con un riscontro cronometrico più che accettabile. Alla fine i due protagonisti della stagione podistica valdostana hanno concluso la ore 37' ad un gruppetto di altri concorrenti. Vuillen ha concluso in 18ª posizione, mentre Béthaz al 22° posto. «Abbiamo disputato una buona gara - ha detto Béthaz. Questo era l'ultimo appuntamento stagione e non è andata poi male. Anzi. Malgrado fosse una maratona e lungo percorso ondulato e reso ancora più duro dal vento, siamo riusciti a un buon ritmo, non facendo tentare dalla volontà di fare il tempo a tutti i costi. Siamo comunque soddisfatti di come si è svolta corsa, anche se io nell'ultimo chilometro avevo i crampi e ho detto a Gildo di fare la volata insieme ad un gruppetto che era con noi. La soddisfazione maggiore è stato quando alla fine abbiamo appreso che la gara era valida anche come campionato italiano master. E così è giunta anche la medaglia che corona una bella stagione. Per quanto riguarda poi la avevamo sin dall'inizio pensato forzare il ritmo, di fare passaggi regolari e infatti intorno al 21° km eravamo nella tabella di marcia. Poi il vento ha reso più dura la seconda parte, e questo ci ha permesso di conquistare alcune posizioni dal 32° km in poi. Adesso c'è il meritato riposo e poi inizierò e alla stagione invernale e agli impegni il winter triathlon».

Marco Béthaz ha dunque colto il bronzo tra gli m35 e Vuillen tra gli m40, mentre oltre a loro anche altri valdostani hanno partecipato all'evento. Savino Quendoz (S.Orso) ha in ore ', Massimo Betemps (S.Oso) in 3h12', Franco Fornoni (Monterosa) in 3h37', Vin Perret (Zerbion) in 4h19', Lorenzo Grappein (Zerbion) in 4h29'.

Nell'ambito della stessa manifestazione, è stata disputata una mezza maratona, alla quale hanno preso parte le atlete della Monterosa, Antonietta Landi (1h 42') e della Sant'Orso, Manuela Nuvolari ore). La stagione podistica si chiuderà ufficialmente a fine novembre con la serata di premiazione del campionato valdostano di marcia e piè. [r. s.]



Degno finale di stagione per Gildo Vuillen che a Livorno nella sua categoria ha conquistato la medaglia di bronzo nella maratona ai Campionati italiani master. Stessa medaglia per Marco Béthaz

BASKET C2

NONOSTANTE LE ASSENZE I RAGAZZI DI FROSINI HANNO ESPUGNATO IL PARQUET DELL'IVREA

Alla Buckler il derby della Dora

Sabato un'altra difficile trasferta contro l'Oleggio

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Pronostico rispettato nel derby della Dora nel campionato di serie C2 di pallacanestro, con Buckler che ha espugnato il campo dell'Ivrea, imponendosi per 71-60 al termine di una partita che ha sempre visto gli aostani condurre nel punteggio. Nonostante l'assenza di tre pedine importanti (Armand, Carere e Melotto) e Chenal tenuto prudenzialmente in panchina per le imperfette condizioni fisiche, i gialloneri sono sempre stati padroni della situazione.

«Abbiamo giocato su ottimi livelli nel secondo quarto - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Nelle altre tre frazioni è mancata la giusta concentrazione. Una volta messo al sicuro il risultato, i ragazzi hanno cercato il numero personale anziché pensare al gioco di squadra. Non posso certo sgridare la squadra dopo una vittoria, però in futuro bisognerà evitare i cali tensione per non incappare in spiacevoli sorprese. Adesso ci aspettano due confronti molto difficili: sabato prossimo sul parquet dell'Oleggio e, turno successivo, alla palestra del quartiere Dora contro la quotata Ginnastica Torino».

«Ad Oleggio dovremo vedercela con un avversario terribile quando gioca davanti ai propri tifosi - aggiunge Frosini -. I novaresi si sono rinforzati gli arrivi Trevisan e Grissini. Dovrei recuperare Armand e Carere, mentre Melotto dovrà stare fermo per un po' di tempo. Stiamo mantenendo un buon ruolino di marcia, successi e sconfitta a testimoniare l'ottimo stato di salute della squadra».

La sfida l'Ivrea subito preso piega favorevole per la Buckler. Alla conclusione del primo quarto 7 le lunghezze di vantaggio per i gialloneri (19-12). Il divario nettamente nella seconda frazione di gioco, con il punteggio sul 38-19 a testimoniare la superiorità degli aostani. Padovani e compagni non avevano alcun problema a contenere i tentativi di rimonta dei padroni di casa nella seconda metà dell'incontro, chiudendo vittoriosamente sul 71-60.

Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 22 punti. Sono andati a segno anche De Jesus (10), Buffa, Polin (9), Pado (7), Rahmi (5), Colombini (4), Bernardi (3) e Bianchet (2).



Fabio Gyppaz è stato il miglior realizzatore con 22 punti nella vittoriosa partita contro l'Ivrea

CALCIO

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA: L'AYMAVILLES (TERZO) CONQUISTA LO 0-0 SUL CAMPO DEL SAN GIORGIO

Verrès scatenato, cinque gol al Lessoloranzè

Il Cogne Aosta Giorgio Elter sconfitto dal Caluso (2-1) grazie ad un rigore contestato

AOSTA

Risultati contrastanti per le squadre valdostane nella nona giornata del campionato di Prima categoria. Verrès ha rifilato un perentorio 5-0 al Lessoloranzè, l'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso sullo 0-0 sfida esterna contro il San Giorgio, mentre il Cogne Aosta Giorgio Elter è stato superato per 2-1 dal Caluso. In vetta alla classifica c'è il Chivasso, a quota 23, davanti Libertas Biella (17), all'Aymavilles/Gressan/Pila e Rivara (16).

Un Verrès in giornata di grazia ha dominato sul po del Lessoloranzè. La doppietta messa a segno da Edifizi e le reti siglate da Gnorra, Iachi e Pernechele (rigore) hanno dato sostanza alla supremazia fatta registrare dai castellani. «Dopo aver sbloccato il risultato - dice l'allenatore Fabrizio Avondoglio -, tutto è diventato facile. Abbiamo messo in difficoltà i padroni di casa fin dalle prime battute di gioco, disputando una prestazione positiva sotto tutti i punti vista. Speriamo di ripeterci domenica nel confronto interno con l'Occhieppese».

Il Cogne Aosta Giorgio Elter è rientrato dalla trasferta a Caluso con l'amaro in bocca. La squadra del presidente Scarpa è riuscita a recuperare lo svantaggio iniziale, con un gol di Fabrizio Bosonin, ma è stata poi sconfitta su rigore.

«Abbiamo subito un furto - dice mister William Bosonin -. Il penalty se l'è inventato l'arbitro, che prima, du e dopo la partita ha continuamente scherzato con i giocatori torinesi. E' stata una direzione di gara scandalosa. Non abbiamo raccolto nulla, ma i ragazzi hanno lottato con la giusta determinazione».

Nessun gol invece nella sfida che opponeva il San Giorgio all'Aymavilles/Gressan/Pila, la formazione di Nando Statti che ha aggiunto in classifica buon punto.

I gialloneri hanno ribadito, sul campo dei torinesi, di avere in regola per raggiungere il traguardo dei play off. [s. b.]



Nando Statti



William Bosonin

DOPO L'AVVIO DELUDENTE

In Valle d'Aosta squadra che tra arrivi e partenze

AOSTA. Il Valle d'Aosta, dopo l'arrivo dell'allenatore Roberto Bacchin, rimodella la squadra con qualche partenza e paio di arrivi. Lasciano la squadra termale «perchè non rientrano nei piani di Bacchin» difensore Gabriele Di Capita e l'attaccante Daniele Mazzei. Arrivano a dare man forte ai rossoneri il portiere Marco Fantini, classe 1983 in prestito Sanremese ma di proprietà della Sampdoria e il difensore marcatore Gaetano Ferrara (1982) fino a ieri in forza anch'egli alla Sanremese. Per il direttore generale Nunzio Santoro tratta di riassestamento dell'organico e non è detto che questi siano gli ultimi affari in entrata e in uscita. Sono movimenti che la società ha deciso di fare guardando con un occhio alla parte tecnica ma con l'altro occhio al bilancio - dice ancora Santoro - musica è cambiata». [a. c.]

SCACCHI

INCARICO NELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE

Scalfi nel comitato Fide

«Adesso spero che in Valle si accorgano di noi»

AOSTA

E' un momento importante per il movimento scacchistico italiano. Oltre alla decisione di assegnare a Torino l'organizzazione delle Olimpiadi scacchistiche del 2006 (è la prima volta in Italia) di grande rilevanza è l'elezione di Agostino Scalfi, presidente del Comitato scacchistico valdostano, nel comitato esecutivo Fide, la federazione internazionale degli scacchi (l'equivalente della Fifa nel calcio). Scalfi sarà dei quattro europei eletti.

«Sono molto contento - spiega Scalfi, anni, giocatore di Terza nazionale e delegato regionale nella Federscacchi - spero che la mia lezione contribuisca a dare maggior visibilità a questa disciplina che anche in Valle è spesso sottolineate». Nonostante l'organizzazione curata Scalfi importanti manifestazioni internazionali, torre e regine vengono spesso snobbate: «Soprattutto la scuola non ne ha capito l'importanza» commenta Scalfi.

Intanto a febbraio la Valle ospiterà l'Open internazionale, torneo finale del Gran Prix europeo. [r. gon.]



Agostino Scalfi

E' STATA PRESENTATA LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

Salone del Vino: Piemonte regista e primattore

Dal Lingotto l'asta del barolo e barbaresco firmata Grinzane Cavour

Luca Ferrua

C'è un Piemonte che vince e convince. Non è [illegible] squadra di calcio, ma un territorio capace di [illegible]re protagonista dietro le quinte e sul palcoscenico. Dopo il Salone del Gusto quello del vino, Torino vetrina e contenitore, il resto della regione a recita[illegible] sotto i riflettori.

Uno schema collaudato. [illegible] la parola provincia ha perso ogni connotato negativo, diventando sinonimo di orgoglio, produttività e qualità. Basta scorrere l'elenco degli eventi in program[illegible] [illegible] Lingotto dal 22 al 25 novembre per accorgersi di quanto Piemonte ci sia in [illegible] rassegna in crescita [illegible] di forte rilevanza nazionale e internazionale. E le stelle [illegible] arrivano soltanto dalle aree geografiche classiche: fra i protagonisti di eventi, degustazioni e convegni ci sono proprio tutti Langhe, Roero, Monferrato, [illegible] terre dei Nebbioli del nord [illegible] persino gli eventi Slow Food.

«Siamo orgogliosi di lavorare qui - dice Alfredo Cazzola, presid[illegible] di Lingotto Fiere -. I risultati sono molto incoraggianti e non soltanto nel comparto enogastronomico, questa regione ha un orgoglio straordinario».

[illegible] parte [illegible] [illegible] novembre e a tagliare [illegible] nastro sarà il cuneese Teresio Delfino che da sottosegretario delle Politiche Agricole sta combattendo battaglie importanti per il vino piemontese. E domenica 24 l'appuntamento sarà [illegible] l'Asta internazionale di Barolo [illegible] Barbaresco. L'evento è [illegible] clone vinoso di quello dedicato al tartufo e appena andato in scena. Anche al Lingotto sarà marchiato dall'Enote[illegible] regionale di Grinzane Ca[illegible] [illegible] quaranta lotti delle migliori aziende battuti e valutati dagli esperti di «Christie's».

Ci saranno i Consorzi, ci [illegible] gli stand istituzionali delle Regioni, ci saranno anche i grandi eventi legati all'economia che fin dalla prima edizione [illegible] stati il punto di forza del Salone come il rapporto con la grande distribuzione e i suoi buyer, i legami con le banche e la finanza internazionale [illegible] le sfumature del fenomeno «merger & acquisition» ovvero la concentrazione delle imprese e la tutela del patrimonio locale dagli investitori internazionali. Anche quest'anno spazio solo per gli operatori del settore, una scelta che convince. «E' vero - dice Valter Lodali da Treiso, un giovane emergente che da quest'anno ha scelto il Lingotto - il nostro settore è cresciuto con la qualità, [illegible] la pretende da tutte le manifestazioni [illegible] lo riguardano».

L'ENOTECA



Anche quest'anno il partner privilegiato di Lingotto Fiere [illegible] l'Enoteca del Piemonte guidata da Pier Domenico Garrone. L'istituzione che coordina le dieci sorelle sul territorio sarà al centro di eventi con [illegible] ricco programma di convegni e appuntamenti che porterà nello stand i protagonisti del mondo del vino regionale e nazionale

[illegible]

Ernesto Abbona e la Marchesi di Barolo sono stati fra i primi a credere in un evento torinese come alternativa al Vinitaly. Il presidente della storica azienda sarà uno dei volti noti del «Barolo team» al centro di una super degustazione (sabato 23 alle 13,30 in sala Rehoboam) con Fontanafredda, Marcarini, Pio Cesare, Poderi Colla, Prunotto e Ratti



[illegible]



Roberto Voerzio è una stella che illumina la Langa del vino. Ama i calici «Spiegelau» che ben si adattano alla qualità dei suoi vini. L'evento che lo riguarda è l'anteprima dei suoi cinque cru di barolo 1999 ed è in programma sabato 23, dalle 15 alle 18,30, in sala Magnum. La [illegible] ai posti [illegible] già aperta con «poca» pace delle centraliniste del Lingotto

IL DECANO

Il patriarca ha detto «sì». Nel programma di eventi c'è anche Bartolo Mascarello (e tra i padri del re dei vini sarà presente pure Gigi Rosso). Il decano del barolo è protagonista di «Processo al gusto internazionale» (lunedì [illegible] in sala moscato ore 10,30) con Riccardo Cotarella, Franco Giacosa e il ristoratore Piero Selvaggio



IL GIOVANE EMERGENTE



La maison Ceretto non ama fiere e rassegne e da parecchio tempo dice no al Vinitaly [illegible] Verona, ma al Salone del Lingotto ci saranno, calando il «golden boy» di famiglia. [illegible] guidare le degustazioni ricche di ospiti internazionali e dedicate a Bricco Rocche, Bricco Asili e Monsordo sarà Alessandro Ceretto, rampante e competente figlio [illegible] Marcello

[illegible]

Al Salone del [illegible] di barbera ce ne sarà davvero tanto. Alcuni degli eventi più interessanti hanno come protagonista Michele Chiarlo. Nello stand [illegible] padiglione 2 ci saranno raffiche di appuntamenti compreso un confronto tra «grandi annate di fine millennio» abbinate agli insaccati di Parma e un curioso duello con la birra «Le baladin»



Un milione di ettolitri in meno

La vendemmia 2002 è stata giudicata a tre stelle

Sergio Miravalle

ASTI

Al Teatro Alfieri le tragedie [illegible] di casa, [illegible] per fortuna [illegible] [illegible] andate in scena quelle della vendemmia piemontese 2002, presentata ieri tra gli stucchi dorati [illegible] i velluti rossi. Il dramma annunciato ad agosto, che aveva avuto il culmine nelle grandinate dei primi di settembre, si [illegible] infatti, quasi per miracolo, dissolto nel sole d'autunno. E ieri i protagonisti dell'enologia piemontese hanno potuto annunciare che l'annata 2002 è salva. Certo con qualche «stella» qualitativa in meno dopo le eccezionali sette ultime vendemmie. Commentava ieri serafico un vignaio[illegible] in platea: «Perso il settebello, abbiamo almeno pattato gli ori».

Il quadro fornito da Regione [illegible] «Vignaioli Piemontesi», all'«Anteprima vendemmia» [illegible] stato confortante. Certo l'annata è risultata molto scarsa, anche a causa delle necessarie selezione dei grappoli per portare in cantina solo l'accettabile. «Il 2002 in Piemonte ha dato la vendemmia più bassa in assoluto degli ultimi vent'anni - [illegible] confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il [illegible] netto è del 30 per cento: dai 3,2 milioni [illegible] ettolitri dell'anno scorso, si [illegible] [illegible] di 995 mila mila, si[illegible] a poco più di 2,3 milioni».

E' quel milione di ettolitri in meno (circa 130 milioni di bottiglie), distribuito in tutte le aree, con l'eccezione della piccola zona [illegible] Biella, a far segnare [illegible] rosso il bilancio quantitativo della vendemmia.

La qualità delle uve, espresse come sempre in stelle, è stata analizzata grazie al lavoro di 60 tecnici che hanno monitorato 248 vigne in tutte le zone. Ne emerge un quadro variegato, con le uve più precoci svantaggiate, causa il clima rispetto a quelle a raccolta più tardiva, come barbere e nebbioli, salvate dal sole.

Dunque, andando per stelle, Giulio Porzio [illegible] Gian Luigi Bie[illegible] della «Vignaioli» hanno raccontato «l'estate che non c'è stata» e assegnato «tre» stelle alla vendemmia nel suo complesso, [illegible] alla maggiore parte dei vitigni con l'eccezione verso il basso per la favorita, a quota due, [illegible] verso l'alto per i nebbioli di Langa (quelli non grandinati) a quota quattro. Insomma un'annata normale con qualche punta di ottimo che dovrà esprimersi negli anni in cantina.

Ieri ad Asti [illegible] stata anche l'occasione per assegnare due premi a uomini del mondo del calcio legati al vino e alla terra: il circolo «Ottavi» [illegible] Casale, [illegible] il presidente Andrea Desana, ha assegnato il premio «Piccole doc» a un personaggio che piccolo non [illegible] e non solo per l'altezza: Bruno Pizzul, friulano [illegible] [illegible] «testimonial» della Città del Vino. Altro riconoscimento «Anteprima Vendemmia» a Nils Liedholm, svedese, giocatore mitico [illegible] Milan [illegible] grande allenatore della Roma scudettata nel 1983. Ora vignaio[illegible] con il figlio Carlo [illegible] Cuccaro Monferrato. Sul palcoscenico [illegible] salito anche con il nipote Paolo: capelli biondi da vero svedese, orgoglioso al momento dei brindisi, da vero monferrino.

COSI' DALLA VIGNA

	Totale vino prodotto 2002 hl	[illegible] su anno 2001 hl	%
ALESSANDRIA	637.696	-183.367	-22,3
[illegible]	857.500	-392.500	-31,4
BIELLA	17.418	[illegible]	15,9
CUNEO	675.000	-375.000	-35,7
NOVARA	[illegible]	-6465	-18,1
TORINO	104.286	-37.714	-26,6
VCO	[illegible]	-510	-48,6
VERCELLI	7000	-2500	-26,3
[illegible]	2.328.675	-995.660	-30,0
PIEMONTE 2001	3.324.335	386.625	13,2





Calcio e vino. L'allenatore vignaiolo [illegible] Cuccaro Nils Liedholm e il telecronista friulano Bruno Pizzul premiati ieri ad Asti durante «Anteprima vendemmia 2002»

CUNEO CAPOFILA NEL PROGETTO PROMOSSO CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico dell'agricoltura

Ufficio virtuale utilizzerà l'informatica al servizio delle imprese

Gianni Stornello

[illegible]

E' una delle provincie agricole italiane, con una produzione lorda pari a oltre 1 miliardo [illegible] mezzo [illegible] euro, [illegible] una zootecnia che comprende la miglior razza europea per la carne - razza Piemontese - oltre [illegible] mila aziende (sulle 100 mila in Piemonte) e quasi 60 mila addetti. Inoltre: 650 mila [illegible] bovini, un milione e 200 mila quintali di produzione di carne, 4 milioni di ettolitri di latte, 800 mila suini, 800 mila quintali di ortaggi, quasi tre milioni di quintali di frutta.

Sono soltanto alcune cifre dell'agricoltura cuneese. «E' un'agricoltura - dice il presidente Giovanni Quaglia - che all'avanguardia in molti altri settori, non poteva non dotarsi dei più moderni strumenti informatici. Ecco spiegato perché [illegible] [illegible] fase di pieno sviluppo il progetto [illegible] [illegible]no sportello telematico rurale, per gli adempimenti burocratici delle imprese agricole. Questa realizzazione, coordinata dall'Amministrazione provinciale [illegible] Cuneo capofila nel progetto promosso [illegible] [illegible] Provincia [illegible] Torino è in sostanza uno sportello telematico per il mondo rurale. Praticamente è un [illegible]o ufficio virtuale per rendere più semplici gli adempimenti burocratici delle imprese agricole attraverso l'utilizzo dell'informatica. Gli imprenditori agricoli del cuneese dovranno soltanto collegarsi al sito Internet [illegible] Provincia per avere a disposizione tutta una serie di servizi: come la trasmissione telematica agli Uffici provinciali delle richieste [illegible] assegnazione di carburante a prezzi agevolati, [illegible] variazioni veicolari delle macchine agricole, la mobilità vitivinicola ossia l'estirpazione o reimpianto dei vigneti, la richiesta di tesserini fitosanitari e altre autorizzazioni come quelle relative ai vivai e [illegible] commercializzazione di semi e piante, ma anche di altri prodotti, fino alla notifica dei danni accusati per maltempo».

Nello stesso tempo, anche gli uffici dell'Amministrazione provinciale potranno collegarsi con gli utenti imprenditori agricoli per inviare loro notizie sugli ultimi provvedimenti adottati o altre [illegible]. «Questa è soltanto [illegible] prima fase - aggiunge Giovanni Q[illegible]glia - perché in un secondo tempo si arriverà alla possibilità di consultare le pratiche in corso: ogni azienda agricola potrà cioè disporre [illegible] un dossier on-line, contenente tutte le informazioni relative ai vari procedimenti amministrativi in corso e seguirne l'iter, fino alla loro conclusione. Questo colloquio continuo via Internet tra imprese agricole e Amministrazione provinciale porterà enormi vantaggi agli utenti: oltre al risparmio di tempo per le pratiche, si potrà seguire passo dopo passo le varie pratiche e intervenire immediatamente in caso di ritardi, intoppi o di necessità di nuovo docu[illegible] o documentazioni diverse. Per l'inserimento di queste innovazioni bisognerà però attendere l'introduzione della cosiddetta firma digitale, perché sarà necessario disporre [illegible] uno [illegible] [illegible] per accedere alle aree riservate [illegible] singoli operatori.



Il presidente Giovanni Quaglia

PROGETTO DI UNIVERSITA' [illegible] REGIONE

Incontri sui gemelli e le loro difficoltà

TORINO

Si chiama «Progetto gemelli» ed è un'iniziativa proposta da Liana Valente Torre docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Il fine è quello di studiare le problematiche che caratterizzano il mondo dei gemelli. All'iniziativa collaborano l'assessorato alle Politiche sociali e alla famiglia della Regione e la Compagnia di San Paolo.

Si studiano le problematiche delle famiglie con i gemelli, il modo per prevenire i disagi psicologici e si formano operatori specifici. Poi viene proposto il sostegno ai gemelli e alle famiglie attraverso l'attivazione [illegible] uno Centro [illegible] consultazione familiare, unico in Italia, al centro clinico Crocetta di Torino. In programma una serie di incontri gratuiti.

Per le famiglie: Cuneo 18 novembre, 16-18, sala Falco centro incontri Provincia; Alessandria, 26 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 16 dicembre, 16-18, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, via Sereno 27. Per insegnanti e operatori: Asti, [illegible] 16-18, [illegible] consiliare Provincia, via Alfieri 33; Alessandria, 27 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 11 dicembre 16-18, Istituto professionale per industria e artigianato, via Sereno 27. Informazioni: dipartimento Psicologia via Po, 14 Torino, 011.6703059, valente@psyc.unito.it. [se. c.]

MONDOVI', ESPERTI A CONFRONTO

Famiglia e minori Convegno Lions

MONDOVI'

Sabato si svolge nell'ex chiesa [illegible] Santo Stefano a Breo il convegno sul tema «I diritti della famiglia e dei minori», organizzato dal Lions Club Mondovì-Monregalese e dal Lions Club Fossano-Provincia Granda, facenti parte del Distretto 108 Ia, [illegible] il patrocinio del Comune di Mondovì e della Provincia di Cuneo. «Il tema [illegible] convegno - [illegible] detto Isabella Moreno Levi, presidente del Lions Club Mondovì-Monregalese - riveste particolare importanza nel momento in cui si parla molto del diritto di famiglia, anche per [illegible] prossime possibili modifiche. [illegible] fatto che si tenga a Mondovì vuole [illegible] il riconoscimento [illegible] Tribunale monregalese, una consolidata realtà inserita [illegible] [illegible] territorio vasto e di difficile percorrenza».

Il convegno avrà inizio alle 9 e vedrà [illegible] partecipazione di esperti e magistrati, fra cui Giuseppe Masante, presidente del Tribunale di Mondovì, Gian Piero Turchi, docente di Psicologia clinica dell'Università di Padova, Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare del Tribunale di Mondovì, gli avvocati Mauro Anetrini del Foro di Torino e Sonia Viale, consulente del ministro della Giustizia. «L'argomento trattato nel [illegible]vegno - ha aggiunto l'avv. Paola Launo, presidente del Lions Club Fossano-Provincia Granda - interessa non solo [illegible] addetti ai lavori ma un pubblico molto più vasto, [illegible] comprende educatori, genitori e insegnanti». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

MACOSA: Tel. 0165 202.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione del film *Che ora è laggiù?* (ore 16; 20,15) e *Che ora è laggiù?* (ore 18,10; 22,20)

DES GUIDES: Tel. [illegible]

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483
CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO CONGRESSI:
Tel. [illegible].
CHIUSO

[illegible] **DELLO SPORT:** Tel. 328.0084320
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 3[illegible].5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
La fedeltà (ore 20.30)

[illegible] E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume
di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
Orario: 19,45; 22,30

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO Orario: 20; 22,30

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible] 015-253 89 27
[illegible] spettacolo unico ore 21.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario, spettacolo unico ore 16,30.

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

LUX Inf. Tel. 015-242 31 16
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Or. Tel. 0161-256.045 - informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744 - informa spettacoli 0161-69.633

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-259.047 - informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-251.379.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.608.

[illegible] Inf. Tel. 0161-496.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827 - 333/4467486.
OGGI RIPOSO.

CINE ODRA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.606
OGGI RIPOSO.

BOTTONIVA Inf. Tel. 0163-52 288 - E.Mail: parrocchia.varallo@laprealpina.it
OGGI RIPOSO.



[illegible] E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.nuoli.it/cinema

VIP. Tel. 0321-[illegible].
XXX
Or. feriali: 19,50; 22,30. sab.: 17,10; 19,50; 22,30; fest: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
[illegible]: 20,10; 22,30. Dom.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. [illegible] € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321-624 155.
Red dragon Or. fer. e sab. 20; 22,30. dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref.: € 7/5: mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. [illegible] - 455.484/453.654
Il pianista Or.: [illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. [illegible] www.geocities.com/cinemandrea e www.sa[illegible].
Pinocchio
Or.: fer.: 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. [illegible] e segr. [illegible]: 0322-240.565.

MODERNO. [illegible] 0322-82.151
Il pianista
Or.: 21,30; fest. 16,30; 19; 21,30. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro: ore 21.
Ingr. cinema: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
XXX or.: fer. 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
El Alamein, or.: 20,15; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

[illegible] Tel. 0321-51 95 20
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.265 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolissala.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov[illegible] € 5.
Pinocchio. Fer.: 20,10; sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10. **Insomnia** Fer.: 20,10; 22,30; [illegible]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Snow dogs** Fer.: 20,20; sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20. **Red dragon** Fer.: 20,20; 22,50. Sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. [illegible] **quattro piume**, or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. [illegible]: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del lago**, fer. e dom. 22,50. sab.: 22,50; 1. **XXX** or. fer.: 20; 22,30; 22,50. Sab.: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. [illegible] **Alamein**, or. lun. e merc. 22,40; ven., mart. e giov. 20. Sab.: 17,30; 22,40; 1; dom.: 20. **8 donne e un mistero**, or. lun., merc.: 20. ven., mart. e giov.: 22,40. Sab.: 20; 1,10. Dom.: 17,30; 22,40.

METROPOLIS 2
Signs. Or. fer.: 20,20; [illegible]; [illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. [illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Red dragon. [illegible] fer.: 20; 22,30. sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] 0321-91.103.
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
OGGI RIPOSO

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
[illegible]: 20; 22,30,
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
[illegible] e fest.: ore 19,55; 22,30. Informazioni cine su segreteria [illegible]

SOCIALE. Tel. e segr. [illegible] 0323-61.459.

ORATORIO Tel.: 338.1632.678
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401.940.
Pinocchio
Or. fer.: 20,15; fest.: 14,15; 18,30; 22,15
XXX
[illegible] fer. e fest.: [illegible]

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Stagione di Prosa
L'uomo dal fiore in bocca Or. fer.: 21
Ingr. abbonati € 4.

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.**
Info. tel. 0323-501.664.
Le quattro piume
[illegible] su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323-501.664
[illegible] **Dragon**
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60 200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELI[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.84.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda [illegible].** Or.: 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385[illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dauntaktò.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREE[illegible] via [illegible] 30, [illegible]. 011.817.3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible],15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 16,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film fe[illegible].**
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Insomnia.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago.** V.[illegible]. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VAL[illegible] 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; [illegible].

LE TRAME DEI [illegible]

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido [illegible] uno sfaccendato pieno di debiti che progetta [illegible] rapina, viene arrestato [illegible] rinchiuso [illegible] carcere [illegible] dove, [illegible] malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi [illegible] un [illegible] uomo.
BACIATE [illegible] Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il [illegible] armi in Usa.
CATASTROFI [illegible] Commedia drammatica. Orso d'Argento [illegible] Berlino, racconta la storia di [illegible] donna che [illegible] conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kita[illegible] porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda [illegible] ragazza che [illegible] star del [illegible] incontra un suo fan.
EL [illegible] Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
FEBBRE [illegible] CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio [illegible] Mandrake, scommettitore [illegible] corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra [illegible] introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio [illegible] Francis, un sedicenne [illegible] un giorno si presenta alla [illegible] porta.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è [illegible] detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere [illegible] di omicidio di una diciassettenne.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme [illegible] una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è [illegible] regista da tempo assente dalle [illegible] chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
LA [illegible] DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da [illegible] storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
IL [illegible] NON C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si avventura in [illegible] nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] un racconto [illegible] Philip. [illegible] Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 [illegible] narra [illegible] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora [illegible] laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
[illegible] E UN [illegible] Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in [illegible] villa nella campagna francese: [illegible] otto donne che frequentavano regolarmente la [illegible] sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta [illegible] storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il [illegible] ha vinto il festival [illegible] Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [illegible] Roberto Benig[illegible].
[illegible] Drammatico. [illegible] regista [illegible] «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per [illegible] Sudan conquistato [illegible] viene accusato di codardia.
[illegible] DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio [illegible] fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret [illegible] una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a [illegible] il cadavere dell'amante del figlio.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un [illegible] (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di g[illegible] misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. [illegible] un dentista che [illegible] in Alaska un branco di cani da slitta.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato [illegible] missione a Praga.

SPETTACOLO IL 23 NOVEMBRE AL PALAZZETTO. DA OGGI [illegible] PREVENDITA I BIGLIETTI PER IL CONCERTO DI LIGABUE A CUNEO (18 DICEMBRE)

A Boves la musica degli Articolo 31

Tappa del tour «Domani smetto»

Amedeo [illegible]

BOVES

Il tour «Domani smetto» porterà Articolo 31 anche nella «Granda». Il concerto è in programma [illegible] novembre (ore 22) [illegible] Palazzetto dello sport di Boves, e già [illegible] è [illegible] caccia al biglietto che in prevendita costa 14 euro (15 alle casse).

Nella provincia di Cuneo ci [illegible] può rivolgere da Muzak (Cuneo, tel. 0171681606); Magic bus (Alba, 0173363940); Barbero dischi (Bra, 0172412679); Totodischi (Fossano, 0172635740); Exit music (Savigliano, 0172715021); Top sound (Saluzzo, 017548226); Veco (Mondovì, 017442567); on line www.nuvolariweb.com. Riduzione di 2 euro sul prezzo del biglietto per chi presenta alle casse il coupon pubblicato qui in pagina.

Sul palco, J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), gli «scapestrati» dell'hip hop che continuano nella strada d[illegible] sperimentazione e compiono [illegible] quest'ultimo album «Domani smetto», il fatidico passo fuori del ghetto per [illegible] mondi diversi, [illegible] rock e punk, [illegible] rock. Senza tralasciare la tradizione funky e il rap, il primo amore, che nel disco è ben rappresentato.

Alessandro e Luca (che hanno deciso di chiamarsi Articolo 31 perché, secondo la Costituzione irlandese, è l'articolo che sancisce la libertà di espressione sui media) si muoveranno in una scenografia tutta [illegible] vedere, e saranno accompagnati sul palco [illegible] Fausto Cogliati (chitarra elettrica), Francesco [illegible]ottail (chitarra elettrica), Michele Vitulli (basso elettrico), Stefano Luchi (batteria) e Space One (rapper).

[illegible] segnala inoltre che da oggi iniziano le prevendite per il secondo concerto che Ligabue terrà al Palazzetto dello sport di Cuneo, il 18 dicembre. I punti vendita sono gli stessi di Articolo 31.



J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini) più conosciuti come Articolo 31



[illegible] RRITORIO

Affascinante storia della marchesa di Foix che a fine '400 ebbe il potere su Saluzzo

[illegible]ni Martini

Ci fu [illegible] periodo, b[illegible] bruciante, in cui il potere fu nelle mani, nella testa, di una donna che per il risentimento di qualcuno [illegible] l'andazzo di molti, portò [illegible] sé, nei secoli seguenti, [illegible] fama dequalificante». Così sostiene Annella Tetti, direttrice di museo [illegible] ricercatrice scrupolosa, nel sintetizzare la protagonista del suo libro intitolato «Gli uomini della Marchesa». La Marchesa è quella Margherita di Foix «donna di molto spirito e amante delle lettere, sposa nel 1492 di Ludovico II di Saluzzo», donna molto chiacchierata «sebbene abbia portato nella corte un'atmosfera [illegible] raffinatezza e di cultura».

Una donna che ebbe il potere sul Marchesato di Saluzzo e che la storiografia ufficiale ricorda come «madre discussa tanto da far rinchiudere prigioniero il figlio nel castello di Verzuolo accusandolo di pazzia» e «avida [illegible] governo». La pubblicazione di Annella Tetti in fondo vuole solo rimediare [illegible] torto della storiografia ufficiale. Lo fa, su solide basi di ricerca, immaginando dialoghi e scambi di lettere costruendo un'opera teatrale che è libro [illegible] storia e stimolo «per approfondimenti personali e critici». Il volume non ha prezzo di copertina ed è stato stampato dalla tipografia «Edelweiss» di Saluzzo.

Nasce a Saluzzo anche la pubblicazione «Il Cassetto Aperto» di Caterina Rinaudo Carone (96 pagine, 13 €)che ha dato alle stampe per la «Graph - Art» un curioso racconto-monologo-confessione sulla propria esistenza di provinciale che ha messo a disposizione del pubblico ciò che conservava nel cassetto del proprio vissuto.

giamar@lastampa.it





OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

Il Piemonte Internazionale parte dal Parco di Tortona

Una carta d'identità territoriale da presentare all'estero L'assessore Pichetto: «Dobbiamo farci conoscere di più»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare internazionale. [illegible] lavoro per elaborare una «carta d'identità» da presentare all'estero. Per questo, la Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in zone dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, [illegible] hanno contatti [illegible] altri Paesi e possono diventare «icone» del «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata con 85 milioni di euro. «Un terzo vanno per contributi alle imprese, un altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. [illegible] primo appuntamento di questo «tour» è fissato per oggi alle 10,30 nel Parco scientifico [illegible] tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) è previsto l'incontro al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni di piemontesi conoscano loro stessi, che siano motivati e orgogliosi di vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. Ma per fare questo, è necessario costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo nei vari settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte Internazionale», la regione è divisa in fasce, [illegible]me un campo da gioco: a Nord c'è la parte tecnica, con capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la zona tra Biella e Vercelli ricca di lane pregiate [illegible] cashmere, che [illegible] fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio [illegible] delle rubinetterie. Ma c'è anche la «corona dei piaceri», dalle terre del [illegible] vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con [illegible] Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante l[illegible] difficoltà che registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che vi siano molte opportunità. Il Piemonte "fordista" della grande industria è superato, ma lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel tessuto di piccole e medie imprese» dice ancora l'assessore.

E l'idea dell'amministrazione è di arrivare [illegible] «proporre [illegible] Piemonte in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte», costruito cogliendo i simboli di maggior richiamo delle realtà regionali.

«Il Piemonte è in [illegible] fase di grande trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto con forti potenzialità nella competizione internazionale che [illegible] svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo -. Per farlo, è necessario cogliere appieno tutte le opportunità [illegible] l'Era della comunicazione e delle reti [illegible]ente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i mercati, connettersi [illegible] loro e farsi scegliere. Nello scenario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza di far conoscere il territorio».

Ed [illegible] spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel Mondo: sono i 4 milioni di emigrati, che possono costituire un «ponte» con i Paesi dove [illegible] andati a lavorare. «Un canale importante, che dobbiamo continuare [illegible] mantenere aperto» [illegible] ancora Pichetto.

FRONTIERE DELLA MEDICINA

Ircc, il bilancio dell'attività

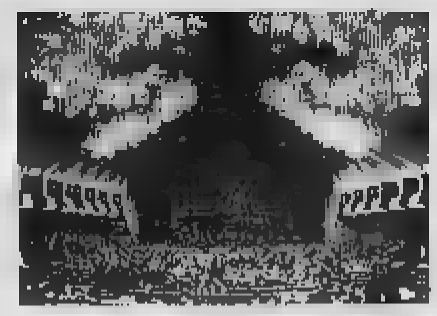
Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto presentano oggi alle 18,30, nella [illegible] della Facoltà di Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ingresso è libero: si parlerà di [illegible] applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato [illegible] cd venduto da La Stampa, allegato a Torino Sette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, in collaborazione [illegible] la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio a Paolo Comoglio

Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare [illegible] delle malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia è insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (Irrc, in sigla), si avvale del trapianto di cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti sani e di [illegible] una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - al fine di salvare i malati dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora [illegible] fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - ma [illegible] un importante passo avanti nella riduzione della mortalità delle neoplasie del colon. Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è il termine scientifico preciso - può avvenire solo [illegible] fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due [illegible], tutti [illegible] inferiore ai 65 anni. «La più giovane è una signora di [illegible] - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina ai "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora [illegible] reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere d[illegible].

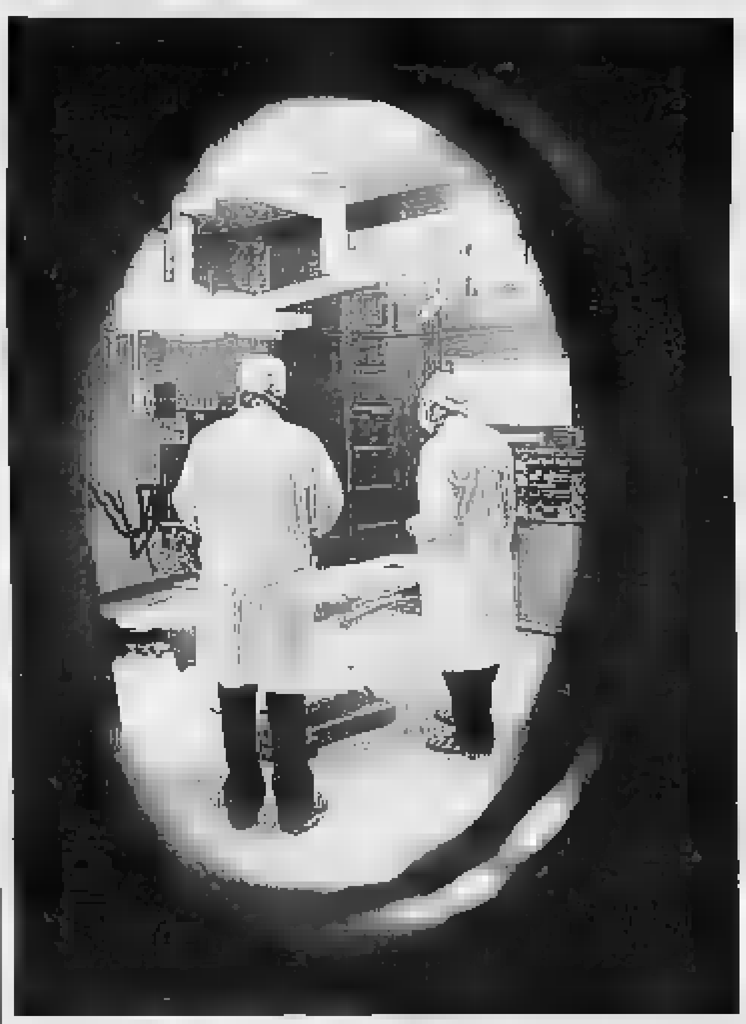
L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, [illegible] il protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni [illegible] in [illegible] anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta dal radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - una tac che viene rielaborata al computer in forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma la prevenzione è la prima arma contro ogni forma di carcinoma. E se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto delle sigarette (chi ne fuma [illegible] al giorno aumenta di [illegible] volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i [illegible] preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponibili screening come la mammografia, e il pap test a cui occorre sottoporsi ogni 2 anni, dopo i 50 [illegible] per il seno e ogni 3 anni, dopo i [illegible] d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia al San Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza di altre malattie, non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I [illegible] NELLA RICERCA DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani [illegible] sempre più depressi, fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano con l'alcol e si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia e la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza di suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagine. Risultato? «La frequenza dei divorzi è [illegible] 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi è quotidianamente a contatto con la sofferenza e la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche [illegible] buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i 20 e i 40 per 100 mila persone, mentre quella della popolazione generale [illegible] supera quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la [illegible] più comune di morte non solo fra i professionisti, [illegible] anche fra gli studenti di Medicina: il 26 per cento del totale delle vittime».

> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono a sonniferi e droghe

Il medico a rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché «i medici imparano a tirare avanti senza dormire, senza mangiare, senza divertirsi e senza passare il tempo [illegible] la famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze e abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività in corsia affianca l'insegnamento. «I medici alcolisti o tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa Mora - non si vedono come malati e non accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i medici siano forti e sostengano gli altri e se stessi, ma non è così. I problemi personali possono essere visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza di suicidi è quattro volte superiore a quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di essere in grado di controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo [illegible] successo un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), saranno presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma di recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA STORIA. MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato a bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di un importante ospedale piemontese. Si è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi e tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcellona che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come è iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un [illegible] difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre [illegible] disponibile a dare un parere. Con umiltà, [illegible] presunzione».

Quante ore lavorava in ospedale?

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana
> Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima di iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che un contratto con l'orario di entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 anni».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato al lavoro era tempo in meno per suo figlio e sua moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo: ero totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la mia missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 50 ore la settimana, facevo i turni, ero di reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava a stare su. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a casa sempre più stanco. Irritabile e aggressivo. Ero teso. Mia moglie ha capito che [illegible] iniziato a bere, ho cercato di non farmi più toccare la bottiglia. Ma ho ottenuto l'effetto opposto: [illegible] di più. Ho cominciato a non dormire, a deprimermi. Così [illegible] passato ai sonniferi e ai tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo era tardi
> Dirlo ai colleghi poteva costare caro
> Ho perso mia moglie
> Ora sono guarito e aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma soprattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi euforico».

Perché non ha rallentato i ritmi, dottore? Perché non ha chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico è la mia vita. Se avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto smettere, perché mi avrebbero creduto incapace. Se gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, ma fingevo».

Non ha mai pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol o delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono cose che si capiscono dopo. Per me, allora, l'unico problema era vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva star male. Il vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e a stare su».

Con chi [illegible] ha parlato, alla fine?

«Con un amico prete. Conosce[illegible] centro in Spagna dove i medici come me vengono aiutati a guarire. Ho smesso di bere, [illegible] guarito, e adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]

L'Arpa diventa più importante nella prevenzione delle alluvioni

■ «Le competenze dell'Arpa, l'Agenzia regionale [illegible] protezione ambientale, sono aggiornate secondo le disposizioni della normativa nazionale»: [illegible] quanto ha dichiarato l'Assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, dopo che il Consiglio ha approvato le modifiche alla legge istitutiva dell'ente. Le novità sono legate al passaggio all'Arpa [illegible] funzioni, personale, dotazione finanziaria e strumentale della direzione regionale Servizi tecnici di prevenzione del rischio idrogeologico.



Per l'Arpa nuove competenze nel campo della prevenzione

Preoccupazione dell'assessore per la protesta degli inquilini

■ «Desidero esprimere la preoccupazione della Regione per le scarse risorse inserite nella Finanziaria 2003 per il settore casa»: così scrive l'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta in una lettera indirizzata [illegible] prefetto Achille Catalani, traendo spunto dall'annuncio di [illegible] manifestazione degli inquilini in programma oggi alle 17 davanti alla sede della prefettura. Lo stesso Botta ricorda che «le Regioni hanno ricordato al governo l'impegno a finanziare l'edilizia residenziale pubblica per almeno 1100 milioni di euro».


Gli inquilini si ritroveranno in piazza Castello alle 17

NESSUN AUMENTO DEL CARICO FISCALE ANCHE SE L'UNA TANTUM SULL'IRPEF DIVENTA DEFINITIVA

La Regione approva la Finanziaria e conferma la tassazione del 2002

Uno dei capitoli principali del provvedimento riguarda la viabilità
Si costruirà il nuovo palazzo di cento metri in corso Mediterraneo

Maurizio Tropeano

Via libera alla costruzione del nuovo palazzo della Regione, il grattacielo alto cento metri da realizzare attraverso lo strumento del project financing. Realizzazione di 80 interventi strategici sulla viabilità regionale. Riforma della legge sui cantieri di lavoro per disporre [illegible] uno strumento più agile e tempestivo nella gestione delle situazioni di crisi occupazionali. Fondo di rotazione per garantire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese pensato soprattutto per l'indotto dell'auto. Passaggio degli oltre 50 mila dipendenti dalle Asl sotto la dipendenze dell'Agenzia Piemonte Lavoro che avrà il compito di «creare un mercato del [illegible] per [illegible] personale sanitario». Conferma dell'addizionale Irpef ai livelli di quest'anno, cioè l'1,4 per cento. Introduzione di strumenti di finanza innovativa. Un esempio? «Ricavare uno spazio pubblicitario sulle buste paga dei dipendenti e poi venderlo», spiega l'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto. Ecco i contenuti principali della Finanziaria 2003 approvata dalla Giunta che taglia anche il 10% delle spese di funzionamento degli assessorati.

«Non viene introdotto nessun aumento della tassazione rispetto al 2002 e si conferma anche la riduzione allo 0,9 per cento dell'aliquota Irpef per i redditi inferiori a 10329 euro», p[illegible] il governatore Enzo Ghigo. La Giunta, alle prese [illegible] i tagli decisi dal Governo Berlusconi, è stata costretta a rendere definitivo l'aumento dello 0,5 per cento dell'aliquota Irpef deciso l'anno scorso per ripianare il deficit della sanità e che avrebbe invece dovuto essere applicato una tantum. [illegible] gettito stimato è di 180 milioni di euro e «permetterà di innalzare il [illegible] cui la Regione è autorizzata a stipulare mutui fino a [illegible] milioni», spiega Pichetto. Aggiunge Ghigo: «Uno dei pilastri del provvedimento è l'impegno per la realizzazione delle opere pubbliche».

Lo strumento scelto [illegible] Regione è la costituzione di [illegible] fondo di investimenti dotato di 350 milioni da finanziare con l'aliquota Irpef. Spiega Pichetto: «Considerando che la Regione in genere cofinanzia gli interventi nella misura del 30 per cento, gli investimenti indotti salgono a circa 1 miliardo». Anche il piano della Viabilità è stato dotato di un fondo di 1 miliardo da spendere in [illegible] anni e servirà a «realizzare ottanta interventi che cambieranno il volto della viabilità piemontese risolvendo le situazioni più critiche», aggiunge Ghigo.

Novità anche in materia di gestione della sanità. «Abbiamo previsto - [illegible] l'assessore - che ogni intervento sia dotato di copertura finanziaria certa, evitando il preoccupante fenomeno dei deficit e delle spese fuori bilancio. In caso di inadempienza delle aziende, la Regione nominerà un commissario ad acta. Una commissione di esperti proporrà, entro un anno, i miglioramenti da introdurre nell'ordinamento contabile delle aziende sanitarie». Per razionalizzare la gestione [illegible] personale, si introduce [illegible] «ruolo unico» per tutti gli addetti alla sanità dipendenti dalle aziende del Piemonte. Precisa Pichetto: «Questo permetterà [illegible] gestire [illegible] lo strumento della mobilità interna eventuali esuberi o [illegible] di personale, disponendo trasferimenti all'interno di un unico sistema regionale». Infine è prevista la nascita di un fondo immobiliare chiuso che dovrebbe permettere alla Regione di valorizzare il suo patrimonio immobiliare per una cifra vicina ai 250 milioni.


Il presidente Enzo Ghigo

[illegible] (Stipendio lordo mensile - Dati in euro)

LE [illegible] DEI POLITICI IN REGIONE*	OGGI	IN CASO DI AUMENTO
Presidente Regione	10974,93	12730,84
Presidente Consiglio	10974,93	12730,77
Assessore Regionale	9328,46	11084,30
Consigliere Regionale	7139,52	8895,36

* + gettone di presenza di 122,07 per la partecipazione a riunioni istituzionali

[illegible] INDENNITA' DEGLI ALTRI POLITICI		
Sindaco di Torino	10137,26	
Assessore Comunale	6589,23	
Consigliere Comunale	130	gettone di presenza per ogni seduta istituzionale fino ad un massimo [illegible]
Presidente Provincia	8188,42	
Assessore Provincia	5322,48	
[illegible]gliere Provinciale	[illegible]	gettone di presenza per ogni seduta istituzionale fino ad un massimo di 2700



I consiglieri pronti a ritoccarsi lo stipendio: +16%

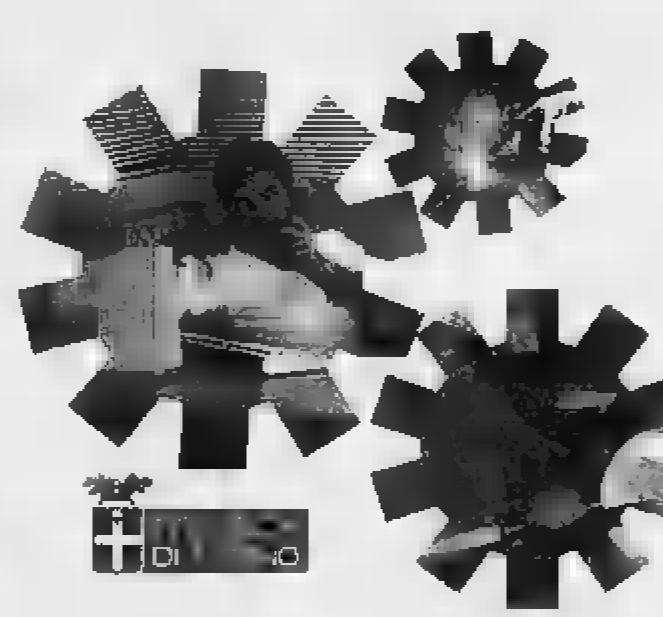
La proposta è allo studio di Palazzo Lascaris, dura la protesta di Rifondazione

«Adeguamento del bilancio del Consiglio regionale». E' questo il titolo del punto 17 dell'ordine del giorno dell'Assemblea di Palazzo Lascaris. Un argomento da mesi «in sonno» e che in queste ultime settimane è tornato d'attualità. Sotto quella voce, infatti, è possibile inserire l'adeguamento degli stipendi, tecnicamente definiti indennità di carica, [illegible] consiglieri regionali. La proposta ufficiosa è quella di equiparare il Piemonte alle altre regioni, dalla Lombardia alla Campania che [illegible] mesi scorsi hanno portato l'indennità [illegible] 65 per cento di quella parlamentare all'81 per cento. In soldoni: 1755 euro in più per un totale di 7133,6 [illegible] a cui si devono aggiungere altri benefici: dal gettone di presenza di 122 euro al rimborso chilometrico. Alla fine, a occhio e [illegible] la busta paga mensile netta del semplice consigliere si aggira sugli ottomila €. Ai presidenti della Giunta e del Consiglio, agli assessori e ai presidenti delle commissioni e dei gruppi consiliari è riconosciuta un'indennità aggiuntiva.

[illegible] questi giorni [illegible] discussione sull'opportunità o meno di adeguarsi lo stipendio è approdata nelle riunioni dell'Ufficio di presidenza. [illegible] i consiglieri-messaggeri hanno iniziato a sondare i singoli gruppi. Ecco perché gli esponenti di Rifondazione Comunista, Mario Contu e Rocco Papandrea hanno scritto una lettera aperta ai colleghi per sottoli[illegible] «l'inopportunità di mettere mano a qualsiasi ipotesi di aumento». Aggiungono: «Non sfuggirà a nessuno, in questo contesto di crisi, che porre all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza e dei lavori dell'aula [illegible] simile provvedimento rappresenti un vero e proprio schiaffo a migliaia di lavoratori che rischiano il proprio posto di lavoro». Secondo i due consiglieri [illegible] una prima stima l'adeguamento dovrebbe gravare sul bilancio della Regione, e quindi dei contribuenti, per oltre 1 milione all'anno».

Che [illegible] rispondono gli altri gruppi? Prima dell'estate i consiglieri radicali Palma e Mellano, presentarono un emendamento che bloccava per tutta la legislatura la possibilità di aumentare le indennità. Alla fine [illegible] pressione dei partiti della Casa delle Libertà che volevano evitare ad ogni costo di votare quel documento l'ordine del giorno fu ritirato con il patto di affidare la partita all'ufficio di presidenza. Oggi i radicali confermano il loro [illegible]. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, spiega: «Non esiste [illegible] proposta ufficiale. E' [illegible] argomento in discussione da [illegible] legato al nuovo ruolo che [illegible] riforma costituzionale affida ai Consigli regionali. Altre regioni governate dalla sinistra hanno [illegible] deciso [illegible] adeguare l'indennità. [illegible] Piemonte [illegible] stanno discutendo anche altre ipotesi come la razionalizzazione delle dotazioni dei gruppi regionali e misure per evitarne l'eccessiva frammentazione».

Per il centrosinistra Giuliana Manica spiega che i Ds «prenderanno una posizione ufficiale quando ci verrà proposto un testo scritto. Non ragioniamo su ipotesi teoriche». Decisamente contrario, invece, il portavoce della Margherita, Antonio Saitta: «Ci opponiamo anche [illegible] una seconda proposta che prevede il rimborso delle spese di viaggio per gli ex, e sottolineo ex, consiglieri regionali, compreso il rimborso degli spostamenti tra la propria residenza e la sede del Consiglio oppure i viaggi [illegible] a Roma». [m. tr.]





Domenico Cante, [illegible] anni, in [illegible] foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti [illegible] di 10 uffici postali del centro. Vi riescono mentre il furgone blindato su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, [illegible] «scambista», preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, ex portalettere dimessosi in seguito a un furto, li pesa e predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via Arsenale non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'ideatore del colpo, scivola sulla tentazione di arrotondare il bottino di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo [illegible] miliardo. Ma nei tre minuti [illegible] corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il decimo sacco si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in un bosco di castagni sopra Bussoleno, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la storia

Alberto Gaino

DOMENICO Cante non c'era. «Eh, in carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi [illegible] farlo venire», sbotta il suo avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto a una larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto [illegible] 2 miliardi [illegible] 52 milioni [illegible] lire in contanti sul furgone portavalori [illegible] in servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in carcere se ci resta». L'avvocato chiude la mezza intervista e [illegible] fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove [illegible] per discutere l'istanza [illegible] differimento pena di un uomo che dovrebbe [illegible] scontare 22 anni e 9 mesi di galera.

Le dieci e trequarti [illegible] ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni di salute [illegible] detenuto. Ed è davvero dura fare [illegible] un'udienza in camera di consiglio in [illegible] alla mimica dei protagonisti. Anche se [illegible] sbracciarsi del legale si può intuire che, là dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto a ogni affermazione della [illegible]ontroparte puntando una [illegible]tita contro l'orizzonte delle gabbie [illegible] metafora di una discussione che oscilla come [illegible] pendolo fra lo stato di salute del condan[illegible] e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, [illegible] presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordinanza, con la decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui [illegible] entrato: di corsa. Si ferma [illegible] spiegare il suo consulente, il [illegible] legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare in carcere c'è davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur [illegible] la responsabilità». Ha 45 anni, non è una larva, [illegible] è mal ridotto al punto da poterci lasciare le penne? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe un primo infarto, e un secondo [illegible] colpi dopo [illegible] suo arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia di tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere [illegible] cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito [illegible] volte in pronto soccorso».

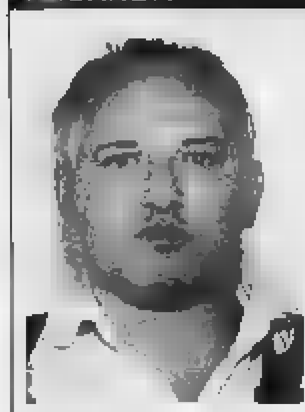
Domenico Cante è in c[illegible] da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano in procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare da un momento all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva fatto l'amico e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi [illegible]lo, perché [illegible] li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva [illegible] il [illegible] che uccide» [illegible] con [illegible] tempo, [illegible] è chiuso [illegible] cella ancora più angusta di quella reale.

Nella casa circondariale di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», [illegible] po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da assistente religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva provato [illegible] la prima istanza di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe [illegible] arr[illegible] domiciliari a casa di mamma Margherita, che è anziana e acciaccata, ma che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La [illegible] - spiegava prima dell'udienza [illegible] ieri l'avvocato Infante - potrebbe provvedere [illegible] dieta, rigidissima, che il mio cliente deve imporsi [illegible] vuole vivere». In carcere non è possibile seguirla? «E come?». Il carcere, [illegible] è una forma [illegible] lento suicid[illegible] per un uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un campar a spartirsi il bottino di un colpo geniale [illegible] incruento, sparò a sangue freddo su un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, eccome [illegible] rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è un altro: [illegible] compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito una risposta aperta: «Grave è grave, [illegible] decidano i giudici se rimandarlo a casa».

[illegible] BANDA



[illegible] Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, la fossa [illegible] i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa; è condannato a 28 anni e 9 mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. Si lascia alle spalle d[illegible] matrimoni falliti e nessuno che lo [illegible]

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da [illegible] anni in attesa per [illegible] tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono un amico, e fiero di esserlo, di Michele Di Summa, uno [illegible] migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la sua straordinaria arte chirurgica ha salvato la vita di migliaia di persone; di un uomo, [illegible] ormai in questo paese, capace [illegible] decidere e di [illegible] la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte [illegible] ciò che sta capitando. Certo che conta ciò che ha fatto, o [illegible] ha fatto, Michele Di Summa! [illegible] se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità socia[illegible] e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese [illegible] a dirmi che l'unica [illegible] del [illegible] era la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido [illegible] essa come unico baluardo contro una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere un caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. [illegible] Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto alla giustizia».

Roberto Cena

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe [illegible] sosta a pagamento p[illegible] precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti od [illegible] in materia di sosta a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità di concessionario privato, ben può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, [illegible] verificatasi con riferimento al [illegible]litecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo fa al Comune di Torino il degrado del fondo strada del parcheggio [illegible] a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, [illegible] lato destro [illegible] adibito [illegible] sosta a lisca di pesce mentre il lato sinistro ha un divieto di fermata che forse avrebbe diritto di esistere solo nel primo tratto che è più stretto [illegible] non nel secondo perché è davvero largo e consente la [illegible] di un veicolo senza arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere che venga [illegible] in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai dato multe infatti [illegible] sono anni che parcheggio lì [illegible] ieri gli addetti Atm hanno ben pensato [illegible] entrare [illegible] zona non a pagamento [illegible] di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensa[illegible] rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno [illegible] a pagamento? Non è una mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto [illegible] tempo che occorre a dare [illegible] multe [illegible] quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il [illegible]cato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non sono mai [illegible] loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non so se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me [illegible] può camminare, potesse utilizzarli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1999 abbiamo esumato nostro padre dal cimi[illegible] di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed [illegible] compresa anche di lapide di chiusura del tumulo. A distanza di [illegible] anni ancora ne aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa ancora non è stata effettuata, ci siamo arresi a seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto [illegible] rendere noto il nostro disagio risolva [illegible] nostro proble[illegible]. Resta l'amarezza [illegible] constatare che il cittadino viene [illegible]derato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it

WIRELESS
Un futuro senza fili



Massimiliano Grasso, 36 anni, imprenditore ed esperto di informatica

Emanuela Minucci

Ieri, il giorno in cui la giunta comunale ha approvato la Fondazione «Torino Wireless» per lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione ■ della comunicazione (oltre 26 milioni di euro, finanziati da Comune, Regione e Provincia), lui era seduto in prima fila al Lingotto, ■ fronte al primo forum italiano dedicato al mondo della telematica e dell'info-mobilità. Perché dove c'è una traccia di quella «Torino senza ■ che può rappresentare il futuro stesso della città c'è lui: Massimiliano Grasso, ■ anni, imprenditore ed esperto di informatica.

■ suo biglietto da visita ■ scritto: presidente di Unimatica, l'«Unione Nazionale della Piccola ■ Media Impresa Informatica e Telematica» (che fa parte dell'Api), ma la ■ più importante è ciò che questo signore aggiunge a voce, al momento della presentazione: «Molto-piacere-lavoro-perché-Torino-diventi-un-polo-europeo-dell'Ict-e-del-wireless». Così, detto tutto d'un fiato, subito dopo il nome e cognome, come se quella missione (lavorare perché la città diventi capitale della tecnologia senza fili e della comunicazione informatizzata) fosse un elemento imprescindibile della presentazione, qualcosa scritto sulla carta d'identità, o ancor più nel Dna. «Sì forse dovrei farmi curare - scherza lui - ma per me questa è una passione che sta per diventare un'ossessione».

Prima ■ arrivare all'autoironia, però, il passo è tutt'altro che breve. Perché ■ bravo imprenditore (è anche amministratore delegato della Infocim, una società di consulenza informatica) comincia subito dal difficile. E si mette ■ raccontare che ■ sta facendo, perché - per fare un esempio - quell'auricolarino senza fili della Ericsson che lo mette in contatto con il proprio telefonino (rischiando un po' l'effetto Ambra) diventi un oggetto di uso ■ne, prodotto e commercializzato a Torino in esclusiva mondiale. «Me lo porto dietro un po' perché è comodo, un po' perché ■ fanatico del genere e un po' perché quando la gente sfinita mi domanda: ■ ■ cosa sarà mai questa tecnologia wireless? Io gli rispondo che sono oggettini come questo, senza fili, in grado di dialogare attraverso onde elettromagnetiche». ■ torniamo alla sua missione. L'Unimatica, l'associazione di cui Massimiliano Grasso è presidente, riunisce 250 piccole e medie imprese del comparto «Ict» per ■ totale di circa 3000 addetti. Uno dei progetti più importanti cui sta lavorando è quello di riunire ■ consorzio 19 di queste imprese per arrivare a costituire un nuovo soggetto economico più forte ■ un fatturato ■ 32 milioni di euro ■ circa 500 addetti. «Il principio è semplice - spiega il presidente - dal momento che siamo in tanti, ma presi singolarmente risultiamo ■ po' deboli dal punto ■ vista economico, abbiamo pen■ che la cosa più furba era riunirci in un consorzio dalle spalle più larghe per affrontare imprese più ambiziose, che senza ■ budget adeguato possono sfuggirci». Aggiunge: «Da oltre 4 anni mi sono impegnato insieme con alcuni colleghi di settore e di associazione allo studio di un modello innovativo di impresa capace ■ superare i limiti dell'"essere piccolo" ■ ■ però assumere anche le inefficienze dei grandi soggetti monolitici. Da questo progetto è nato un ■llo completamente ingegnerizzato che entro i prossimi tre mesi diventerà un nuovo soggetto economico».

Grasso è così tecnico nell'esprimere il suo sostegno alla vocazione tecnologica ■ città che a volte andrebbe sottotitolato: «Prendiamo un Nap. Non sa cosa vuol dire Nap? Neutral Access Point. Almeno saprà cos'è il consorzio Topix, quello che fa dialogare tra l■ le varie realtà ■ questo tipo, ■ sentito parlare neanche di Mix o ■ Nautilus? massì quel know-how che c'è a Milano, mentre noi a Torino all'Envi Park...». A quel punto bisogna fermarlo, ■ ■ tutto, per usare un termine a lui caro.

PROPOSTA



L'auricolare senza fili, un esempio di tecnologia wireless

Nel Torinese 6667 imprese di tecnologia informatica
«Diciannove si uniranno per poter diventare più grandi»

«L'idea di raggruppare in consorzio 19 piccole e medie imprese del comparto Ict - racconta il presidente di Unimatica Massimiliano Grasso - mi venne quattro anni fa, durante l'attesa di un volo per Roma all'aeroporto di Cagliari quando, ■ un collega ■ associazione, ci si interrogava sul futuro delle nostre "boite tecnologiche" in ■ clima di delirio borsistico da new economy, in vista dei primi effetti ■ globalizzazione e, in particolare, delle prime acquisizioni ■ medie ■ grandi imprese Ict ■ parte di grandi players internazionali».

Continua: «Stavamo registrando il sempre maggiore peso dei "magnifici dieci" della consulenza e dei servizi ICT, nel pieno di una grande rivoluzione e in presenza ■ ■ progressivo allungamento della catena di intermediazione: la sub-sub-sub-sub forniture». A quel punto, alla coppia di amici, risultò ovvio che il problema stava «nell'identificare le migliori scelte strategiche per evitare il ■ ■ ■ schiacciati ed emarginati». La risposta ■ identificata in un modello che preveda ■ creazione ■ un ■ soggetto collettivo. E qui viene il difficile. Grasso va a enunciare i presupposti del ■ teorema: «Soggetto collettivo più modello innovativo organizzativo e di "knowledge management", gestione della conoscenza, uguale maggiore capacità finanziaria e di investimento condiviso». ■ gli aspetti positivi che discendono da questa catena, non finiscono qui: «C'è un rafforzamento della competitività, la riconquista della proprietà "intellettuale" del territorio, un significativo contributo al superamento del nanismo aziendale». Il modello, la cui ingegnerizzazione è già terminata sarà applicato da ■ primo, nuovo soggetto ec■ che vedrà la luce entro fine anno, e che per il momento all'interno di Unimatica chiamano «New.Co». (da new company). «New co» sarà costituito da 19 piccole e medie imprese che si presenteranno con un aggregato di oltre 31 milioni di leuro e oltre 500 addetti.

Eravamo fermi al fatto che lui lavora, anche 14 ore al giorno perché Torino conquisti un nuovo primato, quello di capitale dell'Ict (Information-Communication-Technology) e del Wireless, cercando di ottimizzare il lavoro delle piccole ■ medie imprese di questo comparto: «Il mercato c'è e noi addetti ■ lavori lo sappiamo bene - spiega - nei prossimi anni l'abitudi■ all'utilizzo pervasivo delle tecniche Ict ■ estenderà dal campo limitato dell'applicazio■ nell'esercizio delle professioni a quello illimitato dell'applicazione nelle consuetudini individuali ■ nei comportamenti sociali. C'è lavoro per tutti, ma soprattutto per noi torinesi, che possiamo contare su basi tecnologiche come l'industria automobilistica e i centri ■ ricerca del Politecnico ■ dell'Università e tante altre eccellenze». Conclude, un po' filosoficamente: «La Torino senza fili è l'intuizione cui affidiamo il nostro progetto di riconversione e di rilancio. A me, ■ noi, piccole tessere di ■ sistema che vuole diventare sempre più forte, Torino Wireless vuole dire soprattutto Torino senza vincoli. Qui ci sono 6667 impre■ ■ oltre 53400 addetti che ■ occupano di Ict, ■ ■ queste ■ nostra socie ■ 19 diventeranno un mega-consorzio. Vuole mica che ■ ce la facciamo?». *(3.continua)*

BIANCA & NERA

■ **CON■** La giunta comunale ha proposto la candidatura ■ Torino ■ sede per la «3ª Conferenza Internazionale sul Green Light», prevista nel settembre 2003. L'iniziativa intitolata «Energy Effiancy in Domestic Appliance and Lighting» sarà incentrata sulle tecnologie nelle attività domestiche■ sui consumi dalle apparecchiature elettroniche.

■ **■** La Subaru Impreza che l'altra sera ha innescato una folle gimkana con i carabinieri ■ Venaria ■ stata ritrovata in via Rossini, nelle campagne di Fiano, bruciata. Era stata rubata ad ■ concessionaria ■ Giaveno.

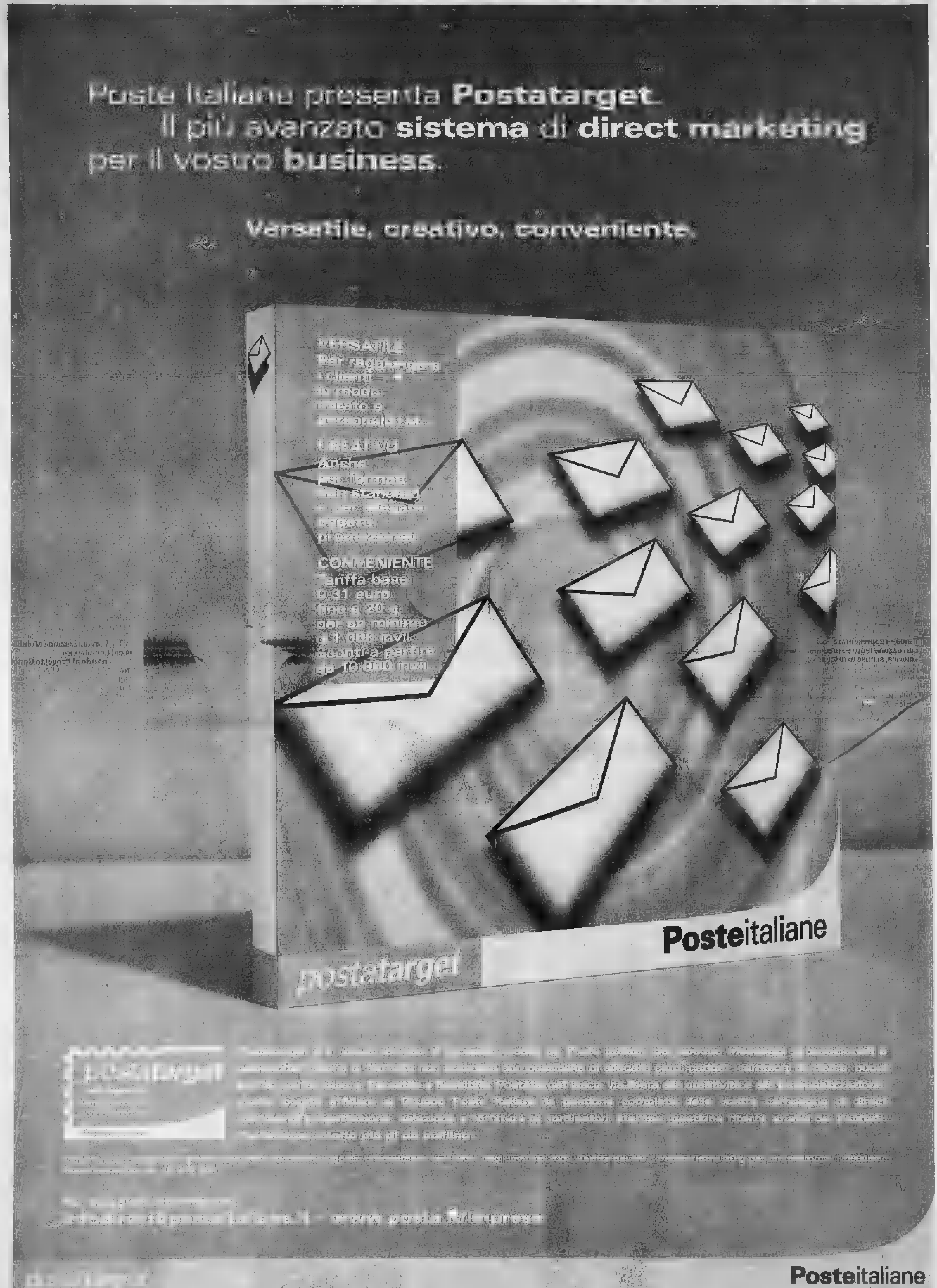
■ **VENARIA, RITROVAMENTO.** I militari del nucleo radiomobile di Venaria hanno rinvenuto ieri mattina sulle rive dello Stura una Punto usata dalla «banda dei distributori». In acqua i carabinieri hanno ritrovato uno dei raccoglitori ■ euro sradicati dalle stazioni di servizio. La Punto è stata gettata dai malviventi in una piccola scarpata dell'ex area Casermette.

■ **■ PUBBLICI.** Manterrà il ■me «Venchi Unica» il giardino pubblico costruito nell'area omonima, all'interno del complesso abitativo nella circoscrizione 3, tra le vie Massimo Mila e Mario Soldati, per 8 mila 165 metri quadrati. Lo ha deci■ ieri la giunta su proposta dell'assessore Beppe ■.

■ **SCUOLA.** Costerà 915 mila euro la manutenzione straordinaria della scuola elementare «Duca d'Aosta», nella circoscrizione 4. Tra i lavori, ■ ristrutturazione dei bagni ■ l'ampliamento dei locali mensa.

■ **DERMATITI.** Il procuratore aggiunto Guariniello ha citato in giudizio due parrucchiere, l'amministratore delegato delle Offi■ metallurgiche Cornaglia ■ Villarbasse, direttore dello stabilimento ■ capo reparto per due distinti casi di dermatiti allergiche da contatto.

■ **FILOSOFIA.** Oggi alle 17 è prevista ■ presentazione della collana «Estetica ■ Ermeneutica» diretta da Gianni Vattimo e dal collega Roberto Salizzoni: l'appuntamento è previsto nel salone di Filosofia di via Po 18. Presentano la collana la Trauben Edizioni, il Dipartimento di Discipline Filosofiche dell'Università degli Studi ■ Torino


Poste Italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing
per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
VERSATILE
Per raggiungere
i clienti
in modo
mirato e
personalizzato.
CREATIVO
Anche
per formati
non standard
e per allegare
oggetti
promozionali.
CONVENIENTE
Tariffa base
0,31 euro
fino a 20 g
per un minimo
di 1.000 invii.
Sconti a partire
da 10.000 invii.
Posteitaliane
postatarget
Posteitaliane

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 [illegible] 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011; FAX 0141 356014
E PROVINCIA

DOPO UNDICI UDIENZE, IERI SERA LA SENTENZA DEL GIUDICE DOVESI SUL CASO DI CONTAMINAZIONE AI POZZI DI SAN FEDELE

Il processo cromo si chiude con una condanna

Sei mesi al tecnico Luigi Morra, 560 mila euro di risarcimenti agli abitanti

Laura Nosenzo

ASTI

Dopo sei ore di [illegible] di consiglio [illegible] bastato poco più [illegible] minuto, ieri [illegible] giudice Marco Dovesi, per leggere la sentenza: Luigi Morra, tecnico della Arvin Meritor, è riconosciuto colpevole della fuoriuscita [illegible] -lente che, dalla condotta sotterra- [illegible] dell'azienda, nel novembre 1999 penetrò in falda e andò a inquinare i pozzi del quartiere San Fedele.

Morra [illegible] condannato a 6 mesi di reclusione con la condizionale e le attenuanti generiche. Dovrà anche pagare un'ammenda di 6 mila euro, oltre alle spese processuali. Il pm Vincenzo Paone aveva chiesto un anno di arresto senza la condizionale e le attenuanti (oltre a 15 mila euro di ammenda): se così fosse stato, per Morra, che in passato era già stato condannato per vicende riguardanti la sicurezza sul lavoro, si sarebbero aperte le porte del carcere. Invece, alla fine, ieri [illegible] Arvin [illegible] potuto [illegible] -tare: «Mi sento [illegible] po' meglio». Il giudice Dovesi ha pure disposto che i [illegible] abitanti di San Fedele, costituitisi parte civile contro Morra, vengano risarciti ognuno [illegible] Altri 470 mila euro dovranno [illegible] versati dall'unico imputato [illegible] dall'Arvin alle [illegible] famiglie e al Comitato di quartiere, costituitisi contro l'azienda (a ognuno andranno 10 mila euro). Alle somme si aggiungono 11 mila euro (addebitati a Morra e Arvin) per il pagamento delle spese di costituzione e rappresentanza in giudizio delle parti civili. A conti fatti, sono 571 mila euro, 1 miliardo 100 milioni di vecchie lire. [illegible] altro miliardo è già stato versato dall'azienda nella transazione con [illegible] Comune di Asti, ritiratosi dal processo a fine ottobre.

All'imputato concessa la sospensione della pena. La parte civile: «Giustizia per il quartiere inquinato»

La [illegible] -nza è arrivata ieri sera alle 18,15, dopo [illegible] giornata lunghissima che si era iniziata alle 9,15. L'udienza si era [illegible] le repliche del pm Vincenzo Paone, della parte civile Elena Sorgente (Comitato San Fedele e singoli abitanti), della difesa (Francesco Benzi per Morra) e del responsabi- [illegible] civile (Stefano Guadalupi [illegible] Arvin). Ancora schermaglie e toni duri tra le parti. Alle 12,15 il giudice Dovesi è entrato in Camera [illegible] consiglio, preannunciando: «La [illegible] ci [illegible] non prima delle 17». L'attesa si è prolungata di oltre un'ora.

Le prime reazioni. [illegible] Sorgente: «Non si gioisce mai in caso di condanna, ma giustizia è stata fatta per il Comitato e [illegible] famiglie del quartiere». Francesco Benzi (ha preannunciato ricorso): «La sentenza ridimensiona drastica- [illegible] le richieste del [illegible]. La figura morale dell'imputato [illegible] esce salva». Guadalupi [illegible] ha voluto commentare. Assente Paone, in viaggio per Roma. In aula al [illegible] della lettura della sentenza una ventina [illegible] abitanti [illegible] quartiere. A tre anni dalla scoper- [illegible] dell'inquinamento da cromo, un capitolo del «caso san Fedele» [illegible] chiuso.

PALIO



PRIME [illegible] PER LA CORSA DEL 2003

Piazza Alfieri disporrà di 2 tribune in più. Studio verificherà il cavallo che meglio si adatta alla pista

Franco Cavagnino A PAGINA 37

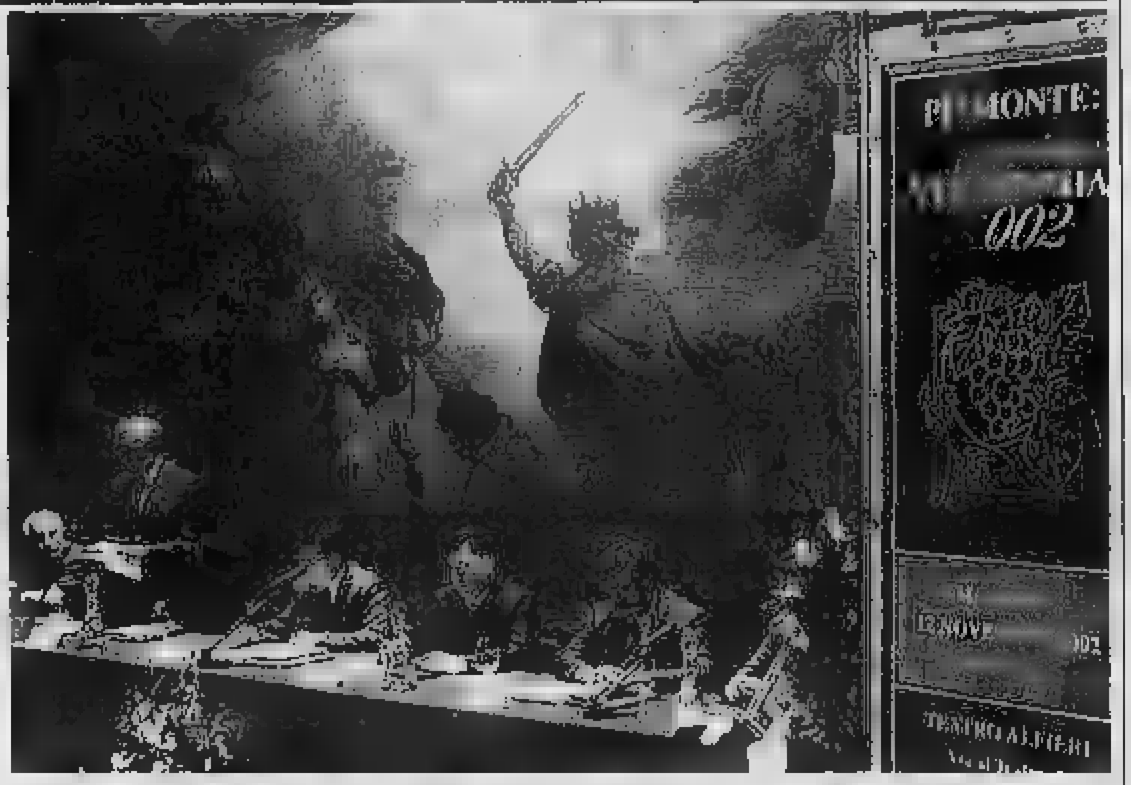
SPECCHIO DEI TEMPI

Ancora offerte dai lettori astigiani

Prosegue l'elenco dei nostri lettori [illegible] hanno [illegible] presso la redazione: Federica, 50€; Franco, 50; Mirella, 25; Bruno Vico [illegible] moglie, 100; Valentino e Clelia, 50; R. N., [illegible]; Filippo, 100; Errepi, 100; Famiglia Anghinetti, 100.

E' possibile [illegible] alla redazione di Asti de «La Stampa» in [illegible] Alfieri 234 [illegible] lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Si p[illegible] [illegible] inoltre agli sportelli del San Paolo-Imi che rilascia ricevuta valida ai fini fiscali. Il denaro (solo assegni [illegible] non contanti) può essere spedito all'indirizzo «Specchio dei tempi» «La Stampa», via Marenco 32, 10126 Torino. Versamenti inoltre alle Poste, sul conto corrente postale 7104.

IERI ALL'ALFIERI



E' un'annata da tre stelle

Il Teatro Alfieri ha ospitato ieri mattina «Anteprima vendemmia 2002» la presentazione dell'annata tradizionalmente. [illegible] festazione [illegible] anno si tiene [illegible] uno dei capoluoghi enologici piemontesi. Quest'anno è toccato ad Asti. L'incontro è organizzato da Regione e associazione «Vignaioli piemontesi». [illegible] conclusa così, una intensa due giorni dedicata al vino. Lunedì [illegible] con la presentazione ufficiale della sede del «Distretto Langhe, Roero e Monferrato», ospitata a palazzo Gastaldi in piazza Roma. [illegible] mattina folla delle grandi occasioni per la consegna e il commento dei dati della vendemmia. Presenti al tavolo dei relatori l'assessore regionale Ugo Cavallera che ha confermato come l'annata 2002 in Piemonte sia stata la più scarsa degli ultimi vent'anni, con circa un milione di ettolitri in meno, scendendo ampiamente sotto la produzione media di tre milione di ettolitri e attestandosi a quota 2,3. Ha portato il saluto della città il sindaco Vittorio Voglino. Il presidente della Camera di commercio Aldo Pia ha ricordato il ruolo strategico di Asti nel panorama dell'enologia piemontese [illegible] la necessità [illegible] «fare sistema» da parte [illegible] tutte le componenti e gli enti interessati. L'a[illegible] provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo ha [illegible] sottolineato il problema flavescenza dorata. «E' una malattia che [illegible] possiamo sottovalutare [illegible] credo che a livello regionale [illegible] dovranno prendere anche provvedimenti contro i gerbidi e gli incolti che si è dimostrato costituiscono l'habitat naturale degli insetti [illegible] trasmettono la malattia alla vite». Cavallera in precedenza [illegible] ricordato tra gli altri impegni della Regione anche i [illegible] milioni di [illegible] stanziati per ricostruire [illegible] recuperare i vigneti colpiti dalla flavescenza dorata. L'incontro di Asti ha avuto anche un risvolto tecnico vitivinicolo con l'illustrazione dei dati sull'andamento meteo dell'annata. Evidenziato anche dalle mappe l'anomalo corso dell'estate fredda, umida [illegible] piovosa e il recupero dell'autuno che ha consentito [illegible] salvare la vendemmia, a cui i tecnici hanno assegnato in una scala da [illegible] [illegible] cinque la valutazione di «tre stelle». A conclusione dell'incontro [illegible] stati assegnati premi [illegible] due personaggi del mondo del vino e dello sport. Il campione del Milan, poi allenatore della Roma, Nils Liedholm, svedese [illegible] moglie piemontese, giunto in Italia nel 1949, possiede dal 1972 [illegible] cascina a Cuccaro Monferrato, dove con il figlio Carlo produce barbera e grignolino. Premiato anche il telecronista Rai Bruno Pizzul, friulano doc, da sempre legato al mondo enologico e divenuto «testimonial» dell'Associazione Città del vino. Pizzul è stato [illegible] anche a partecipare lunedì prossimo [illegible] Costigliole all'incontro su «Vino sport e fantasia» organizzato nell'ambito delle giornate dedicate [illegible] barbera.

Sergio Miravalle A PAGINA 43

ESITO A SORPRESA DELLE INDAGINI DEI CARABINIERI SUI COLPI A COSTIGLIOLE, CALOSSO E CASTAGNITO

Ex terrorista rapinava banche

Arrestato Roberto Sandalo, guidò Prima Linea

Fulvio Lavina

ASTI

L'avevano già chiamata «la banda del taglierino»: tre colpi in banca in venti giorni, a Costigliole, Calosso e Castagnito (in quest'ultimo avevano però dovuto abbandonare per strada il bottino). Sicuri, spavaldi (in due occasioni avevano agi[illegible] [illegible] volto scoperto): ma probabilmente non abbastanza accorti.

I carabinieri della Compagnia di Canelli (guidati dal tenente Massimiliano Girardi e coordinati [illegible] pm Vincenzo Paone), [illegible] [illegible] tracce sin [illegible] 17 ottobre dopo [illegible] rapina alla Banca d'Alba nel centro [illegible] Costigliole, hanno messo insieme ogni piccolo indizio, [illegible] minato tutti gli elementi e ripercorso a ritroso una strada che li ha portati sino a Cesano Boscone, nell'hinterland milanese.

Qui hanno trovato Costantino Serra, 27 anni, ritenuto responsabi- [illegible] di tutte [illegible] tre le rapine. Ma [illegible] [illegible], al momento [illegible] fermo, c'era un'altra persona, [illegible] cui nome alla fine degli Anni '70 è stato legato ad alcuni dei più sanguinosi episodi di terrorismo: Roberto Sandalo. E' [illegible] delle rapine a Calosso [illegible] Castagnito. Sua sarebbe la Range Rover grigia vista fuggire subito dopo le due rapine. Esponente di spicco di Prima Linea (col nome di «Franco» anche se gli [illegible] lo chiamavano «Roby il pazzo»), Sandalo è ritenuto responsabile di alcuni agguati mortali negli anni di piombo: fu arrestato nel 1980 e subito si «pentì».

Gli inquirenti astigiani però chiariscono che non esiste alcun legame oggi tra Sandalo (occhiali, qualche capello grigio, un po' imbolsito) e il terrorismo: «Le rapine, anche per l'esiguità dei bottini, non avevano lo scopo di finanziare [illegible] terroristiche» viene spiegato.

Nell'alloggio di Serra i carabinieri hanno trovato altri elementi che confermano la validità della pista: taglierini, una pistola con proiettili, cartine stradali dell'Astigiano, [illegible] Monferrato e del Canavese, cappelli, e molto denaro.

A Costigliole i rapinatori fuggirono [illegible] circa [illegible] mila euro; poco più di 4 mila fu il bottino del colpo [illegible] Sanpaolo di Calosso; a Castagnito, giovedì scorso, una mazzetta «civetta» nascosta [illegible] le altre era «esplosa» imbrattando le banconote [illegible] di vernice e rendendole inutilizzabili: il sacco era perciò stato abbandonato.

«Un'operazione - ha spiegato il comandante provinciale dell'Arma Carlo La Vigna - che nel giro di pochi giorni ha permesso di individuare e catturare quelli che riteniamo i responsabili di episodi che avevano suscitato allarme sociale. [illegible] attività [illegible] [illegible] affiancarsi [illegible] quella di prevenzione che viene svolta quotidianamente e capillar- [illegible] su tutto [illegible] territorio». Le indagini non si fermano: i carabinieri stanno verificando anche altre rapine effettuate nei mesi scorsi in Piemonte con tecniche simili.



L'ex terrorista di Prima Linea Roberto Sandalo (a sinistra), 45 anni



Costantino Serra, 27 [illegible] ritenuto l'autore di tre rapine nell'Astigiano

Dagli omicidi al «pentimento»

La famiglia di una vittima abita ad Asti. Il padre sepolto [illegible] Costigliole

ASTI

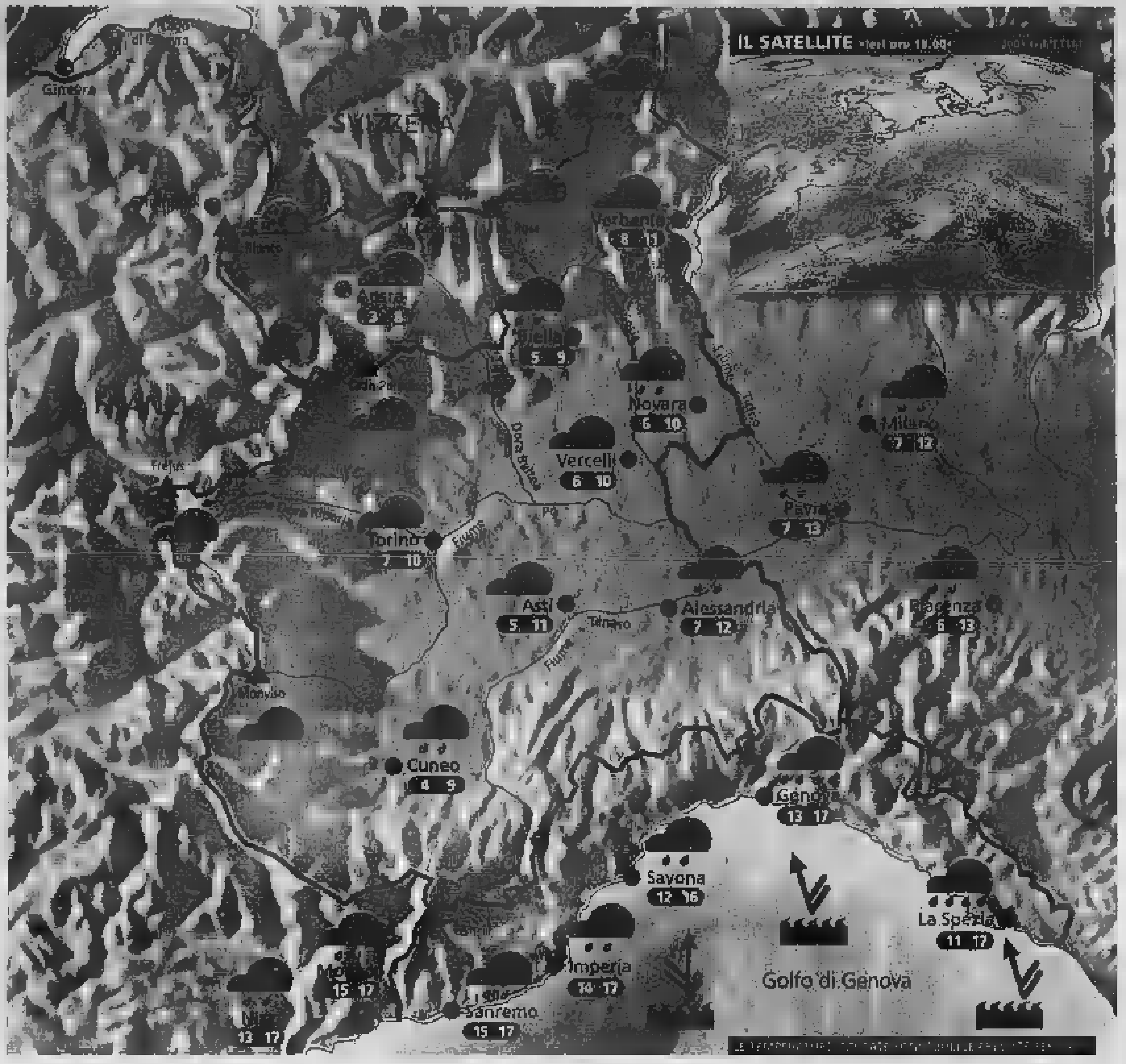
[illegible] nome [illegible] Roberto Sandalo apre forse ferite mai rimarginate [illegible] casa della famiglia Civitate. Era [illegible] luglio del 1978: Torino, [illegible] Veronese quartiere Madonna [illegible] Campagna davanti al «Bar dell'Angelo». [illegible] commando di terroristi di Prima Linea (tra loro anche Marco Donat Cattin) uccide [illegible] sangue freddo Carmine Civitate allora trentenne e gestore del bar. Fuori, a coprire [illegible] commando, c'era Roberto Sandalo. Civitate, agli occhi dei terroristi, aveva la «colpa» [illegible] gestire il bar dove qualche [illegible] prima la polizia sorprese [illegible] uccise due militanti [illegible] Prima Linea pronti [illegible] colpire [illegible] presidente del Comitato [illegible] quartiere. Carmine Civitate fu poi sepolto a Montiglio, la sua famiglia [illegible] ad abitare ad Asti.

Considerato un «duro» dell'organizzazione, Sandalo (arrestato [illegible] indicazione del brigatista Patrizio Peci) si «pentì» in fretta consentendo di smantellare [illegible] ha precisato il pm torinese Maurizio Landi, la struttura di Prima Linea. E' figlio [illegible] un funzionario Fiat di origini astigiane: [illegible] padre [illegible] sepolto a Costigliole, curiosamente [illegible] paese di una delle tre rapine che hanno dato il via alle indagini ma l'unica delle quali Sandalo [illegible] è accusato.

[f. la.]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento delle nubi e qualche pioggia.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. Nel corso della giornata tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in aumento nei valori minimi, in lieve calo in quelli massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato con piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita di partire da un luogo di campagna o di montagna sotto un cielo plumbeo che minaccia un temporale e di arrivare in una località della costa con il cielo completamente sereno. Le condizioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il mare, da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di temporali anche forti sul mare. L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A cura DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	ROMA	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
CAGLIARI	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	6	8
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	4

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 11 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ore 1 e 29 minuti

LA CERIMONIA DI CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PREVISTA PER DOMENICA 24 NOVEMBRE ALL'ALFIERI

Fedeltà [illegible] lavoro: 121 astigiani premiati

Oltre trent'anni di impegno, spesso nella stessa realtà

Sono 121 tra lavoratori dipendenti, artigiani, imprenditori e aziende dell'Astigiano che riceveranno il Premio [illegible] Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico. La cerimonia [illegible] premiazione si terrà domenica 24 novembre alle ore 10 al Teatro Alfieri di Asti. «Si tratta di un momento particolarmente significativo - ha detto il presidente della Camera di Commercio Aldo Pia - perché rappresenta il giusto riconoscimento per tutti coloro che con il proprio impegno e la propria dedizione sono diventati i protagonisti del mondo del lavoro e dell'impresa e hanno contribuito alla crescita dell'economia astigiana: 121 storie da applausi».

Ecco [illegible] sono i premiati per la Fedeltà [illegible] Lavoro e del Progresso Economico anno [illegible]

Dipendenti [illegible] servizio

Irene Lo Presti, da 37 anni alla Cantina Sociale di Canelli; Sergio Paro 36 anni, direttore Associazione artigiani; Giampiero Carelli 36 anni Gruppo Morando; Roberto Bianco (36) Arespan, Mombercelli; Giuseppe Natale Pigella (35) officine Biglia, Incisa; Ezio Geno[illegible] (35) Gruppo Morando, Asti; Gianmarco Mondo (35) officine Biglia, Incisa; Anna Maria Novara (35) Fra Production, Cisterna; Sergio Ottenga (35) Morando; Pietro Sosso (34) Arespan, Mombercelli; Fiorenzo Bracco (33) Officine Biglia, Incisa; Giovanni Dagna [illegible] anni) officine Biglia, Incisa; Daniele Lumello (33) Morando, Asti; Giuseppina Elena Saracco (33) Ca[illegible] di Cura S. Giuseppe, Asti; Mario Guido Biglia (33) Arespan, Mombercelli; Franco Paolo Domenico (33) Arespan, Mombercelli; Pietro Angelo Gagliardi (33) Arespan, Mombercelli; Valter Zollino (33) [illegible]ine Biglia, Incisa; Renza Squillari (33) Arespan, Mombercelli; Antonino Marrone (32) officine Biglia, Incisa; Diego Massirio (32) Gruppo Morando; Maurizio Marzo (32) Gruppo Morando; Edoardo Fungo (32) officine Biglia, Incisa; Armando Perissinotto (32) officine Biglia, Incisa; Luigi Trinchero (32) Flamma, Dusino; Pietro Vercelli (32) Arespan, Mombercelli; Giovanna Secondina [illegible] (31) Fra Production, Cisterna; Ada Cagnina (31) Gancia, Canelli; Pier Carlo Pregno (31) San Paolo IMI Filiale di Asti; Carlo Rossello (31) Miroglio, Castagnole Lanze; Angelo Durio (31) Arespan, Mombercelli; Piera Secci (31) Confartigianato, Asti; Giuliana Pavarino (31) Fra Production, Cisterna; Barbara Ferrero (31) Arespan, Mombercelli; Giuseppina Fiore (31) Arespan, Mombercelli; Silvana Fornasero (30) Agenzia Generale Assicurazioni Saccon Renato [illegible] Puppione Sergio; Antonio Rolfo (30) Fra Production, Cisterna d'Asti.

Dipendenti a riposo

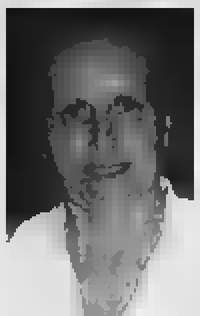
Giuseppe Laiolo, 42 anni alle officine Biglia, Incisa; Adriano Mossotto, (37) Gruppo Morando, Asti; Graziella Ghione (36) Smurfit Sisa, Asti; Federico Ameglio (35) officine Biglia, Incisa; Andrea Ameglio (35) officine Biglia, Incisa; Vito Casciano (35) imprese diverse; Piero Carlo Car[illegible] (32) Cassa di risparmio di Asti.

Imprese agricole

(tra parentesi gli anni [illegible] attività): Eugenio Rogina di Montegrosso d'Asti [illegible] 119 di ininterrotta attività famigliare; Silvio Industre, Mombaldone (52); Bale Ghidella, Mosca (52); Luigi Bongio, Castagnole Lanze (52); Renzo Se[illegible] Robba, Cassinasco (52); Mario Massano, San Martino Alfieri (45); Remigio Stradella, Refrancore (45); Cesare Tardito, Sessame (45), Vincenzo Ernesto Accomazzo, Tonco (45); Pietro Bosticco di [illegible] Damiano d'Asti (45); Venanzio Luigi Palmetti, Montabone (45); Giuseppe Basso di Cassinasco (45); Cesare Vercelli, Castello d'Annone (45); Giovan Battista Lazzarino, Monastero Bormida (45); Giuseppe Fara, Moncalvo (45); Aurelio Boeris, Costigliole d'Asti (46); Evaristo Giuseppe Turello, Montemarzo (45); Cesario Cico, Corsione (45); Vincenzo Gallo, Moncalvo (45); Romolo Carlo Giusio, Bubbio (45); Gino Maiocco, Scurzolengo (45); Francesco Capuzzo, Castagnole Monferrato (45); Giuseppe Ivaldi, Bruno (45); Carlo Berruti, Portacomaro(45); Oreste Caviglia, Viarigi (45); Giuseppe Giusio, Roccaverano (45); Francesco Vairo, Antignano (45); Andrea Cavallero, Rocchetta Palafea (45); Giuseppe Faccio, Castel Boglione (45), Piero Veglio, Moncalvo (45); Giovanni Viarengo, Azzano (45); Carlo [illegible] Serra, Agliano (45); Stefano Euge[illegible] Bosio, Bubbio (45); Andrea Barbero, Roccaverano (45); Fran[illegible] Natale Petitti, Costigliole (44); Virginia Capra, Monastero Bormida (44); Giuseppe Prete, Cerro Tanaro (43); Franco Adorno, Mombercelli (43); Pierangelo Balbo, Bubbio (43); Bruno Cesare Porta, Montemagno (41).

Imprese agricole cessate

Giuseppe Ciocca, Montebone (69 anni di attività), Dino Giovanni Bersono, [illegible] Marzano Oliveto (50); Oreste Ghignone, Rocchetta Palafea (48); Luigi Pavese, Montemarzo (44); Bruno Faussone, Viale (44); Oreste Satragno, Cassinasco (43); Serafino Cerrato, Asti (42) ; Marziano Raviola, Asti (41); Corrado Rossanino, San Damiano (41).



A sinistra Pina Fassi del Gener Neuv, da destra Francesco Porcella [illegible] Sergio Paro (artigiani) Pier Carlo Ferrero del «San Marco» di Canelli

Imprese commerciali

G. Luigi Compia, Roatto, commercio alimentari, (98 anni di ininterrotta attività famigliare; Francesco Lanero, Canelli, macelleria (48); Ettore Camisola, San Damiano, ambulante frutta e verdura, (45); Francesco Porcellana e figli commercio sementi, (44); Demartini Mobili Arredamenti Asti; commercio mobili, 38 ; Maria Puppione, Asti, commercio amb. mercerie, (34); ; Pier Carlo Ferre[illegible] Canelli «San Marco», ristorato[illegible] (33) ; Giuseppe Gabrieli & [illegible] s.a.s. Asti, commercio pelletteria, [illegible] ; Maria Luigia Fiore, Asti, commercio ambulante mercerie, (31); Famiglia Fassi, «Gener Neuv», Asti, ristorante, (31).







Imprese commerciali cessate

Margherita Musso Villanova d'Asti, commercio generi alimentari, 37 anni di ininterrotta attività; Francesco Graziano e Giuseppe Davico Asti, [illegible] generi alimentari, (35); Brumana Walter, Asti, commercio mercerie, (31).

Servizi

Angelo Ferrando Asti, assicuratore, 39 anni di ininterrotta attività; Renato Sac e Sergio Puppione snc Asti, assicuratori, (32).

Imprese industriali

Mascarino F.lli snc Asti, impresa edile (35 anni di ininterrotta attività); Nebiolo Giovanni, Asti, impresa edile, (34).

Imprese artigiane

Distilleria Berta, Nizza, (52 anni di ininterrotta attività famigliare; Asti Foto Poggi Luigi,(45); F.lli Boido e figli, Nizza, falegnameria, (43); Ilario Bo Asti, calzoleria, (42); Binello Bruno Asti, impianti elettrici, (42); Pietro Succio, Asti, trivellazione pozzi e impianti idraulici (39); Sergio Sansalvadore, Asti, riparazione auto, (34); Luigi Sedo Carosso Asti, imp. riscaldamento, (32); Paolo Ingui, Castell'Alfero, fabbro (32)

Imprese che con consistenti investimenti, hanno apportato nelle rispettive aziende notevoli miglioramenti

Cantina Sociale Mombercelli: [illegible] è dotata dei più moderni impianti vinificazione e stoccaggio vini;

Maurizio Maucci, Asti, lavorazioni meccaniche precisione, azienda all'avanguardia per [illegible]vata tecnologia degli impianti e per la razionalizzazione dei sistemi produttivi.

DALLA FINANZIARIA UNA PROROGA PER LA FONDAZIONE

Altri tre [illegible] per decidere il controllo della Cassa spa

ASTI

La Finanziaria «regala» altri [illegible] anni alla Fondazione [illegible] di risparmio [illegible]: [illegible] sarà tempo infatti sino al 2006 per cedere il pacchetto di maggioranza della CrAt. Il provvedimento (che vale unicamente per le Fondazioni con patrimonio inferiore [illegible] 200 milioni di euro), deve ancora passare al Senato, ma [illegible] dovrebbero esserci sospresе.

Soddisfatto il presidente della Fondazione, Michele Maggiora: «Ora possiamo affrontare [illegible] maggiore tranquillità la scadenza della cessione del controllo della banca astigiana - spiega - Si [illegible] capito che le Fondazioni piccolo-medio, come la nostra, sono al servizio del territorio, come lo sono le banche che controllano».

Il provvedimento modifica una precedente impostazione che fissava il limite dell'applicabilità [illegible] 100 milioni di euro di patrimonio: alla modifica, che permette di comprendere anche la Fondazione astigiana, hanno dato il loro contributo il sottosegretario [illegible] Finanze Maria Teresa Armosino e il deputato Giorgio Galvagno: «L'approvazione di questo emendamento - ha detto Galvagno che per un breve periodo è stato consigliere della Fondazione - offre carte in più da giocare a chi deve prendere la decisione di cedere la maggioranza della nostra banca e aiuterà ad operare nella massima trasparenza e migliore convenienza: in questo nuovo contesto non è da escludere, fra l'altro, l'eventualità di pensare a nuove strategie».

Su tutto però c'è l'incognita [illegible] cosa deciderà il Tar del Lazio che il 4 dicembre [illegible] esprimerà sul ricorso presentato dall'Acri (raccoglie le Casse [illegible] risparmio) contro l'intera riforma delle Fondazioni.

Allontanata per [illegible] momento [illegible] questione della proprietà, la Fondazione [illegible] può concentrare sulle altre scadenze. Proprio oggi, alle 17, [illegible] riunisce il Consiglio di Indirizzo che dovrà approvare il Piano programmatico 2003 [illegible] il bilancio preventivo. «In sostanza - spiega Maggiora - saranno individuati i principali settori di intervento e le relative risorse». [f. la.]





Giorgio Galvagno e Maria Teresa Armosino. Sopra Michele Maggiora

---

VITTIMA UN PENSIONATO DI NIZZA

Urtato da tir muore all'ospedale

Continuano gli accertamenti della Polstrada di Nizza sulla esatta dinamica dell'incidente, avvenuto alcuni giorni fa e che è costato la vita ad un pensionato [illegible] 82 anni, Eraldo Galletto di Nizza Monferrato. L'uomo stava transitando sul [illegible] motorino all'Opessina, un tratto della Asti-Mare tristemente famoso per i [illegible] incidenti quando un camion, per cause tutt'ora in fase di accertamento) avrebbe [illegible] il pensionato. Soccorso Eraldo Galletto è [illegible] trasportato [illegible] un'ambu[illegible] [illegible] 118 all'ospedale [illegible] Asti. Le sue condizione sono apparse subito molto gravi per le ferite riportate nella violenta caduta sull'asfalto. Dopo due giorni l'uomo ha cessato di vivere. Eraldo Galletto abitava a Nizza in via Piazzaro 10, strada [illegible] porte della città in direzione [illegible] Asti. I funerali fissati in un primo momento per ieri sono stati posticipati a data [illegible] destinarsi per [illegible] l'autopsia.

INTERVENTI

Due temi sempre «caldi» sono oggetto [illegible] altrettanti interventi. Uno riguarda [illegible] querelle tra il vicesindaco Pasta e l'ex sindaco Florio sulla spese legali per la vicenda Comune-Arvin, la seconda la tangenziale Sud-Ovest alla vigilia dell'attesis[illegible] Consiglio comunale convocato per domani





Florio: [illegible] mi ha ingannato due volte»

L'articolo sul Consiglio comunale («La Stampa» del 9 novembre) si chiude con una battuta [illegible] vicesindaco Pasta nei miei confronti («Quella di Florio [illegible] politica spazzatura») alla quale non è stata data possibilità di replica. Chiedo pertanto [illegible] poterlo fare [illegible] precisando che non intendo scendere sullo stesso piano dell'insulto. Mi limito a far presente al vicensidaco che con la vicenda della «parcella segreta» egli è venuto meno al più elementare dei principi deontologici: quello della correttezza. Non si può infatti richiedere, come egli ha fatto, di difendere processualmente il Comune del quale si è amministratori, assumere per iscritto l'impegno a farlo - cito testualmente - «a titolo gratuito (eccezion fatta per le spese vive: marche, copie fotostatiche, atti processuali, ecc.) stante l'alto valore morale e simbolico che tale azione costituisce», pattuire poi riservatamente con la controparte un compenso di circa 50 milioni lire e tenere nascosto ciò [illegible] Consiglio comunale.

Da Pasta mi sento ingannato due volte: come sindaco che un [illegible] fa gli affidò (su sua richiesta) la difesa [illegible] Comune sul presupposto essenziale che es[illegible] fosse a titolo gratuito e come componente del Consiglio Comunale che egli oggi tiene all'oscuro di quanto ha segretamente pattuito come suo compenso (le informazoni la minoranza ha dovuto cercarle altrove). Faccio presente che quando l'attuale vicesindaco, allora consigliere di Forza Italia, mi chiese [illegible] poter assume[illegible] [illegible] difesa del Comune [illegible] l'Arvin srl, quest'ultima stava già pagando le opere di bonifica nel quartiere S. Fedele nel frattempo avviate: [illegible] quindi del tutto prevedibile che l'Arvin avrebbe proposto all'Amministrazione una transazione per eliminare dal processo una scomoda p[illegible] civile. Alla luce di ciò l'unico elemento che mi indusse ad accettare l'autocandidatura di un consigliere comunale ad assumere processualmente la difesa del Comu[illegible] fu il nobile intento di lavorare a titolo gratuito «stante l'alto valore morale» della causa. L'epilogo della vicenda - prescindendo in questa sede da valutazioni sulla congruità della somma accettata dal Comune a titolo [illegible] risarcimento - è stato invece assai diverso, aggravato dal tentativo del [illegible]sidaco di nascondere al Consiglio comunale e all'opinione pubblica il mancato rispetto dell'impegno scritto alla difesa gratuita. Per questo Forza Italia e An hanno formalizzato la richiesta [illegible] dimissioni di Pasta, il quale, ostentando [illegible]sibilità [illegible] fronte a fatti oggettivamente gravi che lo riguardano, ci pare confermi la propria inadeguatezza al ruolo affida[illegible]gli dal sindaco Voglino.

Luigi Florio
capogruppo di Forza Italia

Spieghiamo [illegible] cittadini i no alla super tangenziale

Oggi alle 21, la seduta è pubblica, si terranno in municipio ad Asti le tre commissioni comuna[illegible] congiunte Urbanistica - Viabilità, Lavori pubblici - ambiente per discutere in istruttoria la proposta di delibera al Consig[illegible] comunale relativa ai lotti della Asti Cuneo: Isola - Rocca Schiavino e Rocca Schiavino-Asti Ovest che [illegible] prevista all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani (con inizio alle ore 18, ndr).

Il gruppo dei Comunisti italiani sia nelle commissioni che in Consiglio comunale sosterrà la proposta di delibera della giunta ed il lavoro degli [illegible]ri Alberto Bianchino (Lavori pubblici), Fabrizio Brignolo (Urbanistica) e Giovanni Pensabene Ambiente).

Il pronunciamento del Consiglio comunale [illegible] necessario perché il 22 novembre e [illegible] 4 dicembre prossimi al ministero delle Infrastrutture a Roma si terranno due importanti conferenze dei servizi alle quali il Comune deve partecipare esprimendo [illegible] suo parere. Il 22 novembre sarà valutato il progetto preliminare del tronco [illegible] lotto Isola-Rocca Schiavino e il 4 dicembre sarà valutato il progetto preliminare del tronco di lotto Asti ovest-Rocca Schiavino.

Per la prima conferenza su una progettazione definitiva quindi già avanzata e riguardante una parte importante della autostrada Asti-Cuneo, l'Amministrazione comunale esprimerà [illegible] parere sostanzialmente positivo; per la conferenza del 4 dicembre sul progetto preliminare di inizio progettazione del tronco di lotto Asti Ovest-Rocca Schiavino l'Amministrazione comunale esprimerà, motivandolo, un parere negativo.

Le motivazione della contrarietà a quella che è più conosciu[illegible] [illegible] [illegible] «tangenziale [illegible] Ovest», divenuta nel tempo ipotesi integrativa della Asti-Cuneo, non sono solo riconducibili all'impatto devastante sul territorio, all'inutilità e ai costi dell'opera, ma riguardano anche difformità con il Piano regolatore generale vigente sia per l'ipotesi di opere non previste dal Piano, sia per la diversa destinazione d'uso di una vasta [illegible] interessata all'opera.

Occorre poi dire che l'ipotesi di tangenziale contrasta [illegible] quanto stabilito dalla Regione Piemonte nell'attuale Piano territoriale regionale che indica la direttrice viaria Est, anziché quella Ovest, come quella più razionale per l'intero territorio. Lo stesso Piano territoriale qualifica le aree Ovest come «aree con strutture colturali [illegible] forte dominanza paesistica» e pertanto incompatibili con l'insediamento di infrastrutture devastanti.

Enrico Bestente
presidente
[illegible] Urbanistica

NO[illegible]LL'ASTIGI[illegible]

ASTI

Si farà un censimento dei parti gemellari

I risultati di un monitoraggio sul [illegible] di parti gemellari nell'Astigiano, che verranno resi noti prossimamente, sono uno dei risultati del «Progetto Gemelli», organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali e dalla Regione e [illegible] Provincia. Lunedì, durante il primo incontro, rivolto ai genitori (presenti anche alcuni bambini), Liana Valente Torre, docente all'università di Torino, ha parlato di problematiche relative all'educazione dei g[illegible]lli, alla relazione di coppia dei bambini alla costruzione della loro personalità, in rapporto con i genitori e [illegible] la scuola. Ad educatori, insegnanti e operatori socio-sanitari sarà rivolto il secondo incontro di oggi in Provincia.

SAN [illegible]

Bagna cauda benefica per l'ospedale [illegible] Capoverde

Ancora un successo per le iniziative benefiche organizzate dal «Gruppo amici del cuore». Una bagna cauda della solidarietà ha riunito sabato più [illegible] [illegible] invitati alla Cantina Asti Barbera di San Marzanotto. Sono stati raccolti più di 3 mila euro, per l'ospedale San Francesco, a Capoverde, dove [illegible] anni operano medici dell'ospedale di Moncalieri. Durante la serata, a cui hanno partecipato l'assessore regionale alle Mariangela Cotto, il vicario del [illegible] monsignor Vitt[illegible] Croce, il sindaco Voglino e il vicesindaco Pasta, è stata lanciata un'altra iniziativa a favore dell'attività svolta in Brasile da suor Domenica Marchiaro, originaria di San Damiano.

ASTI

Modificato l'incrocio tra le vie Marello e Arazzeria

Per snellire il traffico all'incrocio tra via dell'Arazzeria e via Marello (dove si trova l'hotel Salera) è entrata in funzione una doppia corsia che consente di smistare le auto dirette [illegible] destra da quelle che svoltano a sinistra.

[illegible] VIA ROMA. NASCERA' UN NUVO STABILIMENTO

[illegible] Damiano, [illegible] lo stabile [illegible] Facis

SAN DAMIANO

[illegible] completato il progetto di riassetto presentato da «Produzione italiana», [illegible] «Gft», durante il comitato [illegible] crisi di luglio. L'ultimo tassello [illegible] costituito dalla conferma di acquisto del lotto (circa 4 mila metri quadrati) [illegible] regione San Vincenzo: qui sarà costruito il nuovo stabilimento. Intanto il vecchio fabbricato di via Roma, che per mezzo secolo ha ospitato le «pantalonaie», volta pagina. Dopo [illegible] di trattative lo stabile [illegible] stato venduto dal «Gft» a[illegible] una cordata di imprenditori (ancora sconosciuti i nomi e le intenzioni produttive). Dalla fabbrica, sede un tempo della «Facis», fino al settembre [illegible] 2000 sono usciti i pantaloni del gruppo «Gft». L'azienda due anni fa aveva ceduto l'attività al «Gmf» (allora i dipendenti [illegible] 120), ma [illegible] mantenuto la proprietà dello stabile. «La situazione si può definire positiva - commenta Antonio Proto, Cisl - dopo le difficoltà occupazionali degli ultimi anni, per i dipendenti di via Roma sembrano presentarsi garanzie di continuità». Gli acquirenti dello stabilimento [illegible] via Roma dovranno intanto rispettare le indicazioni del tavolo di crisi di ottobre: «Produzione italiana» occuperà i locali fino [illegible] trasferimento dell'attività nell'area industriale. I lavoratori (33) stanno confezionando le commesse dello stilista Armani (circa 3 mila capi). «Sono anche - aggiunge Proto - arrivati mille capi da parte di un'altra prestigiosa firma "Paul Smith". Se aumentano gli ordini (a luglio si parlava di raggiungere i 25 mila capi) potrebbero rientrare nelle prossime settima[illegible] i 6 dipendenti ancora in mobilità». Una verifica dei dati sarà presentata al comitato [illegible] garanzia convocato dal sindaco Valter Valle il 18 novembre alle 15 in comune. [cl. o.]

IERI L'INCONTRO IN PREFETTURA. IL [illegible] IL CASO [illegible] TRIBUNALE

Sul futuro [illegible] pende quella [illegible] di sfratto

ASTI

Dalla prefettura [illegible] è uscita una «fumata grigia»: l'incontro sull'Hlt durante quasi tre ore, si è concluso senza apprezzabili novità. La situazione, pare, resterà «congelata» almeno sino al 18 dicembre, quando il tribunale tornerà ad occuparsi dello sfratto intimato dalla Nuova Ibmei (proprietaria dei locali) all'Hlt per morosità. [illegible] rigettata dall'azienda. L'udienza, dopo la prima seduta tre settimane fa, [illegible] stata rinviata a febbraio, proprio per permettere alle parti di chiarire la situazione e trovare un eventuale accordo.

Ora l'anticipo di due mesi, sembra su richiesta della stessa Hlt, che probabilmente vuole risolvere al più presto questa incertezza. Due giorni prima, il 16, altro appuntamento davanti [illegible] giudici, stavolta per la causa intentata da un gruppo di ex lavoratori che lamentano il [illegible] saldo del trattamento di fine lavoro.

Attorno al tavolo, convocati dal prefetto Bruno D'Alfonso, [illegible] il suo vice Micheluzzi, ieri c'era[illegible] Maiona (Hlt) Fellicori (Memaf gruppo che controlla Hlt), il consulente Coppo, Gianti per l'Unione industriale, Fassone e Ebarnabo per la Provincia; il sindaco di Asti Voglino e i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Fiom, Fim e Uilm con le rsu.

Al termine [illegible] riunione da parte sindacale si è preferito non rilasciare alcuna dichiarazione. Da parte delle istituzioni (Comune e Provincia) sarebbe venuto l'impegno a promuovere iniziative per sostenere l'azienda e salvaguardare i posti di lavoro: in particolare nei prossimi giorni Provincia e Comune dovrebbero incontrare i vertici della Cassa di risparmio per verificare le possibilità [illegible] linee di credito che aiutino l'azienda a superare l'attuale momento di difficoltà. [f. la.]

AGLI ARRESTI DOMICILIARI

[illegible] Finisce nei guai [illegible]

[illegible]

Una commerciante astigiana, A. M., [illegible] anni, si trova [illegible] arresti domiciliari su provvedimento del gip Aldo Tirone (pm Massimo Casucci) in seguito agli sviluppi dell'operazione «Interessi facili» condotta dal comando provinciale della Guardia di finanza. A. M. (per ora gli inquirenti hanno fornito solo le iniziali) secondo le indagini avrebbe avuto rapporti d'affari con Piera Scavino, arrestata nei giorni scorsi con l'accusa di truffa aggravata ai danni di una cinquantina di persone, [illegible] prevalenza anziane, ed esercizio abusivo del credito. Scavino, che [illegible] trova agli arresti domiciliari, aveva carpito soldi promettendo investimenti e guadagni. L'operazione, secondo quanto dichiarato dal comando delle Fiamme gialle, ha permesso inoltre di ricostruire le modalità adoperate da Piera Scavino e A. M. per procacciarsi il denaro.

ASTI, QUESTA SERA SI INAUGURA CON UN BALLETTO LA STAGIONE INVERNALE DEL TEATRO ALFIERI

Coinvolgenti ritmi da Portorico

Si danza su musica caraibica e brani classici

IL PROMEMORIA





Sara Vazzola, a sin., interviene al convegno sui temi ambientali organizzato dall'Arpa in Provincia. Tina Casamento relaziona ad Asti Sud sul progetto di Educativa territoriale.

OGGI

9, ASTI. Seconda giornata, nel salone della Provincia, del convegno Arpa «La valutazione ambientale d'impatto e strategica applicata alle [illegible] [illegible]urali e sensibili». Tra le relazioni, quelle degli astigiani Sara Vazzola («Analisi ecosistemica nell'ambito del piano di tutela delle acque»), Alessandro Boano e Mariuccia Cirio («Il Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Asti»). Conclusioni intorno alle 13

9-13, SAN DAMIANO. In piazza Camisola funziona il punto informativo della cooperativa «Erica» nell'ambito della campagna «Migliorare adesso è un dovere». Il progetto riguarda la raccolta differenziata dell'organico (scarti di cucina). In distribuzione biopat[illegible] e sacchetti in mat-bi (biodegradabili).

14,30, [illegible] All'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» prosegue il ciclo di conferenze sulla «Storia [illegible] voce: da Monteverdi a Morricone». Si parla de «Il salotto di primo '900 tra Francia e Italia».

15, NIZZA. Sopralluogo dell'assessore regionale alla Protezione civile, Caterina Ferrero, ai cantieri per la [illegible] in sicurezza del rio Nizza e del Belbo. Segue un incontro con i sindaci dei Comuni rivieraschi del Belbo, del Cuneese, Astigiano e Alessandrino.

16-18, ASTI. Secondo e ultimo incontro nell'ambito del «Progetto gemelli» voluto da Provincia e Regione. Nel salone consiliare di piazza Alfieri confronto con educatori, insegnanti e operatori socio-sanitari.

20, ASTI. All'Osteria del Diavolo in piazza San Martino serata dedicata alla Liguria: in cena con torta di carciofi, trenette al pesto, acciughe di Sestri fritte con radiccetto, pandolce genovese. Quota: 20 euro (vini esclusi). Info: 0141/302.21.

20,30, [illegible]
Nel salone parrocchiale di San Bartolomeo la Lega tumori propone l'incontro «Trovare un senso [illegible] sofferenza». Interviene don Sergio Messina, assistente religioso all'«Amedeo di Savoia» (Torino). Ingresso libero.

21, ASTI. Si riunisce, al centro [illegible] di via Dalla Chiesa, il «parlamentino» di Asti Sud: il consigliere Tina Casamento relaziona sul progetto di Educativa territoriale.

21,30 ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco) la rassegna d'essai prosegue con «Il principio dell'incertezza» di Manoel De Oliveira. Biglietti: 5 euro (ridotti 4). Replica domani nello stesso orario.

DOMANI

21, CANELLI. Nella sala conferenze della Cr-At la Provincia promuove l'incontro «Fare chiarezza» sulla sanità in Valle Belbo. Con il presidente Marmo si parla, in particolare, dei problemi della fisiatria di Canelli e dell'ospedale di Nizza.

21, ASTI. Reduce dalla manifestazione di Firenze, Asti Social Forum affronta il tema della guerra nell'incontro pubblico previsto al Centro giovani. In primo piano, il caso Iraq. Partecipa Fulvio Grimaldi, giornalista ed esperto di politica internazionale, di cui sarà anche proiettato un video girato in Iraq poche settimane fa. Ingresso libero.

21, [illegible] Lavori pubblici, ecologia e viabilità (problemi di [illegible] Ivrea e loc. Rilate, con riferimento anche alla futura tangenziale Sud Ovest) alla seduta del Consiglio di circoscrizione.

ASTI

Si apre con un irresistibile ritmo sudamericano la stagione invernale del Teatro Alfieri. Stasera alle 21 salirà sul palco la compagnia Ballets de San Juan di Portorico con lo spettacolo «Las plenas de Maria».

Ricco il programma: s'inizia con due brani di autori classici: la Sinfonia Classica di Prokofiev e l'«Addio» di Villa Lobos, per passare alle musiche tipiche del [illegible] caraibico, con coreografie di David Hochoy, Alberto Carrion, Ramon Molina e Ricardo Meléndez; i brani sono «Fili Melé», duetto ispirato alle poesie di Luis Palés Matos, «Pas de Deux de Julia», «Stomping Arounds», dal tocco caraibico e «Las Plenas de Maria» che racconta una storia d'amore tra Josè e Maria.

In particolare, la «plenas» è una musica folkloristica portoricana ispirata alle storie d'amore, ai sogni, alla festa, alle tradizioni e alle radici portoricane. Il Ballets de San Juan propone coreografie originali basate sulla cultura, il flokore e la musica, anche contemporanea, di Portorico e presenta per la prima volta in Italia i ritmi e le sonorità di un paese lontano, affascinante e misterioso e l'energia di una danza che coinvolge e stupisce. Ad Asti giunge con la collaborazione del teatro di Alba, dove è andata in scena la scorsa settimana.

La compagnia Ballets de San Juan è stata fondata nel 1945 da Ana Garcia e Gilda Navarra, per formare ballerini, coreografi e maestri di danza portoricana e diffondere il gusto della danza tra il pubblico locale.

La compagnia ha tenuto la sua prima rappresentazione nel novembre 1954 ed è attiva da allora. Ha collaborato con ballerini di livello quali Alicia Alonso, Fernando Bujones, Rudolf Nurejev e Jorge Esquivel. Avendo rappresentato circa 20 [illegible]ografie di Georges Balachine è diventata una delle poche compagnie latinoamericane riconosciute dal Balanchine Trust.

Oggi il Ballets de San Juan ha intrapreso un nuovo cammino con la direzione artistica di Ricardo Meléndez, il cui obiettivo è quello di fondere la tradizione con l'innovazione delle nuove tendenze di danza portoricane, di favorire la crescita di nuovi talenti e promuovere la cultura e l'identità nazionale.

[illegible] Tutti venduti gli abbonamenti e i posti disponibili. Tuttavia potranno [illegible] ancora posti lasciati liberi dai palchettisti che non abbiano confermato la loro presenza allo spettacolo. I biglietti costano 15 euro (in loggione). Per conoscere la disponibilità di posti è possibile rivolgersi al botteghino del Teatro Alfieri dalle 18 alle 21, o telefonando al 338/77.69.492. (c. f. c.)

NUMEROSE PROPOSTE DELL'ASSESSORE PASTA DURANTE IL CONSIGLIO DEI RETTORI

Palio in piazza Alfieri con due tribune in più

Franco Cavagnino

ASTI

Due tribune in più lungo la pista del Palio di piazza Alfieri: potrebbe essere questa una delle numerose novità (per ora non ancora ufficializzata) dell'edizione 2003 della manifestazione. Il vicesindaco e [illegible] alle Manifestazioni, Alberto Pasta durante il Consiglio del Palio di lunedì ha intanto «dato in pasto» ai rettori alcune proposte che verranno formalizzate nella prossima riunione. Tra queste l'istituzione di una commissione consultiva [illegible] la pista composta da un rappresentante dei fantini, dei proprietari, dei rettori, da un veterinario, ecc. che avrà il compito di accompagnare tutto l'iter che porta alla realizzazione del tracciato, al [illegible] quest'anno di polemiche: per qualcuno il fondo era troppo duro, per altri pericolosamente sconnesso. «La commissione - ha sottolineato Pasta - seguirà ogni fase a partire dall'appalto fino a giungere alla messa in opera. L'orientamento - ha precisato - è di costruire una pista più lenta».

Vi è anche l'intenzione di garantire maggiormente la sicurezza del cavallo dopo i gravi incidenti occorsi a tre animali durante l'edizione del 15 settembre. Due veterinari, Fulvio Brusa presidente dell'Ordine provinciale dei veterinari e il collega Andrea Brignolo verranno incaricati di redigere un regolamento sulla morfologia del cavallo per individuare soggetti che abbiano una specifica attitudine a correre il Palio. «Inoltre - ha aggiunto il vicesindaco - intendiamo muoverci insieme con altre città di Palio, penso a Legnano, ma non solo ovviamente, per giungere alla stesura di una carta nazionale in difesa del cavallo. Il Capitano Bagnadentro ha precisato che nel 2003 correranno ancora i purosangue. L'ipotesi [illegible] gue, per ora, [illegible] tale.

[illegible] - ha continuato Pasta - ci sono anche alcune cose da cambiare nella manifestazione, inutile negarlo. Sicuramente [illegible] rivisti i tempi della sfilata e la comunicazione va migliorata».

Se dovesse realizzarsi l'ampliamento del numero delle tribune, il «catino» di piazza Alfieri passerebbe dalle sette tribune di oggi (Alfieri, Malabaila e Catena di rettilineo, Solaro, Roero, Guttuari e Isnardi di curva) a nove. In pratica si aggiungerebbero due tribune di rettilineo andando a colmare il vuoto davanti, rispettivamente, al bar Cocchi e all'hotel Reale dove sino a settembre scorso trovavano posto due piccoli parterre con posti in piedi. Si è sentito parlare anche di possibile riduzione dei prezzi alla luce del maggior numero di posti disponibili, ma questo è un argomento che verrà affrontato nel contesto del bilancio. «Ho trovato da parte dei rettori - ha commentato Pasta - un clima estremamente collaborativo e ci sono quindi i presupposti per lavorare bene».

Moncalvo

Il torneo equestre cambierà pista



Il rettore del comitato Palio di Moncalvo Achille Raimondo. Gli aleramici potrebbero trasferire la corsa su di un nuovo impianto da costruire in località «Gessi»

MONCALVO

Il comitato Palio è alla ricerca di una nuova pista. Dopo cinque anni, il Palio del Monferrato non verrà più disputato sull'impianto di borgo Stazione adiacente l'ex mulino Maranzana, che non darebbe più sufficienti garanzie di sicurezza.

La richiesta di ritocco all'affitto, che era di 1,5 milioni annui di vecchie lire, ma soprattutto l'esigenza di mettere a norma la pista del vecchio mulino, già sottolineata dalla commissione di vigilanza provinciale, stanno indirizzando lo staff tecnico del comitato Palio a cercare soluzioni alternative alla pista che dal 1988 aveva ospitato una delle corse a pelo più seguite dell'Astigiano, avviata nel 1981 sotto il nome di «Torneo Equestre del Monferrato» sull'impianto di fronte alla cantina sociale. L'edizione 2002 è stata vinta dal cavallo scosso di Montemagno e il fantino Salvatore Lo Manto [illegible] riportato ferite in una caduta guarite in una decina di giorni.

Il tracciato, lungo 400 metri, dovrebbe essere dotato di speciali steccati in plastica e di protezioni in curve in grado di attutire l'impatto dei cavalli. «Sono rilevanti i motivi che ci spingono a cambiare pista - precisa Filippo Raimondo, vice rettore (rettore è Achille Raimondo) - primo fra tutti l'inopportunità di affrontare consistenti spese su un impianto che non è di nostra proprietà».

Scontata la volontà degli aleramici di voler proseguire con il Palio del Monferrato; l'ipotesi che trova maggior credito è quella di costruire una nuova pista sui terreni dell'azienda «Gessi Fassa», in frazione Gessi. L'occasione è data dall'esigenza che ha l'azienda di Treviso, che ha a Moncalvo uno stabilimento in funzione da oltre 10 anni, di effettuare il recupero ambientale di una cava adiacente acquistata dalla Cementerie di Merone. L'operazione dovrebbe perfezionarsi entro la fine dell'anno. (g. pr.)

DA STASERA A DOMENICA GLI SPETTACOLI IN PIAZZA D'ARMI DI UNA DELLE PIU' NOTE COMPAGNIE

Le magie dell'American Circus

Uno show su tre piste con tigri, elefanti, giocolieri

Si chiama «American Circus al futuro» il nuovo sfavillante spettacolo che da stasera a domenica sarà proposto in piazza d'Armi sotto un tendone hollywoodiano da una delle più prestigiose e blasonate compagnie di artisti. Prodotto da John David Morton e dai fratelli Flavio e Daniele Togni, il circo è appena tornato da tournée di successo in Germania, Olanda, Belgio, Stati Uniti.

Per questo spettacolo, che si svolge su tre piste, sono stati ingaggiati altrettanti coreografi: il francese Claude Lergenmuller che ha messo a punto i numeri aerei, il russo Stephane Druarde per i balletti, e l'italiana Laura D'Angelo che ha realizzato la coreografia Fantasia di un mondo [illegible] e virtuale» ricca di suggestioni e colori.

Si parte da un'ambientazione fantascientifica, con un clown-robot (Andrew Philips) e le sue macchine infernali. S'inizia con una «Fiesta zigana» con numeri equestri e mangiafuoco, poi gli acrobati Palazovji. Flavio Togni presenterà i suoi «Elefanti spaziali di Liotrus» che grazie ad effetti speciali sembreranno volare; in seguito si esibirà con le tigri. Flavio, Daniele e Cristina Togni porteranno in pista una sessantina di cavalli in libertà. Dalla [illegible] [illegible] i giocolieri Gibatulin. Ci sarà una «carica» di cagnolini di tutte le razze, ammaestrati e presentati dai Folco, e l'irresistibile clown Bubu. Lo spettacolo di apertura si terrà stasera alle 21. Da domani ci saranno due spettacoli ogni giorno alle 17 e alle 21. Domenica saranno anticipati alle 15 e alle 18. È inoltre possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 15.



Un numero con gli elefanti proposto dall'American Circus

BIGLIETTI. Palco, 25 euro (ridotti 20); poltrona, 20 euro (rid. 15); primi posti 18 (13); 1ª tribuna, 16 (12); 2ª tribuna, 12 (8). Visita allo zoo, 3 euro (2). Prevendita da Walter Foto in piazza Alfieri.

Per i lettori della Stampa c'è un'opportunità in più: stasera si potrà ottenere un biglietto gratuito presentando alla cassa il tagliando qui accanto, da domani a domenica saranno pubblicati coupon che permetteranno di ricevere un ingresso omaggio acquistando un biglietto

INFORMAZIONI. Tel. 348/30.40.461, www.american-circus.com.

LETTERE AL GIORNALE

Che cosa vuol dire voler [illegible] agli animali

Ho letto in questi giorni [illegible] articoli e lettere in merito alle lamentele di alcuni abitanti della frazione di Caniglie nei confronti del signor Nunzio Giuliana proprietario di una struttura privata dove il medesimo ricovera a proprie spese, alcuni cani e gatti randagi. Al di là delle valutazioni e soluzioni che ne [illegible] scaturire, volevo [illegible] sottolineare la figura umana del signor Giuliana, citando un piccolo episodio che mi ha visto testimone lo scorso [illegible]

Mi trovavo una domenica [illegible] in attesa del mio turno presso un ambulatorio veterinario di Asti, quando arrivava il signor Giuliana sorreggendo un grosso cane aiutato con fatica dalla figlia; il cane sofferente guaiva flebilmente, era molto anziano, dal pelo arruffato e di razza indefinita, perdeva molto sangue dall'intestino che imbrattava in maniera vistosa il giaccone chiaro e i pantaloni del signor Giuliana che [illegible] sembrava curarsene, preoccupato unicamente a far visitare l'animale.

Alla mia richiesta al medesimo sulla possibile causa di tale infermità, il signor Giuliana mi raccontava che l'animale era il più vecchio del canile e siccome [illegible] lo voleva adottare in quanto grosso, brutto e pieno di acciacchi, aveva deciso di tenerlo lui facendo curare in quanto affetto da probabile tumore evitando così ulteriori traumi. Ho provato in quel [illegible] nei confronti del signor Giuliana profonda ammirazione e rispetto per la causa da lui abbracciata che di certo non gli porterà vantaggi finanziari e di censo, ma unicamente fastidi e ingratitudine.

Sergio Balsamo, Asti

La mia battaglia per le luminarie di Natale

Ogni anno io e altri titolari dei piccoli negozi nella zona Battistero di San Pietro - Piazzetta Santa Maria Nuova, dobbiamo combattere per una incresciosa questione: perché è inammissibile che grandi negozi con molte vetrine e addirittura grandi distribuzioni di [illegible] generazione, con insegne a carattere cubitale, si rifiutino di contribuire all'istallazione delle «Luminarie di Natale», usufruendone però gratuitamente a discapito di chi invece deve farsi carico della quota propria e di quella di chi non paga nulla («tanto le luci le mettono ugualmente»).

A queste persone voglio dire: cambiate mestiere, perché se vogliamo rilanciare il commercio, soprattutto qui nell'Astigiano, con delle menti così da non rendersi partecipi con i propri colleghi nemmeno a Natale, siamo proprio senza speranza.

Un appunto lo vorrei fare anche all'Amministrazione comunale, la quale, a mio avviso, dovrebbe farsi carico dell'organizzazione sia per l'istallazione che per il pagamento, inviando ad ogni esercizio un bollettino con la quota da versare: in questo modo l'importo diventerebbe davvero irrisorio ed uguale per tutti, [illegible] giusto che sia.

lettera firmata

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.380, **Mombercelli:** 0141 955.333; [illegible] 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63.666

CROCE [illegible] Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** [illegible] 958.666; [illegible]: 0141 609 237; **Monastero B.:** 0144 89.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gerello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141[illegible]. Con orario dalle 9 alle 12.30 e [illegible] 15 alle 9 del giorno [illegible] S. Pietro, [illegible] Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano [illegible] 700707. [illegible] 800 [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible]. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. [illegible] 800 [illegible] 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 [illegible]. [illegible] 800 700707 **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152; **Costigliole:** 0141 966.096, **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** [illegible] 952.150; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e [illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **Asti:** [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

INTERESSE PER IL TRAGEDA

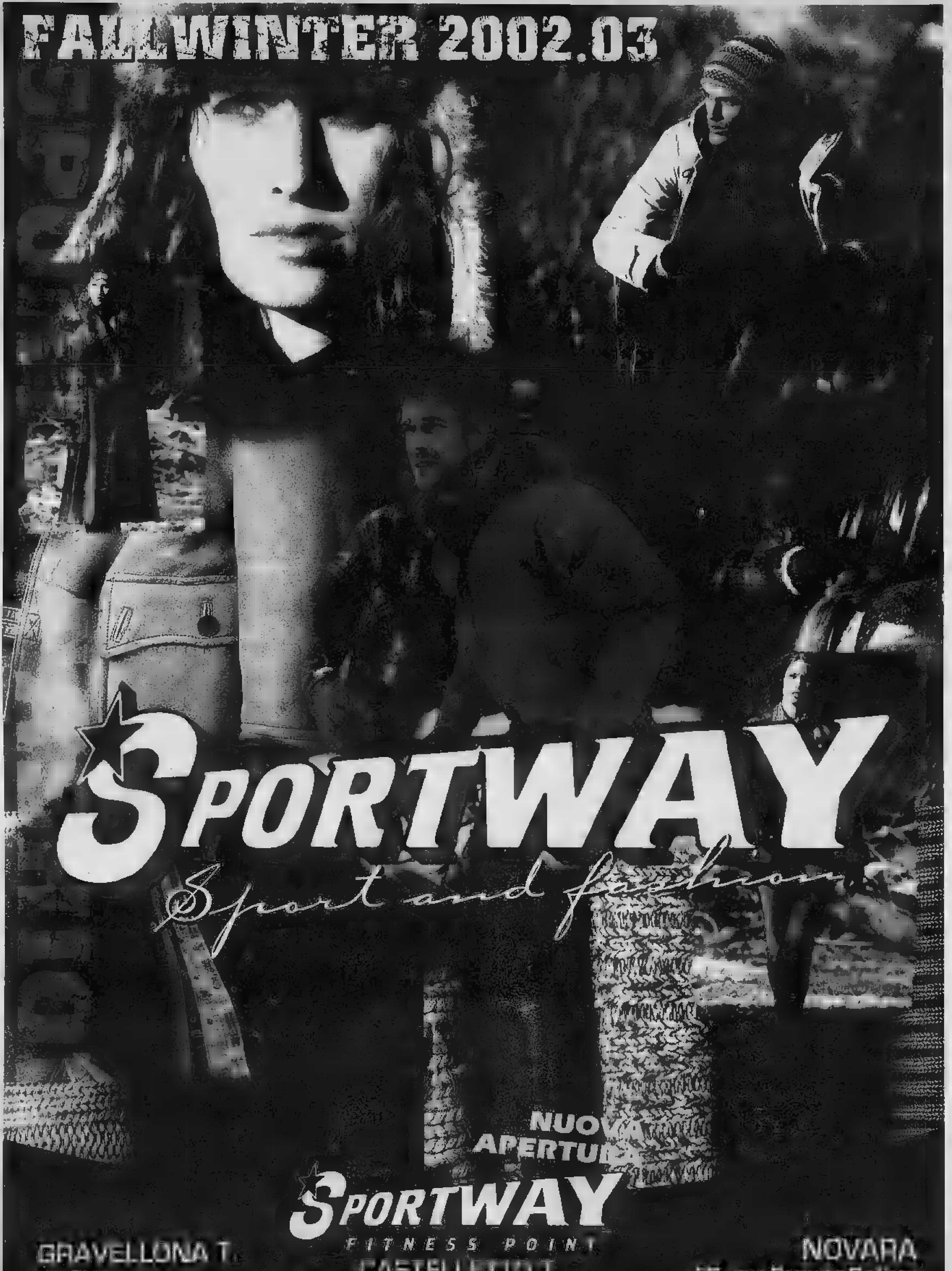
Convegno a [illegible] e un lavoro a Vicenza ispirati da [illegible]

ASTI. Mentre è quasi certo l'impegno del Teatro Olimpico di Vicenza per l'inserimento di una tragedia di Alfieri nella Stagione 2003 di spettacoli classici, si è svolta a Padova, una Giornata di studio su «Alfieri e Petrarca», organizzata dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Alfieriane e dall'Università di Padova. La convergenza fra il programma delle Celebrazioni Alfieriane e quello delle Celebrazioni Petrarchesche, per la vicinanza delle ricorrenze (nel 2003, il 200° della morte di Alfieri e il 700° anniversario della nascita di Petrarca), ha offerto occasione di approfondimento di un tema critico importante come il petrarchismo alfieriano. «Interessante - ha precisato Carla Forno, direttore del Centro Alfieriano - è apparso lo studio sul 'pellegrinaggio poetico' compiuto da Alfieri nell'estate del 1783 ad Arquà, per visitare la casa e la tomba di Petrarca».

PREVENDITA DEI BIGLIETTI

Concerto benefico del Soroptimist [illegible] Kessick

ASTI. Venerdì 15, alle 11,30, in municipio verrà presentato il concerto di musica classica dell'orchestra classica sinfonica di Alessandria (direttore Marlaena Kessick) del 21 novembre (ore 21) al teatro Alfieri. Il concerto, organizzato dal Soroptimist Club di Asti col patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Ente concerti [illegible] di Belveglio, rappresenta il primo appuntamento astigiano del progetto di sensibilizzazione dei giovani verso la cultura musicale promosso dal Soroptimist International d'Italia. L'iniziativa prevede anche il conferimento di borse di studio a giovani musicisti solisti, selezionati nei conservatori italiani. Il biglietto per il concerto costa 10 euro. Prenotazioni sino al 20 novembre, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18, da Arte&Tecnica, via Massimo D'Azeglio 42 (telefono 0141/31383; fax 0141/437714). Il ricavato della serata verrà devoluto all'Anffas di Asti.


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA APERTURA
SPORTWAY
FITNESS POINT
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
NOVARA
tel. 0321.636340

CASALE, LAVORI DELL'ENEL AL S. SPIRITO. GARANTITE LE URGENZE CON GRUPPI ELETTROGENI. MUGUGNI SU CARENZA DI VACCINI ANTINFLUENZALI

Oggi stop in ospedale

Chiusi ambulatori e sale operatorie

CASALE MONFERRATO

Domani, a causa di lavori di manutenzione già programmati dall'Enel, verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica all'ospedale dalle [illegible] alle 13. In conseguenza ogni attività ambulatoriale verrà sospesa e per la stessa ragione [illegible] sarà possibile effettuare gli interventi chirurgici programmati. Pure il Cup (centro unico di prenotazioni) non sarà in grado di funzionare, anche se la direzione dell'ospedale comunica che verranno comunque garantiti interventi e prestazioni che rivestano carattere d'urgenza, grazie all'attivazione di gruppi elettrogeni.

La conseguenza sarà praticamente il blocco dell'attività, che aggiunto a quello [illegible] ieri, festività del patrono di S. Evasio, riduce a soli tre giorni la funzionalità del nosocomio cittadino, una situazione che ha suscitato le critiche della lista civica Città Insieme: [illegible] chiede se non sarebbe stato possibile effettuare i lavori di manutenzione dell'Enel il 12, in cui l'attività era già ridotta.

Altra questione sul tappeto quella dei vaccini antinfluenzali, poco più di [illegible] mila dosi acquistate dall'Asl e che [illegible] state sufficienti. Circa trentamila sono infatti gli anziani sul territorio che sia il Comitato a difesa [illegible] 21, sia la [illegible] civica avrebbero voluto vedere coperti almeno al 75%. Dalla direzione dell'Asl i calcoli erano stati fatti in base alle richieste degli anni passati, che si aggiravano mediamente sulle 13500 dosi, quantità che il prossimo anno verrà aumentata per andare incontro a maggiori richieste. [f. n.]



L'ingresso dell'ospedale Santo Spirito di Casale

SANITÀ, IL PROGRAMMA DEL 23

A Ovada si farà il corteo

L'«Osservatorio Attivo» ha abbozzato il programma della manifestazione che [illegible] svolgerà il 23 novembre ad Ovada, [illegible] parteciperanno le rappresentanze dei vari «Comitati Pro Ospedali» costituiti in Piemonte, tra cui quelli di Valle Belbo, Verbania, Giaveno-Avigliana, Valenza, Ceva, Venaria, Domodossola-Borgomanero-Arona e Osservatorio di Acqui. Interverranno anche le rappresentanze delle istituzioni che si uniranno ai sindaci dei comuni dell'Ovadese e della Valle Stura. A livello locale l'adesione è totale. L'appuntamento è alle 14 in piazza Martiri della Benedicta dove [illegible] formerà un corteo che raggiungerà l'ospedale in via Ruffini. [r. bo.]

«Attività sospesa al Mauriziano? Calunnie»

Sindacati: i pazienti vanno altrove, a causa di voci infondate sulla chiusura di reparti

Rodolfo Castellaro

Anzichè rinsaldare la popolazione al suo ospedale, [illegible] difficoltà che attraversa il Mauriziano stanno provocando l'effetto opposto. La gente si rivolge con sempre maggior frequenza ad altri nosocomi, disertando la struttura valenzana: «Basti per tutti un dato significativo - puntualizza Vincenzo Costantino, membro delle Rsu - i pazienti valenzani che si rivolgono al pronto soccorso dei Santi Antonio e Biagio rappresentano [illegible] 38% del totale. Una percentuale altissima, che può solo suscitare amarezza. La riteniamo figlia delle voci, diffuse da tempo in città, che descrivono il nostro ospedale ormai privo dell'attività chirurgica e del Pronto soccorso nelle ore notturne. Nulla di più falso, ma [illegible] calunnia, come dice una [illegible] romanza, è un colpo di cannone, mentre i nostri sforzi per mante[illegible] il più attivo possibile l'ospedale sono silenziosi e cadono nel vuoto».

Di qui le precisioni, dettate dalle stesse organizzazioni sindacali e dai dipendenti.

L'attività chirurgica sta proseguendo a pieno regime, sia con interventi in Day-surgery relativi ad ernie inguinali, vari[illegible] degli arti inferiori, colelitiasi, esportazioni [illegible] tumori alla mammella e così via; sia in regime [illegible] ricovero ordinario, con operazioni che vanno dalle appendicectomie alle resezioni intestinali e alle tiroidectomie sino ad interventi videolaparoscopici sulle vie biliari e sul fegato. L'organico dei chirurghi è sempre notevole e può contare sul direttore Vincenzo Vergara, sugli aiuti Alessandro Costanzo, Alessandro Pastorcich, Elisabetta Rossi e Ivano Nigra, che gestiscono gli ambulatori di chirurgia generale, senologia, proctologia, flebologia, con an[illegible] diagnostica strumentale. [illegible] Mauriziano, inoltre, [illegible] sono altri servizi molto efficienti come la medicina generale, con annessi gastroenterologia, endoscopia, ecografia, diabetologia, Moc (per la diagnosi dell'osteoporosi), ambulatorio cardiologico e di analisi. La radiologia, infine, si avvale di una Tac spirale di ultima generazione. Da poco, funziona anche [illegible] reparto di lungodegenza e riabilitazione, che verrà presto potenziato.

DISALVEO FERMO. PRONTO PROGETTO DI BRIGLIA LANZA

«Argini ultimati non le finiture»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Non è soddisfatto il sindaco di Morano, Enzo Piccaluga, dei lavori riguardanti l'argine nuovo che collega [illegible] paese a Crescentino. «Quello realizzato tra Morano e Casale - dice - [illegible] migliore. L'altro, invece, [illegible] completo nelle strutture principale, ma mancano [illegible] finiture. E per molto tempo [illegible] abbiamo visto in loco l'impresa. Ho scritto al prefetto un paio di volte e, adesso, la Icas è tornata». Peraltro, [illegible] sindaco non si sente neppure di fare il contropelo alla ditta «perché non ha ancora incassato i soldi dei lavori». La conferma [illegible] titolare, ingegner Angeli, il quale spiega di aver avuto [illegible] tutt'ora la [illegible] relativa al primo stato di avanzamento dei lavori (un miliardo e 400 milioni di lire, sul totale di 3 miliardi e 900 milioni dell'appalto)», ma non ha ancora percepito nè il secondo (fermo a Parma» e di cui il responsabile dell'Aipo a livello alessandrino, ingegner Condorelli, dice: «io il mandato di pagamento l'ho fatto, [illegible] è [illegible] compito versare i soldi») nè il terzo.

A lamentarsi di mancato introito, a tutt'ora, sono anche [illegible] agricoltori espropriati delle porzioni di terreno necessarie allo svolgimento dell'opera, ma viene data assicurazione che, espletate le pratiche da parte dell'impresa, i pagamenti per l'acconto dell'80% hanno avuto il via. I [illegible] dovrebbero arrivare nel giro di breve.

Tornando a Morano, l'ingegner Condorelli sostiene che «l'argine è praticamente completato e la struttura è a posto; mancano le finiture, ma non incidono sulla sicurezza. L'impresa sta sistemando».

Annuncia, invece, che proprio [illegible] «è stato ultimato [illegible] progetto della briglia Lanza. Domani (oggi, ndr) lo presentiamo al nostro Comitato tecnico per l'approvazione, poi andrà in Conferenza [illegible] servizi. Abbiamo rispettato i tempi promessi».

Preoccupati, invece, i comitati alluvionati per il disalveo: «Quali sono le giustificazioni dei ritardi?» domanda il presidente del Coordinamento, Gianfranco Bergoglio.

L'ingegner Angeli della Icas dice [illegible] «l'impresa [illegible] lavorando nelle postazioni di Trino e della diga Lanza, dopo un'interruzione dovuta al livello idrico sopra la soglia consentita», mentre i lavori continuano a essere fermi al ponte della ferrovia, a Casale, in attesa della bonifica bellica, dopo il ritrovamento di un paio di bombe. Il Comune di Casale [illegible] appaltato da tempo il lavoro, ma l'impresa che se lo è aggiudi[illegible] aspetta ancora il placet del Genio militare. E la Icas non può tornare a prelevare materiale litoide fino a quando non ci sarà la certezza che le bombe siano state asportate.

Bergoglio sollecita l'Aipo, ma anche il prefetto in quanto supervisore nell'ambito dell'Osservatorio da lui istituito, a procedere ai collaudi tecnici delle opere. In più «chiediamo - dice - che sui nuovi argini, a partire da subito, venga effettuata la manutenzione ordinaria, principalmente lo sfalcio degli arbusti, e venga verificata l'efficienza e l'integrità di tutte le chiaviche esistenti».

IN BREVE

MORANO

Il sindaco: «Neanche un euro per comperare l'arco»

Il sindaco Enzo Piccaluga esclude categoricamente che il Comune tirerà fuori anche un solo euro per comprare l'arco all'imbocco del paese. «Abbiamo già acquistato dal fallimento la casa degli archi, poco distante dal municipio - spiega -. Abbiamo ottenuto un finanziamento per sistemare la facciata e i locali al piano terreno, poi dovremo trovare altri soldi per completare la ristrutturazione. Contiamo di attrezzarla a biblioteca e centro [illegible] cultura. Ma l'arco proprio no». I giorni scorrono, la curatela fallimentare deve pensare seriamente a tirar fuori i soldi per abbatterlo in quanto pericolante. [s. m.]

CASALE

Fatturato in aumento per il Gruppo Buzzi Unicem

Ieri il consiglio di [illegible] ne [illegible] Gruppo Buzzi Unicem ha analizzato i primi nove mesi di gestione del 2002: [illegible] state vendute 10,4 tonnellate di cemento e 6,7 milioni di metri cubi di calcestruzzo, in aumento rispettivamente del 5,9% e [illegible] 5,6% rispetto al 2001. Il fatturato consolidato è di 1119,9 milioni di euro (+4,9%). È stato anche stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unimed-Cementerie del Mediterraneo spa in Buzzi Unicem spa, con efficacia dal 30 novembre. [r. al.]

IL 2 DICEMBRE A CASALE

Il ministro Martino al Municipale



Antonio Martino

CASALE. Sarà il ministro della Difesa Antonio Martino a tenere la prolusione, in apertura dell'anno accademico 2002 - 2003 del corso di laurea in Economia aziendale della sede di Casale della Facoltà di Economia dell'Università [illegible] Piemonte orientale. L'appuntamento [illegible] lunedì [illegible] dicembre, alle 10,30, nel Teatro Municipale. Il ministro, invitato dal [illegible] del Lavoro Tere Novarese Carutti, presidente dell'associazione di imprenditori che sostiene l'università, parlerà di «Globalizzazione e sviluppo» sulla base della propria esperienza legata anche [illegible] ruolo di professore ordinario di Economia alla Luiss di Roma.

Aprirà l'anno accademico il Magnifico Rettore Ilario Viano. Invitati anche il presidente della Regione Ghigo, d[illegible] Provincia Palenzona, il sindaco Mascarino. [s. m.]

CRISI ANCORA IRRISOLTA. L'ANALISI DEL SENATORE MUZIO

«Casale egocentrica si apra al territorio»

[illegible] Nebbia

CASALE MONFERRATO

«Ulivo sì, purché non abbia connotazione troppo casalese, [illegible] provinciale, cioè senza egocentrismi di Casale, ma guardando al territorio che va valorizzato, si inserisca in un quadro politico più generale»: ecco la formula proposta dal senatore Angelo Muzio, che prende posizione sulla crisi di maggioranza casalese, che non sembra imboccare ancora precise vie di soluzione. Incontri ve ne sono stati parecchi, «attirando persone - dice il coordinatore dell'Ulivo Paolo Merlo - che fanno parte della società civile e coinvolgendo anche altri sindaci del territorio», una «svolta» voluta da molte componenti politiche, dalla Margherita, ai Ds, a Città Insieme, a persone uscite dai partiti tradizionali che in essi non si riconoscono più, fino ai socialisti dello Sdi, «presenti in provincia con l'assessore Fiorenzo Scagliotti- sottolinea Muzio- un "pezzo" mancante invece a Casale».

Il ricambio della classe politica [illegible] l'azzeramento delle cariche, come [illegible] stato richiesto da Città Insieme, Marco Almirante e Sdi, «implicherebbe una classe dirigente sostitutiva - secondo Muzio - che attualmente non c'è», ma proprio l'Ulivo potrebbe garantire ricambi senza subalternità.

Tre, secondo il senatore, i nodi [illegible] cui bisogna confrontarsi: l'Amc, il Consorzio Rifiuti e la società Mondo.

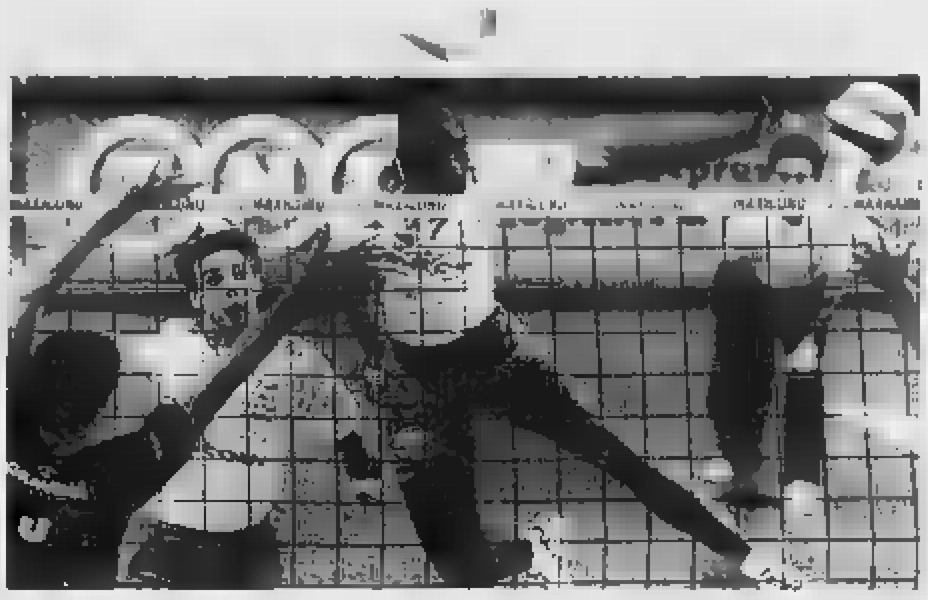
«Va rafforzata l'Amc - dice - possibilmente perseguendo alleanze con altri pezzi di pubblico, per essere pronti a gestire servizi competitivi con altri territori (Biella, Vercelli). Stessa logica per il Consorzio rifiuti, dice Muzio, per mantenere la qualità del servizio, il rapporto tra costi e benefici.

Infine, per Mondo, Muzio [illegible] dice contrario «a una società "strumentale" per la S. Giuseppe», favorevole a un veicolo per il rilancio di tutto il territorio su basi pubbliche, che cerchi di imporre all'alleato privato una sorta [illegible] distretto che si basi sulle specificità [illegible] territorio, per sfuggire alla con[illegible] [illegible] realtà più forti del Casalese».

I DUE ASSI DEL VOLLEY DISPUTANO STAMANE QUALCHE SET CON GLI STUDENTI

Campioni Noicom alla Leardi

Cardona e Casoli sul parquet con i ragazzini



Il centrale cubano [illegible] Cardona in azione con la maglia della Noicom Cuneo che ha iniziato in modo disastroso la stagione in serie A1. Oggi l'atleta caraibico e l'azzurro Cristian Casoli compagno di club saranno a Casale con gli studenti

Sotto rete con l'azzurro Cristian Casoli e [illegible] il nazionale cubano Maikel Cardona. L'appuntamento con i campioni della Noicom BreBanca Cuneo è per questa mattina dalle 10,30 alle 12 alla palestra Leardi, quando i due giocatori di pallavolo scenderanno in campo con [illegible] 300 ragazzi delle scuole medie e delle classi quarte e quinte delle elementari cittadine.

I ragazzi casalesi avranno così la possibilità di giocare [illegible] serie di partite di due set [illegible] a fianco un giocatore della Noicom. L'iniziativa rientra nel programma [illegible] eventi sportivi che verranno ospitati dalla palestra Leardi, da poco restituita alla città completamente rinnovata.

L'evento è organizzato dall'assessorato allo Sport in collaborazione [illegible] la squadra femminile Junior Euromac Volley. Saranno presenti alcuni dirigenti della società e due [illegible] giocatrici della prima squadra, la centrale Laura Sarti e il libero Valeria Musso, che approfitteranno dell'occasione per [illegible] i [illegible] giocatori della Noicom [illegible] [illegible] accompagnati a loro volta dal [illegible] manager Marco Pistolesi.

«Organizzare queste partite [illegible] po' particolari - dice l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli - ci è parso un ottimo modo per avvicinare i giovanissimi al mondo dello sport, in particolare il volley, che come tutti i giochi di squadra richiede delle capacità di socializzare che influiscono in modo molto positivo sulle capacità relazionali dei più piccoli.

La giornata è inoltre una conferma del ruolo principe che la palestra Leardi, completamente rimessa a nuovo, ha giustamente riacquistato nella vita sportiva casalese: chissà che fra i giocatori di questa mattina non ci sia un futuro campione del volley». [r. sa.]

UNA INSOLITA QUERELLE IN VERSI ANIMA CALOSSO DIVISO SUI RUMORI E I CORI NOTTURNI FESTAIOLI

Pasquino abita sulle colline del Monferrato

Accuse in rima affisse ai muri del paese, la risposta sulle massime della civiltà

Enrica Cerrato

CALOSSO

Sulle colline tra Monferrato e Langhe torna lo spirito di Pasquino. Nei giorni scorsi sui muri del paese è app[illegible] un volantino. Conteneva una poesia dal titolo «I Tridon» che nasconde una storia di quelle che sarebbe piaciuto raccontare a Guareschi. L'ignoto autore, "un calossese stufo", ha subito fatto proseliti [illegible] i concittadini. Così, a margine [illegible] "pasquinata", in men che non si dica sono state raccolte oltre 160 firme e la lirica è arrivata [illegible] redazione astigiana [illegible] «La Stampa».

La poesia-invettiva nasconde una storia che in paese si riassume più o meno così: circa un anno fa, una nuova famiglia, i Fiocchi, sono andati ad abitare in una casa del centro storico, accanto all'oratorio, [illegible] i bambini d'estate giocano ancora per la strada dopo cena e dove ci si ritrova in piazza per tirar tardi facendo quattro chiacchiere. E a volte ci scappa anche un canto alpino.

Ai signori Fiocchi questi rumori sono apparsi eccessivi e dopo essersi lamentati più volte a voce, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. «A volte alle due di notte c'è ancora gente che parla ad alta voce, spesso ubriaca - racconta Susy Gallo Fiocchi - noi lavoriamo come [illegible] fa a dormire e poi alzarsi al mattino presto?».

A [illegible]

I versi sciolti dell'ignoto «Pasquino» calossese, s'iniziano chiamando a raccolta i concittadini.

«Sveglia calossesi sui bastioni/ stiamo per essere invasi dai tridoni!» e proseguono: *«Le studian tutte per innervosir [illegible] gente. Attenti, a tarda sera, a canticchiare, non lo sopportan, i carabinieri posson chiamare».* E conclude: *«Se [illegible] noi non possono coabitare/ la strada [illegible] libera, devon solo andare/ fare[illegible] tutti festa senza mollare/ minimo due o tre giorni ma [illegible] esagerare».*

La famiglia Fiocchi replica con massime filosofiche, sempre sottoforma di versi: *«Se le tue parole non han vigore, [illegible] andare in giro a dar consigli, se [illegible] lasci andare in eccessi ed esagerazioni, ti saran nemici affari e felicità».*

Ed ancora: *«Se il tuo cuore è buono, [illegible] la sorte avversa, il cielo e la [illegible] ti proteggeran[illegible]* Dopo un lungo elenco conclude con un imperativo: *«Se vuoi vivere in pace occupati prima di tutto degli affari tuoi. L'uomo virtuoso coltiva sè stesso, lo stolto i propri appetiti».*

L'ultima «querelle» durante la recente festa del «Rapulè», quando il centro [illegible] è [illegible] chiuso al traffico. La famiglia Fiocchi [illegible] scritto prima alla Prefettura, lamentando la chiusura delle strade in quel fine settimana e poi a «La Stampa», per protestare contro «l'inciviltà» di alcuni calossesi troppo rumorosi. Ed i carabinieri ancora una volta son tornati in paese, sulle tracce di un coro alpino di troppo.

Non è mancata la risposta con l'ignoto poeta sulla strada dell'ironia. Ma i signori Fiocchi non sono stati da meno: interpellati dal cronista hanno risposto pan per focaccia agli ignoti detrattori con un poemetto dal titolo «Massime inerenti condotte [illegible] vita e società». In cui sono raccolti consigli per il quieto vivere e concludono affermando: «Non aver paura degli uomini che parlano male di te, ma temi quando agisci male».

[illegible] andrà a finire? In paese, e non solo, si attende con ansia, se ci sarà, la prossima puntata.

DOMENICA SI CHIUDE COI CAMPIONATI NAZIONALI [illegible] KARATE

Bonsai, Ikebana e origami Al via tour del Sol Levante

CASALE MONFERRATO

Un convegno, mostre di bonsai, ikebana (l'arte di esporre i fiori) e origami (l'arte di piegare la carta), per scoprire il fascino della cultura giapponese. Si è aperta ieri sera con la testimonianza del [illegible] Hiroshi Shirai, massimo esponente del karate tradizionale in Italia, [illegible] lunga settimana casalese dedicata al karate e alla cultura del Paese del Sol Levante. Una serie di manifestazioni curate dalla Yudanshakai Karate Casale Riso Vignola, in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Manifestazioni [illegible] Gianni Crisafulli, che prendono il nome di «Karate tradizionale: [illegible] e cultura oltre il gesto atletico». Iniziative culturali che fanno da cornice ai campionati italiani di karate in programma sabato al Palaferraris con la presenza di oltre 600 atleti provenienti da tutta Italia. Il ciclo di mostre si è aperto ieri sera nella chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, con l'inaugurazione della mostra «Shin-on - I suoni» del maestro Shukei Matsuyama, [illegible] di fama mondiale che ha già esposto in alcune occasioni alla Biennale di Venezia, mostra che è anche patrocinata dall'Istituto giappo[illegible] di cultura di Roma. Sempre alla Misericordia si terranno anche le esposizioni [illegible] ai bonsai, curate da Domenico Picchio e all'ikebana e all'origami, che sono [illegible] seguite dalla giapponese Haruyo Takai, di Vercelli.

Le mostre, con ingresso gratuito, si potranno visitare da oggi fino a venerdì dalle 17,30 alle 20, mentre sabato saranno visitabili per tutta la giornata. Stasera, domani e venerdì, sempre [illegible] Misericordia, si terranno approfondimenti su storia e tecnica del bonsai, ikebana e origami. Nel frattempo prosegue il concorso di disegno rivolto alle elementari e alle medie dal titolo «Karate... secondo me», con esposizione sabato al palaferraris e premiazione dei vincitori da parte del maestro Shukei Matsuyama.

Sempre sabato dalle 17 alle 19,30 l'Associazione Slow Food curerà una degustazione di sushi, il tradizionale piatto della gastronomia giapponese a base di pesce crudo. [r. sa.]


MANSUR
TAPPETI D'ORIENTE
Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179
Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!
NUOVI ARRIVI
oltre 3000 tappeti persiani
A PREZZI
SORPRENDENTI!!
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO 0%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

ALBA HA DOVUTO AMPLIARE L'AREA ESPOSITIVA

Fiera d'autunno con 280 stand

Giuseppina Fiori

ALBA

E' da poco calato il sipario sulla 72ª Fiera nazionale del tartufo e negli stessi padiglioni di piazza Medford i riflettori si riaccenderanno venerdì su un'altra fiera, «Proposte d'autunno» dedicata a casa, moda, sposa e tempo libero, che si protrarrà fino al 24 novembre.

Ma per allestire la rassegna commerciale, che è riservata a tutto ciò che esula dal mondo enogastronomico, non sono [illegible] sufficienti i 180 stand della mostra-mercato «Alba Qualità». Per «Proposte d'autunno» è stato necessario aggiungere 100 stand portando così il totale a [illegible] con oltre 200 espositori. Senza contare che l'area espositiva è stata ulteriormente ampliata attraverso l'utilizzo delle sale dell'attiguo palazzo delle mostre di piazza Medford, che [illegible] glierà gli abiti da sposa.

Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist che organizza la fiera unitamente a Uniart e Well Com, dice: «Abbiamo avuto molte richieste, a dimostrazione dell'interesse che si è creato attorno a questa manifestazione e della notevole presenza di attività commerciali, artigianali ed imprenditoriali esistenti sul territorio, alla ricerca di visibilità. Nonostante l'ampliamento dei padiglioni, non siamo riusciti a soddisfare tutte le domande e ne [illegible] rimaste venti in liste d'attesa». Hanno aderito operatori della province di Cuneo, Asti, Alessandria e del Torinese, con prevalenza di imprese del territorio di Langa e Roero. In esposizione i più svariati generi merceologici, dai mobili all'abbigliamento, elettrodomestici, articoli regalo e da giardinaggio, arredamento, tappeti, auto.

> La rassegna dedicata a casa, moda, sposa e al tempo libero prenderà il via venerdì

La fiera sarà inaugurata venerdì alle 18,30: madrina della manifestazione sarà la show girl Elisabetta Canalis. I padiglioni saranno aperti alle visite per due weekend: venerdì dalle 20 alle 23; sabato (18,30-23), domenica (14,30-23); venerdì [illegible] e sabato [illegible] (18,30-23), domenica 24 (14,30-23).

Sarà accompagnata da sfilate di moda e concerti, nel teatro Fiera, tra cui la serata di [illegible] leggera con Rita Pavone (sabato, ore 21,30) e quella di cabaret [illegible] «Zelig» [illegible] Italo Giglioli, Cesare Vodani, Enzo Cortese e Fabrizio Fontana alias James Tont (sabato 23 novembre, ore 21,30).

L'OPERA PROGETTATA DALL'AIPO (EX MAGISPO) METTERA' [illegible] SICUREZZA IL TRATTO CENTRALE DEL FIUME

Il Belbo in piena farà meno paura

L'area di espansione grande come 50 campi di calcio

Filippo Larganà

[illegible]

La forza distruttiva del Belbo in piena imbrigliata dentro [illegible] una gigantesca «valvola [illegible] sicurezza» che contiene [illegible] milione e [illegible] mila metri cubi di acqua. Un'opera da [illegible] milioni di euro, tecnicamente definita «cassa [illegible] laminazione», che sorgerà alla periferia [illegible] Canelli, risalendo verso Santo Stefano, dove il corso d'acqua ruppe gli argini nel novembre 1994. Col «sifone» [illegible] Nizza, dove è operativa anche un'altra «cassa», l'opera canellese dovrebbe mettere in sicurezza il [illegible] astigiano della Valle Belbo. Il funzionamento del dispo[illegible] anti piene è complesso, con argini, muraglioni e bacini di riempimento.

Il progetto è stato redatto dagli ingegneri dell'«Aipo» (ex MagisPo): verrà approvato domani dalla giunta esecutiva dell'ente fluviale. La Regione lo vaglierà entro metà di dicembre: il cantiere potrebbe aprire nella primavera 2003. Ci vorrà un anno per veder realizzato il progetto. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Valter Gatti: «Scopo delle [illegible] di allagamento controllato è smorzare l'onda [illegible] piena». I bastioni di contenimento avran[illegible] altezze tra i due e i sette metri, circonderanno un'area di circa 300 mila metri quadri (parte nel Comune di Santo Stefano Belbo) pari ad una cinquantina di campi da calcio. Tra i terreni compresi nella cassa di laminazione anche fondi privati per cui l'Aipo ha già previsto indennizzi per [illegible] mila euro. A questo proposito è da segnalare il caso di due insediamenti civili a ridosso del nuovo argine di protezione, sulla strada che porta all'acquedotto comunale. Si tratta di un'azienda agricola [illegible] allevamento bovi[illegible] (una ventina di capi) e di una casa dove abitano un paio di famiglie. «Non escludo - annuncia Gatti - la ricollocazione di questi insediamenti in zone più sicure. In questi giorni avrò un incontro con i proprietari degli immobili per stabilire il da farsi».



Strade invase dal fango a Canelli dopo l'alluvione del Belbo nel 1994: per frenare l'acqua del fiume sono previste zone di espansione

E oggi, alle 15, arriva a Nizza l'assessore regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero. In programma sopralluoghi alle opere [illegible] difesa fluviale realizzate sul tratto nicese del Belbo e un incontro c[illegible] i sindaci dei centri che si affacciano sul corso d'acqua tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

IN BREVE

ALBA

Patteggia due mesi per tentato furto

Il giudice del tribunale Luigi Nannipieri ha applicato a Gheres Lebbiati, 18 anni, residente ad Alba, la pena patteggiata di due [illegible] con la condizionale per tentato furto. Era stato arrestato dai carabinieri mentre cercava di rubare un'auto parcheggiata nel piazzale davanti all'industria dolciaria Ferrero. Dopo il processo per direttissima, Lebbiati è stato scarcerato. [g. f.]

[illegible]

Progetto sperimentale [illegible] scuola per giocare»

E' stato presentato ieri pomeriggio alla scuola materna statale «Fenoglio» di corso Europa il progetto sperimentale «Ciao mamma, mi fermo a scuola ma per giocare» riguardante il pro[illegible] dell'orario scolastico dalle 16,30 alle 18,30. Il progetto è stato illustrato dall'assessore Ivana Miroglio: sarà realizzato a partire dal 18 novembre. [g. f.]

ALBA

Visita alla fiera Tecnhotel Hospitality

L'Aca organizza oggi [illegible] visita alla fiera Tecnhotel Hospitality di Genova mettendo un pullman a disposizione [illegible] partenza da piazza San Paolo, [illegible] 7. [g. f.]

CARRU'

«Gran Galà del bollito» Cominciano le cene

Cominceranno domani, nella «porta 'd [illegible] Langa», le cene del «Gran Galà [illegible] bollito», organizzate dai ristoranti carrucesi (30 euro dolcetto incluso). Cene ogni giovedì di novembre e il 5 e 19 dicembre, a cavallo della Fiera [illegible] Bue Grasso programmata per il 12 dicembre. [g. sca.]

LIGURIA REPLICA AL PIEMONTE

Altre polemiche [illegible] centrale nell'ex [illegible]

Gianni Scarpace

CAMERANA

A Maurizio Manfredi, presidente dell'associazione Rinascita Vallebormida che aveva criticato i progetti di Enipower nell'ex sito dell'Acna di Cengio, arrivano due risposte in contemporanea. Quella del segretario provinciale della Uil [illegible] Savona Pino Congiu e del sindaco di Cengio Sergio Gamba. «L'interesse per la bonifica delle aree Acna non è solo del Piemonte, ma dei valbormidesi tutti, che qualcuno [illegible] a voler divisi da uno spartiacque geografico, o di convenienza politica che, però, non credo corrisponda a quello di una comunione di intenti ed obiettivi che, invece, unisce i due versanti della valle». E' quanto sostiene Congiu replicando all'intervento di Manfredi, secondo il quale non esisterebbero i presupposti di legge per realizzare [illegible] centrale elettrica (o altri impianti) nelle aree ex Acna.

«L'area industriale dell'ex Acna - scrive Manfredi in un comunica[illegible] - risulta compresa nell'elenco dei siti da bonificare di interesse nazionale e la normativa di riferimento stabilisce [illegible] solo che il sito [illegible] essere sottoposto ad interventi di [illegible] d'emergenza, di bonifica e ripristino ambientale, ma prevede anche che l'inserimento di [illegible] sito nell'anagrafe delle [illegible] da bonificare [illegible] risultare dal certificato di destinazione urbanistica, nonché dalla cartografia e dalle norme di attuazione del piano regolatore del Comune. Non è possibile dunque che su questa [illegible] possano progettare opere edili ed impianti [illegible] qualsiasi genere sino a che non sia stata certificata l'avvenuta bonifica e messa in sicurezza».

Ribatte ancora Congiu: «Credo che sia ora di smetterla [illegible] questa cecità che rifiuta l'interesse comune di liguri e piemontesi per [illegible] rapida bonifica [illegible] sito, che non può che [illegible] propedeutica a nuovi insediamenti. Sarebbe inte[illegible] unire [illegible] forze e attivarsi dal commissario Leoni perché le aree prescelte da Enipower per insediare la centrale siano le prime ad essere bonifica[illegible]». Così, invece, il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Manfredi scopre l'acqua calda dicendo che quelle aree vanno bonificate; ma un conto è procedere ad una bonifi[illegible] stralci che consenta di [illegible]are realtà produttive, un conto è pretendere che tutto rimanga fermo in attesa di una bonifica totale del sito che equivarrebbe a decretare per l'ennesima volta [illegible] morte di quelle aree».

DELEGAZIONE DI [illegible] AL CASTELLO DI SAULON LA [illegible]



Gemellaggio [illegible] la nocciola Piemonte e il tartufo nero della Borgogna

Gemellaggio [illegible] nocciola Piemonte Igp e il tartufo [illegible] della Borgogna (tuber uncinatum). Nell'ultimo weekend [illegible] delegazione della Confraternita della nocciola «tonda gentile di Langa» è stata ospite della Confrérie de la Truffe de Bourgogne, uno dei sodalizi enogastronomici più attivi e conosciuti della regione vinicola francese. I cortemiliesi hanno partecipato alla festa annuale della confraternita gemella nel castello di Saulon la Rue. Tre di loro hanno ricevuto il titolo di «compagnon» del sodalizio francese durante una cerimonia che ha coinvolto oltre cento p[illegible]. I confratelli della «tonda» hanno anche visitato il castello di Clos [illegible] Vougeot, sede della Confrérie des chevaliers du tastevin, la più grande confraternita del mondo. [g. p.]

[illegible] COMPLETANO I LAVORI [illegible]



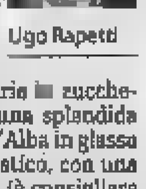
Maxi rotonda davanti alla caserma dei [illegible]

Procedono i lavori per il completamento della rotonda al fondo di viale Costituzione, a Bra. Le ditte Pavesmac e Vivai del Bandito stanno lavorando a pieno ritmo per completare le opere accessorie della grande rotatoria davanti alla caserma dei carabinieri. La Pavesmac completa i cordoli che ne delimitano la [illegible] esterna; il muretto perimetrale è stato costruito ad altezza significativa, in un'ottica di prevenzione degli incidenti. I tecnici della Vivai del Bandito mettono invece a dimora le piante dell'arredo interno. [v. m.]

DOMENICA SCORSA ERA A LINEA VERDE

Neive, la [illegible] di arte bianca ha conquistato i telespettatori [illegible] le creazioni [illegible] cioccolato

CANELLI



Ugo Rapetti

Tra gli ospiti [illegible] «Linea Verde», la trasmissione di Rai Uno che domenica si è occupata anche dell'asta del tartufo di Grinzane Cavour, c'era Ugo Rapetti, canellese, dirigente scolastico all'istituto superiore [illegible] «Arte bianca» di Neive, la scuola che prepara i futuri pasticceri piemontesi. «Con una trentina [illegible] ragazzi - racconta - abbiamo presentato realizzazioni artistico-dolciarie [illegible] zucchero e cioccolato». Tra le più ammirate una splendida riproduzione del castello di Serralunga d'Alba in glassa di zucchero. Professore e manager scolastico, con una passione «di lungo corso» per [illegible] politica (è consigliere comunale e provinciale di Rifondazione), Rapetti ricorda che «la scuola di Neive è l'unica in Piemonte ad avere un indirizzo specialistico in pasticceria. In Italia le scuole di arte bianca sono sette, ma quasi tutte, compresa quella [illegible] Torino, prediligono la formazione di panettieri».

[illegible] Neive gli iscritti sono 240, quasi equamente divisi tra ragazzi e ragazze. E per i neodiplomati, come succede spesso per le scuole professionali, nessuna ansia da ricerca di un posto di lavoro. «Tutti - conferma Rapetti - trovano lavoro nelle industrie dolciarie della zona o in laboratori artigianali di pasticceria». [fl. l.]

ALBA, INCONTRO TRA COMUNE [illegible] SCUOLA

[illegible] all'Enologica [illegible] universitaria dal «Progetto [illegible]»

ALBA

Un incontro si è svolto all'Istituto enologico tra Comune e dirigenti scolastici per parlare del «Progetto Enotria», che prevede investimenti nel complesso dell'Enologica e nella sede [illegible] corsi universitari in Viticoltura ed Enologia.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelissari, che ha partecipato alla riunione con il dirigente scolastico Giuseppe Olivero, dell'Istituto enologico: «E' stato il primo [illegible] una serie di incontri per mettere a punto un progetto che può contare su [illegible] provenienti da fonti diverse. Un summit si terrà il 29 novembre in municipio ad Alba con il nuovo preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino Bruno Giau. Da anni si avverte la necessità di dare un forte rilancio a quest'area, simbolo storico [illegible] vitivinicoltura albese. Si tratta [illegible] concordare degli interventi coinvolgendo l'Università, l'Istituto enologico ed enti come il Consorzio di tutela dei vini».

Il ministero ha [illegible] 2 milioni [illegible] al Comune, la Fondazione Crc ha donato alla Provincia 750 mila euro per i laboratori. Altri fondi (si parla di un milione [illegible] euro) verranno dalla Provincia, provenienti dall'esproprio di parte dei terreni dell'azienda provinciale Bardelli a Guarene. L'esproprio è stato fatto dall'Anas per consentire il passaggio dell'autostrada Asti-Cuneo. [g. f.]

FAMOSO FORMAGGIO DOP

Donna presidente [illegible] Consorzio [illegible] Murazzano

MURAZZANO



Patrizia Gatti

Patrizia Gatti è il nuovo presiden[illegible] del Consorzio di tutela [illegible] formaggio dop Murazzano. E' originaria del paese dell'Alta Langa che produce, con altri 49 Comuni della «Granda», il famoso formaggio. [illegible] donna è stata scelta dal Consiglio direttivo.

E' [illegible]ce, insieme con Guidogiorgio Vaudagna, del volume «Il Murazzano dop». Vicepresidenti del Consor[illegible] Massimo Giordano e Carlo Giordano di Bossolasco, che con la presidente compongono [illegible] giunta esecutiva. Il Consiglio direttivo è formato invece da Luciana Camera di Feisoglio, Carmen Manuello di Murazzano, Claudio Adami di Paroldo, Walter Viglietta di Somano. [g. sca.]

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' STATA PRESENTATA LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

[illegible] Vino: Piemonte regista e primattore

Dal Lingotto l'asta del barolo e barbaresco firmata Grinzane Cavour

[illegible] Ferrua

C'è un Piemonte che vince e convince. Non è una squadra di calcio, [illegible] un territorio capace [illegible] essere protagonista dietro le quinte e sul palcoscenico. Dopo il Salone del Gusto quello del vino, Torino vetrina e contenitore, il resto della regione a recitare sotto i riflettori.

Uno schema collaudato. E la parola provincia ha perso ogni connotato negativo, diventando sinonimo di orgoglio, produttività e qualità. Basta [illegible] l'elenco degli eventi in programma al Lingotto dal 22 al [illegible] novembre per accorgersi di quanto Piemonte ci sia in una rassegna in crescita e di forte rilevanza nazionale e internazionale. E le stelle non arrivano soltanto dalle aree geografiche classiche: fra i protagonisti di eventi, degustazioni e convegni ci [illegible] proprio tutti Langhe, Roero, Monferrato, le terre dei Nebbioli del nord e persino gli eventi Slow Food.

«Siamo orgogliosi di lavorare qui - dice Alfredo Cazzola, presidente [illegible] Lingotto Fiere -. I risultati [illegible] molto incoraggianti e non soltanto [illegible] comparto enogastronomico, questa regione ha un orgoglio straordinario».

Si parte il 22 novembre e a tagliare il nastro sarà il cuneese Teresio Delfino che da sottosegretario delle Politiche Agricole sta combattendo battaglie importanti per il vino piemontese. E domenica 24 l'appuntamento sarà con l'Asta internazionale di Barolo e Barbaresco. L'evento è il clone vinoso di quello dedicato al tartufo e appena andato in scena. Anche al Lingotto sarà marchiato dall'Enoteca regionale di Grinzane Ca[illegible] con quaranta lotti delle migliori aziende battuti e valutati dagli esperti di «Christie's».

Ci saranno i Consorzi, ci saranno gli s[illegible]d istituzionali delle Regioni, ci [illegible] anche i grandi eventi legati all'economia che fin dalla prima edizione sono stati il punto di forza del Salone come il rapporto con la grande distribuzione e i suoi buyer, i legami con le b[illegible]che e la finanza internazionale e le sfumature del fenomeno «merger & acquisition» ovvero la concentrazione delle imprese e la tutela del patrimonio locale dagli investitori internazionali. Anche quest'anno spazio solo per gli operatori del settore, [illegible] scelta che convince. [illegible]' vero - dice Valter Lodali da Treiso, un giovane [illegible] che da quest'anno ha scelto il Lingotto - il nostro settore è [illegible] la qualità, ora le pretende da tutte le manifestazioni che lo riguardano».

L'ENOTECA



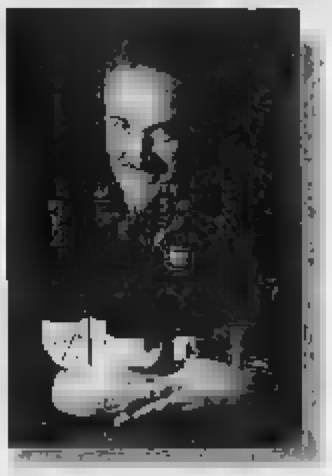
Anche quest'anno il partner privilegiato di Lingotto Fiere sarà l'Enoteca del Piemonte guidata da Pier Domenico Garrone. L'istituzione che coordina le dieci sorelle sul territorio sarà al centro di eventi con un ricco programma di convegni e appuntamenti che porterà nello stand i protagonisti del mondo del vino regionale e nazionale

SQUADRA DEI [illegible]

Ernesto Abbona e la Marchesi di Barolo sono stati fra i primi a credere in un evento torinese come alternativa al Vinitaly. Il presidente della storica azienda sarà uno dei volti noti del «Barolo team» al centro di una super degustazione (sabato 23 alle 13,30 in sala Rehoboam) con Fontanafredda, Marcarini, [illegible] Cesare, Poderi Colla, Prunotto [illegible]



[illegible]



Roberto Voerzio è una stella che illumina la Langa del vino. Ama i calici «Spiegelau» che ben si adattano alla qualità dei suoi vini. L'evento che lo riguarda è l'anteprima dei suoi cinque cru di barolo 1999 ed [illegible] programma sabato 23, dalle 15 alle 18,30, in sala Magnum. La caccia ai posti è già aperta con «poca» pace delle centraliniste del Lingotto

IL DECANO

Il patriarca ha detto «sì». Nel programma di eventi c'è anche Bartolo Mascarello (e tra i padri del re dei vini sarà presente pure Gigi Rosso). Il decano del barolo è protagonista di «Processo al gusto internazionale» (lunedì 25 in sala moscato ore 10,30) con Riccardo Cotarella, Franco Giacosa e il ristoratore Piero Selvaggio



[illegible] EMERGENTE



La maison Ceretto non ama fiere e rassegne e da parecchio tempo dice [illegible] Vinitaly di Verona, ma al Salone del Lingotto ci saranno, calando il «golden boy» di famiglia. A guidare le degustazioni ricche di ospiti internazionali e dedicate a Bricco Rocche, Bricco Asili e Monsordo sarà Alessandro Ceretto, rampante e competente figlio di Marcello

[illegible] BARBERA

Al Salone del vino di barbera ce ne sarà davvero tanto. Alcuni degli eventi più interessanti hanno come protagonista Michele Chiarlo. Nello stand del padiglione 2 ci saranno raffiche [illegible] appuntamenti compreso un confronto tra «grandi annate di fine millennio» abbinate agli insaccati di Parma e un curioso duello con la birra «Le baladin»



Un milione di ettolitri in meno

La vendemmia 2002 è stata giudicata a tre stelle

Sergio Miravalle

ASTI

Al Teatro Alfieri le tragedie sono di casa, ma per fortuna non è andata in scena quella della vendemmia piemontese 2002, presentata ieri tra gli stucchi dorati e i velluti rosai. Il dramma annunciato ad agosto, che aveva avuto il culmine [illegible]lle grandinate dei primi di settembre, si è infatti, quasi per miracolo, dissolto nel sole d'autunno. E ieri i protagonisti dell'enologia piemontese hanno potuto annunciare che l'annata 2002 è salva. Certo con qualche «stella» qualitativa in meno dopo le eccezionali sette ultime vendemmie. Commentava ieri sarafico un vigna[illegible]lo in platea: «Perso il settebello, abbiamo almeno pattato gli ori».

Il quadro fornito da Regione e «Vignaioli Piemontesi», all'«Anteprima vendemmia» è stato confortante. Certo l'annata è risultata molto scarsa, anche a causa delle [illegible] selezione [illegible] grappoli per portare in [illegible] solo l'accettabile. «Il 2002 in Piemonte ha da[illegible] la vendemmia più bassa in assoluto degli ultimi vent'anni - ha confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il calo netto è del 30 per cento: dai 3,2 milioni di ettolitri dell'anno scorso, si è scesi di 995 mila mila, siamo a poco più di 2,3 milioni».

E' quel milione [illegible] ettolitri in meno (circa 130 milioni di bottiglie), distribuito in tutte le aree, con l'eccezione della piccola zona di Biella, a far segnare in rosso il bilancio quantitativo della vendemmia.

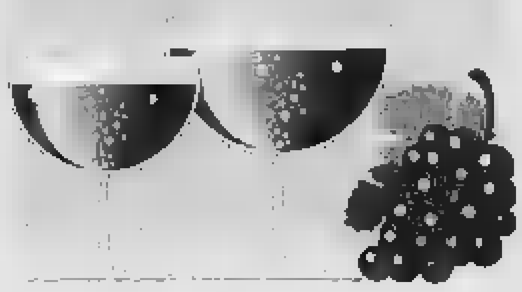
La qualità delle uve, espressa [illegible] sempre in stelle, è [illegible] analizzata grazie al lavoro [illegible] 60 tecnici che hanno monitorato 246 vigne in tutte le zone. Ne emerge un quadro variegato, con le uve più precoci svantaggiate, causa il clima rispetto a quelle a raccolta più tardiva, come barbere e nebbioli, salvate dal sole.

Dunque, andando per stelle, Giulio Porzio e Gian Luigi Biestro della «Vignaioli» hanno raccontato «l'estate che non c'è st[illegible]» e assegnato «tre» stelle alla vendemmia nel suo complesso, e alla maggiore parte [illegible] vitigni con l'eccezione verso il basso per la favorita, a quota due, e verso l'alto per i nebbioli di Langa (quelli non grandinati) a quota quattro. Insomma un'annata normale [illegible] qualche punta di ottimo che dovrà esprimersi negli anni in cantina.

Ieri ad Asti è stata anche l'occasione per assegnare due premi a uomini del mondo del calcio legati al vino e alla terra: il circolo «Ottavi» di Casale, con il presidente Andrea Desana, ha assegnato il premio «Piccola doc» a un personaggio che piccolo non è e non solo per l'altezza: Bruno Pizzul, friulano doc e «testimonial» della Città del Vino. Altro riconoscimento «Anteprima Vendemmia» a Nils Liedholm, svedese, giocatore mitico [illegible] Milan e grande allenatore della Roma scudettata nel 1983. Ora vignaiolo con il figlio Carlo a Cuccaro Monferrato. Sul palcoscenico è salito anche con il nipote Paolo: capelli biondi da [illegible] svedese, orgoglioso al momento del brindisi, da vero monferrino.

[illegible]

	Totale vino prodotto 2002 hl	Variazione [illegible] hl	%
ALESSANDRIA	637.696	-183.367	-22,3
ASTI	857.500	-392.500	-31,4
BIELLA	17.418	[illegible]	15,9
CUNEO	675.000	-375.000	-35,7
NOVARA	29.235	-6465	-18,1
[illegible]	[illegible]	-37,714	-26,6
VCO	540	-518	-48,6
VERCELLI	7000	-2500	-26,3
PIEMONTE 2002	2.328.675	-995.660	-30,0
PIEMONTE 2001	[illegible]	[illegible]	13,2





Calcio e vino
L'allenatore vignaiolo a Cuccaro Nils Liedholm e il telecronista friulano Bruno Pizzul premiati ieri ad Asti durante «Anteprima vendemmia 2002»

CUNEO CAPOFILA NEL PROGETTO PROMOSSO CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico dell'agricoltura

Ufficio virtuale utilizzerà l'informatica al servizio delle imprese

Gianni Stornello

CUNEO

E' una delle provincie agricole italiane, con una produzione lorda pari a oltre 1 miliardo [illegible] m[illegible] di euro, [illegible] zootec[illegible] che comprende la miglior razza europea per la [illegible] - razza Piemontese - oltre 30 mila aziende (sulle 100 mila in Piemonte) e quasi 50 mila ad[illegible]. Inoltre: 650 mila capi bovini, un milione e 200 mila quintali di produzione di carne, 4 milioni di ettolitri di latte, 800 mila suini, 800 mila quintali di ortaggi, quasi tre milioni di quintali di frutta.

Sono soltanto alcune cifre dell'agricoltura [illegible]se. «E' un'agricoltura - dice il presidente Giovanni Quaglia - che all'avanguardia in molti altri settori, non poteva non dotarsi [illegible] più moderni strumenti informatici. Ecco spiegato perché è in fase di pieno sviluppo [illegible] progetto di uno sportello telematico rurale, per gli adempimenti burocratici delle imprese agricole. Questa realizzazione, coordinata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo capofila nel progetto promosso [illegible] la Provincia di Torino [illegible] in sostanza uno sportello telematico [illegible] il mondo rurale. Praticamente [illegible] un vero ufficio virtuale per rendere più semplici gli adempimenti burocratici delle imprese agricole attraverso l'utilizzo dell'informatica. Gli imprenditori agricoli del cuneese dovranno soltanto collegarsi al sito Internet della Provincia per avere a disposizione tutta una serie di servizi: come la trasmissione telematica agli Uffici provinciali delle richieste [illegible] asse[illegible]zione di carburante a prezzi agevolati, le variazioni veicolari delle macchine agricole, la mobilità vitivinicola ossia l'estirpazione e reimpianto dei vigneti, la richiesta di tesserini fitosanitari e altre autorizzazioni come quelle relative ai vivai e alla commercializzazione di semi e piante, ma anche [illegible] altri prodotti, fino alla notifica dei danni accusati per maltempo».

Nello stesso tempo, anche gli uffici dell'Amministrazione provinciale potranno collegarsi con gli utenti imprenditori agricoli per inviare loro notizie sugli ultimi provvedimenti adottati o altre comunicazioni. «Questa [illegible] soltanto una prima fase - aggiunge Giovanni Quaglia - perché in un secondo tempo si arriverà alla possibili[illegible] di consultare le pratiche in corso: ogni azienda agricola potrà cioè disporre di un dossier on-line, contenente tutte le informazioni relative ai [illegible] procedimenti amministrarivi in corso e seguirne l'iter, fino alla loro conclusione. Questo colloquio continuo via Internet tra imprese agricole e Ammini[illegible] provinciale porterà enormi vantaggi agli utenti: oltre al risparmio di tempo per le pratiche, si potrà seguire passo dopo passo le varie pratiche e intervenire immediatamente in caso di ritardi, intoppi o di necessità [illegible] docu[illegible]menti e documentazioni diver[illegible]. Per l'inserimento di queste innovazioni bisognerà però attendere l'introduzione della cosiddetta firma digitale, perché sarà necessario disporre di uno strumento sicuro per accedere alle aree riservate ai singoli operatori.



Il presidente Giovanni Quaglia

PROGETTO [illegible] UNIVERSITA' E REGIONE

[illegible] sui gemelli e le loro [illegible]

TORINO

Si chiama «Progetto gemelli» ed è un'iniziativa proposta da Liana Valente Torre docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Il fine è quello di studiare le problematiche che caratterizzano il mondo [illegible] gemelli. All'iniziativa collaborano l'assessorato alle Politiche sociali e alla famiglia della Regione e la Compagnia di San Paolo.

[illegible] studiano le problematiche delle famiglie con i gemelli, il modo per prevenire i disagi psicologici e si formano operatori specifici. [illegible] viene proposto il sostegno ai gemelli e alle famiglie attraverso l'attivazione [illegible] uno Centro di consultazione familiare, unico in Italia, al centro clinico Crocetta di Torino. In programma una serie di incontri gratuiti.

Per le famiglie: Cuneo 18 novembre, 16-18, sala Falco centro incontri Provincia; Alessandria, 25 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 16 dicembre, 16-18, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, via Sereno 27. [illegible] insegnanti e operatori: Asti, oggi, 16-18, salone consiliare Provincia, via Alfieri 33; Alessandria, 27 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 11 dicembre 16-18, Istituto professionale per industria e artigianato, via Sereno 27. Informazioni: dipartimento Psicologia via Po, 14 Torino, 011.6703069, valente@psyc.unito.it. [sa. c.]

MONDOVI', ESPERTI A CONFRONTO

Famiglia [illegible] Convegno [illegible]

MONDOVI'

Sabato si svolge nell'ex chiesa di Santo Stefano a Breo il convegno sul tema «I diritti della famiglia e dei minori», organizzato dal [illegible] Mondovì-Monregalese e dal Lions Club Fossano-Provincia Granda, facenti parte [illegible] Distretto [illegible] Ia, con il patrocinio del Comune di Mondovì e della Provincia di Cuneo. «Il tema del convegno - ha detto Isabella Moreno Levi, presidente [illegible] Lions Club Mondovì-Monregalese - riveste particolare importanza nel momento in [illegible] si parla molto del diritto di famiglia, anche per [illegible] prossime possibili modifiche. Il fatto che si tenga a Mondovì vuole essere il riconoscimento al Tribunale monregalese, una consolidata realtà inserita in [illegible] territorio vasto e di difficile percorrenza».

Il convegno avrà inizio alle 9 e vedrà la partecipazio[illegible] di esperti e magistrati, fra cui Giuseppe Masante, presidente del Tribunale di Mondovì, Gian Piero Turchi, docente di Psicologia clinica dell'Università di Padova, Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare del Tribunale di Mondovì, gli avvocati Mauro Anetrini del Foro di Torino e Sonia Viale, consulente del ministro [illegible] Giustizia. «L'argomento [illegible] nel convegno - ha aggiunto l'avv. Paola Lauro, presidente del Lions Club Fossano-Provincia Granda - interessa non solo gli addetti ai lavori ma un pubblico molto più vasto, che comprende educatori, genitori e insegnanti». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Hollywood ending. Ore 20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-260.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ [illegible],00 Lun. 4

KRISTALLS - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs. Ore 20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLS - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
[illegible] Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4

ARISTON. Tel. 0144-322.885
[illegible] Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.510
OGGI RIPOSO. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Signs. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-[illegible]
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
€ 5 Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Insomnia. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
La forza del passato. Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO. [illegible]
€ 6-4 Lun. 3,50

LUX. Tel. 0143-62.839
OGGI RIPOSO. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,40-20,20-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il pianista. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro [illegible] -942.276
O come Otello. [illegible]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,60-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-649.124
Film di qualità
[illegible] Ore 21
[illegible] 3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-[illegible]
[illegible]
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4 Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5 Insomnia
Ore 15,05-17,35-20,05-22,30-0,55
Sala 6 Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7. [illegible]
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
[illegible] Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9 One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[illegible] Tel. 0141-530.086
XXX
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Red dragon.
Orario: [illegible],30.
Sab. [illegible] 17; 19,35; 22,30
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Snow dogs. 8 cani sottozero.
Orario: 20,15; 22,30.
Sab. dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: [illegible] € (4,50 €). [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il principio dell'incertezza.
Orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.[illegible]
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Lesser pleaser.
Or. 21

[illegible] Tel. 0171-692.518.
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-364.938.
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-280.325.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.215.
Sala 1: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista
Or. 21
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Dearbaló.
Or. 20,20; **One hour photo.** Or. 22,40
Sala 8: Red dra[illegible] Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

MULTISALA IMP[illegible] Tel. 0172-412.317.
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Pearl dragon. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Tosca. Or. 21

LUX Tel. 0171-948.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171 619131
[illegible]

[illegible] VACCHETTI). Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]

SALA BORSE. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Le 4 piume. Or. 20,10; 22,30.
[illegible] Rossa: Snow dogs, 8 [illegible] sotto [illegible]. Or. 20,30, **[illegible] da cavallo.** Or. 22,30.
[illegible]
Hollywood ending. Or. 20,30; 22,30

IRIS. Tel. 0171-918.393.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-827.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
[illegible]

BARETTI
OGGI RIPOSO

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-43.756.
[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606
[illegible]
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

BORGOMENT Tel. 0174-227.105.
CHIUSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[illegible]ECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 20, 22,30.
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30
[illegible] 21,10
Cinecittà 4: El Alamein. Or. 20,20; 22,30.
Cinecittà 5: Roberto Succo
Or.: 21,15

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Saperebicche.** Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **[illegible] cavallo [illegible] tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
[illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dasnbaló.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film festival.**
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido è [illegible] sfaccendato pieno di debiti che progetta [illegible] rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
[illegible] VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di [illegible] famiglie e una coppia.
BOWLING [illegible] COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato [illegible] armi in Usa.
[illegible] D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e [illegible] donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta [illegible] schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo [illegible] mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star [illegible] pop incontra un [illegible] fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
F[illegible]BRE DA [illegible] Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo [illegible] personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere [illegible] ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [illegible] sedicenne che un giorno si presenta alla [illegible] porta.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere il [illegible] di omicidio di una diciassettenne.
[illegible] DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e [illegible] donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare [illegible] film: sul set, perde la vista per la tensione.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di [illegible] finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
IL [illegible] C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si avventura in una nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.
MINORITY [illegible] Fantascienza. Tratto da un [illegible] di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e [illegible] di [illegible] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di [illegible] famiglia [illegible] considera perfetta.
8 DONNE E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [illegible] uomo in [illegible] villa nella campagna francese: le otto [illegible] che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un p[illegible] polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO [illegible] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo [illegible] Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
I S[illegible] DEL LAGO. Thriller. Margaret è [illegible] tranquilla casalinga spesso [illegible] a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con [illegible] uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

SPETTACOLO IL 23 NOVEMBRE AL PALAZZETTO. DA OGGI [illegible] PREVENDITA I BIGLIETTI PER IL CONCERTO DI LIGABUE A CUNEO (18 DICEMBRE)

A Boves la musica degli Articolo 31

Tappa del tour «Domani smetto»

[illegible] Franco

BOVES

Il tour «Domani [illegible] porterà Articolo 31 anche nella «Granda». Il concerto [illegible] in programma [illegible] novembre (ore 22) al Palazzetto dello sport di Boves, e già [illegible] scatenata la caccia al biglietto che in prevendita [illegible] 14 euro (16 alle casse).

Nella provincia di Cuneo [illegible] si può rivolgere da Muzak (Cuneo, tel. 0171681508); Magic bus (Alba, 0173363940); Barbero dischi (Bra, 0172412679); Totodischi (Fossano, 0172635740); Exit music (Savigliano, 0172716021); Top sound (Saluzzo, 017546226); Veco (Mondovì, 017442567); [illegible] line www.nuvolariweb.com. Riduzione di 2 euro sul prezzo del biglietto per chi presenta alle casse il coupon pubblicato qui in pagina.

Sul palco, J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), gli «scapestrati» dell'hip hop che continuano nella [illegible] della sperimentazione e compiono con quest'ultimo album «Domani smetto», il fatidico passo fuori [illegible] ghetto per esplorare mondi diversi, [illegible] rock e punk, rap e rock. Senza tralasciare la tradizione funky e il rap, il primo amore, che nel d[illegible] è ben rappresentato.

Alessandro e Luca (che [illegible] deciso di chiamarsi Articolo 31 perché, secondo la Costituzione irlandese, è l'articolo che [illegible] libertà [illegible] espressione sui media) si muoveranno [illegible] una scenografia tutta da vedere, e saranno accompagnati sul palco da Fausto Cogliati (chitarra elettrica), Francesco Bot[illegible] (chitarra elettrica), Michele Vitulli (basso elettrico), Stefano Luchi (batteria) e Space One (rapper).

Si segnala inoltre che da oggi iniziano [illegible] prevendite per [illegible] secondo concerto che Ligabue [illegible] al Palazzetto dello sport di Cuneo, il 18 dicembre. I punti vendita sono gli stessi di Articolo 31.



J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini) più conosciuti come Articolo 31



L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Affascinante storia della marchesa di Foix che a fine '400 ebbe il potere su Saluzzo

Gianni Martini

C'è [illegible] un periodo, breve ma bruciante, [illegible] il potere fu nelle mani, nella testa, di una donna che per il risentimento di qualcuno e l'andazzo di molti, portò [illegible] nei secoli seguenti, una fama dequalificante». Così sostiene Annella Tetti, [illegible]rettrice di [illegible] e [illegible] scrupolosa, nel sintetizzare la protagonista del suo libro intitolato [illegible] uomini d[illegible] Marchesa». La Marchesa è quella Margherita di Foix «donna di molto spirito e amante delle lettere, sposa [illegible] 1492 di Ludovico [illegible] Saluzzo», donna molto chiacchierata «sebbene abbia portato nella corte un'atmosfera di raffinatezza e di cultura».

Una donna [illegible] ebbe il potere sul Marchesato di Saluzzo e che la storiografia ufficiale ricorda come «madre discussa tanto da far rinchiudere prigioniero il figlio nel castello di Verzuolo accusandolo di pazzia» e «avida di governo». La pubblicazione di Annella Tetti in fondo vuole s[illegible] rimedia[illegible] a [illegible] della storiografia ufficiale. Lo fa, [illegible] solide basi di ricerca, immaginando dialoghi e scambi di lettere costruendo un'opera teatrale che è libro [illegible] storia e stimolo «per approfondimenti personali [illegible] critici». Il volume [illegible] ha prezzo [illegible] copertina ed è [illegible] stampato dalla tipografia «Edelweiss» di Saluzzo.





Nasce a Saluzzo anche la pubblicazione «Il Cassetto Aperto» di Caterina Rinaudo Carone [illegible] pagine, 13 €)che ha dato alle stampe per la «Graph - Art» u[illegible] racconto-monologo-confessione sulle proprie [illegible]stenza di provinciale che ha messo a disposizione del pubblico ciò che conservava nel cassetto del proprio vissuto.

giamar@lastampa.it

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

Il Piemonte internazionale parte dal Parco di Tortona

Una carta d'identità territoriale da presentare all'estero L'assessore Pichetto: «Dobbiamo farci conoscere di più»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare internazionale. E lavora per elabo[illegible] una [illegible] d'identità» da presentare all'estero. Per questo, la Regione ha organizzato alcuni appuntamenti [illegible] dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, che hanno contatti [illegible] altri Paesi e possono diventare «icone» [illegible] «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata [illegible] 85 milioni di euro. «Un [illegible] vanno per contributi alle imprese, un altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Il primo appuntamento [illegible] questo «tour» [illegible] fissato per [illegible] alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) [illegible] previsto l'incontro al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni di piemontesi conoscano loro [illegible] che siano motivati e orgogliosi di vendere [illegible] proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. [illegible] per fare questo, è [illegible] costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo nei vari settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte Internazionale», la regione è divisa in fasce, [illegible] un campo da gioco: a Nord c'è la parte tecnica, con capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la [illegible] tra Biella e Vercelli ricca di lane pregiate e cashmere, che arriva fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio e delle rubinetterie. Ma c'è anche la «corona dei piaceri», dalle terre del riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) [illegible] il Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante le difficoltà che registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che vi siano molte opportunità. Il Piemonte "fordista" della grande industria è superato, ma lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel tessuto di piccole e medie imprese» dice ancora l'assessore.

E l'idea dell'amministrazione è di [illegible] a «proporre il Piemonte in àmbito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso [illegible] marchio forte», costruito cogliendo i simboli di maggior richiamo delle realtà regionali.

«Il Piemonte è in [illegible] fase di grande trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto con forti potenzialità nella competizione internazionale che si svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo -. Per farlo, è [illegible] cogliere appieno tutte le opportunità che l'Era della comunicazione e delle reti consente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i mercati, [illegible] con loro a farsi scegliere. Nello [illegible]nario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza [illegible] far conoscere il territorio».

Ed ecco spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel Mondo: sono i 4 milioni di emigrati, [illegible] possono costituire un «ponte» con i Paesi dove sono andati a lavorare. «Un canale importante, che dobbiamo continuare a mantenere aperto» dice ancora Pichetto.

INGHILTERRA SUCCESSO NEI SENIORES DI PASTORINO E ALESSIA PUPPO

New Skating, in bacheca c'è anche un oro europeo

Gianluca Forno
ASTI

Splendido risultato per il pattinaggio a rotelle astigiano e per la società «New Asti Skating Erbavoglio» in particolare. Sebastiano Pastorino, portacolori del sodalizio guidato [illegible] Nargi e Simona Penasso, si [illegible] infatti aggiudicato insieme ad Alessia Pu[illegible] la medaglia d'oro nella specialità di coppia artistico (categoria Seniores) nella Coppa Europa che si è disputata a Chatam in Inghilterra. Pastorini, giunto alla quarta convocazione in Nazionale, ha dimostrato [illegible] saper affrontare molto bene, sia [illegible] livello tecnico che emotivo, [illegible] competizione di tale importanza. Fondamentale anche l'apporto dato dalla sua partner alessandrina Alessia Puppo della Polisportiva Castellettese, allenata da Simona Maranzana. Sebastiano Pastorini, 19 anni, studente al primo anno all'Isef di Torino, ha aggiun[illegible] l'ennesima medaglia d'oro al suo già ricco palmares: nelle ultime competizioni nazionali e internazionali ha ottenuto due primi posti in Coppa Europa, rispettivamente nel 1999 in Spagna [illegible] nel 2001 in Olanda, un terzo posto al Campionato Europeo del 2000 in Spagna e un secondo posto al Campionato Italiano Fihp dello stesso anno.

Ennesima grande soddisfazione, dunque, per la «New Asti Skating Erbavoglio», che intan[illegible] sta proseguendo anche [illegible] propria attività rivolta a un numeroso gruppo di atleti principianti dai 3 ai 17 anni. Le lezioni si svolgono il mercoledì e il venerdì dalle 17 alla palestra Jona 2, mentre per gli adulti è previsto un corso che si tiene ogni mercoledì dalle 21 alle 22,30. Info ai numeri 347/4030215 (Lidia) e 347/6562604 (Simona).



Sebastiano Pastorino e Alessia Puppo con le allenatrici Lidia Nargi e Simona Penasso

BASKET [illegible] D

Cascina Veneria imbattuta da sette turni

ASTI

Per il terzo turno consecutivo Cascina Veneria [illegible] Asti 2002 festeggiano un doppio [illegible] in serie D.

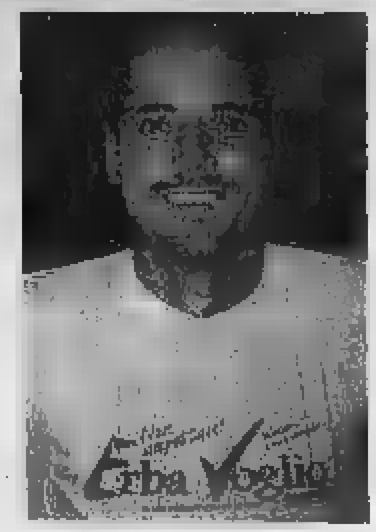
Più sofferta del previsto la vittoria della Cascina Veneria contro il Mondo Alba in casa. Nel testa-coda il fanalino del torneo ha messo in difficoltà la capolista (la Cascina dopo [illegible] giornate è ancora imbattuta). Il quintetto di Massimo Pettenuzzo ha lasciato agli avversari i primi due tempi, chiusi sotto per 24-13 e 35-33. La sveglia è arrivata nell'intervallo. La Cascina si [illegible] aggiudicata il [illegible] quarto per 56-46 e poi ha preso il largo nell'ultimo periodo.

Cascina Veneria: De Mila[illegible] 10, Aufiero 2, Ercole 7, Manina 18, Bosia 10, Caracciolo 19, Caldera 14, Tonutti. Parcasepe e Borio non entrati.

Prosegue la scalata alla graduatoria dell'Asti 2002, che [illegible] raggiunto il terzo posto grazie al netto successo sul Grugliasco per 89-60. La compagine guida[illegible] da Alessandro Azzaretti ha dominato tutti i tempi, vinti per 22-13, 31-24 e 67-36. Da segna[illegible] il debutto nelle file astigiane di Marco Cognolato, ex pivot della Scavolini Pesaro e della Cierre. Il migliore è stato Ponzone, con 8 su 8 da due.

Asti 2002: Cognolato 2, Parigi 2, Perissinotto 15, Bonino 4, Belgero 4, Gilardenghi 24, Ponzone 25, Agostinetto 5, Vettorello 2, Crisci. [e. a.]

Celardo (19 punti) fa grande l'Elmeg
Cesin al quinto successo consecutivo



Antonio Celardo (Elmeg-Casanova)

SERIE A2 MASCHILE

C'è attesa al Casanova Grande Volley per conoscere le decisioni del giudice sportivo dopo il ricorso presentato al termine della sfida [illegible] a Schio. Secondo i dirigenti astigiani nella squadra [illegible] sarebbe sceso in campo un giocatore (il centrale Piscopo) non in regola [illegible] tesseramento. Sul piano agonistico, invece, il Casanova ancora una volta è apparso in grande difficoltà, cedendo per 3-0.

SERIE B2 MASCHILE

Seconda vittoria in campionato per l'Elemeg Erbavoglio che, grazie a [illegible] scatenato Celardo, autore di 19 punti, si [illegible] assicurato la partita con il Sassari. Domenica la squadra [illegible] Gian Paolo Rossi ospiterà al Giobert l'altra formazione sassarese: la Maddalena, che occupa il comando del girone con cinque successi (di cui uno al tie-break) in altrettante gare.

[illegible]

Il San Damiano ha sfiorato [illegible] suo primo successo in campionato. I rossoblù si [illegible] arresi al Giobert al tie-break contro il Grugliasco. I padroni di casa hanno realizzato una grande rimonta: sotto di due set a [illegible] (20-25, 22-25 i parziali), hanno vinto i due successivi per 25-22, 25-18. Nella frazione decisiva il San Damiano ha ceduto per 15-6. San Damiano: M. Maccagno, Monaro, Redento, F. Maccagno, Ghione, Quadro, Follo; Romagnolo, Alfonsi, Ingrosso.

SERIE C FEMMINILE

Il Cesin Casanova prosegue a vele spiegate il proprio grande campionato. [illegible] Ivrea è giunto [illegible] quin[illegible] [illegible] consecutivo, per di più ottenuto con un netto 3-0 (25-20, 25-22, 25-12). Le ragazze di Rondinelli stanno acquisendo partita dopo partita grande fiducia in loro stesse. Lottare per la promozione in B2 non [illegible] affatto [illegible] miraggio.

Cesin: Lodi, Trotta, Beretta, Bianco, Bravo, Fiorentino, Zerbinatti, Mana, Caruli, Campio, Salvo, Manetta.

SERIE D FEMMINILE

Sport Evolution-Olamef 0-3. Vittoria schiacciante della canellese nel derby [illegible] la matricola Volley School. Come dimostrano i netti parziali di 25-14, 25-11 e 25-20 le ragazze [illegible] Zigarini, che proseguono la loro corsa ai vertici del torneo, hanno dominato la partita.

Sport Evolution: Angelino, Marocco, Baradel, Torchio, Pucchielli, Fabris, Giaminardi, De Angelis, Borrasi, Marchesin, Fullin, Scarafile. Canelli: Girardi, Vespa, Rosso, Balestrieri, Pettarino, Santi, Gatti, Alessandria, Careddu, Conti.

Azzurra Moncalvo. Netta vittoria [illegible] l'Azzurra, che [illegible] tornata a conquistare i [illegible] punti ai danni dell'Acqui. Le aleramiche hanno domi[illegible] l'incontro con [illegible] punteggio di 3-0 (25-21, 25-12, 25-20). Azzurra: Celorio, Galli, Nardi, Vignale, Cantamessa, Bianco, Cortese, Scaglia, Bestante, Bologna, Torchio.

GIOVANILI UNDER 15

Nella terza giornata del campionato giovanile femminile il Volley School ha superato per 3-0 il San Damiano; la Pallavolo Asti si è imposta per 3-0 sul Centro Sporti[illegible] Don Bosco e con lo stesso punteggio l'Azzurra Moncalvo si è aggiudicata la sfida con la Stella Maris.

FIPAV

Il comitato provinciale della Fipav ha indetto una riunione per venerdì [illegible] novembre alle 21, riservata alle società che parteciperanno al campionato di Prima divisione femminile. L'incontro si terrà nella [illegible] della Federazione in piazza 1° maggio ad Asti.

SPORT FLASH

■ **BOWLING.** Prende il via oggi, nell'impianto di Vaglierano, il campionato studentesco di bowling. In pedana, al battesimo agonistico 2002, gli allievi del Giobert di Asti [illegible] San Damiano.

■ **RUGBY.** La squadra under 17 dell'Asti Rugby ha battuto per 43-7 il Chieri in trasferta. Quattro le mete per [illegible] scatenato Binello, mentre Monacò ha realizzato una tripletta.

■ **TENNIS TAVOLO.** Tre vittorie per formazioni refrancoresi. In campo maschile, in C2, la Casanova ha superato per 5-2 il Cus Torino; in D1 la Refrancorese è andata a vincere per 5-3 sul campo del Casale e nella C2 femminile secondo successo per Refrancore, che ha battuto per 4-1 il Verzuolo. Sempre nella D1 maschile l'Avis Isola ha cedu[illegible] nettamente per 5-0 in casa contro l'Ovada.

CALCIO GIOVANI

Cinque autogol in Canelli-Nizza
Negli «allievi» bene la Moncalvese

Proseguono a pieno regime i campionati giovanili provinciali di calcio. Nel torneo riservato agli Juniores sempre a punteggio pieno il Fontaneto, che nell'ultimo turno non ha avuto troppi problemi con il Castagnole Lanze. Alle sue spalle tengono botta Nice[illegible] [illegible] Mombercelli, vittoriose rispettivamente contro Pralormo e San Giacomo Chieri.

Tra gli Allievi continua il serrato testa a testa tra Volun[illegible] Nizza [illegible] Moncalvese che hanno avuto ragione [illegible] Villafranca e Canelli. Molto importante soprattutto il [illegible] degli aleramici che allontanano in classifica [illegible] pericolosa rivale.

Sempre complicate e di difficile lettura le classifiche dei due gironi [illegible] Giovanissimi, con molte squadre fuori classifica che non accumulano punti. Allo stesso modo, però, chi [illegible] o pareggia contro [illegible] loro, non trova riscontri in graduatoria. Per [illegible] momento guidano le graduatorie il San Domenico nel gruppo A e lo Junior Giraudi in quello B.

Da segnalare due curiosità nel torneo di Pulcini a 5, la novità della stagione, riservato a mini calciatori classe '94. Il derby tra [illegible] formazioni A e B della Nova Asti si [illegible] chiuso [illegible] [illegible] spettacolare 5-5, mentre tutte e cinque le reti della partita che ha segnato la vittoria del Canelli (4-1) sulla Voluntas Nizza sono state provocate da autoreti.

JUNIORES: Quattordio-Santostefanese 1-4; Calamandranese-Milan Club 2-1; Villafranca-Buttiglierese 1-4; San Domenico-Riva 4-3; Nicese-Pralormo 3-0; Mombercelli-San Giacomo Chieri 7-2; Fontaneto-Castagnole Lanze 6-1.

Classifica: Fontaneto 18, Mombercelli, Nicese 15, Santostefanese 14, Buttiglierese 12, Riva 10, San Domenico 9, Villafranca, Quattordio 7, Pralormo 5, Milan Club 4, Castagnole Lanze, Calamandranese 3, San Giacomo Chieri 0.

ALLIEVI: Castelnuovo D.B.-Nova Asti 2-2; Junior Giraudi-Calamandranese 1-1; Moncalvese-Canelli 4-0; San Domenico-Villanova 2-4; Castagnole Lanze-Santostefane[illegible] 0-5; Villafranca-Voluntas Nizza 1-2.

Classifica: Voluntas Nizza, Moncalvese 16, Canelli 12, San Domenico, S.Stefanese 10, J. Giraudi 9, Villafranca 7, Castelnuovo D.B. 6, Calamandranese, Villanova 5, Castagnole L. 0. Nova Asti fuori classifica.



La formazione del San Domenico Savio che partecipa al torneo «esordienti»

[illegible] «A»: V. Nizza-Asti 2-3; Nova Asti B-Villafranca [illegible] 0-1; Refrancorese-Castell'Alfero A 0-1; San Domenico-Castagnole L. 15-1; J. Giraudi B-S.Stefanese 1-3; Canelli-Calamandranese 0-1.

Classifica: San Domenico A 15, V. Nizza 12, Refrancorese 10, Castell'Alfero A 9, Calamandranese 3, S.Stefanese 1, Canelli, Castagnole L. 0. Asti, Nova Asti B, J. Giraudi B, Villafranca B fuori classifica.

GIOVANISSIMI «B»: Sandamianferrere-Nova Asti A 4-0; J. Giraudi-Praia 4-0; Moncalvese-Torretta 3-0; San Domenico B-Castelnuovo D.B. 4-1; Virtus Canelli-Villafranca A 1-2. Ha riposato Castell'Alfero B.

Classifica: J. Giraudi A 15, Villafranca 10 A, Castelnuovo D.B. 7, Praia 6, Moncalvese 5, V. Canelli, Nova Asti A, Torretta 3. SDFerrere, Castell'Alfero [illegible], San Domenico B fuori classifica.

ESORDIENTI «A»: Canelli-C. Alfero A 4-2; SDFerrere-Over Rocchetta 7-0; Annonese-Asti A 0-8; Castagnole L.-Torretta 0-0; S.Stefanese-V. Nizza A 0-3; Villanova-Nova Asti [illegible] 6-1.

ESORDIENTI «B»: Asti B-V. Canelli 1-4; Calamandranese-Torretta 9-0; Nova Asti B-C. Alfero B 2-1; J. Giraudi-Asti C 1-3; San Paolo Solbrito-V. Nizza B 5-2; San Domenico-Valfenera 8-0.

PULCINI a [illegible]: Nova Asti B-San Domenico 0-5; C.Alfero-SDFerrere 2-2; Asti-Nova Asti A 2-1; Voluntas Nizza-Virtus Canelli 4-2.

PULCINI a 7 «A»: S.Stefanese-Valfenera 1-1; Moncalvese-San Domenico A 0-1; Nova Asti A-Villa San Secondo 6-1; Buttiglierese-Annonese 2-0; Villanova-Refrancorese A 4-1. Ha riposato Asti A.

PULCINI a 7 «B»: Villafranca-San Domenico Savio [illegible]; Calamandranese A-Over Rocchetta 7-2; Torretta A-Praia rinviata; Junior Giraudi-Nova Asti B 9-1; Castell'Alfero A-Refrancorese B 5-2; Asti B-Montegrosso 6-0.

PULCINI a 7 «C»: Canelli-Santa Caterina 2-0; San Paolo Solbrito-V. Nizza 0-1; Refrancorese C-Praia rinv.; Calamandranese B-Castagnole L. 4-2; SDFerrere-Mombercelli 3-0; C.Alfero B-Torretta B 4-1.

PULCINI a 5: Nova Asti A-Nova Asti B 5-5; Voluntas Nizza-Canelli 1-4; Asti-Junior Giraudi 4-6. [g. fo.]



Asti e [illegible] preparano il derby di domenica

Cresce l'attesa per il derby [illegible] Eccellenza tra Asti (nella foto in azione con l'Acqui) e Nova Asti Don Bosco, che si disputerà domenica alle 14,30 allo stadio «Censin Bosia». Il bilancio è nettamente a favore della Nova, che ha vinto due dei quattro scontri diretti finora disputati e pareggiato gli altri due. L'ultima sfida tra le [illegible] squadre si è disputata a settembre in Coppa Piemonte: i gialloblù guidati da Gerardo Bochicchio, ex mister dei galletti, avevano vinto per 2-1, qualificandosi per il turno successivo. Il giocatore sul quale saranno puntati i riflettori sarà Beppe Falzone, [illegible] la scorsa settimana si è trasferito dall'Asti, dove non trovava spazio, alla Nova. [e. a.]

Ircc, il bilancio dell'attività

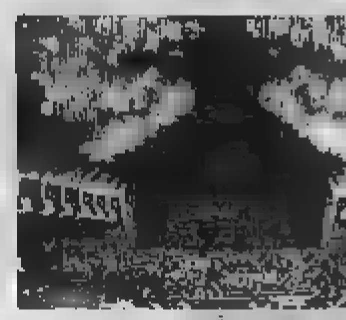
■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto presentano oggi alle 18,30, nella sede della Facoltà di Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ingresso [illegible] libero: si parlerà di ricerca applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un [illegible] [illegible] cui sarà ricavato un [illegible] venduto da La Stampa, allegato a Torino Sette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la cura [illegible] tumori in Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio [illegible] Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«im[illegible]no profuso nella ricerca oncologica, per debellare una [illegible] malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle [illegible] [illegible] Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO [illegible] CANDIOLO

Un trapianto [illegible] cellule staminali per sconfiggere il [illegible] [illegible] colon

Grazia Longo

La chemioterapia è insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per [illegible] [illegible] e la cura del cancro di Candiolo (Ircc, [illegible] sigla), si avvale del trapianto [illegible] cellule staminali. [illegible] preziose [illegible] originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare [illegible] sani [illegible] [illegible] causare una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - al fine di salvare i [illegible] dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Ircc e ordinario all'Università [illegible] Torino - ma [illegible] tratta di [illegible] importante passo avanti nella riduzione della mortalità delle neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è [illegible] termine scientifico preciso - può avvenire solo tra fratelli isto-compatibili ed [illegible] efficace nonostante [illegible] vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore ai 65 an[illegible]. «La più giovane è una signora di 40 [illegible] - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina al "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per [illegible] sta reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un proget[illegible] europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ma il protocollo [illegible] stato curato dall'Ircc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono in [illegible] anche altrove. Determinante è [illegible] collaborazione tra i [illegible] specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta dal radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale [illegible] guarigione. Per [illegible] colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - [illegible] tac che viene rielaborata al computer [illegible] forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradiziona[illegible]. Ma [illegible] prevenzione è la prima arma contro ogni forma di carcinoma. E se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi ne fuma 20 al giorno aumenta di [illegible] volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Ircc - sono disponibili screening [illegible] [illegible] mammografia e il pap test [illegible] cui occorre sottoporsi ogni [illegible] anni, dopo i 50 anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla pro[illegible] (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) [illegible] necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia al San Giovanni [illegible] -, perché il [illegible], a differenza di altre [illegible], non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA [illegible] CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

[illegible] in prima linea sull'orlo [illegible] [illegible] crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani [illegible] sempre più depressi, fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano con l'alcol [illegible] [illegible] uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia [illegible] la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti [illegible] lavoro.

Una ricerca [illegible] verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza [illegible] suicidi fra i dottori è doppia [illegible] quella della popolazione generale», che «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia [illegible] situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagi[illegible]. Risultato? «La frequenza dei divorzi è del [illegible] per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono le speranze per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi è quotidianamente a contatto con la sofferenza e [illegible] disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie pre[illegible] devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i [illegible] e i 40 per 100 mila persone, mentre quella della popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa [illegible] - [illegible] la causa più comune di morte non solo fra i professionisti, [illegible] anche fra gli studenti di Medicina: [illegible] [illegible] per cento del totale delle vittime».

> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono [illegible] sonniferi e droghe

Il medico [illegible] rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato [illegible] [illegible] voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché i medici imparano a tirare avanti [illegible] dormire, senza mangiare, senza divertirsi e [illegible] passare il tempo con la famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze e abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano [illegible] quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando [illegible] pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, [illegible] la malattia inabilitante più frequente». In questo caso [illegible] più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora [illegible] ambiente universitario e all'attività in corsia affianca l'insegnamento. «I medici alcolisti o tossicodipendenti - spiega [illegible] la dottoressa Mora - non si vedono come malati e non accettano la dipendenza [illegible] una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta [illegible] i medici [illegible] forti e sostengano gli altri e se stessi, ma non [illegible] [illegible]. I problemi personali possono essere visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza di suicidi è quattro volte superiore a quella delle d[illegible] della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di essere in grado [illegible] controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo [illegible] successo un'apparenza di calma [illegible] competenza». Anche [illegible] mogli dei medici presentano, [illegible]do l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), saranno presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali [illegible] burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma [illegible] recupero per medici vittime [illegible] questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA STORIA. MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato a bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di un importante ospedale piemontese. Si è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi e tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e [illegible] pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro [illegible] Barcellona che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindro[illegible] che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel [illegible] ospedale. Come [illegible] iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un caso difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibi[illegible] a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più [illegible] cinquanta ore alla settimana Bere mi dava energia [illegible] un modo per non sentire la stanchezza

Quante ore lavorava in ospedale?

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima di iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che [illegible] contratto con l'orario [illegible] entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo [illegible] 12 anni».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato [illegible] lavoro era tempo in [illegible] per suo figlio [illegible] sua moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo; ero totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la [illegible] missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 60 ore la settimana, facevo i turni, ore di reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava [illegible] stare [illegible]. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi [illegible] sua moglie?

«Arrivavo [illegible] casa sempre più stanco, irritabile e aggressivo. Ero teso. [illegible] moglie ha capito che [illegible]ova iniziato [illegible] bere, ha cercato di [illegible] farmi più toccare la bottiglia. [illegible] ha ottenuto l'effetto opposto: [illegible] innervosivo ancora di più. [illegible] cominciato [illegible] non dormire, a deprimermi. Così sono passato [illegible] sonniferi e [illegible] tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo era tardi Dirlo ai colleghi poteva costare caro Ho perso mia moglie Ora sono guarito e aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma soprattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi eufori[illegible]».

Perché non ha rallentato i ritmi, dottore? Perché non ha chiesto aiuto [illegible] qualche collega?

«Fare il medico è la mia vita. Se avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto [illegible], perché mi avrebbe[illegible] creduto incapace. Se gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, ma fingevo».

Non ha mai pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol o delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono [illegible] che [illegible] capiscono dopo. Per me, allora, l'unico problema [illegible] vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva star male. Il vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e [illegible] [illegible]».

Con chi ne [illegible] parlato, alla fine?

«Con un amico prete. Conosceva un centro in Spagna dove i medici c[illegible] [illegible] vengono aiutati a guarire. Ho smesso di bere, sono guarito, e adesso aiuto chi ha i problemi che [illegible] avuto io, [illegible] faccio più il chirurgo». [m. acc.]



Domenico Cante, 45 anni, in una foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti Ici di 70 uffici postali del centro. Vi riescono mentre il furgone blindato su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo [illegible]», preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. [illegible] frattempo, Enrico Ughini, [illegible] portalettere dimessosi in seguito a un furto, li pesa [illegible] predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via Arsenale non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'ideatore del colpo, scivola sulla tentazione di arrotondare il bottino di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. Ma nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il decimo sacco si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, [illegible] bosco di castagni sopra Bussoleno, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la storia
Alberto Gaino

DOMENICO Cante non c'era. «Eh, in carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il [illegible] avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto a una larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti sul furgone portavalori su cui era in servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di [illegible] in carcere [illegible] ci resta». L'avvocato chiude la mezza intervista e si fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove si sta per discutere l'istanza [illegible] differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare [illegible] anni e 9 mesi di galera.

Le dieci [illegible] trequarti di ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali [illegible] per relazionare sulle condizioni di salute del detenuto. Ed [illegible] davvero dura fare la cronaca di un'udienza in camera di consiglio in base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, là dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rupetti fa da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando una matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione [illegible] che oscilla come un pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordinanza, [illegible] la decisione, [illegible] depositata martedì prossimo. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: di corsa. Si ferma a spiegare il [illegible] consulente, il medico legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare in carcere c'è davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur assumersene la responsabilità». Ha [illegible] anni, non è una larva, ma è mai ridotto al punto da poterci lasciare le penne? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe un primo infarto, e un secondo [illegible] colpì dopo [illegible] arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia di tutto, [illegible] fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante è in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portav[illegible] in procura per gli interrogatori. Sembrava che d[illegible] confessare da un momento all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva fatto l'[illegible] e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quan[illegible] già Cante si vedeva [illegible]. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi consolo, perché non li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva con il [illegible] che uccide» e, [illegible] tempo, si è chiuso in una cella ancora più angusta di quella reale.

Nella casa circondariale di Alessandria, dov'è stato [illegible]so per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da [illegible]stente religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva provato con la prima [illegible] di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mam[illegible] Margherita, che è anziana e acciaccata, [illegible] che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di ieri l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio cliente deve imporsi se vuole vivere». In carcere non è possibile seguirla? «E come?». Il carcere, insomma, è una forma di lento suicidio per un uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino di [illegible] colpo geniale e incruento, sparò a sangue freddo su un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

[illegible] rielaborato, eccome se ha rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è un altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito [illegible] risposta aperta: «Grave è grave, ma decidano i giudici se rimandarlo a casa».

LA BANDA



DOMENICO CANTE. Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, [illegible] fossa con i cadaveri [illegible] Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: [illegible] condannato a 28 anni e [illegible] mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, d[illegible] prendono con l'amica [illegible] mesi dopo



[illegible] E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica [illegible] la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. Si lascia alle spalle due [illegible] falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche [illegible] righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da [illegible] anni [illegible] attesa per la tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono un amico, e fiero di esserlo, di Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la sua straordinaria arte chirurgica ha salvato la vita di migliaia [illegible] persone; di un uomo, caso raro ormai in questo paese, capace di decidere e di assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò che sta capitando. Certo che conta ciò che ha fatto, o non ha fatto, Michele Di Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica [illegible] del suo agire era la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa [illegible] unico baluardo [illegible] una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere [illegible] caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto alla giustizia.

Roberto Cena

L'assessore comunale alla viabilità ci [illegible]:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore [illegible] (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) [illegible] godono [illegible] particolari sconti od esenzioni in materia di sosta [illegible]. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, [illegible] qualità di concessionario privato, ben può stipulare convenzioni [illegible] altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi con riferimento al Politecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo fa [illegible] Comune di Torino il degrado del fondo strada del parcheggio [illegible] a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, [illegible] lato destro è [illegible] a sosta a lisca di pesce [illegible]re il lato sinistro [illegible] un divieto di fermata che forse avrebbe diritto [illegible] esistere solo nel primo tratto che è più stretto ma non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo senza arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere [illegible] venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani [illegible] hanno mai dato multe infatti (e sono anni [illegible] parcheggio lì) [illegible] ieri gli addetti Atm hanno ben pensato di entrare in [illegible] zona [illegible] pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti [illegible] pensavo rimanesse nell'ambito della [illegible] blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non è una mancanza rispetto ai loro doveri dato [illegible] tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via [illegible] ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non sono mai al loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non [illegible] se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me non può camminare, potesse utilizzarli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1999 abbiamo esumato nostro padre [illegible] cimitero di Torino di C.so Novara. [illegible] contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed era compresa anche di lapide di chiusura del tumulo. A distanza di [illegible] anni ancora ne aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi [illegible] ancora [illegible] è stata effettuata, ci siamo [illegible] a seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere noto il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it


Poste Italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
Anche per formati non standard e per allegare
0,31 euro fino a 20 g
postatarget
Posteitaliane
postatarget
Posteitaliane



SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

RIVOLI Cascine Vica recente signorile ultimo piano con mansardato di ingresso salone 3 camere cucina biservizi garage doppio. Gabetti 011.958.5022.

RIVOLI elegante villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 - rifinitissima. Personalcasa 011.320.0041.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti auto. GR. 011.568.039 - 0121.022.789.

SETTIMO via Provana villa indipendente con giardino circostante di soggiorno 4 camere cucina biservizi taverna box. Gabetti 011.800.5261.

VILLA padronale unifamiliare libera a Piossasco mq 190, seminterrato mq 100, giardino piantumato mq 1800. Serim 011.502.0801.

PIEMONTE

BORGO VECCHIO 011.580.5468 Villafranca d'Asti collinare non isolata in splendida posizione [illegible] unifamiliare su due livelli, ampio [illegible] barbecue [illegible] di mq 8.000.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. [illegible] castello Savoia soggiorno-cottura, camera, servizi, [illegible] auto coperto. Geom. [illegible] 0125.356.048.

LIGURIA

BOISSANO (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.640 - www.impresacappellu[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO monolocale con balcone € 85.200. Casa di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.6671 - Cell. 347.731.[illegible]

CERIALE appartamento ampio [illegible] vista mare piscina condominiale posto auto box € 220.000,00. La Liguria 0182.990.237.

CERIALE 70 mt mare bilocale 5° piano vista mare terrazza cantina € 150.000,00. La Liguria 0182.990.237.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
[illegible] avanzato
500 mt dal mare
[illegible] immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.676.9036 - 335.[illegible]
fresia@[illegible].it

LOANO complesso residenziale 800 mt mare, vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 339.912.1108.

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 200 mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.677.699 - 339.169.8414.

OSPEDALETTI in elegante complesso residenziale fronte mare mq 120. Terrazzo. Box. Luciano Viola 011.436.1298.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pitrizza, case esclusive, pronta consegna da € 368.000,00 Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.500

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.556.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 91.600,00.

AREA CASA 0182.556.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 [illegible] netta 7,2%!

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

[illegible] CASA [illegible] Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

AREA [illegible] 0182.556.627 Nizza, [illegible] appartamenti € 49.500,00 resa [illegible] 6% Ultime opportunità a questi prezzi!

AREA [illegible] 0182.556.627 Nizza, stupenda villa [illegible] vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

NIZZA centro vicino spiaggia monolocale arredato autonomo "Paolo Florentin" € 45.000,00. Giovanni 0033.612.103.285.

NIZZA prossimità [illegible] magnifico monolocale 35 [illegible] terrazza 20 mq vista panoramica € [illegible] 0033.603.831.186.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. [illegible] CORSO [illegible]
locali commerciali [illegible] ed uffici mq 250 / 3000 vende. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO TANGENZIALE
corso Unione Sovietica - vendesi [illegible] mq 400 e n. 3 capannoni mq 3800 - h 10 / 13 mt con carroponte e peso di 110 tn.; ampia zona di manovra area totale 7300 mq circa. Postiglione 011.504.040

[illegible] locali commerciali - uffici direzionali da mq 800 a mq 6500 vende Postiglione 011.504 040.

BATTOCCHIO 011.681.9433 Torino San Paolo capannone mq 3.500 possibile trasformazione commerciale o [illegible] ziale. Trattative riservate.

[illegible] Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito dieci[illegible].

BORGO [illegible] [illegible] strada [illegible] angolo corso Grosseto fronte Stadio delle Alpi vendesi nuova costruzione locali commerciali e uffici trasformabili in varie metrature.

IMPRESA [illegible] direttamente Settimo. Cebrosa capannone mq 4[illegible] completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.541.552.

LEINI' via Torino ottima posizione proponiamo complesso industriale costituito da capannoni con uffici interni per 2.605 mq area [illegible] mq con possibilità di ampliamento superficie coperta. Filiale Torino 011.539.007.

L[illegible]LE [illegible] in via Avellino; mq 820 su 3 piani con montacarichi, servizi impianto riscaldamento e antifurto. Prezzo interessante. Tel. 011.562.1875.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

PIANEZZA zona industriale proponiamo in acquisto capannone di 5.780 mq oltre uffici 220 mq impianto carroponte cabina elettrica ampio piazzale antistante e area di manovra. Filiale di Torino tel 011.539.007.

PIERO DELLA FRANCESCA vendesi o affittasi locale mq 975 più soppalco mq 470 uso uffici laboratorio esposizione più 10 posti auto. Sena 336.299.994 - 011.382.5072.

TERRENI

A.A.A. ATTIGUO Torino terreno con progetto approvato per 28 ville bifamiliari e 26 ville a schiera vende Postiglione 011 504.040

7

TORINO CITTÀ

ABBIAMO accoglienti [illegible] arredati mo[illegible] 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro, Rubiolo Immobili 011.761.526.

PIAZZA HERMADA prestigiosa palazzina con giardino, panoramico rifinitissimo salone, cucina arredata, camere, studio servizi, termoautonomo, 4 posti auto € [illegible]. Ok Casa 011.812.4619.

STRADA CIGALA [illegible] in villa del [illegible] soggiorno cucina camera doppi servizi posto auto € [illegible] Immobili 011.580.5581.

VIA FEBO in villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pourso cucina 2 bagni. [illegible] 011.819.9494.

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. [illegible] 011.819.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affittasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione [illegible].

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio [illegible] - 3.500 Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi [illegible] Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 900 - 2500 Postiglione 011.504.040.

A.A.A. [illegible] tangenziale via [illegible] prestigiosissimo negozio 30 vetrine [illegible] 800 piano terra più mq 800 di magazzino affitta Postiglione 011.504.040

[illegible] REISS ROMOLI [illegible] Verbnesi affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 800 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

BATTOCCHIO 011.581.[illegible] corso Palermo (via Palma) prezzi locale mq 500 [illegible] ufficio/laboratorio/magazzino. [illegible] condizioni. Dante privato.

MQ [illegible]
[illegible] Torino [illegible] più prestigiosa palazzina uffici sul fronte, piazzale mq 10.000, costruzione del '92. Comodissima tangenziale. Valiendo anche vendita. La Ginestra [illegible].

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, www.lo[illegible]torino.it - E-mail: info@[illegible]torino.it - tel. 011.215.7115.

VIA ONORATO VIGLIANI 140 uffici con metrature da 200 a 750 mq e capannone di mq 3300 frazionabile lotti da 1000 mq. Sipa 011.619.9494.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Sipa 011.619.0494.

VIA XX SETTEMBRE angolo via Santa Teresa in posizione molto commerciale proponiamo in affitto negozio angolare di 140 mq con 6 vetrine oltre interrato collegato 150 mq. Filiale Torino 011.539.007.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible] 011.776.[illegible]

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione [illegible] contanti voltura immediata. [illegible] Dante 46/a 011.898.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 6. Tel. 011.817.1643 - 011.880.664.

11

[illegible]A 29enne longilinea bellissima [illegible] laureata cerca compagno sensibile maturo, scopo matrimonio. Studio Paris 011.500.115

A. ALBERTA insegnante [illegible] divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 45enne, elegante, istruito, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.509.9817.

A. ALBERTO 49enne carabiniere, bella presenza, serio, amante della pesca subacquea, conoscerebbe signora dolce, carina, scopo matrimonio. Studio Paris 011.513.1315.

A. ELENA intrigante solare 34enne, nubile, amante sci fondo, [illegible] uomo maturo, sportivo, libero, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.9817.

[illegible] ingegnere 51enne vedovo, solo da anni, riaccenderebbe [illegible] signora elegante, gioiosa, scopo [illegible]. Eliana Monti 011.509.9817.

A. PAOLO rampante Avvocato 38enne, celibe, [illegible] cerca costanza matura, seriamente intenzionata, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.9817.

[illegible] insegnante 34enne sentimentalmente sola carina semplice conoscerebbe compagno non complicato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7612.

IMPRENDITORE 45enne, alto, affascinante, determinato, cerca compagna positiva, disponibile, motivata, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

LAURA responsabile marketing 37enne separata senza figli conoscerebbe gentiluomo seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

[illegible]ENNE ragazza madre castana molto graziosa dolce fisico minuto cerca compagno, scopo matrimonio. [illegible] Lagrange 011.568.0548

[illegible]ENNE [illegible] mora occhi azzurri [illegible] bella cerca compagno affettuoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.2372.

13

[illegible] un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per [illegible] chiama lo 011.500.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.502 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.850.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, gioielli, compro contanti ottimi prezzi. Via Cernaia, 2/C, Torino. Tel. 011.561.3066.






ESSELUNGA®
Gran Natale 2002
Preparatevi un Gran Natale! catalogo Esselunga potrete scegliere ciò che vi serve per festa indimenticabile: dalle specialità gastronomiche agli addobbi per le feste, dai cesti natalizi ai giocattoli tante altre idee per i vostri regali.
GRAN NATALE 2002
ESSELUNGA
Ritirate il vostro catalogo dal 12 novembre alle casse, presentando la Carta Fìdaty.


CDVM Club Dirigenti Vendite & Marketing
Club Comunicazione d'Impresa
Con patrocinio
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Città di Torino
Il Marketing con i fiocchi.
Torino 2006: strategia di un'Olimpiade raccontata dai protagonisti.
15 UEMBRE Congressi Unione dustriale - Via Fanti 17 Torino
Ore 15,30 - Registrazione partecipanti convegno
Ore 16,00 - Introduzione ai lavori
Gianluigi Montresor - Presidente CDVM
Paolo Rota - Direttore Generale TOROC
Ore 16,30 - La storia della candidatura di Torino 2006
Evelina Christillin - Vice-Presidente Vicario TOROC
Ore 17,00 - Il Marketing le sponsorizzazioni
Nevio Devidè - Direttore Marketing TOROC
Ore 17,30 - La Comunicazione
Andrea Varnier - Direttore Comunicazione TOROC
Michele Sofisti - Presidente Swatch
Bruno Grande - Head of Olympic & Sports Events Swatch
Ore 18,00 - Il ruolo Montagnedoc
Luigi Chiabrera, Presidente ATL2 Montagne DOC
Ore 18,30 - Domande dei partecipanti
Ore 19,00 - Conclusioni termine dei lavori
Segreteria CDVM - Tel. +39 011 544 - info@clubcomunicazione.it
DCF
Montagnedoc
AZ Service s.r.l.
Consulenza Informatica NT
SICMEMOTORI
tyco Electronics
MARTINI

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002
BIELLA
REDAZIONE V[illegible] SETTEMBRE 17. TELEFONO 015.8352611. FAX 015.2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015.8491212. FAX 015.8433325
E PROVINCIA

E' IL COMMISSARIO CAPO VITO NIGRO (39 ANNI)

Nuovo comandante alla Polizia stradale

BIELLA


Vito Nigro

[illegible] commissario capo Vito Nigro è il nuovo responsabile provinciale della Polstrada. Ha 39 anni, da 8 è in polizia e subentra a Salvatore Sciuto, trasferitosi a Roma.

Dice: «I miei programmi? Una maggiore presenza e prevenzione delle nostre pattuglie sulle principali strade della provincia, totale collaborazione con le altre forze dell'ordine, disponibilità nei confronti dei cittadini, soprattutto in vista dell'entrata in vigore [illegible] [illegible] Codice della strada, ma anche più severità nei confronti degli automobilisti che con il loro comportamento possono mettere a repentaglio la sicurezza altrui».

Prosegue Vito Nigro: «Malgrado i problemi di organico, carente di almeno una decina di elementi - ha concluso Vito Nigro - cercheremo di incrementare la nostra presenza sulle strade attraverso un diverso utilizzo [illegible] forze e dei mezzi a disposizione, sfruttando al meglio le risorse economiche, alle quali possiamo attingere, straordinari compresi». Il nuovo comandante ha iniziato la sua carriera a Vercelli, con incarichi nella Squadra mobile e nella Digos. [f. p.]



«ECCO PERCHE' DIFENDO LA CENTRALE A CIPPATO»

[illegible] sindaco di Mongrando Guabello spiega la [illegible] adesione al progetto

Daniela Sandigliano A PAGINA 35

LE INDAGINI DELLA MOBILE ERANO COMINCIATE ALLA [illegible] DEGLI ANNI NOVANTA NELLE DUE CITTA'

Rapine, smantellata la rete di basisti

Appoggi locali per le bande provenienti da Palermo e Cerignola

BIELLA

Un lavoro lungo tre anni dietro alle ultime due operazioni della polizia che hanno portato all'identificazione di [illegible] trentina di rapinatori cerignolesi e palermitani, di cui quasi venti finiti in manette e gli altri denunciati. In particolare le indagini hanno permesso di smantellare la rete di basisti locali.

«I primi indizi che [illegible] condus[illegible] a Cerignola [illegible] a Palermo - spiega [illegible] vice capo della Squadra mobile, Carmine Fioriti - [illegible] emersi dalle indagini sulle rapine [illegible] [illegible] segno nel 1999 [illegible] Biverbanca di Chiavazza (19 ottobre, bottino di [illegible] milioni di lire) [illegible] alla Monte Paschi [illegible] Siena (8 novembre, 20 milioni). Attraverso i fotogrammi registrati dagli impianti a circuito [illegible] chiuso scattammo, con la collaborazione dei colleghi delle due città interessate, centinaia di foto a una cinquantina di elementi sospettati in qualche modo di f[illegible] parte delle varie batterie di rapinatori trasfertisti. E' seguita una mappatura completa delle [illegible] del Nord Italia, soprattutto Piemonte, [illegible] Romagna, Lombardia, Toscana e Liguria, pre[illegible]se [illegible] [illegible] nei mesi precedenti. Questo [illegible] ha consentito poi di arrivare ai basisti locali».


Ca[illegible]

Dice ancora: «Su queste basi [illegible] [illegible] iniziato il lungo [illegible] paziente lavoro di monitoraggio, osservazione e pedinamento di tutti i sospettati, fino a quando siamo riusciti a chiudere, in alcuni casi in collaborazione con i carabinieri, il cerchio sulle diverse batterie di rapinatori, identificati tutti grazie anche alle tecnologie».

La polizia di Biella, [illegible] si deve la soluzione [illegible] numerose rapine [illegible] a segno [illegible] altre regioni, ha poi fatto luce anche [illegible] modo di agire dei malviventi. I palermitani facevano parte della «cosca Palermo Centro», che ne controllavano i proventi e pianificavano minuziosamente ogni colpo. Mentre i cerignolesi, anche loro bene organizzati, ma senza particolari sudditanze gerarchiche, decidevano le spedizioni [illegible] il Nord solo quando [illegible] [illegible] soldi. Spesso partivano anche tre [illegible] quattro batterie [illegible] destinazione altrettante diverse regioni d'Italia, dove ogni gruppo [illegible] [illegible] segno, con appoggi locali, non meno di tre rapine per volta. [f. p.]

PICHETTO AL CONSIGLIO APERTO: SIAMO AL FIANCO DELLA PROVINCIA. SMENTITI I COLLEGAMENTI AUTOSTRADA-INCENERITORE

«Anche la Regione è contro Fenice»

Cresce il pressing sul ministro perchè blocchi il progetto

Giuseppe [illegible]

BIELLA

Anche la Regione [illegible] schiera contro Fenice. [illegible] Consiglio provinciale aperto dell'altra [illegible] è servito a far prendere una posizione chiara alla giunta Ghigo, sollecitata soprattutto dal centrosinistra (ma anche dall'Ada) [illegible] uscire allo scoperto.

L'assessore Gilberto Pichetto è [illegible] a Città Studi in ritardo, e quando già il suo nome era stato invocato [illegible] molti. Ma in compenso ha parlato [illegible] [illegible] della Regione: [illegible] siamo al fianco della Provincia nella battaglia, sia giuridica sia politica, contro l'inceneritore. Fu proprio Ghigo, nel '96, a bloccare l'operazione». Quanto alla centrale Edison, Pichetto spiega che la giunta regionale «sta [illegible]ò di confrontarsi col governo», e che «ci [illegible] are[illegible] [illegible] Piemonte che vogliono i cogeneratori e altre [illegible] «Sul progetto Edison va fatta una valutazione seria, [illegible] non emotiva». Inoltre, bisogna spaz[illegible] via i dubbi (soprattutto dalla sinistra), che [illegible] peduncolo autostradale sia pensato ad hoc per Fenice: «Il fronte dev'essere il più possibile unito - conclude l'assessore regionale all'Industria -, e non inquinato da polemiche politiche e partitiche. Io [illegible] assumo la paternità del peduncolo, ma dev'essere chiaro che non c'entra assolutamente nulla con inceneritore e centrale».


La giunta Scanzio durante l'apertura del Consiglio provinciale a Città studi





Il consigliere Ronzani e l'assessore Gilberto Pichetto

Ronzani: Matteoli si decida a sfruttare i suoi poteri Battibecco Susta-Scanzio sulle presunte «trattative» fatte col Cosrab nel '93

Molto applaudita, a Città Studi, l'arringa di Wilmer Ronzani, consigliere regionale dei [illegible] «Il Biellese dice [illegible] a Fenice perché non produce rifiuti speciali, [illegible] ha già i [illegible] impianti [illegible] quelli urbani. Abbiamo quindi ragioni da vendere per chiedere al governo [illegible] [illegible] farci diventare [illegible] pattumiera d'Italia». Il ministro Altero Matteoli, secondo Ronzani, «è l'unico a poter trattare con la società: se non sfrutta lui i suoi poteri chi può farlo?». A tirare per la giacca Matteoli, che è di An, [illegible] anche i parlamentari biellesi del Polo. E, [illegible] ha spiegato il presidente della Pro[illegible] Orazio Scanzio, la [illegible] [illegible] potrebbe [illegible] il docu[illegible] anti-inceneritore proposto dal deputato di Forza Italia Roberto Lavagnini.

Anche se il Consiglio era su Fenice, [illegible] discorso è scivolato sulla centrale a cippato di Mongrando, bollato come potenzialmente pericolosa dal medico Graziano Piana. L'uscita non è piaciuta a Massimo Guabello, sindaco [illegible] del paese, che se l'è presa con i «pregiudizi» [illegible] Piana. Poi ha dovuto incassare la stoccata del segretario leghista Silvano Rey, che l'ha accusato (parlando della centrale) di «pensare all'occupazione fregandosene di inquinare l'ambiente». Silvio Bellotti, [illegible] Pdci, ne ha approfittato per ribadire il «no» anche alla diga, considerata parte di una «strategia complessiva» che sembra portare il Biellese [illegible] scenari poco tranquillizzanti.

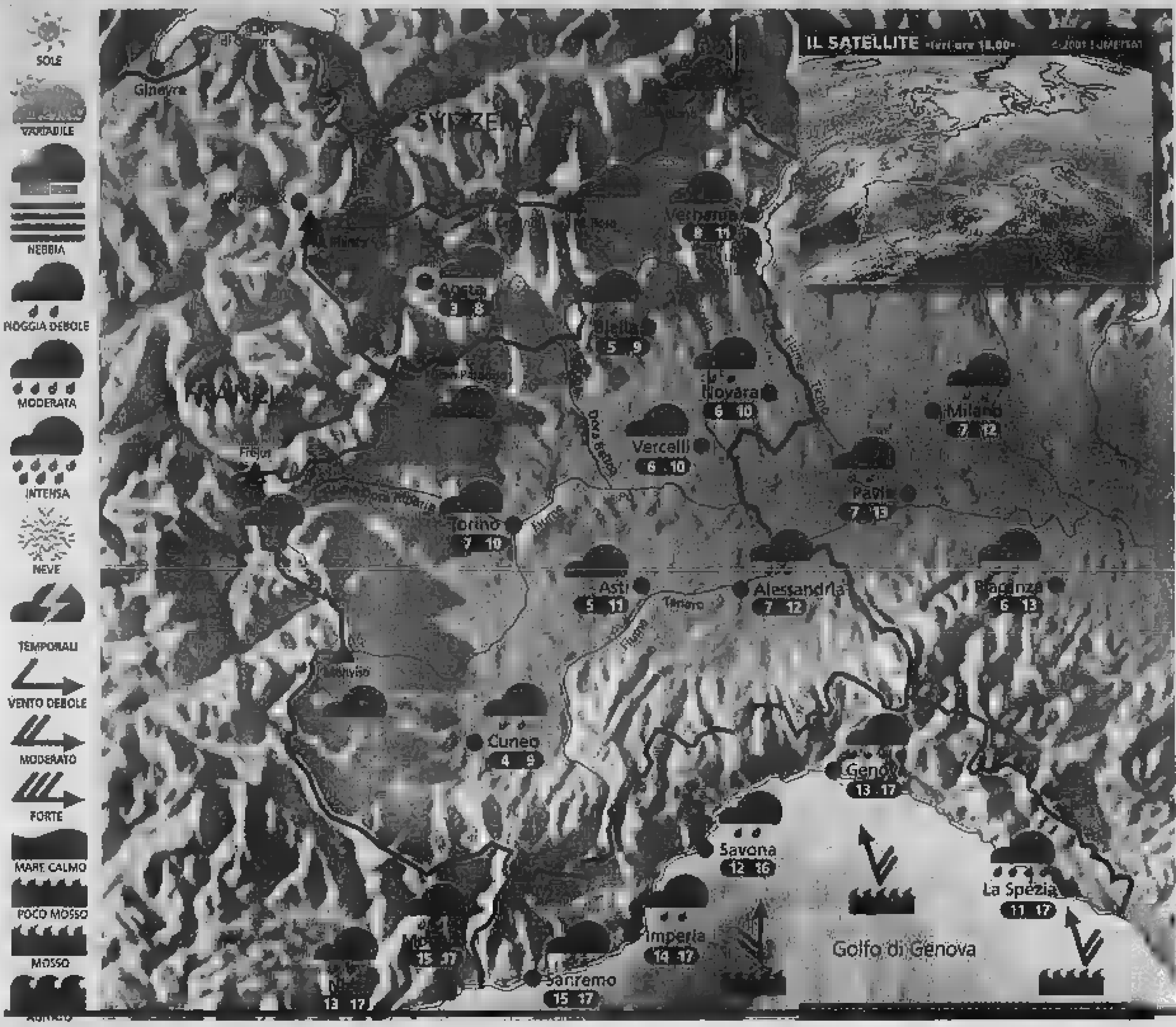
In crescendo (di decibel vocali) la replica finale di Scanzio, che ha smentito i collegamenti fra autostrada e inceneritore, ha rifiutato le dimissioni ad orologeria (cioè fissate ad [illegible] data precisa) suggerite dal candelese Ivano Scamparin, e s'è detto pronto [illegible] piantare la tenda sotto il ministero se Matteoli non farà la [illegible] parte».

Che il fronte sia unito, almeno politicamente, sembra più un augurio che un fatto, viste le polemiche sull'incontro «riservato» all'Uib e quelle innescate dal presidente della Provincia sulle «trattative» fra il Cosrab e Fenice nel '93. Il sindaco Gianluca Susta, durante l'audizione in Comune, ha rimbeccato rudemente Scanzio, dicendo che quella di 9 [illegible] fa non fu una «trattativa», [illegible] [illegible] semplice «tavolo tecnico». E a [illegible] certo punto fu proprio Susta, presidente del Consorzio dei Comuni, a chiedere al Cosrab [illegible] tagliare i ponti c[illegible] Fenice (allora nell'orbita Fiat), per evitare che «la disponibilità al dialogo passasse per arrendevolezza».

E SOLIDARIETA': [illegible] 3060



Ai terremotati del Molise Grazie al contributo di tifosi, appassionati e dirigenti di Pallacanestro Biella, la sottoscrizione «Colpevoli di aiutare [illegible] [illegible] [illegible] bisogno - [illegible] 2002» promossa domenica scorsa al palasport durante [illegible] partita [illegible] basket tra Lauretana [illegible] Avellino, ha consentito [illegible] raccogliere [illegible] cifra [illegible] 3.060 euro da devolvere [illegible] favore delle famiglie colpite dal terremoto in Molise. Tale [illegible] è [illegible] versata [illegible] sottoscrizione aperta dalla Fondazione Specchio [illegible] tempi del nostro giornale, che come [illegible] solito provvederà [illegible] distribuire il denaro tra le famiglie più bisognose. [r. s.]



Situazione

Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento delle [illegible] qualche pioggia.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. [illegible] corso della giornata tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature [illegible] aumento nei valori minimi, in lieve calo in quelli massimi. Venti moderati in montagna e [illegible] Liguria, deboli altrove. [illegible] tempo [illegible] prevalenza perturbato [illegible] piogge anche intense.

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita [illegible] partire da un luogo di campagna o di montagna [illegible] un cielo plumbeo che minaccia un temporale e di [illegible] in una località della costa con il cielo completamente sereno. Le [illegible]ioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il [illegible] da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di temporali anche forti sul mare.
L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	ROMA	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
[illegible]	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	8	9
[illegible]	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	[illegible]	0	8
PERUGIA	6	15	[illegible]	6	8
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ore 1 e 29 minuti

L'INTERVENTO IL GIORNO DOPO IL SERRATO DIBATTITO CON GLI AMMINISTRATORI DELLA VALLE ELVO

«Difendo [illegible] centrale [illegible] cippato»

L'analisi del sindaco Guabello sul progetto

MONGRANDO

Il giorno dopo la riunione con i sindaci della valle Elvo sul tema del cogeneratore a cippato di legna, il sindaco Massimo Guabello esprime le sue opinioni: «E' stata un'analisi [illegible] e rientra in quelle programmate perché non finirò mai di ripetere che voglio chiarezza a 360 gradi. Le spiegazioni sul progetto si ripeteranno coinvolgendo gli agricoltori, i sindacati, l'Unione industriale, il Comitato energia, il mondo della scuola e della cultura. Ho [illegible]à preso contatti per avere dalla Facoltà di scienze di Torino due esperti per un confronto tra specialisti. Non mi assoggetterò invece mai alla strumentalizzazione politica né a valutazioni che appartengano soltanto [illegible] quella sfera che potrei definire "emotiva". Credo che la gente si ponga la domanda "Andrà tutto b[illegible] all'inizio [illegible] poi?". [illegible] la massima fiducia nelle istituzioni e sono convinto che siamo capaci di gestire correttamente ogni tipo di produzione. A mio modo di vedere [illegible] fidarsi [illegible] dopo significa non fidarsi di [illegible] stessi».



Il sindaco Guabello durante l'incontro a Mongrando di presentazione del progetto sulla centrale a cippato di legna

Il sindaco [illegible] Mongrando riprende l'argomento dal punto di vista di tutela dell'agricol[illegible] precisando: «Perché si deve ipotecare lo sviluppo alternativo [illegible] Biellese, [illegible] pensare in un'ottica di prospettiva futura? Non [illegible] deve confondere il no a Fenice con le altre applicazioni della tecnologia, [illegible] cui credo fortemente. E' [illegible] che i [illegible] utilizzati per colture alimentari devono [illegible] messe a riposo nella misura del 10 per cento per evitare l'eccessivo sfruttamento dell'humus ed eliminare il surplus di produzione. [illegible] altrettanto noto che con l'allargamento dell'Europa ad Est i contributi finiranno. Non è allora meglio che i nostri agricoltori producano biomasse annuali, [illegible] il mais tanto per citare, e sappiano dove collocarlo in [illegible] remunerativo? Ci [illegible] circa 2.000 ettari a disposizione nel Biellese [illegible] nei paesi dell'immediato confine [illegible] Vercelli, [illegible] pensare che [illegible] vengano utilizzati in un momento di grave crisi del tessile quale fonte di occupazione alternativa? E come pensare di rinunciare [illegible] energie veramente pulita e al teleriscaldamento che co[illegible] il 25 per cento in meno e non inquina?».

Conclude Massimo Guabello: «Per la sicurezza delle persone avevo pensato e detto anche di far trasferire i dati di rilevamento, che sarà attivo 24 ore su 24, in Comune, oltre che all'Arpa, ente istituzionalmente delegata alla vigilanza sulla salute. Poi mi [illegible] chie[illegible] in grado di leggerli con la massima attenzione e competenza e mi sono risposto di no. Nulla vieta di affidarli ad un esperto convenzionato e mi muoverò a titolo informativo anche in tale direzione. Credo di dimostrare che non voglio [illegible] tutti i costi [illegible] centrale [illegible] cippato, ma neppure negarla a priori. Amo la mia terra e la mia gente, vivo a Mongrando. Desidero semplicemente il nuovo, quando è sicuro». [d. sa.]

CON RIFONDAZIONE

A Candelo [illegible] giornata dei poeti

CANDELO

Un pomeriggio fra musica, arte [illegible] poesia: [illegible] quello organizzato per sabato 23 dal circolo «Che Guevara» [illegible] Rifondazione comunista, guidato [illegible] Carla Ladetto. L'appuntamento è alle 14, alla biblioteca civica [illegible] via Matteotti. Alla «giornata culturale» sono stati invitati 12 poeti e scrittori biellesi, che presenteranno e leggeranno le loro opere. Dell'elenco fanno parte Giampiero Aimonetti, Gino Bassi, Rosita Boschetto, Di[illegible] Braga, Tavo Burat, Michela Carvone, Mariarosa Chiocca, Arnaldo Colombo, Fabio Fabiano, Aldo Fappani, Giorgio Filera e Nino Nemo.

Sono previsti anche intermezzi in musica, affidati ai «Balbalord» e giocati sulle sonorità di strumenti insoliti.

Nella parte finale del pomeriggio saranno presentati l'ultimo libro di Bruno Pozzato, dedicato alla Resistenza nel Biellese, e «Le radici quotidiane della storia», scritto da Carla Ladetto insieme con il [illegible]to Renato Nuccio, consigliere provinciale di Rifondazione comunista. E' prevista anche una [illegible] fotografica di Giancar[illegible] Terreo: «Inizialmente s'era pensato ad un suo reportage di guerra - spiega Carla Ladetto -, [illegible] Giancarlo [illegible] scattato immagini bellissime al Social Forum di Firenze, e probabilmente esporremo quelle». L'ingresso è libero. [g. bu.]

[illegible]

BIELLA

Grave giovane motociclista ferito alle gambe

Un motociclista di Andorno, Antonio M., 28 anni, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella per le gravi ferite riportate [illegible] un incidente avvenuto in via per Tollegno, direzione Biella. In sella alla sua Yamaha 600, l'andornese stava percorrendo la provinciale per Tollegno, diretto a [illegible] All'improvviso l'auto [illegible] lo precedeva, la Polo condotta da Chiara C.R., residente a Pralungo, è stata costretta a rallentare per evitare un furgoncino fermo sul ciglio della strada. Il motociclista ha cercato di frenare, [illegible] è riuscito a evitare l'impatto con l'auto. Sbalzato dalla sella, l'andornese [illegible] scivolato sull'asfalto finendo sull'altra corsia proprio [illegible] sopraggiungeva il camion condotto da Luca C. residente, che con le [illegible] passato sopra le gambe del motociclista. [f. p.]

COSSATO

[illegible] Santa Elisabetta nel convento [illegible] Spolina

E' in programma domenica [illegible] locali del convento [illegible] frati cappuccini di frazione Spolina [illegible] festa liturgica dedicata a [illegible] Elisabetta: alle 10 la messa animata dal coro dei francescani laici. A seguire l'aperitivo nel salone del convento e nel pomeriggio, alle 17,30, una nuova funzione religiosa. [c. gi.]

[illegible]

Pierina Rovaretto eletta «Salese dell'anno»

Pierina Rovaretto è stata eletta per scelta plebiscitaria, «Personaggio dell'anno» durante l'ottava edizione della Fiera-mercato ed in occasione della festa patronale di San Martino. La targa [illegible] l'omaggio floreale dell'amministrazione comunale sono stati consegnati al figlioccio Wilmer Morino, poiché l'ottantottenne benefattrice del paese abita a Torino dall'anno del suo matrimonio. La signora Rovaretto [illegible] tuttavia mai dimenticato Sala: lo [illegible] anno ha provveduto alla sistemazione del sagrato [illegible] ha già reso [illegible] di [illegible] disposto con testamento che il Comune, l'ente che amministra le [illegible] di riposo e la Parrocchia [illegible] 50.000 euro ciascuno. [d. sa.]

COSSATO

Serata di diapositive [illegible] Fotoart e Cai

Fotoart e Cai organizzano per sabato sera alle 21, [illegible] proiezione di diapositive in dissolvenza dal titolo «Salire in alto per aiutare chi sta in basso»: l'appuntamento è nel salone parrocchiale dell'Assunta in via La Marmora 6. [c. gi.]

[illegible]

Un corso [illegible] latino-americani

L'associazione «Mania danza» organizza un corso a cadenza quindicinale di ritmi latini nei locali della Casa del Popolo: gli incontri, 12 in tutto, iniziano domani (14/11) dalle 15 alle 16 per un costo di 30 [illegible]. Info: Siph (0159899680). [c. gi.]

VIA ALL'OPERAZIONE GRAZIE AI FONDI [illegible] IL RILANCIO TURISTICO. INTANTO [illegible] RESTAURA L'EX MUNICIPIO

Tavigliano, [illegible] look per [illegible] piazza

Arrivano aiuole e fioriere: la pavimentazione sarà in pietra

TAVIGLIANO

Il piccolo paese del Basso Cervo sarà interessato nei prossimi mesi da un'importante [illegible] di interventi di edilizia urbana: una vera rivoluzione, di tipo estetico ma anche strettamente funzionale.

Obiettivo: riqualificare [illegible] centro storico e migliorare la qualità dei servizi. Grazie all'approvazione regionale di un progetto integrato sul rilancio turistico, la giunta guidata da Irene Fornero prepara un «restyling» della piazza centrale del paese, e la [illegible] di gran parte dell'illuminazione pubblica.



Sta per cambiare aspetto la piazza di Tavigliano, [illegible] cui si affaccia la chiesa

L'intervento prevede la riselciatura di piazza don Antonio Colombo: l'asfalto sarà sostitui[illegible] da una pavimentazione in pietra verde, saranno posizionate nuove aiuole e piante, e il sagrato della chiesa sarà delimitato da grandi fioriere, mentre sarà anche potenziata l'illumi[illegible].

I punti luce della zona [illegible] di via Giovanni Gallo e dell'intera frazione Salla saranno sostituiti da tipiche lanterne. «L'intervento in oggetto - spiega il sindaco Irene Fornero - ha una duplice valenza: [illegible] un lato miglioriamo l'aspetto estetico [illegible] paese, con originali [illegible] caratteristici lampioni, e contestual[illegible] rendiamo più sicure le vie, che saranno maggiormente illuminate».

Il progetto, per un importo complessivo di 200 mila euro, è finanziato al 60% dalla Regione [illegible] Comune. L'assegnazione dei lavori è prevista entro il 28 febbraio. La giunta Fornero ha in previsione anche l'ampliamento dello stabile delle scuole elementari. Con una spesa di [illegible] euro sarà ricavato un moderno e funzionale locale mensa: è una risposta dell'amministrazione comunale alla costante crescita demografica, che ha fatto di Tavigliano una sorta [illegible] bianca» nel panorama dei centri di montagna della Valle Cervo.

Sarà inoltre ristrutturato l'ex palazzo comunale, che ha ospitato il municipio tra [illegible] 1955 e l'inizio degli anni 70. L'intervento riguarderà il rifacimento degli impianti di riscaldamento, di quello elettrico, della pavimentazione nonché la sostituzione dei serramenti. «A lavori ultimati - conclude il sindaco -, l'edificio sarà a disposizione delle associazioni musicali del paese. Non dimentichiamo che oltre alla banda [illegible] le Tavigliano esprime due realtà corali di primo piano: "La piuma" [illegible] le "Gocce [illegible] rugiada"». Tra le altre opere in programma ci sono il rifacimento [illegible] terrazzo dello stabile dell'ex Sala Operaia, la copertura del magazzino del Comune e la costruzione dei servizi igienici al cimitero. [r. mo.]

CONCLUSO IL PRIMO LOTTO DI LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO

Chiesa-auditorium [illegible] Magnano

A S. Marta celebrazioni religiose e concerti

[illegible]

[illegible] conclusi i lavori del primo lotto relativi al recupero della chiesa settecentesca di Santa Marta: un progetto che ha comportato una spesa [illegible] milioni [illegible] vecchie lire e che consentirà anche di trasformare [illegible] costruzione religiosa in un auditorium per concerti.

Spiega il sindaco Vilma Cullati conferma: «Il finanziamento [illegible] stato coperto dalla Regione e dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Biella, ha consentito di realizzare la pavimentazione in cotto (trattato in seguito dopo l'intonacatura interna), dell'impiantistica elettrica e di riscaldamento, oltre che a "camerini" adatti agli artisti. Sono stati sistemati anche i servizi igienici e rifatti i serramenti esterni. Questi ultimi sono stati realizzati artigianalmente [illegible] legno ma resta da provvedere alla porta di accesso, che entrerà nel secondo lotto di intervento per il quale cerchiamo [illegible] i finanziamenti».

Da subito l'amministrazione che [illegible] capo ha detto di voler riportare Santa Marta allo splendore originale, conservando la funzione di chiesa ma anche assumendo quella integrativa di auditorium. Aggiunge ancora il primo cittadino: «Nel secondo lotto entreranno la messa in funzione degli impianti, l'abbattimento dei mattoni che nel passato hanno sostituito [illegible] aperture in alto verso il Ricetto, il posizionamento al loro posto delle antiche finestre, sperando di poter recuperare quelle divelte ed abbandonate all'interno e l'originario coro debitamente restaurato. A quel punto Santa Marta sarà agibile, indipendentemente dalla sistemazione esterna, prevista in un terzo lotto [illegible] lavori».

Dalla chiesa al municipio: [illegible] che la ristrutturazione interna del casa comunale è terminata. Prosegue il sindaco: «Il prossimo anno verrà posizionato l'ascensore e si provvederà [illegible] facciata. Da subito, l'ambulatorio medico torna al piano terra». Attraverso il Piano integrato della Serra e del Canavese, inizieranno [illegible] pros[illegible] anno anche i lavori per [illegible] «Locanda» che [illegible] affaccerà sulla piazza, da finire secondo norma Eu entro il marzo 2004.

«Avremo così - precisa il sindaco - [illegible] struttura ristorante per circa quaranta persone, il bar e una dozzina di posti letto. Il suo costo ammonta a circa 800 milioni di lire, di cui l'80% coperti da fondi Eu. Per la parte restante ci faremo [illegible] come amministrazione». [d. sa.]

COSSATO, SABATO INIZIATIVA DI «RAGGIO VERDE»

[illegible] colazione [illegible] prodotti equo-solidali

COSSATO

Una colazione «equa e solidale» per ricordarsi che esiste un commercio alimentare alternativo a quello tradizionale gestito dalle multinazionali.

E' l'appuntamento aperto [illegible] tutti, sabato mattina intorno alle 10, al teatro Comunale: ad organizzare il buffet con cappuccini, caffè, tè, cioccolata calda e biscotti [illegible] il negozio «Raggio verde» di via Mazzini, da sempre sostenitore dei prodotti provenienti dai paesi del Sud del mondo appartenenti a quel mer[illegible], appunto «equo e solidale», che s'ispira ai principi del giusto prezzo d'acquisto e ai diritti per la sicurezza e la dignità in campo lavorativo.

«L'obiettivo - spiegano i promotori - è far conoscere i progetti che abbiamo in campo in diversi paesi dell'Africa [illegible] dell'America latina e far capire qual [illegible] differenza socio-economica fra un produttore inserito nel mercato tradizionale, costretto [illegible] vendere a prezzi bassissimi pur di sopravvivere e un produttore tutelato [illegible] progetto Ctm altro mercato».

Una colazione quindi che, oltre ad offrire prodotti alimentari, intende divulgare le iniziative avviate nei villaggi peruvia[illegible] e brasiliani piuttosto che in quelli [illegible] Mozambico. Ci sarà poi una replica in programma ad Occhieppo Inferiore nella giornata di domenica: alla mattina la colazione organizzata in collaborazione con il negozio Ctm [illegible] Biella [illegible] al pomeriggio giochi e animazione per i più piccoli».

Non [illegible] la prima volta che «Raggio verde» promuove pubblicamente sul territorio i suoi prodotti artigianali ed alimentari: nell'agosto del 2001, in piazza del Mercato, molto successo di pubblico aveva riscosso la festa «Bananas fried». [c. gi.]

GLI STANZIAMENTI POTRANNO RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI NEL BIELLESE

«[illegible] arrivo fondi [illegible] il dopo-alluvione»

Il commento di Sandro Delmastro a margine della Finanziaria

BIELLA

L'alluvione [illegible] giugno scorso ha causato gravi danni nel Biellese, soprattutto nei paesi della collina, [illegible] Netro a Quittengo, [illegible] Camandona. Il problema emerso subito è stato quello della scarsità [illegible] fondi, con conseguenti difficoltà per l'avvio dei cantieri.



L'alluvione del 5 giugno [illegible] ha causato ingenti danni al Biellese

Sulla questione dei finanziamenti interviene [illegible] parlamentare [illegible] Sandro Delmastro: «Ci sono buone notizie sul difficile versante della legge finanziaria approvata dalla Camera dei deputati. Pur con tutte le difficoltà contenute in una legge di bilancio che tiene conto delle condizioni economiche di un'annata decisamente infelice [illegible] inscindibilmente legata a fattori internazionali, siamo riusciti a rifinanziare due leggi relative ai danni alluvionali, implementandone il contenuto finanziario per un totale di 20 milioni di euro, pari [illegible] circa 440 miliardi di vecchie lire. In una di queste due leggi la quota destinata [illegible] Piemonte dovrebbe aggirarsi intorno al 40, [illegible] per cento. Ora si attende la seconda lettura al Senato, [illegible] certamente questo sforzo del governo resterà immutato, in tal modo contribuendo a risolvere, parzialmente, i problemi legati ai danni riportati dalla nostra regione [illegible] dalla nostra provincia». [f. p.]

TUTTO SI E' SVOLTO NELLA MASSIMA EFFICIENZA GRAZIE AL SUPPORTO FORNITO DAGLI ENTI LOCALI

Immigrati, presentati mille «kit»

Il numero di regolarizzazioni supera le aspettative

BIELLA

L'esercito degli extracomunitari regolarizzati conta in provincia più di mille nuove «reclute»: si sono chiusi lunedì scorso i termini per la presentazione dei moduli azzurri e bianchi relativi alle applicazioni normative della sanatoria Bossi-Fini sull'immigrazione. Il risultato quantitativo supera indubbiamente le più [illegible] previsioni della vigilia, che ipotizzavano nel Biellese un tetto massimo di 400 domande.

Poche nelle ultime ore, secondo la direzione centrale delle Poste, le code agli sportelli: tutto si è svolto nella massima professionalità [illegible] collaborazio[illegible] del personale dipendente. Ora il percorso dei kit blu (per i subordinati) e bianchi (per le colf o le badanti) non sarà semplice e breve: il primo p[illegible]saggio è a Torino, dove le richieste di regolarizzazione dell'intera regione (in tutto 45 mila) saranno raccolte [illegible] smistate a Roma per essere inserite a computer su supporto ottico. Da lì passeranno a Napoli per ulteriori controlli e raggiungeranno fra [illegible] mese le prefetture di competenza [illegible] territorio nazionale, che effettueranno [illegible] primo screening su età, provenienza geografica e rapporto di lavoro dell'immigrato.

«Non conosceremo i particolari dell'operazione - dice la dottoressa Pedone della Prefettura di Biella -, fino a quando la modulistica non ci sarà consegnata a gruppi omogenei. Quindi per elaborare i primi dati significativi sull'area Biellese occorrerà attendere ancora qualche settimana».

Un primo dato sulla quantità delle domande presentate comunque è stato già fornito dalla direzione centrale delle Poste di Torino: dei circa 1.150 immigrati che hanno richiesto nel Biellese la regolarizzazione del contratto di lavoro, 500 sono subordinati e 650 collaboratori domestici (colf e badanti). A Biella e a Cossato [illegible] maggior numero [illegible] moduli consegnati: nel capoluogo 490 (260 badanti e 230 dipendenti), nella seconda città della provincia 140 (90 e 50).

Va riconosciuto che, in questi due mesi, un buon supporto logistico alla legge Bossi-Fini è stato dato dagli enti locali e dalle associazioni sindacali: sono stati aperti sportelli provvisori nei principali Comuni della provincia e nelle sedi provinciali delle Camere del lavoro per informare e aiutare nella compilazione dei kit, gli immigrati o i datori di lavoro.

Intanto ieri è entrato in vigore il regime [illegible] controlli imposto dalla sanatoria Bossi-Fini: [illegible] datore che impiegherà d'ora in avanti un irregolare rischia da un minimo di 5 mila euro di multa ad un massimo di 10 mesi di reclusione. Per l'extracomunitario in «nero», invece, scatta immediatamente l'espulsione dall'Italia. [c. gi.]

Sabat[illegible] la giornata del diabete

Esami gratuiti nella galleria del «Cda» per prevenire e informare sulla patologia

BIELLA

Novemila visite, 13.500 glicemie, 7.300 esami delle urine [illegible] 750 del fondo dell'occhio, 920 elettrocardiogrammi, 90 ecocardiogrammi e 600 «terapie di educazione terapeutica» (l'addestramento in gruppo di pazienti, per la gestione della patologia del diabete e dei comportamenti da evitare). [illegible] questi i numeri dell'ambulatorio di diabetologia dell'Asl il cui responsabile è Franco Travaglino.

«Sempre lo scorso anno abbiamo anche registrato [illegible] casi di "piede diabetico" disturbo che ha [illegible] conseguenza l'amputazione dell'arto - spiega il medico -. [illegible] un dato per indicare la gravità di questa incidenza: [illegible] per [illegible] della popolazione biellese è affetta da diabete e di questi ben il 60 per cento subisce amputazioni».

Sabato al Cda, intanto, è in programma la giornata mondiale del diabete: la Fand (sezione provinciale dell'Associazione nazionale) organizza in collaborazione [illegible] l'Azienda sanitaria locale una giornata di controlli gratuiti della glicemia e della pressione arteriosa. Io stand sarà sistemato nella galleria del centro commerciale all'Esselun[illegible]. Quanti lo desiderano, dalle 9 alle 18 troveranno medici ed operatori volontari, autorizzati ed assicurati, i quali rilasceranno una scheda dei valori controllati da sottoporre, se [illegible] al medico curante.

[illegible] tratta di una giornata di prevenzione e di informazione per evitare il sorgere di una patologia subdola e sempre più diffusa al punto da essere inseri[illegible] [illegible] legge nazionale e regionale [illegible] «sociale». Con l'occa[illegible] l'Associazione diabetici (con sede in via Orfanotrofio 6B e recapito telefonico il martedì dalle [illegible] alle 17 [illegible] 01526164 e 01533456) offrirà piantine verdi e fiorite a sostegno della sua attività.

La causa del diabete è quasi sempre da ricercarsi in una diminuzione o ridotta utilizzazione dell'insulina. Le complicanze sono l'ipertensione, l'arteriosclerosi, lesioni alla retina, neuriti con dolori e disturbi motori e insufficienza renale. [d. sa.]

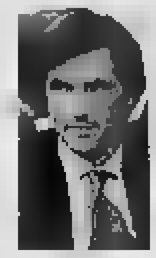
STAND DEL CAPOLUOGO

A Napoli I prodotti [illegible]

BIELLA

L'assessorato alla Cultura, Sport e Turismo interverrà a «Anciexpo», la mostra dei prodotti tipici comunali che si terrà a Napoli dal [illegible] al 23. Saranno ospiti dello stand laniero l'Atl, l'Ascom, il consorzio degli albergatori «Biella Accoglie» e la «Tavola dell'Orso». Si tratta di uno degli appuntamenti fieristici più prestigiosi dell'anno cui l'amministrazione comunale (dopo le edizioni di Roma nel 2000 e di Parma nel 2001), partecipa con uno stand.

La rassegna è un'occasione di promozione del territorio laniero attraverso l'offerta di alcuni suoi prodotti tipici: proprio per questa ragione, nello stand verranno ospitati anche alcune tra le più importanti aziende locali che si occupano di [illegible] caratteristiche [illegible] Jeantet, Menabrea e Lauretana. L'allestimento presenterà anche suggestive immagini della città, toccando argomenti come cultura e sport (verrà proposto anche il marchio «Biella Città del Basket»).



Barazzotto

«E' l'ennesima iniziativa che abbiamo intrapreso per garantire [illegible] promozione [illegible] sempre maggiore - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto - e in questa [illegible] abbiamo messo a disposizione il nostro spazio ad altri soggetti che, come noi, hanno a cuore le sorti del territorio». [r. mo.]

IL PROGRAMMA

[illegible] età Gli [illegible] all'Unipop

BIELLA

L'Università popolare, sezione Terza Età, rende noto il calendario degli incontri che cominciano questo [illegible]. Ogni lezione, ad ingresso libero, si svolgerà di lunedì, mercoledì e venerdì con inizio [illegible] al Fondo Tempia che collabora all'iniziativa.

Per il mese di novembre appuntamenti al 18, con l'inaugurazione dell'anno accademico, al 20 e al 25 per Introduzione all'astrologia (Fazzini), al [illegible] Architetture gotiche da Chartres a S. Andrea di Vercelli (Rabaglio), al 27 Lo stile romanico nel [illegible] (Ciambellotti) e il 29 Sculture gotiche e le vetrate di Chartres (Rabaglio). Gli appuntamenti di dicembre prenderanno [illegible] via il 4. Nell'ordine: Letture bibliche (Della Valle), La pittura gotica in Italia, Cimabue e Duccio di Buonsegna (Rabaglio), Pranoterapia (Perin Mantello), Comici a teatro (I Lunatici), Castelli della Valle d'Aosta (Ciambellotti) e ancora Comici a teatro (I Lunatici).

Per l'anno nuovo debutto mercoledì 8 gennaio con Un libro per amico (Coda) e il 10 con Comici a teatro; si riprende con i tre giorni settimanali [illegible] 15 con Lo yoga negli anni d'argento (Pella), Giotto [illegible] Assisi e Padova (Rabaglio), Fotografare la natura (Canevarolo), Lo stile romanico in Valle d'Aosta (Ciambellotti), Pitture a Siena [illegible] Pietro Lorenzetti a Simone Martini (Rabaglio), Fotografare la natura (Canevarolo), Il Gotico cortese da Jacquerio a Pisanello (Rabaglio) e Pelizza da Volpedo (Molinari). [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

AZIENDE

Imprenditori cinesi in visita a Biella all'Uib

La Camera di Commercio in collaborazione [illegible] l'Unione Industriale organizza la visita a [illegible] una delegazione cinese del Macao's Euro-China Entrepreneurs Club. Una quarantina di imprenditori dei settori filatura, tessitura, tintoria e macchinario tessile, interessati a sviluppare rapporti commercia[illegible] e di collaborazione con le aziende italiane saranno in città venerdì 22. Assisteranno ad una presentazione istituzionale del Distretto e poi incontreranno le aziende biellesi interessa[illegible] nella [illegible]. Info: 015-35.99.354-334. [c. ne.]

CITTA' STUDI

Il quarto incontro di «Studenti protagonisti»

Nell'ambito del Progetto Uniser, oggi alle [illegible] a Città Studi è previsto il quarto e ultimo incontro di «Studenti Protagonisti». Al tavolo dei relatori Barba[illegible] Lora Ronco (con Studio del bilanciamento e del consum[illegible] del filo in una cucitura) e Massimiliano Mantellero (con Integrazione dei sistemi [illegible] gestione e controllo per [illegible] aziende tessili). Modera Alessio Ceriani, docente del Politecnico. [r. mo.]

LIONS CLUB

Il «Bugella civitas» ospita Giorgio Lozia

Mercoledì 20, nell'ambito del meeting conviviale del Lions club «Bugella Civitas» presiedu[illegible] da Carole Succio Scanzio, al Circolo Sociale è atteso Giorgio Lozia. In veste di esperto e studioso delle tradizioni culinarie piemontesi l'ospite parlerà del cuoco [illegible] Casa Savoia, il Vialardi, che era fra l'altro di origini biellesi. [r. mo.]

I MACELLAI BIELLESI IN FESTA AL FAVARO



Le [illegible] giunte alla 36ª [illegible]

In occasione della 36ª edizione della Festa dei macellai, gli imprenditori biellesi che rivendono carni al dettaglio, si sono ritrovati nella chiesa del Favaro, tradizionale sede fin [illegible] 1966. Nel corso della funzione il cappellano don Leo Quaglio ha benedetto con una cerimonia solenne accompagnata dai canti della Cantoria del Favaro, i macellai e [illegible] loro famiglie. La festa è proseguita in un ristorante cittadino dove il presidente Mario De Ruvo ha ricordato l'importanza dell'associazionismo, soprattutto in [illegible] momento in [illegible] rinnovano leggi e provvedimenti disciplinari di categoria. [m. pe.]

MUSEO DEL TERRITORIO

Photografica [illegible] giovedì [illegible] autori

[illegible] Anche quest'anno, nell'ambito di Photografica, ritorna[illegible] gli incontri con gli autori. Domani nell'auditorium del Museo del Territorio, la prima serata domani [illegible] Antonio Canevarolo, autore della mostra «Viaggio in Ladakh», 50 immagini in bianconero scattate [illegible] 1976, a pochi mesi [illegible] riapertura delle frontiere dopo anni di isolamento dal mondo occidentale, a Palazzo Cisterna.

Giovedì 21 sarà [illegible] volta di Giulio Malfer, autore di «Sguardi dall'alto», 40 ritratti di alpinisti, e [illegible] Roberto Mantovani [illegible] ha scritto un testo sulla fisionomica degli alpinisti.

Infine, terzo ed ultimo incontro, giovedì 28 con Ken Damy e Luciano Monti, quest'ultimo autore di una mostra [illegible] immagini che si rifanno alle tecniche e ai luoghi raccontati dal celebre fotografo americano Ansel Adams.

Per visitare Photografica: giovedì 15-22.30), venerdì 15-19 e sabato e domenica 10-19. Ingresso: 8 euro, ridotti 5 euro. Info: www.comune.biella.it e 015-3505601. [r. mo.]

PONDERANO, 3 GIORNI DI LIVE: DOMANI GLI SPARKLEHORSE E SABATO COCOA TEA

Un omaggio [illegible] Rino Gaetano

Venerdì il tributo al cantautore scomparso

PONDERANO

Tre appuntamenti questa [illegible] sulla pedana del Babylonia. Da domani fino a sabato i riflettori [illegible] Ponderano s'accendono per altrettanti concerti «doc».

S'inizia domani [illegible] con l'esibizione degli «Sparklehorse». No[illegible] bizzarro per una formazione che vede in prima linea il cantautore Mark Linkous accompagnato per l'occasione [illegible] vivo dal [illegible] Scott Minor. Quotatissimo fra gli appassionati di rock alternativo americano, il gruppo è specializzato in suoni in «bassa fedeltà». Il concerto inizia alle 21,45 con una performance dei «Norfolk and Western» (il costo del biglietto è di 16 euro).



Il gruppo dei «Ciao Rino» che venerdì sale [illegible] pedana al Babylonia

Venerdì [illegible] live [illegible] nel music club biellese con [illegible] band made in Italy. In pedana sono attesi i «Ciao Rino» (show 23,30, biglietto [illegible] euro). Il gruppo può essere considerato a tutti gli effetti come l'erede artistico del grande bagaglio musicale che Rino Gaetano ha lasciato. A vent'anni dalla sua scomparsa, il [illegible] propone in chiave riarrangiata i brani più famosi del cantautore napoletano, ma anche e soprattutto i pezzi meno conosciuti, quelli [illegible] davvero [illegible] il riflesso della sua grande particolarità. Al termine «B-fr[illegible]» con dj Ale di Cafe Blue [illegible] Torino.

Sabato [illegible] la volta del concerto di «Cocoa tea», una delle voci più dolci della Giamaica, quella di Calvin George Scott. Dopo esser[illegible] imposto nelle dancehall di Kingston all'inizio del decennio scorso oggi è divenuto [illegible] mito. Porte aperte alle 22,30 (show [illegible] 23,30, biglietto 15 euro). A seguire «Clubbing». In cabina dj Seba mc. [p. g.]

[illegible]TERE AL GIORNALE

Nomine annullate Protestano i docenti

Ogni anno, durante [illegible] periodo estivo, gli insegnanti precari si devono rendere disponibili a nomine senza date certe [illegible] quindi, senza avere la possibilità neanche di poter organizzare una vacanza con i propri familiari.

Quest'anno, poi, si sono avu[illegible] due nomine, una in luglio e l'altra in settembre (appena due giorni prima dell'inizio delle lezioni).

Le nomine avvengono, spesso, con notevole ritardo rispetto all'orario di [illegible], perché dopo varie riunioni dei dirigenti si discutono i criteri di nomina il mattino [illegible] convocazione.

Successivamente, per chi ha la fortuna di non farsi saltare i nervi, c'è l'assegnazione della tanto sospirata «cattedra».

Tralasciando il problema della dignità della persona degli insegnanti, vogliamo parlare del rispetto dei bambini, delle famiglie ed in special modo delle persone più deboli.

Da qualche giorno il Csa di Biella ha spedito un fax a tutte [illegible] didattiche dove si preannuncia una nuova nomi[illegible] degli insegnanti entro il 20/11/2002, annullando di fatto le nomine del 6 di settembre.

Pensiamo, come docenti, che questa proposta sia [illegible] fatto gravissimo perché molti insegnanti verranno scambiati di posto, creando un enorme disagio per i bambini e per le famiglie, questo a circa tre mesi dall'inizio delle lezioni.

Inoltre vogliamo anche evidenziare il problema delle famiglie dei bambini portatori di handicap, che si scontrano ogni giorno con una burocrazia «poco sensibile» e che vedono ogni anno cambiare gli educatori dei propri figli (ed in questo caso più volte all'anno) con le conseguenze che si possono immaginare.

Pensiamo, pertanto, che le leggi per l'handicap, in questo caso, non siano ottemperate e citiamo la legge quadro n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate ed il Dpr 24 febbraio 1994 e soprattutto la Cc. Mm. n. 1 del 4 gennaio 1988 e 339 del 16 novembre 1992 sulla continuità educativa.

Invitiamo chi deve decidere su tali questioni a leggere attentamente tali leggi!

Se la decisione del Csa sarà quella di effettuare nuove nomine, si supererà ogni limite per il rispetto delle persone. Se ci [illegible] stati [illegible] errori e dei ritardi nella pubblicazione delle graduatorie, questi non devono essere fatti pagare ai bambini, alle famiglie ed agli [illegible]gnanti!

Speriamo vivamente che chi debba prendere delle decisioni su queste importanti questioni agisca in coscienza senza creare grossi «disservizi» e che si attivi in futuro per nomine preventivamente datate e certe nel rispetto di tutti.

Un gruppo di insegnanti che nonostante tutto credono nella scuola, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

[illegible] di Biella

via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI U[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. [illegible]
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.116

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.901.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
[illegible] del [illegible] Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/87.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO [illegible]

Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Selvestrini*, via Pietro Micca 6, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible] (Chiavazza): [illegible] *Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Tosp*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Viverone: *Dr. Clerico Rullino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

VENERDI' SERA A BIELLA

E' festa al Mirò Umberto Smaila torna in discoteca



Umberto Smaila venerdì sera approda al Mirò. Nella discoteca di via Amendola è in programma una grande festa

BIELLA. Grande festa [illegible] compleanno per il patron Andrea Venier venerdì sera alla discoteca Mirò. Il locale di via Amendola ospita nuovamente Umberto Smaila che promette uno spettacolo graffiante e vivace. Ma non solo, [illegible] sala [illegible] presenti molti ospiti vip in arrivo dallo Zoo di 105, ci saranno inoltre i dj Andrea Belli, Marco Mazzoli e Flavio De Luca, i giocatori della Lauretana Biella e il duo [illegible] e Francy di «My Compilation», la rubrica pomeridiana di RaiDue. [r. mo.]

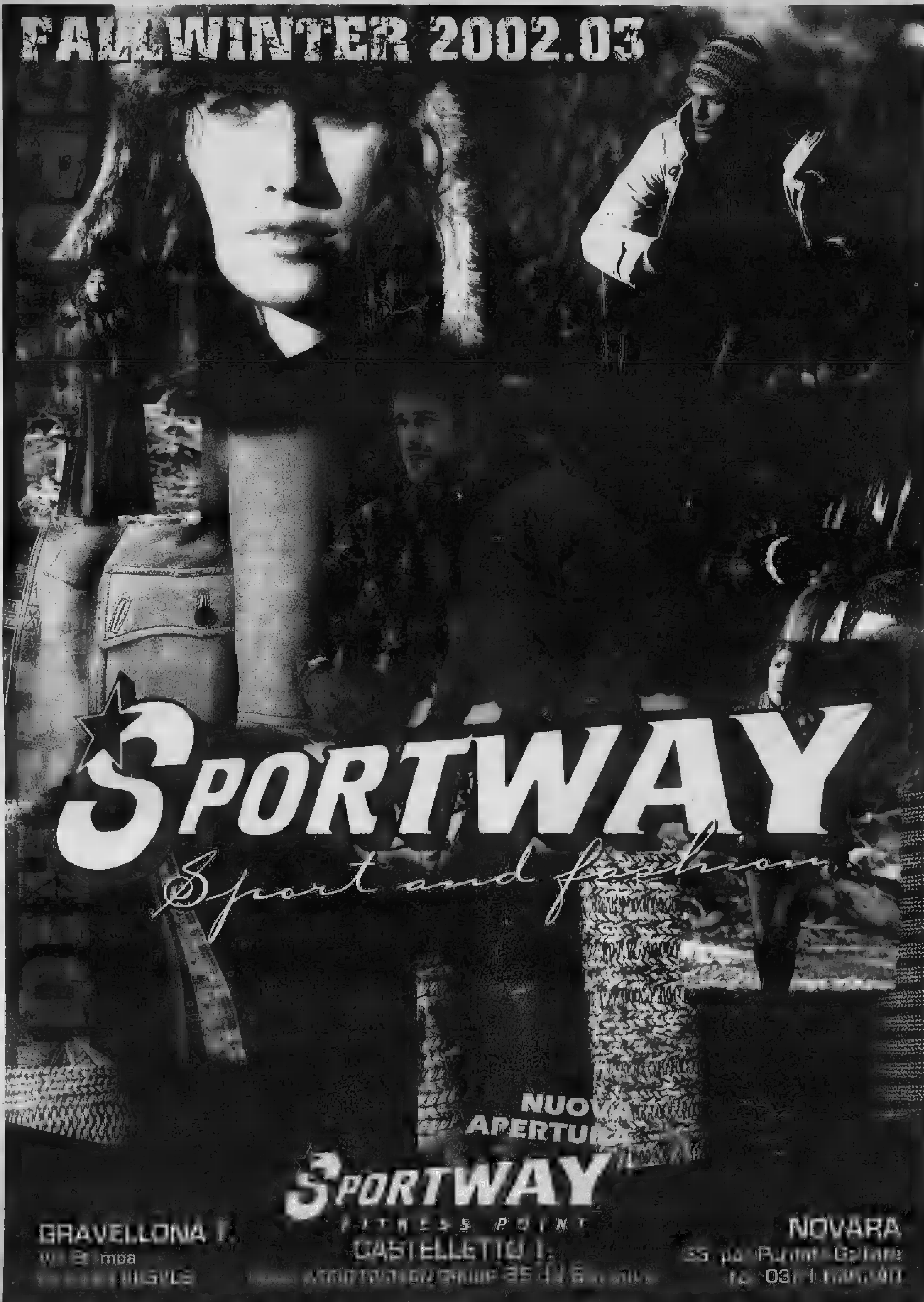
INCONTRI DI KIBO VIAGGI

Le meraviglie [illegible] Commerciale

BIELLA. Al Circolo Commerciale, venerdì sera, [illegible] in programma un nuovo appuntamento con gli incontri cultural-gastronomici organizzati dalla «Kibo Viaggi». Invariata la formula che prevede un aperitivo [illegible] 19,45, poi la cena con piatti tipici [illegible] tema alle 20,15 e la proiezione di diapositive commentate dagli autori.

Questa settimana sarà la volta di un reportage di Luigi Scanzio sul Pakistan settentrionale realizzato durante un avventuroso viaggio intrapreso al[illegible] settimane prima che i tragici avvenimenti di guerra chiudessero quella regione al turismo. Il percorso parte [illegible] Peshawar e costeggiando il confine afghano tocca il Kafiristan e la catena dell'Hindukush, fino al Kashmir, al Karakorum e alla splendida città di Lahore, gioiello dell'architettura Mogul.

[illegible] prenotazioni entro oggi allo 015-2522456. [r. mo.]


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA APERTURA
SPORTWAY
FITNESS POINT
GRAVELLONA T.
NOVARA
CASTELLETTO T.

CON I CELTI TUTTI I NOMI PIU' IMPORTANTI DELLA MUSICA POPOLARE VERCELLESE [illegible] TANTE ALTRE SORPRESE

Verso un grande «Memorial»

Venerdì sera l'appuntamento con il folk al Civico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Una mano aperta. E [illegible] di essa, tutta una città. Nell'evocazione, l'ineguagliabile lirismo (...la stà tuta n'tna man...) firmato da Pino De Maria, preso a prestito come titolo dallo spettacolo di venerdì, al Civico (ore 21), il <Memorial>, per ricordare tan[illegible] amici vissuti in questa città, [illegible] palmo di mano.

Così per ricordare Cesare Filippone dei Celti (senza dimenti[illegible] si [illegible] appena spenti gli applausi per il concorso di poesia dialettale intitolato a [illegible] dal Club '34). Così in [illegible] di [illegible] De Maria, che cantò [illegible] nostalgia Vercelli nel suo «inno», giocando per il titolo con un richiamo alla celebre «Polvere di stelle» di Hoagy Carmichael, rendendola familiare nella nostrana Puvra d'ris.

Così alla memoria dello chansonnier Edo Ciocchetti, cantan[illegible] chitarrista melodico alla vercellese. Così per il pittore, caricaturista, giornalista e con una sconfinata serie di altre virtù incorporate, Francesco Leale. [illegible] aggiungendo (aggiunto da poco...) il Bicciolano Franco For[illegible]. L'organizzazione è de La Stampa, del Comitato Manifestazioni Vercellesi ed il Comune. Quest'anno sarà l'occasione per raccogliere fondi pro [illegible]motati da inviare a «Specchio dei tempi».





I «Celti» e Giampiero Ausano, con la Erre City Folk, tra i più attesi protagonisti della serata di venerdì al teatro Civico di Vercelli

Ad attendere gli spettatori nel foyer [illegible] suggestiva mostra organizzata dalla Cooperfisa che esporrà fantastiche fisarmoniche vercellesi tra ieri e oggi. Nella collezione di strumenti, i più antichi risalgono all'inizio del Novecento mentre i più recenti, della stessa Cooperfisa, [illegible] fabbricati [illegible] tecnologie d'avanguardia.

Il programma prevede intermezzi per assegnare riconoscimenti: i premi alla vercellesità «Pino De Maria» e «Franco Fornara». Ed il premio offerto da Tony Bisceglia a nome del Gruppo amici di Cecco, alla memoria di Francesco Leale. La scaletta comprende i «Saxonly» di Gianni Dosio, il fisarmonicista Romeo Aichino, i Fieu d'Nuè, Adriana dei Phonema, la giovanissima Elisa Midassi che canterà una canzone di Mina. Ed ancora Giampy Ausano con la Erre City Folk ed i Celti. A far da intermezzo in danza, le allieve della scuola Freebody diretta da Daniela Tricerri in coreografie dallo show «The best». E [illegible] mancheranno altre sorprese che... non riveliamo.

La regia è di Paolo Anemone e di Alessandra Ceretto. A raccogliere i fondi pro Specchio dei tempi per le popolazioni terremotate del Molise, le donne di Porta Torino. L'ingresso è libero.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Specchio [illegible] Tempi [illegible] ai [illegible]

E' ormai vicina ai 4000 euro la sottoscrizione aperta [illegible] Specchio dei Tempi tra i lettori vercellesi della Stampa per le popolazioni terremotate del Molise. Ieri abbiamo ricevuto queste offerte: Franco Oppezzo, Pio Somacco e Bruno Negri 120; Giovanni M. di Desana 50; Giovanna Corradino [illegible]. Il totale generale [illegible] salito così a 3668,80 euro. Riceviamo offerte tutti i giorni [illegible] 10 alle 19 (domenica dalle 16 alle 19) nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20. [d. b.]

VERCELLI

Ricorso del Comune contro il decreto Gasparri

Ieri [illegible] Comune di Vercelli, attraverso i propri legali, ha notificato al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi il ricorso depositato [illegible] Corte costituzionale, per presunta eccezione di incostituzionalità, contro il decreto Gasparri che riguarda gli impianti di telefonia. Secondo il Comune, infatti, «questo decreto favorisce unicamente i gestori della telefonia, sottraendo ai Comuni la possibilità concreta [illegible] pianificare e gestire il proprio territorio a tutela degli interessi generali dei cittadini. Tutto ciò in palese contrasto con la recente riforma costituzionale che rafforza [illegible] ruolo amministrativo primario del Comune». [d. b.]

BURONZO

Mercatino dei dipendenti comunali per il Molise

Sabato i dipendenti comunali, in collaborazione con il Comune [illegible] Buronzo, organizzano in piazza del Mercato un banco per [illegible] vendita [illegible] fiori e frutta, [illegible] ricavato sarà devoluto al Comune di San Giuliano per la ricostruzione della scuola distrutta dal terremoto. [d. b.]

VERCELLI

Confesercenti, da lunedì il corso per alimentaristi

Inizierà lunedì il corso per commercianti di generi alimentari, organizzato [illegible] Confesercenti. Le lezioni si terranno da lunedì a venerdì, dalle 19 alle 22, nella sede di via Meucci 1. Per maggiori informazioni si può telefonare alle sedi [illegible] Vercelli (0161.501595), di Borgosesia (0163.25264) [illegible] Trino (0161.804137) della Confesercenti. [d. b.]

VERCELLI

Domenica l'Oftal alla Festa in San Bernardo

Com'è ormai tradizione, l'Oftal prenderà parte domenica alla Festa per la Madonna degli Infermi in San Bernardo. Alla presenza di numerosi malati, alle 15 sarà recitato il Rosario e mezz'ora dopo, monsignor Giuseppe Cavallone, vice presidente generale dell'Opera federativa per il trasporto [illegible] malati a Lourdes, celebrerà la messa. L'appuntamento è tra i più sentiti dell'intera [illegible] oftaliana. [d. b.]

GATTINARA: CONCORSO LETTERARIO DEDICATO AGLI SCRITTORI IN ERBA

«Bere il territorio», i giovani raccontano la magia del vino

[illegible] Fossati

GATTINARA

«Bere il territorio» è il titolo [illegible] un concorso letterario dedicato a giovani con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni. L'iniziativa è alla seconda edizione e già l'anno scorso molti scrittori in erba avevano aderito proponendo racconti dedicati alla bevanda tanto cara a Bacco. Dal [illegible] l'associazione che propone l'iniziativa, GoWine [illegible] Alba, ha intenzione di diffondere maggiormente il con[illegible] e questa sera è prevista una dettagliata presentazione a Gattinara. La città collinare non è stata scelta a caso: proprio a Gattinara, infatti, sta nascendo la sezione locale di GoWine e il presidente Massimo Corrado questa sera dunque non parlerà soltanto del concorso letterario che ha fortemente voluto ma anche della vitalità della zona collinare che divide il Vercellese dalla Valsesia, un'area che da diversi anni, in particolare da quando è nata l'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte, ha scommes[illegible] molto sulla promozione turistica legata all'enogastronomia. L'appuntamento è per le 18,30 nella sala riunioni della nuova sede della sezione staccata dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo, in corso Valsesia 111. Gli onori di casa oltre che dal presidente di GoWine saranno fatti dal preside della scuola Ales[illegible] Orsi. «Bere il territorio» è in pieno svolgimento, comunque ci sarà tempo fino al 31 gennaio per consegnare gli elaborati.

> Stasera l'associazione GoWine di Alba presenterà l'iniziativa Gli elaborati potranno essere consegnati fino al 31 gennaio

Il concorso ha [illegible] nazionale e ha anche due sezioni speciali dedicate agli studenti degli istituti agrari e alberghieri. La seconda iniziativa della manifestazione vedrà tra l'altro l'introduzione di un riconoscimento speciale dedicato al miglior elaborato ispirato alla viticoltura [illegible] montagna, quella che comunemente viene definita «eroica» perché praticata in situazioni difficili. «Quella in programma questa [illegible] a Gattinara [illegible] un'iniziativa - precisano dalla direzione [illegible] GoWine - [illegible] a divulgare la conoscenza del [illegible] creare un momento di carattere culturale attorno al tema vino e territorio». Al termine dell'incontro è prevista una degustazione di vini delle aziende gattinaresi che fanno parte del comitato sostenitore [illegible] «Bere [illegible] territorio».

A TEKSID [illegible] SPICER 8 ORE

Metalmeccanici venerdì in sciopero

VERCELLI. Metalmeccanici in sciopero per quattro ore su scala nazionale, dopodomani 15 novembre: [illegible] hanno proclamato congiuntamente Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic.

Nel Vercellese [illegible] fermeranno quindi per quattro ore tutte le aziende metalmeccaniche; con due eccezioni, entrambe più o [illegible] direttamente coinvolte nei problemi del Gruppo Fiat. [illegible] asterranno infatti dal lavoro per l'intero turno di otto ore i dipendenti delle fonderie Teksid di Crescentino, che con i lavoratori del settore logistico sfiorano le 1800 unità, e, sempre a Crescentino, gli oltre 400 della Dana Spicer Italcardano.

La Teksid prod[illegible] basamenti in ghisa destinati soprattutto ai motori del Gruppo Fiat; tra i clienti della Spicer Italcardano c'è la Iveco. Una delegazione di scioperanti vercellesi (si calcola circa 150 unità) raggiungerà Torino per la manifestazione regionale: a questo scopo [illegible] stato infatti noleggiato un pullman che [illegible] affiancherà alle vetture private. [w. ca.]

NUOVO SERVIZIO PER CHI ABITA IN ZONE ISOLATE



[illegible] il carabiniere [illegible] nelle campagne

Debutta il carabiniere rurale, una figura importante dell'Arma. Il Comando generale ha, infatti, deciso di dare il via ad una serie di servizi preventivi soprattutto nelle [illegible] di campagna che spesso diventano facili obiettivi [illegible] furti e altri reati. In pratica [illegible] rafforza ulteriormente il ruolo dei carabinieri, sempre più presenti nella vicinanza dei cascinali o comunque [illegible] pressi di abitazioni isolate. [illegible] Comando provinciale ha già distribuito i volantini (in modo particolare a coloro che vivono fuori città) che annunciano il nuovo servizio. [r. v.]

ALLA SCOPERTA [illegible] GIORNALI DEL 2000



Corradino incanta l'uditorio del Rotaract

Con professionalità [illegible] ironia ha saputo conquistare il pubblico del Rotaract di Vercelli, guidandolo alla scoperta del «web journalism». Dario Corradino, giornalista vercellese, responsabile dell'edizione web della Stampa, ospite del club, ha spiegato come il Terzo Millennio cambia i meccanismi e [illegible] linguaggio del giornalismo e risposto alle molte sagaci domande dell'uditorio.

CRESCENTINO: PERIZIA ANCHE SUI TERRENI

Il [illegible] acquista immobili da destinare all'apertura [illegible] municipali

CRESCENTINO

Nuovi immobili per il Comune. Il Consiglio ha infatti approvato una perizia che valuta in 70 mila euro il valore degli edifici, perizia eseguita dall'Agenzia del Territorio di Vercelli per acquisire lo stabile [illegible] piazza Caretto 3. L'immobile rappresenta la continuità, sul lato sinistro, del palazzo municipale ed è [illegible] proprietà di un privato: con questi nuovi locali potranno così essere realizzati altri uffici. L'assemblea dei consiglieri ha inoltre approvato una perizia che riguarda alcuni terreni che [illegible] trovano nel polo degli impianti sportivi comunali, nei pressi della piscina e del bocciodromo, già in pi[illegible] attività. [illegible] scopo è quello di affidare l'area alla gestione della società calcistica Crescentinese che si occuperà della realizzazione di un secondo campo di allenamento.

«Un altro segnale - ha commentato [illegible] sindaco, Fabrizio Greppi - della politica di questa amministrazione che crede nella valenza sociale dello sport. [illegible] questo ringrazio il presidente della società, Remo Lanza, per l'impegno verso i giovani di Crescentino». Accettata anche la donazione della «Cascina Ressia», da parte dell'«Associazione Pescatori Lanzatori Doretta Morta»: «L'ubicazione di questo stabile - spiega il primo cittadino - lo rende adatto ad iniziative di politica didattico - ambientalista e diventerà un punto di ritrovo per gli istituti scolastici». [r. s.]

FURONO RUBATI IN UNA CHIESA [illegible] CIGLIANO

Quadri recuperati 11 anni fa Solo ora l'ok per il [illegible] dal [illegible] Beni culturali

CIGLIANO

La notte [illegible] il 15 e 16 dicembre del 1991 ladri sacrileghi, eludendo la sorveglianza, si fecero rinchiudere all'interno della chiesa di Madonna delle Grazie [illegible] rione Valentino di Cigliano, in corso Gabriele D'Annunzio. Nel corso dell'incursione notturna, rubà[illegible] tre grandi tele che riproducevano i santissimi Rocco, Margherita da Cortona ed Elisabetta d'Ungheria in contemplazione delle stigmate di San Francesco d'Assisi, San Giuseppe da Leonessa e l'Immacolata [illegible] i Santi Francesco d'Assisi e Fedele da Sigmaringen.

Avviate le indagini, alcuni giorni dopo gli autori dei furti furono smascherati e le preziose tele riconsegnate alla chiesa tramite l'architetto Bruno Bobba, che le riconobbe quali reperti appartenenti alla chiesa di Madonna delle Grazie. Successivamente furono avviate le pratiche per i restauri e ora il ministero per i Beni e Attività Culturali di Torino ha dato autorizzazione alla parrocchia di S. Emiliano di Cigliano, [illegible] vicario pro tempore don Riccardo Leone e al Capitolo [illegible] della chiesa, di far partire gli interventi necessari ai dipinti danneggiati durante il furto di undici anni fa.

Intanto, [illegible] si sta vagliando l'opportunità di costituire un comitato che dovrà curare le manifestazioni per onorare il ritorno delle tre preziose tele restaurate. [p. a. r.]

HA VINTO A CARISIO SUPERANDO IL TRINESE CARENZO

Re dei cercatori d'oro è il vigevanese [illegible]

CARISIO

Piero Odini, di Vigevano, è il migliore cercatore d'oro dell'intera Italia settentrionale: ha conquistato il titolo di campione domenica scorsa, lungo il torrente Elvo, all'altezza della frazione San Damiano [illegible] Carisio. Per la prima volta la graduatoria include anche un vercelle[illegible]: è Giuseppe Carenzo, di Trino, che [illegible] piazzato al posto d'onore precedendo Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio (Varese).

Per la categoria femminile ha stravinto Elena Mocanu, [illegible] cercatrice di origini [illegible] da anni residente a Milano, [illegible] ha recuperato tutte le cinque pagliuzze nascoste dalla giuria nel tradizionale secchiello pieno di sabbia. Secondo posto per Liliana Claut di Rozzano (Milano) [illegible] terzo per la biellese Bianca Rizzi, che hanno perso tre delle pagliuzze d'oro. [illegible] gara, valida per il campionato sociale, [illegible] organizzata dall'associazione italiana «Oro in natura» del Museo civico di storia naturale di Milano presieduta da Franco Ruggeri. Vi hanno partecipato una trentina di cercatori provenienti da tutte le province settentrionali; sono scesi in acqua anche alcuni componenti di un gruppo di cercatori in arrivo dalla Svizzera, ma non sono entrati nella rosa dei premiati.

L'associazione «Oro in natu[illegible]» organizza annualmente due manifestazioni, entrambe lungo l'Elvo: una in primavera, con in palio il «Trofeo cuore d'oro San Damiano» offerto dall'amministrazione comunale di Carisio; e una in [illegible] per il campionato sociale. Detentore del «Trofeo cuore d'oro 2002» della scor[illegible] primavera è Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio; il campione sociale, detronizzato domenica scorsa da Piero Odini, era Gianni Parisato di Valenza Po (Alessandria). [w. ca.]


MANSUR
TAPPETI D'ORIENTE
Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179
Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!
NUOVI ARRIVI
oltre 3000 tappeti persiani
A PREZZI
SORPRENDENTI!!
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO 0%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

DE MARCO [illegible] JULINI: LA COALIZIONE IN CITTA' NON E' STATA IMMUNE DA CRITICHE

[illegible] Margherita vercellese pensa al dopo-Bagnasco

VERCELLI

La Margherita, forte del consenso elettorale ottenuto in Piemonte alle ultime elezioni (ha avuto il 15 per cento) vuole contare sempre di più anche in provincia. E ieri, il presidente provinciale Angelo De Marco e il coordinatore provinciale Norberto Julini hanno convocato una conferenza stampa nella sede del Ppi per parlare dei temi più attuali e per presentare la prima autorevole uscita pubblica del movimento che fa capo a Rutelli: un convegno in programma venerdì sera nella sede Ascom [illegible] [illegible] Laviny 27 sul tema: «Piemonte, Vercelli, Valsesia: che cosa ci prepara [illegible] Finanziaria». Interverranno il consigliere regionale Antonio Saitta, il senatore Renato Cambursano e l'on. Gianfranco Morgando. Oltre a De Marco e Julini, interverrà il consigliere provinciale della Margherita Alessandro Bizjak. Importante la tavola rotonda che seguirà, con la partecipazione [illegible] direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi, [illegible] presidente delle delegazioni Ascom Gian[illegible] Demaria, del direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia, del presidente Coldiretti Silvano Saviolo, del segretario della Cisl scuola Luigi Maranzana e del sindaco di Rossa Gianpaolo Dedominici.

Nell'incontro di ieri con i giornalisti, De Marco e Julini hanno spaziato dalla crisi Fiat (che [illegible] anche la nostra provincia con la questione-Teksid) al progetto di costituire «circoli tematici» (per le donne, [illegible] studenti, universitari, etc.), nel capoluogo.





Angelo De Marco e Norberto Julini, leader della «Margherita»

Ma, dopo [illegible] esternazioni del gruppo «Passione e Futuro» dei Ds e la risposta di Bagnasco, non poteva mancare una presa [illegible] posizione «politica» su questo dibattito. Ha detto Julini: «Pur condividendo l'osservazione di Bagnasco sul fatto che i Ds cerchino di scaricare i loro problemi interni sulla colaziòne, non possiamo onestamente dire che questa coalizione, a Vercelli, [illegible] stata il luogo della condivisione delle scelte strategiche per la città». La Margherita guarda già al 2004 e Julini ha detto chiaramente che si [illegible] fin d'ora programmando «il dopo Bagnasco (visto che il sindaco [illegible] per legge, non può più candidarsi una terza volta), senza però lo strascico di polemiche e di veleni di questa esperienza». E anche se da più parti, si parla con insistenza di un avvinamento di Bagnasco alla Margherita cone «leader», Julini è categorico: «Bagnasco ha avuto la [illegible] chance con le provinciali, rinunciando ha contribuito alla sconfitta, pur onorevole, del centrosinistra e ora si deve fare da parte e almeno mettersi in coda». E sulle voci di approcci dei vari Rosso, Goglio e Scanderebech alla Margherita, Julini è tassativo: «Ronzano attorno alla Margherita? Se qualcuno aprirà loro le porte, non "ronzeremo" più noi». (e. d. m.)

A PARTIRE DA SABATO

Esposizione [illegible] stampe in S. Chiara

VERCELLI. «Dio di mal vi guardi: assedianti e assediati a Vercelli» è il suggestivo titolo della [illegible] che sarà allestita all'Auditorium di Santa Chiara. Continua così da parte [illegible] Comune l'opera di valorizzazione degli archivi e delle biblioteche cittadine.

In questa occasione si tratta di una esposizione di disegni, stampe, documenti e libri che trattano delle vicende che hanno interessato Vercelli nel XVII e nel XVIII secolo, quando la città èra avamposto dei domini sabaudi. Durante tale periodo Vercelli subì tre durissimi assedi: nel 1617 da parte degli spagnoli, il secondo sempre dagli spagnoli nel 1638, durante la reggenza di Maria Cristina di Francia. Il terzo ad opera dei francesi, nel 1704, periodo della guerra per la successione di Spagna.

[illegible] materiale che verrà [illegible] proviene in parte dall'Archivio storico comunale e dalla Biblioteca Civica, in p[illegible] dal Museo Leone, dalla Biblioteca Agnesiana e dalla Parrocchia di San Bernardo.

La mostra «Dio di mal vi guardi» [illegible] cui titolo [illegible] tratto da una formula usuale di commiato, posta al termine delle lettere indirizzate alla città di Vercelli e sottoscritte di [illegible] propria dai duchi e dalle duchesse [illegible] casa Savoia, verrà inaugurata sabato alle 17,30 e resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30, [illegible] martedì a domenica fino al 27 novembre. (g. bar.)

FURTO ANCHE AL BRITISH

Spariscono 4 televisori [illegible]

VERCELLI. Due furti sono stati messi a segno l'altra notte, in città: in entrambi i casi, dopo l'intervento immediato della Volante e il sopralluogo dei tecnici del Laboratorio scientifico della questura, le indagini vengono svolte dalla Mobile.

Uno riguarda gli uffici della «British schools of English» di via Vittorio Veneto: dopo aver forzato la serratura della porta d'ingresso, i ladri [illegible] entrati mettendo a soqquadro tutti i locali. Dal cassetto della segreteria sono state rubate monetine e alcune banconote di piccolo taglio: poca roba, in tutto circa una quindicina di [illegible] Non contenti, i ladri hanno localizzato nell'antibagno dell'ufficio la cassaforte a muro, che era nascosta da un quadro, e l'hanno smurata portandosela via.

Conteneva qualche piccolo [illegible] e, soprattutto, alcuni documenti definiti molto importanti. Il furto è stato scoperto nella tarda mattinata di ieri.

L'altra impresa dei ladri è ancora più singolare: dal terzo piano della «Clinica Santa Rita» di viale Aeronautica, dove erano stati accatastati in attesa della loro installazione, sono scomparsi quattro scatoloni contenenti ciascuno un apparecchio tv. [illegible] sopralluogo della Scientifica non avrebbe rivelato impronte nè tracce di effrazioni: con ogni probabilità, per portare gli scatoloni fuori dalla clinica, i ladri hanno utilizzato il montacarichi. (w. ca.)

BIVERBANCA: LA BANCA DI CASA

«Con Pagobancomat ti abbronzi» viaggi esotici per chi usa la carta

CLIENTI vercellesi super coccolati, da ora e per tutto il periodo delle feste [illegible] fine anno, Biver lancia infatti un concorso, che un vero e proprio regalo di Natale per tutti i possessori di Pagobancomat Biverbanca. Il meccanismo è semplicissimo e automatico proprio come la carta che sostituisce i soldi contanti: più operazioni si fanno con Pagobancomat, più le vacanze saranno lontane ed esotiche. Ecco infatti i premi, messi in palio con l'iniziativa «Con Pagobancomat ti abbronzi». Tra i correntisti che da ora (in effetti già dal 9 novembre) e fino al 15 gennaio effettueranno pagamenti Pagobancomat per un minimo di 6 e fino a 10 operazioni (con [illegible] importo unitario [illegible] inferiore ai 20 euro), verrà sorteggiato un soggiorno di una settimana per due persone sul Mar Rosso; dalle 11 alle 14 operazioni il fortunato possessore di Pagobancomat si godrà, sempre in compagnia, sette giorni [illegible] Messico; infine chi avrà al proprio attivo più di 15 operazioni volerà alle Maldive: soggiorno per due, sempre per una settimana.



La sede di Biverbanca

Tutti i viaggi premio, che valgono migliaia di euro, comprendono anche il trasferimento all'aeroporto, la guida in italiano della Kuoni Gastaldi Tours e l'assicurazione. I vincitori (le estrazioni verranno effettuate entro il 31 gennaio) potranno fruire della settimana da sogno tra febbraio e giugno 2003 (escluso il periodo pasquale). E se la dea bendata baciasse proprio chi non ama viaggiare? Biverbanca [illegible] [illegible] già dichiarata disponibile a consegnare [illegible] vincitori il controvalore del premio in monete d'oro. Dunque un'occasione d'oro, nel [illegible]so letterale del [illegible]e, sia per chi sceglierà di lasciarsi alle spalle la nebbia vercellese e di usufruire di una settimana al sole offerta da Biverbanca, sia per chi opterà per le [illegible] preziose. E soprattutto un'occasione irripetibile: il concorso premia chi, in fondo, si è già fatto un regalo, richiedendo e utilizzando quotidianamente Pagobancomat, [illegible] carta che più di tutte le altre [illegible] nata per semplificare la vita alla gente. Grazie alle innovazioni tecnologiche, i possessori di Pagobancomat han[illegible] in tasca una vera e propria banca. La carta infatti, che Biver rilascia su semplice richiesta del correntista, [illegible] [illegible] prelevare contante da tutti i Bancomat, conoscere la situazione del proprio conto corrente (movimentazione e saldo), ricari[illegible] il cellulare, pagare i pedaggi autostradali. Ma soprattutto, senza spese nè commissioni aggiuntive a carico [illegible] cliente, con Pagobancomat si può acquistare in tutti i negozi convenzionati (in pratica tutti, dai supermercati alle boutique), per l'importo desiderato, senza essere obbligati a portarsi [illegible] tasca troppo contante. E così la [illegible] è totale: infatti in [illegible] [illegible] smarrimento e di furto, basta telefonare al numero verde (0039.0245403768) per bloccare immediatamente la [illegible] ed evitare rischi [illegible] uso fraudolento del proprio bancomat.

[illegible] LANCIATA DA PROVINCIA E [illegible]



Partiti i corsi di musicoterapia all'Anffas

Sono iniziati i corsi [illegible] Musicoterapia alla cascina Muni Prestinari dell'Anffas. L'iniziativa, che [illegible] colloca tra le più avanzate metodologie di recupero delle disabilità, è il risultato della generosità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e della Provincia, nonchè dell'abnegazione di Grazia Baltaro, che si è impegnata per trasformare in realtà un sogno: quello di scoprire le potenzialità [illegible] [illegible] sono in molti ragazzi handicappati. E i musicisti-psicologi dell'equipe Esagramma di Milano non hanno dubbi: le due classi entro Natale potranno tenere un piccolo concerto davanti ai genitori; poi, fra qualche mese, saranno pronti anche per un'esibizione di fronte ad un pubblico più vasto. Questi sono infatti i risultati raggiunti con analoghe iniziative. Intanto due animatori dell'Anffas seguiranno [illegible] loro volta la scuola [illegible] Milano per diventare musicoterapeuti. (d. b.)

MOLTO ATTIVE LE VENDITE

Ancora in [illegible] le quotazioni [illegible] Borsa [illegible]

VERCELLI. Mercato risiero con andamento attivo, numerosi scambi e alcuni aumenti [illegible] prezzo, ieri mattina, alla Borsa [illegible] di Vercelli. Nei risoni aumentano di 5 euro per tonnellata Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Sant'Andrea, Loto-Nembo e Ariete, mentre le altre varietà hanno confermato i prezzi della settimana scorsa.

Queste, [illegible] fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza cifre decimali. Risoni: Balilla e Selenio 263-283; Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 268-288; Sant'Andrea 293-313; Roma e Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 265-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-560; Sant'Andrea 540-580; Roma, Baldo e Arbo[illegible] 600-650; Thaibonnet 500-540. Parboiled: Lungo e Thaibonnet [illegible] Granotur[illegible]: ibrido 124-126; semivitreo 128-129; verde da essiccare 85-87. Fagioli tipo Saluggia 850-950; soia: 238-243. (w. ca.)

L'ALLOGGIO DELL'ATC SARA' CONSEGNATO DOMANI ALL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Rischia lo sfratto la donna che [illegible] la «clocharde»

Giancarla [illegible]

VERCELLI

Maria Luisa Vacchi è una mamma, ha una bimba ancora piccola e vive con [illegible] suo compagno in un alloggio di proprietà dell'Atc, dove paga al mese 410 euro. E' la donna che con dolcezza ed intelligenza si è presa a cuore la «clocharde» di piazza D'Angennes: ha saputo accudirla, è riuscita a consolarla nei momenti più pesanti e alla fine l'ha convinta a farsi curare in ospedale. E' arrivata, grazie ad un lavoro psicologico non facile, dove altri avevano fallito dopo numerosi tentativi.

Ora, però, [illegible] Maria Luisa a lanciare [illegible] appello: abita in un alloggio [illegible] via Cena 48 (dopo il [illegible] Isola), [illegible] sta per [illegible] sfrattata, anzi proprio nella giornata di domani lo sfratto diventerà esecutivo.

«Ho presentato ricorso urgente - racconta -, ma non [illegible] [illegible] andrà [illegible] finire». Maria Luisa [illegible] un lavoro saltuario («ma sto facendo del mio meglio per trovare [illegible] posto») e il suo compagno è in [illegible] integrazione: «Abbiamo bisogno di [illegible] casa, ho chiesto aiuto ai Servizi sociali ma la soluzione che mi è stata offerta [illegible] mi pare la più adatta: [illegible] pratica [illegible] [illegible] [illegible] figlia potremmo trovare accoglienza in [illegible] comunità». Maria Luisa prosegue: «Il ruolo delle comunità [illegible] dubbio è importantissimo e sono la prima a sostenerlo, però non è [illegible] posto più idoneo per far stare una bambina. La comunità non può [illegible] una casa per una bimba».

> «Ho una bambina ancora piccola e i Servizi sociali mi hanno proposto come soluzione una comunità Ma [illegible] penso che una bimba debba poter vivere [illegible] una casa»

Maria Luisa ha presentato ricorso rivolgendosi agli avvocati Sanna e Rossi «che ringrazio con tutto il cuore» e [illegible] avrà [illegible] risposta, ma il timore che l'Ufficiale giudiziario si presenti nell'alloggio di via Cena è fortissimo.

«Io come inquilina sto cercando di pagare le spese, che non sono per niente basse. [illegible] che nella zona in cui abito ci sono altri alloggi "sfitti": chissà, forse, potrebbe arrivare da qui una soluzione».

[illegible] quando si parla di solidarietà Maria Luisa, lei che si è fatta [illegible] quattro per la clocharde di piazza D'Angennes [illegible] qualcuno aveva proposto di darle il Premio bontà), fa una smorfia: «E' vero se ne parla moltissimo, a Vercelli si organizzano convegni e tavole rotonde, però quando [illegible] ora di dare una dimostra[illegible] sul campo è difficile che qualcuno si faccia avanti».

[illegible] AL GIORNALE

Casalino e la favola del lupo e dell'agnello

[illegible] colto evidentemente nel se[illegible] la lettera con la quale abbiamo, nei giorni scorsi, richiamato il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino alla necessità [illegible] dare [illegible] - dopo qualcosa come dieci [illegible] di inspiegabili tergiversazioni - all'impegno di convocare un Consiglio comunale aperto alla partecipazione in primo luogo della Regione e [illegible] tenersi nella Casa di riposo, p[illegible] affrontare i gravi problemi della condizione degli anziani non autosufficienti e lungodegenti. Ne è una riprova il fatto che il suo destinatario ha finalmente deciso di farsi vivo.

Stranamente, però, invece di scusarsi per la perseverante inerzia dimostrata e per l'imperturbabile silenzio mantenuto in questo lungo frattempo, egli ha ritenuto di dare sfoggio di arroganza, al punto di rimproverare aspramente noi di non averlo interpellato prima di scrivergli. In tal modo, dopo le nostre scuse per il disturbo procuratogli, saremmo stati resi edotti che, trascorsi appena tre quarti d'anno d'attesa, i preliminari preparatori si sarebbero conclusi il 31 ottobre, proprio due giorni dopo lo «sconveniente» invio della nostra lettera. E poi si dice il caso! Sta di fatto, comunque, che la riunione da noi richiesta il 10 gennaio 2002 pare finalmente poter aver luogo: il 19 novembre. Ce ne rallegriamo vivamente.

Nel frattempo crediamo opportuno consigliare a Franco Casalino di evitare [illegible] futuro di appigliarsi a giustificazioni troppo palesemente assurde e puerili, riservando per altro tipo di pubblico e per circostanze più appropriate il racconto della favola del lupo e dell'agnello.

Il Coordinamento tra i gruppi consiliari di Alleanza per Vercelli-Apd Democratici di sinistra Socialisti democratici italiani

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le [illegible] prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, [illegible]. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 [illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
[illegible]: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.985;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SAN[illegible]A

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi [illegible] [illegible] turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e [illegible] [illegible] con ricetta [illegible] urgente): Farmacia Dr. Garavana, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.
Stroppiana: Dr. Giovanni Franchino, via Roma 28, tel. 0161 77.126.
Tronzano: Dr. [illegible] Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.246
[illegible]rallo: Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: Dr. Paolo Ferretti, [illegible] XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: Farmacia Longhi-Borghi, via Garibaldi 36, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 [illegible] Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.146; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. [illegible] 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: [illegible]. [illegible] 257.722;
Santhià: tel. 0161 [illegible]

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Recital al Civico

Domani alle 21, riprendono gli appuntamenti musicali della Società del Quartetto. Sul palco del Teatro Civico, recital della pianista Marlena Maciejkowicz. [illegible] programma gli Etudes-tableaux di Sergej Rachmaninov.

[illegible]

A tutto jazz

Alle Cave di Moleto di Ottiglio, domani alle 22 è sulla pedana jazz Easy Trio, con il vercellese Massimo Montagnoli alla batteria, Davide Calvi al pianoforte e Fiorenzo Bodrato al contrabbasso. La performance sarà parallela ad una [illegible] [illegible] pittore Patrizio Serra, che [illegible] realizzato [illegible] Civico [illegible] Vercelli la scenografia per la rassegna Jazzandbluestracks.

VERCELLI

Antologia di fumetti

Alla libreria Gattaciceva di corso Libertà 190, venerdì alle 21 verrà presentato il numero zero dell'antologia [illegible] storie a fumetti «Oswenka» alla presenza degli autori Simone Panella, Enrico Veronica, Flavio Rigolino ed Alessandro Pagliasso.

BOOM DI VISITATORI NELLE SALE DEL MUSEO LEONE

La [illegible] di Pugliese Levi [illegible] ad [illegible] un bis

VERCELLI

Le opere del «pittore gentiluomo» Clemente Pugliese Levi hanno affascinato i vercellesi, e non solo: la mostra al Museo Leone, chiusasi domenica scorsa, ha portato in città moltissimi visitatori da fuori. E, considerando l'apprezzabile successo, potrebbe essere allestita una «coda» all'esposizione, sempre a Palazzo Langosco.

[illegible] presidente del Museo Leone, Amedeo Corio, commenta: «Un bilancio nettamente positivo, certo. Le presenze sono state quasi 2500 e, dato sicuramente rilevante, è il fatto che una [illegible] parte dei visitatori sia giunta da fuori Vercelli. Si è trattato quindi di un'occasione per conoscere il Museo, [illegible] anche la città stessa».

Proprio nel giorno di chiusura, Amedeo Corio, ha avuto un incontro con la curatrice dell'evento, Annie Paule Quinsac. E'



Autoritratto di Pugliese Levi

[illegible] - data [illegible] buona riuscita della mostra - la possibilità di realizzare un progetto futuro di collaborazione: un'altra esposizione dedicata a Pugliese Levi, questa volta incentrata però unicamente sui suoi disegni.

Un quadro in mostra, «Solitudine», che l'artista dipinse nel 1898, è stato donato dalla famiglia Pugliese Levi al Comune di Vercelli. (g. bar.)

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' STATA PRESENTATA LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

Salone del Vino: Piemonte regista e primattore

Dal Lingotto l'asta del barolo e barbaresco firmata Grinzane Cavour

[illegible] **Ferrua**

C'è un Piemonte che vince e convince. Non è una squadra di calcio, [illegible] un territorio capace di essere protagonista dietro [illegible] quinte e sul palcoscenico. Dopo il Salone del Gusto quello del vino, Torino vetrina e contenitore, il resto della regione a recitare sotto i riflettori.

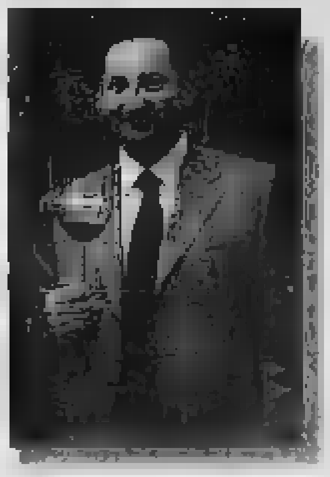
Uno [illegible] collaudato. E la parola provincie ha perso ogni connotato negativo, diventando sinonimo di orgoglio, produttività e qualità. Basta scorrere l'elenco degli eventi in program[illegible] al Lingotto [illegible] [illegible] al 25 novembre per accorgersi di quanto Piemonte ci sia in una rassegna in crescita e di forte rilevanza nazionale e internazionale. E le stelle non arrivano soltanto dalle [illegible] geografiche classiche: fra i protagonisti di eventi, degustazioni e convegni [illegible] [illegible] proprio tutti Langhe, Roero, Monferrato, le terre dei Nebbioli del nord e persino gli eventi Slow Food.

«Siamo orgogliosi di lavorare qui - dice Alfredo Cazzola, presi[illegible] di Lingotto Fiere -. I risultati sono molto incoraggianti e [illegible] soltanto nel comparto enogastronomico, questa regione ha un orgoglio straordinario».

Si parte il 22 novembre e a tagliare il nastro sarà il cuneese Teresio Delfino che da sottosegretario delle Politiche Agri[illegible] sta combattendo battaglie importanti per il [illegible] piemontese. E domenica 24 l'appuntamento sarà con l'Asta internazionale di Barolo e Barbaresco. L'even[illegible] è il clone vinoso di quello dedicato al tartufo e appena andato in [illegible] Anche al Lingotto sarà marchiato dall'Enote[illegible] regionale di Grinzane Ca[illegible] con quaranta lotti delle migliori aziende battuti e valutati dagli esperti di «Christie's».

Ci [illegible] i Consorzi, ci saranno gli stand istituzionali delle Regioni, [illegible] saranno anche i grandi eventi legati all'economia che fin [illegible] prima edizione [illegible] stati il punto di forza del Salone [illegible] il rapporto con la grande distribuzione e i suoi buyer, i legami [illegible] le banche [illegible] la finanza internazionale [illegible] [illegible] sfumature del fenomeno «merger & acquisition» ovvero la concentrazione delle imprese [illegible] la tutela del patrimonio locale dagli investitori internazionali. Anche quest'anno [illegible] solo per gli operatori del settore, [illegible] scelta che convince. «E' vero - dice Valter Lodali da Treiso, un giovane emergente che da quest'anno ha [illegible] il Lingotto - il nostro settore [illegible] cresciuto con la qualità, ora la pretende da tutte le manifestazioni che lo riguardano».

L'ENOTECA



Anche quest'anno il partner privilegiato di Lingotto Fiere sarà l'Enoteca del Piemonte guidata da Pier Domenico Garrone. L'istituzione che coordina le dieci sorelle sul territorio sarà al centro di eventi con un ricco programma di convegni e appuntamenti che porterà nello stand i protagonisti del mondo del vino regionale e nazionale

SQUADRA DEI BAROLISTI

Ernesto Abbona e la Marchesi di Barolo sono stati fra i primi a credere in un evento torinese come alternativa al Vinitaly. Il presidente della storica azienda sarà uno dei volti noti del «Barolo team» al centro di una super degustazione (sabato 23 alle 13,30 in sala Rehoboam) con Fontanafredda, Marcarini, Pio Cesare, Poderi Colla, Prunotto [illegible]



[illegible] PROTAGONISTA



Roberto Voerzio è una stella che illumina la Langa del vino. Ama i calici «Spiegelau» che ben si adattano alla qualità dei suoi vini. L'evento che lo riguarda è l'anteprima dei sui cinque cru di barolo 1999 ed è in programma sabato 23, dalle 15 alle 18,30, in sala Magnum. La caccia ai posti è già aperta con «poca» pace delle centraliniste del Lingotto

IL DECANO

Il patriarca ha detto «sì». Nel programma di eventi c'è anche Bartolo Mascarello (e tra i padri del re [illegible] vini [illegible] presente pure Gigi Rosso), il decano del barolo è protagonista di «Processo al gusto internazionale» (lunedì 25 in sala moscato [illegible] 10,30) con Riccardo Cotarella, Franco Giacosa e il ristoratore Piero Selvaggio



IL GIOVANE EMERGENTE



La maison Ceretto non ama fiere e rassegne e da parecchio tempo dice no al Vinitaly di Verona, ma al Salone del Lingotto ci saranno, calando il «golden boy» di famiglia. A guidare le degustazioni ricche di ospiti internazionali e dedicate a Bricco Rocche, Bricco Asili e Monsordo sarà Alessandro Ceretto, rampante e competente figlio [illegible] Marcello

QUELLO [illegible] BARBERA

Al Salone del vino di barbera [illegible] sarà davvero [illegible] Alcuni degli eventi più interessanti hanno come protagonista Michele Chiarlo. Nello stand del padiglione 2 ci saranno raffiche di appuntamenti compreso un confronto tra «grandi annate di fine millennio» abbinate agli insaccati di Parma e un curioso duello [illegible] la birra «Le baladin»



Un milione [illegible] ettolitri in [illegible]

La vendemmia 2002 è stata giudicata a tre stelle

Sergio Miravalle

ASTI

Al Teatro Alfieri le tragedie sono di casa, ma per fortuna non è andata in scena quella della [illegible] dammia piemontese 2002, presentata ieri [illegible] gli stucchi dorati e i velluti rossi. Il dramma annunciato [illegible] agosto, [illegible] aveva avuto [illegible] culmine nelle grandinate dei primi di settembre, si è infatti, quasi per miracolo, dissolto nel sole d'autunno. E ieri i protagonisti dell'enologia piemontese hanno potuto annunciare che l'annata 2002 è salva. Certo con qualche «stella» qualitativa in meno dopo [illegible] eccezionali sette ultime vendemmie. Commentava ieri serafico un vignaiolo in platea: «Perso il settebello, abbiamo almeno pattato gli ori».

Il quadro fornito da Regione e «Vignaioli Piemontesi», all'«Anteprima vendemmia» è [illegible] confortante. Certo l'annata è risultata molto [illegible] anche a causa delle necessarie selezione dei grappoli per portare [illegible] cantina solo l'accettabile. [illegible] 2002 in Piemonte ha dato la vendemmia più bassa in assoluto degli ultimi vent'anni - ha confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il calo [illegible] è [illegible] 30 per cento: dai 3,2 milioni di ettolitri dell'anno scorso, si è scesi di 995 mila mila, siamo [illegible] poco più di 2,3 milioni».

E' quel milione di ettolitri in meno (circa 130 milioni di bottiglie), distribuito in tutte le aree, con l'eccezione della piccola zona di Biella, a far segnare in rosso il bilancio quantitativo della vendemmia.

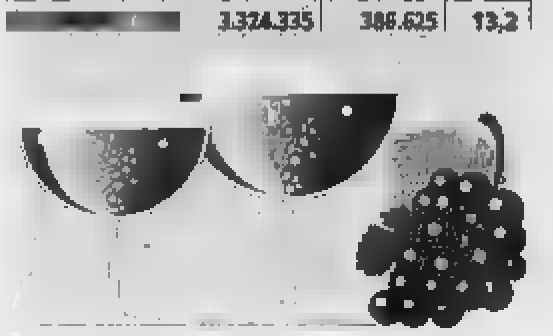
La qualità delle [illegible] espressa come sempre in stelle, è stata analizzata g[illegible] al lavoro di 50 tecnici che hanno monitorato 246 vigne in tutte le zone. Ne emerge un quadro variegato, [illegible] le [illegible] più precoci svantaggiate, [illegible] il clima rispetto a quelle a raccolta più tardiva, come barbere e nebbioli, salvate dal sole.

Dunque, andando per stelle, Giulio Porzio e Gian Luigi Biestro della «Vignaioli» hanno raccontato «l'estate che non c'è stata» e assegnato «tre» stelle alla vendemmia nel suo complesso, e alla maggiore parte dei vitigni [illegible] l'eccezione [illegible] il basso per la favorita, a quota due, [illegible] verso l'alto per i nebbioli di Langa (quelli non grandinati) a quota quattro. Insomma un'annata normale con qualche punta [illegible] ottimo che dovrà esprimersi negli anni in cantina.

Ieri ad Asti è stata anche l'occasione per assegnare due premi a [illegible] del mondo del calcio legati al vino e alla terra: il circolo «Ottavi» di Casale, con il presidente Andrea Desana, ha assegnato il premio «Piccole doc» a un personaggio che piccolo non [illegible] e non solo per l'altezza: Bruno Pizzul, friulano doc e «testimonial» della Città del Vino. Altro riconoscimento «Anteprima Vendemmia» a Nils Liedholm, svedese, giocatore mitico del Milan e grande allenatore della Roma scudettata nel 1983. Ora vignaiolo con il figlio Carlo a Cuccaro Monferrato. Sul palcoscenico è salito anche [illegible] il nipote Paolo: capelli biondi da vero svedese, orgoglioso al momento dei brindisi, da vero monferrino.

COSI' DALLA VIGNA

	Totale vino prodotto 2002 hl	Variazione sul anno 2001 [illegible]	%
ALESSANDRIA	637.696	-183.387	-22,3
ASTI	[illegible]	[illegible]	-31,4
BIELLA	17.418	2396	15,9
CUNEO	675.000	-375.000	-35,7
NOVARA	29.235	-6465	-18,1
TORINO	104.286	-37.714	-26,6
VCO	540	-510	-48,6
VERCELLI	7000	-2500	-26,3
[illegible]TE 2002	2.328.675	-995.660	-30,0
[illegible]	3.324.335	386.625	13,2





Calcio e vino. L'allenatore vignaiolo a Cuccaro Nils Liedholm e il telecronista friulano Bruno Pizzul premiati ieri ad Asti durante «Anteprima vendemmia 2002»

CUNEO CAPOFILA NEL PROGETTO PROMOSSO CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico dell'agricoltura

Ufficio virtuale utilizzerà l'informatica al servizio delle imprese

Gianni Stornello

CUNEO

E' [illegible] delle provincie agricole italiane, [illegible] una produzione lorda pari [illegible] oltre 1 miliardo e mezzo di euro, con [illegible] zootecnia che comprende la miglior razza europea per la carne - razza Piemontese - oltre 30 mila aziende (sulle 100 mila [illegible] Piemonte) e quasi 60 mila addetti. Inoltre: 650 mila capi bovini, un milione e 200 mila quintali di produzione di carne, 4 milioni di ettolitri di latte, 8[illegible] mila suini, 800 mila quintali di ortaggi, quasi tre milioni di quintali di frutta.

Sono soltanto alcune cifre dell'agricoltura cuneese. «E' un'agricoltura - dice il presidente Giovanni Quaglia - che all'avanguardia [illegible] [illegible] altri settori, non poteva non dotarsi [illegible] più moderni strumenti informatici. Ecco spiegato perché è in fase di pieno sviluppo il progetto di uno sportello telematico rurale, per gli adempimenti burocratici [illegible] imprese agrico[illegible]. Questa realizzazione, coordinata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo capofila nel progetto promosso con la Provincia [illegible] Torino [illegible] in sostanza [illegible] sportello telematico per il mondo rurale. Praticamente [illegible] un vero ufficio virtuale per rendere più semplici gli adempimenti burocratici delle impre[illegible] agricole attraverso l'utilizzo dell'informatica. Gli imprenditori agricoli del [illegible] dovranno soltanto collegarsi al sito Internet della Provincia per avere a disposizione tutta [illegible] serie di servizi: come la trasmissione telematica agli Uffici provinciali delle richieste [illegible] assegnazione di carburante a prezzi agevolati, le variazioni veicolari delle macchine agricole, la mobilità vitivinicola ossia l'estirpazione [illegible] reimpianto dei vigneti, la richiesta di tesserini fitosanitari e altre autorizzazioni come quelle relative [illegible] vivai [illegible] alla commercializzazione [illegible] semi e piante, ma anche di altri prodotti, fino alla notifica dei danni accusati per maltempo».

Nello stesso tempo, anche gli uffici dell'Amministrazione provinciale potranno collegarsi con gli utenti imprenditori agricoli per inviare loro notizie sugli ultimi provvedimenti adottati [illegible] altre comunicazioni. «Questa è soltanto [illegible] prima [illegible] - aggiunge Giovanni Quaglia - perché in un secondo tempo si arriverà alla possibilità di consultare le pratiche in corso: ogni azienda agricola potrà cioè disporre di un dossier on-line, contenente tutte le informazioni relative ai vari procedimenti amministrativi in corso e seguirne l'iter, fino alla loro conclusione. [illegible] colloquio continuo via Internet tra imprese agricole e Amministrazione provinciale porterà enormi vantaggi agli utenti: oltre al risparmio di tempo per le pratiche, [illegible] potrà seguire passo dopo passo le varie pratiche e intervenire immediatamente in caso di ritardi, intoppi o di necessità di nuovo documenti [illegible] documentazioni diverse. Per l'inserimento di queste innovazioni bisognerà però attendere l'introduzione della cosiddetta firma digitale, perché [illegible] necessario disporre di uno strumento sicuro per accedere alle [illegible] riservate ai singoli operatori.



Il presidente Giovanni Quaglia

PROGETTO [illegible] UNIVERSITA' [illegible] REGIONE

Incontri sui gemelli [illegible] le loro [illegible]

TORINO

Si chiama «Progetto gemelli» ed è un'iniziativa proposta da Liana Valente Torre docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. [illegible] fine [illegible] quello di studiare le problematiche [illegible] caratterizzano il mondo dei gemelli. All'iniziativa collaborano l'assessorato alle Politiche sociali e alla famiglia della Regione e la Compagnia di San Paolo.

[illegible] studiano le problematiche delle famiglie con i gemelli, il modo per prevenire i disagi psicologici e si formano operatori specifici. Poi viene proposto [illegible] sostegno ai gemelli e alla famiglia attraverso l'attivazione di [illegible] Centro di consultazione [illegible]miliare, unico in Italia, al centro clinico Crocetta di Torino. In programma una serie di incontri gratuiti.

Per le famiglie: Cuneo [illegible] novembre, 16-18, sala Falco [illegible] incontri Provincia; Alessandria, 25 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 16 dicembre, 16-18, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, [illegible] Sereno 27. [illegible] insegnanti [illegible] operatori: Asti, oggi, 16-18, salone consiliare Provincia, via Alfieri 33; Alessandria, 27 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 11 dicembre 16-18, Istituto professionale per industria e artigianato, via Sereno 27. Informazioni: dipartimento Psicologia via Po, 14 Torino, 011.6703069, valente@psyc.unito.it. [sa. c.]

MONDOVI', ESPERTI A CONFRONTO

Famiglia [illegible] [illegible] Convegno Lions

MONDOVI'

Sabato si svolge nell'ex chiesa di Santo Stefano a Breo il convegno sul tema «I diritti della famiglia e [illegible] minori», organizzato dal Lions Club Mondovì-Monregalese e dal Lions Club Fossano-Provincia Granda, facenti parte del Distretto 108 Ia, con il patrocinio del Comune di Mondovì e della Provincia di Cuneo. «Il [illegible] del convegno - ha detto Isabella Moreno Levi, presidente [illegible] Lions Club Mondovì-Monregalese - riveste particolare importanza [illegible] momento in cui si parla molto del diritto di famiglia, anche per le prossime possibili modifiche. Il fatto che si tenga a Mondovì vuole essere [illegible] riconoscimento al Tribunale monregalese, una consolidata realtà inserita in un territorio vasto e di difficile percorrenza».

Il convegno avrà inizio alle 9 e vedrà la partecipazione [illegible] di esperti e magistrati, fra cui Giuseppe Masante, presidente del Tribunale di Mondovì, Gian [illegible] Turchi, docente di Psicologia clinica dell'Università [illegible] Padova, Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare del Tribunale di Mondovì, gli avvocati Mauro Anetrini del Foro di Torino e Sonia Viale, consulente del ministro della Giustizia. «L'argomento trattato nel convegno - ha aggiunto l'avv. Paola Launo, presidente del Lions Club Fossano-Provincia Granda - interessa non solo gli addetti ai lavori ma un pubblico molto più vasto, che comprende educatori, genitori e insegnanti». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THÉÂTRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Projezione del film *Che ora è laggiù?* (ore 18; 20.15) e *Che ora è laggiù?* (ore 18.10, 22.20)

Tel. .473
CHIUSO

Tel. (0125) 307463
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

DELLO SPORT Tel. 328.0064320.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRIB: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084

BOARO: Tel. .480
CHIUSO

MULTISALA: Tel. 0125 641.571.
La fidelité (ore 20,30)

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
: 19,45; 22,30.
4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: 4,50 €

Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22.30
Prezzi: al mercoledì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume
di Shekhar Kapur
spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €

Tel. 015-22.736 - 31.312.
RIPOSO.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLAREL Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 20; 22,30.

VERDI
. Tel. 015-230.89.27.
RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

ERIBS. Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20.15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 18,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-59.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59.633

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-59.633
OGGI RIPOSO.

DOLBY Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOMENTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.588.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

CINE DOLBY. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO

BOTTONIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@...
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.

Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

VI Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali due famiglie coppia.

G COLUMBINE. Drammatico. Michael prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato armi Usa.

CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia uomo una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi perdono la memoria; un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la che amava, una star del pop un suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta cinema la battaglia El Alamein, anno 1942.

FEBB DA Commedia. Carlo Vanzina riporta schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, sedicenne che un giorno presenta alla sua porta.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere il caso di omicidio di una diciassettenne.

DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e donna di Ramallah.

Commedia. Woody Allen è un regista da tempo delle chiamato a girare film: sul set, perde la vista per la tensione.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di finalmente la donna della vita, le racconta di esser ricco.

Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

IL NON C'E' Commedia. Luciano Guarracino, pescatore crisi, avventura in una nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.

REPORT. Fantascienza. Tratto un racconto Philip K. Dick, il nuovo lavoro Steven Spielberg ambientato nella Washington 2054 di uno speciale corpo polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 E MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia Natale viene ucciso in villa nella francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica favola Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

I S LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito; un giorno rinviene nel lago di fronte casa il cadavere dell'amante del figlio.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), reverendo che vive con due figli, che mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato missione a Praga.

Sito web, programmaz. cinematografici: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
XXX
Or. feriali: 19,50; 22,30. : 17,10; 22,30; fest: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

21-474.625.
Signs
Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

Tel. 624 158.
Red dragon Or. fer. e sab. 20, 22,30, dom. 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr.: fest. e pref.: € 7/5, mer. fer. € 6.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. - 465.484/463.854
Il pianista Or.: 20, 22.30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salade...
Or.: fer.: ; pref. 20, 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5.50, rid. € 3.50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.

Tel. 0322 - 82.151.
Il pianista
Or.: 21,30; fest.. 16,30; 19; 21,30. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro: ore 21.
Ingr. cinema: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
XXX or. fer. 20; 22,15; fest.. 14; 16; 18; 20; 22,15 Ing. cine.: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
: 20,15; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

Tel. 0321 - 51.85.23.
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.295 Inf. : 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarese.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. € 5.
Pinocchio. , 20.10; sab. e dom.: 15,10; 17.40; 20.10 **Insomnia.** Fer.: 20.10; 22,30: sab. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Snow dogs.** Fer.: sab. e dom.: 15,30; 18. 20,20. **Red dra**... Fer. 22.50; : 15,20; 17,50, 20,20. 22,50; 1,10 Dom. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **quattro piume**, or. fer.. 20,10, 22,40. Sab: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10; dom: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del lago**. fer. e dom. 22.50; sab.: 22,50; 1. **XXX**, or. fer.: 20, 22,30; 22,50. Sab: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1 dom. 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. **El Alamein**, or. lun. e merc. 22.40; ven, mart. e giov. 20. Sab: 17,30; 22,40; 1. dom: 20 **8** ... **e un mistero**, or. lun., merc.: . ven, mart. e giov.: 22,40; Sab.: 20; 1,10. Dom: 17,30; 22,40.

METROPOLIS 2
Signs. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; : 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Red dragon Or. fer.: 20; 22,30. sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; dom.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.553.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.553.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 19,30; . Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.469

. Tel. 338.1632.676.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.
Or. fer.: 20.15; fest.. 14.15; 18.30; 22.15
Or. fer. e fest.: 22.30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19 40.
Stagione di Prosa
L'uomo dal fiore in bocca. Or. fer.: 21.
Ingr. abbonati € 4

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Le quattro piume
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA)
Info tel. 0323 - 501.964.
Red Dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA Giulio C 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C via San Dalmazzo 24, tel. 5 . **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94 . **quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 18,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 812141 . **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 18. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121 0. **Ocunbaito.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **11 settembre.** Or.: 20; D.
ELLO via C. Colombo 31 bis, . 011.580.5 . Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MA via Verdi 18, . 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, . 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate pace.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532448. . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollyw ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. festival.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El . Or.: 20,10; 22,35.
2. Pinocchio. Or.: 20,15;



SPETTACOLO IL 23 NOVEMBRE AL PALAZZETTO. DA [illegible] IN PREVENDITA I BIGLIETTI [illegible] IL CONCERTO [illegible] LIGABUE A CUNEO (18 DICEMBRE)

A Boves la musica degli Articolo 31

Tappa del tour «Domani smetto»

Amedea Franco

BOVES

[illegible] tour «Domani smetto» porterà Articolo 31 anche nella «Granda». Il concerto è in [illegible] il 23 novembre (ore [illegible] al Palazzetto dello sport di Boves, e già si è scatenata la caccia al biglietto che in prevendita costa 14 [illegible] (16 alle casse).

Nella provincia di Cuneo ci si può rivolgere da Muzak (Cuneo, tel. 0171681506); Magic bus (Alba, 0173363940); Barbero dischi (Bra, 0172412679); Totodischi (Fossano, 0172635740); Exit music (Savigliano, 0172715021); Top sound (Saluzzo, 017546226); Veco (Mondovì, 017442567); on line www.nuvolariweb.com. Riduzione di 2 euro sul prezzo del biglietto per chi presenta alle casse [illegible] coupon pubblicato qui in pagina.

Sul palco, J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), gli «scapestrati» dell'hip hop che continuano [illegible] strada d[illegible] sperimentazione e compiono con quest'ultimo al[illegible] «Domani smetto», [illegible] [illegible] passo fuori [illegible] ghetto per esplorare mondi diversi, [illegible] rock e punk, rap e rock. Senza tralasciare la tradizione [illegible]y [illegible] il rap, il primo amore, che nel disco è ben rappresentato.

Alessandro e Luca (che hanno deciso di chiamarsi Articolo 31 perché, secondo la Costituzione irlandese, è l'articolo che sancisce la [illegible] [illegible] espressione sui media) si muoveranno [illegible] una scenografia tutta da vedere, e saranno accompagnati sul palco da Fausto Cogliati (chitarra elettrica), Francesco Bottai (chitarra elettrica), Michele Vitulli (basso elettrico), Stefano Luchi (batteria) e Space One (rapper).

[illegible] segnala inoltre che da [illegible] iniziano le prevendite per il secondo concerto che Ligabue terrà al Palazzetto dello sport di Cuneo, il 18 dicembre. I punti vendita sono gli stessi di Articolo 31.



J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini) più conosciuti come Articolo 31

Affascinante storia della marchesa di Foix che a fine '400 ebbe il potere su Saluzzo

Gianni [illegible]

Ci fu un periodo, breve [illegible] bruciante, in cui il potere fu nelle mani, nella testa, di una donna che per il risentimento di qualcuno o l'andazzo di molti, portò con sé, nei secoli seguenti, una fama dequalificante». Così sostiene Annella Tetti, direttrice di museo e ricercatrice scrupolosa, nel sintetizzare la protagonista del suo libro intitolato «Gli [illegible] della Marche[illegible]. La Marchesa è quella Margherita di Foix «donna di molto spirito e am[illegible] delle lettere, sposa nel 1492 di Ludovico II di Saluzzo», donna molto chiacchierata «sebbene abbia portato nella corte un'atmosfera [illegible] raffinatezza e di cultura».

Una donna che ebbe il potere sul Marchesato di Saluzzo e che la storiografia ufficiale ricorda [illegible] «madre discussa [illegible] [illegible] far rinchiudere prigioniero il figlio nel castello di Verzuolo accusandolo di pazzia» e «avida di governo». La pubblicazione di Annella Tetti [illegible] fondo vuole solo rimediare [illegible] un torto della storiografia ufficiale. Lo fa, [illegible] solide basi di ricerca, immaginando dialoghi e scambi [illegible] lettere costruendo un'opera teatrale che [illegible] libro di storia e stimolo «per approfondimenti personali e critici». Il volume [illegible] ha prezzo di copertina ed è stato [illegible] dalla tipografia [illegible] [illegible] Saluzzo.





Nasce a Saluzzo anche la pubblicazione «Il Cassetto Aperto» di Caterina Rinaudo Carone (96 pagine, 13 €) che ha dato alle stampe per la «Graph - Art» un curioso racconto-monologo-confessione sulla propria esistenza di provinciale che ha messo a disposizione del pubblico ciò che conservava nel cassetto del proprio vissuto.

giamar@lastampa.it

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

Il Piemonte Internazionale parte [illegible] Parco [illegible]

Una carta d'identità territoriale da presentare all'estero
L'assessore Pichetto: «Dobbiamo farci conoscere [illegible] più»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare internazionale. E lavora per elabo[illegible] una [illegible] d'identità» da presentare all'estero. Per questo, [illegible] Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in [illegible] dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, che hanno contatti [illegible] altri Paesi e possono diventare «icone» [illegible] «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'ope[illegible]zione finanziata con [illegible] milioni di euro. «Un terzo vanno per contributi alle imprese, un altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Il primo appuntamento di questo «tour» è fissato per oggi alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) è previsto l'incontro al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino); [illegible]coledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni di piemontesi [illegible] loro [illegible], che [illegible] motivati e orgogliosi di vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. [illegible] per fare questo, è [illegible] costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo nei vari settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'indu[illegible].

Nel progetto «Piemonte Internazionale», la regione è divisa in fasce, come [illegible] campo da gi[illegible]: a Nord c'è la parte tecnica, con capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la zona tra Biella e Vercelli ricca [illegible] lane pregiate e cashmere, che [illegible] fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio e delle rubinetterie. Ma c'è [illegible] [illegible] «corona [illegible] piacere», dalle t[illegible] del riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con il Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante le difficoltà che registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che vi siano molte opportunità. [illegible] Piemonte "fordista" della grande industria è superato, ma lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel tessuto di piccole e medie imprese» dice ancora l'[illegible].

E l'idea dell'amministrazione è di arrivare a «proporre il Piemonte [illegible] ambito internazionale come un prodotto unico, identifi[illegible] attraverso un marchio forte», costruito cogliendo i simboli di maggior richiamo delle realtà regionali.

«Il Piemonte [illegible] in una fase [illegible] grande trasformazione [illegible] deve continuare a proporsi [illegible] [illegible]getto [illegible] forti potenzialità nella competizione internazionale che [illegible] svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo -. Per farlo, è necessario cogliere appieno tutte le opportunità che l'Era della comunicazione e delle reti consente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i mercati, connettersi [illegible] loro e farsi scegliere. Nello scenario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza di far conoscere il territorio».

[illegible] ecco spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel Mondo: sono i 4 milioni di emigrati, che possono costituire un «ponte» [illegible] con i Paesi dove sono andati a lavorare. [illegible] canale importante, [illegible] dobbiamo continuare a [illegible] aperto» dice ancora Pichetto.

IL BIELLA CONTINUA A VINCERE, COSTA CARA ALL'ALLENATORE VERCELLESE LA SCONFITTA AL TIE BREAK CON CAVRIAGO

Cambio in panchina alla Mokaor

Martino si è dimesso, squadra affidata a Cascia

Piermario Ferraro

Nella quinta giornata del [illegible] pionato di serie [illegible] di volley Biella continua a volare mentre Vercelli è superato al tie-break.

Ma la notizia del giorno in casa Mokaor è un'altra: Pierpaolo Martino, subito dopo il [illegible] con il Cavriago, ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani del [illegible]siglio direttivo che, sia pure a malincuore, le ha accettate. La squadra è stata affidata a Giovanni Cascia che, in queste fase, ricoprirà [illegible] doppio ruolo [illegible] play coach: «Penso [illegible] la soluzione più giusta - osserva il presidente Antonio Bertolini -: Cascia [illegible] perfettamente l'ambiente [illegible] la [illegible] "nomina" è stata accolta favorevolmente dal gruppo. [illegible] dispiace per Mar[illegible] che, in questo [illegible] mezzo alla Mokaor, ha professionalmente lasciato [illegible] ottimo ricordo. Credo che la squadra abbia tutti i mezzi per risalire la situazione, a cominciare già dal match interno di sabato contro lo Spezia».

Purtroppo [illegible] classifica precaria (tre punti in cinque incontri) e, forse, la sensazione [illegible] non riuscire più [illegible] trasmettere alla squadra il suo «credo tecnico» hanno portato l'ex coach biancoblù a lasciare.

Emblematica in questo senso l'ultimo ko [illegible] Cavriago: un incontro che avrebbe potuto venir chiuso dalla Mokaor con un secco 3-0 e che, invece, ha visto i vercellesi racimolare [illegible]lo [illegible] piccolo punticino. «Nel primo [illegible] ci siamo trovati sul 17-10 e 24-20 - spiega Bertolini - eppure siamo riusciti a perdere ai vantaggi». All'inizio del terzo set, dopo che la Mokaor era riuscita a riequilibrare il punteggio con un netto 25-17, il Cavriago ha preso il largo, senza che l'Olimpia riuscisse, anche dalla panchina, a invertire la rotta.

Qui Biella. Il quarto successo stagionale per 3-0 ottenuto dal sestetto guidato da coach Monti, a segno contro il Marconi Reggio Emilia, ha proiettato il Gash ad un punto dalla vetta. Albisola e Genova conducono le danze ma [illegible] squadra laniera sembra [illegible] tutti i mezzi per essere protagonista fino alla fine.

Assente forzato il centrale Friggieri, fuori per un'altra decina di giorni dopo l'infortunio alla caviglia patito [illegible] Vercelli, il [illegible] laniero ha avuto risposte positive dal giovane Christian Salza, a suo agio [illegible] centro in coppia con Becchio. Biella ha sempre tenuto [illegible] mano le redini del gioco grazie ad un Pieri in forma strepitosa ed un Simeon in grado di mandare con regolarità a terra tutti i compagni.



Il dimissionario Pierpaolo Martino e il suo successore Giovanni Cascia

Top Wool Vigliano di nuovo ko

In B2 battuto a Settimo (3-1) dal Lilliput Il Green Volley Vercelli raggiunto da Asti

VIGLIANO

In [illegible] [illegible] femminile, il Top Wool Vigliano rimedia a Settimo la seconda sconfitta esterna consecutiva (3-1 lo [illegible] per [illegible] Lilliput). Il [illegible] guidato [illegible] [illegible]ch Lombardi era partito be[illegible], aggiudicandosi il primo set, poi non è più riuscito a frenare [illegible] ritorno delle quotate avversarie. L'allenatore biellese non ha potuto schierare Semenzato [illegible] Ignazi, in panchina per [illegible] non [illegible] perfette condizioni fisiche, e non sono bastati i 31 punti in due messi a segno da Stefanuto e Piergentili. Le biancoblu restano al 6° posto e la sfida di sabato contro i pari classifica [illegible] Fontanellato Parma servirà a misurare le reali ambizioni del team di Vigliano.

In serie C femminile [illegible] Green Volley Vercelli lascia due [illegible] un punto al Rivoli. L'inaspettato mezzo passo falso delle ragazze di Sandretti costa al team biancoverde la leadership solitaria del girone. In testa alla graduatoria il Green è stato infatti raggiunto da Asti.

Terzo successo consecutivo in casa per la Virtus Vesta Tarnova Chiavazza, quarta nel campionato di serie C femminile. Le giallorosse, di fronte [illegible] un pubblico da record, oltre 400 spettatori, hanno annichilito il Pianfei, ritrovando una forma più che accettabile dopo l'inopinata sconfitta sul campo del Fossano. Coach [illegible] Lonardo ha variato leggermente la formazione dando fiducia [illegible] Cesaro e Guiotto al centro, Ferretti in palleggio, Ghenova opposta, Pizzighello e Dazza di banda.

Proprio le prove delle [illegible] schiacciatrici laterali e del libero Ronco hanno consentito di ottenere punti p[illegible]. Solo nel secondo set c'è stato equilibrio ma nei frangenti finali sono stati decisivi i precisi [illegible] [illegible] Ferretti per i due centrali giallorossi, praticamente [illegible] fermati dagli av[illegible]ri.

In serie D femminile vincono l'S2M Vercelli (3-0 a Galliate), Cossato (3-2 contro l'Altiora) mentre l'Occhieppese [illegible] stesa a Rivarolo per 3-0. [m. pe.]

SPORT FLASH

RUGBY

Biella sconfitto all'esordio da [illegible]

Esordio negativo per il Biella Rugby nel campionato di serie C d'Eccellenza. A nulla [illegible] valso l'impiego, anche come giocatore, dell'allenatore neozelandese Kayy Eynon, subentrato [illegible] ripresa. I lanieri sono stati sconfitti ad Asti con il punteggio di 24-8. Buone notizie invece dal settore giovanile dove l'Under 17 ha nettamente battuto il Cus Torino per 69-0 [illegible] l'Under 15 ha piegato Rho per 41-10. Sul versante femminile le «Api di Maia» si sono classificate [illegible] nel torneo «Mirko Petternella» disputato [illegible] Rovigo. Tra le 12 formazioni ai nastri di partenza ben 7 militano nel campionato di serie A. [m. pe]

GINNASTICA ARTISTICA

Bettin quarto all'interregionale di Mestre

Michael Bettin, atleta tesserato per la società La Marmora Ing [illegible] Biella, ha concluso la fase interregionale dei campionati [illegible] categoria di ginnastica artistica al quarto posto. Grazie [illegible] questo risultatoi il ginnasta allenato da Giancarlo Buscaglia [illegible] Giovanni Fabbro ha [illegible] [illegible] finale nazionale che si terrà [illegible] Fermo [illegible] 14 dicembre. [m. pe.]

[illegible]

Il [illegible] Novara supera l'Agrate in Coppa di Lega

E' sempre più vicina la qualificazione alla [illegible] eight di Coppa Lega per l'Amatori. Nell'ultimo turno d'andata, [illegible] i gialloverdi fermi per riposo, il Roller Novara ha sconfitto 7-0 l'Agrate Brianza: [illegible] questo risultato i vercellesi di coach Guanziroli restano [illegible] comando dell[illegible] classifica [illegible] [illegible] punti, seguito a 3 dal Roller, ultimo ancora a 0 l'Agrate. Tenendo conto che i [illegible] prossi[illegible] rivali dell'Amatori, partecipano alla Coppa «fuori classifica» [illegible] gialloverdi basterà dunque un punto nelle prossime due gare per qualificarsi. [p. m. f.]

CALCIO

Medaglia di benemerenza per l'arbitro Graziano

Nei giorni scorsi, la sezione vercellese dell'Aia ha ricevuto la visita del presidente Regionale dell'Associazione italiana arbitri, Felice Viterbo. L'incontro [illegible] stata l'occasione per premiare il vercellese Ivo Graziano che ha festeggiato [illegible] cinquantesimo di appartenenza all'Aia. A Ivo Graziano, [illegible] anni, già commissario speciale [illegible] in congedo e in possesso della tessera [illegible] «arbitro benemerito», è stata consegnata [illegible] medaglia d'oro di benemerenza dell'associazione, appartenente alla Figc. [p. m. f.]

CALCIO

Per Peluso uno stage con la Nazionale under 19

Si concluderà quest'oggi a Coverciano lo stage d'allenamento della Nazionale [illegible] 19. Tra i convocati, [illegible]li ordini del ct Paolo Berrettini, c'è anche il difensore della Pro Vercelli Federico Peluso, uno dei pochi giocatori di C a essere incluso [illegible] [illegible] tecnico tra i possibili azzurrini. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

SPETTACOLO SUGLI STERRATI DELLA BARAGGIA. OTTIMO TERZO POSTO PER IL PADRONE DI CASA LAMPO

Tout terrain: un dominio Mitsubishi

Ciampolini vince il rally biellese, Auteri conquista il titolo

BIELLA

L'equipaggio Ciampolini-Catarsi (Mitsubishi Pajero Evolution) ha vinto la sesta edizione del rally Tout Terrain di Biella, organizzato dalla Bi Racing e dalla Gi.Di. Sport, [illegible] risultato che è valso anche il secondo posto nella classifica del Campionato italiano. Il titolo tricolore (il secondo, dopo il successo conquistato nel '98) è quindi andato a Marco Auteri e Roberto Briani (Pajero Evolution) anche se quest'ultima prova [illegible] creato non poca suspance.

Dei sedici equipaggi partiti per la seconda tappa solo 12 sono riusciti a raggiungere il traguardo alla fine di una giornata difficile con sei prove speciali davvero selettive. Il più veloce era subito Lorenzo Codecà che con [illegible] rimonta incredibile, si aggiudicava [illegible] miglior tempo. Partito penultimo il pilota lombardo si imponeva sugli avversari, sapendo bene di non avere più chances di vittoria assoluta, [illegible] togliendosi almeno il gusto di conquistare qualche speciale.



I bolidi a quattro ruote motrici sono stati protagonisti del rally Tout terrain

Alle sue spalle [illegible] leader Ciampolini, [illegible] 31" quindi Andrea Lolli a 1'51" seguito dal biellese Giuseppe Lampo a 2'19". Nella seconda speciale altro colpo di scena: si ritirava Pierpaolo Larini, lo sfidante di Auteri per il titolo. La terza speciale teneva tutti [illegible] [illegible] fiato sospeso: Marco Auteri, già praticamente campione italiano, rompeva un cerchio e di conseguenza la ruota e rimaneva impantanato nel fango. I suoi avversari lo sfilavano veloce e solo Giampiero Frandino con [illegible] piccolo Suzuki Jimny si fermava ad aiutarlo, permettendogli di ripartire. All'assistenza Auteri arrivava in forte ritardo, e dal terzo posto assoluto in classifica scendeva [illegible] quinto, sapendo bene che [illegible] quel punto non si sarebbe più potuto permettere [illegible] sbagliare. [illegible] più veloce [illegible] ancora Codecà, deciso a fare l'en plein, seguito da Lampo e Segato.

A questo punto le speciali si ripetevano: nella quarta Codecà si ripeteva vincendo e lasciando al leader della gara, Ciampolini, il secondo posto. La penultima speciale rovinava la festa a Codecà [illegible] arrivava solo decimo per ben due forature: così la vittoria andava a Giovanni Segato che precedeva Frandino e Ciampolini. L'ultima speciale - quella conclusiva - [illegible] ancora una volta [illegible] Codecà che rifilava ben 15" [illegible] Marco Auteri e 17" a Giuseppe Lampo.

Al traguardo dunque Roberto Ciampolini [illegible] la prima posizione assoluta, seguito dai biellesi Lampo-Tamburelli [illegible] Pinin [illegible] da Lolli-Valentini (Suzuki). [illegible] quarto posto andava così Pierluigi Mordini mentre Auteri si piazzava quinto e guadagnava i punti necessari per il titolo italiano. [m. pe.]

BASKET SERIE D

OLDS BLACKS, CRESCENTINO, BUZZI TRINO E CHIVASSO A DUE LUNGHEZZE

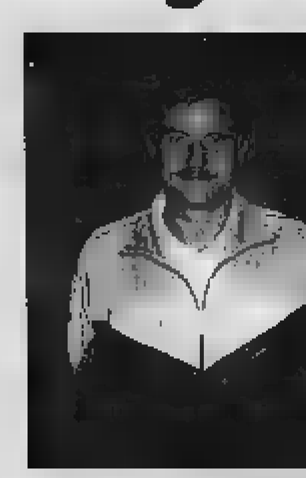
In quattro inseguono da vicino la capolista Eagles Borgosesia

VERCELLI

Al momento la regular [illegible]on del torneo di serie D maschile di basket sembra un lungo duello vercellese-valsesiano con l'inserimento del Chivasso. Dopo sette giornate di campionato gli Eagles Borgosesia si confermano solitari al vertice della classifica, tallonati a [illegible] lunghezze da un poker di formazioni capitanate da Old Blacks Vercelli, Crescentino, Buzzi Trino e, appunto Chivasso.

Nell'ultimo turno i valsesia[illegible] [illegible] coach Cerri hanno confermato il loro buon momento espugnando il [illegible] facile parquet dell'Arona. Alle «aquile» hanno però immediatamente risposto le dirette inseguitrici. Gli Old Blacks [illegible] coach Roberto Sguazzotti hanno allungato la striscia positiva superando a pieni voti l'esame rappresentato dalla trasferta derby di Cigliano. Un match che [illegible] visto i gialloneri imporsi al termine di un incontro durato, in pratica, soltanto due quarti.

Alla fine il distacco (94-54 per i vercellesi) ha rappresentato la fotografia più esatta della sfida. Gli Old Blacks, trascinati da Tosello (29 punti personali) hanno subito messo [illegible] crisi lo schieramento difensivo del Cigliano, poco pungente anche in fase realizzativa. Alla fine ben quattro cestisti gialloneri sono andati in doppia cifra, dimostrando le potenzialità del quintetto di Sguazzotti che, dopo un avvio di campionato stentato, sembra aver trovato i giusti automatismi.



Roberto Sguazzotti (Old Balcks)

Sul secondo gradino, [illegible] due lunghezze dagli Eagles, ci sono anche Crescentino e Buzzi. Per [illegible] team di Ronco l'incontro sul parquet del Sesia Club Varallo non [illegible] riservato sorprese. Sono bastati pochi minuti ai crescentinesi per scavare [illegible] distacco che la generosità dei giovani valsesiani [illegible] è riuscito a colmare.

Anche il Buzzi di Tricerri [illegible] ha dovuto soffrire troppo [illegible] piegare la resistenza d[illegible] Vigliano. Nonostante le assenze di Davin e Sinopoli i trinesi non hanno lasciato spazio agli avver[illegible] Buono l'esordio di Francesco Franzo.

Se in vetta c'è bagarre, anche in coda non si scherza, con tre squadre ferme [illegible] quota due (Coggiola, Varallo e Vigliano), [illegible] a quattro (Verbano) e ben quattro a sei: [illegible] dire che, sino alla fine, il torneo vivrà sul filo dell'incertezza. [p. m. f.]

[illegible]

GRANDI PRESTAZIONI AGLI ANELLI E AL CORPO LIBERO, NON BENE AL CAVALLO

Belli domina nell'«Alta specialità»

Per i tecnici della Libertas «avrebbe potuto anche fare meglio»

VERCELLI

Continua la serie d'oro dei ginnasti Libertas. Sugli scudi, stavolta, è salito Alessio Belli che a Schio, nelle finali interregionali di «Alta specializzazione», non ha praticamente avuto rivali. L'atleta vercellese [illegible] chiuso [illegible] gara [illegible] 51,30 punti, staccando in maniera piuttosto netta i rivali (i secondi sono finiti a oltre un punto [illegible] mezzo).

Nonostante questo, però, la prestazione offerta [illegible] Belli non ha soddisfatto lo staff tecnico biancoblù: «Onestamente ci aspettavamo di più - spiega Alberto Fornera -: sappiamo che Belli può aspirare a ben altri punteggi. In alcuni esercizi, come per esempio al cavallo con maniglie, il nostro ginnasta ha [illegible] errori davvero banali». Forse ritenendo quasi sicura la vittoria, Belli si [illegible] concesso qualche distrazione: «Il prossimo appuntamento sarà per metà dicembre a Fano - dice Fornera - dove [illegible] palio ci sarà il titolo italiano. In questi mesi dovremo "martellarlo" soprattutto a livello psicologico per non farlo incappare in [illegible] giornata storta come quella in terra veneta».



Il giovane campione Alessio Belli

Nonostante la prestazione poco soddisfacente, Alessio Belli [illegible] comunque centrato alcuni risultati significativi: «Agli anelli, proponendo un [illegible] che partiva con [illegible] coefficiente di difficoltà massimo, ha [illegible] un 9,90 - [illegible] il coach della Libertas - mentre [illegible] corpo libero la sua prova è stata premiata dai giudici [illegible] un 9,25. Ecco perché, a fronte di questi score, [illegible] sia il rammarico per [illegible] aver ottenuto, a livello generale, un punteggio più elevato».

Se per Belli la fine anno si preannuncia ancora densa d'appuntamenti, Enrico Pozzo pensa già alla prossima stagione: l'infortunio al ginocchio patito in occasione dell'amichevole internazionale [illegible] la Romania, costringerà l'atleta Libertas a saltare i campionati del mondo di specialità [illegible] fine mese a Budapest, dove l'azzurro avrebbe partecipato solo al cavallo co[illegible]. [p. m. f.]

ATLETICA

DE NARD, PUSTERLA, LEONE, GUALDI, D'AMBROSIO E WEISSTEINER CONTRO IL KENYANO KIPRUTO

Cossato, appuntamento con i campioni del cross

Domenica in palio le maglie azzurre per gli Europei di dicembre a Medellin in Croazia

COSSATO

[illegible] sta definendo in queste ore [illegible] parco dei partecipanti alla 21ª edizione del Cross di Cossato, la manifestazione nazionale di corsa campestre che chiude la stagione agonistica 2002 [illegible] apre quella 2003 dell'atletica leggera nazionale.

Domenica mattina molti azzur[illegible] si contenderanno la vittoria finale. Fatto che non rappresenta certo una sorpresa in quanto sono soprattutto i nostri portacolori ad essere più interessati a mettersi in mostra in questo scorcio di stagione. La gara [illegible] Cossato, infatti, sarà valida quale indicativa per i prossimi campionati europei di cross in programma a Medelin (Croazia) a inizio dicembre e i vincitori delle g[illegible] acquisiranno di diritto un biglietto per la trasferta continentale.

Nel [illegible] lungo maschile hanno finora confermato la loro pre[illegible] elementi [illegible] valore [illegible] De Nard, Pusterla, Maurizio Leone, Gualdi, D'Ambrosio e Weissteiner che [illegible] opposti al kenyano David Kipruto. Nel [illegible] corto maschile invece garantita la presenza [illegible] Obrist, Floriani e Cesari, [illegible] elementi del calibro di Martin, Rota Gelpi, Sicari, Weissteiner, Balletta, Tisi e Michalska hanno già iscritto il loro [illegible] tra le partecipanti del cross lungo femminile. Torna in programma anche il cross corto f[illegible]minile, previsto sulla distanza del chilometro.

Si inizierà alle 9,30 con le prove amatoriali, mentre dalle 10,15 partiranno le categorie giovanili [illegible] [illegible] gara cadetta, intervallate [illegible] 10,40 dalle prove assolute maschile e femminile sul cross corto. Alle 13,10 [illegible] via alle gare assolute con [illegible] partenza della prova femminile, mentre alle 13,35 sarà la volta del cross lungo maschile. Verso le 15 le premiazioni, che si terranno presso il campo di gara. [m.pe]



Tutti i migliori azzurri del cross saranno presenti domenica a Cossato

Sempre aperta la sua «bottega» in piazza Tizzoni

I cieli di Balliano come mari ancora da scoprire

Il pittore vercellese racconta la sua terra con arte e cuore

Ezio Balliano è un pittore «giovane». Giovane anagraficamente, ma soprattutto giovane di [illegible] e di spirito. In fondo [illegible] il suo primo maestro, Francesco Leale, [illegible] della vita, nei suoi disegni inconfondibili, ha sempre espresso la serenità di chi ha fede o di chi ama molto senza attendersi troppo in cambio.

Così, [illegible] Balliano, [illegible] le [illegible] nuvole che corrono veloci sulle risaie del Vercellese, esprime con arte lieve la sua voglia [illegible] [illegible] [illegible] mondo migliore. Un'arte, la sua, che ha ben superato i confini della sua città, Vercelli, e della provincia, e che l'ha proiettato verso l'Olimpo dei pittori da coltivare, seguire e, naturalmente, fin che si può, [illegible] comperare.

Innumerevoli le sue mostre, a partire dagli esordi, nel 1978, nel pur già prestigioso Palazzo Centori di Vercelli. Poi da Casale a Novara, da Biella a Como, da Genova a Verbania, da Torino a Venezia, fino a Sidney nel 1996, è [illegible] [illegible] escalation [illegible] «personali» tutte di successo, [illegible] l'hanno fatto conoscere, è il caso [illegible] dirlo, un po' in tutto il mondo.

[illegible]ano le ricorda tutte con orgoglio, anche [illegible] forse è stato l'invito della Regione, nel 1992, ad accelerare la sua ascesa tra i pittori griffati.

La mostra nella Sala Esposizioni [illegible] piazza Castello l'ha infatti gratificato [illegible] giudizi lusinghieri, firmati da critici autorevoli come Nino Masaracchio («quadri [illegible] sonetti») ed Enzo De Paoli («armonia compositiva del Canova»).

Ma dopo tanto girovagare, Ezio Balliano, [illegible] [illegible] timido e lo sguardo [illegible] po' sognante, è rimasto profondamente attaccato alla sua terra, alla [illegible] piazza, come se la vera ispirazione [illegible] potesse che nascere lì dove è cresciuto e dove i particolari, quelli che rendono personalissime le sue tele, per quanto noti gli procurano sempre un tuffo al cuore. [illegible] «batti[illegible]» d'affetto che Balliano tra[illegible] nelle sue tele: è la lucina [illegible] [illegible] nella cascina che si riflette sul mare delle risaie, oppure sono i papaveri, o i sentieri, o il fiume.

Ma [illegible] soprattutto i cieli, ariosi, chiari o tempestosi, sono le [illegible] nuvole, pastello o nere, a raccontare il [illegible] sentire più profondo. Un'arte [illegible] da vedere e da scoprire direttamente nella «bottega» di piazza Tizzoni, che sa di colori appena usati e di lavoro artigia[illegible]. Lì si può trovare l'autore dei cieli dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. E da dicembre lo studio d'arte sarà aperto anche il sabato e la domenica.



Il pittore Ezio Balliano accanto ad una delle sue opere, che esprimono la voglia di sognare un mondo migliore

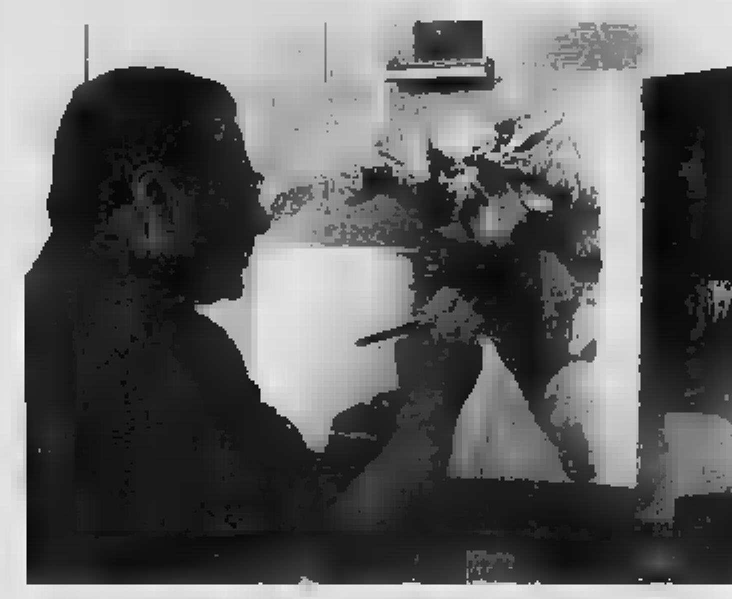
Omaggio dedicato a Salgado

Le opere di Fulci rivelano la speranza

E' ancora oggi (dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19) in Santa Chiara, la [illegible] che mette in parallelo le foto dell'«Exodus» di Sebastiao Salgado all'«Omaggio» pittorico [illegible] l'artista vercellese Antonino Fulci, offre allo stesso fotoreporter brasiliano. Per restare ad [illegible] detto dello scrittore José [illegible]mago, Dante oggi scenderebbe all'inferno con una macchina fotografica: e questo ha fatto Sebastiao Salgado, riprendendo con le sue inquadrature in bianco e nero., il dolore e la disperazione allo stato puro. [illegible] Antonino Fulci, in [illegible] casi, ha preso ispirazioni da Salgado come è dimostrato in questa mostra nell'ex chiesa del Vittone a Porta Milano.

Nell'accostarsi al lavoro di Salgado, si è avvicinato [illegible] rispetto alle sue tematiche. Ha voluto aderire agli scatti che nella loro crudezza testimoniano i drammi dei nostri giorni, dalle tragedie dei profughi di tutte le guerre agli sfollati, alle vittime di immani genocidi, alle fughe dalla persecuzione e dallo sfruttamento. Fulci nei [illegible] oli riprende rielaborando il lavoro fotografico attraverso una personale identificazione artistica.

Usando il pennello come [illegible] obiettivo ha privilegiato spesso alcune parti delle foto, riducendo e ingrandendo particolari che lo hanno colpito, seguendo una propria volontà interpretativa.



L'artista Antonino Fulci in molti suoi dipinti ha tratto ispirazione da Salgado

E' il taglio delle immagini ad essere singolare, in Fulci, tale da far sembrare lo spettatore protagonista affacciato ad una simbolica finestra.

E nelle tinte brillanti, calde o acide, nel lavoro sui contrasti, [illegible]lla partecipazione emotiva, Fulci riesce a dare sempre una forte dignità ai suoi soggetti.

Le immagini toccanti e aspre, di angoscia e paura, filtrate dal pennello dell'arti[illegible] riescono, a portare un messaggio positivo. Positività e colori: è diventata questa l'evoluzione di Antonino Fulci, che commenta: «Il percorso della mia tecnica segue una certa vivacità nella scelta del colore, attraverso un filo, [illegible] che se tenue, di speranza. Benchè la realtà non muti, ho aggiunto ingredienti che portano verso una sorta di [illegible] spiraglio, un innato ottimismo che nell'uomo non potrà [illegible] mancare».

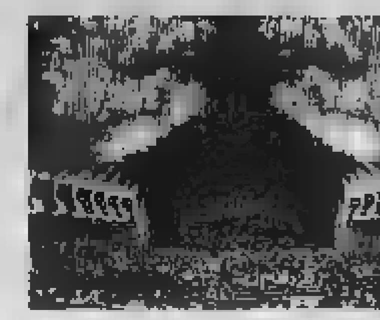
Ircc, ■ bilancio dell'attività

■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per ■ Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto presentano ■ alle 18,30, nella ■ della Facoltà ■ Economia ■ Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ingresso è libero: si parlerà di ricerca applicata alla cura.


Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per ■ ricerca

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 ■ Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato ■ cd venduto da La Stampa, allegato ■ Torino Sette ■ Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la ■ dei tumori in Piemonte, in collaborazione ■ la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.


Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio ■ Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». ■ riconoscimento della giunta della Camera ■ Commercio si basa sull'«im■ profuso nella ricerca oncologica, per debellare una delle malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro ■ per il progresso economico».


Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto ■ cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia è insufficiente ■ curare il ■ maligno ■ colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per la ricerca e la cura del ■ di Candiolo (Irrc, in sigla), ■ avvale del trapianto di cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti sani e di causare una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - al fine di salvare i malati dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - ■ si tratta di un importante passo avanti nella riduzione ■ mortalità delle neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è ■ termine scientifico preciso - può avvenire solo tra fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore ai 65 anni. «La più giovane è una signora di 40 anni - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina ■ "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora ■ reagendo bene all'intervento, ■ pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ma il protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono in ■ anche altrove. Determinante ■ la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta dal radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e ■ chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta ■ percentuale di guarigione. Per il colon ■ tecnica più all'avanguardia ■ la colonscopia virtuale - una ■ ■ viene rielaborata al computer in forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quelle tradizionale. Ma la prevenzione è la prima ■ ■ ogni forma ■ carcinoma. E se per il tumore al polmone ■ difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi ne fuma 20 al giorno aum■ ■ ■ volte il rischio ■ ammalarsi), per gl■ ■ determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponibili screening ■ ■ mammografia e il pap test a cui occorre sottoporsi ogni 2 anni, dopo i 50 anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i ■ d'età, per il collo dell'utero». ■ quanto riguarda il ■ ■ prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore ■ reparto di Urologia al ■ Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza ■ altre malattie, non dà sintomi evidenti».


Passi da gigante per ■ ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»


I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze ■ loro pazienti, i medici italiani sono sempre più depressi, fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano ■ l'alcol ■ si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia ■ la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza di suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e ■ 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagine. Risultato? «La frequenza dei divorzi è del 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi è quotidianamente a contatto con ■ sofferenza ■ la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i 20 e i ■ per 100 mila persone, mentre quella della popolazione generale non supe■ quota ■». I dati dimostrano che sono ■ psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. «Il suicidio - p■ la dottoressa Mora - ■ la causa più ■ di morte non solo fra i professionisti, ma anche fra gli studenti di Medicina: ■ 26 per cento del totale delle vittime».

> ■
>
> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono ■ sonniferi e droghe

Il medico a rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano ■ finire male». Perché «i medici imparano a tirare avanti senza dormire, senza mangiare, senza divertirsi e senza passare ■ tempo con la famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze e abilità. Molti continuano a negare i l■ bisogni ■ si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici ■ famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività in corsia affian■ l'insegnamento. «I medici alcolisti ■ tossicodipendenti - spiega ■ la dottoressa Mora - non si vedono come malati e non accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, ■ ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità ■ super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i medici ■ forti e sostengano gli altri e se stessi, ma non è così. I problemi personali possono es■ visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: ■ loro, la frequenza di suicidi è quattro volte superiore a quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere ■ ■ in grado ■ controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffro■ in silenzio, esibendo con successo un'apparenza ■ calma ■ competenza». Anche le mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza ■ suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), ■ presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma di recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA STORIA. MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ■ 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato a bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di ■ importante ospedale piemontese. Si ■ separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi e tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro ■ Barcellona che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come è iniziata la crisi?

«Mi consideravano ■ medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un ■ difficile. ■ non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana
> Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

Quante ore lavorava in ospedale?

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima ■ iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che un contratto con l'orario di entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 anni».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato al lavoro era tempo ■ meno per suo figlio e ■ moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo; ero totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la mia ■. Amavo immensamente ■ moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di ■ ore la settimana, facevo i turni, ero di reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava a stare su. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a casa sempre più stanco. Irritabile ■ aggressivo. Ero teso. Mia moglie ha capito che avevo iniziato a bere, ha cercato di non farmi più toccare la bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: ■ innervosivo ■ di più. Ho cominciato a non dormire, a deprimermi. Così sono passato ai sonniferi ■ ai tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

> Quando mi sono ■ conto di cosa facevo era tardi
> Dirlo ai colleghi poteva costare caro
> Ho perso mia moglie
> Ora sono guarito ■ aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. ■ soprattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi euforico».

Perché non ha rallentato i ritmi, dottore? Perché ■ ha chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico è la mia vita. Se avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto smettere, perché mi avrebbe■ creduto incapace. Se gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, ■ fingevo».

■ ha mai pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol o delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono ■ che si capiscono dopo. Per me, allora, l'■ problema ■ ■re la stanchezza. Lavorare ■ mi faceva star male. Il vino ■ le pastiglie, mi aiutavano a dormire e a stare su».

Con chi ne ha parlato, alla fine?

«Con ■ amico prete. Conosce■ un centro in Spagna dove i medici come me vengono aiutati a guarire. Ho ■ di bere, ■ guarito, ■ adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]



Domenico Cante, 45 anni, in una foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti Ici di 10 uffici postali del centro. Vi riescono mentre il furgone blindato su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo «scambista», preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, ex portalettere dimessosi in seguito a un furto, li pesa e predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via Arsenale non si proveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'ideatore del colpo, scivola sulla tentazione di arrotondare il bottino di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. Ma nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il decimo sacco si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in un bosco di castagni sopra Bussoleno, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il [illegible] mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la [illegible]

Alberto Gaino

DOMENICO Cante [illegible] c'era. «Eh, [illegible] carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il suo avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto [illegible] una larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti sul furgone portavalori [illegible] cui era in servizio. [illegible] larva? Non proprio. Diciamo [illegible] [illegible] un malato grave, che rischia di morire in carcere se ci resta». L'avvocato chiude la mezza intervista [illegible] [illegible] fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove si sta per discutere l'istanza [illegible] differimento pena di [illegible] [illegible] che dovrebbe a[illegible] scontare [illegible] anni e 9 mesi di galera.

Le dieci e trequarti di ieri. Al di là della pesante porta a vetri [illegible] intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali convocati per relazionare [illegible] condizioni [illegible] salute del detenu[illegible]. Ed è davvero dura fare la cronaca di un'udienza in camera [illegible] consiglio in base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, lì dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando una matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come [illegible] pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino [illegible]ngeda le parti comunicando che l'ordinanza, con la decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: di corsa. Si ferma a spiegare il suo consulente, il medico legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare in [illegible] c'è davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur [illegible] la responsabilità». Ha 45 anni, non è una larva, [illegible] è mal ridotto al punto da poterci lasciare le penne? «Riepiloghiamo: [illegible] [illegible] ebbe un primo infarto, e [illegible] secondo lo colpì dopo il suo arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia di tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere [illegible] cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante è in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano [illegible] procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare [illegible] un momento all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva [illegible] l'amico e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di [illegible] quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi [illegible]lo, perché non li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva con il «carcere che uccide» e, con il tempo, si è chiuso in una cella [illegible] più angusta di quella reale.

Nella casa circondariale di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da [illegible]stante religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva pro[illegible] [illegible] la prima istanza [illegible] differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mamma Margherita, che è anziana e acciaccata, ma che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di ieri l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio cliente dove imporsi se vuole vivere». In carcere non è possibi[illegible] seguirla? «E come?». Il [illegible]re, [illegible]a, [illegible] una forma di lento suicidio per [illegible] uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino di un colpo geniale e incruento, sparò a sangue freddo [illegible] un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, eccome se [illegible] rielaborato», conclude l'avvocato. [illegible], punto [illegible] [illegible] [illegible] altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito [illegible] risposta aperta: «Grave è grave, ma decidano i giudici se rimandarlo a casa».



DOMENICO CANTE. Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, [illegible] fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: è condannato a 28 anni e [illegible] mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono [illegible] l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il [illegible] film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del [illegible]. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il [illegible] Cante-Cella. Si lascia alle spalle due [illegible] falliti e nessuno che lo pianga

Specchio [illegible] tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno [illegible] per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da tre anni in attesa per la tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono un amico, [illegible] fiero di esserlo, [illegible] Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la [illegible] straordinaria arte chirurgica ha salvato [illegible] vita di migliaia di persone; [illegible] [illegible] uomo, [illegible] [illegible] ormai in questo paese, capace di decidere e [illegible] assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò che sta capitando. Certo che conta ciò che ha fatto; [illegible] non [illegible] fatto, Michele Di Summa! Ma [illegible] fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica mossa [illegible] [illegible] agire era la ricerca della verità. [illegible] ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo [illegible] una pericolosa deriva [illegible] per cui si rischia di capovolgere un caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, [illegible] [illegible] problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto [illegible] giustizia.

Roberto [illegible]

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli [illegible] Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti od esenzioni [illegible] materia [illegible] sosta a [illegible]. Peraltro, [illegible] [illegible] in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato [illegible] "Stati Uniti 2" gestito dall' Apcoa S.p.A., che, in qualità di [illegible] privato, ben può stipulare [illegible] con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi [illegible] riferimento al Politecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo [illegible] al Comune di Torino [illegible] degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo [illegible]rire un fatto. Nel parcheggio, il lato destro [illegible] adibito a sos[illegible] a lisca di pesce mentre il lato sinistro ha un divieto di fermata che forse avrebbe diritto di esistere solo nel primo tratto che è più stretto [illegible] non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo senza arrecare fastidio a nessu[illegible]. Come si può richiedere che venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai dato multe infatti (a [illegible] anni che parcheggio lì) ma ieri gli adetti Atm hanno ben pensato [illegible] entrare in una zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensa[illegible] rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno [illegible] [illegible] a pagamento? Non [illegible] [illegible] mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via p[illegible]ria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non sono mai al loro posto, sotto [illegible] [illegible] abitazioni. Non [illegible] [illegible] questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato sarebbe però bello che, anche chi che come [illegible] [illegible] può camminare, potesse utilizzarli».

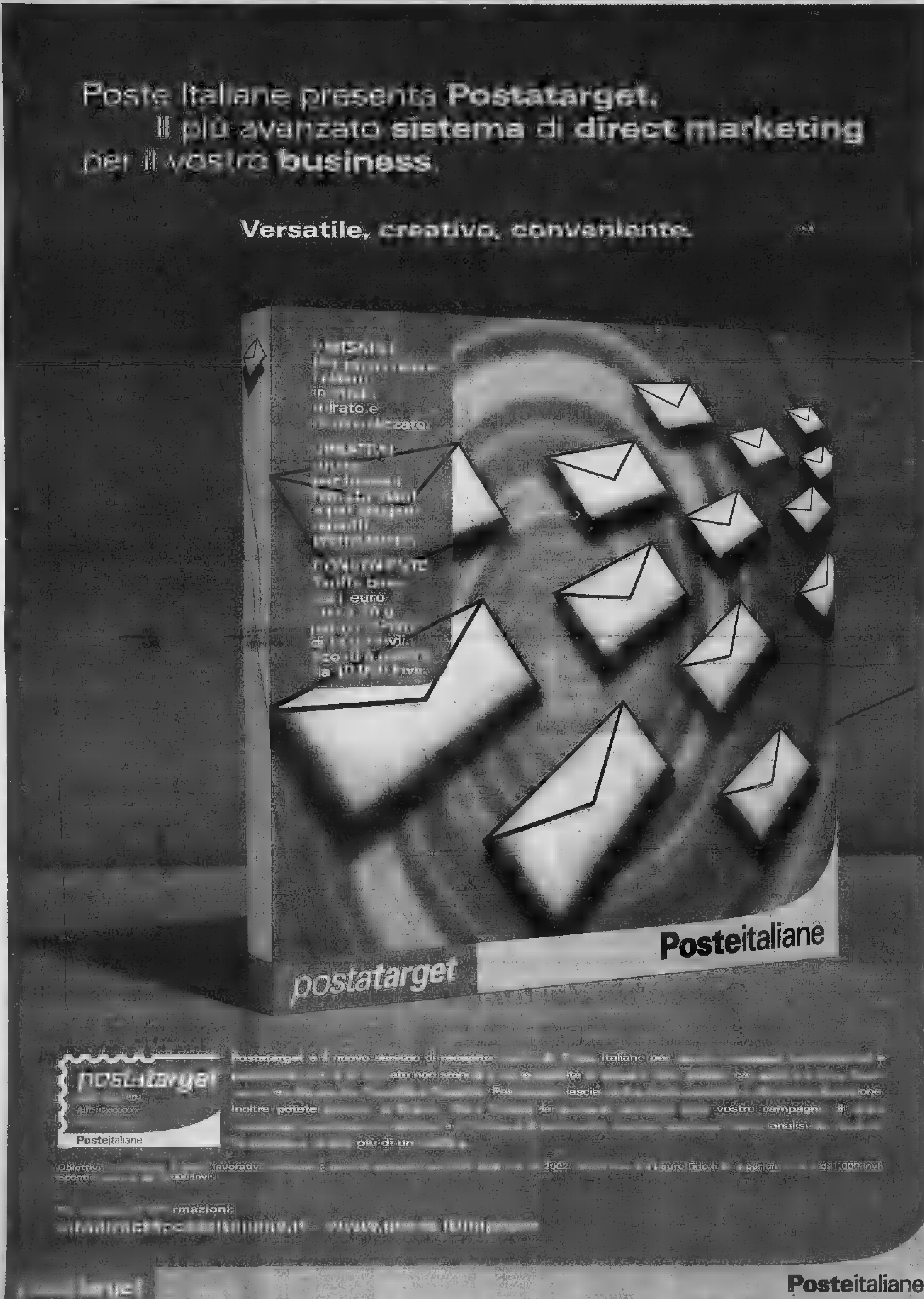
Segue la firma

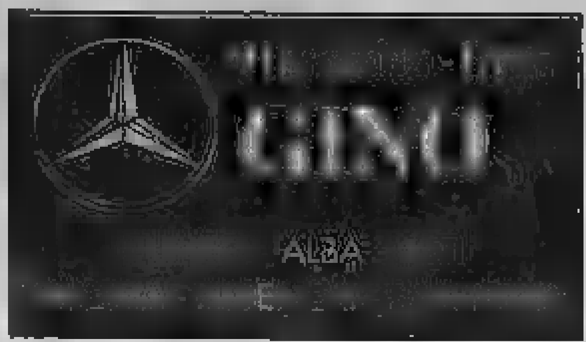
Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1999 abbiamo esumato nostro padre [illegible] cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la [illegible]azione in un ossario ed era compresa anche di lapide di chiusu[illegible] del tumulo. A distanza di 3 anni ancora ne aspettiamo il completamento. Abbiamo contatta[illegible] più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla [illegible] "prossima sistemazione". Poiché [illegible] oggi questa ancora non [illegible] stata effettuata, ci siamo arresi a seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere noto il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it


Poste Italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
postatarget
Posteitaliane
Posteitaliane



CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171

LA DISGRAZIA IERI POMERIGGIO AL VILLAGGIO «PINOT GALLIZIO» ALBA

Bimbo annega nel Tanaro

Nomade di 3 anni è finito in un'ansa del fiume

Giuseppina Fiori

Un di tre anni è morto, annegato nel Tanaro, a poca distanza dal campo nomadi in cui viveva con i parenti. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio. Il piccolo, M. A., è stato ritrovato nell'acqua di un'insenatura del fiume ed esattamente in un piccolo invaso collegato al Tanaro, vicino al villaggio «Pinot Gallizio», che ospita di famiglie di zingari. A notare il corpicino nell'acqua, profonda circa due metri, sono stati alcuni bambini del campo che hanno dato l'allarme. Sono subito gli adulti, che l'hanno tolto dall'acqua e hanno chiamato l'ambulanza. Il piccolo è stato trasportato all'ospedale «San Lazzaro», dove i medici si sono adoperati per rianimarlo, ma ogni tentativo è stato inutile. La piccola salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, dove è stata visitata anche dal medico legale.

A campo sono accorsi i carabinieri di Alba con il tenente Gianluca Rossini, il procuratore Repubblica, Luigi Riccomagno. E' stato compiuto un accurato sopralluogo, sentite le prime persone che sono intervenute per soccorrere il bambino, sono fatte riprese filmate. Secondo la prima ricostruzione dei fatti il bambino è scivolato cadendo nella piccola insenatura. Si tratta di un luogo frequentato dai bambini del campo per i loro giochi, ma si se il piccolo ieri fosse in compagnia di altri ragazzi o se sia allontanato da solo precipitando nell'acqua. Sono state avviate indagini per fare luce su quanto è accaduto, per accertare se qualcuno abbia assistito alla disgrazia.

Il dramma è vissuto con grande dolore al campo nomadi, occupato da roulotte, baracche e alcune strutture fisse. Il villaggio è stato intitolato al pittore albese Pinot Gallizio, che fu amico degli zingari. Da tempo si parla di spostarlo in un luogo più sicuro: si trova infatti a pochi metri del Tanaro con il rischio di allagamento quando il fiume è in piena.

«LE MISSIONI»



Da a Cuneo 120 frati

CUNEO

aperta ieri alle 17,30 la Missione Cittadina. Centoventi frati francescani hanno ricevuto dal vescovo di Monsignor Natalino Pescarolo il «mandato» per evangelizzare sino al 24 novembre Cuneo. Nei prossimi giorni quindi tutte le famiglie del capoluogo - 40 mila abitanti - potranno incontrare i missionari nelle loro case, parrocchie e per strada. «Per tutta la città - ha spiegato il ves durante la di inaugurazione - si tratta di straordinaria opportunità di evangelizzazione». I «figli di Francesco» annunceranno il vangelo in ospedali, carcere, scuole, fabbriche e per strada. Quattro gazebo saranno allestiti in corso Nizza, piazza Europa e piazzale Libertà. (e. r.)

L'INDAGINE HA CONDOTTO ALL'ARRESTO 6 IMPRENDITORI E VETERINARI CUNEESI

Si cerca un macello clandestino nella «Granda»

Portati a Napoli per la vendita al dettaglio capi vivi ma anche mezzene

Carlo Giordano

CUNEO

Caccia al macello «camorra» i carabinieri «Nas» e del Nucleo operativo provinciale stanno indagando per accertare l'eventuale presenza «Granda» di un laboratorio clandestino per la lavorazione della di provenienza illecita, poi smerciata in Campania un'organizzazione facente capo al clan Fabbrocino.

Prosegue, dunque, senza sosta l'inchiesta della Procura della Repubblica di Nola sul traffico capi bovini malati e privi di certificazione sanitaria che ha portato all'arresto anche di quattro allevatori e due veterinari «Granda». Una svolta alle indagini potrebbe giungere dall'interrogatorio di Flavio Giordano, 35, residente a Cuneo, ma originario di Dronero, allevatore, considerato figura chiave dell'organizzazione a livello piemontese, e dei due veterinari, liberi professionisti, Agostino Bima, 41 anni, e Paolo Perlo (38), rispettivamente di Fossano e Racconigi. Tutti e tre sono rinchiusi nel carcere Cerialdo di Cuneo.

Agli arresti domiciliari rimangono invece Rinaldo Bonetto, 36 anni, Ceresole d'Alba, Gabriele Racca (47), Marene e Giovanni Racca (49), di Savigliano. Lino Roattino, allevatore di Centallo, settimo cuneese coinvolto nell'inchiesta, deve invece rispettare un obbligo dimora. Nel corso delle perquisizioni condotte nel Napoletano i carabinieri hanno sequestrato anche ingente quantitativo di scarti di macellazione. Le indagini puntano ora a chiarire se l'organizzazione criminale poteva contare, ambito cuneese, soltanto di stalle di transito (a Marene, Savigliano, Centallo e Ceresole d'Alba), dove venivano convogliati animali provenienti da altri Paesi europei, o se invece disponesse anche di un centro di macellazione utilizzato per abbattere e lavorare i capi di bestiame non più in grado di affrontare un viaggio in camion verso il Sud Italia. L'inchiesta accertato reati molto gravi: si va dall'associazione per delinquere finalizzata al falso, alla frode alimentare e commerciale, dall'evasione fiscale, violazione delle norme comunitarie in materia sanitaria.

La rete provvedeva infatti a rifornire le macellerie della Campania di carni potenzialmente pericolose per la salute pubblica, provenienti da animali malati e privi certificazione sanitaria, acquistati all'estero e in Italia, ai quali venivano «cambiati i connotati». Oltre ai certificati sanitari fasulli, i capi d'importazione erano dotati marchi auricolari falsi (ne sono stati sequestrati 10 mila). E stato inoltre accertato che ai bovini venivano somministrati cocktail di farmaci proibiti e anabolizzanti. L'indagine, avviata la primavera scorsa, ha anche accertato che uno dei allevatori coinvolti nell'inchiesta un'infezione tubercolotica da un animale malato.

Decisivo nell'inchiesta potrebbe essere l'interrogatorio dell'allevatore di Dronero

Nessun coinvolgimento del servizio pubblico

Parlano i responsabili dei controlli veterinari a Savigliano-Fossano e Saluzzo

Aldo Mano

RACCONIGI

grande scalpore nell'opinione pubblica di Fossano, Savigliano e Racconigi, la notizia dell'arresto di due veterinari, Agostino Bima, 41 anni di Fossano e Paolo Perlo, 3 anni di Racconigi, e degli arresti domiciliari per allevatori Gabriele Racca, di ne, e Giovanni Racca, di Savigliano. Sulla vicenda interviene il professor Gian Carlo Cravero, responsabile del «Servizio di Igiene Alimentare di origine animale» dell'Asl. 17, per i di Savigliano e Fossano al dottor Giorgio Sapino, suo collega per quanto riguarda il comparto di Saluzzo. «L'Azienda Sanitaria non è assolutamente collegata con questi fatti - esordisce il professor Cravero - infatti non vi è coinvolto alcun veterinario che sia o sia dipendente dell'Asl. 17». Sia il dottor Bima sia il dottor Perlo sono liberi professionisti. «Se l'Ordine dei veterinari intenda o meno prendere provvedimenti - continua Cravero - momento non lo so, ma che, da prassi abituale, si debba aspettare comunque un processo, per vedere se la sentenza è di condanna o assoluzione».

Non ha informazioni dirette a sua disposizione neppure il dottor Sapino, responsabile del Saluzzese, zona in cui pare non ci siano persone implicate nella vicenda. Entrambi comunque sono abbastanza scettici sul fatto che in esistano macelli abusivi. «Sono tanti anni che seguiamo la macellazione della carne bovina - spiega Cravero - e mai abbiamo avuto il benché minimo sentore dell'esistenza macelli abusivi o irregolari. Facciamo controlli frequenti quelli ufficiali, trovando a volte anche delle irregolarità per le quali prendiamo provvedimenti. A volte capita che si intervenga, le dovute cautele, in seguito a denunce anonime, ma, ripeto, di macelli abusivi non siamo venuti a conoscenza».

«A quanto è dato sapere - conclude Cravero -, al non ci sono prove sicure che parte della carne trattata dall'organizzazione napoletana provenga dalle nostre zone; tutto l'allarmismo che la vicenda sta creando mi sembra quantomeno prematuro».

E sulla vicenda c'è da registrare anche la presa posizione dell'europarlamentare Raffaele Costa, che ha presentato un'interrogazione alla Commissione Europea, chiedendo che siano «intensificato gli strumenti di controllo sul traffico transfrontaliero dei bovini» e le «misure riguardanti la sicurezza dell'attuale sistema di tracciabilità della carne, che evidenzia gravi lacune». Sulla vicenda è intervenuto anche il capogruppo consiliare regionale dei Verdi Enrico Moriconi, sostenendo che «le denunce e arresti di questi giorni dimostrano inequivocabilmente che l'attuale sistema produttivo non regge più». «Per una vera sicurezza dei consumatori - spiega in una nota - si devono cambiare le regole della zootecnica, passando dalle fabbriche carne industrializzate a strutture più rispettose del benessere animale e quindi umano».





A sin. Gian Carlo Cravero responsabile del Servizio Igiene Alimentare di origine animale dell'Asl 17, a destra Giorgio Sapino del comparto di Saluzzo

DI MORETTA E BRESCIA

Bracconieri litigano con i guardacaccia Arrestati a Revello

REVELLO

Cacciavano di frodo; scoperti, si sono opposti al sequestro dei fucili e sono stati arrestati. I due, operai, stati sorpresi dalle guardie volontarie del servizio vigilanza della Provincia a sparare a uccelli specie protette, munizioni non in località Quando si è trattato di consegnare le armi ai guardacaccia, i bracconieri hanno imbracciato i fucili. Ne è scaturita una lite nel corso della quale è stato richiesto l'intervento, prima degli uomini della Forestale; quindi carabinieri Nucleo radiomobile di Saluzzo.

All'ennesimo rifiuto opposto ai militari, i due si sono ritrovati in manette, diretti al carcere della Felicina, da dove ieri sera sono stati rilasciati.

Dovranno rispondere di resistenza e violenza aggravata a pubblico ufficiale». Sono C. E., 62 anni, di Moretta e B. M., 66, Brescia. [m. ma.]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento delle nubi e qualche pioggia.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. Nel corso della giornata tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in aumento nei valori minimi, in lieve calo in quelli massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato con piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita di partire da un luogo di campagna o di montagna sotto un cielo plumbeo che minaccia un temporale e di arrivare in una località della costa con il cielo completamente sereno. Le condizioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da ... in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino. Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore ... rispetto alla terraferma. Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali. In autunno e in inverno il mare, da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste ... anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di ... anche forti sul mare. L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	[illegible]	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	[illegible]	13	20
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	VENEZIA	8	15
[illegible]	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	[illegible]	23	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	0	8
[illegible]	6	15	PARIGI	6	8
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	4

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore ... e 14 minuti, ... ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ... 1 e 29 minuti



STASERA RIUNIONE DEL COMITATO CEBANO. LUNEDI' IL PRESIDENTE INCONTRERA' I SINDACI A VICOFORTE

Sanità, [illegible] interviene Ghigo

Polemica tra Mondovì e Ceva sugli ospedali

CEVA

Mentre il Comitato Unitario Comunale invita i cebani [illegible] riunirsi stasera, all'oratorio, per discutere di «Sanità che danneggia i piccoli Comuni», il commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani annuncia l'arrivo [illegible] vertici regionali a Vicoforte, lunedì. Il presidente della Giunta Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio saranno alla Ca[illegible] di Spiritualità del Santuario per incontrare i sindaci del Monregalese e del Cebano, insieme [illegible] parlamentari e consiglieri regionali.

«La riunione comincerà alle 10,30 - ha confermato Cavagliani - e sarà l'occasione per discutere delle linee di programmazione sanitaria». Il consigliere regionale Enrico Costa ha aggiunto: «Ghigo mi ha ribadito l'intenzione di approfondire, in[illegible] agli amministratori locali, le questioni inerenti la [illegible]ità nel Monregalese».

Tra Mondovì e Ceva è sempre polemica aperta sulla convivenza dei due ospedali, soprattutto in vista della costruzione della nuova struttura monregalese, all'interno del piano di riordino ipotizzato dalla Regione.

I «fili» della protesta nel Cebano ora sono mossi principalmente [illegible] Comitato Unitario Comunale, che ha incontrato più volte la popolazione. Come accadrà stasera, alle 20,30, all'oratorio. Riunione che precede la manifestazione prevista a Torino, davanti alla sede del governo regionale, il 26 novembre. [illegible] svolgerà invece in teatro martedì 19 - il giorno dopo la visita di Ghigo e D'Ambrosio - l'iniziativa del Tribunale [illegible] Malato in difesa dei piccoli ospedali; annunciata la presenza del segretario nazionale del Tribunale, Stefano Inglese.

A Mondovì, però, gli amministratori non rimangono in attesa passiva. [illegible] sindaco Aldo Rabbia ha convocato una riunione urgente [illegible] Consiglio comunale per venerdì, alle 20,30, con un unico punto: l'approvazione di un ordine del giorno redatto dalla commissione speciale consiliare, sulla «Situazione sanitaria Asl 16, riorganizzazione dei presidi ospedalieri». «Ho chiesto ai capigruppo l'approvazione all'unanimità - ha detto Rabbia - per inviare il documento in Regione». [p. s.]



Sindaci, assessore provinciale e presidente [illegible] Tribunale del malato all'ospedale di Ceva

Contro il diabete

Domenica è gratis il test sulla glicemia

CUNEO. Misurazioni della glicemia, materiale informativo e la possibilità [illegible] consultare gratuitamente specialisti. Sono le iniziative avviate dalla Società italiana di Diabetologia e dall'Associazione medici diabetologici, in occasione della giornata mondiale [illegible] che si celebra giovedì 14. A Cuneo le iniziative sono previste per domenica 17 [illegible] sarà il personale medico e infermieristico della Diabetologia del Santa Croce, unitamente all'associazione dei pazienti diabetici, a essere presente con uno stand in corso Nizza angolo corso Dante.

«Particolare attenzione sarà dedicata al diabete mellito [illegible] retinopatia - spiegano gli endocrinologi coinvolti nell'iniziativa -; inoltre gli utenti potranno sottoporsi gratuitamente al test per [illegible] misurazione della glicemia [illegible] della pressione arteriosa». Maggiori informazioni [illegible] possono avere consultando il sito: www.diabeteitalia.it oppure telefonando al [illegible] 0171642072. [l. m.]

DOPO ROGHI [illegible] BOSCHI

Sulle tracce del piromane di Verzuolo

VERZUOLO

Alcuni testimoni oculari lo avrebbero visto, a bordo di una motocicletta, in piena notte, ad appiccare il fuoco nei boschi della collina verzuolese. Le for[illegible] dell'ordine, che hanno raccolto la segnalazione, [illegible] sulle sue tracce. La caccia al piromane dei boschi è dunque più che mai aperta.

L'altra [illegible] le fiamme hanno distrutto oltre 10 mila metri quadrati di boscaglia sulle colline di Verzuolo. I focolai sono stati quattro (tre di vaste dimensioni, uno più piccolo) e hanno riguardato aree in via al Castello, via san Grato e via Santa Cristina. Le fiamme, visibili dal paese, si [illegible] sviluppate alle 22,30 e sono state domate solo alle 2, dopo alcune ore di duro lavoro. Sono intervenuti gli uomini del Corpo forestale dello Stato, diverse squadre di vigili del fuoco, volontari delle squadre Aib.

Le fiamme si sono facilmente propagate sul terreno secco, a causa della siccità. Le numero[illegible] persone impegnate nelle operazioni di spegnimento hanno dovuto fare i conti con problemi dovuti alla difficoltà di accesso [illegible] boschi in fiamme, ragione per la quale l'opera di spegnimento è [illegible] particolarmente faticosa. Per le modalità con le quali i roghi si sono sviluppate, le forze dell'ordine non hanno dubbi: [illegible] incendi di natura dolosa. [al. bu.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Vigili urbani arrestano prostituta in centro città

E' la seconda prostituta arrestata dai vigili urbani in una settimana. Una nigeriana di 22 anni, senza documenti, è stata condotta al «Cerialdo» di Cuneo [illegible] le [illegible] di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La pattuglia era impegnata in un servizio notturno, quando ha notato quattro donne di colore in [illegible] Italia, poco distante dalla stazione ferroviaria. Davanti ai vigili, tre sono fuggite, mentre la quarta ha reagito in modo violento. Gli agenti hanno segnalato il fatto al magistrato di turno, Riccardo Baudinelli, quindi hanno proceduto all'arresto. [p. s.]

DRONERO

Le fiamme arrivano vicino al santuario di Ripoli

Incendio boschivo, ieri pomeriggio, nelle vicinanze del santuario di Madonna di Ripoli. Per lo spegnimento delle fiamme sono stati mobilitati vigili del fuoco, Forestale e volontari Aib. [c. g.]

[illegible]

Guida senza patente e provoca un incidente

Guidava senza patente: ha perso il controllo dell'auto in curva provocando un incidente. Protagonista un giovane albanese, P.C., alla guida di un'«Astra». In una curva in pieno centro (viale Alpi), ha perso il controllo [illegible] vettura finendo contro la «Panda» del fossanese S.B., 25 anni, con a bordo F.G., 24, che hanno riportato lesioni guaribili in 15 giorni. [l. a.]

FOSSANO

Nuovo servizio dell'Avis, gratis la mi[illegible] [illegible] pressione

L'Avis ha istituito un nuovo servizio: ogni primo mercoledì del mese, nella sede di via Roma 84, sarà presente il medico Gian Luca Toselli per la misurazione gratuita della pressione e per l'elettrocardiogramma. Prenotare allo 0172.634080. [l. a.]

FOSSANO

Centro di aiuto alla vita cerca una carrozzella gemellare

Il Centro di aiuto alla vita cerca una carrozzella gemellare per [illegible] mamma in attesa di due bambini. Chi fosse disposto a donarla è pregato di telefonare allo 0172.634184. [l. a.]

[illegible]

Raccolta firme per passaggio pedonale sulla «589»

Raccolta di firme per chiedere la costruzione di un passaggio pedonale sulla regionale 589, dall'ex Mulino Fissore-Sandri ai locali commerciali di via Provinciale. Il tratto è ritenuto pericoloso per i pedoni; la petizione sarà inviata in Provincia. [m. ma.]

CUNEO

Seminario di approfondimento culturale sulla migrazione

Domani, dalle 9,30 alle [illegible],30, nel salone d'onore del municipio, seconda giornata del seminario «L'utenza più estranea: i servizi di fronte [illegible] cittadino extracomunitario», sul tema «Approfondimento culturale e analisi della devianza rispetto al fenomeno migratorio». Informazioni [illegible] 0171695777. [r. c.]

SALUZZO

Scoperti affreschi durante i restauri dell'ex Vescovado

Stanno per essere ultimati i lavori di restauro dell'ex palazzo vescovile, in via Maghelona, che diventerà sede della «Casa della solidarietà». Sono venuti alla luce numerosi affreschi. L'intervento è stato voluto [illegible] vescovo, monsignor Diego Bona. [g. no.]

SAVIGLIANO

Stasera si riunisce la Consulta della Famiglia

Oggi, alle 21, nella sala del Consiglio comunale [illegible] municipio si terrà una riunione della Consulta della Famiglia. [p. b.]

SAVIGLIANO

Sepolte a San Salvatore le spoglie di un caduto in Africa

Nel cimitero della frazione San Salvatore [illegible] [illegible] tumulati i resti del soldato saviglianese Bartolomeo Lovera, classe 1914, deceduto il 13 gennaio 1943 in Tunisia. Le sue spoglie erano state finora sepolte nel Sacrario dei Caduti d'oltremare a Bari. [p. b.]

MELLE

Diecimila euro per la sistemazione dei monumenti

La giunta comunale ha approvato il progetto di sistemazione di alcuni monumenti del paese ai caduti della Resistenza. La spesa prevista è di diecimila euro. [al. bu.]

PIASCO

La biblioteca ha riaperto nella palestra comunale

La biblioteca ha riaperto i battenti, nei nuovi [illegible] della palestra comunale. Contiene oltre cinquemila volumi, ha 600 soci e viene mandata avanti dai volontari. [al. bu.]

CUNEO

Prorogate le iscrizioni al corso «Donna e impresa»

E' [illegible] prorogato al 22 novembre il termine delle iscrizioni gratuite al corso «Donna e impresa: [illegible] franchising», organizzato da Consorzio Terziario Donna della Confcommercio di Cuneo, riservato a [illegible] donne senza occupazione e in possesso di diploma di scuola media. Informazioni allo 0171692300. [v. p.]

DECISO DAL CONSIGLIO

Sant'Albano ha venduto l'ex municipio

SANT'ALBANO STURA. C'è voluto un Consiglio comunale urgente per approvare la vendita dell'ex municipio in via Vallauri. L'immobile [illegible] [illegible] all'asta nel 2001 dopo che il Tribunale di Mondovì, al termine di un contenzioso durato 17 anni, condannò il Comune [illegible] pagamento del tronco fognario realizzato tra l'83 e l'85. [illegible] mancato collaudo indusse le amministrazioni precedenti [illegible] non saldare il debito, ma l'effettivo utilizzo [illegible] fognatura spinse il giudice a dar ragione alla ditta costruttrice. «Abbiamo venduto in fretta - ammette il sindaco Antonio Calcagno -, ma siamo [illegible]: dovevamo evitare un'eventuale azione di pignoramento ed eliminare questa spada di Damocle che pende[illegible] sul bilancio comunale». L'edificio è stato acquistato dall'impresa Sanino di Morozzo per 349 milioni [illegible] lire. [illegible] coprire il debito di circa 500 milioni, altri 100 verranno richiesti [illegible] Cassa Depositi e Prestiti, mentre la parte restante sarà versata a rate. [a. p.]

A ROCCA DE' BALDI

Fondazione Crc [illegible] Centro per gli anziani

ROCCA DE' BALDI. Proseguono i lavori di costruzione della nuova ala del Centro residenzia[illegible] per anziani-Fondazione Fratelli Giovanni e Nicola Gallo, in frazione Crava. Recentemente la Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Cuneo ha stanziato 150 mila euro quale contributo straordinario per la [illegible]alizzazione dell'opera. «I fondi - dice il coordinatore dei servizi della casa di riposo Cesare Zanoni -, si aggiungono alle donazioni, eredità e al mutuo stipulato con la Cassa depositi e prestiti. Così è stato possibile affrontare l'ingente spesa, oltre un milione di eu[illegible]».

I lavori, iniziati in primavera dall'impresa Giuggia di Villanova Mondovì, dovrebbero [illegible] ultimati entro la prossima estate. Ancora il coordinatore Zanoni: «A cantieri ultimati, il Centro residenziale per anziani aumenterà la ricettività, passando da 24 [illegible] 53 posti letto». Nel Centro residenziale sono ospitati anziani autosufficienti e c'è anche la [illegible] protetta» per i non autosufficienti. [g. fe.]

I COLPI IERI A SAVONA

Un [illegible] è arrestato dopo 2 scippi

CARRU'. Scippa una donna a Savona, sotto gli occhi [illegible] passanti, che non restano a seguire [illegible] scena passivamente. Qualcuno [illegible] mette all'inseguimento, altri chiamano con il telefonino il 113: Giovanni Murgia, 18 anni, originario di Carrù, tenta un'improbabile fuga cercando di nascondersi in un negozio di vernici, ma lì viene bloccato da una pattuglia della volante e arrestato.

Il movimentato episodio è avvenuto ieri, poco dopo le 17, davanti al palazzo del tribunale savonese. A Giovanni Murgia i poliziotti contestano anche [illegible] altro scippo, avvenuto mezz'ora prima [illegible] [illegible] Boselli, ai danni di un pensionato di Vado Ligure, B.R., 75 anni, derubato del borsello con una quarantina di euro.

Secondo la ricostruzione della polizia, il diciottenne, dopo il primo colpo, [illegible] è incamminato verso via XX Settembre, ha a[illegible]cchiat[illegible] una donna settantenne, si è avvicinato e le ha strappato la borsa. Non ha fatto i conti, però, con le pattuglie delle volante che erano impegnate nelle indagini sul primo scippo. Ed è stato bloccato. [c. v.]

SAVIGLIANO



[illegible] [illegible] Palazzo [illegible] Cravetta

E' stato firmato a Torino nell'ufficio [illegible] soprintendente per i Beni architettonici e del Paesaggio del Piemonte [illegible] protocollo d'intesa per il recupero integrale di Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano. Tappa significativa di una vicenda iniziata alcuni anni fa, quando fu ottenuto dall'allora deputato (e tuttora sindaco) Sergio Soave un finanziamento statale di 2 miliardi e 900 milioni di lire, per il restauro di uno dei più importanti beni architettonici presenti in città. Il protocollo permetterà alla Soprintendenza di sostenere finanziariamente i lavori appaltati dal Comune. Prestigiosi studi di architetti da tutta Italia hanno già inviato a Savigliano le loro proposte di restauro e recupero. [p. b.]

IERI CONSULTO CON L'EQUIPE DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

Visitati gli alberi di piazza Europa



Secondo i primi esami di laboratorio le radici del cedro caduto [illegible] sarebbero malate

Nell'arco di pochi giorni si dovrebbe conoscere la sorte dei cedri [illegible] piazza Europa. Ieri, l'équipe dell'università [illegible] Torino, coordinata [illegible] professor Giovanni Nicolotti, è tornata nell'area verde della piazza per analizzare l'apparato radicale degli alberi e valutare l'eventuale pericolo di crollo. La perizia sui cedri è stata ordinata dal Comune in seguito all'improvvisa caduta, il 10 ottobre scorso, [illegible] cedro posizionato sul lato destro della piazza, in corrispondenza della galleria che collega l'area verde a via XX Settembre. «Ultimate le verifiche - spiega l'assessore Gino Rossi -, l'Università di Torino [illegible] fornirà una relazione scritta sullo stato di "salute" degli 11 cedri che ornano il giardino e sulle [illegible] del crollo del dodicesimo. [illegible] il [illegible] sarà positivo ordineremo l'immediata [illegible] della piazza, altrimenti [illegible] ci [illegible] che procedere all'abbattimento di tutti gli alberi. In base ad alcune anticipazioni sugli esiti delle analisi di laboratorio eseguite sulle radici del cedro crollato non risulta che la pianta [illegible] particolari patologie in grado di compromettere l'apparato radicale». [c. g.]

NEL LABORATORIO [illegible] CONFEZIONAVANO INDUMENTI: ARRESTATA LA «TITOLARE»

«Boita» di cinesi clandestini

Scoperta nella zona artigianale a Bra

BRA

Un laboratorio clandestino per il confezionamento di indumenti, camicie, pigiami è stato scoperto a Bra: [illegible] gestito [illegible] donna cinese [illegible], di 34 anni che è stata arrestata. La scoperta è stata fatta dai carabinieri di Bra, al comando [illegible] tenente Sandro Colongo. Nel laboratorio sono state trovate numerose postazioni di lavoro, dormitori e una cucina in precarie condi[illegible] igieniche. La donna arrestata, secondo le prime indagini, faceva lavorare cinesi privi di carta d'identità e di permesso di soggiorno. Alcuni [illegible] stati trovati al lavoro al momento dell'irruzione. Tutti i locali sono stati sequestrati [illegible] è stato richiesto l'intervento dell'organismo tecnico Spresal (Servizio prevenzione e [illegible] negli [illegible] di lavoro) per le verifiche di competenza.

Le indagini, condotte dai carabinieri, sono coordinate dal procuratore della Repubblica di Alba Luigi Riccomagno e mirano a far luce sui rapporti tra i lavoratori clandestini e i datori di lavoro, nonché sulle modalità dell'ingresso dei clandestini cinesi nel territorio italiano. Alla donna, che sarà interrogata forse già oggi, per il momento sarebbe contestato il fatto di [illegible] favorito [illegible] permanenza dei cittadini stranieri nello Stato italiano in violazione alle norme sull'immigrazione, con lo scopo di trarne [illegible] ingiusto profitto. La donna, sposata con un cinese, gestiva il laboratorio in un magazzino [illegible] zona artigianale. [g. f.]

[illegible] POSTALI

[illegible] quasi cinquemila kit

Lunedì pomeriggio alla chiusura dell'accettazione [illegible] assicurate per regolarizzare colf, badanti e lavoratori subordinati extracomunitari agli uffici postali della Granda erano stati presentati complessivamente 4917 kit di cui 2655 per i subordinati e 2262 per le badanti. Rispetto ai kit distribuiti a suo tempo dalle poste si calcola che meno del 30 per cento delle domande [illegible] agli uffici postali per l'invio dell'assicurata al ministero degli Interni. Secondo gli esperti molti d[illegible] di lavoratori in nero avrebbero cambiato idea rinunciando alla regolarizzazione dei dipendenti. Nei 162 uffici della filiale [illegible] Cuneo i kit restituiti sono stati 1309 per le badanti e 1718 per i subordinati; [illegible] filiale di Alba (126 uffici) rispettivamente 953 e 937. A Cuneo città i kit presentati [illegible] badanti e 228 subordinati; Alba 249 e 256; [illegible] 136 e 208; Saluzzo: 71 e 99; Fossano: [illegible] e 86; Savigliano 75 e 176; Mondovì: 70 e 80. Le procedure per [illegible] definitiva regolarizzazione [illegible] comunque ancora lunghe e complesse. [g. d. m.]

AGGR[illegible] CONNAZIONALE

MONDOVI'. Era accusato di [illegible] accoltellato un connazionale, E.M., 40 anni, e di averlo minacciato. Il marocchino A.C., 31, è stato condannato ieri dal giudice [illegible] Eugenia Oggero a [illegible] mesi (pena sospesa). Il pm Carlo Cappellino aveva chiesto 6 mesi. Il quarantenne aveva subito lesioni guaribili in 10 giorni. Poi, davanti ad altri due immigrati (assolti perché presenti ai fatti, ma senza responsabilità), l'aggressore aveva cercato di dissuaderlo dal rivolgersi alle [illegible]rità, con la minaccia di fargli «una cassa di legno». La vittima doveva rispondere di non aver cooperato con i carabinieri nelle indagini, ma è stata assolta. [p. s.]

[illegible]TA LA BOSSI-FINI

SAVIGLIANO. E' un immigrato albanese il primo al quale è stata applicata in provincia la nuova legge sull'immigrazione denominata «Bossi-Fini». I carabinieri di Savigliano hanno arrestato Gentian Kingi, 25 anni. Era già stato espulso in seguito all'applicazione della nuova normativa, condannato a 3 mesi di reclusione per diversi reati. Però non ha lasciato l'Italia: sorpreso a Savigliano, è stato nuovamente arrestato e nei suoi confronti è scattato un [illegible] provvedimento di espulsione. Ha 15 giorni di tempo per lasciare l'Italia: se sarà ancora una volta sorpreso scatterà un nuovo arresto e l'obbligo di [illegible] la pena in carcere. [p. b.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

La formazione è determinante nello sviluppo delle imprese edili

Si è discusso in questi ultimi giorni della capacità delle imprese costruttrici cuneesi di affrontare il mercato. Il tema è di estrema importanza e il settore da tempo si confronta sui punti di forza e di debolezza di un sistema dinamico, caratterizzato prevalentemente da piccole e medie imprese che vive la modernità ma sente, più di altri lo stress competitivo.

Sulla necessità di innovazione e di gestione dei processi di cambiamento e sui fattori chiave di successo, si è parlato recentemente al IV convegno nazionale dei Giovani Imprenditori Edili, tenutosi a Positano. In rappresentanza del Piemonte [illegible] presente, oltre al presidente Maurilio Verna, anche il presidente regionale (e provinciale) dei Giovani costruttori, Filippo Monge, che ricopre anche la carica di presidente del Formedil, l'Ente regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale nell'Edilizia.



Il presidente Filippo Monge

«L'edilizia è un settore trainante, anche in periodi di forte crisi economica e ricopre oggi l'8-15% del Pil nazionale e quindi merita più attenzione - ha spiegato Monge -. La forte imprenditorialità, le dimensioni limitate delle singole imprese e l'eccessivo peso del familismo imprenditoriale rischiano di essere un limite nella gestione delle conoscenze che la grande impresa riesce a fare da sola mentre per la piccola occorre fare rete. La gestione della conoscenza sui prodotti, sui servizi, sui competitors, sulle nuove tecnologie, sulla gestione economica, è un fattore chiave di successo ed è una priorità. Occorre, dunque, promuovere lo sviluppo di reti d'impresa governate e supportate da politiche consortili e di gestione concertata [illegible] grandi commesse e l'Ance o altri attori istituzionali possono svolgere un ruolo importante di regia e animazione».

L'evoluzione della conoscenza è sempre più rapida e per promuovere continui processi di innovazione la formazione diventa un elemento strategico.

«Per fare ciò occorre però investire nella formazione, a tutti i livelli del management, coinvolgendo il mondo delle Università e delle istituzioni - conclude Monge -. Sarebbe bene ripensare ed applicare ai bisogni del mondo delle costruzioni la formazione tecnica superiore, portando i professionisti del settore nei processi educativi e coinvolgendo le imprese [illegible] luoghi di formazione [illegible] sviluppano modalità di Life long [illegible]ning. Uno dei problemi più urgenti è la [illegible] manodopera qualificata e di [illegible]guenza la necessità di attrarre [illegible] leve. Anche l'aumentata richiesta di qualità è un altro fattore chiave per essere competitivi».

[illegible]

VERZUOLO. All'Irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, la band Zona Nord propone [illegible] pop-rock Anni 7[illegible]

BOVES. L'«Osteria della luce» ospita fino al 27 la mostra fotografica di Mario Cesana «Chiare, fresche, dolci acque...» (bianco e [illegible]). Orario 10-24.

[illegible] Fino al 6 gennaio mostra [illegible] colori dell'anima», [illegible] Monastero del Santuario, [illegible] riproduzioni di [illegible] famosi. Orari: 10-19.

[illegible] Fino a [illegible] si può visitare «Voilà la France», nel Filatoio e convento dei Cappuccini. Orari: ven. e sab.: 15-19, dom.: 10-13 e 15-19.

[illegible]NO. E' aperta sino a domenica l'esposizione «Menotrenta» al Museo civico Olmo.

[illegible] Domani sera, al «Baretti», [illegible] in [illegible] «Un marito ideale» [illegible] Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Daniela Kustermann.

CEVA. Stasera, alle 21, al teatro Marenco, inizia la stagione con «La sera della prima», con Rossella Falk e Anna Lelio.

[illegible] Stasera, dalle 20 alle 22, al Circolo Ratatoj di via Alessi, è visitabile la mostra «Tracce», a cura del Centro diurno Le Nuvole. Ingresso libero; info: www.ratatoj.it.

PEVERAGNO. Al «Tucano», domani, [illegible] 22, Nero su Bianco con Maria Maloneny (percussioni e voci), Diego Origlia (chitarra e voce). Il duo propone repertori dove l'Africa incontra la Provenza, passando dal continente Americano.

LA STRUTTURA COLLOCATA NELLA PIAZZA DI FRAZIONE SAN DEFENDENTE

Nuovo monumento ai Caduti

Sarà inaugurato sabato mattina a Cervasca

[illegible]

Sabato, alle 10, [illegible] nuova piazza della Concordia, in frazione San Defendente, [illegible] l'intervento di [illegible]torità, associazioni combattentistiche e d'arma, rappresentanti dell'istituto comprensivo e scolaresche, verrà inaugurato il nuovo monumento ai caduti. E' un suggestivo complesso formato da d[illegible] pilastri in pietra, sormontati da colombe in marmo bianco di Carrara. Sulla parte più bassa è collocata una piastra di bronzo con incisa la poesia «Martin soldà», «partì 'd matin da ca per 'n mond sensa nom e pi nen tornà» del poeta Gino Giordanengo, scomparso nell'81.

Il Comune di Cervasca ha finanziato l'opera (in collaborazione con Gruppo dell'Ana e volontari), realizzata sotto la guida di Beppo Ramaudo e Matteo Galleano. Nella proget[illegible] è stato coinvolto il Liceo Artistico di Cuneo, con il preside Giancarlo Cannnico e l'insegnante Mario Mondino. Da una serie di bozzetti è [illegible] scelto quello dell'alunna Francesca Fogliacco. Il nuovo monumento è nato perché la lapide in ricordo dei caduti della Grande Guerra è mancante dei nominativi di chi è morto nel secondo conflitto e nella Resistenza. Poi [illegible] collocata in posizione decentrata rispetto al nucleo abitativo, sulla facciata della vecchia parrocchiale oggi [illegible] Venerdì, alle 21, nel salone consiliare, [illegible] dedicata a Giordanengo, [illegible] la moglie e la figlia Chiara, direttrice di [illegible] la di teatro, che presentarà [illegible] gli alunni brani del padre. [b. s.]



Soci dell'Associazione nazionale Alpini e volontari al lavoro per completare l'opera

SERATA DEDICATA ALL'ACCOSTAMENTO TRA ORTAGGIO E CARNE DI QUALITA'

Il porro sposa la Piemontese

Cervere, prosegue la rassegna gastronomica

CERVERE

Un nuovo padiglione per ospitare la mostra mercato, oltre al tradizionale «palaporro» per le [illegible] gastronomiche, e la presenza delle più alte cariche istituzionali di Provincia e Regione: si è aperta così la 23ª rassegna dedicata ai porri Cervere, [illegible] una partecipa[illegible] straordinaria di pubblico e autorità.

«Il porro è la nostra bandiera, simbolo di una comunità unita, che ha saputo costruire sui valori del lavoro, del sacrificio e della collaborazione il proprio sviluppo» ha detto il sindaco Giorgio Bergesio, nel discorso di apertura, ringraziando anche l'opera dei volontari [illegible] Pro loco, guidata da Anna Maria Rinero, e delle altre associazioni cerveresi che si impegnano per la riuscita della manifestazione. «Un fenomeno in costante crescita ed evoluzione», lo ha definito dal vicepresidente della Regione William Casoni; giudizio positivo ripreso dal presidente della Provincia Quaglia e dal senatore Tomaso Zanoletti, che hanno premiato tre produttori del Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Porro: Natalina Dematteis, Giovanni Bosio e Guglielmo Pistone. I riconoscimenti più attesi, il «Porro d'oro» e il «Premio Bontà», sono stati invece conseguiti al nuotatore Alessandro Graglia e al volontario Simone Patriti. Intanto continuano le serate gastronomiche: stasera l'abbinamento proposto è quello tra porro e carne piemontese, venerdì sera toccherà a pizza e birra. [a. p.]



Casoni, Bergesio e Quaglia consegnano il premio «Bontà 2002» a Simone Patriti

[illegible]IORNALE

«L'impegno della Regione per i pendolari di Bra»

In risposta alla lettera dal titolo: «La Regione [illegible] mantiene le promesse sui treni a Bra», nella quale si lamenta la scarsa attenzione prestata dall'assessore regionale ai Trasporti alla richiesta formulata dai viaggiatori residenti ad Alba e Bra, che richiedevano un'adeguata coincidenza fra il treno in arrivo a Cavallermaggiore da Cuneo alle ore 12,26 e quello in partenza da Cavallermaggiore per Bra-Alba alle [illegible] 12,13, ho verificato che l'esigenza suddetta era stata immediatamente riferita alla direzione regionale di Trenitalia (vedasi lettera prot. 12221 del 5.12.2001, trasmessa a Trenitalia dal competente settore della Regione).

Successivamente la questione è stata riesaminata negli incontri tenutisi nel mese [illegible] del 2002 che la Regione [illegible] organizza con Trenitalia, [illegible] associazioni dei pendolari e gli enti locali (Province e Comuni) competenti in materia di trasporto pubblico, per la programmazione del servizio ferroviario che verrà poi recepito nei nuovi orari ferroviari. Nei predetti incontri, Trenitalia aveva condizionato il posticipo a una verifica sulla perdita di un'ulteriore coincidenza a Bra per gli eventuali viaggiatori diretti a Sanfrè e Sommariva Bosco.

Recentemente ho contattato personalmente il direttore regionale di Trenitalia e mi è stato garantito che dal [illegible] dicembre 2002 il bus sostitutivo del treno, in servizio da circa un mese, a causa della soppressione dell'esercizio ferroviario per lavori di sistemazione di una galleria, effettuerà la partenza da Cavallermaggiore alle ore 12,32 per garantire la coincidenza ai viaggiatori in arrivo da Cuneo alle ore 12,26 diretti ad Alba e Bra.

Tuttavia questa soluzione dovrà essere verificata con il ripristino della circolazione [illegible] treni, in quanto il posticipo comporta variazioni ad altri treni nei due sensi di marcia nella fascia oraria dalle ore 12,15 alle ore 13,45.

Ogni lettore può quindi verificare l'attenzione alla richiesta degli utenti, come mi sia attivato per risolvere il problema con Trenititalia, il rispetto degli impegni (e la [illegible] trovata credo dimostri che non [illegible] solo parole scritte sull'acqua).

William Casoni
vicepresidente Regione, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo 0171 66444;

Alba 0173 316.313.

Cri 0172 441.744

[illegible] Torre [illegible]173 520.144

Borgo San Dalmazzo 0171 250.13

Demonte 0171 95.115

Dronero 0171 916.333

Racconigi 0172 84.644

Savigliano 0172 717.017

Vinadio 0171 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113.

Stradale Cuneo tel. 0171 606811.

[illegible] tel. 0174.70.65.11.

Saluzzo tel. 0175 211.611.

Vigili del fuoco 115.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate).

Comunale 3, via Cavallo 7, telefono 0171 492.582. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Divin Maestro*, [illegible] Pieve 70/A, telefono 0173 284.161.

Bra: *Crevero*, via Vitt. Emanuele [illegible], telefono 0172 412.309.

[illegible] *Cumino*, via Roma 77, telefono [illegible]

Mondovì: *Santa Maria*, via Monteregale 4, telefono 0174 [illegible].

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242.

[illegible] *Dominici*, via [illegible] 2, telefono 0172 712.268.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0171 [illegible] 290013.

Usl di Alba [illegible]

Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 [illegible]

Usl di Bra [illegible]

Usl di Ceva [illegible]

Usl di Dronero 0171 [illegible]

Usl di Fossano [illegible]

Usl di Mondovì 0174 550.111.

Usl di Ormea 0174 391.110.

Usl di Saluzzo [illegible]

Usl di Savigliano [illegible]

ALBA HA DOVUTO AMPLIARE L'AREA ESPOSITIVA

Fiera d'autunno con 280 stand

Giuseppina Fiori

ALBA

E' da poco calato il sipario sulla 72ª Fiera nazionale del tartufo [illegible] negli stessi padiglioni di piazza Medford i riflettori si riaccenderanno venerdì su un'altra fiera, «Proposte d'autunno» dedicata [illegible] casa, moda, sposa e tempo libero, che [illegible] protrarrà fino al 24 novembre.

Ma per allestire la rassegna commerciale, che è riservata a tutto ciò che esula dal mondo enogastronomico, non sono stati sufficienti i 180 stand della mostra-mercato «Alba Qualità». Per «Proposte d'autunno» [illegible] stato necessario aggiungere 100 stand portando così il totale a 280, con oltre [illegible] espositori. Senza contare che l'area espositiva è stata ulteriormente ampliata attraverso l'utilizzo delle sale dell'attiguo palazzo delle [illegible] di piazza Medford, che accoglierà gli abiti da sposa.

Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist che organizza la fiera unitamente a Uniart e Well Com, dice: «Abbiamo avuto molte richieste, a dimostrazione dell'interesse che [illegible] è creato attorno a questa manifestazione [illegible] della notevole presenza di attività commerciali, artigianali ed imprenditoriali esistenti sul territorio, alla ricerca di visibilità. Nonostante l'ampliamento dei padiglioni, non siamo riusciti a soddisfare tutte le domande e ne sono rimaste venti in lista d'attesa». Hanno aderito operatori delle province di Cuneo, Asti, Alessandria e del Torinese, [illegible] prevalenza di imprese del territorio di Langa e Roero. In esposizione i più svariati generi merceologici, dai mobili all'abbigliamento, elettrodomestici, articoli regalo e da giardinaggio, arredamento, tappeti, auto.

> La rassegna dedicata a casa, moda, sposa e al tempo libero prenderà il via venerdì

La fiera sarà inaugurata venerdì alle 18,30: madrina della manifestazione sarà la show girl Elisabetta Canalis. I padiglioni saranno aperti alle visite per due weekend: venerdì dalle 20 [illegible] 23; sabato (18,30-23), domenica (14,30-23); venerdì 22 e sabato 23 (18,30-23), domenica 24 (14,30-23).

Sarà accompagnata da sfilate [illegible] moda e concerti, nel teatro Fiera, tra cui la serata di musica leggera [illegible] Rita Pavone (sabato, [illegible] 21,30) e quella [illegible] cabaret da «Zelig» [illegible] Italo Giglioli, Cesare Vodani, Enzo Cortese e Fabrizio Fontana alias James Tont (sabato 23 novembre, ore 21,30).

L'OPERA PROGETTATA DALL'AIPO (EX MAGISPO) METTERA' IN SICUREZZA IL TRATTO CENTRALE DEL FIUME

Il Belbo in piena farà meno paura

L'area di espansione grande come 50 campi di calcio

Filippo Larganà

CANELLI

La forza distruttiva del Belbo in piena imbrigliata dentro ad una gigantesca «valvola di sicurezza» che contiene un milione e 800 mila metri cubi [illegible] acqua. Un'opera da 15 milioni di [illegible] tecnicamente definita [illegible] di laminazione», che sorgerà alla periferia [illegible] Canelli, risalendo verso Santo Stefano, dove il corso d'acqua ruppe gli argini nel novembre 1994. Col «sifone» in costruzione a Nizza, dove è operativa anche un'altra «cassa», l'opera canellese dovrebbe mettere in sicurezza il tratto astigiano [illegible] Valle Belbo. Il funzionamento del dispositivo anti piena è complesso, con argini, muraglioni e bacini di riempimento.

Il progetto è stato redatto dagli ingegneri dell'«Aipo» (ex MagisPo): verrà approvato domani dalla giunta esecutiva dell'ente fluviale. La Regione lo vaglierà entro metà di dicembre: il cantiere potrebbe aprire nella primavera 2003. [illegible] vorrà un anno per veder realizzato il progetto. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Valter Gatti: «Scopo delle aree [illegible] allagamento controllato [illegible] smorzare l'onda [illegible] piena». I bastioni di contenimento avranno [illegible] altezza tra i due [illegible] i sette metri, circonderanno un'area di circa [illegible] mile metri quadri (parte nel Comune [illegible] Santo Stefano Belbo) pari [illegible] una cinquantina di campi da calcio. Tra i terreni compresi nella cassa di laminazione anche fondi di privati per cui l'Aipo ha già previsto indennizzi per 800 mila euro. A questo proposito è da segnalare il caso di due insediamenti civili [illegible] ridosso [illegible] nuovo argine di protezione; sulla strada [illegible] che porta all'acquedotto comunale. Si tratta di un'azienda agricola con allevamento bovino (una ventina di capi) e di una casa dove abitano [illegible] paio di famiglie. «Non escludo - annuncia Gatti - la ricollocazione di questi insediamenti in zone più sicure. In questi giorni avrò un incontro con i proprietari degli immobili per stabilire il da farsi».

E oggi, alle 15, arriva a Nizza l'assessore regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero. In programma sopralluoghi alle opere di difesa fluviale realizzate sul tratto nicese del Belbo e [illegible] incontro con i sindaci dei centri che si affacciano sul corso d'acqua tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria.



Strade invase dal fango a Canelli dopo l'alluvione del Belbo nel 1994: per frenare l'acqua del fiume sono previste zone di espansione

IN BR[illegible]

ALBA

Patteggia due mesi per tentato furto

Il giudice del tribunale Luigi Nannipieri [illegible] applicato a Gheres Lobbiati, 18 anni, residente [illegible] Alba, la pena patteggiata di due mesi con la condizionale per tentato furto. Era stato arrestato dai carabinieri mentre cercava di rubare un'auto parcheggiata nel piazzale davanti all'industria dolciaria Ferrero. Dopo il processo per direttissima, Lobbiati [illegible] scarcerato. [g. f.]

[illegible]

Progetto sperimentale «a scuola per giocare»

E' stato presentato [illegible] pomeriggio alla scuola materna statale «Fenoglio» di corso Europa il progetto sperimentale «Ciao mamma, mi fermo [illegible] scuola [illegible] per giocare» riguardante [illegible] pro[illegible] dell'orario scolastico dalle 16,30 alle 18,30. Il progetto è stato illustrato dall'assessore Ivana Miroglio: sarà realizzato a partire dal 18 novembre. [g. f.]

ALBA

Visita alla fiera Tecnhotel Hospitality

L'Aca organizza oggi [illegible] visita alla fiera Tecnhotel Hospitality di Genova mettendo un pullman a disposizione [illegible] partenza da piazza San Paolo, alle ore 7. [g. f.]

CARRU'

«Gran Galà del bollito» Cominciano le cene

Cominceranno domani, nella «porta 'd la Langa», le [illegible] del «Gran Galà del bollito», organizzate dai ristoranti [illegible] (30 [illegible] dolcetto incluso). Cene ogni giovedì di novembre e il 5 e 19 dicembre, a cavallo della Fiera del Bue G[illegible] programmata per il 12 dicembre. [g. sca.]

LIGURIA REPLICA AL [illegible]

Altre polemiche sulla [illegible] nell'ex sito Acna

Gianni Scarpace

CAMERANA

A Maurizio Manfredi, presidente dell'associazione Rinascita Vallebormida che aveva criticato i progetti [illegible] Enipower nell'ex sito dell'Acna di Cengio, arrivano due risposte in contemporanea. Quella del segretario provinciale della Uil di Savona Pino Congiu e del sindaco di Cengio Sergio Gamba. «L'interesse per la bonifica delle aree Acna non [illegible] solo del Piemonte, ma dei valbormidesi tutti, che qualcuno continua a voler divisi da uno spartiacque geografico, o di convenienza politica che, però, non credo corrisponda a quello di una comunione di intenti ed obiettivi che, invece, unisce i due versanti della valle». E' quanto sostiene Congiu replicando all'intervento di Manfredi, secondo il quale [illegible] esisterebbero i presupposti di legge per realizzare [illegible] centrale elettrica (o altri impianti) nelle aree ex Acna.

«L'area industriale dell'ex Acna - scrive Manfredi [illegible] comunicato - risulta compresa nell'elenco dei siti da bonificare di interesse nazionale [illegible] la normativa di riferimento [illegible] non solo che il sito debba [illegible] sottoposto ad interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di bonifica e ripristino ambientale, [illegible] prevede anche che l'inserimento di un sito nell'anagrafe delle aree da bonificare debba risultare dal certificato di destinazione urbanistica, nonché dalla cartografia e dalle norme di attuazione del piano regolatore del Comune. Non [illegible] possibile dunque che [illegible] questa area si possano progettare opere edili ed impianti di qualsiasi genere sino a che non sia stata certificata l'avvenuta bonifica o messa in sicurezza».

Ribatte [illegible] Congiu: «Credo che sia ora di smetterla con questa cecità che rifiuta l'interesse comune di liguri e piemontesi per una rapida bonifica del sito, che [illegible] può che essere propedeutica [illegible] insediamenti. [illegible] intenti [illegible] unire [illegible] forze e attivarsi dal commissario Leoni perché le aree prescelte da Enipower per insediare [illegible] centrale siano le prime ad essere bonificate». Così, invece, il sindaco [illegible] Cengio, Sergio Gamba: «Manfredi scopre l'acqua calda dicendo che quelle [illegible] vanno bonificate; ma un conto è procedere ad una bonifica a stralci che consenta di insediare realtà produttive, un conto è pretendere che tutto rimanga fermo in attesa di una bonifica totale del sito che equivarrebbe a decretare per l'ennesima volta la morte di quelle aree».

[illegible]GAZIONE DI CORTEMILIA AL CASTELLO DI SAULON LA RUE



Gemellaggio tra la nocciola Piemonte e il tartufo [illegible] della Borgogna

Gemellaggio tra la nocciola Piemonte Igp e il tartufo nero della Borgogna (tuber uncinatum). Nell'ultimo weekend una delegazione della Confraternita della nocciola «tonda gentile [illegible] Langa» [illegible] stata ospite della Confrérie de la Truffe [illegible] Bourgogne, uno dei sodalizi enogastronomici più attivi e conosciuti della regione vinicola francese. I cortemiliesi hanno partecipato alla festa annuale della confraternita gemella nel castello di Saulon la Rue. Tre di loro hanno ricevuto il titolo di «compagnon» del sodalizio francese durante una cerimonia che ha coinvolto oltre cento persone. I confratelli della «tonda» hanno anche visitato il castello di Clos de Vougeot, sede della Confrérie des chevaliers du tastevin, la più grande confraternita del mondo. [g. p.]

SI COMPLETANO I LAVORI A BRA



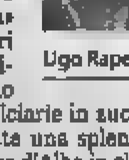
Maxi rotonda [illegible] alla [illegible] dei carabinieri

Procedono i lavori per il completamento della rotonda al fondo di viale Costituzione, a Bra. Le ditte Pavesmac e Vivai del Bandito stanno lavorando [illegible] pieno ritmo per completare le opere accessorie della grande rotatoria davanti alla [illegible] dei carabinieri. La Pavesmac completa i cordoli che [illegible] [illegible]limitano la [illegible] esterna; il muretto perimetrale è stato costruito ad altezza significativa, in un'ottica di prevenzione degli incidenti. I tecnici della Vivai del Bandito mettono invece a dimora le piante dell'arredo interno. [v. m.]

DOMENICA SCORSA ERA A LINEA VERDE

Neive, [illegible] bianca ha conquistato i telespettatori con le [illegible] di cioccolato

CANELLI



Ugo Rapetti

Tra gli ospiti di «Linea Verde», la trasmissione di Rai Uno che domenica si è occupata anche dell'asta del tartufo di Grinzane Cavour, c'era Ugo Rapetti, canellese, dirigente scolastico all'istituto superiore di «Arte bianca» di Neive, la scuola che prepara i futuri pasticceri piemontesi. «Con una trentina [illegible] ragazzi - racconta - abbiamo presentato realizzazioni artistico-dolciarie in zucchero e cioccolato». Tra le più ammirate una splendida riproduzione del castello di Serralunga d'Alba in glassa di zucchero. Professore e manager scolastico, con una passione «di lungo corso» per la politica (è consigliere comunale e provinciale [illegible] Rifondazione), Rapetti ricorda che «la scuola di Neive è l'unica in Piemonte ad avere un indirizzo specialistico in pasticceria. In Italia le scuole di arte bianca sono sette, ma quasi tutte, compresa quella di Torino, prediligono la formazione di panettieri».

A Neive gli iscritti sono 240, quasi equamente divisi tra ragazzi e ragazze. E per i neodiplomati, come succede spesso per [illegible] scuole professionali, nessuna ansia da ricerca di un posto di lavoro. «Tutti - conferma Rapetti - trovano lavoro nelle industrie dolciarie della zona o in laboratori artigianali di pasticceria». [E. L.]

ALBA, INCONTRO TRA COMUNE [illegible] SCUOLA

Finanziamenti all'Enologica e alla [illegible] dal «Progetto Enotria»

ALBA

Un incontro si è svolto all'Istituto enologico tra Comune e dirigenti scolastici per parlare del «Progetto Enotria», che prevede investimenti nel complesso dell'Enologica e nella sede dei corsi universitari in Viticoltura ed Enologia.

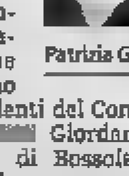
Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, [illegible] Pelissero, che ha partecipato alla riunione con [illegible] dirigente scolastico Giuseppe Olivero, dell'Istituto [illegible]logico: «E' stato il primo di una serie di incontri per mettere a punto un progetto che può contare su risorse provenienti da fonti diverse. Un [illegible] terrà il [illegible] novembre in municipio ad Alba [illegible] il nuovo preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino Bruno Giau. Da anni si avverte la necessità di dare un forte rilancio a quest'area, simbolo storico della vitivinicoltura albese. Si tratta di concordare degli interventi coinvolgendo l'Università, l'Istituto enologico ed enti come il Consorzio di tutela dei vini».

Il ministe[illegible] ha [illegible] milioni di euro al Comune. [illegible] Fondazione Crc ha donato alla Provincia 750 mila euro per i laboratori. Altri fondi (si parla di [illegible] milione di euro) [illegible]ranno dalla Provincia, provenienti dall'esproprio di parte dei terreni dell'azienda provinciale Bardelli a Guarene. L'esproprio è stato fatto dall'Anas per consentire [illegible] passaggio dell'autostrada Asti-Cuneo. [g. f.]

FAMOSO FORMAGGIO DOP

Donna presidente al [illegible] del [illegible]

MURAZZANO



Patrizia Gatti

Patrizia Gatti è il nuovo presiden[illegible] del Consorzio [illegible] tutela del formaggio dop Murazzano. E' originaria del paese dell'Alta Langa che produce, [illegible] altri [illegible] Comuni della «Granda», il famo[illegible] formaggio. La donna è stata scel[illegible] dal Consiglio direttivo.

E' autrice, insieme [illegible] Guidogiorgio Vaudagna, del volume [illegible] Murazzano dop». Vicepresidenti del Consorzio [illegible] Giordano e Carlo Giordano di Bossolasco, che [illegible] la presidente compongono la giunta esecutiva. Il Consiglio direttivo è formato invece da Luciana Camera di Feisoglio, Carmen Manuello di Murazzano, Claudio Adami di Paroldo, Walter Viglietta di Somano. [g. sca.]



La concessionaria Peugeot «CuneoTre», con sede in via Savona a Cuneo. Sotto, specializzata in multimarche [FOTO BEDINO]

CUNEO

Dalle riparazioni alla vettura sostitutiva

Autosaloni offrono servizi «aggiuntivi»

Le sfide del mercato dell'auto si vincono offrendo vetture confortevoli, sicure, economiche e garantendo ai clienti di servizi aggiuntivi di consulenza e assistenza. E' questa la formula del successo della concessionaria Peugeot «CuneoTre», con sede in via Savona. Per esempio formula «Peugeot Assistance» che permette essere assistiti 24 ore su 24: riparazione sul posto, traino al punto di assistenza Peugeot più vicino oppure auto . Tutti possono usufruire della formula «Peugeot Assistance», proprietari o no di Peugeot, è sufficiente una telefonata allo 800833034 oppure, in Europa, 3902660221. Un'altra opportunità è offerta dalla garanzia opzionale: per un periodo di 24 mesi o, in alternativa, fino a 30 mila, 60 mila o 100 mila chilometri, Peugeot prenderà direttamente e integralmente in carico riparazioni necessarie con in più la garanzia di qualità derivante dalla competenza tecnica della propria rete e dall'utilizzo esclusivo dei ricambi originali.

I clienti possono inoltre contare su «Full Leasing Peugeot», contratto di locazione finanziaria che comprende il finanziamento del veicolo, zioni di manutenzione programmata, la sostituzione o la riparazione dei pezzi meccanici, elettrici od elettronici difettosi, la sostituzione dei pezzi soggetti ad usura, l'assistenza stradale 24 su 24 «Peugeot Assistance», tasse di proprietà ed in opzione sostituzione dei pneumatici e l'assicurazione del veicolo. Le concessionarie Peugeot sono anche delle «boutique» dove si possono trovare oltre 50 mila articoli: prodotti di allestimento, comfort, personalizzazione e . Una selezione di prodotti nati dall'incontro dello stile e dello spirito (parka, cravatte, stilografiche, ecc.). Senza dimenticare che i ricambi e gli della «Boutique Peugeot» sono spesso oggetto di promozioni particolarmente interessanti. «Peugeot Finanziaria» permette di scegliere tra finanziamenti che vanno da 12 a 60 mesi, sia a rate costanti, sia attraverso mini-rate con un'unica maxi-rata conclusiva, ulteriormente finanziabile. L'anticipo necessario è veramente ridotto: (solo il 20% del prezzo vendita dell'auto)] e può essere rappresentato dalla vecchia auto usata. «Peugeot Finanziaria» offre il leasing che mette a disposizione servizi accessori e pacchetti di servizi opzionali a condizioni esclusive.



Una sfida quella dei servizi correlati fatta propria anche dagli autosaloni multimarca come «Biauto» sede sempre in Savona, Cuneo dove si possono acquistare modelli di tutte le case automobilistiche, selezionati e dotati di garanzia rilasciata al momento della fabbricazione. La «Biauto» dispone una esposizione con nuove e semestrali. L'autosalone cuneese vanta oltre anni di esperienza in questo settore anche nel settore post-vendita. Anche clienti «Biauto» possono inoltre contare su finanziamenti personalizzati, agevolati e leasing alle migliori condizioni mercato.


TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA
Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali.
E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni indimenticabili
OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI
AGILA: da € 7.840,00**
ASTRA SW: da € 13.800,00**
CORSA: da € 8.590,00**
Eco 3 Plus
• 3 anni di assicurazione* OPEL con restituzione, a costo zero, della tua stessa auto, nuova, in caso di furto nel primo anno.
• 3 anni di garanzia e di finanziamento al 3% fino a € 10.000.
FINO AL 31 DICEMBRE
DAI CONCESSIONARI OPEL
FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325
Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596
L'automobile s.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
www.opel.it
Estensione della garanzia dalla data di immatricolazione fino al 3° anno o 60.000 km. Esempio di finanziamento con prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa e costo istruzione pratica € 150,00. Astra SW Njoy 1.2 € 15.690,00, anticipo di € 5.690,00 e finanziamento di € 10.000,00 in 36 mesi, con rata mensile da € 290,81. TAN 3%, TAEG 4,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/02, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre offerte in corso. La foto Astra SW rappresenta un modello con equipaggiamenti a richiesta: fari fendinebbia, cerchi in lega e vernice metallizzata. *Per danno totale da furto e incendio. **Prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi.
Opel. Idee brillanti, auto migliori.

E' STATA PRESENTATA LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

Salone del Vino: Piemonte regista e primattore

Dal Lingotto l'asta del barolo e barbaresco firmata Grinzane Cavour

Luca Ferrua

C'è un Piemonte che vince e convince. Non è una squadra di calcio, [illegible] un territorio capace di essere protagonista dietro le quinte e sul palcoscenico. Dopo il Salone del Gusto quello del vino, Torino vetrina e contenitore, il resto della regione a recitare sotto i riflettori.

Uno schema collaudato. E la parola provincia ha perso ogni connotato negativo, diventando sinonimo di orgoglio, produttività e qualità. Basta scorrere l'elenco degli eventi in programma al Lingotto dal 22 al [illegible] novembre per accorgersi di quanto Piemonte ci sia in una rassegna in crescita e di forte rilevanza nazionale e internazionale. E le stelle [illegible] arrivano soltanto dalle aree geografiche classiche: fra i protagonisti di eventi, degustazioni e convegni ci [illegible] proprio tutti Langhe, Roero, Monferrato, le terre dei Nebbioli del nord e persino gli eventi Slow Food.

«Siamo orgogliosi di lavorare qui - dice Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiere -, i risultati sono molto incoraggianti e [illegible] soltanto nel comparto enogastronomico, questa regione ha un orgoglio straordinario».

Si parte il 22 novembre e a tagliare il nastro sarà il cuneese Teresio Delfino che da sottosegretario delle Politiche Agricole sta combattendo battaglie importanti per il vino piemontese. E domenica [illegible] l'appuntamento sarà con l'Asta internazionale di Barolo e Barbaresco. L'evento è il clone [illegible] quello dedicato al tartufo e appena andato in scena. Anche al Lingotto sarà marchiato dall'Enoteca regionale di Grinzane Cavour con quaranta lotti delle migliori aziende battuti e valutati dagli [illegible] di «Christie's».

Ci saranno i Consorzi, ci saranno gli stand istituzionali delle Regioni, ci [illegible] anche i grandi eventi legati all'economia che fin dalla prima edizione sono stati il punto di forza del Salone come il rapporto con la grande distribuzione e i suoi buyer, i legami con le banche e la finanza internazionale e le sfumature del fenomeno «merger & acquisition» ovvero la [illegible] delle imprese e la tutela del patrimonio locale dagli investitori internazionali. Anche quest'anno spazio solo per gli operatori del settore, [illegible] scelta che convince. «E' vero - dice Valter Lodali da Treiso, un giovane emergente che da quest'anno ha [illegible] il Lingotto - il nostro settore è cresciuto [illegible] la qualità, ora la pretende da tutte le manifestazioni che lo riguardano».

L'ENOTECA



Anche quest'anno il partner privilegiato di Lingotto Fiere sarà l'Enoteca del Piemonte guidata da Pier Domenico Garrone. L'istituzione che coordina le dieci sorelle sul territorio sarà al centro di eventi con un ricco programma di convegni e appuntamenti che porterà nello stand i protagonisti del mondo del vino regionale e nazionale

[illegible] DEI BAROLISTI

Ernesto Abbona e la Marchesi di Barolo sono stati fra i primi a credere in un evento torinese come alternativa al Vinitaly. Il presidente della storica azienda sarà uno dei volti noti del «Barolo team» al centro di una super degustazione (sabato 23 alle 13,30 in sala Rehoboam) con Fontanafredda, Marcarini, Pio Cesare, Poderi Colla, Prunotto e Ratti



IL PROTAGONISTA



Roberto Voerzio è una stella che illumina la Langa del vino. Ama i calici «Spiegelau» che ben si adattano alla qualità dei suoi vini. L'evento che lo riguarda è l'anteprima dei sui cinque cru di barolo 1999 ed è in programma sabato 23, dalle 15 alle 18,30, in sala Magnum. La caccia ai posti è già aperta con «poca» pace delle centraliniste del Lingotto

IL DECANO

Il patriarca ha detto «sì»: Nel programma di eventi c'è anche Bartolo Mascarello (e tra i padri del re dei vini sarà presente pure Gigi Rosso). Il decano del barolo è protagonista di «Processo al gusto internazionale» (lunedì 25 in sala moscato ore 10,30) con [illegible] Cotarella, Franco Giacosa e il ristoratore Piero Selvaggio



IL [illegible]



La maison Ceretto non ama fiere e rassegne e da parecchio tempo dice no al Vinitaly di Verona, ma al Salone del Lingotto ci saranno, calando il «golden boy» di famiglia. A guidare le degustazioni ricche di ospiti internazionali e dedicate a Bricco Rocche, Bricco Asili e Monsordo sarà Alessandro Ceretto, rampante e competente figlio di Marcello

QUELLO DEL BARBERA

Al Salone del vino di barbera ce ne sarà davvero tanto. Alcuni degli eventi più interessanti hanno come protagonista Michele Chiarlo. Nello stand del padiglione 2 ci saranno raffiche di appuntamenti compreso un confronto tra «grandi annate di fine millennio» abbinate agli insaccati di Parma e un curioso duello con la birra «Le baladin»



Un milione di ettolitri in meno

La vendemmia 2002 è stata giudicata a tre stelle

Sergio Miravalle

ASTI

Al Teatro Alfieri le tragedie sono di casa, ma per fortuna non è andata in scena quella della vendemmia piemontese 2002, presentata ieri tra gli stucchi dorati e i velluti rossi. Il dramma annunciato ad agosto, che aveva avuto il culmine nelle grandinate dei primi di settembre, si è infatti, quasi per miracolo, dissolto nel sole d'autunno. E ieri i protagonisti dell'enologia piemontese hanno potuto annunciare che l'annata 2002 è salva. Certo con qualche «stella» qualitativa in meno dopo le eccezionali sette ultime vendemmie. Commentava ieri serafico un vignaiolo in platea: «Perso il settebello, abbiamo almeno pattato gli ori».

Il quadro fornito da Regione e «Vignaioli Piemontesi», all'«Anteprima vendemmia» è stato confortante. Certo l'annata è risultata molto scarsa, anche a causa delle necessarie selezione dei grappoli per portare in cantina [illegible] l'accettabile. «Il 2002 in Piemonte ha dato la vendemmia più bassa in assoluto degli ultimi vent'anni - [illegible] confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il calo [illegible] è del 30 per cento: dai 3,2 milioni di ettolitri dell'anno scorso, si è scesi di 995 mila mila, siamo a poco più di 2,3 milioni».

E' quel milione di ettolitri in meno (circa 130 milioni di bottiglie), distribuito in tutte le aree, con l'eccezione della piccola zona di Biella, a far segnare in rosso il bilancio quantitativo della vendemmia.

La qualità delle uve, espressa come sempre in stelle, è stata analizzata grazie al lavoro di 50 tecnici che hanno monitorato 246 vigne in tutte le zone. Ne emerge un quadro variegato, con le uve più precoci svantaggiate, causa il clima rispetto a quelle a raccolta più tardiva, come barbere e nebbioli, salvate dal sole.

Dunque, andando per stelle, Giulio Porzio e Gian Luigi [illegible]stro della «Vignaioli» hanno [illegible] contata «l'estate che [illegible] stata» e assegnato «tre» stelle alla vendemmia nel suo complesso, e [illegible] maggiore parte dei vitigni [illegible] l'eccezione verso il basso per la favorita, a quota due, e verso l'alto per i nebbioli di Langa (quelli non grandinati) a quota quattro. Insomma un'annata normale con qualche punta di ottimo che dovrà esprimersi negli anni in cantina.

Ieri ad Asti è stata anche l'occasione per assegnare due premi a uomini del mondo del calcio legati al vino e alla terra: il circolo «Ottavi» di Casale, con il presidente Andrea Desana, ha assegnato il premio «Piccole doc» a un personaggio che piccolo [illegible] è non solo per l'altezza: Bruno Pizzul, friulano doc e «testimonial» della Città del Vino. Altro riconoscimento «Anteprima Vendemmia» a Nils Liedholm, svedese, giocatore mitico del Milan e grande allenatore della Roma scudettata nel 1983, [illegible] vignaiolo con il figlio Carlo a Cuccaro Monferrato. Sul palcoscenico è salito anche con il nipote Paolo: capelli biondi da vero svedese, orgoglioso al momento dei brindisi, da vero monferrino.

COSI' [illegible]

	Totale vino prodotto 2002 (hl)	Variazione su anno 2001 (hl)	%
ALESSANDRIA	637.696	-183.367	-22,3
ASTI	857.500	-392.500	-31,4
BIELLA	17.418	2396	15,9
CUNEO	675.000	-375.000	-35,7
NOVARA	29.235	-6465	-18,1
TORINO	104.286	-37.714	-26,6
VCO	540	-510	-48,6
VERCELLI	7000	-2500	-26,3
PIEMONTE 2002	2.328.675	-995.660	-30,0
[illegible]	3.324.335	386.625	13,2





Calcio e vino. L'allenatore vignaiolo a Cuccaro Nils Liedholm e il telecronista friulano Bruno Pizzul premiati ieri ad Asti durante «Anteprima vendemmia 2002»

CUNEO CAPOFILA NEL PROGETTO PROMOSSO CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico dell'agricoltura

Ufficio virtuale utilizzerà l'informatica al servizio delle imprese

Gianni Stornello

CUNEO

E' una delle provincie agricole italiane, con una produzione lorda pari a oltre 1 miliardo e mezzo di euro, [illegible] zootecnia che comprende la miglior razza europea per la carne - razza Piemontese - oltre 30 mila aziende (sulle 100 mila in Piemonte) e quasi [illegible] mila addetti. Inoltre: [illegible] mila capi bovini, un milione e 200 mila quintali di produzione di carne, 4 milioni di ettolitri di latte, 800 mila suini, 800 mila quintali di ortaggi, quasi tre milioni di quintali di frutta.

Sono soltanto alcune cifre dell'agricoltura cu[illegible] «E' un'agricoltura - dice il presidente Giovanni Quaglia - che all'avanguardia in molti altri settori, non poteva non dotarsi dei più moderni strumenti informatici. Ecco spiegato perché è in fase di pieno sviluppo il progetto di uno sportello telematico rurale, per gli adempimenti burocratici delle imprese agricole. Questa realizzazione, coordinata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo capofila nel progetto promosso con la Provincia di Torino è in sostanza uno sportello telematico per il mondo rurale. Praticamente è un vero ufficio virtuale per rendere più semplici gli adempimenti burocratici delle imprese agricole attraverso l'utilizzo dell'informatica. Gli imprenditori agricoli del cuneese dovranno soltanto collegarsi al sito Internet della Provincia per avere a disposizione tutta una serie di servizi: come la trasmissione telematica agli Uffici provinciali delle richieste di assegnazione di carburante a prezzi agevolati, le variazioni veicolari delle macchine agricole, la [illegible] vitivinicola ossia l'estirpazione e reimpianto dei vigneti, la richiesta di tesserini fitosanitari e altre autorizzazioni come quelle relative ai vivai e alla commercializzazione di semi e piante, ma anche di altri prodotti, fino alla notifica dei danni accusati per maltempo».

Nello stesso tempo, anche gli uffici dell'Amministrazione provinciale potranno collegarsi con gli utenti imprenditori agricoli per inviare loro notizie sugli ultimi provvedimenti adottati o altre comunicazioni. «Questa è soltanto [illegible] prima fase - aggiunge Giovanni Quaglia - perché in un secondo tempo si arriverà alla possibilità di consultare le pratiche in corso: ogni azienda agricola potrà cioè disporre di un dossier on-line, contenente tutte le informazioni relative ai vari procedimenti amministrativi in corso e seguirne l'iter, fino alla loro conclusione. Questo colloquio continuo via Internet tra imprese agricole e Amministrazione provinciale porterà enormi vantaggi agli utenti: oltre al risparmio di tempo per le pratiche, si potrà seguire passo dopo passo le varie pratiche e intervenire immediatamente in caso di ritardi, intoppi o di necessità di nuovo documenti o documentazioni diverse. Per l'inserimento di queste innovazioni bisognerà però attendere l'introduzione della [illegible]siddetta firma digitale, perché sarà necessario disporre di uno strumento sicuro per accedere alle aree riservate ai singoli operatori.



Il presidente Giovanni Quaglia

PROGETTO DI UNIVERSITA' E REGIONE

Incontri sui gemelli e le loro difficoltà

TORINO

Si chiama «Progetto gemelli» ed è un'iniziativa proposta da Liana Valente Torre docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Il fine è quello di studiare le problematiche che caratterizzano il mondo dei gemelli. All'iniziativa collaborano l'assessorato alle Politiche so[illegible] e alla famiglia della Regione e la Compagnia di San Paolo.

Si studiano le problematiche delle famiglie con i gemelli, il modo per prevenire i disagi psicologici e si formano operatori specifici. Poi viene proposto il sostegno ai gemelli e alle famiglie attraverso l'attiva[illegible] di [illegible] Centro di consultazione familiare, unico in Italia, al centro clinico Crocetta di Torino. In programma una serie di incontri gratuiti.

Per le famiglie: Cuneo 18 novembre, 16-18, sala Falco centro incontri Provincia; Alessandria, 25 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, [illegible] Guasco 49; Vercelli, [illegible] dicembre, 16-18, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, via Sereno 27. Per insegnanti e operatori: Asti, [illegible], 16-18, salone consiliare Provincia, via Alfieri 33; Alessandria, 27 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 11 dicembre 16-18, Istituto professionale per industria e artigianato, via Sereno 27. Informazioni: dipartimento Psicologia via Po, 14 Torino, 011 6703059, valente@psyc.unito.it. [se. c.]

MONDOVI', ESPERTI A CONFRONTO

Famiglia e minori Convegno Lions

[illegible]

Sabato si svolge nell'ex chiesa di Santo Stefano a Breo il convegno sul tema «I diritti della famiglia e dei minori», organizzato dal Lions Club Mondovì-Monregalese e dal Lions Club Fossano-Provincia Granda, facenti parte del Distretto 108 Ia, con il patrocinio [illegible] Comune di Mondovì e della Provincia di Cuneo. «Il [illegible] convegno - ha detto Isabella Moreno Levi, presidente del Lions Club Mondovì-Monregalese - riveste particolare importanza nel momento in cui si parla molto del diritto di famiglia, anche per le prossime possibili modifiche. Il fatto che si tenga a Mondovì vuole [illegible] il riconoscimento al Tribunale monregalese, una consolidata realtà inserita in un territorio vasto e di difficile percorrenza».

Il convegno avrà inizio alle 9 e vedrà la partecipazione di esperti e magistrati, fra cui Giuseppe Masante, presidente del Tribunale di Mondovì, [illegible] Piero Turchi, docente di Psicologia clinica dell'Università di Padova, Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare del Tribunale di Mondovì, gli avvocati Mauro Anetrini del Foro di Torino e Sonia Viale, consulente del ministro della Giustizia. «L'argomento trattato nel convegno - ha aggiunto l'avv. Paola Launo, presidente del Lions Club Fossano-Provincia Granda - interessa non solo gli addetti ai lavori ma un pubblico molto più vasto, che comprende educatori, genitori e insegnanti». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Hollywood ending. [illegible]
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-[illegible]
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-258.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Insomnia. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
OGGI RIPOSO. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs. Ore 20-22,30 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Bergmann. Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
[illegible],13

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI RIPOSO. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. [illegible]

VI[illegible]. Tel. 0142-452.291
Signs. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 13,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MARALTE'. Tel. [illegible]5.001
OGGI RIPOSO. Ore 20,15-22,30
€ 5. Lun. 4

SEIL. Tel. 0143-321.472
Insomnia. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,60 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411.
La forza del passato. Ore 21,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,60 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO. Ore 21
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.885
OGGI RIPOSO. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,40-20,20-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il pianista. Ore 20-22,30
Sab. [illegible]: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
O come Otello. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Film di qualità
Dervis - Il Dervisio. Ore 21
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Le Quattro piume
Ore 14,40-17,15-20-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22-0,30
Sala 5. Insomnia
Ore 15,05-17,05-20,05-22,30-0,55
Sala 6. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40-0,50
Sala 7. El Alamein
Ore 16,10-18,20-20,30-22,45-0,55
Sala 8. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45-0,15
Sala 9. Snow Dogs
Ore 14,30-16,25-18,25
Sala 9. One Hour Photo
Ore 20,45-22,55-0,55
€ 5,25 [illegible] ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi), [illegible] ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.036.
XXX.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Snow dogs. 8 cani sottozero.
Orario: 20,15; 22,30.
Sab. dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il principio dell'incertezza.
Orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €).

BALBO. Tel. 0141-824[illegible]
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
RIPOSO.

LUX. Tel. 01[illegible]
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.499.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. [illegible]7.612.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-682.238
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Lesser passer.
Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.618.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Hollywood ending. Or. 20,10; 22,35.
Sala 2: I segreti del lago. Or. 20,15; 22,30.
Sala 3: Il pianista.
Or. 21
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 20,05; 22,30
Sala 7: Daunbailò
[illegible]20. **One hour photo.** Or. 22,40
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: XXX. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Insomnia. Or. 20,05; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: [illegible] RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milenium: Pearl dragon. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Tosca. Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069.
[illegible]

F[illegible]
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720.
OGGI RIPOSO

[illegible]LA BORSI. Tel. 0174-701.557
OGGI RIPOSO

SALATERI. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala G[illegible]: Le 4 piume. Or. 20,10; 22,30.
Sala Rossa: Snow dogs, 8 cani sotto zero. Or. 20,30. **Febbre da cavallo.** Or. 22,30
Sala Blu:
Hollywood ending. Or. 20,30; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.606
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.765.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Insomnia.
Or. fer. 20; 22; [illegible]: 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-725.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20,10
Cinecittà 4: El Alamein. Or. 20,20; 22,30.
Cinecittà 5: Roberto Succo
Or.: 21,15

ADUA 100 corso Giulio [illegible] 67, tel. 858.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. [illegible] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. [illegible]are 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre** [illegible]. Or.: 20,40; 22,45. **Superchiocho.** [illegible]: 16,30; 18,20.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. 11 [illegible]. Or.: [illegible] 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible]rico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO [illegible] via Verdi 1[illegible], tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film festival.**
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago.** V.[illegible] 14. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,[illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; [illegible]0; 20,20; 22,30.
[illegible]**DIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A CAVALLO DELLA TIGRE. Comme[illegible] drammatica. Guido [illegible] uno sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. [illegible] regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore [illegible] innamorarsi di [illegible] altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, [illegible] le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle [illegible] in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kita[illegible] porta [illegible] schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono [illegible] memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta [illegible] schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra [illegible] introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere il caso [illegible] omicidio di una diciassettenne.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD [illegible]. Commedia. Woody Allen [illegible] un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare [illegible] film; sul set, perde la vista per la tensione.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film [illegible] regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato [illegible] donna della sua vita, [illegible]nta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
IL [illegible] C'E' [illegible]. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si avventura in una [illegible] attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da [illegible] Philip [illegible]. Dick, [illegible] nuovo lavoro di Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington del 2054 e [illegible] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e seg[illegible] attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [illegible] famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E [illegible]. Commedia drammatica. Negli [illegible] Cinquanta alla vigilia [illegible] Natale viene ucciso un [illegible] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentano regolarmente la vittima [illegible] sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi filmata da R[illegible] B[illegible].
LE [illegible] PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED [illegible]. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina [illegible] sveglia e vede nei suoi [illegible]i di grano misteriosi cerchi.
[illegible]W DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

SPETTACOLO IL 23 NOVEMBRE AL PALAZZETTO. DA OGGI IN PREVENDITA I BIGLIETTI PER IL CONCERTO DI LIGABUE ■ CUNEO (18 DICEMBRE)

A Boves la musica degli Articolo 31

Tappa del tour «Domani smetto»

Amedea Franco

[illegible]

■ tour «Domani smetto» porterà Articolo 31 anche nella «Granda». Il concerto è in programma il 23 novembre (ore 22) al Palazzetto dello sport ■ Boves, e già si è scatenata la caccia al biglietto che ■ prevendita costa 14 euro (16 alle casse).

Nella provincia di Cuneo ci si può rivolgere da Muzak (Cuneo, tel. 0171681506); Magic bus (Alba, 0173363940); Barbero dischi (Bra, 0172412579); Totodischi (Fossano, 0172635740); Exit music (Savigliano, 0172715021); Top sound (Saluzzo, 017546228); [illegible] (Mondovì, 017442567); on line www.nuvolariweb.com. Riduzione di 2 euro sul prezzo del biglietto per chi presenta alle casse il coupon pubblicato qui in pagina.

Sul palco, J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), gli «scapestrati» dell'hip hop che continuano nella strada della sperimentazione e compiono con quest'ultimo album «Domani smetto», il fatidico [illegible] fuori dal ghetto per esplorare mondi diversi, come rock ■ punk, rap e rock. Senza tralasciare la tradizione funky e ■ rap, il primo amore, che nel disco è ben rappresentato.

Alessandro e Luca (che hanno deciso di chiamarsi Articolo ■ perché, secondo la Costituzione irlandese, è l'articolo che sancisce la libertà di espressione ■ media) si muoveranno ■ una scenografia tutta da vedere, e saranno accompagnati sul palco da Fausto Cogliati (chitarra elettrica), Francesco Bot■ (chitarra elettrica), Michele Vi■ (basso elettrico), Stefano Luchi (batteria) e Space One (rapper).

■ segnala inoltre che da ■ iniziano le prevendite per il secon■ concerto che Ligabue terrà al Palazzetto dello sport di Cuneo, il 18 dicembre. I punti vendita ■ gli stessi di Articolo 31.



J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini) più conosciuti come Articolo 31

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Affascinante storia della marchesa di Foix che ■ fine '400 ebbe il potere su Saluzzo

Gianni Martini

Ci fu un periodo, breve ma bruciante, in cui ■ potere fu nelle mani, nella testa, di ■ donna che per il risentimento di qualcuno ■ l'andazzo di molti, portò con sé, nei secoli seguenti, una fama dequalificante». Così sostiene Annella Tetti, direttrice di museo e ricercatrice scrupolosa, nel sintetizzare la protagonista del suo libro intitolato «Gli uomini della Marchesa». La Marchesa è quella Margherita di Foix «donna di molto spirito e amante delle lettere, sposa nel 1492 di Ludovico II di Saluzzo», donna molto chiacchierata «sebbene abbia portato nella corte un'atmosfera di raffinatezza e di cultura».

Una donna che ebbe il potere sul Marchesato di Saluzzo ■ che la storiografia ufficiale ricorda [illegible] «madre discussa tanto da far rinchiudere prigioniero il figlio nel castello di Verzuolo accusandolo di pazzia» ■ «avida di governo». La pubblicazione di Annella Tetti in fondo vuole solo rimediare ■ un torto della storiografia ufficiale. Lo fa, ■ solide basi di ricerca, immaginando dialoghi e scambi di lettere ■ [illegible]do un'opera teatrale che è libro ■ [illegible] ■ stimolo «per approfondimenti personali e critici». Il volume non ha prezzo di copertina ed è stato stampato dalla tipografia «Edelweiss» di Saluzzo.





Nasce ■ Saluzzo anche la pubblicazione «Il Cassetto Aper■ di Caterina Rinaudo Carone (96 pagine, 13 €) che ha dato alle stampe per la «Graph - Art» un curioso racconto-monologo-confessione sulla propria esistenza ■ provinciale che ha messo a disposizione del pubblico ciò che conservava nel cassetto del proprio vissuto.

giamar@lastampa.it

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

Il Piemonte Internazionale parte dal Parco di Tortona

Una carta d'identità territoriale da presentare all'estero L'assessore Pichetto: «Dobbiamo farci conoscere di più»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare internazionale. E lavora per elabo■ una «carta d'identità» ■ presentare all'estero. Per questo, la Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in zone dove hanno sede aziende ad alto [illegible] tecnologico, che han■ contatti con altri Paesi e possono diventare «icone» del «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata con ■ milioni di euro. «Un ■ vanno per contributi alle imprese, un altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto. ■ primo appuntamento di questo «tour» è fissato ■ oggi alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, ■ Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) è previsto l'incontro al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà ■ Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro ■ni di piemontesi [illegible] loro stessi, che siano motivati e orgogliosi di vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - [illegible] Pichetto -. Ma per fare questo, è necessario costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo nei vari settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte Internazionale», la regione è divisa in fasce, [illegible] un campo ■ gioco; ■ Nord c'è la parte tecnica, con capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la zona tra Biella e Vercelli ■ di lane pregiate e cashmere, che arriva fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio e della rubinetteria. ■ c'è anche la «corona dei piaceri», dalle terre del riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con il Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante ■ difficoltà che registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che ■ siano molte opportunità. Il Piemonte "fordista" della grande industria è superato, ma [illegible] un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel tessuto di piccole e medie imprese» dice ancora l'assessore.

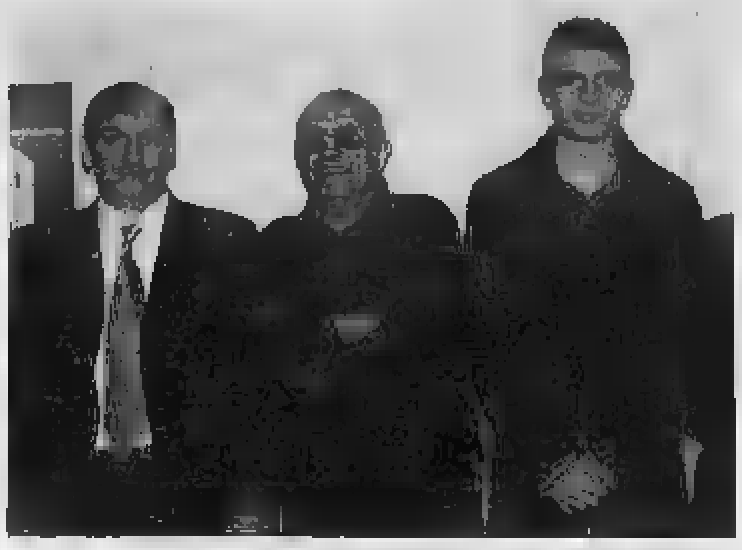
E l'idea dell'amministrazione è di arrivare ■ «proporre ■ Piemonte in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio for■, costruito cogliendo i simboli ■ maggior richiamo delle realtà regionali.

«Il Piemonte è in una fase di grande trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto con forti potenzialità nella competizione internazionale che si svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo -. Per farlo, è necessario cogliere appieno tutte le opportunità che l'Era della comunicazione e delle reti consente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i mercati, connettersi con loro e farsi scegliere. Nello scenario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza di far conoscere il territorio».

Ed [illegible] spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel Mondo: sono i 4 milioni di emigrati, che possono costituire un «pon■ con i Paesi dove sono andati a lavorare. «Un canale importante, che dobbiamo continuare a mantenere aperto» dice [illegible] Pichetto.

OSCAR DEL CICLISMO ALLA SPERANZA SALUZZESE

Eric Solavaggione nuovo «Culumbot»



Da sinistra, Domenico Cavallo, Gianni Mana ed Eric Solavaggione

Gianni Romeo

La scintilla per propiziare una carriera da corridore di primo piano può anche [illegible] in una piccola trattoria di campagne, appoggiata alla chiesa e protetta dal [illegible] campanile che fa da punto di riferimento per individuare il posto, nella dolce campagna del Cuneese. Quel posto [illegible] chiama Paschera San Defendente, a due passi da Caraglio. [illegible] c'è l'osteria dei Culumbot, nome imposto in modo plebiscitario fin dal lontano passato da chi andava a gustare la specialità della casa, appunto i piccioni arrostiti. In quei locali caldi e semplici si riunirono per la prima volta nel 1989 alcuni amici legati dalla passione per il ciclismo, amici che [illegible] chiamano Dario Ghibaudo, Pier Giovanni Riba, Bruno Rovera, e Umberto Servetto. Avevano voglia di lanciare un segnale per riscaldare l'attività ciclistica in provincia, e fatalmente non poteva [illegible] che «L'Oscar dei culumbot».

Il [illegible] è anche augurale, vuole indicare [illegible] strada per volare ai giovani che si dedicano allo sport delle due ruote. E quest'anno gli amici di cui sopra hanno augurato buon volo a Eric Solavaggione, un sedicenne di Saluzzo che risiede a Rossana e corre per la Vigor Pisco [illegible] presidente Silvio Mattio. Quest'anno ha vinto sette volte, si [illegible] conquistato [illegible] titolo provinciale «Allievi 2° anno», [illegible] anche quello regionale. Lo seguono i direttori sportivi Giorgio Borge e Alessandro Olivero. E' un ragazzo dagli occhi vivi, buon fisico, potrebbe davvero volare alto se saprà crescere bene nel difficile mondo del ciclismo.

Ad attorniare il ragazzo c'erano tanti ex campioni della zone vicine come Cucchietti e Cavallo e Comino e Minetti e altri, ma non solo. C'era anche Franco Balmamion ad esempio, per non perdere un appuntamento che da sempre lo vede come affettuoso padrino.

Premio anche all'ex Gian Battista Mana bloccato da un virus e scopertosi pittore

Ac[illegible] al giovane non poteva mancare il premio all'ex, individuato quest'anno in Gian Battista Mana, valido corridore di fine Anni '50 che interruppe presto la carriera da professionista per colpa di un virus. Chissà che non sia stata una fortuna, la [illegible]. Mana [illegible] allora si dedicò alla pittura ed ora è un importante esponente della tradizione paesaggistica piemontese. I panorami che intravvedeva dalle strade [illegible] occhi gonfi di sudore e fatica oggi sono splendidi quadri.

La festa ancora una volta ha dimostrato come il cuore del ciclismo batta sempre forte, in particolare nella provincia di Cuneo. I legami che nascono nel gruppo, fatti di sofferenze e fatica, diventano solide corde che uniscono poi anche nella vita. Un bel messaggio per Eric Solavaggione, l'ultimo «culumbot».

VOLLEY: LE RAGAZZE DELLA CITROEN ARMANDO HANNO SPIRITO DI GRUPPO

Mondovì brilla e risale la classifica di serie B1

Piero Bertoglio

CUNEO

Nella quinta d'andata della B1 maschile di volley, brillante prestazione del Mondovì, che [illegible] un'ora e 10 minuti ha superato [illegible] 3-0 il Caronno dell'ex Bertini e si è portato a quota 6 in classifica, all'ottavo posto. «Abbiamo disputato [illegible] prova di carattere - hanno detto i due allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - aggredendo i lombardi sin dall'inizio e mettendo in evi[illegible] i loro punti deboli. [illegible] riusciti [illegible] essere molto continui nel nostro gioco e vari negli schemi offensivi, non concedendo loro [illegible] punto di riferimento; inoltre, abbiamo sbagliato poco. Per noi la cosa più importante era quella di [illegible] la posta in palio e l'abbiamo fatto, riuscendo anche a giocare una buona pallavolo e meritando l'applauso del numeroso pubblico».

[illegible] Top Four Bre Banca Busca, invece, resta a quota [illegible] punti, sconfitta per 3-1 a Bergamo contro lo Scanzorosciate, [illegible] delle più accreditate. «Purtroppo - ha commentato il dirigente Maurizio Bertolotto - pur non demeritando commettiamo errori d'inesperienza nei momenti cruciali. Stiamo crescendo, anche se l'assenza di Ferrua è pesante. Affrontando un ciclo di partite difficili».

In campo femminile, la Armando Citroen Bre [illegible] Cuneo, B1, ha impiegato poco più di un'ora per aver ragione di una Bustese subito imbrigliata nel muro cune[illegible]. Commenta il ds Mario Pellis[illegible] «E' stata [illegible] vittoria in cui si è [illegible] il notevole spirito [illegible] gruppo. Abbiamo disputato una splendida partita a muro, battendo anche molto bene».

Sconfitta a Oleggio per la Sant'Orsola Alba: 3-1 il risultato finale. «Abbiamo vinto il primo set soffrendo - [illegible] il giudizio del tecnico delle albesi Mario Sasso - poi abbiamo lottato, ma [illegible] la necessaria tranquillità. Le nostre attaccanti non hanno reso e abbiamo avuto molta difficoltà a mettere giù la palla».

E' prevendita per la Nazionale

Sabato 30 novembre, ore 15,15, la Nazionale di volley femminile campione del mondo giocherà al Palazzetto di San Rocco a Cuneo nella «Tally [illegible] Star». I prezzi, popolari, non numerati, [illegible] di 10 euro per la tribuna rossa, 15 per quella verde. A tutti verranno consegnati il poster delle «ragazze d'oro» [illegible] bandierine [illegible] Lega volley; biglietto d'ingresso gratuito per i ragazzini del minivolley. Prevendite da Armando Citroen concessionarie [illegible] Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Alba; [illegible] Servizi a Bra; Ciao Radio a Cuneo e Fossano; Il Podio [illegible] Madonna dell'Olmo di Cuneo; Cuneo Granda Volley Libertas in via Bertano 25 a Cuneo; Alba Spurghi; Ambiente Servizi a [illegible]o; Centro sportivo Valle Maira a Roccabruna di Dronero; Bar Oscar e Country club a Cuneo. [l. t.]

G[illegible] SPORT

PALLAPUGNO

[illegible]a: SubalCuneo [illegible] la C1, incasso ai terremotati

Unnia, Ghibaudo, Marchisio, Galfrè, che formano la Subalcuneo Maxisconto, hanno vinto il campionato [illegible] C1. Nello spareggio giocato nello sferisterio Mermet di Alba, hanno sconfitto la formazione dell'Albese Hotel I Castelli-Dermasole (Giordano, Olocco, Mollea, Vola) per 11-9, costringendo i rivali alla resa sul loro terreno. La gara, disputata [illegible] fronte ad un buon pubblico, in [illegible] giornata fredda e con molto vento, ha visto inizialmente la squadra di [illegible] in vantaggio per 6-4 e poi per 8-5; i cuneesi [illegible] però riusciti ad operare il sorpasso, portandosi in testa per 8-10 e resistendo poi al tentativo di aggancio dei langaroli che si sono fermati a quota 9. L'Albese aveva vinto la prima finale giocata ad Alba per 11-10 e perso al seconda, disputata sul campo di Cuneo, [illegible] 11-7. Tutto l'incasso dell'incontro (compresa la quota destinata alla Federazione e [illegible] degli arbitri) è stato devoluto a favore delle popolazioni terremotate del Molise. Nelle semifinali del campionato [illegible] C2, Clavesana ha battuto Priero per 11-9 e la Spes Savona ha superato Tavole per 11-8. La finale sarà quindi disputata dalla Spes e da Clavesana. [a. s.]

C[illegible]O

Pianfei, si presenta l'iniziativa «Gran Canaria 2003»

Stasera (ore 19,30) all'hotel ristorante «La Ruota» di Pianfei [illegible] presenta la [illegible] iniziativa cicloturistica [illegible] Canaria 2003» a cura della Welcom Minerva Viaggi. [g. sca.]

[illegible]

Sconfitte per Tonoli Verzuolo e BCC [illegible] Vagienna

Doppia sconfitta per le formazioni verzuolesi nel campionato di A2 di tennistavolo. In campo maschile, la Spedizioni Tonoli è stata battuta in casa per 6-3 [illegible] Verres; in quello femminile il BCC Bene Vagienna ha perso per 5-2 in trasferta [illegible] il Kras Sgonico. Gli altri risultati: B1 maschile, Pegaso Express Verzuolo-Abbadia Lariana 5-1; [illegible] femminile, BCC Bene Vagienna-Caffè Excelsior Verzuolo 2-3; C1 maschile, Ciriè-Koala La Castellana Alba 5-2, Automazioni Scotta Verzuolo-Verres 2-5; C1 femminile, Il Top Cuneo-Caffè Excelsior Verzuolo 2-3, Zucchetti Impianti Elettrici Verzuolo-Bordighera 2-3, Sisport Fiat-Capetta Caldaie Alba 3-2. [a. s.]

TRA LE DONNE OK CUNEO E SAVIGLIANO

Quinto [illegible] in D per l'[illegible] di [illegible] El Nadoury

Aldo Scavino

FOSSANO

Quinta vittoria per l'Olicar Alba nella settima giornata del campionato di serie D di b[illegible]. La formazione di Karim El Nadoury ha vinto a Piossasco per 63-66 (18-14, 35-28, 49-49) su un campo difficile, dop[illegible] gara in avvio controllata dai padroni di casa. Nel finale gli albesi hanno vinto con sufficiente sicurezza. Acquati con 15 punti, Roggero, 13, Vidotto e Pescarmona, 11, i migliori realizzatori.

Sono state sconfitte invece le altre due cuneesi. Il Bc Mondovì di Paolo Viara [illegible] perso in casa con il Torino Teen per 58-70 (15-16, 33-35, 42-45), reggendo per i primi tre periodi e cedendo solo [illegible] finale. Sconfitta anche l'OCM Virtus Fossano a Torino con l'Agnelli per 85-74 (20-10, 33-31, 56-55) dopo [illegible] buona prestazione al cospetto di una squadra assai più accreditata. Beccaria il migliore [illegible] [illegible] punti.

In C femminile, dopo [illegible] Pallacanestro Cuneo sulla Beinaschese per 64-60, vittoria del Savigliano [illegible] Pierpaolo Giletta a Torino [illegible] il Gandhi per 63-73 (13-18, 30-38, 45-52) dopo una dura battaglia (Dessymonet 16 punti, Baldi 15, Vighetto 14) e sconfitta del Brabasket in casa con l'Emmegi per 46-66 (12-16, 25-25, 34-41). Fra le braidesi 16 punti di Prino.

VERSO LO [illegible]



Il granata Ferrante applaudito dai tifosi

Venerdì sera al Palazzetto ci sarà lo Straconi show, presentato [illegible] Alessandro Greco e Beatrice Bocci (coordinamento di Mario Piccioni, Ciao Radio), con Dario Vergassola, Enrico Ruggeri, Andrea Mirò, gli [illegible]ung Baby e Umberto Noto. [illegible] ultimi biglietti, a 8 euro (50% di sconto agli iscritti Straconi) si trovano da «Il Podio» di via Chiri 10 a Madonna dell'Olmo (telefono 0171/413210); «Il Podio» di corso Italia 7 a Saluzzo (0175/249349); «Botta&B sport [illegible], [illegible] Nizza 7 a Cuneo (0171/690310); «Botta&B» di piazza Cesare Battisti 3 a Mondovì, 0174/42130 e nel gazebo di piazza Galimberti. L'altra sera il bomber del Toro Marco Ferrante è intervenuto al dibattito «I segreti del calcio», moderato dal giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo con Renato Zaccarelli, il preparatore atletico Sguazzero, Ugo Palomba, responsabile Gruppo calcio ASL 15 e l'olimpionico Giorgio Damilano. [FOTO [illegible]

HOCKEY SU PRATO

DOPO 2 SCONFITTE SI PASSA ALL'INDOOR

[illegible] perde [illegible] vetta, [illegible] resta [illegible] primo posto

[illegible] Arduino

BRA

La [illegible]a sconfitta casalinga per 3-0 ad [illegible] delle romane del San Saba, costa il primato alla Lorenzoni Casse risparmio di Bra-Phone Planet Omnione: l'Amsicora Cagliari (4-2 sulle trentino-venete del Mori Villafranca) diventa leader solitario della serie A Donne di hockey su prato.

Primo tempo davvero opaco delle braidesi, [illegible]vanno al riposo sotto di un gol. Nella ripresa, la Lorenzoni parte determinata e [illegible] il pari con «Dede» Grosso, il cui tentativo si spegne sul palo. Ma sull'ennesimo corto, le campionesse d'Italia raddoppiano e nel finale arriva [illegible] terzo gol delle ospiti. L'attività su prato si ferma (ripartirà a [illegible] 2003) per lasciare spazio al torneo indoor.

Nella A2 maschile, [illegible] [illegible] sconfitta (2-0) a Cagliari, l'Hc [illegible] Servizi-Ortobra resta primo, con 2 punti di vantaggio [illegible] sardi, che sabato recupereranno il match a Roma. Nell'amara trasferta in Sardegna, s'è rivisto [illegible] campo Roby Bavaro, prezioso puntello [illegible] centrocampo, settore in [illegible] i braidesi devono senz'altro migliorare. Anche l'attività maschile è sospesa: la ripresa su prato è fissata al prossimo 8 marzo, con l'ultimo turno del girone d'andata.




ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI!
Cucina con anta in laminato e particolari faggio, come foto
isotta
Cucina "Arte Povera" con anta in legno, come foto
€ 1.540,00
feeling
LAVASTOVIGLIE INCLUSA NEL PREZZO!
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna, come foto
€ 2.520,00
daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00
Cucina con anta in legno antichizzato disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
IVA, TRASPORTO,
E ANNI DI ASSISTENZA NEL
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce
i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
IMMAGINE
ABITARE PIÙ 2002
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 760 • Fax 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO / 19,30
POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL AL SABATO: CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
(IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
A F F A R I D I Q U A L I T A'

LE FRONTIERE DELLA MEDICINA

Ircc, il bilancio dell'attività

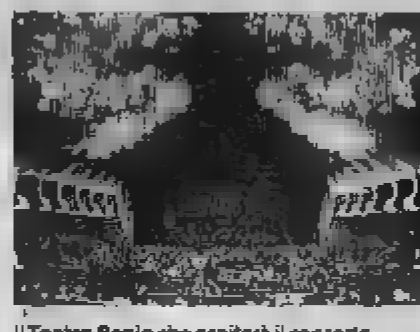
Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, [illegible] professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto presentano oggi alle 18,30, nella [illegible] della Facoltà [illegible] Economia [illegible] Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca [illegible] la Cura [illegible] Cancro. L'ingresso è libero: si parlerà di [illegible] applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato un cd venduto da La Stampa, allegato [illegible] Torino Sette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la [illegible] dei tumori in Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio [illegible] Paolo Comoglio

Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare una delle malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto [illegible] cellule staminali [illegible] sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia [illegible] insufficiente a curare il tumore maligno [illegible] colon? L'ultima frontiera [illegible] medicina, all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (Irrc, in sigla), si avvale del trapianto di cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti sani [illegible] di causare una difesa immunitaria contro [illegible] tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - al fine di salvare i malati dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - ma si tratta di un importante [illegible] avanti nella riduzione della mortalità delle neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è il termine scientifico preciso - può avvenire solo [illegible] fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza [illegible] metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti [illegible] età inferiore ai 65 anni. «La più giovane è una signora di 40 [illegible] - prosegue il professor Aglietta, intervenuto [illegible] mattina al "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora sta reagendo bene all'intervento, [illegible] pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ma il protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono in corso anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta [illegible] radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo [illegible] quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è [illegible] prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon [illegible] tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - una tac che viene rielaborata al computer in [illegible] tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma la prevenzione è la prima arma contro ogni forma di carcinoma. [illegible] se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto [illegible] sigarette (chi ne fuma 20 al giorno aumenta [illegible] 30 volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponibili screening come la mammografia e il pap test a cui occorre sottoporsi ogni [illegible] anni, dopo i [illegible] anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del [illegible]. «Va individuato il dosaggio del [illegible] - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia [illegible] San Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza di altre malattie, non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici [illegible] prima linea sull'orlo [illegible] nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani sono sempre più depressi, fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano [illegible] l'alcol e si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia e la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza di suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», [illegible] «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche [illegible] famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagine. Risultato? «La frequenza dei divorzi [illegible] del 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia [illegible] edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi è quotidianamente a contatto con la sofferenza e la disperazione degli altri.

«Secondo [illegible] logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche [illegible] buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i 20 e i 40 per 100 mila persone, mentre quella della popolazione generale non supera [illegible] quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno [illegible] dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la causa più comune di morte non solo fra i professionisti, ma anche fra gli studenti [illegible] Medicina: il 26 per cento del totale delle vittime».

> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono [illegible] sonniferi e droghe

Il medico [illegible] rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato [illegible] ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché «i medici imparano a tirare avanti [illegible] dormire, senza mangiare, senza divertirsi [illegible] passare il tempo con la famiglia e gli [illegible] mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze [illegible] abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli [illegible] sisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora [illegible] ambiente universitario e all'attività in corsia affianca l'insegnamento. «I medici alcolisti o tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa Mora - non si vedono come malati [illegible] [illegible] accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre [illegible] guenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i medici siano forti e sostengano gli altri [illegible] [illegible] stessi, [illegible] non è così. I problemi personali possono essere [illegible] [illegible] fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza di suicidi è quattro volte superiore a quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di [illegible] [illegible] grado di controllare i sintomi da soli. Perfezionisti [illegible] orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo con successo un'apparenza di calma e competenza». Anche [illegible] mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), saranno presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli [illegible] ogni Stato ha attivato un programma [illegible] recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA [illegible] MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO [illegible] 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato a bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di un importante ospedale piemontese. [illegible] è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi e tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcellona che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel [illegible] ospedale. Come è iniziata [illegible] crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi [illegible] no, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un caso difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile [illegible] dare un parere. [illegible] umiltà, [illegible] presunzione».

Quante [illegible] lavorava in ospedale?

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana
> Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima [illegible] iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato [illegible] assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che un contratto con l'orario [illegible] entrata [illegible] di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 anni».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato al lavoro era tempo in [illegible] per suo figlio [illegible] [illegible] [illegible] glie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo; ero totalmente assorbito dal [illegible] lavoro. Ho studiato per salvare [illegible] vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la mia missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 50 [illegible] la settimana, facevo i turni, ero di reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava [illegible] stare su. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a casa sempre più stanco. Irritabile e aggressivo. Ero teso. [illegible] moglie ha capito che avevo iniziato a bere, ha cercato di [illegible] farmi più toccare la bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: mi innervosivo [illegible] di più. Ho cominciato a non dormire, a deprimermi. Così [illegible] passato [illegible] sonniferi e ai tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo [illegible] tardi
> Dirlo ai colleghi poteva costare caro
> Ho perso mia moglie
> Ora sono guarito e aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma soprattutto aperitivi. Certo [illegible] mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi euforico».

Perché [illegible] ha rallentato i ritmi, dottore? Perché non ha chiesto aiuto a qualche [illegible]

«Fare il medico [illegible] la mia vita. Se avessi confessato a un collega [illegible] non farcela avrei dovuto smettere, perché mi avrebbero creduto incapace. [illegible] gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, ma fingevo».

Non ha [illegible] pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol o delle pastiglie? Magari uccidere uno d[illegible] malati che lei doveva curare...

«Queste sono cose che si capiscono dopo. Per me, allora, l'unico problema era vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva star male. Il vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e a stare su».

Con chi [illegible] ha parlato, alla fine?

«Con un amico prete. Conosceva un centro in Spagna dove i medici come [illegible] vengono aiutati a guarire. Ho [illegible] di bere, sono guarito, e adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]



Domenico Cante, 45 anni, [illegible] foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti [illegible] 10 uffici postali del centro. Vi riescono mentre il furgone blindato su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo «scambista», preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, [illegible] portalettere dimessosi in seguito a [illegible] furto, li pesa e predispone i [illegible] sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via Arsenale non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'ideatore del colpo, scivola sulla tentazione di arrotondare il bottino di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. Ma nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il decimo sacco si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in [illegible] bosco di castagni sopra Bussoleno, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

La storia

Alberto Gaino

DOMENICO Cante [illegible] c'era. «Eh, in carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il [illegible] avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico [illegible] bulimico. E' ridotto a [illegible] larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di [illegible] miliardi e 52 milioni [illegible] lire in contanti sul furgone portavalori su cui era in servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in carcere se ci resta». L'avvocato chiude [illegible] mezza intervista e [illegible] fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove si sta per discutere l'istanza di differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare [illegible] anni e 9 mesi di galera.

Le dieci e trequarti [illegible] ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti [illegible] magistrati, [illegible] e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni [illegible] salute del detenuto. Ed è davvero dura fare la cronaca di un'udienza in camera di consiglio in base alla mimica dei protagonisti. Anche [illegible] dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, là dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando una matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come un pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordinanza, [illegible] la decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: [illegible] corsa. Si ferma a spiegare il [illegible] consulente, il medico legale Dario Zocà: «Se Cante dovesse restare [illegible] carcere c'è davvero [illegible] rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà p[illegible] assumersene la responsabilità». [illegible] anni, [illegible] è una larva, ma [illegible] mal ridotto al punto da poterci lasciare [illegible] penne? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe un primo infarto, e un secondo lo colpì dopo il suo arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia [illegible] tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante è [illegible] carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano [illegible] procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare da un momento all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva fatto l'amico [illegible] complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di [illegible] futuro leit-motiv: «Mi [illegible]lo, perché non li farò tutti questi anni [illegible] galera». Ce l'aveva [illegible] il «carcere che uccide» e, con il tempo, si è [illegible] [illegible] una cella ancora più angusta di quella reale.

Nella casa circondariale [illegible] Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da assistente religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della [illegible] malattia. Due anni fa aveva provato con la prima istanza [illegible] differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mamma Margherita, che è anziana e acciaccata, [illegible] che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza [illegible] [illegible] l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio cliente deve imporsi se vuole vivere». In carcere non è possibile seguirla? [illegible] come?». Il carcere, insomma, è una forma di lento suicidio per un uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino di un colpo geniale [illegible] incruento, sparò a sangue freddo su [illegible] collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

[illegible] rielaborato, eccome se ha rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è un altro: è compatibile la detenzione di Do[illegible]nico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito una risposta aperta: «Grave è grave, [illegible] decidano i giudici se rimandarlo a casa».

LA BANDA



DOMENICO CANTE. [illegible] «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, la fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: è condannato a 28 anni e 9 mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il [illegible] Cante-[illegible]. Si lascia alle spalle due matrimoni falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i [illegible] dell'Amiat?» - «Da [illegible] anni in attesa per la tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono un amico, [illegible] fiero di esserlo, [illegible] Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che [illegible] la [illegible] straordinaria arte chirurgica ha salvato la [illegible] di migliaia di persone; di [illegible] uomo, caso raro ormai in questo paese, capace [illegible] decidere e [illegible] assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò [illegible] [illegible] capitando. Certo che conta ciò che ha fatto, [illegible] non ha fatto, Michele Di Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe [illegible] dirmi che l'unica mossa del suo agire era la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo contro una pericolosa deriva comune, per cui [illegible] rischio di capovolgere un caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della [illegible] coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto alla giustizia.

Roberto Cena

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della [illegible] a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti od esenzioni [illegible] materia di [illegible] a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità di concessionario privato, ben può stipulare convenzioni [illegible] altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi [illegible] riferimento al Politecnico [illegible] Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo fa al Comune di Torino il degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee [illegible] C.so Castelfidardo. [illegible] sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, [illegible] lato destro è adibito [illegible] sosta [illegible] lisca. [illegible] pesce [illegible]re il lato sinistro ha un divieto di fermata che forse avrebbe diritto [illegible] esistere solo nel primo tratto che è più [illegible] ma non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo senza arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere che venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai [illegible] multe infatti (e sono anni che parcheggio [illegible] [illegible] ieri gli addetti Atm hanno ben pensato di entrare in una zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensavo rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno della zona [illegible] pagamento? Non è una mancanza rispetto ai loro doveri, dato che tralasciano la zona blu per tutto [illegible] tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, [illegible] quanto non sono mai al loro posto, sotto le [illegible] abitazioni. Non so se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulan[illegible] che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia [illegible] mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me [illegible] può camminare, potesse utilizzarli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1999 abbiamo [illegible] nostro padre dal cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed era compresa anche di lapide di chiusura del tumulo. A distanza [illegible] 3 anni ancora ne aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa ancora non è stata effettuata, [illegible] siamo arresi [illegible] seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere [illegible] il nostro disagio risolva [illegible] nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it

SANITA': LA REGIONE OSPITA UN CONVEGNO INTERNAZIONALE SUL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI OSPEDALI

Autostrade, 4 mesi per decidere

Entro il 10 marzo 2003 l'Anas dovrà presentare il progetto della «bretella» per il nodo genovese

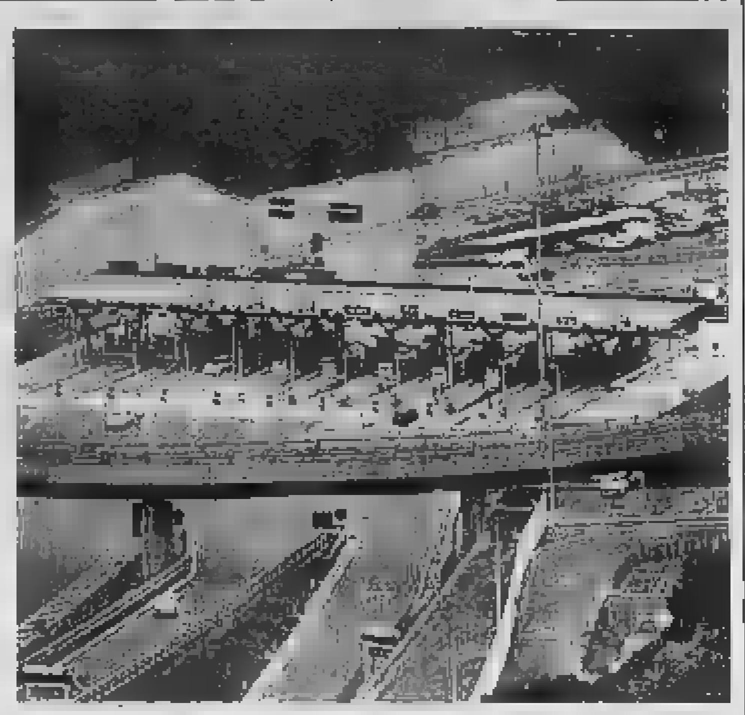
Paolo Lingua
GENOVA

L'Anas ha tempo sino al 10 marzo 2003 per presentare un progetto per dare vita all'ormai fatidica «bretella» autostradale che dovrebbe consentire - almeno nelle intenzioni degli [illegible] locali liguri - la trasformazione del tratto genovese in tangenziale gratuita, al fine di alleggerire il traffico cittadino in tutti i sensi. Com'è noto, a Genova i partiti sono divisi sul percorso: c'è chi (come Marta Vincenzi e una larga parte dei ds) che vorrebbe un passaggio in «gronda alta», ovvero con l'aggiramento dell'Appennino, oltre l'asse di Casella, evitando l'abitato del Ponente genovese e della bassa Valbisagno. C'era stato il vecchio progetto di «gronda bassa», più breve e diretta ma che presenta appunto il problema assai pesante per l'impatto ambientale, di passare sulle abitazioni. L'assessore regionale Vittorio Adolfo ha precisato che i tecnici dell'Anas stanno pensando a una «gronda media» per evitare le difficoltà ecologiche della «gronda bassa» e i costi maggiori e l'allungamento del percorso della «gronda alta». Una soluzione intermedia che non piacerebbe però a larga parte dei ds, ai Verdi e alle associazioni ambientaliste. Il progetto Anas, comunque, avrebbe poi un anno per diventare esecutivo, mentre occorrerebbero altri sei-sette [illegible] per aprire i primi cantieri.

ENERGIA Il 18 e 19 novembre prossimi, alla Sala Quadrivium di Genova, si svolgerà un convegno internazionale sull'«efficienza energetica» sulla base delle nuove politiche europee. Gli assessori Franco Orsi e Roberto Levaggi hanno spiegato che la Liguria è una delle regioni che maggiormente si sono poste il problema del risparmio energetico: in Liguria, infatti, gli ospedali superano del 20% la media europea del settore e spendono circa 23 milioni di euro all'anno per energia elettrica da riscaldamento. Uno studio, già messo a punto da tempo, ha messo a punto una serie di operazioni che dovrebbero portare al risparmio del 15-20% all'anno. Le Asl 3 e 4, nonché gli ospedali Evangelico e Gaslini, oltre all'Ist hanno già accettato di entrare a far parte di queste sperimentazioni.

Il risparmio per ora si realizza attraverso l'acquisto comune - e quindi con economie di scala - dell'energia elettrica da parte di questi enti.

CONFLITTO D'INTERESSI Secco scambio di battute tra Fabio Morchio e Sandro Biasotti, in margine a una «bruciante» interrogazione del capogruppo socialista su un immobile di proprietà di Biasotti collegato alla Telecom socia della Datasiel (società informatica regionale) e quindi alludente a un ipotetico conflitto d'interessi del presidente. Quest'ultimo ha accusato Morchio di «attacchi personali [illegible] fondamento» e di «perdere tempo e cercare dotte citazioni per i suoi interventi». Secca replica: «Da come si esprime, mi rendo conto che lei legge molto poco».



Autostrade: tempi stretti per la progettazione della «bretella» genovese

Sì alla Fiera: diventerà una «spa»

Il centrodestra si ricompone, mentre la sinistra vota contro

GENOVA

L'emendamento «della discordia», proposto da Gianfranco Gadolla («dissidente» di An), sulla partecipazione della Regione alla Fiera (la proposta di legge prevedeva la presenza della Filse [illegible] Gadolla aveva cercato di sostituire con una partecipazione diretta: gesto che aveva portato al siluramento provvisorio dell'intero provvedimento), è stato ritirato dalla Casa delle Libertà e così la trasformazione della Fiera in spa, secondo l'accordo con Provincia e Comune, è finalmente passato. L'opposizione dell'Ulivo, non si sa perché, s'è opposta, nonostante fosse favorevole in sede di commissione. Misteri della politica dei capricci e dei dispetti. E' altrettanto vero comunque che la partecipazione al pacchetto azionario della futura «spa» per Comune e Provincia avverrà in forma diretta, mentre in via Fieschi, anche negli ambienti della maggioranza di centrodestra erano sorte perplessità per la partecipazione «mediata», soprattutto perché la Filse non è una struttura regionale «pura» ma vede la presenza nel suo capitale e nel suo consiglio d'amministrazione anche di enti privati.



Fumata bianca: la Fiera diventa «spa»

Comunque la tempesta, anche se in un bicchier d'acqua, s'è placata. Adesso la Fiera Internazionale dopo oltre quarant'anni di vita si avvierà, forse entro la fine dell'anno in corso, almeno sul piano formale, a trasformarsi in una spa. Comune, Provincia e Regione dovranno decidere la composizione del consiglio d'amministrazione, le cariche sociali e soprattutto il presidente e l'amministratore delegato. La Fiera, com'è noto, è tutt'ora gestita in regime commissariale dal presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti, Giancarlo Strada, che dovrebbe però lasciare l'incarico che ha pro tempore. Possibile invece la nomina ad amministratore delegato dell'attuale segretario generale, Roberto Urbani. In serata l'assessore regionale Giacomo Gatti ha espresso la sua soddisfazione giudicando la votazione di ieri un «passaggio storico» e ha contestato il comportamento della minoranza. [p. l.]

L'ANDAMENTO DEL MERCATO IMMOBILIARE IN UN RAPPORTO DELL'ANCE

Caccia al rustico che non c'è Il mattone è di nuovo d'oro

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un mercato immobiliare in ripresa, con un deciso aumento dei volumi scambiati e delle quotazioni, dove la crescita maggiore si registra soprattutto nel settore turistico, in una regione che vanta centri di valore storico e artistico di fama mondiale. La situazione del «mattone» in Liguria è registrata nel «Primo rapporto sul mercato immobiliare» realizzato dall'Ance, il collegio regionale ligure dei costruttori edili, e dall'Istituto indipendente di studi e ricerche «Scenari immobiliari». Il bilancio [illegible] e le previsioni 2003 per i principali mercati della regione sono stati presentati ieri pomeriggio a Villa Marigola di Lerici.

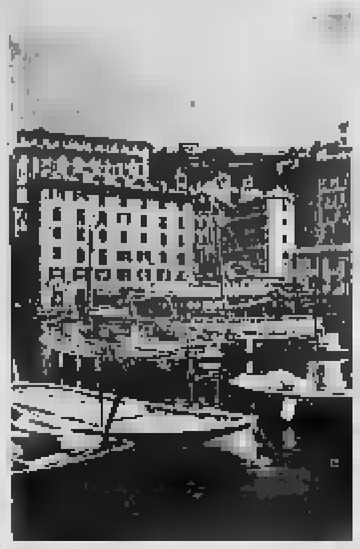
A fare da traino è la prima casa con l'aumento medio di fatturato del 17% e 18 nei soli capoluoghi, per un totale di 3 milioni e 600 mila euro. Prezzi, domanda, offerta e [illegible] sono cresciuti per tutto il 2001. L'incremento dei prezzi nei capoluoghi è stato dell'8,9%, in media con i valori nazionali. Incrementi maggiori si sono registrati nelle zone di pregio e intermedie di Savona (più 11,4% e 11,3%), nelle zone di pregio di Imperia (più 10,3%) e soprattutto nei quartieri intermedi della Spezia (più 11,8%).

Per l'anno in corso le quotazioni stanno salendo in tutta la Liguria intorno al 7% nei capoluoghi e all'8 nella provincia.

La domanda è in crescita ovunque, soprattutto per un prodotto di qualità migliore. Secondo il rapporto dell'Ance, i potenziali acquirenti sono soprattutto nuclei familiari.

Per quanto riguarda la seconda casa, nel primo semestre del 2002 le compravendite sono aumentate del [illegible] rispetto allo stesso periodo del 2001. Se la tendenza verrà confermata anche nel resto dell'anno, alla fine del 2002 si avranno circa 30 mila acquisti di case vacanze, toccando la punta massima dell'ultimo decennio. Buone prospettive per il futuro nel Ponente: l'eccessiva e qualitativamente poco curata edificazione della costa di Nizza potrà provocare un'ondata di ritorno verso la riviera ligure, grazie anche ai progetti di sviluppo dei porticcioli turistici.

In generale, negli ultimi cinque anni in Liguria il fatturato è cresciuto di oltre il 50%: la previsione per il 2003 è di un'ulteriore crescita del 10% dovuta però soprattutto all'aumento dei prezzi, con un calo dell'offerta.



Località turistiche scelte come residenziali

Ma il mercato della residenza turistica in realtà sconfina in quello della prima casa. Infatti negli ultimi dieci anni in tutta Italia si è registrato il fenomeno dell'abbandono dei centri urbani a favore di collina e campagna o delle località turistiche più vicine alle grandi città. E nel crescente fenomeno del pendolarismo Genova si piazza al terzo posto in Italia, dopo Milano e Roma, con 67 mila persone che ogni giorno arrivano dalla Riviera e dai Comuni vicini.

I pendolari si aggiungono ai turisti, che ormai si sono divisi equamente le due Riviere: torinesi a Ponente, milanesi a Levante, livelli più turistici a Ponente, prezzi effervescenti a Levante. L'ultimo fenomeno, in ordine di tempo, è la domanda di rustici [illegible] da trasformare via via in residenza definitiva: il mercato è saturo, tanto che i pochi immobili in vendita raggiungono quotazioni oltre i 6 mila euro a metro quadro sulle colline di Zoagli, Santa Margherita, Baia del Silenzio a Sestri Levante.

In provincia di Imperia ricercate Bordighera, Ospedaletti e Diano Marina. In provincia di Savona fra le località preferite [illegible] Noli e Spotorno, a Varigotti si [illegible] i 3 mila euro al metro quadrato, le quotazioni salgono oltre i 3 mila euro ad Alassio e Finale Ligure, con prezzi in aumento, Varazze e Cogoleto, ambite dai pendolari, raggiungono anche i 4 mila euro.

UN PROGETTO EUROPEO DA 3 MILIONI DI [illegible]

Nasce l'Osservatorio turistico

L'Agenzia regionale In Liguria è capofila di un progetto europeo da oltre 3 milioni di euro che, partendo dall'organizzazione di un osservatorio permanente del fenomeno turistico, dovrà arrivare entro la fine di giugno del 2004 alla creazione di un Sistema integrato per il marketing del territorio, ovvero un supporto utile agli enti pubblici, alle organizzazioni di categoria, agli imprenditori privati. Si tratterà di una capillare fotografia della situazione turistica, culturale e ambientale, uno strumento [illegible] per migliorare la programmazione turistica regionale. [illegible] con l'assessorato al Turismo verrà quindi immediatamente pianificata la strada da percorrere nell'ambito delle specifiche leggi regionali in materia di turismo. Partner internazionali della Liguria sono la Generalidad Valenciana Agenzia Valenciana del Turismo, Comité Regional Tourisme Pacac, Associazione albergatori Isole Baleari, la Camera di Commercio della Regione Pacac. Partner nazionali Unioncamere liguri, Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte, Camera di [illegible] di Cuneo, D'Appolonia Spa. Intanto l'Agenzia «In Liguria» prosegue l'attività di promozione turistica della regione. Il calendario di novembre comprende Amsterdam, Bruxelles, Londra e Stoccolma. Gli incontri di Amsterdam e Bruxelles, il 5 e il 7 scorsi, hanno coinvolto oltre 270 fra tour operator, giornalisti e rappresentanti di istituzioni locali, che hanno incontrato gli operatori turistici liguri. La formula usata per il workshop sarà ripetuta a Londra il 26 novembre e a Stoccolma il 28: proiezioni di film sulle bellezze paesaggistiche della regione, concerti di Cristiano De André e cene a base di specialità gastronomiche liguri preparate da uno staff di cuochi delle quattro province. In programma anche la partecipazione al World Trade Market di Londra, dall'11 al 14 novembre, e all'Expò dei Sapori di Milano, dal 14 al 19. Infine, dal 25 al 29, un «educational tour» in Liguria dedicato a giornalisti stranieri del Nord Europa. [a. p.]

I GRANDI SUCCESSI DI MANGO NEL CONCERTO DI SABATO AL CARLO FELICE

Romina Power come Glenn Close

In scena al Genovese «I monologhi della vagina»

Mauro Boccaccio

Non finiscono mai le novità teatrali e musicali della settimana a Genova dove ci si sta preparando a un week end fitto di appuntamenti.

Dopo quelli annunciati nei giorni scorsi, oggi tocca al concerto di Mango, in cartellone sabato sera al Teatro Carlo Felice e a Romina Power, da venerdì sera in scena al Politeama Genovese con lo spettacolo «I monologhi della vagina».

Cominciamo dall'ex signora Carrisi. Nel suo show, a [illegible] per la prima volta in palcoscenico, sarà la vagina, che prenderà la parola. E romperà il silenzio per raccontare tante storie. Storie divertenti, fantasiose, drammatiche. Dalla ragazza bosniaca stuprata alla [illegible] settantenne che scopre l'orgasmo multiplo in una vasca da bagno. Passando per ragazze curiose, birichine, bambine violate, professioniste del piacere, severe manager in tailleur a caccia di situazioni erotiche.

Ispirati alle duecento e più interviste che la scrittrice e sceneggiatrice americana Eve Ensler ha raccolto, i «Monologhi» si sviluppano attorno agli argomenti naturalmente associati alla vagina, il sesso, le mestruazioni, il parto e a quelli, più dolorosi e scottanti dell'attualità come le violenze, la pulizia etnica.

Tanti personaggi che nel corso della serata cercheranno di dare una risposta [illegible] alle domande più fantasiose. Per la serie: «Se la tua vagina parlasse, che cosa direbbe?». Oppure: «Se la tua vagina si vestisse, che cosa indosserebbe?» Tutte domande, queste e altre, alle quali, nel corso dello spettacolo, con humour trasgressivo, donne di ogni età, razza, classe sociale e religione proveranno a rispondere.



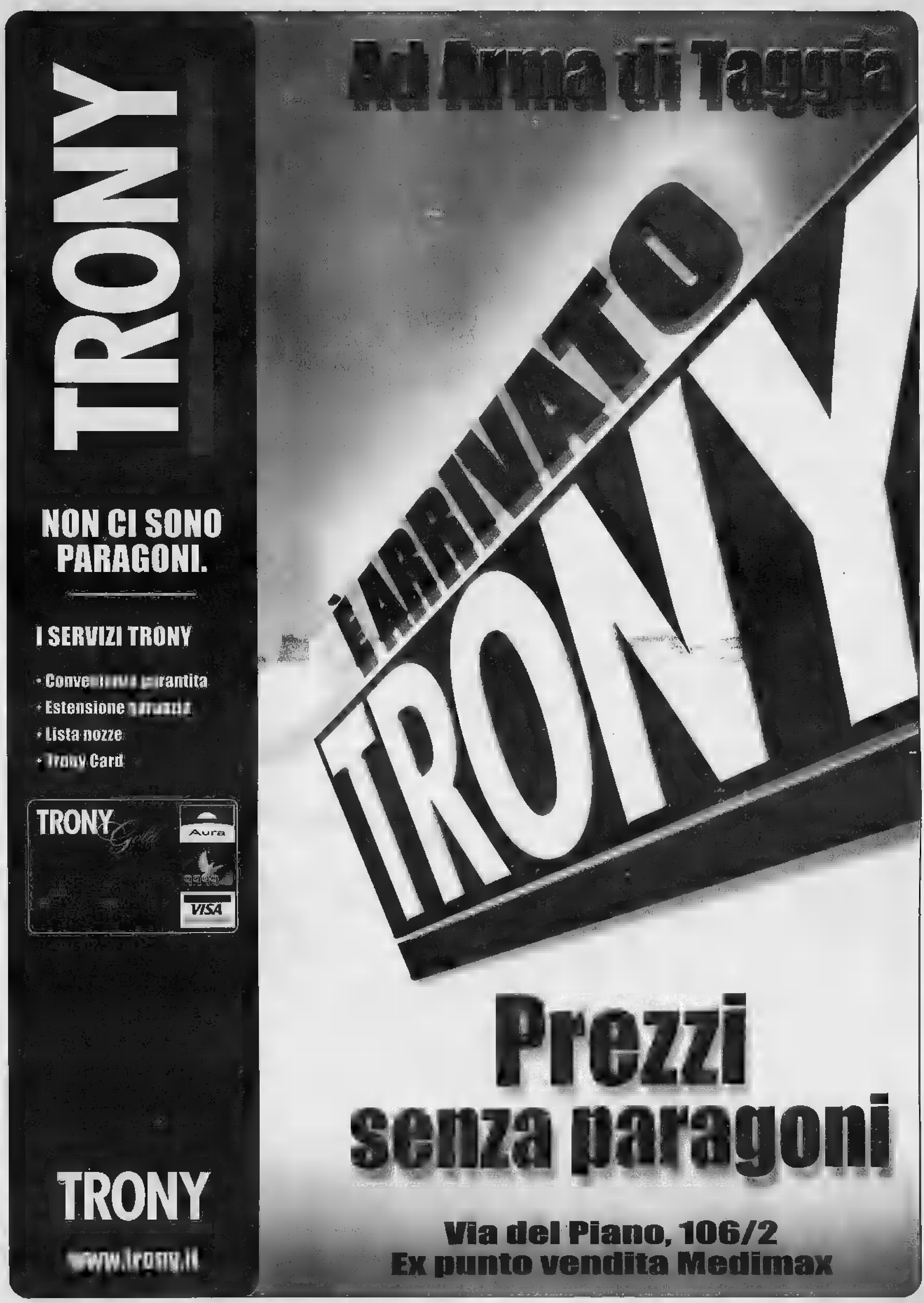
Romina Power venerdì sera al Genova, Mango in concerto sabato al Carlo Felice

«I monologhi della vagina», che nel 1997 vinsero il prestigioso premio "Obie Award", sono stati portati in scena con grande successo a Broadway da tante star del calibro di Susan Sarandon, Glenn Close, Melanie Griffith e Winona Ryder. A Londra lo spettacolo è stato interpretato da Kate Winslet e Cate Blanchett. Con Romina Power interpretano lo spettacolo Marina Confalone, Orsetta De Rossi, Sabrina Knaflitz e Paola Pavese. La regia è di Emanuela Giordano. «I monologhi della vagina» sarà replicato sabato sera. I biglietti costano 21 e 16 euro.

Dai racconti «vaginali» a quelli più romantici e musicali cantati da Mango, in concerto sabato sera al Carlo Felice. Assente da un paio d'anni sulla scena musicale genovese (l'ultimo concerto nel 2000, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy), l'artista di Lagonegro torna nel capoluogo ligure con i brani del nuovo album «Disincanto».

Mango si esibirà accompagnato dalla sua ottima band e in oltre due ore di concerto presenterà tutti i successi della sua carriera, a partire da «Oro», il brano che lo lanciò, grazie anche al fiuto di Pippo Baudo. «Oro» fu il primo, grande successo internazionale di Mango. Poi seguirono Australia, Lei verrà, Odissea, Sirtaki, Bella d'estate, Nella mia città, Come Monna Lisa, Mediterraneo, Dove vai, Giulietta, La rosa dell'inverno, Luce che i fans potranno riascoltare, riarrangiati o in versione originale sabato sera al Carlo Felice.

Il concerto è organizzato dalla Duemilagrandieventi del promoter genovese Vincenzo Spera. I biglietti sono disponibili ai botteghini del Teatro Carlo Felice a 31, 26 e 21 euro, più i diritti di prevendita.


TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Lista nozze
• Trony Card
TRONY Gold
Aura
VISA
TRONY
www.trony.it
Ad Arma di Taggia
È ARRIVATO
TRONY
Prezzi senza paragoni
Via del Piano, 106/2
Ex punto vendita Medimax

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

cucina SOLO
Via Mentana SANREMO

RICONOSCIMENTI ALLA CARRIERA PER IL NEO CAMPIONE DEL MONDO E L'EX IRIDATO

Premi a Melandri e Capirossi

Domani sera a Sanremo la festa della Fmi



Marco Melandri si è laureato campione mondiale della 250

Loris Capirossi e Marco Melandri riceveranno domani a Sanremo i premi speciali alla carriera assegnati [illegible] Fmi, la Federazione motociclistica italiana. La cerimonia è in programma alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti, nel quadro della premiazione del campionato italiano di velocità «Civ Trofeo Ip 2002». Melandri si è appena laureato campione mondiale della 250, mentre Capirossi ha conquistato in passato [illegible] titolo iridato. Premi speciali anche per Maurizio Flammini, inventore del mondiale Superbike, Tommaso Valentinetti, direttore del settimanale «Motosprint», e Paolo Francia, direttore di Rai Sport. L'appuntamento consolida la grande tradizione sanremese in campo sportivo. I caschi tricolore andranno a Fabrizio Lai, Valter Bartolini, Alessandro Valia, Lucio Pedercini e Camillo Mariottini. [g. md.]

IERI DECINE DI STUDENTI HANNO PROTESTATO DAVANTI A PROVINCIA E COMUNE

Scuole, piazza Roma al freddo Ragazzi del Nautico in corteo



I ragazzi dell'Istituto Nautico ieri sono andati a lamentarsi anche in Provincia

IMPERIA. Le temperature si abbassano, ma alle scuole di piazza Roma i ragazzi restano ancora senza riscaldamento. Il disagio accomuna circa 160 studenti del Nautico, le Medie e i bimbi dell'asilo. Dopo essere stati costretti a rimanere in classe con i giacconi, ieri mattina decine di allievi del [illegible] hanno deciso di «marciare» prima sul provveditorato, poi su Provincia e infine sul Municipio, dove hanno parlato con il sindaco Sappa (i lavori sono a cura del Comune).

Dice uno di loro: «L'impresa che dalla scorsa estate si occupa [illegible] ristrutturazione [illegible] detto che l'impianto verrà acceso lunedì prossi- [illegible] [illegible] [illegible] si può avviare: sono saltate le pompe dell'acqua». [e. f.]

QUOTAZIONI IN AUMENTO

Turismo: boom di seconde case nell'imperiese

GENOVA. Un mercato immobiliare in ripresa, con un deciso aumento dei volumi scambiati e delle quotazioni, dove la crescita maggiore si registra soprattutto nel settore turistico, in una regione che vanta centri di valore storico e artistico di fama mondiale. La situazione del «mattone» in Liguria è registrata nel «Primo rapporto sul mercato immobiliare» realizzato dall'Ance, il collegio regionale ligure dei costruttori edili, e dall'Istituto «Scenari immobiliari». Il bilancio 2002 e [illegible] previsioni 2003 per i principali mercati della regione sono stati presentati ieri a Villa Marigola di Lerici.

A fare da traino è la prima casa, con l'aumento medio di fatturato del 17% e 18% nei soli capoluoghi, per un totale di 3 milioni e 600 mila euro. Prezzi, domanda, offerta e scambi sono cresciuti per tutto il 2001. L'incremento dei prezzi nei capoluoghi è stato dell'8,9%, in media con i valori nazionali. Incrementi maggiori si sono registrati nelle zone di pregio e intermedie di Savona (più 11,4% e 11,3%), nelle [illegible] di pregio di Imperia (più 10,3%) e soprattutto nei quartieri intermedi della Spezia (più 11,6%). Per l'anno in corso le quotazioni stanno salendo in tutta la Liguria intorno al 7% nei capoluoghi e all'8 nella provincia.

Per quanto riguarda la seconda casa, nel primo semestre del 2002 le compravendite [illegible] aumentate del 12% rispetto allo stesso periodo del 2001. Se la tendenza verrà confermata anche nel resto dell'anno, alla fine del 2002 si avranno circa 30 mila acquisti di case vacanze, toccando la punta massima dell'ultimo decennio. Buone prospettive per il futuro nel Ponente: l'eccessiva e qualitativamente poco curata edificazione della costa di [illegible] potrà provocare un'ondata di ritorno verso la riviera ligure, grazie anche ai progetti di sviluppo dei porticcioli turistici. Negli ultimi cinque anni in Liguria il fatturato è cresciuto di oltre il 60%: la previsione per il 2003 è di un'ulteriore crescita del 10% dovuta però soprattutto all'aumento dei prezzi, con un calo dell'offerta.

Ma il mercato della residenza turistica in realtà sconfina in quello della prima casa. Infatti negli ultimi dieci anni in tutta Italia si è registrato il fenomeno dell'abbandono dei centri urbani a favore di collina e campagna o delle località turistiche più vicine alle grandi città. I pendolari si aggiungono ai turisti, che ormai si sono divisi equamente le due Riviere: torinesi a Ponente, milanesi a Levante, livelli più turistici a Ponente, prezzi effervescenti a Levante. L'ultimo fenomeno, in ordine di tempo, è la domanda di rustici in collina da trasformare via via in residenza definitiva: il mercato è saturo, tanto che i pochi immobili in vendita raggiungono quotazioni oltre i 6 mila euro a metro qua[illegible] sulle colline di Zoagli, Santa Margherita, Baia [illegible] Silenzio a Sestri Levante.

In provincia di Imperia ricercate Bordighera, Ospedaletti e Diano Marina. In provincia di Savona le località preferite sono Noli e Spotorno, a Varigotti si toccano i 3 mila euro al metro quadrato, le quotazioni salgono oltre i 3 mila euro ad Alassio e Finale Ligure, con prezzi in aumento. Varazze e Cogoleto, ambite dai pendolari, raggiungono anche i 4 mila euro. [a. p.]

I CARABINIERI DOPO SETTE ORE HANNO PORTATO VIA 25 FALDONI PIENI DI DOCUMENTI

Sequestrato a S. Stefano il nuovo Piano regolatore

G[illegible] Piero [illegible]

SANTO STEFANO

Un terremoto rischia di scuotere dalle fondamenta il Comune di Santo Stefano, il centro della Riviera che, negli ultimi trent'anni, ha visto spazzare via da una speculazione edilizia inarrestabile serre floricole, coltivazioni d'ulivo, vigne, vecchie case di campagna. Tutte sacrificate sull'altare di nuove palazzine, complessi residenziali, condomini costruiti uno a ridosso dell'altro. Un terremoto che porta la firma del sostituto procuratore [illegible] remese Giovanni Maddaleni e del Nucleo operativo dei carabinieri della città dei fiori.

Le prime scosse alle 9,45 di ieri, quando quattro sottufficiali del Nucleo operativo, accompagnati da due architetti nella veste di periti della Procura, si sono presentati all'Ufficio tecnico del Comune per prendere visione, e quindi sequestrare, numerose pratiche relative al Piano regolatore, documento urbanistico diventato operativo nel gennaio del 2000, che ha attraversato più di un'Amministrazione.

Carabinieri e periti hanno controllato tutte le carte, i progetti, le planimetrie, i piani particolareggiati, piani di zona, le delibere [illegible] giunta e del Consiglio comunale. Poi, dopo quasi 7 ore trascorse negli



Un autentico terremoto ha scosso dalle fondamenta il Comune di S. Stefano

uffici, se ne [illegible] andati con 25 faldoni pieni di documenti. Prima, però, hanno chiesto al personale dell'ufficio di lasciare liberi i locali.

Cosa cercavano? Mistero. Non parlano i carabinieri, tace il sostituto procuratore che ha firmato l'ordinanza [illegible] seque- [illegible] delle carte. Anche gli attuali amministratori non conoscono i motivi che hanno spinto il magistrato a disporre l'acquisizione dei documenti legati al Piano regolatore. Indiscrezioni indicherebbero generiche indagini nel campo dell'edilizia privata. Ma si tratta d'indiscrezioni prive di confer- [illegible]

Il sindaco Rinangela Faraldi, in carica da un [illegible] [illegible] mezzo e quindi in epoca suc- [illegible] all'approvazione del Piano regolatore, dice di non saperne nulla: «Posso soltanto confermare che sono stati sequestrati documenti relativi al Piano regolatore operativo dal gennaio 2000, un documento che l'Amministrazione che presiedo ha trovato già completato in ogni suo particolare».

Anche il sindaco che ha preceduto la Faraldi, Sergio D'Aloisio, si dichiara completamente all'oscuro di tutto: «Ho saputo del sequestro da poche ore, mi hanno riferito che i carabinieri [illegible] giunti in Comune con un elenco dettagliato di pratiche da sequestrare. Ora attendiamo con fiducia l'esito dell'inchiesta della magistratura».

Dichiarazioni che tendono a gettare acqua sul fuoco, ma non evitano d'innescare una piccola polemica. Perché in paese già si mormora che possa essere stata l'attuale maggioranza [illegible] dare fuoco alle polveri [illegible] un esposto. «Noi non perdiamo tempo - afferma l'assessore Diego Frascarelli - con esposti inutili o ricorsi alla Corte dei conti, e presunte denunce di irregolarità amministrative».

Un chiaro riferimento all'esposto presentato tempo [illegible] dalla minoranza all'organo di controllo delle spese delle amministrazioni pubbliche dopo i lavori effettuati per l'ampliamento del cimitero.

Resta il fatto che ora a Santo Stefano sono in molti a tremare per l'esito di un'inchiesta giudiziaria che potrebbe sollevare il coperchio su anni di costruzioni selvagge. Tanto selvagge da avere stravolto l'immagine del paese.

Legge Bossi-Fini: 2.000 domande I dati definitivi della Prefettura

IMPERIA

Colf, badanti e lavoratori subordinati: arrivano le cifre definitive per la regolarizzazione degli immigrati extracomunitari [illegible] intendono lavorare in Italia. Le [illegible] fornite ieri pomeriggio la Prefettura [illegible] Imperia, dopo aver ricevuto i dati, forniti dalle filiali del capoluogo e di Sanremo dell'Ente Poste, relativi sia ai kit distribuiti, sia alle domande presentate.

Eccole. In totale, sono stati distribuiti 9.274 kit, così ripartiti: per colf e badanti 1.493 a Imperia e 3.584 a Sanremo (pari al 54,53% del totale); per i lavoratori subordinati, [illegible] a Imperia e 2.689 a Sanremo (45,47%). Le domande sono state 2.034: per colf e badanti [illegible] a Imperia e 606 a Sanremo (41,01%), per i lavoratori subordinati 563 a Imperia e 637 a Sanremo (58,99%).

Il termine per mettersi in regola, secondo le disposizioni della legge Bossi-Fini scadeva lunedì [illegible] Da una prima analisi della situazione, risulta quindi confermato che i settori dove maggiormente è stato richiesto di mettere in regola la posizione [illegible] lavoratore [illegible] quelli dell'edilizia (un comparto in cui più volte sindacati e ispettorato del lavoro avevano segnalato la presenza di addetti «in nero»), delle badanti domiciliari e delle colf, degli alberghi.



Il prefetto Giuseppe Montebelli

Adesso, ribadisce il prefetto Giuseppe Montebelli, «si passerà alla fase successiva, quella dell'esame delle domande: e, [illegible] tutto risulterà in regola, entro 60 giorni dovranno essere inviate ai datori di lavoro le convocazioni che devono pervenire almeno [illegible] giorni prima della data di presentazione». A questo punto, datore e dipendente dovranno presentarsi allo Sportello polifunzionale presso la Prefettura, «per l'attribuzione del codice fiscale al lavoratore, l'esame della dichiarazione con la domanda e la sottoscrizione del "contratto di soggiorno" tra datore stesso e dipendente, necessario per il rilascio del permesso di soggiorno». [s. d.]

Va bene

E' già un inizio: anticipando l'atmosfera festosa dei prossimi giorni (prima il patrono S. Leonardo, poi Natale), le strade di Imperia appaiono già piene di luminarie

Va male

Anche ai caselli autostradali della Liguria sono sempre più numerose le uscite «meccanizzate», in cui l'automobilista deve inserire i soldi in una macchinetta. Risultato: code più lunghe

CONTINUANO LE OFFERTE DEI LETTORI DELLA STAMPA PER I BAMBINI DELLE ZONE COLPITE: UN PRIMO ELENCO

Mongioje, coro da applausi per «Specchio dei tempi»

La formazione di Imperia ha contribuito alla sottoscrizione pro terremotati del Molise

IMPERIA

Continua la gara di solidarietà di «Specchio dei tempi» a favore dei terremotati in Molise: gli inviati della Stampa [illegible] già distribuendo le offerte dei lettori nei luoghi del disastro.

Chi desidera partecipare può anche portare il proprio contributo alle redazioni del Ponente, [illegible] normali orari [illegible] ufficio. A Savona, in piazza Marconi 3/6; [illegible] Imperia, in via Alfieri 10; a Sanremo, in via Roma 176. Le offerte possono pure [illegible] [illegible] per posta, inserendo assegni e non contanti, a «Specchio dei tempi» - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino). E' poi possibile servirsi del conto corrente postale 7104. Senza aggiunta di spese, si può infine [illegible]are presso gli sportelli di tutta Europa dell'istituto bancario Imi-San Paolo di Torino.

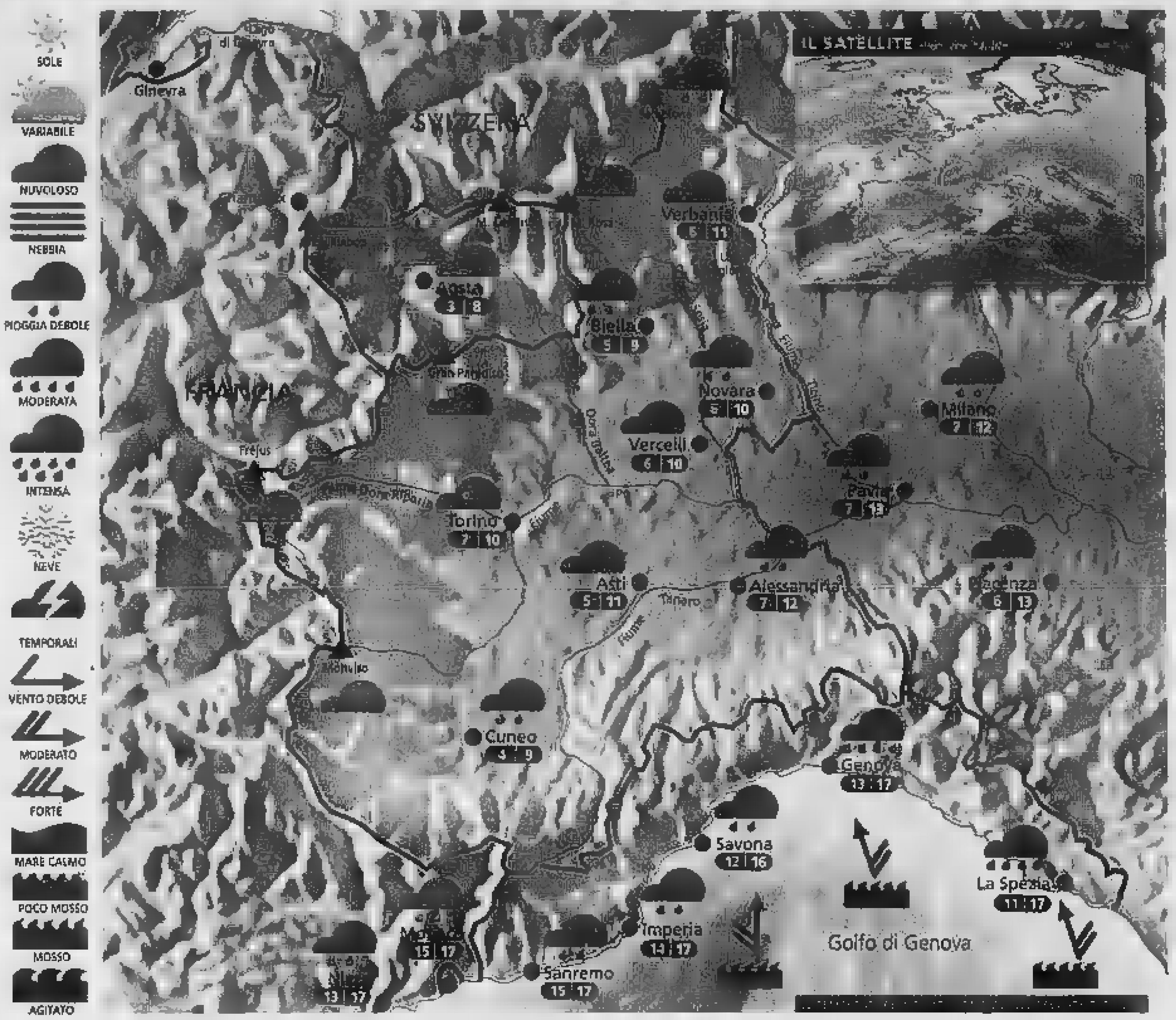
LE OFFERTE Ecco un primo elenco di quanto raccolto nelle redazioni liguri. **Imperia:** Anna e Vincenzo, Imperia, 50; Coro Mongioje (concerto pro terremotati), 1230; Francesca Fonticelli, Imperia, 25. **Sanremo:** Maria, Sanremo «con il mio pensiero affettuoso», 100; Carlo, Sanremo, 500; Mario, Sanremo 50; Patrizia, Sanremo, 150; Maria, Torino «all'amica Maria Garibaldi», 50; Giovanni Torino «in [illegible] [illegible] fratello Aldo», 50; Giuseppe, Ospedaletti, 26; Mario, Sanremo 30; Teresa Chiatello, Torino, 50; Lucio Spada, Sanremo, 30. **Savona:** Per i terremotati, Savona, 50; Vanna e famiglia, Savona, 50; E.G., Savona [illegible] 10; Antonio e Carla Cerro, Savona, 100; N.N., [illegible] Romano Rinaldo, Savona, 25; In memoria di papà, Savona, 50.



Il Coro Mongioje di Imperia ha contribuito alla sottoscrizione pro terremotati

CONCERTO Accanto al grande cuore dei lettori, la sottoscrizione [illegible] visto in primo piano anche [illegible] formazione vocale imperiese, il Coro Mongioje, che ha destinato proprio a «Specchio dei Tempi» l'incasso del [illegible] concerto pro alluvionati: 1230 Euro. L'appun- [illegible] [illegible] [illegible] svolto domenica [illegible] nella chiesa di Cristo Re a Imperia e rappresenta una risposta tangibile di tutta la città al dramma delle popolazioni colpite dal sisma.

Dice il presidente [illegible] Coro, Giuseppe Grillo: [illegible] manifestazione ha visto [illegible] presenza di un pubblico numeroso e, soprattutto, generoso. Siamo orgogliosi dell'iniziativa e della collaborazione con "Specchio dei Tempi"». Intanto, la gara di solidarietà continua. [e. f.]



Situazione

Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento delle nubi e qualche pioggia.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. Nel corso della giornata tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in aumento nei valori minimi, in lieve calo in quelli massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato con piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita di partire da un luogo di campagna o di montagna sotto un cielo plumbeo che minaccia un temporale e di arrivare in una località della costa con il cielo completamente sereno. Le condizioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il mare, da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di temporali anche forti sul mare. L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A cura Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	ROMA	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
CAGLIARI	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	12	23	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	3	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	8	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	6	8
POTENZA	10	17	ZURIGO	3	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ore 1 e 29 minuti

IL PASTIFICIO APRE LE PORTE AI CONSUMATORI PER GARANTIRE SICUREZZA E QUALITÀ. FATTURATO TRIPLICATO IN CINQUE ANNI

Agnesi, l'azienda è in crescita e ora punta sull'olio

L'amministratore delegato Filucchi conferma: «A Imperia per restarci»

[illegible] Delfino

IMPERIA

«Hic manebimus optime»: Franco Filucchi, amministratore delegato del Gruppo Colussi, cita Tito Livio per ribadire, ancora una volta, che l'Agnesi non [illegible] alcun pericolo di essere trasferita da Imperia. «Siamo venuti qui per restarci», ripete in [illegible]ione di «Apertamente», l'iniziativa attraverso la quale le maggiori aziende alimentari europee hanno aperto le porte a un pubblico selezionato (ieri giornalisti e pubblicitari, oggi ristoratori), per meglio informare i consumatori sulle garanzie di qualità, sicurezza e gustosità del prodotto.

Sottolinea Filucchi: «Se, tra tutti i nostri stabilimenti, abbiamo deciso di esibire proprio quello di Imperia, è appunto perchè si tratta di un marchio antico, importante e prestigioso. Qui abbiamo fatto già alcuni investimenti (un'altra linea produttiva un paio [illegible] anni fa, l'impianto di confezionature degli astucci lo scorso maggio) e altri ne faremo». Il gruppo è in forte crescita: ha triplicato il fatturato (salito a 349 milioni [illegible] euro) negli ultimi cinque anni, ha raddoppiato [illegible] dipendenti, che ora complessivamente [illegible] oltre 1.200, ha speso 12 milioni [illegible] euro nella comunicazione.

E l'intenzione, dopo aver acquisito marchi importanti (prima i pastifici Audisio e Agnesi, poi [illegible] riseria Eurico da Eridania), è quella di continuare lo shopping, [illegible] di aggiungere agli storici prodotti [illegible] forno, che assorbono il [illegible] per cento della produzione, al polo pastario (42%) e al riso (25%), anche l'olio d'oliva, «per completare la filiera alimentare», [illegible] ha dichiarato Angelo Colussi, il presidente. All'Agnesi faceva gola l'Olio Sasso, «anche per riportare a Imperia [illegible] gioiello della città»: ma l'operazione è tramontata quando [illegible] [illegible] estate è [illegible] venduto alla Minerva Azienda Alimentare. Messa da parte, dopo cauti sondaggi, l'ipotesi di orientarsi sulla Borelli, sembra - è però impossibile trovare conferma - [illegible] l'obbiettivo sia quello di un'altra affermata azienda imperiese.

[illegible] intanto l'Agnesi punta sulla pasta, il suo fiore all'occhiello, come dimostra anche la visita allo stabilimento onegliese, [illegible] quale partono ogni giorno dai venti ai [illegible] autotreni carichi di merce già confezionata: è tenuto in bella efficienza, e il [illegible] - che [illegible] circa 1200 tubi e 54 metri di macinazione è tra i maggiori d'Europa - lavora a ciclo continuo, senza pausa se non per la normale manutenzione, soprattutto con il grano *kronos*, la [illegible]alità più pregiata, che arriva via mare dall'Arizo[illegible] e dalla California (l'industria pastaria, però, si rifornisce anche in alcune regioni del Sud Italia, in Spagna, Grecia, Francia, Canada e Australia, per avere sempre materie prime disponibile e qualità costante).

«Si ottiene così semola purissima, con un contenuto del 2 per cento circa di germe di grano, che la rende veramente "esclusiva" per gusto e colore rispetto a produzione e mercato», [illegible] Gianluca Pesce, direttore marketing. Impastata con acqua («Abbiamo un pozzo privato al quale attingiamo», precisa Pesce), le cui caratteristiche chimiche e microbiologiche vengono monitorate quotidianamente, passa poi alle trafile e ai laminatoi che danno forma a oltre cento formati della gamma Agnesi. «L'essiccazione della pasta viene rigorosamente condotta [illegible] lunghi tempi (anche 12-13 ore) senza utilizzare temperature elevate per bilanciare tenuta in cottura e salvaguardia di gusto», sottolinea il dottor Danilo Grivon.

I controlli sono costanti e di vario tipo, con l'ausilio di dispositivi specifici [illegible] [illegible] verifiche [illegible] personale specializzato. L'ultimo, prima di arrivare al confezionamento, è il test di assaggio in laboratorio da parte di selezionati teams sensoriali. «Soltanto adesso, dopo aver superato 18 serie di controlli che assicurano la completa tracciabilità del prodotto (cioè il percorso compiuto durante le varie fasi della lavorazione), [illegible] pasta Agnesi lascia lo stabilimento», conclude Filucchi.

[illegible] DAL 1824

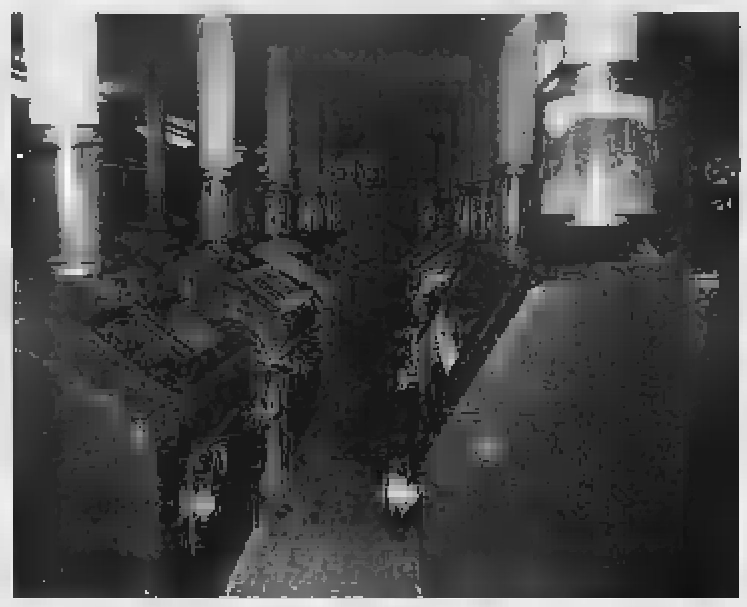
FATTURATO 2001:	EURO 160 MILIONI
FATTURATO 2002 (proiezione):	EURO 165 MILIONI (più 3%)
QUOTA FATTURATO EXPORT:	29%
PRINCIPALI MERCATI ESTERI:	USA, INGHILTERRA, GIAPPONE, FRANCIA, SVIZZERA
[illegible] ESTERE:	AGNESI USA, AGNESI FRANCE, AGNESI ASIA, PACIFIC, AGNESI [illegible]
TONNELLATE DI PASTA PRODOTTE (2001):	105.600
QUINTALI [illegible] PASTA PRODOTTI/GIORNO A IMPERIA:	3200
ADDETTI (fine agosto):	585 — TOTALE 668
ADDETTI AZIENDE CONTROLLATE (fine agosto):	83
STABILIMENTI: 5	IMPERIA, FOSSANO, RIMINI, MILANO E VALLE LOMELLINA

LA VISITA: DICIOTTO CONTROLLI LUNGO IL PERCORSO DALLA MACINATURA AL CONFEZIONAMENTO





Franco Filucchi con Danilo Grivon e Gianluca [illegible]. La lavorazione e (sotto) il molino



CISL, CISAL E RDB CONTRO UN DIRIGENTE DI IMPERIA

Inpdap, cambiamenti Proteste dei sindacati

IMPERIA

Protestano alcune organizza[illegible] sindacali del pubblico impiego in merito a un ordine [illegible] servizio di un dirigente dalla sede Inpdap di Imperia. La Fps-Cisl, la Fialp-Cisal e la Federazione delle rappresentanze sindacali di base del pubblico impiego contestano la scelta del nuovo assetto organizzativo della sede di Imperia dell'istituto. «Contrariamente alle disposizioni contenute nella direttiva, - è affermato in una nota della segreteria generale Fps-Cisl - sono stati creati due responsa[illegible] di processo nell'area gestioni entrate e rapporti [illegible] le amministrazioni pubbliche inserendo forzatamente una figura assolutamente priva di professionalità ed esperienza».

Secondo l'organizzazione della Cisl potrebbe «profilarsi il vizio di eccesso [illegible] potere in quanto l'ordine di servizio appare in pal[illegible] [illegible] con la direttiva».

Il sindacato autonomo Cisal ha inviato una lunga relazione sull'accaduto alla direzione e alla presidenza dell'Inpdap, alla direzione compartimentale Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta di Torino [illegible] alla direzione della sede provinciale di Imperia rilevando «la scorrettezza compiuta dal dirigente uscente nell'emanare un provvedimento di così ampia portata l'ultimo giorno di permanenza nella sede. Il nuovo dirigente [illegible] è così trovato di fronte [illegible] [illegible] situazione illegittima precostituita da altri».

Le Rappresentanze sinda[illegible] di base sottolineano inoltre che «non trova alcuna motivazione o giustificazione la soppressione dell'attività "Gestione pensioni" e il [illegible] accorpamento nell'area "Attività pensionistiche"».

La [illegible]db chiede la totale revisione del provvedimento rinviando alla verifica in sede compartimentale e nazionale la valutazione sulla validità delle scelte operate». [e. bac.]

NOTIZIE FLASH

OLIO

Rimane stabile il prezzo dell'extravergine d'oliva

[illegible] [illegible] subito [illegible] il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso dell'olio d'oliva pubblicato dalla Camera [illegible] Commercio di Imperia. L'extravergine di acidità massima 0,5% costa infatti dai 6,20 ai 10,33 euro al chilo, mentre il prezzo del prodotto di acidità massima [illegible] varia tra i 4,86 e i 6,71 euro. [l. a.]

[illegible]

Insediato il [illegible] Comitato provinciale dell'Inps

Prima seduta, nei giorni scorsi, per il nuovo comitato provinciale dell'Inps. Maria Teresa Rossa è stata eletta presidente in rappresentanza dei lavoratori dipendenti [illegible] sarà assistita [illegible] vicepresidente, Bruno Cattaneo, in rappresentanza dei datori [illegible] lavoro. [b. v.]

[illegible]

Riconoscimenti per due giovani studiosi a Pornassio

Con pergamena-ricordo [illegible] stati premiati dal Lions Club Nava Alpi Marittime e dalla Confraternita dell'Ormeasco due giovani studiosi, che hanno orientato i propri interessi sull'entroterra. Sono la dottoressa Manola Chiarlone di Ormea, che si è laureata brillantemente in architettura con [illegible] tesi sui progetti di recupero del [illegible] di Nava (110, lode e pubblicazione su Internet) e Andrea Bertoo di Pornassio, per le sue ricerche sulla storia del vino Ormeasco. Attestati anche per l'operatore tv Roberto Pecchinino e a Giampiero Lajolo per i [illegible] studi sull'entroterra imperiese. [b. v.]

[illegible]

Domani al Santuario di Piani messa con i Cursillos

Alle 21 di domani, nel Santuario dell'Assunta, [illegible] frazione Piani [illegible] Imperia, si terrà una messa penitenziale a cura del coordinamento dei Cursillos di Cristianità, che nella diocesi di Albenga e Imperia raccoglie 2 mila fedeli. La funzione sarà celebrata da monsignor Mario Ruffino, parroco [illegible] San Giovanni a Oneglia, coadiuvato da don Italo Arrigoni. Coordinatrice del movimento per la [illegible] è [illegible] Doria Miglietta. Il 51° «Cursillo uomini» si terrà dal 20 [illegible] 23 a Peagna, nel Savonese. [e. f.]

Ormeasco: è in arrivo la Doc

Annuncio dell'assessore Piero Gilardino «Pratica sbloccata, è intervenuta l'Ue»

PORNASSIO

L'Ormeasco avrà [illegible] sua Doc. A dare l'annuncio, l'altra sera a Nava, durante [illegible] festa per celebrare [illegible] quadriennio della Confraternita, è stato Piero Gilardino, assessore all'Agricoltura della Regione: «L'Unione Europea ha dato via libera alla pratica. E' accaduto proprio in mattinata, dopo i chiarimenti intercorsi tra Bruxelles e la Direzione generale del Ministero».

L'annuncio [illegible] stato accolto con soddisfazione da tutti gli ospiti presenti alla cerimonia, che [illegible] stata organizzata [illegible] collaborazione con il Lions Club Nava Alpi Marittime, a cominciare da Raffaele Guglierame, sindaco di Pornassio e produttore di Ormeasco, che nell'intervento introduttivo aveva ammonito: «Se [illegible] vuole una cosa, la strada la si trova», e da Giuliano Ferrari, cancelliere della Confraternita.

Travagliato è stato l'iter per dare l'ambito riconoscimento al vino di [illegible] [illegible] scrittore Mario Soldati ha tessuto le lodi, [illegible] ha ricordato lo stesso Gilardino: «La Doc era stata negata dal Ministero perchè in contrasto con il regolamento comunitario. [illegible] questo era dovuto al fatto che, nell'allegato, era stata fatta confusione tra lo *sciac-trà* di Pornassio e lo *sciacche-trà*, vino delle Cinque Terre».

Il chiarimento è avvenuto proprio a Bruxelles, dove Gilardino ha incontrato [illegible] direttore generale del Dipartimento europeo, professor Chiappone: «Quando ha saputo che venivo [illegible] Imperia, mi ha chiesto [illegible] [illegible] Giampaolo Ramò. "Certo, ed [illegible] anche per lui che [illegible] venuto", perchè il problema riguarda l'Ormeasco, di cui [illegible] [illegible] i maggiori produttori. E così la vicenda si è sbloccata, la documentazione avrà le opportune modifiche». [s. d.]

LETTERE AL GIORNALE

«Finalmente [illegible] Inail un [illegible] riconosciuto»

Sono [illegible] rappresentante provinciale dell'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro), e voglio sottolineare un passo importante, descritto in questo modo dal presidente nazionale del nostro sodalizio: «Non possiamo che dichiararci sodisfatti [illegible] aver ottenuto il riconoscimento dei diritti di oltre 1 milione e 200 mila infortunati sul lavoro che finalmente potranno percepire la rivalutazione della rendita Inail, sebbene con diversi mesi [illegible] ritardo». Questo il commento alla notizia della [illegible] dei decreti [illegible] parte del ministro dell'Economia Tre[illegible] grazie alla quale si è sbloccata la procedura che doveva autorizzare l'Inail al pagamento sia del [illegible]o importo sia degli arretrati che decorrono da 1° luglio 2002.

Ha spiegato il presidente Anmil: «In base all'articolo 11 del decreto legislativo n°38/2000, a partire dal primo luglio 2000 le rendite riconosciute dall'Inail agli invalidi del lavoro sarebbero state rivalutate annualmente su delibera del consiglio di amministrazione dell'Inail e secondo la variazione effettiva dei prezzi [illegible] [illegible]sumo per le famiglie di operai ed impiegati rispetto all'anno precedente, con decreto del ministero del lavoro, di concerto con i ministeri dell'economia e della salute. Quello che non capiamo è perchè, anche quest'anno, dopo l'analoga esperienza di quello precedente, l'Anmil abbia dovuto far sentire la propria voce per veder ri[illegible]sciuto un diritto ormai acquisito. «A questo punto, come avevamo previsto - conclude Mercandelli - per tutta la categoria le rendite rivalutate e gli arretrati saranno messi in pagamento dal primo febbraio 2003 e ci auguriamo che il prossimo anno non dovremmo ricorrere [illegible] [illegible] proteste».

Carlo Zanchi, presidente provinciale Anmil, Imperia

Tombini ostruiti in città perchè aspettare sempre?

Siamo in autunno inoltrato, il rischio di piogge è sempre più alto, [illegible] in molte zone di Imperia si notano ancora tombini ostruiti. In via Fanny Roncati Carli, questa settimana si [illegible] cominciato l'intervento aprendone uno e lasciandovi [illegible] il segnale che invita a [illegible] passarvi sopra. Ma non sarebbe meglio affrontare il problema prima, e in maniera più globale, per evitare l'ormai [illegible] immagine dei tombini che «saltano» di fronte alla pressione combinata di acqua, fango e detriti rimasti in eredità da tempo? In alcune zone, come via Agnesi, questo [illegible] in passato un problema ricorrente.

Speriamo che i cantieri degli ultimi mesi, che hanno permes[illegible] [illegible] rinnovare la rete nella zona, abbiamo posto fine a questo pericolo, che tra l'altro causa disagi alla viabilità costringendo a procedere lungo strade trasformate in torrenti. Prevenire (le ostruzioni) è meglio che combattere (i tombini che saltano). E già che ci siamo, si potrebbe fare qualcosa di più per le salite pedonali: una, tra via Agnesi e piazza De Negri, [illegible] appena crollata dopo anni [illegible] anni di incuria.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
[illegible] di [illegible]peria -
[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] [illegible] [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361187 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674

Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie [illegible] no la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, [illegible] comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina)Arma

Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443580 (Arma)

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 485, tel. 0184 255044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] [illegible] 68/A, tel. 0184 29.32.56.

Farmacie che prestano servizio in altri centri d[illegible] provincia (l'elenco [illegible] [illegible] conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale [illegible] 106/108, telefono 0184689.015.

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, t[illegible] 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754.

S. [illegible]: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 488.852.

[illegible]

EMERGENZA [illegible] [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [illegible] degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA [illegible] notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible] E FUORI

IMPERIA

Conferenza sulla lirica

Domani alle 21, al Polivalente di piazza Duomo, l'associazione Amici del De Amicis proporrà un incontro col prof. Vittorio Coletti, dell'Università di Genova, sul tema «L'opera lirica tra musica e letteratura». [l. a.]

IMPERIA

Pomeriggio con la poesia

Proseguono domani alle 17, alla Ennepilibri di viale Matteotti 47, i «Pomeriggi culturali». In programma la presentazione del libro di poesie «Annotazioni», di Barbara Panelli. [l. a.]

IMPERIA

Il gruppo di canto

Oggi pomeriggio, alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento (salita Frati Minimi 3), si tiene un pomeriggio musicale con il gruppo di canto. [l. a.]

[illegible] BARTOLOMEO AL MARE

Danze al Centro Incontro

Stasera, [illegible] 20.30, ballo liscio al Centro sociale Incontro di Giardini 1° Maggio 7. Info 0183-405869. [l. a.]

VALLECROSIA

Arte in vetrina

Prosegue [illegible] [illegible] «Arte in vetrina», [illegible] sculture e dipinti nelle vetrine degli esercizi commerciali. Premiazioni domenica 24 novembre, alle 16.30, nell'ex Bar Fanfulla. [b. m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica aerobica

Oggi, nella palestra [illegible] via Lamart, ginnastica aerobica per donne tra i 15 e gli 80 anni. Orario 16-21. [b. m.]

SANREMO

Orientamento nel lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo 41), pomeriggio dedicato ad orientamento professionale, curricula e lettere di presentazione. Orario 15-18. Info 800-217162. [b. m.]

SANREMO

Concorso di pittura

[illegible] potranno consegnare da venerdì, presso il Centro Anziani di Via Escoffier, 29, dalle 16 alle 19, le opere partecipanti al Concorso di pittura «Lina Lanteri», aperto a tutti. Info 0184-577069. [b. m.]

APPROVATO DALLA CAMERA UN EMENDAMENTO ALLA FINANZIARIA FIRMATO DA COZZI E SCAJOLA CHE PREVEDE IL VERSAMENTO DI 10 MILIONI [illegible] MEZZO DI EURO IN TRE ANNI

Primi quattrini [illegible] la pista [illegible]

Verso l'appalto il tratto San Lorenzo-Santo Stefano

[illegible] Piero Moretti

Pioggia di milioni di euro (miliardi di vecchie lire) per la pista ciclabile. Con un colpo a sorpresa, [illegible] [illegible] [illegible] da Gianni Cozzi e Claudio Scajola e con l'appoggio politico del presidente della Regione Biasotti, la Finanziaria approvata l'altra notte dalla Camera, ha previsto uno stanziamento di 10 milioni e [illegible]zo di euro (20 miliardi di lire) per il tratto di pista ciclabile compreso fra San Lorenzo e Santo Stefano al mare. In pratica [illegible] terzo dell'intero tracciato di 24 km. Il finanziamento triennale - 2003-2005 - è stato destinato alla Regione che potrà utilizzarlo già [illegible] [illegible] nuovo anno. «Non è stato possibile trasferire direttamente i fondi della Finanziaria alla società "Area 24" perchè la presenza di un istituto bancario fra i [illegible] la rende un soggetto privato» spiega Cozzi. E aggiunge: «Sarà poi la Regione a destinare i 3 milioni e mezzo di euro annui alla società varata per gestire il recupero dell'ex tracciato ferroviario».

I fondi della Finanziaria [illegible] sono la sola grande novità rimbalzata da Roma: attraverso un altro parlamentare della zona - il senatore Gabriele Boscetto - verrà presentato un altro emendamento, questa volta in Senato, per definire la trattativa fra Comune di Sanremo e Ferrovie in ordine all'acquisto dell'intero tracciato, da Ospedaletti a [illegible]



L'on Gianni Cozzi, suo l'emendamento

Lorenzo al mare. Prevede il versamento alla Ferrovie da parte della Regione, di 5 milioni di euro che andranno ad aggiungersi all'acconto di 10 miliardi di vecchie lire pagato dal comune di Sanremo 20 anni fa. In tutto venti miliardi di vecchie lire (contro i 45 richiesti) che permetterebbero il passaggio definitivo [illegible] tutte le aree dell'ex tracciato ferroviario alla Regione e quindi all'«Area 24». Un altro colpaccio che vede in prima fila, oltre a Boscetto, anche gli stessi Cozzi e Scajola.

I milioni [illegible] euro stanziati a favore della pista ciclabile, potranno essere utilizzati per il progetto esecutivo e per l'appalto di un primo lotto di lavori. «La somma non basterà per completare il primo tratto per il quale sono previsti non meno di 35 miliardi di vecchie lire - spiega Cozzi -, tuttavia permetteranno di dare i primi colpi di piccone».

[illegible] perchè [illegible] Finanziaria ha privilegiato il tratto compreso fra San Lorenzo e Santo Stefano? «Semplice - risponde Cozzi - sono i due comuni interessati dal progetto della pista ciclabile che hanno [illegible] terreni [illegible] mettere in vendita per recuperare quattrini [illegible] investire poi nella realizzazione della grande [illegible] opera».

Sanremo [illegible] questo punto di vista [illegible] ha problemi: gran parte delle [illegible] del tracciato dismesso della ferrovia, sono appetibili [illegible] punto [illegible] vista urbanistico. Arma addirittura, per autofinanziarsi, ha già approvato la costruzione di 70 mila metri cubi (parcheggi, centro commerciale e altro) nella zona della vecchia stazione. Anche Ospedaletti e Riva dispongono di aree interessanti dal punto di vista dell'edificabilità.

«Per ora [illegible] parla di pista ciclabile, un'opera irrinunciabile per il rilancio turistico dell'intero comprensorio» aggiunge ancora Cozzi che precisa: «Se poi il vecchio [illegible] ferroviario risulterà compatibile con il passaggio di un mezzo di trasporto leggero, filobus di cristallo o altro, sia il benvenuto».

Un originale [illegible]

L'idea di un meccanico-inventore «sbocciata» sulla vecchia ferrovia

Marco Corradi

SANTO STEFANO



L'originale carrello [illegible] con il quale Stefano Winkler ha percorso per mesi i binari del vecchio tracciato ferroviario fra S. Lorenzo, Arma e Aregai

Molti avevano visto quello strano veicolo circolare lungo la ferrovia ma, a colpire la curiosità, era la sensazione netta che gli occupanti non fossero ferrovieri. Avevano invece l'aria [illegible] turisti alle prese [illegible] un mezzo originale, comunque divertente.

Un'impressione azzeccata perché quel carrello a motore, altro non [illegible] che una delle tante invenzioni di Stefano Winckler, estroso e anche [illegible] po' stravagante meccanico di Santo Stefano che, per un anno, ha continuato a utilizzare l'ormai dismessa strada ferrata per spostarsi da casa ad Arma (con qualche puntata in senso inverso ad Aregai e [illegible] Torre dei Marmi nel [illegible] di Cipressa) per motivi diversi: per gioco o per offrire passaggi [illegible] amici e conoscenti.

Nessuno gli ha mai chiesto nulla né gli ha contestato alcunché. Al punto che ora Winckler accarezza un'idea che, [illegible] concretizzata, potrebbe creare [illegible] precedente quantomeno curioso. Se non addirittura dirompente. «Potrei fare causa alle Ferrovie - sostiene - poiché hanno tolto i binari. [illegible] di essi dovrei avere acquisito un diritto di passaggio in quanto è trascorso, dai miei primi spostamenti, un anno, un mese e un giorno».

Una causa che potrebbe davvero avere risvolti particolari. Infatti, [illegible] il tratto [illegible] ferrovia [illegible] demaniale, e dunque non soggetto [illegible] alcun tipo di iniziativa volta ad ottenere diritti acquisiti, è anche vero che l'area è stata in seguito gestita in maniera privatistica. Stefano Winckler lo dice chiaramente: «Se trovo un avvocato che mi dà una [illegible] potrei avviare [illegible] causa. Oppure chiederò di essere ospitato a Forum, [illegible] Canale 5, per sottoporre [illegible] caso al giudice Santi Licheri».

Visto che mai più i binari saranno [illegible] al loro posto per permettere di continuare al ricorrente nelle sue scorribande, ecco una scorciatoia. «In cambio - afferma l'inventore - chiederei [illegible] decina di posti di lavoro. Dovrei comunque essere io a decidere le assunzioni».

Voli [illegible] fantasia o concrete possibilità di imbastire un procedimento [illegible] qualche possibilità [illegible] successo? Nel ginepraio [illegible] leggi che regolamentano il nostro paese non ci sarebbe da stupirsi più di nulla.

Stefano Winckler, titolare [illegible] tre brevetti in Inghilterra (un passeggino, un rullo da campi [illegible] tennis e una pinza stringitubi [illegible] plastica senza rovinarli), non ci ha messo molto ad assemblare la sua ultima creatura. «E' la "motopanchina" - spiega -. Ho utilizzato il motore [illegible] una motozappa, un gruppo idraulico per la trasmissione a portata variabile, [illegible] le ruote sono sono state ricavate da tubi per l'acqua». Il veicolo, a benzina, viaggia fino a 14 chilometri l'ora. Vi possono trovare posto dalle quattro alle sei persone ma, in un'occasione, ne [illegible] state trasportate dodici.

PRESENTATO IL SALONE TECNICO-COMMERCIALE DEL FLOROVIVAISMO IN PROGRAMMA DA VENERDÌ A DOMENICA AL MERCATO DI VALLE ARMEA

[illegible] «Fioritec» il bouquet per il Festival [illegible]

Anche 4 liguri al concorso per la composizione destinata ai big della kermesse

NOTIZIE FLASH

[illegible]

A Bussana convocata assemblea per il referendum del 24

La Circoscrizione di Bussana è convocata per venerdì alle 21, nel salone parrocchiale di via Oriani, per discutere del referendum in programma domenica 24 sul progetto legato a un nuovo impianto di trattamento dei rifiuti in Valle Armea. La riunione era stata sollecitata dai consiglieri di minoranza Ceriolo, Guillard, Il Grande, Lampis, Musso e Zavoli. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Lavori edilizi abusivi nella sede [illegible] Coinsola

Guai per il presidente della Coinsola Carmelo Mileo. Gli è stato infatti ingiunto, [illegible] Comune, di demolire lavori abusivi apportati in locali delle [illegible] Caserme Revelli concessi alla cooperativa. Secondo il provvedimento era scattata, già in passato, una prima ingiunzione (non osservata) a sospendere alcuni interventi edilizi. [m. c.]

COMMEMORAZIONE

[illegible] il poliziotto Marco Gavino, morto in Kosovo



L'agente scelto di polizia Marco Gavino, morto in Kosovo tre anni fa nel corso di un'operazione umanitaria, è stato commemorato ieri. Dopo una messa solenne a San Siro e la deposizione di una corona di alloro nel cimitero dell'Armea, il questore Giuseppe Padulano, in Commissariato, presente anche il dirigente Angelo Sanna, ha consegnato al padre dello scomparso (nella foto di Maurico Gatti) una targa ricordo, una medaglia dei veterani nelle missioni Usa, una medaglia d'oro della Pubblica sicurezza e un telegramma del capo della Polizia, De Gennaro. [m. c.]

SANTO STEFANO

Sarà affidato in gestione il campo in erba sintetica

L'Amministrazione comunale darà in gestione il campetto di calcio in strada Ponte Romano. Il campo (40 per 20 metri) è stato dotato di nuovi servizi igienici e di un terreno in erba sintetica. Le richieste di adesione alla gara devono pervenire entro il 30 novembre. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

L'Anpi condanna i fatti al Sacraria Benedicta

Le sezioni Anpi di Arma-Taggia e Valle Argentina prendono posizione dopo i fatti al «Sacraria Benedicta». «Ci associamo - affermano in un comunicato - alla condanna dello scempio nazifascista». [m. c.]

BENEFICENZA

A Coldirodi castagnata degli alpini per il Sacro Cuore

Una castagnata di beneficenza è [illegible] organizzata dagli alpini di Coldirodi, Sanremo e Verezzo per sabato, dalle 9 in poi, in piazza Colombo. L'incasso sarà devoluto al Sacro Cuore di Bussana. [b. m.]

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Festival comincia al mercato [illegible] Valle Armea. Dalla nona edizione di «Fioritec», grande salone tecnico-commerciale curato da Floriviera (associazione di produttori), in programma da venerdì a domenica, nasce infatti il «Bouquet Sanremo», la composizione simbolo della prossima edizione della rassegna canora. Un originale mazzo di fiori da consegnare alle «stelle» del cast che allestiranno la Rai e Pippo Baudo. E' il secondo appuntamento del concorso nazionale ideato dall'Uc.Flor (gestisce il mercato) per promuovere i fiori [illegible] Riviera sul palcoscenico più importante. Da una [illegible] di dodici fioristi uscirà il maestro floreale che firmerà le composizioni dedicate al Festival numero 54. Domani si svolgerà la preselezione regionale con 13 fioristi liguri impegnati (tra questi la sanremese Ilde Camerino e l'imperiese Enrico Fossati): solo 4 accederanno alla finale di domenica. Nella giuria anche Gaetano Castelli, lo scenografo del Festival.

«Ovviamente, saranno impiegati fiori tipici della produzione locale: garofani, rose, papaveri, margherite, anemoni, ranuncoli e l'ampia gamma delle fronde», sottolinea Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor. «L'iniziativa ha prodotto risultati molto positivi, a livello d'immagine, già all'esordio. Siamo certi che la sinergia con il Festival "pagherà" ancora di più nel proseguo del concorso», aggiunge Michele Maglio, fresco vicepresidente di Floriviera (assieme a [illegible] Laurent, con Enrico Cretarola nuovo presidente), presentando «Fioritec».

Gli espositori tecnici sono un centinaio, ai quali s'aggiungono produttori, come quelli [illegible] delle piante grasse, che presenteranno esemplari rari. E con la sezione «Festival dei fiori» andrà in vetrina la migliore produzione locale, a cura [illegible] [illegible] che interpreteranno le molte possibilità di lavorazione degli steli, delle foglie e delle fronde del Mediterraneo (previste oltre 500 composizioni). [illegible] queste e altre iniziative di arte floreale, il Distretto florovivaistico del Ponente presenta tutto il suo potenziale - evidenzia Maglio -. Dobbiamo ringraziare le circa 200 aziende che hanno messo a disposizione i loro prodotti per [illegible] riuscita della manifestazione».

«Fioritec» è anche l'occasione per affrontare argomenti di stretta attualità legati alla filiera, dalla produzione al commercio. Venerdì (ore 15) si svolgerà il convegno sul tema «Esperienze di lotta biologica e integrata in ortofloricoltura», promosso da Floriviera; sabato (alle 9,30) si parlerà di «Fiore reciso: trend commerciali e produttività», a cura dell'Uc.Flor. «Forniremo dati il più possibile veritieri su entità, tendenze della commercializzazione delle principali specie e varietà floricole reperibili sul mercato di Sanremo. Ciò dopo aver preso a campione 64 aziende della provincia», annunciano Cassini e Gianluca Vinci, responsabile dell'ufficio statistiche e programmazione dell'Uc.Flor. Al piano superiore, l'Associazione Orchidea d'Argento allestirà una sala per proporre il suggestivo abbinamento tra fiori, abiti ed elementi architettonici di [illegible] epoche, dal 1300 ai giorni nostri. E attenti osservatori saranno professionisti e giornalisti del settore, tutti stranieri, invitati dall'Uc.Flor. Il salone sarà aperto dalle 10 alle 19; costo del biglietto 4 euro.

LA FESTA DELLO SPORT

[illegible] di [illegible]
Assessorato Turismo e Sport

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE 2002

LA STAMPA

[illegible] FESTA DELLO SPORT

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum fra i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per ....

[illegible] società [illegible] dell'anno

voto per ....

I vincitori saranno premiati nel [illegible] della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

L'atleta [illegible] dell'anno? La società sportiva sanremese dell'anno? Saranno i lettori de La Stampa, utilizzando [illegible] tagliando pubblicato qui sopra, a deciderlo. Un vero e proprio referendum popolare. I vincitori saranno premiati nel corso della grande «Festa dello Sport», promossa dall'Assessorato al Turismo e Sport del Comune di Sanremo, in programma il 14 dicembre al teatro Ariston. [b.m.]

LE TESI DELL'ACCUSA

Periti e testi in aula al processo-bis per l'alluvione [illegible]

SANREMO. Nuova udienza, ieri, del «processo bis» per l'alluvione, il caso legato all'esondazione del torrente S. Martino. Sono stati ascoltati l'ing. Pietro Misurale e il geologo Alfonso Bellini, periti nominati dalla procura, l'ing. Stefano Puppo, in qualità di testimone, e la proprietaria di una casa abbattuta nei pressi della foce del corso d'acqua. I periti hanno confermato le tesi dell'accusa, sostenuta dal pm Giovanni Maddaleni, secondo la quale l'esondazione sarebbe avvenuta per una [illegible] di concause, prime fra tutte il ponte pedonale con pilastro centrale e la stazione di pompaggio realizzata a ridosso dell'alveo. Gli imputati sono l'ex sindaco Onorato Lanza, l'ex assessore ai Lavori pubblici Gianluigi Pancotti, il geometra Gian Piero Arnaldi, ex responsabile del Servizio ecologia del Comune, l'ing. Ivano Amoretti, progettista del ponte pedonale, Nino Granello, legale rappresentante del committente dell'opera (la Residence Portosole), e Luciano Galli, direttore dei lavori e progettista della stazione di pompaggio. Il processo è stato aggiornato a lunedì. [g. mi.]

IL TRAGICO GESTO DAVANTI A DECINE DI PASSANTI

[illegible] toglie la vita gettandosi [illegible] sottopasso [illegible]

SANREMO

Ha scritto un biglietto, l'ha riposto in una tasca, poi con freddezza e determinazione ha raggiunto il sottopasso delle Poste e si è gettato da un'altezza di tre metri rovinando a terra. Dopo poco più di un'ora è spirato in ospedale. E' un pensionato di ottantasei anni, di Sanremo.

Si tratta del terzo suicidio negli ultimi dieci giorni. Segno evidente di una provincia dove gli anziani, al di là del bel clima e di poco altro, continuano ad essere a sentirsi soli. L'ultimo drammatico fatto è avvenuto ieri pomeriggio pochi minuti dopo le 14. L'uomo ha raggiunto il sottopasso, intitolato da qualche tempo alla Croce rossa, e si [illegible] lasciato cadere da un punto protetto da una ringhiera. L'impatto [illegible] rovinoso con trauma facciale, frattura di una gamba, frattura del bacino e altre contusioni e ferite. In pochi minuti molte persone si sono affollate [illegible] all'uomo ormai morente. Era comunque ancora vivo quando un'ambulanza della Croce rossa lo ha portato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] dove è poi stato trasferito in Rianimazione. Qui il dottor Calogero Paternò ha provato con ogni mezzo, p[illegible] circa un'ora, a salvargli la vita. Ma le lesioni riportate che sarebbero [illegible] difficilmente sopportabili per una giovane vita, sono risultate fatali per un uomo che viaggiava verso i novant'anni.

Sul posto del suicidio sono intervenuti i carabinieri. Non era infatti chiaro come l'uomo potesse [illegible] caduto [illegible] un punto presidiato da una ringhiera. Ma, poi, la verità è affiorata quando in una tasca gli è stato trovato un biglietto di commiato da tutto e [illegible] tutti. Con quello di ieri [illegible] il terzo [illegible] di suicidio nel giro di pochi giorni. In precedenza si [illegible] tolti la vita due anziani di Arma di Taggia. [m. c.]

SANREMESE DI 70 ANNI

Muore nel bosco [illegible] infarto [illegible] funghi

SANREMO. Doveva [illegible] un pomeriggio rilassante, a contatto [illegible] la natura e [illegible] la prospettiva di un buon carniere di funghi. Invece [illegible] malore gli ha stroncato la vita. Sfortunato protagonista [illegible] è un pensionato settantenne che aveva raggiunto San Romolo in compagnia della moglie.

La coppia ha percorso vari sentieri fino alla galleria di Perinaldo. Qui il dramma. L'uomo si è [illegible] male accasciandosi a terra. A dare l'allarme è stata, [illegible] [illegible] forza della disperazione, la moglie. Immediatamente [illegible] scattate le operazioni [illegible] [illegible]so. Il servizio «118» ha attivato un'auto medicale con a bordo [illegible] dottore e un infermiere.

Il medico che ha raggiunto il pensionato ha cercato invano di rianimarlo. Un intervento che non ha però potuto sortire alcun effetto. Allo [illegible] medico [illegible] è rimasto che constatare le cause del decesso riconducibili a un infarto. [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
M[illegible] dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO SETTIMANALE PER CHI E' IN CERCA DI OCCUPAZIONE CURATO DALLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni in agricoltura e hotel

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di [illegible] proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre [illegible]tersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato [illegible] offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

[illegible] accessibili att[illegible] i Centri per l'Im[illegible] della Provincia di [illegible]

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL CENTRO ELABORAZIONE DATI
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, milite esente, nozioni di lingua inglese, perito informatico o programmatore
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1220

Azienda: Attività commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCERE QUALIFICATO
Requisiti: età max 32 anni, [illegible] festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1221

Azienda: Ditta di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età 19-23 anni, patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1222

Azienda: Cooperativa di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (sei mesi rinnovabile)
Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
Requisiti: patente B; esperienza di almeno due anni, uso della motosega
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1223

Azienda: Ditta di Albissola Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età max [illegible] anni, patente B
Sede di lavoro: Albisola Marina
Riferimento: Rif. CIS 1224

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale, età massima 26 anni, anche mobilità, predisposizione ai rapporti interpersonali, contatti col pubblico, bella presenza, richiesta foto, conoscenze informatiche programmi per fatture e preventivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1225

Azienda: Azienda di Savona di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: preferibile qualifica, età 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1226

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA ESPERTO
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1227

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) convertibili in tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE IN METALLO
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1228

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54
e-mail:
ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico; età minima 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 764

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO ADDETTO ALLA STRATIFICAZIONE DI PARTI DI MATERIALI COMPOSITI ED ASSEMBLAGGIO
Requisiti: perito elettronico industriale, età 18-25 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 765

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO TUBISTA/CARPENTIERE FERRO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 24 anni, richiesta minima esperienza
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 766

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FACCHINO - CARRELLISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età 20-50 anni, esperienza necessaria, milite assolto, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Cengio
Riferimento: Rif. CIC 767

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO CON CONOSCENZA MACCHIME UTENSILI TRADIZIONALI
Requisiti: perito meccanico, patente B, 18-32 anni, richiesta minima esperienza, automunito, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 768

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible] determinato
Qualifica: RIPARATORE DISPOSITIVI ELETTRONICI
Requisiti: perito elettronico industriale, patente B, età 18-32 anni, minima esperienza, automunito, conoscenza informatica di base, conoscenza lingua inglese
Sede di lavoro: Cairo Mo[illegible]
Riferimento: Rif. CIC 769

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AGGIUSTATORE MECCANICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 24 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 770

A[illegible]: Cooperativa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di [illegible] lavoratore
Qualifica: AUTISTA AUTOMEZZO [illegible]SPORTO VETRO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, richiesta esperienza, patente D, disponibile a trasferte, automunito
Sede di lavoro: C[illegible]
Riferimento: Rif. CIC 771

Azienda: Cooperativa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible] di socio - lavoratore
Qualifica: ADDETTA CONFEZIONAMENTO IMBALLAGGIO VETRO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, patente B, automunita
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 772

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.50
Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di importanza nazionale pe[illegible] Liguria
Posti: 1
Tipo di contratto: agente di commercio (ENASARCO)
Qualifica: CONCESSIONARIO DI VENDITA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, oltre 5 anni di esperienza, disponibilità di propri agenti venditori, automunito
Sede di lavoro: Liguria
Riferimento: Rif. CIA 1733

Azienda: Azienda agricola di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: —
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1734

Azienda: Ristorante dell'Entroterra finalese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Orco Feglino
Riferimento: Rif. CIA 1735

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – [illegible] (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BANCONISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1736

Azienda: Impresa edile di Finalborgo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 25 anni
Sede di lavoro: Finalborgo
Riferimento: Rif. CIA 1737

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO / CUOCA
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA [illegible]

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1739

Azienda: Azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO/A
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e diploma di maturità, età [illegible] 25 anni, buona resistenza alla fatica, buone conoscenze del pacchetto Office e gestionali
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1740

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLE VENDITE - BANCONISTA
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albe[illegible]
Riferimento: Rif. CIA 1741

Azienda: Azienda di S[illegible] per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 5 anni, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1742

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1743

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLI - PANETTIERI
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, turi diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1744

Azienda: Bar di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 23 anni, residenza in zona Andora Alassio Albenga
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1745

Azienda: Bar di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 23 [illegible]
Sede di lavoro: Pietra Lig[illegible]
Riferimento: Rif. CIA 1746

Azienda: Hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obblig[illegible] lastico, esperienza di almeno 2 anni, possibilità di alloggio, turni diurni, [illegible] e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1747

Azienda: Azienda agricola di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INCASSETTATRICE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 [illegible]
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1748

Azienda: Hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi)
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 1 anno, turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1749

Azienda: Hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, 6h e 40 minuti giornaliere solo mattino, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1750

Chiamate per enti pubblici presso i Centri per l'Impiego della Provincia di [illegible]

Ente: Ospedale S. Corona di Pietra Ligure
Posti: 2
Durata: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: [illegible]
Giorno della chiamata: Martedì 19 novembre 2002 presso il Centro per l'Impiego di Albenga
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a [illegible] di catene di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20 – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: età 20-35 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese [illegible] possibili proroghe
Sede di l[illegible] Valbormida

Qualifica: FA[illegible]
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 [illegible] più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, esperienza almeno un [illegible] nella medesima posizione, buona manualità, disponibilità a lavoro su turni.
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ASSISTENTE AL PROJECT MANAGER
Requisiti: in possesso di laurea breve o laurea ingegneria elettronica, esperienza nel settore anche breve, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità a trasferte nazionali e internazionali, buona conoscenza della lingua inglese, età 25-32 anni
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

ADECCO Savona
Filiale di Via Ma[illegible], [illegible]
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico; conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: C[illegible]
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede [illegible] lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: c[illegible] esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza [illegible] mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza come responsabile di negozio nel settore abbigliamento, età 30-40 anni, bella presenza
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ASSISTENTE DI CANTIERE
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso di diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: SEGRE[illegible]
Requisiti: precedente esperienza nella mansione meglio se in ufficio commerciale, ottima conoscenza della lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI INSERIMENTO DATI
Requisiti: velocità [illegible] battitura e uso pc
Sede di lavoro: Savona

MANPO[illegible]
Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di [illegible] su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: tessera sanitaria, disponibilità orari anche festivi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, **Sede di lavoro:** Finale Ligure

Qualifica: 1 ADDETTO ALLA FATTURAZIONE E CONTABILITA' DI MAGAZZINO
Requisiti: conoscenza di supporti informatici
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esp[illegible] non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 TECNICO SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza settore elettrico/elettronico, [illegible]nutenzio[illegible] macchine elettriche di [illegible] precisione
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: età max 27 anni, conoscenza inglese e programmi Fireworks, Dreamweaver, Flash, esperienza nella creazione siti internet
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 PROJECT ENIENEER
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica, con esperienza nella progettazione di sistemi di trazione
Sede di lavoro: Savona

ITALIA LAVORA
Filiale di Savo[illegible]
Via Don Minzoni, 17 r
[illegible]
019/82.09.33
E-mail:
savona@italialavora.com

RICERCA

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COM[illegible] LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381
Fax019/82.37.34
E-mail:
savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: MACELLAI
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: [illegible] CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Alberga e Finale Ligure

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: CAMERIERI/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY
Filiale [illegible] Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: PROMOTORE COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente con esperienza e conoscenza settore [illegible]nivedilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: ELETTROTECNICO O OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esper[illegible] nel settore impianti antiintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel sett[illegible] veicolare
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: esperienza minima nella creazione siti internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, età massima 28 anni
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza installazione e manutenzione impianti pubblici, età max 40 anni, orario di lavoro flessibile
Sede [illegible]: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA VIGILANZA NOTTURNA
Requisiti: diploma [illegible] laurea, serietà, età massima 40 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO FALEGNAMERIA
Requisiti: esperienza di almeno un anno, età max 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA E [illegible]
Requisiti: utilizzo carrello elevatore, età max 40 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Richieste aziendali [illegible] di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: esperienza nella mansione, età max 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Cod. 143XX

Azienda: Azienda di costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: mansioni di attrezzista da banco – capo officina, esperienza di 4 o 5 anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di aggiustatore meccanico, pratico in stampi termoplastici, discrete conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 145XX

CORSI DI FORMAZIONE in provincia di Savona

Ente: CAF CISL Savona
Titolo: ADDETTO ALLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI
Attestato: frequenza
Scadenza: 15/11/2002
Allievi: 20
Durata: 18 novembre – 18 dicembre (Lun Pom. – Merc. Matt. Oppure Mart. Matt. – Giov. Pom.)
Sede: Sede CISL, Galleria Aschero, [illegible] 17100 Savona
Requisiti: disoccupati, preferibilmente in possesso di diploma di ragioneria
Note: per accedere [illegible] corso occorre presentare domanda presso il Centro per il Lavoro CISL in Via Bazzino, 19 r a Savona [illegible]. 019.80.47.90. La data di presentazione della domanda costituirà elemento di selezione.

Centro [illegible] formazione IAL Liguria

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In [illegible]rticolare il **Corso Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado [illegible] lavorare [illegible] macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il **Corso Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del f[illegible]t office e seguono dal punto di vista del ciclo [illegible]bile-docum[illegible] la gestione: [illegible] prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il **Corso Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare e di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.

CATALOGO [illegible]

Anche quest'anno lo I.A.L. prop[illegible] un «catalogo» delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca [illegible] occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gest[illegible] aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie Industriali.**
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.
Per informazioni rivolgersi al Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV.
Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL [illegible]

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che a[illegible]à la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Balardo, Simone Mara, Simone Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Manovali e muratori in prima linea

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale;

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

DI

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: possesso della qualifica, patente C, esperienza di cantiere
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 492.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 491.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 490.02 I new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: automunita, 18-50 anni
Sede di lavoro: Chiusavecchia (IM)
Riferimento: 489.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: disponibilità immediata
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 488.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: possesso della qualifica, disponibile subito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 487.02 I new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: età 20-50 anni, automunita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 486.02 I new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: meglio se patente disponibile anche fuori sede, max 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 485.02 I new
Azienda: Cantiere edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA QUALIFICATO
Requisiti: possesso della qualifica, automunito, disponibile anche per cantieri di Sanremo.
Sede di lavoro: Imperia - S
Riferimento: 484.02 I new
Azienda: Pizzeria ristorante
Posti: 1
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: possesso della qualifica
Sede lavoro: Imperia
Riferimento: 483.02 I new
Azienda: Artigiano boscaiolo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA BOSCAIOLO OPPURE OPERAIO CON AGEVOLAZIONI
Requisiti: patente B, età minima 19 anni
Sede di lavoro: Vessalico
Riferimento: 482.02 I new
Azienda: Panetteria
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERI
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 480.02 I new
Azienda: Pizzeria ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CUOCA
Requisiti: 22-24 anni, buona volontà
Sede di lavoro: Costarainera
Riferimento: 479.02 I new
Azienda: Panetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PORTAPANE
Requisiti: possesso patente A o
Sede lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 478.02 I new

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99-57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Assicurazione
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, conoscenza Word
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 380/02/s 630
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno rinnovabile full-time
Qualifica: CUOCO/A o PIZZAIOLO/A
Requisiti: Età preferibilmente inferiore ai 30 anni
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 379/02/s new 628
Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE DI CUCINA + ADDETTO ALLA SALA DA PRANZO
Requisiti: Preferibilmente apprendista, mezzo proprio, indispensabili serietà e professionalità
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 378/02/s new 628
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato durata determinarsi – a tempo indeterminato se esistono agevolazioni contributive
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 377/02/s new 626

Azienda: Artigiano del legno
Posti: 2
Tipo contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTI
Requisiti: Gradita minima esperienza, militesente, preferibilmente con patente, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 376/02/s new 625
Azienda: Artigiano serramentista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: esperto per riparazioni e modifiche su cantieri esterni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 374/02/s new
Azienda: Impiantistica per l'edilizia
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: non specificato
Qualifica: 2 APPRENDISTA MURATORE/MURATORE + APPRENDISTA ELETTRICISTA/ELETTRICISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 372/02/s
Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno
Qualifica: PRATICANTE GEOMETRA + GEOMETRA
Requisiti: anni, programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: Molta esperienza, lavori di finitura, pose pavimenti.
Sede lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 369/02/s
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, proprio, minima esperienza
Sede lavoro: Sanremo
Riferimento: 368/02/s
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo di contratto: prestazione occasionale.
Qualifica: PROMOTER
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 367/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

DI

Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A ADD. VENDITA
Requisiti:
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 321/02 new
Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVORANTE ESPERTA PHON
Requisiti: qualificata con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 320/02 new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: comprovata esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 319/02
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: esperienza pluriennale, della lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 317/02
Azienda: Impianti
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA / SEGRETARIA
Requisiti: età da 26 anni, conoscenza contabilità, lingue francese, in possesso diploma scuola superiore o laurea
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 316/02
Azienda: Azienda
Posti: 1
Tipo di contratto: indeterminato
Qualifica: QUALIFICATO
Requisiti: 20/50 anni, patente B, esperienza di almeno 2 anni nella medesima posizione
Sede di lavoro: Soldano
Riferimento: 314/02
Azienda: Autofficina
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO/ELETTRAUTO
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede lavoro: Camporosso
Riferimento: 313/02

Segnaliamo che la Rassegna Settimanale delle opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Liguria Lavoro – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL.

PROGETTO DISOCCUPATI AL LAVORO

Per le imprese interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso lo "Sportello Lavoro" – CISL. E' un progetto di inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani ed adulti in cerca di occupazione, iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego. Reddito di I 400,00 mensili di cui 80% a carico della Regione Liguria e il 20% a carico delle imprese ospitanti. Posti disponibili per la provincia di Imperia 80. Durata: per 36 ore/settimana. Le imprese che al termine assumeranno a tempo indeterminato avranno un contributo di I 4.500,00/persona.
Le aziende hanno tempo fino al novembre 2002 per presentare la domanda.

o Cisl

Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo di contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SLI 12
Azienda Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo contratto: tempo determinato con possibilità a tempo indeterminato
Qualifica: venditore mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'
Requisiti: lingue, informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7
Azienda: Commercio mobili
: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

CONFAGRICOLTURA
UNIONE AGRICOLTORI
Via Quinto Mansuino,
Sanremo IM
Tel. 0184 510398
Fax 0184 513955

Azienda: Agricoltura
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato / apprendistato - agricoltura
Qualifica: operaio florovivaista
Requisiti: taleaggio garofani, richiesta esperienza, età 20-50 anni
lavoro: Poggio Sanremo – Piani di Cipressa
Riferimento: SLI 14

Azienda: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato - florovivaisti
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano al Mare - Sanremo
Riferimento: SLI 13

Per rispondere alle offerte contattare il Dott. Iacono Roberto ai numeri sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL –.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO
della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

Qualifica: Pasticcere
Requisiti: esperienza nella posizione, durata del contratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 – 12.00 o turni.
di lavoro: Imperia
Qualifica: Aiuto pasticcere
Requisiti: Anche senza esperienza diploma alberghiero, durata del contratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, orario di lavoro 05.00 – 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Webmaster
Requisiti: Perfetta padronanza internet, conoscenza linguaggio html, esperienza pacchetto Macromedia (Flash, Dreamweaver, Fireworks), possibilità di assunzione
di lavoro: Alassio
Qualifica: Meccanico
Requisiti: Gradita esperienza riparazione macchine movimento terra, buona manualità e volontà, possibilità di rapporto duraturo o assunzione
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma ria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti possibilità di inserimento aziendale.

Via Martiri della 124
18100 – I
Tel 0183/667521
Fax 0183/652918

Qualifica: Saldatori
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Sib e filo continuo che a acetilene, settori diversi,
Sede di lavoro: varie in Imperia e provincia
Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
Sede di lavoro: Base a Imperia e spostamenti nella provincia
Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire in azienda primaria in forte sviluppo.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/D/E/DK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per mezzi stradali e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici settore edile/ stradale.
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile e buona probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: anche con minima esperienza del settore, sia stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
CF805> **Qualifica**: Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long drinks da inserire in struttura primaria, necessaria conoscenza del settore
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di contratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto reperimento di clientela interessata a bonifiche, installazione di apparecchiature per condomini, imprese, ecc.,.. Automunito, età 30/40 anni
Sede di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo

Qualifica: 20 Periti Informatici/Ragionieri programmatori/Laureati in Ing. Informatica
Tipo formazione in azienda "Innovative Solutions Gruppo Postel" sede di Genova, propedeutico all'inserimento lavorativo VALUTATI AL TERMINE DEL PERCORSO STESSO.
Requisiti: 25 anni, militesenti, partenza percorso 11 novembre 2002, TERMINE PRESENTAZIONE CURRICULA 4 NOVEMBRE.
Sede di lavoro: Per il corso è possibile ospitare allievi provenienti da tutta la Liguria e Regioni limitrofe.
Qualifica: 20 addetti alle vendite nella GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili e contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: capacità relazionali, disponibilità al su turni festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede di lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)

MANPOWER S.p.A.
Tel. -fax
0198487772

Qualifica: 1 addetto fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione professionale o orientamento

DI

Corsi di : INFORMATICA, LINGUE, E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36

Ente: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA - IMPERIA
Titolo: ATTIVITA' DI CONSULENZA ORIENTATIVA
Destinatari: donne giovani o adulte, disoccupate o occupate senza limiti di età.
Durata: percorso di 5 su più incontri fissati appuntamento
Per informazioni: Tel. 0183-297898 dal martedì al venerdì 09.00 – 12.00 e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.00
Chiusura iscrizioni: giugno

Ente: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA LEGNO E ARDESIA
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne limiti di età, obbligo scolastico assolto, iscritti alle liste di collocamento
Durata: 600 ore di corso + mesi Work Experiences borsa studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710947
Chiusura iscrizioni: 26 bre2002 ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile di Imperia, che a breve attivati presso di loro per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi "Sportello Lavoro CISL" di Imperia

BANDO DI ESAME

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza Liguria
Scadenza: 30/11/2002

Chi desidera informazioni sulle numerosissime occasioni di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822
Centro per l'impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia – Francia
Salvatore Maio Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
Periodo: mesi 3 da effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di istituto Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 9

TELELAVORO

Si parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
mesi lavoro autonomo Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato secondo Regolamento europeo.
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, voce piacevole, predisposizione al contatto telefonico, possesso di PC (Almeno Pentium III con 128 MB Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro 10, Norton antivirus, Winzip 6 o succ.essiva nessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente casa propria, orario full o part-time
Informazioni: Presso lo "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

lo lavoro Cisl Imperia

IL PRIMO DI LAVORO

capitare, dopo faticosa ricerca, di trovare un lavoro che fa per noi, però non si superare il primo di lavoro, oppure il periodo di prova. Ecco allora alcuni consigli per cercare prevenire tale inconveniente. Per arrivare ad il percorso è stato impegnativo. Avete dovuto: individuare il lavoro che vuole e esaminare la presenza conoscenze e titoli richiesti; cercarlo tutti giornali, riviste di settore, internet, passaparola, informa-lavoro e quant'altro può sembrare utile; scrivere inviare curriculum e lettera di presentazione. Quindi, il vostro curriculum è stato efficace e la fortuna benevola: ricevuto l'appuntamento per il colloquio, è seguita proposta e la definizione di un rapporto di lavoro. La gestualità, il modo di incedere, il tono della voce dovranno esprimere calma e serenità, anche ci rendiamo conto che cile; senz'altro il comportamento tradirà momenti inquietudine mista entusiasmo. Normalmente, nella maggior parte dei casi, il primo giorno di lavoro tranquillamente, tra incombenze burocratiche, visita di uffici e strutture e presentazione ai futuri colleghi. Le informazioni che il nuovo datore di lavoro può dare, se richieste, riguardano maggiori dettagli sugli aspetti burocratici (orario, retribuzione e periodicità, ferie, permessi e cosa fare in caso malattia). Non resta a questo punto che seguire con attenzione il "Virgilio" assegnato Direttore, Responsabile di funzione o altri in grado di informarti - per scoprire il posto dove si passa circa un terzo della propria giornata, guardarsi intorno e formulare prime domande: si chiama il lavoro e cosa devo fare esattamente; quali i compiti e le responsabilità affidate; a chi fare riferimento per chiedere chiarimenti in caso di dubbi o incertezze; chi il mio superiore diretto, quali modalità devo riferire dell'andamento del lavoro, ecc. Il primo giorno è passato, forse domani non ancora disponibili gli strumenti di lavoro (scrivania, personal computer, telefono, ecc.), adattamento e pazienza sono le parole chiave: dovrete accettare la possibilità di attese o piccoli intoppi, reagire attivamente e in modo propositivo e cercare di apprendere rapidamente "usi e costumi" di questa comunità dal punto di vista professionale e generale. Per chi volesse approfondire l'argomento e usufruire dei per il lavoro è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA
(Collaboratore Sportello Sanremo)

Analisi dei contratti per l'inserimento dei giovani lavoratori

I parte - APPRENDISTATO

L'istituto dell'apprendistato nasce nel 1955 per collegare l'aspetto lavorativo e quello formativo, ed è rivolto in particolare alle piccole imprese.
La legge Treu del '97 ha esteso i limiti di età per l'apprendista ed ha ammesso titoli di studio superiori a quello della scuola dell'obbligo: due innovazioni che stemperano le differenze con i contratti di formazione-lavoro, l'altro canale agevolato per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Da quando i contratti di formazione lavoro sono nel mirino dell'Ue, l'apprendistato è diventato il principale strumento per entrare in azienda per le qualifiche medio-basse e sta assumendo un ruolo chiave nella transizione dalla scuola al lavoro.
Possono assumere apprendisti (con procedura diretta) tutti i datori di lavoro in tutti i campi di attività, compreso quello agricolo, per le mansioni previste dai rispettivi contratti collettivi o dagli accordi interconfederali. Il contratto è rivolto a giovani che abbiano compiuto 16 anni e non superino i 24 anni nelle aree del Centro-Nord e i 26 anni in quelle del Mezzogiorno o nelle aree depresse del Paese di cui agli obiettivi 1 e 2 del regolamento CEE. Nel settore artigiano il contratto nazionale di lavoro può innalzare l'età richiesta fino a 29 anni per qualifiche di alto contenuto professionale.
Restano tutti i divieti e i limiti imposti dalla legislazione sulla tutela del lavoro minorile.
La durata del rapporto di lavoro non potrà essere superiore a quella stabilita dai contratti nazionali di categoria, tenuto conto delle mansioni, e comunque all'interno dei limiti imposti dalla legge (che vanno da un minimo di 18 mesi ad un massimo di 4 anni).
La garanzia fondamentale è il perseguimento dell'obiettivo della formazione, sia pratica che teorica. contratti nazionali è decisa la ripartizione tra tempo destinato al lavoro e tempo destinato alla formazione teorica. In ogni caso l'orario giornaliero complessivo non può superare le 8 ore e quello settimanale le 40 ore.
Durante il contratto di apprendistato il giovane percepisce una retribuzione percentualizzata che aumenta con il passare dei mesi prestati in azienda fino a raggiunge la pienezza al momento della scadenza dei termini in concomitanza con l'acquisizione della qualifica (le percentuali sono stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro e tengono conto anche dell'inquadramento).
Il contratto di apprendistato può essere trasformato in contratto a tempo indeterminato in qualsiasi momento e cioè anche prima della scadenza dei termini previsti, tuttavia il datore di lavoro può decidere di non trasformare il contratto alla naturale scadenza.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

A VENTIMIGLIA MARATONA NOTTURNA IN CONSIGLIO COMUNALE. SCONTRO ALL'INTERNO DI FORZA ITALIA SUI FRONTALIERI

Tra le polemiche, via libera al parcheggio [illegible]

La maggioranza, divisa nella votazione, affida i lavori alla Ventipark

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Doveva essere il Consiglio comunale del chiarimento [illegible] querelle tra il sindaco Giorgio Valfrè e il presidente del Consiglio Gaetano Scullino, a seguito della lettera-choc di Scullino, invece i diretti interessati [illegible] hanno aperto bocca sulla vicenda, e si sono presi le pesanti accuse della minoranza. L'argomento principe della serata è [illegible] quindi l'approvazione del piano dei parcheggi proposto dalla Ventipark, una decisione vincolante per il futuro della città di confine, [illegible] però ha spaccato la maggioranza ed è stata approvata con soltanto otto voti favorevoli. Approvato anche il progetto per la nuova sede della caserma dei Vigili [illegible] fuoco e [illegible] mozione di solidarietà per i frontalieri.

Parcheggi. Al termine di una lunghissima seduta, terminata dopo le 3 di notte, è stata approvata la soluzione transitiva per la realizzazione di un parcheggio interrato in piazza [illegible] Libertà. Entro una settimana i giudici della Corte di Appello di Genova avrebbero dovuto esprimersi sulla richiesta di risarcimento presentata dalla Ventipark, cooperativa che aveva ricevuto l'incarico [illegible] costruire un parcheggio sotterraneo, ma il cui contratto [illegible] annullato dalla precedente giunta Bertengiero. La cooperativa chiedeva [illegible] milioni di euro; l'altra notte [illegible] è deciso di affidare i lavori per la costruzione dell'autorimessa alla Ventipark. [illegible] conseguenza, la cooperativa restituirà all'Amministrazione di Ventimiglia i 700 milioni di lire che le erano stati versati in primo grado. La riapertura della transazione per i parcheggi in piazza del Comune, caldeggiata dal sindaco e dal presidente del Consiglio, lascia perplessa l'opposizione e una parte della maggioranza: «Il Piano di Bacino, ancora da approvare, prevederà forti restrizioni per la realizzazione dei due piani interrati, se non, addirittura, li vieterà», spiega il consigliere della Margherita, Dario Capelli. Alla [illegible] non hanno partecipato i consiglieri dell'Udc Mauro Sismondini e Franco Debernardi, assenti alla seduta. Hanno votato a favore otto consiglieri della maggioranza e sei contro: tutta l'opposizione più Roberto Nazzari e Manuel Paroletti di An. [illegible] sono astenuti [illegible] consiglieri di Forza Italia: il capogruppo Paolo Barabaschi, Guglielmo Guglielmi, Jean-Marie Freccero e Marco Allaria Olivieri. La pratica è stata poi oggetto di una decina di emendamenti che l'hanno modificata sensibilmente. Quello più sostanzioso è stato proposto [illegible] Paroletti, che [illegible] chiesto di realizzare due piani di parcheggi a rotazione, eliminando i box in vendita: è stata bocciata per [illegible] voti a 7, in conseguenza dell'astensione di Marco Allaria Olivieri.

Caserma. Si è deciso che verrà collocata, nel sito richiesto dalla Prefettura, vicino al cimitero di Roverino. [illegible] Consiglio ha chiesto di spostarla [illegible] a monte, a ridosso del supermercato Lidle, e di stringere le aree [illegible] pertinenza, per la necessità di parcheggi.

Frontalieri. Scontro tra Forza Italia anche per i frontalieri. In seguito alla bocciatura alla Camera dei provvedimenti presentati dai parlamentari liguri per una proroga del problema fiscale, l'Afi ha incaricato il consigliere [illegible] socio fondatore De Lucia a presentare una mozione di solidarietà, e ad invitare il Consiglio a investire direttamente il Senato, dove la legge dovrà [illegible] discussa. [illegible] consigliere Salvatore Spinella ha accusato l'Afi, e quindi De Lucia, di essere stata assente in questi anni di battaglie da lui condotte. Accuse respinte [illegible] vigore dall'Afi, che ha rilanciato accusando Spinella [illegible] dato l'impressione che i frontalieri non devono e non vogliono pagare le tasse, dimenticandosi di altri problemi del settore.



Approvato il piano per il parking [illegible] in piazza della Libertà a Ventimiglia

Scullino-sindaco, [illegible]

Già archiviata la diatriba sui progetti In Consiglio minoranza all'attacco

VENTIMIGLIA

Neppure una parola sulla diatriba Scullino-Valfré e Scullino-maggioranza. L'amministrazione non ha voluto commentare i recenti episodi che hanno sollevato non pochi problemi all'interno del Polo. L'opposizione, che aveva chiesto e ottenuto la [illegible] del Consiglio anche per ascoltare il parere del sindaco [illegible] queste vicende, esprime contrarietà: «Non c'è [illegible] dibattito sul [illegible] Scullino, a seguito della [illegible] lettera di denuncia nei confronti del sindaco e dei suoi colleghi di partito - [illegible] lamenta Dario Capelli della Margherita - Per ordine superiore, probabilmente, non è stato detto nulla per spiegare la situazione politica. Soltanto il capogruppo di Forza Italia, Barabaschi, e Paroletti di An hanno fatto interventi».

Afferma Scullino: «Avevo fatto una comunicazione strettamente personale indirizzata [illegible] sindaco, e non polemizzo [illegible] nessuno: voglio [illegible] a svolgere il lavoro [illegible] presidente del Consiglio, e si può fare bene soltanto con la collaborazione di tutti. Finalmente [illegible] è data l'importanza e l'attenzione necessaria a questa figura. L'ufficio di Segreteria ha ottenuto un addetto in più: ora [illegible] pratiche potranno arrivare in Consiglio complete, pronte per la discussione».

Anche il sindaco conferma che il dissidio interno [illegible] stato superato, e non si dice preoccupato della spaccatura della maggioranza sulla delibera della Ventipark: «Quello che è successo è semplicemente una piccola diatriba tra Scullino e i consiglieri di maggioranza e tra Scullino e il sottoscritto. Tutto qui. Ora è tutto [illegible]o, [illegible] ne voglio più parlare: [illegible] inutile ritornare sulla questione. I rapporti [illegible] Scullino e con gli altri sono ottimi. Non c'è spaccatura della maggioranza. La scelta sui parcheggi [illegible] personale, attuata in [illegible] clima sereno. I due piani [illegible] entrambi interessanti. Quello del project financing è forse più avveniristico, [illegible] non dimentichiamo di aver un contenzioso con la Ventipark che ci preoccupa». [d. bo.]

Latte protesta

«Viabilità e parcheggi i problemi più gravi»

VENTIMIGLIA. Anche il caso di Latte è approdato in Consiglio: i problemi del quartiere sono stati sollevati da interpellanze che hanno ribadito le denunce del comitato spontaneo dei residenti [illegible] Latte. Un gruppo di abitanti del qu[illegible] ha seguito [illegible] discussione degli argomenti: «Il Comune [illegible] ha mai tenuto in considerazione i nostri problemi, vedi il pontino tra il discount e la farmacia, che non è mai [illegible] realizzato e la piaga dei parcheggi nel curvone: i vigili fanno multe e se [illegible] via, e il problema [illegible]. Non finisce qui: d'ora in poi scriveremo al prefetto e prenderemo altre [illegible] perchè non se [illegible] più. L'altro giorno davanti alla scuola elementare c'erano tre camion che scaricavano mentre i bambini [illegible] dalla scuola: non è più ammissibile». Gli abitanti segnalano che dall'anno scorso c'è una perdita di acqua tra la strada tra via Alborno e via della Resistenza. A Latte, domenica, transiterà la Maratona Internazionale di Monaco: dalle 7 alle 14 rimarrà chiusa la Statale Aurelia per Ponte San Ludovico, traffico deviato sulla Provinciale, in direzione Ponte San Luigi. [d. bo.]

BORDIGHERA: IL DISPOSITIVO DI ALLARME HA FUNZIONATO E IL LADRO E' STATO BLOCCATO DA UN CARABINIERE

Catturato il «Lupin» della [illegible]

Ingegnere pensionato colto sul fatto: ha rubato oltre 100 libri

[illegible]

Si era creato una libreria fornitissima, ricca [illegible] volumi molto ricercati. Soprattutto dalla biblioteca comunale di via Romana, da dove erano stati tutti rubati, nel corso di più di dieci anni. I carabinieri [illegible] riusciti a denunciare per furto continuato nella biblioteca un settantaduenne ingegnere [illegible] pensione, residente a Bordighera.

L'uomo, appassionato [illegible] libri, dalla fine degli Anni Ottanta ad oggi ha rubato la bellezza di 106 volumi. L'altra mattina [illegible] uscendo dalla biblioteca con [illegible] ennesimo [illegible] nascosto sotto i vestiti. Non era tra quelli con le etichette magnetiche antitaccheggio visibili: forse c'era une[illegible] nascosta [illegible] le pagine o forse, per [illegible] l'allarme è [illegible] innescato da [illegible] altro oggetto che aveva in tasca. E' stato tradito dalla sicu[illegible] con la quale aveva messo a segno i ripetuti furti, sempre impuniti, nel corso di molti anni di frequentazione della biblioteca, dove tutti lo [illegible] distinto, intellettuale e insospettabile anziano, acc[illegible] lettore di quotidiani e di libri.

L'altra mattina è successo l'imprevedibile: quando [illegible] suonato [illegible] un responsabile della biblioteca, Luca Moreno, gli ha detto di fermarsi. Ma lui [illegible] uscito e si è messo a correre: tutto documentato dalla telecamera della biblioteca. Moreno lo [illegible] inseguito, raggiungendolo all'altezza dell'edicola di via Romana. Racconta: «Gli ho detto che sapevo che aveva un libro, ma non potevo perquisirlo. Insospettito dalla scena, un carabiniere in borghese si è fermato e ha trovato il libro rubato, un'opera del filosofo Nietzche». L'uomo è [illegible] portato in caserma: da una prima perquisizione domiciliare sono usciti 11 libri, da una successiva altri, fino a 106. Volumi [illegible] ogni tipo: dalla letteratura alla saggistica. Sono [illegible] ritrovati una copia de «Il Canzoniere» di Umberto Saba, del '40, e intere collane di Dante, Boccaccio. Tutti trafugati nella civica biblioteca internazionale di Bordighera. Ie[illegible] la refurtiva, del valore di migliaia di euro, [illegible] stata riconsegnata dai carabinieri [illegible] fondo cittadino. «E' stata lunga, ma finalmente siamo riusciti a scoprire chi era il ladro che si [illegible] impossessato di libri che non riuscivamo a trovare - dicono dalla biblioteca - Spiace però sapere che si tratta [illegible] una persona nota, un abituale frequentatore, che vediamo qui [illegible] almeno sedici anni». [d. bo.]





Sopra e a destra, la refurtiva restituita dai carabinieri al bibliotecario (FOTO GATTI)

VALLECROSIA, RIENTRA LA MANIFESTAZIONE [illegible] PROTESTA

E' stato sospeso lo sfratto

[illegible]

VALLECROSIA

Sfollati dell'ex caserma Pellizza[illegible] dopo le proteste e le accese polemiche nei confronti dell'Amministrazione, è arrivato [illegible] momento dell'armistizio. So[illegible] delle ostilità, quindi, da parte delle famiglie rimaste senza casa, che hanno rinunciato ad allestire una tendopoli sul solettone di via Roma e, dopo la dimostrazione di sabato, sono potute [illegible]re negli alloggi allestiti nell'ex caserma. «Scaduti i tre mesi previsti per l'ospitalità [illegible] lo sfratto esecutivo e ci avevano detto che avremmo dovuto lasciare gli appartamenti - dice Ester Drammis - Eravamo spaventati perchè non sapevamo dove andare, e siamo rimasti stupiti quando abbiamo potuto far rientro a [illegible]

L'altra mattina i [illegible] hanno incontrato [illegible] sindaco Emidio Paolino. Continua la Drammis: «Ce lo hanno consigliato i consiglieri di opposizione; invece [illegible] in piazza, sarebbe stato meglio chiedere udienza dal primo cittadino, visto che non si era presentato nessuno. La giunta dice che ha già fatto moltissimo, e che è la legge a [illegible] permetterà di fare di più. Hanno assicurato di essere impegnati a cercare case adeguate alle nostre possibilità, perchè quelle dei privati sono care». La Drammis aggiunge: «Nel frattempo io, vista [illegible] pressione, [illegible] stata [illegible] a prendere un accordo con una privata: pagherò 550 euro al mese perchè non volevo che i miei figli passassero il Natale in condizioni inadeguate. Il Comune mi darà un contributo della metà dell'affitto: dovrò quindi pagare 300 euro al mese». Le altre cinque famiglie sono rimaste nell'ex caserma, fino a quando sarà possibile rimanere. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Cadono calcinacci edificio transennato

Intervento dei Vigili del fuoco l'altra sera, poco prima delle 18, per alcuni intonaci crollati da un palazzo a Ventimiglia. La zona interessata, via Aprosio, [illegible] transennata, impedendo alle persone di avvinarsi per motivi di [illegible]. Durante l'intervento i Vigili del fuoco hanno messo in sicurezza degli intonaci ancora pericolanti. Fortunatamente nessun passante è rimasto ferito.

VENTIMIGLIA

Medicina, incontro con il professor Rizzi

Riprenderanno domani gli appuntamenti Coop-Incontri al Dopolavoro ferroviario, di piazza della Stazione, a Ventimiglia. Per l'occasione il professore Rizzi, relazionerà sul «Il Cuore e i problemi cardiovascolari». [illegible] appuntamenti [illegible] aperti a tutta la cittadinanza

[illegible]

Terremoto, gli aiuti del Club anglo-ligure

L'associazione culturale Club Anglo-Ligure di Bordighera, che [illegible] riunisce ogni giovedì all'Hotel Parigi, in occasione della commemorazione dell'11 novembre ha fatto [illegible] colletta per raccogliere fondi per i terremotati del Molise. I fondi saranno inviati alle associazioni che si occupano di portare aiuto alle famiglie rimaste [illegible] za casa. [d. bo.]



ARMA DI [illegible]

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.48153
www.hotelsvizzera.it
recept[illegible]@hotelsvizzera.it

Ristorante e bar.
Camere ventil[illegible] con Tv, telefono, phon, cassaforte, ter[illegible] in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43[illegible] - fax 0184.460719
www.[illegible].it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI [illegible]

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante e un ristorante sul mare.
Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, [illegible] idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti e bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò e animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi e piccini (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato a 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel CapoVerde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 238
tel. 0184.448531 - fax 0184.448631

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel R[illegible] del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazze, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**
Via Nino Pesce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463603

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO [illegible] AL [illegible]

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 59
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
lucciola@[illegible]

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a 8 Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rosset
tel. 0184.461018 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti: "i migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SINDACO E GIUNTA DI ALASSIO INDAGATI PER ABUSO D'UFFICIO. IL LEGALE: «PRIMA FAREMO PARLARE I DOCUMENTI»

Alberghi, saltano gli interrogatori

La difesa chiede il rinvio e annuncia un memoriale

Fabio Pozzo

Caso alberghi, gli interrogatori di sindaco e giunta (indagati) saltano. Gli amministratori erano attesi ieri a palazzo di Giustizia, ma hanno concordato con i magistrati un rinvi[illegible] tecnico, una sorta di termini a difesa.

Avevano fatto sapere in procura che si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. «Sì, è così» spiega l'avvocato Franco Vazio, che difende Melgrati e assessori assieme al collega Camillo Ciurlo. «Nessuna contrapposizione, però» aggiunge Vazio.

E allora, cosa? Spiega il legale: «Abbiamo ritenuto opportuno da[illegible] tempo alla procura di prendere in esame tutta la documentazione necessaria per raggiungere [illegible] visione a 360 gradi della questione. Documenti che noi riteniamo importanti e rasserenanti, e che faremo pervenire ai magistrati nei prossimi giorni, nell'ambito [illegible] [illegible] memoriale difensivo».

Da qui, la decisione di non presentarsi agli interrogatori. «Noi ci saremmo anche presentati, intendiamoci. Soltanto che abbiamo pensato [illegible] fare [illegible] interrogatorio [illegible] avere a disposizione tutti gli elementi sarebbe stato improduttivo. Sarebbe stato un interrogatorio monco. Da qui la richiesta di rinvio dei colloqui».

E' [illegible] l'avvocato Vazio a parlare: «Non abbiamo certo rinunciato a chiarire la nostra posizione. Anzi. Abbiamo preferito lasciar parlare prima i documenti. Successivamente, spetterà alla procura decidere come proseguire e [illegible] sarà ritenuto opportuno ci sottoporremo ad interrogatorio».

I contorni generali della vicenda sono ormai di dominio pubblico. Al centro dell'inchiesta c'è [illegible] trasformazione in condomini [illegible] alcuni alberghi di Alassio: una ristrutturazione consentita dal Comune attraverso [illegible] [illegible]zione, che permette [illegible] costruttori di intervenire sul 100 per cento dei volumi disponibili, a patto che [illegible] [illegible] per cento venga destinato all'edilizia convenzionata, vale a dire venga venduto a prezzi agevolati (4 milioni a me[illegible] quadro) [illegible] acquirenti che devono [illegible] determinati requisiti.

La contestazione? Nel caso da cui ha preso le mosse l'inchiesta, quello della trasformazione della pensione Villa Regina, sarebbe stato negato a due alassini l'acquisto a prez[illegible] convenzionato, sostenendo - i costruttori - che non ci sarebbe l'obbligo di vende[illegible]. Uno dei due acquirenti [illegible] [illegible] rivolto al Comune e gli uffici avrebbero avallato [illegible] conclusione dei costruttori, rifacendosi ad un orientamento espresso dalla giunta.

E' questo orientamento ad aver fatto scattare l'accusa di abuso d'ufficio per il sindaco e gli assessori. Secondo il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Alessandro Bogliolo tale interpretazione - non c'è obbli[illegible] di vendere - sarebbe [illegible] assunta durante una riunione di maggioranza con una vera e propria delibera. Ipotesi, quest'ultima, che invece è respinta da Melgrati e giunta. «Era soltanto un'orientamento politico, [illegible] [illegible] delibera». Senza delibera, non si configurerebbe l'abuso d'ufficio e quindi [illegible] reato.

Dice ancora l'avvocato [illegible]nsore Franco Vazio: «A seguito di quella riunione era [illegible] [illegible] posta in discussione la questione, nell'ambito questa volta [illegible] di una giunta deliberativa (nel mese scorso: la giunta ha deciso di approfondire, dando mandato ad [illegible] avvocato amministrativista perché esprima un parere, ndr.). Ciò dimostra che quell'orientamento [illegible] [illegible] tale, e [illegible] era stato formalizzato in una delibera. Diversamente, non sarebbe potuto essere portato una seconda volta in discussione».


Il sindaco di Alassio Marco Melgrati e il vicesindaco Domenico Giraldi

TRIBUNALE ASSOLVE AMBULANTE DI BORGHETTO

«Quelle mutande non [illegible] false»

■ Era stato accusato di aver messo in vendita mutande contraffatte sul mercato settimanale di Albenga. I finanzieri [illegible] avevano sequestrato un paio di sl[illegible] [illegible] donna marca Sloggi (più altri capi con griffe sospetta, che però non [illegible] entrati a far parte del processo), a istanza di un'azienda [illegible] che li produce. Ieri in tribunale ad Albenga Ignazio D., di Borghetto, difeso dall'avvocato Luca Battaglieri, è stato assolto dal giudice Giugurta con formula ampia. [illegible] aula è stato sentito l'importatore delle mutande, che ha [illegible] il paio sotto sequestro, e lo ha riconosciuto come originale, non falsificato, [illegible] facente parte [illegible] uno stock [illegible] seconda scelta. L'azienda tedesca, la Triumph International, era stata insospettita dalla targhetta [illegible] la taglia dello slip: quella «incriminata» [illegible] lilla, anziché bianca. E' [illegible] dimostrato che la mutanda non è [illegible] dunque contraffatta, ma acquistata dall'ambulante a prezzo corrente sul mercato parallelo dei capi di seconda scelta, e rivenduta poi sempre a prezzo corrente. [f. p.]

«LA PROPRIETA' NON CI HA NEMMENO INTERPELLATI»

I sindacati contro la Ghigliazza spa

FINALE L.

Sindacati contro la proprietà della «Fratelli Ghigliazza» anche perché «lasciati all'oscuro» della travagliata situazione societaria e finanziaria [illegible] sta attraversando [illegible] storica azienda finalese. Dicono Giuseppe Romeo della Filca-Cisl e Mario Recagno della Fillea-Cgil: «E' solo grazie alla responsabilità delle lavoratrici e dei lavoratori che la Ghigliazza continua ad essere una realtà importante nel tessuto industriale savonese. Purtroppo non possiamo dire lo stesso della proprietà in quanto a tutt'oggi non si è degnata di interpellare ne tanto meno informare in maniera dettagliata le nostre organizzazioni sindacati dei lavoratori. Le sole informazioni [illegible] dal presidente della società sono state frammentarie e non accompagnate da alcun piano industriale così come gli incontri avuti con aziende interessate ad un possibile affitto o cessione [illegible] stati molto informali».

Concludono i rappresentanti sindacali: «Siamo preoccupati per la situazione e le incertezze finora dimostrate dalla proprietà. Siamo venuti a conoscenza dell'interessamento del Tribunale per questo auspichiamo [illegible] incontro urgente con la proprietà [illegible] lo scopo di definire percorsi che portino al mantenimento di tutti i posti di lavoro. Siamo a disposizione del tribunale se riterrà opportuno incontrarci». Per il resto sul futuro della Ghigliazza solo indiscrezioni con poche certezze. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Controlli dei carabinieri tre persone denunciate

I carabinieri di Alassio hanno denunciato tre persone: H.M., marocchino di [illegible] anni, irregolare, per violazione delle norme sull'immigrazione è stato allontanato [illegible] territorio nazionale con l'espulsione; F. M., albenganese di 25 anni, per guida in [illegible] [illegible] ebbrezza; C. L., 32 anni di Andora, per resistenza a pubblico ufficiale. [m. br.]

[illegible]

Faceva acquisti nei negozi con carta di credito clonata

I carabinieri di Albenga hanno denunciato [illegible]. B., 46 anni di Bari per truffa con una carta di credito clonata poiché aveva effettuato numerosi acquisti in negozi. Le indagini erano cominciate qualche giorno fa dopo [illegible] denuncia di alcuni negozianti truffati. [m. br.]

[illegible]

Furto nelle abitazioni scoperto un giovane

N. B., 29 anni, residente a Pietra Ligure, è stato denunciato per furto nell'abitazione di [illegible] casalinga e furto di una borsetta di proprietà di [illegible] pensionata. L'uomo è stato identificato grazie alle indicazioni delle due vittime dei furti avvenuti nei gorni [illegible]rsi in abitazioni del centro. [a. r.]

PIETRA L.

Assemblea generale oggi al Santa Corona

Assemblea generale, questa mattina alle 10, di tutti i dipendenti dell'ospedale Santa Corona di Pietra. In primo piano [illegible] discussione sul Piano strategico che dovrebbe disegnare il futuro del nosocomio. [a. r.]

[illegible]

Oggi alle 15 i funerali di Flavio Armeniaco

Si svolgeranno alle 15 di oggi, nella Basilica di San Nicolò, i funerali di Flavio Armeniaco, 8[illegible] anni, storico commerciante pietrese molto noto e stimato. Flavio Armeniaco è [illegible] in casa, in piazza Castellino, dove viveva da solo, per un malore. Il suo corpo è stato ritrovato lunedì pomeriggio dopo diversi giorni. [a. r.]

SPOTORNO

Studente caduto dal bus in forse la conciliazione

Sembra procedere con difficoltà il tentativo di conciliazione tra i familiari dello studente caduto dal bus [illegible] linea un mese fa tra Savona e Spotorno e l'Acts. In caso di mancato accordo il pm andrà a procedere [illegible] la richiesta [illegible] [illegible] perizia, sulla tenuta del vetro della porta [illegible] e sulla reale pressione esercitata su quest'ultima [illegible] passeggeri quel giorno in numero superiore al consentito. E' indagato l'autista: lesioni colpose. [f. p.]

LA NUOVA STRUTTURA HA IL COMPITO DI RILANCIARE E SVILUPPARE IL TURISMO DELLA CITTA'

Approvate le terme [illegible] Spotorno

Ultimo passaggio in Consiglio, ora il progetto va in Regione

Augusto [illegible]

SPOTORNO

Un altro «passaggio», quasi decisivo, in Consiglio comunale a Spotorno, dello [illegible]ento urbanistico per nuovo Centro di talassoterapia che sarà costruito (entro 3-4 anni?) nella [illegible] [illegible] Ponente della città. L'altra sera il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, lo schema di convenzione con i privati che realizzeranno le terme marine ed ha inoltre respinto le uniche due osservazioni presentate al progetto. Giudizio negativo delle minoranza della Lista del Sole.

Ha spiegato Livia Basadonne: «Abbiamo messo in evidenza tutte le controdeduzioni dell'attuale situazion[illegible] Ad esempio l'atto di vendita dei terreni da parte dell'Opera Pia Siccardi [illegible] realizzatori delle terme doveva avvenire entro 90 giorni. Sono già passati un anno e tre mesi e non [illegible] ancora successo nulla. Tutto questo [illegible] legittimo? L'Opera Pia ha subito [illegible] danno? [illegible] sono poi state prese in considerazione proteste, legittime, [illegible] [illegible] Comitato di cittadini [illegible] lamentavano [illegible] soppres[illegible] di decine di posti auto per far posto alla talassoterapia».

«Una struttura moderna in cemento, vetro, acciaio inox. [illegible] notte sembrerà, per il l'effetto delle vetrate, una grande lanterna. Avrà con un grande tetto a sbalzo proteso verso il centro della città». E' la descrizione fatta della struttura architettonica del nuovo Centro termale presentato a fine ottobre a Spotorno dall'architetto Mario Botta. «E' un tecnico fra i più noti al mondo, [illegible] garanzia. [illegible] progettato, ad esempio, il restauro del teatro Alla Scala di Milano», ha detto [illegible] sindaco Giancarlo Zunino. L'amministrazione comunale ha fatto [illegible] questo nuovo impian[illegible] il [illegible] obiettivo primario a breve termine.

Ha spiegato il tecnico svizzero: «Avremo, per ragioni di spazio, uno sviluppo verticale e [illegible] orizzontale com'è [illegible] solito [illegible] le [illegible]. Previsti due piani [illegible] vasche e piscina. La principale sarà in parte al coperto in parte nell'area verde esterna. Al terzo piano le palestre ed al quarto un risto[illegible] di qualità. Ci [illegible] collegamenti diretti con la spiaggia». Le «cure» con l'acqua [illegible] mare, a diverse densità e gradi, avrebbero importanti prospettive turistiche. L'obiettivo [illegible] Spotorno [illegible] creare nuovi flussi turistici, soprattutto fuori stagione. Le terme sarebbero a gestione privata, con orari [illegible] apertura al pubblico e con convenzioni soprattutto con le strutture ricettive spotornesi.

DON TABBÒ SOSTITUISCE DON PORCELLA

Nuovo parroco [illegible] Moglio

■ Da qualche settimana la parrocchia di [illegible] Sebastiano [illegible] Moglio ha un nuovo parroco. Si tratta di don Gianni Tabbò, 52 anni, nato a Degna (Casanova Lerrone) e ordinato sacerdote a Ceriale nel 1976, che dopo aver portato avanti [illegible] sua opera pastorale per molti anni nell'imperiese, nel 1991 era diventato parroco della chiesa alassina di San Vincenzo Ferreri (via Leonardo da Vinci). Don Tabbò, che [illegible] 1990 [illegible] conseguito la licenza in teologia pastorale all'Università Lateranense di Roma, ha compiuto il suo ingresso ufficiale nella chiesa [illegible] Moglio domenica [illegible] ottobre, accolto dall'infaticabile parroco don Giovanni Battista Porcella, 83 anni (e 60 anni di sacerdozio da poco festeggiati dal vescovo di Albenga), una vera e propria istituzione per la Baia del sole. Don Porcella, per la sua disponibilità, cordialità e simpatia [illegible] sempre stato una delle figure religiose più carismatiche dell'estremo Ponente savonese. Per 36 anni è stato uno dei 'pilastri' della parrocchia di San Matteo a Laigueglia, dove [illegible] [illegible] moltissimi amici. Nel 1981 [illegible] ricevuto da monsignor Mario [illegible] l'incarico [illegible] occuparsi [illegible] [illegible] Sebastiano di Moglio e si [illegible] stabilito nella frazione alassina dove vive con la sorella. Ora affianca il nuovo parroco nelle funzioni. [m. br.]

INTERVENTO DELL'ASSESSORE FINALESE TROTTA

La giunta «[illegible]» la piscina comunale

FINALE L.

E' polemica sulla presa di posizione della Consulta dello sport [illegible] Finale Ligure che «ritiene p[illegible] conveniente la costruzione di una nuova piscina coperta». Una clamorosa bocciatura di un'opera da oltre 5 miliardi di vecchie lire di cui si parla da molti anni.

Mario Trotta, capogruppo della Margherita, sostenuto dal sindaco Pier Paolo Cervone, difende a spada tratta il progetto. Dice: «Rimane stupefacente che una Consulta possa dare un giudizio negativo sulla costruzione [illegible] un impianto sportivo così sentito dalla popolazione. Una petizione popolare con 1450 firme ha chiesto la piscina. Altre ipotesi non [illegible] praticabili. A Finalpia si dovrebbero costruire spogliatoi, gradinate ed altro [illegible] un [illegible] privato oltre tutto non finanziabile dal Coni. La zona prescelta a Finalborgo è interamente di proprietà comunale e [illegible] la realizzazione di un vero polo sportivo. Dal progetto si può vedere come l'ubicazione dell'impianto sarebbe ottimale per la viabilità tra via Melogno e il costruendo nuovo svincolo [illegible] via Calice e la [illegible] industriale».

Dice invece Marina Piccardi di Forza Italia: «In ordine alla realizzazione della piscina [illegible] possiamo che concordare con l'analisi svolta dalla Consulta che [illegible] correttamente messo in rilievo l'irrazionalità [illegible] una tale scelta per i rilevanti costi di realizzazione, gli insostenibili costi di gestione ed il limitato bacino di utenza. Tali perplessità, già espresse da noi in Consiglio, indurrebbero qualunque amministratore dotato [illegible] buon senso ad abbandonare una simi[illegible] ipotesi, per percorrere quella più conveniente [illegible] una convenzione con [illegible] privato, oltre ad [illegible] servizio di trasporto, a prezzi concordati, per l'utilizzo della piscina Comunale di Loano. Va ricordato come vanamente giaccia da tempo in Comune una richiesta formale [illegible] proprietario della struttura privata che formulava, assumendosi gli oneri della ristrutturazione, una proposta di utilizzo per i mesi invernali». [a. r.]

NELLA FINANZIARIA UN DOCUMENTO CHE IMPEGNA IL GOVERNO BERLUSCONI

I parlamentari di Liguria [illegible] [illegible] per la Albenga-Garessio-Ceva


L'onorevole Enrico Nan

PIETRA L.

[illegible] fronte unico dei parlamentari del Ponente Ligure e del Basso Piemonte per ottenere il progetto autostradale dell'Albenga-Garessio-Ceva. E' quanto è avvenuto l'altra sera [illegible] Camera dei Deputati con l'approvazione della finanziaria.

Un gruppo di parlamentari del centro-destra ha ottenuto l'inserimento di un «impegno del gover[illegible] Berlusconi». Spiega Enrico Nan di Forza Italia: «In [illegible] della precedente manovra finanziaria per l'[illegible] 2002 il governo aveva accolto favorevolmente un ordine del giorno [illegible] il quale si assumeva l'impegno di finanziare il progetto per il collegamento autostradale fra Albenga e Ceva. Abbiamo impegnato l'esecutivo ad inserire il progetto nella prossima delibera del Cipe relativa [illegible] grandi opere infrastrutturali di rilievo nazionale. Non siamo ancora al progetto ma [illegible] [illegible] fatti due importanti [illegible] avanti. Anche perché con me hanno sottoscritto l'ultimo ordine del giorno un pool di colleghi della casa delle Libertà anche del basso Piemonte. E' il segno di una forte volontà espressa da tutta la maggioranza».

Il documento è stato sottoscritto oltre che da Nan dai parlamentari Costa, Bornacin, Cozzi, Biondi, Viale, Tabarelli, Patria, Crosetto, Di Luca e Stradella. Nella premessa si fa riferimenti ai noti e cronici problemi del nodo autostradale fra Savona e Ventimiglia. L'inadeguatezza dell'attuale Autofiori è sotto gli occhi di tutti da anni. Il nuovo tracciato, oltre ad aprire un nuovo veloce collegamento fra il cuneese e il Ponen[illegible] diventerebbe un percorso «alternativo» ed una «scorciatoia» anche sulla direttrice Torino-Ponente-Francia. «E' per questo che insistiamo sul fatto che dev'essere realizzata [illegible] autostrada e non [illegible] superstrada», conclude Nan. [a. r.]

IL NUOVO SPORTELLO SARA' APERTO ANCHE AL SABATO E C'E' UN PROGETTO [illegible] POTENZIARE I SERVIZI

Le [illegible] [illegible] si prenotano [illegible] [illegible]

Accordo tra Comune di Albenga e Asl per eliminare le code all'ufficio Cupa

ALBENGA

In attesa [illegible] poter contare su un nuovo ospedale a valenza comprensoriale la città di Albenga punta sul potenziamento ed il miglioramento dei servizi a li[illegible] medico-sanitario per [illegible] dare incontro agli utenti. L'ultima novità riguarda la farmacia comunale di [illegible] Milite ignoto che, sperimentalmente, svolge funzione [illegible] «Centro unico prenotazioni ambulatoriali».

In pratica i cittadini potranno rivolgersi direttamente ai dipendenti della farmacia per prenotare visite medico-specialistiche e pagare i relativi ticket, [illegible] [illegible] regolarmen[illegible] da qualche tempo presso il Cupa di piazza del Popolo. [illegible] fatto [illegible] poter contare [illegible] un ulteriore sportello per le prenotazioni potrebbe quindi portare ad una diminuzione delle code e dei tempi di attesa. Inoltre, in questo modo viene offerto un orario di servizio differenziato, e per molti versi ampliato, rispetto a quello dell'ufficio principale (aperto solo dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 12 ed al martedì e giovedì dalle 14 alle 16). In farmacia, infatti, sarà possibile fissare appuntamenti anche il sabato e la domenica e ben più a lungo rispetto ai normali orari di apertura del Cupa di piazza del Popolo.

«Per ora non sono [illegible] previsti dal servizio esami come la risonanza magnetica, la Tac e quelli del sangue. Siamo però solo in una f[illegible] sperimentale. In base alla risposta dei cittadini, abbiamo intenzione di ampliare e perfezionare questa iniziativa, estendendola anche alle altre farmacie comunali», ha [illegible]iegato il consigliere comunale con delega alle farmacie Fabio Piccinino. Il futuro delle prenotazioni al di fuori del Centro unico sarà dunque legato al gradimento che gli ingauni tributeranno a questo esperimento.

Intanto l'esame del sangue a pagamento, per il controllo di valori come glicemia, colesterolo e trigliceridi, è già attivo nella farmacia comunale di via Don Isola. [illegible] è in funzione una speciale apparecchiatura in grado di testare immediatamente i valori ematici. [m. br.]

OSPITI DELLA CASA VACANZE «CITTA' DI MILANO»

[illegible] del Molise ad Andora

■ La casa vacanze che il Comune [illegible] Milano ha [illegible] Andora sarà utilizzata per ospitare i bambini sfollati del Molise. A dare l'annuncio, ieri mattina, [illegible] [illegible] l'assessore all'Educazione del Comune di Milano Bruno Simini. L'esponente della giunta milanese ha detto che il Comune metterà a disposizione dei bambini del Molise colpiti dal terremoto le [illegible] [illegible] vacanza di proprietà dell'amministrazione [illegible] dislocate al [illegible] [illegible] montagna e sui laghi. [illegible] prima [illegible] [illegible] che il Comune aprirà per l'iniziativa [illegible] solidarietà sarà quella di Andora, «già pronta - [illegible] assicurato l'assessore Bruno Simini - fin da metà dicembre». La casa vacanze «Città [illegible] Milano» è una delle ultime «colonie» che ancora opera in Riviera. La struttura è utilizzata tutto l'anno sia per i soggiorni estivi [illegible] bambini e anziani sia per i soggiorni invernali della terza età. Già in passato la struttura avava ospitato persone rimaste vittime [illegible] tragedie naturali. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Pinocchio
Ore 15,45-18-20,15-22.30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs 15,45-18- - 20,15; €
7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
XXX
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30 € 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45: € 5,00-4,00

Tel. 0182-640 253
Febbre da cavallo.
: 20,30-22,30 € 8,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Magdalene
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.249.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-51997
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO.
: 16,30-20,30-22,45 € 6,00-4,50

ABBA. Tel.
Callas Forever.
Ore 20-22. € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 692910.
Al vertice della tensione.
Ore 21 € 3,00.

ARENA ONDINA. 692910
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Signs
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO.

NINO
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Insonnia
Or.: 20,30-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
One hour photo
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare.
Ore 15,40; : 20,40; 22,30
8 donne e un mistero.
Or. 17,30, 18.50; 20,20; 22.30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Intervento divino
Ore 16,30; 18.30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

010-254 18 20
XXX Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Snow dogs.
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20.
Insomnia.
: 16,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Daunbailò.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.
El Alamein.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
A cavallo della tigre.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 184. Tel. 010-377.95.35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.891.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Red Dragon
15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-504.849.
da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Insomnia Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Signs Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30;
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 14,20*; 15,30; 16,40; 17,50; 20,10; 22,30; * solo Sab/Dom; Ven/Sab 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Signs. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30; Ven/Sab anche 0,45.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Or.: 14*; 16,10; 18,20; 20,30; 22.40;
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto capi sotto 0. Or.: 14,15*, 15,30; * solo Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Febbre da cavallo. Or.: 18,15; 20,30; 22,45; anche 1

Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 18,40; 21,30; Ven/Sab anche 24.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni or.: 15*; 15,30; 17,30; 18; 19; 20; 20,30; 21,30; 22,30; 23; * solo Sab/Dom. Ven/Sab anche 24; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
Il pianista. : *, 19,45; * Sab/Dom

UCI FIUMARA Tel. 199.123.321.
Insomnia. : 14,20*, 16,50; 20; Ven/Sab anche 1

FIUMARA. 199.123.321.
I segreti del lago. Or.: 14,10*; 16,20, 18,30; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom. Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Superchicche. Or.: 14,10*; 16,10; * solo

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
El Alamein. Or.: 14,30*; 17; 19,30; 22; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
Daunbailò. Or.: 17,30; 22,45; Ven/Sab anche 1

AMBRA
Pinocchio. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-59.812.00.
Pinocchio. Ore 15,40; 17,50; 20; 22,10

S. SIRO T. 010-320.25.64.
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
Pinocchio
Ore 21

CINEMA CAMPESE.
One hour photo
Ore 21, sab 20; 22; dom.: 15; 17; 21

SALA MUNICIPALE
Pinocchio
Ore 21; sab.: 20; 22; dom.: 15; 17; 21

Tel.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Hollywood wedding**
Or.: 18; 20,20; 22,30

CENTRALE. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Red dragon
Or.: 15,45-18-20,05-22,30

MISSION. Tel. 0185-309.694.
Velocità massima
Or.: 16-21,30

ARISTON. Tel. 0185-41

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Velocità massima.
Or.: 21,15

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Il figlio.
Or.: 21

AMBRA
PINOCCHIO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
La Bella.
Ore 20,30. € 45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
Fabbrica
Ore 21. € 10-8

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale, prossimo appuntamento 29 novembre con «Carlo Matteo». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon.
Orario 20-22,40 Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293622
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
OGGI RIPOSO

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Signs.
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Red Dragon.
Orario: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060.
Insomnia
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Pinocchio.
: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060
Le quattro piume.
Or.: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Il pianista.
Orario 15-17,20-19,50-22,30 Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
XXX Orario: 15,30-22,30

TABARIN.
Tel. 597822.
El Alamein.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 16,30-17,40: **Signs.**
Ore 20-22,30: **Hollywood ending.**
Euro 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM



Nuova trasposizione su grande schermo romanzo «Le quattro piume»

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido è uno sbaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. d'Argenio a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL Drammatico. Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere il caso omicidio di una diciassettenne.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD . Commedia. Woody Allen è un regista tempo assente dalle chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Co . Il nuovo film del regista cinese Zhang Yi la storia di pensionato che s'invaghisce vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, vicissitudini di quattro ragazze rinnegate proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
IL MARE NON C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, avventura in una nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.
Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
Drammatico. Williams lavora in un laboratorio fotografico e morbosa attenzione la vita suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN . Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene un in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentano regolarmente vittima sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene lago fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia un uomo Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che mattina si sveglia e vede nei campi di grano misteriosi cerchi.
W DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

APERTA ANCHE IL MERCOLEDI' NOTTE LA SALA BINGO DI ONEGLIA, COCKTAIL PARTY AL 4 VENTI DI VENTIMIGLIA, KARAOKE A VALLECROSIA

Un mercoledì fra giochi, pianobar e ritmi latini

Nuove sfide al Bowling di Diano, dj Dario Diaz al Disco Loco di Sanremo

Gli appuntamenti del mercoledì sera abbinano divertimenti in compagnia, [illegible] e musica dal vivo, spazi[illegible] attraverso i generi, dalla dance al liscio, al pianobar ai ritmi latini.

GENOVA Musica e ritrovi in settimana [illegible] Venti (Robib dj), al Café del Vescovo, al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café («Passione Pura live), al Fizcarraldo (gara fra bands locali), al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Bar Fly (Morgan dj).

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.

[illegible] Musica e ritrovi in settimana al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta.

[illegible] Mercoledì latino alla discoteca Compagnia savonese delle Indie (corsi di ballo).

QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi in musica al Daubaci (Chillout dj-set).

[illegible] Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinté Galeskha.

SPOTORNO Ritrovi al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, al Concordia, alla Torre dei [illegible] e al Cappero Club di Verezzi.

[illegible] Dancing con liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare.

LOANO Gruppo latino alla discoteca Sonic sul lungomare Saura (zona porto). Scuola di ballo tutti i mercoledì [illegible] al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra Paolo e Antonella).

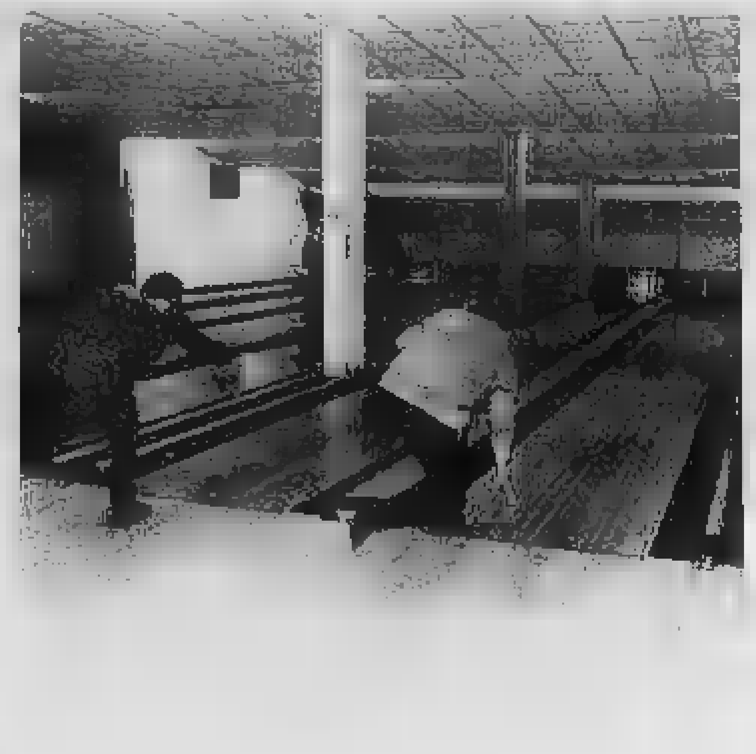
ALASSIO Tutte le sere discoteca e latin reggae con Frank Lee Montegue from Jamaica: tutti i mercoledì la serata dedicata ai [illegible].

[illegible]**RA** Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (mese delle castagne e del vino novello).

CERVO Ricette tipiche dalla tradizione e tante etichette di [illegible] al Borgo Antico di piazza Santa Caterina, aperto dalle [illegible] alle 23.

[illegible] Birre e [illegible] video al pub La Pinta di via Elba.

DIANO CASTELLO Si moltiplicano gli appuntamenti [illegible] il divertimento al Bowling di Diano. Ha preso il via la terza edizione del «Birillo rosso», che terrà banco fino al 27 marzo sulle 12 piste computerizzate. Da domani scatta la quinta edizione del Challenge per gruppi e associazioni Trofeo Beverly 500 Piaggio. E' possibile divertirsi fino a tarda notte: tra le proposte anche karaoke, ping pong, videogiochi, collegamenti internet.



Il Bowling di Diano inaugura domani il torneo riservato a gruppi e [illegible]

DIANO MARINA Freccette elettroniche e atmosfera anglosassone al pub Excalibur di via Cairoli. Ritrovi al Candle Light, allo Skipper e al Valerie.

IMPERIA Anche il mercoledì [illegible] aperta, dalle 15 fino alle 3, la sala Bingo di via Trento 93-95. Ritrovi al bar del Porto e alla Bacicadda sul porto di Oneglia (happy hour dalle 10 alle 19). Karaoke al Clagiò di vico del Collegio e al ControSenso di via Caboto.

SANTO STEFANO Al Baretto, giochi di società, musica, [illegible].

[illegible] **LIGURE** Musica varia al caffè del Corso.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Video musicali al Flower's Pub. Musica d'atmosfera al Bar Clipper.

[illegible] Gelati artigianali, video e musica al bar Smile.

[illegible] Gelati di propria produzione, videogiochi e musica al bar Prádio.

[illegible] Dalle 18 aperitivi in musica al Gran Caffè Astra di via Carli e allo Zoo Bizarre di via Gaudio. La [illegible] nella [illegible] Liberty del casinò pianobar con Reddy Bobbio. Al vicino Disco Loco serata dedicata alla musica latino americana con il dj Dario Diaz. Al Blue Moon videogiochi modernissimi, video musicali e musica. Musica con dj a La Villa dove è disponibile anche una sala privè. Al Big Ben Pub di piazza Bresca dalle 23 [illegible] varia [illegible] possibilità di ballare, cocktail di Andrea e Max. Al Bar En Plein musica anni 70-80 e cocktail di Angela. Pizze, rostelle, carni diverse e musica d'ambiente al White Pony di strada Solaro Rapelin. Al Piper di via Roma musica con Alex dj, sexy-cabaret [illegible] Alessio Rubino; cocktail di Nathalie, entrata libera. Disco bar dalle 23 alla [illegible] Pirata sul lungomare di Bussana.

OSPEDALETTI Musica varia al Caffrey's Pub. Degustazioni alla Vineria Il Naso Rosso.

BORDIGHERA Birre, panini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo (di cartongesso) Carletto, ora in restauro. Aperitivi [illegible] Bar Caffè di via della Libertà.

[illegible] Appuntamento con il karaoke al Time to Time, in via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

DOLCEACQUA Musica e tisane al Caffè Letterario.

[illegible] Cocktail party al bar I 4 venti: dalle 17,30 alle [illegible] il barman Marco, diplomato Aibes, propone una gamma di cocktails e aperitivi, alcolici e non, con stuzzichini.

MONACO Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies», [illegible] inizio [illegible] 23. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in [illegible] Princesse Grace. Live music con Zhang Zhang Band al Café Grand Prix Il Luna Park sul porto è aperto fino alle 23.

[illegible] Al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in rue Cité du Parc. Live music all'Oxford in [illegible] Mascoinat, nella città vecchia. Disco Bar [illegible] Chez Wayne.

[illegible] Whisky a Go Go in av. Larios per ballare. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

GALLERIE & MOSTRE

[illegible]

«Cascin» in mostra

Proseguirà fino al 30 novembre, al Centre Commercial Le Metropole (avenue des Spélugues 17), la mostra «Instabilité de l'image-Peinture et sculpture» del pittore [illegible] Renzo Cassini, in arte «Cascin». Orario 15-20 (da martedì a sabato). [b. m.]

SANREMO

Mille fotografie

Sono più di mille le fotografie d'epoca esposte alla mostra «Sanremo com'era-Uno sguardo al passato per capire il presente», curata da Renato Baldini, in corso al Centro Ariston (via [illegible] 128). Proseguirà fino a sabato. Orario 11-13 e 15,30-22. [b. m.]

IMPERIA

Un concorso fotografico

Fino al 20, alla galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia, sono esposte le foto che partecipano al concorso del Circolo Castelvecchio dedicato a «carrugi e gumbi». Orario 10-12; 15-19,30. [b. v.]

C[illegible]

Quadri e terracotte

Sabato e domenica, nell'atelier di via Matteotti 2, mostra della pittrice piemontese Gabriella Castellano e di opere in terracotta di Alain ed Anna Thiroux. Orario 18-20. [b. m.]

APRICALE

Venti espositori al castello

[illegible] venti gli espositori che partecipano alla mostra intitolata Arte e Artigianato, che si svolge al Castello della Lucertola. E' l'ultimo evento prima della mostra di Picasso, che si svolgerà a dicembra. Orario dalle 15 alle [illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Tele al caffè Cavour

Rossella Guarino e Diego Vianello, poliziotti di professione, pittori per diletto, espongono al Caffè Cavour. La Guarino, [illegible] anni, è in servizio nella polizia ferroviaria. Nell'84 si è diplomata al liceo artistico di Lecce. Vianello, 31 anni, di Venezia, ha partecipato a diversi concorsi nazionali di pittura. [d. bo.]

[illegible]

Un calendario sulla Riviera

Tutta la Riviera è ritratta nel calendario l'Image 2003 e dedicato a manifesti d'epoca. E' in vendita ad Alassio, nella Galleria L'Image di via Volta [illegible] (tel. 0182-644362). [b. v.]

[illegible]

I dipinti di Gilardi

S'inaugura venerdì alle 18, nella galleria Aguaplano di via San Giovanni 56, la mostra di dipinti e disegni realizzato dall'artista imperiese Massimo Gilardi. Proseguirà fino al 29. [b. v.]

IERI GLI INTERVENTI DI FAUSTO LEALI, MAURO LAVEZZI E DEL DISCOGRAFICO ENZO MAZZA

I Matia Bazar salgono in cattedra

Silvia Mezzanotte e Giancarlo Golzi all'Accademia di Sanremo

[illegible] Monticone

SANREMO

Punta al record. [illegible] Leali vuole entrare negli annali del Festival della Canzone Italiana con un primato: il maggior numero di presenze. «Credo di esserci [illegible] - [illegible] - Ne ho già fatti undici, ma non sono ancora stanco. Voglio esserci anche nel 2003. Non sono di quelli che, dopo un buon successo a Sanremo, si defilano dalla manifestazione». Leali fece il suo primo «Sanremo» è da ricordare: 1968, «Deborah» con Wilson Pickett. Nel 1969 presentò «Un'ora fa» che non salì sul podio, ma ebbe un enorme successo discografico. Si ripresentò l'anno successivo cantando «Hippy». Vi sarebbe tornato altre otto volte, vincendo nel 1989 con «Ti lascerò», in coppia con Anna Oxa; fino all'ultima edizione [illegible] è salito sul palco dell'Ariston [illegible] un'altra presenza femminile importante, quella di Luisa Corna.

Una carriera lunga, raccontata in poco più di un'ora. E' quello che ha fatto Fausto Leali ieri mattina, in qualità di «docente», all'Accademia della [illegible] di Sanremo. Ai circa 300 ragazzi, presenti sotto le volte del Teatro del Mare, ha raccontato [illegible] suoi [illegible] iniziati nei primi Anni [illegible] quando, in piena era-Beatles, era definito il «negro bianco» per quella sua voce roca, più adatta al blues che alla melodia all'italiana. Ma Leali, ai ragazzi, ha voluto raccontare soprattutto i suoi anni nell'ombra. «Mica uno - ha ammesso - Nei ho trascorsi almeno [illegible] decina senza [illegible] disco, vivacchiando alla meglio. Il successo va e viene. Bisogna essere pronti a coglierlo quando c'è. E, soprattutto, non demoralizzarsi, studiare, prepararsi, per essere pronti, in qualunque momento, a cogliere le occasioni che capitano. Bisogna essere pronti al passaggio del treno giusto, ma bisogna anche avere il biglietto per prenderlo».



La «prof» Silvia Mezzanotte oggi all'Accademia con Giancarlo Golzi

Leali ha aperto la seconda settimana della fase finale dell'Accademia della Canzone. Ieri, come «docenti», sono saliti in cattedra anche Mario Lavezzi ed il discografico Enzo Mazza che ha parlato di pirateria discografica. Oggi, altra giornata intensa. In cattedra ancora Mario Lavezzi ma poi, alle 10.45, a parlare ai giovani saranno Giancarlo Golzi e Silvia Mezzanotte, due dei Matia Bazar vincitori dell'ultimo Festival. Alle 12,15, salirà in [illegible] Anna Tatangelo, [illegible] dall'«Accademia» solo un anno e vincitrice della sezione giovani del Festival. Ora è lanciatissima nel mondo della canzone. All'Accademia, adesso, [illegible] allievi, ci sono [illegible] fratello ed [illegible] sua sorella. In casa Tatangelo ci hanno preso gusto.



Fausto Leali, uno dei più longevi cantanti del Festival, ieri docente all'Accademia

LA CUMPAGNIA [illegible] L'URIVU PRESENTA IL VOLUME

Imperia, i segreti di Delfina nel libro di Maria Castellini

IMPERIA

Ha scritto molto, ha cominciato a pubblicare in età avanzata. E adesso, dopo «Un uomo in terra di ulivi», l'opera prima del '95, «Una collana di mele», «Foto di gruppo», «Racconti del Ponente Ligure» e «Un medagliere... per chi?», Maria Castellini aggiunge un'altra piccola perla al suo diadema [illegible] «Il segreto della signora Delfina», una storia articolata in 15 capitoli, che nel bel libro, fresco di stampa dal Centro Editoriale Imperiese, è completato da altri quattro racconti e [illegible] in dialetto.

Racconto lungo e romanzo breve, «Il segreto della Signora Delfina» sarà presentato sabato, alle 16,15, a cura della Compagnia de l'Urivu, e nel salone di Palazzo Pagliari: a parlare del volume, sarà un'altra scrittrice imperiese che arriva dal mondo dell'insegnamento, Anna Maria Larcher. Delizioso nella [illegible] essenzialità, «Il segreto della Signora Delfina» propone una vivace galleria di personaggi, un colorito universo femminile in cui, tra la protagonista e Ines, Rina e Carmelina, gli uomini costuiscono il fondale della scena.

Tempo d'autunno, tempo di libri e tempo di donne scrittrici, a Imperia. Domani pomeriggio alle 18, nella sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso in via Santa Lucia a Oneglia, a cura dell'Associazione per il Rinnovamento della Sinistra sarà presentato «Biglietto d'andata», l'ultimo [illegible] di Annamaria Fassio, insegnante genovese nota nel mondo della scuola per le sperimentazioni di scrittura creativa con gli allievi. Interverranno Giovanni Mazzetti, esperto di didattica, conosciuto nell'ambiente scolastico imperiese per i suoi corsi di aggiornamento nella matematica, e Carla Nattero, che ha seguito sin dalle origini la produzione della giallista genovese. [s. d.]

L'OPERA [illegible] MARCO FAROTTO RICORDA ANCHE IL SOGGIORNO DELL'ARTISTA [illegible] RIVIERA

Un volume su vita e opere di Bilinski

Sarà presentata oggi in biblioteca la biografia del grande pittore



Roman Bilinski soggiornò a Bordighera

SANREMO

Il suo pennello ha fissato sulla tela le immagini di principi e scrittori, ministri e grandi personaggi del primo dopoguerra. Due [illegible] tutti: Trotzky, [illegible] dei grandi protagonisti della Rivoluzione russa e Thomas Mann, lo scrittore de «I Buddenbrook», [illegible] a Venezia» e «Tonio Kroger».

Ritratti tramandati ai posteri opera di Roman Bilinski, il grande artista che a lungo ha soggiornato a Bordighera. Marco Farotto, che lo ha conosciuto [illegible] ed è stato [illegible] amico, ha scritto un libro, «Roman Bilinski: suggestioni slave e orientali nell'estremo ponente ligure», che sarà presentato questo pomeriggio alle 17 nella Biblioteca civica di via Carli. Interverranno, oltre all'autore, Ettore Bilinski, figlio del grande artista, e Ilio Masprone, direttore della casa editrice «Alpi del Mare». Il ricavato dalla vendita dell'opera sarà devoluto all'Associazione familiari e volontari ragazzi portatori di handicap Spes di Ventimiglia.

Ma chi era Roman Bilinski? Nato il 5 luglio del 1897 a Leopoli (allora Polonia ma [illegible] Ucraina), dopo [illegible] frequentato l'Accademia di Leopoli, Cracovia e Kiev, nel 1919 affrescò la Cattedrale di Santa Sofia a Kiev. Nel 1920 eccolo a Costantinopoli (Istanbul) per studiare il mondo musulmano. Si guadagnò la stima del presidente Kemal Ataturk (il padre della Turchia moderna) che lo incaricò di organizzare alcuni musei d'arte. Tredici sue opere finirono nel Museo di Cracovia. Nel 1936 fu in Jugoslavia ad affrescare la reggia di Re Pietro. Nel 1949 si trasferì a Bordighera dove mantenne la residenza fino alla morte che lo colse il 26 marzo 1981. Fu legato a Kokoschka e Thomas Mann (Nobel per la Letteratura nel 1929) [illegible] a Parigi frequentò Chagall. [illegible] 1981 la Rai gli dedicò un documentario e un'intervista. [m. c.]

HA SUONATO CON INTERPRETI LOCALI



Tour in Giappone per il violinista Sardo

Impegni nel Paese del Sol Levante per il violinista Giovanni Sardo, toscano di nascita ma imperiese d'adozione. Il solista ha suonato con le Paganini Orchestra, [illegible] elementi da tutta Italia. Il primo concerto si è tenuto a Tokyo con il soprano Miwako Matsumoto (con lui nella foto), il secondo a Oita. Sempre a Tokyo Sardo ha registrato un Cd per la Victory-JVC con arie di Donizetti e melodie napoletane. Uscirà in Giappone ad aprile. [e. f.]

CONCLUSA LA «RIVOLUZIONE» AUTUNNALE: IL BOMBER ARGENTINO S'AFFIANCA AL RITROVATO CALABRIA. INTANTO SI ACCASANO I GIOCATORI «LICENZIATI» DAL CLUB BIANCAZZURRO

Rifatta la Sanremese firma anche Naveda

Per il Ventimiglia c'è Carbone

Arriva l'ex bomber della Lavagnese L'Argentina è sulle tracce di Corrias

È fatta: il Ventimiglia ha ingaggiato l'attaccante Roberto Carbone. La firma, ieri mattina, nella città di confine. Si è chiuso, così, un lungo corteggiamento, iniziato fin dall'estate scorsa quando il Ventimiglia aveva già trattato l'estroso attaccante, ex Imperia ed Lavagnese. Carbone, 25 anni, arriva dalla Besana Brianza, formazione dilettantistica lombarda nella quale ha giocato negli ultimi mesi, dove si era accasato dopo il «divorzio» dalla Lavagnese, squadra che ha contribuito a far salire in serie D con le dodici reti segnate, nella scorsa stagione, nel campionato di Eccellenza. Carbone ieri sera ha effettuato il suo primo allenamento, agli ordini di Fabrizio Gatti. Domenica, considerato anche [illegible] buone condizione fisica, avendo giocato fino ad ora nel campionato lombardo, sarà disponibile per la difficile trasferta sul campo della Loanesi.

Un ingaggio, quello di Carbone che, di fatto, chiude la parentesi novembrina del calciomercato della città di confine. «Non ci [illegible] altri movimenti - dice Nicola Veneziano, direttore sportivo del club - La squadra va bene così com'è. Con Carbone abbiamo un'arma in più. Siamo soddisfatti. Resterà in granata anche il giovanissimo Fiore, [illegible] pista «under 85», entrato nel mirino del Savona in C2. Alcune voci avrebbero voluto la sua partenza immediata per il club biancoblù. «Ma per ora Fiore resta con noi», aggiunge Veneziano. Ma la trattativa potrebbe slittare a gennaio quando sarà riaperto il calciomercato per i club dilettantistici.

[illegible] L'ARGENTINA? Saltato, invece, il passaggio di Gaetano Ferrara, difensore «under» dell'82, lasciato libero dalla Sanremese, all'Argentina Arma. Il difensore ha preferito accettare le proposte del Valle d'Aosta che gli permettono di restare in serie D. Adesso il club rossonero starebbe tentando di ingaggiare, entro la chiusura dei termini del calciomercato fissata questa sera alle 19, un altro ex biancazzurro, il difensore Marco Corrias, under dell'83, molte presenze in D con la Sanremese. [b. m.]

[illegible] Monticone

SANREMO

Alberto Naveda detto «Beta», attaccante argentino, è arrivato ieri sera, a tarda ora, a Sanremo. E' già, a tutti gli effetti, un giocatore della Sanremese: nel pomeriggio di ieri ha firmato il contratto con la società biancazzurra davanti al presidente Ruggieri, a Reggio Emilia, anche se, per essere utilizzato, dovrà superare la trafila burocratica, spesso complicata e lunga, di chi proviene da una federazione estera [illegible] pure, come è il caso di Naveda, con un passaporto italiano.

Naveda arriva direttamente dall'Argentina, dov'era tornato dopo le due stagioni trascorse in Scozia, nelle file del Dundee United dove aveva giocato al fianco di Marcelo Galoppo, l'altro argentino della Sanremese, già in biancazzurro da due stagioni. E proprio da Galoppo arrivano le prime «credenziali» e tutto rispetto per Naveda: «E' un trequartista offensivo, [illegible] giocatore di classe, davvero di un'altra categoria - dice il popolare Marcelo - In Argentina poteva trovare facilmente un club di livello superiore, ma laggiù sono tempi difficili e lui ha preferito tornare in Europa. Sono felice che sia approdato a Sanremo. Per me è stata una bella sorpresa, quando l'ho saputo».

Naveda compirà 31 anni il prossimo 23 novembre. In Argentina ha militato nel Boca Juniors prima di mettersi a girare il mondo giocando negli Stati Uniti (nel New England Revolution insieme a Zenga e Galderisi), in Israele (Maccabi Ironi, Akkabi Akko, Hapoel Gerusalemme e Maccabi Kiryat Gatt) e, infine, in Scozia (Dundee United).

Con Naveda e gli arrivi del centrocampista Gambardella (che ha già esordito domenica a Fucecchio) ed il clamoroso ritorno di Giancarlo Calabria, si è chiuso, praticamente, il calciomercato novembrino biancazzurro. Festeggiatissimo ieri, al «Comunale», Giancarlo Calabria che ha svolto il suo primo allenamento «ufficiale» dopo il suo ritorno a Sanremo. [illegible] Calabria si [illegible] già allenato, da solo, al «Comunale», lunedì pomeriggio. Alla seduta di preparazione di ieri hanno partecipato anche tre giovani in prova: Sgrò (che arriva dal Catanzaro), Costamagna (ex Argentina Arma, Genoa primavera e Sestrese) e Bertaina (ex Argentina Arma, ora al Cherasco).

Intanto si stanno accasando i giocatori lasciati liberi dalla Sanremese. Dopo l'attaccante Gianfranco Criniti finito alla Cossatese, capolista del girone B della [illegible] D, [illegible] finiti nello stesso girone anche il portiere Marco Fantini ed il difensore Gaetano Ferrara, ceduti in prestito per un anno, al Valle d'Aosta. Cristian Protti, invece, si starebbe accordando con l'Angelana.



Carletto Calabria stringe la mano a Silipo: clamoroso il suo ritorno alla Sanremese

Nuova punta per l'Imperia

Luca Amoretti

IMPERIA

«Calma, non c'è fretta. Sarebbe assurdo ingaggiare un giocatore che non offra tutte le garanzie necessarie». Pino Cavallaro getta acqua sul fuoco in attesa che il presidente dell'Imperia Bettino Piro porti in nerazzurro un centravanti capace di sostituire degnamente il «transfuga» Calabria. La società di piazza d'Armi sta valutando alcune ipotesi relative ad attaccanti di categoria graditi all'allenatore. Sembra per il momento sfumata la pista Martin, punta argentina che già si [illegible] allenata al «Ciccione». L'attaccante, finora a segno due volte in campionato, è tesserato per la Lavagnese e non può trasferirsi a Imperia. Ancora Cavallaro: «Per ora aspettiamo, [illegible] la consapevolezza che l'attuale organico del reparto offensivo difetta soltanto di esperienza, non certo di qualità. Rossi e Lupo costituiscono infatti [illegible] coppia d'attacco, ma è evidente che, se vogliamo ovviare all'assenza di Calabria, dobbiamo trovare una punta di categoria, che garantisca gioco e gol».

Intanto l'allenatore pensa al Sansovino, prossimo avversario dell'Imperia: «Non sarà una passeggiata. La squadra aretina ha appena pareggiato con la Massese e non verrà certo al «Ciccione» con l'idea di tornare a casa sconfitta. Il discorso-attaccante [illegible] deve quindi causare deconcentrazione nella mia squadra. Chi andrà in campo domenica, con o senza nuovi acquisti, saprà sicuramente offrire una grande prestazione».

Il Sansovino ha 18 punti in classifica, proprio come l'Imperia. Affidata al tecnico quarantatreenne Maurizio Sarri, la squadra toscana si affida a un organico ben collaudato, guidato nel reparto [illegible] da Simone Vespignani, [illegible] anni, finora a segno tre volte.

Oggi, intanto, torna la Coppa Italia, con il Vado, che ha eliminato proprio i nerazzurri, alle prese con il Casale al «Chittolina». Fischio d'inizio alle 14,30.



Il presidente nerazzurro Bettino Piro

VELA

COMINCIA IN QUESTO FINE SETTIMANA, POI APPUNTAMENTI A FINE DICEMBRE, A GENNAIO E A FEBBRAIO

Alassio, un inverno con le regate

Campionato nazionale «Beneteau 25» in quattro tappe

Guglielmo Olivero

ALASSIO

Un evento velico che si protrarrà fino a primavera, diventando anche un importante veicolo turistico. E' lo scopo del campionato invernale Beneteau 25 la cui prima tappa si svolgerà nel prossimo week-end sotto l'egida del Comune di Alassio (Assessorato allo Sport ed al Turismo) e il Circolo Nautico al Mare. Le proiezioni meteo parlano di condizioni ideali per questo regine del mare: una forte depressione è prevista da oggi a venerdì, [illegible] per il fine settimana il [illegible] dovrebbe essere ideale per portare a [illegible] la prima avventura.

Oltre quaranta gli equipaggi iscritti che si daranno battaglia per quattro mesi. Altri quaranta invece [illegible] impegnati nelle acque di Anzio per l'altro raggruppamento del campionato italiano. Le finali per il titolo italiano si disputeranno ancora ad Alassio a febbraio.

Dopo la tappa di sabato e domenica prossima l'appuntamento è con la prova del 21 e 22 dicembre. Poi si andrà nel 2003 con le prove di gennaio (25-26) e quella di febbraio (15-16) dove, [illegible] detto, confluiranno anche i protagonisti dell'altro raggruppamento. In mare ci saranno così una ottantina di imbarcazioni tali da garantire uno spettacolo di prima qualità.

Nel porto «Luca Ferrari» di Alassio si ritroveranno imbarcazioni che, nel corso della stagione, hanno ottenuto importanti risultati. Come Lorenzo Bressani, triestino, campione europeo; il velaio barese, Paolo Semeraro, olimpionico, Edoardo e Vanni Pavesio Un ruolo importante lo reciteranno anche i padroni di casa: l'Alassio Sailing Team ha infatti pronte quattro barche degli armatori Cl[illegible] B[illegible], Alessandro Z[illegible]pori, Andrea Magni e Gianluca Grisoli.

E a questo proposito [illegible] ricordato che Zampori, insieme all'olimpionico Gianni Sommariva, Luca Mingo, Bruno Broccanello e Luca Valenti ha conquistato il secondo posto ai campionati mondiali ISAF svoltisi a Marsiglia.

La manifestazione, come è stato spiegato nella conferenza stampa che si è svolta venerdì scorso nella sala consiliare del comune di Alassio, ha anche [illegible] scopo turistico considerato che si svolge in [illegible] periodo di bassa stagione.

Diverse le emittenti televisive che seguiranno l'evento. Come «Sailing Channel» il canale tematico dedicato alla vela e visibile sulla piattaforma di D+. Servizi anche su Raisport Sat (rubrica Onda su Onda) e Rai 3 nel corso dei notiziari sportivi [illegible] alle 20 dopo il Tg regionale.

CIRCOLO GOLF DEGLI ULIVI

Ecco i vincitori tra gli Under 18

I migliori golfisti «under 18» di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria si sono dati appuntamento al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo per la gara di Campionato Macroregionale Match Play, riservata ai giocatori primi classificati nel «ranking» under [illegible] delle tre regioni. Una formula di competizione [illegible] che ha dimostrato di essere valida. A vincere, dopo le sfide per i quarti di finale e semifinale, sono stati Benedetto Pastore (G.C. Ciliegi) fra gli under 18, Lucia Casassa (G.C. Torino) nell'under 18 femminile, Ludovico Righetti (G.C. Margherita) fra gli under 16, Maria Cagnacci (G.C. Margherita) nell'under 16 femminile, Marco Avanzino (G.C. Rapallo) fra gli under 14 e Ludovica Carulli (Cherasco) nell'under 14 femminile. Intenso [illegible] il prossimo week end agonistico del circolo sanremese: sabato si disputerà il «Trofeo Tuttogolf», con formula 18 buche, 4 palle stableford; domenica il «Memorial Sergio Carrera» con formula a 18 buche stableford. [b.m.]

BATTUTA CON AUTORITA' LA QUOTATA E ROCCIOSA SQUADRA DEL VAL D'AOSTA

Nella seconda fase di serie C l'Ufi Delta parte alla grande

IMPERIA

La seconda fase della stagione è cominciata nel migliore dei modi per l'Ufi Delta, impegnato nel campionato nazionale di serie C di rugby. La squadra imperiese ha così archiviato nel modo migliore la mezza delusione per non essere approdata al girone d'elite e, tornata in campo dopo la fase eliminatoria, ha subito travolto l'Aosta, formazione ostica e grintosa anche se tecnicamente inferiore ai biancoverdi. Il punteggio finale, 28-7, premia capitan Bonavera e compagni, capaci di disputare un primo tempo da incorniciare, tale da autorizzare ogni più rosea speranza per il prosieguo del torneo.

Gli imperiesi, spinti da un pubblico numeroso e appassionato, hanno subito costretto sulla difensiva l'Aosta, grazie al pacchetto di mischia guidato con straordinaria potenza dal pilone Valle, al ritorno in biancoverde dopo alcune stagioni passate al Cus Genova e all'Amatori. Il Delta è salito così in cattedra con [illegible] prestazione maiuscola che gli ha permesso di chiudere di fatto il match già nella prima frazione. Nella ripresa, forse appagata, la compagine imperiese ha rallentato la pressione, [illegible] però mai soffrire il gioco degli avversari, molto determinati, ma nulla più.

Il netto successo consente al Delta di accomodarsi in vetta alla classifica con 5 punti, in coabitazione [illegible] Valledora e Ivrea. E proprio gli eporediesi saranno i prossimi avversari della squadra di La Macchia, domenica prossima in Piemonte. I dirigenti imperiesi sono ottimisti: «Nonostante il buon avvio, l'Ivrea è alla nostra portata». [l. a.]

CORSA CAMPESTRE

I risultati della scuola «Sauro»

Con la stagione fredda tornano, per gli studenti imperiesi, gli impegni con la corsa campestre. Il primo appuntamento stagionale ha coinvolto i ragazzi della Scuola Media Sauro chiamati a cimentarsi nell'area demaniale di San Lazzaro, vicino alla piscina comunale. All'iniziativa, organizzata dagli insegnanti con la collaborazione di molti genitori, hanno partecipato circa 200 atleti in rappresentanza delle sedi scolastiche di via Gibelli, piazzetta [illegible] Negri, Castelvecchio e Pontedassio. Il tracciato, studiato dai prof Acquarone e Gariglio, ha esaltato [illegible] dei partecipanti, suddivisi in sei categorie [illegible] percorsi differenziati in base all'età. Questi i vincitori: Ragazzi (1200 metri): Alessandro Moriano; Ragazze (m. 1000): Francesca Benza; Cadette '90 (m. 1200): Marina Pollero; Cadetti '90 (m. 2000): Fabrizo Cacciò; Cadette '89 (m. 1200): Silvia Donato; Cadetti '89 (m. 2000): Davide Gariblzzo. [l. a.]

PALLAMANO

TORNA IL DERBY PIU' ATTESO E SENTITO DELLA RIVIERA

Parte la serie C ed è subito S. Camillo-Abc Bordighera

Sarà subito derby. Per l'ABC Bordighera, che si rituffa nel campionato di serie C di pallamano, dopo qualche anno di assenza (il club si era limitato a fare attività giovanile), l'impatto con il campionato che, per i bordigotti, scatterà sabato sera alle 21 alla Palestra Maggi di Imperia, avverrà con il derby provinciale contro il San Camillo. Una sfida che sa d'antico, la più classica delle sfide per la pallamano provinciale.

L'ABC Bordighera si ripresenta ai nastri di partenza di un campionato federale in veste molto rinnovata. Alla guida della squadra sarà Giuseppe Mandaglio, ex giocatore dell'ABC negli anni d'oro della pallamano bordigotta. Sarà affiancato da Andrea Dall'Acqua in qualità di «vice». Da quasi due mesi si stanno allenando ai loro ordini i vari Dalmasso, D.Fusetti, Accurri, Asmong, Carubia, Casalicchio, Esposito, G.Fusetti, Guerrini, Lucioli, Mereu e Monaco che formano la «rosa» della squadra. Un organico che, in base alle necessità, sarà integrato dai giovanissimi della formazione «under 18». «La nostra è [illegible] squadra molto giovane che parte con il chiaro intento di fare un'utile esperienza: abbiamo messo insieme i migliori prodotti del nostro vivaio con alcuni atleti che [illegible] già calcato i campi della serie C. Cercheremo di [illegible] nel miglior modo possibile l'impegno agonistico», dice Sergio Giribaldi, dirigente «storico» del sodalizio bordigotto.

Il girone che vede impegnate ABC Bordighera e San Camillo Imperia sarà formato da squadre liguri e lombarde. Lo formano, infatti, le «liguri» H.C. Savona, Cus Genova, Ginnastica Spezia, Aica Migliarina e le «lombarde» Pallamano Buccinasco, H. C. Maleo e G.s. Cremna Gallarate. [b.m.]

CALCIO FEMMINILE

IL SORTEGGIO HA REGALATO ALLE LANCIATE RAGAZZE DI MANNO L'ABBINAMENTO COL TEAM IN CUI GIOCA LA MOGLIE DEL FENOMENO

E adesso la Matuziana sfida il Fiammamonza di Ronaldinha

Sabato 21 dicembre per la Coppa Italia il match tra le sanremesi e la compagine lombarda di serie A



La Matuziana Sanremo al completo: le ponentine dopo un grande avvio di stagione domenica sono state costrette al pareggio

SANREMO

E adesso, Ronaldinha. La consorte di Ronaldo, che gioca nel Fiammamonza, una delle squadre di punta del calcio femminile italiano, sarà [illegible] della Matuziana Sanremo in Coppa Italia. Le monzesi, che militano in serie A, sono state infatti abbinate alla squadra sanremese. La sfida è fissata per sabato 21 dicembre prossimo e potrebbe svolgersi, eccezionalmente, allo stadio comunale [illegible] derato che, quel giorno, la Sanremese, il giorno dopo, giocherà in [illegible]: «La sfida contro il Fiammamonza sarà un evento per il nostro club. - dice Salvatore Manno, presidente della Matuziana Sanremo - Le lombarde, a parte la curiosità per la presenza, nelle loro file, della moglie di Ronaldo, tornata a giocare in Italia dopo che non è riuscita a tesserarsi in Spagna, sono una delle squadre-guida del calcio femminile in Italia. Chiederemo di poter giocare al "Comunale" per dare maggior importanza e spettacolarità alla partita».

La Matuziana Sanremo, intanto, è reduce dal big-match del campionato di serie B sul campo dell'Orobica Bergamo con cui divideva il primato nel torneo. La sfida è finita 2-2: in svantaggio 0-1, le sanremesi hanno reagito e ribaltato il risultato con i gol della Badani e della Cadeddu, per essere raggiunte solo negli ultimi cinque minuti.

Un pareggio tutto sommato positivo che, però, è costato il primato ed entrambe le squadre che, ora, in classifica, sono state scavalcate, in vetta, da Sampierdarenese, Piossasco e Segratese. Domenica la Matuziana Sanremo riceverà allo «Za[illegible]ri» di Camporosso proprio la Sampierdarenese che ha già eliminato in Coppa Italia. Lunedì, poi, la [illegible] Cagnoni dovrà rispondere, a Coverciano, alla convocazione per la Nazionale azzurra «under 21». [b. m.]

Ircc, il bilancio dell'attività

■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabot[illegible] presentano oggi alle 18,30, nella sede della Facoltà di Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ingresso [illegible] libero: si parlerà [illegible] ricerca applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato un cd venduto da La Stampa, allegato a Torino [illegible]ette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la [illegible] dei tumori in Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega i[illegible] per la lotta contro i tumori.



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio a Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare [illegible] delle malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizio[illegible] [illegible] «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia è insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera della medicina, all'istituto per la ricerca e [illegible] cura del cancro di Candiolo (Irrc, in sigla), [illegible] avvale del trapianto di cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare [illegible] sani e di causare una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - [illegible] fine di salvare i malati dal carcinoma da forma solida. «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - [illegible] [illegible] tratta di [illegible] importante passo avanti nella riduzione [illegible] mortalità delle neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è [illegible] termine scientifico preciso - può avvenire solo [illegible] fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore ai 65 anni. «La più giovane [illegible] una signora di [illegible] anni - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina ai "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. [illegible] [illegible] sta reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che [illegible] Italia vede coinvolti altri centri, ma [illegible] protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono in corso anche altrove. Determinante è la collaborazione [illegible] i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che [illegible] Massimo Aglietta [illegible] radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più [illegible] diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - una tac che viene rielaborata al computer [illegible] forma tridimensionale [illegible] un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma la prevenzione è la prima arma contro ogni forma di carcinoma. E se per il tumore al polmone la [illegible] prioritaria passa per il divieto [illegible] della sigaretta (chi [illegible] fuma [illegible] al giorno aumenta di [illegible] volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponibili screening come la mammografia e il pap [illegible] a cui [illegible] sottoporsi ogni 2 anni, dopo i 50 anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore [illegible] reparto di Urologia al San Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza di altre malattie, non dà sintomi evidenti».

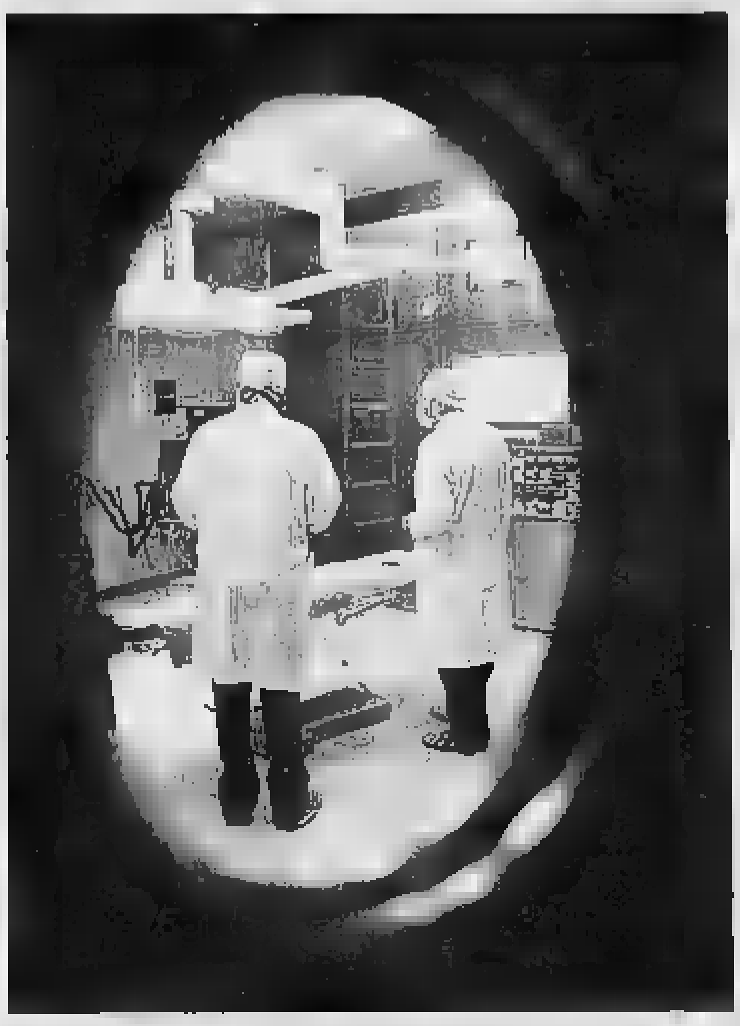


Passi da gigante per la ricerca all'istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani sono sempre più depressi, fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano con l'alcol e si uccidono più [illegible] qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia e la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza [illegible] suicidi fra i dottori [illegible] doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol [illegible] droga [illegible] la malattia inabilitante [illegible]iù frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagine. Risultato? «La frequenza dei divorzi [illegible] [illegible] 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine [illegible] soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, [illegible] sindrome che colpisce chi è quotidianamente a contatto con la sofferenza e la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i [illegible] e i 40 per 100 mila persone, [illegible] quella della

> [illegible]
>
> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono a sonniferi [illegible] droghe

popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che [illegible] gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. [illegible] suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la causa più comune [illegible] morte non solo fra i professionisti, ma anche fra gli studenti [illegible] Medicina: il [illegible] per cento del totale delle vittime».

Il medico a rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché [illegible] medici imparano a tirare avanti senza dormire, senza mangiare, senza divertirsi e senza passare il tempo [illegible] la famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di [illegible] e abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo [illegible] [illegible] più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività [illegible] [illegible]ia affianca [illegible] l'insegnamento. «I medici alcolisti o tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa Mora - non si vedono come malati e [illegible] accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno [illegible] l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i medici siano forti e sostengano gli altri e se stessi, [illegible] non è così. I problemi personali possono essere visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati [illegible] suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza [illegible] suicidi è quattro volte superiore a quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di essere in grado di controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo con [illegible] un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza [illegible] suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), [illegible] presenti Christina Maslach e Michael Leiter, [illegible] esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma di recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spa[illegible] c'è un programma specifico. Nulla [illegible] simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA STORIA. MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO [illegible] PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato [illegible] bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso [illegible] un importante ospedale piemontese. Si è separato dalla moglie, ha cominciato [illegible] inghiottire antidepressivi [illegible] tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcello[illegible] che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come è iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano; chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un caso difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

Quante ore lavorava in ospedale?

> A quel tempo la mia vita [illegible] in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana
> Bere mi dava energia [illegible] un modo per non sentire la stanchezza

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima [illegible] iniziare [illegible] il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che [illegible] visitato [illegible] assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo [illegible] dovere morale, oltre che un contratto [illegible] l'orario [illegible] entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 anni».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato al lavoro era tempo in meno per suo figlio e sua moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo; [illegible] totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la mia [illegible]sione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene [illegible] mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 50 ore la settimana, facevo i turni, ero di reperibilità».

Quando ha iniziato [illegible] [illegible]ere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava a stare [illegible]. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo [illegible] [illegible] sempre più stanco. Irritabile e [illegible]. Ero teso. Mia moglie ha capito che avevo iniziato a bere, ha cercato di non farmi più [illegible] la bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: mi innervosivo ancora di più. [illegible] cominciato a

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo era tardi
> Dirlo ai colleghi poteva costare caro
> Ho perso mia moglie
> Ora sono guarito [illegible] aiuto altri come me

non dormire, a deprimermi. Così sono passato ai sonniferi e [illegible] tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma [illegible] prattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi euforico».

Perché non ha rallentato i ritmi, dottore? Perché [illegible] ha chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico [illegible] la mia vita. Se avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto smettere, perché mi avrebbe[illegible] creduto incapace. [illegible] gli avessi detto che bevevo, [illegible] avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, [illegible] fingevo».

Non ha mai pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol [illegible] delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono cose che si capiscono dopo. Per me, allora, l'[illegible] problema era vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva star male. [illegible] vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e a stare su».

[illegible] chi ne ha parlato, [illegible] fine?

«Con un amico prete. Conosceva [illegible] centro in Spagna dove i medici [illegible] me vengono aiutati a guarire. Ho smesso di bere, sono guarito, e adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]



Domenico Cante, [illegible] anni, in una foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti [illegible] di 10 uffici postali del centro. Vi riescono mentre il furgone blindato su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo «scambista», preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. [illegible] frattempo, Enrico Ughini, ex portalettere dimessosi in seguito a un furto, li pesa e predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via Arsenale non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'ideatore del colpo, scivola sulla tentazione di arrotondare il bottino di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. [illegible] nei [illegible] minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il decimo sacco si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in un bosco [illegible] castagni sopra Bussoleno, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la storia

Alberto Gaino

DOMENICO Cante [illegible] c'era. «Eh, in [illegible] gira sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il [illegible] avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto a una larva, l'ex dipendente delle Poste [illegible] dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di [illegible] miliardi e 52 milioni di lire in contanti sul furgone portavalori [illegible] cui era in servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in carcere se ci resta». L'avvocato chiude la mezza intervista e si fionda nell'aula del Tribunale [illegible] Sorveglianza dove si sta per discutere l'istanza di differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare 22 anni e 9 mesi di galera.

Le dieci e tre quarti di ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni di salute del detenuto. Ed è davvero dura fare la [illegible] di un'udienza in [illegible] di consiglio in base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, là dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti [illegible] da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando una matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come un pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordinanza, [illegible] la decisione, sarà depositata martedì [illegible]. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: [illegible] corsa. Si ferma a spiegare il suo consulente, il medico legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare in carcere c'è davvero [illegible] rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur assumersene la responsabilità». Ha 45 [illegible] non è una larva, ma è mal ridotto al punto da poterci lasciare le penne? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe un primo infarto, e un secondo lo colpì dopo il suo arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia [illegible] tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante è in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che [illegible] portavano in procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare [illegible] un momento all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva fatto l'amico e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi consolo, perché non li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva con il «carcere che uccide» e, [illegible] il tempo, [illegible] è chiuso in una cella ancora più angusta di quella reale.

Nella casa circondariale di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da assistente religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva provato con la prima istanza di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mamma Margherita, che è anziana e acciaccata, ma che è disposta [illegible] occuparsi [illegible] lui [illegible] indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di ieri l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio [illegible] deve imporsi [illegible]. In carcere non è possibile seguirla? «E come?». Il carcere, insomma, è una forma di lento suicidio per un uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino [illegible] un colpo geniale e incruento, sparò a sangue freddo su un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, eccome se ha rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è un altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito una risposta aperta: «Grave è grave, [illegible] decidano i giudici se rimandarlo a casa».



DOMENICO CANTE. Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, la fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: è condannato a 28 anni e 9 mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. Si lascia alle spalle due matrimoni falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da [illegible] anni [illegible] per la tomba»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono un amico, e fiero [illegible] esserlo, di Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la [illegible] straordinaria arte chirurgica ha [illegible] la vita di migliaia di persone; [illegible] un uomo, caso raro ormai in questo paese, capace di decidere e di [illegible] la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò che sta capitando. Certo che conta ciò che ha fatto, o non ha fatto, Michele Di Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità [illegible]le e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica [illegible] del [illegible] agire era la ricerca [illegible] verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo [illegible] una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere un caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di inno[illegible] si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto [illegible] giustizia.

Roberto Cena

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) non godono di particolari [illegible] od esenzioni in materia di sosta a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità [illegible] concessionario privato, ben può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi con riferimento al Politecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo [illegible] al Comune di Torino il degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la [illegible]. Inoltre volevo [illegible]arire [illegible] fatto. Nel parcheggio, il lato destro è adibito a sosta a lisca di pesce mentre [illegible] lato sinistro ha un divieto di fermata che forse avrebbe diritto [illegible] esistere solo nel primo tratto che è più stretto [illegible] non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo senza arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere che venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai dato multe infatti [illegible] sono anni che parcheggio lì [illegible] ieri [illegible] addetti Atm hanno ben pensato di entrare in una zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensa[illegible] rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non è una [illegible] rispetto ai loro doveri dato che tralasciano le zone blu pe[illegible] il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori): in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non sono mai al loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non so se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me non può camminare, potesse utilizzarli».

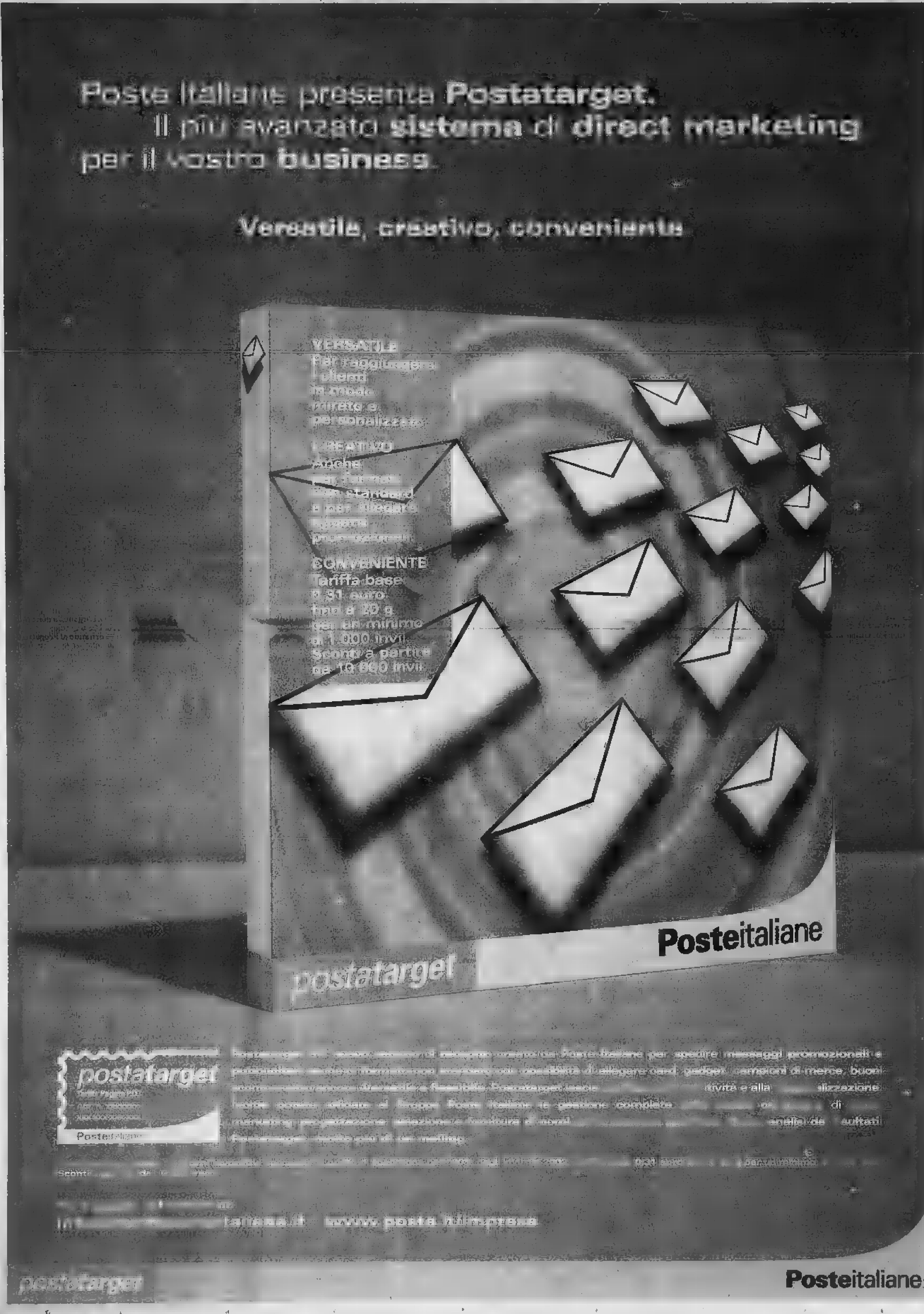
Segue la firma

Un lettore ci [illegible]

«Nel dicembre [illegible] abbiamo esumato nost[illegible] padre dal cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed era [illegible] presa anche di lapide di chiusura del tumulo. A distanza di 3 anni ancora [illegible] aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo [illegible] rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa [illegible] non è stata effettuata, ci siamo arresi a seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo [illegible] il fatto [illegible] rendere noto il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui [illegible] in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it


Poste Italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
VERSATILE
Per raggiungere i clienti in modo mirato e personalizzato.
CREATIVO
Anche per formati non standard e per allegare oggetti promozionali.
CONVENIENTE
Tariffa base 0,31 euro fino a 20 g per un minimo di 1.000 invii.
Sconti a partire da 10.000 invii.
postatarget
Posteitaliane
Posteitaliane

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.



Dallo [illegible] gli ecoincentivi. [illegible] Volkswagen un'auto [illegible] benzina già in regola [illegible] la normativa [illegible]

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, [illegible] o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale [illegible] saldo rifinanziabile. **Da solo [illegible] 32,00 al [illegible] per Lupo [illegible] solo € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 [illegible] 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate [illegible] € 32,00. Rata finale [illegible] 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in [illegible] rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00, [illegible] 0,8%, TAEG Istruttorie [illegible] 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 [illegible] è cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa [illegible] Concessionario Volkswagen

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810571. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 81 [illegible], FAX 019 801808
E PROVINCIA

L'ASSESSORE CAVIGLIA ILLUSTRA LE STRATEGIE DEL COMUNE [illegible] LA VIABILITA': STOP ALLA ZTL, ARRIVA UNA VERA ISOLA PEDONALE

Corso Italia sarà davvero senz'auto

Ex Italgas, parcheggi pluripiano. Addio al ponte Ipercoop

SAVONA

Isola pedonale in corso Italia [illegible] nel centro storico. Parcheggi pluripiano nell'ex Italgas, addio al ponte dell'Ipercoop. Queste le strategie del settore Viabilità del Comune a breve [illegible] termine. [illegible] ha annunciate l'assessore Paolo Caviglia l'altra sera in Consiglio comunale ufficializzando alcune anticipazioni fatte nelle scorse settimane.

La trasformazione in isola pedonale dell'attuale Ztl (zona a traffico limitato) per quanto riguarda [illegible] Italia e il centro storico è un «pallino» di Caviglia e di tutti quei savonesi che [illegible] capacitano di come una zona pedonale sia in[illegible] ogni giorno da almeno una quarantina di [illegible] parcheggiate. «Oggi [illegible] Italia è un ibrido con bus che la percorrono, decine [illegible] auto che sostano e vi accedono. Sono tutte autorizzate ma non è un'isola pedonale». I vigili urbani [illegible] preparando uno studio per verificare [illegible] sia possibile pedonalizzare completamente il salotto buono di Savona. Per quanto riguarda l'utilibus la soluzione è già pronta: sarà dirottato su via Niella. Il problema sta nell'alloggiare le auto di servizio, carico e scarico nelle vie adiacenti corso Italia.

L'altra novità riguarda i parcheggi, e in particolare la zona dell'ex Italgas [illegible] via Piave, recentemente sottoposta a restyling. Un intervento servito a illuminare e asfaltare il piazzale ma che ha causato anche la perdita di molti posti [illegible]. L'idea [illegible] Comune è quella [illegible] installare una struttura metallica per creare due piani sopraelevati capaci di garantire 250 nuovi posti auto. «E' [illegible] soluzione adottata con successo in molte altre città e che pensiamo [illegible] provare anche a Savona. Non ci sono controindicazioni soprattutto per quanto riguarda l'impatto ambientale», dice l'assessore Caviglia.

Legata all'operazione via Piave è anche la questione del famoso ponte Ipercoop. Lunedì sera in Consiglio l'idea del ponte è tramontata definitivamente. Se ne parla da anni e il Comune non solo ha già incassato il miliardo e mezzo di vecchie lire [illegible] l'Iper doveva a Palazzo Sisto come onere di urbanizzazione per la realizzazione del centro commerciale, [illegible] lo ha anche già speso. Il progetto del ponte sul Letimbro [illegible] in questi anni solo sulle carte urbanistiche e c'è anche chi avanza dubbi seri sulla sua effettiva utilità. «Una volta che l'assetto del parcheggio ex Italgas diventerà definitivo - conclude Caviglia - [illegible] si parlerà più del ponte». [p. p.]


L'assessore Paolo Caviglia

IL MALVIVENTE SI E' NASCOSTO IN UN NEGOZIO

Scippa due donne arrestato in centro

SAVONA

Scippa [illegible] donna [illegible] via XX Settembre, sotto gli occhi [illegible] alcuni passanti, che non restano a seguire la scena passivamente. Qualcuno si mette all'inseguimento del malvivente, altri chiamano [illegible] il telefonino il 113: Giovanni Murgia, 18 anni, originario di Carrù, tenta un'improbabile fuga cercando di nascondersi nel negozio [illegible] vernici «Piero Milano», ma lì viene bloccato da una pattuglia della volante e arrestato.

Il movimentato episodio è avvenuto ieri, poco dopo le 17, davanti al palazzo del tribunale. Ma occorre fare un passo indietro perchè a Giovanni Murgia i poliziotti contestano un altro scippo avvenuto mezz'ora prima in via Paolo Boselli davanti al negozio di Prenatal, ai danni di un pensionato di Vado Ligure, B.R., 75 anni, derubato del borsello [illegible] una quarantina di euro. Secondo la ricostruzione della polizia, il diciottenne, dopo il primo colpo, si è [illegible] via XX Settembre, ha adocchiato una donna settantenne, si [illegible] avvicinato e le [illegible] strappato la borsa. [illegible] ha fatto i conti, però, [illegible] pattuglie della volante che erano impegnate nelle indagini sul primo scippo. Ed è stato bloccato. [c. v.]

ORSI: SERVIVA UN ATTO PUBBLICO DELL'ASSEMBLEA. TORTAROLO: SOLO MANIE DI PROTAGONISMO

Bufera sul Consiglio per il gettone ai terremotati

Sindaco e assessori devolvono 53 euro a testa per le famiglie molisane

Paride Pasquino
SAVONA

Un gettone dei consiglieri comunali per i terremotati diventa un caso politico. Il Consiglio comunale di Savona è riuscito lunedì sera a complicare una vicenda semplicissima appigliandosi alla procedura invece di votare senza discussioni un ordine del giorno che impegnava [illegible] Consiglio a devolvere il gettone [illegible] presenza di tutti i consiglieri alle famiglie del Molise. Il risultato pratico è che ogni consigliere (sindaco e assessori compresi) devolverà personalmente il proprio gettone secondo coscienza, ma c'è la sensazione che il Comune-istituzione abbia perso una buona occasione per mandare [illegible] segnale di solidarietà e fare al tempo stesso una bella figura.

Il sindaco Ruggeri e tutti gli assessori ieri mattina hanno depositato presso la segreteria generale una dichiarazione firmata con cui ogni gettone (53,14 euro) viene devoluto tramite la Caritas alle popolazioni terremotate. E' presumibile [illegible] anche l'elenco dei [illegible] consiglieri si riempirà di firme nelle prossime ore, ma le polemiche infuriano sul fatto che il Consiglio comunale [illegible] abbia voluto votare un ordine del giorno presentato da Fabio Orsi (Forza Italia) che [illegible] avrebbe impegnato proprio come istituzione. «Nel pomeriggio [illegible] conferenza dei capigruppo aveva già raggiunto un'intesa unanime sulla devoluzione del gettone di presenza ai terremotati - spi[illegible] Sergio Tortarolo dei Ds - Non [illegible] necessario che qualcuno si f[illegible] venire le manie [illegible] protagonismo su [illegible] questione di questo tipo». «Ma quale protagonismo - ha replicato Fabio Orsi -. Ogni singolo cittadino può devolvere una somma di denaro per aiutare [illegible] famiglie del Molise. Ma era importante che ci fosse un atto pubblico da parte di un Consiglio comunale».

Per la verità l'ordine del giorno di Orsi [illegible] aveva trovato consenso [illegible] nemmeno tra la minoranza. Lo stesso Scoscerìa, di An, aveva manifestato contrarietà, [illegible] c'è la sensazione che una semplice alzata di mano avrebbe evitato [illegible] brutta figura all'assemblea cittadina. «C'è stata un po' di ingenuità - spiega Paolo Caviglia, [illegible] - perché su questioni [illegible] questo genere non si chiedono voti e non si deve discutere». «[illegible]' stata complicata una cosa semplicissima e sulla quale c'era già l'[illegible] di tutti fin [illegible] pomeriggio», ha detto il presidente del Consiglio comunale Renato Giusto. «La migliore risposta è l'atto ufficiale che l'intera giunta ha compiuto oggi - dice il sindaco Carlo Ruggeri - devolvendo dalla propria indennità di funzione [illegible] pari a un gettone di presenza per i consiglieri».


Il consigliere Fabio Orsi (FI)



LA [illegible] TEMPI

Il grande cuore dei nostri lettori per i bambini delle zone colpite
Ecco un primo elenco delle offerte ricevute dalle redazioni liguri

Come i nostri lettori ci hanno chiesto sin dal primo momento, gli inviati della Stampa sono sui luoghi del terremoto per distribuire ai bambini le loro generose offerte a «Specchio dei tempi», con le modalità che rendiamo note nelle pagine nazionali.

Chi desidera aderire alla gara [illegible] solidarietà può farlo presso le nostre redazioni del Ponente ligure, nei normali orari di ufficio. A Savona, in piazza Marconi 3/6; a Imperia, [illegible] via Alfieri 10; a Sanremo, in [illegible] Roma 176. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo assegni e non contanti, e indirizzandole a «Specchio dei tempi» - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino). E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104. Senza aggiunta di spese, si può inoltre versare presso gli sportelli di tutta Europa dell'istituto bancario Imi-San Paolo di Torino.

Ma ecco un primo elenco di offerte a favore dei terremotati raccolte dalla redazione liguri della Stampa.

Redazione di Sanremo: Maria, Sanremo «con il [illegible] pensiero affettuoso», 100; Carlo, Sanremo, 500; Mario, Sanremo 50; Patrizia, Sanremo, 150; Maria, Torino «all'amica Maria Garibaldi», 50; Giovanni Torino «in memoria del fratello Aldo», 50; Giuseppe, Ospedaletti, 25; Mario, Sanremo 30; Teresa Chiatello, Torino, 50; Lucio Spada, Sanremo, 30

Redazione [illegible] Imperia: Anna e Vincenzo, 5[illegible] Coro Mongioje (concerto pro terremotati), 1230; Francesca Fonticelli, 25.

Redazione di Savona: Per i terremotati, Savona, 50; Vanna e famiglia, Savona, 50; E.G., Savona, 10; Antonio e Carla Cerro, Savona, 100; N.N., 50; Romano Rinaldo, Savona, 25; In memoria di papà, Savona, 50.

Ancora una volta i nostri lettori sono scesi in campo con grande cuore, [illegible] che dei fondi [illegible] bisogno popolazioni di altre zone, sia che la sottoscrizioni riguardi problemi di casa nostra, com'è accaduto per l'acquisto del pulmino ai [illegible] savonesi dall'Aias.

VENDUTA INTERPOWER

La centrale di Vado va a Debenedetti

VADO L. Finisce a Debenedetti la centrale elettrica di Vado. Ieri a Roma il Consiglio di amministrazione dell'Enel ha accettato infatti la nuova offerta della cordata formata da Energia Italiana (Cir), Electrabel e Acea.

Il Cda dell'Enel ha infatti accettato il rilancio dell'offerta iniziale presentata dal raggruppamento. Il prezzo offerto è risultato pari a [illegible] milioni di [illegible] che, tenendo [illegible] dell'indebitamento di 323 milioni, rappresenta un valore complessivo pari a 874 milioni. Interpower - quarta società elettrica italiana con una capacità installata di 2.611 Megawatt e impianti a Genova, Napoli, Civitavecchia e Vado ligure - ha prodotto più di 6 miliardi di kWh. Con la [illegible] di Interpower, Enel ha completato [illegible] il termine previsto [illegible] dicembre 2002, le dismissioni di capacità produttiva previste dal decreto Bersani di liberalizzazione [illegible] settore elettrico. Spiega il sindaco [illegible] Vado, Roberto Peluffo: «Abbiamo finalmente un interlocutore motivato con cui trattare anche [illegible] molto resta ancora da fare. A cominciare dalla firma del decreto ministeriale sul completamento della riconversione della centrale». Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe: «Porremo subito la questione dell'intesa sulla metanizzazione, i cui tempi [illegible] stati fissati con esattezza. Il fatto che nel nuovo gruppo vi siano ex municipalizzate come Acea e Amga, dovrebbe rendere più facile il dialogo con gli enti locali». [p. p.]

AL GASLINI [illegible] ELICOTTERO

Cengio, bambino attraversa la strada e viene investito

CENGIO. Attraversa la strada e viene investito da un'auto. E' successo alle 16.45 di ieri in via Mazzini, a Cengio. Un bimbo, Francesco F., 7 anni, stava attraversando la via principale del paese sotto lo sguardo del nonno che si trovava sull'altro lato della strada, quando è sopraggiunta un Peugeot guidata da una pensionata residente a Cairo Montenotte.

Il bimbo [illegible] stato ap[illegible] sfiorato dalla vettura ed è caduto battendo con il capo sull'asfalto. Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi [illegible] l'arrivo dei carabinieri, Croce Rossa e del personale dell'automedica. Per accelerare le operazioni di trasferimento è [illegible]nuto anche il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. Il bambino, che ha riportato una commozione cerebrale, è stato trasferito all'ospedale Gaslini di Genova a scopo precauzionale. [l. b.]

IL CASO AL SAN PAOLO: LA PAZIENTE AVEVA 43 ANNI ED ERA AFFETTA DA TUMORE

Ricoverata cade dal letto e muore

La procura apre un'inchiesta su segnalazione di un medico

SAVONA

Inchiesta per la [illegible] di una paziente, caduta dal letto, ospedale. L'ha aperta il procuratore capo Vincenzo Scolastico su segnalazione di un medico. La vittima è una donna, M.F., che aveva 43 anni e abitava a Genova. La donna, affetta da tumore, era stata ricoverata al San Paolo lunedì scorso, in Medicina II. L'altra notte, intorno alle 2,25, sarebbe caduta dal letto e quindi deceduta. Da qui la segnalazione alla magistratura e gli [illegible] disposti dal procuratore.

Le indagini sono stati affidate alla squadra mobile della Questura. Gli agenti hanno sentito [illegible] vicine di letto della donna, che avrebbero detto che quest'ultima, poco prima di cadere, sarebbe stata molto agitata e avrebbe respirato con difficoltà. Il procuratore ha disposto l'autopsia per accertare le cause del decesso. L'esame dovrebbe essere eseguito oggi.

Un particolare della vicenda che è stato preso in considerazione dagli investigatori: la donna giaceva in un letto privo di sbarre [illegible] lati, che avrebbero potuto impedirne la caduta.

Spiega [illegible] direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi: «Va valutato il caso specifico, però di norma le sbarre vengono installate soltanto quando si tratta di ricoverati anziani. E questa donna non era anziana. Non [illegible] a conoscenza dei dettagli [illegible] caso, ma ho piena fiducia in tutto il personale del reparto, sia quello medico sia quello infermieristico. Parlerò con il direttore sanitario e se sarà il caso apriremo una nostra inchiesta». [f. poz.]



Va bene

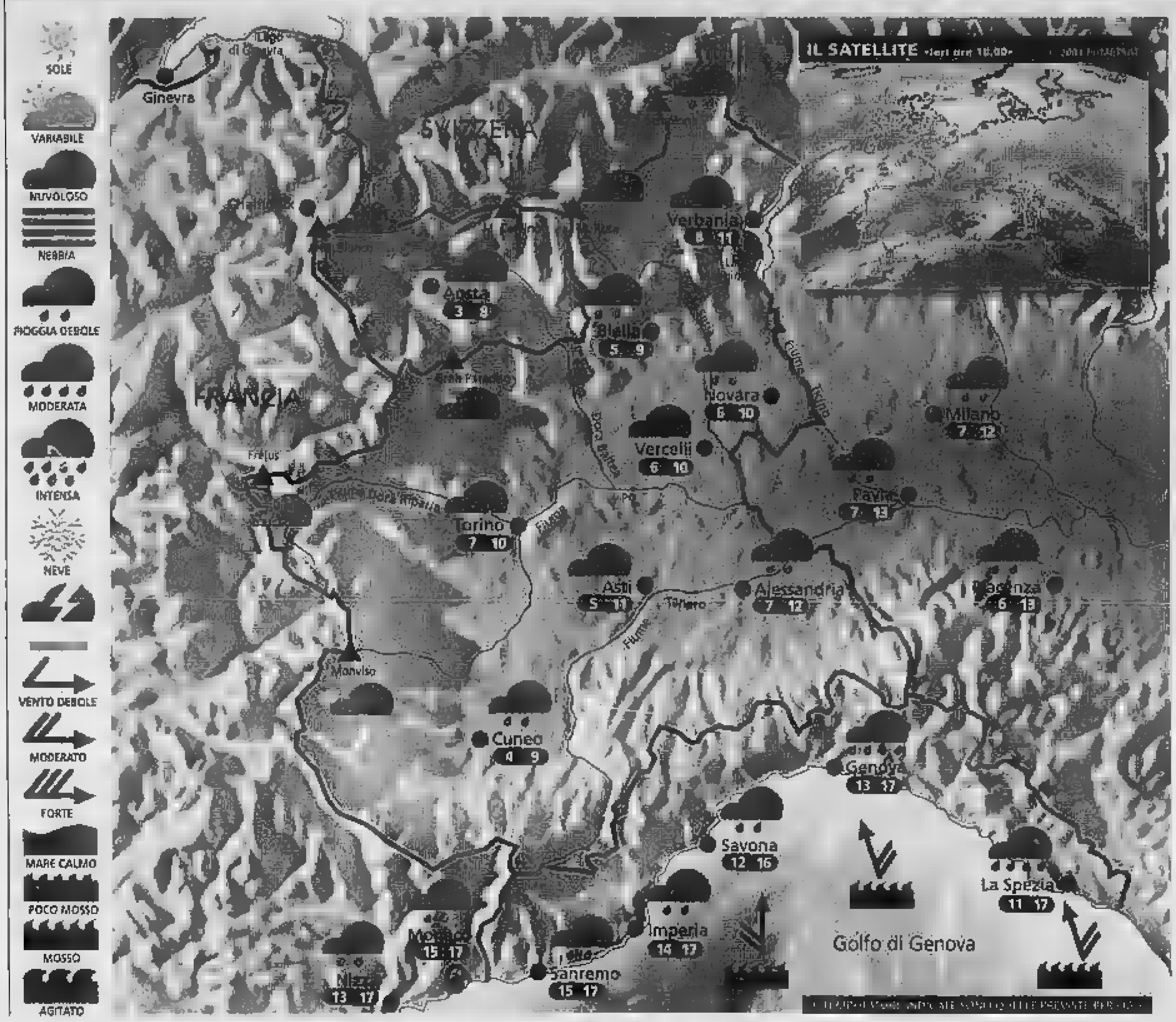
Dopo la demolizione del cinema Peria, a Loano [illegible] accorti che si poteva costruire il nuovo caseggiato in modo da garantire la vista di Duomo e palazzo Doria. E il progetto sarà modificato



Va male

Anche ai caselli autostradali della Liguria sono sempre più numerose le uscite «meccanizzate», in cui l'automobilista deve inserire i soldi in una macchinetta. Risultato: code più lunghe

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito [illegible] una debole perturbazione determina un aumento delle nubi e qualche pioggia.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. [illegible] della giornata tendenza a temporanea attenuazione [illegible] nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche [illegible] permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in [illegible] valori minimi, in lieve calo [illegible] quelli massimi. Venti moderati [illegible] montagna e [illegible] Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato [illegible] piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita [illegible] partire da un fuogo di campagna o di montagna sotto un cielo plumbeo che minaccia un temporale e [illegible] arrivare in una località della costa con il cielo completamente sereno. Le condizioni per la creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che si manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il mare, da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di [illegible]mporali anche forti sul [illegible]
L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	18
BARI	14	21
BOLOGNA	7	15
CAGLIARI	18	[illegible]
[illegible]	12	23
[illegible]	[illegible]	20
FIRENZE	8	15
[illegible]	15	18
PALERMO	16	22
PERUGIA	6	15
POTENZA	10	17
[illegible]	16	22
ROMA	13	20
[illegible]	8	15
BARCELLONA	11	18
BRUXELLES	8	9
FRANCOFORTE	6	9
GINEVRA	9	4
LONDRA	8	12
MONACO DI BAVIERA	0	8
PARIGI	6	8
ZURIGO	8	4

OGGI

IL [illegible]: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 14 e 47 minuti; cala domani alle [illegible] 1 e 29 minuti



IL 7 FEBBRAIO SCORSO AVEVANO ASSALTATO CON I TAGLIERINI L'AGENZIA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

In carcere i rapinatori di Legino

Tre malviventi identificati grazie alle telecamere

Claudio Vimercati

SAVONA

Gentili [illegible] punto da rassicurare una cliente della banca che aveva appena posato i suoi soldi sul bancone per versarli sul conto corrente: «Stia tranquilla signora - le avevano detto -. Il suo [illegible]naro non lo prendiamo». Premurosi tanto [illegible] preoccuparsi delle condizioni di un'altra cliente, incinta, che in preda allo spavento era stata colta da un leggero malore.

Tre banditi, insomma, d'altri tempi quelli che il 7 febbraio scorso avevano assaltato, armati di taglierini, l'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona [illegible] via Cadorna [illegible] Legino, razziando i soldi di [illegible] e portandosi via un bottino che tra euro e lire era di circa cinquanta milioni. «Banditi professionisti, che vivono di questo genere di colpi» dicono [illegible] i carabinieri del nucleo operativo provinciale che [illegible] hanno identificati dopo mesi di indagini.

Due sono attualmente detenuti in carcere perché indagati per altre rapine avvenute nell'hinterland milanese [illegible] sulla costa romagnola. Si tratta di Emanuele Cascino, [illegible] anni, abitante [illegible] Melegnano (provincia [illegible] Milano) e di Salvatore Giampiccolo, 56, residente a Cattolica (in provincia [illegible] Rimini): [illegible] giorni scorsi, i carabinieri hanno notificato loro un ordine [illegible] custodia cautelare, firmato dal giudice Caterina Fiumanò. Anche [illegible] terzo bandito coinvolto nell'assalto all'agenzia della Carisa di Legino sarebbe in via di identificazione: «I nostri sospetti - hanno spiegato ieri mattina al Comando provinciale dell'Arma - sono rivolti verso una persona che faceva parte della banda. Ma le testimonianze che abbiamo raccolto non sono concordanti. Secondo alcuni aveva preso parte alla rapina [illegible] Legino. Secondo altri no. Aveva assaltato altre banche, ma non quella [illegible] Savona».

I due banditi sarebbero stati incastrati dagli investigatori grazie ai filmati registrati dalle telecamere dell'agenzia della Carisa e che li hanno ripresi in primo piano (avevano il volto scoperto) [illegible] armati [illegible] cutter minacciavano dipendenti [illegible] clienti.



I banditi ripresi dalle telecamere sistemate all'interno della Carisa di Legino

«Anziani, attenti alle truffe»

Appello dei carabinieri a chi vive solo dopo l'ultimo «colpo» in via Tissoni

SAVONA

«Anziani, fate attenzione [illegible] truffatori». A lanciare l'allarme sono i carabinieri che l'altra mattina hanno raccolto la denuncia di una pensionata abitante in largo Tissoni, raggirata e derubata dei soldi della pensione [illegible] due sconosciute.

L'anziana era in casa quando ha sentito suonare il campanello. E' andata ad aprire la porta e si è trovata di fronte due giovani donne ben vestite e dai [illegible] molto gentili ed educati che con una scusa l'hanno convinta a farle entrare nell'appartamento. Una volta nell'alloggio, non hanno avuto difficoltà a distrarre la malcapitata e [illegible] derubarla dei soldi della pensione che teneva [illegible] [illegible] cassetto, in camera da letto: circa [illegible] migliaio di [illegible]. L'anziana ha scoperto il furto soltanto quando le due truffatrici (potrebbero [illegible] zingare che vivono in qualche cam[illegible] nomadi del Piemonte) se ne erano già andate. Non ha potuto fare altro che chiamare i carabinieri e denunciare l'accaduto.

«Le persone di una certa età [illegible] che vivono sole - spiegano al Comando provinciale dell'Arma - sono le più esposte alle truffe a domicilio. E nonostante i nostri ripetuti appelli [illegible] fare attenzione, a [illegible] fidarsi di sconosciuti, c'è sempre qualcuno che cade nella rete di questi malviventi. Gente priva di scrupoli che non si preoccupa più di tanto di portare via denaro con il quale l'anziano arriva a malapena [illegible] fine [illegible]se».

Ma ci si può difendere dai truffatori? «Certamente - dicono i carabinieri -. Basta seguire semplici consigli. Il primo [illegible] di non aprire mai la porta di [illegible] a sconosciuti, per nessun motivo. E il secondo è di chia[illegible] subito le forze dell'ordi[illegible]. Se c'è un dubbio, è bene fare intervenire polizia e carabinieri immediatamente in modo da consentire [illegible] cattura dei malviventi». [c. v.]

LE COMPETIZIONI [illegible] SVOLGERANNO SABATO PROSSIMO

Gli atleti disabili in gara a Savona

SAVONA

Dis-Day Sport, atto secondo. Dopo la prima edizione svoltasi a Genova torna, con una giornata ricca di appuntamenti, la manifestazione organizzata dalla Federazione Italiana Sport Disabili in collaborazione con il Coni, Fondazione Cassa di Risparmio di Savona, Comune di Savona e Panathlon Club Savona [illegible] ha molto creduto in questo [illegible].

Ieri la manifestazione è stata presentata negli uffici [illegible] Coni [illegible] via Paleocapa alla presenza, tra gli altri, del presidente del Coni Provinciale, Lelio Speranza e di Maria Rosa Giolitto, presidente regionale della Federazione Italiana Sport Disabili. La manifestazione si svolgerà sabato pomeriggio negli impianti sportivi di via delle Trincee (per volley, badminton [illegible] calcetto) e nella piscina di Piazzale Eroe dei due Mondi per nuoto, canoa e vela. [illegible] termine, intorno alle 18.30 appuntamento nell'atrio del comune di Savona per un arrivederci alla prossima edizione che sarà ospitata a La Spezia.

Tanti i protagonisti della giornata. In particolare va ricordato che per il calcetto, nella Faggio Olimpic (la squadra composta da bravissimi giocatori disabili) faranno da «padrini» due stelle del calcio ligure: Patrick Panucci e Cappanera. Nel volley saranno invece presenti i portacolori della compagine albisolese del «Saranno Famosi» che vanta partecipazione a diverse trasmissioni televisive, come «Buona domenica». [g. o.]

NOTIZIE [illegible]

CIRCOLO [illegible]

E' morto Arnaldo Santoro noto dirigente della società

[illegible] svolgeranno domani alle 9 nella chiesa di S. Paolo i funerali di Arnaldo Santoro, morto ieri all'età di 68 anni, già delegato della Federazione scherma e consiglie[illegible] del Circolo [illegible]. Lascia la moglie Rafaela e i figli Federico e Fabrizio. [l. p.]

[illegible]

Discoteca fuori orario scatta la denuncia

Nuovi controlli della polizia nelle discoteche. Gli agenti hanno denunciato la titolare del Nautilus [illegible] Varazze per inosservanza delle disposizioni sull'orario di chiusura. [c. v.]

TRAFFICO

Lavori alle fognature chiuso [illegible] di via Giuria

Resta chiuso il tratto di via Giuria, fra via Manzoni [illegible] piazza Giulio II per lavori di allaccio alle condotte fognarie nelle vie Untoria, Giuria [illegible] piazza Giulio II. La riapertura della strada dovrebbe avvenire il 16 novembre. [c. v.]

[illegible]

Denunciato per minacce e danneggiamento

Tenta [illegible] entrare nella casa dell'ex convivente a Vado Ligure, mandando [illegible] frantumi il vetro di [illegible] finestra. Poi scappa alla guida [illegible] un'auto ed è bloccato dai carabinieri. V.M. savonese di 35 anni, è stato denunciato per danneggiamento e minacce. [c. v.]

[illegible] DOPING

«Gli anabolizzanti erano altamente nocivi»

«Farmaci ad alto contenuto dopante e per questo altamente [illegible] [illegible] chi ne fa uso». Sono queste [illegible] conclusioni dei periti che hanno [illegible] le trentami[illegible] compresse e undicimila fiale destinate [illegible] prevalenza a culturisti, ciclisti amatoriali e dilettanti, sequestrate a Como. Nell'inchiesta sono coinvolti tre sav[illegible].

MASCHIO

Scontro fra auto tre persone ferite

Spettacolare incidente, ieri pomeriggio, [illegible] località Maschio. Tre auto sono rimaste coinvolte in un maxi tamponamento. Quattro i feriti medicati al San Paolo: Renata Gaia, 62 anni, e Pier Alberto Gilardoni, 62, di Savona; Giovanni Dell'Aquila, 72 anni, e Luisella Giordano, 53, di Cairo. [c. v.]

VIA GNOCCHI VIANI

Carcasse di auto rimosse dai vigili

Una decina di carcasse di auto abbandonate, sono state rimosse ieri dai vigili urbani in [illegible] Gnocchi Viani. L'intervento era stato richiesto [illegible] alcuni abitanti della [illegible].

TRAGICO «TESTAMENTO» DELLA DONNA ANNEGATA AL PROLUNGAMENTO

«Non ce la faccio più»

In una lettera al figlio i motivi del suicidio

SAVONA

Ha scritto tutto in una lettera, indirizzata al figlio. Ha voluto spiegare a lui, solo a lui, perché vedeva nel suicidio l'unica via di uscita da una vita che negli ultimi tempi le aveva riservato tante sofferenze. Una grave malattia, un delicato intervento chirurgico, i problemi del figlio anche lui ricoverato in ospedale e [illegible] lavoro.

Tutto questo avrebbe spinto E.D., 67 anni, abitante a Santa Rita, a uccidersi, a mori[illegible] annegata nello specchio acqueo davanti alla spiaggia di via Trento Trieste, a fianco della fortezza del Priamar. La lettera, due fogli scritti a mano (lasciati sul comodino in camera da letto) che si concludono [illegible] un disperato «non ce la faccio più, non [illegible] la faccio più», è stata ritrovata ieri mattina dalla polizia e consegnata ai familiari.

«Era l'ultimo tassello - hanno spiegato alla squadra mobile - che ci mancava per chiudere le indagini su questa vicenda. Non ci sono più dubbi: si [illegible] trattato di un suicidio». Tutto tragicamente chiaro. Al punto che il sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Farro, ha annullato l'autopsia, prevista in un primo momento. E ieri pomeriggio [illegible] magistratura ha dato il nulla osta per i funerali della donna. [c. v.]

[illegible]

Il questore ieri [illegible] Santa [illegible]

[illegible] Continuano gli incontri del questore, Benedetto Pansini, [illegible] gli abitanti delle circoscrizioni cittadine. Un tour iniziato [illegible] Villapiana e proseguito ieri pomeriggio a Santa [illegible] Il questore è [illegible] infatti ospite della terza circoscrizione che abbraccia anche i quartieri dell'Oltreletimbro, San Michele e parte delle Fornaci. L'incontro (era presente anche il sindaco Carlo Ruggeri) è avvenuto nelle scuole Guidobono ed [illegible] stata l'occasione per Pansini [illegible] presentare e illustrare i suoi progetti in materia di sicurezza in città (da qualche settimana ha potenziato i controlli [illegible] parte delle volanti sia nel [illegible] che nella periferia) e [illegible] tastare il polso dei residenti sui problemi, da un punto di vista della microcriminalità, che maggiormente li angustiano. Gli abitanti della terza circoscrizione, più che di criminalità, hanno parlato [illegible] sporcizia delle strade, dell'incuria dei giardini e chiamato in causa il sindaco. Nei prossimi giorni riceveranno [illegible] [illegible] da parte del questore alla quale è allegato un vademecum, [illegible] guida pratica ricca di consigli su come difendersi da ladri, rapinatori, borseggiatori, scippatori e su [illegible] rendere la vita difficile ai falsi operai dell'Enel, dell'Italgas, ai finti impiegati e assistenti sociali, che mettono a segno le truffe. [c. v.]

IERI NELLA DARSENA

Minaccia suicidio ma è salvato dai carabinieri

SAVONA Si è presentato in un negozio di antiquariato [illegible] [illegible] Giuria, [illegible] al guinzaglio i suoi due [illegible]. Ha salutato la titolare, le ha affidato gli animali e se ne è andato, dicendo che si sarebbe ucciso.

Il protagonista dell'episodio è un portuale settantenne che ieri pomeriggio non è riuscito a mettere in pratica i suoi propositi grazie alla negoziante che non ha perso attimi preziosi e ha chiamato subito il 112 [illegible] ai carabinieri. Una pattuglia, infatti, ricevuta la nota di ricerca da parte della centrale operativa della caserma di cor[illegible] Ricci, ha rintracciato dopo pochi minuti l'uomo, nella zona della Darsena. [illegible] portuale aveva un coltello e minacciava di uccidersi. I militari [illegible] hanno raggiunto e disarmato. Poi hanno chiamato i soccorsi e fatto intervenire un'ambulanza a bordo della quale è avvenuto il trasporto del settantenne all'ospedale San Paolo. [c. v.]

LUNEDI' A LAVAGNOLA

Due arrestati per un tentato furto su auto

SAVONA Due arresti per [illegible] tentativo di furto, l'altra sera, a Lavagnola. In manette [illegible] finiti Massimo Mirelli, [illegible] anni, [illegible] Santo [illegible] Bue, 26, residenti a Savona, che [illegible] stati sorpresi da una pattuglia della volante mentre cercavano di portarsi via alcuni pezzi di [illegible] Renault [illegible] Gt turbo, [illegible] sequestro [illegible] parcheggiata in un deposito di auto.

L'episodio è avvenuto poco dopo [illegible] 22. E' stata una telefonata anonima, raccol[illegible] dalla centrale operativa della questura, [illegible] fare scatta[illegible] l'intervento della polizia. Un intervento che ha sorpreso Massimo Mirelli [illegible] Santo Lo Bue, i quali non hanno avuto infatti alcuna possibilità di fuga.

Quando è arrivata la pattuglia della volante, i due giovani erano indaffarati nel loro lavoro. La polizia ha sequestrato cacciaviti e altri attrezzi, dei quali si stavano servendo per smontare la macchina. [c. v.]

PRESIDENTE CARLO RUSSO

Nasce [illegible] Celle il circolo la Margherita

CELLE L. A Celle Ligure [illegible] nato il circolo della Margherita. Presidente del raggruppamento di centrosinistra [illegible] [illegible] senatore Carlo Russo, ex ministro ed [illegible] giudice europeo.

Portavoce [illegible] circolo cellese è il vice sindaco Michele Manzi, mentre ad Albissola Marina, dove è sceso in campo il poeta Enrico Bonino, è portavoce l'ex sindaco Lino Ferrari. Per informazioni sull'attività del circolo e per iscriversi si può contattare Michele Manzi al 335/7051468.

Il circolo si propone di fare attività politica in favore dello schieramento di centrosinistra ma anche [illegible] far avvicinare i giovani alla vita politica. La Margherita, che a livello nazionale [illegible] capo a Francesco Rutelli, costituisce la sponda più centrista della coalizione del centrosinistra [illegible] sta richiamando sotto [illegible] [illegible] bandiere molti personaggi della vita pubblica nazionale.

LETTERE [illegible]RNALE

Una petizione a Murialdo per l'ufficio postale di Valle

La popolazione del Comune di Murialdo, in Alta Val Bormida, si è mobilitata contro la ventilata chiusura dell'Ufficio Postale di Murialdo Valle che l'Ente Poste sembra ritenere economicamente poco remunerativo per essere ancora mantenuto in funzione.

In realtà il piccolo ufficio, che attualmente viene aperto solo tre giorni alla settimana, in alternanza con l'ufficio di Caragna (frazione di Calizzano) e che sembra rischiare la stessa sorte, serve un gran numero di frazioni, spesso distanti alcuni Km dal [illegible] [illegible] Murialdo Piano, dove pure vi è un altro Ufficio Postale.

Oltre alla borgata [illegible] Valle-Sant'Antonio, sul cui territorio ha sede il servizio, verrebbero colpite la popolosa frazione di Isola Grande ma anche altre frazioni sparse sul territorio (Pallareto, Isoletta, Conradi, Grassi ecc.). Tutte queste località sono prevalentemente abitate da anziani che, non sempre, hanno la disponibilità di [illegible] automobile per recarsi in centro.

I cittadini, coscienti del fatto che qualora l'ufficio venisse chiuso si perderebbe per sempre un servizio dall'alto valore sociale e [illegible] presidio per il territorio, hanno quindi deciso [illegible] sottoscrivere una petizione popolare che, visto l'esiguo numero di residenti [illegible] Comune, ha raggiunto la straordinaria cifra di quasi trecento firme; essi chiedono che l'Amministrazione Comunale si attivi, ad ogni livello, anche attraverso l'aiuto della Comunità Montana e -possibilmente- della Provincia, per [illegible] l'eliminazione dell'utile servizio. Ora la parola spetta al Sindaco [illegible] e, soprattutto, all'Ente Poste che si spera possa dimostrare maggiore sensibilità verso le problematiche sociali piuttosto che [illegible] quelle strettamente economiche.

Stefano Roascio, Borghetto SS.

Lo striscione seminascosto allo stadio «Bacigalupo»

Colgo l'occasione per congratularmi per la vittoria ottenuta [illegible] volontà dai biancoblù ad Imola e per quella di domenica scorsa sul Fano.

Vittorie che, spero, abbiamo dato fiducia ai giocatori, così che acquistino tranquillità [illegible] giochino con autorevolezza, come molti [illegible] loro hanno dimostrato di saper fare lo [illegible] campionato.

Il motivo della presente, però, è una domanda: perché lo striscione del Club valbormidese al Bacigalupo è relegato dietro la porta sud, solo soletto. [illegible] fa anche fatica a vederlo.

Io [illegible] faccio parte [illegible] alcun club, però mi pare [illegible] ricordare che quello striscione sia stato - a parte quelli degli Ultras con tutte le loro ramificazioni - il primo ad essere esposto al Bacigalupo.

Forse quelli del Club Valbormida si sentono superiori agli altri? O forse hanno litigato con la dirigenza del Savona e [illegible] stati relegati in [illegible] angolo? O forse bisogna pagare per mettere lo striscione imposizione più visibile e loro non lo hanno fatto? Mi piacerebbe che qualcuno me lo spiegasse.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Farina, via Giuria, tel. [illegible]
[illegible], via Boselli, tel. 850663
[illegible] *Francesco*, corso Tardy [illegible] Benech, tel. 800402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via [illegible] [illegible], [illegible] 503655.

CENGIO: *Santa Caterina*, via Padre Garello, tel 554045.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019 584017

VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 85, telefono 019 2000007

SPOTORNO: *Ciravit*, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE

[illegible] *Finealn*, via Montaldo 14, telefono 628035 (Anche per il [illegible] per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, v. Garibaldi 14, telefono 019. 692890

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono [illegible]

ALBENGANESE

ALBENGA: *Centrale*, [illegible] Milite Ignoto. [illegible] 0182.530[illegible]

[illegible] *Neri*, via Libertà 3, tel 0182.890032

GARLENDA: *Pincin*, via [illegible], telefono 0182. 582583 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi [illegible], telefono [illegible] (Anche per il notturno)

[illegible] *Sorgarello*, via [illegible] 61, telefono [illegible].85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481518.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019. 480243

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 12 [illegible]
[illegible] Lorenzo Gambero.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio provinciale [illegible] [illegible] convocato per domani alle 15. All'ordine del giorno figura la relazione del presidente delle commissione affari istituzionali per la nomina del difensore civico in base [illegible] quanto previsto dall'articolo 49 dello statuto provinciale. Verranno inoltre discusse una serie di interpellanze. Il Consigliere di Rifondazione Bruno Marengo ha proposto il tema dell'incidente accaduto a un giovane che viaggiava sui bus dell'Acts qua[illegible] si ruppe il vetro dell'uscita di emergenza facendolo precipitare [illegible] terra. Sempre Marengo sollecita la giunta [illegible] trattare il tema del villaggio turistico previsto fra Noli e Spotorno. I consiglieri di Forza Italia Bracco [illegible] Capollino propongo[illegible] invece un ordine del gior[illegible] per lo slittamento della data di inizio dell'anno scolastico 2003-2004. Il gruppo di minoranza propone invece la solita discussione sulla finanziaria di Berlusconi che penalizza pesantemente gli enti locali.

[illegible]

VARAZZE

Corsi di musica

La parrocchia di S. Ambrogio ha deciso di dare il via a una scuola di musica. Si tratta di corsi a tutti i livelli di pianoforte, violi[illegible] chitarra, flauto, teoria e solfeggio. Per informazioni contattare l'ufficio parrocchiale dalle 10 alle 12. [l. p.]

[illegible]

Le Alpi liguri

Nell'aula magna dell'istituto tecnico commerciale Paolo Boselli martedì prossimo alle ore 21, in collaborazione con la sezione di Savona del Cai, in occasione dell'Anno Internazionale delle montagne «Le Alpi Liguri tra storia e cultura materiale», conferenza a cura di Annibale Salsa, docente di antropologia all'Università di Genova e vicepresidente generale del Club Alpino Italiano. [l. p.]

VARAZZE

Bottega della solidarietà

Si trasferisce in via Gavarone, nel rione solaro, la bottega della solidarietà «Amandla». Il [illegible] negozio, che si avvale di una cinquantina di volontari, sarà inaugurato sabato. [l. p.]

SINDACO E GIUNTA DI ALASSIO INDAGATI PER ABUSO D'UFFICIO. IL LEGALE: «PRIMA FAREMO PARLARE I DOCUMENTI»

Alberghi, saltano gli interrogatori

La difesa chiede il rinvio e annuncia un memoriale

Fabio Pozzo

Caso alberghi, gli interrogatori di sindaco e giunta (indagati) saltano. Gli amministratori e[illegible] attesi ieri a palazzo di Giustizia, ma hanno concordato con i magistrati un rinvio tecnico, una sorta di termini a difesa.

Avevano fatto sapere in procura che si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. «Sì, è così» spiega l'avvocato Franco Vazio, che [illegible] Melgrati e assessori assieme al collega Camillo Ciurlo. «Nessuna [illegible] posizione, però» aggiunge Vazio.

E allora, cosa? Spiega il legale: «Abbiamo ritenuto opportuno dare tempo alla procura di prendere in [illegible] tutta la documentazione necessaria per raggiungere una visione a 360 gradi della questione. Documenti che noi [illegible] importanti e rasserenanti, e che faremo pervenire ai magistrati nei prossimi giorni, nell'ambito di un memoriale difensivo».

Da qui, la decisione di [illegible] presentarsi agli interrogatori. «Noi ci saremmo anche presentati, intendiamoci. Soltanto che abbiamo pensato che fare un interrogatorio senza avere a disposizione tutti gli elementi sarebbe stato improduttivo. Sarebbe stato un interrogatorio monco. Da qui la richiesta di rinvio dei colloqui».

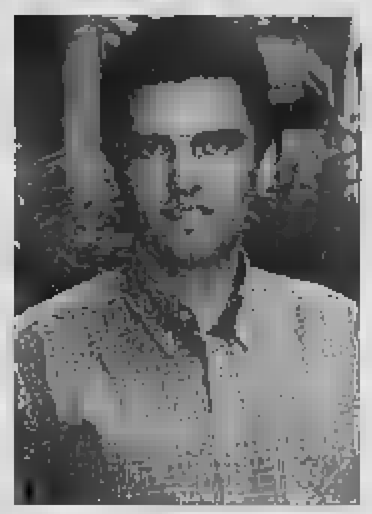
E' ancora l'avvocato Vazio a parlare: «[illegible] abbiamo [illegible] rinunciato a chiarire la nostra posizione. Anzi. Abbiamo preferito lasciar parlare prima i documenti. Successivamente, spetterà alla procura decidere come proseguire e se sarà ritenuto opportuno ci sottoporremo agli interrogatori».

I contorni generali della vicenda sono ormai di dominio pubblico. Al centro dell'inchiesta c'è la trasformazione in condomini di alcuni alberghi di Alassio: una ristrutturazione [illegible] dal Comune attraverso una convenzione, che permette ai costruttori di intervenire sul 100 per cento dei volumi disponibili, a patto [illegible] il 20 per cento venga destinato all'edilizia convenzionata, vale a dire venga venduto a prezzi agevolati (4 milioni a metro quadro) ad acquirenti che devono avere determinati requisiti.

La contestazione? Nel caso da cui ha preso le mosse l'inchiesta, quello della trasformazione della pensione Villa Regina, sarebbe stato negato a due alassini l'acquisto a prezzo convenzionato, sostenendo - i costruttori - che non ci sarebbe l'obbligo di vendere. Uno dei due acquirenti si sarebbe rivolto al Comune e gli uffici avrebbero avallato la conclusione dei costruttori, rifacendosi ad un orientamento espresso dalla giunta.

E' questo orientamento ad aver fatto scattare l'accusa di abuso d'ufficio per il sindaco e gli assessori. Secondo il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Alessandro Bogliolo tale interpretazione - non c'è obbligo di vendere - sarebbe stata assunta durante una riunione di maggioranza con una vera e propria delibera. Ipotesi, quest'ultima, che invece è [illegible] da Melgrati e giunta. «Era soltanto un'orientamento politico, nessuna delibera». Senza delibera, non si configurerebbe l'abuso d'ufficio e quindi il reato.

Dice ancora l'avvocato difensore Franco Vazio: «A seguito di quella riunione [illegible] stata poi posta in discussione la questione, nell'ambito questa volta sì di una giunta deliberativa (nel mese [illegible]: la giunta ha [illegible] di approfondire, dando mandato ad un avvocato amministrativista perché esprima un parere, ndr.). Ciò dimostra che quell'orientamento [illegible] tale, e non [illegible] stato formalizzato in una delibera. Diversamente, non sarebbe potuto essere portato una seconda volta in discussione».

Il sindaco di Alassio Marco Melgrati e il vicesindaco Domenico Giraldi

IL TRIBUNALE ASSOLVE AMBULANTE DI BORGHETTO

«Quelle mutande non sono false»

■ Era stato accusato di aver messo in vendita mutande contraffatte sul mercato settimanale di Albenga. I finanzieri gli avevano sequestrato un paio di slip da donna marca Sloggi (più altri capi con griffe sospetta, che però non sono entrati a far parte del processo), si [illegible] di un'azienda tedesca che li produce. Ieri in tribunale ad Albenga Ignazio D., di Borghetto, difeso dall'avvocato Luca Battaglieri, è stato assolto dal giudice Giugurta [illegible] formula ampia. [illegible] è stato sentito l'importatore delle mutande, che ha testato il paio sotto sequestro, e lo ha riconosciuto come originale, non falsificato, [illegible] facente parte di uno stock di seconda scelta. L'azienda tedesca, la Triumph International, [illegible] insospettita dalla targhetta con la taglia dello slip: quella «incriminata» era lilla, anziché bianca. E' stato dimostrato che la mutanda non è stata dunque contraffatta, [illegible] acquistata dall'ambulante a prezzo corrente sul mercato parallelo dei capi di seconda scelta, e rivenduta poi sempre a prezzo corrente. [f. p.]

«LA PROPRIETA' NON CI HA NEMMENO INTERPELLATI»

I sindacati contro la Ghigliazza spa

FINALE L.

Sindacati contro la proprietà della «Fratelli Ghigliazza» anche perché «lasciati all'oscuro» della travagliata situazione societaria e finanziaria che [illegible] attraversando la storica azienda finalese. Dicono Giuseppe Romeo della Filca-Cisl e Mario Recagno della Fillea-Cgil: «E' solo grazie alla responsabilità delle lavoratrici e dei lavoratori che la Ghigliazza [illegible] ad essere una realtà importante nel tessuto industriale savonese. Purtroppo non possiamo dire lo stessi della proprietà in quanto a tutt'oggi non si è degnata di interpellare ne tanto meno informare in maniera dettagliata le nostre organizzazioni sindacati dei lavoratori. Le sole informazioni avute dal presidente della società sono state frammentarie e non accompagnate da alcun piano industriale così come gli incontri avuti con aziende interessate ad un possibile affitto o cessione sono stati molto informali».

Concludono i rappresentanti sindacali: «Siamo preoccupati per la situazione e le incertezze fin[illegible] dimostrate dalla proprietà. Siamo venuti a conoscenza dell'interessa[illegible] del Tribunale per questo auspichiamo un incontro urgente con la proprietà con lo scopo di definire percorsi che portino al [illegible] di tutti i posti di lavoro. Siamo a disposizione del tribunale se riterrà opportuno incontrarci». Per il resto sul futuro della Ghigliazza solo indiscrezioni con poche certezze. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Controlli dei carabinieri tre persone denunciate

I carabinieri di Alassio hanno denunciato tre persone: H.M., marocchino di 19 anni, irregolare, per violazione delle norme sull'immigrazione è stato allontanato dal territorio nazionale con l'espulsione; F. M., albenganese di 25 anni, per guida in stato di ebbrezza; C. L., 32 anni di Andora, per resistenza a pubblico ufficiale. [m. br.]

ALBENGA

Faceva acquisti nei negozi con carta di credito clonata

I carabinieri di Albenga hanno denunciato F. B., 46 anni di Bari per truffa [illegible] una carta di credito clonata poichè aveva effettuato numerosi acquisti in negozi. Le indagini erano cominciate qualche giorno fa dopo la denuncia di alcuni negozianti truffati. [m. br.]

PIETRA L.

Furto nelle abitazioni scoperto un giovane

N. B., [illegible] anni, residente a Pietra Ligure, è stato denunciato per furto nell'abitazione di una casalinga e furto di [illegible] borsetta di proprietà di una pensionata. L'uomo è [illegible] identificato grazie alle [illegible] delle due [illegible] furti avvenuti nei giorni [illegible] abitazioni del centro. [a. r.]

PIETRA L.

Assemblea generale oggi al Santa Corona

Assemblea generale, questa mattina alle 10, di tutti i dipendenti dell'ospedale Santa Corona di Pietra. In primo piano la discussione sul Piano strategico che dovrebbe disegnare il futuro del nosocomio. [a. r.]

PIETRA L.

Oggi alle 15 i funerali di Flavio Armeniaco

Si svolgeranno alle 15 di oggi, nella Basilica di San Nicolò, i funerali di Flavio Armeniaco, 81 anni, storico commerciante pietrese molto noto e stimato. Flavio Armeniaco è morto in [illegible] in piazza Castellino, dove viveva da solo, per un malore. Il suo corpo è stato ritrovato lunedì pomeriggio dopo diversi giorni. [a. r.]

SPOTORNO

Studente caduto dal bus in forse la conciliazione

Sembra procedere con difficoltà il tentativo di conciliazione tra i familiari dello studente caduto dal bus di linea [illegible] fa tra Savona e Spotorno e l'Acts. In caso di mancato accordo il pm andrà a procedere con la richiesta di nuove perizie, sulla tenuta del vetro della porta incriminata e sulla reale pressione esercitata su quest'ultima dai passeggeri quel giorno in [illegible] superiore al consentito. E' indagato l'autista; lesioni colpose. [f. p.]

LA NUOVA STRUTTURA HA IL COMPITO DI RILANCIARE E SVILUPPARE IL TURISMO DELLA CITTA'

Approvate le terme di Spotorno

Ultimo passaggio in Consiglio, ora il progetto va in Regione

Augusto Rembado

SPOTORNO

Un altro «passaggio», quasi decisivo, in Consiglio comunale a Spotorno, dello strumento urbanistico per nuovo Centro di talassoterapia che [illegible] costruito (entro 3-4 anni?) nella zona di Ponente della città. L'altra [illegible] il Consiglio comunale ha approvato, a maggio[illegible] lo schema di convenzione con i privati che realizzeranno le terme marine ed ha inoltre respinto le uniche due osservazioni presentate al progetto. Giudizio negativo della minoranza della Lista del Sole.

Ha spiegato Livia Basadonne: «Abbiamo messo in evidenza tutte le controdeduzioni dell'attuale situazione. Ad esempio l'atto di vendita dei terreni da parte dell' Opera Pia Siccardi ai realizzatori delle terme doveva avvenire entro 90 giorni. Sono già passati un anno e tre mesi e non è ancora successo nulla. Tutto questo è legittimo? L'Opera Pia ha subito un danno? Non sono poi state prese in considerazione proteste, legittime, di un Comitato di cittadini che lamentavano la soppres[illegible] di decine di posti [illegible] per far posto alla talassoterapia».

«Una struttura moderna di cemento, vetro, acciaio inox. [illegible] sembrerà, per il l'effetto delle vetrate, una grande lanterna. Avrà [illegible] grande tetto a sbalzo proteso verso il centro della città». E' la descrizione fatta della struttura architettonica del [illegible] Centro termale presentato a fine ottobre a Spotorno dall'architetto Mario Botta. «E' un tecnico fra i più [illegible] al mondo, una garanzia. Ha progettato, ad esempio, il restauro del [illegible] Alla Scala di Milano», ha detto il sindaco Giancarlo Zunino. L'amministrazione comunale ha fatto di questo nuovo impianto il suo obiettivo primario a breve termine.

Ha spiegato il tecnico svizzero: «Avremo, per ragioni di spazio, uno sviluppo verticale e non orizzontale com'è di solito con le terme. Previsti due piani di vasche e piscine. La principale sarà in parte al coperto in parte nell' area verde esterna. Al terzo piano le palestre ed al quarto un ristorante di qualità. Ci saranno collegamenti diretti con la spiaggia». Le «cure» con l'acqua di mare, a diverse densità e gradi, avrebbero importanti prospettive turistiche. L'obiettivo di Spotorno è [illegible] i flussi turistici, soprattutto fuori stagione. Le terme sarebbero a gesti[illegible] privata, con orari di apertura al pubblico e con convenzioni soprattutto con le strutture ricettive spotornesi.

DON TABBO' SOSTITUISCE DON PORCELLA

Nuovo parroco a Moglio

■ Da qualche [illegible] la parrocchia di San Sebastiano di Moglio ha un [illegible] parroco. [illegible] Gianni Tabbò, 52 anni, nato a Degna (Casanova Lerrone) e ordinato sacerdote a Ceriale nel 1976, che dopo [illegible] portato avanti la sua opera pastorale per molti anni nell'Imperiese, nel 1991 era diventato parroco della chiesa alassina di San Vincenzo Ferreri (via Leonardo da Vinci). [illegible] Tabbò, che nel 1990 ha conseguito la lic[illegible] in teologia pastorale all'Università Lateranense di Roma, ha compiuto il suo ingresso ufficiale nella chiesa di Moglio domenica [illegible] ottobre, accolto dall'infaticabile parroco don Giovanni Battista Porcella, 83 anni (e 60 anni di sacerdozio da poco festeggiati dal vescovo di Albenga), una vera e propria istituzione per la Baia del sole. Don Porcella, per la sua disponibilità, cordialità e simpatia è sempre [illegible] una delle figure religiose più carismatiche dell'estremo Ponente [illegible]. [illegible] anni è stato uno dei 'pilastri' della parrocchia di San Matteo a Laigueglia, dove ha ancora moltissimi amici. Nel 1981 ha ricevuto da monsignor Mario Oliveri l'incarico di occuparsi di San Sebastiano di Moglio e si è stabilito nella frazione alassina dove vive con la sorella. Ora affianca il nuovo parroco nelle funzioni. [m. br.]

INTERVENTO DELL'ASSESSORE FINALESE TROTTA

La giunta «difende» la piscina comunale

FINALE L.

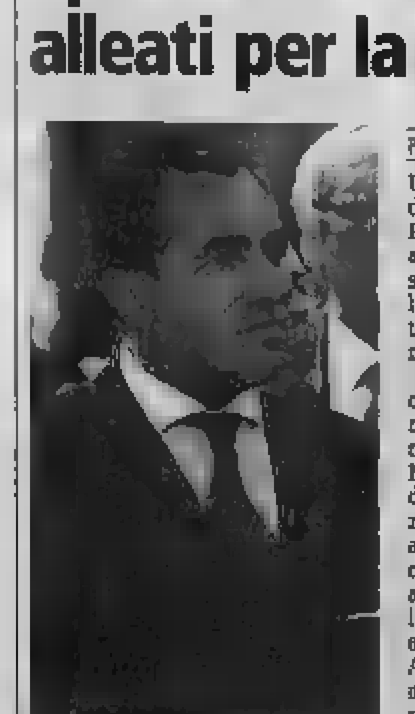
E' polemica sulla presa di posizione della Consulta dello sport di Finale Ligure che «ritiene poco conveniente la costruzione di [illegible] piscina coperta». Una clamorosa bocciatura di un'opera da oltre 6 miliardi di vecchie lire di cui si parla da molti anni.

Mario Trotta, capogruppo della Margherita, sostenuto dal sindaco Pier Paolo Cervone, difende a spada tratta il progetto. Dice: «Rimane stupefacente che una Consulta possa dare un giudizio negativo sulla costruzione di un impianto sportivo così sentito dalla popolazione. Una petizione popolare con 1450 firme ha chiesto la piscina. Altre ipotesi non sono praticabili. A Finalpia si dovrebbero costruire spogliatoi, gradinate [illegible] altro in un sito privato oltre [illegible] non finanziabile dal Coni. La zona prescelta a Finalborgo è interamente di proprietà comunale e consente la realizzazione di un vero polo sportivo. Dal progetto si può vedere come l'ubicazione dell'impianto sarebbe ottimale per la viabilità tra via Melogno e il costruendo nuovo svincolo con via Calice e la zona industriale».

Dice invece Marino Piccardi di Forza Italia: «In ordine alla realizzazione della piscina [illegible] possi[illegible] che concordare con l'analisi svolta dalla Consulta che ha correttamente messo in rilievo l'irrazionalità di una tale scelta per i rilevanti costi di realizzazione, gli insostenibili costi di gestione ed il limitato bacino di utenza. Tali perplessità, già espresse da noi in Consiglio, indurrebbero qualunque amministratore dotato di buon [illegible] ad abbandonare una [illegible]ile ipotesi, per percorrere quella più conveniente di una convenzione con il privato, oltre ad un servizio di trasporto, a prezzi concordati, per l'utilizzo della piscina Comunale di Loano. Va ricordato [illegible] vanamente giaccia da tempo in Comune una richiesta formale del proprietario della struttura privata che formulava, assumendosi gli oneri della ristrutturazione, una proposta di utilizzo per i mesi invernali». [a. r.]

NELLA FINANZIARIA UN DOCUMENTO CHE IMPEGNA IL GOVERNO BERLUSCONI

I parlamentari di Liguria e Piemonte alleati per la Albenga-Garessio-Ceva



L'onorevole Enrico Nan

PIETRA L.

Un fronte unico dei parlamentari del Ponente Ligure e del Basso Piemonte per ottenere il progetto autostradale dell'Albenga-Garessio-Ceva. E' quanto è avvenuto l'altra sera alla Camera dei Deputati con l'approvazione della finanziaria.

Un gruppo di parlamentari del centro-destra ha ottenuto l'inserimento di un «impegno del governo Berlusconi». Spiega Enrico Nan di Forza Italia: «In occasione della precedente manovra finanziaria per l'anno 2002 il governo aveva accolto favorevolmente un ordine del giorno con il quale si assumeva l'impegno di finanziare il progetto per il collegamento autostradale fra Albenga e Ceva. Abbiamo impegnato l'esecutivo ad inserire il progetto nella prossima delibera del Cipe relativa alle grandi opere infrastrutturali di rilievo nazionale. Non siamo ancora al progetto ma si sono fatti due importanti passi avanti. Anche perché con me hanno sottoscritto l'ultimo ordine del giorno un pool di colleghi della [illegible] delle Libertà anche del basso Piemonte. E' il segno di una forte volontà espressa da tutta la [illegible].

Il documento è stato sottoscritto oltre che da Nan dai parlamentari Costa, Bornacin, Cozzi, Biondi, Viale, Tabarelli, Patria, Crosetto, Di Luca e Stradella. Nella premessa si fa riferimenti ai noti e cronici problemi del nodo autostradale fra Savona e Ventimiglia. L'inadeguatezza dell'attuale Autofiori è sotto gli occhi di tutti da anni. Il nuovo tracciato, oltre ad aprire un nuovo veloce collegamento fra il cuneese e il Ponente diventerebbe un percorso «alternativo» ed una «scorciatoia» anche sulla direttrice Torino-Ponente-Francia. «E' per questo che insistiamo sul fatto che dev'essere realizzata una autostrada e non una superstrada», conclude Nan. [a. r.]

IL NUOVO SPORTELLO SARA' APERTO ANCHE AL SABATO E C'E' UN PROGETTO PER POTENZIARE I SERVIZI

Le visite mediche si prenotano in farmacia

Accordo tra Comune di Albenga e Asl per eliminare le code all'ufficio Cupa

ALBENGA

In attesa di poter contare su un nuovo ospedale a [illegible] prensoriale la città di Albenga punta sul potenziamento ed il miglioramento dei servizi a livello medico-sanitario per andare incontro agli utenti. L'ultima novità riguarda la farmacia comunale di [illegible] Milite ignoto che, sperimentalmente, svolge funzione di «Centro unico prenotazioni ambulatoriali».

In pratica i cittadini potranno rivolgersi direttamente ai dipendenti della farmacia per prenotare visite medico-specialistiche e pagare i relativi ticket, [illegible] avviene regolarmente da qualche tempo presso il Cupa di piazza del Popolo. Il fatto di poter contare su un ulteriore sportello per le prenotazioni potrebbe quindi portare ad una diminuzione delle code e dei tempi di attesa. Inoltre, in questo modo viene offerto un orario di servizio differenziato, e per molti versi ampliato, rispetto a quello dell'ufficio principale (aperto solo dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 12 ed il martedì e giovedì dalle 14 [illegible] 16). In farmacia, infatti, sarà possibile fissare appuntamenti anche il sabato e la domenica e ben più a lungo rispetto ai normali orari di apertura del Cupa di piazza del Popolo.

«Per [illegible] non sono ancora previsti dal servizio esami come la risonanza magnetica, la Tac e quelli del sangue. Siamo però solo in una fase sperimentale. In base alla risposta dei cittadini, abbiamo intenzione di ampliare e perfezionare questa iniziative, estendendola anche alle altre farmacie comunali», ha spiegato il consigliere comunale con delega alle farmacie Fa[illegible] Piccinino. Il futuro delle prenotazioni al di fuori del Centro unico sarà dunque legato al gradimento [illegible] gli ingauni tributeranno a questo esperimento.

Intanto l'esame del sangue a pagamento, per il controllo di valori come glicemia, colesterolo e trigliceridi, è già attivo nella farmacia comunale di via Don Isola. Qui è in funzione una speciale apparecchiatura in grado di testare immediatamente i valori ematici. [m. br.]

OSPITI DELLA CASA VACANZE «CITTA' DI MILANO»

Bimbi del Molise ad Andora

■ La casa [illegible] che il Comune di [illegible] ha ad Andora sarà utilizzata per ospitare i bambini sfollati del Molise. A dare l'annuncio, ieri mattina, è [illegible] l'assessore all'Educazione del Comune di Milano Bruno Simini. L'esponente della giunta milanese ha detto che il Comune metterà a disposizione dei bambini del Molise colpiti dal terremoto le sette [illegible] vacanza di proprietà dell'amministrazione civica dislocate al [illegible], in montagna e sui laghi. La prima casa vacanza che il Comune aprirà per l'iniziativa di solidarietà sarà quella di Andora, «già pronta - ha assicurato l'assessore Bruno Simini - fin da metà dicembre». La casa vacanze «Città di Milano» è una delle ultime «colonie» che ancora opera in Riviera. La struttura è utilizzata tutto l'anno sia per i soggiorni estivi di bambini e anziani sia per i soggiorni invernali [illegible] terza età. Già in passato la struttura avava ospitato persone rimaste vittime di tragedie naturali. [m. br.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA RE[illegible] COLLABORAZIONE CON IL CENTRO [illegible] LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO SETTIMANALE PER CHI E' IN CERCA DI OCCUPAZIONE CURATO DALLA CISL IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni in agricoltura e hotel

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro [illegible] compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso [illegible] proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e [illegible] corsi [illegible] formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI [illegible]

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri [illegible] l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti [illegible] curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta [illegible] quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie [illegible] lavoro temporaneo occorre mettersi [illegible] contatto direttamente con l'Agenzia
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro [illegible] il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso [illegible] sportello muniti possibilmente [illegible] curriculum vitae. In questo [illegible] verranno segnalati all'azienda richiedente
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, [illegible] di formazione professionale [illegible] iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo

Richieste [illegible] attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AL CENTRO ELABORAZIONE DATI
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, milite esente, [illegible] di lingua inglese, perito informatico o programmatore
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1220

Azienda: Attività commerciale [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PASTICCERE QUALIFICATO
Requisiti: età [illegible] 32 anni, turni festivi
Sede [illegible] lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1221

Azienda: Ditta di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible]TISTA
Requisiti: età 19-23 anni, patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1222

Azienda: Cooperativa [illegible] Genova
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a [illegible]po determinato ([illegible] mesi rinnovabile)
Qualifica: ADDETTO ALLA MANUTENZIONE [illegible] AREE VERDI
Requisiti: patente B; esperienza [illegible] almeno due anni, [illegible] della motosega
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1223

Azienda: Ditta di Albissola Marina
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tem[illegible] indeterminato
Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età [illegible] 45 [illegible] patente B
Sede di lavoro: Albisola Marina
Riferimento: Rif. CIS 1224

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale, età massima 26 anni, anche mobilità, predisposizione ai rapporti interpersonali, contatti col pubblico, bella presenza, richie[illegible] foto, conoscenze informatiche programmi per fatture e preventivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1225

Azienda: Azienda di Savona di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] ELETTRICISTA
Requisiti: preferibile qualifica, [illegible] 18-24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1226

Azienda: Ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA ESPERTO
Requisiti: patente B, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1227

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) convertibili in tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE IN METALLO
Requisiti: patente B, [illegible] di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1228

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54
e-mail:
ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di [illegible]: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO [illegible] NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, assolvimento obbligo scolastico; età [illegible] 20 anni; richiesta minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 764

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO ADDETTO ALLA STRATIFICAZIONE [illegible] DI MATERIALI [illegible] ED [illegible]BLAGGIO
Requisiti: perito elettronico industriale, età 18-25 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 765

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO TUBISTA/CARPENTIERE FERRO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 24 anni, richiesta minima esperienza
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 766

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FACCHINO - CARRELLISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età 20-50 anni, esperienza necessaria, milite assolto, turni diurni notturni e festivi
Sede di lavoro: Cengio
Riferimento: Rif. CIC 767

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AGGIUSTATORE MECCANICO CON CONOSCENZA MACCHIME UTENSILI TRADIZIONALI
Requisiti: perito meccanico, patente B, 18-32 anni, richiesta minima esperienza, automunito, conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 768

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: [illegible] DISPOSITIVI [illegible]ICI
Requisiti: perito elettronico industriale, patente B, età 18-32 anni, minima esperienza, automunito, conoscenza informatica [illegible] base, [illegible] lingua inglese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 769

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA AGGIUSTATORE [illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 24 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 770

Azienda: Cooperativa della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto [illegible] socio - lavoratore
Qualifica: [illegible] TRA[illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, richiesta esperien[illegible], patente D, disponibile a trasferte, automunito
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: [illegible] CIC 771

Azienda: Cooperativa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di socio - lavoratore
Qualifica: ADDETTA CONFEZIONAMENTO IMBALLAGGIO VETRO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-40 anni, patente B, automunita
Sede di lavoro: Carcare
Riferimento: Rif. CIC 772

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21
e-mail:
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda [illegible] importanza nazionale per zona Liguria
Posti: 1
Tipo di contratto: agente [illegible] commercio (ENASARCO)
Qualifica: CONCESSIONARIO DI VENDI[illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, patente B, oltre 5 anni di esperienza, disponibilità di propri agenti venditori, automunito
Sede di lavoro: Liguria
Riferimento: Rif. CIA 1733

Azienda: Azienda agricola di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: BRACCIANTE [illegible]
Requisiti: —
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1734

Azienda: Ristorante dell'Entroterra finalese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Orco Feglino
Riferimento: Rif. CIA 1735

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: contratto a [illegible]po determinato - [illegible] (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BANCONISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1736

Azienda: Impresa edile di Finalborgo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 25 anni
Sede di lavoro: Finalborgo
Riferimento: Rif. CIA 1737

Azienda: Azienda [illegible] Sarzana per Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO / CUOCA
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, [illegible]to obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1738

[illegible]: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1739

Azienda: Azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a [illegible]po determinato - [illegible] (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO/A
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico o diploma di maturità, età max 23 anni, buona resistenza alla fatica, buone conoscenze del pacchetto Office e gestionali
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1740

Azienda: Azienda di Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tem[illegible] indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLE VENDITE - BANCONISTA
Requisiti: riservato agli iscritti [illegible] prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1741

Azienda: Azienda di Sarzana [illegible] Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimen[illegible] obbligo scolastico, esperienza di almeno 5 anni, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1742

Azienda: Azienda [illegible] Sarzana per Albenga
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA [illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo [illegible]lastico
Sede di lavoro: A[illegible]
Riferimento: Rif. CIA 1743

Azienda: Azienda [illegible] Sarzana [illegible] Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLI - PANETTIERI
Requisiti: riservato agli iscritti nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi e iscritti nelle liste di mobilità della Regione, assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1744

Azienda: Bar di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato — APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 23 anni, residenza in zona Andora Alassio Albenga
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1745

Azienda: Bar di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato — APPRENDISTATO (48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 23 anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. CIA 1746

Azienda: Hotel di Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (10 mesi)
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo [illegible]lastico, esperienza di almeno 2 anni, possibilità di alloggio, turni diurni, notturni e festivi
Sede di [illegible]: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1747

Azienda: Azienda agricola [illegible] Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1748

[illegible]: Hotel [illegible] Laigueglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible] determinato (10 mesi)
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 1 anno, turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: Rif. CIA 1749

Azienda: Hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, 6h [illegible] 40 minuti giornaliere solo mattino, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1750

[illegible] l'Impiego [illegible] Provincia di Savona

Ente: Ospedale S. Corona [illegible] Pietra Ligure
Posti: 2
Durata: contratto a tempo determina[illegible] (6 mesi)
Qualifica: VIDEOTERMINALISTA
Giorno della chiamata: Martedì 19 novembre 2002 presso il Centro per l'Impiego di Albenga
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale [illegible] Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede [illegible] lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERATORE MACCHINE [illegible] PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazio[illegible] di tipo tecnico, età [illegible] – 35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica. CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, [illegible] in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE SEMIAUTOMATICHE
Requisiti: [illegible] 20-35 [illegible], preferibilmente [illegible] possesso di diploma di scuola media superiore o attestato [illegible] frequenza di corso [illegible] specializzazione di tipo tecnico, indispensabile la residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza almeno biennale nella medesima posizione
Durata: 1 mese più possibili proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI CATEGORI PROTETTE AI SENSI DELLA LEGGGE 68/99, esperienza almeno un anno nella medesima posizione, buona manualità, dispon[illegible]ità a lavoro su turni,
Durata: 1 [illegible] più proroghe
Sede di lavoro: V[illegible]

Qualifica: ASSISTENTE AL PROJECT MANAGER
Requisiti: in possesso di laurea breve o laurea ingegneria elettronica, esperienza nel settore anche breve, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità [illegible] trasferte nazionali e internazionali, buona conoscenza della lingua inglese, età 25-32 [illegible]
Durata: 2 mesi più proroghe
[illegible] di lavoro: Savona

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente [illegible] possesso [illegible] diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi [illegible] possibilità [illegible] assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible] buona volontà
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI MENSA
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, in possesso di [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: esperienza come responsabile di negozio nel settore abbiglie[illegible], età 30-40 anni, bella presenza
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: A[illegible] DI [illegible]
Requisiti: richiesta precedente esperienza nella mansione, in possesso [illegible] diploma di geometra
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: precedente esperienza nella [illegible] meglio se in ufficio commerciale, ottima conoscenza della lingua francese, uso pc
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI INSERIMENTO DATI
Requisiti: velocità [illegible] battitura e uso pc
Sede di lavoro: S[illegible]

MANPOWER
Filiale [illegible] Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

[illegible]

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, [illegible] muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità [illegible]diata, automunito, in [illegible] diploma indirizzo tecnico, residenza [illegible] Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza [illegible] guida su autoarticolati, disponibilità immediata
**Sede di lav[illegible] P[illegible]cia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 1 CONTABILE
Requisiti: esperienza pluriennale specifi[illegible] presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 ADDETTO BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: te[illegible] sanitaria, disponibilità orari anche f[illegible]
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: esperienza specifica nella mansione. **Sede di lavoro:** Finale Ligure

Qualifica: 1 ADDETTO ALLA FATTURAZIONE [illegible] DI [illegible]
Requisiti: conoscenza di supporti informatici
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: 1 PERITO MECCANICO
Requisiti: esperienza non necessaria, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: esperienza specifica nella mansione, disponibilità a turni
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: 1 TECNICO SPECIALIZZATO
Requisiti: esperienza [illegible] elettrico/elettronico, manutenzione macchine elettriche di alta precisione
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti: età max 27 anni, conoscenza inglese e programmi Fireworks, Dreamweaver, Flash, esperienza nella creazione siti internet
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: 1 PROJECT ENJENEER
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica, con esperienza nella progettazione di sistemi di trazione
Sede di lavoro: Savona

ITALIA [illegible]
Filiale di Savona
Via [illegible] Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285 Fax 019/82.09.33
E-mail:
savona@italialavoro.com

[illegible]

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA LABORATORIO FOTOGRAFICO
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore, esperienza nella vendita, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale [illegible]
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381
Fax019/82.37.34
E-mail:
savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: MACELLAI
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: [illegible] CASSIERE/I [illegible] ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati [illegible] con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Alberga e Finale Ligure

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banconisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza [illegible] settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: CAMERIERI/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: PROMOTORE COMMERCIALE
Requisiti: preferibilmente [illegible] esperienza e conoscenza settore costruzioni/edilizia, età max 40 anni
Sede di lavoro: riviera di Ponente

Qualifica: O[illegible]
[illegible]isiti: preferibilmente con esperienza nel settore idraulico, età max 40 anni
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: [illegible] OPERAIO SPECIALIZZATO
Requisiti: precedente esperienza nel settore impianti antintrusione e climatizzazione, preferibilmente nel settore veicolare
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: WEB DESIGNER
Requisiti. esperienza minima nella creazione siti internet, conoscenza programmi Flash, Fire works, Dreamweaver, età massima [illegible] anni
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza installazione e manutenzione impianti pubblici, età max 40 anni, orario [illegible] lavoro flessibile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA VIGILANZA NOTTURNA
Requisiti: diploma o laurea, serietà, età massima 40 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO FALEGNAMERIA
Requisiti: esperienza di almeno un anno, età max 40 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA E MAGAZZINO
Requisiti: utilizzo carrello elevatore, età max 40 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Richieste aziendali [illegible] il [illegible] per il [illegible] di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo app[illegible] spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste [illegible] personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: esperienza nella mansi[illegible], età [illegible] 24 anni
Sede di lavoro: Albisola Superiore
Riferimento: Cod. 143XX

Azienda: Azienda di costruzione stampi materie plastiche
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO TECNICO
Requisiti: mansioni di attrezzista [illegible] banco - capo officina, esperienz[illegible] 4 [illegible] 5 anni, età max 45 anni, diploma tecnico, qualifica di aggiustatore meccanico, pratico in stampi termoplastici, [illegible] conoscenze informatiche, patente B, capacità di gestione del personale
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 145XX

[illegible] FORMAZIONE in provincia di Savona
Ente: CAF CISL Savona
Titolo: [illegible] ALLA CO[illegible] DICHIARAZIONI DEI REDDITI
Attestato: frequenza
Scadenza: 15/11/2002
[illegible] 20
Durata: [illegible] novembre – [illegible] dicembre (Lun Pom. - [illegible] Matt. Oppure Mart. Matt. – Giov. Pom.)
Sede : Sede CISL, Galleria Aschero, 3 17100 Savona
Requisiti: disoccupati, preferibilmente in possesso di diploma di ragioneria
[illegible] accedere al [illegible] occorre presentare [illegible] presso il Centro per il Lavoro CISL in Via Bazzino, 19 r a Savona Tel. 019.80.47.90. La data di presentazione della domanda costituirà elemento di selezione

Centro di formazione IAL Liguria

Il Centro di [illegible] Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il **Corso Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare [illegible] macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante [illegible] computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.
Il Corso **Addetto ai Lavori [illegible] Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale la gestione: [illegible] prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori
Il Corso **[illegible]detto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo [illegible] servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.
Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare [illegible] di Savona [illegible] comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del [illegible].

CATALOGO FORMATIVO

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un «catalogo» delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alle necessità [illegible] formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani [illegible] adulti occupati [illegible] in [illegible] di occupazione i corsi [illegible] svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle [illegible] **Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.**
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona.
Per informazioni rivolgersi al
Centro di Formazione I.A.L.
Via Comareto – Carcare SV,
Tel. 019 518377/8
Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209
Per informazioni rivolgersi [illegible]
Centro per il Lavoro CISL
al numero telefonico 019/80.47.90.
Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, [illegible] tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, [illegible] modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di [illegible] professionale [illegible] possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavo[illegible] sottoposti ai cosiddetti contratti "atipici", a partire [illegible] mercoledì 2 ottobre potrà contare su un [illegible] servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti
[illegible] appuntamento sarà infatti possibile [illegible] consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie [illegible] disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere [illegible] servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90)

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Davide Baiardo, Simone Mara, Simone Antonioli
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare [illegible] colloqui di lavoro o compilare [illegible] proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale [illegible] possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 – 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 – 18.00

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Manovali e muratori in prima linea

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego [illegible] Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. [illegible]

RICHIESTE [illegible] AZIENDE

Azienda: Impresa [illegible]
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: possesso della qualifica, patente C, esperienza di cantiere
Sede [illegible] lavoro: Diano Castello
Riferimento: 492.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede [illegible] lavoro: Imperia
Riferimento: 491.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 490.02 I new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
[illegible]: automunita, 18-50 anni
Sede di lavoro: Chiusavecchia (IM)
Riferimento: 489.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: disponibilità immediata
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: 488.02 I new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: possesso [illegible] qualifica, disponibile subito
Sede [illegible] lavoro: Imperia
Riferimento: 487.02 I new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: età 20-50 anni, automunita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 486.02 I new
Azienda: Impresa pulizie
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA [illegible]
Requisiti: meglio se patente B, disponibile anche fuori sede, età max 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 485.02 I new
Azienda: Cantiere edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA QUALIFICATO
Requisiti: possesso della qualifica, automunito, disponibile anche per cantieri di Sanremo.
Sede di lavoro: Imperia - Sanremo
Riferimento: 484.02 I new
Azienda: Pizzeria ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 483.02 I new
Azienda: Artigiano boscaiolo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA BOSCAIOLO OPPURE OPERAIO CON AGEVOLAZIONI
Requisiti: patente B, età minima 19 anni
Sede di lavoro: Vessalico
Riferimento: 482.02 I new
Azienda: Panetteria
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PANETTIERI
Requisiti: possesso della qualifica
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 480.02 I new
Azienda: Pizzeria ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA CUOCA
Requisiti: età 22-24 anni, buona volontà
Sede di lavoro: Costarainera
Riferimento: 479.02 I new
Azienda: Panetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PORTAPANE
Requisiti: possesso di patente A [illegible]
[illegible] di lavoro: [illegible] Bartolomeo al Mare
Riferimento: 478.02 I new

[illegible] per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
[illegible]. 0184/57.70.99-57.70.05

[illegible] DI [illegible]

Azienda: Assicurazione
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: [illegible] IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, [illegible] Word
Sede [illegible]: Sanremo
Riferimento: 380/02/s new 630
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno rinnovabile full-time
Qualifica: CUOCO/A o PIZZAIOLO/A
Requisiti: Età preferibilmente inferiore ai 30 anni
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 379/02/s new 629
Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: TUTTOFARE DI CUCINA + ADDETTO ALLA SALA DA PRANZO
Requisiti: Preferibilmente apprendista, mezzo proprio, indispensabili serietà e professionalità
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: 378/02/s new 628
Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato durata da determinarsi – a tempo indeterminato se esistono agevolazioni contributive
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 377/02/s new 626

Azienda: Artigiano del legno
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTI
Requisiti: Gradita minima esperienza, militesente, preferibilmente con patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 376/02/s new 625
Azienda: Artigiano serramentista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: FABBRO
Requisiti: esperto per riparazioni e modifiche su cantieri esterni
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: 374/02/s new
Azienda: Impiantistica per l'edilizia
Posti: 2 + 2
Tipo di contratto: non specificato
Qualifica: [illegible] APPRENDISTA MURATORE/MURATORE + 2 APPRENDISTA ELETTRICISTA/ELETTRICISTA
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 372/02/s new
Azienda: Studio tecnico
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato 1 anno
Qualifica: PRATICANTE GEOMETRA + GEOMETRA
Requisiti: 20/25 anni, conoscenza programmi AUTOCAD - ALLPLAN
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 370/02/s
Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: Molta esperienza, lavori [illegible] finitura, pose pavimenti.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 369/02/s
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: Diploma, mezzo proprio, minima esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 368/02/s
Azienda: Cosmetica
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: prestazione [illegible] casionale.
Qualifica: PROMOTER
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo e provincia
Riferimento: 367/02/s

[illegible] per l'Impiego [illegible] Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.46.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Supermercato
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO/A [illegible]
Requisiti:
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 321/02 new
Azienda: Parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: LAVORANTE ESPERTA PHON
Requisiti: qualificata con esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 320/02 new
Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE EDILE
Requisiti: [illegible] comprovata esperienza
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 319/02
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: con esperienza pluriennale, conoscenza della lingua francese
Sede di lavoro: Mentone
Riferimento: 317/02
Azienda: Impianti
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA / [illegible]
Requisiti: età da 26 anni, [illegible] scenza contabilità, lingua francese, in possesso [illegible] diploma scuola superiore o laurea
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 316/02
Azienda: Azienda
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: VERNICIATORE QUALIFICATO
Requisiti: 20/50 anni, patente B, con esperienza di almeno [illegible] anni nella medesima posizione
Sede [illegible] lavoro: Soldano
Riferimento: 314/02
Azienda: Autofficina
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MECCANICO/ELETTRAUTO
Requisiti: Esperienza minima 2 anni
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 313/02

Segnaliamo che la Rassegna Settimanale delle opportunità di lavoro e formazione a cura dell'Agenzia Liguria Lavoro – Ente strumentale della Regione Liguria è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e allo Sportello Lavoro – CISL.

[illegible]
MILLE [illegible]
AL LAVORO

Per le imprese interessate a candidarsi è possibile ritirare il bando presso lo "Sportello Lavoro" – CISL. E' un progetto [illegible] inserimento professionalizzante in azienda destinato a giovani ed adulti in [illegible] di occupazione, iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego. Reddito di € 400,00 mensili di cui [illegible] della Regione Liguria [illegible] il 20% a carico delle imprese ospitanti. Posti disponibili per la provincia di Imperia 80. Durata: 6 mesi per 36 ore/settimana. Le imprese che al termine assumeranno a tempo indeterminato avranno un contributo di € 4.500,00/persona.
Le aziende hanno tempo fino [illegible] 25 novembre 2002 per presentare [illegible] domande.

[illegible] lavoro [illegible]

Azienda: Azienda Agricola
Posti: 4
Tipo [illegible] contratto: Stagionale - agricoltura
Qualifica: braccianti agricoli
Requisiti: Sana e robusta costituzione, buona volontà, moto/automunito/a
Sede di lavoro: zona Ventimiglia
Riferimento: SLI 12
[illegible]: A[illegible] Vi[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SLI 11
Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: tempo determinato [illegible] possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore [illegible] mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SLI 10
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7
Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: c[illegible] lingue, conoscenze informatiche, automuni[illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 7

CONFAGRICOLTURA
[illegible]
Via Quinto Mansuino, 16
18038 Sanrem[illegible]
Tel. 0184 510396
Fax 0184 513955

Azienda: Agricoltura
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato / apprendistato - agricoltura
Qualifica: operaio florovivaista
Requisiti: taleaggio garofani, richiesta esperienza, età 20-50 anni
Sede di lavoro: Poggio di Sanremo – Piani di Cipressa
Riferimento: SLI 14

[illegible]: Florovivaistica
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo determinato - florovivaisti
Qualifica: florovivaista qualificato/a
Requisiti: gradita esperienza
Sede di lavoro: Santo Stefano [illegible] Mare - Sanremo
Riferimento: SLI 13

Per rispondere alle offerte [illegible] contattare il Dott. Iacono Roberto [illegible] sopra indicati oppure rivolgersi allo Sportello Lavoro CISL – Imperia.

Agenzie di lavoro

ADECCO
Via della Repubblica, 38
18100 - Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Pasticcere
Requisiti: [illegible]rienza nella posizione, durata [illegible] contratto 1 mese + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, [illegible] di lavoro 05.00 – 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Aiuto pasticcere
Requisiti: Anche senza esperienza [illegible] diploma alberghiero, durata del contratto 1 m[illegible] + possibile assunzione a tempo indeterminato, tessera sanitaria, [illegible] lavoro [illegible] – 12.00 o turni.
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza [illegible] impianti di condizionamento, contratto 2 [illegible] + possibile assunzione,
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Webmaster
Requisiti: Perfetta padronanza internet, conoscenza linguaggio html, concreta [illegible] pacchetto Macromedia (Flash, Dreamweaver, Fireworks), possibilità [illegible]
Sede [illegible] lavoro: Alassio
Qualifica: Meccanico
Requisiti: Gradita esperienza [illegible] macchine movimento terra, buona manualità e volontà, possibilità di rapporto duraturo o assunzione
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita [illegible] non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad [illegible] mattutini, possibilità [illegible] rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea
Qualifica: Addetto contabilità
Requisiti: Diploma di ragioneria, esperienza in contabilità ordinaria e semplificata, minimo 25 anni, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi [illegible] formazione completamente gratuiti [illegible] possibilità [illegible] inserimento aziendale.

TEMPORARY
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – [illegible]
Tel [illegible]
Fax 0183/652918

Qualifica: [illegible]
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Sia a filo continuo che a ossiacetilene, settori diversi.
Sede [illegible] lavoro: [illegible] in Imperia e provincia
Qualifica: Asfaltista
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: con esperienza nel settore stradale
Sede di lavoro: Base a Imperia e spostamenti nella provincia
Qualifica: Ragioniere
Tipo di contratto: Tempo determinato – serie possibilità di collocazione definitiva
Requisiti: esperienza pluriennale contabilità generale da inserire in azienda primaria in forte sviluppo.
Sede di lavoro: vicinanze di Imperia
Qualifica: Autisti patente C/D/E/OK
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabili
Requisiti: per mezzi stradali e macchine operatrici
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Escavatorista / palista
Tipo di contratto: Tempo determinato 2/3 mesi prorogabile
Requisiti: anche palista, buona esperienza di macchine operatrici nel settore edile / stradale.
Sede di lavoro: Imperia e vicinanze
Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile e buona probabilità di assunzione definitiva
Requisiti: a[illegible] con minima esperienza del settore, mezzi sia stradali che movimento terra
Sede di lavoro: Taggia e Albenga
CF805> **Qualifica:** Barman
Tipo di contratto: Tempo determinato 1/2 mesi prorogabile
Requisiti: esperienza preparazione cocktails e long drinks [illegible] inserire in struttura primaria, necessaria conoscenza del [illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Qualifica: Responsabile Commerciale
Tipo di contratto: Tempo determinato con proroga ed eventuale assunzione
Requisiti: addetto al reperimento di clientela interessata a bonifiche, in[illegible] di apparecchiature [illegible] condomini, imprese, ecc... Automunito, età 30/40 anni
Sede di lavoro: Albenga, Alassio, Andora e zone limitrofe

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: [illegible] Periti informatici/Ragionieri programmatori/Laureati in Ing. Informatica
Tipo di [illegible]: corso di formazione in aziende "Innovative Solutions Gruppo P[illegible]" sede di Genova, propedeutico all'inserimento lavorativo SE VALUTATI IDONEI AL TERMINE DEL PERCORSO STESSO.
Requisiti: max 25 anni, militesenti, partenza percorso 11 novembre 2002, TERMINE [illegible]TAZI[illegible] CURRICULA 4 NOVEMBRE 2002.
Sede di lavoro: Per il corso è possibile ospitare allievi provenien[illegible] da tutta la Liguria e Regioni limitrofe.
Qualifica: 20 addetti [illegible] vendite nella GDO (cassiere e addetto di corsia).
Tipo di contratto: 2 mesi prorogabili a contratto part-time (20 ore settimanali con possibilità di estensione).
Requisiti: buone capacità relazionali, disponibilità [illegible] lavoro su turni e festivo, libretto sanitario, automuniti.
Sede [illegible] lavoro: Albenga e Finale Ligure (SV)

[illegible] S.p.A.
Sa[illegible]
Tel. [illegible]-fax [illegible]

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, [illegible] lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra di Imperia
Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo [illegible] contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione [illegible] bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede [illegible]: Camporosso (IM)
Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione [illegible]sionale [illegible]

[illegible] FORMAZIONE

Corsi [illegible]: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNI[illegible].
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36

Ente: CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA - IMPERIA
Titolo: ATTIVITA' DI CONSULENZA ORIENTATIVA
Destinatari: 40 donne giovani o adulte, disoccupate o occupate senza limiti di età.
Durata: percorso [illegible] 5 ore su più incontri fissati su appuntamento
Per Informazioni: Tel. 0183-297898 dal martedì al venerdì 09.00 – 12.00 e il mercoledì dalle 14.00 alle 17.00
Chiusura Iscrizioni: 30 giugno 2003
[illegible]: SCUOLA EDILE
Titolo: LAVORAZIONE ARTISTICA [illegible]
Destinatari: 12 soggetti uomini e donne senza [illegible] di età, obbligo scolastico assolto, iscritti [illegible] liste di collocamento
Durata: [illegible] ore di corso + 6 mesi di Work Experiences con borsa di studio ed incentivi
Per informazioni: TEL. 0183-710547
Chiusura iscrizioni: 26 [illegible] ore 13.00
Segnaliamo anche, su indicazione della Scuola Edile [illegible] Imperia, che a breve [illegible] attivati [illegible] loro corsi per Decoratori di Facciate, Muratori-Idraulici e Impiegati-Serramentisti.
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati [illegible] Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla "Sportello Lavoro [illegible] CISL" [illegible] Imperia.

BANDO DI ESAME

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore - residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

EURES

Chi desidera informazioni sulle nume[illegible] di lavoro in Europa può far riferimento agli Euroconsiglieri presso i Centri per l'Impiego:
Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Lorenzi Alessandra Euroconsigliere
Tel. 0184 254822
Centro per l'Impiego di Imperia
Vincenza Zaccardo Euroconsigliere
Tel. 0183 704471
Informazioni sulla Sicurezza Sociale e Fiscalità
Italia - Francia
Salvatore Malo Euroconsigliere CISL
Tel. 0184 231512

[illegible]

Azienda: Centro di consulenza fiscale
Posti: 1
[illegible]: mesi 3 [illegible] effettuarsi tra novembre e febbraio
Requisiti: diploma di Istituto Tecnico a indirizzo commerciale o ragioneria
Mansioni: Aiuto ufficio e contabilità
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SLI 9

[illegible]

Si s[illegible] parlare spesso di telelavoro, ecco un'occasione per essere selezionati:
Azienda: OfficeNetwork
Posti: 100
Periodo: 6 mesi in lavoro [illegible] regolato da Scrittura Privata, coloro che mostreranno effettive capacità saranno assunti a tempo indeterminato [illegible] secondo il nuovo Regolamento europeo
Formazione e selezione via internet.
Requisiti: laureati o diplomati, 20/40 anni, proprietà di linguaggio, [illegible] piacevole, predisposizione al contatto telefonico, in possesso di PC (Almeno Pentium III con 128 [illegible] Ram, s.o. Windows 98/2000/XP, modem, stampante, videocamera, Microsoft Office 97/2000, Winfax Pro [illegible] o 10, Norton antivirus, Winzip 6 o successivo [illegible] nessione internet analogica)
Mansioni: Operatori di Telemarketing
Sede di lavoro: comodamente [illegible] casa propria, [illegible] full o part-time
Informazioni: Presso [illegible] "Sportello lavoro – CISL" di Imperia

[illegible] Cisl [illegible]

IL PRIMO [illegible] DI LAVORO

Può capitare, dopo faticosa ricerca, di riuscire a trovare [illegible] lavoro che fa per noi, però non si riesce a superare il primo giorno di lavoro, oppure il periodo di prova. Ecco allora alcuni consigli per [illegible] prevenire [illegible] inconveniente. Per arrivare ad oggi il percorso è stato impegnativo. Avete dovuto: individuare il lavoro che si vuole e esaminare la presenza di conoscenze e titoli richiesti; cercarlo con tutti i mezzi: giornali, [illegible] di settore, internet, passaparola, informa-lavoro e quant'altro può sembrare utile; scrivere ed inviare curriculum e lettera di presentazione. Quindi, il vostro curriculum è [illegible] efficace e la fortuna benevola; avete ricevuto l'appuntamento [illegible] il colloquio, [illegible] seguita una proposta e la definizione [illegible] un rapporto di lavoro. La gestualità, il modo di incedere, il [illegible] voce dovranno esprimere calma e serenità, anche se ci rendiamo conto che è difficile; senz'altro il comportamento tradirà momenti [illegible] inquietudine mista ad entusiasmo. Normalmente, nella maggior parte dei casi, il primo giorno di lavoro scorre tranquillamente, tra incombenze burocratiche, visita di uffici e strutture e presentazione ai futuri colleghi. [illegible] informazioni che il nuovo datore [illegible] lavoro può dare, se richieste, riguardano maggiori dettagli sugli aspetti burocratici (orario, retribuzione e periodicità, ferie, permessi e cosa fare in caso di malattia). Non resta a questo punto che seguire con attenzione il "Virgilio" assegnato - Direttore, Responsabile di funzione o altri in grado di informarti - per scoprire il posto dove si passa circa un terzo della propria giornata, guardarsi intorno e formulare le prime domande: [illegible] si chiama il mio lavoro e cosa devo fare esattamente; quali i compiti e le responsabilità affidate; a chi fare riferimento per chiedere chiarimenti in [illegible] di dubbi o incertezze; chi è il mio superiore diretto, con quali modalità devo riferire dell'andamento del lavoro, ecc. Il primo giorno è passato, forse domani no[illegible] disponibili gli strumenti di lavoro (scrivania, personal computer, telefono, ecc.), adattamento e pazienza [illegible] le parole chiave: dovrete accettare la possibilità di attese o piccoli intoppi, reagire attivamente e in modo propositivo e cercare di apprendere rapidamente "usi e costumi" di questa comunità dal punto di vista professionale e generale. Per chi volesse approfondire l'argomento e usufruire dei servizi per il lavoro della [illegible] è possibile presso lo "Sportello Lavoro" di Imperia, in Via Des Geneys 8, [illegible] 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo "Sportello Lavoro" [illegible] Sanremo [illegible] Via Martiri della Libertà 15, di martedì [illegible] 15.00 alle 18.00.

A cura [illegible]
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODÀ
(Collaboratore Sportello Sanremo)

[illegible]

Analisi dei contratti per l'inserimento dei giovani lavoratori

I parte - APPRENDISTATO

L'istituto dell'apprendistato nasce nel 1955 per collegare l'aspetto lavorativo e quello formativo, ed è rivolto in particolare alle piccole imprese.
La legge Treu del '97 ha esteso i limiti di età per l'apprendista ed ha ammesso titoli [illegible] studio superiori a quello [illegible] scuola dell'obbligo: [illegible] innovazioni che stemperano le differenze con i contratti di formazione-lavoro, l'altro canale agevolato per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Da quando i contratti di formazione lavoro sono nel mirino dell'Ue, l'apprendistato è diventato il principale st[illegible] per entrare in azienda per le qualifiche medio-basse e [illegible] assumendo un ruolo chiave nella transizione dalla scuola al lavoro.
Possono [illegible] apprendisti (con procedura diretta) [illegible] i datori [illegible] lavoro in tutti i campi di attività, compreso quello agricolo, per le mansioni previste dai rispettivi [illegible] tratti collettivi e dagli accordi interconfederali. Il contratto è rivolto a giovani che abbiano compiuto 16 [illegible] e [illegible] superino i [illegible] anni nelle aree del Centro-Nord e i 26 anni in quelle del Mezzogiorno o [illegible] aree depresse del Paese di cui agli obiettivi 1 e 2 del regolamento CEE. Nel settore artigiano il contratto nazionale di lavoro può innalzare l'età richiesta fino a 29 anni per qualifiche di alto contenuto professionale.
Restano tutti i divieti e i limiti imposti dalla legislazione sulla tutela del lavoro minorile.
La durata del rapporto di lavoro non potrà essere superiore a quella stabilita dai contratti nazionali di categoria, tenuto conto delle mansioni, e comunque all'interno dei limiti imposti dalla legge (che vanno da un minimo di 18 mesi ad un massimo di 4 anni).
La garanzia fondamentale è il perseguimento dell'obiettivo della formazione, sia pratica che teorica. Nei contratti nazionali è decisa la ripartizione tra tempo destinato al lavoro e tempo destinato alla formazione teorica. In ogni caso l'orario giornaliero complessivo non può superare le 8 ore e quello settimanale le 40 ore.
Durante il contratto di apprendistato il giovane percepisce una retribuzione percentualizzata che aumenta con il passare dei mesi prestati in azienda fino a raggiunge la pienezza al mo[illegible] la scadenza dei termini in concomitanza con l'acquisizione della qualifica (le percentuali sono stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro e tengono conto anche dell'inquadramento).
Il contratto di apprendistato può essere trasformato in contratto a tempo indeterminato in qualsiasi momento e cioè anche prima della scadenza dei termini previsti, tuttavia il datore di lavoro può decidere di non trasformare il contratto alla naturale scadenza.

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)



VARAZZE

*** Hotel San Nazario
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
www.hotelsannazario.it
info@hotelsannazario.it

Bar, camere [illegible] (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte [illegible] terrazzo.
Servizio fax, ascensore, terrazza, solarium, parcheggio anche coperto.
In ottima posizione nel centro di Va[illegible] [illegible] due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.
Aperto tutto l'anno.

VARAZZE

**** [illegible] Torretti
Viale Nazioni Unite, 6
tel. 019.934623 - fax 019.932654
hoteltorretti@Virgilio.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono, qualcuna con terrazzo, frigo, phon e vasca doccia / idromassaggio [illegible] suites. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, biciclette, sale congressi.
Hotel centrale in costruzione antica (è funzionante dal 1874) colazioni e ristorante in terrazza. Cucina di prodotti tipici [illegible] internazionali. Ristorante-Pizzeria aperto al pubblico con dehor.

VARAZZE

*** Hotel Ideale
Via Santa Caterina, 34
tel. 019.934677 - fax 019.932248
www.varazze.com/hotel/ideale
hotelideale@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, minibus.
Fronte mare nel caratteristico centro cittadino completamente rinnovato.
La nostra cucina offre tutti i giorni portate a base di pesce fresco del golfo ligure, nella costante ricerca di sapori nuovi mantenendo comunque le tradizioni culinarie depositarie degli antichi aromi del passato.

VARAZZE

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16
tel. 019.96370 - fax 019.934064
www.hotelaristonvarazze.it
info@hotelaristonvarazze.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, ascensore, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto e garage, biciclette.
Colazione a buffet. Marchio qualità delle Imprese Alberghiere; a 250 mt dal mare in zona centrale soleggiata e tranquilla. Nel ristorante "Acquamarina" si gustano gli antichi sapori della tradizionale cucina ligure. Particolare attenzione per menù dei piccoli ospiti. In giardino piacevoli serate con musica dal vivo. I proprietari ogni anno migliorano l'ospitalità rendendo il soggiorno più piacevole e rilassante.

VARAZZE

*** Hotel Corsaro
Via Cavallino, 43
tel. 019.930990 - fax 019.930990
www.varazze.com/hotelcorsaro
hotelcorsaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio.
A 50 metri dal mare in zona centrale [illegible] tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

[illegible]

**** Hotel Cristallo
Via Cilea, 4
tel. 019.97264 - fax 019.9356757
info@cristallohotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare e Tele +, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio e terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Sale convegni max 40 persone.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
www.hotelvillagloria.it • info@hotelvillagloria.it

Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, solarium, giochi bimbi, ascensore, sala Tv climatizzata, spiaggia convenzionata, parcheggio custodito, noleggio bici.
L'hotel è una villa su 2 piani dotata di 25 camere, circondata da giardino. La sua ubicazione è strategica in quanto è a due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico.
Ogni settimana serate con menù particolari, serate a lume di candela e tante sorprese. Molto curata la cucina con svariata scelta di menù.

VARAZZE

**** Hotel Savoy
Via Marconi, 4
tel. 019.934626 - fax 019.932480
h.savoy@ivg.it
www.savoyvarazze.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, alcune con terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio, bici.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

VARAZZE

*** Hotel Bristol
Via XXIV Aprile, 59
tel. 019.934141 - fax 019.97692
www.bristolvarazze.com
info@bristolvarazze.com

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, giochi bimbi, [illegible] giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus.
A pochi metri [illegible] per una va[illegible] rilassante o anche [illegible] meta di lavoro.

VARAZZE

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it ■ hotel@leroi.it

Ristorante e bar.
Nella parte nuova dell'hotel [illegible] climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo, vasca idromasaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Invrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

**** Hotel Coccodrillo e Residence
Via Sardi, 16
tel. 019.932015 - fax 019.932588
info@coccodrillo.it • www.coccodrillo.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e phon; alcune con vasca idromassaggio e terrazzo.
Terrazza dell'hotel, servizio fax, cassaforte, giardino e dehor, palestra, piscina e solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Situato in zona residenziale e tranquilla a 150 metri dal mare.

[illegible]

*** Hotel Villa Cad[illegible]
Via Marconi, [illegible]
tel. 019.933172 - [illegible] 019.9332[illegible]
www.hotelvillacad[illegible]
info@hotelvillaca[illegible]

Ristorante [illegible] bar. Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, dehor e giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
A soli 20 metri dal [illegible] passaggio diretto per le spiagge, in [illegible] molto tranquilla.

[illegible]

* Hotel Lady Susanna
Via Parasso, 4
tel. 019.97[illegible]0 - fax 019.9363920

Ristorante [illegible] bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, giardino, dehors, sala tv, spiaggia convenzionata pedalò, vicino [illegible] parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente a gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE

** Hotel Giardino
Via Nazioni Unite, 18
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.s-l-v.com/page/hotelgiardino
albergo.giardino@varazze.it

Ristorante, camere con Tv e telefono.
Dehor, spiaggia consigliata, biciclette.
Si accettano piccoli animali.
Hotel in pieno centro a soli 50 metri dal mare. Cucina casalinga.

VARAZZE

** Hotel Germani
Via Cavallo, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148
www.eurhotels.com/H72006
hotelgermani@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehor, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette.
Villa esposta in pieno sole, in posizione panoramica e tranquilla a 50 metri dal mare. Cucina genuina.

VARAZZE

** Hotel Villa Centa
Via XXIV Aprile, 33
tel. 019.933194 - fax 019.935867
www.eurhotels.com/H71373
villa.centa@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, biblioteca, solarium, bici a disposizione, parcheggio, garage a 150 mt.
Antica villa liberty completamente ristrutturata. Spiaggia convenzionata, cucina tipica, sconti bimbi. In posizione panoramica a 150 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SCOPERTE ANCHE LE TANE, TRA LE MEGLIO CONSERVATE D'EUROPA, DOVE GLI ORSI ANDAVANO IN LETARGO BEN 15 MILA ANNI FA

A Bardineto una grotta di 5 chilometri

Un unico sistema carsico, è il più vasto della Liguria

BARDINETO

Nuove, importanti scoperte che rivelano i «misteri» delle grotte di Bardineto, portano alla luce un mondo dalle mille suggestioni. E' di pochi giorni fa, infatti, il ritrovamento nelle gallerie superiori della Grotta del Buranco, da parte del Gruppo speleologico savonese, di «nidi» d'orso, [illegible] sorte di [illegible] dove l'orso speleo, razza estintasi 15 mila anni fa, trascorreva il letargo invernale. Non solo, ma sopra ad alcuni di questi «nidi» [illegible] stati rinvenuti i segni lasciati dagli artigli, quando, con [illegible] probabilità, gli orsi si stiracchiavano al momento del risveglio.

Una scoperta considerata eccezionale, come conferma il professor Vicino, poiché si tratta di nidi d'orso fra i meglio co[illegible]ti in Europa. Negli anni scorsi, il Gruppo speleologico aveva già accertato la presenza dell'orso speleo nel Buranco di Bardineto, rinvenendo diversi teschi e altri resti ossei. E proprio [illegible] luce di queste importanti scoperte il Gruppo insieme con il Comune intende dar vita ad una sala espositiva di tali reperti, anche perché oltre all'orso speleo, nella grotta sono stati scoperti strumenti in pietra appartenenti all'uomo del Paleolitico medio, databili a [illegible]00 mila anni fa, resti osteologici di cervo, un dente [illegible] rinoceronte, fino ad ora unica testimonianza che centomila anni fa nella piana della Bormida di Bardineto scorrazzavano anche questi animali. Rinvenimenti, che si aggiungono a quelli relativi ad altre grotte del paese, [illegible] naturalmente sono stati segnalati alla Sovrintendenza archeologica regionale, con la quale il Gruppo collabora da tempo.



Le grotte di Bardineto possono diventare un'importante risorsa per il turismo

Ma il mondo sotterraneo della zona, riserva altre, interessanti novità. Una fra tutte, la scoperta che le grotte Balbiso[illegible] e Buranco fanno parte di un unico [illegible] [illegible] che, con suoi cinque chilometri di lunghezza, rappresenta il maggior complesso carsico della Liguria. Una scoperta frutto di innumerevoli ispezioni effettuate dagli esploratori che hanno permesso di verificare scientificamente appunto che le due grotte fanno parte di un unico sistema carsico.

Le esplorazione e le ricerche del Gruppo speleologico savonese, di cui fanno parte trenta soci, proseguiranno anche nei prossimi mesi e, proprio per avvicinare un [illegible] sempre più vasto di appassionati di speleologia, si sta svolgendo un corso le cui iscrizioni rimarranno comunque aperte sino al giorno 22. [l. b.]

«Dateci una viabilità più snella»

Per i commercianti della Val Bormida vanno valorizzati i percorsi alternativi

CAIRO M.

Una [illegible] stradale che sia funzionale alle reali esigenze della Val Bormida che non sono più quelle della grande industria. Questo il punto di partenza della [illegible] promossa dal Consorzio Valbormida, associazione presieduta dal cairese Aldo Coccino e composta da vari operatori economici, imprenditori ed artigiani del comprensorio, ed estesa ai rappresentanti dei tre Centri Integrati di Via di Cairo, Carcare e Millesimo, consorzi formati dai commercianti dei rispettivi centri storici. Spiega, Coccino: «La riunione intendeva essere uno scambio di opinioni in vista dell'invito, ricevuto dal Consorzio Valbormida, di partecipare, lunedì 18, a Cu[illegible] al tavolo di concertazione organizzato fra le province di Cuneo e Savona riguardo le vie di comunicazione che collegano questi due territori. Da sempre soste[illegible] l'importanza di sviluppare le vie di trasporto lungo la direttrice, per noi fondamentale, costa ligure, Val Bormida, Piemonte. Ma, per quanto riguarda la viabilità ordinaria, occorre partire da un dato di fatto, ovvero, la netta diminuzione del traffico pesante. Non esistono più i 150/200 camion che giornalmen[illegible] [illegible] le Funivie, i 150 della Cokitalia, i [illegible] di Acna e Ferrania, i 25 dell'Elettrosiderurgica o di Domeniconi, [illegible] per fare alcuni esempi. Di conseguenza, anche l'ottica della viabilità deve mutare, non più a servizio esclusivamente dei mezzi pesanti e delle grandi aziende, ma, semmai, soprattutto del piccolo commercio e del turismo, con percorsi alternativi finora lasciati nel dimenticatoio, maggiore attenzione all'estetica e l'util[illegible] di rotatorie, [illegible] avviene da anni in Piemonte. Del resto, "solo sul bello viene il bello" e se vogliamo proporre un turismo ed un artigianato di qualità dobbiamo attrezzarci anche di infrastrutture idonee in tal senso».

Un discorso, però, che, almeno a prima vista, contrasta con opere attese da anni, come la variante del Vispa, e la modifica del sottopasso di S.Giuseppe, nati, appunto, proprio per i disagi causati dal traffico di mezzi pesanti. [m. ca.]

UN'ORIGINALE INIZIATIVA PER ELEMENTARI E ASILI

Calizzano prepara la festa d'autunno

CALIZZANO

Una giornata alla scoperta dei colori, dei profumi e dei sapori che l'autunno può offrire. A promuovere l'iniziativa, rivolta ai bambini delle scuole materne ed elementari del Savonese e dell'Imperiese, sono l'azienda agricola «Le Giaire» e la bottega artigiana «Milani» di Calizzano. Un progetto a scopo didattico alla scoperta delle caratteristiche del paese dell'Alta Val Bormida.

L'iniziativa, le cui date verranno programmate insieme con le scuole, prevede diverse tappe. A partire dal mattino, i bambini verranno accolti dallo Gnomo del bosco che li guiderà in una visita al paese fino a raggiungere la bottega artigiana, nel centro storico, dove i bimbi. Sotto la guida di Giuliana Milani, potranno iniziare un corso di ceramica per apprendere i primi rudimenti di un'antica e suggestiva arte. Utilizzando terracotta e stampi, i piccoli aspiranti ceramisti potranno realizzare le loro opere che poi verranno recapitate nelle rispettive classi. A mezzogiorno, poi, tutti all'azienda agrituristica, che sorge in località Giaire da cui appunto prende il nome, dove i giovanissimi visitatori potranno assaporare un pranzo a base di prodotti tipici. Nel pomeriggio, ancora insieme allo Gnomo del bosco che li condurrà in un mondo magico attraverso un percorso naturalistico alla scoperta di alberi secolari, piante officinali e sorgenti nascoste, fra castagne e foglie variopinte. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Domani assemblea pubblica sui problemi del paese

Invito al Comune da parte del comitato «Giovanedego» per partecipare ad un'assemblea pubblica, che si svolgerà domani nella sala consiliare, per discutere sulle proposte avanzate dal gruppo in merito a progetti per lo sviluppo [illegible], turistico e sociale del paese. L'invito è rivolto sia alla maggioranza, sia alla minoranza. [l. b.]

[illegible]

Ancora un successo per il «Tennis Club»

Dopo il trionfo nel recente torneo nazionale di serie B di squash, con quattro atleti congeSSi al vertice della classifica, domenica scorsa, il congese Andrea Gamba, supportato dal coach Caldello, si è imposto nel to[illegible] categoria Amatori di Vado Ligure. [m. ca.]

CAIRO M.

Al cimitero del capoluogo in vigore l'orario invernale

Nuovo [illegible] invernale per il cimitero del capoluogo. Attualmente i cancelli resteranno aperti il mattino, dalle 9 alle 12, e il [illegible] dalle 14 alle ore 17. [m. ca.]

L'AZIENDA SEMBRA IMMUNE ALLA CRISI DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO

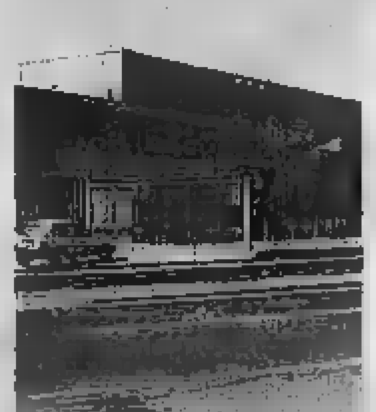
Il piano dell'AP Italia di Cairo altri 150 assunti entro il 2004

CAIRO M.

Automotive Products Italia: 150 nuovi posti di lavoro [illegible] il [illegible]. La «AP» ha presentato all'Unione Industriali il business plain per il prossimo quadriennio: una formula vincente che si basa su investimenti e diversificazione.

Investimenti che vedranno circa 13 milioni di euro aggiungersi agli altrettanti già utilizzati, negli ultimi tre anni, per la prima fase di sviluppo dell'azienda, leader nella costruzione di freni a tamburo. Un mix di programmazione, capacità manageriali, iniezioni di capitali e convergenze nei rapporti con i sindacati, che ha fatto sì che alle commesse Fiat si aggiungessero quelle Ford, con un aumento della produzione da 2,8 a 4 milioni di pezzi all'anno, al quale è corrisposto, del resto, un primo ampliamento dello stabilimento e dell'organico, passato da 200 dipendenti agli attuali 300.

Anzi, 320, visto che lunedì altri [illegible] addetti, dei 36 che avevano svolto i corsi di formazioni organizzati presso lo Ial, sono stati [illegible] nell'ambito [illegible] nuova commessa Renault. Nuovo interlocutore, e nuova esigenza di aumentare la produzione, che è alla base dell'imminente progetto di ampliamento, con la realizzazione, nelle vicinanze dell'attuale sede, di un nuovo stabilimento da 10 mila metri quadrati, 4 mila dei quali coperti.



Lo stabilimento dell'Ap Italia di Cairo

Nuovo stabilimento che avrebbe dovuto entrare in attività entro il 2002 ma la cui realizzazione è leggermente slittata, anche se si parla, indicativamente, di un'operatività entro la prossima estate, secondo un programma che, en[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la creazione di 150 nuovi posti di lavoro, portando l'organico complessivo a sfiorare le 500 unità.

Altro «segreto» è poi la diversificazione. Spiegano, dall'azienda: «Siamo riusciti, finora, ad ammortizzare in modo soddisfacente le ripercussioni della crisi dell'auto, e della Fiat in particolare, proprio per una strategia manageriale, ed una qualità del prodotto, che ci ha visto interloquire con più soggetti. Tanto per dare dei dati concreti, nel 1987 la Fiat era il nostro interlocutore di massimo riferimento, con l'86% della produzione; percentuale che nel 2002 si è ridotto al 46% e che nel 2006 sarà del 22%, mentre il nostro parco clienti si è arricchito di marchi dal calibro di Ford, Renault, Land Rover e General Motors». [m. ca.]

OGGI O DOMANI I FUNERALI: LA PROCURA IERI SERA NON AVEVA ANCORA RILASCIATO IL NULLA OSTA

Cacciatore ucciso, si cerca il bossolo

Sopralluogo del magistrato per ricostruire il tragico incidente



In questa boscaglia si è consumata la tragedia costata la vita al cacciatore

DEGO

Si svolgeranno probabilmente domani o al più tardi dopodomani, nella chiesa parrocchiale di S.Ambrogio, i funerali di Sergio Baccino, il caccia[illegible] sessantacinquenne colpito mortalmente da un compagno di battuta, domenica, nella zona di Rian Chiarloni.

Ieri è stato eseguito l'esame autoptico, dal medico legale Benedicta Astengo (il cacciatore è stato colpito da un pallettone calibro 30). Sino a tarda sera il pm non aveva ancora ricevuto l'esito dell'autopsia e dunque non aveva potuto rilasciare il nulla osta ai funerali.

Il [illegible] procuratore Giovan Battista Ferro ieri ha compiuto un sopralluogo nei boschi dove è avvenuta la tragedia. Era presente anche Marino Scarrone, il cacciatore che ha colpito a morte Baccino, accompagnato dall'avvocato difensore Castagnino.

Sono stati compiuti rilievi balistici, con un binocolo telemetrico; è stata ricostruita la dinamica dei fatti. Il pm vuole valutare le posizioni di tutti gli altri partecipanti alle battute, per accertare eventuali concorsi di colpa. Oggi un nuovo sopralluogo dei carabinieri: si cerca il bossolo.

Sempre ieri in chiesa don Natalino Pelegato ha invece officiato il rosario. Un momento di preghiera e di riflessione, spiega il sacerdote, «per l'amico e la famiglia che conoscevo da anni, così come conosco Marino Scarrone, sperando che la fede rafforzi i nostri cuori davanti ad una tragedia che ci ha lasciati sgomenti».

Marino Scarrone avrebbe sparato alla cieca, convinto [illegible] a muovere i rami e a far rumore fosse il cinghiale, per poi accorgersi, solo dopo aver disceso il canalone, e vedendo l'amico riverso a terra, del tragico errore. Baccino, 65 anni, pensionato dell'ex Agrimont, lascia la moglie Maria Pilotto, 60 anni, ed i figli Fabrizio, 36, dipendente della Saint Gobain Vetri, e Federica, 33, infermiera [illegible] l'ospedale di Cairo. [m. ca.]

POLEMICHE ALL'OSPEDALE DI CAIRO DOVE PROCEDE LENTAMENTE LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE

Mammografie: pugno di ferro da parte dell'Asl

Il direttore generale Fracassi ricorrerà agli ordini di servizio se vi saranno ancora ritardi



Ubaldo Fracassi, direttore dell'Asl2

CAIRO M.

Screening mammografico: «Credo sia opportuno che ognuno faccia il proprio mestiere, senza inventarsi voli pindarici in aree non di sua competenza». Il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, abbandona i consueti toni diplomatici e risponde alle critiche dei tecnici sanitari di radiologia.

Spiega: «Quelle accampate dai tecnici sono vecchie scuse alle quali abbiamo già esaurientemente risposto: il tipo di mammografo non è determinante in questa fase, mentre per la fase di approfondimento, abbiamo appunto deliberato l'acquisto di un apparecchio più moderno; allo stesso modo non è colpa mia se la sviluppatrice dedicata più moderna fa parte del lotto compreso in quello del noto bando Kodak ora congelato. Riguardo, poi, il fatto che non abbiano seguito un corso specifico, così [illegible] specificato dal protocollo d'intervento, mi sembra strano che prima non si voglia partecipare ad un corso di aggiornamento e poi ci si lamenti, e, ad ogni modo, spero che una mammografia siano capaci di farla». E conclude: «Finora abbiamo avuto pazienza, attendendo che si risolvesse la vertenza sindacale, poi, però, consapevoli dell'importanza di tale iniziativa di prevenzione, non tollereremo altri rallentamenti e procederemo con gli ordini di servizio».

Insomma, si profila un «muro contro muro» vertici Asl e tecnici di radiologia che sostengono, invece, «la scarsa professionalità ed organizzazione con il quale si è dato il via a questo screening, tant'è che a tutt'oggi l'unica informazione ricevuta circa l'intera organizzazione è l'ammontare del compenso economico che spetterebbe al tecnico sanitario di radiologia, come se tutto si riducesse ad una questione economica, fregandosene dei protocolli d'intervento, degli strumenti obsoleti utilizzati, delle contraddizioni [illegible] [illegible] [illegible] delibera regionale che prevede la netta separazione tra l'attività di screening e quella diagnostica ordinaria, locali, archivi ed attrezzature per la lettura degli esami, personale dedicato e, soprattutto, una corretta e completa informazione ad utenti già, ovviamente, preoccupate visto il tipo di [illegible] che sono chiamate a svolgere».

Ma, l'impressione, è che lo screening sia solo la punta dell'iceberg, p[illegible] [illegible] reparto, [illegible] volta, fiore all'occhiello di tutto l'ospedale. Un esempio per tutti: secondo indiscrezioni interne, se mi rivolgo al Pronto Soccorso il sabato, e mi viene fatta una lastra, il referto mi sarà consegnato solo il lunedì.

Commenta, Fracassi: «[illegible] [illegible] informazioni in tal senso, e verificherò. Di certo qualcosa si è inceppato nel meccanismo e chiederò quanto prima al dottor Bellasio, direttore gestionale degli ospedali di Cairo e Savona, di intervenire in modo appropriato, con le verifiche del caso». [m. ca.]

VINO NOVELLO E CASTAGNE ALLA CASA DEL PRIORE, MOTORADUNO AL SINTE GALESKHA, LISCIO AL SAITTA, AL MANHATTAN E AL MALIBU'

Ancora ritmi latini per le notti della Riviera

I balli dei Caraibi animano la Compagnia delle Indie, il Sonic e il Manila

Augusto Rembado

Anche il mercoledì nei locali da ballo Ponente ligure è all'insegna latino e dei ritmi carioca o sud americani in genere. I ritmi salsa, gue e bachata vanno per la maggiore sia quando proposti da gruppi dal vivo, sia con dj e maestri di ballo. A p un mercoledì (dalle latino-americano la discoteca **Sonic Club** (ex Tropicana) con gruppo live sul lungomare Sauro (zona porto) a Loano.

Scuola di ballo con ritmi latino-americani alla discoteca **Compagnia** delle Indie in Darsena a Savona. Serata dedicata ai singles, sempre con i balli latini e dal vivo, al **Club Manila** di Alassio (latin-reggae con «Frank Lee Montague» dalla Jamaica). «Scuola latina» dopo cena anche al dancing **Manhattan Inn** di Loano. Si a scuola ballo, ma liscio revival, dalle 21 anche al dancing **Malibù** sul lungomare Bado a Pietra Ligure. La serata liscio prosegue normalmente dopo le 22,30.

Quasi tutte chiuse le discoteche e i grandi music live che propongono soprattutto nella seconda metà della settimana le loro attrazioni e le loro novità più importanti.

Nelle colonne qui a fianco i ritrovi città per città da Genova all'estremo Ponente ligure.

LA

Musica e ritrovi in settimana alle dei Venti (Robib dj), al Café del Vescovo, al Transil- Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café («Passione Pura» live), al Fizcarral- (gara fra bands locali), al Big Ben Pub, Capitan Fracassa, al Bar Fly (Morgan dj), Nadamas, al Working Class, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, e Le Piramidi, al Two Lost Souls, Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

Ritrovo al pub Namara.

…ZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pascegatto, Miramare, al Mario's Café, Takabanda, Barcollo, Parbacco e all'Invidia.

Musica e ritrovi in settimana al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

M. Serata latina a La Garitta. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, al Già Già, el Med e al Clipper.

Ritrovi Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.

Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo al Bar de Nei.

CARCARE Ritrovi Alla Corte Baroni, a Il Maltese e da Crespi.

Mercoledì latino alla discoteca Compagnia savonese delle Indie (corsi di ballo). Ritrovi al Pub, al Provencal, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Benei, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scaletto e negli altri locali della Darsena.

QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi musica al Daubaci (Chillout dj-set).

Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha.

SPOTORNO Ritrovi al Bull e al Lord Nelson.

FINALE Musica e ritrovi al Nonescodirado, al Gasoline, al Trocadero, New Clipper, all'Elios Café, al Bikini, al Baquito, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole.

BORGIO Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, al Concordia, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.

PIETRA Dancing con liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo con gruppo dal vivo dalle 22,30) al Malibù sul lungomare. Ritrovi da Mirinde e da Poldo's.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke Pub 36.

Gruppo latino alla discoteca Sonic al Sauro (zona porto). Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Saitta (orchestra Paolo e Antonella). Ritrovi al Poseidon, al da U Gein, al Carpediem, Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, all'Atravirago, da Pepita, Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli. Spettacolo femminile lap e table dance con «Ragazze Fermento» al Fermento club.

BORGHETTO Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Eno-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO Tutte le sere discoteca latin reggae con Frank Lee Montague from Jamaica: tutti i mercoledì la dedicata ai singles. Serate in settimana al Tokai Club, Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian Pub, Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol P al Charlotte, al Maevo (ex Dubliner) e allo Zanzibar.

Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, Saraceno, all'Happy Night Pub e Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (mese delle castagne e del vino novello), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, al Sunset, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie Club.

Ritrovi al Seven Square Pub, Saint Germain e al Jazz Caffè.

S. STEFANO Serate in musica al Tio Pepe e al Baretto.

ARMA Musica e ritrovi al Petite Café, al Flower's e al Papagayo.

V. Ritrovo all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.

SANREMO Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, Teatrino di Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.

BORDIGHERA Ritrovo al San Marco, Graffiti pub, al Gp Café e al Battibecco.

Ritrovo al Quattro Venti. [a. r.]



Appuntamenti con i ritmi latini in molti locali notturni della provincia

MOST ISTI

Resio a Lavagnola

Opere di Raffaello Resio a Lavagnola (Savona) presso l'oratorio della confraternita San Dalmazio. La mostra visitabile sino al 16 novembre.

Opere di Luciano Limonta

E' visitabile nella sala mostra di palazzo Nervi a Savona, la mostra di Luciano Limonta. Si tratta di «Sculture acquarelli (dipinti sull'acqua)». La mostra sarà visitabile sino al 15 novembre prossimo.

ALBISSOLA M.

Messaggeri in volo

Mostre d'arte ad Albissola Mare. Presso l'atelier Savaia di via Repetto «Messaggeri in volo. Sculture e disegni», le opere sono di Francesco Petrollo, in collaborazione con lo spazio Milena Milani.

ALBENGA

Contemporanei da Ristori

In mostra alla galleria d'arte Ristori di Albenga opere d'arte contemporanea. Presenti opere di Susanna Lanati, Luca Coser, Ugo Nespolo, Mario Schifano, Luigi Veronesi, Alighiero Boetti, Renzo Sciutto e Jane Manus. Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 (sino al 15 novembre).

…OLA M.

Maestri liguri del '900

Sono in mostra alla galleria «Anna Osemont» di Albissola Mare i maggiori maestri liguri del '900. In mostra opere Allesia, Bargoni, Bertelli, Boero, Borella, Caminati, Chiti, Costa, Fieschi, Frassato, Gározzo, Martone, Mesciulam, Rigon, Villa e Zappettin.

CASTELBIANCO

Lorew a Colletta

Mostre d'arte a Castelbianco. Rassegna dal titolo «La leggerezza delle masse» Sylvia Lorew visitabile alla Colletta al novembre prossimo.

FINALE L.

Marca-Relli da Valente

«Archetipi-ricomposti» è il titolo della mostra in corso da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Le opere (24 in tutto) sono Marca-Relli. Aperto tutto i giorni, compresi i festivi, sino al 30 novembre.

Personale di Caldanzano

Mostra personale di Gigi Caldanzano presso la galleria Cona in via Boselli a Savona. La resterà aperta sino al 15 novembre. L'artista ottantenne torna ad esporre a Savona dopo 10 anni. [a. r.]

PRIMA STAGIONALE DELLA RIVIERA DEI TEATRI



Ottavia stasera Ortovero

Si alza il sipario sulla stagione 2002-2003 de «La Riviera dei teatri» (ed anche sul nuovo Teatro Casone di Ortovero). Stasera alle Piccolo sarà l'interprete «Buenos Aires finisce mai», un teatrale ispirato romanzo-documento «Le irregolari» di Massimo Carlotto. E' questo il primo di 30 grandi appuntamenti che verranno proposti ad Ortovero, Alassio, Cairo, e Finale. [m. br.]

IERI GLI INTERVENTI FAUSTO LEALI, MAURO LAVEZZI E DEL DISCOGRAFICO ENZO MAZZA

I Matia Bazar salgono in cattedra

Silvia Mezzanotte e Giancarlo Golzi all'Accademia di Sanremo

Bruno Monticone

Punta al record, Fausto Leali vuole entrare negli annali del Festival della Canzone Italiana con un primato: il maggior numero di presenze. «Credo di esserci vicino - dice - Ne ho già fatti undici, ma non sono ancora stanco. Voglio esserci anche nel 2003. Non sono di quelli che, dopo un buon successo a Sanremo, si defilano manifestazione». Leali fece il primo «Sanremo» da ricordare: 1968, «Deborah» con Wilson Pickett. 1969 presentò «Un'ora fa» che non salì sul podio, ebbe un successo discografico. Si ripresentò l'anno successivo cantando «Hippy». Vi sarebbe tornato altre volte, vincendo nel «Ti lascerò», in coppia con Anna Oxa; fino all'ultima edi- in cui è salito sul palco dell'Ariston un'altra presenza femminile importante, quella di Luisa Corna.

Una ca lunga, raccontata in poco più un'ora. E' quello che ha fatto Fausto Leali ieri mattina, in qualità di «docente», all'Accademia della canzone di Sanremo. Ai circa 300 ragazzi, presenti le volte del Teatro del Mare, ha rac- dei suoi successi iniziati primi Anni quando, in piena era-Beatles, era definito il «negro bianco» per quella voce roca, più adatta al blues che alla melodia all'italiana. Ma Leali, ai ragazzi, ha voluto raccontare soprattutto i suoi anni nell'ombra. «Mica uno - ha ammesso - trascorsi almeno una decina disco, vivacchiando meglio. Il va Bisogna pronti a coglierlo quando c'è. E, soprattutto, demoralizzarsi, studiare, prepararsi, per pronti, in qualunque momento, a cogliere occasioni che capitano. Bisogna essere pronti il passaggio del treno giusto, ma bisogna anche avere il biglietto per prenderlo».

Leali ha aperto la seconda settimana della fase finale dell'Accademia della Canzone. Ieri, come «docenti», sono saliti in cattedra Mario Lavezzi ed il discografico Enzo Mazza che ha parlato pirateria discografica. Oggi, altra giornata intensa. In cattedra ancora Mario Lavezzi ma poi, alle 10.45, a parlare ai giovani saranno Giancarlo Golzi e Silvia Mezzanotte, due dei Matia Bazar vincitori dell'ultimo Festival. Alle 12,15, salirà in cattedra Anna Tatangelo, uscita dall'«Accademia» solo anno e della sezione giovani del Festival. Ora è lanciatissima nel mondo della canzone. All'Accademia, adesso, allievi, ci sono un suo fratello ed una sorella. In Tatangelo ci hanno preso gusto.



La «prof» Silvia Mezzanotte oggi all'Accademia con Giancarlo Golzi

DA STASERA A CAIRO

Un corso di poesia alla Grifl con Giannino Balbis

CAIRO M. Primo appuntamento, stasera con inizio alle 20,45, nella sala Grifl di Cairo, con il Laboratorio di poesia creativa, iniziativa a numero chiuso per permettere ai partecipanti, che si cimenteranno in composizioni di versi, di approdare alle tecniche poetiche. In cattedra, il professor Giannino, il quale osserva: «Lo scopo quello di rompere le barriere alla creatività per esaminare e discutere insieme i versi prodotti all'interno del Laboratorio». Al termine del corso, i versi verranno pubblicati in un volume.

Giannino Balbis, docente di Letteratura e Storia al Carcare, assistente di Storia Medioevale all'at o di Genova. Uno fra i fondatori del Centro di educazione permanente Calasanzio è assessore Cultura del Comune di Bardineto, località dove organizza il Concerto di mezza estate. Insegnante all'Unitre, Balbis direttore della collana Studi valbormidesi. [l. b.]

PER TRE GIORNI STORICI ARCHITETTI CONFRONTERANNO SUL PROGETTO DI RECUPERO DELLA FORTEZZA

«Castel Gavone e la Torre dei Diamanti»

Convegno internazionale sul monumento diventato il simbolo di Finale Ligure



Castel Gavone con la sua Torre dei Diamanti è il simbolo di Finale Ligure

FINALE L.

Incontro internazionale «Castel Gavone e la Torre dei Diamanti: architettura potere archeologia e restauro monumentale», dal 15 al 17 novembre, nella sala congressi Santa Caterina a Finalborgo. Il convegno, a conclusione del progetto «Dall'Italia alla Spagna, la Torre Diamanti (XV secolo) domina sugli elementi architettonici militari di Castel Gavone a Finale, sospesi tra mare e collina», è organizzato dal Comune la partecipazione dell'Università Lumière Lione 2 e dell'Università Autonoma di Barcellona.

E' sovvenzionato dall'Unione Europea attraverso il «Programma culturale 2002». convegni parteciperanno i soprintendenti per i beni e le attività culturali, per i beni archeologici e architettonici della Liguria. Fra gli studiosi di fama internazionale Jean Michel Poisson d (Lione), Angelo Rossi (storico d'arte) e Riccardo Francovich (Siena). L'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo presenterà i capisaldi progetto di recupero che sarà presento alla Regione e alla Comunità europea per i finanziamenti. Il convegno, che prevede anche una tavola rotonda, è infatti l'inizio di un lungo percorso internazionale che dovrebbe portare alla progettazione del restauro del monumento simbolo Finale. A moderare il dibattito sarà Tiziana Mannoni dell'Istituto internazionale di Studi liguri.

Il convegno si svolgerà vener- dalle 15,30 alle 18,30 e giorno seguente dalle 9,30 alle 19. Domenica 17 le conclusioni con visite guidate a Castel Gavone (con servizio navetta) fra le 10 e le 12 e fra 14,30 e le 17,30. Con lo stesso orario nel fine settimana sarà visitabile anche Castel Giovanni, storica in gran p già restaurata. [a. r.]

LA MEDIAGOLD HA CURATO LA MESSA IN ONDA VIA INTERNET

Un albenganese a Roma per le riprese di Veltroni

ALBENGA

Da «artigiano» della fotografia ad operatore specializzato, cavalcando le nuove frontiere della tecnologia acquistando più prestigio a livello nazionale. E' il caso di Tommaso Marinelli, 45 anni, titolare della Photo Express-Mediagold di Albenga. Nei giorni scorsi, infatti, ha lavorato per la divulgazione di un progetto multimediale voluto dal Comune di Roma. La complessa ed ambiziosa iniziativa, articolata su più livelli, è stata presentata sabato 9 novembre a Roma dal sindaco Walter Veltroni.

Si tratta di «Chiama Roma 060606», un portale unico di alle informazioni e ai servizi del Comune di Roma. E' in pratica un numero unico, un potente call center nato per fornire qualsiasi tipo di risposta ai cittadini della capitale 24 su 24 e 365 giorni l'anno. Vista l'esiguità della sala consiliare rispetto ai destinatari del progetto, il sindaco Veltroni ha pensato di presentare in contemporanea l'evento anche su Internet. La diretta, sul sito del Comune di Roma, raggiungibile con i principali motori di ricerca internazionali, è durata oltre 100 minuti.

«Ho realizzato le riprese televisive, convertendo il segnale per messa in onda in rete in diretta. La Photo Express-Mediagold è ormai dotata di apparecchiature assolutamente all'avanguardia in materia di telecomunicazioni audiovisive. E' in grado di realizzare trasmissioni Internet di alta qualità sfruttando l'ultima generazione di formati per la trasmissione audio-video», ha spiegato Tommaso Marinelli, che ha curato la diretta in collaborazione con il regista televisivo Michele Carannante ed il tecnico-programmatore Brunello Barontini, incarico della Iriscom Srl, azienda partner del Comune di Roma. [m. br.]

SV 4



NOLI

*** **[illegible] Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante [illegible] bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica [illegible] picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**
Via Aurelia, 58
tel.019.698039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

[illegible]

**** **Hotel Al Saraceno**
Via Al Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it ▪ www.hotelconte.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune e phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**
Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it ▪ www.rivieraligure.it

Ristorante, camere [illegible] Tv, telefono, frigo, [illegible] cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio e cabina privata, pedalò e canoe, posto auto.
Appartamenti, mono e bilocali arredati, con acqua calda, riscaldamento autonomo. Lettini, seggioloni, bagnetti. Biancheria da letto, bagno e cucina. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura [illegible] locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione e verdure a buffet. Centro Immersione PADI.

FINALE [illegible]

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.hsavoia.it • www.hsavoia.com
hsavoia@ivg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte. Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale. Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

[illegible]

*** **Hotel El Sito**
Via La Malia, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it • www.elsito.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) [illegible] cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazze dell'hotel, giardino e dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde a pochi kilometri dal [illegible] immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, [illegible]
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it ▪ info@hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò [illegible] canoe, garage.
Servizio Internet alla reception.
Caratteristi[illegible] [illegible] ligure situata direttamente sulla passeggiata [illegible] mare in [illegible] pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, [illegible] solo prodotti freschissimi [illegible] riesce ad avvicinare la creatività al rispetto della tradizione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla. Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv [illegible] telefono. Servizio fax alla reception e Internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici [illegible] officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al [illegible] con vista. Specializzato per famiglie con bambini e per sportivi. Mini club con animatrice [illegible] zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels e Italy Bike Hotels.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante e bar. Camere [illegible] telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end [illegible] settimane con possibilità di pacchetti. Si organizzano escursioni in mountain bike [illegible] treking nell'entroterra.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £.15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C.Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà).
Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiagge convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

EMA

ARITON. Tel. 019-534627.
Pinocchio.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16, 19, 22. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs 15,45-18- 20,16; 22,30. €

Tel. 019-820.583.
Or.: 16,30-17,60-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film e luci rosse
Or.: € 6,00-4,50-3,10.

019-850.542
OGGI
Ore 16,30-17,45. € 5,00-4,00.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Febbre da cavallo.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00

Tel. 0182-640.427.
Magdalene.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,20-22,30

OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEGNE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO.
Or.. 16,30-20,30-22,45 € 6,00-4,50.

ABBA. Tel. 019/50.90.350
Callas Forever.
Ore 20-22. € 5,50-4,50

ORCHIDEA. Tel. 892910.
Al vertice della tensione.

ARENA ORCHIDEA. Tel. 892910.
CHIUSO.

CORALLO. Tel. 090290.
CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Signs.
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.861.
CHIUSO.

KING
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1. 019.97.249.
Or.: 20,30-22,40 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
One hour photo
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

Sala A. Tel. 010-505.91.46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare.
Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30
8 donne e un mistero.
Or.: 17,30; 16,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Intervento divino
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: .40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Snow dogs
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Insomnia.
: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Decamballè.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
El Alamein
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A cavallo della tigre
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35.

LUX Tel. 010-561.691.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-5 .281.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.861.
Insomnia. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Signs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30;
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. . 14,20*; 15,30; 16,40; 17,50; 20,10; 22,30; * solo ,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Or.: 15,45; 18; 20,16; 22,30; Ven/Sab anche 0,45.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Or.: 14*; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.
* solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne sotto : 14,15*; 18,30; * solo Sab/Dom.

UCI Tel. 199.
: 18,15; 20,30; 22,45; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 18,40; 21,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni or.: 15*; 16,30; 17,30; 19. 20; 20,30; 21,30; 22,30; 23. * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 24; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista . 14,30*; 19,45; * solo Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: 14,20*; 15,50; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CIN Tel. .123.321.
I segreti lago. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Sab/Dom; Ven/Sab

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Superchicche. Or.. 14,10*; 16,10; *

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
El Alamein. Or.: 14,30*; 17; 19,30; 22; * solo Sab/Dom; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Decamballè Or.: 17,30; 22,45; Ven/Sab anche 1

AMBRA
Pinocchio. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. 010-957.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. 010-69.812.00.
Pinocchio. Ore 15,40; 17,50; 20; 22,10

S. SIRO T. 010-320.25.64.
Or.: 20,30; 22,30

. 010-613.61.38.
Pinocchio
Ore 21

CINEMA CAMPESE.
One hour photo
Ore 21; sab 20; 22; dom.: 15; 17; 21

SALA MUNICIPALE
Pinocchio
Ore 21; sab.: 20; 22; dom.: 15; 17, 21

CENTRALE. Tel

AUGUSTUS
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Hollywood wedding**
Or.: 16; 20,20; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CANTERO. Tel. 01
Red dragon
OR.: 15,45-18-20,05-22,30

Tel. 0185-309.694
Velocità massima
Or.: 16-21,30

Tel.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita a abbonamenti per la stagione : prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto ». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon.
Orario 20-22,40 Euro 4

Tel. 0183-290629.
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA.
0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL
Tel. 018443440.

OLIMPIA
Signs
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
0184-208049.

0184-290014.

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Red Dragon.
Orario 15,30-22,30, Euro 7-4.

ARISTON RITZ
T .060
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Pinocchio.
Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
Or.: 15,30-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
0184-506060.
Il pianista.
Orario 15-17,20-19,50-22,30, Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
XXX Orario: 15,30-22,30

TABARIN.
Tel.
El Alamein.
Orari (indicativi) 15,30-22,30, € 7-4.

Tel. -507070.
Ore 15,30-17,40: **Signs**
Ore 20-22,30: **Hollywood ending**
Euro 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Velocità massima.
Or.: 21,15

L.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Il figlio.
Or.: 21

AMBRA
PINOCCHIO
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

CARIGNANO D'ESSAI.
010-589.640.

Tel. 010-219.768

CARLO FELICE.
La Bella.
Ore 20,30; € 45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DUSA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DIN
Ore 21. € 10-8

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TR M



Nuova trasposizione su grande schermo del romanzo «Le quattro piume»

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido è uno sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso in carcere da dove, suo malgrado, evaderà.

Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro .

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si e mettono in pericolo i propri matrimoni.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere il caso di omicidio di una diciassettenne.

DIVINO. Drammatico. Dal Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra di Gerusalemme e una donna di Ramallah.

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il film del regista cinese Zhang Yimou è la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. È una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

IL C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si avventura in una nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

ONE . Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentano regolarmente la vittima sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato accusato di .

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e mandato in missione a Praga.

DOPO LA VITTORIA SUL FANO, L'ANALISI DELLE «SPALLE» DI NAPPI

Come sono preziosi Murgita e Peluffo

Lovisolo ritrova il suo Casale

Dopo la sconfitta di Lavagna, il Vado gioca oggi in Coppa Italia al Chittolina

VADO LIGURE

Quando una squadra arriva da una sconfitta domenicale è logico attendersi parole di rivincita. Questa è l'intenzione dei rossoblù di Lovisolo che oggi cercano di dimenticare Lavagna e si concentrano sul match [illegible] andata di Coppa Italia contro il Casale (Chittolino 14,30). Giocare subito per voltar pagina: a questo [illegible] l'incontro infrasettimanale che vede opposto il Vado ai nerostellati piemontesi. Novanta minuti utili anche a provare l'under Gaudenzi nel ruolo di centrale difensivo, visto che domenica contro il Fucecchio non ci sarà Cappanera squalificato. L'occasione arriva propizia dall'infortunio patito da Vecchio con la Lavagnese. Il giocatore viene tenu[illegible] precauzionalmente a riposo per poterlo schierare contro i toscani.

[illegible] ribaltano i ruoli sul portiere: questa volta tra i pali [illegible] impiegato Azzaro con Cancellara pronto a difendere la porta rossoblù [illegible] offensive del Fucecchio. Rientra dopo la squalifica Castorina in attacco. Per Lovisolo una partita dal sapore particolare: «Tre [illegible] da allenatore con il Casale non si cancellano, anzi mi sono rimasti dei bei ricordi [illegible] alcuni amici che giocano ancora e che saluterò prima della partita». Lovisolo contro il [illegible] passato? «Per [illegible] è una partita di coppa Italia, anche se sono contento di incontrare la mia ex squadra. Di sicuro ci teniamo a far bene anche per il morale [illegible] [en. for.]



Castorina torna al centro dell'attacco

Ennio Fornasieri

SAVONA

Schegge post-Fano: quelle che fanno riflettere [illegible] positivo e sintomo di una certa crescita nella cultura sportiva di chi [illegible] allo stadio. Per [illegible] un percentuale, ma destinata ad aumentare. In molti alla fine della partita, hanno apprezzato ed applaudito le prove di Murgita e Peluffo. Prestazioni generose, di sostanza, al servizio della squadra, meno in vista di chi ha ricevuto spazio nei titoli o nei tabellini. La cosa che ha fatto più piacere la si scopre [illegible] diretti interessati. Ad esempio Roberto Murgita ha gi[illegible] [illegible] gara impeccabile, alla quale è mancato solo il gol: «E' una vita che gioco in questo modo e combatto contro certi pregiudizi. [illegible] fa piacere che qualcuno capisca certe sfaccettature ed apprezzi, anche perché fa parte delle mie caratteristiche».

Non sempre un attaccante deve far gol: «Se devo essere sincero domenica ero abbastanza amareggiato perché non sono mai riuscito a tirare nella porta avversaria. Cosa che è nel dna di ogni punta. Però mi sono reso utile in un altro modo, giocando in funzione della squadra e alla fine mi ha fatto piacere che si sia capito». Non solo Murgita ha fatto vedere lo spirito [illegible] squadra, ma anche Massimo Peluffo che è uscito tra gli applausi dei tremila del Bacigalupo. La sua umiltà e duttilità gli [illegible] permesso [illegible] fare anche [illegible] terzino di fascia, ruolo che ha coperto per esigenze obbligate. Con successo.

«Mi sono reso conto anch'io di aver dato un buon contributo, forse ero un pò più teso di [illegible] volte perché ricoprivo una posizione diversa da quella abituale. Di solito difendo a centrocampo men[illegible] domenica ho dato man forte anche alla difesa. Sono contento perchè il sacrifio paga, fosse sempre così e servisse [illegible] vincere tutte [illegible] domeniche, [illegible] farei una bella firma sopra. Battuta [illegible] parte [illegible] aspettiamo che rientrino gli indisponibili». Ieri ha ripreso ad allenarsi [illegible] mentre per [illegible] trasferta di San Marino sarà anche a disposizione Bellocchi, dopo aver scontato [illegible] turno [illegible] squalifica. Savona che aspetta di conoscere il nome della prossima avversaria di Coppa Italia e che al momento non ha intenzioni di operare ulteriormen[illegible] nel calciomercato novembrino. Perlomeno alla voce acquisti.



Nappi in azione con la maglia biancoblù: preziosi per lui gli aiuti di Murgita e Peluffo

LE SQUALIFICHE IN C2

Il Castelnuovo perde Capuano

■ Settimana decisamente tranquilla per il giudice sportivo [illegible] [illegible] deliberato sulle partite del girone [illegible] della C2. Nessun giocatore del match Savona-Fano è finito nella lista dei cattivi e questo la dice lunga sulla correttezza del match vinto 2-0 dagli striscioni. Delle squadre [illegible] alta [illegible] [illegible] il Castelnuovo [illegible] un giocatore squalificato, Capuano, per [illegible] giornata. Gli altri provvedimenti riguardano compagini di centro o fondo classifica. Tutti per [illegible] giornata stop a: Buscaroli e Menghi (Imolese), Conti (Brescello), Terrera (Sassuolo), La Bruna (Montevarchi), Amita e Cappelli (Sangiovannese). [g. o.]

OGGI IN CAMPO PER LE SEMIFINALI: IL PROGRAMMA

In coppa Finale Bragno e Cisano

Tre squadre savonesi impegna[illegible] nel variegato mercoledì delle Coppe. La copertina spetta al Finale che, alle 20, scende sul campo del Pontedecimo per il ritorno della semifinale della Coppa di Eccellenza. La gara di andata è terminata 0-0 [illegible] di conseguenza il Finale si qualifica se pareggia (1-1 e via dicen[illegible]) o vince il confronto. In [illegible] di reti inviolate al termine dei novanta minuti supplementari e rigori. L'altra semifinale, che si gioca alle 15, vede opposte Fo.Ce Vara e Sammargheritese.

Anche la Coppa Italia di Promozione presenta [illegible] [illegible] delle semifinali con attenzione rivolta al Bragno che gioca (alle 20) sul campo della Sampierdarenese. I valbormidesi, che hanno ben impressionato nel derby di domenica contro [illegible] Cairese, partono dal 2-0 dell'andata ottenuto grazie ad una doppietta di Dalmasso. Al Ferrando, dove si gioca questa sera, non dovrebbe essere impossibile difendere il doppio vantaggio.

Nel pomeriggio, con inizio alle 14.,30, [illegible] gioca l'altra semifinale: Ortonovo-Polis Genova. [illegible] questa sera l'attenzione sarà rivolta anche al super-Cisano, mattatore della Seconda Categoria. Gli ingauni, che sono ancora a punteggio pieno, cerca[illegible] di farsi [illegible] anche nella Coppa Liguria dove affrontano [illegible] Crevarese in [illegible] triangolare che vede impegnato anche il Borzoli. La partita si gioca a Conscente [illegible] 20,30. Le altre partite della serata [illegible] Don Bosco-Culmv e Vernazza-Canaletto. Come di consueto le Coppe sono anche importante test per collaudare schemi [illegible] un momento molto importante dei vari campionati che hanno superato la boa del primo quarto.

Ma, a questo punto della competizione, le squadre superstiti iniziano a prendere sul serio una manifestazione che, per molte, rappresenta un impegno scomodo da sostenere, e soprattutto durante la settimana. La speranza, visto la forza delle tre savonesi impegnate, è quella di [illegible] tris che a questo punto [illegible] [illegible] impossibile. [g. o.]



Biedi, attaccante del Finale Ligure

SI COMINCIA IN QUESTO FINE SETTIMANA, POI APPUNTAMENTI A FINE DICEMBRE, A GENNAIO E A FEBBRAIO

Alassio, un inverno con le regate

Campionato nazionale «Beneteau 25» in quattro tappe

Guglielmo Olivero

ALASSIO

Un evento [illegible] che si protrarrà fino a primavera, diventan[illegible] anche [illegible] importante veicolo turistico. E' lo scopo del campionato invernale Beneteau 25 la cui prima tappa si svolgerà nel prossimo week-end sotto l'egida del Comune di Alassio (Assessorato allo Sport [illegible] al Turismo) e il Circolo Nautico al Mare. Le proiezioni meteo parlano di condizioni ideali per queste regine del mare: una forte depressione è prevista da oggi a [illegible]rdì, ma per il fine settimana il vento dovrebbe [illegible] ideale per portare a termine la prima avventura.

Oltre quaranta gli equipaggi iscritti che si daranno battaglia per quattro mesi. Altri quaranta invece saranno impegnati nelle acque [illegible] Anzio per l'altro raggruppamento [illegible] campionato italiano. Le finali per il titolo italiano si disputeranno ancora [illegible] Alassio [illegible] febbraio.

Dopo la tappa di sabato [illegible] domenica prossima l'appuntamento [illegible] con la prova del 21 e [illegible] dicembre. Poi si andrà nel 2003 con la prova di gennaio (25-26) [illegible] quella di febbraio (15-16) dove, [illegible] detto, confluiranno anche i protagonisti dell'altro raggruppamento. In mare [illegible] saranno così una ottantina [illegible] imbarcazioni tali da garantire uno spettacolo di prima qualità.

Nel porto «Luca Ferrari» di Alassio si ritroveranno imbarcazioni che, nel corso della stagione, hanno ottenuto importanti risultati. Come Lorenzo Bressani, triestino, campione europeo; il velaio barese, Paolo Semeraro, olimpionico, Edoardo e Vanni Pavesio Un ruolo importante lo reciteranno anche i padroni di [illegible]: l'Alassio Sailing Team ha infatti pronte quattro barche degli armatori Claudio Betti, Alessandro Zampori, Andrea Magni e Gianluca Grisoli.

E a questo proposito va ricordato che Zampori, insieme all' olimpionico Gianni Sommariva, Luca Mingo, Bruno Broccanello e Luca Valenti ha conquistato il secondo posto ai campionati mondiali ISAF svoltisi [illegible] Marsiglia.

La manifestazione, come [illegible] [illegible] spiegato nella conferenza stampa che si è svolta venerdì [illegible] nella sala consiliare del comune di Alassio, ha anche uno scopo turistico considerato [illegible] [illegible] svolge in un periodo di bassa stagione.

Diverse le emittenti televisive che seguiranno l'evento. Come «Sailing Channel» il canale tematico dedicato alla vela [illegible] visibile sulla piattaforma di D+. Servizi anche [illegible] Raisport Sat (rubrica Onda su Onda) [illegible] Rai 3 nel corso dei notiziari sportivi in [illegible] alle [illegible] dopo il Tg regionale.

[illegible]

Bene «Vega» [illegible] Paolo Cattaneo

■ A Pegli si è svolta la seconda prova del campionato invernale Pegli-Ponente, con ai [illegible] [illegible] imbarcazioni. [illegible] [illegible] [illegible] la vittoria [illegible] andata a Vega (armatore Virginio Bonifacino) davanti a Helga [illegible] di Francesco Pastorino, con [illegible] timone Andrea Roccatagliata, vincitrice [illegible] prova di Cogoleto. [illegible] posto per Ababal II di Francesco Damonte. [illegible] campionato proseguirà tra due settimane con la prima delle due tappe previste a Vesima. Il Circolo Nautico [illegible] Andora ha intanto ospitato una regata zonale valida per la ranking list ligure degli Optimist. [illegible] stati ben sessanta i timonieri che hanno partecipato a due belle prove, co[illegible] con poco vento. Ad aggiudicarsele entrambe è stato il solito Paolo Cattaneo [illegible] Cham Alassio, che [illegible] preceduto nella classifica generale Federico Maccari del Bellano, autore [illegible] due secondi posti. Antonio Tamburin sempre del Bellano si è piazzato al primo posto tra i cadetti, mentre Giulia Curella della Lega Navale Sestri Ponente, ottava assoluta, ha vinto tra le femmine. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

SI DISPUTERA' IL 1° LUGLIO, MA GLI APPASSIONATI PERDONO IL «MAURINA»

Celle: dal convegno via libera per il gran meeting del 2003

[illegible] Meeting di Celle Ligure si disputerà il 1° luglio a poche settimane dall'inizio dei campionati del mondo di atletica leggera. Questa una delle decisioni [illegible] [illegible] giorni di lavori del convegno che [illegible] riunito gli organizzatori dell'Europe Athletisme Promotion che si [illegible] svolto da venerdì a domenica scorsa a Celle Ligure, [illegible] l'egida del Comune. E sarà proprio l'amministrazione comunale, per il secondo anno consecutivo, [illegible] gestire direttamente la manifestazione, con il supporto tecnico dell' Atletica Arcobaleno.

Afferma Giorgio Ferrando, visibilmente soddisfatto p[illegible] l'esito del convegno che ha dato spazio anche alle voci di tecnici, dirigenti e giornalisti (presenti le testate specializzate sull'atletica leggera): «Il Meeting di Celle è sicuramente uno dei più importanti del circuito che prenderà il via in Primavera. La collocazione, leggermente spostata in avanti, [illegible] permetterà di vedere [illegible] pista e sulle pedane importanti nomi dell'atletica [illegible]gera. Non dobbiamo dimentica[illegible] che la manifestazione si colloca a poche settimane dal via dei mondiali parigini, evento clou dello sport del prossimo anno».

Peccato invece per la perdita, fino al 2004, del Meeting Maurina di Imperia, sempre collocato [illegible] dell'appuntamento cellese. Gli appassionati [illegible] ponente perdono così un'altra importante occasione [illegible] seguire [illegible] vicino i protagonisti di questo sport. Va infatti ricordato che è stato annulato anche il Meeting di Nizza mentre quello di Montecarlo non fa più parte dell'estate del Grand Prix. Anche se poi il Principato, nel [illegible] [illegible] settembre, ospiterà tutte [illegible] finali della manifestazione. [g. o.]

DOMENICA CRONOSCALINATA [illegible] BERGEGGI

E' l'ultima prova del «Parfiri»

■ Tutto pronto per l'attesa «Cronoscalinata» di Bergeggi in programma domenica [illegible] approdata alla terza edizione. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune e la collaborazione tecnica della Serenella Podismo [illegible] anche [illegible] quale ultima prova [illegible] Gran Premio Parfiri, circuito che [illegible] presentato [illegible] ed importanti appuntamenti a partire da primavera. Il percorso [illegible] gara è suggestivo e richiama, come [illegible] consueto, appassionati [illegible] numerose regioni. Nei due chilometri della gara infatti i concorrenti dovranno affrontare ben 677 gradini che dal mare portano [illegible] Monte Sant'Elena, a quota 295,4 (in pratica dove partono i deltaplani). Il ritrovo è fissato alle 8.30 al Circolo Ricreativo e Sportivo di Bergeggi [illegible] la partenza [illegible]rà alle 10 [illegible] Località Magazzeno. Numerosi i premi messi a disposizione dagli organizzatori per [illegible] [illegible] tra i più suggestivi [illegible] panorama atletico. [g. o.]

PUNTEGGI STRATOSFERICI PER LA TAPPA NUMERO 8, MENTRE ARRIVANO LE COPPE

Ad un passo dal record assoluto

«Cora» e «Lino Wazz» hanno sfiorato i mitici sessanta punti

A un passo dal record assoluto sono arrivati, per la differenza di un solo gol, [illegible] maglia rosa Cora Lavergene[illegible] [illegible] Lino Wazz, l'estroso barbiere juventino: un solo gol [illegible] sarebbe [illegible] l'eccezionale [illegible] E fra le due schede di 50 punti [illegible] inserisce sempre Laveri con lo pseudonimo di Simo [illegible] un perentorio [illegible] [illegible] differenza è l'aver previsto la vittoria della Busalla per 1-0 anziché 2-1). La [illegible] adesso è più che mai Generale, ma seguendo il resto dell'ordine d'arrivo troveremo che Varicelli, Minuto e Giamello [illegible] demordono. Il Grande Slam arriva intanto agli [illegible] con tanti favoriti in [illegible], [illegible] da questa settimana prenderanno il via i gironi eliminatori della Coppa Campioni. Alla grande invece la raccolta schede di Golden Boys, Miss dello Sport e soprattutto l'elezione dello Sportivo dell'Anno edizione n. 36.

Savona Goal n.8 colonna vincente: 2-0, 1-1, 1-0, 1-1, 1-0, 2-1. Ordine d'arrivo: punti 54 SimoGenerale; 50 Lino Wazz Acconciatore; Coragenerale maglia [illegible] 44 Alessio Salis, Franco Giamello; 42 Claudia Bortola, Bar Baguttino (otto volte 42!); [illegible] Patrizia Garelli, Vincenzo Negro, Andrea Penna, Valentina Bassani, Valentina Doglio; 38 Alessandro Giuliano, Anita Rossello, Clavicola Peri, Gabriel Rinino, Rino Lupo, Riganò Peri, Gianni Bennati, Classi Prime Guidobono, Monica Penna; 36 Mauro Ciarlo, Laura Massirio; 34 Teo e Gio, Giusy Ratti, Federica Carimola, Ultras Dora, Ilda Peri, Eluana Gagg[illegible]; 32 Katia e Bill, Luisa Braccaini, Flavio Agostini, Franco Minuti, Classi Terze Guidobono, Anna Penna, [illegible] Club Pol. Municipale; [illegible] [illegible] Bruno Braccaccini, Franco Peri, Superlory, Fiorenzo Bennati, Jacopo Provato, Santino Minuto, Mimmo Mi[illegible] Olimpia Cazzullo, Nuccio Minuto, Piero Minuto, [illegible] Seconde Guidobono, Luca Rossa, Antonio Fazio; 28 Anna, Anna Braccaini, Mito Peri, Superroby, Gianni Pesce, Carmine D'Antonio, Franco Barese, Roberto Peri, Giorgio Odenato, Simona Chiapparo, Linsa Giribone, Wazz solitario; 26 Mario Varicelli; 24 Guido Salvi, Maia Monteverde, Dilivio, Paolo Sozzi, Maurizio Vercelli, Paolo Sole, Giovanna Cazzullo, Domenico Minuto, Sofia Scafuro, Claudio Tortarolo.

Coppa Campioni. Parte da que[illegible] settimana la Coppa Campioni 2003, cinque gironi a quattro con il passaggio delle prime due e ripescaggio delle due migliori terze. Due gironi da [illegible] formazioni, le prime due alle semifinali, quindi finalissima. Prima giornata girone A: 1) Giamello Bergeggi-Albergo Savona; 2) Pasticceria Rimondi-Pizzeria S. Domenico; Girone B: 1) Penna-Lavergenerale; 2) Mistral-[illegible]lizia Municipale; Girone C: 1) Ed.Peri-Media Guidobono; 2) Speranza-Acconciatore Wazz; Girone D: [illegible] Minuto-Gaggero; 2) Media Ghiglieri-Bar Baguttino; Girone E: 1) Ed. Bennati-Bar Bologna; 2) Amici Giò-Individuali. La sfida [illegible] alla prima scheda, è valido anche il pareggio. [n. d. m.]

PESCA SUBACQUEA

SI GAREGGIAVA A FOLLONICA

Buoni piazzamenti per i savonesi ai campionati italiani

Buoni piazzamenti per i savonesi impegnati ai Campionati italiani [illegible] pesca subacquea svoltisi a Follonica. Il Gs Pesca sub Lni Savona composto da Marco Arbarello, Angelo Carlevarino e Massimo Fantino si è classificato al ventiquattresimo posto, posizione onorevole visto [illegible] [illegible] questa manifestazione toscana hanno partecipato i più forti atleti nazionali. Alle spalle dei savonesi si è piazzato il Mirage club Albisola Marina con l'ex nazionale di prima categoria Cappucciati assieme ad Agostini [illegible] Petrini, giunto al trentaseiesimo posto, mentre il Gs Olimpia Spotorno con Pagliarani, Piscitelli e Abbriata si è piazzato quarantaquattresimo. Tra le società la Lni è giunta terza ed è risultata la migliore classificata tra le liguri. Per la cronaca la manifestazione [illegible] stata vinta nell'individuale dal padrone di casa Fabio Della Spora. [n. d. m.]

PROBLEMI [illegible] ALLENAMENTI

Doppia sconfitta per [illegible] Xenia che [illegible] decolla

Ancora una doppia sconfitta per lo Xenia Savona nel campionato a squadre di serie A di badminton. La formazione allenata da Marco Lavagna è stata battuta dall'Acqui e dal Bc Milano. Contro la formazione piemontese la squadra [illegible] ha saputo tenere il campo, complice anche la bravu[illegible] dei giocatori acquesi, mentre contro i lombardi gli atleti dello Xenia Savona hanno [illegible] fino all'ultimo in mano la partita, [illegible] purtroppo nel finale hanno dovuto [illegible] Afferma il tecnico Marco Lavagna: «La squadra manca ancora di allenamento. Purtroppo ci possiamo allenare poco [illegible] quanto nella nostra palestra devono essere ultimati ancora dei lavori. Quindi siamo ancora a corto di preparazione. Sono convinto che se [illegible] fine mese avremo l'impianto completamente [illegible] disposizione, la squadra riuscirà a recuperare e [illegible] [illegible] più aggressiva [illegible] gli avversari». [g. o.]

Ircc, il bilancio dell'attività

■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto p[illegible] oggi [illegible] 18,30, nella sede della Facoltà di Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca [illegible] Cura del Cancro. L'ingresso è libero; si parlerà di ricerca applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto [illegible] cui [illegible] ricavato [illegible] cd venduto da La Stampa, allegato [illegible] Torino Sette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, [illegible] collaborazione con la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio [illegible] Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc [illegible] Candiolo, Paolo Comoglio, è [illegible] nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare [illegible] delle malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 [illegible] Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia [illegible] insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per [illegible] e la cura del cancro di Candiolo (Irrc, [illegible] sigla), [illegible] avvale del trapianto di cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti sani e di causare una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemie e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per [illegible] prima volta in Italia - al fine di salvare i malati dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - ma [illegible] tratta di un importante passo avanti nella riduzione della mortalità delle neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è il termine scientifico preciso - può avvenire solo tra fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo [illegible] stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore ai 65 anni. «La più giovane è una signora di 40 anni - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina [illegible] "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora sta reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ma il protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e speri[illegible] sono in c[illegible] anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta dal radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - una tac che viene rielaborata al computer in forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma la prevenzione è la prima arma contro ogni forma di carcino[illegible]. E se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi ne fuma 20 al giorno aumenta di [illegible] volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponibili screening come la mammografia e il pap test [illegible] cui occorre sottoporsi ogni 2 anni, dopo i 50 anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il [illegible] alla prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia al San Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza di altre malattie, non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati [illegible] lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei lo[illegible] pazienti, i medici italiani sono sempre più depressi, fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano [illegible] l'alcol e si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia [illegible] la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che [illegible] frequenza di suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagi[illegible] Risultato? «La frequenza dei divorzi è del 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi [illegible] alla fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome [illegible] colpisce chi [illegible] quotidianamente a contatto con la sofferenza e [illegible] disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire [illegible] che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - [illegible] i 20 e i 40 [illegible] 100 mila persone, [illegible] quella [illegible]

> Secondo lo studio sono sempre [illegible] più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono a sonniferi e droghe

popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che [illegible] gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la [illegible] più [illegible] morte non solo fra i professionisti, ma anche fra gli studenti di Medicina: il [illegible] per cento del totale delle vittime».

Il medico a rischio [illegible] più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato [illegible] ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professi[illegible] più rischiano di finire male». Perché «i medici imparano a tirare avanti senza dormire, senza mangiare, senza divertirsi e senza passare il tempo [illegible] la famiglia e gli amici men[illegible] acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze e abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano [illegible] quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività in corsia affianca l'insegnamento. «I medici alcolisti o tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa Mora - non si vedono come malati e [illegible] accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità [illegible] auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i [illegible]ici siano forti e sostengano gli altri e se stessi, ma non [illegible] così. I problemi personali possono essere visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza di suicidi è quattro volte superiore a quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere [illegible] essere in grado di controllare i sintomi da [illegible]. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo con successo un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli [illegible] dei medici presentano, [illegible]do l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), [illegible] presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni [illegible]to ha attivato un programma di recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, [illegible] esiste invece in Italia».

[illegible] MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha [illegible] anni [illegible] passato da stimato chirurgo. Quando [illegible] iniziato [illegible] bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di un importante ospedale piemontese. [illegible] è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi e tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcello[illegible] che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindro[illegible] che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come [illegible] iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un caso difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

Quante ore lavorava in ospedale?

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima di iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone [illegible] visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che [illegible] contratto con l'orario di entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 [illegible]».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato al lavoro era tempo in meno per [illegible] figlio e sua moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo: ero totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. C[illegible] era, ed è, [illegible] mia missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 60 ore la settimana, f[illegible] i turni, ero di reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava [illegible] re [illegible]. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a [illegible] sempre più stanco. Irritabile e aggressivo. Ero teso. Mia moglie ha capito che avevo iniziato a bere, ha cercato di non farmi più [illegible] bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: mi innervosivo ancora di più. Ho cominciato a [illegible] dormire, a deprimermi. Così sono passato [illegible] sonniferi [illegible] ai tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo era tardi Dirlo ai colleghi poteva costare caro Ho perso mia moglie Ora sono guarito e aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma [illegible] prattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quel[illegible] "dose" per sentirmi euforico».

Perché non [illegible] rallentato i ritmi, dottore? Perché [illegible] ha chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico è la mia vita. Se avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto smettere, perché mi avrebbe[illegible] creduto incapace. Se gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, ma fingevo».

Non ha mai pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol o [illegible] pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono cose che si capiscono dopo. Per me, allora, l'unico problema era vincere la stanchezza. Lavorare [illegible] faceva star male. Il vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e a stare su».

Con chi ne ha parlato, [illegible] fine?

«Con un amico prete. Conosceva un centro in Spagna dove i medici [illegible] me vengono aiutati [illegible] guarire. Ho smesso di bere, sono guarito, e adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]



Domenico Cante, 45 anni, in una foto che risale ai tempi del processo [illegible] primo grado

Una rapina finita con due omicidi

[illegible] giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti Ici di **10 uffici postali** del centro. Vi riescono mentre il **furgone blindato** su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo [illegible], preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, ex **portalettere** dimessosi in seguito a un furto, li pesa e predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via **Arsenale** non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'**ideatore del colpo**, scivola sulla tentazione di arrotondare il **bottino** di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. Ma nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via [illegible], il **decimo sacco** si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in un bosco di castagni sopra **Bussoleno**, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

[illegible]
...berto Gaino

DOMENICO Cante non c'era. «Eh, in carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il suo avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto a [illegible] larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di 2 miliardi e 52 milioni [illegible] lire in contanti sul furgone portavalori su cui era in servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in carcere [illegible] restas». L'avvocato chiude la [illegible] intervista e si fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove [illegible] per discutere l'istanza di differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare 22 anni e 9 mesi di galera.

Le dieci e trequarti di ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocati e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni di salute [illegible] detenuto. Ed è davvero dura fare la cronaca di un'udienza in camera [illegible] consiglio in base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo abbracciarsi del legale si può intuire che, là dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto [illegible] ogni affermazione della controparte puntando [illegible] matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come un pendolo [illegible] lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordi[illegible] [illegible] decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato [illegible] dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: di corsa. Si ferma a spiegare il [illegible] consulente, il medico legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare in carcere c'è davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà p[illegible] assumersene la responsabilità». Ha 45 anni, non è [illegible] larva, ma è mal ridotto al punto da potersi lasciare le penne? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe [illegible] primo infarto, e un secondo lo colpì dopo il [illegible] arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia di tutto, anzi fagocita quando gli prende l'[illegible]sia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo anno [illegible] finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante è in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano in procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare da un momento all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva fatto l'amico e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi consolo, perché non li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva con il [illegible]re che uccides e, [illegible] il tempo, si è chiuso in [illegible] cella ancora più angusta di quella reale.

[illegible] casa circon[illegible] di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagi[illegible] gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da assistente religioso. Ora è un uomo detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva provato con la prima istanza di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, [illegible] vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mam[illegible] Margherita, che è anziana e [illegible] ma che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di ieri l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio cliente deve imporsi se vuole vivere». In carcere non è po[illegible]le seguirla? [illegible] come?». Il carcere, insomma, è una forma di lento suicidio per un [illegible] che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino di un colpo geniale e incruento, sparò a sangue freddo su un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, eccome se ha rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è [illegible] altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito [illegible] risposta aperta: «Grave è grave, ma decidano i giudici se rimandarlo a casa».

LA BANDA



DOMENICO CANTE. Lo [illegible] è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, [illegible] fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: [illegible] condannato a [illegible] anni e 9 [illegible]



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. Si lascia alle spalle due matrimoni falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non [illegible] mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da [illegible] anni [illegible] per la tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] amico, e fiero di esserlo, di Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la sua straordinaria arte chirurgica ha salvato la vita di migliaia di persone; di un uomo, caso raro ormai in questo paese, capace di decidere e di assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò che sta capitando. Certo che conta ciò [illegible] ha fatto, o non ha fatto, Michele [illegible] Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica [illegible] del suo agire era la ricerca della verità. [illegible] ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo contro una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere [illegible] caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto [illegible] [illegible] coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto alla giustizia.

Roberto Cena

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, [illegible] pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli [illegible] Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti od esenzioni in materia [illegible] sosta a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità di concessionario privato, ben può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi con riferimento al Politecnico di Torino).

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo [illegible] già tempo fa al Comune [illegible] Torino il degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. [illegible] parcheggio, il lato destro [illegible] adibito a so[illegible] a lisca [illegible] [illegible] [illegible]re il lato sinistro ha un divieto di fermata che forse avrebbe diritto [illegible] esistere solo nel primo tratto che è più stretto ma non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo [illegible] arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere che venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani [illegible] hanno mai dato multe infatti (e [illegible] anni che parcheggio lì) [illegible] ieri gli addetti Atm hanno ben pensato di entrare in una zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo [illegible] questo ampliamento ai loro compiti ma pensavo rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non è una mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i [illegible] [illegible] rifiuti organici, in quanto non sono mai al loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non so se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato. Sarebbe però bello che, anche chi che come me non può camminare, potesse utilizzarli».

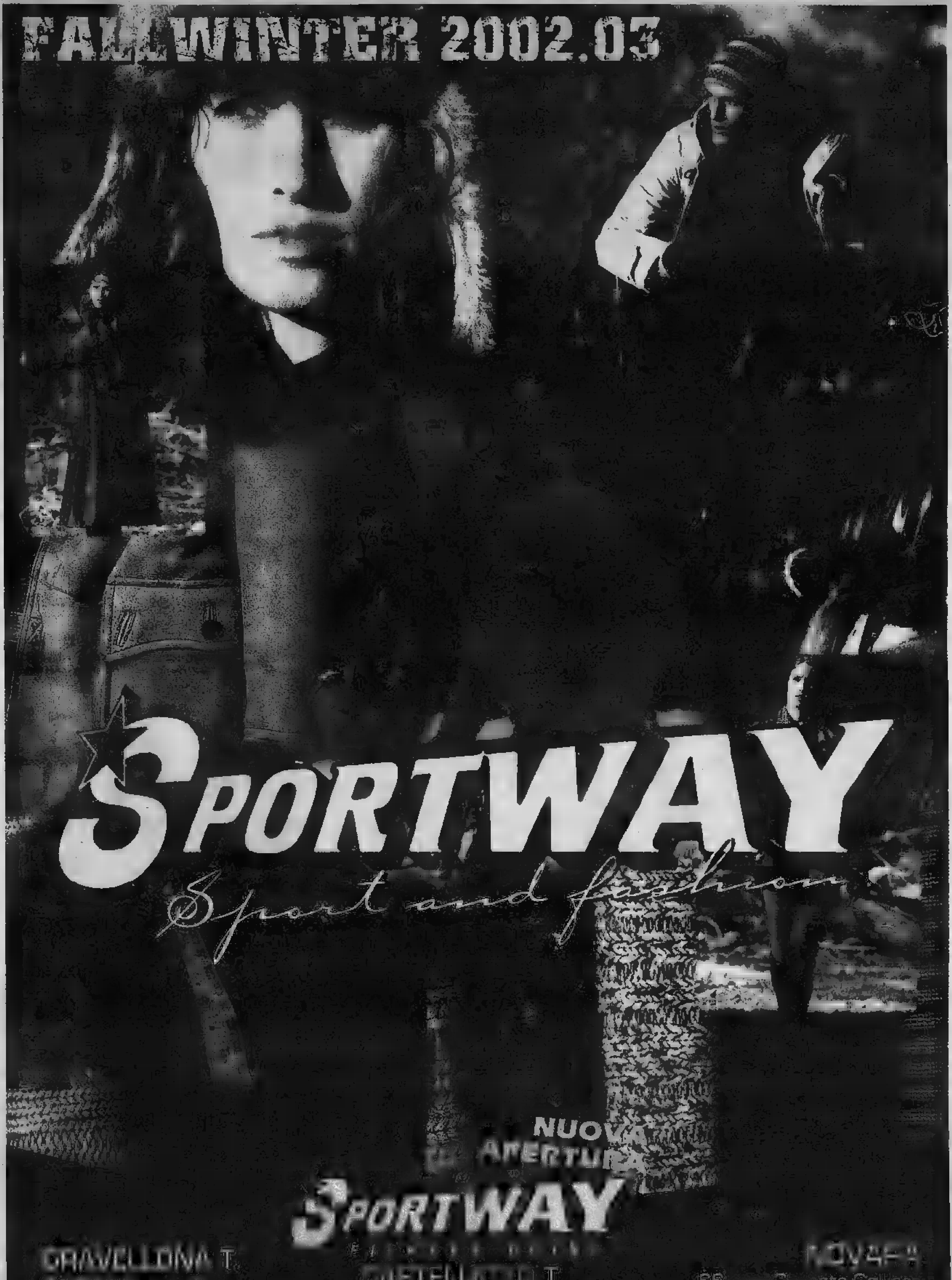
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1[illegible] abbiamo esumato nostro padre dal cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed [illegible] compresa anche di lapide di chiusura [illegible] del tumulo. A distanza di [illegible] anni ancora ne [illegible] il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa ancora non è stata effettuata, ci siamo arresi a seguire il consiglio [illegible] rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere noto il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA
APERTURA
SPORTWAY
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
SS del Sempione
NOVARA
0321 686340

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 7024, FAX 0323 409650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI HA PORTATO AL SEQUESTRO DI MATERIALE

Pedofilia, la rete internazionale aveva agganci anche in Ossola

DOMODOSSOLA

Cultori della pedo - pornografia nel mirino degli inquirenti. Una vasta operazione di contrasto è stata portata a termine ieri in Ossola dai carabinieri del comando provinciale di Verbania in collaborazione [illegible] i militari della compagnia domese.

Numerose le perquisizioni di abitazioni private a Villadossola, Pieve Vergonte e Domodossola dove è stato rinvenuto e posto sotto sequestro materiale pedo - pornografico che è attualmente al vaglio degli specialisti dell'Arma. Alcune persone [illegible] denunciate a piede libero all'autorità giudiziaria. Gran parte del materiale sequestrato - floppy disk, fotografie e supporti cartacei - risulta di provenienza estera. Dati questi che hanno indotto il [illegible] procuratore Marco Mescolini a disporre ulteriori accertamenti soprattutto sulle chiavi d'accesso al giro della porno - pedofilia. Sembrerebbe articolarsi mediante canali nazionali e stranieri sia via internet sia con scambi epistolari diretti.

Materiale [illegible] e altri elementi, [illegible] protetti da rigoroso riserbo, [illegible] al vaglio degli inquirenti. E' stata un'indagine a tutto campo che non escludere ulteriori e importanti sviluppi - che potrebbe ritenersi il secondo filone dell'inchiesta che nei mesi scorsi portò alla denuncia del fotografo domese autore delle foto osè di diverse ragazze tra le quali numerose minorenni. L'uomo comparirà in giudizio nei prossimi giorni al tribunale di Verbania. Nuovamente nel mirino della magistratura dunque il pianeta [illegible] porno - pedofilia che un paio d'anni fa condusse lo stesso sostituto Mescolini a dare il via all'inchiesta sui film hard «made in Verbania». Si era conclusa con il [illegible] a giudizio di un giovane operaio di Intra che venne processato e condannato. [a. r.]

SINGOLARE FORMA DI PROTESTA DI UN COMMERCIANTE IERI DAVANTI AL PALAZZO DI GIUTIZIA A NOVARA



Antonio Di Maso, a destra, insieme ad un figlio ieri davanti al Tribunale di Novara

Portone contestato esposto in tribunale

NOVARA

Per dimostrare quanto quel portoncino fosse «imbarcato» e proprio per questo vizio non aveva saldato i conti col falegname, Antonio Di Maso ieri mattina l'ha portato davanti al Tribunale. Qui c'era la prima udienza davanti al giudice Guido Vannicelli, dopo che il commerciante di Galliate aveva ricevuto un decreto ingiuntivo col quale gli chiedevano il pagamento di 7851 euro. La vicenda era partita due anni fa con la fornitura da parte della falegnameria Fassera di Novara di serramenti e porte per circa 28 milioni di vecchie lire per una villa che il [illegible] te [illegible] costruito a Galliate in via Perini 24. Le prime forniture erano andate a b[illegible] fine ed il falegname aveva ricevuto regolari acconti. I guai [illegible] iniziati con due portoncini che messi in opera si sono imbarcati. Nonostante i primi [illegible] riparatori in realtà sono progressivamente peggiorati fino a risultare inservibili. Il falegname non è più intervenuto. Il commerciante al [illegible] prese [illegible] una serie di disavventure familiari [illegible] ha saldato il conto e gli è arrivato il decreto ingiuntivo. Dopo l'intervento del giudice adesso si prospetta un'ipotesi transatoria. E' servita anche la singolare forma di protesta. [r.a.]

IERI GIUDIZIO ABBREVIATO DAVANTI AL GUP [illegible] LA TRAGEDIA DI SANT'AGABIO. MORI' BIMBA DI 40 [illegible]

Madre condannata a sei anni

Omicidio preterintenzionale della figlia neonata

Renato Ambiel

NOVARA

Anna Dolce, la giovane madre di Sant'Agabio accusata di aver ucciso la [illegible] neonata «scrollandola» violentemente per farla smettere di piangere o farla mangiare è stata condannata a 6 anni e [illegible] per omicidio preterintenzionale.



La giovane madre Anna Dolce

Il giudizio col rito abbreviato si è svolto ieri mattina davanti al gup Angela Fasano. La pubblica accusa è [illegible] dal pm Daniela Isaia che ha chiesto [illegible] condanna a sei anni. Oltre alla diminuente di un terzo della pena per il rito alternativo, l'imputata ha potuto godere anche quella delle attenuanti generiche [illegible] della seminfermità mentale. Il gup si è trattenuto in camera di consiglio per un paio d'ore. Si è riservato poi trenta giorni per depositare i motivi della sentenza.

La giovane [illegible] che ha solo 22 anni, era assistita in aula dal marito Arben Mema, albanese di 33 anni, convocato come parte offesa anche se non si è costituito in giudizio [illegible] parte civile [illegible] la moglie. Il difensore dell'imputata, l'avv. Pierantonio Galimberti che s'è occupato fin dal primo giorno di questa tragedia, non ha voluto fare commenti alla sentenza.

«Aspettiamo di conoscere le motivazioni prima di formulare qualsiasi giudizio. Posso anticipare che interporremo appello anche se la giovane madre era preparata a una condanna. Ha assistito alla lettura del verdetto con contegno e dignità encomiabili pur avendo la necessità di sfogarsi con qualcuno. Ma la [illegible] e più in generale il processo, [illegible] oggi la sua preoccupazione maggiore. Soffre per il decreto di adottabilità dell'altro figlio, il gemellino di Sefide, emesso dal Tribunale dei minori di Torino e contro cui cercheremo di opporci anche se non sarà facile spuntarla».

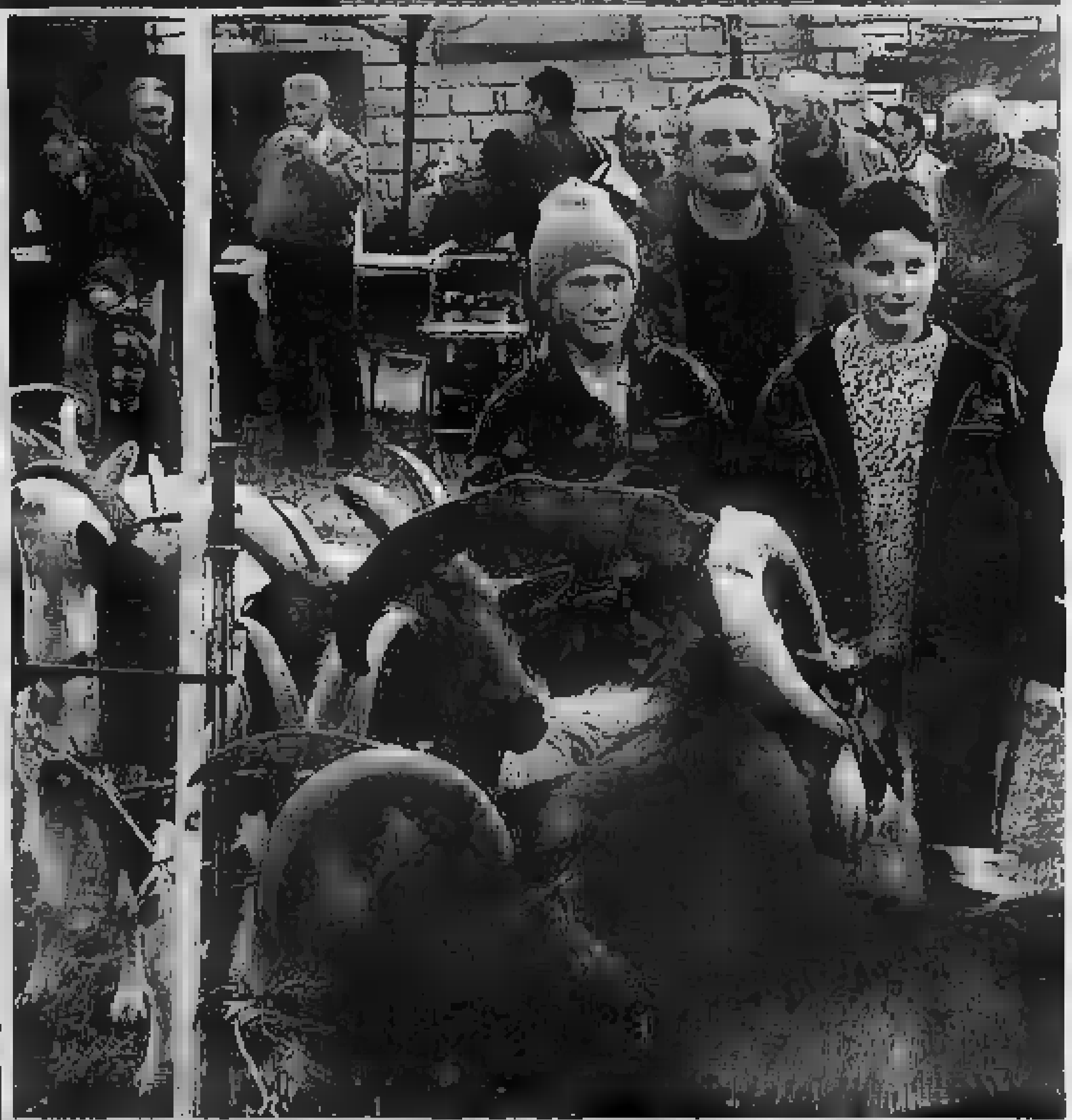
> Il difensore: «Aspettiamo i motivi della sentenza ma non è la preoccupazione maggiore per la mamma»

Quello di ieri è stato un giudizio molto rapido perchè il gup è stato chiamato a decidere sulla base degli atti già acquisiti. Fra questi c'è una consulenza psichiatrica del dottor Mauro Monica disposta dal pm Isaia. Da questa emergerebbe un'immaturità di base della giovane ragazza a [illegible] il ruolo di madre tale da non far scemare completamente le sue capacità intellettive ma certo di condizionarla in quel particolare momento e in quelle condizioni oggettivamente difficili in cui la giovane coppia era costretta a vivere in un appartamento occupato abusivamente in via Bonola. Qui era assistita dai servizi sociali del Comune e da alcuni volontari ma non è stato sufficiente ad evitare la tragedia del 20 febbraio scorso. Allora furono proprio le assistenti sociali a disporre il ricovero in ospedale della piccola Sefide di appena 40 giorni che morì ventiquattr'ore più tardi.

Rapinò il casello: 4 anni e mezzo

■ Riconosciuto attraverso un album fotografico [illegible] l'autore di una rapina al casello autostradale di [illegible] Ticino, un varesino di 43 anni, Vincenzo Lasco, con precedenti specifici, è stato condannato a quattro anni e mezzo per rapina aggravata. Per lui il pm Grandolfo ha chiesto ieri la condanna a sei anni. L'imputato si è presentato in aula a piede libero difeso dall'avvocato [illegible]ano Cocco. Ha sempre negato qualsiasi responsabilità in quel colpo che, la notte del [illegible] luglio 2000 fruttò [illegible] malvivente, armato di pistola, un bottino di due milioni. Il rapinatore arrivò alla barriera di Castelletto Ticino, intorno alle 2,30, a bordo di una Fiat Uno rubata il giorno prima. Scese e si avvicinò con andatura claudicante. Il volto semicoperto da un fazzoletto impugnando una pistola che è stata poi riconosciuta dal casellante stesso in [illegible] fotografia. Il casellante che era alla terza rapina subita [illegible] spazio di soli [illegible] giorni consegnò [illegible] il contante, poco più di [illegible] milioni di vecchie lire. Il rapinatore fuggì insieme ad un complice [illegible] alla guida dell'utilitaria. L'auto venne poi rienvenuta abbandonata nei boschi di Sesto Calende. Gli inquirenti risali[illegible] al Lasco perchè proprio quella sera, poco prima del colpo, arrivò un'auto che risultò poi intestata al figlio dell'imputato che uscita dal casello fece inversione. «Era il sopralluogo» ha detto ieri il pm. «No, [illegible] in autostrada a quell'ora perchè ero rimasto senz'olio» ha replicato l'imputato. Riconosciuto in un album fotografico, all'imputato venne trovata anche un'arma simile a quella usata per la rapina. [r.a.]

A CROVEO DI BACENO



Capre e pecore in mostra Molto apprezzata «Craf In Crof» la mostra mercato ovi-caprina che si è svolta domenica nella frazione Croveo di Baceno. Parecchi i curiosi che si sono aggirati fra gli esemplari proposti dagli allevatori del Verbano Cusio Ossola. I visitatori, fra musica e intrattenimenti, hanno avuto modo di degustare i prodotti caseari ottenuti dalla trasformazione del latte di pecora e di [illegible]. Una produzione in crescita, quella dei formaggi, e che ultimamente è stata incentivata grazie all'esistenza di buoni spazi da conquistare in un mercato finora dominato dagli allevatori francesi. Nel corso della manifestazione, organizzata dalla Pro loco di Baceno e dal Gruppo Giovani di Croveo con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Comunità montana Antigorio Divedro e Formazza, il veterinario vigezzino Federico Cavalli ha illustrato al pubblico le caratteristiche di alcune razze. [f. ru.]

«SPECCHIO DEI TEMPI»

Prosegue la [illegible] della [illegible] per i terremotati

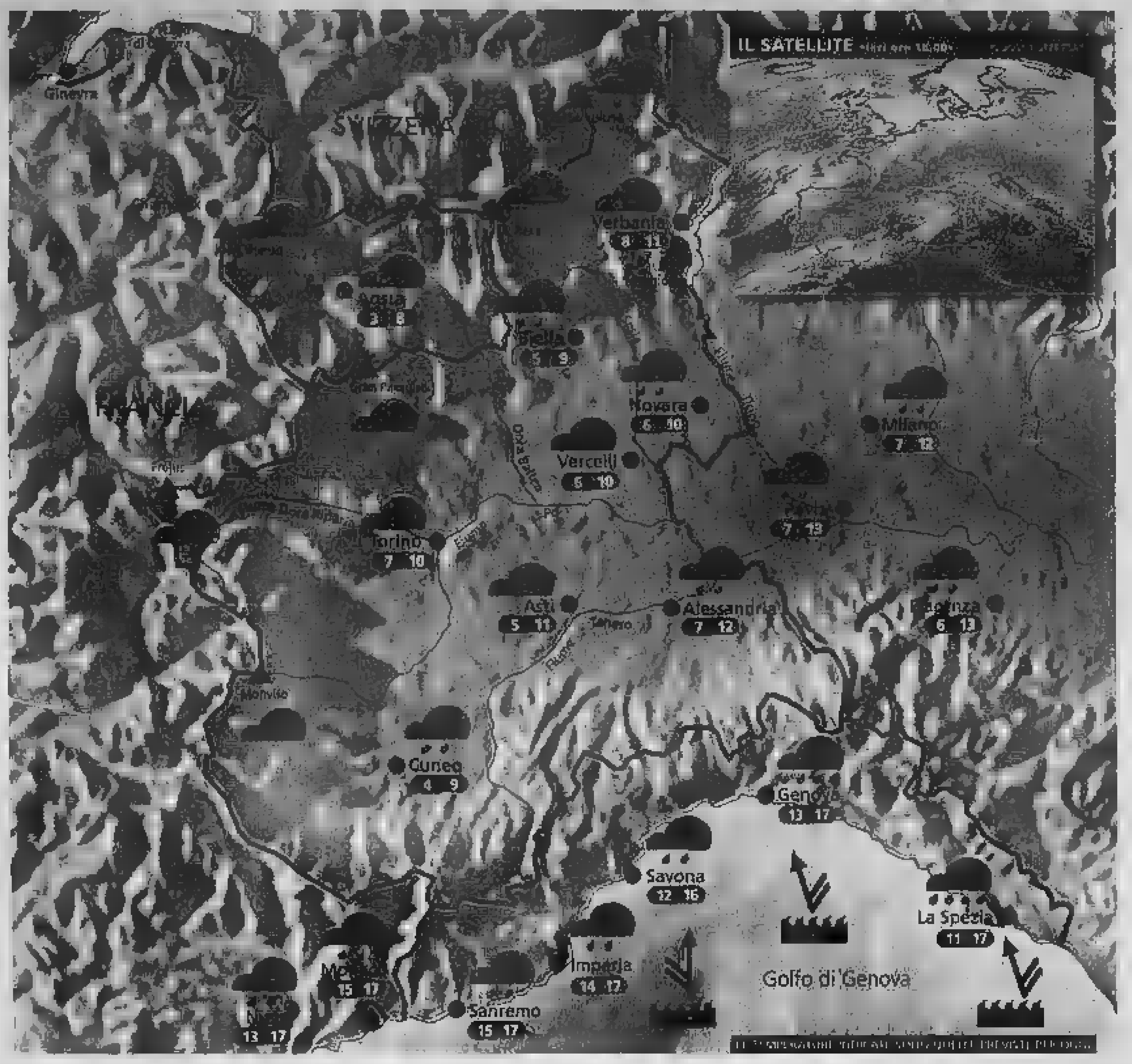
NOVARA. Piccoli e grandi gesti di generosità in una gara alla solidarietà che non termina: continuano ad arrivare offerte alla fondazione «Specchio dei tempi» per le popolazioni terremotate del Molise.

Lunedì sono stati raccolti alla redazione di corso della Vittoria: 30 euro da Danilo Ferrara, [illegible] da N.N., 50 da R.R., 100 da C.B.. Ieri invece sono stati consegnati 50 da Adami Carlo e famiglia, 70 da Giovanna di Bellinzago, [illegible] «per i bimbi».

La sottoscrizione lanciata da «Specchio dei tempi» prosegue. I fondi si possono consegnare alla redazione novarese de «La Stampa» in corso della Vittoria e a quella verbanese di via San Vittore 11. Le offerte già raccolte nelle due province in [illegible] giorni si avvicinano ai cinquemila euro. [r. s.]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di [illegible] debole perturbazione determina un aumento delle nubi e qualche pioggia.

Previsioni Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. [illegible]cali schiarite sulla Val d'Aosta. [illegible] della giornata [illegible]denza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche intensi in Liguria. Temperature in aumento nei valori minimi, in lieve [illegible] in quelli massimi. Venti moderati in montagna e [illegible] Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato [illegible] piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita [illegible] partire da un luogo di campagna o di montagna sotto un cielo plumbeo che minaccia un temporale e di arrivare in una località della costa con il cielo completamente sereno. [illegible] condizioni [illegible] creazione dei temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera del sole, riscaldamento che [illegible] manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio [illegible] causa [illegible] sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il [illegible] da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni; il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo e ciò può contrastare con le basse temperature presenti sulla terraferma determinando la nascita di temporali anche forti sul mare.
L'aria fredda in arrivo tende a «scalzare» l'aria calda e umida dalla superficie marina innescando moti convettivi.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	[illegible]	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
CAGLIARI	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	12	23	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	MONACO DI [illegible]	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	6	8
POTENZA	10	17	ZURIGO	8	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore [illegible] e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1[illegible] e 47 minuti; cala domani alle [illegible] 1 e 29 minuti

SLITTA IL PROGRAMMA DI APERTURA DELLA VIABILITA'. IL COMUNE: BISOGNA RISPETTARE GLI ACCORDI

Le nuove vie non sono pronte

Ipercoop, ore frenetiche per collaudi e permessi

Cristina Meneghini

NOVARA

Non più solo i giorni, anche le [illegible] sono determinanti per il [illegible] centro commerciale. Si lavora davvero al fotofinish in vista di una scadenza che la Novacoop considera inderogabile, quella del 20 novembre, per l'inaugurazione dell'iper San Martino. Si arriverà al pomeriggio di mercoledì prossimo con il fiato sospeso. Avrebbe dovuto entrare in vigore ieri la nuova viabilità, che collega viale Kennedy, tramite le rotonde e il sottopasso, alla [illegible] di via Agognate.

Opere per oltre [illegible] milioni di euro, che saranno completate, nella migliore delle ipotesi, poche ore prima dell'inaugurazione. Un percorso in grado [illegible] alleggerire il traffico nella zona, dove in questi giorni le lunghe code sono diventate purtroppo una prassi. Invece al via di ieri mancava il documento relativo alle prove di carico del sottopasso ferroviario. Sono state effettuate, [illegible] esito positivo. La società incaricata però deve inviarne comunicazione, dalla quale dipendono i successivi passaggi [illegible] avanzamento lavori, collaudi e permessi.

Novacoop è fiduciosa: «E' solo questione di giorni, a fine settimana avremo tutto a disposizione. Si lavorerà anche sabato [illegible] e domenica per ultimare tutto». L'assicurazione arriva da Mario Frau, dirigente della società, che spiega anche [illegible] ritardo con cui si stanno ultimando le opere: «Nella rampa del sottopasso abbiamo trovato fibre ottiche, cavi, condutture. Non è stato facile far combaciare la compresenza dei tecnici dei grandi enti convolti».

L'assessore Giovanni Pace (che ha la delega all'edilizia privata) ha convocato d'urgenza ieri Novacoop e Scc (la società che gestisce i negozi), l'impre[illegible] costruttrice, il comandante della polizia municipale Sergio Vedovato per fare il punto della situazione. L'assessore è disposto ad ascoltare [illegible] ragioni di tutti, ma [illegible] irremovibile sul rispetto dei patti. «Senza i collegamenti principali - dice - come quello di via Valsesia con via Perlasca e via Porzio Giovanola, non si apre il centro commerciale. Mi dicono che ci vorranno solo due o tre giorni per f[illegible] la rotatoria. Io glielo auguro».

Se ne parlerà anche oggi in Giunta: «Il nostro desiderio è rispettare le regole [illegible] [illegible] certezza [illegible] le infrastrutture siano funzionanti. Ho chiesto [illegible] documento di impegno con le opere che saranno completate entro il 20 novembre. Chi amministra deve basarsi su certezze, devo rendere conto a tutta la città. Il Comune è incline al colloquio, purchè ci siano le condizioni». E [illegible] dunque ore cruciali per il centro commerciale anche a palazzo Cabrino, investito della questione.



Si lavora su più turni per ultimare il centro commerciale Ipercoop

SABATO E DOMENICA LA FIERA DI SAN MARTINO

Occasioni d'autunno in centro

Bancarelle in [illegible] sabato [illegible] domenica per la tradizionale fiera di San Martino, posticipata per l'occasione [illegible] 16 e 17 novembre [illegible] quanto quest'anno l'11 novembre [illegible] lunedì. [illegible] bancarelle saranno 396. Occuperanno l'area compresa tra piazza [illegible] [illegible] Libertà (ove [illegible] interdetto anche il traffico esterno al parcheggio), viale Turati, piazza Puccini, via Fratelli Rosselli (nel tratto che va da [illegible] Puccini a Largo Costituente), e Largo Costituente. L'assessore al Commercio Giancarlo Paracchini: «Questa fiera e l'attuale dislocazione hanno trovato corrispondenza e gradimento da parte della cittadinanza. Il percorso risponde ai desideri espressi dai novaresi». La zona delle bancarelle sarà lasciata [illegible] disposizione [illegible] commercianti dalle 6 di sabato sino alla mezzanotte di domenica. Anche questa fiera offrirà [illegible] visitatori l'opportunità di sperimentare un [illegible] tra gastronomia, abbigliamento, casalinghi e arredi. Gli espositori arrivano per la [illegible]gior parte dal Nord Italia, ma non mancano le specialità sarde, toscane, marchigiane. [c. m.]

E' POLEMICA DOPO LO STRAPPO IN MAGGIORANZA SULLA STAZIONE IN LINEA

Mancuso: «An è coerente gli alleati cambiano rotta»

NOVARA

«Alleanza nazionale è coerente, non isolata». Lo sostiene il [illegible] presidente provinciale Gianni Mancuso commentando e contestando i titoli delle cronache dell'ultimo Consiglio comunale [illegible] quale peraltro Mancuso, a differenza dei cronisti, non era presente a [illegible] dei suoi impegni parlamentari.

Come si ricorderà al [illegible]to [illegible] votare la delibera [illegible] indirizzi sull'alta capacità e il riordono [illegible] alcune tratte ferroviarie, dopo un ampio dibattito che ha coinvolto anche l'opposizione, non condividendo alcuni emendamenti presentati da Forza Italia e condivisi dagli altri alleati di centro destra, oltre che dal sindaco, i consiglieri di An lasciarono l'aula non partecipando alla votazione. Uno «strappo» nella maggioranza così come hanno riconosciuto gli alleati di centro destra. Sarebbe stato più giusto dire una prova di forza del partito di maggio[illegible] relativa. «Il confronto con gli alleati [illegible] fa sui tavoli della trattativa e non attraver[illegible] i giornali» ha detto ieri il segretario di Fi Gaetano Nastri.

Mancuso sottolinea che le posizioni di An e le affermazioni dell'assessore Pace erano state concordate con la segreteria provinciale del partito. «E' singolare che una delibera approvata all'unanimità dalla Giunta [illegible] sostenuta pochi giorni prima al Taroc venga modificata da alcune emendamenti proposti il giorno della discussione in Consiglio da un partito di maggioranza». Secondo Mancuso il centro destra è costretto a modificare precedenti impegni insufficenti per le ricadute sulla comunità novarese. «La soluzione 'giro-banco' è quella preferita da tutte le forze politiche della coalizione. Ma ci sono riserve di tipo tecnico per questa soluzione. Così appare logico che l'Amministraizone [illegible] pronunci su un'eventuale opzione [illegible] riserva, la cosidetta 'stazione [illegible] linea'. Era più prudente, sensato e saggio non escludere nessuna ipotesi qualora si debba ripiegare sulla 'stazione in linea'. Per questo An ha scelto la strada della coerenza e sarebbe lieta di conoscere le ragioni vere di questo improvviso cambio di rotta degli alleati». In campagna elettorale, il Polo aveva promesso l'eliminazione del 'serpentone' e un'accelerazione sul completamento della tangenziale. «Sugli altri aspetti del nodo di Novara siamo disposti a confrontarci ma non a inchinarci a proposte intempestive».

Dal canto suo il sindaco Massimo Giordano pur senza voler accentuare i toni della polemica tiene a precisare che «gli emendamenti non stravolgono affatto la delibera. Abbiamo fatto chiarezza su un progetto forte e importante riconoscendo all'opposizione [illegible] [illegible] dato il suo contributo. Piuttosto possiamo sapere se l'Amministrazione provinciale è con noi a proposito della stazione in linea prevista dalle Ferrovie Nord e che noi rifiutiamo?» [r.a.]





Gianni Mancuso presidente di An e il sindaco della Lega Massimo Giordano

DOMANI MATTINA IL CONVEGNO DEDICATO AL PROGETTO PER SENZA DIMORA

Riconquistare casa e dignità a Novara le scommesse vinte

Maria [illegible] Arbeia

[illegible]

Dove s'inizia la fine di una vita dignitosa, la fine di una [illegible] e un lavoro? E [illegible] ricominciare? Otto persone di Novara ci sono riuscite. Non da sole. Le hanno seguite in un progetto di ricostruzione autobiografica i servizi sociali del Comune, educatori di cooperative, volontari sul territorio, i frati. Un gioco di squadra che ha restituito dignità (per qualcuno già anche [illegible] vera casa e un impiego) a quattro italiani e quattro stranieri: il più giovane è ventenne, il «decano» 73: homeless, «bobo» li chiamano in America. E' partita la riscossa di ex esistenze e ostacoli: notti sotto le stelle o dimore di fortuna, pasti rimediati, malanni e solitudine.

Domani dalle 9,15 nel convegno «Nuove povertà: storia di senza fissa dimora» all'auditorium della Banca Popolare di Novara sarà presentato il progetto portato a compimento (e [illegible] replica, nelle intenzioni del Comune) con fondi della legge 328 [illegible] grazie alla lungimiranza di persone e organizzazioni: l'assessore comunale Mario Ferullo, la dirigente dei Servizi Socioassistenziali Mimma Calletti, le assistenti sociali Carla Olivero e Rina Zombini, poi Linda Anzaldi e Stefano Cerutti della Cooperativa Vedogiovane, Caritas Diocesana (al convegno ci sarà Luisa Bagnal, Associazione Il Solco (parlerà Angelo Spinatonda), Comunità Sant'Egidio (ci sarà Piero Bastagini) e Frati di San Nazzaro (riferirà Frate Luigi Vitali). Anche la cooperativa Emmaus ha dato [illegible] contributo. [illegible] Ghemme per il reportage sulle testimonianze di nuove povertà hanno collaborato i ragazzi del centro d'aggregazione «La stazione».

Gli interventi più attesi [illegible] quelli di Antonella Meo, ricercatrice di Sociologia per [illegible] facoltà [illegible] Scienze Politiche a Torino, e di Duccio Demetrio, preside di Scienze dell'Educazione all'Università Bicocca di Milano: «Lavora con il metodo autobiografico - dice Cerutti - che porta a risultati sorprendenti». L'assessore: «Il convegno e il progetto avranno un futuro, intendiamo fare ancora di più». Calletti: «Invitiamo addetti ai lavori e persone attente, sensibili, a partecipare ai lavori. Alleandosi, lo abbiamo dimostrato, si può fare molto». Molto si deve fare ancora: ogni anno sono 300 le persone che cercano un letto, un pasto, una doccia nei punti di solidarietà e nei servizi comunali. E' come [illegible] ci fosse un paese, nella città, con letti e desco sempre in prestito.



L'assessore Mario Ferullo

IERI IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE NELLA CITTA' VENETA: RIDISEGNATA LA MAPPA DELLA RETE

Verona-Novara, utile a 363 milioni

Bpn mantiene oltre 450 sportelli e si rafforza sul territorio

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Manterrà quasi tutti i suoi sportelli, concentrati nell'area di tradizionale diffusione, la Banca Popolare di Novara Spa. Dopo la fusione con [illegible] Verona, il piano industriale prevedeva che Bpn sarebbe scesa a circa 400 filiali o agenzie con il marchio immutato. Invece, nel consiglio d'amministrazione che si è riunito ieri a Verona, sono state deliberate nuove linee programmatiche per razionalizzare la rete territoriale di tutto [illegible] gruppo. Carlo Fratta Pasini (presidnete) [illegible] Siro Lombardini (vice vicario) puntano a valorizzare i marchi e il radicamento delle diverse componenti bancarie, intensifican[illegible] la presenza a maglia fitta nei territori storici dei tre istituti che hanno dato vita alla fusione (Verona, Novara e Credito Bergamasco). L'obiettivo è quello di aum[illegible] l'efficacia [illegible]ciale e risparmiare costi e spese in termini [illegible] governo delle rispettive reti.

[illegible] risultato di questo accordo approvato all'unanimità dal consiglio è che a regime la [illegible] Popolare di Novara concentrerà [illegible] proprie attività nei suoi tradizionali territori di riferimento dal Nord Ovest e del Centro-Sud d'Italia. Tradotto in cifre: circa 450 sportelli resteranno con il marchio «Bpn», cedendone al Banco soltanto una settantina dislocati in Veneto, Emilia e Toscana. Discorso analogo, per quanto riguarda il radicamento, è stato mantenuto per il Credito Bergamasco che assumerà una più marcata fisionomia di cresci[illegible] nelle province lombarde. In Emilia Romagna, a Venezia e in Toscana invece il Bpvn aggiunge[illegible] alla propria struttura nuove filiali.

Oltre alla «riconfigurazione» della rete ieri il Consiglio si è occupato anche dell'andamento dei primi nove mesi conseguiti dal nuovo gruppo, diventato un colosso delle popolari e fra i primi istituti italiani. L'utile netto consolidato è di 363 milioni di euro, contro i 244,4 [illegible] medesimo periodo 2001. Escludendo l'effetto della cessione della [illegible]trollata Impresol l'utile lordo si attesterebbe [illegible] 228,6 milioni di euro, e avrebbe evidenziato un incremento del 2,2%. Altre voci: la raccolta diretta è [illegible] 34.339 milioni di euro, sostanzialmente invariata; quella indiretta è passata dai 47 milioni di euro a 51 [illegible] fine settembre scorso. Gli impieghi lordi consolidati sono diminuiti del 5,4% raggiungendo la consistenza di 31 milioni di euro rispetto ai 32.941. Un decremento dovuto soprattutto alle operazioni di cartolarizzazione di mutui e contatti di leasing in bonis perfezionate dalle società del gruppo. I dipendenti a fine settembre erano 13.041 contro le 13.557 del corrispodnente periodo, con una diminuzione del 3,8%. Gli sportelli sono passati da 1.126 a 1.146, i soci del Banco sono 112.657.



Siro Lombardini (presidente Banca Popolare Spa) con Carlo Fratta Pasini

DALL'UNIONE TUTELA CONSUMATORI E MEDICI

Su fumo, danni e divieti appello a tutti i novaresi

NOVARA

L'Unione tutela consumatori (Utc) di Novara scende in [illegible]po contro i danni causati dal fumo passivo. In occasione della recente approvazione al Senato di un disegno di le[illegible] più restrittivo in materia di divieto di fumo e in attesa del passaggio della norme anche alla Camera, l'Utc ha organizzato un incontro per far arrivare il messaggi[illegible] novaresi.

Il dottor Fabrizio Nardilli, direttore dell'ambulatorio di Pneumologia dell'ospedale Maggiore, [illegible] sottolineato [illegible] di fumo passivo indubbiamente provochi danni e in particolare generi un marcato aumento del rischio di morte improvvisa dei neonati con l'incremento del numero di sigarette fumate dalle mamme». Per rilevare la pericolosità del fumo passivo sia periferico (quello che esce direttamente [illegible] [illegible] sigaretta accesa) [illegible] involontario (la componente espirata [illegible] fumatore), sono stati individuati [illegible] markers: «Il più efficace - sottolinea Nardilli - [illegible] la Cotinina che può essere rilevata nelle urine, nel sangue e nella saliva». La mortalità causata dal fumo attivo o passivo impone attenzione: «A livello mondiale i decessi annui sono 4 milioni. Negli Anni Ottanta - commenta Nardilli - una ricerca ospedaliera durata un decennio, ha registrato 1200 pazienti morti per tumore al polmone. Essendo tale patologia correlata con il fumo, si comprende l'importanza della prevenzione anche volta alla riduzione dei costi sociali». La dottoressa Cristina Loaldi dell'Utc ha tracciato una cronologia dei provvedimenti antifumo dal '75 ai giorni nostri, auspicando un celere completamen[illegible] dell'iter parlamentare [illegible] [illegible] norme che tutela i non fumatori. [r. l.]

GIORNO&NOTTE

STAMPA CLUB

La Christillin e le Olimpiadi

Evelina Christillin, vicepresidente del Toroc (Torino Organising Committee Olympic Winter Games) questa sera sarà ospite di Stampa Club, presieduto da Vittorio Minola (ore 20, albergo Italia), dove parlerà su: «Le Olimpiadi di Torino 2006...e Novara?». (r. s.)

INCONTRO

Canali ed energia

«Canali irrigui e produzione di energia idroelettrica. Problemi dell'energia in provincia di Novara»: è il tema dell'incontro di domani sera alle 21 nella sala Leonardo dell'Est Sesia di via Negroni 7 [illegible] Novara. I relatori sono Giuseppe Frego, ex dirigen[illegible] Enel, Claudio Giorgi, dirigente Est Sesia, e Enzo Faraci, responsabile tecnico Energia Italia. L'ingresso alla conferenza è libero. [b. c.]

[illegible]

Clavicembalo ad Agognate

Venerdì prende il via [illegible] festival «Piemonte d'Oriente», promos[illegible] dal Centro italiano di musica antica, presieduto da Riccardo Martinini. L'appuntamento è per le 21,15 alla chiesa del convento dei frati Domenicani di Agognate (Novara). Di scena, per il primo concerto della rassegna, i musicisti dell'ensemble «Isabella Leonarda»: Fabio Bellofiore, violino barocco, Claudio Frigerio, violoncello barocco, Milena Frigè, clavicembalo. Prende parte il solista France[illegible] Grigolo. (c. m.)

[illegible]

Omaggio alla Toscana

Venerdì a tavola all'hotel Milano di Belgirate, con un doppio appuntamento, la cucina toscana e la cena del «Buon Ricordo - Touring Club». La serata è sottolineata dall'accompagnamento musicale. Prenotazioni allo [illegible] [c. m.]

[illegible]

Ricerca [illegible] Novarese

Una ricerca idrogeologica sul Novarese viene presentata domani alle 16,30 al centro del quartiere in viale Roma 28. La mostra-reportage rimarrà allestita da venerdì a domenica [illegible] 15 alle 18. Ingresso libero. [b. c.]

CONTROLLI DELLA VELOCITA' E L'ASSESSORE BONIPERTI: RACCOGLIERO' FIRME DEI CITTADINI, LA CONTESTAZIONE VA ESEGUITA SUBITO

Autovelox [illegible] pattuglia [illegible] 11 strade

Nuovo decreto della Prefettura, proteste dalla Provincia

Marcello Giordani

NOVARA

Partiranno in tempi brevi i controlli con il dispositivo per la rilevazione automatica della velocità [illegible] la contestazione immediata dell'infrazione. Con un decreto prefettizio firmato la scorsa settimana, sono [illegible] individuate undici strade in cui possono essere installate [illegible] postazioni per i rilevamenti.

Il dispositivo per il controllo della velocità potrà [illegible] installato in alcuni tratti di due statali, la 32 e la 33, che collegano Novara al Lago Maggiore, [illegible] alcune strade regionali (quella del lago d'Orta che percorre la provincia in verticale, da Novara a Momo, Borgomanero sino a Pettenasco; la strada che collega Romagnano a Borgomanero [illegible] Arona) e su cinque strade provinciali: la 32 dir, [illegible] Borgo[illegible] a Gattico e Dormelletto; la [illegible] che unisce Oleggio alla Malpensa, la 17 che taglia orizzontalmente il centro della provincia da Oleggio a Momo [illegible] Proh; la 4, che unisce la Lomellina, [illegible] Cassolnovo, [illegible] Novarese, [illegible] Trecate e Romentino; la 299 della Valsesia.

L'autovelox potrà invece es[illegible] installato sull'intero percorso della tangenziale di Novara.

In ogni caso, [illegible] [illegible] compresi i tratti urbani (ad [illegible]ne della tangenziale di Novara): qui i controlli [illegible] autovelox o telelaser sono consentiti, ma la contestazione dell'infrazione dev'essere immediata. Negli altri casi, la contestazione potrà essere inviata anche per posta, quindi l'automilista pescato a guidare ad una velocità più elevata del consentito, potrà trovarsi la multa a casa anche dopo sessanta giorni.

Le postazioni sono state individuate in base a criteri fissati per legge: il primo è l'alto numero di incidenti; il secondo è [illegible] segnalazione del grado di pericolosità della strada da parte degli organi di polizia [illegible] dei Comuni interessati.

In Prefettura [illegible] fatto rilevare che le strade provinciali sul territorio sono 114 e solo cinque [illegible] state inserite nel provvedimento. I controlli sulla velocità, e le eventuali sanzioni, potranno [illegible] effettuati dai vigili urbani, dalla polizia stradale, carabinieri [illegible] guardia [illegible] finanza. La legge prevede anche che i cittadini debbano essere informati sulla possibilità di controllo della velocità; [illegible] questo potrà essere fatto mediante annunci sui mezzi di comunicazione, manifesti affissi nei Comuni o cartelli collocati sulle strade.

Il provvedimento ha [illegible] provocato la reazione molto critica dell'assessore provinciale alla viabilità, Roberto Boniperti. «Sono totalmente contrario alle multe [illegible] gli autovelox [illegible] la contestazione immediata. Significa che una persona può magari passare quattro, cinque, dieci volte sulla stessa strada [illegible] sapere che viene fotografato dal dispositivo e si trova, magari due mesi dopo, una somma da pagare incredibile. Il compito delle istituzioni è quello della prevenzione, non della repressione. Sono dell'avviso - dice l'assessore provinciale - che i sindaci non dovrebbero mai colpire un cittadino in que[illegible] modo. Significa utilizzare l'autovelox per [illegible] soldi a spese di chi lavora».

Boniperti è deciso a fare una campagna contro l'uso indiscriminato di autovelox e telelaser: «Capisco quando si è in presenza di velocità pericolosa, allora è giusto colpire duro. Ma occorre farlo in tempo reale, quando si può. Ci sono moltissimi tratti [illegible] strade statali, regionali [illegible] provinciali dove [illegible]ge il limite dei 50 orari [illegible] si è in aperta campagna su un rettilineo. Inoltre va precisato che [illegible] tutte [illegible] strade della provincia, soltanto due, la 32 e [illegible] 33, hanno [illegible] percentuale di incidenti davvero elevata e [illegible] posso concordare anche [illegible] questo [illegible] particolare degli autovelox, ma perchè estendere il provvedimento alle altre strade? Promuoverò [illegible] campagna di firme per chiedere che [illegible] vengano utilizzati gli autovelox senza contestare subito l'infrazione e inviterò i cittadini dei Comuni che utilizzano questi dispositivi a non votare più gli amministratori».

POSTAZIONI PER I RILEVAMENTI

TANGENZIALE [illegible] NOVARA	
SS 32	NOVARA - OLEGGIO - ARONA
SS 33	DORMELETTO - ARONA - LESA
SR 229	NOVARA - BORGOMANERO - ORTA - PETTENASCO
[illegible] 299	NOVARA - FARA - GHEMME
SR 142	ROMAGNANO - BORGOMANERO - ARONA
SR 211	NOVARA - VESPOLATE - BORGOLAVEZZARO
SR 11	NOVARA - TRECATE
SP 17	OLEGGIO - MOMO - PROH
SP 527	OLEGGIO - PONTE SUL TICINO
SP 32 DIR	BORGOMANERO - GATTICO
SP 4	CASSOLNOVO - TRECATE - ROMENTINO



Una pattuglia dell'autovelox

NOVARA, RICHIESTA DELLA PROVINCIA AL MINISTRO

Incontro urgente [illegible] il «Donegani»

NOVARA

La Provincia chiede un incontro urgente con il ministro dell'Industria per l'Istituto «Donegani» e martedì, al tavolo di concertazione promosso dall'amministrazione provinciale, si parlerà delle proposte per il rilancio dell'azienda di ricerca chimica.

L'annuncio [illegible] stato fatto dal presidente della Provincia, Maurizio Pagani, [illegible] dall'assessore provinciale al Bilancio, Maria Teresa Annovazzi. Pagani ha voluto co[illegible] rispondere anche all'obiezione del consigliere di opposizione, Paolo Cattaneo, che ha lamentato un interesse insufficiente del consiglio per i problemi del lavoro.



Il presidente Maurizio Pagani

«Cattaneo è presidente della commissione che si occupa di questi temi: perchè non li ha posti all'ordine del giorno della commissione? Quanto alle azioni della Provincia sul tema del lavoro - ha sottolineato Pagani - non si esauriscono in cortei e manifestazioni, ma [illegible] propositive ed efficaci. Con la precedente amministrazione provinciale l'Istituto Metalli Leggeri stava marcendo, con noi è stato recuperato. Il cinque novembre abbiamo inviato una lettera al sottosegretario Letta per chiede[illegible] un incontro [illegible] il ministro Marzano riguardo all'Istituto 'Donegani'».

«Esiste per il Donegani - ha detto Annovazzi - il rischio di [illegible] smembramento, visto [illegible] l'Eni intende cedere la parte chimica e vuole farlo per settori. Vogliamo costruire a Novara un polo d'eccellenza per le piccole e medie imprese, che abbia co[illegible] perno proprio il 'Donegani'. Martedì nel tavolo di concertazione, esamineremo queste proposte».

Un'altra obiezione sollevata da Cattaneo [illegible]guarda l'incontro del presidente regionale Enzo Ghigo con il [illegible]iglio provinciale: «Ghigo ha incontrato i presidenti delle province - risponde Pagani - e l'attenzione della Regione per Novara [illegible] confermata dal fatto che [illegible] sono stati assegnati 195 miliardi per il piano della viabilità, cifra nettamente superiore a quella solitamente attribuita. Inoltre sono stati stanziati ottanta miliardi per le infrastrutture delle Olimpiadi e verranno pagati tutti i danni causati [illegible] selvaggina agli agricoltori. Anche in questo caso rispondiamo con fatti concreti». [m. g.]

BORGOMANERO, IL DOLORE DELLA VEDOVA DOPO L'INCIDENTE A VOLPIANO

[illegible] marito [illegible] mio padre morti insieme per fatalità»

BORGOMANERO

«E' stata una fatalità incredibile: mio padre non doveva neppure esserci, in quel viaggio. Ha voluto accompagnare Daniele». Anna Lisa Bertola [illegible] perso nel terribile incidente stradale dell'altra mattina fra Volpiano e Brandizzo il marito [illegible] [illegible] padre. I due [illegible] stavano recando alla fiera di San Martino, a Ciriè, per allestire la bancarella di strumenti [illegible] piccoli utensili per la casa; Daniele Bertola e Luigi Schiappacassa viaggiavano a bordo di un furgone Ford Transit che, all'improvviso, è stato investito da un Tir impazzito, che aveva saltato la carreggiata. Un urto terribile e per suocero e genero non c'è stato niente da fare: la morte è stata istantanea. «Mio padre non faceva [illegible] [illegible] - racconta Anna Lisa Bertola - [illegible] pensionato, ma ogni tanto accompagnava mio marito p[illegible] non lasciarlo solo. Lui poi faceva qualche giro nelle città in cui andavano per le fiere. E' stato un caso che l'altra mattina sia andato con lui». Le due salme si trovano attualmente all'obitorio di Chivasso, mentre il furgone e il Tir che lo ha investito sono stati posti [illegible] sequestro dal magistrato torinese che si occupa dell'inchiesta.

A loro volta i carabinieri di Volpiano stanno occupandosi della ricostruzione della dinamica dell'incidente; secondo la prima ricostruzione il marocchi[illegible] Brain Abdellaoui, [illegible] anni, alla guida di un Tir carico di prodotti alimentari, [illegible] è posto [illegible] traverso alla carreggiata [illegible] cui stavano viaggiando i due borgomaneresi e lo scontro è stato inevitabile. Nelle prossime ore il magistrato valuterà se si dovrà procedere all'autopsia; le due vittime verranno comunque sepolte al cimitero di Borgomanero. [m. g.]



Luigi Schiappacassa, 69 anni, e Daniele Bertola, 43, erano diretti a Ciriè

IL SINDACO VELATI HA HA ILLUSTRATO LA PROPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE

Arona, [illegible] riposo nell'orto botanico di Leuthold

ARONA

Pioggia di interrogazioni al Consiglio comunale dell'altra sera. In apertura una mozione di Antonio Catapano (Ds) sul contenimento della spesa per rimborsi chilometrici agli amministratori [illegible] li. Quindi due interpellanze di Giovanna Donetti (Udc) sul progetto della nuova Casa di riposo e la situazione della raccolta differenziata.

La «Margherita» (Mario Pagliano, Aldo Caffa e Alessandro Pilota) ha chiesto chiarimenti (e soprattutto interventi) riguardo al degrado in cui [illegible] trovano alcune strade di Dagnente, compresa via Verbano abbandonata al suo destino dopo la posa di una conduttura. A proposito della frazione collinare si è parlato del mancato taglio delle siepi e dell'«indecoroso spettacolo offerto [illegible] cimitero», dove «vistose infiltrazioni d'acqua deturpano la parte nuova della struttura, oltre a danneggiarla gravemente», e della discarica abusiva in prossimità del luogo [illegible]. «La nuova Casa [illegible] riposo - ha spiegato il sindaco Mario Velati - sarà realizzata nell'orto botanico di Villa Leuthold in via Milano con accesso da via Mottarone. Si partirà da un minimo di 60 posti ma [illegible] saranno possibilità di ampliamento. E' una zona ideale per tranquillità e ricchezza di vegetazione. Anni fa ci poteva stare l'ospedale, ma si perse una grossa opportunità. L'attuale casa di riposo di piazzale Nazario Sauro non sarà comunque abbandonata. Acquistando uno stabile limitrofo si potranno realizzare mono e bilocali da destin[illegible] ad anziani autosufficienti. La Regione offre finanziamenti con scadenza giugno 2003: stringeremo i tempi».



Il sindaco Mario Velati

Discussa anche la critica situazione dell'Arona Basket, sodalizio che pur militando con ottimi risultati nel torneo di serie D, deve disputare [illegible] proprie partite in [illegible] palestra scolastica senza tribune e senza riscaldamento nelle ore serali in quanto lo stesso non viene attivato dalle scuole superiori cui compete la struttura. Ha detto l'assessore Sergio Cassani: «Il palazzetto dello sport sarà riaperto entro febbraio e la nuova palestra sarà a disposizione oltre che per la squadra di basket anche per [illegible] pallavolo femminile». Niente tribune coperta, invece, per il campo di calcio. [illegible] detto [illegible] sindaco: «Faremo uno stadio nuovo, con due campi, in [illegible] Montanero».

Domani [illegible] secondo round con antenne, difensore civico e la nomina di [illegible] mezza dozzina [illegible] commissioni. [s. bot.]

IN BREVE

[illegible]

Traffico in tilt per il cantiere

Disagi per la chiusura di [illegible] Novara, strada principale. Il cantiere è aperto per realizzare le piste ciclabili e la risistemazione dell'intero assetto stradale. Ma gli utenti di pullman e servizi di linea dovranno recarsi a Sizzano o prendere il treno. Il sindaco Alfredo Corazza: «Abbiamo cercato un'alternativa: la fermata dei bus sulla circonvallazione». [p. u.]

[illegible]

Giornata del Diabete

Per la Giornata mondiale del Diabete l'Asl 13 organizza per domenica due iniziative pubbliche con medici e informatori ad Arona (davanti all'Istituto Marcelline dalle 9,30 alle 12,30) e Borgomanero (piazza Martiri dalle 10 alle 13). «La prevenzione [illegible] la diagnosi precoce della degenerazione maculare senile» è la conferenza di Lions e Asl 13, che si terrà oggi alle 17 all'aula magna dell'ospedale di Borgomanero. Relatori il dottor Vito Belloli, direttore dell'unità di oculistica di Arona, e la [illegible] équipe. [m. g.]

NOVARA

Grignani, la prevendita

Si apre lunedì [illegible] prevendita per il concerto di Grignani. «Elettrico nei teatri» [illegible] tappa al Coccia il 27 novembre. [m. p. a.]

[illegible]ERE[illegible] [illegible]IOR[illegible]

Nenni, autonomisti e ideali della Resistenza

Non [illegible] è [illegible] la poesia «Vittoria» di Pier Paolo Pasolini scritta, come ci informa il Movimento Autonomista Ossolano, nel 1964. Addebito, pertanto, solo ad esso la squisita rozzezza con la quale accredita Pietro Nenni [illegible]e testimone del tradimento degli ideali della Resistenza.

Non è, tuttavia, questione di erudizione: il problema, infatti, è politico. Pasolini [illegible] un rappresentante dell'intellettualità borghese, seppure «traditore» della propria classe, a causa dei suoi sdegni [illegible] passioni sociali espressi con notevole sincerità. Fu un giudizio intellettualistico [illegible] prepolitico che portò la sua polemica sulla crisi dell'ideologia marxista a considerare gli avvenimenti degli anni '60 [illegible] [illegible] l'avvento di un neo capitalismo, favorito nella sua ristrutturazione dalla politica del centro sinistra. Un neo capitalismo che avrebbe corrotto e distrutto ogni valore e civiltà, anche ogni possibile lotta sociale e alternativa.

Pietro Nenni fu, certamente, demagogico [illegible] populista, [illegible]ne, del resto, sembrano essere «i figli del popolo» di cui è composto il Mao. Egli, però, fu [illegible] capo di un grande partito di lavoratori, con i quali fu protagonista di una [illegible]e politica in cui avvenne la più grande trasposizione di potere e di risorse dalle classi più potenti a quelle meno abbienti.

Fu in quel periodo che si costruì quello Stato Sociale che oggi, in Italia come a Domodossola, viene difeso anche [illegible] il metodo della contestazione. Questa sintesi, necessariamente veloce, è anche approssimativa, ma non inesatta.

La cultura politica popolare riconosce nella propria condizione (personale e storica) [illegible] modi di comportamento determinanti [illegible] proprie scelte politiche.

Questo rapporto solidale, for[illegible] non impedisce in poesia, ma [illegible] lo impedisce nella storia, che «i partigiani caduti, usciti dai loro sepolcri per assistere al comizio di Nenni», abbiano avuto «la sensazione [illegible] inutilità del loro sacrificio».

[illegible] ogni caso ricambiamo al Mao il [illegible] ottimistico saluto: «alegar», completandolo con la giaculatoria delle nostre mamme. Perciò «alegar e Iesus Maria par i nostra povar mort».

Giacomo Remoni, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: t. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: t. 0321 627.000; **Novara Soccorso** t. e fax 0321 456.500; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** t. 0321 653.528; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46 600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.559; **Gravellona Toce:** t. 0323 84 85.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 550.000; 55.81.61; **squadra naut. soccorso** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** t. [illegible] 88.108; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667; **Lesa:** t. 0322 76.597; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gres Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol [illegible]. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e **Gatti**, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette m[illegible] urgenti. **Casalv[illegible]** *Maralante*, [illegible], 5 tel. 0161 31.52.88. **Trecate:** *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.253. **Colazza:** *Fruttaldo*, p. Milano, [illegible]. 0322 21.83.96. **Borgo Ticino:** *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.57. **Maggiora:** *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119. **Cureggio:** *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322 [illegible]20. **Verbania (Intra):** *Rovetto Borromi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41. **Premeno:** *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. [illegible] 58.70.67. **Baveno (Feriolo):** *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323 28.105. **Omegna (Crusinallo):** *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323 61.455. **Villadossola:** *Galterai*, *Montagna* vl. Zonca, 5 tel. 0324 51.187. **Bacano:** *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324 62.016. **Druogno:** *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 82.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61, **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

NECROLOGIA

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e tutti i Colleghi di Süd Chemie MT Srl partecipano sentitamente al lutto di Angelo Franzosi per la perdita prematura del fratello

Nello Franzosi

— Novara, 12 novembre 2002.

L'agenzia «Prontassistenza» di Novara ha aperto anche a Magenta

E' arrivato l'aiuto «su misura»

In ospedale oppure tra le pareti di casa

Un'emergenza. Un anziano di famiglia si ammala e ha bisogno [illegible] assistenza continua oppure c'è la necessità di svolgere a domicilio cu[illegible] infermieristiche particolari. Come fare? La risposta è «Prontassistenza», agenzia specializzata per garantire cure con un aiuto ritagliato su misura.

Oggi c'è una novità: l'agenzia ha aperto un ufficio anch[illegible] a Magenta [illegible] quindi è «prontissi[illegible] ad offrire adeguato supporto anche per i ricoverati nell'ospedale magentino, dove anche molti novaresi si recano per interventi, parti [illegible] terapie [illegible] diverso genere. Diventano quindi cinque i presidi sul territorio in cui il personale di «Prontassistenza» può intervenire in tempi rapidi: l'azienda ospedaliera «Maggiore», Galliate, Borgomanero e Arona e adesso, appunto, Magenta.

L'assistenza è disponibile [illegible] scelta del cliente, senza limiti di tempo: nè [illegible] inizio [illegible] di durata [illegible] servizio. Ad esempio, il «nonno» di [illegible] viene operato e i figli si avvicendano al suo capezzale in ospedale ma il ricovero si allunga e le necessità familiari (magari con bimbi piccoli o ragazzi in età scolare che hanno ancora bisogno di diretto controllo da parte dei genitori) [illegible] ognuno premono.

Che fare? Si può richiedere un'assistente che aiuti l'anzia[illegible] ricoverato [illegible] determinati orari in cui [illegible] [illegible] possibile garantire la presenza di qualche familiare [illegible] amico: le prime notti dopo l'intervento, l'ora dei pasti se la persona non è in grado di mangiare da solo oppure i pomeriggi in cui i nipoti non sono a scuola. «Prontassistenza» fornisce, da subito, [illegible] [illegible] necessario che la famiglia del degente può scegliere e articolare secondo le proprie necessità e abitudini.



L'agenzia «Prontassistenza» fornisce personale qualificato per cure a casa o in ospedale

Personale qualificato interviene in modalità e tempi prestabiliti secondo le esigenze della persona malata che necessita di cure

Un altro caso ricorrente, che può capitare sia a giovani che ad anziani, riguarda la necessità di seguire terapie infermieristiche particolari al proprio domicilio, magari dopo un intervento chirurgico o un infortunio. Anche in questo frangente l'agenzia è in grado [illegible] fornire personale preparato [illegible] qualificato per offrire [illegible] ad hoc al paziente senza obbligarlo a recarsi sempre in ospedale [illegible] dal medico curante per medicazioni e terapie. [illegible] servizio che è particolarmente utile ad anziani che vivono lontano dal presidio medico o [illegible] persone che comunque hanno difficoltà a spostarsi in automobile o, [illegible] maggior ragione vista la parziale infermità, con i mezzi pubblici.

«Studiamo insieme [illegible] il cliente le soluzioni migliori per [illegible] [illegible] sue e del paziente che ha bisogno di aiuto - commenta Marilena Giorgetti, titolare dell'agenzia «Prontassistenza» di Novara -. Ogni servizio viene fornito per così dire 'su misura' garantendo al meglio la soddisfazione delle esigenze mediche ed assistenziali. Oggi siamo in grado di intervenire con i nostri operatori [illegible] cinque ospedali [illegible] d[illegible] provincia».

Un esempio di impiego dei volontari arriva dai progetti del Comune di Novara

Al «lavoro» con anziani soli e bambini

Il nuovo servizio civile coinvolge anche le ragazze

Si è chiuso da pochi giorni [illegible] bando per la selezione di volontari da avviare in servizio civile [illegible] 30 dicembre 2002. Tante le novità di questa edizione che ha coinvolto associazioni e enti. Un esempio: il Comu[illegible] di Novara.

L'amministrazione municipale è presente nel bando con nove progetti tematici: anziani, biblioteca, formazione professionale, handicap minori, musei, quartieri e sport, turistici per l'assunzione in servizio [illegible] diciannove ragazze o ragazzi riformati per inabilità al servi[illegible] militare, [illegible] [illegible] compresa tra i 18 ed i 26 anni.

[illegible] servizio civile volontario ha durata 12 mesi, permette di avere un'esperienza interessante e di acquisire crediti formativi per [illegible] lavoro futuro. Viene retribuito con [illegible] trattamento [illegible] mensile di 433,80 Euro, al lordo delle ritenuta fiscale del 18 per cento ed è riconosciuto ai fini previdenziali. Negli orari di sportello: lunedì, martedì, giovedì e venerdì [illegible] 8 alle 13 [illegible] mercoledì dalle 8 alle 17,30, il sabato dalle 8,45 [illegible] 11,30 è possibile avere informazioni al numero di telefono 0321 3702211.



Il servizio civile si tinge di «rosa» e i suoi volontari oggi possono [illegible] ragazzi ma anche ragazze Tra gli obiettivi dei 9 progetti del Comune di Novara una maggiore assistenza per gli anziani che hanno bisogno di aiuto nelle faccende e pratiche di tutti i giorni e nel sostegno a minori in difficoltà

Qualche esempio concreto. [illegible] settore anziani, il servizio consiste in attività di sostegno all'anziano in situazione di difficoltà [illegible] disagio, relativamente all'affiancamento ed accompagnamento della persona ai servizi territoriali o sostituendolo nel disbrigo di pratiche amministrative, oppure per ottenere dei servizi sanitari a lui necessari, nel caso in cui il pensionato sia impossibilitato a farlo direttamente. L'opera del giovane in servizio civile [illegible] sempre [illegible] supporto ed in collaborazione [illegible] personale già addetto. Viene richiesto inoltre un supporto alla socializzazione delle perso[illegible] anziane e un contributo alla partecipazione alla vita sociale della collettività.

Nell'handicap il progetto è, invece, intitolato [illegible] le ali» e fa «base» negli uffici comunali di corso Cavallotti 23, al Centro Diurno Villa Costa, corso Ver[illegible] 3, [illegible] Centro Diurno via Greppi 9, sedi dei laboratori di volta in volta individuate. Il servizio si rivolge alle situazioni di handicap certificate dal competente servizio dell'Asl 13 e segnalate dai servizi educativi, scolastici o direttamente dalle famiglie. Il servizio si propone di favorire la socializzazione, il recupero o il mantenimento di abilità personali in supporto agli interventi dei servizi specialistici [illegible] alle famiglie. L'attività [illegible] finalizzata [illegible] mantenere il più possibile il disabile nel suo ambiente familiare e sociale e svolge un'azione preventiva nei confronti di possibili richieste di ricoveri in istituti. I volontari dovranno [illegible] presenti nel corso delle attività svolte nei vari laboratori [illegible] vengono proposte attività ludico espressive, ludico motorie, di fotografia, grafica, finalizzate al recupero o mantenimento di abilità importanti anche per la vita quotidiana.



I giovani s'impegnano ad aiutare i pensionati nelle faccende quotidiane

Non solo assistenza Questa figura è presente nei quartieri della città

Non solo assistenza. I progetti dell'ente comune riguardano anche le circoscrizioni con animazione nei quartieri mediante gestione di ludoteche, l'organizzazione di biblioteche per bambini e nei centri anziani dei quartieri.

Si chiama invece «Apri le finestre» [illegible] progetto messo [illegible] punto per i minori. Questa articolazione del Servizio sociale si [illegible]pa soprattutto del sostegno educativo ai rag[illegible] che sono conosciuti dagli uffici comunali per le loro difficoltà personali o per quelle dell'ambiente familiare e che pertanto hanno bisogno di un sostegno sia parascolastico, sia sociale in senso lato. Hanno bisogno, insomma, di un amico in più.

IERI SOS DALL'ASSEMBLEA IN MUNICIPIO A VILLADOSSOLA: «A CINQUANT'ANNI NON CI VUOLE PIU' NESSUNO»

Sisma, in scadenza la mobilità

I 104 lavoratori chiedono piano di reimpiego

VILLADOSSOLA

«A cinquant'anni ci vuole più nessuno»: l'amara constatazione 104 lavoratori in mobilità della Sider-Scal, la società che ha rilevato la Sisma, che ieri si sono riuniti in assemblea nella sala consiliare di Villadossola. All'impossibilità di trovare lavoro, per molti di essi, dal 1° novembre, è pure finito il periodo di mobilità. Pertanto non riceveranno più alcuna remunerazione. A scalare, questioni di qualche mese, allo status di disoccupati senza reddito ci arri- pure gli altri. Per tutti, come stato rilevato a gran voce, si pone il problema di pagare l'affitto, fare spesa, mandare i figli a scuola.

Una situazione drammatica che ha davanti scarse probabilità trovare soluzione. A differenza degli passati, hanno sottolineato alcuni interventi, non ci sono nemmeno le condizioni per trovare uno sbocco occupazionale nelle attività socialmente utili. Alcuni ammortizzatori potrebbero costituiti dal prepensionamento, per chi ha lavorato a contatto con l'amianto, dal lavoro interinale. «Si tratta comunque di piccoli numeri che non alleviano la gravità della situazione», ha osservato Mauro Tiboni, della segreteria della Cgil provinciale. Con lui concordano Luca Bartolini della Fiom-Cgil e Ausilio Vescio della Uilm-Uil. Per il sindacato manca sul territorio «una concreta politica del reimpiego, un'azione che fornisca gli strumenti per tenere sul merc del lavoro anche chi ha cinquant'anni». Ha rimarcato Graziano Zaretti, responsabile cittadino dei Ds: «Basta con l'assistenzialismo. Dobbiamo creare condizioni affinché un lavoratore debba sentirsi uno scarto appena supera i quarant'anni». In questa prospettiva che si vuole arrivare ad un tavolo permanente con le istituzioni per «fare politica del reimpiego». Per questa urgenza i-der-Scal i sindacati incontreranno nei prossimi giorni i della Provincia e l'assessore regionale Picchetto. [f. ru.]



Lavoratori ex Sisma in mobilità durante l'assemblea con i sindacalisti nell'aula consiliare al municipio di

ANNA MARIA BACHER PRESENTA «PUNEIGA» CON LO SVIZZERO HOLLINGER

Debutto in musica a Vienna per la poetessa dei Walser

FORMAZZA

Le suggestioni delle acque di Antillone, minuscolo lago della Val Formazza, nella miti- Sala Mozart di Vienna. Le porterà poetessa formazzina Anna Maria Bacher nell'ambi- del festival «Vienna moder- venerdì prossimo.

All'evento parteciperà con Puneiga, che è appunto il in lingua walser, lo strumento linguistico prediletto dall'artista, di Antillone, il lago che metà percorso lungo il sentiero che da Formazza porta Salecchio villaggio Walser ancora intatto. L'opera della collaborazione con uno dei più importanti compositori contemporanei, il grande musi- svizzero Heinz Holliger.

lui, che è conosciuto in tutto mondo oboista classico contemporaneo, un critico inglese ha detto che «è per questo secolo qual che Litz e Paganini sono stati nel secolo scorso». Un elogio che ancora di più le letteraria della Bacher, visto è stato proprio il prestigioso maestro a manifestare per lei grande ammirazione. L'incontro è stato casuale: è accaduto che leggendo poesie dell'artista formazzina, Holliger si sia appassionato ai versi in lingua walser ha pensato di farne un'opera.



Anna Maria Bacher, poetessa walser

Le composizioni di Anna Maria Bacher sono raccolte in quatrtro volumi vendute grande successo sia a nord che a sud delle Alpi. Ora avrà questa con un lavoro musicale per soprano, orchestra organo ispirate dieci sue poesie.

A interpretare «Puneiga», a Vienna, ci sarà il soprano tede- Juliane Banse che sarà accompagnata dall'orchestra «Collegium Novum» di Zurigo che è appunto diretta da Holliger. Un'ora prima del concerto nella sala «Shonberg» al «Wiener Konzerthaus» la Bacher, presente per questo grande evento musicale, leggerà alcune sue poesie. [f. r.]

OGGI L'AZIENDA AL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Incontro a Roma sul caso Acetati

VERBANIA

Passa da la soluzione della Acetati che si aperta la paralisi produttiva seguita al sequestro degli scarichi inquinanti disposto dalla magistratura. Oggi al Ministero dell'Ambiente si terrà l'atteso incontro tecnico-istituzionale ai cui partecipano il presidente della Provincia Guarducci, prefetto Pironti, il sindaco Reschigna, esponenti dell'azienda, dell'Unione Industriale del Vco e i dirigenti dei sindacati confederali di Cgil, Cisl e Uil, Reggiori, Trivellato e Quaglia. Ieri al Tecnoparco si è tenuta riunione preparatoria. «Ci ha consentito di fare il punto della situazione - dice il presidente Guarducci - abbiamo verificato l'iter che potrebbe portare all'ordinanza ministeriale e che farà eventualmente seguito alla proclame- dello stato d'emergenza che Consiglio dei Ministri dovrebbe decretare in tempi assai brevi, anche in considerazione della richiesta in tal senso avanzata dalla Regione, firmata dal presidente Ghigo. Si tratta di un passaggio questo che dev' essere male interpretato o scatenare allarmismi esasperati, poiché rappresenta un passaggio procedurale necessario ad intraprendere un percorso che ci consentirà di stabilire obiettivi da raggiungere in termine di tutela dell'ambiente e salvaguardia dei posti di lavoro». [p. ban.]

L'ACCUSA: BANCAROTTA FRAUDOLENTA CON DISTRAZIONE DI BENI PER OLTRE UN MILIARDO DI LIRE

Fallimento «Patti», tre rinvii a giudizio

Ingegnere di Villadossola, ragioniere di Novara e un francese

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Bancarotta fraudolenta con distrazione di beni per oltre un miliardo vecchie lire. Questa l'accusa formalizzata dal sostituto procuratore Nicola Mezzina nell'ambito dell'inchiesta decollata due anni fa e conclusasi con il rinvio a giudizio, l'altro ieri davanti al gup del tribunale, di Leone Petrulli, noto ingegnere di Villadossola, Giuseppe Barberis, ragioniere di Novara originario di Varallo Pombia, e Philippe Jean Lamour, attualmente residente Saint Remar in Francia.

Il giudice per le udienze preliminari ha fissato al gennaio 2003 la prima udienza di smistamento in cui verrà stabilita la data inizio del processo.

Secondo la tesi della pubblica accusa tutto avrebbe avuto inizio dal fallimento della impresa edile 'Patti srl' sancito dal tribunale civile di Verbania marzo 1997. A dare il via all'inchiesta sarebbe stato proprio il curatore fallimentare che segnalò alla magistratura irregolarità che a suo avviso sarebbero dalle pratiche. Le indagini dei militari della Guardia di Finanza della compagnia di Domodossola e del nucleo giudizia- della Procura verbanese condussero all'emissione di informazioni di garanzia a nove persone che a diverso titolo avrebbero avuto responsabilità nel crak dell'impresa.

Tre degli imputati sono stati prosciolti l'altro ieri dallo stesso gup mentre altre tre hanno già definito le rispettive posizioni processuali con patteggiamento e rito abbreviato. Sostanzialmente gli inquirenti ritengono che Leone Petrulli avrebbe agito da amministratore occulto a fianco dell'amministratore di fatto, il francese. Lamour che fu cronologicamente l'ultimo re della «Patti srl». Responsabilità nella distrazione dei beni sarebbero ascrivibili anche al ragionier Barberis benché non figurasse avere alcun ruolo nella gestione della azienda. Ipote-, quelle dell'accusa, che verranno contrastate dagli avvocati difensori Arnaldo Bartolini (Petrulli), Giuseppe Ruffier (Barberis) e Luca Ruppen (Lamour). Parte civile nel procedimento si è costituita la curatela fallimentare rappresenta- dall'avvocato Patrick Rabaini. «La Procura ipotizza una nutrita di azioni, in diverse fasi temporali, che avrebbero prodotto la distrazione dei beni - commenta l'avvocato Bartolini - ma che certamente non possono essere imputabili all'ingegner Petrulli il quale all'epoca fatti non si pava più dell'amministrazione dell'impresa». L'ingegner Petrulli fece parte pool progettisti e costruttori della nuova ala tribunale di Verbania.

STASERA AL TEATRO VIP DI INTRA IL POPOLARE ATTORE E CONDUTTORE TV INAUGURA LA STAGIONE DI PROSA ORGANIZZATA DAL COMUNE

Verbania riapre il sipario con Tedeschi

In scena «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello

Paolo Crivellaro

VERBANIA

L'opera del drammaturgo siciliano verrà introdotta da un dialogo umoristico sulla moderna umanità

Da tre anni in cartellone al Teatro «Franco Parenti» di Milano «L'uomo dal fiore in bocca» prosegue la sua tournée toccando anche Verbania tra le sue prime tappe. L'atto unico di Pirandello, portato in scena da Corrado Tedeschi, popolare volto televisivo reduce dai successi sulle reti Rai [illegible] puntato [illegible] «Giorno dopo giorno» e «Cominciamo bene l'estate», apre stasera la stagione di prosa del Comune al Teatro Vip di Intra. Ogni anno la rassegna verbanese annovera un'opera del grande drammaturgo siciliano: quest'anno la messinscena del lavoro è però lontano [illegible] impostazione tradizionale del cartellone. Pur rispettando fino in fondo la sapientissima miscela di tragico, grottesco e umoristico presente nel testo, Corrado Tedeschi sceglie di misurarsi [illegible] uno dei più grandi autori del secolo, partendo dalla chiave a lui più consona: quella umoristica. Con la complicità del regista Marco Rampoldi, l'attore introduce il lavoro con un prologo in forma di dissertazione disinvolta sull'autore, con Tedeschi che discetta [illegible] la platea con toni a metà fra il salotto e l'aula di scuola, improvvisando e invitando a seguirlo qualche interprete pescato fra il pubblico. Gli spettatori sono così coinvolti direttamente tra l'interloquire con il protagonista e il coinvolgimento diretto. Dalla conferenza spettacolo in cui si ride del catalogo delle umane condizioni si p[illegible] al dramma dell'«Uomo dal fiore in bocca», [illegible] a colui [illegible] restano pochi giorni da vivere a causa di un epitelioma. Da quella tragica condizione, parte l'atto unico. Un dialogo sempre più serrato tra un uomo al tavolino del bar di una stazione nel [illegible] della notte in [illegible] del primo treno del mattino e un altro viaggiatore dotato di un forte spirito d'osservazione. Dalle prime chiacchiere tra i due si arriva in crescendo al culmine nella confessione del male implacabile. Lavoro teatrale di sicuro interesse, tanto che lo spettacolo è stato ripreso per più stagioni per «eccesso di pubblico», come scrive nelle sue note il «Teatro Franco Parenti» produttore e distributore della pièce. S'inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti da 13 a 20 euro per i tre settori del teatro.



Corrado Tedeschi nello spettacolo prodotto dal Teatro Franco Parenti di Milano

L'ASSESSORE IACCHINI REPLICA AL PRESIDENTE CIPIR

«Il Palazzetto dello Sport si farà e potremo risolvere anche lo scoglio-gestione»

Vincenzo Amato

[illegible]

Il Palazzetto dello Sport del Vco si [illegible] ed i problemi connessi alla gestione, scoglio principale alla sua realizzazione, verranno affrontati e superati. Lo garantisce l'assessore provinciale al turismo Tiziano Iacchini che risponde, seppur indirettamente, ai quesiti sollevati la scorsa settimana da Egidio Motetta, presidente della Fulgor Cipir-Altea di Omegna. Motetta aveva lanciato un sasso nello stagno esprimendo il timore che, mancando possibili gestori del Palasport, la struttura [illegible] si realizzasse.

«Il timore di Motetta sono certamente comprensibili ed in parte giustificati - dice Tiziano Iacchini - ma in buona parte però [illegible] che infondati. Se è vero che in mancanza di un eventuale gestore il Palazzetto dello Sport non si realizzerebbe, è [illegible] anche che c'è in questi giorni [illegible] sforzo di tutti affinché ciò non avvenga».

L'assessore al Turismo è impegnato in queste settimane in prima persona nella ricerca di una soluzione per la gestione della struttura. Il futuro Palasport del Vco, che dovrebbe sorgere a Gravellona Toce sulla falsariga di quello di Biella, sarebbe in massima parte finanziato da fondi regionale e pubblici ed in parte dalla fondazione Cariplo per un costo complessivo di venti miliardi di vecchie lire. Lo scoglio da superare è però quello della gestione valutato, sempre seguendo i p[illegible]tri della struttura biellese, in [illegible] seicento milioni di vecchie lire.

«E' chiaro che l'ente pubblico non può accollarsi un simile costo annuo - ribadisce Iacchini - però non vogliamo [illegible] assolutamente perdere un'opportunità davvero storica per il territorio e per la provincia Azzurra. Ci stiamo muovendo in due direzioni - prosegue l'assessore - vagliando due possibili soluzioni: la costituzione di una società mista pubblico-privata, a maggioranza pubblica, oppure la ricerca di un gestore privato. In questo caso potrebbero essere anche più soci insieme.



Tiziano Iacchini, assessore allo Sport

Resta ovvio che l'ente pubblico metterebbe [illegible] serie di «paletti» affinché nell'utilizzo del Palasport del Vco [illegible] altamente ga[illegible] le società sportive locali. In tal senso l'assessore Iacchini sta concludendo questa set[illegible] una serie di incontri proprio con le società sportive. Nel calendario figurano innanzitutto il Coni, poi la stessa Fulgor Cipir-Altea presieduta da Egidio Motetta, la Cover Vco i comuni di Gravellona Toce e gli altri comuni più grossi del Vco e le Comunità Montane dello Strona e Basso Toce e del Cusio Mottarone. «Voglio vagliare sino in fondo quali siano le possibilità che siano le stesse società sportive interessate a gestire il Palazzetto - evidenzia Iacchini - che dobbiamo ricordarlo è una struttura polifunzionale; in grado [illegible] di ospitare, oltre a grossi eventi sportivi, anche congressi, fiere e quanto possa essere di richiamo turistico e commerciale per il territorio».

A GRAVELLONA TOCE

Superenalotto vinto al Caffè 75 mila euro

GRAVELLONA TOCE. Ancora [illegible] vincita al Superenalotto al «Caffè della piazza» di Gravellona Toce. Uno sconosciuto ha vinto oltre 75 mila euro, pari a 150 milioni delle vecchie lire. Ovviamente il fortunato, o i fortunati perché spesso al Caffè molti giocano in società, è rimasto anonimo. «Mi piace però pensare che si tratti di un cliente abituale - dice Antonio Ambrosino, titolare del locale - di un gravellonese. Qui viene tanta gente, la [illegible]ma parte operai e impiegati; tutte persone alle quali questa cifra serve sicuramente». Locale fortunato quello del signor Ambrosino: in cinque anni ha regalato quasi un miliardo di lire. [v. a.]

S'INAUGURANO OGGI

Nuovi uffici delle Poste a Oggebbio

OGGEBBIO. S'inaugurano stamane alle 10 i locali della nuova sede dell'ufficio postale di Oggebbio, in strada Manzi 13, realizzati secondo il moderno lay out di Poste Italiane. Alla cerimonia, [illegible] il sindaco Sergio De Monti, interverrà il direttore della filiale di Verbania, Giorgio Nicastro. La nuova struttura, dotata di sportello polifolifunzionale informatizzato e un sofisticato sistema di sicurezza, assicura alla clientela spazi più accoglienti e servizi meglio accessibili. Sono state eliminate le barriere architettoniche, introdotti arredi più funzionali ed è stata [illegible] una saletta separata per offrire consulenza specialistica. [r. s.]

IERI IN AULA CONFERMATO IL RICONOSCIMENTO DI COMPLICI E «BASISTA»

Rapina a Villa Zanzi, a giudizio anche la governante di Ghiffa

VERBANIA

[illegible] davanti al gup Luigi Montefusco, al pm Marco Mescolini e agli avvocati difensori Pierangelo Parravicini e Alberto Talamone, Massimo Sorrentino, 32 anni, di Varese - attualmente in carcere a Ivrea dove [illegible] la pena di 6 anni per la rapina [illegible] a Villa Zanzi a Intra il [illegible] settembre 2000 - ha confermato il riconoscimento dei complici. Maria Porta, 54 anni, di Ghiffa (ai domiciliari) e Salvatore Sgarrella, 40 anni, originario di Lamezia Terme e residente a Marano Ticino (in carcere), andranno in udienza preliminare il 23 novembre. Gaetano Faraco e Franco De Gaetano, 45 e 43 anni, entrambi di Varese, e Filippo Scordato, 32 anni, di Somma Lombardo (tutti detenuti) andranno al processo con rito abbreviato il prossimo 3 dicembre. Vennero identificati in tempi diversi dopo la rapina a mano armata nella villa di Giancarlo Zanzi, [illegible] anni, deceduto alcuni mesi dopo i fatti. I malviventi si introdussero nella villa, nei pressi della «Canottieri» e dopo aver immobilizzato l'anziano e le due collaboratrici domestiche (una risultò essere la Porta con il ruolo di «basista») fecero man bassa di quadri, mobili antichi e oggetti preziosi per circa un miliardo di lire. Da un cassetto di una scrivania trafugarono anche 50 milioni di lire in contanti. Mentre caricavano la refurtiva su di un camioncino furono sorpresi dai carabinieri del radiomobile in servizio nelle vicinanze. Scoperti e braccati, i rapinatori si dettero alla fuga a piedi e fecero perdere le loro tracce portandosi via i 50 milioni in contanti. Il giorno [illegible] i militari giunsero sulle tracce di Massimo Sorrentino che confessò. Processato [illegible] novembre 2001 a Verbania venne condannato a 7 anni di carcere.

In aula fece i nomi dei complici e della basista. Successive indagini dei carabinieri identificarono Faraco, De Gaetano e Scordato, tutti già detenuti per precedenti reati. Ultimo ad essere identificato fu Salvatore Sgarrella, anch'esso già in carcere ad Alba. [a. r.]

DIREZIONE BENI CULTURALI ASSEGNA 144 MILA EURO

Arrivano fondi regionali per le parrocchie del Vco





L'assessore Racchelli e il consigliere Cattaneo sottolineano il rilievo degli edifici di culto

VERBANIA

Riqualificare gli edifici di culto come elemento qualificante della offerta culturale del territorio. E' questo lo scopo che si prefigge l'assegnazione di due milioni e centomila euro sancita dalla Direzione ai Beni Culturali della Regione Piemonte. L'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli ed il presidente del Gruppo consiliare di [illegible] Italia Valerio Cattaneo evidenziano l'importanza che questi beni rivestono per il Verbano Cusio Ossola e di conseguenza il significato dei 144 mila euro attribuiti alla provincia per interventi strutturali sugli edifici religiosi.

I principali stanziamenti riguardano la chiesa parrocchiale della Natività di Maria di Gurro, quella di Sant'Agata di Cannobio, di San Pietro e Paolo di Malesco, di San Donnino a Caveglio Spoccia, di Santa Maria di Pieve Vergonte, il Santuario della Madonna della Gurva di Calasca Castiglione.

«E' una ulteriore testimonianza di sensibilità nei confronti del Vco - commentano i due esponenti degli Azzurri -, [illegible] anche conto che le nuove assegnazioni vanno ad aggiungersi a quelle già distribuite ad aprile e agosto, destinate soprattutto ad opere di carattere conservativo, di restauro e risanamento di affreschi, decorazioni e coperture delle chiese del Vco».

La legge [illegible] che colloga il nuovo stanziamento prevede che i legali rappresentanti delle Confessioni religiose presentino al Comune di appartenenza le richieste documentate di intervento. Di conseguenza il Sindaco adotta il programma con l'ammontare e la forma del concorso comunale, mentre la Regione, in base alle richieste avanzate ai Comuni, integra le disponibilità concedendo contributi a sostegno ulteriore delle opere già parzialmente finanziate in sede locale e per altre di manutenzione straordinaria e [illegible]ro. Le richieste di intervento, più urgenti provenienti dal Vco riguardano rifacimento di strutture e coperture degli edifici religiosi, tinteggiature, adeguamento alle norme [illegible] edifici parrocchiali, manutenzione e risanamento di campanili, sistemazione di facciate, pavimentazioni, intonaci e restauri vari. [s. r.]

[illegible] E

[illegible]

Due nuove nomine nel settore turistico

Andrea Jacchini è stato chiamato alla direzione della Scuola di sci di Macugnaga mentre l'associazione degli albergatori ha come nuovo presidente Luca Vittore. [r. s.]

[illegible]

Ambiente, Provincia cerca un consulente giuridico

Un incarico di consulenza giuridica in materia ambientale della durata di un anno viene affidato dalla Provincia a un professionista esperto. Le offerte [illegible] fatte pervenire entro il 20 novembre, accompagnate da curriculum, al settore Tutela dell'ambiente presso il Tecnoparco di Fondotoca. [s. r.]

[illegible]

Carlo Sacco sul podio a «Il Maitre [illegible] 2002»

Risultato di prestigio per Carlo Sacco, titolare con il fratello del ristorante «Piccolo Lago»: si è classificato terzo posto al con[illegible] nazionale «Il maitre del 2002» di Sirmione. Sacco ha messo in evidenza la sua professionalità nella prova del flambè. [f. r.]

CRODO

Comunità nella ricerca sulle energie alternative

La Comunità montana Antigorio Divedro Formazza parteciperà allo studio [illegible] Comunità europea per capire gli orientamenti in montagna per quanto riguarda i consumi energetici. La ricerca è finalizzata all'uso delle energie alternative. [f. r.]

BAVENO

Cai organizza corsi di sci per ragazzi

La Sezione bavenese del Club Alpino Italiano organizza a Macugnaga [illegible] sci per ragazzi da 6 a 16 anni. Gli interessati devono telefonare a Roberto Garboli al numero 0323-922214. [a. r.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

E' STATA PRESENTATA LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

Salone del Vino: Piemonte regista e primattore

Dal Lingotto l'asta del barolo e barbaresco firmata Grinzane Cavour

Luca Ferrua

C'è [illegible] Piemonte che vince e convince. [illegible] è [illegible] squadra di calcio, ma un territorio capace di essere protagonista dietro le quinte e sul palcoscenico. [illegible] il Salone del Gusto quello del vino, Torino vetrina e contenitore, il resto della regione a recitare sotto i riflettori.

Uno schema collaudato. [illegible] la parola provincia ha perso ogni [illegible] negativo, diventando sinonimo di orgoglio, produttività e qualità. Basta [illegible] l'elenco degli eventi in programma al Lingotto dal 22 al [illegible] novembre per accorgersi di quanto Piemonte ci sia in una rassegna in crescita e di forte rilevanza nazionale e internazionale. E le stelle [illegible] soltanto dalle [illegible] geografiche classiche: fra i protagonisti di eventi, degustazioni e convegni ci sono proprio tutti Langhe, Roero, Monferrato, le [illegible] dei Nebbioli del [illegible] e persino gli eventi Slow Food.

«Siamo orgogliosi di lavorare qui - dice Alfredo Cazzola, presid[illegible] di Lingotto Fiere -. I risultati [illegible] molto incoraggianti e non soltanto nel comparto enogastronomico, questa regione ha [illegible] orgoglio straordinario».

Si parte il 22 novembre e a tagliare il nastro sarà il cuneese Teresio Delfino che da sottosegretario delle Politiche Agricole sta combattendo battaglie importanti per il vino piemontese. E domenica 24 l'appuntamento sarà con l'Asta internazionale di Barolo e Barbaresco. L'evento è il clone vinoso [illegible] quello dedicato al tartufo e appena andato in scena. Anche al Lingotto sarà marchiato dall'Enote[illegible] regionale [illegible] Grinzane Cavour con quaranta lotti delle migliori aziende battuti e valutati dagli esperti [illegible] «Christie's».

Ci [illegible] i Consorzi, ci saranno gli stand istituzionali delle Regioni, ci saranno anche i grandi eventi legati all'economia che fin dalla prima edizione sono stati il punto [illegible] forza [illegible] Salone come il rapporto con [illegible] grande distribuzione e i suoi buyer, i legami con le banche e la finanza internazionale e le sfumature del fenomeno «merger & acquisition» ovvero la concentrazione delle imprese e [illegible] tutela del patrimonio [illegible] dagli investitori internazionali. Anche quest'anno spazio solo per gli operatori del settore, una scelta che convince. «E' vero - dice Valter Lodali da Treiso, un giovane emergente che [illegible] quest'anno ha scelto il Lingotto - il [illegible] settore è cresciuto con [illegible] qualità, ora la pretende da tutte le manifestazioni che lo riguardano».

L'ENOTECA



Anche quest'anno il partner privilegiato [illegible] Lingotto Fiere sarà l'Enoteca del Piemonte guidata da Pier Domenico Garrone. L'istituzione che coordina le dieci sorelle sul territorio sarà al centro di eventi [illegible] un ricco programma di convegni e appuntamenti che porterà nello stand i protagonisti del mondo del vino regionale e nazionale

[illegible]

Ernesto Abbona e la Marchesi di Barolo sono stati fra i primi a credere [illegible] [illegible]o torinese come alternativa al Vinitaly. Il presidente della storica azienda sarà uno [illegible] volti noti [illegible] «Barolo team» al centro di una super degustazione (sabato 23 alle 13,30 in sala Rehoboam) con Fontanafredda, Marcarini, Pio Cesare, Poderi Colla, Prunotto [illegible]



IL PROTAGONISTA



Roberto Voerzio è una stella che illumina la Langa del vino. Ama i calici «Spiegelau» che ben si adattano alla qualità dei suoi vini. L'evento che lo riguarda è l'anteprima dei sui cinque cru di barolo 1999 ed è in programma sabato 23, dalle 15 alle 18,30, in sala Magnum. La caccia ai posti è già aperta con «poca» pace delle centraliniste del Lingotto

IL DECANO

Il patriarca ha [illegible] «sì». [illegible] programma di eventi c'è anche Bartolo Mascarello (e tra i padri del re dei vini sarà presente pure Gigi Rosso). Il decano del barolo [illegible] protagonista di «Processo al gusto internazionale» (lunedì [illegible] in sala moscato [illegible] 10,30) con Riccardo Cotarella, Franco Giacosa e il ristoratore Piero Selvaggio



IL [illegible] EMERGENTE



La maison Ceretto non ama fiere e rassegne e da parecchio tempo dice no al Vinitaly di Verona, ma al Salone del Lingotto ci saranno, calando il «golden boy» di famiglia. A guidare le degustazioni ricche di ospiti internazionali e dedicate a Bricco Rocche, Bricco Asili e Monsordo [illegible] Alessandro Ceretto, rampante e competente figlio di Marcello

[illegible]

Al Salone del vino di barbera ce ne sarà davvero tanto. Alcuni degli eventi più interessanti hanno come protagonista Michele Chiarlo. Nello stand del padiglione 2 ci saranno raffiche di appuntamenti compreso un confronto tra «grandi annate di fine millennio» abbinate agli Insaccati [illegible] curioso duello con la birra [illegible] baladin»



Un milione di ettolitri in meno

La vendemmia 2002 è stata giudicata a tre stelle

Sergio [illegible]
ASTI

Al Teatro Alfieri [illegible] tragedie sono [illegible], [illegible] per fortuna non è andata in scena quella della vendemmia piemontese 2002, presentata ieri tra gli stucchi dorati e i velluti rossi. Il dramma annunciato [illegible] agosto, che [illegible] avuto il culmine nelle grandinate dei primi di settembre, si è infatti, quasi per miracolo, dissolto nel sole d'autunno. E ieri i protagonisti dell'enologia piemontese hanno potuto annunciare che l'annata 2002 è salva. Certo con qualche «stella» qualitativa in meno dopo le [illegible]li sette ultime vendemmie. Commentava ieri serafico un vignaiolo in platea: «Perso il settebello, [illegible] almeno pattato gli ori».

Il quadro fornito da Regione e «Vignaioli Piemontesi», all'«Anteprima vendemmia» è stato [illegible] fortante. Certo l'annata è risultata molto scarsa, anche a [illegible] dalla necessaria selezione dei grappoli per portare in cantina solo l'accettabile. «Il 2002 in Piemonte ha dato la vendemmia più bassa in [illegible] degli ultimi vent'anni - ha confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il [illegible] netto [illegible] 30 per cento: dai 3,2 milioni di ettolitri dell'anno scorso, si è scesi di 995 mila mila, siamo a poco più di 2,3 milioni».

E' quel milione di ettolitri in meno (circa 130 milioni di bottiglie), distribuito [illegible] tutte le aree, [illegible] l'eccezione della piccola zona di Biella, a far segnare in rosso il bilancio quantitativo della vendemmia.

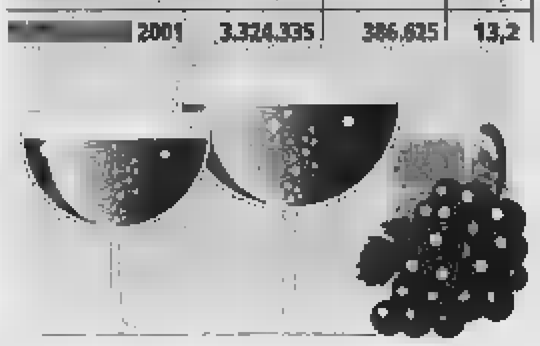
[illegible] qualità delle uve, espressa [illegible] sempre in stelle, è stata analizzata grazie al lavoro di [illegible] tecnici che hanno monitorato 246 vigne in tutte le [illegible]. Ne emerge un quadro variegato, con le uve più precoci svantaggiate, causa il clima rispetto a quelle a raccolta più tardiva, come barbere e nebbioli, salvate dal sole.

Dunque, andando per stelle, Giulio Porzio e Gian Luigi Biestro della «Vignaioli» hanno rac[illegible] «l'estate [illegible] non c'è stata» e assegnato «tre» stelle alla vendemmia nel suo complesso, e alla maggiore parte dei vitigni con l'eccezione verso il basso per la favorita, a quota due, e verso l'alto per i nebbioli di Langa (quelli non grandinati) a quota quattro. Insomma un'annata normale con qualche punta di ottimo che dovrà esprimersi negli anni in cantina.

Ieri ad Asti è stata anche l'occasione per assegnare due premi a uomini del mondo del [illegible] legati al vino e [illegible] circolo «Ottavi» di Casale, [illegible] il presidente Andrea Desana, ha assegnato il premio «Piccole doc» a un personaggio che piccolo non è e non solo [illegible] l'altezza: Bruno Pizzul, friulano doc e «testimonial» della Città del Vino. Altro riconoscimento «Anteprima Vendemmia» a Nils Liedholm, svedese, giocatore mitico del Milan e grande allenatore della Roma scudettata nel 1983. Ora vignaiolo con il figlio Carlo a Cuccaro Monferrato. Sul palcoscenico è salito anche con il nipote Paolo: capelli biondi da [illegible]ro svedese, orgoglioso al momento dei brindisi, da vero monferrino.

COSI' DALLA VIGNA

	Totale vino prodotto 2002 hl	[illegible] su anno 2001 hl	%
ALESSANDRIA	637,696	-183.367	-22,3
ASTI	857.500	-392.500	-31,4
BIELLA	17.418	2396	15,9
CUNEO	675.000	-375.000	-35,7
NOVARA	29.235	[illegible]	-16,1
TORINO	104.286	-37.714	-26,6
VCO	540	-510	-48,6
VERCELLI	7000	-2500	-26,3
PIEMONTE 2002	[illegible]	[illegible]	-30,0
[illegible] 2001	3.324.335	386.625	13,2





Calcio e vino L'allenatore vignaiolo a Cuccaro Nils Liedholm e il telecronista friulano Bruno Pizzul premiati ieri ad Asti durante «Anteprima vendemmia 2002»

CUNEO CAPOFILA [illegible] PROGETTO PROMOSSO CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico dell'agricoltura

Ufficio virtuale utilizzerà l'informatica al servizio delle imprese

Gianni Stornello
CUNEO

E' una delle provincie agricole italiane, [illegible] [illegible] produzione lorda pari a oltre 1 miliardo e mezzo [illegible] euro, con una zootecnia che comprende la miglior razza europea per la carne - razza Piemontese - oltre 30 mila aziende (sulle [illegible] mila in Piemonte) e quasi 50 mila addetti. Inoltre: 630 mila capi bovini, [illegible] milione e 200 mi[illegible] quintali di produzione di carne, 4 milioni di ettolitri di latte, [illegible]ila suini, 800 mila quintali di ortaggi, quasi tre milioni di quintali di frutta.

Sono soltanto alcune cifre dell'agricoltura cuneese. «E' un'agricoltura - dice il presidente Giovanni Quaglia - che all'avanguardia in molti altri settori, non poteva non dotarsi dei più moderni strumenti informatici. Ecco spiegato perché è in fase di pieno sviluppo il progetto di uno sportello telematico rurale, per gli adempimenti burocratici delle imprese agricole. Questa realizzazione, coordinata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo capofila nel progetto promosso con la Provincia [illegible] Torino [illegible] uno sportello telematico per il mondo rurale. Praticamente è un vero ufficio virtuale per rendere più semplici gli adempimenti burocratici delle imprese agricole attraverso l'utilizzo dell'informatica. Gli imprenditori agricoli del cuneese dovranno soltanto collegarsi al sito Internet [illegible] Provincia per avere a disposizione tutta una serie di servizi: come la trasmissione telematica agli Uffici provinciali delle richieste di assegnazione di carburante a prezzi agevolati, le variazioni veicolari delle macchine agricole, la mobilità vitivinicola ossia l'estirpazione e reimpianto dei vigneti, la richiesta di tesserini fitosanitari e altre autorizzazioni come quelle relative ai vivai e alla commercializzazione [illegible] semi e piante, ma anche di altri prodotti, fino alla notifica [illegible] danni accusati per maltempo».

Nello stesso tempo, anche gli uffici dell'Amministrazione provinciale potranno collegarsi con gli utenti imprenditori agricoli per inviare loro notizie sugli ultimi provvedimenti adottati o altre comunicazioni. «Questa è soltanto [illegible] prima fase - aggiunge Giovanni Quaglia - perché in un secondo tempo si arriverà alla possibilità di consultare le pratiche in corso: ogni azien[illegible] agricola potrà cioè disporre di un dossier on-line, contenente tutte le informazioni relative ai vari procedimenti amministrativi in corso e seguirne l'iter, fino alla loro conclusione. Questo colloquio continuo via Internet tra imprese agricole e Amministrazione provinciale porterà enormi vantaggi agli utenti: oltre al risparmio di tempo per le pratiche, si potrà seguire passo dopo passo le varie pratiche e intervenire immediatamente in caso di ritardi, intoppi o di necessità di nuovo documenti o documentazioni diverse. Per l'inserimento di queste innovazioni bisognerà però attendere l'introduzione della cosiddetta firma digitale, perché sarà necessario disporre di uno strumento sicuro per accedere alle aree riservate ai singoli operatori.



Il presidente Giovanni Quaglia

PROGETTO [illegible] UNIVERSITA' E REGIONE

Incontri sui gemelli e le loro difficoltà

TORINO

Si chiama «Progetto gemelli» ed è un'iniziativa proposta da Liana Valente Torre docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Il fine è quello di studiare le problematiche che caratterizzano il mondo dei gemelli. All'iniziativa collaborano l'assessorato alle Politiche sociali e alla famiglia della Regione e la Compagnia di San Paolo.

Si studiano le problematiche delle famiglie con i gemelli, il modo per prevenire i disagi psicologici e si formano operatori specifici. Poi viene proposto il sostegno ai gemelli e alle famiglie attraverso l'attivazione di uno Centro [illegible] consultazione familiare, unico in Italia, al centro clinico Crocetta di Torino. [illegible] programma una serie di incontri gratuiti.

Per le famiglie: Cuneo [illegible] novembre, 16-18, sala Falco centro incontri Provincia; Alessandria, [illegible] novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 16 dicembre, 16-18, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, via Sereno 27. Per insegnanti e ope[illegible]: Asti, oggi, 16-18, salone consiliare Provincia, via Alfieri 33; Alessandria, 27 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 11 dicembre 16-18, Istituto professionale per industria e artigianato, via Sereno 27. Informazioni: dipartimento Psicologia via Po, 14 Torino, 011.6703069. valente@psyc.unito.it. [se. c.]

MONDOVI', ESPERTI A CONFRONTO

Famiglia e minori Convegno Lions

[illegible]

Sabato si svolge nell'ex chiesa di Santo Stefano a Breo il convegno sul tema «I diritti della famiglia e dei minori», organizzato dal Lions Club Mondovì-Monregalese e dal Lions Club Fossano-Provincia Granda, facenti parte del Distretto 108 Ia, con il patrocinio del Comune di Mondovì e della Provincia di Cuneo. «Il tema del convegno - ha detto Isabella Moreno Levi, presidente del Lions [illegible] Mondovì-Monregalese - riveste particolare importanza nel [illegible] in cui si parla molto del diritto [illegible] famiglia, anche per le prossime possibili modifiche. Il fatto che si tenga a [illegible] vuole [illegible] il riconoscimento al Tribunale monregalese, una consolidata realtà inserita in [illegible] territorio vasto e di difficile percorrenza».

Il convegno avrà inizio alle 9 e vedrà la partecipazione [illegible] esperti e magistrati, fra cui Giuseppe Masante, presidente del Tribunale di Mondovì, Gian Piero Turchi, docente di Psicologia [illegible] dell'Università di Padova, Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare [illegible] Tribunale di Mondovì, gli avvocati Mauro Anetrini del Foro [illegible] Torino e Sonia Viale, consulente del ministro della Giustizia. «L'argomento [illegible] nel convegno - [illegible] aggiunto l'avv. Paola Launo, presidente [illegible] Lions Club Fossano-Provincia Granda - interessa non solo gli addetti ai lavori ma un pubblico molto più vasto, che comprende educatori, genitori e insegnanti». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA: Tel. 0165 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230535 (www. ...). **Saison culturelle: cinema** Proiezione del film *Che ora è laggiù?* (ore 16; 20,15) e *Che ora è laggiù?* (ore 18,10; 22,20)

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473. CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. CHIUSO

COMUNALE: Tel. 0165 841.206. CHIUSO

PALAZZETTO DELLO ...: Tel. 320.0084320. CHIUSO

(www.vogliadicinema.it). CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).

ARCIDIMA: Tel. 0125 425084. CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.460. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **La fedeltà** (ore 20,30)

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. Orario: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Signs**, Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Le quattro piume** di Shekhar Kapur. : spettacolo unico ore 21. Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI Inf. Tel. 016-253 89.27. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. a mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253 88.27. OGGI RIPOSO. spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 20,15.

AMELIA. OGGI RIPOSO. Orario: sp... ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323. OGGI RIPOSO. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

... DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO ... Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.376. CHIUSO.

SALA ... Inf. Or. Tel. 0161-252.867. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-265.544

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 800.827-333/1467486. OGGI RIPOSO

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0163-52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it



Sito web, programmaz. cineforum novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668. **XXX** Or. ...: 19,50; 22,30. ...: 17,10; 19,50; 22,30; fest: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e ... pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474 625. **Signs.** Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Red dragon** Or. fer. e sab. 20; 22,30. dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref - € 7/5; mer. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/450.854. **Il pianista** Or.: 20; 22,30

...REA. Info 0321-63...; Sito web www.geocities.com/cinemacdrea o www.saledellacomunita.it. **Pinocchio** Or.: fer.: 21; pref. 20, 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,60, rid. € 3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.666. OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **Il pianista** Or.: 21,30; fest. 16,30; 19; 21,30. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741. Teatro: ore 21. Ingr. ... € 6,60, rid. € 4,60; ... € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741. ... or.: fer. 20; 22,15, fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15 ingr. cine: € 6,60, rid. € 4,50, (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741. **El Alamein.** or.: 20,15, 22,15 ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 61.85.23

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 inf. pren.: 18,30-21; ...: 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5. **Pinocchio.** Fer.: 20,10; sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10. **Insomnia** Fer.: ...; 22,30; sab. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; 1; dom. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **Snow dogs.** Fer.: 20,20; sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20. **Red dragon.** Fer. 20,20; 22,50; Sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Le quattro piume.** or. fer.: 20,10; 22,40. Sab. 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10; dom. 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del lago.** fer. e dom. 22,50; sab.: 22,50; 1. **XXX.** or. fer.: 20; 22,30; 22,50. Sab. 15,10; 17,30; 20; ...; ..., 1; dom. 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. **El Alamein.** or. fer. e merc. 22,40; ven, mart. e giov. 20. Sab. 17,30; 22,40; 1. dom. 20. **8 donne e un mistero.** or. lun., merc.: 20. ven, mart. e giov.: 22,40; Sab.: 20; 1,10. Dom.: 17,30; 22,40.

Signs Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Red dragon.** Or. fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; dom.: ...; 17,30; 20; 22,30

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 132. OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240 853. opp. www.multisalacorso.com. OGGI RIPOSO. Feriali e fest.: 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO ... Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com. OGGI RIPOSO. Feriali e fest.: ore 19,30 ... Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.

ORATORIO. ... 335 ...

SOCIALE (INTRA). Info. su segreteria telefonica ... - 401.... **...cchio** Or. fer.: 20,15; fest.: 14,15; 18,30; 22,15. **XXX** Or. fer. e fest.: 22,30

Info. tel. segr. 0323 40.19.40. Stagione di Prosa. **L'uomo dal fiore in bocca.** Or. fer.: 21. Ingr. abbonati € 4.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 501 964. **Le quattro piume** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. tel. 0323 - 501.964. **Red Dragon** Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 ...o Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA ... corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO ... corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **...lywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. ... 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
...AK corso G. ...sare ..., tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: ...; 17,30; 20; 22,30.
... piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60... **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche.** Or.: 16,30; 18,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A cavallo della tigre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; ...; 22,30.
DUE ... via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
... GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... **Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **... quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ESSA ... 241, tel. 681.54.47. ... **della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ESSA ... corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, ... 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 18. **Magdalene.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Daunbailò.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,36.
FREGOLI piazza ... Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre.** Or.: 20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.... Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mare non c'è paragone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Film festival.**
REPOSI 1 via XX Settembre, ..., tel. 531.400. **... dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via ... Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,...
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs.** Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago.** V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. ....01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 1...; 17,30; 20; ...30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. ... **Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. ... uno sfaccendato pieno ... debiti ... progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia ... una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, ... giorno, compie l'errore ... innamorarsi di un ...
... CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra ... vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una ... per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica, Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia ... uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi ...tano porta sullo schermo ... storie: ... giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del ... incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. ... Monteleone porta al cinema la ...glia di El Alamein, anno 1942.
F... DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
... FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono ... rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio ... Francis, un sedicenne che un giorno si presenta ... sua porta.
...SOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere il ... omicidio di una diciassettenne.
INTERVENTO ... Drammatico. Dal «Nanni ... d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra ... di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
... ENDING. Commedia. Woody ... è un regista da tempo assente dallo ... chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
LA ... FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra ... storia di un pensionato che s'invaghisce ... una vedova e, pensando di ... finalmente trovato la donna della ..., le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini ... quattro ragazze rinnegate ... proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mo... di Venezia.
IL ... NON C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, ... avventura in una nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini d...l'Albania.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto ... racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo ... polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
O... ... Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico ... segue con morbosa attenzione ... vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
... UN ... Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima ... sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera ... un pianista ... polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che ... 1875 ... rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
... ... Thriller. A riposo dopo aver ... Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è ... tranquilla casalinga spesso sola a causa ... lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio.
...NS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia ... un ... (Mel Gibson), ex reverendo che vive ... due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW D... Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

SPETTACOLO IL 23 NOVEMBRE AL PALAZZETTO. DA OGGI IN PREVENDITA I BIGLIETTI PER IL CONCERTO DI LIGABUE A CUNEO (18 DICEMBRE)

A Boves la musica degli Articolo 31

Tappa del tour «Domani smetto»

[illegible] Franco

BOVES

Il tour «Domani smetto» porterà Articolo 31 anche nella «Granda». Il concerto [illegible] in programma [illegible] novembre (ore 22) al Palazzetto dello sport di Boves, e già si [illegible] scatenata [illegible] caccia al biglietto che in prevendita [illegible] 14 [illegible] (16 alle casse).

Nella provincia di Cuneo ci si può rivolgere da Muzak (Cuneo, tel. 0171681505); Magic bus (Alba, 0173363940); Barbero dischi (Bra, 0172412679); Totodischi (Fossano, 0172635740); Exit music (Savigliano, 017271602 1); Top sound (Saluzzo, 017546226); Veco (Mondovì, 017442587); on line www.nuvolariweb.com. Riduzione di 2 euro sul prezzo del biglietto per chi prese[illegible] alle [illegible] il coupon pubblicato qui in pag[illegible].

Sul palco, J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), gli scapestrati dell'hip hop che continuano nella strada d[illegible] sperimentazione e compiono [illegible] quest'ultimo album «Domani smetto», il fatidico passo fu[illegible] dal ghetto per esplorare mondi diversi, come rock e punk, rap e rock. [illegible] tralasciare la tradizione [illegible]ky e il rap, il primo amore, che nel disco è ben rappresentato.

Alessandro e Luca (che hanno deciso di chiamarsi Articolo 31 perché, secondo la Costituzione irlandese, è l'articolo che sancisce la libertà [illegible] espressione [illegible] media) si muo[illegible]nno in una scenografia tutta da vedere, e saranno accompagnati sul palco da Fausto Cogliati (chitarra elettrica), Francesco Bottai (chitarra elettrica), Michele Vitulli (basso elettrico), Stefano Luchi (batteria) e Space One (rapper).

Si segnala inoltre che da oggi iniziano le prevendite per il secondo concerto che Ligabue terrà al Palazzetto dello sport di Cuneo, il 18 dicembre. I punti vendita [illegible] gli stessi di Articolo 31.



J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini) più conosciuti come Articolo 31



L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Affascinante storia della marchesa di Foix che a fine '400 ebbe il potere su Saluzzo

Gianni Martini

Ci fu un periodo, breve ma bruciante, [illegible] il potere fu nelle [illegible] nella [illegible] di [illegible] donna che per il risentimento di qualcuno e l'andazzo di molti, portò con sé, nei secoli seguenti, [illegible] fama dequalificante». Così sostiene Annella Tetti, direttrice [illegible] e ricercatrice scrupolosa, nel sintetizzare la protagonista del suo libro intitolato «Gli uomini della Marchesa». La Marchesa [illegible] quella Margherita di Foix «donna di molto spirito e amante delle lettere, sposa nel 1492 di Ludovico II di Saluzzo», donna molto chiacchierata «sebbene abbia portato nella corte un'atmosfera di raffinatezza e di cultura».

Una donna che ebbe il potere sul Marchesato di Saluzzo e che la storiografia ufficiale ricorda come «madre discussa tanto da far rinchiudere prigioniero il figlio nel castello di Verzuolo accusandolo di pazzia» e «avida di governo». La pubblicazione [illegible] Annella Tetti in fondo vuole solo rimediare a un torto [illegible] storiografia ufficiale. Lo fa, su solide basi di ri[illegible], immaginando dialoghi e scambi di lettere [illegible] costruendo un'opera teatrale che è libro di storia e stimolo «per approfondimenti personali e [illegible]». Il volume non ha prezzo [illegible] copertina [illegible] è stato stampato dalla tipografia «Edelweiss» di Saluzzo.

Nasce a Saluzzo anche la pubblicazione «Il Cassetto Aperto» di Caterina Rinaudo Carone (96 pagine, 13 €) che ha dato alle stampe per la «Graph - Art» [illegible] curioso racconto-monologo-confessione sulla propria esistenza di provinciale che ha messo a disposizione del pubblico ciò che conservava nel cassetto del proprio vissuto.

giamar@lastampa.it





OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

Il Piemonte Internazionale parte dal Parco di [illegible]

Una carta d'identità territoriale da presentare all'estero
L'assessore Pichetto: «Dobbiamo farci conoscere [illegible] più»

Claudio Laugeri

Il Piemonte vuole diventare internazionale. E lavora per elaborare una «carta d'identità» da presentare all'estero. Per questo, la Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in [illegible] dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, che hanno contatti con altri Paesi e possono diventare «icone» del «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata con 85 milioni di [illegible]. «Un terzo vanno per contributi alle imprese, un [illegible] terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ultima parte serve per iniziative di immagine» spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Il primo appuntamento [illegible] questo «tour» è fissato per oggi alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) è previsto l'incontro [illegible] Bioindustry Park [illegible] Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco del Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni [illegible] piemontesi conoscano loro stessi, che [illegible] motivati e orgogliosi di vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. Ma per fare questo, è necessario costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" [illegible] richiamo nei vari [illegible], dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte Internazionale», la regione è divisa [illegible] fasce, [illegible] un campo da gioco: a Nord c'è [illegible] parte [illegible]ca, con capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è la zona tra [illegible] e Vercelli ricca di lane pregiate e cashmere, che arriva fino all'area [illegible] laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio e della rubinetteria. Ma c'è anche la «corona dei piaceri», dalle terre [illegible] riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con il Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante le difficoltà [illegible] registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che vi siano molte opportunità. Il Piemonte "fordista" della grande industria è superato, ma lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza nel [illegible] di piccole e medie imprese» dice ancora l'assessore.

E l'idea dell'amministrazione è di arrivare a «proporre il Piemonte in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato [illegible] marchio forte, costruito cogliendo i simboli di maggior richiamo delle realtà regionali.

«Il Pie[illegible] è in una fase [illegible] grande trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto con forti potenzialità nella competizione internazionale che si svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale E[illegible] Ghigo -. Per farlo, è necessario cogliere ap[illegible] tutte le opportunità che l'Era della comunicazione e delle reti consente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire i mercati, connettersi con loro e farsi scegliere. N[illegible] scenario internazionale, il Piemonte offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza di far conoscere il territorio».

Ed [illegible] spuntare [illegible] «ambasciatori» del Piemonte nel Mondo: sono i 4 milioni [illegible] emigrati, che possono costituire [illegible] «ponte» [illegible] con i Paesi dove sono andati a lavorare. [illegible] canale importante, che dobbiamo continuare a mantenere aperto» dice ancora Pichetto.

RINNOVATO IL CONSIGLIO E AZZERATE LE PERDITE PER TENERE IL RITMO DELLA SQUADRA IN CAMPO

Novara, società più operativa

Prossimo obiettivo l'impianto d'illuminazione

NOVARA

[illegible] è notevolmente snellito [illegible] consiglio d'amministrazione del Novara calcio assumendo un'impronta più operativa e manageriale. Accanto al presidente Stefa[illegible] Mastagni ci sono il consigliere delegato Riccardo Mastagni, il direttore generale Vincenzo D'Ambrosio, poi il responsabile delle relazioni esterne Gigi Gabetto; quello del settore giovanile, l'imprenditore oleggese Antonio Massaro. Poi i consiglieri l'avvocato dei [illegible]astagni Marco Gamba di Cremona, il dottor Giacomo Fortina, figura ormai storica del Novara e l'imprenditore edile Giampiero Malla da tempo vicino alla società ed ora coinvolto a livello ufficiale. Massimo Rapet[illegible] è stato nominato responsabile [illegible] marketing e comunicazione. Si [illegible] [illegible] uno specialista del [illegible] che ricopre incarico analogo in seno all'Hockey Novara. Un giovane professionista dalle idee chiare e moderne che, tanto per cominciare, ha in [illegible] forme di sinergie diverse nell'ambito delle squadre che vanno per la maggiore a Novara.

Non [illegible] più parte del consiglio dirigenti che si sono disimpegnati come Fabrizio La Rocca e l'[illegible] presidente avv. Paolo Baraggioli oltre ai rappresentanti delle istituzioni come il sindaco Massi[illegible] Giordano, il vice presidente della [illegible] [illegible] Piccolini e l'ex presidente della Camera [illegible] Commercio Renzo Bardoni. Questo proprio per dare un'impronta maggiormente operativa alla società. Società che dopo [illegible] appianato le perdite di 740 mila euro risulta adesso [illegible] [illegible] A e fra le più solide nel p[illegible]a del calcio professionistico.

[illegible] i dirigenti [illegible] stanno già muovendo con l'assessore allo sport Gaetano Nastri per valutare la possibilità di ripristinare in [illegible]pi brevi l'impianto di illuminazione. Ciò nell'eventualità [illegible] poter disputare in notturna la partita del 1° di dicembre con il Mantova che sarebbe trasmessa [illegible] RAI Sat.

Ieri sono ripresi gli allenamenti. Risultano indisponibili Egbedi (che ha l'influenza), Palombo, Fermanelli, Dal Moro e Ratti tutti alle prese con problemi [illegible] natura muscolare. Per domani alle ore 15 è in programma un'amichevole a Vespolate con la squadra rivelazione del campionato di promozione. (r.amb.)


Massimiliano Palombo impegnato in una magia domenica con l'Alto Adige

SPORT FLASH

CALCIO

Gioca il Borgo in Coppa

Turno di Coppa Italia oggi pomeriggio alle 14,30 allo stadio comunale. Si incontrano il Borgomanero [illegible] l'Ivrea, e la gara è valida per i sedicesimi della manifestazione. (m. g.)

[illegible]

Bene la «Pro» ai Regionali

La prima prova del campionato regionale allieve ha portato for[illegible] ai colori della Pro Novara: durante la gara disputata a Verbania, nella categoria allieve 1992 secondo posto per Carlotta Risitano; 13° posto per Micol Bellinetti, allieve 1993. Infine per le allieve 1990 terzo posto di Silvia Lepre. (c. m.)

CALCIO

Gozzano e Grignasco, novità

Saltano le panchine di Gozzano e Grignasco (Promozione). Per i rossoblù [illegible] dopo l'esonero di Paolo Ottina, è stato chiamato il tecnico Paolo Rosa che vanta esperienze in Eccellenza alla guida dell'Oleggio, Caltignaga, Sunese e [illegible] serie D con il Borgosesia. Il Grignasco ha pre[illegible] atto delle dimissioni presentate venerdì da Fabio Zanetti. Il presidente Lanfranco Casarotti ha affidato l'incarico a Sergio Marangon. (r. l.)

CALCIO

Tre Juniores convocati

Al raduno [illegible] selezione per il torneo delle Regioni Juniores sono stati convocati Manuel Tessaro del Trecate insieme a Raffaele Fusco e Matteo Grisoni del Vogogna. (r. l.)

BASKET, STASERA LA NONA GIORNATA [illegible] LEGADUE. AIRONI CONTRO LA CAPOLISTA

La Cimberio a Messina

Servirebbe un miracolo

Marco Piatti

NOVARA

Quale avversaria peggiore della capolista Messina in [illegible] dei momenti più difficili e delicati per la Cimberio, nel turno serale di campionato? Difficile ipotizzare con quale [illegible] d'animo si presenteranno in campo gli Aironi stasera alle 21 nel catino ribollente di tifo giallorosso. I peloritani sono reduci da [illegible] vittoria di quelle pesanti sul campo della Bipop e h[illegible] il morale [illegible]e stelle. Un po' l'esat[illegible] dello [illegible] anno, quando la Cimberio navigava nelle zone più nobili della classifica e i messinesi annaspavano cercando quella quadratura che poi arrivò a fine stagione, nel momento decisivo.

Messina ha costruito una squadretta mica da ridere: perso l'incredibile Sharif Fajardo sono arrivati sullo Stretto Herman Smith, che oltre a dare rimbalzi è specialista nel tiro dall'arco e Marques Bragg, che sotto ca[illegible] è uno che fa paura. In play c'è l'ottimo Busca, con un cambio [illegible] qualità come Burini, in guardia troviamo Brian Oliver, che contese fino all'ultimo lo [illegible] di [illegible]noniere a Horace Jenkins, e poi tutta una serie di esterni che la mettono spesso e volentieri; da Grasso [illegible] Masiari, da Fiasco [illegible] Foiera che può pure dare rotazioni ai lunghi. In casa la compagine di Perdichizzi è una macchina schiacciasassi: al cancello del Pala San Filippo penzolano gli scalpi [illegible] Ferrara, Pavia, Capo d'Orlando e Imola. L'unica «macchia» di un campionato fino a oggi strepitoso [illegible] il 97-91 incassato sul campo comunque difficile di Teramo.

[illegible] [illegible] il basket fosse una scienza esatta, la partita [illegible] [illegible] sembrerebbe già [illegible]gnata prima ancora di giocarla. Invece la Cimberio ha le sue chances e se le deve giocare fino in fondo. Dopo il crack con Jesi, [illegible] [illegible] Federico Danna [illegible] strigliato quei giocatori dai quali è lecito attendersi molto di più. In particolare [illegible] trio americano che per ora è il vero punto debole di questa squadra. [illegible] anche [illegible] problema [illegible] ambientamento, [illegible] per ora [illegible] stranieri hanno inciso poco sul rendimento [illegible] Cimberio. E' lecito attendersi una reazione d'orgoglio. Magari già stasera.


Marc Salyers ha smarrito la sua identità. [illegible] un giocatore fondamentale della Cimberio

Ircc, il bilancio dell'attività

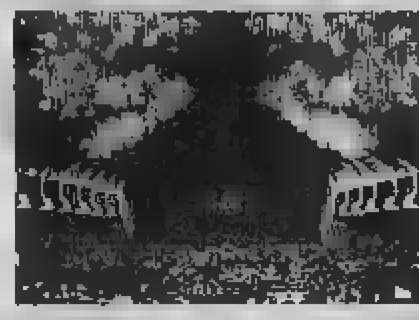
■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto presentano oggi [illegible] 18,30, nella sede della Facoltà di Economia ■ Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e ■ Cura del Cancro. L'ingresso ■ libero: si parlerà di ricerca applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, ■ Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato un ■ venduto da La Stampa, allegato a Torino Sette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.



Il Teatro Regio che ospiterà il concerto

Premio a Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, ■ stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare una delle malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro ■ per il progresso economico».



Il prof. Paolo Comoglio, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

[illegible] Longo

La chemioterapia è insufficiente ■ [illegible] il tumore maligno ■ colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo (Irrc, in sigla), si avvale del trapianto ■ cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti [illegible] e di causare una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - al fine di salvare i malati ■ carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea ■ professor Massimo Aglietta, medico [illegible] dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - ma si tratta di un importante passo avanti nella riduzione della mortalità della neoplasia del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è il termine scientifico preciso - può avvenire solo ■ fratelli isto-compatibili ed è efficace [illegible] ■ vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due [illegible]ni, tutti di età inferiore ai ■ [illegible]. «La più giovane è una signora di 40 anni - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina ai "Martedì Salute" dell'Unione Indu[illegible] -. Per ora sta reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ■ il protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono ■ corso anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta ■ radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo ■ quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è ■ prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - una tac che viene rielaborata ■ computer in forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quelle tradizionale. Ma la prevenzione è la prima arma contro ogni forma di [illegible]noma. E se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi ne fuma 20 al giorno aumenta di 30 volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponi[illegible] screening come la mammografia ■ e il pap test a ■ occorre sottoporsi ■ 2 anni, dopo i 50 anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame ■ sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia al San Giovanni [illegible] -, perché il carcinoma, a differenza di altre malattie, non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati [illegible] sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani sono sempre più depressi, fanno uso ■ tranquillanti e sonniferi, esagerano con l'alcol ■ si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro ■ malattia ■ la morte, che non sempre vincono, ■ vengono travolti ■ lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di [illegible] professione» rivela che «la frequenza di suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e ■ ■ per cento dei medici [illegible] di depressione», e ■ «la dipendenza da alcol ■ droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagine. Risultato? «La frequenza dei divorzi è del 20 per cento più alta rispetto ■ resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia [illegible] edificante, primo frutto [illegible] delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi ■ quotidianamente ■ contatto con la sofferenza ■ la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -: i medici devono possedere [illegible] capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire [illegible] [illegible] abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi ■ tra i medici - ■ stato calcolato - ■ tra i 20 ■ i 40 per 100 mila persone, mentre quella della popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la [illegible] più [illegible] ■ morte non [illegible] fra i professionisti, ma anche fra gli studenti ■ Medicina: il 26 per [illegible] del totale delle vittime».

> [illegible]
>
> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono ■ sonniferi e droghe

Il medico ■ rischio ■ il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché «i medici imparano a tirare [illegible] [illegible] dormire, senza mangiare, senza divertirsi ■ senza passare il tempo con la famiglia ■ gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze e abilità. [illegible] continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività in corsia affian[illegible] l'insegnamento. «I medici alcolisti o tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa [illegible]ra - non si vedono come malati e [illegible] accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. ■ si aspetta che i medici [illegible] forti e sostengano gli altri e ■ stessi, ma non è così. I problemi personali possono essere [illegible] visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza ■ suicidi è quattro volte superiore a quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, ■ credere di [illegible] ■ grado ■ controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono [illegible] in silenzio, esibendo con successo un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso [illegible] che dall'Ordine provinciale dei Medici), saranno presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma ■ recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

[illegible] MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato a bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di [illegible] importante ospedale piemontese. Si è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi e tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcellona che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come è iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un [illegible]so difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

Quante ore lavorava in ospedale?

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana
> Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

«[illegible]ai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima di iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, ■ in osservazione. [illegible] abbiamo un dovere morale, oltre che un contratto [illegible] l'orario di entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 anni».

Non ha mai p[illegible] che il tempo in più [illegible] ■ lavoro era tempo in meno per suo figlio ■ sua moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo: [illegible] totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare ■ [illegible] alla gente, per guarire i malati. Quella [illegible] [illegible] è, la mia missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 50 ore la settimana; facevo i turni, ero di reperibilità».

[illegible]do ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava a [illegible] su. ■ dava energia, ■ toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a casa sempre più stanco. Irritabile e aggressivo. Ero teso. Mia moglie ha capito che avevo iniziato a bere, ha cercato di [illegible] farmi più [illegible] la bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: [illegible] innervosivo ancora di più. Ho cominciato a non dormire, a deprimermi. Così sono passato ai sonniferi e ai tranquillanti. Me ■ prescrivevo da solo».

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo [illegible] tardi
> Dirlo ai colleghi poteva costare caro
> Ho perso mia moglie
> Ora sono guarito e aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma soprattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi eufori[illegible]».

Perché non ha rallentato i ritmi, dottore? Perché non ha chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico ■ la [illegible] vita. [illegible] avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto ammettere, perché mi avrebbero creduto incapace. Se gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, ma fingevo».

[illegible] ha mai pensato [illegible] avrebbe potuto commettere [illegible] errore, per colpa dell'alcol ■ delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono cose che si capiscono dopo. Per me, all[illegible] l'unico probl[illegible] era vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva star male. Il vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e a stare su».

Con chi ne ha parlato, alla fine?

«Con un amico prete. Conosce[illegible] un centro in Spagna dove i medici come me vengono aiutati ■ guarire. Ho smesso di bere, [illegible] guarito, e adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». (m. acc.)



Domenico Cante, 45 anni, in una foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti [illegible] 10 uffici postali del centro. Vi riescono mentre il furgone blindato su cui viaggiano, scortati [illegible] ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo «scambista», preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, ex portalettere dimessosi in seguito a un furto, li pesa e predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in via Arsenale non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e l'ideatore del colpo, scivola sulla tentazione di arrotondare il bottino di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. Ma nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, il decimo sacco si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in un bosco di castagni sopra Bussoleno, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la storia

Alberto Gaino

D[illegible] Cante non c'era. «Eh, in carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il [illegible] avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto a una larva, l'ex dipendente [illegible] [illegible]ste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti sul furgone portavalori su cui era [illegible] servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in carcere se ci [illegible]ta». L'avvocato chiude la mezza intervista e si fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove si sta per discutere l'istanza di differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare [illegible] anni e 9 mesi di galera.

Le di[illegible] e trequarti di [illegible]. Al di là della pesante porte a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni di salute del detenuto. Ed è davvero dura fare la cronaca di un'udienza in camera di consiglio [illegible] base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, lì dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando una matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come [illegible] pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordinanza, con la decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato [illegible] [illegible] allo stesso modo in cui vi era entrato: di corsa. Si ferma a spiegare il suo consulente, il medico legale Dario Zacà: «Se Cante dovesse restare in carcere c'è davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur assumersene la responsabilità». Ha 45 anni, non è una larva, ma [illegible] mal ridotto [illegible] punto da poterci lasciare le penne? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe un primo infarto, e un secondo lo colpì dopo il [illegible] arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con [illegible] glicemici alle stelle. La bulimia, mangia di tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo [illegible] è finito 14 volte in pronto soccorso».

Domenico Cante è in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano in procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare [illegible] un [illegible] all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che [illegible] aveva fatto l'[illegible] e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì [illegible] l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi consolo, perché non li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva con il [illegible]e che uccide» [illegible] con il tempo, si è chiuso [illegible] [illegible] cella [illegible] più angusta [illegible] quella reale.

[illegible] [illegible]sa circondariale di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva [illegible] assistente religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva pro[illegible] con la prima istanza di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mamma Margherita, che è anziana e acciaccata, ma che è disposta ad occuparsi di lui [illegible] indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di [illegible] l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio cliente deve imporsi se vuole vivere». In carcere non è possibi[illegible] seguirla? «E come?». Il carcere, insomma, è una forma di lento suicidio per un uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino di un colpo geniale e incruento, sparò a sangue freddo su un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, eccome se ha rielaborato», conclude l'avvocato, [illegible] punto ora è [illegible] altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, [illegible] fornito una risposta aperta: «Grave è grave, ma decidano i giudici se rimandarlo a casa».

LA BANDA



DOMENICO CANTE. Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, la fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: è condannato a [illegible] anni e 9 mesi



IVAN CELLA. E' l'exsocio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene [illegible] in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. [illegible] lascia alle spalle due matrimoni falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da tre anni in attesa per la tomba»

Un lettore ci scrive:

[illegible]o un amico, e fiero [illegible] esserlo, di Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la sua straordinaria arte chirurgica ha salvato [illegible] vita di migliaia di persone: di un uomo, caso raro ormai in questo paese, capace di decidere e di assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a [illegible] che [illegible] capitando. Certo che [illegible] ciò che ha fatto, o non ha fatto, Michele Di Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica mossa del suo agire era la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo contro una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere un caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione [illegible] colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà ren[illegible]rne conto alla giustizia.

Roberto Cena

L'[illegible]ore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'au[illegible] delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti od esenzioni in materia di sosta a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità di concessionario privato, ben può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi con riferimento al Politecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo fa al Comune [illegible] Torino [illegible] degrado del fondo strada del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee [illegible] C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, il lato destro è adibito a sosta a lisca di pesce men[illegible] il lato [illegible] ha un divieto di fermata che forse [illegible] diritto [illegible] esistere solo nel primo tratto che [illegible] più stretto ma non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo senza arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere che venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai dato multe infatti (e sono anni che parcheggio lì) ma [illegible] gli adetti Atm hanno ben pensato di entrare in una zon[illegible] non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensavo rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non [illegible] [illegible] mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non sono mai al loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non so se questi [illegible] vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del [illegible] sarebbe però bello che, anche chi che come [illegible] non può camminare, potesse utilizzarli».

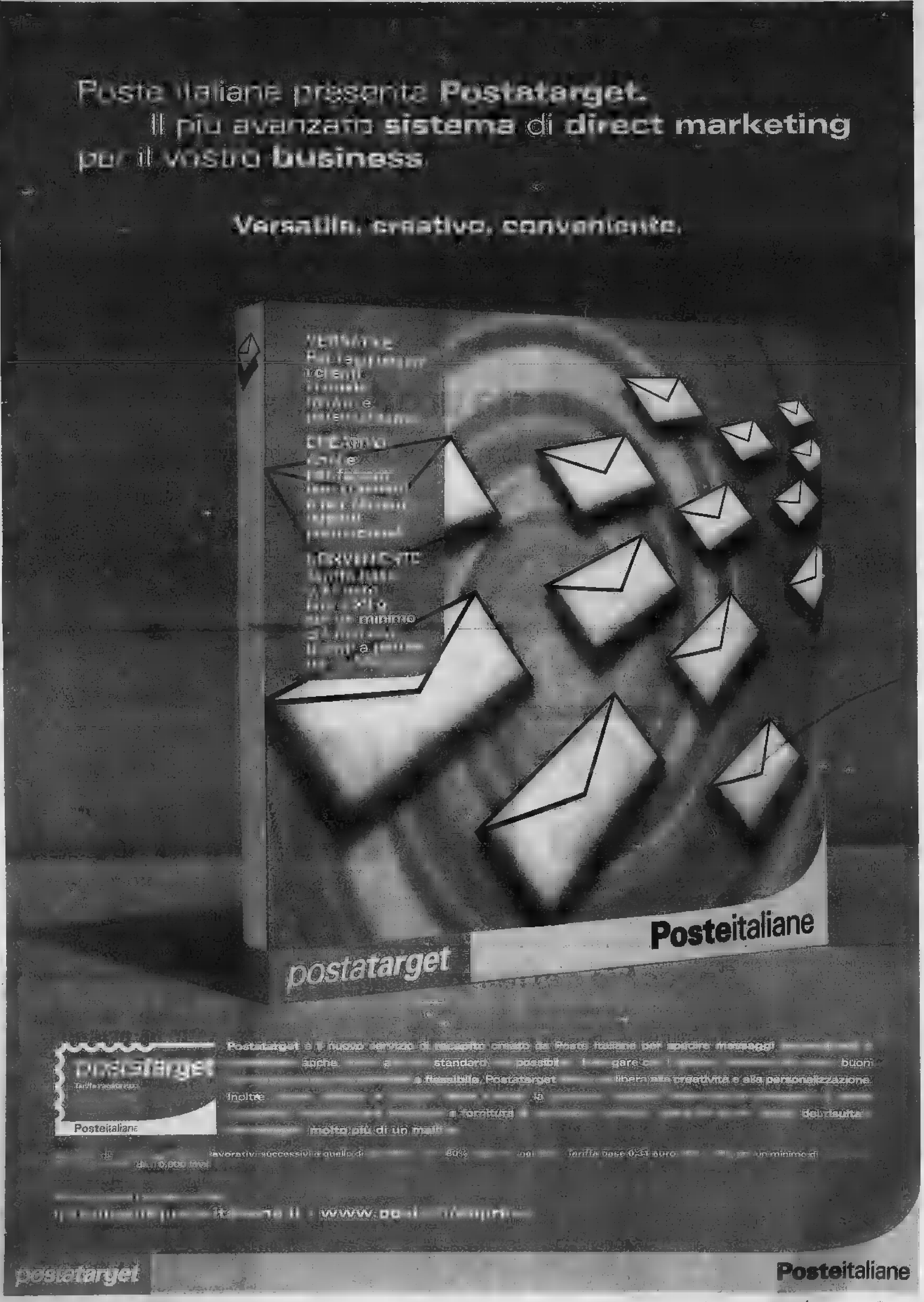
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible]l dicembre 1999 [illegible]iamo esumato [illegible]ro padre dal cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario [illegible] [illegible] compresa anche di lapide di chiusura del tumulo. A distanza di 3 anni ancora [illegible] aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa ancora non è stata effettuata, ci siamo [illegible] a seguire il consiglio [illegible] rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere noto il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it


Poste italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
postatarget
Posteitaliane
postatarget
Posteitaliane

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

RIVOLI Cascina Vica recente signorile ultimo piano con mansardato di ingresso salone 3 camere cucina biservizi garage doppio. Gabetti 011.956.8022.

RIVOLI elegante villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 - [illegible] rifiniture. Personalcasa 011.220.0041.

SESTRIERE Borgata ingresso soggiorno cucinotta 3 camere biservizi giardino privato posti [illegible]. [illegible] 011.505.039 - [illegible] 322.799.

SETTIMO via Provana villa indipendente con giardino circostante di so[illegible] 4 camere cucina biservizi taverna [illegible]. Gabetti 011.800.6261.

VILLA padronale [illegible] Ubertà a Piossasco mq 100, seminterrato mq 100, giardino [illegible] mq [illegible] Selim 011.562.9001.

[illegible]

BORGO VECCHIO 011.580.5480 Villafranca d'Asti collinare non isolata in [illegible] posizione villa unifamiliare su due [illegible] ampia zona barbecue [illegible] di mq 6.000.

VALLE D'AOSTA

[illegible] Jean [illegible] Savoia soggiorno-cottura, camera, servizio, posto auto [illegible] Geom. Goldoni 0125.256.046.

[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO monolocale con balcone € 85.200. Case di Liguria via Genova 178 - Torino - tel. 011.664.8671 - Cell. 347.731.1502.

BOISSANO (Sv) in centro al paese impresa vende direttamente in complesso residenziale unità indipendenti vista mare con giardini e terrazzi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappello.com

CERIALE [illegible] terrazza vista mare [illegible] posto auto box € [illegible]. La Liguria [illegible].

CERIALE 70 mt mare bilocale 5° piano vista mare terrazza cantina € 150.000,00. La Liguria 0182.990.207.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
contrada immersa nel verde
[illegible] FRESIA
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.674.6036 - 335.618.4285
fresiae@tin.it

LOANO complesso residenziale 600 mt mare, vendo da impresa appartamenti con giardini-terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 338.613.1106.

NOLI
Nell'antica repubblica marinara a 200 mt mare, vendiamo alloggi in costruzione residenziale. Direttamente da impresa. Tel. 019.677.839 - 339.188.5414.

OSPEDALETTI in elegante complesso residenziale fronte mare mq 125. Terrazzo. Box. Luciano Viola 011.436.1368.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pitrizza, case esclusive, pronta consegna da € 365.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.704 500.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.500,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 (resa netta 7,5%)

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

[illegible] 0182.555.627 Nizza, nuova [illegible], appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 46.000,00 resa netta 8% Ultime opportunità a questi prezzi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

NIZZA centro vicino spiaggia monolocale arredato autonomo "Palo. Fiorentin" € 45.000,00. Giovanni 0033.612.10[illegible].

NIZZA prossimità spiaggia, magnifico monolocale 35 mq terrazza 20 mq vista panoramica € 90.000,00. [illegible] 0033.093.833.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO CORSO TASSONI
locali commerciali laboratori ed uffici mq 250 / 3000 vende. Postiglione 011.504.040 - [illegible] 736

A.A.A. ATTIGUO TANGENZIALE
corso Unione Sovietica - vendesi uffici mq 400 e n. 2 capannoni mq 3800 - h 10 / 13 mt con carroponte a peso di 110 tn.; ampia zona di manovra area totale [illegible] mq circa. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. CORSO ALLAMANO locali commerciali - uffici direzionali da mq 600 a mq 8500 vende Postiglione 011.504.040.

BATTOCCHIO 011.381.9433 Torino San Paolo [illegible] 2.500 possibile trasformazione commerciale o residenziale. Trattative riservate.

BATTOCCHIO 011.381.9530 Torino San Paolo capannone molto luminoso mq 700 uso industriale artigianale deposito direzionale.

BORGO VECCHIO 011.509.9075 strada Altessano angolo corso Grosseto fronte Stadio delle Alpi vendesi nuova costruzione locali commerciali e uffici [illegible] bili in [illegible] mezzanino.

IMPRESA [illegible] direttamente Settimo Cebrosa capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile. Tel. 011.641.352.

LEINI' via Torino ottima posizione proponiamo complesso industriale costituito da capannoni con uffici interni per 9.036 mq area [illegible] 14.300 mq con possibilità di ampliamento superficie coperta. Filiale Torino 011.528.907.

LOCALE uso magazzino-laboratorio in via Avellino; mq 620 su 3 piani con montacarichi, servizi, [illegible] riscaldamento e antifurto. Prezzo interessante. Tel. 011.582.1875.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in [illegible] corso [illegible] Mauriziano. Tel. 011.588.9411 - 347.451.3859.

PIANEZZA zona industriale proponiamo in acquisto capannone di 5.790 mq oltre uffici 220 mq impianto carroponte cabina elettrica ampio piazzale antistante e area di manovra. Filiale di Torino tel 011.539.007.

PIER [illegible] FRANCESCA vendesi o [illegible] locale mq 975 più soppalco mq 470 uso uffici laboratorio esposizione più 13 posti auto. Seme 335.220.994 - 011.382.5072.

TERRENI

A.A.A. ATTIGUO Torino terreno con progetto approvato per 28 ville bifamiliari e 28 ville a schiera [illegible] Postiglione 011.504.040.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere casa comoda centro. Rubbio Immobili 011.751.828.

[illegible] prestigioso palazzina [illegible] giardino, panoramico rifinitissimo salone, [illegible] arredata, [illegible], termoautonomo, 4 posti auto [illegible] 1.400,00. Ok Casa 011.812.4818.

STRADA CIGALA mansardato in villa del '700 soggiorno cucina camera doppi servizi posto auto € 1.003,00 Veralda Immobili 011.380.5581.

VIA [illegible] in villa metà '900 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sbpa 011.819.5494.

TORINO PROVINCIA

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sbpa 011.819.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affittasi mq 380 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.500. Postiglione 011.504.040 - 337.204.208.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 900 - 2500. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. [illegible] tangenziale [illegible] negozio 30 [illegible] mq 800 piano [illegible] più mq [illegible] di magazzino affitta Postiglione 011.504.040

A.A.A. VIA [illegible] ROMOLI via Veronesi affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 800 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.208.

BATTOCCHIO 011.581.9433 corso Palermo (Via Parma) presso locale mq 600 uso ufficio/laboratorio/magazzino. Ottime condizioni. Cortile privato.

MQ 10.000
capannone Torino nord, più prestigiosa palazzina uffici sul fronte, piazzale mq 10.000, costruzione del '92. Comodissimo tangenziale. Volendo anche vendita. La Ghiera 011.447.3651.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio [illegible], sale riunioni [illegible] - E-mail: [illegible] - tel. 011.616.7111.

VIA ONORATO VIGLIANI 143 uffici con metratura da 200 a 750 mq e capannone di mq 3000 frazionabile lotti da 1[illegible] mq. Sbpa 011.819.9494.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Sbpa 011.819.9494.

VIA XX SETTEMBRE angolo via Santa Teresa in posizione molto commerciale proponiamo in affitto negozio angolare di 140 mq con 6 vetrine oltre interrato collegato 100 mq. Filiale Torino 011.[illegible].

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] contanti con voltura. Via [illegible], 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura [illegible] Dante 46/4 011.696.4713.

AUTO [illegible] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1843 - 011.889.684.

11

[illegible] ANNA 29enne [illegible] bellissima [illegible] laureata cerca compagno sensibile, maturo, scopo [illegible]. Studio Pariel 011.590.116.

A. ALBERTA insegnante 38enne divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 45enne, elegante [illegible], scopo [illegible]nio. Eliana Monti 011.508.9617.

A. AL[illegible]O 40enne [illegible], bella presenza, [illegible] amante della [illegible] [illegible] signora dolce, carina, scopo matrimonio. Studio Pariel 011.613.1316.

A. ELENA intelligente solare 34enne, nubile, amante sci fondo, cerca uomo maturo, sportivo, [illegible], scopo matrimonio. [illegible]na Monti 011.506.9817.

A. LUCE [illegible] 51enne vedovo, solo da anni, [illegible] con signora elegante, gioiosa, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. PAOLO rampante avvocato 39enne, celibe, interessante, cerca coetanea matura, [illegible] intenzionata, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

CLAUDIA traduttrice [illegible] sentimentalmente sola carina semplice conoscerebbe compagno non sofisticato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

IMPRENDITORE 45enne, alto, affascinante, determinato, cerca compagna positiva, disponibile, [illegible], scopo matrimonio. Sintonia 011.537.814

[illegible] responsabile marketing 37enne separata senza figli [illegible] gentiluomo seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

28ENNE ragazza [illegible] castana [illegible] graziosa dolce fisico minuto cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.560.0546.

32ENNE nubile mora occhi [illegible] fisico atletico bella cerca compagno [illegible], scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3872.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE AMICI un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamate lo 011.500.115

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 47.

ORO monete, medaglie, preziosi, contanti [illegible] prezzi. Via [illegible], [illegible] Torino. Tel. 011.501.3086.







VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

CON EGIMONT ACCORDO DEFINITO, AL VIA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Alpe [illegible] Mera riapre per Natale

Non essendoci i cannoni si aspetta che nevichi

SCOPELLO

Neve permettendo, inizierà nella seconda [illegible] di dicembre la stagione invernale di Mera. L'accordo con la Egimont [illegible] definito, [illegible] resta ai privati raccogliere la somma (100 mila euro, ultima tranche da [illegible] entro maggio) di contributo alla società triverese come copertura per le previste perdite, ma questo non dovrebbe essere un problema. [illegible] notizia del giorno è che la [illegible] nella migliore delle ipotesi (cioè se nevicherà, visto che non ci sono i cannoni) potrà [illegible] aperta per le vacanze natalizie, così come avverrà ad Alagna per la funivia che sale a Punta Indren, la cui gestione invernale pure [illegible] stata finanziata grazie a una sottoscrizione tra artigiani, commercianti, maestri di sci, guide alpine e proprietari immobiliari.

Le settimane che separano da oggi al Natale saranno utilizzate per rimettere in sesto gli impianti dell'Alpe di Mera e intervenire con la manutenzione sulla seggiovia che sale [illegible] Scopello, tutti lavori [illegible] solitamente vengono eseguiti in estate e che quest'anno sono saltati in quanto la Seme, [illegible] società proprietaria del complesso, [illegible] già deciso di non aprire più la stazione sciistica.

Domani a Vercelli si riuniscono gli enti che faranno da promotori della società a capitale misto pubblico-privato che sarà costituita per ottenere i finanziamenti necessari per il rilancio completo di Mera. All'incontro [illegible] presidente della Provincia Renzo Masoero ha convocato i presidenti [illegible] Camera di commercio Giancarlo Verri e Comunità [illegible] Valsesia Guido Crevola e il sindaco di Scopello Giorgio Novarina. [l. fo.]

Domani a Vercelli summit tra i promotori della nuova società pubblico-privata

[illegible] E DANZA



[illegible] AL CIVICO TORNA IL [illegible]

I protagonisti della musicale popolare vercellese suonano anche per i terremotati

Giovanni Barberis A PAGINA 35

DOPO GLI SPAGHETTI BRUCIATI LA DITTA ABBUONA ALLE FAMIGLIE IL PASTO DI LUNEDI'

«La [illegible] è immangiabile»

Il Comune prende le distanze dalla Sodexho

VERCELLI

La pastasciutta dura come cemento armato, servita lunedì alla refezione scolastica è costata alla Sodexho ben più di una reprimenda da parte del Comune di Vercelli. Dopo un faccia a faccia tra il sindaco e l'assessore Guido Nobilucci [illegible] il responsabile piemontese della ditta convenzionata, la Sodexho rischia persino di [illegible] mantenere l'appalto fino al 23 dicembre, per quanto [illegible] manchi che poco più di un [illegible] alla scadenza naturale del contratto.

«Adesso - conferma Nobilucci - siamo persino stanchi di sanzionare la ditta. Abbiamo quindi inviato [illegible] lettera avvertendo i dirigenti che [illegible] la qualità dei pasti continuerà ad essere insoddisfacente, attiveremo tutte le misure necessarie a tutelare i diritti degli utenti».

Le «misure» sono presto dette: vanno dalla sospensione dell'appalto (che creerebbe [illegible] quo grossi problemi anche al Comune) fino al non pagamento del servizio.

«Intanto - continua Nobilucci - il pasto di lunedì ci è stato abbuonato e noi, a nostra volta, lo sconteremo alle famiglie. Speriamo che non si ripetano episodi altrettanto spiacevoli». [illegible] proprio la scarsa qualità del servizio di Sodexho conferma la bontà della scelta [illegible] costruire [illegible] di cottura a Vercelli. Conclude Nobilucci: «Domani (oggi per [illegible] legge, ndr) scadono i termini per partecipare alla gara d'appalto sulla mensa scolastica. E per ora non abbiamo [illegible] ricevuto alcuna richiesta. Speriamo che l'appalto non vada deserto».

Il contratto della ditta scadrà il 23 dicembre. Aperta la gara d'appalto

SAN MARTINO



Folla [illegible] le bancarelle

Gattinara invasa da migliaia di persone, ieri, per il tradizionale appuntamento con la fiera di san Martino. Centro [illegible] intasato, tanto che in alcune ore del pomeriggio risultava addirittura impossibile soffermarsi davanti alle bancarelle. La riuscita della giornata è stata senza dubbio favorita dalle buone condizioni climatiche. Fr[illegible] sì, ma anche un po' di sole, così tutti i gattinaresi (e tanta gente è venuta dai paesi del circondario) sono scesi in strada per una passeggiata lungo i quattro corsi principali, dove già dalla mattina erano state sistemate centinaia di bancarelle con ogni genere di prodotto, spaziando dall'artigianato all'enogastronomia. E nel pomeriggio è cresciuta l'attesa per l'ora della sfilata della banda. L'appuntamento come di consueto era per le 19. La tradizione vuole infatti che se i capi delle tabine e il comitato carnevale trovano l'accordo per la battaglia dell'acqua dell'anno successivo, la notizia viene comunicata alla popolazione con la sfilata dei musicanti. A sapere la notizia sono in pochissimi, e tutti tengono le bocche cucite fino all'ultimo. E alle 19, la bella sorpresa: nel 2003 si farà la battaglia dell'acqua. [l. fo.]

IL NEOPRESIDENTE SARA' AFFIANCATO DA UN VICARIO (MELOTTI) E TRE VICE: BORDONARO, CATTANEO [illegible] CANUTO

I soci Ascom confermano Bisceglia

Costituito un Centro studi dedicato a Giulio Baltaro

Donata Belossi

VERCELLI

I 2800 iscritti dell'Associazione Commercianti della provincia hanno eletto il nuovo presidente, e, secondo le previsioni, hanno con[illegible] il merito di traghettare con continuità [illegible] l'associazione dopo l'improvvisa scomparsa del presidente in carica Giulio Baltaro.

Ora, forte dell'esperienza acquisita, Bisceglia è stato scelto pressoché all'unanimità a guidare l'associazione in un momento non facile per l'economia locale. La proposta per la sua ricandidatura è partita da un autorevole esponente di Ascom, il valsesiano Giancarlo Verri, presidente [illegible] Camera di commercio e socio [illegible] (la sua iscrizione [illegible] 1962). «[illegible] delle [illegible] associazione - ha detto Verri - da Biginelli, a Bonetti e Baltaro, è stata caratterizzata dalla continuità, a conferma della razionalità e della lungimiranza delle scelte. In quest'ottica appare [illegible] chiedere la riconferma dell'amico Bisceglia». L'assemblea ha raccolto il suggerimento e ha poi affiancato al presidente quattro vice: un vicario, Paolo Melotti, e poi Camillo Bordonaro e Sandro Cattaneo [illegible] Vercelli, e Sergio Canuto [illegible] Borgosesia.

Rivoluzionati gli organi direttivi dell'associazione. La giunta è infatti stata sostituita da un Consiglio generale, composto, oltre che dal presidente e dai suoi vice, da Pierluigi Adami, Cornelio Carlino, Manuela Cerruti, Gianmario Demaria, Alberto Filippini, Gianni Iacopino, Catarina Politi, Fulvio Rubini, Giuseppe Saggia, Enrico Salvoldi, Nicolino Tortolone, Vincenzo Tripodi, Bruno Valmorri e Giancarlo Verri.

Ha spiegato il direttore Ascom, Fernando L[illegible]: «[illegible] Consiglio è formato dai rappresentanti delle principali categorie merceologiche, dai presidenti delle società legate all'associazione, Ascomfidi, Elcom, Formater e Comtur, dal presidente delle delegazioni, e dai soci che hanno ottenuto più voti».

L'altro nuovo organismo di Ascom [illegible] la Consulta delle dieci delegazioni zonali, alla cui direzione è stato nominato il trinese Gianmario Demaria. Durante i lavori [illegible] stata formalizzata anche la nascita [illegible] Centro studi «Giulio Baltaro», [illegible] giusto riconoscimento ad un uomo che ha contribuito a scrivere la storia di Vercelli. Presidente, il suo amico Giancarlo Verri.



Al centro della foto di Renato Greppi il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia. Ai lati i quattro vice che lo sosterranno nel mandato Canuto, [illegible] Bordonaro

Caso Nordind

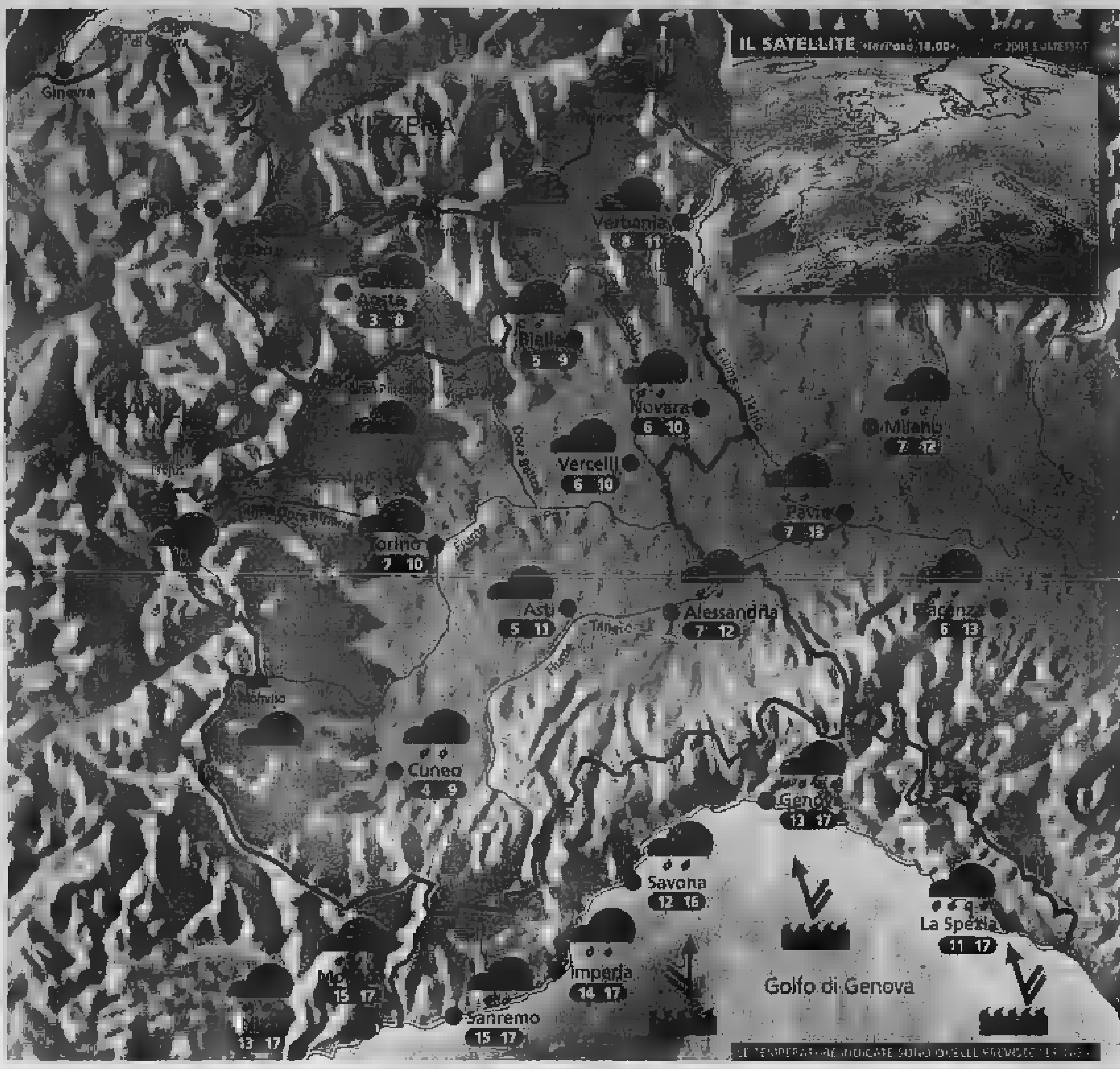
Pedrale contatta la Finpiemonte

VERCELLI. Il consigliere regionale Luca Pedrale ha raccolto l'appello dell'Ascom per la revisione dello statuto di Nordind. Erano stati il presidente dell'Associazione provinciale commercianti Antonio Bisceglia e il direttore Fernando Lombardi a scrivere ai soci della Spa pubblica che coordi[illegible] gli insediamenti imprenditoriali nel Vercellese, chiedendo loro di rivedere lo s[illegible] affin[illegible] sia esclusa - nero su bianco - la possibilità per la grande distribuzione [illegible] insediarsi a p[illegible] stracciato in [illegible] città già [illegible]ta dai supermercati.

Dice Pedrale: «Ho contattato il presidente [illegible] Finpiemonte, Pasquini, esponendogli il problema sollevato dall'Ascom vercellese: Finpiemonte è il socio di maggio[illegible] di Nordind. Pasquini mi ha [illegible] che, a breve, convocherà il presidente di Nordind Berutti [illegible] affrontare espressamente la revisione dello statuto di Nordind, in modo che non possano [illegible] agevolate le catene della grande distribuzione. Nordind dovrà solo occuparsi di insediamenti produttivi e non più anche [illegible] quelli commerciali». [r. v.]

METEO





Situazione

Ieri locali addensamenti si sono manifestati sulla Liguria, con qualche isolata pioggia. Anche sull'Est del Piemonte nubi irregolari hanno fatto la loro comparsa in giornata, mentre in montagna il sole ha dominato quasi indisturbato. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento delle nubi e qualche pioggia.

Previsioni

Al mattino molte nubi su tutti i settori, con qualche pioggia possibile su Novarese, Alessandrino, Biellese e Liguria. Locali schiarite sulla Val d'Aosta. Nel corso della giornata tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e delle eventuali piogge ad iniziare da Ovest, anche se permarranno addensamenti anche [illegible] in Liguria. Temperature in aumento nei valori minimi, in lieve calo in quelli massimi. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani tempo in prevalenza perturbato con piogge anche intense.

ZOOM

I temporali sul mare

In estate, molto spesso, ci capita di partire da [illegible] luogo di campagna o di montagna sotto [illegible] cielo plumbeo che minaccia un temporale e di arrivare in una località della costa con il [illegible] completamente [illegible]. Le condizioni per [illegible] creazione [illegible] temporali di calore estivi, infatti, sono da mettere in relazione con il riscaldamento diurno del terreno ad opera [illegible] sole, riscaldamento che [illegible] manifesta molto meno in prossimità dello specchio d'acqua marino.
Il mare, in estate, ha un potere stabilizzante notevole proprio a causa della sua minore temperatura rispetto alla terraferma.
Questo scoraggia i moti convettivi e gli eventuali temporali.
In autunno e in inverno il mare, da grande stabilizzatore, si trasforma in una fucina di temporali che possono dirigersi verso le coste e causare anche dei danni. Il calore accumulato durante la stagione calda viene liberato lentamente nel semestre freddo a [illegible] può [illegible]e con le [illegible] temperature presenti sulla terraferma determinando [illegible] nascita [illegible] temporali [illegible] forti sul mare. L'aria f[illegible] [illegible] arrivo tende a «scalzare» l'aria calda [illegible] [illegible] dalla superficie marina innescando moti convettivi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	18	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	21	ROMA	13	20
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	15
CAGLIARI	16	20	BARCELLONA	11	18
CATANIA	12	23	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	6	9
FIRENZE	8	15	GINEVRA	9	4
OLBIA	15	19	LONDRA	8	12
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	6	8
POTENZA	10	17	ZURIGO	6	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 47 minuti; cala domani alle ore 1 e 29 minuti

CON I CELTI TUTTI I NOMI PIU' IMPORTANTI DELLA MUSICA POPOLARE VERCELLESE E TANTE ALTRE SORPRESE

Verso [illegible] grande «Memorial»

Venerdì sera l'appuntamento con il folk al Civico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Una mano aperta. E su di essa, tutta [illegible] città. Nell'evocazione, l'ineguagliabile lirismo (...la stà tuta n'tna [illegible]) firmato da Pino De Maria, preso a prestito come titolo dello spettacolo [illegible] venerdì, al Civico (ore 21), il «Memorial», per ricordare tanti amici vissuti in questa città, contenuta in palmo [illegible] [illegible].

Così per ricordare Cesare Filippone dei Celti (senza dimenti[illegible] che [illegible] sono appena spenti [illegible] applausi per il concorso [illegible] poesia dialettale intitolato a suo nome dal Club '34). Così in onore di Pino De Maria, che cantò [illegible] nostalgia Vercelli nel [illegible] «inno», giocando per il tito[illegible] con un richiamo all[illegible] celebre «Polvere di stelle» di Hoagy Carmichael, rendendola familiare nella nostrana Puvra d'ris.

Così alla memoria dello chansonnier Edo Ciocchetti, cantan[illegible] e chitarrista melodico alla vercellese. Così per il pittore, caricaturista, giornalista [illegible] con una sconfinata [illegible] di altre virtù incorporate, Francesco Leale. E aggiungendo (aggiunto da poco...) il Bicciolano Franco Fornara. L'organizzazione [illegible] [illegible] La Stampa, del Comitato Manife[illegible] Vercellesi ed il Comune. Quest'anno sarà l'occasione per raccogliere fondi pro terremotati da inviare a «Specchio dei tempi».





I «Celti» e Giampiero Ausano, con [illegible] Erre City Folk, tra i più attesi protagonisti della serata di venerdì al teatro Civico di Vercelli

Ad attendere gli spettatori nel foyer sarà una suggestiva mostra organizzata dalla Cooperfisa che esporrà fantastiche fisarmoniche vercellesi tra ieri e oggi. Nella collezione di strumenti, i più antichi risalgono all'inizio del Novecento mentre i più recenti, della [illegible] Cooperfisa, [illegible] fabbricati [illegible] tecnologia d'avanguardia.

[illegible] programma prevede intermezzi per assegnare riconoscimenti: i premi alla vercellesità «Pino De Maria» e «Franco Fornara». [illegible] Il premio offerto da Tony Bisceglia a nome del Gruppo amici di Cecco, [illegible] [illegible] di Francesco Leale. La scaletta comprende i «Saxonly» di Gianni Dosio, il fisarmonicista Ro[illegible] Aichino, i Fieuj d'Nuè, Adriana del Phonema, la giovanissima Elisa Midassi che canterà una canzone di Mina. [illegible] ancora Giampy Ausano con la Erre City Folk ed i Celti. A far da intermezzo in danza, [illegible] allieve della scuola Freebody diretta da Daniela Tricerri in coreografie dallo show «The best». E non mancheranno altre sorprese che... non riveliamo.

La regia è di Paolo An[illegible] e di Alessandra Ceretto. A raccogliere i fondi pro Specchio [illegible] tempi per [illegible] popolazioni terre[illegible] del Molise, [illegible] donne di Porta Torino. L'ingresso è libero.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Specchio dei Tempi si avvicina ai 4000 euro

E' ormai vicina ai 4000 euro la sottoscrizione aperta da Specchio dei Tempi [illegible] i lettori vercellesi della Stampa per le popolazioni terremotate del Molise. Ieri abbiamo ricevuto queste offerte: Franco Oppezzo, [illegible] Somacco e Bruno Negri 120; Giovanni [illegible]. [illegible] Desana 50; Giovanna Corradino 50. Il totale generale è salito così a 3888,80 euro. Riceviamo offerte tutti i giorni dalle 10 alle 19 (domenica dalle 16 alle 19) nella [illegible] redazione di via Duchessa Jolanda 20. [d. b.]

VERCELLI

Ricorso del Comune contro [illegible] decreto Gasparri

Ieri il Comune di Vercelli, attraverso i propri legali, ha notificato al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi il [illegible] depositato alla Corte costituzionale, per presunta eccezione di incostituzionalità, contro [illegible] decreto Gasparri che riguarda gli impianti di telefonia. Secondo il Comune, infatti, «questo decreto favorisce unicamente i gestori della telefonia, sottraendo ai Comuni la possibilità concreta [illegible] pianificare [illegible] gestire [illegible] proprio territorio [illegible] tutela degli interessi generali dei cittadini. Tutto ciò in palese contrasto con la recente riforma costituzionale che rafforza il ruolo amministrativo primario dei Comuni». [d. b.]

BURONZO

Mercatino dei dipendenti comunali per il Molise

Sabato i dipendenti comunali, in collaborazione con il Comune di Buronzo, organizzano in piazza del Mercato un banco per la vendita di fiori [illegible] frutta. Il ricavato sarà devoluto al Comune di San Giuliano per la ricostruzione della scuola distrutta dal terremoto. [d. b.]

VERCELLI

Confesercenti, da lunedì il corso per alimentaristi

Inizierà lunedì il corso per commercianti di generi alimentari, organizzato dalla Confesercenti. Le lezioni si terranno da lunedì [illegible] venerdì, dalle [illegible] alle 22, nella sede di via Meucci 1. Per maggiori informazioni si può telefonare alle sedi [illegible] Vercelli (0161.501595), di Borgosesia (0163.25264) [illegible] di trino (0161.804137) della Confesercenti. [d. b.]

VERCELLI

Domenica l'Oftal alla Festa in San Bernardo

Com'è ormai tradizione, l'Oftal prenderà parte domenica alla Festa per la Madonna degli infermi in San Bernardo. Alla presenza di numerosi malati, alle 15 sarà recitato [illegible] Rosario e mezz'ora dopo, monsignor Giuseppe Cavallone, vice presidente generale dell'Opera federativa per [illegible] trasporto dei malati a Lourdes, celebrerà la messa. L'appuntamento è tra i più sentiti dell'intera annata oftaliana. [d. b.]

GATTINARA: CONCORSO LETTERARIO DEDICATO AGLI SCRITTORI IN ERBA

«Bere il territorio», i giovani raccontano la magia [illegible] vino

Ivan Fossati

[illegible]

«Bere il territorio» è il titolo [illegible] un concorso letterario dedicato a giovani con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni. L'iniziati[illegible] è alla seconda edizione e già l'anno scorso molti scrittori in erba avevano aderito proponendo racconti dedicati alla bevanda tanto cara a Bacco. Dal 2002 l'associazione che propone l'iniziativa, GoWine di Alba, ha intenzione di diffondere maggiormente il concorso e questa sera è prevista una dettagliata presentazione a Gattinara. La città collinare non [illegible] stata scelta a [illegible]: proprio [illegible] Gattinara, infatti, sta nascendo [illegible] sezione locale di GoWine e il presidente Mas[illegible] Corrado questa sera dunque [illegible] parlerà soltanto del concorso letterario che ha fortemente voluto ma anche della vitalità della zona collinare che divide il Vercellese dalla Valsesia, un'area che da diversi anni, [illegible] particolare da quando è nata l'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, ha scommes[illegible] molto sulla promozione turistica legata all'enogastronomia. L'appuntamento è per le 18,30 nella sala riunioni della nuova sede della sezione staccata dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo, in corso Valsesia 111. Gli onori di casa oltre che dal presidente di GoWine [illegible] fatti dal preside della scuola Alessandro Orsi. «Bere il territorio» è in pieno svolgimento, comunque ci sarà tempo fino al 31 gennaio per consegnare gli elaborati.

> Stasera l'associazione GoWine di Alba presenterà l'iniziativa Gli elaborati potranno essere consegnati fino al 31 gennaio

Il concorso ha carattere nazionale e ha anche due sezioni speciali dedicate agli studenti degli istituti agrari e alberghieri. La seconda iniziativa della manifestazione [illegible]drà tra l'altro l'introduzione di un riconoscimento speciale dedicato al miglior elaborato ispirato alla viticoltura di montagna, quella che comunemente viene definita «eroica» perché praticata in situazioni difficili. «Quella in programma questa sera [illegible] Gattinara [illegible] un'iniziati[illegible] - precisano dalla direzione di GoWine - tesa a divulgare la conoscenza [illegible] concorso e a creare un momento di carattere culturale attorno al tema [illegible] e territorio». Al [illegible] dell'incontro è prevista una degustazione di vini delle aziende gattinaresi che fanno parte del comitato sostenitore [illegible] «Bere il territorio».

A TEKSID E SPICER 8 ORE

Metalmeccanici venerdì in sciopero

VERCELLI. Metalmeccanici in sciopero per quattro ore su scala nazionale, dopodomani 15 novembre: lo hanno proclamato congiuntamente Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic.

[illegible] Vercellese si f[illegible] quindi per quattro ore tutte le aziende metalmeccaniche: con [illegible] [illegible] entrambe [illegible] o meno direttamente coinvolte nei problemi [illegible] Gruppo Fiat. Si asterranno infatti [illegible] lavoro per l'intero turno di otto ore i dipendenti delle fonderie Teksid di Crescentino, che con i lavoratori del settore logistico sfiorano [illegible] 1800 unità, e, sempre [illegible] Crescentino, gli oltre 400 della Dana Spicer Italcardano.

La Teksid produce basamenti in ghisa destinati soprattutto ai motori del Gruppo Fiat; tra i clienti della Spicer Italcardano c'è la Iveco. Una delegazione di scioperanti vercellesi (si calcola circa 160 unità) raggiungerà Torino per la manifestazione regionale: [illegible] questo scopo [illegible] stato infatti noleggiato un pullman che si affiancherà alle vetture private. [w. ca.]

NUOVO SERVIZIO PER CHI [illegible] IN ZONE ISOLATE



Debutta il carabiniere rurale nelle campagne

Debutta il carabiniere rurale, una figura importante dell'Arma. Il Comando generale [illegible], infatti, deciso [illegible] dare [illegible] via ad una serie di servizi preventivi soprattutto nelle [illegible] [illegible] campagne che spesso diventano facili obiettivi di furti e altri reati. In pratica [illegible] rafforza ulteriormente il ruolo dei carabinieri, sempre più presenti nelle vicinanze dei cascinali o comunque nei pressi di abitazioni isolate. [illegible] Comando provinciale [illegible] già distribuito i volantini (in modo particolare [illegible] coloro che vivono fuori città) che annunciano il nuovo servizio. [r. v.]

ALLA SCOPERTA [illegible] [illegible] DEL 2000



Corradino incanta l'uditorio del Rotaract

Con professionalità e [illegible] ha saputo conquistare il pubblico [illegible] Rotaract di Vercelli, guidandolo [illegible] scoperta del «web journali[illegible]». Dario Corradino, giornalista vercellese, responsabile dell'edizione web della Stampa, ospite del club, ha spiegato [illegible] il Terzo Millennio cambia i meccanismi e il linguaggio del giornalismo e risposto alle molte sagaci domande dell'uditorio.

CRESCENTINO: PERIZIA ANCHE SUI TERRENI

[illegible] Comune acquista immobili [illegible] [illegible] all'apertura [illegible] nuovi uffici municipali

CRESCENTINO

Nuovi immobili per il Comune. Il Consiglio ha infatti approvato una perizia che valuta in 70 mila euro il valore degli edifici, perizia eseguita dall'Agenzia del Territorio di Vercelli per acquisire lo stabile di piazza Caretto 3. L'immobile rappresenta la continuità, sul lato sinistro, del palazzo municipale [illegible] è di proprietà [illegible] un privato: con questi nuovi locali potranno così essere realizzati altri uffici. L'assemblea dei consiglieri ha inoltre approvato una perizia che riguarda alcuni terreni che si trovano nel polo degli impianti sportivi comunali, nei pressi della piscina e del bocciodromo, già in piena attività. Lo scopo è quello di affidare l'area alla gestione della società calcistica Crescentinese che si occuperà della realizzazione di un secondo campo di allenamento.

«Un altro segnale - ha commentato [illegible] sindaco, Fabrizio Greppi - della politica di questa amministrazione che crede nella valenza sociale dello sport. [illegible] questo ringrazio [illegible] presidente della società, Remo Lanza, per l'impegno verso i giovani di Crescentino». Accettata anche [illegible] donazione della «Cascina Rossia», da parte dell'«Associazione Pescatori Lenzatori Doretta Morta»: «L'ubicazione di questo [illegible] - spiega il primo cittadino - lo rende adatto ad iniziative di politica didattico - ambientalista e diventerà un punto di ritrovo per gli istituti scolastici». [r. s.]

FURONO RUBATI [illegible] UNA CHIESA [illegible] CIGLIANO

Quadri recuperati 11 anni [illegible] Solo ora l'ok per il [illegible] dal ministero dei Beni [illegible]

[illegible]

La notte fra il 15 e 16 dicembre del 1991 ladri sacrileghi, eludendo la sorveglianza, si fecero rinchiudere all'interno della chiesa di Madonna delle Grazie al rione Valentino di Cigliano, in corso Gabriele D'Annunzio. Nel corso dell'incursione notturna, rubarono [illegible] grandi tele [illegible] riproducevano i santissimi Rocco, Margherita [illegible] Cortona ed Elisabetta d'Ungheria in contemplazione delle stigmate di [illegible] Francesco d'Assisi, San Giuseppe da Leonessa e l'Immacolata tra i Santi Francesco d'Assisi e Fedele da Sigmaringen.

Avviate le indagini, alcuni giorni dopo gli autori dei furti furono smascherati e le preziose tele riconsegna[illegible] [illegible] [illegible] tramite l'architetto Bruno Bobba, che le riconobbe quali reperti appartenenti alla chiesa [illegible] Madonna delle Grazie. Successivamente furono avviate le pratiche per i restauri e ora il ministero per i Beni e Attività Culturali di Torino ha dato autorizzazione alla parrocchia di [illegible]. Emiliano [illegible] Cigliano, tramite il vicario pro tempore don Riccardo Leone e [illegible] Capitolo stesso della chiesa, di far partire [illegible] interventi necessari ai dipinti danneggiati durante il furto di undici anni [illegible].

Intanto, ora si sta vagliando l'opportunità di costituire un comitato che dovrà curare la manifesta[illegible] per onorare il ritorno delle tre preziose tele restaurate. [p. a. r.]

HA VINTO A CARISIO SUPERANDO IL TRINESE CARENZO

[illegible] [illegible] cercatori d'oro è il vigevanese [illegible]

CARISIO

Piero Odini, di Vigevano, è il migliore cercatore d'oro dell'intera Italia settentrionale: ha [illegible]quistato il titolo [illegible] campione domenica scorsa, lungo il torrente Elvo, all'altezza della frazione San Damiano di Carisio. Per la prima volta la graduatoria include anche [illegible] vercellese: è Giuseppe Carenzo, di Trino, che si è piazzato [illegible] posto d'onore precedendo Giuseppe Rizzi di Busto Arsizio (Varese).

Per la categoria femminile ha stravinto Elena Mocanu, una cercatrice di origini rumene da anni residente [illegible] Milano, che ha recuperato [illegible] [illegible] cinque pagliuzze nascoste dalla giuria nel tradizionale secchiello pieno di sabbia. Secondo posto per Liliana Claut [illegible] Rozzano (Milano) e terzo per la biellese Bianca Rizzi, che hanno perso [illegible] delle pagliuzze d'oro. La gara, valida per il campionato sociale, era organizzata dall'associazione italiana «Oro in natura» del Museo civico di storia naturale di Milano presieduta [illegible] Franco Ruggeri. Vi hanno partecipato una trentina di cercatori provenienti [illegible] tutte le province settentrionali; [illegible] scesi in acqua anche alcuni componenti di un gruppo di cercatori in arrivo dalla Svizzera, ma non sono entrati nella rosa dei premiati.

L'associazione «Oro in natu[illegible]» organizza annualmente due manifestazioni, entrambe lungo l'Elvo: una in primavera, con in palio il «Trofeo cuore d'oro San Damiano» offerto dall'amministrazione comunale di Carisio; e una in autunno per il campionato sociale. Detentore del «Trofeo cuore d'oro 2002» della scorsa primavera [illegible] Giuseppe Rizzi di [illegible] Arsizio; il campione sociale, detronizzato domenica scorsa da Piero Odini, [illegible] Gianni Parisato [illegible] Valenza Po (Alessandria). [w. ca.]

DE MARCO E JULINI: LA COALIZIONE IN CITTA' NON E' STATA IMMUNE DA CRITICHE

La Margherita vercellese pensa al dopo-Bagnasco

VERCELLI

La Margherita, forte del consenso elettorale ottenuto in Piemonte alle ultime elezioni (ha avuto il 15 per cento) vuole contare sempre di più anche in provincia. E ieri, il presidente provinciale Angelo De Marco e il coordinatore provinciale Norberto Julini hanno convocato una conferenza stampa nella sede del Ppi per parlare dei temi più attuali e per presentare la prima autorevole uscita pubblica del movimento che fa capo a Rutelli: un convegno in programma [illegible]erdì sera [illegible] sede Ascom [illegible] via Laviny [illegible] sul [illegible] «Piemonte, Vercelli, Valsesia: che cosa ci prepara la Finanziaria». Interverranno il consigliere regionale Antonio Saitta, il senatore Renato Cambursano e l'on. Gianfranco Morgando. Oltre a De Marco e Julini, interverrà il consigliere provinciale della Margherita Alessandro Bizjak. Importante la tavola rotonda che seguirà, con la partecipazione del direttore dell'Unione industriale Carlo Trivi, del presidente delle delegazioni Ascom Gianmario Demaria, del direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia, del presidente Coldiretti Silvano Saviolo, del segretario della Cisl scuola Luigi Maranzana e del sindaco di Rossa Gianpaolo Dedominici.

Nell'incontro di ieri con i giornalisti, De Marco e Julini hanno spaziato dalla crisi Fiat (che tocca anche [illegible] nostra provincia [illegible] questione-Teksid) al progetto di costituire «circoli tematici» (per le donne, gli studenti, universitari, etc.), nel capoluogo.



Angelo De Marco e Norberto Julini, leader della «Margherita»

Ma, dopo le esternazioni del gruppo «Passione e Futuro» dei Ds e la risposta di Bagnasco, non poteva mancare una presa di posizione «politica» su questo dibattito. Ha detto Julini: «Pur condividendo l'osservazione di Bagnasco sul fatto che i Ds cerchino di scaricare i loro problemi interni sulla colazione, non possiamo onestamente dire che questa coalizione, a Vercelli, sia stata il luogo della condivisione delle scelte strategiche per la città». La Margherita guarda già al 2004 e Julini ha detto chiaramente che si sta fin d'ora programmando il dopo Bagnasco (visto che il sindaco, per legge, non può più candidarsi una terza volta), «senza però lo strascico di polemiche e di veleni di questa esperienza». E anche se da più parti, si parla con insistenza di un avvinamento di Bagnasco alla Margherita come «leader», Julini è categorico: «Bagnasco ha avuto [illegible] sua chance con le provinciali, rinunciando ha contribuito alla sconfitta, pur onorevole, del centrosinistra e ora si deve fare [illegible] parte e almeno mettersi in coda». E sulle voci di approcci dei vari Rosso, Goglio e Scanderebech alla Margherita, Julini è tassativo: «Ronzano attorno alla Margherita? Se qualcuno aprirà loro la porta, non "ronzeremo" più noi». [a. d. m.]

A PARTIRE DA SABATO

Esposizione di stampe in S. Chiara

VERCELLI. «Dio di mal vi guardi: assedianti e assediati a Vercelli» è il suggestivo titolo della mostra che sarà allestita all'Auditorium di Santa Chiara. Continua così [illegible] parte del Comune l'opera di valorizzazione degli archivi e delle biblioteche cittadine.

In questa occasione [illegible] tratta [illegible] esposizione [illegible] disegni, stampe, documenti e libri che trattano delle vicende che hanno interessato Vercelli nel XVII e nel XVIII secolo, quando la città era avamposto dei domini sabaudi. Durante tale periodo Vercelli subì tre durissimi assedi: nel 1617 [illegible] parte degli spagnoli, il secondo sempre dagli spagnoli nel 1638, durante la reggenza di Maria Cristina [illegible] Francia, [illegible] terzo ad opera dei francesi, nel 1704, periodo della guerra per la successione di Spagna.

Il materiale che verrà esposto proviene in parte dall'Archivio storico comunale e dalla Biblioteca Civica, in parte dal Museo Leone, dalla Biblioteca Agnesiana e dalla Parrocchia di San Bernardo.

La mostra «Dio [illegible] mal vi guardi» [illegible] cui titolo [illegible] da [illegible] formula usuale [illegible] commiato, posta al termine delle lettere indirizzate alla città di Vercelli e sottoscritte di mano propria dai duchi e [illegible] duchesse [illegible] Savoia, verrà inaugurata sabato alle 17,30 e resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, dal martedì a domenica fino al 27 novembre. [g. bar.]

FURTO ANCHE AL BRITISH

Spariscono 4 televisori alla Santa Rita

VERCELLI. Due furti sono stati messi a segno l'altra notte, in città: in entrambi i casi, dopo l'intervento immediato della Volante e il sopralluogo dei tecnici del Laboratorio scientifico della questura, le indagini vengono svolte dalla Mobile.

Uno riguarda gli uffici della «British schools of English» di via Vittorio Veneto: dopo aver forzato la serratura della porta d'ingresso, i ladri sono entrati mettendo a soqquadro tutti i locali. Dal cassetto della segreteria sono state rubate monetine e alcune banconote di piccolo taglio: poca roba, in tutto circa una quindicina di euro. Non contenti, i ladri hanno localizzato nell'antibagno dell'ufficio la cassaforte a muro, che [illegible] nascosta da un quadro, e l'hanno smurata portandosela via.

Conteneva qualche piccola somma e, soprattutto, alcuni documenti definiti molto importanti. Il furto è stato scoperto nella tarda mattinata di ieri.

L'altra impresa dei ladri è ancora più singolare: dal terzo piano della «Clinica Santa Rita» di viale Aeronautica, dove erano stati accatastati in attesa della loro installazione, sono scomparsi quattro scatoloni contenenti ciascuno un apparecchio tv. Il sopralluogo della Scientifica [illegible] avrebbe rivelato impronte nè tracce di effrazioni: con ogni probabilità, per portare gli scatoloni fuori dalla clinica, i ladri hanno utilizzato il montacarichi. [w. ca.]

BIVERBANCA: LA BANCA DI CASA

«Con Pagobancomat ti abbronzi» viaggi esotici per chi usa la carta

CLIENTI vercellesi super coccolati, da ora e per tutto il periodo delle feste di fine anno. Biver lancia infatti un concorso, che un vero e proprio regalo di Natale per tutti i possessori di Pagobancomat Biverbanca. [illegible] meccanismo è semplicissimo e automatico proprio come la carta che sostituisce i soldi contanti: più operazioni si fanno con Pagobancomat, più le vacanze saranno lontane ed esotiche. Ecco infatti i premi, messi in palio con l'iniziativa «Con Pagobancomat ti abbronzi». Tra i correntisti che da ora (in effetti già dal [illegible] novembre) e fino [illegible] 15 gennaio effettueranno pagamenti Pagobancomat per un minimo di 6 e fino a 10 operazioni (con un importo unitario non inferiore [illegible] 20 euro), verrà sorteggiato un soggiorno di [illegible] settimana [illegible] due persone sul Mar Rosso; dalle 11 alle 14 operazioni il fortunato possessore di Pagobancomat si godrà, sempre in compagnia, sette giorni in Messico; infine chi [illegible] al proprio attivo più di 15 operazioni volerà alle Maldive: soggiorno per due, sempre per una settimana.



La sede di Biverbanca

Tutti i viaggi premio, che valgono migliaia di euro, comprendono anche il trasferimento all'aeroporto, la guida in italiano della Kuoni Gastaldi Tours e l'assicurazione. I vincitori (le estrazioni verranno effettuate entro il 31 gennaio) potranno fruire della settimana da sogno tra febbraio e giugno 2003 (escluso [illegible] periodo pasquale). E se [illegible] dea bendata baciasse proprio chi [illegible] viaggiare? Biverbanca si è già dichiarata disponibile a consegnare ai vincitori il controvalore del premio in monete d'oro. Dunque un'occasione d'oro, nel senso letterale del termine, sia per chi sceglierà di lasciarsi alle spalle la nebbia vercellese e di usufruire di una settimana al sole offerta da Biverbanca, sia per chi opterà per le monete preziose. E soprattutto un'occasione irripetibile: il concorso premia chi, in fondo, si è già fatto un regalo, richiedendo e utilizzando quotidianamente Pagobancomat, la carta che più [illegible] tutte le altre è nota per semplificare la vita alla gente. Grazie alle innovazioni tecnologiche, i possessori di Pagobancomat hanno in tasca una vera e propria banca. La carta infatti, che Biver rilascia su semplice richiesta del correntista, consente di prelevare contante da tutti i Bancomat, conoscere la situazione del proprio conto corrente (movimentazione e saldo), ricaricare il cellulare, pagare i pedaggi autostradali. Ma soprattutto, senza spese nè commissioni aggiuntive a carico [illegible] cliente, con Pagobancomat si può acquistare in tutti i negozi convenzionati (in pratica tutti, dai supermercati alle boutique), [illegible] l'importo desiderato, senza essere obbligati a portarsi in tasca troppo contante. E così la sicurezza è totale: infatti in caso di smarrimento o di furto, basta telefonare al numero verde (0039.0245403768) per bloccare immediatamente la carta ed evitare rischi di uso fraudolento [illegible] proprio bancomat.

UN'INIZIATIVA [illegible] DA [illegible] FONDAZIONE CARISVER



Partiti i corsi di musicoterapia dell'Anffas

Sono iniziati i corsi di Musicoterapia alla cascina Muni Prestinari dell'Anffas. L'iniziativa, che si colloca tra le più avanzate metodologie di recupero [illegible] disabilità, è il risultato della generosità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e della Provincia, nonchè dell'abnegazione di Grazia Baltaro, che si è impegnata per trasformare in realtà un sogno: quello di scoprire le potenzialità che ci [illegible] in molti ragazzi handicappati. E i musicisti-psicologi dell'equipe Esagramma di Milano non hanno dubbi: [illegible] due classi entro Natale potranno tenere un piccolo concerto davanti ai genitori; poi, fra qualche mese, saranno pronti anche per un'esibizione di fronte ad un pubblico più vasto. Questi sono infatti i risultati raggiunti con analoghe iniziative. Intanto due animatori dell'Anffas seguiranno a loro volta la scuola di Milano per diventare musicoterapeuti. (d. b.)

MOLTO ATTIVE LE VENDITE

Ancora in rialzo le quotazioni alla Borsa risi

VERCELLI. Mercato risiero con [illegible] attivo, [illegible] scambi e alcuni aumenti di prezzo, ieri mattina, alla Borsa risi di Vercelli. Nei risoni au[illegible] di 5 euro per tonnellata Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Sant'Andrea, Loto-Nembo e Ariete, mentre [illegible] altre varietà hanno confermato i prezzi della settimana scorsa.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in [illegible] cifre decimali. Risoni: Balilla e Selenio 263-283; Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 268-288; Sant'Andrea 293-313; Roma e Baldo 320-345; Arborio-Volano 310-330; Th[illegible]t, Gl[illegible] e Indica vari 266-273. Lavorati: Originario 500-530; Lido, Ariete e Loto 500-550; Sant'Andrea 540-580; Roma, [illegible] e Arborio 600-660; Thaibonnet 500-540. Parboiled: Lungo e Thaibonnet 590-620. Granoturco: ibrido 124-126; semivitreo 128-129; verde da essiccare 85-87. Fagioli tipo Saluggia 850-950; soia: 238-243. [w. ca.]

L'ALLOGGIO DELL'ATC SARA' CONSEGNATO DOMANI ALL'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Rischia lo sfratto la donna che soccorse la «clocharde»

Giancarla Moreo

VERCELLI

Maria Luisa Vacchi è una mamma, ha una bimba ancora piccola e vive con il suo compagno in un alloggio [illegible] proprietà dell'Atc, dove paga al mese 410 euro. E' la donna che con dolcezza ed intelligenza [illegible] presa a cuore la «clocharde» di piazza D'Angennes: ha saputo accudirla, [illegible] a consolarla nei momenti più pesanti e alla fine l'ha convinta a farsi [illegible] in ospedale. E' arrivata, grazie ad un lavoro psicologico non facile, dove altri avevano fallito dopo numerosi tentativi.

Ora, però, è Maria Luisa a lanciare un appello: abita in un alloggio di via Cena 48 (dopo Il [illegible] Isola), [illegible] per [illegible] sfrattata, anzi proprio nella giornata di domani lo sfratto diventerà esecutivo.

«Ho presentato ricorso urgente - racconta -, ma non [illegible] come andrà a finire». Maria Luisa ha un lavoro saltuario («ma sto facendo del mio meglio per trovare un posto») e il suo

> «Ho una bambina ancora piccola e i Servizi sociali mi hanno proposto come soluzione una comunità Ma io penso che una bimba debba poter vivere in una casa»

compagno è in cassa integrazione: «Abbiamo bisogno [illegible] una casa, ho chiesto aiuto ai Servizi sociali ma la soluzione che mi è stata offerta non mi pare la più adatta: in pratica [illegible] e mia figlia potremmo trovare accoglienza in [illegible] comunità». Maria Luisa prosegue: «Il ruolo delle [illegible]nità senza dubbio è importantissimo e sono la prima a sostenerlo, però non è il posto più idoneo per far stare una bambina. La comunità non può essere una casa per una bimba».

Maria Luisa ha presentato ricorso rivolgendosi agli avvocati Sanna e Rossi «che ringrazio [illegible] tutto [illegible] cuore» e oggi avrà una risposta, ma il timore che l'Ufficiale giudiziario si presenti nell'alloggio di via Cena [illegible] fortissimo.

«Io come inquilina sto cercando di pagare le spese, che [illegible] sono per niente basse. So che nella zona in cui abito ci sono altri alloggi "sfitti": chissà, forse, potrebbe arrivare da qui una soluzione».

E quando si parla di solidarietà Maria Luisa, lei che si è fatta in quattro per la clocharde [illegible] piazza D'Angennes (e qualcuno aveva proposto di darle il Premio bontà), fa una smorfia: «E' vero se [illegible] parla moltissimo, a Vercelli si organizzano convegni e tavole rotonde, però quando è ora di dare [illegible] dimostrazione sul campo è difficile [illegible] qualcuno si faccia avanti».

LETTERE AL GIORNALE

Casalino e la favola del lupo e dell'agnello

Ha colto evidentemente nel [illegible]gno la lettera con la quale abbiamo, nei giorni scorsi, richiamato il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino alla necessità di dare corso - dopo qualcosa come dieci mesi di inspiegabili tergiversazioni - all'impegno di convocare un Consiglio [illegible] aperto alla partecipazione in primo luogo della Regione e da tenersi nella Casa di riposo, per affrontare i gravi problemi della condizione degli anziani non autosufficienti e lungodegenti. Ne è una riprova il fatto che il suo destinatario ha finalmente deciso di farsi vivo.

Stranamente, però, invece di scusarsi per [illegible] perseverante inerzia dimostrata e per l'imperturbabile silenzio mantenuto in questo lungo frattempo, egli ha ritenuto di dare sfoggio di arroganza, al punto di rimproverare aspramente noi di non averlo interpellato prima di scrivergli. In tal modo, dopo le nostre scuse per il disturbo procuratogli, saremmo [illegible] resi edotti che, trascorsi appena tre quarti d'anno d'attesa, i preliminari preparatori si sarebbero conclusi il 31 ottobre, proprio due giorni dopo lo «sconveniente» invio della nostra lettera. E poi si dice il caso! Sta di fatto, comunque, che la riunione da noi richiesta il 10 gennaio 2002 pare finalmente poter aver luogo: il 19 novembre. Ce [illegible] rallegriamo vivamente.

Nel frattempo crediamo opportuno consigliare a Franco Casalino di evitare in futuro di appigliarsi a giustificazioni troppo palesemente assurde e puerili, riservando per altro tipo di pubblico e per circostanze più appropriate il racconto della favola del lupo e dell'agnello.

Il Coordinamento tra
i gruppi consiliari di
Alleanza per Vercelli-Apd
Democratici di sinistra
Socialisti democratici
Italiani

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
[illegible] Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Dr. Garavana*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.
Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.128.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *[illegible] Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via Garibaldi 38, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.458; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 [illegible].

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Recital al Civico

Domani alle 21, riprendono gli appuntamenti musicali della Società del Quartetto. Sul palco [illegible] Teatro Civico, recital della pianista Marlena Maciejkowicz. In programma gli Etudes-tableaux di Sergej Rachmaninov.

[illegible]

A tutto jazz

Alle Cave di Molato di Ottiglio, domani alle 22 è sulla pedana jazz Easy Trio, con il vercellese Massimo Montagnoli alla batteria, Davide Calvi al pianoforte e Fiorenzo Bodrato al contrabbasso. La performance sarà parallela ad una mostra del pittore Patrizio Serra, che aveva realizzato al Civico di Vercelli la scenografia per la rassegna Jazzandbluestracks.

VERCELLI

Antologia di fumetti

Alla libreria Gattacicova di corso Libertà 190, venerdì alle 21 verrà presentato il numero zero dell'antologia [illegible] storie a fumetti [illegible] alla presenza degli autori Simone Panella, Enrico Veronica, Flavio Rigolino ed Alessandro Pagliasso.

BOOM DI VISITATORI NELLE SALE DEL MUSEO LEONE

La mostra di Pugliese Levi destinata ad avere un bis

VERCELLI

Le opere [illegible] «pittore gentiluomo» Clemente Pugliese Levi hanno affascinato i vercellesi, e non solo: la mostra al Museo Leone, chiusasi domenica scorsa, ha portato in città moltissimi visitatori da fuori. E, considerando l'apprezzabile successo, potrebbe essere allestita [illegible] «coda» all'esposizione, sempre a Pal[illegible] Lang[illegible].

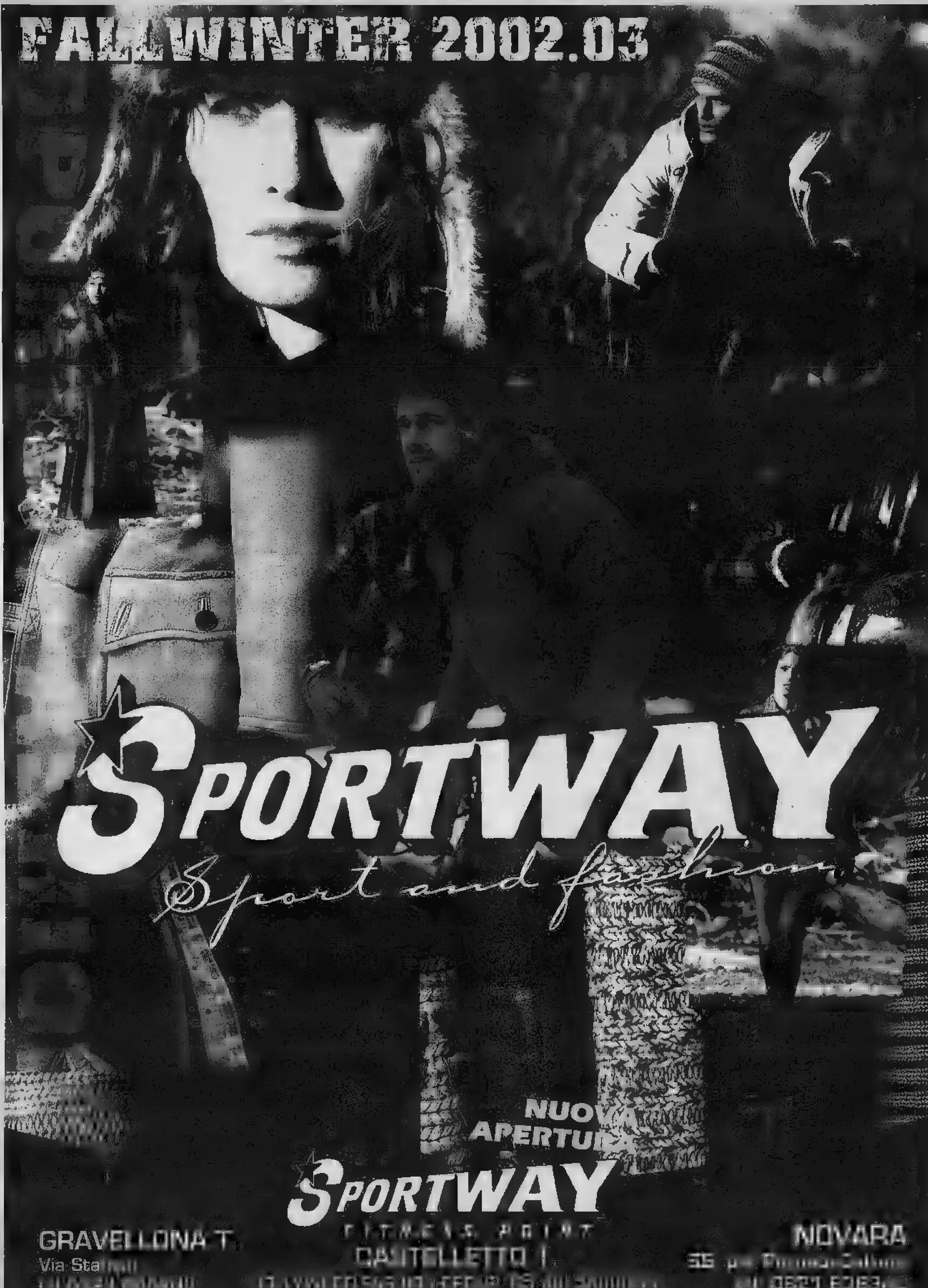
Il presidente del Museo Leone, Amedeo Corio, commenta: «Un bilancio nettamente positivo, certo. Le presenze sono state quasi 2500 e, dato sicuramente rilevante, è il fatto che una gran parte dei visitatori sia giunta da fuori Vercelli. Si è trattato quindi [illegible] un'occasione per [illegible] il Museo, ma anche la città stessa».

Proprio nel giorno di chiusura, Amedeo Corio, ha avuto un incontro con la curatrice dell'evento, Annie Paule Quinsac. E' emersa - data la buona riuscita della mostra - la possibilità di realizzare un progetto futuro di collaborazione: un'altra esposizione dedicata a Pugliese Levi, questa volta incentrata però unicamente sui suoi disegni.



Autoritratto di Pugliese Levi

Un quadro in mostra, «Solitudine», che l'artista dipinse nel 1898, è stato donato dalla famiglia Pugliese Levi al Comune di Vercelli. [g. bar.]


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA APERTU
SPORTWAY
GRAVELLONA T.
NOVARA

L'INTERVENTO IL GIORNO DOPO IL SERRATO DIBATTITO CON GLI AMMINISTRATORI DELLA VALLE ELVO

«Difendo la centrale a cippato»

L'analisi del sindaco Guabello sul progetto

MONGRANDO

Il giorno dopo la riunione con i sindaci della valle Elvo sul tema del cogeneratore a cippato di legna, il sindaco Massimo Guabello esprime le sue opinioni: «E' stata un'analisi attenta in quello programmate perché non finirò mai di ripetere che voglio chiarezza a 360 gradi. Le spiegazioni sul progetto si ripeteranno coinvolgendo gli agricoltori, i sindacati, l'Unione industriale, il Comitato energia, il mondo della scuola e della cultura. Ho già preso contatti per avere dalla Facoltà di scienze di Torino due esperti per confronto specialisti. Non mi assoggetterò invece mai alla strumentalizzazione politica a valutazioni che appartengano soltanto a quella sfera che potrei definire "emotiva". Credo che la gente si ponga la domanda "Andrà tutto bene all'inizio e poi?". Ho massima fiducia nelle istituzioni e sono convinto che siamo capaci di gestire correttamente ogni tipo di produzione. Il mio modo di vedere non fidarsi del dopo significa fidarsi di stessi».

Il sindaco di Mongrando riprende l'argomento dal punto di vista di tutela dell'agricoltura precisando: «Perché si deve ipotecare lo sviluppo alternativo del Biellese, pensare in un'ottica di prospettiva futura? Non si deve confondere il no a Fenice con le altre applicazioni della tecnologia, cui credo fortemente. E' che i terreni utilizzati per colture alimentari devono messe a riposo nella misura del 10 per cento per evitare l'eccessivo sfruttamento dell'humus ed eliminare il surplus di produzione. Ma altrettanto noto che con l'allargamento dell'Europa Est i contributi finiranno. Non è allora meglio che i nostri agricoltori producano biomasse annuali, come il mais per citare, e sappiano dove collocarlo modo remunerativo? Ci sono circa 2.000 ettari a disposizione nel Biellese e paesi dell'immediato confine con Vercelli, come pensare che non vengano utilizzati in un momento di grave crisi di tessile quale fonte occupazione alternativa? E come pensare di rinunciare ad energia veramente pulita al teleriscaldamento che costa per cento in meno e non inquina?».

Conclude Massimo Guabello: «Per la sicurezza delle persone avevo pensato e detto anche di far trasferire i dati di rilevamento, che sarà attivo 24 su 24, Comune, oltre che all'Arpa, ente istituzionale delegato alla vigilanza sulla salute. Poi mi sono chiesto se noi siamo in grado di leggerli con la massima attenzione e competenza e mi sono risposto di no. Nulla vieta di affidarli ad un esperto convenzionato e mi muoverò a titolo informativo anche in tale direzione. Credo dimostrare che non voglio tutti i costi la centrale a cippato, ma neppure negarla a priori. Amo la mia terra la mia gente, vivo a Mongrando. Desidero semplicemente il nuovo, quando è sicuro». [d. sa.]



Il sindaco Guabello durante l'incontro a Mongrando di presentazione del progetto sulla centrale a cippato di legna

CON RIFONDAZIONE

A Candelo la giornata dei poeti

CANDELO

Un pomeriggio fra musica, arte e poesia: è quello organizzato per sabato dal circolo «Che Guevara» di Rifondazione comunista, guidato da Carla Ladetto. L'appuntamento è alle 14, alla biblioteca civica di via Matteotti. Alla «giornata culturale» sono stati invitati 12 poeti e scrittori biellesi, che presenteranno e leggeranno le loro opere. Dell'elenco fanno parte Giampiero Aimonetti, Gino Bassi, Rosita Boschetto, Di Brega, Tavo Burat, Michela Carvone, Mariarosa Chiocca, Arnaldo Colombo, Fabio Fabiano, Aldo Pappani, Giorgio Filera e Nino Nemo.

Sono previsti anche intermezzi in musica, affidati «Baibalords» e giocati sulle rità di strumenti insoliti.

Nella parte finale del pomeriggio saranno presentati l'ultimo libro di Bruno Pozzato, dedicato alla Resistenza nel Biellese, e «Le radici quotidiane della storia», scritto da Carla Ladetto insieme il marito Renato Nuccio, consigliere provinciale di Rifondazione comunista. E' prevista anche una mostra fotografica di Giancarlo Terreo: «Inizialmente s'era pensato ad un suo reportage guerra - spiega Carla Ladetto -, ma Giancarlo ha scattato immagini bellissime al Social Forum di Firenze, e probabilmente esporremo quelle». L'ingresso è libero. [g. bu.]

DALLA PROVINCIA

BIELLA

Grave giovane motociclista ferito alle gambe

Un motociclista di Andorno, Antonio M., 28 anni, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto in via per Tollegno, direzione Biella. In sella alla sua Yamaha, l'andornese stava percorrendo la provinciale per Tollegno, diretto a Biella. All'improvviso l'auto che lo precedeva, la Polo condotta da Chiara C.R., residente a Pralungo, è stata costretta a rallentare per evitare un furgoncino fermo sul ciglio della strada. Il motociclista ha cercato di frenare, ma non è riuscito a evitare l'impatto con l'auto. Sbalzato dalla sella, l'andornese è scivolato sull'asfalto finendo sull'altra corsia proprio mentre sopraggiungeva il camion condotto da Luca C. residente, che le ruote è passato sopra le gambe del motociclista. [f. p.]

COSSATO

Festa di Santa Elisabetta nel convento della Spolina

E' in programma domenica nei locali del convento dei frati cappuccini di frazione Spolina la festa liturgica dedicata a Santa Elisabetta: alle 10 la messa animata dal coro francescani laici. A seguire l'aperitivo nel salone del convento e nel pomeriggio, alle 17,30, una nuova funzione religiosa. [c. gi.]

SALA

Pierina Rovaretto eletta «Salese dell'anno»

Pierina Rovaretto è stata eletta per scelta plebiscitaria, «Personaggio dell'anno» durante l'ottava edizione della Fiera-mercato ed in occasione della festa patronale di San Martino. La targa e l'omaggio floreale dell'amministrazione comunale sono stati consegnati al figlioccio Wilmer Morino, poiché l'ottantottenne benefattrice del paese abita a Torino dall'anno del matrimonio. La signora Rovaretto non ha tuttavia mai dimenticato Sala: lo scorso anno ha provveduto alla sistemazione del sagrato e ha già reso noto di disposto con testamento che il Comune, l'ente che amministra la casa riposo e la Parrocchia ricevano euro ciascuno. [d. sa.]

COSSATO

Serata di diapositive Fotoart e Cai

Fotoart e Cai organizzano per sabato alle 21, una proiezione di diapositive dissolvenza dal titolo «Salire in alto per aiutare chi sta in basso»: l'appuntamento è nel salone parrocchiale dell'Assunta in via La Marmora 6. [c. gi.]

Un di balli latino-americani

L'associazione «Mania danza» organizza un corso a cadenza quindicinale di ritmi latini nei locali della Casa del Popolo: gli incontri, 12 in tutto, iniziano domani (14/11) dalle 15 alle 16 per un costo 30 euro. Info: Siph (0159899680). [c. gi.]

VIA ALL'OPERAZIONE GRAZIE AI FONDI PER IL RILANCIO TURISTICO. INTANTO RESTAURA L'EX MUNICIPIO

Tavigliano, nuovo look per la piazza

Arrivano aiuole e fioriere: la pavimentazione sarà in pietra

TAVIGLIANO

Il piccolo paese del Basso Cervo sarà interessato nei prossimi mesi un'importante serie di interventi di edilizia urbana: una vera rivoluzione, tipo estetico ma anche strettamente funzionale.

Obiettivo: riqualificare il centro storico e migliorare la qualità dei servizi. Grazie all'approvazione regionale di un progetto integrato sul rilancio turistico, la giunta guidata da Irene Fornero prepara «restyling» della piazza centrale del paese, e la sostituzione di gran parte dell'illuminazione pubblica.

L'intervento prevede la riasfaltatura di piazza don Antonio Colombo: l'asfalto sarà sostituito da una pavimentazione in pietra verde, posizionate nuove aiuole e piante, e il sagrato della chiesa sarà delimitato da grandi fioriere, mentre sarà anche potenziata l'illuminazione.

I punti luce della zona alta di via Giovanni Gallo dell'intera frazione Sella sostituiti da tipiche lanterne. «L'intervento oggetto - spiega il sindaco Irene Fornero - ha una duplice valenza: da un lato miglioriamo l'aspetto estetico del paese, con originali e caratteristici lampioni, e contestualmente rendiamo più sicure vie, che maggiormente illuminate».

Il progetto, per un importo complessivo di 200 mila euro, è finanziato al 50% dalla Regione dal Comune. L'assegnazione dei lavori è prevista entro il febbraio. La giunta Fornero ha in previsione anche l'ampliamento dello stabile delle scuole elementari. Con spesa di 100 mila euro sarà ricavato un moderno e funzionale locale mensa: è una risposta dell'amministrazione comunale alla costante crescita demografica, che ha fatto Tavigliano sorta di «mosca bianca» nel panorama dei centri di montagna della Valle Cervo.

Sarà inoltre ristrutturato l'ex palazzo comunale, che ha ospitato il municipio tra il 1955 e l'inizio degli anni 70. L'intervento riguarderà il rifacimento degli impianti di riscaldamento, di quello elettrico, della pavimentazione nonché la sostituzione dei serramenti. «A lavori ultimati - conclude il sindaco -, l'edificio sarà a disposizione delle associazioni musicali del paese. Non dimentichiamo che oltre alla banda musicale Tavigliano esprime due realtà corali di primo piano: "La piuma" e le "Gocce di rugiada"». Tra le altre opere in programma ci sono il rifacimento del terrazzo dello stabile dell'ex Operaia, copertura del magazzino Comune e la costruzione dei servizi igienici al cimitero. [r. mo.]



Sta per cambiare aspetto la piazza di Tavigliano, cui si affaccia la chiesa

CONCLUSO IL PRIMO LOTTO DI LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO

Chiesa-auditorium a Magnano

A S. Marta celebrazioni religiose e concerti

Si conclusi i lavori primo lotto relativi al recupero della chiesa settecentesca di Santa Marta: un progetto che ha comportato milioni di vecchie lire e che consentirà anche trasformare la costruzione religiosa in un auditorium per concerti.

Spiega il sindaco Vilma Cullati conferma: «Il finanziamento è stato coperto dalla Regione e dal contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Biella, consentito di realizzare la pavimentazione in cotto (trattato in seguito dopo l'intonacatura interna), dell'impiantistica elettrica e di riscaldamento, oltre che a "camerini" adatti agli artisti. Sono stati sistemati anche i servizi igienici e rifatti i serramenti esterni. Questi ultimi sono stati realizzati artigianalmente in legno ma resta da provvedere alla porta di accesso, che entrerà nel secondo lotto di intervento per il quale cerchiamo ancora i finanziamenti».

Da subito l'amministrazione che fa capo ha detto di voler riportare Santa Marta allo splendore originale, conservando funzione di chiesa ma anche assumendo quella integrativa auditorium. Aggiunge il primo cittadino: «Nel secondo lotto entrerà la in funzione degli impianti, l'abbattimento dei mattoni che nel passato hanno sostituito le aperture in alto verso il Ricetto, il posizionamento al loro posto delle antiche finestre, sperando di poter recuperare quelle divelte ed abbandonate all'interno e l'originario coro debitamente restaurato. A quel punto Santa Marta sarà agibile, indipendentemente dalla sistemazione esterna, prevista lotto di lavori».

Dalla chiesa al municipio: anche ristrutturazione interna comunale terminata. Prosegue il sindaco: prossimo anno verrà posizionato l'ascensore e provvederò alla facciata. Da subito, l'ambulatorio medico torna piano terra». Attraverso il Piano integrato della Serra e del Canavese, inizieranno prossimo anno anche i lavori per la «Locanda» che si affaccerà sulla piazza, da finire secondo Eu entro il marzo.

«Avremo - precisa il sindaco - una struttura ristorante per circa quaranta persone, il bar e una dozzina di posti letto. Il suo costo ammonta a circa 800 milioni lire, di cui l'80% coperti da Eu. Per la parte ci faremo carico come amministrazione». [d. sa.]

COSSATO, SABATO INIZIATIVA DI «RAGGIO VERDE»

A teatro si fa colazione coi prodotti equo-solidali

COSSATO

Una colazione «equa e solidale» ricordarsi che esiste un alimentare alternativo a quello tradizionale gestito dalle multinazionali.

E' l'appuntamento aperto a tutti, sabato mattina intorno alle 10, al teatro Comunale: organizzare il buffet con cappuccini, caffè, tè, cioccolata calda e biscotti è il negozio «Raggio verde» di via Mazzini, da sempre sostenitore dei prodotti provenienti dai paesi del Sud del mondo appartenenti a quel mercato, appunto «equo e solidale», che s'ispira ai principi del giusto prezzo d'acquisto e ai diritti per la sicurezza e la dignità in campo lavorativo.

«L'obiettivo - spiegano i promotori - è far conoscere i progetti abbiamo in campo in diversi paesi dell'Africa e dell'America latina e far capire qual è la differenza socio-economica fra un produttore inserito nel mercato tradizionale, costretto a vendere a prezzi bassissimi pur di sopravvivere e un produttore tutelato progetto Ctm altro mercato».

Una colazione quindi che, oltre ad offrire prodotti alimentari, intende divulgare le iniziative avviate nei villaggi peruviani e brasiliani piuttosto che in quelli del Mozambico. Ci sarà poi una replica in programma ad Occhieppo Inferiore nella giornata di domenica: alla mattina la colazione organizzata in collaborazione il negozio Ctm di Biella e al pomeriggio giochi animazione per i più piccoli.

Non la prima volta «Raggio verde» promuove pubblicamente sul territorio i suoi prodotti artigianali ed alimentari: nell'agosto del 2001, in piazza del Mercato, molto successo di pubblico aveva riscosso la festa «Bananas fried». [c. gi.]

GLI STANZIAMENTI POTRANNO RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI NEL BIELLESE

«In arrivo fondi per il dopo-alluvione»

Il commento di Sandro Delmastro a margine della Finanziaria

BIELLA

L'alluvione del 5 giugno scorso ha causato gravi danni nel Biellese, soprattutto nei paesi della collina, da Netro a Quittengo, a Camandona. Il problema subito è quello della scarsità di fondi, con conseguenti difficoltà per l'avvio dei cantieri.

Sulla questione dei finanziamenti interviene il parlamentare biellese Sandro Delmastro: «Ci sono buone notizie sul difficile versante della legge finanziaria approvata dalla Camera deputati. Pur con tutte le difficoltà una legge bilancio che tiene delle condizioni economiche di un'annata decisamente infelice e inscindibilmente legata a fattori internazionali, siamo riusciti a rifinanziare due leggi relative ai danni alluvionali, implementandone il contenuto finanziario per un totale di milioni di euro, pari a circa 440 miliardi di vecchie lire. In una di queste due leggi la quota destinata al Piemonte dovrebbe aggirarsi intorno al 40, 45 per cento. Ora si attende la seconda lettura Senato, certa questo sforzo gorestera immutato, in tal modo contribuendo a risolvere, parzialmente, i problemi legati ai danni riportati dalla nostra regione e dalla nostra provincia». [f. p.]



L'alluvione del 5 giugno scorso ha causato ingenti danni al Biellese


MANSUR
TAPPETI D'ORIENTE
Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179
Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!
NUOVI ARRIVI
oltre 3000 tappeti persiani
A PREZZI
SORPRENDENTI!!
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO 0%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA

TUTTO SI E' SVOLTO NELLA MASSIMA EFFICIENZA GRAZIE AL SUPPORTO FORNITO DAGLI ENTI LOCALI

Immigrati, presentati mille «kit»

Il numero di regolarizzazioni supera le aspettative

BIELLA

L'esercito degli extracomunitari regolarizzati conta in provincia più di mille nuove «reclute»: si sono chiusi lunedì scorso i termini per la presentazione dei moduli azzurri e bianchi relativi alle applicazioni normative della sanatoria Bossi-Fini sull'immigrazione. Il risultato quantitativo supera indubbiamente le più rosee previsioni della vigilia, che ipotizzavano [illegible] Biellese un tetto massimo [illegible] 400 domande.

Poche nelle ultime ore, secon[illegible] la direzione centrale delle Poste, le code agli sportelli: tutto si è svolto nella massima professionalità e collaborazione del personale dipendente. Ora il percorso dei kit blu (per i subordinati) e bianchi (per le colf e le badanti) non sarà semplice e breve: il primo passaggio è a Torino, dove le richieste di regolarizzazione dell'intera regione (in tutto 45 mila) [illegible] e smistate a Roma per essere inserite a computer su supporto ottico. Da lì passeranno a Napoli per ulteriori controlli e raggiungeranno fra un [illegible] le prefetture di competenza sparse nel territorio nazionale, che effettueranno [illegible] primo screening su età, provenienza geografica e rapporto di lavoro dell'immigrato.

«Non conosceremo i particolari dell'operazione - dice la dottoressa Pedone della Prefettura di Biella -, fino a quando la modulistica [illegible] sarà consegna[illegible] a gruppi omogenei. Quindi per elaborare i primi dati significativi sull'area Biellese occorrerà attendere ancora qualche settimana».

Un primo dato sulla quantità delle domande presentate comunque è stato già fornito dalla direzione centrale delle Poste di Torino: dei circa 1.150 immigrati che hanno richiesto nel Biellese la regolarizzazione del contratto di lavoro, 500 sono subordinati e 650 collaboratori domestici (colf e badanti). A Biella e a Cossato il maggior numero di moduli consegnati: nel capoluogo 490 (260 badanti e 230 dipendenti), nella seconda città della provincia 140 (90 e 50).

Va riconosciuto che, in questi due mesi, un buon supporto logistico alla legge Bossi-Fini è stato dato dagli enti locali e dalle associazioni sindacali: sono stati aperti sportelli provvisori nei principali Comuni della provincia e nelle sedi provinciali delle Camere del lavoro per informare e aiutare nella compilazione dei kit, gli immigrati o i datori di lav[illegible].

Intanto [illegible] entrato in vigore il regime dei controlli impo[illegible] dalla sanatoria Bossi-Fini: il datore che impiegherà d'ora in avanti un irregolare rischia da un minimo di 5 mila [illegible] multa ad un massimo di 10 mesi di reclusione. Per l'extracomunitario in «nero», invece, scatta immediatamente l'espulsione dall'Italia. [c. gi.]

[illegible] la giornata [illegible]

Esami gratuiti nella galleria del «Cda» per prevenire e informare sulla patologia

BIELLA

Novemila visite, 13.500 glicemie, 7.300 esami delle urine e 750 del fondo dell'occhio, 920 elettrocardiogrammi, 90 ecocardiogrammi e [illegible] «terapie di educazione terapeutica» (l'addestramento in gruppo di pazienti, per la gestione della patologia del diabete e del comportamenti da evitare). Sono questi i numeri dell'ambulatorio di diabetologia dell'Asl il cui responsabile è Franco Travaglino.

«Sempre lo scorso anno abbiamo anche registrato 400 casi di "piede diabetico" disturbo che ha [illegible] diretta conseguenza l'amputazione dell'arto - spiega il medico -. Basta un dato per indicare la gravità di questa incidenza: il 5 per [illegible] della popolazione biellese è affetta da diabete e di questi ben il 5[illegible] per cento subisce amputazioni».

Sabato al Cda, intanto, è in programma la giornata mondiale del diabete: la Fand (sezione provinciale dell'Associazione nazionale) organizza in collaborazione con l'Azienda sanitaria locale una giornata di controlli gratuiti della glicemia e della pressione arteriosa. lo stand sarà sistemato nella galleria del centro commerciale all'Esselunga. Quanti lo desiderano, dalle [illegible] alle 18 troveranno medici ed operatori volontari, autorizzati ed assicurati, i quali rilasceranno una scheda dei valori controllati da sottoporre, se necessario, al medico curante.

Si tratta di una giornata di prevenzione e [illegible] informazione per evitare [illegible] sorgere di [illegible] patologia subdola e sempre più diffusa al punto da essere inserita nella legge nazionale e regionale come «sociale». Con l'occasione l'Associazione diabetici (con sede in via Orfanotrofio 6B e recapito telefonico il martedì dalle 15 alle 17 ai numeri 01526164 e 01533456) offrirà piantine verdi e fiorite a sostegno della sua attività.

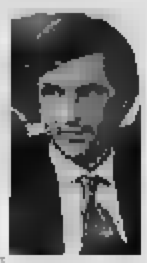
La causa del diabete è quasi sempre da ricercarsi in una diminuzione o ridotta utilizzazione dell'insulina. Le complicanze sono l'ipertensione, l'arteriosclerosi, lesioni alla retina, neuriti con dolori o disturbi motori e insufficienza renale. [d. sa.]

STAND DEL CAPOLUOGO

A Napoli i prodotti [illegible]

L'assessorato [illegible] Cultura, Sport e Turismo interverrà a «Anciexpo», la mostra dei prodotti tipici comunali che si terrà a Napoli dal 20 al 23. Saranno ospiti dello stand laniero l'Atl, l'Ascom, il consorzio degli albergatori «Biella Accoglie» e la «Tavola dell'Orso». Si tratta di uno degli appuntamenti fieristici più prestigiosi dell'anno cui l'amministrazione comunale (dopo le edizioni di Roma nel 2000 e di Parma nel 2001), partecipa con uno stand.

La rassegna è un'occasione di promozione del territorio laniero attraverso l'offerta di alcuni suoi prodotti tipici: proprio per questa ragione, nello stand verranno ospitati anche alcune tra le più importanti aziende locali che si occupano di produzioni caratteristiche [illegible] Jeantet, Menabrea e Lauretana. L'allestimento presenterà anche suggestive immagini della città, toccando argomenti come cultura e sport (verrà proposto anche il marchio «Biella Città [illegible] Basket»).



Barazzotto

«E' l'ennesima iniziativa che abbiamo intrapreso per garantire una promozione turistica sempre maggiore - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto - e in questa occasione abbiamo messo a disposizione il nostro spazio ad altri soggetti che, come noi, hanno a cuore le sorti del territorio». [r. mo.]

IL PROGRAMMA

[illegible] età Gli [illegible] all'Unipop

L'Università popolare, sezione Terza Età, rende noto il calendario degli incontri che cominciano questo mese. Ogni lezione, ad ingresso libero, si svolgerà di lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] inizio alle 16 al Fondo Tempia che collabora all'iniziativa.

Per il mese di novembre appuntamenti il 18, con l'inaugurazione dell'anno accademico, al 20 e al 25 per Introduzione all'astrologia (Fazzini), al 22 Architetture gotiche da Chartres a S. Andrea di Vercelli (Rabaglio), al 27 Lo [illegible] romanico nel [illegible] (Ciambellotti) e il 29 Sculture gotiche e le vetrate di Chartres (Rabaglio). [illegible] appunta[illegible] di dicembre prenderanno il via il 4. Nell'ordine: Letture bibliche (Della Valle), La pittura gotica in Italia, Cimabue e Duccio di Buonsegna (Rabaglio), Pranoterapia (Perin Mantello), Comici a teatro (I Lunatici), Castelli [illegible] Valle d'Aosta (Ciambellotti) e ancora Comici a teatro (I Lunatici).

Per l'anno nuovo debutto mercoledì 8 gennaio [illegible] Un libro per [illegible] (Coda) e il 10 [illegible] Comici a teatro; si riprende con i [illegible] giorni settimanali il 15 con Lo yoga negli anni d'argento (Pella), Giotto ad Assisi e Padova (Rabaglio), Fotografare la natura (Canevarolo). Lo stile romanico in Valle d'Aosta (Ciambellotti), Pitture a Siena da Pietro Lorenzetti a Simone Martini (Rabaglio), Fotografare la natura (Canevarolo), Il Gotico cortese da Jacquerio a Pisanello (Rabaglio) e Pelizza da Volpedo (Molinari). [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Imprenditori cinesi in visita a [illegible] all'Uib

La Camera di Commercio in collaborazione con l'Unione Industriale organizza la visita a Biella di una delegazione cinese del Macau's Euro-China Entrepreneurs Club. Una quarantina di imprenditori dei settori filatura, tessitura, tintoria e macchinario tessile, interessati a sviluppare rapporti commerciali e di collaborazione con le aziende italiane saranno in città venerdì 22. Assisteranno ad una presentazione istituzionale del Distretto e poi incontreranno le aziende biellesi interessate nella mattinata. Info: 015-35.99.354-334. [c. ne.]

CITTA' STUDI

Il quarto incontro di «Studenti protagonisti»

Nell'ambito del Progetto Unisera, oggi alle 18 a Città Studi è previsto il quarto e ultimo incontro di «Studenti Protagonisti». Al tavolo dei relatori Barbara Lora Ronco (con Studio del bilanciamento e del consumo del filo in una cucitura) e Massimiliano Mantellaro (con Integrazione dei sistemi di gestione e controllo per le aziende tessili). Modera Alessio Cerianì, docente del Politecnico. [r. mo.]

LIONS CLUB

Il «Bugella civitas» ospita Giorgio Lozia

Mercoledì [illegible] nell'ambito del meeting conviviale del Lions club «Bugella Civitas» presieduto da Carole Succio Scanzio, al Circolo Sociale è atteso Giorgio Lozia. In veste di esperto e studioso delle tradizioni culinarie piemontesi l'ospite parlerà del cuoco di Casa Savoia, il Vialardi, che [illegible] fra l'altro di origini biellesi. [r. mo.]

I MACELLAI BIELLESI IN FESTA AL [illegible]



Le celebrazioni giunte [illegible] 36ª edizione

In occasione [illegible] 36ª edizione della Festa dei macellai, gli imprenditori biellesi che rivendono carni [illegible] dettaglio, si sono ritrovati nella chiesa del Favaro, tradizionale sede fin dal 1966. [illegible] corso della funzione il cappellano don [illegible] Quaglio ha benedetto [illegible] una cerimonia solenne accompagnata dai canti della Cantoria del Favaro, i macellai e le loro famiglie. La festa è proseguita in un ristorante cittadino dove il presidente Mario De Ruvo ha ricordato l'importanza dell'associazionismo, soprattutto in un momento in cui si [illegible] leggi e provvedimenti disciplinari di categoria. [m. pe.]

MUSEO DEL TERRITORIO

Photografica Via ai giovedì [illegible]

BIELLA. Anche quest'anno, nell'ambito di Photografica, ritornano gli incontri con gli autori. Domani nell'auditorium del Museo del Territorio, la prima serata domani con Antonio Canevarolo, autore della mostra «Viaggio in Ladakh», 60 immagini in bianconero scattate nel 1976, a pochi mesi [illegible] riapertura delle frontiere dopo anni di isolamento dal mondo occidentale, a Palazzo Cisterna.

Giovedì 21 sarà la volta di Giulio Malfer, autore di «Sguardi dall'alto», 40 ritratti di alpinisti, e di Roberto Mantovani che ha scritto un testo sulla fisionomica degli alpinisti.

Infine, terzo ed ultimo incontro, giovedì [illegible] Danny e Luciano Monti, quest'ultimo [illegible]tore di una mostra di immagini che si rifanno alle tecniche e ai luoghi [illegible] celebre fotografo americano Ansel Adams.

Per visitare Photografica: giovedì 15-22.30, venerdì 15-19 e sabato e domenica 10-19. Ingresso 8 euro, ridotti 5 [illegible]. Info: www.comune.biella.it e 015-3506601. [r. mo.]

PONDERANO, [illegible] GIORNI DI LIVE: DOMANI GLI SPARKLEHORSE [illegible] SABATO COCOA TEA

Un omaggio a [illegible] Gaetano

Venerdì il tributo al cantautore scomparso

[illegible]

Tre appuntamenti questa settimana sulle pedane del Babylonia. Da domani [illegible] a sabato i riflettori di Ponderano s'accendono per altrettanti concerti «doc».

S'inizia domani sera con l'esibizione degli «Sparklehorse». Nome bizzarro per una formazione che vede in prima linea il cantautore Mark Linkous accompagnato per l'occasione dal vivo dal fido Scott Minor. Quotatissimo fra gli appassionati di rock alternativo americano, il gruppo è specializzato in suoni in «bassa fedeltà». Il concerto inizia alle 21,45 con una performance dei «Norfolk and Western» (il costo del biglietto è di 18 euro).

Venerdì il live torna nel music club biellese [illegible] una band made in Italy. In pedana sono attesi i «Ciao Rino» (show 23,30, biglietto 6 euro). Il gruppo può [illegible] considerato a tutti gli effetti [illegible] l'erede artistico del grande bagaglio musicale che Rino Gaetano ha lasciato. A vent'anni dalla [illegible] scomparsa, il gruppo propone in chiave riarrangiata i brani più famosi del cantautore napoletano, ma anche e soprattutto i pezzi meno conosciuti, quelli che davvero [illegible] il riflesso della [illegible] grande particolarità. Al termine «B-free» con dj Ale di Cafe Blue di Torino.

Sabato è la volta del concerto di «Cocoa tea», una delle voci più dolci della Giamaica, quella di Calvin George Scott. Dopo esser[illegible] imposto nelle dancehall di Kingston all'inizio del decennio scorso oggi è divenuto un mito. Porte aperte alle 22,30 (show alle 23,30, biglietto 15 euro). A [illegible]re «Clubbing». In cabina di Seba mc. (p. g.)



Il gruppo dei «Ciao Rino» che venerdì sale in pedana [illegible] Babylonia

LETTERE AL G[illegible]

Nomine [illegible]

[illegible]

Ogni anno, durante il periodo estivo, gli insegnanti precari si devono rendere disponibili a nomine senza date [illegible] e quindi, senza avere la possibilità neanche di poter organizzare una vacanza [illegible] i propri familiari.

Quest'anno, poi, si [illegible] avute due nomine, una in luglio e l'altra in settembre (appena due giorni prima dell'inizio delle lezioni).

Le nomine avvengono, spesso, con notevole ritardo rispetto all'orario di convocazione, perché dopo varie riunioni dei dirigenti si discutono i criteri di nomina il mattino [illegible] della convocazione.

Successivamente, per chi ha la fortuna di non farsi saltare i nervi, c'è l'assegnazione della tanto sospirata «cattedra».

Tralasciando il problema della dignità della persona degli insegnanti, vogliamo parlare [illegible] rispetto dei bambini, delle famiglie ed in special modo delle persone più deboli.

[illegible] qualche giorno il Csa di Biella ha spedito un fax a tutte le direzioni didattiche dove si preannuncia una [illegible] na. degli insegnanti entro il 20/11/2002, annullando di fatto le nomine del 6 di settembre.

Pensiamo, come docenti, che questa proposta [illegible] un fatto gravissimo perché molti insegnanti [illegible] scambiati di posto, creando [illegible] enorme disagio per i bambini e per le famiglie, questo a circa tre mesi dall'inizio delle lezioni.

Inoltre vogliamo anche evidenziare il problema delle famiglie [illegible] bambini portatori di handicap, che si scontrano ogni giorno con [illegible] burocrazia «poco sensibile» e che vedono ogni anno cambiare gli educatori dei propri figli (ed in questo [illegible] più volte all'anno) con le conseguenze che si possono immaginare.

Pensiamo, pertanto, che le leggi per l'handicap, in questo caso, non siano ottemperate e citiamo la legge quadro n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate ed il Dpr 24 febbraio 1994 e soprattutto la Cc. Mm. n. 1 del 4 gennaio 1988 e 339 del 16 novembre [illegible] sulla continuità educativa.

Invitiamo chi deve decidere su tali questioni a leggere attentamente tali leggi!.

Se la decisione del Csa sarà quella di effettuare nuove nomine, si supererà ogni limite per il rispetto delle persone. Se ci sono stati degli errori e dei ritardi nella pubblicazione delle graduatorie, questi non devono essere fatti pagare ai bambini, alle famiglie ed agli insegnanti!

Speriamo vivamente che [illegible] debba prendere delle decisioni [illegible] queste importanti questioni agisca in coscienza senza creare grossi «disservizi» e che si attivi in futuro per nomine preventivamente datate e [illegible] nel rispetto di tutti.

Un gruppo di insegnanti che nonostante tutto credono nella scuola, Biella

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere [illegible] inviate a

LA [illegible]
Redazione di Biella

via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martin della [illegible],
tel. 015/25.96.173, fax 015/25.92.977,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

[illegible]IE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. 015/25.22.071: Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica [illegible].

Viverone: *Dr. Cianco Ruffino*, via Provin[illegible] 75, tel. 0161/98.70.19.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

VENERDI' SERA A BIELLA

E' festa [illegible] Umberto [illegible] discoteca



Umberto Smaila venerdì sera approda al Mirò. Nella discoteca di via Amendola è in programma una grande festa

BIELLA. Grande festa di compleanno per il patron Andrea Venier venerdì sera alla discoteca Mirò. Il locale di via Amendola ospita nuovamente Umberto Smaila che promette uno spettacolo graffiante e vivace. Ma non solo, in sala saranno presenti molti ospiti vip in arrivo dallo [illegible] 105, e [illegible] inoltre i dj Andrea Belli, [illegible] Mazzoli e Flavio De Luca, i giocatori della Lauretana Biella e il duo Niki e Francy di «My Compilation», la rubrica pomeridiana di RaiDue. [r. mo.]

INCONTRI DI KIBO VIAGGI

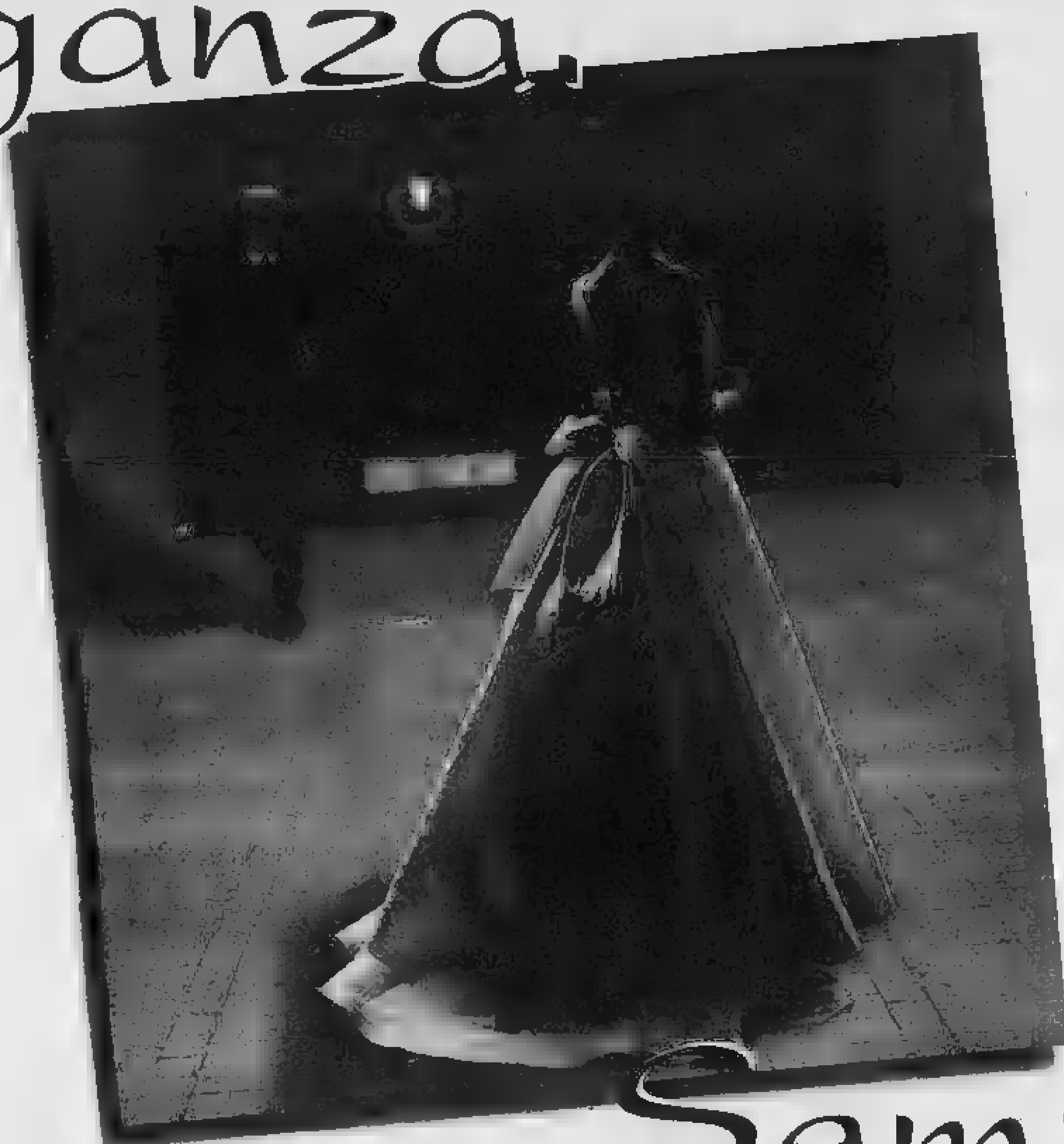
Le meraviglie [illegible] Pakistan [illegible] Commerciale

BIELLA. Al Circolo Commerciale, venerdì sera, è in programma un nuovo appuntamento con gli incontri cultural-gastronomici organizzati dalla «Kibo Viaggi». Invariata la formula che prevede un aperitivo alle 19,45, poi la [illegible] con piatti tipici a tema alle 20,15 e la proiezione di diapositive [illegible]mentata dagli autori.

Questa settimana sarà la volta di un reportage di Luigi Scanzio sul Pakistan settentrionale realizzato durante un avventuroso viaggio intrapreso alcune settimane prima che i tragici avvenimenti di guerra chiudessero quella regione al turismo. Il percorso pa[illegible] Peshawar e costeggiando il confine afghano tocca il Kafiristan e la catena dell'Hindukush, fino al Kashmir, al Karakorum e alla splendida città di Lahore, gioiello dell'architettura Mogul.

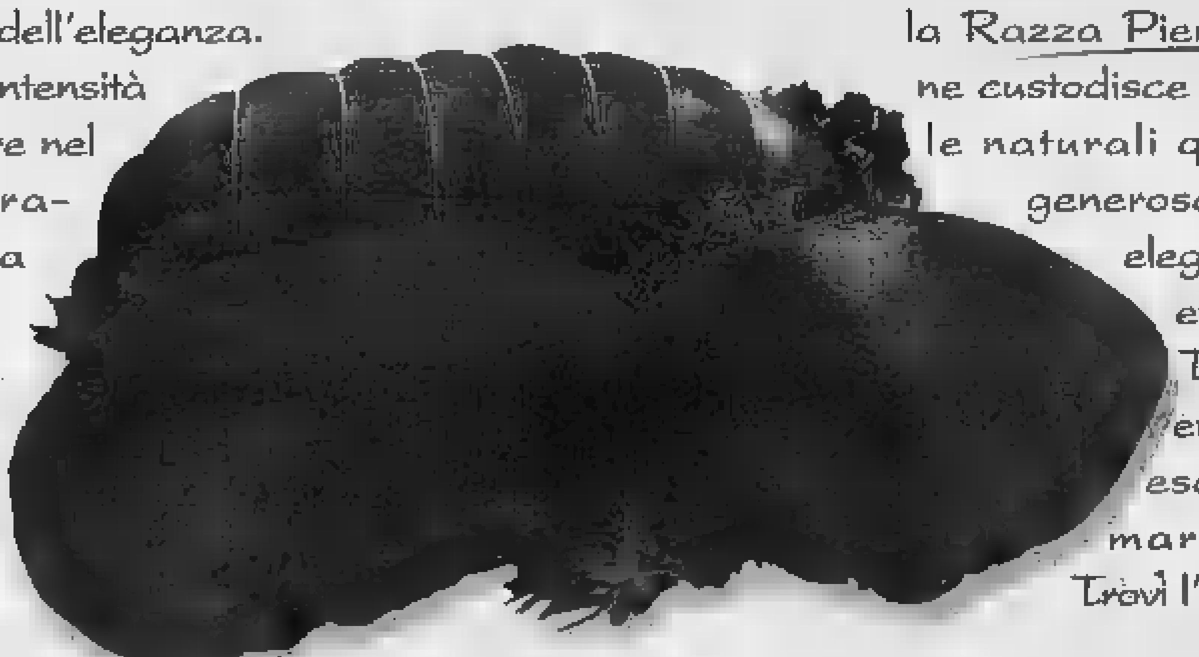
Le prenotazioni entro oggi allo 015-2522458. [r. mo.]

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Impact/TORINO



LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2002



E' STATA PRESENTATA LA SECONDA [illegible] DELLA RASSEGNA ENOLOGICA

Salone del Vino: Piemonte regista e primattore

Dal Lingotto l'asta del barolo e barbaresco firmata Grinzane Cavour

Luca Ferrua

C'è un Piemonte che vince e convince. Non [illegible] una squadra di calcio, ma un territorio capace di ess[illegible] protagonista dietro [illegible] quinte e sul palcoscenico. Dopo il Salone del Gusto quello del vino, Torino vetrina e contenitore, il resto della regione a recitare sotto i riflettori.

Uno schema collaudato. E la parola provincie ha perso ogni connotato negativo, diventando sinonimo di orgoglio, produttività e qualità. Basta [illegible] l'elenco degli eventi [illegible] programm[illegible] al Lingotto dal 22 al [illegible] novembre per accorgersi [illegible] quanto Piemonte ci sia in una rassegna in crescita e di forte rilevanza nazionale e internazionale. E le stelle [illegible] arrivano soltanto dalle aree geografiche classiche: fra i protagonisti di eventi, degustazioni e convegni ci [illegible] proprio tutti Langhe, Roero, Monferrato, le terre dei Nebbioli del nord e persino gli eventi Slow Food.

«Siamo orgogliosi di lavorare qui - dice Alfredo Cazzola, presidente di Lingotto Fiera -. I risultati sono molto incoraggianti e [illegible] soltanto nel comparto enogastronomico, questa regione ha un orgoglio straordi[illegible]

Si parte il 22 novembre [illegible] tagliare il nastro sarà il cuneese Teresio Delfino [illegible] sottosegretario delle Politiche Agricole sta combattendo battaglie importanti per il vino piemontese. E [illegible] l'appuntamento sarà [illegible] l'Asta internazionale di Barolo e Barbaresco. L'evento è il clone vinoso di quello dedicato [illegible] tartufo e appena andato in [illegible]. Anche al Lingotto sarà marchiato dall'Enoteca regionale di Grinzane Cavour con quaranta lotti delle migliori aziende battuti e valutati dagli esperti di «Christie's».

Ci [illegible] i Consorzi, ci saranno gli stand istituzionali delle Regioni, ci [illegible] anche i grandi eventi legati all'econo[illegible] che fin dalla prima edizione [illegible] stati il punto di forza del Salone [illegible] il rapporto con la grande distribuzione e i suoi buyer, i legami [illegible] le banche [illegible] la finanza internazionale [illegible] le sfumature del fenomeno [illegible]ger & acquisition» ovvero la concentrazione delle imprese e la tutela del patrimonio locale dagli [illegible] internazionali. Anche quest'anno spazio solo per gli operatori del settore, una scelta che convince. «E' vero - dice Valter Lodali da Treiso, [illegible] giovane emergente che da quest'anno [illegible] scelto il Lingotto - il nostro settore [illegible] cresciuto [illegible] la qualità, [illegible] la pretende [illegible] tutte le manifesta[illegible] che lo riguardano».

L'ENOTECA



Anche quest'anno il partner privilegiato di Lingotto Fiere sarà l'Enoteca del Piemonte guidata da Pier Domenico Garrone. L'istituzione che coordina le dieci sorelle sul territorio sarà al centro di eventi con [illegible] ricco programma di convegni e appuntamenti che porterà nello stand i protagonisti del mondo del [illegible] regionale e nazionale

SQUADRA DEI BAROLISTI

Ernesto Abbona e la Marchesi di Barolo sono stati fra i primi a credere in un evento torinese come alternativa al Vinitaly. Il presidente della storica azienda sarà uno dei volti noti del «Barolo team» al centro di una super degustazione (sabato 23 alle 13,30 in sala Rehoboam) con Fontanafredda, Marcarini, Pio Cesare, Poderi Colla, Prunotto e Ratti



[illegible]



Roberto Voerzio è una stella che illumina la Langa del vino. Ama i calici «Spiegelau» che ben si adattano alla qualità dei suoi vini. L'evento che lo riguarda è l'anteprima dei suoi cinque cru di barolo 1999 ed è in programma sabato 23, dalle 15 alle 18,30, in sala Magnum. La caccia ai posti è già aperta con «poca» pace delle centraliniste del Lingotto

IL DECANO

Il patriarca ha detto «sì». Nel programma di eventi c'è anche Bartolo Mascarello (e tra i padri del re [illegible] vini sarà presente pure Gigi Rosso). Il decano del barolo è protagonista di «Processo al gusto internazionale» (lunedì 25 in sala moscato ore 10,30) con Riccardo Cotarella, Franco Giacosa e il ristoratore Piero Selvaggio



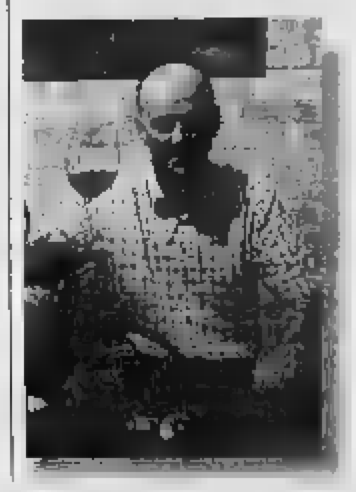
IL GIOVANE EMERGENTE



La maison Ceretto non ama fiere e rassegne e da parecchio tempo dice no al Vinitaly di Verona, ma al Salone del Lingotto ci saranno, calando il «golden boy» [illegible] famiglia. A guidare le degustazioni ricche di ospiti internazionali e dedicate a Bricco Rocche, Bricco Asili e Monsordo sarà Alessandro Ceretto, rampante e competente figlio di Marcello

[illegible] DEL [illegible]

Al Salone del vino di barbera ce [illegible] sarà davvero tanto. Alcuni degli eventi più interessanti hanno come protagonista Michele Chiarlo. Nello stand del padiglione 2 ci saranno raffiche di appuntamenti compreso un confronto tra «grandi annate di fine millennio» abbinate agli insaccati di Parma e un curioso duello con la birra «Le baladin»



Un milione di ettolitri in meno

La vendemmia 2002 è stata giudicata a tre stelle

Sergio Miravalle
ASTI

Al Teatro Alfieri le tragedie sono [illegible] casa, [illegible] per fortuna non è andata in [illegible] quella della vendemmia piemontese 2002, presentata ieri tra gli stucchi dorati e i velluti rossi. Il dramma annunciato ad agosto, che [illegible] avuto il culmine nelle grandinate dei primi di settembre, si è infatti, quasi per miracolo, dissolto nel sole d'autunno. E ieri i protagonisti dell'enologia piemontese hanno potuto annuncia[illegible] che l'annata 2002 [illegible] salva. Certo con qualche «stella» qualitativa in meno dopo le eccezionali sette ultime vendemmie. Commentava ieri serafico un vig[illegible]lo in platea: «Perso il settebello, abbiamo almeno pattato gli ori».

Il quadro fornito da Regione e «Vignaioli Piemontesi», all'«Anteprima vendemmia» [illegible] stato confortante. Certo l'annata è risulta[illegible] molto [illegible] anche [illegible] delle necessarie selezione dei grappoli per portare in cantina solo l'accettabile. «Il 2002 [illegible] Piemonte ha dato la vendemmia più bassa in assoluto degli ultimi vent'anni - ha confermato l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera -. Il calo netto è [illegible] 30 per cento: dai 3,2 milioni di ettolitri dell'anno scorso, si è scesi di [illegible] mila, siamo a poco più di 2,3 milioni».

E' quel milione [illegible] ettolitri [illegible] meno (circa 130 milioni di bottiglie), distribuito in tutte le aree, con l'eccezione della piccola zona [illegible] Biella, a far segnare in rosso il bilancio quantitativo della vendemmia.

La qualità delle uve, espressa [illegible] sempre in stelle, è stata analizzata grazie al lavoro di 50 tecnici che hanno monitorato 246 vigne in tutte le zone. Ne emerge un quadro variegato, con le uve più precoci svantaggiate, causa il clima rispetto a quelle a raccolta più tardiva, come barbere e nebbioli, salvate dal sole.

Dunque, andando per stelle, Giulio Porzio e Gian Luigi [illegible]stro della «Vignaioli» hanno raccontato «l'estate che non c'è stata» e assegnato «tre» stelle alla vendemmia nel suo complesso, e alla maggiora parte dei vitigni con l'eccezione verso [illegible] basso per la favorita, a quota due, e verso l'alto per i nebbioli di Langa (quelli non grandinati) a quota quattro. Insomma un'annata normale con qualche punta di ottimo che dovrà esprimersi negli anni in cantina.

[illegible] Asti è [illegible] anche l'occasione per assegnare due premi a uomini del mondo del calcio legati al vino e alla terra: il circolo «Ottavi» di Casale, con il presidente Andrea Desana, ha assegnato il premio «Piccole doc» a un personaggio che piccolo non è [illegible] solo per l'altezza: Bruno Pizzul, friulano [illegible] e «testimonial» [illegible]la Città del Vino. Altro riconoscimento «Anteprima Vendemmia» [illegible] Nils Liedholm, svedese, giocatore mitico del Milan e grande allenatore della Roma scudettata nel [illegible]. Ora vignaiolo [illegible] il figlio Carlo a Cuccaro Monferrato. Sul palcoscenico [illegible] salito anche con il nipote Paolo: capelli biondi da vero svedese, orgoglioso al momento del brindisi, da vero monferrino.

COSI' DALLA VIGNA

	Totale vino prodotto 2002 hl	Variazione su anno 2001 hl	%
ALESSANDRIA	637.696	-183.367	-22,3
ASTI	857.500	-392.500	-31,4
BIELLA	17.418	2396	15,9
CUNEO	675.000	-375.000	-35,7
NOVARA	29.235	-6465	-18,1
TORINO	104.286	-37.714	-26,6
VCO	540	-510	-48,6
VERCELLI	7000	-2500	-26,3
PIEMONTE 2002	[illegible]	-995.660	-30,0
PIEMONTE 2001	[illegible]	386.625	13,2





Calcio e vino
L'allenatore vignaiolo a Cuccaro Nils Liedholm e il telecronista friulano Bruno Pizzul premiati ieri ad Asti durante «Anteprima vendemmia 2002»

CUNEO CAPOFILA NEL PROGETTO PROMOSSO CON LA PROVINCIA DI TORINO

Sportello telematico dell'agricoltura

Ufficio virtuale utilizzerà l'informatica al servizio delle imprese

Gianni Stornello
CUNEO

E' una delle provincie agricole italiane, con una produzione lorda pari [illegible] oltre 1 miliardo e mezzo [illegible] euro, con una zootecnia che comprende la miglior razza europea per [illegible] carne - razza Piemontese - oltre 30 mila aziende (sulle 100 mila in Piemonte) [illegible] quasi 60 mila addetti. Inoltre: [illegible] mila capi bovini, un milione [illegible] 20[illegible] mila quintali di produzione di carne, 4 milioni di ettolitri di latte, 800 mila suini, 800 mila quintali di ortaggi, quasi tre milioni di quintali di frutta.

Sono soltanto alcune cifre dell'agricoltura [illegible] «E' un'agricoltura - dice il presidente Giovanni Quaglia - che all'avanguardia [illegible] molti altri settori, non poteva non dotarsi dei più moderni strumenti informatici. Ecco spiegato perché è in fase di pieno sviluppo il progetto di [illegible] sportello telematico rurale, per gli adempimenti burocratici delle imprese agricole. Questa realizzazione, coordinata dall'Amministrazione provinciale di Cuneo capofila nel progetto promosso con la Provincia di Torino è in sostanza uno sportello telematico per il mondo rurale. Praticamente [illegible] un vero ufficio virtuale per rendere più semplici gli adempimenti burocratici delle impre[illegible] agricole attraverso l'utilizzo dell'informatica. Gli imprenditori agricoli del [illegible] dovranno soltanto collegarsi al sito Internet della Provincia per avere a disposizione tutta una serie di servizi: come la trasmissione telematica agli Uffici provinciali delle richieste di assegnazione di carburante a prezzi agevolati, le variazioni veicolari delle macchine agricole, la mobilità vitivinicola ossia l'estirpazione [illegible] reimpianto dei vigneti, [illegible] richiesta di tesserini fitosanitari e altre autorizzazioni come quelle relative ai vivai [illegible] alla commercializzazione di semi e piante, ma anche di altri prodotti, fino alla notifica dei danni accusati per maltempo».

Nello stesso tempo, anche gli uffici dell'Amministrazione provinciale potranno collegarsi con gli utenti imprenditori agri[illegible] per inviare loro notizie sugli ultimi provvedimenti adottati o altre comunicazioni. «Questa [illegible] soltanto [illegible] prima fase - aggiunge Giovanni Quaglia - perché [illegible] un secondo tempo si arriverà alla possibilità [illegible] consultare le pratiche [illegible] corso: ogni azienda agricola potrà ci[illegible] disporre di un dossier on-line, contenente tutte le informazioni relative [illegible] vari procedimenti amministrativi in corso e seguirne l'iter, fino alla loro conclusione. Questo colloquio continuo via Internet tra imprese agricole e Amministrazione provinciale porterà enormi [illegible]ggi agli utenti: oltre al risparmio di tempo per le pratiche, si potrà seguire passo dopo passo l[illegible] pratiche [illegible] immediatamente in caso di ritardi, intoppi o di necessità di nuovo documenti [illegible] documentazioni diverse. Per l'inserimento di queste innovazioni bisognerà però attendere l'introduzione della cosiddetta firma digitale, perché sarà necessario disporre di uno strumento [illegible] per accedere alle [illegible] riservate ai singoli operatori.



Il presidente Giovanni Quaglia

PROGETTO [illegible] UNIVERSITA' E REGIONE

Incontri sui gemelli e le loro difficoltà

TORINO

Si chiama «Progetto gemelli» ed è un'iniziativa proposta da Liana Valente Torre docente del dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. [illegible] fine è quello di studiare le problematiche che caratterizzano il mondo dei gemelli. All'iniziativa collaborano l'assessorato alle Politiche sociali e alla famiglia della Regione e la Compagnia di San Paolo.

Si studiano le problematiche delle famiglie con i gemelli, il modo per prevenire i disagi psicologici e si forma[illegible] operatori specifici. Poi viene proposto [illegible] sostegno ai gemelli e alle famiglie attraverso l'attiva[illegible] di uno Centro di consultazione familiare, unico in Italia, al centro clinico Crocetta di Torino. In programma una [illegible] incontri gratuiti.

Per le famiglie: Cuneo [illegible] novembre, 16-18, sala Falco centro incontri Provincia; Alessandria, [illegible] novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 16 dicembre, 16-18, Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, [illegible] Serano 27. Per insegnanti [illegible] operatori: Asti, oggi, 16-18, salone consiliare Provincia, via Alfieri 33; Alessandria, 27 novembre, 16-18, Palazzo Guasco, via Guasco 49; Vercelli, 11 dicembre 16-18, Istituto professionale per industria e artigianato, via Serano 27. Informazioni: dipartimento Psicologia via Po, 14 Torino, 011.6703059, valente@psyc.unito.it. [sa. c.]

MONDOVI', ESPERTI A CONFRONTO

Famiglia e minori Convegno Lions

MONDOVI'

Sabato si svolge nell'ex chiesa di Santo Stefano a Breo il convegno sul tema «I diritti della famiglia e dei minori», organizzato dal Lions Club Mondovì-Monregalese e dal Lions Club Fossano-Provincia Granda, facenti parte del Distretto [illegible] Ia, con il patrocinio del Comune [illegible] Mondovì e della Provincia [illegible] Cuneo. «Il tema del convegno - ha detto Isabella Morano Levi, presidente del Lions Club Mondovì-Monregalese - riveste particolare importanza nel [illegible] in cui si parla molto del diritto [illegible] famiglia, anche per le prossime possibili modifiche. Il fatto che [illegible] tenga [illegible] Mondovì vuole essere il riconoscimento [illegible] Tribunale monregalese, una consolidata realtà inserita in un territorio vasto e di difficile percorrenza».

Il convegno avrà inizio alle 9 e vedrà la partecipazione [illegible] esperti e magistrati, fra [illegible] Giuseppe Masante, presidente [illegible] Tribunale [illegible] Mondovì, Gian Piero Turchi, docente di Psicologia clinica dell'Università di Padova, Maria Eugenia Oggero, giudice tutelare del Tribunale di Mondovì, gli [illegible] Mauro Anetrini del Foro di Torino e Sonia Viale, consulente del ministro della Giustizia. «L'argomento trattato nel convegno - [illegible] aggiunto l'avv. Paola Launo, presidente [illegible] Lions Club [illegible]o-Provincia Granda - interessa non solo gli addetti ai lavori ma un pubblico molto più vasto, che comprende educatori, genitori e insegnanti». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

TEATRO DE LA VILLE
Tel. 0166 230535 (www detavilla.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione del film *Che ora è laggiù?* (ore 16; 20,15) e *Che ora è laggiù* 18,10; 22,20)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI Tel. 333.5452585
(www vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

333.5452585 (www.vogliadicinema.it).

ARCIBENA: Tel. 0125 425084

BOARO: Tel. 0125 641.490.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
La fedeltà (ore 20,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
: 19,45; 22,30.
Prezzi: al m

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan,
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le quattro piume
di Shekhar Kapur.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15.

ARBELUS
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-59.533
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59.533

PRINCIPE. Inf. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-59.533
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

Via Pàrini 1. Inf. Or. Tel. 0161-252.378.

SALA SOMENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
OGGI RIPOSO

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600

Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.



Sito web, programmaz. cinematografica www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
XXX
Or. feriali: 19,50; 22,30. sab.: 17,10; 19,50; 22,30; fest.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/6; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Signs.
Or. fer.: 20,10; 22,30. Dom.: ; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Red dragon Or. fer. e sab. 20; 22,30. : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e pref.: € 7/5; mar. fer. € 5.

S.GIUSEPPE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 464/453.654
Il pianista Or. 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salefaldacomunità.it.
Pinocchio
Or.: fer. 21; pref. 20; 22,15; fest.: 16; 18,15; 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 6,50, rid. € 3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.161.
Il pianista
Or.: 21,30; fest.: 16,30; 19; 21,30. : € rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro: ore 21.
Ingr. cinema: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
XXX, or.: fer. 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
: 20,15; 22,15 Ingr.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

- 51.95.23.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. (0331 - 014.285 inf. pren.: 18,30-21; dom. 18,30-21. Sito web: www.metropolisarsa.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov.
Pinocchio. Fer.: 20,10; sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10. **Insomnia**. Fer.: 20,10; 22,30; sab. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; 1; dom.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. **dogs**. Fer.: 20,20; sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20. **Red dragon**. Fer. 20,20; 22,50; Sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Le quattro piume**, or. fer.: 20,10; 22,40. : 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10; dom: 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. **I segreti del lago**. fer. e dom. 22,50; sab.: 22,50; 1. **XXX**, or. fer.: 20; 22,30; 22,50. Sab: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1 dom: 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. **El Alamein**, or. lun. e merc. 22,40; ven. mart. e giov. Sab: 17,30; 22,40; 1. dom: 20. **8 donne e un mistero**, or. lun., merc.: 20; ven., mart e giov.: 22,40. Sab.: 20; 1,10. Dom: 17,30; 22,40.

METROPOLIS 2
Signs. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. Dom.: 15,20; 17,50; 20,; 22,50.
Red dragon. Or. fer.: ; 22,30. sab.: ; 17,30; 20; 22,30. dom.. 15; 17,30; 20; 22,30.

CINETEATRO. Tel. 0321-91,183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e fest.: ore 19,55; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr.
OGGI RIPOSO

ORATORIO. Tel. 338.1632.678.
OGGI RIPOSO

su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Pinocchio
Or. fer.: 20,15; fest.: 14,15; 16,30; 22,15
XXX
Or. fer. e fest.: 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Stagione di Prosa
L'uomo dal fiore in bocca. Or. fer.: 21:

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Le quattro piume
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Red Dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
INO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Insomnia**. Or.: 15, ; 17,40; 20,10; 22,40. *Sala 2:* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Catastrofi d'amore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 23 . **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ,30. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo**. Or.: 20,40; 22,45. **Superchicche**. Or.: 16,30; 18,20.
Gramsci 9, tel. 542.422. **A della tigre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Catastrofi d'amore**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza , tel. 447.52.41. **One Hour Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità**. Or.: 20; 22,30.
ERBA Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16. Or.: 18; 20,15; 22,30.
F.LLI Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Dentibaldo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **11 settembre**. Or.: 20; 22,30.
via C. 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Signs**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Bowling for Columbine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non c'è pa** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO Verdi 18, tel. 812.5606. **Intervento divino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 21,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ghost world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.656. **Film festival**.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. . Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via Settembre 15, . 531.400. **Insomnia**. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow dogs**. Or.: 15,30; 17,50. **I segreti del lago**. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20;
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Alamein**. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO **Pinocchio**. Or.: 20,15; 22,50.

LE TRAME DEI FILM

A CAVALLO DELLA TIGRE. Commedia drammatica. Guido è uno sfaccendato pieno di debiti che progetta una rapina, viene arrestato e rinchiuso nel carcere da dove, suo malgrado, evaderà.
Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CATASTROFI D'AMORE. Commedia drammatica. Orso d'Argento a Berlino, racconta la storia di uomo e una donna che si conoscono, amano e mettono in pericolo i propri matrimoni.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star pop incontra un suo fan.
Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, 1942.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore .
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
INSOMNIA. Thriller. Pacino è detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere il caso omicidio di una diciassettenne.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore, che tra di Gerusalemme e una donna Ramallah.
Commedia. Woody Allen è un regista tempo dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
LA FELICITA'. Commedia. Il nuovo regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di vedova e, pensando aver finalmente trovato donna della vita, le racconta di esser ricco.
Drammatico. Irlanda, . Da una storia vera, le vicissitudini di quattro rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
IL C'E' PARAGONE. Commedia. Luciano Guarracino, pescatore in crisi, si avventura in una nuova attività: portare con il suo piccolo peschereccio clandestini dall'Albania.
REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2054 speciale corpo polizia che, in base indicazioni di veggenti, previene i crimini.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta alla di viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo, dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
I SEGRETI DEL LAGO. Thriller. Margaret è una tranquilla casalinga spesso sola a causa del lavoro del marito: un giorno rinviene nel lago di fronte a casa il cadavere dell'amante del figlio.
NS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo Gibson), reverendo che vive figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene in missione a Praga.

SPETTACOLO IL 23 NOVEMBRE AL PALAZZETTO. DA OGGI IN PREVENDITA I BIGLIETTI PER IL CONCERTO DI LIGABUE A CUNEO (18 DICEMBRE)

A Boves la musica degli Articolo 31

Tappa del tour «Domani smetto»

Amedea Franco

BOVES

Il tour «Domani smetto» porterà Articolo 31 anche nella «Granda». Il concerto [illegible] in programma il 23 novembre (ore 22) al Palazzetto dello sport di Boves, e già si è scatenata la caccia al biglietto che in prevendita costa 14 euro (16 alle casse).

Nella provincia [illegible] Cuneo [illegible] si può rivolgere [illegible] Muzak (Cuneo, [illegible] 0171681506); Magic bus (Alba, 0173363940); Barbero dischi (Bra, 017212879); Totodischi (Fossano, 0172635740); Exit music (Savigliano, 0172716021); Top sound (Saluzzo, 017546226); Veco (Mondovì, 017442557); on line www.nuvolariweb.com. Riduzione di 2 euro sul prezzo del biglietto per chi presenta alle [illegible] il coupon pubblicato qui in pagina.

Sul palco, J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini), gli «scapestrati» dell'hip hop che [illegible] nella strada della sperimentazione e compiono con quest'ultimo album «Domani smetto», il fatidico passo fuori dal ghetto per esplorare mondi diversi, come rock e punk, rap e rock. Senza tralasciare la tradizione funky e il rap, il primo amore, che nel disco è ben rappresentato.

Alessandro e Luca (che hanno deciso di chiamarsi Articolo 31 perché, secondo la Costituzione irlandese, è l'articolo che sancisce la libertà di espressione sui media) [illegible] in una scenografia tutta da vedere, e saranno accompagnati sul palco da Fausto Cogliati (chitarra elettrica), Francesco Bottai (chitarra elettrica), Michele Vi[illegible] (basso elettrico), Stefano Luchi (batteria) e Space One (rapper).

Si segnala inoltre che da oggi iniziano le prevendite per il secondo concerto che Ligabue terrà al Palazzetto dello sport di Cuneo, il [illegible] dicembre. I punti vendita sono gli stessi di Articolo 31.



J.Ax (Alessandro Aleotti) e Jad (Luca Perrini) più conosciuti come Articolo 31



[illegible] E IL TERRITORIO

Affascinante storia della marchesa di Foix che a fine '400 ebbe il potere su Saluzzo

Gianni [illegible]

Ci fu [illegible] periodo, breve ma bruciante, in cui [illegible] potere fu nelle mani, nella testa, di una donna che per il risentimento di qualcuno e l'andazzo di molti, portò con sé, nei secoli seguenti, una fama dequalificante». Così sostiene Annella Tetti, direttrice [illegible] museo e ricercatrice scrupolosa, nel sintetizzare la protagonista del suo libro intitolato «Gli uomini [illegible] Marchesa». La Marchesa è quella Margherita di Foix «donna di molto spirito e amante delle lettere, sposa nel 1492 di Ludovico II di Saluzzo», donna molto chiacchierata «sebbene abbia portato nella corte un'atmosfera di raffinatezza e [illegible] cultura».

Una donna che ebbe il potere sul Marchesato di Saluzzo e che la storiografia ufficiale ricorda come «madre discussa tanto da far rinchiudere prigioniero il figlio nel castello di Verzuolo accusandolo [illegible] pazzia» e «avida di governo». La pubblicazione di Annella Tetti in fondo vuole solo rimediare a [illegible] torto della storiografia ufficiale. Lo fa, su solide basi di ricerca, immaginando dialoghi e scambi di lettere costruendo un'opera teatrale che è libro di storia e stimolo «per approfondimenti personali e critici». Il volume non ha prezzo di copertina ed è stato stampato dalla tipografia «Edelweiss» di Saluzzo.





Nasce a Saluzzo anche la pubblicazione «Il Cassetto Aperto» di Catarina Rinaudo Carona (96 pagine, 13 €) che ha dato alle stampe per la «Graph - Art» un curioso racconto-monologo-confessione sulla propria esistenza di provinciale che ha messo a disposizione [illegible] pubblico ciò che conservava nel cassetto del proprio vissuto.

giamar@lastampa.it

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

Il Piemonte Internazionale parte dal Parco di Tortona

Una carta d'identità territoriale da presentare all'estero L'assessore Pichetto: «Dobbiamo farci conoscere di più»

Claudio Laugeri

[illegible] Piemonte vuole diventare internazionale. E lavora per elaborare una «carta d'identità» da presentare all'estero. Per questo, [illegible] Regione ha organizzato alcuni appuntamenti in [illegible] dove hanno sede aziende ad alto contenuto tecnologico, c[illegible] hanno contatti con altri Paesi e possono diventare «icone» del «Piemonte internazionale».

Il progetto rientra in un'operazione finanziata [illegible] milioni [illegible] euro. «Un terzo vanno per contributi alle imprese, un altro terzo per finanziare gli interventi di Camere di Commercio, Comuni e altri enti coinvolti. L'ulti[illegible] parte serve per iniziative [illegible] immagine» spiega l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Il primo appuntamento di questo [illegible] è fissato per oggi alle 10,30 nel Parco scientifico e tecnologico della Valle Scrivia, a Tortona (Alessandria); lunedì (stessa ora) è previsto l'incontro al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino); mercoledì l'appuntamento sarà al Tecnoparco [illegible] Lago Maggiore di Verbania, sempre alle 10,30.

«E' importante che i quattro milioni di piemontesi conoscano loro stessi, che siano motivati e orgogliosi di vendere il proprio "prodotto regione" all'estero - aggiunge Pichetto -. Ma per fare questo, è necessario costituire un'immagine comune, anche attraverso delle "icone" di richiamo nei vari settori, dalla cultura, alla gastronomia, all'industria».

Nel progetto «Piemonte Internazionale», la regione è divisa in fasce, [illegible] un campo da gioco: a Nord c'è la parte tecnica, [illegible] capitale «high tech» Ivrea; poi, c'è [illegible] zona tra Biella e Vercelli ricca di lane pregiate e cashmere, che arriva fino all'area dei laghi Maggiore e d'Orta, dove «regnano» le industrie dell'acciaio e delle rubinetterie. Ma c'è anche la «corona dei piaceri», [illegible] terre del riso vicino a Vercelli al semicerchio (da Nord-Est a Sud-Ovest) con il Piemonte del cibo e del vino.

«Nonostante le difficoltà che registriamo nel sistema produttivo, resto convinto che vi [illegible] molte opportunità. Il Piemonte "fordista" della grande industria è superato, [illegible] lascia un'eredità di imprenditorialità diffusa, che ha la propria forza [illegible] tessuto di piccole e medie imprese» dice ancora l'assessore.

E l'idea dell'amministrazione è di arrivare a «proporre il Piemonte in ambito internazionale come un prodotto unico, identificato attraverso un marchio forte, costruito cogliendo i simboli di maggior richiamo delle realtà regionali.

«Il Piemonte [illegible] una fase [illegible] grande trasformazione e deve continuare a proporsi come soggetto con forti potenzialità nella competizione internazionale che si svolge tutti i giorni - ha aggiunto il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo -. Per farlo, [illegible] necessario cogliere appieno tutte [illegible] opportunità che l'Era della comunicazione e delle reti consente. La regione deve mostrarsi, farsi vedere, inseguire [illegible] i mercati, connettersi [illegible] loro e farsi scegliere. Nello scenario internazionale, il Piemonte [illegible] offre prodotti competitivi, ma c'è l'esigenza di far [illegible] re il territorio».

Ed ecco spuntare gli «ambasciatori» del Piemonte nel Mon[illegible]: sono i 4 milioni di emigrati, che possono costituire un «pon[illegible]» con i Paesi dove sono andati a lavorare. «Un canale importante, che dobbiamo continuare a mantenere aperto» dice [illegible] Pichetto.

IL BIELLA CONTINUA A VINCERE, COSTA CARA ALL'ALLENATORE VERCELLESE LA SCONFITTA AL TIE BREAK CON CAVRIAGO

Cambio in panchina alla Mokaor

Martino si è dimesso, squadra affidata a Cascia

Marco Perazzi
Piermario Ferraro

VERCELLI

Nella quinta giornata del [illegible] pionato di serie B1 di volley Biella continua a volare mentre Vercelli è superato al tie-break.

[illegible] la notizia del giorno in casa Mokaor è un'altra: Pierpaolo Martino, subito dopo il ko con il Cavriago, ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani del consiglio direttivo che, sia pure a malincuore, le ha accettate. La squadra è stata affidata a Giovanni Cascia che, in questa fase, ricoprirà il doppio ruolo di play coach: «Penso sia stata la soluzione più giusta - [illegible] presidente Antonio Bertolini -: [illegible] conosce perfettamente l'ambiente e la sua "nomina" è stata accolta favorevolmente dal gruppo. Ci dispiace per Martino che, in questo anno e mezzo alla Mokaor, ha professionalmente lasciato un ottimo ricordo. Credo che la squadra abbia tutti i mezzi per risalire la situazione, a cominciare già [illegible] match interno di sabato contro lo Spezia».

Purtroppo la classifica precaria (tre punti in cinque incontri) e, forse, la [illegible] di [illegible] riuscire più a trasmettere alla squadra il suo «credo tecnico» hanno portato l'ex coach biancoblù a lasciare.

Emblematica in questo senso l'ultimo ko di Cavriago: un





Il dimissionario Pierpaolo Martino e il suo successore Giovanni Cascia

incontro che avrebbe potuto venir chiuso dalla Mokaor con [illegible] secco 3-0 e che, invece, ha [illegible] i vercellesi racimolare solo un piccolo punticino. «Nel primo set ci siamo trovati sul 17-10 e 24-20 - spiega Bertolini - eppure siamo riusciti a perdere [illegible] vantaggi». All'inizio del terzo set, dopo che la Mokaor era riuscita a riequilibrare il punteggio [illegible] un netto 25-17, [illegible] Cavriago ha preso il largo, senza che l'Olimpia riuscisse, anche dalla panchina, a invertire la rotta.

Qui Biella. Il quarto successo stagionale per 3-0 ottenuto [illegible] sestetto guidato [illegible] coach Monti, a segno contro il Marconi [illegible] Emilia, ha proiettato il Gash [illegible] punto dalla vetta. Albisola e Genova conducono le danze ma la squadra laniera sembra [illegible] tutti i mezzi per essere protagonista fino alla fine.

Assente forzato il centrale Friggieri, fuori per un'altra decina di giorni dopo l'infortunio alla caviglia patito a Vercelli, il tecnico laniero ha avuto risposte positive dal giovane Christian Salza, a suo agio al centro in coppia con Becchio. Biella ha sempre tenuto in mano le redini del gioco grazie ad un Pieri in forma strepitosa [illegible] in grado di mandare con regolarità a terra tutti i compagni.

Top [illegible] Vigliano [illegible] ko

In B2 battuto a Settimo (3-1) dal Lilliput Il Green Volley Vercelli raggiunto da Asti

VIGLIANO

In serie B2 femminile il Top Wool Vigliano rimedia a Settimo la seconda sconfitta esterna consecutiva (3-1 lo score per il Lilliput). Il sestetto guidato da coach Lombardi era partito bene, aggiudicandosi il primo set, poi non è più riuscito a frenare il ritorno delle quotate avversarie. L'allenatore biellese non ha potuto schierare Semenzato e Ignazzi, in panchina pur se non in perfette condizioni fisiche, e non sono bastati i 31 punti in due messi a segno da Stefanuto e Piergentili. Le biancoblu restano al 6° posto e la sfida di sabato contro i pari classifica del Fontanellato Parma servirà a misurare le reali ambizioni [illegible] team di Vigliano.

In serie C femminile il Green Volley Vercelli lascia due set e un punto al Rivoli. L'inaspettato mezzo [illegible] falso delle ragazze di Sandretti costa al team biancoverde la leadership solitaria del girone. In testa alla graduatoria il Green è stato infatti raggiunto da Asti.

Terzo successo consecutivo in casa per la Virtus Vesta Texnova Chivazza, quarta nel campionato di serie C femminile. Le giallorosse, di fronte ad un pubblico da record, oltre 400 spettatori, hanno annichilito il Pianfei, ritrovando una f[illegible] più che accettabile dopo l'inopinata sconfitta sul campo [illegible] Fossano. Coach Di Lonardo ha variato leggermente la formazione dando fiducia a Cesaro e Guiotto al centro, Ferretti in palleggio, Ghenova opposta, Pizzighello e Dazza di banda.

Proprio le prove delle tre schiacciatrici laterali e del libero Ronco hanno consentito di ottenere punti pesanti. Solo nel secondo set c'è stato equilibrio ma nei frangenti finali sono stati decisivi i precisi appoggi di Ferretti per i due centrali giallorossi, praticamente mai fermati dagli avversari.

In [illegible] D femminile vincono l'S2M Vercelli (3-0 a Galliate), Cossato (3-2 contro l'Altiora) mentre l'Occhieppese [illegible] stesa a Rivarolo per 3-0. [m. pe.]

SPORT [illegible]

RUGBY

Biella sconfitto all'esordio [illegible] Asti

Esordio negativo per il Biella Rugby nel campionato di serie C d'Eccellenza. A nulla è valso l'impiego, anche come giocatore, dell'allenatore neozelandese Keyy Eynon, subentrato [illegible] ripresa. I lanieri sono stati sconfitti a Asti con il punteggio di 24-8. Buone notizie invece dal settore giovanile dove l'Under 17 ha nettamente battuto il Cus Torino per [illegible] mentre l'Under 15 ha piegato Rho per 41-10. Sul versante femminile le «Api di Maia» [illegible] classificate seste nel torneo «Mirko Petternella» disputato a Rovigo. Tra le 12 formazioni ai nastri di partenza ben 7 militano nel campionato di serie A. [m. pe]

[illegible] ARTISTICA

[illegible] quarto all'Interregionale di Mestre

[illegible] Bettin, atleta tesserato per la società La Marmora Ing di Biella, ha concluso la fase interregionale dei campionati di categoria di ginnastica artistica al quarto posto. Grazie a questo risultato il ginnasta allenato [illegible] Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro ha centrato la finale nazionale che [illegible] a Fermo il 14 dicembre. [m. pe.]

HOCKEY [illegible]

Il Roller Novara supera l'Agrate in Coppa di Lega

E' sempre più vicina la qualificazione alla final eight di Coppa Lega per l'Amatori. Nell'ultimo turno d'andata, con i gialloverdi fermi per riposo, il Roller Novara ha sconfitto 7-0 l'Agrate Brianza: con questo risultato i vercellesi di coach Guanziroli restano al comando della classifica con 6 punti, seguito a 3 dal Roller, ultimo ancora a 0 l'Agrate. Tenendo conto che i novaresi, prossimi rivali dell'Amatori, partecipano alla Coppa «fuori classifica» ai gialloverdi basterà dunque un punto nelle prossime due gare per qualificarsi. [p. m. f.]

CALCIO

Medaglia di benemerenza per l'arbitro Graziano

Nei giorni scorsi, la [illegible] vercellese dell'Aia ha ricevuto la visita del presidente Regionale dell'Associazione italiana arbitri, Felice Viterbo. L'incontro è stata l'occasione per premiare il vercellese Ivo Graziano che ha festeggiato il cinquantesimo di appartenenza all'Aia. A Ivo Graziano, [illegible] anni, già commissario speciale [illegible] in congedo e in possesso della tessera di «arbitro benemerito», è stata consegnata [illegible] medaglia d'oro [illegible] benemerenza dell'associazione, appartenente alla Figc. [p. m. f.]

[illegible]

Per Peluso uno stage [illegible] la [illegible] under 19

Si concluderà quest'oggi a Coverciano lo stage d'allenamento della Nazionale under 19. Tra i convocati, agli ordini del ct Paolo Barrettini, c'è anche il difensore della Pro Vercelli Federico Peluso, uno dei pochi giocatori di C a [illegible] incluso dal commissario tecnico tra i possibili azzurrini. [p. m. f.]

SPETTACOLO SUGLI STERRATI DELLA BARAGGIA. OTTIMO TERZO POSTO PER IL PADRONE DI CASA LAMPO

Tour terrain: un dominio Mitsubishi

Ciampolini vince il rally biellese, Auteri conquista il titolo

BIELLA

L'equipaggio Ciampolini-Catarsi (Mitsubishi Pajero Evolution) ha vinto la [illegible] edizione del rally Tour Terrain di Biella, organizzato dalla Bl Racing e dalla Gi.Di. Sport, un risultato che è valso anche il secondo posto nella classifica del Campionato italiano. Il titolo tricolore [illegible] secondo, dopo il successo conquistato nel '98) è quindi andato a Marco Auteri e Roberto Briani (Pajero Evolution) anche se quest'ultima prova ha creato non poca suspance.

Dei sedici equipaggi partiti per la seconda tappa solo 12 [illegible] riusciti a raggiungere il traguardo alla fine di una giornata difficile con sei prove speciali davvero selettive. Il più veloce [illegible] subito Lorenzo Codecà che con una rimonta incredibile, si aggiudicava il miglior tempo. Partito penultimo il pilota lombardo si imponeva sugli avversari, sapendo bene [illegible] non avere più chances di vittoria assoluta, ma togliendosi almeno il gusto di conquistare qualche speciale.



I bolidi a quattro ruote motrici sono stati protagonisti del rally Tout terrain

Alle sue spalle il leader Ciampolini, a 31" quindi Andrea Lolli a 1'61" seguito dal biellese Giuseppe Lampo a 2'19". Nella seconda speciale altro colpo di scena: si [illegible] Pierpaolo Larini, lo sfidante di Auteri per il titolo. La terza speciale teneva tutti con il fiato sospeso: Marco Auteri, già praticamente campione italiano, rompeva un cerchio e di conseguenza [illegible] ruota e rimaneva impantanato nel fango. I suoi avversari lo sfilavano veloce e solo Giampiero Frandino con [illegible] piccolo Suzuki Jimny si fermava ad aiutarlo, permettendogli di ripartire. All'assistenza Auteri [illegible] in forte ritardo, e dal [illegible] posto assoluto in classifica scendeva al quinto, sapendo bene che a quel punto non [illegible] sarebbe più potuto permettere di sbagliare. Il più veloce era ancora Codecà, deciso a fare l'en plein, seguito da Lampo e Segato.

A questo punto [illegible] speciali si ripetevano: nella quarta Codecà si ripeteva vincendo e lasciando [illegible] leader della gara, Ciampolini, il secondo posto. La penultima speciale [illegible] la festa a Codecà che arrivava solo decimo per ben due forature: così [illegible] vittoria andava a Giovanni Segato che precedeva Frandino e Ciampolini. L'ultima speciale - quella conclusiva - era [illegible] una volta [illegible] Codecà che rifilava ben 15" a Marco Auteri e 17" a Giuseppe Lampo.

Al traguardo dunque Roberto Ciampolini manteneva la prima posizione assoluta, seguito [illegible] biellesi Lampo-Tamburelli [illegible] Pinin e da Lolli-Valentini (Suzuki). Il quarto posto andava così Pierluigi Mordini mentre Auteri si piazzava quinto e guadagnava i punti necessari per il titolo italiano. [m. pe.]

BASKET SERIE D

OLDS BLACKS, CRESCENTINO, BUZZI TRINO E CHIVASSO A DUE LUNGHEZZE

In quattro inseguono da vicino la capolista Eagles Borgosesia

[illegible]

Al momento la regular season del torneo di serie D maschile di basket sembra un lungo duello vercellese-valsesiano con l'inserimento del Chivasso. Dopo sette giornate [illegible] campionato gli Eagles Borgosesia si confermano solitari al vertice della classifica, tallonati a due lunghezze da un poker di formazioni capitanate da [illegible] Blacks Vercelli, Crescentino, Buzzi Trino e, appunto Chivasso.

Nell'ultimo turno i valsesiani di coach Cerri hanno confermato il loro buon [illegible] espugnando il [illegible] facile parquet dell'Arona. Alle «aquile» hanno però immediatamente risposto le dirette inseguitrici. Gli Old Blacks [illegible] coach Roberto Sguazzotti hanno allungato la [illegible] positiva superando a pieni voti l'esame rappresentato dalla trasferta derby di Cigliano. Un match che ha visto i gialloneri imporsi [illegible] termine di un incontro durato, in pratica, soltanto due quarti.

Alla fine il distacco (84-54



Roberto Sguazzotti (Old Balcks)

per i vercellesi) ha rappresentato la fotografia più [illegible] della sfida. Gli [illegible] Blacks, trascinati da Tosello (29 punti personali) hanno subito messo in crisi lo schieramento difensivo del Cigliano, poco pungente anche in fase realizzativa. Alla fine ben quattro cestisti gialloneri sono andati in doppia cifra, dimostrando le potenzialità del quintetto di Sguazzotti che, dopo un avvio di campionato stentato, sembra aver trovato i giusti automatismi.

Sul secondo gradino, a due lunghezze dagli Eagles, ci [illegible] anche Crescentino e Buzzi. Per il team di Ronco l'incontro sul parquet del Sesia Club Varallo non ha riservato sorprese. Sono bastati pochi [illegible] ai crescentinesi per scavare un distacco che la generosità dei giovani valesesiani non è riuscito a colmare.

Anche il Buzzi [illegible] Tricerri [illegible] ha dovuto soffrire troppo per piegare la [illegible] del Vigliano. Nonostante le assenze di Davin e Sinopoli i trinesi non hanno lasciato spazio agli avversari. Buono l'esordio di Francesco Franzo.

Se in vetta c'è bagarre, anche in coda non si scherza, con tre squadre ferme a quota due (Coggiola, Varallo e Vigliano), una a quattro (Verbano) e ben quattro a sei: come dire che, sino alla fine, il torneo vivrà sul filo dell'incertezza. [p. m. f.]

GINNASTICA

GRANDI PRESTAZIONI AGLI ANELLI [illegible] AL CORPO LIBERO, NON BENE AL CAVALLO

Belli domina nell'«Alta specialità»

Per i tecnici della Libertas «avrebbe potuto anche fare meglio»

VERCELLI

Continua [illegible] serie d'oro dei ginnasti Libertas. Sugli scudi, stavolta, è salito Alessio Belli che a Schio, nelle finali interregionali di «Alta specializzazione», non ha praticamente avuto rivali. L'atleta vercellese ha chiuso la [illegible]ra con 51,30 punti, staccando [illegible] maniera piuttosto netta i rivali (i secondi sono finiti a oltre un punto e mezzo).

Nonostante questo, però, la prestazione offerta da Belli non ha soddisfatto lo staff tecnico biancoblù: «Onestamente ci aspetta[illegible] di più - spiega Alberto [illegible] -: sappiamo che Belli può aspirare a ben altri punteggi. In alcuni esercizi, come per esempio al cavallo con maniglia, il nostro ginnasta ha commesso errori davvero banali». [illegible] ritenendo quasi sicura la vittoria, Belli [illegible] qualche distrazione: «Il prossimo appuntamento sa-



Il giovane campione Alessio Belli

rà per metà dicembre a Fano - [illegible] Fornero - dove in palio ci sarà il titolo italiano. In questi mesi dovremo "martellarlo" soprattutto a livello psicologico per non farlo incappare in una giornata storta come quella in terra veneta».

Nonostante la prestazione poco soddisfacente, Alessio Belli ha comunque centrato alcuni risultati significativi: «Agli anelli, proponendo un esercizio che partiva con il coefficiente di difficoltà massimo, ha ottenuto [illegible] 9,90 - [illegible] il coach della Libertas - mentre al corpo libero la sua prova è stata premiata dai giudici [illegible] 9,25. Ecco perché, a fronte [illegible] questi [illegible] ci sia il rammarico per non aver ottenuto, a livello generale, un punteggio più elevato».

Se per Belli la fine anno si preannuncia ancora densa d'appuntamenti, Enrico Pozzo pensa già alla prossima stagione: l'infortunio al ginocchio patito in occasione dell'amichevole internazionale con la Romania, costringerà l'atleta Libertas a saltare i campionati del mondo di specialità di fine mese a Budapest, dove l'azzurro avrebbe partecipato solo al cavallo con [illegible]. [p. m. f.]

ATLETICA

DE NARD, PUSTERLA, LEONE, GUALDI, D'AMBROSI[illegible] E WEISSTEINER CONTRO IL KENYANO KIPRUTO

Cossato, appuntamento con i campioni del cross

Domenica in palio le maglie azzurre per gli Europei di dicembre a Medellin in Croazia

[illegible]

Si [illegible] definendo in queste ore il parco dei partecipanti alla 21ª edizione del Cross di Cossato, la m[illegible]azione nazionale di corsa campestre che chiude la stagione agonistica [illegible] e apre quella 2003 dell'atletica leggera nazionale.

Domenica mattina molti azzurri [illegible] contenderanno [illegible] finale. Fatto che [illegible] rappresenta certo una sorpresa in quanto sono soprattutto i nostri portacolori ad essere più interessati a mettersi in mostra in questo scorcio di stagione. La gara di Cossato, infatti, sarà valida quale indicativa per i prossimi campio[illegible] europei di cross in programma a Medelin (Croazia) a inizio dicembre e i vincitori delle gare acquisiranno di diritto un biglietto per la trasferta continentale.

[illegible] cross lungo maschile hanno finora confermato la loro presenza [illegible] elementi del valore di De Nard, Pusterla, Maurizio Leone, Gualdi, D'Ambrosio e Weissteiner che saranno opposti al kenyano David Kipruto. Nel cross corto maschile invece garantita la presenza [illegible] Obrist, Floriani e Cesari, mentre elementi [illegible] calibro di Martin, Rota Gelpi, Sicari, Weissteiner, Balletta, Tisi e Michalska hanno già iscritto il loro nome tra le partecipanti del cross lungo femminile. Torna in programma anche il cross corto femminile, previsto sulla distanza del chilometro.

Si inizierà alle [illegible] le prove amatoriali, mentre dalle 10,15 partiranno le categorie giovanili con la gara cadette, intervallate alle 10,40 dalle prove assolute maschile e femminile sul cross corto. Alle 13,10 il via alle gare assolute con la partenza della prova femminile, mentre alle 13,35 sarà la volta del cross lungo maschile. Verso le 15 le premiazioni, che si terranno presso il campo di gara. [m.pe]



Tutti i migliori azzurri del cross saranno presenti domenica a Cossato

Sempre aperta la sua «bottega» in piazza Tizzoni

I cieli di Balliano come mari ancora da scoprire

Il pittore vercellese racconta la sua terra con arte e cuore

Ezio Balliano è un pittore «giovane». Giovane anagraficamente, ma soprattutto giovane di cuore e di spirito. In fondo come il suo primo maestro, Francesco Leale, che della vita, nei suoi disegni inconfondibili, ha sempre espresso la serenità di chi ha fede o di chi ama molto senza attendersi troppo in cambio.

Così, oggi, Balliano, con le sue nuvole che corrono veloci sulle risaie del Vercellese, esprime con arte lieve la sua voglia di sognare un mondo migliore. Un'arte, la sua, che ha ben superato i confini della sua città, Vercelli, e della provincia, e che l'ha proiettato verso l'Olimpo dei pittori da coltivare, seguire e, naturalmente, fin che si può, da comperare.

Innumerevoli le sue mostre, a partire dagli esordi, nel 1978, nel pur già prestigioso Palazzo Centori di Vercelli. Poi da Casale a Novara, da Biella a Como, da Genova a Verbania, da Torino a Venezia, fino a Sidney nel 1995, è stata una escalation di «personali» tutte di successo, che l'hanno fatto conoscere, è il caso di dirlo, un po' in tutto il mondo.

Balliano le ricorda tutte con orgoglio, anche se forse è stato l'invito della Regione, nel 1992, ad accelerare la sua ascesa tra i pittori griffati.

La mostra nella Sala Esposizioni di piazza Castello l'ha infatti gratificato di giudizi lusinghieri, firmati da critici autorevoli come Nino Masaracchio («quadri come sonetti») ed Enzo De Paoli («armonia compositiva del Canova»).

Ma dopo tanto girovagare, Ezio Balliano, il sorriso timido e lo sguardo un po' sognante, è rimasto profondamente attaccato alla sua terra, alla sua piazza, come se la vera ispirazione non potesse che nascere lì dove è cresciuto e dove i particolari, quelli che rendono personalissime le sue tele, per quanto noti gli procurano sempre un tuffo al cuore. Un «battito» d'affetto che Balliano trasmette nelle sue tele: è la lucina ancora accesa nella cascina che si riflette sul mare delle risaie, oppure sono i papaveri, o i sentieri, o il fiume.

Ma sono soprattutto i cieli, ariosi, chiari o tempestosi, sono le «sue» nuvole, pastello e nere, a raccontare il suo sentire più profondo. Un'arte tutta da vedere e da scoprire direttamente nella «bottega» di piazza Tizzoni, che sa di colori appena usati e di lavoro artigianale. Lì si può trovare l'autore dei cieli dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. E da dicembre lo studio d'arte sarà aperto anche il sabato e la domenica.



Il pittore Ezio Balliano accanto ad una delle sue opere, che esprimono la voglia di sognare un mondo migliore

Omaggio dedicato a Salgado

Le opere di Fulci rivelano la speranza

E' ancora oggi (dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19) in Santa Chiara, la mostra che mette in parallelo le foto dell'«Exodus» di Sebastiao Salgado all'«Omaggio» pittorico che l'artista vercellese Antonino Fulci, offre allo stesso fotoreporter brasiliano. Per restare ad un detto dello scrittore José Saramago, Dante oggi scenderebbe all'inferno con una macchina fotografica: e questo ha fatto Sebastiao Salgado, riprendendo con le sue inquadrature in bianco e nero., il dolore e la disperazione allo stato puro. Ed Antonino Fulci, in molti casi, ha preso ispirazioni da Salgado come è dimostrato in questa mostra nell'ex chiesa del Vittone a Porta Milano.

Nell'accostarsi al lavoro di Salgado, si è avvicinato con rispetto alle sue tematiche. Ha voluto aderire agli scatti che nella loro crudezza testimoniano i drammi dei nostri giorni, dalle tragedie dei profughi di tutte le guerre agli sfollati, alle vittime di immani genocidi, alle fughe dalla persecuzione e dallo sfruttamento. Fulci nei suoi oli riprende rielaborando il lavoro fotografico attraverso una personale identificazione artistica.

Usando il pennello come un obiettivo ha privilegiato spesso alcune parti delle foto, riducendo o ingrandendo particolari che lo hanno colpito, seguendo una propria volontà interpretativa.



L'artista Antonino Fulci in molti suoi dipinti ha tratto ispirazione da Salgado

E' il taglio delle immagini ad essere singolare, in Fulci, tale da far sembrare lo spettatore protagonista affacciato ad una simbolica finestra.

E nelle tinte brillanti, calde o acide, nel lavoro sui contrasti, nella partecipazione emotiva, Fulci riesce a dare sempre una forte dignità ai suoi soggetti.

Le immagini toccanti e aspre, di angoscia e paura, filtrate dal pennello dell'artista riescono, a portare un messaggio positivo. Positività e colori: è diventata questa l'evoluzione di Antonino Fulci, che commenta: «Il percorso della mia tecnica segue una certa vivacità nella scelta del colore, attraverso un filo, anche se tenue, di speranza. Benchè la realtà non muti, ho aggiunto ingredienti che portano verso una sorta di uno spiraglio, un innato ottimismo che nell'uomo non potrà mai mancare».

LE FRONTIERE DELLA MEDICINA

Ircc, il bilancio dell'attività

■ Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, il professor Paolo Comoglio e il dottor Giampiero Gabotto presentano oggi alle 18,30, nella sede della Facoltà di Economia e Commercio (corso Unione Sovietica 218 bis) «Miracolo a Candiolo», bilancio dell'attività dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ingresso è libero: si parlerà di ricerca applicata alla cura.



Allegra Agnelli, presidente della Fondazione

Un concerto per la ricerca

■ Musica classica per raccogliere fondi per la ricerca. Lunedì prossimo, alle 21 al Teatro Regio, la Hungarian Philharmonic Orchestra eseguirà un concerto da cui sarà ricavato un cd venduto da La Stampa, allegato a Torino Sette e Specchio. Organizzano l'associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, in collaborazione con la Fondazione Faro, la Fondazione per l'osteoporosi e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.



Il **Teatro Regio** che ospiterà il concerto

Premio a Paolo Comoglio

■ Il direttore scientifico dell'Ircc di Candiolo, Paolo Comoglio, è stato nominato «Torinese dell'anno 2001». Il riconoscimento della giunta della Camera di Commercio si basa sull'«impegno profuso nella ricerca oncologica, per debellare una delle malattie più devastanti del secolo». La premiazione avverrà domenica, alle 10 al Teatro Regio, e precederà la 50ª edizione del «Premio della fedeltà al lavoro e per il progresso economico».



Il prof. **Paolo Comoglio**, direttore del Centro

LA TERAPIA GIA' SPERIMENTATA SU QUATTRO PAZIENTI ALL'ISTITUTO DI CANDIOLO

Un trapianto di cellule staminali per sconfiggere il cancro al colon

Grazia Longo

La chemioterapia è insufficiente a curare il tumore maligno al colon? L'ultima frontiera della medicina, all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (Irrc, in sigla), si avvale del trapianto di cellule staminali. Quelle preziose unità originarie dotate di facoltà riproduttive, in grado cioè di rigenerare tessuti sani e di causare una difesa immunitaria contro il tumore.

Una terapia finora utilizzata nei casi di leucemia e linfomi, ma che a Candiolo stanno adottando - per la prima volta in Italia - al fine di salvare i malati dal carcinoma «in forma solida». «Per ora siamo ancora in una fase di sperimentazione - sottolinea il professor Massimo Aglietta, medico oncologo dell'Irrc e ordinario all'Università di Torino - ma si tratta di un importante passo avanti nella riduzione della mortalità delle neoplasie del colon». Il trapianto di cellule staminali - «allogenico non mieloablativo» è il termine scientifico preciso - può avvenire solo tra fratelli isto-compatibili ed è efficace nonostante la vasta presenza di metastasi. Finora a Candiolo sono stati operati quattro pazienti, due donne e due uomini, tutti di età inferiore ai 65 anni. «La più giovane è una signora di 40 anni - prosegue il professor Aglietta, intervenuto ieri mattina al "Martedì Salute" dell'Unione Industriale -. Per ora sta reagendo bene all'intervento, come pure gli altri tre pazienti. Ma, va detto, per essere sicuri degli effetti dovremo attendere due anni».

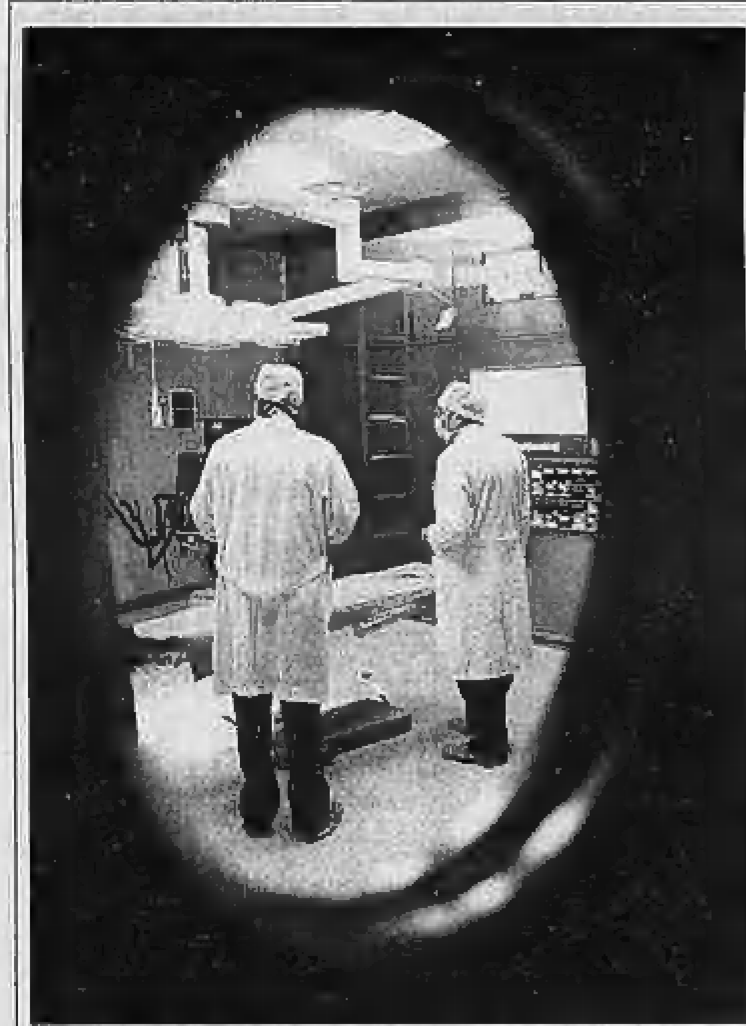
L'iniziativa fa parte di un progetto europeo che in Italia vede coinvolti altri centri, ma il protocollo è stato curato dall'Irrc. Il programma torinese è eseguito in Svezia e sperimentazioni sono in corso anche altrove. Determinante è la collaborazione tra i vari specialisti, a Candiolo l'équipe è composta, oltre che da Massimo Aglietta dal radiologo Daniele Regge, il gastroenterologo Angelo Pera e il chirurgo Lorenzo Capussotti.

Questo per quanto riguarda l'aspetto terapeutico, ma fondamentale è la prevenzione: più la diagnosi è precoce, più aumenta la percentuale di guarigione. Per il colon la tecnica più all'avanguardia è la colonscopia virtuale - una tac che viene rielaborata al computer in forma tridimensionale attraverso un sofisticato software - meno invasiva e dolorosa di quella tradizionale. Ma la prevenzione è la prima arma contro ogni forma di carcinoma. E se per il tumore al polmone la difesa prioritaria passa per il divieto della sigaretta (chi ne fuma 20 al giorno aumenta di 30 volte il rischio di ammalarsi), per gli altri determinanti sono i controlli e i test preventivi. «Per il cancro alla mammella e al collo dell'utero - spiega il professor Piero Sismondi, ordinario di ginecologia all'Università di Torino e medico dell'Irrc - sono disponibili screening come la mammografia e il pap test a cui occorre sottoporsi ogni 2 anni, dopo i 50 anni, per il seno e ogni 3 anni, dopo i 25 d'età, per il collo dell'utero». Per quanto riguarda il cancro alla prostata (di cui si può ammalare il 15% degli uomini) è necessario un esame del sangue. «Va individuato il dosaggio del Psa - afferma il dottor Muto, direttore del reparto di Urologia al San Giovanni Bosco -, perché il carcinoma, a differenza di altre malattie, non dà sintomi evidenti».



Passi da gigante per la ricerca all'Istituto di Candiolo. La nuova terapia con le cellule staminali apre scenari molto positivi

I DATI NELLA RICERCA DEL CENTRO ALBERT SCHWEITZER CHE SARÀ PRESENTATA MARTEDÌ ALLE MOLINETTE AL CONVEGNO INTITOLATO «PROFILO PSICOLOGICO DI UNA PROFESSIONE»



I medici sempre più stressati dal lavoro e dal coinvolgimento psicologico

Medici in prima linea sull'orlo di una crisi di nervi

Fra di loro suicidi e divorzi superiori alla media del resto della popolazione

il caso

Marco Accossato

TRAVOLTI dalla disperazione altrui, consumati dalle sofferenze dei loro pazienti, i medici italiani sono sempre più depressi, fanno uso di tranquillanti e sonniferi, esagerano con l'alcol e si uccidono più di qualsiasi altra persona. Medici in prima linea, che lottano ogni giorno contro la malattia e la morte, che non sempre vincono, e vengono travolti dal lavoro.

Una ricerca che verrà presentata martedì nell'aula magna delle Molinette durante il convegno «Medici: profilo psicologico di una professione» rivela che «la frequenza di suicidi fra i dottori è doppia di quella della popolazione generale», che «fra il 27 e il 30 per cento dei medici soffre di depressione», e che «la dipendenza da alcol e droga è la malattia inabilitante più frequente tra loro». Anche in famiglia la situazione è critica: «Per molti anni i medici devono posporre i piaceri della vita di cui gli altri godono», dice l'indagine. Risultato? «La frequenza dei divorzi è del 20 per cento più alta rispetto al resto della popolazione». Insomma: mentre inseguono la speranza per i malati, «assorbono» drammi che alla fine li soffocano.

Una fotografia non edificante, primo frutto concreto delle ricerche condotte dal Centro Albert Schweitzer sul burn-out, la sindrome che colpisce chi è quotidianamente a contatto con la sofferenza e la disperazione degli altri.

«Secondo la logica comune - spiega la dottoressa Paola Mora, presidente del Centro Schweitzer -, i medici devono possedere infallibili capacità, competenze, essere compassionevoli, interessati, fornire cure che abbiano sempre successo. Le terapie prestate devono avere anche un buon rapporto costo-efficacia». C'è, in sostanza, un'idea di onnipotenza, un'aspettativa così grande nei confronti del medico, che «consuma» e rende molti completamente vulnerabili.

«La frequenza media di suicidi tra i medici - è stato calcolato - è tra i 20 e i 40 per 100 mila persone, mentre quella della popolazione generale non supera quota 12». I dati dimostrano che sono gli psichiatri i più vulnerabili, mentre i pediatri interiorizzano meno il dolore altrui. «Il suicidio - prosegue la dottoressa Mora - è la causa più comune di morte non solo fra i professionisti, ma anche fra gli studenti di Medicina: il 26 per cento del totale delle vittime».

> Secondo lo studio sono sempre di più i dottori che travolti dai drammi dei loro pazienti ricorrono a sonniferi e droghe

Il medico a rischio è il più motivato, competitivo, ambizioso, quello laureato con ottimi voti. Detto in parole semplici: «Più danno l'anima per la professione più rischiano di finire male». Perché «i medici imparano a tirare avanti senza dormire, senza mangiare, senza divertirsi e senza passare il tempo con la famiglia e gli amici mentre acquisiscono la loro vasta mole di conoscenze e abilità. Molti continuano a negare i loro bisogni mentre si occupano di quelli degli altri nella pratica medica. Finché vanno in tilt».

L'indagine dice che sta aumentando il pericolo dell'uso di droghe. «Insieme alla dipendenza dall'alcol, è la malattia inabilitante più frequente». In questo caso sono più esposti gli anestesisti, i ginecologi, i medici di famiglia, quelli d'urgenza e chi lavora in ambiente universitario e all'attività in corsia affianca l'insegnamento. «I medici alcolisti o tossicodipendenti - spiega ancora la dottoressa Mora - non si vedono come malati e non accettano la dipendenza come una patologia. Inoltre hanno l'opportunità di auto-medicarsi, e ciò può produrre conseguenze terribili».

«Una mentalità da super-uomini prevale in medicina», mette in guardia l'indagine sul burn-out. Ci si aspetta che i medici siano forti e sostengano gli altri e se stessi, ma non è così. I problemi personali possono essere visti come fallimento professionale.

«Tornando ai dati sui suicidi - riprende la dottoressa Mora - le donne medico appaiono particolarmente vulnerabili: tra loro, la frequenza di suicidi è quattro volte superiore a quella delle donne della popolazione generale». «I medici depressi - confermano le analisi - possono negare l'esistenza del loro problema, o credere di essere in grado di controllare i sintomi da soli. Perfezionisti e orgogliosi soffrono in silenzio, esibendo con successo un'apparenza di calma e competenza». Anche le mogli dei medici presentano, secondo l'indagine, «una frequenza di suicidio più elevata rispetto alla popolazione generale».

Al convegno (promosso anche dall'Ordine provinciale dei Medici), saranno presenti Christina Maslach e Michael Leiter, massimi esperti mondiali di burn-out. «Negli Usa ogni Stato ha attivato un programma di recupero per medici vittime di questa sindrome. Anche in Spagna c'è un programma specifico. Nulla di simile, per ora, esiste invece in Italia».

LA STORIA. MAURIZIO, 45 ANNI, CHE PER DISPERAZIONE ALLA FINE HA DOVUTO ABBANDONARE IL SUO LAVORO IN PRONTO SOCCORSO

«Io, stimato chirurgo distrutto da alcol e tranquillanti»

MAURIZIO ha 45 anni e un passato da stimato chirurgo. Quando ha iniziato a bere, «consumato» dal burn-out, lavorava nel pronto soccorso di un importante ospedale piemontese. Si è separato dalla moglie, ha cominciato a inghiottire antidepressivi e tranquillanti, finché - ostaggio dell'alcol e delle pastiglie - ha dovuto abbandonare l'ospedale. Oggi lavora in un centro di Barcellona che si occupa di medici distrutti, come lui, dalla sindrome che spegne l'anima.

Dottore, lei era uno tra i chirurghi più apprezzati nel suo ospedale. Come è iniziata la crisi?

«Mi consideravano un medico esperto. I colleghi mi stimavano, chiedevano il mio parere ogni volta che dovevano affrontare un caso difficile. E non solo i medici più giovani. Mi prestavo volentieri: fin da piccolo ho sognato di diventare medico, un bravo medico. Sono sempre stato disponibile a dare un parere. Con umiltà, senza presunzione».

Quante ore lavorava in ospedale?

> A quel tempo la mia vita era in ospedale. Ci passavo più di cinquanta ore alla settimana Bere mi dava energia era un modo per non sentire la stanchezza

«Mai guardato l'orologio. Al mattino arrivavo prima dei colleghi. Così, prima di iniziare il mio turno, riuscivo a sfogliare i giornali. Uscivo quando sapevo che tutte le persone che avevo visitato erano assistite: trasferite in reparto, oppure dimesse, o in osservazione. Noi abbiamo un dovere morale, oltre che un contratto con l'orario di entrata e di uscita».

Ha figli, dottore?

«Sì, un ragazzo di 12 anni».

Non ha mai pensato che il tempo in più dedicato al lavoro era tempo in meno per suo figlio e sua moglie?

«L'ho capito dopo. Molto dopo; ero totalmente assorbito dal mio lavoro. Ho studiato per salvare la vita alla gente, per guarire i malati. Quella era, ed è, la mia missione. Amavo immensamente mia moglie, voglio bene a mio figlio: credevo che avrebbero capito. Lavoravo più di 50 ore la settimana, facevo i turni, ero di reperibilità».

Quando ha iniziato a bere?

«Cinque anni fa».

Perché?

«Mi aiutava a stare su. Mi dava energia. Mi toglieva l'ansia e la tristezza».

E la crisi con sua moglie?

«Arrivavo a casa sempre più stanco. Irritabile e aggressivo. Ero teso. Mia moglie ha capito che avevo iniziato a bere, ha cercato di non farmi più toccare la bottiglia. Ma ha ottenuto l'effetto opposto: mi innervosivo ancora di più. Ho cominciato a non dormire, a deprimermi. Così sono passato ai sonniferi e ai tranquillanti. Me li prescrivevo da solo».

> Quando mi sono reso conto di cosa facevo era tardi Dirlo ai colleghi poteva costare caro Ho perso mia moglie Ora sono guarito e aiuto altri come me

Beveva anche in ospedale?

«E' capitato. Nascondevo le bottiglie».

Vino?

«Anche superalcolici. Ma soprattutto aperitivi. Certo non mi ubriacavo, mi bastava quella "dose" per sentirmi euforico».

Perché non ha rallentato i ritmi, dottore? Perché non ha chiesto aiuto a qualche collega?

«Fare il medico è la mia vita. Se avessi confessato a un collega di non farcela avrei dovuto smettere, perché mi avrebbero creduto incapace. Se gli avessi detto che bevevo, mi avrebbero cacciato. Fingevo. Ero depresso, ma fingevo».

Non ha mai pensato che avrebbe potuto commettere un errore, per colpa dell'alcol e delle pastiglie? Magari uccidere uno dei malati che lei doveva curare...

«Queste sono cose che si capiscono dopo. Per me, allora, l'unico problema era vincere la stanchezza. Lavorare non mi faceva star male. Il vino e le pastiglie, mi aiutavano a dormire e a stare su».

Con chi ne ha parlato, alla fine?

«Con un amico prete. Conosceva un centro in Spagna dove i medici come me vengono aiutati a guarire. Ho smesso di bere, sono guarito, e adesso aiuto chi ha i problemi che ho avuto io. Non faccio più il chirurgo». [m. acc.]

IL CASO AL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA



Domenico Cante, 45 anni, in una foto che risale ai tempi del processo di primo grado

Una rapina finita con due omicidi

Il 26 giugno 1996 tre uomini - l'autista, l'addetto al trasporto dei sacchi portavalori e un «clandestino» nascosto nel vano cassaforte - svuotano l'incasso dei versamenti (ci di **10 uffici postali** del centro. Vi riescono mentre il **furgone blindato** su cui viaggiano, scortati da ignari poliziotti motorizzati, completa il percorso. Ad ogni sosta Domenico Cante, lo **«scambista»**, preleva i sacchi e li deposita all'interno dell'automezzo. Nel frattempo, Enrico Ughini, **ex portalettere** dimessosi in seguito a un furto, li pesa e predispone i nuovi sacchi pieni di cartaccia, ma con timbri postali regolari. L'accordo è che dopo l'ultima sosta in **via Arsenale** non si provveda allo scambio: l'alibi per Cante. L'ingegno di Luciano Guerzoni, l'autista e **l'ideatore del colpo**, scivola sulla tentazione di arrotondare il **bottino** di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti con l'ultimo mezzo miliardo. Ma nei tre minuti di corsa, a sirene spiegate, sino al deposito di via Nizza, **il decimo sacco** si perde fra i tanti plichi da consegnare. Sono le 20,30. Tre ore dopo, in un bosco di castagni sopra **Bussoleno**, Guerzoni e Ughini vengono uccisi da Cante e dall'amico Ivan Cella.

Cante: «Il carcere mi sta uccidendo»

Chiede gli arresti a casa uno degli uomini d'oro delle Poste

la storia

Alberto Gaino

DOMENICO Cante non c'era. «Eh, in carcere gira sulla carrozzella. C'erano problemi a farlo venire», sbotta il suo avvocato Giuseppe Infante. Cammina? «Sì, con le stampelle». Centodieci chili e nell'ordine: cardiopatico, diabetico e bulimico. E' ridotto a una larva, l'ex dipendente delle Poste macchiatosi dell'omicidio di due complici dopo l'ingegnosissimo furto di 2 miliardi e 52 milioni di lire in contanti sul furgone portavalori su cui era in servizio. «Una larva? Non proprio. Diciamo che è un malato grave, che rischia di morire in carcere se ci resta». L'avvocato chiude la mezza intervista e si fionda nell'aula del Tribunale di Sorveglianza dove si sta per discutere l'istanza di differimento pena di un uomo che dovrebbe ancora scontare 22 anni e 9 mesi di galera.

Le dieci e trequarti di ieri. Al di là della pesante porta a vetri si intravedono solo i gesti di magistrati, avvocato e medici legali convocati per relazionare sulle condizioni di salute del detenuto. Ed è davvero dura fare la cronaca di un'udienza in camera di consiglio in base alla mimica dei protagonisti. Anche se dallo sbracciarsi del legale si può intuire che, là dentro, è dura pure per lui. Il sostituto procuratore generale Bruno Rapetti fa da contrappunto a ogni affermazione della controparte puntando una matita contro l'orizzonte delle gabbie vuote, metafora di una discussione che oscilla come un pendolo fra lo stato di salute del condannato e la sua residua pericolosità sociale.

Trentotto minuti dopo, il presidente Marco Viglino congeda le parti comunicando che l'ordinanza, con la decisione, sarà depositata martedì prossimo. L'avvocato esce dall'aula allo stesso modo in cui vi era entrato: di corsa. Si ferma a spiegare il suo consulente, il medico legale Dario Zaca: «Se Cante dovesse restare in carcere c'è davvero il rischio che vi muoia. Qualcuno dovrà pur assumersene la responsabilità». Ha 45 anni, non è una larva, ma è mal ridotto al punto da poterci lasciare le penne? «Riepiloghiamo: nel 1992 ebbe un primo infarto, e un secondo lo colpì dopo il suo arresto, luglio 1996. Gli vennero applicati tre by-pass. Era clinicamente guarito. Poi, il diabete con valori glicemici alle stelle. La bulimia, mangia di tutto, anzi fagocita quando gli prende l'ansia, praticamente tutti i giorni. Piano piano è tornato ad essere un cardiopatico grave. Nell'ultimo anno è finito 14 volte in pronto soccorso».

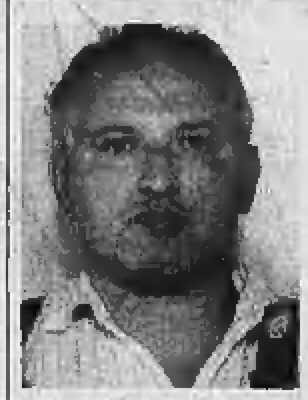
Domenico Cante è in carcere da sei anni e 4 mesi. Sin dai primi giorni lo si vedeva sfilare sempre più affannato e sudato fra i carabinieri che lo portavano in procura per gli interrogatori. Sembrava che dovesse confessare da un momento all'altro. Si è deciso solo al processo, e dopo che lo aveva fatto l'amico e complice Ivan Cella. L'aveva operato il professor Di Summa quando già Cante si vedeva morto. Alla lettura della sentenza, in Assise, se ne uscì con l'attacco di un futuro leit-motiv: «Mi consolo, perché non li farò tutti questi anni di galera». Ce l'aveva con il «carcere che uccide» e, con il tempo, si è chiuso in una cella ancora più angusta di quella reale.

Nella casa circondariale di Alessandria, dov'è stato rinchiuso per anni prima di essere trasferito alle «Vallette», un po' reagiva: gli avevano assegnato l'incarico di scopino, fungeva da assistente religioso. Ora è un uomo-detenuto che parla solo della sua malattia. Due anni fa aveva provato con la prima istanza di differimento pena, a febbraio con la grazia chiesta al presidente Ciampi, adesso vorrebbe gli arresti domiciliari a casa di mamma Margherita, che è anziana e acciaccata, ma che è disposta ad occuparsi di lui con indomito cuore materno.

«La mamma - spiegava prima dell'udienza di ieri l'avvocato Infante - potrebbe provvedere alla dieta, rigidissima, che il mio cliente deve imporsi se vuole vivere». In carcere non è possibile seguirla? «E come?». Il carcere, insomma, è una forma di lento suicidio per un uomo che, una notte di giugno di sei anni fa, chiuso in un camper a spartirsi il bottino di un colpo geniale e incruento, sparò a sangue freddo su un collega e complice mentre l'amico Cella faceva altrettanto sulla seconda vittima.

«Ha rielaborato, eccome se ha rielaborato», conclude l'avvocato. Il punto ora è un altro: è compatibile la detenzione di Domenico Cante con le sue condizioni di salute? Il perito del tribunale, il medico legale Roberto Testi, ha fornito una risposta aperta: «Grave è grave, ma decidano i giudici se rimandarlo a casa».

LA BANDA



DOMENICO CANTE. Lo «scambista» è arrestato 17 giorni dopo il colpo, quando viene scoperta, vicino a sua, a Bussoleno, la fossa con i cadaveri di Guerzoni e Ughini. In Assise confessa: è condannato a 28 anni e 9 mesi



IVAN CELLA. E' l'ex socio e amico da sempre di Cante. Quello che dovrebbe organizzare la fuga di Guerzoni e Ughini all'estero e che scappa lui, dopo il duplice omicidio e il suo fermo. Prima in Albania, con il bottino. Poi, in Bolivia, dove lo prendono con l'amica 15 mesi dopo



LUCIANO GUERZONI. E' il personaggio su cui il regista Tavarelli ha centrato il suo film sul colpo alle Poste. Scanzonato viveur, progetta di andarsene a vivere in Costa Rica con la sua parte del bottino. Finisce ammazzato dai complici



ENRICO UGHINI. E' l'amico di Guerzoni. Lo segue come un'ombra nelle serate in discoteca, nei sogni da miliardari ai Caraibi, nel furgone delle Poste e al rendez vous mortale con il duo Cante-Cella. Si lascia alle spalle due matrimoni falliti e nessuno che lo pianga

Specchio dei tempi

«Non essere mai precipitosi nel condannare» - «Nessuno sconto per i dipendenti pubblici» - «Multa anche sulle righe bianche» - «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?» - «Da tre anni in attesa per la tomba»

Un lettore ci scrive:

«Sono un amico, e fiero di esserlo, di Michele Di Summa, uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia, che con la sua straordinaria arte chirurgica ha salvato la vita di migliaia di persone; di un uomo, caso raro ormai in questo paese, capace di decidere e di assumersene la responsabilità. Eppure tutto questo sembra non valere nulla di fronte a ciò che sta capitando. Certo che conta ciò che ha fatto, o non ha fatto, Michele Di Summa! Ma se fosse innocente, chi gli restituirà la dignità sociale e professionale (non quella personale, che non la può togliere nessuno)?». Un giorno, un magistrato torinese ebbe a dirmi che l'unica stella del suo agire era la ricerca della verità. Non ho dubbi sulla serietà e lealtà di questa ricerca, e confido in essa come unico baluardo contro una pericolosa deriva comune, per cui si rischia di capovolgere un caposaldo del nostro diritto dove, dalla presunzione di innocenza, si passa alla presunzione della colpevolezza. Se Michele Di Summa, invece, ha sbagliato, sarà un problema innanzitutto della sua coscienza, e necessariamente dovrà renderne conto alla giustizia.

Roberto Cena

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«Rispondo alla lettera sull'aumento delle tariffe della sosta a pagamento per precisare che i lavoratori dipendenti dell'ASL 1, al pari di ogni altro lavoratore (ivi compresi quelli della Civica Amministrazione) non godono di particolari sconti ed esenzioni in materia di sosta a raso. Peraltro, nella sottozona in argomento (Crocetta) è sito il parcheggio in struttura denominato "Stati Uniti 2" gestito dall'Apcoa S.p.A., che, in qualità di concessionario privato, ben può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che prevedano delle agevolazioni tariffarie per i dipendenti degli enti convenzionati (circostanza, quest'ultima, già verificatasi con riferimento al Politecnico di Torino.

Maria Grazia Sestero

Un lettore ci scrive:

«Avevo comunicato già tempo fa al Comune di Torino il degrado del fondo stradale del parcheggio non a pagamento adiacente al terminal delle autolinee di C.so Castelfidardo. Ci sono buche molto profonde che danneggiano le auto che percorrono la via. Inoltre volevo chiarire un fatto. Nel parcheggio, il lato destro è adibito a sosta a lisca di pesce mentre il lato sinistro ha un divieto di fermata che forse avrebbe diritto di esistere solo nel primo tratto che è più stretto ma non nel secondo perché è davvero largo e consente la sosta di un veicolo senza arrecare fastidio a nessuno. Come si può richiedere che venga ripreso in considerazione il cartello? I vigili urbani non hanno mai dato multe infatti (e sono anni che parcheggio lì) ma ieri gli adetti Atm hanno ben pensato di entrare in una zona non a pagamento e di mettersi a dare multe.

«Sapevo di questo ampliamento ai loro compiti ma pensavo rimanesse nell'ambito della zona blu. Possono dare multe all'esterno della zona a pagamento? Non è una mancanza rispetto ai loro doveri dato che tralasciano la zona blu per tutto il tempo che occorre a dare le multe in quella bianca?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via C. Pavese (zona Mirafiori); in questa via da ben 29 anni si tiene "in via provvisoria" il mercato rionale. Credo molto nella raccolta differenziata promossa dall'Amiat, ma nella nostra strada è difficile utilizzare i bidoni dei rifiuti organici, in quanto non sono mai al loro posto, sotto le nostre abitazioni. Non so se questi cassonetti vengano spostati dagli ambulanti che li utilizzano o dagli addetti alla pulizia del mercato sarebbe però bello che, anche chi che come me non può camminare, potesse utilizzarli».

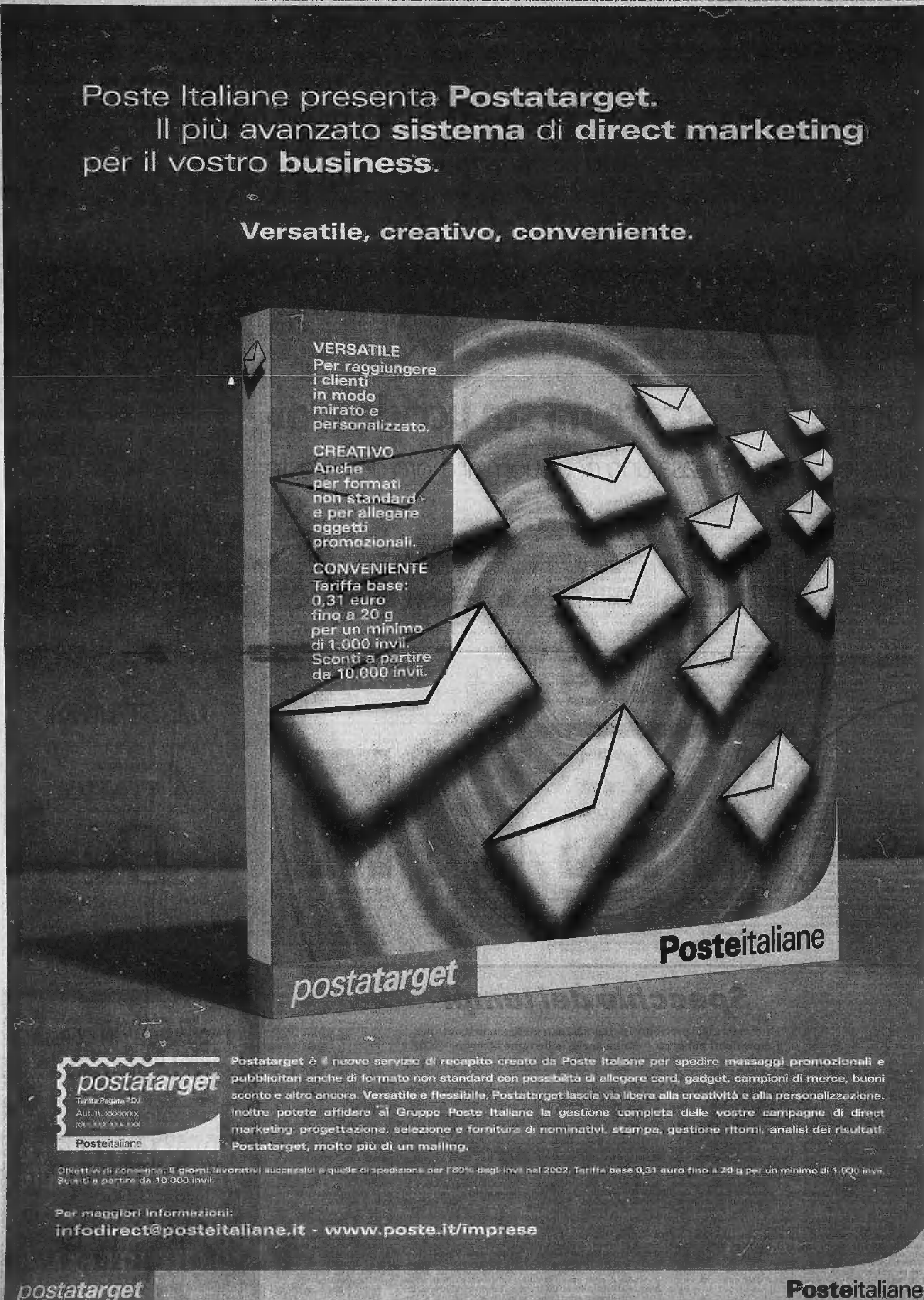
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dicembre 1999 abbiamo esumato nostro padre dal cimitero di Torino di C.so Novara. Il contratto prevedeva la sistemazione in un ossario ed era compresa anche la lapide di chiusura del tumulo. A distanza di 3 anni ancora ne aspettiamo il completamento. Abbiamo contattato più volte l'ufficio competente di C.so Peschiera ricevendo sempre rassicurazioni sulla ormai "prossima sistemazione". Poiché ad oggi questa ancora non è stata effettuata, ci siamo arresi a seguire il consiglio di rivolgerci a "Specchio dei tempi". Speriamo ovviamente che il fatto di rendere noto il nostro disagio risolva il nostro problema. Resta l'amarezza di constatare che il cittadino viene considerato comunque suddito nel momento in cui entra in contatto con l'amministrazione».

Domenico D'Errico

specchiotempi@lastampa.it


Poste Italiane presenta Postatarget.
Il più avanzato sistema di direct marketing per il vostro business.
Versatile, creativo, conveniente.
VERSATILE
Per raggiungere i clienti in modo mirato e personalizzato.
CREATIVO
Anche per formati non standard e per allegare oggetti promozionali.
CONVENIENTE
Tariffa base: 0,31 euro fino a 20 g per un minimo di 1.000 invii. Sconti a partire da 10.000 invii.
Posteitaliane
postatarget
postatarget
Tariffa Pagata PDJ
Posteitaliane
Postatarget è il nuovo servizio di recapito creato da Poste Italiane per spedire messaggi promozionali e pubblicitari anche di formato non standard con possibilità di allegare card, gadget, campioni di merce, buoni sconto e altro ancora. Versatile e flessibile, Postatarget lascia via libera alla creatività e alla personalizzazione. Inoltre potete affidare al Gruppo Poste Italiane la gestione completa delle vostre campagne di direct marketing: progettazione, selezione e fornitura di nominativi, stampa, gestione ritorni, analisi dei risultati. Postatarget, molto più di un mailing.
Per maggiori informazioni:
infodirect@posteitaliane.it - www.poste.it/imprese
postatarget
Posteitaliane